FINCA
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 14 · VENERDI' 15 GENNAIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0668.33/4/035; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *PAESI BASSI F. 3.20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 220; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. [illegible]; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVA, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 930.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 10.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; CHIOSCHI CHIOSCHI 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. Più IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

FINCA
Uffici Milano:
Tel. 02/3320.0635 - Fax 02/3320.0647
Ariano Irpino:
Tel. 0825/892.078 - Fax 0825/892.079

Il blitz Usa riuscito solo a metà. Bush: prima di andarmene potrei colpire ancora

Sull'Iraq sbandata di Clinton

Segnale di pace a Saddam, poi il dietrofront

WASHINGTON. Primo «infortunio» di Bill Clinton. Il futuro presidente americano ha rilasciato al New York Times un'intervista nella quale ha affermato tra l'altro che se Saddam «vuole un diverso rapporto con gli Stati Uniti, tutto quello che deve fare è cambiare il suo comportamento. Io non sono ossessionato dal leader iracheno» ha specificato. Insomma, tra Stati Uniti e Saddam, potrebbe anche nascere una relazione di amicizia. Nell'intervista Clinton ha usato anche espressioni molto dure contro il regime iracheno, ma il New York Times ha forzato un po' le dichiarazioni ed è uscito con il titolo: «Clinton appoggia Bush sull'Iraq, ma offre un ramoscello d'ulivo».

E' bastato questo per innescare le polemiche e per far assumere all'intervista le dimensioni di un incidente politico. Tanto è vero che Warren Christopher, il prudente avvocato designato da Clinton come futuro Segretario di Stato, ha sentito la necessità di correre ai ripari. Christopher, dicendosi «pessimista» sulla possibilità di un futuro ravvedimento di Saddam e assicurando che «nulla cambierà rispetto alla linea seguita da Bush», ha cercato di giustificare il suo Presidente con questa frase: «Probabilmente è stato guidato dalle preoccupazione che lo scontro non appaia una faida personalizzata».

All'intervista di Clinton ha fatto eco una dichiarazione di George Bush il quale ha definito il raid aereo di mercoledì sul Sud dell'Iraq come «un grande successo», ma ha ammesso che le bombe alleate hanno colpito solo la metà circa degli obiettivi che erano stati loro assegnati. Il portavoce del Pentagono Pete Williams, pur rifiutando di fornire percentuali, ha definito «moderato» il danno inferto alle postazioni missilistiche irachene, che hanno costituito il bersaglio del raid. E adesso il Segretario per la Difesa, Dick Cheney, annuncia che l'amministrazione uscente è «pronta a colpire di nuovo Saddam» prima del passaggio di consegne del 20 gennaio.

Boccaria, Matteoli e Passerini ALLE PAGINE 2 E 3

L'USCITA DAL VICOLO CIECO

Le vistose provocazioni irachene, che hanno indotto Bush al blitz punitivo dell'altro ieri, senza escluderne un secondo, anzi minacciandolo, hanno ottenuto il risultato, sul piano politico, di aprire una breccia tra il Presidente americano uscente e quello entrante? Per certi aspetti, può sembrare di sì. Clinton ha detto che, se Saddam Hussein si deciderà ad ottemperare realmente e senza riserve di alcun genere alle risoluzioni dell'Onu, egli non si opporrà alla normalizzazione dei rapporti tra Baghdad e Washington e quindi al ritorno dell'Iraq nella comunità internazionale. In pratica, gli ha offerto, dice il «New York Times», un ramoscello di ulivo. Diciamo meglio, un'ultima «chance».

Nel clima di questi giorni e di queste ore, segnato da bilanci dell'azione militare e dalle minacce di altri interventi, non si possono sottovalutare il tono e il senso delle dichiarazioni del Presidente eletto (che sarà in carica tra cinque giorni, e bisogna aggiungere che non si ha ricordo di un avvicendamento tanto drammatico, salvo forse quello tra Carter e Reagan, ma in una chiave diversa, anzi opposta). Sarebbe tuttavia sbagliato anche sopravvalutare la presa di distanza di Clinton da Bush. Essa va giudicata con molta prudenza, come ha precisato lo stesso Clinton. Intanto va detto che il Presidente eletto ha appoggiato senza riserve la linea del Presidente uscente in tutti i momenti caldi della crisi, dall'abbattimento del «Mig» iracheno all'ultimatum per lo spostamento dei missili, fino all'attacco aereo punitivo. Il questo, bisogna pensare, per una convinzione politica, oltre che per l'esigenza, che nella democrazia americana è molto avvertita, di una continuità di fondo della politica estera.

A un certo punto, Clinton deve aver pensato che Bush, col suo ru-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

IGOR MAN

Ora il Raïss sarà più forte

L'Egitto ha paura, Assad di Siria fa dire al suo ministro degli Esteri che «altri attacchi» a Saddam (nella foto) sarebbero condannati: l'Islam è in rivolta, e anche gli alleati della guerra del Golfo sono perplessi.

Igor Man A PAGINA 2

FURIO COLOMBO

Quelle bombe già dimenticate

La guerra comincia e finisce in un'ora. Nelle notizie della sera, l'Iraq non occupava più gli interi telegiornali. La mattina successiva, la guerra era scomparsa dai notiziari (nella foto, Bill Clinton).

Furio Colombo A PAGINA 3

Contro la legge maggioritaria nei Comuni

Gazzarra a Montecitorio I missini occupano l'aula

Fini: «Pronti a scatenare le piazze» Anche Rifondazione parla di truffa

ROMA. Gazzarra missina alla Camera dopo la bocciatura, a larga maggioranza, di un emendamento della «Fiamma» contro l'introduzione del sistema maggioritario per la elezione dei Consigli nei Comuni fino a 10 mila abitanti. La riforma è fortemente osteggiata dal partito di Fini, ma anche da Rifondazione comunista (il segretario Garavini è uscito sulla piazza di Montecitorio per parlare alla gente contro questa modifica): i grandi partiti avranno la possibilità di presentarsi alle elezioni con il nuovo sistema, quelli dell'estrema destra e dell'estrema sinistra avranno invece molti problemi per portare i loro uomini nei Consigli.

I lavori sono stati sospesi per più di un'ora. Il presidente di Montecitorio, Giorgio Napolitano, ha espulso dall'aula il deputato «tricolore» Buontempo, mentre i parlamentari del msi gridavano slogan del tipo «legge truffa», «tangentari», «libertà». Il movimento sociale si dice «pronto a tutto», anche a far scatenare la piazza, pur di non far passare la modifica.

SERVIZI A PAGINA 5

Il segretario dell'msi, Fini

Con il pri e la Rete

Nasce a Varese la prima giunta tra pds e Lega

VARESE. Il pds è pronto a far la giunta con la Lega. Occhetto ha vinto le perplessità dei luogotenenti locali, che però precisano: «Sarà una collaborazione eccezionale per dare un governo alla città». L'alleanza comprenderà anche pri e Rete, la dc andrà per la prima volta all'opposizione. Ancora incertezze sul nome del sindaco.

Pino Corrias A PAGINA 5

Concesse dodici autorizzazioni, venti in lista d'attesa. Processo per Citaristi e Bernini (dc) e Zito (psi)

Tangenti, la mannaia del Senato sugli inquisiti

Psi, Craxi prende ancora tempo e congela la sua successione

ROMA. La mannaia delle tangenti cade impietosa sui politici inquisiti. Il Senato ha approvato dodici autorizzazioni a procedere e tra le «vittime» più illustri di questa decisione ci sono l'ex ministro Bernini (dc), il segretario amministrativo della democrazia cristiana Citaristi, il parlamentare socialista Zito. Altre venti richieste di autorizzazione sono in lista di attesa.

Intanto, nel psi, il segretario Bettino Craxi prende tempo e rinvia ancora la decisione sulle sue dimissioni e sulla sua successione.

Ieri pomeriggio ha detto che non se ne andrà prima dell'Assemblea nazionale, come aveva promesso, e anzi ha resistito alle pressioni dei martelliani Formica, Di Donato e Capria - che chiedevano almeno la convocazione del parlamentino socialista - limitandosi a un impegno di massima per i primi di febbraio.

M. Graziadei e F. Martini A PAG. 6 E 7

Altri 300 mila posti a rischio

Occupazione a picco: calo del 7% La Cee dà il via al maxi-prestito

di Fabio Galvano e Armando Zeni A PAGINA 29

Ustica, un furto misterioso

Scippati i floppy-disk d'un perito che collaborava con i magistrati

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 4

Torino, fugge presidente Iacp

Per una tangente da 600 milioni L'ha pagata una ditta milanese

di Bisio, Borghesan, Giovara SERVIZI IN CRONACA

L'ANTICO REGIME

VERRA' un giorno in cui gli storici della I Repubblica leggeranno la richiesta di autorizzazione a procedere per Bettino Craxi nel modo in cui gli storici della Rivoluzione Francese leggono oggi i «cahiers de doléances» che la Francia profonda inviò agli Stati Generali tra il 1788 e il 1789. Come quei documenti sono tuttora uno dei migliori affreschi dell'Ancien Régime, così le 123 pagine della Procura di Milano saranno domani il più fedele ritratto della I Repubblica negli anni della sua decadenza. Sappiamo ora, grazie alle indagini milanesi, come funzionasse il neofeudalesimo italiano. Sappiamo che i partiti non si sono limitati a percepire tangenti e a distribuire prebende. Hanno avvolto l'Italia in una stretta rete di società di comodo, intermediari, sensali, procacciatori d'affari e fornitori di servizi inconfessabili. Non hanno incassato denaro soltanto per integrare i loro bilanci di gestione. Hanno imposto sul Paese una tassa occulta che permetteva di allargare ulteriormente la gamma dei favori e dei vantaggi che essi erano in grado di elargire. Incassavano denaro per essere in grado di incassare altro denaro. La perce-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Per il Consiglio di Stato è anti-igienico, non si può più mangiare il gelato passeggiando

Senza il cono si sciolgono i ricordi

VIA il cono gelato: una sentenza del Consiglio di Stato lo dichiara alimento anti-igienico, e lo abolisce. Non so quanti siano a rimetterci, forse pochi: le gelaterie, con l'avvento delle vacanze di massa, si son raffinate, son diventate delle lussuose boutique: se sparisce il cono, lo sostituiscono con qualcosa di meglio, e il gusto degli italiani, piccoli e grandi, si adatterà immediatamente. E tuttavia la scomparsa del cono segna la fine di un'epoca, di un modo di essere giovani, che è stato di tutti gli italiani e degli stranieri che passavano le estati in Italia o nei Paesi mediterranei. Perché il cono era il collante delle spiagge calde: in Italia, Spagna, Grecia lo trovavi con poche differenze, anche perché le ditte che lo preparano son suppergiù le stesse. Nella pubblicità il cono era lo strumento di contatto fra lui e lei, prima che si dichiarino: uno dei due ha il cono in mano, prima uno gli dà un morso, poi l'altra: è un modo per mettere la bocca nello stesso posto, sia pure in tempi sfalsati. Per ora. In un film di Scola, due ragazze ex giovani e non sposate continuano a uscire di sera per la passeggiata e per prendere il cono, per crearsi l'illusione che il tempo stia fermo, non stanno invecchiando, la grande occasione può sempre capitare. Italo Calvino celebrava la Cinquecento, Paolo Conte dedicava al cono una delle sue più famose canzoni, e Roberto Benigni lo sfotteva parodiandolo. Conte lo preferiva al limone. Il cono al limone è un classico, come la pizza Margherita. Era l'epoca in cui un giornale ci sembrava così caro, che dopo averlo letto ci piangeva l'anima a buttarlo via: gli editori progettavano di mettere sul mercato prima o poi i giornali commestibili, che dopo letti si mangiano: «Li stamperemo su carta croccante, come il cono gelato». Suppongo che il Consiglio di Stato li avrà bloccati: se non è igienico il cono, figurarsi il giornale.

Per essere antigienico, è possibile che il Consiglio di Stato abbia ragione: da anni i controlli sanitari van ripetendo che questi gelati improvvisati, a poco prezzo, contengono soltanto grassi e aria, quindi sono inutili o nocivi. Grandi alimentatori di coliti, per cui i medici van ripetendo che la colite è come il pane, non si può negare a nessuno. Ma dipende da come li si fa. Anche la Topolino era piccola, ci si stava male, addossati, schiacciati. La bicicletta era scomoda, esponeva ad acqua e vento. La Lettera 22 era lenta, fatta per comunicazioni calme, di chi ha il giorno a disposizione. Eravamo passati al turbo, al computer, al fax: ma se ci guardiamo in giro, vediamo ricomparire utilitarie e biciclette. Anche il cono tornerà: troppo comodo per sparire, troppo facile da reinventare.

Ferdinando Camon

INTERVISTA CON BASSANI

Il mio sos per l'ambiente

Giorgio Bassani (nella foto) rompe un lungo silenzio per fare una denuncia drammatica: solo una «nuova religione» potrà fermare il degrado ecologico.

Michela Serri A PAGINA 18

Risarcimento deciso a 20 anni dal rapimento, condannato anche Franceschini

Un mese di sequestro vale 74 milioni

E' la cifra che Curcio dovrà pagare al giudice Sossi

GENOVA. A quasi vent'anni dal sequestro a opera delle Br, il giudice Mario Sossi (ora magistrato di Cassazione) otterrà il risarcimento dei danni subiti durante i 35 giorni di detenzione nella «prigione del popolo». A sborsare il denaro saranno 4 dei 5 brigatisti condannati per il rapimento. I giudici della seconda sezione civile del tribunale di Genova, presieduti da Giuseppe Quaglia, hanno deciso che Renato Curcio, Alberto Franceschini, Maurizio Paolo Ferrari e Pietro Bertolazzi dovranno pagare 74 milioni 32 mila 150 lire (oltre alla rivalutazione e agli interessi) per i danni morali e materiali. Nei confronti di Pietro Bassi, condannato anch'egli dalla corte d'assise di Torino nel 1978 per lesioni personali, violenza privata e sequestro di persona, la causa non è proseguita perché non è stato possibile notificargli la citazione del processo.

Attilio Lugli A PAGINA 4

Tareq Aziz: abbiamo il diritto di vendicarci. La folla porta in piazza le bare delle vittime

«La guerra è appena cominciata»

Baghdad: la contraerea è entrata in azione a Nord

BAGHDAD. Dopo quelle di Saddam Hussein, che nel corso della nottata aveva invocato una nuova guerra santa contro gli Usa e i loro alleati, da Baghdad sono arrivate ieri le minacce del vice primo ministro Tareq Aziz. «L'Iraq condanna questa arrogante aggressione e si riserva il diritto di reagire. E questo è quello che faremo, con la massima sicurezza».

Aziz ha ha ribadito che il suo Paese non accetta la zona di esclusione aerea nel Sud dell'Iraq, perché è stata voluta «dagli Usa e non dall'Onu». Il presidente Bush si sbaglia - ha detto - se pensa che l'Iraq tema gli aerei americani e, quindi, rivedrà il suo atteggiamento. «L'aggressione perpetrata ieri sera da oltre 100 aerei contro l'Iraq - ha affermato Aziz - non ha conseguito i suoi obiettivi, anche se i mezzi di informazione occidentali e statunitensi esagerano per intimorire l'opinione pubblica mondiale».

Secondo il vice primo ministro, non c'è stata violazione durante il recupero di materiale effettuato da un commando in una vecchia base navale che adesso si trova in una zona assegnata al Kuwait. Sono stati i media americani e occidentali - ha lamentato - a parlare di attacchi contro il Kuwait. E questi - ha accusato - hanno stravolto la realtà, riferendo che le autorità irachene hanno vietato i voli dell'Onu: in realtà - ha spiegato - all'Onu è stato chiesto solo di servirsi degli aerei iracheni.

E, ieri, la folla è scesa in piazza a Baghdad per protestare contro il blitz aereo occidentale. Le immagini mandate in onda dalla tv mostravano i dimostranti che urlavano: «Abbasso Bush», «Noi amiamo Saddam». A Bassora, la gente furiosa trasportava per le strade le bare delle vittime dell'attacco. Secondo la tv, due dei 19 morti erano civili.

L'Iraq, intanto, ha attivato i radar delle batterie di missili antiaerei dispiegati nel Sud del Paese. Lo ha annunciato ieri sera l'agenzia ufficiale «Ina». Citando una fonte militare irachena, l'agenzia ha precisato che i radar non erano in funzione l'altro ieri sera, durante l'attacco, «per non fornire il pretesto a un'aggressione». «Ora i radar possono illuminare gli aerei nemici e seguirne i movimenti». Poco dopo, Baghdad ha reso noto che la difesa antiaerea irachena è entrata in azione «contro due aerei nemici» nella zona di interdizione di volo a Nord del 36° parallelo e «li ha costretti ad allontanarsi».

Il regime ha ribadito che continuerà la battaglia contro l'Occidente. «La vittoria è nostra», ha scritto ieri «Al-Thawra», quotidiano del «Baath», il partito unico al potere di Saddam, mentre il quotidiano delle forze armate, «Al-Qadissiyah», pronosticando un lungo confronto, ha riaffermato il diritto iracheno alla piena sovranità sull'intero territorio nazionale, sovranità minacciata dai «divietis» alleati al sorvolo iracheno. Poco prima, un comunicato del comando generale delle forze armate aveva reso noto che i danni causati dai bombardamenti alleati «sono stati minimi».

Nel mondo arabo, il raid ha suscitato rabbia e irritazione. Il ministro degli Esteri egiziano Amr Mussa ha affermato che il suo Paese «si augura l'interruzione del ricorso alla forza per risolvere i problemi che riguardano l'Iraq», mentre il portavoce degli oltre 400 palestinesi espulsi da Israele nel Libano meridionale ha criticato l'Onu, perché non ha attuato la risoluzione 799 che li riguarda: «L'attacco prova che il Consiglio di sicurezza pratica la politica dei due pesi e delle due misure: mentre colpisce l'Iraq, tratta Israele come un bambino viziato».

In Kuwait, invece, il malcontento per il raid è di tutt'altro tipo. «Non si può curare il cancro con l'aspirina. Bisogna distruggere le cellule cancerose», ha scritto il quotidiano «Al Rai al Am». Un altro giornale, «Al Anba», ha auspicato, ma con un certo scetticismo, che l'operazione sia sufficiente a impedire a Saddam di presentarsi di nuovo come «eroe vittorioso».

In Kuwait, comunque, la vita scorre normalmente. Le strade della capitale sono tranquille e ugualmente tranquillo è il confine con l'Iraq, dove non si sono registrati incursioni o movimenti di truppe irachene.

[a. st.]

MA IL VATICANO TACE

Messo iracheno dal Papa

ROMA. Baghdad tenta la carta del Vaticano ed invia a Roma l'ambasciatore accreditato presso la Santa Sede, Wisam al Zahawi, per cercare di sensibilizzare le autorità ecclesiastiche sull'«aggressione» subita dagli Stati Uniti e i suoi alleati». Il Papa tuttavia non si è ancora espresso sugli ultimi sviluppi della crisi del Golfo.

L'ambasciatore iracheno in Italia, Fayadh Taha al-Fayadh ha ricordato che il governo iracheno «apprezzò molto l'intervento pacifista del Vaticano e ricorda ancora con gratitudine le parole del Papa a favore di una soluzione pacifica della crisi del Golfo».

«Sua eccellenza parteciperà alla cerimonia di saluto al corpo diplomatico accreditato in Vaticano» ha precisato al-Fayadh, ribadendo che il collega «cercherà certamente di sollevare l'attenzione del Vaticano sulle sofferenze del nostro popolo». [AdnKronos]

Il dittatore iracheno Saddam Hussein alla televisione (FOTO AP)

DIARIO ARABO

Il veggente egiziano predice una bufera

AL Cairo, in una traversa della vecchia Rue Schawarbi, al quinto piano d'un palazzo liberty slabbrato dal degrado, c'è un veggente cieco che vede il futuro. A un reporter dell'agenzia di stampa egiziana che l'interrogava per un «pezzo di varietà» ha risposto angosciato: «Una grande disgrazia, un grave pericolo», e tremava tutto. La guerra? «La guerra non è mai finita». Una catastrofe naturale? «No, di peggio». Un attentato a qualcuno molto in alto? Questa volta il cieco ha assentito. Ora pare che in seguito alla «previsione» del veggente orbo, sia stata infittita la già stretta rete di sicurezza dentro la quale è rinserrato l'Egitto sferruzzato dagli attentati dei fondamentalisti islamici. Quelli che fanno al tiro al piccione coi turisti stranieri.

Tutto si tiene, come dicono i francesi: il blitz americano (forse il primo di una serie) ha soltanto sfiorato Saddam ma la sua ricaduta psicologica appare enorme, addirittura sproporzionata all'evento in sé. In Medio Oriente non esiste, in fatto, la libertà di stampa: se si eccettuano il Libano e Israele. Questo spiega il basso profilo dei commenti al «castigo», positivi o negativi che siano. Assad di Siria fa dire al suo ministro degli Esteri che «altri attacchi» verrebbero condannati, ma il signor al-Shara, alla vigilia d'una missione in Europa, ha riproposto il tema dei due pesi, delle due misure. Insomma, perché le risoluzioni dell'Onu si applicano soltanto contro gli arabi, perché Israele continua impunemente a disattenderle, tutto? E' un interrogativo solo in apparenza retorico ed è su questo tasto che pigia Saddam. E' facile prevedere che il blitz, ancorché rovinoso, sarà rimosso, (ancora un'altra parentesi della Storia), magari tra una settimana e il *raiss* mesopotamico tornerà a sfidare Gulliver.

L'implacabile impiccatore di ebrei e di «comunisti», lui, Saddam, l'uomo che ha sterminato col gas sciiti e curdi, è tutt'altro che un pazzo anche se conduce una politica diremo follemente bizzarra. Un proverbio arabo dice: «La fretta è di Satana, la pazienza è di Dio». Saddam, che si è scoperto una vocazione religiosa, sembra adeguarsi perfettamente all'antico adagio. Egli sa bene che in questo momento i regimi arabi, moderati e non, volenti o nolenti, sono incartati negli Stati Uniti. Ma calcola che di qui a qualche tempo, aumentando nel Golfo il peso dell'Iran, «prossimo all'atomica», e marcendo il negoziato tra israeliani e palestinesi, l'antiamericanismo che già serpeggia nella regione potrebbe mutarsi in uragano. In quel momento un Saddam sia pure dimezzato potrebbe tornar comodo: ai moderati, agli stessi integralisti. Nessuno, credo, ami Saddam, tanto meno i palestinesi ma egli rimane comunque l'unico *raiss* che ha osato sfidare Rambo, che si propone audace paladino della causa palestinese. Noi occidentali consideriamo quel problema in termini geopolitici, per le masse arabe la Palestina è una questione etica, una ferita profonda e sempre aperta.

Clinton ha detto ieri di non esser «ossessionato» da Saddam. Come a dire che si può benissimo convivere con lui, così come, qualche volta, si sopporta un condomino paranoico. Tuttavia, sin quando verrà negata giustizia al popolo palestinese, il Medio Oriente partorirà uno, cento, mille Saddam nel segno d'una corsa disgraziata verso la catastrofe. La grande stampa americana ha scritto che il blitz un merito, almeno, l'ha avuto: quello di «pulire la lavagna». Rimane da vedere se il giovine presidente Clinton, lui, il Roosevelt del Duemila, vorrà o potrà scrivere sulla lavagna la parola cara agli uomini tutti, «benedetta da Dio: pace, shalom, salam. «O Signore nostro: non hai creato il mondo invano, sia gloria a te e salvaci dal castigo del fuoco» (Corano, III-191).

Igor Man

RETROSCENA

I PERICOLI PER GLI USA

La nuova lancia del raíss

L'armata del dittatore si sta rafforzando

L'ORGOGLIO di Saddam Hussein e la paura di George Bush hanno in comune le forme stilizzate dei missili e dei cannoni che puntano il cielo. E' un arsenale composito, fatto di antiquate ferraglie ex-sovietiche e di moderne batterie antiaeree rimesse insieme dopo i colpi di maglio di «Desert Storm». A questa rete, potente e debole allo stesso tempo, il raiss di Baghdad ha affidato la sua più recente strategia di provocazioni contro l'Occidente. Potente e debole, terrificante e ridicola, come il dittatore che la manovra con cieca ostinazione.

Quei missili e quei cannoni, che hanno assorbito in quantità le magre risorse irachene, hanno permesso le esibizioni di forza di queste settimane. Alle spalle, un'armata che può ancora contare 2500 carri armati, 1500 pezzi d'artiglieria, 300 aerei e 400 mila uomini. Saddam cerca disperatamente di riconquistare l'antica potenza, anche se il suo esercito non è più quello che invase il Kuwait in una manciata di ore. La penuria di pezzi di ricambio e di nuovi equipaggiamenti provocata dall'embargo dell'Onu ha impedito di rimettere in piena efficienza una macchina devastata dalla guerra di due anni fa e ridotta del 60 per cento. I generali sono stati costretti a ordinare la «cannibalizzazione» di molti mezzi per rimetterne in funzione altri.

Lo confermano le osservazioni dei satelliti e degli aerei-radar: gli ultimi raid in territorio kuwaitiano dei commando iracheni sono state incursioni isolate, più da predoni del deserto che da professionisti della guerra. Alle loro spalle c'erano solo dune, le armate pronte a bissare l'invasione dell'agosto '91 sono sempre rimaste un miraggio.

E allora perché quelle continue e plateali provocazioni, infarcite di retorica guerresca, che hanno spinto Bush a dare l'ultimo ordine di attacco della sua Presidenza? La strategia di Saddam è chiara, ha confidato al «Financial Times» David Bolton, direttore di un centro di studi strategici londinese, la «Royal united services institute for defence studies»: vuole conquistarsi il ruolo di «martire islamico». Sfidando le sanzioni, il «signore di Baghdad» non fa che reagire nel modo che gli è più congeniale - usando la forza militare che è riuscito a ricostruire - alla grave crisi economica che attanaglia l'Iraq e minaccia la sopravvivenza del suo regime.

Guerra o morte. Secondo le informazioni dei servizi di intelligence occidentali, il raiss ha subito perdite enormi nei 43 giorni di campagna aerea e nelle 100 ore del blitz terrestre di «Desert Storm». Allora, si volatilizzarono 3000 tanks, 1800 veicoli corazzati, 2100 cannoni e 250 jet. Quanto ai soldati, negli Usa si sussurrò con imbarazzo di 100 mila uomini spazzati via.

Il dopoguerra, poi, non è stato meno doloroso per le ambizioni espansionistiche di Saddam. Le armi di distruzione di massa chimiche e biologiche (oltre alle installazioni per la produzione di bombe atomiche) sono state oggetto delle ripetute ispezioni dei funzionari delle Nazioni Unite e distrutte in abbondanza, in applicazione alla Risoluzione 687. Non tutte, però. Molte sono rimaste in mano al raiss e la Cia sospetta che Baghdad nasconda grappoli di missili a lunga gittata, gli «Scud-B». Quanti siano non si sa con certezza, forse 200 o 300. Il mistero che li avvolge è il sintomo di una volontà di potenza che non è stata piegata e che ora sogna un improbabile riscatto.

Gabriele Beccaria

ANDO'-COLOMBO

Polemica sul preavviso

ROMA. «Appropriato e inevitabile». Così il ministro degli Esteri, Emilio Colombo, ha definito il blitz contro l'Iraq. E nel suo intervento alla Camera ieri ha ribadito in pieno «l'appoggio» del governo italiano «alla reazione degli alleati occidentali». Ma al ministero della Difesa il sostegno continua ad essere più cauto. E comunque rimangono forti perplessità per i modi e i tempi in cui il ministro Salvo Andò è stato informato delle operazioni militari. Tanto che lo stesso ministro, secondo fonti della Difesa, avrebbe mandato ieri una lettera a Colombo chiedendo formalmente chiarimenti. «Gli Stati Uniti ci hanno comunicato nella giornata di ieri che un attacco doveva considerarsi imminente» ha detto Colombo alla Camera. Ma alla Difesa lamentano di essere stati informati dell'avvio dell'operazione dai loro servizi d'informazione prim'ancora che dalla Farnesina.

[a. d. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ANTICO REGIME

zione di una tangente non era un «incidente» occasionale, una devianza straordinaria dalle regole della moralità pubblica. La tangente era in realtà il profitto di un'industria che aveva privatizzato lo Stato e ne vendeva i servizi. Come in un sistema feudale la partitocrazia sovrana aveva dato ai singoli partiti e ai loro esponenti licenze di esercizio, regie, monopoli, sinecure, aree di sfruttamento. Di tutte le colpe che possono imputarsi ai partiti italiani è questa la più grave: di avere distrutto le leggi del merito e della libera concorrenza. Per molti anni abbiamo vissuto in un sistema in cui le regole della correttezza e dell'imparzialità erano una finzione dietro la quale quelle veramente applicate erano la «fedeltà» e i reciproci favori. Con questo sistema i partiti non hanno soltanto arricchito se stessi indebitamente: hanno contribuito a rendere l'Italia un Paese mediocre dove non vi è concorso o appalto che non rischi di scegliere il peggior candidato e il peggior progetto. Sappiamo finalmente ciò che avevamo sempre sospettato: che il feudalesimo partitocratico stava distruggendo sistematicamente la laboriosità, la creatività e tutte le virtù da cui la macchina non poteva spremere utili e profitti.

Tutto ciò, naturalmente, dovrà essere provato e dimostrato nelle aule dei tribunali. Soltanto un processo, se il Parlamento non commetterà l'errore di negare l'autorizzazione a procedere, ci dirà se Craxi sia veramente uno dei maggiori responsabili del sistema di cui i giudici milanesi hanno tracciato il profilo. Ma vi sono due «indizi» che pesano sulla sua immagine. Il primo indizio è il suo carattere, l'imperiosa arroganza con cui ha governato il partito e gestito i rapporti con i suoi alleati di governo. Se le accuse contenute nel documento milanese sono esatte, è difficile immaginare che Craxi non fosse al corrente di ciò che è accaduto e non ne avesse egli stesso dettato le regole.

Il secondo indizio è il discorso che egli stesso pronunciò alla Camera durante l'estate e di cui volle che il testo venisse pubblicato come «annuncio» pubblicitario sui maggiori giornali italiani. Fu Craxi che ammise per primo l'anomalia del sistema italiano. Lo fece probabilmente nella convinzione che la migliore strategia, in quelle circostanze, consistesse nel passare all'attacco, riconoscere l'esistenza del problema e controllarne per quanto possibile gli sviluppi. Il calcolo si rivelò sbagliato e Craxi è oggi il primo «reo confesso» della partitocrazia morente.

E' davvero irragionevole pretendere, in queste circostanze, che egli si dimetta dalla direzione del partito? Dalle accuse dei giudici si difenda nei tribunali della Repubblica. Dalle accuse politiche dei suoi avversari si difenda nel Paese, appellandosi agli elettori nel corso delle prossime elezioni. Ma rifiutando di abbandonare la segreteria del psi egli diventa, forse al di là delle sue reali responsabilità, il maggior ostacolo alla riabilitazione morale del sistema politico italiano. La riforma oggi comincia dalle dimissioni di Craxi.

Ma non finisce certamente con esse. Non vorremmo che il gesto dovuto del segretario socialista venisse usato come un modo per chiudere con un comodo epilogo questa brutta vicenda. Chiuderemo il capitolo della corruzione soltanto quando saremo certi di averne rimosso le cause e estirpato le radici.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

L'USCITA DAL VICOLO CIECO

cilante ritiro dalla scena, stava ipotecando un po' troppo il futuro. Ma cosa ha detto, concretamente? Ha detto una cosa che anche Bush aveva detto in passato più volte, e cioè che, se l'Iraq si attenesse finalmente e completamente alle condizioni del cessate-il-fuoco, il quadro dei rapporti sarebbe rivisto. E infatti non ci sarebbe stata nessuna rappresaglia americana e alleata se Saddam non si fosse abbandonato alla più recente serie di provocazioni.

La differenza dov'è? E' nel fatto che si parli, sia pure ipoteticamente, di pace, quando l'Amministrazione uscente è ormai dominata dallo spirito del confronto finale. E più ancora nel fatto che Clinton abbia detto, sempre nell'intervista al «New York Times», di non avere l'ossessione della persona di Saddam Hussein. Ma attenzione: egli ha aggiunto che, se le provocazioni irachene continueranno, se la linea aggressiva di Baghdad non muterà, l'America tornerà a rispondere con la forza, e in una misura questa volta decisiva.

In altre parole, si può pensare che Clinton, pur appoggiando Bush, abbia indicato il limite della sua politica, un andirivieni di minacce e ritorsioni contro un dittatore incallito, che tuttavia restava al suo posto. E quindi lo «scenario» della nuova Amministrazione potrebbe essere quello di una pace vera o di una guerra vera, uscendo comunque da quello che rischia di diventare un vicolo cieco. E un fattore destabilizzante per la stessa politica americana in tutto il Medio Oriente.

Se è così, Saddam non ha molti motivi per rallegrarsi. Perché delle due l'una: o il dittatore di Baghdad cambia davvero politica (ma ne sarà capace e ne ha la volontà?) e sarà comunque un'ammissione di sconfitta, oppure non la cambia, nella sostanza, e va incontro a punizioni maggiori che in passato. Ma intanto aspettiamo gli ultimi giorni di Bush.

Aldo Rizzo

Code ai distributori

Paura in Kuwait Si scatena la corsa all'oro

KUWAIT CITY. La notizia del raid aereo alleato sulle postazioni missilistiche irachene è stata accolta con soddisfazione, ma anche con un certo scetticismo. Gli avvenimenti degli ultimi giorni hanno ulteriormente radicato in loro la convinzione che solo la caduta di Saddam Hussein riporterà la serenità nell'Emirato.

Le prime notizie dell'azione hanno creato una sorta di angoscia nella gente ancora scioccata dall'occupazione irachena. Lunghe code ai distributori di benzina si sono rapidamente formate in tutto il Kuwait. Non ci sono state però partenze in massa, probabilmente perché il governo ha ripetuto che i confini sono sicuri.

Intanto, il prezzo dell'oro è salito in un giorno del 10 per cento rispetto al prezzo di mercato e il volume di acquisti è aumentato del 70 per cento.

[Ansa-Reuter]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calasotti di Chiusano
Umberto Cutica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Passeri 320, Roma
SITE spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghiaiola 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indicate annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 623/1986

Certificato n. 2308 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 14 gennaio 1993 è stata di 580.627 copie

Il raid Usa meno efficace del previsto: gli aerei hanno centrato quattro obiettivi su otto

«Saddam, pentiti e ti perdono»

Ma dopo le proteste Clinton rettifica

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha definito il raid aereo di mercoledì sul Sud dell'Iraq «un grande successo», ma ha ammesso che le bombe alleate hanno colpito solo la metà circa degli obiettivi che erano stati loro assegnati. Il portavoce del Pentagono Pete Williams, pur rifiutando di fornire percentuali, ha definito «moderato» il danno inferto alle postazioni missilistiche irachene, che hanno costituito il bersaglio del raid. Prevale ormai l'opinione che, secondo un'espressione di Nbc-tv, Saddam Hussein è stato solo «un po' sculacciato». Non è stata la missione «bloody Saddam's nose», far sanguinare il naso di Saddam, che Bush aveva in mente un mese fa, quando si è convinto della sua necessità, e che il Pentagono avrebbe voluto. Adesso il Segretario per la Difesa, Dick Cheney, annuncia che l'amministrazione uscente è «pronta a colpire di nuovo Saddam» prima del passaggio di consegne del 20 gennaio. Ma un'intervista concessa da Bill Clinton al *New York Times* ha indicato che le cose potrebbero cambiare subito dopo.

L'intervista è diventata un caso politico anche a causa del titolo scelto per la prima edizione del giornale, poi modificato nelle edizioni successive. Il titolo diceva: «Clinton appoggia Bush sull'Iraq, ma offre un ramoscello d'olivo». Ma, in effetti, applicando lo schema del bastone e della carota, il Presidente-eletto da una parte ha avvertito Saddam che, se commettesse la «follia» di violare gravemente le risoluzioni dell'Onu, potrebbe rischiare una nuova guerra («Non escludo neppure un attacco di terra», ha detto); dall'altra, vuole un diverso rapporto con gli Stati Uniti, tutto quello che deve fare è cambiare il suo comportamento». «Io non sono ossessionato da Saddam», ha specificato. Insomma, tra Stati Uniti e Saddam, potrebbe anche esserci una relazione di amicizia.

E' vero che anche Bush ha ripetuto ieri, come aveva già detto dopo la guerra del Golfo, di nutrire la speranza che «Saddam abbia colto il messaggio», ma solo per ribadire che, in caso contrario, dovrà continuare a pagarne le conseguenze. E, del resto, il Presidente-uscente, continua a lanciare appelli al popolo iracheno perché «rovesci il dittatore». Clinton, malizia del titolo del *New York Times* a parte, ha lasciato balenare una possibilità nuova. E, probabilmente, è stato proprio per sentirgli pronunciare quella frase che Saddam, nei giorni scorsi, ha lanciato le sue ripetute provocazioni. Per cui l'intervista ha assunto le dimensioni di un incidente politico.

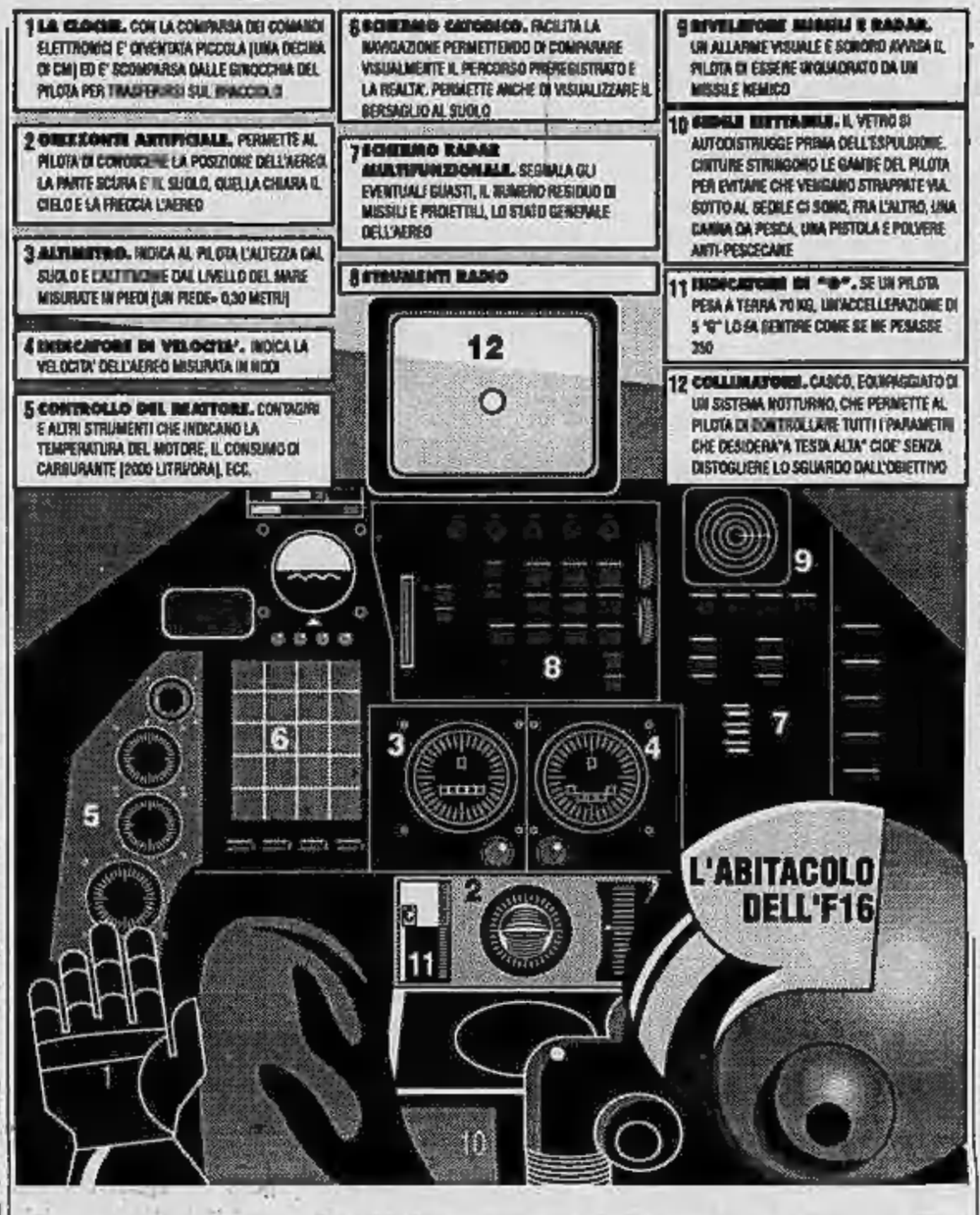
Tanto è vero che Warren Christopher, il prudente avvocato designato da Clinton come futuro Segretario di Stato, ha sentito la necessità di correre ai ripari. Christopher, dicendosi «pessimista» sulla possibilità di un futuro ravvedimento di Saddam e assicurando che «nulla cambierà rispetto alla linea seguita da Bush», ha cercato di giustificare il suo Presidente con questa frase: «Probabilmente è stato guidato dalla preoccupazione che lo scontro non appaia una faida personalizzata». Poi, con un velo di ironia non del tutto rispettosa, ha aggiunto: «Lui è un battista e crede nella redenzione di ogni uomo, ma io no». Più tardi lo stesso Clinton si è visto costretto a rettificare, assicurando che non ci potranno mai essere relazioni normali con Saddam».

Trionfalismi a parte, il raid non è stato, comunque, quell'impressionante successo delle moderne tecnologie applicate all'arte militare che era stato sbandierato nella serata di ieri l'altro. Delle otto postazioni missilistiche scelte come obiettivi, ne sono state colpite e danneggiate, non si sa ancora in quale misura, solo quattro. «Mettiamola così - ha risposto Bush alle insinuazioni dei giornalisti in proposito.- E' vero o non è vero che, da ieri, i nostri aerei nella regione sono più sicuri?». E questo, indubbiamente, è vero, visto che Saddam adesso sa che, a ogni suo movimento, seguirà una reazione. Ma fino a quando?

Nell'ultima settimana dal Pentagono erano trapelati piani d'attacco ben più ambiziosi dell'incursione-lampo effettuata ieri. La «freddezza» della Gran Bretagna e dell' Arabia Saudita è una delle ragioni di fondo che hanno costretto gli Stati Uniti a un intervento così «misurato e modesto» (parole del ministro della Difesa Richard Cheney) da lasciare piacevolmente sorpreso persino l'entourage di Saddam. Non sono state nemmeno prese di mira le batterie missilistiche installate in un ennesimo gesto di sfida da Saddam a Nord del trentaseiesimo parallelo, nella zona di esclusione aerea decretata a protezione dei curdi.

Secondo un sondaggio *Gallup*, l'83% degli americani ha approvato la decisone di Bush. Il 57% avrebbe voluto che gli attacchi fossero continuati. Gli iracheni hanno parlato di 17 militari uccisi e 3 civili. «Fandonie - ha replicato Cheney - nessun civile». Ieri stesso, 1100 uomini della Prima divisione di Cavalleria hanno lasciato Fort Hood, Texas, alla volta del Kuwait, come ordinato da Bush. Quando arriveranno, gran parte degli effetti personali di Bush saranno già stati traslocati dalla Casa Bianca.

Paolo Passarini



Il segretario alla Difesa: «Pronti a colpire prima del 20 gennaio»

Doug Higgins, 32 anni, di San Diego, carica la pistola prima di partire col suo F-14 per il raid in Iraq (foto AP)

Scontro a Mosca

Il Parlamento: Eltsin via le navi dal Golfo

MOSCA. La Tempesta scoppiata nel Golfo rischia di avere conseguenze anche nella politica interna russa. Infatti, mentre la diplomazia di Mosca appoggia l'azione militare occidentale ed ha aspramente criticato il rifiuto di Baghdad di obbedire alle Nazioni Unite, nel Parlamento russo si preannuncia battaglia sulla posizione da prendere - ricalcata su quella dell'Occidente o ad essa contrapposta? - rispetto alla crisi irachena ed alla politica complessiva di Saddam Hussein.

Prima di lasciare Parigi (ove aveva partecipato alla conferenza per la messa al bando delle armi chimiche) per far ritorno a Mosca, il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev ha detto di non essere rimasto sorpreso dall'attacco contro l'Iraq, in quanto gli alleati occidentali avevano informato in precedenza la Russia delle loro intenzioni. Quindi il ministro ha aggiunto: «L'Iraq ha lanciato la sua consueta sfida alla comunità internazionale. Adesso il problema è il seguente: o a Baghdad sarà data una risposta, o il mondo dovrà vivere nella legge delle giungla, come piace a Saddam. Ma questo per la Russia è inammissibile».

Proprio mentre il ministero degli Esteri lanciava la sua dichiarazione, al Soviet supremo russo (che ieri iniziava la prima sessione del 1993 a camere congiunte) Serghei Baburin, leader del gruppo parlamentare filocomunista Rossia (Russia) riusciva ad ottenere che nell'ordine del giorno della sessione fosse inclusa la questione del ritiro delle unità navali russe dal Golfo. Nell'ottobre scorso la Russia aveva inviato nel Golfo due navi, l'incrociatore antisommergibile «Admiral Vinograd» e la nave-cisterna «Boris Butoma». (Ansa)

ELICOTTERI BOMBARDANO

Attacco turco ai curdi, 35 morti

ANKARA. Elicotteri militari turchi hanno attaccato ieri una base dei guerriglieri del «Partito operaio turco» (Pkk) nella montagne del Nord-Est del Paese, provocando la morte di almeno 35 ribelli, secondo l'agenzia turca «Anatolia».

Un alto funzionario dei servizi di sicurezza, dopo aver precisato che un bilancio definitivo del numero delle vittime non è disponibile, ha affermato che nel campo bombardato si trovavano circa 300 guerriglieri. Ha aggiunto, poi, che «altre operazioni si stanno preparando» nella regione.

All'attacco di ieri hanno partecipato sei elicotteri. Squadre di militari specializzati ad agire in zone montuose e di agenti speciali di polizia hanno tentato di appoggiare l'azione, ma il profondo strato di neve glielo ha impedito.

La tensione tra Pkk e forze governative è altissima, con numerosi episodi di violenza da ambedue le parti. E' di ieri la notizia, secondo cui i guerriglieri del Pkk hanno ucciso almeno 12 civili e feriti altrettanti, in attacchi effettuati nella parte sudorientale del Paese.

(Ansa-Reuter)

DIARIO AMERICANO

I top gun non vanno in prima pagina

LA guerra comincia e finisce in un'ora, e in quell'ora condensa tutta la routine, tutti i personaggi, tutte le dichiarazioni, da quelle nobili ai luoghi comuni, e fa in tempo a includere anche un sondaggio d'opinione: otto americani su dieci sono in favore dell'operazione militare in Iraq, ma lo rifarebbero. E' un fatto nuovo, perfino nella storia piena di sorprese degli Stati Uniti.

Nelle notizie della sera, l'Iraq non occupava più gli interi telegiornali, e in qualche caso non è stata la notizia di apertura. La notte solo l'Abc-Tv nel suo famoso programma «Nightline» ha fatto una sorta di riassunto e valutazione dell'evento. Ma non c'è stato alcun altro programma speciale. La mattina successiva la guerra era svanita dalle notizie. Solo un tabloid di New York ha dato la copertina all'Iraq. Le altre erano tutte per una bambina scomparsa e fortunosamente ritrovata che, si ritiene, appassiona molto di più i lettori.

Passano le ore e l'episodio si fa piccolo piccolo nella memoria, ma anche nella coscienza e nella valutazione collettiva.

Eppure si è trattato di cento aerei, di due ore di bombardamento, di tre grandi Paesi del mondo, di metà delle basi missilistiche irachene distrutte, con diciannove morti dichiarati dall'Iraq (un Paese nel quale non è mai possibile dire se l'approssimazione avviene per eccesso o per difetto).

C'è stata emergenza, ieri, a New York, quasi nelle stesse ore dell'attacco sotto il 32° parallelo ma è stata un'emergenza dovuta a un'improvvisa mancanza di energia elettrica nella ferrovia sotterranea. Duecentomila persone bloccate, bivacchi, fuochi accesi, e dalle radio si sentiva cantare dal ventre della città per far passare la paura, ingannare l'attesa. L'emergenza di New York è durata quasi due ore, come quella in Iraq. Poi tutto è tornato normale. Ma è probabile che molti, in questa città, ricorderanno il 13 gennaio non per il secondo episodio di «Tempesta nel deserto», ma per la lunga attesa al buio nelle gallerie della «subway».

Eppure non si può dire che non sia accaduto niente. Per la prima volta un Presidente degli Stati Uniti, alla scadenza estrema del suo mandato, ha coordinato, preparato ed eseguito un importante atto di guerra, o almeno di polizia del mondo.

Il principio secondo cui l'America ha un solo Presidente per volta è stato confermato non solo dal fatto che Bush non ha esitato a considerare pieno il potere di cui gode nelle ultime ore. Ma anche Clinton ha accettato e confermato quel principio, comanda uno alla volta e gli altri accettano, seguono e sostengono.

E così il Presidente eletto, che era stato informato la sera precedente, mentre stava andando al cinema, ha detto il suo «sì» alle telecamere.

Ma la mattina dopo, in una lunga riflessione con un giornalista amico, ha introdotto quest'altro concetto: se c'è un Presidente alla volta vuol dire anche che c'è una testa alla volta, un modo di vedere e di valutare.

E ha detto chiaro che - dal punto di vista politico - il capitolo Saddam Hussein non continua necessariamente così com'è stato scritto fino ad ora. Subentra un nuovo autore, che dichiara le sue riserve con le parole «vedremo», e «tutto dipende da come lui deciderà di comportarsi con noi».

Perciò, se è ben chiaro che le istituzioni, in America, continuano intatte attraverso quel processo strano e delicato che è la «transizione», non è detto che continui intatta la politica. Clinton ci sta dicendo che vuole vedere le carte. Sotto la grande calma della procedura ordinata, il cambiamento di cui si è parlato nella campagna elettorale comincerà, probabilmente, con una serie di sguardi diversi, in una prospettiva diversa. Quanto diversa? Ormai non dobbiamo aspettare molto per saperlo. E, dati i tempi, lo sapremo subito.

Furio Colombo

TELEVISIONE

IL BLITZ VISTO DAL TG

E Fede dà un buco al Pentagono

La «Tempestina» annunciata in tv prima del via

OLTRE tutto dovranno trovargli un nome, non credi Emilio? L'altra volta l'hanno chiamata Tempesta del deserto...». «Stavolta la chiameranno, che so, Tempestina del deserto, visto ch'è durata poco». Divertente, vero? Erano Silvia Kramar ed Emilio Fede. I Valenti-Ferida della tv di guerra. Sono tornati da mercoledì, con i filmati di repertorio, gli infrarossi su Baghdad, il portavoce Fitzwater, l'ultimo ultimatum anzi penultimo, i Top Gun in fase di decollo, le terribili armi irachene, il giro fisso dei collegamenti (New York-Tel Aviv-Londra-Parigi-New York) dove «fonti non ufficiose precisano che...» e naturalmente le altre coppie di caratteristi in assetto bellico. Le fini dicitrici Lasorella-Maglie (Tg2) e i ragazzi irresistibili del Tg1 Frajese-Lugato («Giuseppe, mi senti?». «Sì, Paolo, perfettamente». «Lugato non sente...». «Ma come no?». «E allora parla!»). Tutti bravissimi, consumati attori. Tratti tesi, toni di circostanza, sospiri, pause, scrollar di capo, voci concitate, ritmi ansiogeni. Non sono mancati i malintesi via satellite (una moderna metafora dell'incomunicabilità). Sono invece mancate come sempre le immagini. Stavolta anche la Cnn, il rinomato fast food dell'informazione dal quale di norma ci serviamo, era rimasta senza merce.

Non sapremmo davvero come chiamarla questa replica del Desert Storm. Già è difficile trovare un nome a uno come Emilio Fede che «si addentra con gioia nel dolore altrui» (Giuliano Ferrara). Ha lanciato per primo, al solito, il suo grido di guerra: «Silvia, Silvia!» (Kramar, ndr). Significa che hanno attaccato. Sono le 18,32. Il bombardamento comincia alle 19,15. Fede ha dato un «buco» al Pentagono.

E' uno dei tanti misteri di questa strana guerra lampo. Va e viene dallo schermo, come un vecchio film buono per tappare i buchi del palinsesto. Si «vede» prima che si compia oppure molto più tardi, nei telegiornali della notte. Scompare dalla prima serata. Paradosso straordinario: i milioni di italiani che accendono il televisore intorno alle 20,30 - tra la coda dei tg e l'inizio dei programmi - *non si accorgono di nulla*. A quell'ora gli F-14 non sono ancora tornati alla base. Ma l'Italia televisiva è già ripiombata nello stupidario quotidiano. Reti per rete, ciascuna con la propria ossessione. Il filmone nazional popolare su Raiuno («Banana Joes») - appena ritardato per motivi bellici - con un Bud Spencer impegnato ad aiutare a suon di ceffoni i piccoli poveri indigeni dell'Amazzonia (ci ricorda qualcuno?). Raidue ammannisce il solito polpettone riccastro e leccatissimo («La Ragnatela»), pieno di aeroporti, fotografi di moda, modelle seminude, spie e latitanti miliardari (socialisti?). Su Raitre il tribuno del popolo consumista Lubrano è alle prese col grave tema delle tette al silicone. Il menù Fininvest prevede su Canale 5 un film per bambini (come dimenticare i piccoli, cari clienti di merendine?), la scemenza canterina del Karaoke e l'inevitabile telenovela. Lungo i mille talk show della notte, non una parola sull'Iraq. E dire che sarebbero tante le cose da spiegare. I famosi missili, per esempio. Due anni fa ci hanno raccontato che Saddam aveva le armi atomiche, chimiche e batteriologiche. Ora gli facciamo guerra per una batteria di missili d'annata (1957), obsoleti come il raggio della morte dei fumetti. Sky news ospita sul tema un dibattito. Da noi c'è Marzullo che chiede: «Dove va il mondo?».

Sarà questa la fine? Verrà l'Apocalisse e ci sorprenderà a guardare Frizzi. Nel lontano 2050, un turista in gita nella Pompei del Duemila ci troverà ancora così, col telecomando in una mano e il Parmacotto nell'altra: sorridenti.

Curzio Maltese

Emilio Fede ha dato per primo la notizia della «Tempestina» nel deserto. Alla sua sinistra il conduttore del Tg1 Paolo Frajese

Al treno per Fiumicino scippato il perito svedese che ha indagato sui radar

Ustica, rubata la valigia dei segreti

Nuovi colpi di scena dopo l'omicidio del generale Boemio
Ma Bruxelles nega l'ipotesi del delitto su commissione

Da sinistra, il relitto del Dc-9 Itavia ripescato nel mare di Ustica
Qui accanto, il giudice Priore

Dall'estate dell'80 una lunga serie di «morti sospette» tra i protagonisti

ROMA. Una valigetta ventiquattr'ore viene scippata sul marciapiede di una stazione. Accade all'ora di punta, all'Ostiense, da dove partono i treni per l'aeroporto di Fiumicino, mercoledì della settimana passata. Pare uno dei tanti quotidiani furti con destrezza compiuti a Roma. Ma quella non è una borsa come tutte le altre: apparteneva a un perito svedese, l'ingegner Gunno Gunnval, che al suo paese è responsabile dell'ufficio radar del ministero della Difesa. Gunnval fa parte della commissione internazionale incaricata dalla magistratura italiana di stabilire, una volta per tutte, le cause della tragedia di Ustica, giugno 1980. Nel bagaglio, aveva stipato i floppy disk, i dischetti per computer, sui quali erano stati riversati i risultati del suo lavoro. Lo scippo non è un disastro per la commissione perché il fiducioso, ma al tempo stesso accorto ingegnere, aveva prudentemente fatto copia dei floppy disk.

Tuttavia, è forte il dubbio che non si sia trattato di un ladro libero professionista ma di qualcuno che aveva ricevuto preciso incarico di rubare «quella» ventiquattr'ore. Insomma, l'imbroglio maledetto, a tinte nere e gialle, dentro al quale si dibattono le indagini, si è forse complicato con un ulteriore capitolo ed è per questo che dello scippo, sul quale indagano non gli uomini della squadra mobile ma quelli della Digos e, a quanto pare, anche quelli dei Servizi segreti, si è parlato soltanto ieri.

Il furto con destrezza è stato quasi un classico. Gunnval aspettava il trenino per l'aeroporto Leonardo da Vinci. A un certo momento gli si è avvicinato un giovanotto descritto come alto, magro, di colore. Lo sconosciuto ha rivolto un sorriso all'ingegnere e gli ha chiesto un'informazione. Gentile come il suo solito, Gunnval stava rispondendo quando l'altro, allungata la mano, ha afferrato la ventiquattr'ore e se l'è filata. Tutto qui, soltanto che al momento della denuncia si è capito quanto la borsa potesse essere preziosa.

Perché, sembra ormai più che provato, c'è qualcuno che si preoccupa e non risparmia energie pur di essere informato in anteprima fin nei dettagli sugli sviluppi delle indagini. Da febbraio scorso i soliti ignoti hanno fatto visita in più di uno studio di avvocati patroni di parte civile nell'inchiesta per l'abbattimento del Dc9 e anche nell'ufficio, si ritiene sorvegliato, del giudice Rosario Priore, che coordina le indagini. Soliti ignoti di una razza particolare, in ogni modo, perché al termine delle visite clandestine sembra che non si siano portati via neppure un souvenir. Ma si sono verificati anche altri episodi, a un primo colpo d'occhio privi d'importanza: sono state forzate anche le portiere delle auto di alcuni collaboratori del giudice Priore, di alcuni periti e del pm Giovanni Salvi, come se tutti i teppisti di Roma e dintorni avessero deciso di prender di mira chi si occupa di Ustica.

Sullo sfondo di una vicenda già di per sé fin troppo confusa e tragica, si sono innestati altri inquietanti episodi, scollegati fra loro in apparenza, ma che costituiscono materia di riflessione per gli inquirenti. Il raid, per esempio, compiuto da sconosciuti negli uffici della commissione d'inchiesta sulle vicende un po' tanto torbide della filiale della Bnl di Atlanta, Usa; e il furto compiuto nell'ufficio romano del settimanale «Europeo»: quella volta i soliti ignoti se ne andarono con il materiale raccolto per un servizio sulle «morti misteriose» del dopo Ustica. Suicidi dubbi, incidenti con troppi interrogativi, dall'80 a oggi hanno assottigliato le file di protagonisti, «spalle» e testimoni della tragedia.

L'ultimo attore Roberto Boemio, generale dell'aeronautica, è stato ammazzato mercoledì pomeriggio a Bruxelles, dove rappresentava presso la Nato la società Alenia, insomma, si occupava di compravendita di armi: più vendite che acquisti. Pilota, anche se non più giovanissimo era un uomo prestante. Lo ha ammazzato uno sconosciuto con una stiletto al cuore. La polizia belga, dopo le indagini preliminari, pare che sia orientata a scartare l'ipotesi di un attentato terroristico e ancor di più quella di un omicidio su commissione. E, in effetti, si fa notare, sarebbe piuttosto inconsueto, e soprattutto rischioso, assoldare un killer che, invece della pistola o del fucile, usa il pugnale.

Un banale incidente, tragico ma banale. Il generale, aggredito dagli sconosciuti, avrebbe reagito e gli altri avrebbero tirato il fendente. Poi, presogli il portafogli, sarebbero fuggiti prima che qualcuno potesse intervenire. Tutto qui, nessun giallo, si avverte a Bruxelles, forse per rassicurare. La polizia garantisce di non trascurare alcuna pista e certo non manca di buona volontà: ha fermato tre marocchini, nella giornata di ieri, sospettati non soltanto dell'agguato di rue Lemonnier, nel quale è stato ucciso il generale, ma anche di altre due rapine avvenute sempre nel centro di Bruxelles. Ma i sospetti non son prove e i tre extracomunitari son tornati liberi dopo alcune ore.

Eppure, non è facile cancellare il sospetto che, al di là delle apparenze, si tratti proprio di un delitto su ordinazione. E' la stessa polizia a sottolineare come il fendente sia stato dato «in modo molto professionale». Ma questo, ci si affretta ad aggiungere, non prova affatto che si tratti di un killer. Del resto, l'aiuto dei possibili testimoni pare molto limitato. I vicini del generale, al residence Sanremo, pare che non si siano accorti di niente. Neppure sapevano, ventiquattr'ore dopo, che un uomo era stato ammazzato davanti alla porta di casa. Unica testimonianza, quella della moglie dell'ufficiale. Ma perché il sospetto? Forse semplicemente perché Boemio era stato fra i più decisi accusatori degli alti gradi militari ora sotto inchiesta per Ustica. Forse per questo i parlamentari Bargone, Folena, Recchia, Imposimato e Grassi, del pds hanno presentato un'interrogazione per sapere dal ministro dell'Interno se esistono elementi per collegare l'omicidio a Ustica.

Vincenzo Tessandori

Con Franceschini, per il sequestro

Renato Curcio (a sinistra): con altri tre brigatisti dovrà pagare 74 milioni al giudice Sossi (sopra)

Curcio pagherà i danni a Sossi

GENOVA. A distanza di quasi vent'anni dal sequestro a opera delle Br, il giudice Mario Sossi (ora magistrato di Cassazione) otterrà il risarcimento dei danni subiti durante i 35 giorni di detenzione nella «prigione del popolo». A sborsare il denaro saranno quattro dei cinque brigatisti condannati per il rapimento. I giudici della seconda sezione civile del tribunale di Genova, presieduti da Giuseppe Guaglio, hanno deciso che Renato Curcio, Alberto Franceschini, Maurizio Paolo Ferrari e Pietro Bertolazzi dovranno pagare 74 milioni 32 mila 150 lire (oltre alla rivalutazione e agli interessi) per i danni morali e materiali. Nei confronti di un altro imputato, Pietro Bassi, condannato anch'egli dalla corte d'assise di Torino il 23 giugno del 1978 per lesioni personali, violenza privata e sequestro di persona, la causa non è proseguita perché non è stato possibile notificargli la citazione del processo.

I magistrati genovesi hanno dapprima calcolato con minuzia i danni derivati dalle lesioni subite durante il sequestro e li hanno quantificati in una ventina di milioni. Nella motivazione della sentenza larga parte è stata dedicata soprattutto al risarcimento dei danni morali.

Per i magistrati genovesi Sossi, durante il rapimento, si era sentito trasformato «in una modestissima pedina perfettamente sacrificabile in un conflitto di enormi interessi». Per questo è giustificata e accoglibile la sua richiesta di risarcimento anche dei danni morali che porta a un totale di 74 milioni.

E' molto probabile che Mario Sossi riuscirà a ottenere questo denaro: alcuni dei brigatisti condannati usufruiscono della semilibertà e lavorano. Il suo avvocato, Angelo Villa, potrà così chiedere il sequestro di parte del loro stipendio. Chi è ancora in carcere come Renato Curcio non ha la possibilità di tenere denaro con sé. I suoi eventuali proventi, ad esempio i diritti d'autore su opere letterarie, vengono congelati in un conto corrente in attesa della sentenza. Il legale di Sossi potrà domandare anche il sequestro di quei soldi.

Mario Sossi, sposato, due figlie, da 5 anni è giudice di Cassazione. E' sempre stato considerato un magistrato che non accetta nessun tipo di condizionamento. Lo confermò durante il processo del 1972 contro la banda «XXII Ottobre», per la quale chiese pesantissime condanne.

Attilio Lugli

Stato civile di Torino

8 GENNAIO 1993

NATI — Secci Sabrina; **Piacenza** Christian; **Cibin** Ugo; **Guerra** Norma; **Stasolla** Claudia; **Corsi** Davide; **Gobelle** Francesca; **Biolatti** Mattia; **Maccioni** Denise; **Pizzicaelli** Andrea; **Chiolo** Massimiliano; **Perzolo** Claudio; **Dibiacaglia** Fiorenzo; **Aloisi** Giulia; **Scassa** Federico; **Accogli** Giulia; **Cappellano** Gabriele; **Pesce** Alessandro; **Varvaro** Giada; **Gentone** Marco; **Carutto** Bianca; **Pinna Pintor** Stella.

MORTI — Mendia Cristina v. Bosco, di anni 74, nata a Torino, pens., abitante in v. Casalegno vizzola 21; **Bonatti** Elda v. De Franceschi, a. 87, Borgofranco, pens., v. Verdi 37; **Italiani** Marisa in Roscieri, a. 59, Torino, casalinga, v. Sirtori 18; **Gilla** Laura v. Aschieri, a. 89, Nichelino, pens., v. Condove 19; **Rosito** Michele, a. 75, S. Paolo di Civitate, pens., v. Mercadante 74.

Deceduti in ospedale: **Borgio** Gaspare, a. 83, Palermo, pens., Molinette; **Zaccaleri** Giacomo, a. 70, Calendasco, esercente, Molinette; **Amianti** Alberto, a. 55, Brionde Francia, muratore, C.T.O.; **Battaglino** Pietro, a. 75, Vezza D'Alba, pensionato, C.T.O.; **Albanese** Almeida in Mortarotti, a. 61, Torino, pens., Molinette; **Prosti** Filippo, a. 62, Aidone, manovale, v. Nizza 7 (Medicina Legale); **Giani** Francesca v. Rosso, a. 78, Monrey, pens., Maurizano; **Signetti** Pietro, a. 77, Lusema S. Giovanni, pens., Molinette; **Crespi** Sergio, a. 50, Fiume, autista, Molinette; **Teodoro** Veronica, gg. 2, Torino, infante, Pediatrico; **Berghesio** Luciano, a. 62, Torino, pensionato, Amadeo di Savoia; **Ricco** Marianna, a. 87, Torino, pens., Molinette; **Bolognesi** Oliviano, a. 68, Iolanda di Savoia, pens., Molinette; **Greco** Teresa v. Siciliano, a. 81, S. Vito dei Normanni, pens., Giovanni Bosco; **Orsi** Guido, a. 85, Pescia, pens., Maurizano; **Visconti** Virginia, a. 87, Torino, pens., Maurizano; **Siringat** Bruno, a. 25, Torre Pellice, autista, Martini; **De Rossi** Erminio, a. 84, Torino, pens., Medicina Legale; **Barone** Luigia v. Nicolello, a. 83, Torino, pens., Maurizano; **Rapallo** Silvia v. Dronco, a. 61, Alpignano, operaia, Maria Vittoria; **Destefanis** Margherita v. Nullon, a. 69, Diano d'Alba, pens., Maria Vittoria; **Bartolomeo** Antonio, a. 43, Gorgoglione, carrozziere, Giovanni Bosco; **Casagrande** Angela in Vianadi, a. 72, Moreno di Piave, pens., Sant'Anna; **Daniele** Benedetta, a. 85, Torino, pens., Maurizano; **Pezzin** Giovanni, a. 78, Piombino Dese, pens., Luigi Einaudi; **Gianarda** Augusto, a. 74, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Franzosi** Gianluca, a. 23, Pavia, C.T.O.; **Balle** Edoardo, a. 94, Cassio Monferrato, pens., L. Einaudi; **Franco** Maria, a. 79, Settimo T.se, pens., Martini; **Di Lava** Maria Filomena, a. 64, Candela, pens., G. Bosco; **Adamo** Saverio, a. 87, Nicosmi, pens., c. Casale 56; **Gallizioli** Giuseppe, a. 70, Lovere, pens., Maria Vittoria; **Villa** Adelio, a. 69, Vogogna, pens., Molinette; **Meliano** Bianca in Rovarotti, a. 53, Moretta, pens., Molinette; **Regnone** Alberto, a. 81, Torino, pens., San Vito; **Demaria** Margherita in Cornetto, a. 68, Carenola d'Alba, pens., Molinette.

Nati 23 - Morti 41

9 GENNAIO 1993

NATI — Colina Nicola; **Milona** Roberto; **Latilla** Arianna; **Gabbiano** Andrea; **Taborre** Chiara; **Martucci** Simona; **Marra** Angela; **Baglio** Michela; **Gorlato** Viviana; **Tiano** Angela; **Rizzo** Alessandro; **Youssef** May; **Albergo** Luca; **Di Forti** Alessandro; **Arpaia** Matteo; **Lioclardi** Sara; **Bella** Edoardo; **Crepaldi** Claudio; **Rudino** Federico; **Vigna** Christian; **Cavarotta** Antonio Stefano; **Nigra** Francesco; **Formelli** Federica; **Ancovazzi** Massimiliano; **Milani** Erica; **Marcolongo** Lucia; **Mangino** Marika; **Ribaudo** Silvia; **Carbone** Giovanni; **Tabacelli** Simona; **Fantini** Letizia; **Bonetti** Marco; **Galati** Eleonora; **Festa** Federica; **Gemelli** Lorenzo; **Federici** Niccolò; **Cusimano** Alice; **Castellino** Laura; **Esposito** Giulia; **Demicelis** Alessandra; **Zuddas** Gabriele; **Zicca** Alba; **Simonelli** Giulia; **Betta** Alexia; **Asole** Francesco.

MORTI — Amaro Piero Giuseppe, di anni 41, nato a Torino, imp. amm., abitante in via Nizza 30; **Varallo** Maggiorina, a. 87, Montegrosso, pens., via Palmieri 23; **Plato** Michele, a. 79, Reisina, pens., piazza Montanari 137; **De Benedetti** Riccardo, a. 67, Torino, pens., via Frassinetto 40; **Tumminelli** Anna Teresa in Rosso, a. 78, Alessandria, casalinga, via Cellini 5; **Ghivone** Paolina, a. 86, Santhia, pens., via Cassini 14; **Lazzarone** Salvatore, a. 85, Villardora, pens., piazza Statuto 12; **Camusso** Maria, a. 74, Pinerolo, pens., via Bardassone 2; **Padrazzini** Rosso, a. 86, Pecetto di Valenzo, pens., via Vallone 309; **Aresio** Maria Maddalena, a. 44, Torino, pens., via Caluso 1; **Martini** Vittoria, a. 86, Ravigliasco, pens., via M. Vittoria 1.

Deceduti in ospedale: **Comoglio** Maria Giuseppina ved. Peretti, a. 81, Torino pens., Molinette; **Fico** Teresa ved. Carrono, a. 74, Monasco, pens., Martini; **Marocco** Maria Teresa, a. 90, Torino, pens., Molinette; **Carbonero** Giuseppe, a. 89, Asti, pens., Maria Vittoria; **Marella** Virgilio, a. 36, Chioggia, operaio, Martini; **Conti** Armando, a. 79, Torino, pens., G. Bosco; **Premstati** Francesca ved. Mercante, a. 87, Campo Felice di Fitalia, pens., G. Bosco; **Pizzi** Francesco, a. 35, Avezzano, autista; Molinette; **Varaglio** Luisa ved. Castiglione, a. 87, pens., Molinette; **Ferraro** Rosetta ved. Delmastro, a. 87, Pino d'Asti, pens., Molinette; **Trivero** Giovanni, a. 58, Torino, pens., M. Legale via Valenza 49/7; **Zaccaria** Curio, a. 83, Bondeno, pens., Martini; **Lionello** Ermogene, a. 70, Adria, pens., M. Vittoria; **Martelli** Giovanni, a. 92, Imola, pens., Molinette; **Occhipinti** Giovanni, a. 71, Catania, pens., M. Vittoria; **Pepe** Anna ved. Marinelli, a. 84, Tarsito, pens., Martini; **Massimino** Maddalena, a. 93, Carrù, pens., G. Bosco; **Daruas** Mario, a. 86, Torino, pens., Martini; **Bruno** Pellegrino, a. 92, Altavilla Irpina, pens., M. Vittoria; **Basso** Antonio, a. 77, Prato di Pordenone, pens., Molinette; **Schenileri** Giuseppe, a. 86, Comiso, pens., Martini; **Motta** Pietro, a. 66, New York, pens., Molinette; **Di Modugno** Raffaele, a. 78, Corato, pens., L. Einaudi; **Felonica** Ermenegilda, a. 80, Torino, pens., Martini.

Nati 46 - Morti 38

Lamberto e Giovannella Jona Celesia Lionello e Grazia Jona Celesia Franco e Luciana Vitale
affettuosamente partecipano al dolore dell'amico Carlo per la scomparsa della sorella
Aurora Antonetto
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

Giovanna e Paolo Rocca sentitamente partecipano al lutto della famiglia Antonetto.

Dani Anna Ghigo partecipano sentitamente al dolore della famiglia Antonetto.

Pierantonio Annamaria sono vicini a Carlo e Save in questo doloroso momento.

Aldo e Fabio Giordano della **Beltrame & Giordano Gestioni Pubblicitarie Srl** partecipano al lutto della famiglia Antonetto.

Condomini, Amministratore e Custode di **c.so Francia 275/285/293** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Cesare Robotti
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

La **Croce Verde di Torino, il Gruppo Anziani, le Dame Patronesse, il Corpo Militi** commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Milite Anziano
cav. Giovanni Bertino
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

Rina e Luigi Pasco ricordando l'impareggiabile Maestro e Amico partecipano all'immenso dolore di Elisa e Luciano per la perdita del caro papà
dr. Giuseppe Boglione
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode di via Paolo Galdano 6, Torino, partecipano al dolore della famiglia Boglione per l'improvvisa scomparsa del
dr. Giuseppe Boglione
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

Comitato di Presidenza, Giunta Esecutiva, Consiglio Direttivo dell'Unione Industriale di Torino prendono parte al lutto del Direttore, dr. Paolo Panzani, per la scomparsa della madre signora
Paolina Silvestri
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

Tutti i Funzionari, gli Impiegati, i Collaboratori dell'Unione Industriale di **Torino** esprimono al loro Direttore, dr. Paolo Panzani, la più commossa e sentita partecipazione al dolore per la perdita della mamma, signora
Paolina Silvestri
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

Bruno e Annamaria Rambaudi si uniscono, con affetto e profonda commozione, al dolore di Paolo Panzani e dei suoi cari per la scomparsa della **MAMMA.**

Il Presidente, il Comitato di Presidenza, il Consiglio Direttivo ed i Funzionari della **Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte** partecipano commossi al dolore del dr. Ugo Paolo Panzani per la scomparsa della madre signora
Paolina Silvestri Panzani
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

Caro Paolo, **Valerio Cavagnetto** partecipa commosso al tuo dolore.

La **Presidenza** e la **Direzioni Generali** delle **Aziende del Gruppo Finiestiera** partecipano vivamente al dolore del dr. Paolo Panzani per la scomparsa della mamma, signora
Paolina Silvestri
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

Presidenza, Direzione, Funzionari e Collaboratori A.M.M.A. partecipano al lutto del dr. Paolo Panzani, Direttore Unione Industriale di Torino, per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Presidenza, Direzione Federmeccanica prendono parte al lutto che ha colpito il dr. Paolo Panzani, Direttore Unione Industriale di Torino, per la perdita della **MAMMA.**

Cesare, Franca e Barbara Annibaldi partecipano commossi al dolore che ha colpito Paolo Panzani e famigliari per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Gilberto e Rosi Pena sono vicini al dr. Paolo Panzani nel dolore per la scomparsa della **MAMMA.**

Lingotto Srl partecipa al dolore del dott. Ugo Paolo Panzani per la scomparsa della mamma, signora
Paolina Silvestri
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

Alberto e Daniela Giordano sono affettuosamente vicini a Paolo per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Aldo e Lilla sono affettuosamente vicini a Paolo e alla famiglia.

Paolo e Grazia Ambaldi sono vicini a Paolo e partecipano commossi al suo dolore.

Lalla e Remo Ratto prendono viva parte al dolore dell'amico Paolo.

Il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Tecnico Scientifico, il Direttore Scientifico e Collaboratori tutti del Centro Supercalcolo Piemonte, porgono le più sentite condoglianze al dott. Paolo Panzani per la scomparsa della madre signora
Paolina Silvestri
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Adelina Comotto ved. Magnone
Per espressa volontà dell'estinta, a funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio cugini, nipoti e parenti tutti.
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Bernini
Ne danno il triste annuncio la moglie **Piera** ed il figlio **Daniele.** I funerali avranno luogo sabato 16 corr. alle ore 11 a Mezzenile (posa scuole elementari) con partenza dall'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 10. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano,** 13 gennaio 1993.

Ricordano l'amico **MARIO: Carla Ada Franca e Vittorio.**

E' mancata
Anna Bottaro ved. Anaclerio
Ne danno il triste annuncio le figlie **Lucrezia** con **Ugolo e Alessandra, Francesca** con **Gianni,** parenti tutti. Funerali in Pianezza, Villa Iris sabato 16 ore 10.
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

La famiglia **Ajmone Catt** partecipa al dolore.

Ci ha lasciati
Piergianni Fantone
di anni 39
A funerali avvenuti l'annunciano con tristezza moglie, figli, mamma, sorella e parenti tutti.
— **Villanova Mondovì (Cn),** 13-1-1993.

E' mancato
Pietro Serra
anni 79
L'annunciano fratello, sorella, cognata, cognati, nipoti e pronipoti. I funerali in Sciolze sabato 16 gennaio ore 11.
— **Sciolze,** 15 gennaio 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Papino
di anni 83
L'annunciano la moglie **Vittoria,** i figli **Uberto, Francesco, Alessandra e Maria,** e nuore, il nipote **Giorgio** e parenti tutti. I funerali in Cinzano Torinese sabato 16 gennaio alle ore 14,30 con partenza dall'ospedale Giovanni alle ore 13,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

La **Delir Spa,** con il **Presidente, Impiegati, Tecnici e Rappresentanti,** partecipa al dolore del sig. Francesco e Mario per la perdita del loro caro **PAPA'.**

Ettorio e Silvana Firpo con **Stefania e Francesca** sono vicini alla famiglia Papino per la perdita del caro **GIOVANNI.**

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Paola Delsant
Con profondo dolore e infinito rimpianto la sorella **Margherita** e i cugini tutti ne danno il triste annuncio. Funerali sabato 16 ore 11,45 parrocchia S. Teresina (via Cibrario angolo corso Mediterraneo).
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

Dal cielo proteggi chi del tuo ricordo vive.
Serenamente è mancata
Livia Arlotti ved. Morgante
L'annunciano la figlia, genero, nipoti **Raffaella Enrico Colombero.** Un ringraziamento al personale della Clinica N. S. Paolo.
— **Torino,** 13 gennaio 1993.

E' mancata
Ninny Vella ved. Bardone
Lo annunciano a funerali avvenuti **Maria Grazia Burzi** con **Paolo Carla Bonansea** con **Gianni e Roberto**
— **Rivalta,** 15 gennaio 1993.

Edoardo Bonansea, i figli **Pierluigi, Margherita, Alessandro** con famiglie sono vicini al dolore di Carla e Mariagrazia per la perdita della adorata **MAMMA.**

E' mancato
Gianfranco Tallone
Saremo sempre insieme: **Ersilia, Barbara e Giorgio.**
— **Torino,** 13 gennaio 1993.

Siamo vicini con tutto il nostro affetto a Giorgio ed alla sua famiglia: **Christine, Paolo, Mariella, Nano, Elena, Emanuele, Viviana, Piergiorgio, Marta, Giorgio, Cristina, Nicola, Manuela, Enrico, Cristina, Diego, Elisa, Fabrizio, Micol, Michelangelo, Cristina, Francesco, Stefano, Elsa, Paolo, Sandro, Gianmario, Isabella, Dario, Mario, Luca.**

Ci ha lasciati
Giovanni Battista Negro
anni 80
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria,** i figli **Franco** con la moglie **Margherita Malandrino, Anna** con il marito **Franco Aurilietto,** il genero **Giancarlo Mazzucco,** i nipoti **Marco e Graziella, Barbara e Alberto, Piergiorgio, Marina, Giampaolo,** la pronipote **Giulia** e cognati. Funerali in Rivoli sabato 16 gennaio alle ore 9 parrocchia San Martino.
— **Rivoli,** 14 gennaio 1993.

E' mancato il nostro **COCCETTO**
Stefano Colla
Ne danno il triste annuncio i genitori **Daniela e Roberto,** il fratello **Alessandro,** unitamente ai nonni, allo zio, cugini, parenti tutti ed ai tanti amici. Piangono addolorati anche il carissimo amico
Andrea Cavicchini
scomparso con lui. La data dei funerali sarà comunicata domani.
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

Ricordiamo il **COCCI e ANDREA** con affetto **Filo, Nano e** le loro famiglie abbracciano forte Sacha e i loro genitori.

Gli amici:
Luca Andreozzo
Tommy Barberi
Gianluca Fornaris
Giorgio Liguori
Paolo Sarmiglia
Stefano Ravizza
Elisa Mazzocchi
Lorenzo Maggiore
Marco Magliano
Simone Quaglia
Vanessa De Padova.

Enzo Zanovello partecipa al grandissimo dolore che ha colpito la famiglia Colla.

Siete due amici insostituibili: **COCCY, ANDREA** resterete sempre insieme; vivrete nei nostri cuori; vi vogliamo bene: **Micki Isa Ale Marco.**

Edmondo Gandini e famiglia prendono parte con grande dolore alla prematura scomparsa del fraterno amico
Stefano Colla
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

Koby ti siamo vicini: **Federico, Giulio, Marco, Massimo, Ale.**

Indimenticabili, insostituibili. **Lollo Meli Filippo Gumi Cola.**

I compagni della III C, **Michi, Enrico** e **Roberto** ricordano **STEFANO** con affetto.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Federico Carbonari
di anni 66
Addolorati lo annunciano la moglie **Silvana,** i figli **Alberto** e **Marinella** con **Nadia** e **Renato,** i cognati **Pier Paolo** con **Marina, Rita** con **Nanni,** nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 16 corrente mese alle ore 10 presso la parrocchia S. Benedetto via Delleani. Un ringraziamento sentito al dottori Monica Enrico e Edoardo Tegani e alle signore Angela, Santina e Dora per le loro amorevoli cure. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

IDO tu sarai sempre con me, la tua **Silvana.**

Ciao **NONNINO,** ti ricorderemo sempre: **Federico, Alessandro, Bianconaria, Eleonora, Carolina, Federica.**

Gede Umberto e famiglia
Fiorio Franco e famiglia
Gisai Giorgio e famiglia
Giovanna Franco Solezzo
Vincenzo Sciascia
partecipano al dolore.

Maria Tomatis Ponchia con il figlio **Davide** partecipano al dolore di Silvana.

Partecipano:
Prospero Orsini
Italo Zappata
Luciano Sebastiani
Sergio Rivetti.

E' cristianamente mancata
Francesca Martinetto ved. Emilio Martinetto
Ancliano Acquedotto Municipale Torino
Funerali in San Francesco al Campo sabato 16 ore 15.
— **Agliè,** 14 gennaio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Bruna Piacentini In Chiale
Ne danno il triste annuncio il marito **Piero** con **Federico,** i genitori **Teresina e Nino,** il fratello **Roberto** con **Luisa,** suoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 15 in Rivalta nella parrocchia Ss. Pietro e Andrea. Non fiori, ma offerta per la ricerca sul cancro.
— **Rivalta,** 14 gennaio 1993.

La **Direzione, i Funzionari, i Colleghi** della **Banca Credito Agrario Bresciano,** sede di **Torino e Agenzia n. 1** partecipano al lutto che ha colpito Roberto Piacentini per la scomparsa della sorella
Bruna Piacentini
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

Matilde Lusana Leguzzi e figli sono vicini a Piero e Federica per la scomparsa della cara **BRUNA.**

Direttori Gisi **Area Moncalieri** del **San Paolo** e **Colleghi** partecipano al lutto del rag. Piero Chiale, per la scomparsa della moglie signora
Bruna Piacentini
— **Moncalieri,** 14 gennaio 1993.

E' mancata
Angela Fracaro mata Valente
Addolorati lo annunciano: il figlio **Lorenzo,** parenti tutti. I funerali sabato ore 11,45 parrocchia Lingotto (via Nizza 355). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

Il Comitato Italiano Educazione Sanitaria Piemonte partecipa con profondo cordoglio al lutto del segretario Lorenzo Fracaro per la perdita della madre
Angela Valente ved. Fracaro
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Piola ved. Perotto
anni 88
L'annunciano i figli **Carlo e Marisa** con le rispettive famiglie, la sorella e parenti tutti. Funerali sabato 16 corrente mese ore 10 parrocchia San Domenico Savio via Paisiello 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 13 gennaio 1993.

Francesco e Piero Lerda e familiari ricordano con affetto zia **MARIA.**

E' mancato
Sergio Signorio
anziano FIAT
anni 69
Lo annunciano la moglie **Nella,** i figli **Claudio e Marco,** le nuore **Marisa e Laura,** i nipoti **Davide, Paola e Silvia.** Un particolare ringraziamento all'équipe del reparto 2B di urologia ospedale Maurizano. I funerali sabato 16 corr. alle ore 14,30 chiesa di Bruzolo di Susa.
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

1987 — 1993
Ettore Zanelle
Ricordandoti sempre.

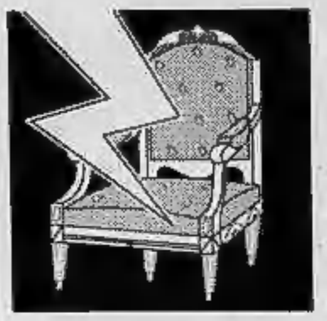
15-1-83 — 15-1-93
Giovanni Randazzo
Vivi sempre nel nostro cuore **Piero** e tutti i tuoi cari.

1970 — 1993
prof. Sergio Lupi
Vivi sempre nel cuore della tua **Maria.**

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21



Modificate le norme per l'elezione dei consigli comunali. Anche Rifondazione comunista è critica

«Legge truffa!» e il msi occupa la Camera

Napolitano: gesto grave

ROMA
DALLA REDAZIONE

Appena il presidente della Camera ha annunciato la loro sconfitta, è scoppiato il caos. Il più feroce dei deputati missini, Teodoro Buontempo, è agguantato fuori dall'aula di Montecitorio per rientrare subito dopo, con un tricolore in mano. Ha cominciato a sventolare quella bandiera come un tifoso che festeggia la nazionale di calcio, e il presidente Napolitano l'ha invitato a smetterla. Ma lui non ci pensava nemmeno.

«Non faccia scempiaggini, la bandiera è qui, e voi dovete riconoscere solo quella», gridava Giorgio Napolitano per riportare l'ordine, ma dai banchi missini, per tutta risposta, i colleghi di Buontempo hanno cominciato ad urlare «Vergogna, vergogna!». Il presidente ha sospeso la seduta, ma il caos non era certo finito.

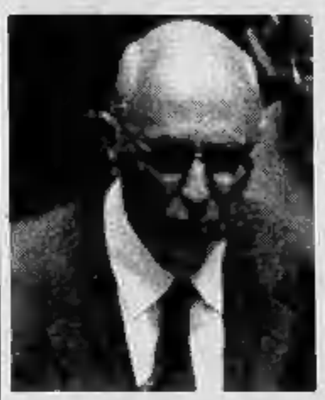
Causa di tutto, la bocciatura di un emendamento firmato proprio da Buontempo. La Camera aveva approvato la modifica del sistema elettorale nei comuni, alzando da cinquemila a diecimila il tetto degli abitanti per votare con il sistema maggioritario anziché con quello proporzionale. Una riforma fortemente osteggiata dai missini, ma anche da Rifondazione comunista - il segretario Garavini è uscito sulla piazza di Montecitorio per parlare alla gente contro questa modifica -, perché se i grandi partiti avranno comunque la possibilità di presentarsi con o senza alleati e andare così alle elezioni con il nuovo sistema, quelli dell'estrema destra e dell'estrema sinistra - msi e Rifondazione appunto - avranno molti problemi per portare i loro uomini nei consigli.

Al momento degli emendamenti Buontempo ha presentato il suo, che prevedeva l'elezione del sindaco e del consiglio comunale in un'unica scheda nei Comuni con più di diecimila abitanti, con l'attribuzione dei seggi secondo il sistema proporzionale. Ma la Camera ha detto no, ed in maniera abbastanza netta: l'emendamento è stato respinto con oltre 400 voti contrari. E' a questo punto che Buontempo è uscito e rientrato con il tricolore.

Mentre Napolitano intimava il ripristino dell'ordine e i missini urlavano dai loro banchi, è volato anche qualche spintone; ma a quelli Buontempo è abituato, essendo stato tra i protagonisti degli scontri di piazza negli Anni Settanta nelle file dei giovani missini. Fatto sta che il questore Renzo Patria, sceso nell'arena per cercare di eseguire gli ordini della presidenza, è stato strattonato da un altro missino, Francesco Marenco.

Visto che Buontempo non voleva saperne di ripiegare «quel drappo», Napolitano lo ha espulso dall'aula, e in risposta al deputato che non usciva, coi colleghi di partito che facevano quadrato intorno al suo scranno, ha sospeso la seduta. Ma i missini, asserragliati sui loro banchi a gridare «Libertà!» e «Legge truffa!», sono rimasti lì. Napolitano ha allora convocato l'ufficio di presidenza della Camera, per decidere il da farsi. L'occupazione della Camera - ha detto Napolitano - un gesto di gravità enorme, senza precedenti. Impedisce il funzionamento del libero Parlamento». C'è voluta un'ora di sospensione dei lavori prima che tornasse l'ordine.

Alla ripresa Buontempo è uscito, seguito da tutti gli altri missini, compreso il segretario Fini: hanno lasciato in aula solo il capogruppo e due deputati.



I lavori sospesi per un'ora Poi i missini non rientrano

A sinistra, Giorgio Napolitano presidente della Camera
A destra, l'aula di Montecitorio

LA «FIAMMA» LO SPETTRO DELLA FINE

«Camerati, qui ci vogliono far fuori»

Fini: siamo pronti a tutto, scateneremo le piazze

ROMA

TRA i «fascisti» italiani, da qualche giorno, è tornato lo spettro dell'8 settembre, la paura di finire «tutti a casa». La legge elettorale maggioritaria che sta lievitando in Parlamento cancellerebbe dallo scenario politico l'msi e per questo Gianfranco Fini sta preparando l'artiglieria più pesante mai utilizzata dal 1947 in poi. Sabato è convocata, «a porte chiuse», una direzione del partito che il portavoce missino Storace definisce «storica». Per la prima volta da quando è segretario, Fini sta preparando una relazione scritta, ogni parola sarà ben pesata e in cantiere ci sono almeno tre iniziative destinate a pesare: il preannuncio di un referendum abrogativo su qualsiasi legge elettorale maggioritaria che dovesse essere approvata dalle Camere, un ostruzionismo parlamentare durissimo, lo scatenamento della piazza.

«Certo - dice Teodoro Buontempo, deputato missino amico dei neziskin e protagonista ieri dello scontro alla Camera - se ci vogliono cancellare, invece dei cantonetti di Roma, avranno in piazza un milione di missini». La bandiera che i dirigenti della fiammella sventoleranno, per quanto possa apparire paradossale, è quella del pluralismo: «Martinazzoli e Martelli - dice il direttore del *Secolo* Maurizio Gasparri - si sbagliano di grosso se pensano di poter cancellare con un tratto di penna un partito votato da 2 milioni e mezzo di elettori, un partito che è ormai un dato storico nella realtà politica italiana, un partito che ha permesso di incanalare anche forze di contestazione radicale al sistema».

E l'arma più insidiosa, il deterrente che fa più paura è proprio quello della piazza: cancellando l'msi si finirebbe per comprimere forze potenzialmente eversive: «Credo non sia un mistero - dice Buontempo - che l'msi in questi anni sia stato lo strumento per la legalizzazione, la canalizzazione dei fascisti italiani. E ora bisogna stare attenti, perché se ci sono oltre due milioni di elettori missini e il partito che li rappresenta non c'è più, rischiamo di creare da un giorno all'altro diecimila clandestini».

Gianfranco Fini fino a sabato ha deciso di non parlare, ma il gruppo dirigente missino ha già in testa un'escalation. Il primo passo potrebbe essere il boicottaggio della Bicamerale, con le dimissioni dei membri missini, dimissioni a catena che farebbero mancare il plenum alla commissione e dunque la verifiche-rebbero. «Non abbiamo intenzione di calpestare il regolamento del Parlamento - dice Gasparri - ma escludiamo forme estreme di protesta». E la scaramuccia di ieri alla Camera è soltanto un aperitivo.

E se si dovesse andare verso il referendum elettorale, i missini sono pronti a schierarsi per il no, puntando ad una sconfitta onorevole del no (puntano ad un 30-35%) che potrebbe aprire la strada ad una trattativa sul sistema elettorale da adottare alla Camera, visto che il referendum-Segni riguarda soltanto il Senato. E la stessa tattica è stata già decisa dai comunisti di Rifondazione, l'altro partito che rischierebbe di essere cancellato da una riforma elettorale maggioritaria. E come extrema ratio i capi missini hanno un'ultima carta: un referendum abrogativo della legge che il Parlamento dovrà comunque fare dopo il referendum. Il segretario Fini, prima di sabato, non vuole parlare. Dice soltanto: «Alzeremo il livello dello scontro». Che vuole dire? «Vuole dire tutto».

Fabio Martini

Occhetto ha convinto i suoi luogotenenti, che precisano: «Sarà una collaborazione eccezionale e transitoria»

Varese, pds con la Lega

Nell'alleanza anche il pri e la Rete; la dc all'opposizione dopo 45 anni
Incertezza ancora sul nome del sindaco, che sarà comunque un uomo di Bossi

VARESE. Allora si fa la giunta Lega-pds? Eccome se si fa. Occhetto ha spazzolato le ultime perplessità dei suoi tenentini di Varese, convocati l'altro ieri a Botteghe Oscure. E Angelo Basilico, segretario provinciale del pds, fa lo sforzo di non smentire l'evidenza: «Va bene, siamo pronti a governare con i leghisti. Dobbiamo ancora precisare un paio di punti».

Ci tiene a prenderla larga, Angelo Basilico, questa svolta storica che vedrebbe per la prima volta in una giunta l'alleanza tra i popolani di Bossi e i popolari di Occhetto. Frena: «Si tratterà di una collaborazione eccezionale e transitoria per dare un governo a questa città». Eccezionale di sicuro. Perché transitoria? «Penso io. Insomma qui, prima di dire che noi facciamo una alleanza organica, nazionale, politica con la Lega di Bossi, ce ne corre. Primo, devono ancora dimostrarci che non vogliono dissolvere l'unità nazionale. Poi devono dimostrarci di non essere intolleranti verso le minoranze. Poi devono dimostrarci che accettano i valori della solidarietà. Poi? «Poi governiamo pure».

Eccoci al dunque. All'inizio della prossima settimana l'accordo dovrebbe venire ratificato ufficialmente. Accordo a quattro, visto che in questi ultimi giorni (come avevamo anticipato) si è messa in corsa l'edera di La Malfa e pure la Rete. Un quadrifoglio per Varese. Con una prima conseguenza storica: dc all'opposizione, dopo 45 anni di governo ininterrotto.

Ma gli uomini della dc (superstiti della scossa elettorale dello scorso 13 dicembre) la prendono con spirito gagliardo: «Bene - azzarda Franco Fachini, segretario provinciale dc -. La Lega è riuscita nel suo progetto. Governerà risparmiandoci l'onere di prestargli i nostri voti».

Già perché se tutto dovesse crollare, se il pds di Varese, all'ultimo momento si tirasse indietro, la Lega è decisa a giocarsi la seconda carta: giunta di minoranza con appoggio tecnico della dc. «Spero che non accada», confida Roberto Maroni, colonnello di Bossi, gran tessitore. E sbotta: «E' mai possibile che sia più facile fare gli accordi a Roma che non a Varese? Questi si devono dare una mossa. Accelerare. Sono tre settimane che li stiamo aspettando».

Dice: «Ho promesso alla città che con i nostri 17 consiglieri comunali su 40 avremmo dato un governo alla città entro lunedì prossimo. Vorrei rispettare l'impegno».

E' il sindaco da designare lo scoglio vero, l'ultimo. La Lega ha designato il duro e puro Giuseppe Leoni, senatore. Il pds (ma anche la Rete, anche i repubblicani) lo considerano - per dir così - un integralista.

«Con Leoni sindaco - dice il pidiessino Basilico - non daremo neppure il voto tecnico. Scherziamo?». Meglio il tranquillo Raimondo Fassa, 33 anni, responsabile nazionale per gli Enti locali. Obiezioni? Soltanto formali: la Lega dice «ni», ma già pensa a dare il nulla osta. E Leoni ha già annunciato il suo «Obbedisco». [p. c.]

Il leghista Roberto Maroni luogotenente di Bossi a Varese «Ho promesso che avremmo dato un governo alla città entro lunedì prossimo»

Mentre Biondi gli scrive: non sei democratico

Segni: «Attendo con ansia il verdetto della Consulta»

ROMA. «Vivo con grande ansia queste giornate in attesa della decisione della Corte Costituzionale. Sono anni che lavoro per questo obiettivo importantissimo per il Paese. Anzi, per me, il più importante di questi anni». Mario Segni si è confidato ieri sera nello studio televisivo di «Sotto tiro».

Nel frattempo l'onorevole liberale Alfredo Biondi gli aveva inviato una polemica «lettera aperta», per esprimere dissenso sulla «carenza di collegialità tra i parlamentari aderenti al patto». «Da quando le Camere si sono insediate - afferma Biondi - non è stata convocata una sola riunione nonostante i ripetuti solleciti di più parti. Viceversa in questi mesi si sono moltiplicate le iniziative senza previa comunicazione o discussione tra gli aderenti al patto. Di qui incomprensioni, disagi ed anche conflittualità che hanno reso meno organica ed incisiva la linea d'azione del movimento. Contestiamo tale metodo che se dovesse continuare ci costringerebbe a dissociarci».

Invece Mario Segni è «perplesso» sull'adesione al «manifesto» della dc. Una perplessità condivisa da altri esponenti del movimento «Popolari per la riforma» che si sono riuniti nei giorni scorsi con i responsabili dei comitati regionali. I dubbi sull'adesione - secondo quanto riferito - nascono dal fatto che nel «manifesto» non si accenna alle riforme istituzionali ed elettorali. Segni vuole affrontare l'eventuale campagna referendaria con le «mani libere» rispetto al partito. I «Popolari per la riforma» sono tuttavia d'accordo nel mantenere la propria iscrizione ai gruppi parlamentari dc. Anche Occhetto ha speso una battuta sui referendum elettorali: «Oggi sono più vicini» ha detto commentando l'andamento dei lavori della Bicamerale. [r. l.]

La proposta del ministro prevede vertici «sottratti alla lottizzazione»

Pagani: ecco la mia riforma Rai

Canone fissato automaticamente, meno pubblicità

ROMA. Una Rai spa con un canone che si adegua automaticamente, gestita da un consiglio di amministrazione tecnico, affiancato da un direttore amministrativo, guidata da due direttori generali, uno per i programmi giornalistici e un altro per quelli di spettacolo, controllata da un'autorità di cinque personalità, non deputati né senatori, nominati su proposta dei presidenti delle Camere, che prenda il posto dell'attuale pletorica commissione parlamentare di vigilanza. La proposta di riforma degli organi direttivi della Rai presentata ieri dal ministro socialdemocratico delle Poste Maurizio Pagani, delle otto che verranno prese in esame dalla commissione Cultura della Camera nei prossimi giorni, è la più rivoluzionaria.

«La Rai ha bisogno di una gestione forte per evitare il collasso economico», ha spiegato Pagani, ricordando il bilancio preventivo per il '93 dell'azienda televisiva pubblica che, pur dopo i tagli apportati, presenta un deficit di 80 miliardi. Ma per il ministro «condizione preliminare» per una riforma è «sottrarre la Rai alla lottizzazione partitocratica e alla concorrenza delle tv commerciali». Ecco allora l'idea di «snellire la Rai da alcuni compiti impropri» come la gestione degli impianti di trasmissione, ecco l'obiettivo di svincolarla dalla tirannia con il canone che si adegua automaticamente in cambio di una pubblicità contenuta (qualcosa di più di un progetto, che il ministro intende portare avanti in sede di rinnovo della convenzione con lo Stato), ecco la Rai spa dai cui organi di governo verrebbero praticamente espulsi i politici a tutti i livelli.

Una rivoluzione non molto diversa dall'ipotesi prospettata dal pli. Anche i liberali prevedono di istituire un'autorità di controllo composta da soli tre membri, non parlamentari. Ai cinque consiglieri di amministrazione spetterebbe la gestione della società e il compito di nominare i vertici aziendali: due direttori, più l'amministratore delegato, vero «coordinatore» del tutto.

Ma chi nomina i consiglieri di amministrazione? Psdi e pli propongono che sia il Tesoro, anche se per i liberali l'autorità di controllo avrebbe un parere vincolante sulle nomine fatte dal consiglio, in primis quella dell'amministratore delegato. Figura chiave questa, che nelle proposte di verdi, pds, dc, del dc Fracanzani e di Manca (psi) resta invece quella tradizionale del direttore generale.

«Nella procedura di nomina del direttore generale e nei poteri di quest'ultimo sta il vero nodo che differenzia i vari disegni di legge presentati», spiega Passigli (pri), per il quale «le proposte dc sono inaccettabili perché propongono un direttore nominato dal Tesoro». [m. g. b.]

VIAGGI VIAGGI

TURISMO RIVE GAUCHE VACANZE
Via Cernaia 18 (4° piano) - Tel. 011 562.7688 - 562.7537
Orario non stop 9-19,30; sabato 9-12,30
VIAGGI INVERNO AL SOLE
PARIGI: in treno da Torino + hotels. Durata da 3/7 gg. da L. [illegible]. PALMA DI MAJORCA in aereo da Torino, pensione completa 8 gg. L. 490.000 - 15 gg. L. 720.000. CANARIE in aereo, mezza pensione 8 gg. L. 699.000 - 15 gg. L. 889.000. SPECIALE THAILANDIA: Bangkok e mare aereo + hotels 1.a cat. trasferimenti 10 gg. da L. 1.690.000. S. DOMINGO in aereo mezza pensione 9 gg. L. 1.490.000 - 16 gg. L. 1.880.000. CUBA in aereo mezza pensione 9 gg. L. 1.450.000 - 16 gg. L. 1.750.000. Speciale 25/2 - 4/3 - 25/3 L. 1.350.000. GIAMAICA/BARBADOS in aereo + hotels 9 gg. da L. 1.390.000 16 gg. da L. 1.880.000. KENYA in aereo pensione completa 9 gg. da L. 1.395.000 - 16 gg. da L. 1.695.000. INDIA: soggiorni mare a GOA aereo + hotels 9 gg. L. 1.795.000 - 16 gg. L. 2.120.000. Solo volo L. 1.250.000. VOLI AEREI MIAMI L. 850.000; NEW YORK L. 710.000; MESSICO/GIAMAICA/S. DOMINGO/BANGKOK L. 1.090.000; GUATEMALA/SAN JOSE/CUBA/CARACAS L. 1.150.000; RIO DE JANEIRO/BUENOS AIRES L. 1.350.000.

Speciale EGITTO 93
9 giorni - voli di linea - hotels e navi 5 stelle - pensione completa - L. 1.750.000.
Partenze:
gennaio 16 - 20
febbraio 3 - 14 - 18
■ YEMEN 15 giorni 17 gennaio
● ARGENTINA 18 giorni 18 febbraio
Informazioni e prenotazioni:
- SILBAGO Via P. Amedeo 12 - Tel. 81.26.016
- SILBAGO 2 C.so Inghilterra 3 - Tel. 43.41.666
- SILBAGO 3 C.so Casale 44/bis - Tel. 81.94.055

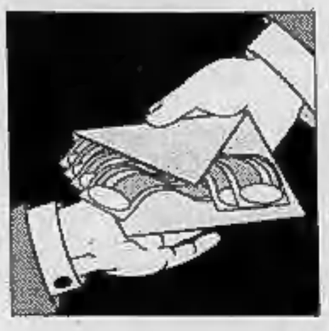
SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 - TORINO
Tel. 011/56.22.630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 15-19
Carnevale di Viareggio 21/02/93 1 g. L. 59.000 viaggio con accompagnatore. Carnevale di Venezia 21/02/93 1 g. L. 66.000 viaggio con accompagnatore. Carnevale di Nizza 27/02/93 2 gg. L. 225.000 viaggio con accompagnatore, hotel 2ª cat., pensione completa, posto in tribuna alla sfilata. Festa degli agrumi a Menton 27/02 e 06/03 2 gg. L. 326.000 viaggio con accompagnatore, hotel 2ª cat., pensione completa, posto in tribuna alla sfilata. Spagna: Lloret De Mar 8 gg. PREZZO SPECIALE L. 390.000 pensione completa, escursioni, bevande, accompagnatore, 15 gg. L. 600.000 partenze febbraio Palma De Maiorca 3 settimane a partire da L. [illegible].
PRENOTATE AL PIU' PRESTO

A IL CIOCCO PER CARNEVALE
week end 20/21 Febbraio.
Viaggio in bus da Torino, pensione completa a Il Ciocco (cat. ***), veglione e cenone di carnevale con bevande incluse, visite di Pisa, Lucca, Barga, corso dei carri a Viareggio. L. 280.000.
Informazioni ed iscrizioni
M.G.M. VIAGGI - Tel. 011/839.79.41
e nelle migliori Agenzie Viaggi

LA FIONDA propone:
17/01 Milano mostre: collezione Junker
24/01 Archeologia in Liguria
31/01 Aosta: La fiera di Sant'Orso
13-14/02 Pentemoli e la Lunigiana
Via Morosini 11 - 10128 TORINO
Tel. 011 53.32.33 r.a. - Telex 224492

AD ORTISEI IN VAL GARDENA
settimana bianca
6/13 Febbraio. Trasferimenti in bus riservati da o per Torino, pensione completa in ottimo hotel (cat. ***). Sleep Assistenti. L. 1.030.000.
Informazioni ed iscrizioni
M.G.M. VIAGGI - Tel. 011/839.79.41
o nelle migliori Agenzie Viaggi

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Quasi un ingorgo in Parlamento, slitta l'esame degli atti sul caso Craxi

Una valanga di «autorizzazioni»

Tra le vittime illustri Bernini e Zito e Citaristi già «assolto» dalla giunta

Il dc Carlo Bernini (a sinistra) A destra Vincenzo Matarrese

ROMA. Dopo gli intoppi del mercoledì, la catena di montaggio parlamentare ha ripreso a sfornare la sua razione quotidiana di autorizzazioni a procedere. Citaristi, Bernini e Zito sono le vittime più illustri di una giornata che a Palazzo Madame si chiude con il seguente «score»: 12 autorizzazioni concesse, 11 negate, 20 in lista d'attesa. E in ben otto casi l'aula ha capovolto il parere della giunta. «Questo non è il Senato della Repubblica. E' un mattatoio», si lamenta l'indagato democristiano Saverio D'Amelio, che pure è uno di quelli che l'hanno scampata.

La «mattanza» ha avuto momenti di grande «pathos», specie quando si è trattato di decidere il destino di Severino Citaristi, segretario amministrativo della dc. E' stato ribaltato il copione del giorno prima alla Camera, che aveva visto il medico democristiano Borra - finito nel mirino di Di Pietro - essere tratto «in salvo» per una manciata di voti nonostante il parere contrario della giunta e dello stesso deputato, che aveva pregato i colleghi di concedere l'autorizzazione.

Nel caso di Citaristi, invece, la giunta del Senato, presieduta da Pellegrino (pds), aveva respinto la richiesta dei magistrati veneziani che stanno indagando su una storia di appalti edilizi. Motivo: incompetenza territoriale, perché Citaristi deve essere giudicato a Roma, dove - secondo l'accusa - avrebbe materialmente intascato i 50 milioni della tangente. Il presidente dei senatori dc Antonio Gava ha invitato l'assemblea a rispettare l'indicazione della giunta, definendo «assurdo» l'intervento di segno opposto pronunciato dal leghista Speroni. L'ha spuntata invece Speroni, seppur di poco: 127 a 123, con 10 astenuti.

Stesso esito ma meno emozioni per l'ex ministro Carlo Bernini, il «doge» della dc veneta indagato per appalti autostradali. E' stato lui stesso a chiedere ai colleghi di liberarlo dall'immunità parlamentare. Lo hanno accontentato in 169. Solo 79 i «no». Il terzo scalpo eccellente appartiene al socialista Sisinio Zito, ma qui siamo passati da Tangentopoli alla Piovra. Zito è indagato dai giudici di Palmi per associazione di tipo mafioso. Il Senato ha concesso l'autorizzazione a procedere (133 a 109), ma non quella a «prendere eventuali misure cautelative personali», che ha ottenuto il «placet» di soli 37 senatori.

E così, fra richieste accolte e negate, siamo ormai alla valanga, con conseguente ingorgo: in appena nove mesi, il Senato ne ha già ricevute 78, mentre nei cinque anni precedenti si era arrivati a stento al centinaio. «Poiché non credo che i magistrati intendano perseguitare i parlamentari, non resta che pensare che il Senato sia un covo di lestofanti», se la ride il leghista Speroni. «Se lo stesso metro fosse applicato al Paese, un quarto dei cittadini italiani sarebbe sotto processo».

Alla Camera va anche peggio: fra giudici e deputati è una gara a chi lavora di più: gli onorevoli hanno già esaminato 111 richieste di autorizzazione, ma sono egualmente indietro. Al punto che l'ultimo dossier arrivato porta il numero 166. Non è un dossier qualsiasi. E' quello su Bettino Craxi. «Se si rispetta la regola, e cioè l'ordine cronologico, passeranno almeno tre mesi prima di poterlo discutere», spiega il verde Paissan, che ha invitato i componenti socialisti della giunta a chiedere un anticipo. Nel frattempo è cominciata la ridda di voci sul nome del «relatore», il deputato a cui il presidente della giunta Gaetano Vairo affiderà il caso. Si parla di Alfredo Biondi (pli), Giuseppe Ayala (pri), Giovanni Correnti (pds) e Roberto Pinza (dc). E Biondi ha già proposto che «data la complessità della questione», i relatori siano due.

Massimo Gramellini

FORMENTINI

«Istigò a commettere reati»

ROMA. Alla Camera è giunta la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Marco Formentini, presidente del gruppo della Lega Nord a Montecitorio. A firmarla è stato il sostituto procuratore milanese Ilio Poppa. All'inizio dell'autunno il parlamentare dichiarò in più occasioni che i contribuenti non dovevano pagare l'imposta straordinaria sugli immobili, l'Isi, e, tanto meno, sottoscrivere il debito pubblico, acquistando nuovi Bot. Gli «inviti» di Formentini sono diventati oggetto di un'inchiesta penale. Il magistrato vuole sottoporlo a processo per «aver istigato a disobbedire alle leggi, promosso intese fra i contribuenti al fine di non effettuare il pagamento di imposte e per aver divulgato con il mezzo della stampa notizie tendenziose idonee ad influenzare sensibilmente il prezzo di valori mobiliari». [r. i.]

Inquisiti due Matarrese

Per abusi edilizi, sono i fratelli del presidente della Federcalcio

FOGGIA. Avvisi di garanzia per abuso edilizio hanno raggiunto sei persone, fra cui i fratelli dell'onorevole Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio. Per Vincenzo, 55 anni, patron del Bari Calcio, e Michele, 59, presidente dell'Associazione industriali del capoluogo pugliese, ambedue dirigenti dell'impresa Matarrese Spa, la procura presso la pretura di Foggia ipotizza la violazione della legge sulla tutela dei suoli. Le informazioni di garanzia vanno riferite alla costruzione del centro commerciale «Mongolfiera», realizzato a Foggia dalla Matarrese, per conto della ditta Camla di Milano. La megacostruzione (sorge su 12.500 metri quadri, per una spesa di 50 miliardi) è venuta - è questo l'illecito - su di un suolo che il piano regolatore vigente destinava a verde agricolo.

Pertanto, le concessioni rilasciate nel 1988 e nel 1991 dal Comune sono illecite. La vicenda parte qualche mese fa, quando la Regione, cui spetta dare l'ok sui nuovi ipermercati, chiede al Comune se il centro commerciale è in regola con le norme urbanistiche. Emerge così la verità: il Comune, con le due autorizzazioni concesse, aveva cercato di far passare come ristrutturazione di vecchi capannoni di un industria aeronautica la costruzione di un nuovo punto vendita, comprensivo di galleria, banche, ufficio postale, megaparcheggio e perfino un parco giochi.

Nel 1988, l'amministrazione autorizzava la sola ristrutturazione degli ex capannoni Caproni, nel 1991 dava l'ok all'abbattimento degli stessi ed alla ricostruzione, chiesta appunto dalla Camla. Due giorni fa la svolta: il gip della pretura presso la procura Salvatore Russetti, accogliendo un'istanza del procuratore capo Alessandro Gulli, decide il sequestro dei terreni e del fabbricato, in quanto sia la lottizzazione che la costruzione contravvengono alle norme sulla tutela dei suoli. [a. lan.]

FLASH

Assistenti di volo in sciopero martedì

ROMA. E' stato confermato lo sciopero dei dipendenti Anav indetto per martedì 19 gennaio dalle 8 alle 14 da Cgil, Cisl, Uil, Anpcat, Cila/Av, Asda/Guadri, che paralizzerà il traffico aereo causando non pochi disagi per i viaggiatori. I servizi di assistenza al volo - assicura l'Anav - inizieranno ad essere di nuovo forniti integralmente «un minuto dopo il previsto termine delle astensioni dal lavoro». Durante gli scioperi saranno garantiti tutti gli interventi utili affinché venga garantito il maggior numero possibile di collegamenti, tenuto conto delle adesioni alle astensioni. [Agi]

Fu padre Rotondi a convertire Saragat

ROMA. Un ruolo decisivo nella conversione dell' ex presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, che morì da cattolico con i sacramenti, fu svolto da padre Virginio Rotondi. Lo ha ricordato ieri sera, alla pontificia Università gregoriana, padre Ferdinando Castelli, critico letterario della *Civiltà cattolica*, presentando il libro di Carlo Testa «Padre Rotondi, le battaglie di un gesuita». «Adesso la sua fede - disse Saragat a padre Rotondi - è anche la mia». Il gesuita Rotondi, morto nel 1990, fu una popolare figura di predicatore attraverso i mass media, frequentatore di uomini politici, del mondo dello spettacolo e del mondo del lavoro. Conobbe tutti gli ultimi Papi, da Pio XII fino a Papa Woityla. [Ansa]

Lega: per gli stranieri porte troppo aperte

ROMA. L'onorevole Mario Borghezio della Lega Nord critica il decreto del ministro degli Esteri sul flusso migratorio per cittadini stranieri non comunitari per il 1993. «Da una parte - afferma il deputato Borghezio in una interrogazione - c'è la relazione del procuratore generale della Cassazione Sgroi che punta il dito sui gravi problemi cagionati, in ordine all'aumento dei reati, dal fenomeno dell'immigrazione, sottolineando che, nonostante gli sforzi e le leggi, il fenomeno è tutt'altro che sotto controllo e la situazione continua ad essere assai precaria quanto a possibilità di collocamento al lavoro e di alloggio; dall'altra c'è il governo che decide con decreto di continuare con la politica delle "porte spalancate" concedendo permessi di temporanei di soggiorno e di lavoro a non meglio precisati soggetti stranieri "per ragioni umanitarie" e ai familiari di quelli già legalmente residenti in Italia». [Agi]

Cossiga: vado dall'amico Bettino

«Tra tanti vili gli ho dato la mia solidarietà»

Cossiga con Bettino Craxi ieri davanti al Raphael «L'ho trovato combattivo, se fossi la dc avrei un po' di paura...»

ROMA. «E' stato un atto di amicizia in un Paese in cui in nome di grandi valori civili, morali e anche religiosi si compiono atti di ineducazione e di viltà. La minima cosa che potessi fare era quella di stare vicino a Bettino in un momento così difficile, perché come amico, come cittadino, come ex presidente della Repubblica e come parlamentare voglio ricordare che cosa è stato Craxi per la storia civile del Paese», spiega Francesco Cossiga uscendo dall'Hotel Raphael al termine dell'incontro di mezz'ora con il segretario del partito socialista, Bettino Craxi, avvenuto ieri.

Ci pensa un attimo, poi, tra le tante immagini che gli affollano la mente ne sceglie una e la offre ai giornalisti: «La fila di gente che scodinzolava qui fuori per chiedere a Craxi di salvare tanti dc, me compreso».

Trovata l'immagine, Cossiga passa ad elencare i meriti di Craxi: è stato il segretario del psi che ha portato quel partito «fuori dalla collaborazione con il pci allora sovietizzante», un uomo politico che ha mostrato «coraggio» quando si trattò di installare in Italia gli euromissili, il presidente del Consiglio che si comportò con «gran dignità» nei giorni della crisi di Sigonella. Una dignità che - aggiunge - «non mi sembra siamo riusciti egualmente a salvare mandando i nostri ragazzi a farsi sbeffeggiare in Somalia».

Né possono mancare le accuse: «Tangentopoli è il frutto amaro del sistema. E responsabile della crisi del sistema potrà essere anche il psi, ma lo sono certamente la dc e il pds. Questa è la crisi di un sistema politico, della quale tutti sono responsabili. Ci sarà chi è responsabile giudiziariamente e ne risponderà, ma responsabili politicamente e moralmente lo sono tutti. E voglio vedere la faccia con la quale andranno a votare. La dc che ha governato per 40 anni il Paese non è responsabile? Io stesso, che sono stato eletto Presidente della Repubblica perché democratico cristiano, non sono anch'io moralmente responsabile di quello che accade? Non lo è Occhetto, non lo è Forlani e non lo è Martinazzoli?».

Cossiga ha approfittato della visita per dare consigli a Craxi a proposito dell'autorizzazione a procedere nei suoi riguardi? «Per carità - risponde l'ex Presidente della Repubblica - io non do consigli. Queste sono cose troppo delicate, che ognuno decide personalmente».

Come è stato accolto Cossiga da Craxi? «Mi ha ringraziato e mi ha detto di non aver mai dubitato della mia amicizia. L'ho trovato lucido, non iroso, molto pacato: combattivo, anzi, molto più combattivo dell'ultima volta che l'ho visto, un mese e mezzo fa. Se fossi la dc, avrei un po' di paura...».

Parole che il mondo politico lascia cadere nell'indifferenza: «Cossiga? E chi è costui?», commenta Enzo Scotti. Oppure: «Per fortuna non sono più nella necessità di dovergli rispondere», sbotta il segretario del pds, Achille Occhetto.

Flavia Amabile

Assolombarda

«Non sappiamo di fondi neri»

MILANO. «Lasciamo che la cosa segua i suoi sviluppi, c'è un'indagine in corso e lo la rispetto». Ennio Presutti, presidente dell'Assolombarda, commenta così il sequestro della Guardia di Finanza di un documento sui fondi neri dell'associazione. Ma nessuno, tranne gli inquirenti, sa cosa contengono quelle 300 pagine scoperte nella cassetta di sicurezza di una banca. Si parla di vent'anni di contabilità in nero, di decine e decine di miliardi versati da imprenditori per finanziare lobby, partiti e politici amici.

Presutti precisa soltanto che da un anno l'Assolombarda ha i conti certificati da revisori» e che l'Assolombarda «è un'associazione e non una società e che le cose illecite per le società non hanno lo stesso carattere di illiceità per un'associazione di tipo politico». [r. m.]

RITORNO IN TV

TRA SATIRA E POLITICA

Santoro riparte da Craxi

A «Rosso e Nero» processate le tangenti

Per Michele Santoro ritorno alla grande sullo schermo di RaiTre

MILANO

RIPARTE il treno di Santoro, dopo tanta attesa e qualche polemica con Minoli. Naturalmente si riparte dalla stazione di Tangentopoli, dalle macerie dell'ex impero craxiano. E simbolicamente, non a caso, il viaggio comincia da via Foppa, sul marciapiede di casa Craxi.

La meta? Ovviamente il partito che non c'è, prima o poi, dovrà pur nascere. Naturalmente davanti alle telecamere di «Rosso e Nero». E, in attesa dell'evento, si raccontano le tappe della via crucis del sistema, con un occhio di riguardo (naturalmente) per il partito del garofano e la sua area.

Dai quartieri, semivuoti, costruiti da Ligresti e Berlusconi a Pieve Emanuele, all'omertà della Milano craxiana attorno al nome del latitante eccellente: Silvano Larini, architetto, amico di Craxi e nome quasi impronunciabile se un professionista come Pompeo Locatelli (consulente di spicco per pubblici e privati, dall'Eni alla Federconsorzi) minecnia fisicamente di spaccare il microfono della giornalista di Santoro.

Si respira, nella serata di Rai Tre, l'aria della grande rimpatriata. «Caro Borghini, l'ho lasciata che la giunta vacillava ed è ancora qua. Che uomo fortunato...». Michele Santoro fa gli onori di casa al «Rosso e il Nero».

Ci sono tutti gli ospiti fissi della grande stagione di «Samarcanda»: da Giorgio La Malfa a Nando Dalla Chiesa. Manca Umberto Bossi: Santoro lo ha aspettato fino all'ultimo ma il senatur non si è fatto vedere.

Poco male, ci sarà tempo per correre nei teatrini elettronici di Santoro, in mezzo a sondaggi, filmati, intermezzi da «Avanzi». Per ora c'è da interrogarsi sulle città, sulle tangenti e gli uomini di Tangentopoli. E sul governo. «Credo che ci voglia un governo allargato - dice Giorgio La Malfa - in questa fase il più possibile allargato».

A chi? «Al pds, alle leghe, in questa fase anche alla dc purché la scelta degli uomini marchi il cambiamento che il Paese chiede a gran voce».

Irrompe sullo schermo il finto Martelli, la Sabina Guzzanti di «Avanzi». «Giorgio, Giorgio - grida - inviti Bossi e Occhetto e non me. Che cos'hanno i tecnici più di me?». E La Malfa ride di gusto.

Già, mancano i socialisti in presa diretta, ma Santoro s'ingegna lo stesso. Oltre al finto Martelli c'è il Craxi vero, inseguito fino a La Spezia per registrare la voce del grande nemico. Penso - è il senso delle parole di Bettino - che quello del finanziamento illegale dei partiti, di tutti i partiti è un capitolo da chiudere per aprirne un altro con una buona legge dello Stato.

Non mancano i mezzi al Santoro del '93. Ci sono i teatri, tra Roma e Milano, ci sono le postazioni mobili, le redazioni esterne, un materiale giornalistico ricchissimo. Un misto del vecchio Samarcanda, più una buona dose di Gad Lerner e la satira della banda di «Avanzi».

E le piazze? Santoro non ci rinuncia. Anzi, la scommessa è ambiziosa. «Tutti al crocevia di Tangentopoli» propone all'inizio della serata un operaio del quartiere di via Adriano di Milano.

«E dov'è?» chiede Santoro con un sorriso. «Tutti lo sappiamo lì al quartiere. E' lì, dove c'è la magnolia e la cascina, il simbolo delle aree che si sono salvate dalle lottizzazioni di Ligresti e di Lodigiani».

Sorride da un poster elettronico Antonio Di Pietro, chissà se a Santoro riuscirà il colpaccio di portarlo sul video, sulla piazza elettronica del partito sospeso tra il rosso e il nero.

[u. b.]

CAPOLAVORI DEL TEATRO
Shakespeare
Goldoni
Pirandello

I LIBRI DELL'UNITÀ

SHAKESPEARE

In edicola ogni sabato con l'Unità

Sabato 16
Amleto
di William
Shakespeare

l'Unità

l'Unità+libro
lire 2.000

Annullata la conferenza stampa di oggi, slitta a febbraio l'assemblea nazionale del Garofano

«Craxi si difenderà in piazza»

Il leader psi prende tempo e rinvia tutto

Gianni De Michelis (nella foto grande) A destra, Bettino Craxi

«Non fa differenza tra Andò, Boselli o Giugni: il vero leader è Amato E sbaglia di grosso chi pensa che Craxi non conti più nulla»

«Una scissione? Claudio parla come Mariotto Segni E sono convinto che nessuno dei due lascerà il suo partito»

ROMA. Alle sei della sera Bettino Craxi compare, a piedi, davanti al palazzo del psi di via del Corso: un bel sorriso ai fotografi, ma poi, al quinto piano, quando si trova davanti la delegazione dei martelliani, il segretario sfodera la grinta di sempre. Craxi, non solo non si dimette «prima dell'Assemblea nazionale», come aveva promesso, ma per tre ore ha resistito alle pressioni di Formica, Di Donato e Capria, che chiedevano almeno la convocazione del «parlamentino» ad una data precisa. C'è soltanto un impegno di massima per i primi di febbraio. E a tarda sera il craxiano Babbini annunciava che «Craxi è disponibile a dimettersi prima del congresso», cioè pensa di restare al suo posto ancora per mesi.

Dunque Craxi resiste, prende tempo, anche se fino a due giorni fa aveva un altro programma. Il cambio di marcia Craxi lo ha deciso mercoledì pomeriggio quando ha letto, al Raphael, le 123 cartelle spedite dai magistrati. Terminata la lettura dell'incartamento, si è rinfrancato: pensava peggio. E così, in serata, gli amici che hanno cenato con Craxi al Raphael lo hanno trovato «molto carico». Ieri, una nuova iniezione di buon umore: l'incontro con Cossiga. Gli amici di Craxi raccontano che l'ex presidente, oltre al bel gesto della visita, avrebbe fornito a Craxi elementi, in merito ai magistrati di Milano e in merito all'inchiesta, che avrebbero rinfrancato il segretario. E così, ecco il cambio di programma. Anzitutto lo stop alla trattativa per una segreteria Boselli, il giovane presidente della Regione Emilia Romagna, un'ipotesi sulla quale Craxi stava lavorando da due giorni. E appena lo stop partiva, Boselli rilasciava una dichiarazione, altrimenti incomprensibile, con la quale faceva sapere: «Il problema non è aggiungere il mio nome agli altri».

Il visto che, almeno nella sua testa, Craxi ritiene di essere messo chiuso all'angolo, tutto il tragitto che aveva confidato agli ultimi fedelissimi (ieri dimissioni, oggi conferenza stampa tutta all'attacco) veniva fatto slittare. E così, alle sei del pomeriggio, poco prima dell'inizio della segreteria, Craxi faceva diffondere, attraverso Intini, una dichiarazione baldanzosa: «L'onorevole Craxi intende reagire alle campagne di stampa deformanti, difendendosi anche in piazza». E' il preannuncio di una conferenza stampa, ma non più per oggi, come invece avevano fatto sapere i suoi, ma «per i prossimi giorni», come chiosava il capo ufficio stampa Genise, solitamente di poche parole. E, visto che c'era da prendere tempo, Craxi decideva di glissare sulla data di convocazione dell'Assemblea. L'unica novità importante, seppur imposta dal nuovo sistema elettorale maggioritario all'orizzonte, è l'annuncio fatto da Intini: «Nella prossima legislatura il psi lavorerà per l'alternativa alla dc».

Da stamane riprendono le trattative. Craxi, arroccato, che cerca un candidato da contrapporre a Martelli. Amato che, parlando con la delegazione dei quarantenni, ha fatto sapere che il suo «candidato è Gino Giugni», forse nella speranza di una segreteria di transizione che spiani la strada alla sua leadership, quando non sarà più a palazzo Chigi. Intanto il clima, per Craxi, resta pesante, anche nelle piccole cose. Ieri, a mezzogiorno, Craxi è andato a piedi al bar di piazza Navona, dove aveva appuntamento con Cossiga. E' stato accolto da una vecchina che gridava: «A zozzo, *nun voi* Martelli perché non rubai». Craxi ha lasciato rapidamente il bar, è tornato al vicino Raphael dove ha trovato un ragazzo (col distintivo di Segni) che appena lo ha visto, ha gridato: «Di Pietro! Di Pietro!». Per fortuna è arrivato Cossiga.

Fabio Martini

INTERVISTA

IL GRANDE DECADUTO

De Michelis: Martelli non sarà segretario

ROMA

MARTELLI, Andò, Giugni, Spini, Benvenuto, Del Turco, Formica, Boselli o Pinco Pallino? Chiedere lumi a Gianni De Michelis sulla piega che sta prendendo la partita per il nuovo segretario socialista significa offrire il petto al suo sarcasmo: «Io faccio ragionamenti e faccio politica, non le schedine». Ma poiché i ragionamenti politici del vicesegretario uscente notoriamente partono da lontano, proviamo lassimente a chiedergli dell'annunciata conferenza stampa di Craxi: per le dimissioni? «Ma figuriamoci», risponde con tutto il sarcasmo di cui è capace, «è evidente che l'attuale segreteria è dimissionaria, non c'è da annunciare un bel niente. Se non che questa fase caratterizzata da una guida forte e monocratica durata sedici anni non si chiude perché i giudici hanno individuato la testa di una banda di malfattori, il centro del malaffare nazionale, ma perché è giunto il momento di cambiare e tutti devono fare i conti con questa realtà. La vera svolta non è stata Di Pietro, ma l'ammainabandiera sul Cremlino il 25 dicembre 1991, che ha dissolto d'un colpo la seconda potenza mondiale. C'è stato come un effetto Cernobil e una delle onde d'urto è quella che stiamo cercando di scavalcare in Italia, il Paese politicamente più a Est tra i Paesi dell'Ovest».

La metta pure come vuole, onorevole De Michelis, ma l'inchiesta Mani Pulite, prima ancora delle elezioni del 5 aprile, ha scompaginato tutti i vostri scenari.

«E' vero, il nostro schema prevedeva Craxi a Palazzo Chigi dopo le elezioni. Io stesso, se non avessi avuto un avviso di garanzia, oggi sarei candidato alla segreteria. Ma ciò che è accaduto è patologico».

Patologico?

«Sì, ora che sono arrivate le carte dei giudici da Milano è chiaro che non hanno in mano niente, se non la volontà di colpirci, e colpire solo noi socialisti, in base a presunte responsabilità oggettive. Quel che conta per la legge sono invece le responsabilità soggettive. Per questo finirà tutto nel nulla, a meno che quei giudici non arrivino al punto di accusare Craxi e tutti noi di associazione per delinquere».

Comunque la vicenda giudiziaria e quella politica sono strettamente intrecciate.

«Nel senso che dev'essere chiara una cosa: Craxi, Di Donato ed io non andiamo via perché abbiamo degli avvisi di garanzia».

Perché stanno emergendo candidature come quella dello sconosciuto Boselli? Un segretario poco autorevole è meglio per Craxi?

«Boselli? E perché no? S'invoca giustamente il rinnovamento. Boselli si può paragonare a uno sconosciuto governatore dell'Arkansas. Del resto, viene da una regione che è un laboratorio politico. Comunque se qualcuno pensa che da domani Craxi non conterà più niente nel partito si sbaglia proprio».

Ma si dà il caso che ci sia la candidatura autorevole di Martelli.

«Nei partiti democratici, se non sbaglio, il segretario lo sceglie la maggioranza».

Ci sta dicendo che comunque Martelli non sarà il nuovo segretario del psi?

«Direi proprio di no. Claudio deve capire che il leader socialista è Giuliano Amato».

Ma Amato è indisponibile.

«Amato è indisponibile perché guida un governo che noi appoggiamo fortemente, checché ne dica Martinazzoli. Ha ragione Romiti: farlo cadere sarebbe un grave errore».

E allora?

«Ci vuole un segretario di transizione».

Ci dica il nome della transizione.

«Non ho nessuna intenzione di scavallarmi su Andò, Boselli o Giugni. Oggi non so chi sarà e credo non lo sappia neanche Craxi».

Formica?

«Povero Rino, ha detto lui stesso che è una bufala. La designazione del segretario, l'ho già detto, spetta in prima battuta alla maggioranza. E comunque il leader socialista è e resterà Amato. Negli altri Paesi europei neanche si sa chi è il segretario del partito, si sa soltanto chi è il leader».

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli (sopra)

L'ex ministro Rino Formica (sotto)

Su posizioni così rigide non si rischia una scissione?

«Intanto non ci sono posizioni rigide. E poi Martelli parla come Segni. Io non credo alla scissione di Segni, figurarsi se credo a quella di Claudio».

Occhetto, La Malfa e Bossi sembrano ansiosi di impallinare il governo Amato.

«La Malfa e Occhetto pensano che per apparire nuovi, loro che sono proprio vecchi e cadenti, devono agganciare Bossi, l'unico che la gente considera nuovo. E impapocchiano elucubrazioni, come quella dei tecnici. In democrazia non esistono governi dei tecnici. E poi c'è di più politico di Romano Prodi, proposto come presidente del Consiglio? Si tratta soltanto di chiacchiericci velleitari e anche un po' pericolosi».

Lei giudica Bossi pericoloso?

«No, non credo che sia un Mussolini, ma Occhetto e La Malfa farebbero bene a mantenere le distanze: Bossi può essere il brodo di coltura di minoranze pericolose, come il pci, coccolando gli estremismi, lo fu per le Brigate rosse. E poi nell'accusare il governo Amato questi signori dicono tutti cose diverse. Occhetto dice che è troppo risanatore, La Malfa che lo è troppo poco. Bossi chissà. Comunque è piccolo cabotaggio: alla fine, tutti insieme, andranno dalla dc, pensando di lasciar fuori soltanto Craxi e il msi».

Bossi parla già come un presidente del Consiglio in pectore.

«Vuol sapere la verità?»

Accipicchia...

«Bossi non farà mai il presidente del Consiglio, le forze antisistemiche non governeranno mai questo Paese e i nuovisti si scioglieranno come neve al sole».

E chi glielo ha detto?

«Lo scenario è chiaro. Poiché l'Italia è troppo grande e troppo importante per finire come la Bosnia o il Maghreb, è prevedibile, oltre che auspicabile, che la fase di transizione che stiamo attraversando sfocerà in un sistema politico rinnovato di tipo europeo basato sui partiti. Avremo una dc del ventunesimo secolo con facce nuove e credibili, un'area socialista omogenea al socialismo europeo e un'area liberal-democratica. Poi piccole forze antisistemiche, leghisti, verdi realisti e fondamentalisti, missini e veterocomunisti».

E qual è il passaggio che ci condurrà in questo giardino delle delizie?

«Dopo che con uno sforzo di razionalità si saranno fatte le riforme elettorali nazionale e locale, nuove elezioni. Io son convinto che il sistema elettorale non si riforma con i referendum, ma bisogna pur evitare fratture ancora più gravi tra Paese e Palazzo. Se 50 milioni di cittadini vedessero come loro nemici i mille eletti, questa sarebbe l'anticamera del fascismo, la fine della democrazia e la pura follia».

Allora quel che sta avvenendo non è soltanto uno scontro di potere, via tu che arrivo io, come lei ama sostenere. C'è anche la gente che non ne può più.

«Certo che c'è uno scontro di potere, il più acuto che si sia mai visto. Noi siamo al centro di questo scontro per la personalità e la forza di Craxi, che alcuni poteri hanno tutto l'interesse a scalzare».

Quali poteri?

«In ogni società ci sono interessi economici e di ogni tipo che pensano di trarre vantaggio dal casino».

Chi sono mai?

«Non lo chieda a me, faccia un'inchiesta giornalistica e lo scoprirà».

Va bene, capiamo il suo nervosismo, visto che lei è uno di quelli che si sono giocati la carriera...

«Lo scontro di potere della transizione è così acuto che non mi nascondo il fatto che potrei lasciarci le penne. Ma io preferisco pensare di non poter tirare in porta perché ho una gamba rotta. Che si aggiusterà»

E le gambe di Craxi?

«Sembrano sanissime, non l'ho mai visto così battagliero».

Alberto Statera

INTERVISTA

IL GRANDE ACCUSATORE

«Che catastrofe, Bettino rovina il psi»

Mancini: ora mi pento di non aver parlato prima

A destra l'ex segretario socialista Giacomo Mancini Sopra: il giudice Antonio Di Pietro

«I segretari politici vogliono diventare padroni dei partiti? E allora paghino tutte le conseguenze»

MICA sono un bambino. Parlando con un magistrato, conoscevo bene il senso di ciò che stavo dicendo e sapevo altrettanto bene che dalle mie affermazioni i giudici ne avrebbero ricavato una valutazione precisa». E certo che non è un ingenuo, Giacomo Mancini. Anzi, scaltro e navigato com'è, figurarsi se riescono a farlo trasalire quelle carte che inguaiano Craxi e su cui compare, nero su bianco, gran parte di ciò che l'ex segretario del psi ha raccontato ai giudici di «Mani Pulite». «Escusso in data 18.11.1992», come si esprime con impeccabile prosa giudiziaria il documento scabroso che i magistrati hanno spedito al Parlamento, ecco sciorinata la testimonianza di Mancini, con tanto di dettagli sulle «entrate provenienti dai gruppi finanziari» ma anche di censure morali sui «modi di vivere non confacentis e sulla «nuova era piena di opulenza e di ricchezza» che avrebbero accompagnato l'apoteosi del craxismo. Mancini non si scompone, non si turba. E men che meno viene tentato dall'idea di ridimensionare affermazioni che aggiungono un altro macigno alla valanga che sta sotterrando Bettino Craxi.

Nessun ripensamento, ora che le carte milanesi sono giunte a destinazione?

«È chiaro che non mi va per niente di apparire come una carogna. Eppure l'unica cosa di cui mi pento è di non aver detto tutto prima, molto prima, per contribuire in tempo a perforare quella scorza di reticenza e di omertà che ha molto nuociuto alla vita democratica e al mio partito in particolare. Ma tant'è. Il giudice Di Pietro mi ha convocato e io di certo non potevo sottrarmi. E poi ero ancora offeso, e anche un po' indignato, per come il partito stava trattando la memoria del povero Vincenzino».

Vincenzo Balzamo, il segretario amministrativo del psi che è morto d'infarto in piena bufera Tangentopoli?

«Certo, proprio lui. Non era passato molto tempo dal funerale di Balzamo, e già Craxi si è messo a parlare di lui come di un uomo angustiato, schiantato, impaurito dalla piega che avevano preso gli eventi. Come se Vincenzo fosse stato vittima di un'aggressione esterna. O peggio, come se fosse l'unico responsabile, l'unico socialista a conoscenza dei finanziamenti occulti che arrivavano al psi. Una vergogna. E appena ne ho avuto l'opportunità, davanti a giudici ho detto che Balzamo era responsabile solo in minima parte di quel flusso sempre più ingente di finanziamenti e che il segretario politico aveva svolto un ruolo centrale nelle operazioni finanziarie di cui il psi era stato beneficiario».

Lei che è stato segretario del psi, può davvero affermare che tutto è cominciato dopo il Midas?

«Ai giudici non ho fatto mistero che anche nel periodo in cui ero io a dirigerlo, il psi si è avvantaggiato di sovvenzioni e aiuti non sempre purissimi. Ma adesso quel flusso si è dilatato in modo abnorme. E queste cose le so non perché abbia spulciato i libri contabili del partito ma perché, da ex deputato per dieci legislature e da ex segretario, ho avuto conoscenza diretta delle fonti di finanziamento che nel corso degli anni il psi è venuto assumendo. Inoltre ho parlato tante volte con Balzamo e con i suoi collaboratori di cose ampiamente note, ma che in passato non sono affiorate perché tutti volevano chiudere gli occhi».

Non è che sta perorando la causa della «responsabilità obiettiva» dei segretari politici per ogni entrata illecita nei partiti?

«Per carità. Provo anzi un sentimento d'orrore quando leggo di fini giuristi che discettano di "responsabilità obiettiva". Però provo sgomento quando si oppone la tesi contraria».

Sarebbe a dire?

«Quando sento dire che il segretario di un partito gode di un diritto assoluto all'impunità, allora mi ribello. Ma quando mai? Dire che un segretario politico può ignorare il grosso dei problemi amministrativi è un'affermazione che rivela un'intollerabile ipocrisia, un marchingegno retorico per venir meno al dovere di assumersi tutte le responsabilità senza riversare tutte le colpe sui soli amministratori. Ma come, il segretario politico pretende sempre più di diventare il *dominus* del partito e poi invoca l'impunità? Vuol essere un *dominus*? Bene, è allora che si assuma tutte le responsabilità: politiche, morali e naturalmente anche giudiziarie».

Onorevole Mancini, sta parlando di Craxi o dei segretari di tutti i partiti coinvolti in Tangentopoli?

«Certo, a parità di condizioni, se inquisiti di altri partiti facessero esplicito riferimento ai loro segretari, non vedo proprio per quale ragione anche altri non dovrebbero seguire la strada di Craxi ed essere giudicati non per la carica che ricoprono ma per la loro responsabilità su fatti specifici. Se ciò non avvenisse, sarebbe molto sgradevole e strano. Leggo ad esempio che più di un dc ha detto che "tutto si faceva a Roma". Ma allo stato delle cose sono solo particolari che ho appreso dai giornali».

E ora che, anche sulla base della sua testimonianza, hanno pesantemente coinvolto Craxi, non prova nemmeno un po' di tristezza?

«Provo rabbia. Soltanto una grande rabbia perché altri partiti che portano responsabilità gravissime ora si impancano a censori severi e puri: Martinazzoli poteva avere almeno il buon gusto di aspettare qualche giorno, prima di parlare in quel modo sull'autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi. E provo una grande rabbia nel vedere che Craxi si ostina a sbagliare tutto, catastroficamente. Ultimo errore: questo angoscioso tira e molla sull'abbandono. Sono comportamenti senza senso: sembrano inventati dal nemico per far morire completamente il psi. E invece, ahimè, sono veri».

Pierluigi Battista

Belgrado verrebbe messa al bando, ma i cetnici rifiutano la pace di Ginevra

«Serbi, vi diamo 6 giorni»

Minaccia Cee, arriva la Royal Navy

Due ragazzini raccolgono l'acqua in una pozza di neve sciolta alla periferia di Sarajevo In alto il leader dei serbi bosniaci Radovan Karadzic (FOTO AP)

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Sei giorni ai serbi della Bosnia per accettare incondizionatamente le proposte della Conferenza di Ginevra, altrimenti Belgrado verrà totalmente isolata e dovrà subire misure ancora più drastiche da parte della Comunità internazionale.

L'ultimatum del Consiglio dei ministri della Cee è giunto da Parigi, dove i Dodici sono riuniti in occasione della firma della convenzione sulle armi chimiche.

«I serbi della Bosnia devono accettare i principi costituzionali per il futuro assetto di questa Repubblica presentati dai due co-presidenti della Conferenza di pace, nonché il documento sugli accordi militari. La loro azione armata e la loro aggressione in Bosnia continuerà a creare enormi sofferenze umane alla popolazione di questa Repubblica e in particolare ai musulmani», ha dichiarato il ministro degli Esteri danese Uffe Ellemann Jensen, che ha sottolineato che la Comunità europea non è più pronta a tollerare la loro politica di guerra.

Ma il leader dei serbi della Bosnia, Radovan Karadzic, sembra ignorare le minacce. In un'intervista al quotidiano di Belgrado «Borba» afferma che «i serbi manterranno, anche a costo di usare la forza, il corridoio che collega la Bosnia Occidentale con la Serbia». Spera tuttavia che il Parlamento della cosiddetta Repubblica serba della Bosnia confermi la sua decisione di accettare le proposte di Ginevra.

Cresce infatti la discordia tra i vari dirigenti serbi, sempre più divisi sul piano di pace preparato da Cyrus Vance e da Lord Owen.

Il presidente jugoslavo Cosic ha convocato ieri a Belgrado i rappresentanti delle autorità serbe della Bosnia per convincerli ad accettare le proposte di Ginevra. Alla riunione non si è presentata Biljana Plavsic, ex membro della Presidenza collegiale di Sarajevo, nota per i suoi legami con i capi cetnici. Insieme all'estremista Seselj, la Plavsic ha rifiutato il piano di pace di Ginevra perché toglie ai serbi il loro diritto ad avere uno Stato nazionale.

Nella capitale jugoslava non nascondono però la soddisfazione di essere usciti «vincenti» dalla Conferenza di Ginevra. I bombardamenti delle basi missilistiche di Saddam Hussein non vengono considerati come un monito alla Serbia.

Con il suo intervento, dicono, Milosevic ha saputo sventare la minaccia di un attacco militare dell'Occidente.

Che la chiave della situazione bosniaca sia nelle mani di Milosevic lo pensa anche il ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd. «La sua influenza può essere decisiva affinché il Parlamento serbo della Bosnia accetti il piano di pace». Per la prima volta Milosevic sembra voler costringere i serbi bosniaci a fermare la guerra. Probabilmente perché preoccupato dell'isolamento sempre più forte di Belgrado e delle conseguenze delle sanzioni economiche contro il suo Paese che cominciano a pesare», ha dichiarato Hurd alla Bbc.

La Gran Bretagna ha intanto deciso di mandare nell'Adriatico la portaerei «Ark Royal», due incrociatori e tre navi di scorta che salperanno domenica dal porto di Portsmouth. «Forse manderemo altri soldati in Bosnia per proteggere gli uomini del nostro contingente dislocati in quella Repubblica», ha detto il ministro della Difesa britannico, Malcolm Rifkind.

Intanto in Bosnia continuano i combattimenti. Proprio come hanno fatto nel giorno del Natale ortodosso, i serbi hanno «festeggiato» ieri il loro Capodanno bombardando con violenza tutte le città bosniache.

Un morto e decine di feriti a Sarajevo, mentre a Srebrenica due cacciabombardieri hanno sganciato alcuni razzi contro la città uccidendo diciassette persone, tra cui nove bambini.

Ingrid Badurina

HONECKER IN CILE

Folla di comunisti per l'ex leader Ddr

SANTIAGO DEL CILE. Stanco e con la voce rotta, dopo un lunghissimo viaggio affrontato in condizioni di salute quanto mai precarie, Erich Honecker ha ringraziato ieri, al suo arrivo a Santiago, «il popolo e il governo del Cile, che mi hanno permesso di realizzare il mio ultimo desiderio, quello di riunirsi alla moglie». Ad accogliere l'ex leader della Germania orientale, che il tribunale tedesco, in considerazione dell'età e della pessima salute, ha rinunciato a processare per i fuggiaschi uccisi presso il Muro, c'erano anzitutto la moglie Margot e la figlia Sonya, che lo hanno baciato e gli hanno offerto fiori. Margot, che insieme al marito si rifugiò nell'ambasciata cilena a Mosca alla fine del 1991, si trova già dal luglio scorso in Cile. Nel Paese sudamericano da anni vive Sonya, sposata con un cileno, dal quale ha avuto due figli, poi separatasi. C'erano anche i massimi dirigenti del partito comunista cileno, dall'attuale segretaria generale Gladys Marin ai vecchi leader Volodia Teitelboin e Luis Corvalan, esponenti del «Comitato di appoggio a Honecker» che hanno organizzato il viaggio del vecchio leader comunista in Cile, e qualche centinaio di militanti. Dall'aeroporto, Honecker si è subito trasferito a una clinica di Santiago. Ha il cancro al fegato, e sembra che non abbia più di sei mesi di vita. [Ansa]

Dopo l'addio all'Spd lo scrittore incalza

Grass: Germania di latta Stavolta Kohl s'arrabbia

«Siamo allo sfascio, Weimar è vicina» Il Cancelliere: pensa prima di parlare

LA Germania è all'emergenza, accusa Guenter Grass. «E le responsabilità non sono soltanto del governo e di Helmut Kohl, ma anche dell'opposizione di sinistra», perché l'uno e l'altra sono «senza programmi». E' guerra aperta con l'establishment politico, dunque, mentre infuria la polemica attorno allo scrittore tedesco più noto e più autorevole, un monumento quasi. Grass volta definitivamente le spalle ai partiti tedeschi, e stavolta una volta lo fa con una provocazione.

Dopo l'abbandono clamoroso dell'Spd per la sua «politica di compromesso» nella riforma del diritto d'asilo, il mese scorso, Grass alza il tiro. Non si tratta soltanto di un errore, lascia intendere in un discorso per il «Premio Comites 1992», assegnatogli dalla comunità italiana di Berlino. E' una intera strategia a cadere. Per questo, insiste lo scrittore, l'unica persona degna di diventare nuovo Presidente della Repubblica, alla scadenza del mandato di Richard von Weizsaecker, sarebbe il ministro per gli Affari sociali del Brandeburgo, Regine Hildebrandt: ma questa politica coraggiosa, purtroppo, «sarebbe schiacciata da tutti i Moellemann che ci sono in tutti i governi, in tutti i partiti» (l'allusione è al ministro dell'Economia, che si è dimesso perché travolto dallo scandalo delle lettere di raccomandazioni). Quanto all'Spd, andarsene non è stato facile: ma il comportamento della leadership socialdemocratica era arrivato «al limite del ragionevole». Fra la situazione d'oggi e quella del '33 non sono possibili tuttavia confronti, perché «la Repubblica di Weimar era una Repubblica non amata», e questo «non è o non è ancora il caso della Repubblica Federale».

Il sasso lanciato da Grass a Berlino ha smosso le acque anche a Bonn. Sprezzo, quasi, nella reazione della Cancelleria, che parla di «polemica politica a buon mercato». «Sembra che Grass non si sia staccato soltanto dall'Spd, ma anche da una cultura politica democratica, che ha come presupposto una attiva, costruttiva partecipazione degli individui». Uno «scrittore noto in tutto il mondo» non dovrebbe proprio assumersi la responsabilità di «discorsi non meditati». Evidentemente, per Grass non ha più senso «giudicare la situazione in Germania». Più distacco nelle reazioni socialdemocratiche: «Anche i grandi intelletti non sono immuni da errori», ha commentato il leader socialdemocratico Bjoern Engholm. Anche se proprio nei confronti del suo ex partito nelle ultime settimane Grass ha avviato la polemica più aspra, forse, dopo il compromesso raggiunto in novembre fra Engholm e il cancelliere Kohl sulla modifica della Costituzione e la riforma del diritto d'asilo. Le nuove regole, sostiene Grass, saranno «il primo mattone della Fortezza Europa»: nel senso che «gli altri», coloro che premono ai confini meridionali e orientali di un Continente nonostante tutto sommerso dal benessere, saranno per sempre esclusi, resteranno per sempre «al di fuori» o ai margini, al di là del nuovo Muro. Nei loro confronti, accusa Grass, ci si comporterà «in modo inumano»: nel cuore d'Europa sorgerà una nuova «Cortina di Ferro», «noi» resteremo al centro di un'isola protetta.

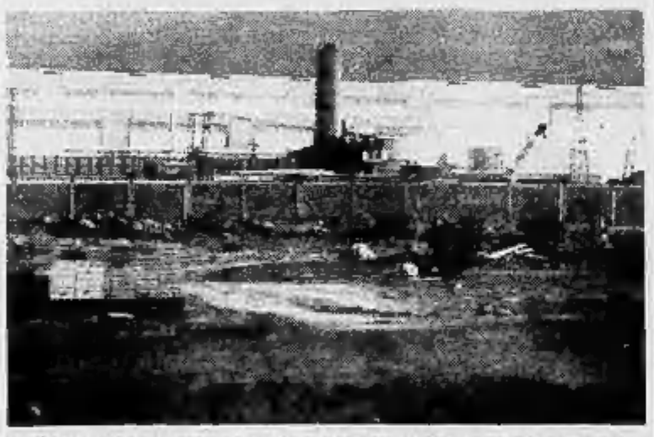
Lo scrittore Guenther Grass

Emanuele Novazio

PARIGI

Conferenza per la non proliferazione

La Libia rifiuta la «pace chimica»



La fabbrica di Rabta dove, secondo gli Usa, Gheddafi produce armi chimiche

PARIGI. La Libia ha perso ieri mattina il suo turno d'intervento alla tribuna della conferenza parigina per la firma della convenzione sull'eliminazione delle armi chimiche.

Il ministro degli Esteri Omar Mustafa el Montasser era iscritto a parlare alle 10,30, ma non è comparso sulla tribuna degli oratori e fonti francesi hanno spiegato che non ha potuto prendere la parola in quanto «non aveva ancora firmato la convenzione».

Fonti delle Nazioni Unite, sotto la cui egida si svolge la conferenza di Parigi, non hanno escluso una partecipazione di Montasser prima che le sessioni di firma e di interventi si concludano oggi pomeriggio, anche se sono in molti a ritenere che Tripoli possa decidere di non aderire alla convenzione.

La rinuncia libica è stata il fatto saliente della seconda giornata della conferenza, apertasi solennemente mercoledì con i discorsi del segretario generale delle Nazioni Unite, Butros Butros-Ghali, e del presidente della Repubblica francese, François Mitterrand. Alla conferenza che si sta svolgendo a Parigi partecipano oltre cento delegazioni nazionali.

Quattro Paesi musulmani - la Tunisia, l'Algeria, il Marocco e la Mauritania, tutti soci della Libia nell'unione magrebina - hanno già firmato la convenzione, ma (per loro scelta) non hanno fatto uso del loro conseguente diritto a prendere la parola durante la conferenza.

A Parigi si considera improbabile che altri Paesi arabi firmino la convenzione sulle armi chimiche entro oggi, vista la decisione presa martedì al Cairo dalla Lega Araba di condizionare la loro firma alla decisione di Israele di aderire al trattato di non proliferazione nucleare. (Ansa)

DAL **MONDO**

Israele, un pacifista candidato presidente

GERUSALEMME. Il pacifista Ezer Weizman, 69 anni, è il candidato laburista alla presidenza dello Stato ebraico. Il Parlamento israeliano eleggerà il nuovo presidente il 24 marzo prossimo. Il blocco conservatore del Likud non ha ancora scelto il suo candidato, ma è probabile che schiererà Dov Shilansky. [Agi]

Cernobil, 2 incidenti in tre giorni

MOSCA. Un nuovo incidente, il secondo negli ultimi tre giorni, è avvenuto nella centrale nucleare ucraina di Cernobil, tristemente famosa per la disastrosa esplosione del suo quarto reattore il 26 aprile 1986. Il direttore della centrale, Nikolai Sorokin, ha detto che è stato scoperto un intenso fumo in un corridoio di ventilazione. [Ansa]

Francia, un treno deraglia ed esplode

PARIGI. Sette vagoni cisterna di un treno carico di idrocarburi sono deragliati ieri poco prima di mezzanotte a La Voulte, nel Sud-Est, provocando esplosioni e incendi lungo la linea ferroviaria per diverse centinaia di metri. Sei persone sono rimaste ferite e una dozzina di abitazioni danneggiate. Trecento 300 residenti nella zona sono state evacuate. [Ansa]

I dieci comandamenti vietati in tribunale

NEW YORK. Tre mesi fa ha riaperto clamorosamente il caso Bnl-Atlanta, oggi è ritornato alla ribalta con una singolare sentenza contro i dieci comandamenti. Marvin Shoob, giudice distrettuale di Atlanta, ha decretato infatti che una riproduzione dei dieci comandamenti non potrà restare attaccata ai muri del tribunale: «Si tratta di un testo religioso, e come tale non può essere esposto in un edificio del governo». [Ansa]

LA NOSTRA FORNITRICE
IRAN CARPETS COMPANY DI TEHERAN
CI HA AFFIDATO PER UNA VENDITA DI REALIZZO
PER UN SICURO E RAPIDO ESITO
5000 TAPPETI DI OGNI TIPO, VALORE E MISURA
DOPO 3 GIORNI DI VENDITA
SOLO PIÙ
4780
TAPPETI
RESTANO
A VOSTRA
DISPOSIZIONE
sconti del 50% ed oltre
VECCHIO
Oriente S.r.l.
dal 1908
L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE PER LA VENDITA STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
MA LA VENDITA SARÀ CHIUSA IN ANTICIPO SE SARANNO ESAURITE LE MERCI. PER TUTTO IL PERIODO SONO SOSPESI I CAMBI.
MANDATO SPECIALE
TORINO VIA ROBERTI, 5 - TEL. 011 5621573
VIA ARTOM, 3 - TEL. 011 542525
SESTRIERE DELLA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.ZZA AGNELLI 2 - TEL. 0122 77070
QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI
EFF. CON. L. 90

Nonostante le promesse di rinnovamento, l'Amministrazione in balia degli scandali già prima di insediarsi

Sponsor, feste e miliardi Comincia male l'era Clinton

Un ministro intasca yen dai giapponesi Quello alla Giustizia assume clandestini

Il nuovo ministro della Giustizia Zoe Baird. E' accusata di aver assunto come camerieri dei clandestini peruviani

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un ministro per il Commercio al soldo di grandi aziende, a cominciare dalla giapponese Sony. Un'inaugurazione faraonica, pagata dalle lobby più potenti. Un ministro della Giustizia che ha violato la legge assumendo immigrati clandestini. Cambiamento. Nuova moralità pubblica. Severa rottura con i lassismi del passato. Bill Clinton aveva promesso, in campagna elettorale, che avrebbe ripulito Washington. A una settimana dall'inaugurazione della presidenza, molti cominciano a pensare che le cose siano come prima, peggio di prima.

Ron Brown, come premio per aver sostenuto la candidatura di Clinton da presidente del partito democratico, ha ottenuto la nomina a ministro per il Commercio. Ma in quanto avvocato di un grosso studio che patrocina l'interesse di grosse imprese giapponesi (oltre che di «Papà Doc» Duvalier, l'ex-dittatore di Haiti), ha deciso di mantenere i suoi rapporti di affari fino al giorno stesso della sua entrata in carica. In riconoscenza per la sua devozione passata e perdurante (Brown ha stabilito per sé regole di incompatibilità nel trattare materie coinvolgenti il lavoro precedente più permissive degli altri ministri e dei ministri di George Bush), gli affezionati clienti, tra cui, oltre alla Sony, la PepsiCola e l'azienda produttrice della birra Budweiser, hanno generosamente finanziato un galà per la sua inaugurazione personale al Kennedy Center. Clinton, quando la cosa stava già diventando uno scandalo, è intervenuto pubblicamente su Brown, che, a quel punto, non ha potuto fare altro che disdire la celebrazione «per non disturbare - ha detto - l'inaugurazione del Presidente». Si è giustificato dicendo che la festa era per lui in quanto presidente del partito democratico, non in quanto ministro. Clinton gli ha risposto: «Come esponente di un partito potevi farlo, perché la gente può scegliersi il partito che vuole. Come ministro no, perché la gente non può scegliersi il ministro che vuole». Ma il problema è: chi finanzia la faraonica incoronazione di Clinton?

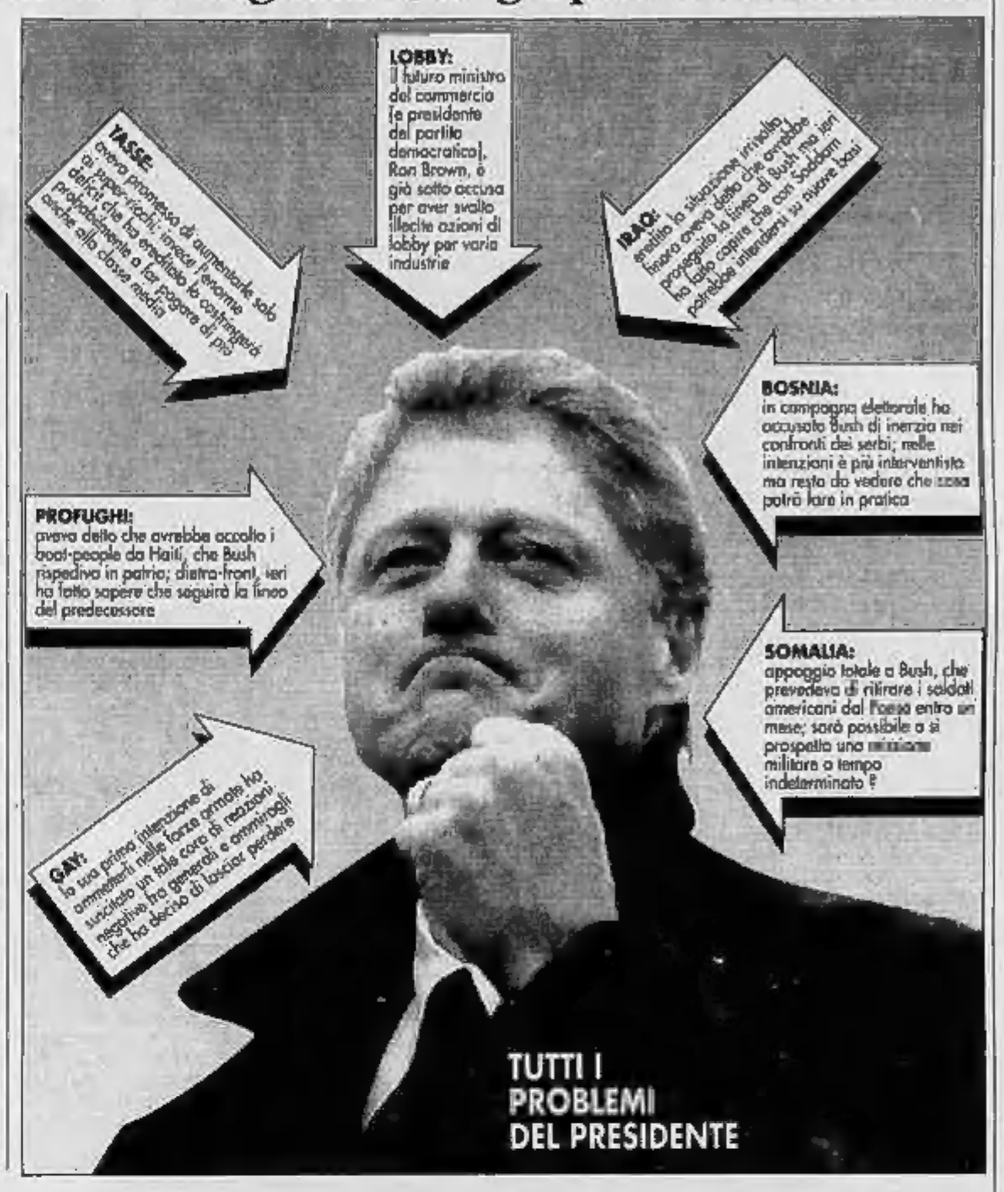
L'elenco è in parte lo stesso, e ancora più ricco. La Merryl&Linch ha «donato» 250 mila dollari, la AT&T 100 mila, aggiungendovene altri 100 mila come «prestito senza interessi», la Anhauser&Busch (birra Budweiser) sembra un milione di dollari, un miliardo e mezzo di lire. Dell'elenco fanno parte anche la General Electric, la Boeing, la Salomon&Brothers e tante altre. Spicca anche l'appassionata partecipazione del Tobacco Institute, cioè la lobby del fumo. Seguono altre potenti lobby, spinte dall'encomiabile intento, dicono gli uomini di Clinton, di far risparmiare ai cittadini americani i 25 milioni di dollari dell'inaugurazione.

Il presidente di un'associazione che difende i cittadini dagli abusi dei politici ha commentato: «E questo sarebbe il cambiamento rispetto al passato?». «Ma adesso è diverso - hanno replicato gli uomini di Clinton - perché questa è un'inaugurazione aperta, è di tutti». La distinzione non ha convinto. Ma, soprattutto, se una certa regola vale per Brown, a maggior ragione dovrebbe valere per il suo capo.

Sempre in tema di regole, fa discutere il caso di Zoe Baird, designata segretario alla Giustizia. Ha tenuto a servizio per anni una coppia di peruviani, autista e domestica di servizio, immigrati illegalmente, senza denunciarli e senza, quindi, versare i contributi alla previdenza. Peccato veniale, si potrebbe dire. Ma a parte il fatto che gli americani non amano che il ministro della Giustizia violi la legge, l'«attorney general» ha, tra le sue prerogative, quella dell'immigrazione.

Intanto Clinton sta facendo una serie di precipitose marce indietro. Ha cambiato idea: non ci sarà l'esenzione fiscale per i ceti medi. I gay difficilmente entreranno nell'esercito. E gli haitiani dovranno starsene a casa loro. E non è ancora presidente.

Paolo Passarini



IL LOOK DI HILLARY

WWD

Pizzo e perline per il gran ballo

WASHINGTON. Svelato il segreto del vestito che la first-lady indosserà alla Casa Bianca per la festa dell'insediamento di Bill Clinton. Hillary avrà al gran ballo un abito lungo e morbido, di pizzo color lavanda, richiamato con perline, disegnato da Sarah Phillips. Lo scoop è stato sbandierato in prima pagina (nella foto Ap) dal «Womens' wear daily», la Bibbia dell'industria della moda Usa.

Jackson

Ci sarò anch'io alla festa di Bill

WASHINGTON. La lista delle star dello spettacolo mobilitate per i cinque giorni di festeggiamenti per l'insediamento di Bill Clinton è tanto lunga da sembrare una piccola Hollywood. Il suggello definitivo è venuto dall'annuncio della partecipazione di Michael Jackson, pur accompagnata naturalmente dalle solite voci (voleva andarci, ma pretendeva di essere solo), regolarmente smentite. Sta di fatto che con l'arrivo di Jackson manca ora solo Madonna per dire che c'erano tutti i «top del pop». Il tutto sotto la direzione generale di Quincy Jones, che ha prodotto i tre ultimi album di Jackson.

Michael dice di essere «indaffaratissimo»; «ma se il Presidente lo vuole, rispondo. Sono un suo fervente ammiratore». E la sua adesione è stata totale, senza richieste di trattamento speciale. I grandi nomi sono 550 e decine saranno i solisti per lo spettacolo maratona di domenica, inizio alle 15 locali. Tra le star Aretha Franklin, Diana Ross, Michael Bolton e Marilyn Horne, il mezzo soprano che canterà l'inno nazionale. E ancora Ray Charles e Jack Nicholson. [AdnKronos]

HONDA CONCERTO 1500 i 16V

MOTORE HONDA 1.5 LITRI DA 90 CAVALLI. 16 VALVOLE CON

CONCORRENZA LEALE

ALBERO A CAMME IN TESTA. SISTEMA DI INIEZIONE A CONTROLLO PROGRAMMATO PGM-FI, DERIVATO DALLA FORMULA UNO. SOSPENSIONI HONDA, POSTERIORI A DOPPI BRACCI INDIPENDENTI. FRENI A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI. DI SERIE VOLANTE REGOLABILE, CHIUSURA CENTRALIZZATA, SCHIENALI POSTERIORI A RIBALTAMENTO FRAZIONABILE, APERTURA VANO BAGAGLI E SPORTELLO CARBURANTE AZIONABILI DAL POSTO DI GUIDA, CINTURE DI SICUREZZA REGOLABILI IN ALTEZZA, PREDISPOSIZIONE PER IMPIANTO RADIO CON ANTENNA, POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI. TUTTO, CHIAVI IN MANO, A

L. 19.000.000

ED IN PIÙ LA POSSIBILITÀ DI SCEGLIERE FRA LA DOTAZIONE OPTIONAL. E LA GARANZIA HONDA: 3 ANNI SENZA LIMITI DI CHILOMETRAGGIO SULLA MECCANICA; 3 ANNI SULLA VERNICIATURA; 6 ANNI SULLA CORROSIONE PASSANTE DELLA CARROZZERIA. HONDA CONCERTO È DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE 1600 C.C., 16 VALVOLE, 122 CV.

HONDA CONCERTO

DANIMARCA

Il governo ha rifiutato di concedere l'asilo, uccisi dalla guerra civile

Per i Tamil bufera a Copenaghen

Scandalo dei profughi, si dimette il premier

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una tragica vicenda di rifugiati politici dallo Sri Lanka - i perseguitati tamil, e infatti si parla di «Tamilgate» - ha costretto alle dimissioni il primo ministro danese Poul Schluter. Accusato di avere «disinformato» il Parlamento in un rapporto di seimila pagine pubblicato ieri dalla Corte suprema, il premier ha annunciato che andrà oggi dalla regina Margrethe per rassegnare il mandato. Gli succederà l'attuale ministro delle Finanze, Henning Dyremose: non ci sarà quindi il temuto ricorso a elezioni anticipate da cui la coalizione conservatrice avrebbe potuto subire gravi contraccolpi, capaci anche di compromettere il referendum-bis sul trattato di Maastricht.

Il primo ministro aveva negato di essere a conoscenza di disposizioni, impartite dal ministro della Giustizia, destinate a «rallentare» le pratiche per l'asilo politico ai familiari dei rifugiati già accolti a Copenaghen. Per colpa di quei ritardi numerosi tamil dovettero attendere mesi nello Sri Lanka; e molti, durante quel pericoloso parcheggio, morirono. «Nulla è stato nascosto sotto il tappeto», disse Schluter, nel 1989, al Parlamento. Mentiva.

E' una colpa - lo insegnano numerosi casi, da Profumo a Nixon - che il mondo politico non perdona. L'indagine della Corte suprema, presieduta dal giudice Mogens Hornslet, si è articolata in 102 udienze iniziate nel novembre 1990. Ma Schluster, al governo da dieci anni, era già nell'occhio del ciclone dal 1988, quando un tamil regolarmente rifugiato in Danimarca lo aveva accusato di avere ritardato di dieci mesi la venuta della sua giovane moglie, uccisa poi nelle persecuzioni dello Sri Lanka. Successivamente un documentario tv aveva raccolto testimonianze su casi analoghi. Ma Schluster aveva negato di sapere.

Lo stesso ministro della Giustizia Erik Ninn-Hansen, costretto da quella vicenda alle dimissioni, aveva ammesso di aver fatto slittare anche di un anno e mezzo le pratiche di asilo. E, alla commissione d'inchiesta, ha ripetutamente precisato di averne informato il premier. Anche altri funzionari hanno detto che Schluster sapeva, ma che era d'accordo con il ministro sull'opportunità di congelare la situazione. Forse Schluster sperava che nel frattempo la situazione nello Sri Lanka si stabilizzasse e, anziché ospitare nuovi profughi, fosse possibile rispedire a casa quelli già accolti. Calcolo sbagliato; e ora paga.

Fabio Galvano

IL GIALLO

LE NOTTI DI MOSCA

Vent'anni, aveva appena girato un film sulle ragazze sbandate

Qui a fianco la modella Marina Shkiniova A sinistra giovani ragazze in una strada di Mosca

Bellissima, dolce, un corpo da adolescente
Si era appena lasciata con il fidanzato
forse ha riconosciuto un rapinatore
«Qualcuno l'ha gettata dalla finestra»

Omicidio con messa nera

La morte di una pornostar russa

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Morte di una pornostar, dice in ventuno righe, tra le notizie «in breve» la *Moskovski Komsomoletz*, unico quotidiano di Mosca ad occuparsi della fine tragica e misteriosa di Marina Shkiniova, vent'anni, bellissima, tenera donna con viso e corpo da adolescente, lasciata l'altra sera dal suo amico Pavel Maksimenco ad una stazione della metropolitana e ritrovata poche ore dopo morta, schiacciata sul fango e nella neve sporca. Omicidio o suicidio? Come e perché è volata dalla finestra della sua piccola casa poche ore dopo la proiezione riservata ai critici del film in cui compariva nella parte di se stessa, testimone insieme ad altre donne della feroce mutazione femminile in corso a Mosca e dintorni? Da oggi nella sala grande della Domkinò, la casa del cinema, «Neskuchnij Sad», letteralmente il «giardino non noioso», sarà proiettato al pubblico. La prima di un provocatorio film sulle vicende di Mosca diventa il terzo atto di un thriller nero.

La macchina da presa racconta una notte al «Neskuchnij», un angolo di Gorkj Park, appuntamento magico. I ragazzi con le grandi moto, le giacche di pelle, le borchie di metallo si mescolano ai ragazzi che fumano e preparano una celebrazione. Gioventù metallara, atmosfera sulfurea, aria nera, cerchi di fuoco per terra, musica, svolazzare di veli intorno alle ragazze che ballano e dai fianchi di Katia, la sacerdotessa. Un sabba, un rito, un incontro d'amore col fuoco nella notte russa. Un film satanico?

L'autore, Victor Ginzburg, 31 anni, immigrato a 15 negli Stati Uniti, autore premiato di una quarantina di videoclip, ci risponde dal telefono della sua casa di Mosca: «No, ho ripreso il rituale senza dirigerlo, ma ho cercato di interpretarlo non come qualcosa di astratto, ma legato allo stato della gente. E' la tragedia della Russia».

Il rito al Neskuchnij è il filo narrativo della pellicola che tiene insieme varie storie di donne. La prima a comparire è Marina, angelica faccia da ragazzina, in mezzo alla campagna, cammina, si siede, fuma, parla, la camicetta è slacciata, la gonna si alza e si abbassa, il racconto è spezzato: «Ho studiato per fare la sarta in una fabbrica... ho tentato di fare la modella per Elite... un giorno mi ha fermato un fotografo della rivista *Andrej*...» Dove? Davanti al MacDonald, in piazza Puskin, dove ieri nella neve ghiacciata che volava nel vento, la coda per entrare si allungava per cento metri sul marciapiede.

E' proprio qui davanti che la vita di Marina ha cambiato rotta. Non era una pornostar, come dice il giornale, faceva la modella, posava anche nuda, ha detto sì al fotografo che l'ha vista e l'ha invitata, forse questo stesso Alexej Veitsler che adesso ci chiede insolente 500 dollari per una sua foto. «Sì ho deciso - racconta la ragazza nel film - senza vergogna, in fondo che male c'è?». Eccola durante un altro servizio, lungo una strada, accanto ad una vecchia automobile rossa, ad un'altra ragazza. Sono nude, ma la scena non è morbosa, si guardano, si sfiorano.

Si vede anche Petia, il fidanzato, ben pettinato, ben vestito, camicia con il colletto rotondo, cravatta, sguardo scuro, un filo appena di ironia, molta ipocrisia. Che ci fa lì dove la sua ragazza si mostra e si spoglia? Pudico si nasconde con lei alla macchina da ripresa, lo vediamo dietro un camion: la copre, l'aiuta a vestirsi. Cosa pensa, Petia? «Mai avrei potuto pensare che una cosa che apparteneva solo a me, la potessero vedere anche altri». Per lui Marina era una «cosa» di cui rivendicava la proprietà, ma della quale accettava i profitti.

Ginzburg ci racconta invece che due giorni dopo le riprese Marina e Petia si sono lasciati. Il regista non ha pietà per il giovane moscovita: «Voleva sembrare un uomo nobile e invece si comportava come un ruffiano». Lo mettiamo tra i sospettati di questa morte così improvvisa e simbolica? Forse sì, ma le piste che la Milizia sta seguendo - non si sa con quanta solerzia - sono anche altre. Per esempio quella legata all'ambiente che frequentava la povera Marina dopo aver mollato il borghesuccio Petia: si sa che la ragazza è stata testimone di una rapina e nel fatto avrebbe riconosciuto uno dei banditi, amico del suo ragazzo.

Poi c'è chi dice, in una sarabanda di parole che potrebbero essere state scritte da Bulgakov, che il rito al Neskuchnij ha fatto la sua prima vittima, che Ginzburg, regista nero, ha scherzato troppo con il diavolo e il fuoco della danza in quell'angolo di Gorkj Park. Filmato benissimo con la tecnica del videoclip, il film di Ginzburg galleggia in una dimensione di quasi reportage: dopo Marina altre ragazze raccontano la loro nuova vita nella nuova Mosca, spogliarelliste di contorno a un complesso rock («E' bellissimo, voglio continuare per sempre a fare questo lavoro...»), danzatrici di teatro erotico, la bravissima Alla Sigalova, unica vera artista di questa compagnia di donne, ripresa mentre danza nella scena più lunga e più intensa del film.

Ora Ginzburg preferisce parlare di Marina: «E' venuta a cercarmi, era molto tempo che non la vedevo, era raggiante, ce ne siamo andati via insieme e c'era anche Pavel Maksimenco e sua moglie: sono gli ultimi ad averla viste viva e non sembrava davvero una che stesse per uccidersi». Poche ore dopo Marina era morta sul marciapiede. Era quasi l'alba, proprio come quando finisce il film al Neskuchnij, si spengono i fuochi e muore la notte satanica.

Cesare Martinetti

Ha incastrato anche Collor e Saddam

C'è una Cia privata che pedina i premier

Eltsin tra i clienti degli investigatori «Trovate i rubli dei capi del pcus»

Si chiama «Kroll & Soci» e indaga su Saddam, Collor e Ligachov. No, Bush non ha privatizzato anche la Cia. E' proprio una multinazionale dell'investigazione, che però non pedina mogli infedeli o tipi sospetti, ma capi di Stato e d'industria.

L'ultima vittima è il presidente brasiliano: grazie agli 007 privati, il Parlamento ha avuto le prove delle acrobazie finanziarie di Fernando Collor. E' stata l'agenzia di Parigi della «Kroll», scrive «Le Figaro», a incastrare il presidente. La pista passa naturalmente per Paulo Cesar Farias, l'uomo che teneva le chiavi della cassa di Collor. I detective francesi hanno scoperto che Farias aveva munificamente intestato a Fernando e signora uno splendido appartamento nel «triangolo d'oro» dell'edilizia parigina, l'VIII arrondissement; più un pied-à-terre di centoventi metri quadrati con vista sulla Tour Eiffel e conti correnti alimentati da fonti sospette. Erano i tasselli mancanti per l'impeachement e la cacciata del presidente.

Jules Kroll, il capo della Cia privata, è un bel personaggio. Segno di riconoscimento, bretelle a fiori, alla Giuliano Ferrara. Le note di colore finiscono lì. Sui suoi investigatori nessuno scriverà un romanzo. L'ambiente di lavoro della filiale francese, ad esempio, è freddino. Non case vittoriane ma un palazzo di vetro, dove le volute di fumo sono assorbite dalle prese d'aria, le orchidee sopiantate dai fiori di plastica, Agatha Christie non sanno neppure chi sia e Nero Wolfe si sarebbe trovato a disagio. Arredi high-tech, alle pareti riproduzioni di arte concettuale, ovunque terminali collegati con banche e ministeri di tutto il mondo che silenziosamente svelano manovre miliardarie e intrighi internazionali.

I cacciatori di premier hanno costruito una ragnatela telematica da spaventare gli 007 di Stato. Se fallisce il computer supperiscono i corrispondenti: dirigenti di banca, giornalisti, ex capi dei servizi segreti, signori della Borsa. «Non abbiamo bisogno di disturbare l'Interpol o di spiacevoli interrogatori. Un colpo di telefono nella parte giusta del mondo, e sappiamo».

Così Joe Rosetti, ex capo della sicurezza dell'Ibm, ha organizzato l'inchiesta su Saddam e i suoi partner in Occidente: una lunga caccia sulle piste di contratti, banche e operazioni finanziarie, che ha permesso di ricostruire i legami segreti tra il regime iracheno e i suoi amici nelle multinazionali delle armi e negli enti statali.

Il governo spagnolo è il socio ideale per mettere su una «joint-venture»? Quel finanziere è più affidabile di Attilio Regolo o uno scalatore temerario con uno scoperto vertiginoso sotto di lui? Chi ha rubato il segreto di fabbricazione, contraffatto il marchio, sofisticato il prodotto? La «Kroll & Soci» garantisce una risposta. La metà delle banche di Parigi e venti delle prime cento aziende di Francia le hanno chiesto aiuto. Anche in Gran Bretagna gode di buona fama da quando, nell'89, ha salvato la Bat, terzo gruppo del Paese, dall' Opa lanciata da Jimmy Goldsmith.

Ma la specialità della casa è la ricerca di fondi neri. Una situazione delicata: come incastrare il politico tangentomane o il manager disinvolto senza darlo in pasto ai giudici e ai giornali? Gli 007 assicurano il segreto e, soprattutto, la restituzione del denaro.

L'ultimo cliente è Boris Eltsin. Il presidente russo vuole arrivare ai rubli messi al sicuro dai capi del pcus: un tesoro da diecimila miliardi di lire che tornerebbe comodo, se si capisse dove è nascosto. Mister Kroll è al lavoro, ma per la prima volta si trova in grave difficoltà: ha scoperto che gli apparatnik della burocrazia moscovita avevano le chiavi dei paradisi fiscali dell'Occidente.

Aldo Cazzullo

R609

LA CITTA' SI FERMA, CITROËN SI MUOVE.

Ci sono due cose che un automobilista può fare quando scattano le targhe alterne o il blocco del traffico. Una è prendersela con il sindaco, la giunta, il governo. L'altra è prendersi, finalmente, un'auto catalizzata.

A chi preferisce la seconda soluzione, Citroën offre una opportunità incredibilmente vantaggiosa: Citroën AX TEN 3 porte iniezione catalizzata, la maneggevole regina della città anche per neopatentati a lire 12.449.000* chiavi in mano.

Oggi per averla vi basterà pagare l'IVA in contanti (pari a L. 1.987.600) e tutto il resto in 48 rate a tasso agevolato da sole L. 264.100 (T.A.N. 10%; T.A.E.G. 10,47%).

Questa e altre offerte vi attendono. Se la città si ferma correte ad acquistare una AX dai Concessionari Citroën.

CITROËN

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI CITROËN VALIDA FINO AL 30 GENNAIO.

*"Prezzo" chiavi in mano" IVA E LOMBARDIA Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. È un'offerta dei Concessionari Citroën valida su tutte le vetture disponibili. Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing (operazioni senza opzione). Citroën Assistance 24 ore su 24. Citroën singola "TOTAL".

Londra, il capo dei servizi segreti convocato dal Parlamento per il giallo dell'intercettazione

Dal porno-principe guai anche per «007»

Agenti frustrati avrebbero captato la chiamata di Camilla
Solo un tabloid sportivo pubblica tutta la conversazione

Il principe Carlo d'Inghilterra pensieroso per le nubi che si addensano sul suo futuro

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La caccia si è scatenata subito. Nel mirino di Palazzo reale, del governo e di una stampa ormai scatenata ci sono gli ignoti che, intercettando le telefonate intime di Carlo e Diana e fornendo per vie misteriose ai giornali le pepate registrazioni, hanno inferto un colpo forse irreparabile al prestigio della monarchia degli Windsor.

Chi sta facendo annegare nel ridicolo e nella riprovazione la regina regnante inglese? Chi distilla pillole di veleno per infangare Carlo, per precludergli la successione al trono? Malgrado le ripetute smentite del premier John Major e ieri anche del ministro dei Beni culturali Peter Brooke (custode della stampa) i sospetti continuano ad appuntarsi sui servizi «intelligence» incaricati della protezione della famiglia reale, e sul centro di spionaggio elettronico di Cheltenham in grado, si vantano i suoi capi, di «intercettare anche una telefonata fatta dall'auto di Eltsin nel traffico di Mosca».

Nessuno si azzarda a ipotizzare l'esistenza di un «complotto» mirante ad abbattere la monarchia. Ma i deputati, i giornali s'interrogano sull'esistenza anche qui di «servizi deviati», di elementi incontrollabili fra i 10 mila addetti di Cheltenham, di «007» frustrati e scontenti della loro condizione dopo la fine della «guerra fredda», forse anche vittime dei drastici tagli negli organici. E quindi tentati di vendere ai giornali o comunque di far arrivare in qualche modo all'opinione pubblica anche i retroscena più piccanti, meno edificanti dei personaggi pubblici, dei vip che devono sorvegliare, proteggere.

Malgrado il ripetuto governo, la settimana prossima la Commissione parlamentare del ministero dell'Interno ha deciso d'interrogare il nuovo capo dell'MI5, il servizio di spionaggio interno, retto da pochi mesi da una donna, Stella Rimington. Il presidente della Commissione, il deputato conservatore sir Ivan Lawrence, ha spiegato: «La guerra fredda è finita ma l'MI5 continua a spendere 185 milioni di sterline all'anno. Vogliamo sapere che cosa fa ed essere sicuri che vi siano abusi di potere. Interrogheremo perciò la signora Rimington su tutte le attività del suo servizio». Un altro membro della Commissione, il deputato dell'opposizione laborista O'Brien, ha aggiunto bellicoso: «Siamo in rotta di collisione con il ministro che non vuole che interroghiamo i capi del servizio segreto. Ma noi vogliamo investigare se c'è qualche prova del coinvolgimento dell'MI5 nelle intercettazioni della famiglia reale».

Il primo a lanciare questo sospetto è stato uno dei più influenti giornalisti inglesi, l'ex direttore del «Times» Lord Rees-Mogg: «Penso che le registrazioni provino che c'è stata un deliberata sorveglianza dei membri della famiglia reale. Questo fa parte dei compiti istituzionali di protezione della regina e dei suoi parenti?». Tutti gli esperti consultati da giornali e tv sono d'accordo nel ritenere che «solo per un caso su un milione» potrebbe essere avvenuta davvero un'intercettazione casuale, come quella vantata da un pensionato l'estate scorsa per le telefonate fra Diana e un suo ammiratore.

Per la qualità delle registrazioni, per il numero di intercettazioni pubbliche (per ora tre), per certe inspiegabili discordanze sui tempi delle telefonate spiate, gli esperti ritengono che si tratti di un lavoro fatto da professionisti, dotati di apparecchiature d'avanguardia, non alla portata di radioamatori dilettanti. Ed è stato avanzato il sospetto che una volta intercettate le chiamate più compromettenti, gli ignoti manipolatori abbiano rilanciate apposta sulle bande d'ascolto dei radioamatori per farle captare da qualcuno avido di facili guadagni nei tabloid, molto generosi per questo tipo di servizi.

Dopo del periodico australiano «Now Idea», ieri un solo quotidiano inglese si è azzardato a pubblicare il testo integrale della telefonata fra Carlo e la amica Camilla: il «Daily Sport», noto per le sue modelle in topless, che è andato subito a ruba. Chi non l'ha trovato in edicola si è rifatto con l'«Irish Times» (un quotidiano irlandese) che ha inondato a sua volta l'Inghilterra con una ristampa intera di trascrizione dal «Camillagate».

A parte le frasi «a luci rosse» già pubblicate ieri, dalla telefonata traspare il dialogo fra due innamorati incapaci di separarsi, perfino al telefono, con lunghi sussurri di «buonanotte», «miei avali», «attacco», «ti amo tu», che fanno sembrare l'erede al trono ardente liceale. Lei, Camilla, se attizzare sapientemente il suo desiderio dicendogli «non posso cominciare la settimana senza te», «vorrei sentirti qui in questo momento», facendo la gattina gelosa di una certa Nancy. La telefonata si chiude con ripetuto scambio di «buonanotte amore», seguito dal suono di baci.

Così, «cadono gli idoli» provocatoriamente un editoriale dell'«Independent», il quale contro l'ipocrito vizio di condanna sostiene che la monarchia cadrà, se Carlo dev'essere giudicato come erede al trono può essere a causa di questa telefonata amorosa: «Se l'Inghilterra deciderà di diventare una repubblica, la migliore ragione possibile sarebbe perché è stata distrutta l'immagine stereotipata della famiglia reale».

Come ultimo sviluppo di questa «crisi», il governo Major ha accantonato il progetto di imbavagliare la stampa sottoponendola a un tribunale speciale in caso di violazione della «privacy».

Paolo Patruno

Il linguaggio

Mille allusioni da liceali

CHE vita asfittica, povero principe Tamponcino, serrato nella doppia morsa dell'irosa moglie Strizzolina e dell'altera amante Rottweiller. All'una sfugge, all'altra implora tacitamente la grazia di non essere gettato nella tazza del water.

A dire il vero, la signora Camilla (l'epiteto canino le è stato ringhiosamente attribuito dalla rivale, Diana) considera più benevolenza una trasformazione permanente di Carlo in una scatola di assorbenti interni: «Così - gli dice, pro domo sua - potrai ripeterti in continuazione». Un clone... tuttofare. E' un' iniezione di fiducia per l'insicuro erede al trono: lui, con la solita cupezza, già si vedeva navigare tristemente in tondo, per l'eternità, senza neppure riuscire ad essere inghiottito dallo scarico. Battute da liceali, anzi roba da «tv dei ragazzi», commenta asciutto il quotidiano inglese *The Guardian*.

La conversazione, puerile e spinta, muove dall'espressione «to feel one's way along», che corrisponde all'italiano «andare a tentoni», con la cautela propria dei ciechi, o «tastare il terreno». Il candido Carlo discorre di una situazione in cui è appunto opportuno usare prudenza e Camilla, la birichina, approfitta per sollecitare i suoi ardori con una malizia semantica, asserendo che il principe è bravissimo a palpare il water ovvero ad allungare le mani. Lui l'ha sicuramente presa una lusinga, perché si produce felice in un numero pirotecnico di preposizioni: «sopra», «sotto», «dentro» e «fuori», un vero vortice di variazioni sul tema.

Paragona mondanamente l'amata a un'automobile, offrendosi di fare il benzinaio della situazione; poi, basito, vorrebbe annidarsi nelle mutande di lei. In un impeto di regressione, proclama che, alla peggio, farà il Tamponcino a vita e si lascia per giunta dare dell'idiota. Appioppa alla moglie l'insulso pseudonimo di Nancy ed è tentato di spifferarle tutto. L'ironia è che pochi giorni dopo la sua legittima consorte, evidentemente ignara della tresca, gli renderà la pariglia facendosi «strizzolare» per bene al telefono dall'amico di giovanotti James Gilbey. L'uomo che la chiamerà «Squidgy».

Pare proprio che il mondo amoroso della «upper class» inglese abbia a fare a meno di allusioni e doppi sensi, quando non di metafore bizzarre. Ma non possiamo saperlo con certezza: pare infatti che dal nastro del Dinnagate siano stati espunti passi tanto crudi da far impallidire persino Tamponcino. Strizzolina l'ha passata relativamente liscia. Per ora.

Maria Chiara Bonazzi

PERSONAGGIO

UFFICIALI GENTILUOMINI A OGNI COSTO

Ma il generale tradito combatte per la moglie

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Finora si è sforzato di non alzare neppure un sopracciglio, il fulvo generale di brigata Andrew Parker-Bowles. Le mazzate sulla testa dell'ex «portatore di mazza d'argento alla Regina» si sono moltiplicate negli ultimi mesi, ma lui, con imperturbabile flemma britannica, non ha dato un fremito in pubblico.

Ha sempre difeso con ferma serenità la pace della sua famiglia e l'onestà di sua moglie Camilla. Nessuno sa però che cosa sia successo ieri tra le mura del sobrio maniero settecentesco di Middlewick nel Wiltshire, dove la coppia vive insieme ai due figli, Thomas (a cui Carlo ha fatto anche da padrino) e Laura, 17 e 14 anni.

Con prontezza di spirito (e faccia tosta) Camilla ha replicato così all'annuncio che il «nastro del Tampax» stava per essere pubblicato: «E' incredibile, è incredibile. Devo parlarne con mio marito». Insinua malizioso il quotidiano «The Evening Standard»: «Chissà che cosa avranno parlato. Sempre ammesso che ancora si parlino». Il primogenito dei Parker-Bowles si è allontanato tempestivamente dal ring: martedì è stato riaccompagnato a Eton da un amico.

Dal giugno scorso, quando Andrew Morton ha pubblicato il libro «Diana, la sua vera storia» (con il beneplacito della moglie di Carlo com'è ormai apparso chiaramente), in cui la principessa di Galles addita Camilla come la ragione del fallimento del matrimonio reale, il generale di brigata Parker-Bowles non ha più avuto tregua. Occhio ceruleo, incarnato un po' rubizzo, all'assedio della stampa ha risposto con un dignitoso silenzio o ribadendo: «E' pura fantasia. Sono tutte fandonie, un romanzo inventato dalla A alla Z».

Il suo rifiuto di ammettere il tradimento di sua moglie non è mai stato flebile o incerto. L'ufficiale non ha vacillato neppure quando, lo scorso novembre, il «Daily Mirror» ha diffuso la notizia di una registrazione compromettente. Di fronte alla rivelazione che Camilla e Carlo si vedevano in segreto da oltre dieci anni, spesso in una «casa al riparo da sguardi indiscreti», ha sorriso: «Non ho letto i giornali, ma mi hanno detto che cosa contengono. La notizia è anche arrivata in tv. Non è vero». In un'altra occasione fu più brusco: «Come devo dirlo? E' tutto falso».

I rapporti di Andrew Parker Bowles con Carlo sono sempre stati in apparenza molto cordiali. Un piede dentro la famiglia reale il generale di brigata lo mise una volta personalmente nel 1970: correva voce che fosse lì lì per sposare la principessa Anna, la quale si assiduamente in pubblico con lui alle corse dei cavalli.

Camilla lo sposò nel 1973, qualcuno dice per ripicca, subito dopo la furiosa rottura con Carlo. A quell'epoca il principe non aveva nessuna voglia di metter su famiglia, ma fu sconvolto dal matrimonio dell'ex fidanzata. Spesso, dicono i fedelissimi, rimpiange l'occasione perduta: «Quella donna - ha confidato un giorno - avrei dovuto sposarla io».

(m. c. b.)

Ancora sostiene in pubblico di non credere che lei sia l'amante di Carlo

A sinistra, il generale Andrew Parker-Bowles assieme alla moglie Camilla. A destra, Diana, principessa del Galles

Domenico Papalia in cella a Platì donò gli organi del figlio ucciso a Capodanno

«Quell'ergastolano è innocente»

Lo dice l'ex giudice Imposimato che lo rinviò a giudizio

ROMA. Domenico Papalia, un ergastolano da 17 anni in carcere per omicidio, è quasi certamente innocente. Lo ha affermato ieri l'on. Ferdinando Imposimato (pds), che, quando era giudice istruttore, rinviò a giudizio Papalia per l'omicidio di Salvatore D'Agostino, avvenuto il 1° novembre 1976 a Roma. «C'erano sufficienti indizi per il rinvio a giudizio - ha detto Imposimato - ma non per la condanna, o all'epoca mi stupii che, nonostante durante il dibattimento non fossero stati aggiunti ulteriori elementi di prova, nei tre gradi di giudizio Papalia fosse stato condannato all'ergastolo». Il fatto avvenne all'uscita da un ristorante in via Archimede a Roma - ricorda Imposimato -, durante una cena cui partecipavano diversi esponenti della criminalità organizzata calabrese, tra cui Salvatore D'Agostino, detto Totò, astro nascente della 'ndrangheta. Questi, insieme a Antonio Trichilo e Domenico Papalia, si allontanò dal locale, e una volta fuori, qualcuno, non è mai stato chiarito chi, gli sparò e lo uccise. «Rinviai a giudizio sia Papalia che Trichilo - ha continuato Imposimato - anche se sapevo che fra i due chi aveva un vero interesse ad uccidere D'Agostino era Trichilo, di una cosca rivale, che voleva anche vendicare l'omicidio di Antonio Macrì, vecchio boss della 'ndrangheta. Invece Papalia fu condannato all'ergastolo, anche per il mio atteggiamento non collaborativo durante il processo, e Trichilo assolto».

«Rimasi fortemente sorpreso dalla sentenza - ha continuato Imposimato - anche perché bisogna considerare che il Trichilo, una volta uscito dal carcere, fu ucciso, probabilmente per vendetta. Qualche mese fa Papalia mi ha scritto una lettera, una delle più belle lettere che io abbia mai ricevuto, nella quale mi ha detto la sua storia, che io non avevo mai dimenticato, consapevole di aver forse commesso un errore. A mia volta gli ho risposto ricordandogli anche particolari della vicenda che nemmeno lui conosceva». All'inizio di quest'anno, durante i festeggiamenti di Capodanno, il figlio di Papalia, Pasquale, di 19 anni, è morto a causa di una pallottola vagante, e il padre ha autorizzato la donazione degli organi: cuore, fegato, cornea e rene. «Ho risentito il padre - ha detto Imposimato - straziato dalla perdita del figlio. E' giunto il momento di fare qualcosa per far uscire dal carcere Domenico Papalia, condannato solo in base a indizi. Per quel che mi riguarda farò il possibile per fargli concedere dal Presidente della Repubblica la grazia». Domenico Papalia è considerato un detenuto modello, ha usufruito di permessi premio ha istituito una squadra di calcio. (Ansa)

Sarebbe stato l'ultimo compagno del cartomante

Delitto del mago di Roma Si cerca un giovane russo

ROMA. I carabinieri che indagano sulla morte del «mago di piazza Navona» sono alla ricerca di un russo di 25 anni che, a fine dicembre, nei giorni in cui gli investigatori fanno risalire l'omicidio, sarebbe stato visto nella capitale. L'uomo, sposato e con figli, tre quattro giorni prima della scoperta del cadavere di Walter Robert Heymann, è venuto il 3 gennaio, potava essere nell'appartamento del mago. L'uomo, secondo quanto gli investigatori hanno accertato in base alle testimonianze di un connazionale con cui da settembre fino a metà dicembre aveva vissuto in casa del cartomante, sarebbe stato l'ultimo amante dell'omosessuale tedesco. A metà dicembre il russo avrebbe lasciato «maga Magò», dopo una violenta discussione e dopo avergli sottratto due milioni di lire. L'uomo sarebbe partito per la Russia, per trascorrere le festività natalizie, per tornare poi a Roma, probabilmente perché mancavano di soldi.

Ora gli inquirenti, che già hanno ascoltato il connazionale che aveva lasciato prima di lui la casa di viale Trastevere dove abitava la vittima, stanno cercando di sapere se il russo è tornato in patria, oppure è rimasto a Roma. Il russo sarebbe venuto in Italia in cerca di lavoro poco prima di andare ad abitare con «maga Magò», dove, prima di avere con lui quella breve relazione fissa, accudiva all'appartamento. Sarebbe lo stesso giovane visto negli ultimi mesi portare la sedia il banchetto il lavoro del cartomante in piazza Navona, e che ha in possesso anche di un doppione delle chiavi dell'appartamento di viale Trastevere.

Gli investigatori hanno a lungo ascoltato conoscenti del mago e extracomunitari dell'Europa dell'Est, che la vittima avvicinava davanti a ostelli e mense. (Ansa)

Le scale e i muri del palazzo imbrattati da svastiche

Milano, scritte antisemite nella scuola dei rabbini

MILANO
DALLA REDAZIONE

Sulle scale di un oratorio che fa capo ai Lubavich sono state tracciate, ieri mattina, scritte antisemite. Il fatto è stato denunciato da un cittadino israeliano di origine messicana, Abraham Baruch Sattler, di 40 anni, che nei locali di via Collini è studia per diventare rabbino. A Milano, oltre alla sinagoga centrale esistono una decina di oratori che, con le relative sinagoghe, fanno capo a gruppi ebraici di diversi riti. Sattler ha raccontato ai carabinieri di aver notato che qualcuno stava cercando di forzare la porta metallica della sinagoga, e di avere immediatamente chiamato i carabinieri. All'arrivo, pochi minuti dopo, una porta che conduce alle cantine risultava forzata, e, lungo le scale si vedevano le scritte «Juden die» e «Juden Hitler», di fianco ad alcune svastiche. Gli autori delle scritte sono scomparsi.

Un fatto molto simile era già accaduto nell'ottobre scorso, nei medesimi locali, e era stato denunciato dallo stesso Sattler, allora appena arrivato dalla Tunisia. In quell'occasione aveva anche raccontato di essere arrivato nel nostro Paese in modo fortunoso, dopo essere fuggito da una prigione nella quale era rimasto rinchiuso otto mesi, sottoposto a torture fisiche e mentali, in attesa della pena capitale. Sempre secondo il suo racconto, questa gli era stata comminata in quanto le autorità tunisine erano convinte che fosse una spia del Mossad. Saddler aggiunse di essersi anche rivolto ad Amnesty; subito dopo il suo esposto, gli erano arrivate, per telefono, minacce di morte, e avesse continuato a parlare della situazione propria e di quella di altri 24 ebrei tuttora rinchiusi nelle prigioni tunisine.

[redacted] O
A[redacted]rl

Gli avvisi si ordinano [redacted] TORINO, via Roma 80 - via Menenio 32, t. 45211; **MILANO**, via G. Carducci 29 - Galleria Bonella 3, t. 86470; **ALBA**, p.zza M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **ASOTA**, località Amérique 95 Quart, t. 76647; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Aneto Zecca 3, t. 32722; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30788-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952; **BOLZANO**, via Sarnico 34, t. 973323; **BRA**, via Vittorio 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martin della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 77227; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-609939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Manoochi 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.M. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Uprim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366423-235778-234660; **RAGUSA**, via Cerduccio 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Perella 13, t. 24478-26479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825604-4871497; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811162; **SIRACUSA**, via Tiaro 8, t. 24276; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986780; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62992 (presso i quali i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Corso che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo deve essere comprensivo di vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2) per la tariffa della rubrica, [redacted] aggiunta [redacted] 19% globale.

PREZZI a RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini personale pubblico esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.000 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerti	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifiche il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5600. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti e far rispondere presso un recapito fiduciario, oltre a quanto sopra, dovranno aggiungere al testo dell'annuncio la frase «**Rivolgersi: Publikompass S.p.A. - 10100 Torino**». L'importo del nolo cassetta è di **L. 5000** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza elaborazione alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci non applicando ogni sorta forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi pagano essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante le Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, FEDERICO ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'occupazione è impegnata a rispettare tale legge.

[redacted]

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prossimi finanziamo solo dipendenti a firma, anche con bollettini postali. Tel 011 548 1910 r.a.

A artigiani e commercianti previsti in giornata erogazione diretta. Massima spesa. Telefonare allo 011 503.783.

A TUTTI
proprietari auto rubate subito telefonandoci lo terge, massima serietà. NO spese anticipate. Tel. 696.963.

AZIENDA di prodotto livello mondiale joint [redacted] repubblica [redacted] cerca partner per finanziamento e ampliamento gamma prodotti. Scrivere: Publikompass 2438 - 10100 Torino.

FINANZIARIA
consociata Estero
concede finanziamenti
TUTTA ITALIA
tassi agevolati 6% anno fisso
dipendenti commercianti artigiani
alle anche firma unica restituzione
bonifico bancario o bollettini postali
12/30 mesi restituzione prima rata
dopo 3 mesi. Mutui agevolati intero
valore immobile. Finanziamo acquisto
nuove attività 100%. Esaminiamo
protestati. Telefonare 011 561.2633
orario 9/16.30 continuato 4 linee r.a.

MEZZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A.A.A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere pronto pagamento contante. Tel 569 6002

MEZZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA (A) 642.778 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

BAR affarone A più 8 prima cintura Torino incasso L. 2 milioni al dì ottimo prezzo minimo prezioso Tel. 385.4810.

BAR bottiglieria angolare Parella vecchia gestione incasso L. 800 mila reali affare. Castello 530.470.

BAR caffetteria urge vendere buona posizione ottima modalità di pagamento orario conto. Tel 385.6298.

[redacted] cedesi edicola canalizzata in ottima posizione commerciale adatta 3/4 persone Tel. 447.6507 - 447.6678.

CEDESI avvisa scuola sub nel Nord Sardegna completamente attrezzata, vero affare. Scrivere: Pubblitalia Casella 9 - 15033 [redacted] Monferrato

Cervesi prestigioso negozio zona piazza Cerreto (ab. X - XIV) 4 vetrine mq 170 trattative dirette tel 011 861.2778.

[redacted]CARLO urgente, vendesi attività piano cortile, FF. 1.300.000. Affare FF 3.300 Tel. dopo le 20 [redacted] 0033 93 412.515.

MONTECARLO urgente vendesi attività piano cortile snack-bar FF [redacted] Affare FF 5.000. Telefonare dopo le 20 allo 0033 93 412.515.

VENDESI Azienda Cagliari 3000 mq con sovvenzioni statali. Scrivere a: Publikompass 2440 - 10100 Torino.

VIA Roma cedesi punto vendita adatto vasta attività locazione nuova inizio allamanda commerciale. Tel. 447 6507 - 447.6678

[redacted]

OPERAI ARTISTI PATTORINI

AZIENDA industriale ubicata nella cintura sud di Torino
RICERCA
coppia coniugi da adibire alla mansione di custodi con abitazione in stabile dell'azienda. Scrivere a: Publikompass 2442 - 10100 Torino.

CERCASI carpentieri saldatori e artigiani elettricisti. Telefonare mai ufficio allo 0172 633.967.

CUSTODE referenziato cercasi per condominio con giardino Telefonare al 318 0382 ore 10/12.

PRIMARIA Società manutenzione impianti frigoriferici ed elettrici cerca per assunzione in Torino operai frigoristi, elettricisti manutentori Telefono 02 353.74332

PRIMARIA Società manutenzione impianti frigoriferici ed elettrici cerca per assunzione in Torino operai: frigoristi, elettricisti manutentori Telefono 02 353.74332.

PRIMARIA società nel settore impianti fluidici ricerca urgentemente operai subito bordo macchina Tel 901.5115.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SOCIETA' [redacted] cerca per boutique uomo/donna alla moda, abile direttrice/re eventuale qualificata/o, ottima esperienza Tel 348 2092

IMPIEGATI

ABBIAMO necessità di personale per assistenza bambini. Addestramento teorico pratico in asili e materna. Inserimento immediato. Pronto Baby 437 3333

ANIMATORI lunatico importante spa settore pronti giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativo in villaggi vacanze Italia Mediterr. Presentarsi lunedì 18/1 martedì 19/1 ore 10/18 c/o Centro Ufficio Esecutive Service via Magenta 44/a Torino

AZIENDA marketing settore metalmeccanico operante su tutto territorio nazionale cerca collaboratore/trice almeno 2° impiego inquadramento diretto. Si richiede preparazione specifica di base conoscenza francese preferenziale. Scrivere Publikompass 7014 10100 Torino

CERCASI compositore/trice esperto/a a tempo determinato per sostituzione maternità Tel ore ufficio 379 875

CERCASI esperto WSI ottima conoscenza inglese per inserimento manuali [redacted] Telefonare 011 771.4161

CERCHIAMO programmatore con esperienza Unix e pre[redacted] odi conoscenza del sistema X/Window. Il lavoro sarà svolto presso proprio domicilio con macchina da noi messa a disposizione. Durata lavoro circa 3 mesi. Tel. 500 177.

FIDIM spa immobiliare d'importanza nazionale ricerca per il filiale di Torino 1/2 venditori/trici età massima 35 anni esperienza commerciale, forte determinazione, gradita ma non indispensabile provenienza dal settore. Si offrono ottimi condizioni di mercato commisurate con le effettive capacità del venditore Tel 569 1312

IMPORTANTE agenzia Milanese selezione giovani avviare carriera attività fascinosa della assicurativa/finanziaria operativa pubblicizzati. Presentarsi lunedì 18/1 martedì 19/1 ore 10/18 Centro Ufficio Esecutive Service via Magenta 44/a Torino

IMPORTANTE società di servizi ricerca responsabile cui affidare l'organizzazione e la gestione di gruppi di lavoro. Si richiede età minima 35 anni elevata capacità nella organizzazione e conduzione del personale cultura a livello universitario. Inviare curriculum dettagliato a: Dylog via Berardo 21/A - 10127 Torino

IMPORTANTE studio di dottori commercialisti cerca con urgenza responsabile gestione societaria veramente esperto. Dettagliata con pluriennale esperienza. Rapporto con eventuale partecipazione agli utili. Scrivere a: Publikompass 7011 - 10100 Torino

[redacted] di primaria importanza cerca architetto/geometra, con specifica esperienza, cui affidare [redacted] convenzionati, le pratiche di mutuo e attività legali conseguenti. Scrivere: Publikompass 8635 - 10100 Torino.

OFFRIAMO assunzione Varrese addestramento per ufficio autoritratti segretariato e studi disegno computerizzato inserimento garantito a comunque regolato da contratto Tel 771 4156

SOCIETA' immobiliare apertura nuova sede ricerca segretaria/o 22/28enne esperienza settore Tel 011 324 2137

SOCIETA'

Torino ricerca esperto/a contabile di grado di gestire la mansione amministrativo, contabile e finanziario sino alla formazione del reporting e dei bilanci. Preferenti candidati/e titolo preferenziale l'eventuale possesso anche di esperienze in contabilità industriale su commesse e la conoscenza della lingua francese. Desideriamo pertanto assistere candidati anche con capacità di coordinare un gruppo di persone con esperienza maturata in realtà analoghi in ambiente meccanizzato. I dipendenti sono informati della ricerca. Si assicura la massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8634 - 10100 Torino.

SOCIETA' per ampliamento quadri organici cerca 6 abili venditori/trici con provvigione preferenziale settore editoriale o assicurativo, per lavoro da svolgere all'interno dei propri uffici. Presentarsi oggi e domani dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 alla E.G.P. via Fossata 130 Torino

STUDIO medico cerca ragioniere/a 20/25enne Tel 832.788

TECNICI

AZIENDA ricerca capo officina esperto in lavorazioni macchine utensili a controllo numerico. Si richiede: età max 35 anni residenza in zona. Inviare curriculum a: Casella Postale in Pozzo Strada Cap 08077 Isernia

CAPI CANTIERE
provata esperienza cercasi per cantieri in Torino e cintura. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2434 10100 Torino

CERCASI perito elettronico, esperienza apparecchiature analogiche per cat. - pone macchine automatiche di avvitatura Scrivere[redacted] postale 107 Borgata Paradiso (10093 Collegno)

[redacted]ANTE di officina 35/40 anni solida esperienza tecnica e gestionale [redacted] lavorazioni meccaniche e assemblaggio ricerca azienda leader componentistica per assumere conduzione [redacted] produttiva (circa 200 addetti). Scrivere Publikompass 8632 - 10100 Torino

STUDIO dentistico cerca per proprio laboratorio odontotecnico/a alle capacità. Telefonare al 867.4812 dalle 13 alle 20

DISEGNANTI

RESPONSABILE magazzino specialisti di azienda industriale ubicata nella cintura sud di Torino. Requisiti essenziali sono: diploma di scuola media superiore, comprovata esperienza gestionale, naturale attitudine alla guida del Personale. La ricerca, di cui gli interessati sono a conoscenza, è volta a costituire l'azienda responsabile, preposta alla posizione. Scrivere a: Publikompass 2441 - 10100 Torino.

IMPIEGATI DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia domestica fissa referenziati pratici per casa signorile Tel 011 832 788

CERCASI domestica fissa referenziata di qualsiasi età presso famiglia di 2 persone alto guadagno Tel. 011 850 5822

CERCASI fissa referenziata brava addetta cucina per famiglia signorile ottimo stipendio. Tel. 011 839 8047 - 812.6048

LAVORI VARI E PART TIME

AFFIDIAMO ovunque [redacted] confezione gioielli. Scrivere Ditta Gioiedel via Gaetano Mazzoni 23 00166 Roma.

AZIENDA alimentare cerca padroncino automezzo refrigerato per trasporti settimanali tutto il Piemonte. Scrivere: Publikompass 2439 - 10100 Torino.

[redacted] personale da avviare alla professione di operatore turistico. Telefonare allo 011 956.1966

FABBRICA ricerca personale semplice lavoro confezione giocattoli. Scrivere Bartoli via Tortona 20 20144 Milano

SOCIETA' di montaggi ricerca imprese artigiane di carpenterie e montatori meccanici. Tel. 903.1619

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. AZIENDA gruppo Finanziari operante per Torino e Aosta 5 venditori/trici per la vendita diretta su appuntamento di home video leggere di autore, opere natali Tel per appuntamento 850 3802

A. SOCIETA' servizi carattere nazionale assume ambosessi automuniti anche prima esperienza per organizzazione e consulenza commerciale in provincia di residenza. Offresi L. 3.000.000 minimo mensile garantito, possibilità di carriera. Per appuntamento in zona residenza allo 055 311.823 - 375.495 ril. OG.

AD ambosessi importante produttore pasta fresca ricerca per il Piemonte agenti monomandatari cui affidare area di vendita. Richiedesi istruzione medio - superiore. Offresi fisso più incentivi. Scrivere a: Publikompass 2436 - 10100 Torino.

[redacted] società [redacted] ricerca [redacted] venditore/trice [redacted] enti con provata esperienza e spiccate capacità commerciali. Offresi fisso più elevate provvigioni minimo garantito L. 80 milioni annui. Tel. 434.2323.

AGENZIA abbigliamento ricerca agente con provata produzione nel settore. Si richiede iscrizione ruolo agenti. Offresi acconto mensile ed incentivi. Scrivere Publikompass 8630 - [redacted]0 Torino

AGENZIA DI TORINO
Primaria Gruppo Assicurativo, per inserimento nel proprio organico, selezione n. 6 giovani di 23/30 anni, in possesso di diploma e desiderosi di intraprendere la carriera di "consulente previdenziale". I candidati sono persone determinate, dotate di capacità organizzative, buona comunicativa e motivate alla propria realizzazione professionale.
L'inserimento è preceduto da un periodo di formazione supportato da professionisti esperti e dalla struttura organizzativa aziendale. Scrivere: Publikompass 8637 - 10100 Torino.

AMBOSESSI Ina - Assitalia ricerca ambosessi per il potenziamento propria rete di vendita. Si richiede spiccata capacità di autogestirsi e predisposizione ai rapporti interpersonali. Offre: qualificante corso tecnico/commerciale, adeguato trattamento economico. Inviare dettagliato curriculum a: Agenzia Generale Ina Assitalia Segreteria Commerciale - via Roma 101 - 10123 Torino.

[redacted] servizio di primaria necessità ricerca venditori per le zone di Cuneo Vercelli Novara e Aosta. Si richiede dinamismo e spirito imprenditoriale. Telefonare allo 011 482.866

CERCASI agente introdurre officine meccaniche e carpenterie per vendita macchine utensili. Manoscrivere curriculum: [redacted] via Vico 2 - 10128 Torino

CERCASI agenti per vendita prodotti naturali alcuni alimentari e dolci cosmesi Tel 546.096

IMPORTANTE quotidiano regionale cerca per tutta la provincia del Piemonte procacciatori/trici Finanziaria Tel 696.0522

LAVORO impegnativo con interessante opportunità di guadagno e di carriera all'interno di uno dei più grandi gruppi assicurativi europei. Cultura superiore età minima 25 anni Tel 452 7310

PERSONALCASE 541 736 ricerca operai/e settore, per gestione trasloco, ex dipendenti proposti

ROBERTA [redacted] CAMERINO
[redacted] DI [redacted]
PART TIME
SELEZIONA PER ZONE:
TO CN AT AL E [redacted]
Stiamo cercando un lavoro interessante, dinamico, serio vivaci di dipendervi, e cordiale con gli altri e che non vi porti via una quantità [redacted] per l'AL.BA.TEX. [redacted] di Roberta di Camerino, vi offre questa possibilità. Offre: periodo di formazione retribuita, garantito mensile, possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare allo 011 380.8460 - 380.8477. I colloqui si svolgeranno nella provincia di residenza.
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO
AL.BA.TEX.
[redacted]

[redacted]TA' immobiliare per ampliamento organico cerca 22/30enni acquisizione e vendita Tel. 011 786.084

SOCIETA' leader settore sicurezza ricerca tre venditori zona Torino e cintura età minima anni 26, esperienza vendita. Si offre corso formazione specifica e costante supporto aziendale in ambiente in grado soddisfare le professionalità più qualificate Tel 814 5232/237 ore ufficio

SOCIETA' operante in profumeria cerca agente volonteroso ed intraprendente per operare nel settore Antegno merceli provvigioni ed incentivi di sicuro interesse Tel 011 952 8495 - 952 8481

TEXAS REFINERY CORP.
Texas Company with offices and plant in Luxembourg since 1962 needs mature salespersons in Torino and surrounding areas to call on business and industry representing our top quality tooling and building maintenance products. Unrestricted Earnings and Bonuses, plus Incentive Travel. Training provided. Reply in English to: Sales Manager, Texas Refinery Corp. I.C. Dept. U-a-P.O. Box 711, Fort Worth, Texas 76101-0711, U.S.A. or Fax 00181[redacted]

[redacted]

OPERAI ARTISTI PATTORINI

AUTISTA 33enne patente D-E-K pratico tutti dispositivi e fare la linea, esperienza decennale, libero subito Tel. 351.089.

CARPENTIERE saldatore vagliatore propone lavoro. Possibilità di passaggio dopo la disponibilità immediata Tel 228 4053

COLF referenziata cerca lavoro solo mattino Telefonare 741 2414

CUOCO qualificato referenziato offresi 5 - 6 ore solo mattino qualsiasi locale anche casa privata Tel 011 831 737

CUSTODI referenziati offronsi per portineria o fabbrica Torino o 1ª cintura passaggio diretto Tel 0141 942 408

GIARDINIERE giurato cerca posto di custode fisso in qualsiasi fabbrica cintura di Torino Telefonare 0124 629 874 ore pasti.

LAVAPIATTI aiuto cuoco pratico offresi Torino e luoghi Torino Telefonare 385 8391 669 9472

OPPRESSI signora mezz'età assaporata enfant, lunga esperienza, giorno oppure notte. Tel 827 3055.

RETTIFICATORE interno esterno e tangenziale V livello offresi a serio ditta. Tel 776.5253.

VENTIDUEENNE volonteroso offresi aiuto panettiere addetto pulizia lavoro in cucina, autolavaggio Tel. 738.1044.

33ENNE con varia esperienza lavorativa cerca lavoro purché serio Tel. 282.3474.

IMPIEGATI PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco con esperienza cerca lavoro in Torino e fuori Tel. 438.4020 - 863.404 - 0337 223.981.

CUOCO ed aiuto cuoco esperto offresi anche stagionale alberghi/ristoranti/birrerie pure fuori Torino. Tel. 835 675.

[redacted]

A.A. [redacted] diplomata geometra 90/60 referenziata esperienza biennale presso studio tecnico perfetta conoscenza programmi Lotus Excel Dwa Autocad cercherebbe anche settore diverso tecnico. Tel. 011 317.0882.

A. RAGIONIERE presso controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, riclassificazione, offresi. Tel. 011 831.929.

A. VENTENNALE esperienza CO-GE, prima nota, bilancio, adempimenti fiscali, reporting CL, FO, banche esamina proposte Tel 378.374

ANALISTA contabile di credito, ragioniere 34enne con pluriennale esperienza, esamina proposta con possibilità di carriera di società o ditta Tel 011.332.115

CAPOFFICINA, responsabile fabbricazione, ventennale esperienza settore meccanico, costruzione impianti speciali, linee robotizzate produttori grandi serie, conduzione generale stabilimento, esamina proposte Scrivere Publikompass 8660 - 10100 Torino

CONTABILE 31enne esperienza 12 anni gestione autonoma ufficio contabilità gli-fissi Tel 78 184

CORRISPONDENTE uomo parlati inglese tedesco, buon francese esperienza all'estero cerca impiego fisso Tel 650.8780

DIPLOMATA ragioniere/programmatore Cobol in ambiente MS/DOS cerca lavoro anche part-time, Tel. 452.5144.

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione esperienza quinquennale lavori ufficio studio ed azienda, o commerciale/ag. zona Moncalieri o limitrofi, Tel. 640.9106

DIPLOMATA 24enne esperienza clienti/fornitori 1ª nota banche magazzino. Passaggio diretto Tel. 780 1224 pasti.

DIPLOMATA 26enne [redacted]erienza pluriennale presso azienda commerciale, impiegata di segreteria e aiuto contabile, offresi seria ditta. Tel. 228.0548 pasti.

DIPLOMATA 28enne esperienza pluriennale come impiegata amministrativa EDP centralino cerca lavoro Tel 351 145.

DIPLOMATO 27enne esperienza presso assicurazione e banca buona conoscenza PC offresi Tel 281 436

DIPLOMATO 27enne esperienza ufficio acquisti PC, offresi, passaggio diretto Tel 319 8749

DISEGNATORE progettista meccanico 28enne ottima conoscenza Autocad esperienza pluriennale progettazione personale meccanico/elettrico per telecomunicazioni e antifurto/auto Tel 780 224 ore pasti

GIOVANETTA con pluriennale esperienza di centralino e gestione di commesse offresi Telefonare 011 309 1113

IMPIEGATA 25enne esperienza pluriennale contabilità generale EDP centralino cerca lavoro anche part-time Tel 317.3448

IMPIEGATA 27enne pratica settore commerciale offresi, volendo passaggio diretto Tel 011 646 7350

INTERPRETE tedesco con diploma europeo F.E.D.E. 30/30, traduttrice inglese, rappresentanza 60/80 esamina proposte sede Telefono e fax 246 5385

LAUREATO in economia e commercio, 85/110 lingue francese esamina proposte di lavoro Tel 011 466 3723

LINGUE tedesco inglese francese spagnolo, 33enne con quindicennale esperienza di traduttore, corrispondente, contabilità legislazione e organizzazione sulla/estero offresi eventualmente anche a termine e part-time. **Passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7005 - 10100 Torino.**

ODONTOTECNICO 33enne con esperienza decennale in protesi mobile e fissa offresi presso sono laboratorio o studio. Telefonare allo 011 451 708

PERITO aziendale e corrispondente in lingue inter esperienza pluriennale lavori ufficio ottima dattilografia, offresi Passaggio diretto Tel 780 2624

PERITO aziendale pluriennale esperienza paghe/contributi, dichiarazione redditi, offresi seria ditta Tel 348 8916

PRATICA segretaria direzione pubbliche relazioni ufficio estero organizzazione convegni inglese ottimo esperienza trentennale signora esamina proposta lavoro collaborazione part time o full-time Telefonare ore ufficio 411.5171.

RAGAZZA 20enne perito aziendale, francese e inglese, con specializzazione in informatica, cerca primo impiego presso sede ditta o studio Tel. 011 896.2104.

RAGAZZA 23enne conoscenza [redacted] esperienza nel turismo cerca lavoro purché serio Tel 781 715 pasti

RAGAZZA 27 anni con diploma e corso scuola computer cerca lavoro serio. No rappresentanza Tel. 242.3608.

RAGIONIERA autonoma contabilità ordinaria ristrutturazione contabilità semplificata, dichiarazioni fiscali, offresi. Tel. 452 3330 - 698.3172 ore pomeridiane serali.

RAGIONIERA pluriennale esperienza con [redacted] generale clienti fornitori banche ditta [redacted] iva bilancio modello 770 offresi a seria ditta. Tel. 411.0874.

RAGIONIERA pratica 20enne [redacted] 1ª nota bilanci gestione banche clienti fornitori con P.C. cerca impiego anche [redacted] Tel. 783.243.

RAGIONIERA 21enne esperienza in fatturazione contabilità e lavori ufficio cerca serio impiego Tel. 613.948 - 619.1974.

RAGIONIERA 21enne, indirizzo tecnico/commerciale, universitaria, libera subito, cerca 1° impiego. Tel 011 906.3011

RAGIONIERA 22enne, triennale esperienza [redacted] ordinaria su computer, contatti telefonici con banche, clienti e fornitori offresi presso sede ditta Tel. 898 5675

RAGIONIERA 35enne pluriennale esperienza [redacted] contabilità generale, IVA, bilanci, cassa, banche clienti, fornitori, magazzino, uso computer, offresi. Tel. 771.0484

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza paghe doppia, Inps, EDP, lingue, bilancio Tel. 848.037 - 848.7068.

RESPONSABILE amministrativo (contabilità, finanza controllo gestione, personale) con 20ennale esperienza medie aziende, referenze controllate, cerca serio impiego Torino sud/est Tel 841 6763

RESPONSABILE amministrativo referenziato, contabilità, iva, bilanci budget, banche esamina proposte per incarico di responsabilità Scrivere Publikompass 6851 - 10100 Torino

TRISTOTTERINE, presenza, medie superiori ed eventuale professionale-capo sala, conoscenza base uso computer, cerca lavoro segreteria o misto presso studio, centro medico clinica o altra struttura sanitaria privata. Tel 0121 262 908 dopo ore 19.30

ZERBINI esperienza pluriennale settore nostre lavori ufficio/cantiere, uso PC, offrisi. Libera subito Tel 0121 570 177

ZERBINI diplomata perito aziendale addetto inglese buon esperienza triennale, cerca impiego presso ditta o società zona Torino Tel 02 845 5387

ZERBINI diplomata in tecnico di laboratorio chimico e microbiologico cerca lavoro nel settore o altro Tel 806 1775.

ZERBINI pluriennale esperienza segretaria-assistente direzione pubblicità marketing, pratica lavori ufficio, contatto clienti fornitori contabilità Tel. 650 6572.

TECNICI

PERITO meccanico esperienza disegno macchine pneumatica progettazione Cad offresi passaggio diretto, disponibilità viaggi Tel 674 334

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA fissa referenziata professionista, soggiornante casa cucina altro anche assistenza anziani Tel 011 650 5822

SIGNORA referenziata offresi per assistenza anziani con eventuale lavori domestici No fissa. Tel. 444 720 pasti

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA referenziata pratica offresi [redacted] stenza anziani. Telefonare 216.8872.

[redacted]

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO libero adiacente [redacted] Rebaudengo monolocale con cucinino bagno termoscaldabile. Tel. 817 7888.

A. IL PORTICO libero corso Peschiera signorile ingresso salone 2 camere cucina ideale/uffici mutuo. Tel. 817.7888.

A. IL PORTICO libero via Borgaro stessa casa appartamenti di varie metrature mutuo permuta. Tel 817.7888.

A. UTIP 562.6666 Barriera di Milano splendido libero mini/ufficio/ingresso 3 camere cucina bagno anche uso ufficio.

A. UTIP 562.6666 signorile vendesi locale zona Lucento spazioissimo 2 camere ripostiglio cucinino bagno volendo box.

A. VIA Valdellatorre libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoscaldabile ottimo. Nordest 561.2780.

AFFARE & FINANZIARE 590.8004 Parella via Lessona libero 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 30 milioni più mutuo.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi box/posti anche abbinabili, libero affitasi box Tel 771 5232

ADIACENTE piazza Madama Cristina ampio ingresso 2 camere sole cucina bagno termoscaldabile Nordest 561 2780

ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bilocali affitasi da 48 a 72 mq possibilità box Tel 771 5232

ADIACENTE corso Regio Parco libero camere cucina bagno ristrutturato L. 70 milioni Nordest 561 2780

ADIACENTE corso Tassoni ingresso camera cucina bagno libero ristrutturato L. 115 milioni Nordest 561 2780

ADIACENTE Porta Palazzo vendonsi in stabile ristrutturato bilocali liberi ed affitasi box, magazzino Tel 247 0210

AFFARE
al Martinetto intero stabile in via Bregio 62: 1 camera cucina ingresso bagno L. 87 milioni; 2 camere cucina ingresso bagno L. 98 milioni; 4 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 172 milioni. Ripeto interessare come investimento. Personale sul posto Tel. 883.7786

ALLORA appena finiti molto belli corso Potenza angolo via Calabria 2/3 camere cucina mutuo bancario. Visite anche sabato. SIS 562.9877 - 532.080.

ALLOGGI nuovi consegna marzo in via [redacted] 97 signorile palazzina salone 2/4 camere box giardino, [redacted] anche al sabato. SIS 562.9877 - 532.080

ANGOLO [redacted] Castelgomberto signorile ingresso salottino camere tinello cucinino bagno 9° piano Nordest 561 2780

ATTICO nuda proprietà via Berlolo salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo centrale edificio GR 011 329 0421

CASSAFORPELA angolo corso Secessione ripeto casa telefonino camere tinello servizi mutuo permuta Tel 434 3437

CASSAFORPELA presso corso Giulio Cesare camere tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo Tel 434 3437

CASSAFORPELA presso Molinette salottino camere cucina bagno ascensore L. 180 milioni dilazionabili Tel 434 3437

CENTRO EUROPA via Bidone libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno ascensore. Affare 561 3040

CITTADELLA
via Cavalli panoramico prestigioso libero salone 3 vani doppi servizi. Gabetti vendo tel. 57.67.

CONSORZIO
pronto in Venaria Città Mercato costruendi alloggi in palazzine a tre piani. Riscaldamento autonomo e finiture accurate. Prezzi convenzionati Tel 648 424

CORSO GIULIO CESARE
In stabile recente libero ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

CORSO GROSSETO
In stabile signorile libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

CORSO Regina stessa casa occupati con contratto scadenza 2+3 camere tinello cucinino bagno cantina GR 320 524

FAIELLA & BERTINETTO 318.8666 libero piazza Carlina (adiacenze) casa epoca mq 115 da ristrutturare L. 230 milioni

FAIELLA & BERTINETTO 318.8666 libero piazza Robilant (adiacenze) camere tinello cucinino bagno L. 100 milioni.

FAIELLA & BERTINETTO 318.8666 libero via Reni/Sebastopoli soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 285 milioni.

GABETTI VENDE
corso Orbassano libero box tenda soggiorno 2 camere cucina bagno L. 250 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Piazza Statuto via Cavalli libero appalazzo box tenda camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Paolo via Sarzano libero recente ristrutturato 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Saluzzo libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno servizi box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Gioberti libero soggiorno 2 camere cucina bagno servizi box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Giardino libero signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno servizi box. Tel. 57.67.

IMPRESA DEAMBROGIO VENDE
Torino via Saluzzo alloggio libero mq 200 salone 4 camere cucina doppi servizi Tel 411 4482 - 318 1244

LIBERA A corso Tassoni Parella 2 camere cucina bagno bella casa abitazione L. 40 milioni e mutuo TC 473 0886

LIBERA A via Tripoli S. Rita soggiorno 2 camere cucina bagno come nuovo L. 80 milioni e mutuo TC 473 0886

LIBERA meraviglia piazza Statuto 2 camere soggiorno cucinino bagno ascensore L. 70 milioni e mutuo TC 473 0886

LIBERO A corso Trapani S. Paolo 3 camere cucinotta bagno 1° piano bella casa L. 60 milioni e mutuo TC 473 0886

LIBERO A via Lauri Barriera Milano camera cucina bagno ingresso occasione L. 30 milioni e mutuo TCDUE 857 854

LIBERO 5 Rie recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 milioni dilazionabili Immedue 562 8487

LIBERO subito camera cucina servizi zona Stadio delle Alpi prezzo molto interessante Tel. 384 491 ore ufficio

LUNGO PO ANTONELLI libero 2 ingressi salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni tutto nuovo mutuo Immedue 562 8487

PARELLA primi via Servais 85 mq soleggiato living camera tinello cucinino bagno Eccellente Abitat 779 2085

PRECOLLINA
corso Gabetti in casa d'epoca libera ingressi 3 camere tinello cucinotta bagno. Gabetti vendo tel. 57.67.

PRECOLLINA
libero signorile salone 3 camere cucina bagno uso studio/biblioteca. Gabetti vendo 57.67.

PRECOLLINA
viale Savoia libero recente salone 3 camere servizio cucina 3 bagni box giardino condominiale. Gabetti vendo tel. 57.67.

TORINO
IMPRESA VENDE
**ultimi

Oltre cinquanta morti su un traghetto polacco investito da un uragano

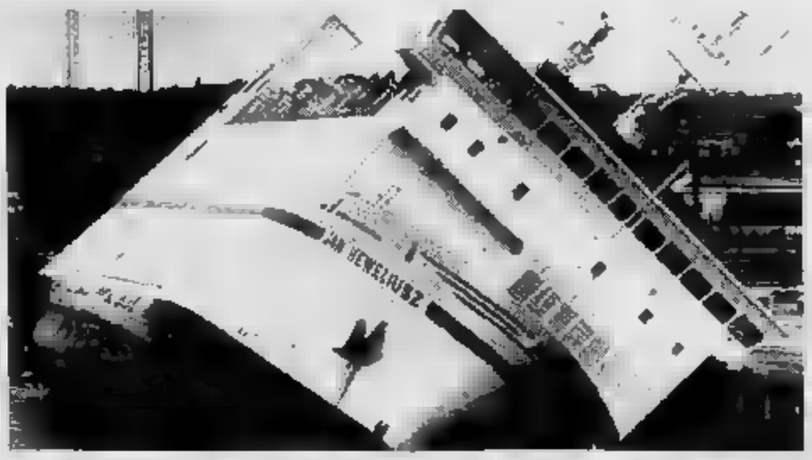
Naufragio nel Baltico, una strage

Nove sopravvissuti, cinque sono gravi
Ignorato il divieto di navigazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oltre cinquanta morti, in maggioranza polacchi, nove sopravvissuti, cinque dei quali gravi condizioni: l'uragano «Verena», che l'altra notte ha sconvolto il Baltico, ha provocato uno dei più gravi disastri navali al largo delle coste europee. Ma dietro il naufragio del traghetto polacco «Jan Hewaliusz» - avvenuto poco dopo cinque e mezzo di ieri mattina a una cinquantina di chilometri a dall'isola tedesca di Ruegen - c'è soltanto responsabilità del maltempo, raffiche a 160 chilometri l'ora, onde alte più di tre metri. La - che apparteneva alla compagnia «Euroafrica» di Varsavia aveva a bordo soprattutto camionisti imbarcati in Polonia e diretti in Svezia - era stata più volte in grave avaria, nel recente passato. Si era già rovesciata era entrata in collisione con un altro natante.

Secondo esperti svedesi, inoltre, condizioni del mare avrebbero dovuto sconsigliare al «Jan Heweliusz» di prendere il largo, soprattutto considerata la relativa affidabilità. Il traghetto del tipo cosiddetto «Ro-Ro», dotato cioè di due portelloni a prua a poppa: una configurazione considerata a rischio caso mare tempesta, perchè l'acqua può penetrare alle due della nave. La guardia costiera svedese aveva raccomandato l'interdi tutto il traffico nella a causa dell'intensificarsi della tempesta. Il traghetto polacco aveva ignorato il consiglio, si sostiene in Germania, probabilmente per via della sfortis- fra le varie compagnie. Ieri sera rimanevano incertezze sul numero esatto dei passeggeri, imbarcatisi nel porto polacco di Swinujscie, presso Stettino, e diretti a Ystad, Svezia meridionale. Secondo la polizia polacca a bordo c'erano membri dell'equipaggio, tutti polacchi, e 37 : undici polacchi, dieci svedesi, quattro ungheresi, austriaci, profughi dall'ex Jugoslavia (una coppia e un neonato), due tedeschi, due norvegesi, turco ceco. Il complesso dunque persone. Secondo il ministero polacco dei trasporti, invece, le persone a bordo erano 66; per le autorità tedesche. [e. n.]



Il traghetto polacco è affondato 50 chilometri a isola tedesca di Ruegen, nel mar Baltico. I morti sono più di 50. E' uno dei più gravi disastri navali delle europee. Il preso il largo il divieto delle svedesi

«Vogliamo lavoro, non l'elemosina del Comune». Si sono arresi dopo le assicurazioni del questore

Gli ex detenuti scatenano la guerra a Palermo

Per 10 ore hanno gettato tegole e pietre dal tetto della Cattedrale

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per oltre dieci ore ieri una ventina di detenuti dell'Ucciardone, accusati di vari delitti e ora liberi in di occupazione, hanno tenuto in scacco un centinaio di poliziotti che invano hanno tentato di farli scendere dal tetto della cattedrale sui quali erano saliti verso le di mattino. Ne dopo le 19, dalle assicurazioni ricevute dai collaboratori del questore Matteo Cinque che ordinato ai poliziotti di tenere ben saldi i nervi per evitare che la situazione precipitasse.

ex detenuti hanno fatto un fitto lancio di tegole e pietre recuperate sulla sommità della cattedrale nella quale sono in corso lavori di ro. Riusciti arrampicarsi sui ponteggi installati nell'abside che dà su piazzetta Sett'Angeli, il gruppetto di manifestanti ha scandito slogan ed esibito cartelli e striscioni con scritto che testimoniano tutta la loro disperazione, tutta la loro rabbia: «Vogliamo lavoro», «Vogliamo sfamare i nostri figli», «Signor sindaco, basta con le prese in giro».

è la loro prima protesta. I sit-in in piazza Pretoria davanti a Palazzo dello Aquile, sede del Municipio, i loro cortei rumorosissimi nel centro città non si contano più. Nei prossimi giorni la loro situazione verrà affrontata in Municipio, in prefettura e all'Ufficio del lavoro. Con quali concrete prospettive, al momento non è possibile stabilire.

Il sindaco, Manlio Orobello a Natale ha fatto avere a di loro (sono circa 250) un sussidio di un milione. «Se non saranno accolte le nostre richieste - ha urlato uno degli ex reclusi - commetteremo altri reati e ci faremo arrestare nuovo, almeno le nostre famiglie riceveranno altri sussidi pubblici». E suo amico: «Ma no, non questo che vogliamo. Il nostro sogno di riuscire inserirci onestamente nel mondo del lavoro, per guadagnarci di che vivere. A Napoli, quelli nelle nocondizioni lavorano tutti o quasi, qui il Comune continua a prenderci in giro». Tanto risentimento gli comunali forse è eccessivo e ingiusto. Le cooperative costituite dagli detenuti avevano ottenuto l'anno scorso gli appalti comunali la pulizia delle spiagge cittadine e alcuni edifici pubblici, ma poi Commissione provinciale di controllo aveva annullato relative delibere perché prive dell'attribuzione della spesa non prevista in bilancio ritenuta spesa obbligatoria».

Così gli detenuti hanno chiesto al Comune essere inclusi nell'elenco degli oltre retribuiti con i fondi del decreto legge 24 fun centinaio di miliardi l'anno) che annualmente giungono a Palermo direttamente da Palazzo Chigi. [a. r.]

Roma, i vapori minacciano il Pantheon

«L'olio dei fast-food killer di monumenti»

L'allarme viene dalla Soprintendenza
I proprietari: rispettiamo la legge

ROMA. L'olio usato da alcuni fast food del centro di Roma per friggere patatine e hamburger minaccia lo stato di salute del Pantheon e della colonna dell'Immacolata a piazza di Spagna.

Lo affermano alcuni tecnici della Soprintendenza statale ai beni ambientali e architettonici. «I vapori dell'olio - sottolinea Giovanni Castaldo, tecnico della Soprintendenza che ha collaborato al restauro del Pantheon - sono aspirati ed immessi all'esterno. La loro presenza nell'aria costituisce un motivo degrado per il marmo dei due monumenti capitolini che sono proprio vicino a due noti fast food, Burghy e McDonald's. L'olio si deposita sul marmo e un effetto spugna facendo aderire meglio smog, sporcizia e fumo. Il marso così risulta coperto una spessa patina che ne compromette la traspirabilità e dunque l'integrità». Il processo di degrado prodotto da queste sooleose è visibile ad occhio nudo. Castaldo fa notare che il pronao del Pantheon risulta già sporco sebbene il restauro e la pulitura terminati da poco.

Stesso discorso per la colonna dell'Immacolata. «La colonna - precisa Luisa Cardilli, responsabile del settore monumenti moderni della sovrintendenza comunale - restaurata pochi anni grazie all'intervento uno sponsor, l'American Express. Ora però risulta nuovamente sporca a della massiccia presenza sostanze oleose nell'aria che si aggiungono ai inquinanti, agli acidi e al fumo delle fumarie».

I proprietari dei due fast food chiamati in causa negano la responsabilità. «Nei nostri locali - dice il capo dell'ufficio tecnico di Burghy, Alberto Fatuzzo - adottiamo cappe aspiranti con filtri che vengono lavati una volta la settimana e sostituiti 14 giorni. Questo il massimo delle precauzioni che possiamo garantire». Ed anche delle precauzioni che per legge viene loro richiesto. «Il sistema aspirante infatti - precisa Fatuzzo - viene installato solo ad esclusiva richiesta della Usl e per salvaguardare la salute dipendenti del locale e non certo dei monumenti».

Allarme per il Pantheon

Dello stesso tenore la replica del rappresentante di McDonald's, Jacques Babhout: «Nes - ha dichiarato Babhout - ci ha mai richiesto di effettuare controlli sugli impianti verificare se il vapore esce all'esterno dannoso per i monumenti. L'unico obbligo che abbiamo questo è quello di rispettare norme igieniche imposte dalla Usl e dall'Ufficio di igiene». [Ansa]

1993 finalmente prezzi Europei. SCEGLI !

AUTOCARRI

TRANSIT 120 D
cassone in lega leggera 2660 x 3[illegible] x 3[illegible] portata q. 11.50 - a richiesta con portapali e centini
Prezzo listino L. 22.591 | Prezzo Europa L. 18.500

TRANSIT LUNGO D
cassone in lega leggera 3250 x 2050 x 35 - q. 12.10 - a richiesta con portapali e centini
Prezzo listino L. 24.327 | Prezzo Europa L. 20.500

FIAT DUCATO 14 TD 2.5
cassone in lega leggera 3450 x 2000 x 35 - portata q. 13.80 - a richiesta con portapali e centini - servosterzo
Prezzo listino L. 27.677 | Prezzo Europa L. 21.900

150 LUNGO D
cassone in lega leggera 3500 x 2050 x 35 - portata q. 15.80 - a richiesta con portapali e centini
listino L. 25.638 | Prezzo Europa L. 21.500

RIBALTABILI

TRANSIT 120 D
ribaltabile trilaterale Kipper by Euromotor in lega leggera 2600 x [illegible]2500 x 300 - portata q. 11.00 - predisposizione per portapali - pianale abbassato
Prezzo [illegible] L. 25.771 | Prezzo Europa L. 20.500

TRANSIT 150 D
by Euromotor in [illegible] q. 14.70 - predisposizione per portapali
[illegible] L. 28.618 | Prezzo Europa L. 23.900

TRANSIT 190 D
ribaltabile trilaterale 3330 x 2000 x 35 - portata q. 12.50 - [illegible] profilato in lamiera di acciaio - cavalletto portapali con ruote - [illegible] gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. [illegible] | Prezzo Europa L. 26.900

150 D
ribaltabile trilaterale Kipper 3 by Euromotor in lega leggera 3200 x 2170 x 350 - portata q. 10.80 - predisposizione per portapali - ruote gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. 30.512 | Prezzo Europa L. 25.900

ALLESTIMENTI SPECIALI

TRANSIT 120 D
cassone in lega leggera con gru ausiliaria DSA 2750 x 2050 x 350 - portata q. 10.00
Prezzo listino L. 28.651 | Prezzo Europa L. 23.900

TRANSIT 190 D
cassone in lega leggera con gru ausiliaria DSA 3500 x 2050 x 350 - portata q. 15.10
Prezzo listino L. 34.413 | Prezzo Europa L. 28.800

TRANSIT 120 D
furgonato allestito in lega leggera 2700 x 2000 x 2000 - portata q. 10 - vol. 10.5 - scivolo sponda[illegible]
Prezzo listino L. 27.891 | Prezzo Europa L. 21.950

ALLESTIMENTI SPECIALI

TRANSIT 150 D
furgone [illegible]pazio in lega leggera 3420 x 2050 x 2200 - portata q. [illegible] - vol. 13.90 - scivolo sovrascarica
Prezzo listino L. 31.108 | Prezzo Europa L. 25.900

DUCATO 14 TD
furgone allestito in lega leggera 3500 x 2000 x 2200 - portata q. 11.70 - vol. 14.00 - scivolo - servosterzo
Prezzo listino L. 34.005 | Prezzo Europa L. 25.900

D
cassone ribaltabile trilaterale kipper 3 by Euromotor con gru operativa 1.5 portata q. 10.50 ruote gemellate servosterzo 2750 x 2170 x 300
listino L. 43.358 | Prezzo Europa L. 36.500

TRANSIT 150 D
furgonato con [illegible] con [illegible] in lega leggera 3450 x 2150 x 2400 - portata q. 12.50 - vol. 16.00 - ruote gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. 33.307 | Prezzo Europa L. 27.900

FURGONI

TRANSIT 100 D
furgone con tetto rialzato ht. 1515 interna - portata q. 10.30 - vol. 6.6 - porta posteriore e doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 23.700 | Prezzo Europa L. 18.900

TRANSIT [illegible] D
furgone [illegible] tetto rialzato ht. 1515 - portata q. 10.90 - vol. 8.0 - porta posteriore e doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. [illegible] | Prezzo Europa L. 18.900

150 D
furgone passo lungo con tetto rialzato ht. 1515 interno - portata q. 14.90 - vol. 8.6 - porta posteriore [illegible] - porta [illegible]
Prezzo listino L. 26.940 | Prezzo Europa L. 22.800

TRANSIT 150 D
furgone gran volume [illegible] alto ht. [illegible] interne portata q. 14.80 - vol. 10.3 - porta [illegible] a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 28.070 | Prezzo Europa L. 23.900

FURGONETTE E PROMISCUI

TRANSIT [illegible] D
passo corto - 6 posti - portata 6.81 - volume 5.0
Prezzo listino L. 25.770 | Prezzo Europa L. 20.950

COURIER [illegible] BI D
5 posti - portata 4.55
Prezzo listino L. 15.590 | Prezzo Europa L. 13.600

[illegible] VAN D
vol. 2.8 - portata 4.85 - dim. 1.700 x 1.892 x 1.263
[illegible] listino L. 14.950 | Prezzo Europa L. 13.000

[illegible] VAN D
portata 9.10
Prezzo listino L. [illegible] | Prezzo Europa L. 11.300

Prezzi al netto di Iva detraibile
Offerta non cumulabile con altre [illegible] per ordini dal 15/1/93 fino a [illegible]
Autoveicoli Km/0

Euromotor C.SO GROSSETO, 318 TORINO - TEL. 011/ 739 53 53

SABATO TUTTO IL GIORNO

ISTITUTO DI CREDITO

nell'ambito [illegible] un attento piano [illegible] espansione, [illegible] ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DELLA FILIALE DI CUNEO

Il Candidato che desideriamo selezionare, di età intorno ai 30-40 anni e con una solida formazione culturale di base, ha maturato una valida e significativa esperienza in campo bancario, conosce a fondo le problematiche dei servizi/prodotti degli Istituti di Credito ed [illegible] socio-economico ed industriale dell'area cuneese [illegible] è pertanto in grado di fornire un concreto e sostanzioso apporto, in termini di **promozione e sviluppo**, al consolidamento della presenza dell'Azienda sul mercato locale.

L'inquadramento è previsto a livello di Funzionario del CCNL del credito, con un aspetto economico che sarà strettamente correlato alle conoscenze professionali maturate.

La ricerca sarà curata direttamente [illegible] PRAXI [illegible] nessun nominativo [illegible] [illegible] Cliente senza l'autorizzazione [illegible] diretto interessato.

Preghiamo le persone interessate [illegible] inviare un dettagliato curriculum, **siglato su [illegible] sta e lettera con il rif. [illegible] 10420**, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible] [illegible]LENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari [illegible] Genova Milano Napoli Padova [illegible] Torino
[illegible] IONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Dinamica e [illegible] Società industriale operante nel settore della **componentistica elettromeccanica**, nell'ambito di un attento piano di adeguamento delle strutture alla continua e costante espansione, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE ACQUISTI (Rif. SP 10418)

in grado di collaborare con [illegible] Direzione Generale [illegible] definizione delle politiche d'acq[illegible], assicurandone la realizzazione operativa per quanto attiene le materie prime e le lavorazioni esterne. Per la posizione pensiamo a Candidati di età intorno ai 35-40 anni che abbiano maturato una consolidata esperienza presso realtà modernamente organizzate. La provenienza dal settore della componentistica elettrica per auto verrà valutata con estremo interesse ma non è elemento discriminante.

RESPONSABILE COMMERCIALE PER I MERCATI EUROPEI (Rif. SP 10419)

In grado, dopo [illegible] sviluppato e consolidato la presenza dell'Azienda nell'area summenzionata, (con particolare [illegible] ed [illegible]la Francia) di occuparsi anche del [illegible] italiano in posizione di sempre [illegible] responsabilità.

Desideriamo contattare un valido funzionario commerciale di età intorno ai 30-35 anni, in possesso di una buona padronanza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera (tedesco o francese), abituato ad operare autonomamente nelle trattative tecnico commerciali e con valide conoscenze di Marketing operativo.

Assicurando [illegible] massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP..... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro cliente, SIMEI S.p.A., media azienda produttrice di **forgiati in alluminio e leghe leggere**, con tecnologie innovative, ricerca:

RESPONSABILE VENDITE EXPORT

Il candidato ideale è un ingegnere o un perito di età intorno ai 30-40 anni che ha maturato una valida esperienza di vendita all'industria, di prodotti tecnici o componentistica, ed è in grado di in[illegible] positivi rapporti commerciali e coordinare gli agenti.
Una buona padronanza di due lingue (possibilmente inglese e tedesco) e la disponibilità a frequenti trasferte completano il profilo.
La sede di lavoro è a Borgaro Torinese. L'ambiente è dinamico e stimolante. [illegible] prevista una retribuzione collegata ai risultati conseguiti.
Poiché la selezione riveste carattere [illegible] urgenza preghiamo le persone interessate di inviare con sollecitudine, [illegible] espresso oppure via fax al n. 011/4701044, un dettagliato curriculum, siglato [illegible] busta e [illegible] lettera con il [illegible] 10417, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - [illegible] [illegible]
10125 TORINO - [illegible] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
[illegible] Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano [illegible] Padova [illegible] Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermata Azienda multinazionale, operante [illegible] settore dei **componenti elettromeccanici passivi**, ricerca

MARKET MANAGER

La posizione può risultare professionalmente stimolante per diplomati/laureati di età intorno ai 25/30 anni, con precedenti esperienze, anche brevi ma qualificate, di carattere commerciale, abituati a trattative di vendita di prodotti/articoli di grandi serie. Il candidato prescelto dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi attraverso un attento monitoraggio del mercato attuale potenziale ed assicurando [illegible] solerzia risposta alle esigenze dei clienti.
La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale. Le condizioni economiche saranno tali da soddisfare le candidature potenzialmente valide. A garanzia della massima riservatezza, si prega di indicare «riservato» sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto. Un[illegible] C.V., corredato di recapito telefonico e siglato anche sulla busta, con il **Rif. SI 10416**, dovrà pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova [illegible]
[illegible] ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

[illegible] di servizi [illegible] ha incaricati di ricercare:

NEO E GIOVANI DIPLOMATI/E DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

La posizione è offerta a candidature che, oltre ad una perfetta conoscenza [illegible] lingua italiana, abbiano una **buona padronanza di almeno una lingua straniera**. E' richiesta la disponibilità [illegible] lavorare [illegible] turni continui ed avvicendati per l'espletamento di mansioni [illegible] coordinamento [illegible] servizi. Si prega di telefonare allo **011/6508256** nei giorni [illegible] **lunedì 18/1/93** (dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30) e **martedì 19/1/93** (dalle 9 alle [illegible] dalle 15,30 alle 19,30) chiedendo della **Signora Rasetto** per fissare [illegible] colloquio informativo.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova [illegible] Napoli [illegible] Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Primaria Compagnia [illegible] Assicurazioni, inserita in un gruppo di rilevanza internazionale, ricerca

AGENTE GENERALE MONOMANDATARIO

per le [illegible]ce di Torino [illegible] Pinerolo

I Candidati dovranno aver maturato una solida esperienza in una posizione agenziale o subagenziale. Si richiede un'ottima cultura generale e capacità ad operare per obiettivi in un ambiente caratterizzato da forte dinamicità e imprenditorialità. L'Azienda Cliente prende parte alla selezione sin dalle prime fasi. Segnalare eventuali preclusioni ponendo la dicitura «riservato» sulla busta se sono indicati Gruppi o Compagnie con cui non si desidera entrare in contatto. Un[illegible] C.V., corredato di recapito telefonico e siglato anche sulla busta, con il **Rif. GI 10780**, dovrà pervenire alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

meccanocar

L'AZIENDA LEADER PER CLIENTI LEADER

Azienda introdotta autoriparatori, concessionari auto, industrie ed artigianato; per la vendita dei suoi prodotti fortemente affermati presso la Sua Clientela,

CERCA AGENTI (SIGNORI/E) MONOMANDATARI

Per le zone [illegible]: NOVARA - CUNEO - TORINO - AOSTA e relative province

Si richiede: Età compresa tra i 22-40 anni, residenti in zona, iscritti [illegible] Albo Agenti e Rappresentanti, automuniti.
Offre: Provvigioni a livello alto [illegible] mercato integrate da un piano di incentivazione, inquadramento Enasarco; anticipo provvigionale mensile di L. 1.500.000; rimborso spese, preparazione tecnica e [illegible] a spese della Società; opportunità [illegible] affermazione professionale; portafoglio clienti e ben potenziabile.

Scrivere per espresso specificando recapito telefonico al ns. [illegible] [illegible]onalé in Genova, 16129, [illegible] G. B. Magnaghi 2/2 sc. sin, oppure telefonare ai numeri: 010/553.50.87 - 553.32.13 [illegible] ore di ufficio.

[illegible]

operante nel settore distribuzione prodotti informatici ricerca:

N. 1 Esperta contabilità fornitori esterni

ottima conoscenza dell'inglese parlato e scritto. Riferimento F

N. 1 Esperta contabilità generale

partita doppia; la conoscenza dell'inglese parlato e scritto [illegible] titolo preferenziale. Riferimento C.

Inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il riferimento interessato.

PUBLIKOMP[illegible]
10100 Torino.

[illegible] **NEL SETTORE**

[illegible] potenziamento nostro [illegible] ricerca **personale** qualificato dai 30 ai 35 conoscenza sistemi CV - CATIA.
Esamina inoltre possibilità di collaborazione con aziende meccaniche anche organizzate con sistemi CAD. Buone prospettive di guadagno e carriera in ambiente giovane e nuovo.
Rimborso periodico e collaboratori esterni sono stati avviati della ricerca.
Inviare curriculum ed esperienze su sistemi CV-CATIA a: Publikompass 5031 - 10100 Torino.

Vista la crescente richiesta di mercato

[illegible]

Azienda produttrice leader, per tecnologia e metodologia, [illegible], per zone libere

CONCESSIONARI

[illegible] esclusiva, [illegible] potenziamento propria rete commerciale. Telefonare ore ufficio al

[illegible]

[illegible] **servizi selezione**

[illegible] DIPLOMATI

anche prima [illegible] per lavoro [illegible] gestione e coordinamento di personale in [illegible] di residenza. **Assicuriamo re[illegible] L. [illegible] mensili. Crescita professionale.** [illegible] ap[illegible] 0684.987.154.

---

sweden [illegible] martina

LEADER SETTORE

ODONTOIATRICO

ricerca **ottimo venditore** [illegible] cui affidare entro brevissimo tempo anche la **coordinazione** [illegible] alcuni venditori zona PIEMONTE

Offresi: portafoglio clienti, guadagno immediato ed elevato (minimo garantito).

Per appuntamento telefonare allo 049/52.90.300 Sig.ra Marchiori

---

Azienda produttrice operante su tutto il territorio Nazionale ricerca:

VENDITORI

da inquadrare come agenti monomandatari esclusivisti per la vendita di beni di largo [illegible]so ai **medici dentisti** nelle [illegible] zone: **Torino - Novara, [illegible] - Imperia, Savona.**

Offriamo: di operare in un se[illegible] professionale e di grande potenzialità economica; provvigioni del [illegible] ai premi [illegible]; Corso [illegible] formazione, affiancamento in zona.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, citando sulla busta **2171** alla:

ORGA Selezione S.r.l. - 20124 Milano Via Vittor Pisani 22.

[illegible] ricerca per il [illegible] **ubicata in Torino** [illegible] leader nel suo settore ricerca:

PRODUCT ENGINEER

(costruzione stampi per termoplastici, stampaggi ed assemblaggi di [illegible] qualità).

Si richiede: Età intorno ai 28-30 anni ● Laurea in Ingegneria Meccanica preferenzialmente seguita da specializzazioni [illegible] Processi [illegible] Tecnologie per la lavorazione delle materie plastiche [illegible] Conoscenza dell'inglese (per i frequenti contatti tecnici con [illegible] committenza estera).

Il candidato avrà [illegible] responsabilità di garantire il [illegible] [illegible] singole commesse intervenendo su ogni fase del processo produttivo: dalla scelta delle materie prime allo studio [illegible] progettazione degli stampi, alla realizzazione [illegible] prodotto finito (stampaggi [illegible] montaggi) e relativo Feed-back.

Si [illegible] inquadramento al 6°/7° livello impiegatizio e retribuzione competitiva ● Possibilità di ulteriori ed interessanti sviluppi in ambiente meritocratico.

Per [illegible] primo contatto **riservato** inviare presso la nostra sede di **Cirié** dettagliato CV per **espresso** o per [illegible] (011/920.78.90).

RECRUITING STUDIO ETA®

CONSULENZE DIREZIONALI, ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIÈ (TO) VIA ROSSETTI 11 — 20123 MILANO C.SO MAGENTA 59

AZIENDA [illegible] per il potenziamento delle proprie linee di vendita, ricerca giovani laureandi e/o laureati/i cui affidare l'[illegible] di

INFORMATORE MEDICO [illegible]

per le zone di: **Torino città e provincia Novara - Vercelli**

Si richiede: predisposizione al contatto umani, volontà e dinamismo nel conseguire obiettivi, età max 30 anni, auto propria.
Si offre: corso di formazione in sed[illegible] - [illegible] inserito dall'Azienda, [illegible] garantito + provvigioni. Inquadramento Enasarco, assistenza diretta e costante in zona. Crescita professionale in azienda dinamica. Possibilità di[illegible]

Pr[illegible]a [illegible] 16/01 h. 10,00 presso: **RONDER [illegible]5 Farmaceutici S.r.l. Corso Giulio Cesare 14 bis - Torino - Chiedere sig. Villa.**

Affermato Gruppo Industriale, leader nel settore componentistica auto-settore plastica, in un piano [illegible] potenziamento delle strutture, ricerca per proprio Stabilimento, situato nell'area torinese

RESPONSABILE UFFICIO PROGETTAZIONE

Per la posizione si [illegible]
- Laurea in ingegneria
- Esperienza, anche [illegible] limitata, in progettazioni particolari di carrozzeria
- Conoscenza lingua inglese
- Conoscenza CAD-CAM

Le condizioni economiche ed il [illegible] inquadramento [illegible] ranno commisurate [illegible] a reale professionalità acquisita.

Scrivere PUBLIKOMPASS 5001 - 10100 Torino.

---

kléber

Presente in Europa e nel Mondo - 6 stabilimenti per [illegible] produzione di pneumatici [illegible] articoli tecnici in [illegible] - Ai primi posti anche sul mercato italiano.

ricerca per:

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE [illegible] A

Specialista del settore [illegible] delegare [illegible] responsabilità [illegible] compiti connessi [illegible] corretto funzionamento dell'Amministra[illegible] del Personale, ivi compresi gli aspetti di budget e rilevazione costi del personale, nonché di aggiornamento legislativo e contrattuale.

Il candidato/a, di età non superiore ai [illegible] anni, ha almeno un diploma [illegible] scuola media superiore [illegible] [illegible] non [illegible] di cinque anni di esperienza, con responsabilità crescenti, in servizi del personale facenti uso [illegible] tecnologie informatiche [illegible] primarie aziende.

Costituisce requisito preferenziale la conoscenza [illegible] CCNL Commercio e [illegible] pacchetto applicativo INAZ paghe.

AMMINISTRAZIONE/FINANZA [illegible]

Giovane laureato/a in Scienze Economiche o diplomato/a in Amministrazione Aziendale o cultura equivalente cui affidare, attraverso un piano d'inserimento volto a fornirgli competenze approfondite in tutte le principali aree della Direzione Amministrativa/Finanziaria, responsabilità tecniche ed [illegible] crescenti.

L'ambiente multinazionale in cui opererà, per la ricchezza di stimoli e di problematiche che si presentano, è [illegible] a soddisfare le aspettative di persone [illegible] [illegible] una concreta affermazione professionale.

E' richiesta un'età non superiore ai 30 anni ed una anche breve ma significativa esperienza nell'area amministrativa [illegible] aziende modernamente organizzate.

Per entrambe [illegible] posizioni [illegible] [illegible] [illegible] lavoro [illegible] VOLPIANO.

Inviare curriculum con fotografia specificando il riferimento d'interesse oppure telefonare - chiedendo della Signora Beltramo - al n. 011/9885333 - KLEBER ITALIANA S.p.A. Personale [illegible] Formazione - Strada Brandizzo n. 150 - 10088 Volpiano (TO) - Telefax 011/9882220

I [illegible] [illegible] non riceveranno [illegible] convocazione entro 45 gg. [illegible] comunque tenuti [illegible] evidenza [illegible] future necessità.

SIAMO LEADER IN ITALIA!
CERCHIAMO GIOVANI
FUNZIONARI COMMERCIALI.

CENTAX
Servizio Generale Autogrill

UNA REALE OPPORTUNITÀ
La nostra società opera da leader nel settore dei servizi parabancari. Nostri clienti [illegible] [illegible] imprese commerciali. La crescita di questi anni e le opportunità di forte sviluppo, oggi richiedono [illegible] espandere la [illegible] [illegible] Lombardia, Piemonte, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Liguria.

IL CANDIDATO
Il candidato ideale è un giovane ambizioso [illegible] determinato, [illegible] notevoli doti [illegible] dinamismo e attitudine ai rapporti interpersonali. Uomo [illegible] donna, [illegible] un'età compresa fra i 25 [illegible] i 35 anni, [illegible] conseguito [illegible] diploma di scuola media superiore o possiede una cultura equivalente.
Desidera organizzare in autonomia il proprio lavoro
È disponibile immediatamente.

FORMAZIONE [illegible] INQUADRAMENTO
Dopo il colloquio [illegible] selezione, i candidati frequenteranno un adeguato training [illegible] formazione teorico-pratica, al termine del quale saranno inseriti nell'organico [illegible] qualità di *area managers* con inquadramento Enasarco. Zona esclusiva [illegible] remunerazione [illegible] sicuro interesse: minimo garantito più [illegible] proporzionati [illegible] target raggiunti.

L'azienda curerà direttamente [illegible] comunicazione e la selezione dei candidati
TELEFONARE NELLE ORE D'UFFICIO ALLO 035/232022

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Offre un'opportunità di lavoro [illegible]

10 GIOVANI

da inserire [illegible] propria organizzazione di vendita [illegible] Torino [illegible] provincia [illegible] nelle [illegible] di AL, NO, VC.
L'offerta è caratterizzata da:
Sicurezza: inserimento in un'Azienda presente sul mer[illegible] [illegible] [illegible] organico [illegible] mille venditori. Inquadramento secondo il Contratto Collettivo [illegible] categoria (14 [illegible] + provvigioni + rimborso spese [illegible] viaggio [illegible] trasferta).
Sviluppo: addestramento iniziale e formazione permanente collegati a programmi precisi.
I candidati devono [illegible] un'età compresa tra i 22 ed i 30 anni, militesenti, diploma di scuola media superiore, attitudine all'attività [illegible] vendita e patente.
[illegible] [illegible] [illegible] appuntamento informativo **telefonare** [illegible] e [illegible] **18 gen**[illegible] nelle ore [illegible] ufficio ai [illegible]: **011/57.51.308-312-350** [illegible] [illegible] [illegible] **gennaio** dalle 9,00 alle 12,30 ai numeri: **011/57.51.302 - 308 - 312.**

La **permaflex** S.p.A.

Società leader nel proprio settore, **ricerca**

AGENTI MONOMANDATARI

per [illegible] potenziamento della propria struttura commerciale per le seguenti [illegible] provincia [illegible] (parte) [illegible] **Valle d'Aosta.**

Una pregressa esperienza di vendita nel settore e la residenza in zona costituiscono titoli preferenziali.
Si [illegible] una zona in esclusiva [illegible] un portafoglio clienti acquisito, un gettito provvigionale di notevole interesse e la possibilità di occupare, nel tempo, spazi progressivamente incentivanti.
[illegible] interessati dovranno rispondere per espresso, inviando [illegible] curriculum con recapito telefonico e una fotografia recente a:

[illegible] S.p.A. - [illegible] Personale - Viale [illegible]ella [illegible]nti Fortuna, [illegible] - 00060 Capena (Roma).

---

*Per potenziare i servizi **amministrativi e promozionali** [illegible] imprese, la Camera di commercio di Torino ricerca:*

TRE FUNZIONARI

della carriera direttiva

Sono richiesti i seguenti requisiti:
- *Età inferiore ai [illegible] [illegible]*
- *Laurea in Giurisprudenza, Economia [illegible] Commercio, Scienze Politiche, Scienze Statistiche [illegible] lauree dichiarate equipollenti.*

I bandi di concorso sono distribuiti dall'Ufficio Personale della Camera di commercio - [illegible] S. Francesco da Paola 24 - Torino - 2° piano, dal lunedì al venerdì con orario 9.00 - 12.00.

*Le domande di ammissione dovranno essere presentate, [illegible] condo le modalità indicate nei bandi di concorso, entro [illegible] **29 gennaio 1993.***

CAMERA [illegible] COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO [illegible] AGRICOLTURA DI TORINO

Nelle sfilate milanesi un uomo vestito di colori tenui con una macro-sciarpa al collo

Armani, ed è controrivoluzione

Spalle e maniche strette, pantaloni ampi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Lui non butta via niente. Le rivoluzioni rumorose, che durano lo spazio di pochi mesi, gli piacciono. Però trasgredisce, sempre nell'ambito della ragionevolezza, sovvertendo le regole. Armani cambia le forme dell'abbigliamento maschile. Lo stilista - che nel '74 aveva stravolto le giacche decostruendole e privandole dell'imbottitura - ora le propone aderenti, con spalle e maniche striminzite. E sotto fa trionfare pantaloni ampi.

Ribalta, insomma, la classica immagine maschile a triangolo rovesciato, dove i calzoni stretti e i blazer costruiti regnavano sovrani. Anche gli accostamenti sono nuovi. Con l'abito gessato ha messo camicie a quadri di flanella, oppure polo di lana. La sciarpa invece diventa una macro-cravatta, mentre le maglie che sfiorano il ginocchio si portano sotto il giubbotto di pelle. Per la linea Emporio ci sono t-shirt e jeans ricoperti da ampi proteggi calzoni in tela. E ancora blazer senza maniche con grossi pullover.

L'ordine di scuderia di casa Armani è di innovare restando fedeli al proprio stile. «Non credo negli abiti colorati, agli uomini stanno male, meglio i toni pastello che però armonizzino alla perfezione nelle sfumature. E non credo neppure a una moda "forzata" che travesta gli uomini prendendo spunto da un film, quello di Dracula. La trovate per fare spettacolo non funzionano nel guardaroba maschile», dice Giorgio Armani al termine della sfilata, travolto dagli applausi. E infatti in passerella lui ha provocatoriamente fatto uscire un "vampiro" che fuggiva. Armani, sembra non essere toccato dalla crisi. L'anno scorso ha registrato le vendite dell'8 per cento per l'abbigliamento maschile e del 6 per cento per la donna.

Ma se dovesse diversificare la sua produzione quale campo sceglierebbe? «Forse quello della casa, dell'arredamento. Perché è strettamente a contatto con l'intimità di ognuno di noi».

Assunti teschi e dracula anche Ferrè. Sulla passerella quando i ragazzi, sorridenti, presentano sventagliata di candidi trench alla Bogart, imbottiture di montone o piumino. «Quel che è la ricerca spasmodica sul prodotto, l'evoluzione tecnologica, il plus valore che contiene un capo», spiega Ferrè mentre in pedana gli indossatori vestiti da giocatori di hockey strappano gli applausi. «La vita degli uomini è fatta soltanto di grandi eventi Parigi-Dakkar. L'evasione può anche essere lo sport di nicchia, come l'hockey e la boxe». E allora vai con i fans che arrivano in giubbotto o paltò nero, come i guerrieri della notte, oppure ben coperti da giacconi fitti di tasche. Si salutano, si abbracciano e poi, insieme, a vedere un incontro di pugilato. Come accade nella realtà, una realtà che diventa meno «impettita» anche nei comodi golf di Missoni con i temi del circo e i semi delle carte da gioco.

Uomini nuovi, diversi, che hanno voglia di cambiare e si affacciano al 2000 in modo positivo. Ma chi sono? Trussardi ha dubbi. Le loro foto sono appese ai muri di palazzo Orsini, dove la costumista degli Oscar, Milena Canonero, ha allestito la presentazione della linea firmata dallo stilista. Ci sono i ritratti di Vattimo, Paolo Conte, Giovanni Agnelli, Mieli, Muccioli, Rubbia, Scalfari e molti altri rappresentanti delle professioni più disperate. Manca solo la fotografia di un grande stilista: «L'avevamo chiesta ad Armani, ma lui ci ha risposto di no», dicono.

Una serie di quadri viventi come Trussardi immagina l'uomo di domani. Il tipo internazionale indossa uno smoking bianco, il fotoreporter, nel suo studio, veste in maniera sportiva. Il viaggiatore, di fronte a una proiezione del pendolino, macchia morbidi maglioni insieme con giacche pesanti. Poi arriva l'ora di svagarsi e così gioca a biliardo, in pantaloni e gilet, veglioti un grosso dipinto di Trussardi: ritrae maschile testa. Rappresenta le persone che la pensano allo stesso modo. Un altro messaggio positivo?

Antonella Amapane

Di fianco un modello della nuova linea maschile presentata da Giorgio Armani. Sopra e gli proposti nelle collezioni di Ferrè

Trench di Bogart nelle collezioni di Ferrè E Trussardi rilancia lo smoking

PANTELLERIA

Lo stilista imputato

Per 200 scalini scavati nella roccia nella stupenda villa a Pantelleria, la maggiore isola del Canale di Sicilia, Giorgio Armani è finito davanti al pretore Giuseppe Milazzo. Il giudice l'ha rinviato a giudizio per occupazione abusiva di terreno demaniale. La prima udienza ieri è stata aggiornata al 13 maggio per uno sciopero degli avvocati del luogo che protestano per la funzionalità della sede della Pretura.

Quello per cui Armani è imputato non è un grave reato, ma per il noto stilista si tratta pur di un «guaio giudiziario» per il quale i difensori Ludovico Corrao e Cesare Ceresi contano di ottenere il minimo danno e addirittura l'assoluzione. Una disavventura decisamente imprevista per il cinquantottenne stilista piacentino milanese di adozione che nel suo bel rifugio a picco sul mare trascorre periodi di intenso relax. **[a. r.]**

IL CASO

UNA «DIVISA» PROIBITA

Tangentopoli fa condannare blazer e cravatte firmate

Da sinistra gli stilisti Giovanni Torlonia, Laura Biagiotti e Domenico Dolce

Laura Biagiotti mette all'indice gli orologi vistosi
Da corrotti gli abiti a tinte troppo scure

Il tangentaro in mutande. Via l'impeccabile doppiopetto blu, l'immacolata camicia Brooks Brothers, costose cravatte in seta con gli animaletti, con le scarpe-assegno circolare, la ventiquattr'ore griffata e il volgarissimo telefonino.

Il primo a infliggere un duro colpo alla divisa da «tangent-yuppie» è stato Versace: «La gente è stufa di assomigliare a "quelli delle tangenti" in blazer e cravatta», ha commentato durante la sua ultima sfilata milanese. Sfilata polemica, nella quale il rivoluzionario Gianni ha presentato l'indumento del nuovo corso, il «gianchetto», una via di mezzo fra la giacca e il cappotto. Succedaneo originale che dovrebbe inaugurare l'era degli uomini eleganti e onesti.

Ma quali capi meritano l'etichetta «out» grazie ai signori di Tangentopoli? «Sicuramente il blazer troppo ingessato e aderente, magari con i bottoni d'oro - dice Laura Biagiotti - quello che, per intenderci, indossano certi politici dai gusti banali». E in alternativa a questa giacca un po' anonima che cosa propone? Un poncho colorato non troppo, come quelli che ho presentato nella mia ultima sfilata. E' un capo tutt'altro che folk, magari non sarà l'abbigliamento ideale per un ministro, ma è perfetto per una riunione di lavoro».

A chi non ama osare, la Biagiotti consiglia di mettere lo striminzito blazer con giacche dalla linea morbida e le spalle «naturali». Altri errori da evitare? «L'orologio troppo appariscente e costoso, la solita mortificante accoppiata grigio-blu e le cravatte superfirmate. Chi vuole strafare, può metterla nel taschino al posto della solita pochette: è un vezzo di classe a cui nessun manilunghe arriverebbe».

Anche lo stilista Giovanni Torlonia dispensa consigli per non confondersi con gli arraffatangenti: «Basta usare i colori decisi: questi signori non sanno nemmeno che cosa sia l'originalità e la fantasia». E quali capi abolire? «Sicuramente la cravatta: è noiosa e scomoda. Al suo posto vedo bene un morbido foulard, indossato non come cache-col, ma proprio come una cravatta, con tanto di nodo». E le camicie? «L'uomo di gusto oggi sceglie, anziché la solita Oxford, un modello in seta lavata tinte insolite: antracite, ruggine o amaranto».

Per Dolce & Gabbana il gioco degli «in» e degli «out» si fa più complicato: il tangentaro è invisibile e non veste con abiti particolari - dice Domenico Dolce -. Il blazer, il telefonino e la cravatta firmata sono la divisa dello scemo, non dell'arraffasoldi». E aggiunge: «Noi non apparteniamo alla generazione tangentari, né abbiamo mai vestiti. L'unico consiglio che possiamo dare per difendersi dagli stereotipi è quello di scegliere con fantasia gli indumenti, cercando di essere il più possibile se stessi». E non si pecca certamente di conformismo indossando le creazioni Dolce & Gabbana: magari gli ironici gessati «Little Italy» sopra una semplice T-shirt.

Più pacato il commento del designer Giorgetto Giugiaro: «Non credo nelle rivoluzioni immediate: Versace scaglia contro la giacca, ma chissà quanti anni dovranno ancora passare prima di riuscire a gettarla alle ortiche». E allora, come difendersi dall'immagine «tangent-yuppies»? «Forse facendo un uso più intelligente del colore, cercando di non stare paludati nelle solite tinte scure». Giugiaro però ricorda le insidie di questa fonia del luogo comune: «L'eleganza è fatta di misura e chi vuole dimostrare creatività può anche attraverso una cravatta dai colori insoliti: non c'è bisogno di sfoggiare foulard strani o gilet psichedelici».

Poco interessato alla disputa fra giaccotti e blazer è Roberto D'Agostino: «Altro che abolire la giacca, qui ci hanno lasciato in mutande - sbotta seccato -. La Versace mi sembra così futile: d'altronde i tangentari i soldi mica se li mettevano in tasca. Preferivano il conto in Svizzera».

Emanuela Minucci

Malvestite dietro il video

Chiara Boni boccia le presentatrici tv

In Italia chi potrebbe aggiudicarsi l'oscar per la peggio vestita? Gli stilisti non si sbilanciano, nessuno fa nomi e cognomi.

Soltanto Chiara Boni si limita a citare una categoria: «La palma del cattivo gusto spetta alle presentatrici televisive, sia delle reti pubbliche che di quelle private».

All'indice dunque la varie Gabriella Golia e Maria Giovanna Elmi, la Pierobon e Anna Maria Gambineri. Bocciate senza possibilità d'esame di riparazione per quanto riguarda la loro divisa di lavoro, bocciate alla prova di stile ed eleganza.

Krizia si limita a dire che la peggio vestita è quella che si affanna a sembrare una persona diversa da quella che è. E' più elegante è meno consapevole di esserlo».

Dolce & Gabbana sostengono che non esiste in assoluto donna meglio vestita di altra, «perché ognuno si deve vestire come vuole».

Da sinistra la stilista Chiara Boni e la presentatrice Italia 1 Gabriella Golia

Le firme più prestigiose della moda made in Italy hanno, invece, le idee chiare sulle donne italiane famose che maritano segnalazione per il loro eleganza e il loro stile.

Dolce & Gabbana indicano Valentina Cortese, Gianni Battistoni propone un trio, due attrici e un ministro: Rossella Falck, Ornella Muti e Margherita Boniver.

Il motivo? Rispondono Dolce & Gabbana: «Sanno vestirsi nel giusto momento opportuno».

Per le sorelle Fendi invece la donna che rappresenta il buon gusto e l'eleganza tricolore è Marella Agnelli, moglie dell'avvocato Giovanni Agnelli, «che la fortuna - dichiarano le sorelle Fendi - di sposare le sue scelte abbigliamento con un'eleganza naturale».

Secondo Chiara Boni, tuttavia, oggi nel nostro Paese «non c'è l'ispiratrice dell'eleganza, che sa essere bella anche un tocco di eccentricità».

[AdnKronos]

L. 2.000.000

ELBA INNOCENTI TI DA' 2 MILIONI PER IL TUO USATO.

Sì, Innocenti vi dà sempre molto di più, niente di meno. Perché mantiene ancora i prezzi bloccati fino al 31 gennaio 1993, e vi garantisce, per il vostro usato da demolire purché regolarmente immatricolato, una di L. 2.000.000 sul prezzo di listino di una Elba 1500 i.e. cat. a 1700 Ecodiesel. Così Elba, benzina o diesel, vi costa chiari solo L. anziché L.

Lire 15.038.000 –
Lire 2.000.000 =
Lire 13.038.000

Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: è un'offerta valida fino al 31 gennaio 1993 su tutte le vetture disponibili in Rete pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

INNOCENTI

DI PIU', NIENTE DI MENO.

PREZZI BLOCCATI AL GENNAIO 1993

IN BREVE

Per punizione prigioniera la figlia

Annamaria Scalici, 45 anni, è stata denunciata dalle polizia per maltrattamenti nei confronti della figlia diciannovenne, Maria Stella, alla quale impediva di uscire tenendola chiusa in casa. La donna ha sostenuto che teneva chiusa in casa la figlia per «punirla» perché frequentava «brutte compagnie». [Ansa]

Con la siringa obbligò a baciarlo

MILANO. Il tribunale di Monza ha condannato a un anno, 11 mesi e 20 giorni di reclusione, Raffaele Mezzini, il tossicodipendente di Desio accusato di aver costretto, con la minaccia di una siringa, tre donne a farsi baciare e accarezzare i piedi, rapinandone anche una. Il giovane, che ha ottenuto gli arresti domiciliari in una comunità di recupero per tossicodipendenti, era stato arrestato nel febbraio scorso ed è stato ritenuto colpevole di atti di libidine, ratto a fine di libidine e rapina. [Ansa]

Scoperta a Palermo un riposo lager

PALERMO. Un piccolo «lager» nel quale erano concentrati in condizioni disumane otto malati di mente è stato scoperto a Palermo dalla polizia. In due stanzette fatiscenti erano ricoverati sette uomini ed una donna. Ufficialmente la struttura era una casa di riposo per anziani, la «Pensione del Sud» nella via Mercqueda. [Agi]

Il «mago di Napoli» in cella per bancarotta

NAPOLI. Si fa chiamare «mago», dispensa pronostici tra i tavoli del suo ristorante e da gran tifoso del Napoli si diletta a indovinare il futuro della squadra del cuore. Francesco Milano, 59 anni, proprietario del locale «Quattro Stagioni» e personaggio noto soprattutto tra gli sportivi, è finito in manette per una brutta storia di usura. [m. c.]

Cibo freddo e rivolta nell'ospizio

Clamorosa protesta degli ospiti della casa di riposo Santa Caterina di Lucca. Per due giorni consecutivi hanno rifiutato i pasti, rovesciando le scodelle di minestra sul pavimento della mensa, in aperto dissenso per il fatto che il cibo viene servito freddo e troppo spesso. A scatenare la protesta è stata la decisione del Comune di chiudere la cassa di riposo per mancanza di personale. [d. b.]

Fugge in manette preso a Firenze

Ammanettato riesce a fuggire, ma viene ripreso perché «notato» a passeggio per strada con le manette ad un polso. Così si è conclusa la fuga di un «spendaiolare del furto» e di tre suoi amici, sorpresi all'interno di un cinema del centro di Firenze mentre stavano per aprire la cassaforte. La cattura più clamorosa è stata quella di Mario Vallone, 41 anni, autista dell'Atac di Roma. [Agi]

ESSELUNGA®

azienda commerciale di distribuzione al dettaglio prevalentemente alimentare, in graduale espansione,

cerca

DIRETTORE DEL PERSONALE

i cui requisiti essenziali saranno: seria preparazione professionale, un curriculum lineare (non più di due esperienze maturate), la buona conoscenza di almeno una lingua straniera, un carattere aperto e facile ad adattarsi una "cultura aziendale" semplice e molto impegnata. Età 38-45 anni.

Posizione economica interessante.

Luogo di lavoro: Limito (Milano).

Gli interessati sono pregati di indirizzare dettagliato curriculum ***manoscritto*** *a:*
Esselunga S.p.A. - l'Amministratore Delegato -
Via Giambologna, 1 - 20090 Limito (Milano).

L'azienda assicura la più assoluta riservatezza; data l'importanza dell'incarico, tutte le risposte saranno esaminate a livello dell'Amministratore Delegato.

SOCIETA' A LIVELLO NAZIONALE

Propone ad ambosessi

attività imprenditoriale

con compito prevalentemente esattivo svolgere zona di residenza effettuando giri periodici per incassi in punti precostituiti.

SI

Maggiore età, disponibilità di poche settimanali e un capitale liquido di comprensivo l'avviamento l'assistenza madre.

Buone possibilità di guadagno escludendo ogni forma di vendita, contratto a termini di legge, utili i garantiti.

Si assicura sollecito riscontro, comunicando indirizzo e TELEFONO e citando il rif. **ST-15-G** a:

G.P.F. S.r.l. -

EFFETTO FIDUCIA

FIDAS

INDIPENDENZA REDDITIVITA'!!!

Sì, è proprio questo che le proponiamo. Se una persona dinamica, con spirito imprenditoriale e fortemente motivata incrementare i propri guadagni con una facile serie attività, allora riteniamo di avere la giusta proposta per lei. proporremo vendere, riscuotere crediti od simili. Al contrario vi presenteremo un'organizzazione operante da anni nel della grande distribuzione che ha oggi un'opportunità unica per chi lavorare in proprio anche part-time, certezze reddito. Cerchiamo quindi una persona che voglia far fruttare meglio ed immediatamente un capitale d'investimento pari a L. 16.000.000. Se lei ha letto tutto il avviso probabilmente è persona giusta. Invii suo indirizzo recapito telefonico, citando su busta lettera il riferimento (1/A) a:

Srl - Via Malagodi n. 1 - Cento (Fe).

ORGA Selezione

Azienda leader del **settore gomma**, ricerca

AGENTE PLURIMANDATARIO

Piemonte e Val d'Aosta

Il Candidato dovrà possedere una reale introduzione presso rivenditori articoli tecnici, utensileria, ferramenta e industrie utilizzatrici.
Il prestigio dell'Azienda e le condizioni economiche sono fattori altamente incentivanti.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento **3161** a:

ORGA Selezione s.r.l. - Senigallia (An)
Viale Bonopera, 8 - Tel. 071/64.670.

WELLA

DIVISIONE CONSUMER

Distributrice dei seguenti marchi:

Wella Balsam · Lancaster · Sun Flower · bellaj · New Wave · RECRIN · WELLA SHAMPOO PLUS

nell'ambito del potenziamento dei propri organici ricerca

AGENTE DI VENDITA

per nuove zona composta da: Alessandria - Asti - Cuneo

I NOSTRI CANALI DI VENDITA: punti vendita trattanti al dettaglio e all'ingrosso prodotti per l'igiene e della persona (profumerie, supermercati indipendenti, moderna distribuzione).

IL CANDIDATO: ha un'età massima di 30 anni, è dinamico, determinato, in possesso di una buona cultura di base e con esperienza di vendita. E' richiesta la residenza nella zona sopra indicata (Alessandria o provincia, Asti o provincia, Cuneo o provincia). I nostri corsi di formazione sono in grado di sviluppare le potenzialità di coloro che vedano nella ottima opportunità di realizzazione professionale.

OFFRIAMO: azienda internazionale, ambiente giovane e stimolante, inquadramento come Agente Monomandatario, un buon livello provvigionale, un preciso piano di incentivazioni e di sviluppo del portafoglio clienti acquisito sulla zona.

Gli interessati sono pregati di telefonare lunedì 18 gennaio '93 orario ufficio (entro le ore 17,30) a **WELLA ITALIA, via Don Sturzo 37, 46043 Castiglione delle Stiviere (Mn), tel. 0376/633.313** concordando per il giorno mercoledì 20 gennaio '93 un incontro in zona con i nostri Funzionari Aziendali.

ORGA Selezione

Industria Farmaceutica leader a livello nazionale ricerca per il potenziamento della propria struttura

INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO

per la zona di Torino e provincia. Rif. Rif. 3179

La ricerca è indirizzata a neolaureati in discipline scientifiche, max trentenni, in possesso di notevoli doti di dinamismo, attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative.
L'Azienda presta particolare attenzione ai programmi di formazione professionale attraverso i quali è possibile ottenere la valorizzazione delle qualità personali e professionali. Questo elemento, unito a condizioni economiche ai massimi livelli di mercato, rende le posizioni oggetto di queste ricerche particolarmente interessanti per tutti coloro che già operano o che intendono inserirsi nel mondo dell'informazione medico scientifica.
L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto eventuali Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 3179 alla:

ORGA Selezione S.r.l.
00165 Roma - Via Gregorio VII, 466.

ORGA Selezione Via Villoresi Pietro, 23 - 20144 Milano

Azienda Farmaceutica primaria importanza ricerca:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per le zone di: Alessandria - Aosta - Asti - Torino e Genova

Si desidera entrare contatto con giovani laureati in discipline biomediche chimico-farmaceutiche, in possesso di precedente esperienza o interessati ad intraprendere professione. Si richiedono spiccata rapporti interpersonali, dinamismo e buone doti organizzative.
L'Azienda offre l'inquadramento come impiegati di livello C del C.C.N.L. nel settore chimico-farmaceutico; una retribuzione adeguata ai livelli di mercato prospettiva di un'ottima qualificazione professionale.

la

L'Azienda curerà direttamente la selezione e comunicazioni con i candidati. Segnalare pertanto Società cui non desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» busta.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla 73 S alla

Selezione S.r.l. - PADOVA - Fallopio,

PHILIPS

Nell'ambito del potenziamento della propria organizzazione vendita, ricerca per il

PROMOTORI VENDITE
(Rif. 9222)

I candidati ideali hanno una età di circa 25 anni, dinamici mentalmente orientati al risultato, devono in possesso di un diploma scuola media superiore ed aver preferibilmente maturato una significativa esperienza vendita merchandising.
È richiesta la **residenza nelle province di Alessandria o Vercelli.**
L'Azienda offre un provvigionale di interesse che poggia su portafoglio clienti consolidato.

Si richiede l'INQUADRAMENTO ENASARCO.

La Società Arethusa Milano stata incaricata svolgere la selezione.

I candidati interessati sono pregati di telefonare al dalle ore 9,30 di lunedì gennaio e inviare **espresso** un dettagliato curriculum vitae citando, anche sulla busta, il codice di riferimento.

ARETHUSA

ARETHUSA S.r.l. consulenza ricerca e selezione
Viale Sabotino 21/A - 20135 Milano - Tel. 58305250-58305259-58305272

Società Internazionale, leader nel settore ad avanzata tecnologia, intende potenziare il Servizio Assistenza Tecnica alla clientela l'assunzione di:

TECNICI HARDWARE **Rif. A-7001**

Per i settori: **Radiologia, Tac, Magnetica, Terapia.**
Richiede: diploma indirizzo tecnico, età anni, esperienza significativa nell'assistenza tecnica di sistemi elettronici complessi, conoscenza dell'inglese, disponibilità a trasferte.
Offre: interessanti condizioni retributive, auto aziendale formazione aggiornamenti tecnici, possibilità di sviluppo professionale.
Saranno prese in considerazione anche candidature di:

NEODIPLOMATI **Rif. A-7002**

in **Elettronica/Telecomunicazioni** brillante curriculum studi, avviare all'attività dopo adeguato periodo formazione.
lavoro: **Torino.**
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando sulla il riferimento di interesse,** a:
S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02/4691417

Riuscire in armonia...

Essere PROMOD è la moda femminile, giovane, sorridente, dinamica e professionale, E volersi realizzare, costruire un avvenire dividendo i nostri valori e le nostre ambizioni europee. Per l'apertura del negozio di GRU, PROMOD assume :

RESPONSABILE DI NEGOZIO

Giovane donna di 25/30 anni con formazione universitaria e 2 anni di esperienza valida nell'animazione d'equipe i tuoi requisiti: disponibilità facilità nei contatti umani, responsabilità. Formazione, nazione, organizzazione gestione dell'equipe un negozio accoglienza e capacità di consigliare la tua clientela, valorizzazione dei prodotti costituiscono tuoi compiti essenziali.

Conoscenza della lingua francese auspicabile.

COMMESSE
(A tempo parziale o a tempo pieno)

Buon livelo scolastico, buona presenza, gusto per la moda, sono a 18/25 anni i tuoi principali requisiti (nozioni di sartoria auspicabili).

RESPONSABILE AGGIUNTA

Giovane donna di 22/26 anni con un diploma superiore e una prima esperienza nella vendita e/o animazione. Ti distingui con il tuo dinamismo, la tua capacità d'ascolto e il tuo spirito commerciale. Aumenti la vendite e direttamente la responsabile sui suoi compiti organizzazione, gestione e d'animazione.

Conoscenza della lingua francese auspicabile.

MOD

E perchè vuoi lavorare con noi che riuscirai !

INVIARE CV + LETTERA + PRECISANDO IL LAVORO A SIGNORA CLAUDE ROEKHAUT - NEGOZIO PROMOD CENTRO COMMERCIALE UNITA 32 - VIA FERMI, 1 - 24035 CURNO

IMPIEGO AFFARI

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. UTE 562.8586 prestigiosa posizione centralissima in signorile stabile d'epoca vende/permute ufficio mq 255 circa.

CAPANNONE
vendiamo a Pianezza di 480 mq con magazzino di mq 360 fabbr. e cortile. Uebetti Impresa 57.67.

CAPANNONI da ristrutturare varie metrature con terreno vicino statale Cavour L. 48 milioni. Tel. 0121 794.524.
CONSORZIO prenota ampi uffici e/o negozi in Orbassano nella nuova zona commerciale. Varie metrature. Tel. 545.424.
GRUGLIASCO
vendesi/affittasi negozi e locali commerciali metratura varia liberi/locati possibilità posti auto. Tel. 562.8986.
IMPRESA D'AMBROSIO VENDE
corso Brunelleschi magazzini al piano strada varie metrature. Tel. 411.4482 - 318.1244
zona di forte sviluppo commerciale ed industriale vendesi tra Orbassano e Beinasco fabbricato da ristrutturare di oltre 1.000 mq abitativi ampia tettoia e cortile di circa 2.000 mq. Scrivere Publikompass 8522 - 10100 Torino.
LA LOGGIA fronte statale vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.300 Telefonare 822.303.
LOCALE mq 200 via S. Donato adibito magazzi con alloggio comunicante prezzo interessante. Tel 729 628 ore pasti.
LOCALI commerciali zona industriale Marchon, locato mq 300 più locale mq 1200, parcheggio mq 250 coperto e chiuso. Tel. 0033 93 575.850 - 0033 93 573.160.
ORBASSANO vendo a 600.000 mq moderna palazzina uffici mq 3000 su 4 piani adatta anche per esposizione o lavorazioni leggere impianti e ampio parcheggio. Tel. 778.0527.
PALAZZOTTO ad uffici corso Re Umberto 35 bis mq 600 in ristrutturazione vende impresa. Tel. 011 562.0702.
PIOSSASCO vendesi box auto in costruzione interrati varie dimensioni h mt 3,40. GR 0121 795.353 - 011 329.0421.
TECNOKABA 545.662 capannoni industriali Rivalta. Rivoli in costruzione varie metrature carroponte parcheggio.
TRAMES corso Palermo vendesi mini-negozio mq 60 con retro, ottima posizione. Tel. 998 5458.
VENARIA privato vende/affitta immobili commerciali industriali con uffici multiuso con mutuo. Tel. 011 495.606.

Società industriale operante nel settore dei beni durevoli ubicata nella cintura Torino Sud ricerca

IMPIEGATO TEC

di età compresa tra 22 e 26 anni da inserire nei propri organici.
Scrivere a:
388 - 10100 Torino.

6

TORINO CITTA'

A. cerchiamo per nostra clientela qualsiasi proposta massima valutazione. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

per conto d'imprese terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino provincia pagamento contanti e cambio cemento. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

A. URGENTE!
abbiamo moltissime richieste per appartamenti liberi 40/140 mq qualunque zona di Torino. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

A. URGENTE!
ci necessitano cascine rustici cascine ville causa moltissime richieste nostri clienti pagamento contanti. Edilmarket 434.1428 - 434.1316.

PRECOLLINA
(Borgo Po) ricerchiamo appartamenti signorili di 1 a 3 camere cucina servizi ristrutturati e da ristrutturare. Premiere 348.718.

RICERCASI camera tinello S. Paolo Parella massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.
RICERCASI camera tinello zona Mirafiori massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.
RICERCASI monolocale centrale anche mansardato max L. 120 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.
RICERCASI Torino Est 1/2 camera tinello bagno no ballatoio vendita garantita in contanti. Personalcasa 218.4115.
RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 328.0184.
RICERCASI 3 camere cucina in Crocetta Cit Turin massimo L. 320 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
zona Moncalieri e Torino Sud capannoni industriali tagli da 500 a 2000 mq. Galvetti. Tel. 57.67.

7

TORINO CITTA'

A. AFFITTIAMO alloggio vuoto in casa signorile ascensore 2 camere cucina 2 bagni. Unicasa 332.407.
A. UFFICIO angolare prestigioso privato affitta corso Peschiera piano rialzato splendido 3 vani servizi. Tel. 771.2681.
ABITARE & FINANZIARE 591.7535 via Salerno alloggio con rata per affitto di camera cucina bagno luminoso.
AFFITTASI appartamento vuoto libero fine mese in stabile medio signorile contratto nuova legge vigente. Centro Amministrazione 562.7580.
AFFITTASI in residence centralissimo bilocale arredato signorile servizi, completo, uso turistico. Tel. 502.297.
AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3887 - 947.1647.
AFFITTO ammobiliato corso Vercelli 248 camera tinello e servizi. Telefonare allo 0141 958.348.
A prossimi sposi camera tinello L. 270 mila via Montezemolo comperando i mobili al contratto in contanti. Tel. 319.5503.
A prossimi sposi 2 camere tinello L. 430 mila a Boscorosso comperando i mobili al contratto in contanti. Tel. 319.5503.

MANSARDA
presso corso Regina (S. Donato) camera cucina bagno arredata affittasi annualmente non residenti. Uslp 562.9698.

MERCATI GENERALI affitto vuoto camera tinello cucinino ingresso servizi L. 500 mila mensili. Il Tetto 324.1274.
PIAZZA Statuto stesso stabile alloggi di camera cucina bagno con rata pari affitto. & Finanziare 561.7643.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa cucina pranzo 3 camere biservizi lavanderia box. Tel. 942.3987 -

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in Nichelino capannone mq 900 di cui 150 uffici completo di impianti in zona industriale allo a 100 metri uscita tangenziale Sud. Scrivere: C.I. 90332328 Nichelino.

AFFITTO LOCALI
negozio/magazzino corso Vittorio/corso Massima mq 150 con posto carrale. Galvetti Impresa 57.67.

ORBASSANO affittasi negozio in via Einaudi 100 mq con magazzino sottostante. Tel. 958.3925 ore ufficio.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 52 Torino tel. 011 617.7262. Zona Molo.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1696 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.
FERRARI 348 TB, 800 km, nuova, Concessionaria Mercedes vende. 0182 21.100 - 019 682.220.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.862 m 50 dal mare menù scelta "Erede d'Oro". L. 40.000 - 45.000.
DIANO MARINA Albergo Portarosso 0183 400.784 a 50 mt mare conduzione familiare menù a scelta.
DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato e confortevole. 50 mt mare. Camere telefono - Tv color. 2 piscine palestra. Ottimo ristorante: ideale per famiglie. Richiedete listino più offerte speciali.
DIANO Albergo Isabella 019 666.883 corso Europa 2, servizi menù a scelta invernali L. 45 mila.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0655 acquista oro argenteria monete massimi prezzi. Corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA DE.MA acquista oro argenteria monete pratiche alle valutazioni. Via Madonna Cristina 42. Tel. 650.2212.

«Troppe imprecisioni storiche: il mio avo era un eroe della cristianità, non un morsicatore di colli»

«Coppola diffama Dracula»

Nipote del conte accusa il regista

I vampiri andranno anche ■ moda, al cinema, ma la ■■■ non piace affatto ai loro nipotini. La principessa Alexandra Caradja Cretulescu Basarab, esponente di una delle più antiche famiglie dell'aristocrazia romena e diretta discendente per linea materna da Vlad IV «Dracula» (conosciuto anche come «Vlad Tepes», ossia «L'impalatore»), ■■ infatti duramente criticato ■ film ■ Francis Ford Coppola «Dracula di Bram Stoker», interpretato da Gary Oldman (il Conte), Anthony Hopkins, Wynona Ryder, Keanu Reeves, Monica Bellucci e presentato l'altro giorno in prima europea ■ Parigi. Una cavalcata di storia, terrore, lussuria, amore e morte, che in America ha già sfondato tutti i record del botteghino, incassando nei primi tre giorni ■ programmazione più di trenta milioni di dollari (circa quaranta miliardi di lire).

La principessa non è certo nuova alle ingiurie che a volte la storia commette sui suoi protagonisti: 28 anni fa fu costretta ad abbandonare il ■■■ Paese per la Francia, portando ■■■ unico bagaglio uno splendido orecchino. Ha sopportato un bel po' ■ umiliazioni, ■■ il film di Dracula è troppo: «La cosa più ■■■■■ ■■ il film è ■■■■ ambientato la storia del vampiro ai tempi ■■■ celebre attentato, e non nel secolo scorso, come ■■■■ invece assai più correttamente, fatto l'irlandese Bram Stoker, nel suo romanzo scritto nel 1897».

Stoker, prematuramente morto di sifilide, diede vita al più riuscito fra i personaggi satanici del gotico ottocentesco, sorta di anticristo transilvanico, misterioso ed esotico, che impersonava l'erotismo represso della società vittoriana ed ■■ destinato a imperversare in decenni ■ letteratura, teatro, cinema, televisione, musica e fumetti. ■ suo Conte ungherese, le cui vicende sono tuttora regolarmente ristampate, a quasi un secolo di distanza, è però ■■ personaggio di fantasia, ■■ presunto discendente di Vlad l'impalatore.

Nella versione di Coppola si parla invece del ■■■■ Dracula, ■■■■ se sfortunatamente mi hanno imposto ■ inserire elementi ■ fantasia» ■■ dichiarato il regista. Al Conte così tocca viaggiare nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna somigliante all'amatissima moglie. Ma chi era Dracula? «Vlad Dracul■■■ - spiega lo storico del Medioevo Rinaldo Comba - figlio di Vlad Dracul (ciò■ "Cavaliere del drago" o anche "Cavaliere del diavolo"), fu il quarto discendente dei Principi di Valacchia e regnò per periodi alterni fra il 1456 ed il 1477. Grande figura della storia ■■■■■ nia, alleato di Giovanni Corvino ■ Ladislao ■■ di Polonia, Vlad battè i turchi di Maometto II prima nel 1459 e poi nella ■■■■■■ ■■ il 1461 ■■ il 1462, reprimendo sanguinosamente l'invasione appunto con l'impalazione (si dice che non meno di 15mila pali adornassero le colline vicino alla sua reggia)». Le sue imprese ■■■■■■■ a ritardare di due secoli l'invasione turca in Europa e Vlad si meritò anche l'encomio di Papa Pio II, Enea Silvio Piccolomini.

«E' ignobile - ha dichiarato Alexandra Caradja - ■■■ Coppola abbia infangato il nome di un eroe romeno, Principe ■ Valacchia, con quello di un conte ungherese inventato, "morsicatore di colli" di giovani e belle figliole». Inoltre, secondo la principessa, la pellicola «presenta ■■ difensore ■■■ cristianità ■■■■ un mostro che faceva abbattere le croci sulle ■■■■ per sostituirle ■■■ la mezzaluna ottomana». ■■ mio Dracula è ■■ angelo caduto, come Satana - ha spiegato ■■ giorni scorsi Coppola -. E' stato, sì, un campione della Chiesa, ma dopo la ■■■■ per suicidio della ■■■■ ha rinnegato tutto ciò in cui credeva». Chi ■■ ragione? Secondo ■■■■ «l'unica cosa sicura è che Vlad è stata una figura storica ■ primo piano nell'Europa Orientale di quel periodo. ■■ sua ■■■■■ fama ■■■ è comunque ■■■■ imputabile a Francis Ford Coppola: pare che il primo a diffondere di■■■ su di lui fosse Mattia Corvino, Re d'Ungheria, forse geloso dei suoi ■■■■■ militari. Screditato, guardato ■■■ sospetto, Vlad fu costretto a fuggire, venne imprigionato a Buda e ■■■■ misteriosamente. Frainteso, insomma, lo è ■■ cinquecento anni».

Alexandra Caradja comunque non dèmorde. «Non dispongo delle ■■■■■ occorrenti per chiamare ■ giudizio il regista ■■■■■■■■■, ■■■ fior di avvocati francesi si ■■■■ offerti di farlo gratis». La principessa, che ha di ■■■■■ riportato ■ Romania la madre ■■■ mai cantemaria, ha detto infine di ■■■ capire perché ■ autorità culturali romene a Parigi non abbiano reagito ■■■■■ chi ha «rappresentato un ■■■■ come un vampiro ■ fantascienza». E dire che le intenzioni ■ Coppola ■■■■ tutt'altro che dispregiative. «Volevo far giustizia a Dracula, riconsegnare la complessità del personaggio, la passione e l'erotismo. La ■■■ è una delle "love story" più tragiche della letteratura. Il suo messaggio ultimo è che l'amore è più forte della morte».

Raffaella Silipo

VAMPIRI AL CINEMA

La carica dei 200, da Lugosi a Warhol

Sono oltre 200, i film sui vampiri. ■ primo è «Nosferatu» del 1922, di cui nel 1979 Werner Herzog gira un remake ■■■ Klaus Kinski. Nel 1931 Bela Lugosi crea un mito, con il suo Dracula nobile ■ demoniaco, che scivola sulla scena dichiarando «Sono il Conte Dracula. Benvenuti». Dopo aver dato vita ad alcuni sequel («La figlia di Dracula», «Il figlio di Dracula») e finire persino preso in giro da Gianni e Pinotto, Lugosi muore solo e dimenticato nel 1956. La rinascita del personaggio ■ affidata ■ Christopher Lee, che in «Dracula il vampiro», del 1968, ■ sensuale e irresistibile, atteso dalle ■■■■ ■■■ ■■ amante. Nel ■■■ il Conte, impersonato da John Carradine, tenta ■ ■■■■■ un'insurrezione indiana in «Billy the ■■■ contro Dracula» e negli Anni 70 «Blacula», il Dracula nero, vampiro militante, cerca alleati ■■■ tro ■ ■■■■■■■■ ■ schiavi. L'irriverente Andy Warhol dà il suo contributo ■ Dracula cerca sangue ■ vergine... e morì di seto con il conte impotente in sedia ■ rotelle. Vampiro elegante David Bowie accanto a Catherine Deneuve in «Miriam si sveglia a ■■■■■■■■ (1983), vampiri adolescenti i «Ragazzi perduti» (1987), vampiri da disco■■■■ quelli di Grace Jones in «Vamp» (1986).

[r. sil.]

■ ■■■■ il regista Francis Ford Coppola, a destra ■■ Dracula del passato

«E' stato travisato anche il romanzo di Bram Stoker»

A fianco una scena del film «Dracula» di Coppola

IL CASO

IN CAMPO LISTATI A LUTTO

Una società di pallavolo del Biellese finanziata da ■■■ ditta di pompe funebri

E come sponsor il «caro estinto»

Sfidano gli avversari ■■■ lo slogan: «Vi seppelliremo tutti» Il titolare: «Sono soddisfatto del ritorno pubblicitario»

RIELLA. La divisa, austera, non lascia dubbi: pantaloncini neri, maglietta ■■■ inserti viola. Lo sponsor un'impresa di onoranze funebri. A Valdengo, centro collinare Biellese, zona fortemente industrializzata, l'abbinamento fa sorridere, ma ■■■ troppo: la gente ■ abituata ai fatti e poco importa ■■ lo sponsor è una ditta ■ pompe funebri, purché garantisca alle due squadre di volley, ■■■ maschile e femminile, il sostegno per partecipare ai tornei. Al ■■■■■■ la cosa viene liquidata ■■■■ ■■■ stravaganza, mentre atleti ■ atlete hanno sfidato ogni superstizione, affidando ad un notevole senso di autoironia gli eventuali scongiuri. Anche se adesso comincia a serpeggiare un po' di malumore: per la ragazze quattro partite ■ altrettante sconfitte, non sarà colpa di quella maglia?

Il Biellese pullula di attività sportive ■ lo sponsor è indispensabile. Ma, colpa della crisi ■ industriale, le occasioni di trovare l'azienda disposta ad accollarsi la spesa per la squadra si riducono. A Valdengo ■■■ si sono persi d'animo e si sono affidati all'intraprendenza del dirigente-allenatore, Roberto Brovarone, ■■ anni, fino ■ qualche anno fa una delle promesse del calcio biellese, che ha inventato ■■■ nulla due squadre di pallavolo impegnate nei tornei Csi.

«E' il campionato riservato agli amatori - racconta -. L'idea è nata tra un gruppo di amici appassionati di volley: ■■■ cena in pizzoria e la squadra ■■■ formata. ■■ quest'anno ■■ sono anche le ragazze, classe '75-'78. Prima erano le ■■■■■ fans, si ■■■■ stancate di applaudire e adesso giocano. ■■■■ perdono».

Già, ■■■ l'idea di uno sponsor così originale? «Il titolare dell'azienda, Raffaele Bonino, ■ un grande amico. Quando gli ho proposto di sponsorizzare la squadra, subito ha pensato ■■ uno scherzo. Poi ha accettato».

Roberto Brovarone sorride. E sorride anche il titolare dell'impresa funebre: «Sono soddisfatto perché il ritorno pubblicitario è consistente. Scherzi a parte, è bello aiutare questi giovani. E' come fosse una grande famiglia, lo scopo principale è divertirsi all'insegna di uno sport sano, lontano dalla competizione sfrenata. ■ allora ■■■ importa se ■ maglietta ha ■■■ angioletti ■■■ la scritta: "Onoranze funebri Bonino"?».

Inizialmente la squadra maschile indossava una maglia ■■■■rra. Ma quel colore appariva poco indicato a trasmettere il «messaggio» dello ■■■nsor. Meglio un abbinamento di viola e nero.

La divisa ■■■■■ è ■■■■ affidata alle ragazze. Ma, alla faccia della scaramanzia, i risultati arrivano proprio da quelle casacche viola-nero che, prima del fischio d'inizio della partita, si riuniscono ■ centro del campo ■ urlano rivolti all'altra squadra: «Vi seppelliremo», «L'espressione dei nostri avversari è tutta da vedere. E di solito vinciamo», spiega il dirigente-allenatore. Ma marcoledì sarà dura: l'"Onoranze funebri Bonino" incontrerà la «Croce rossa-Cossato». Per gli sportivi superstiziosi meglio un film al■ tv.

■■■■■ **Pasquarelli**

Ma porta fortuna

Con quei colori trionfi per Argentin e Merzario

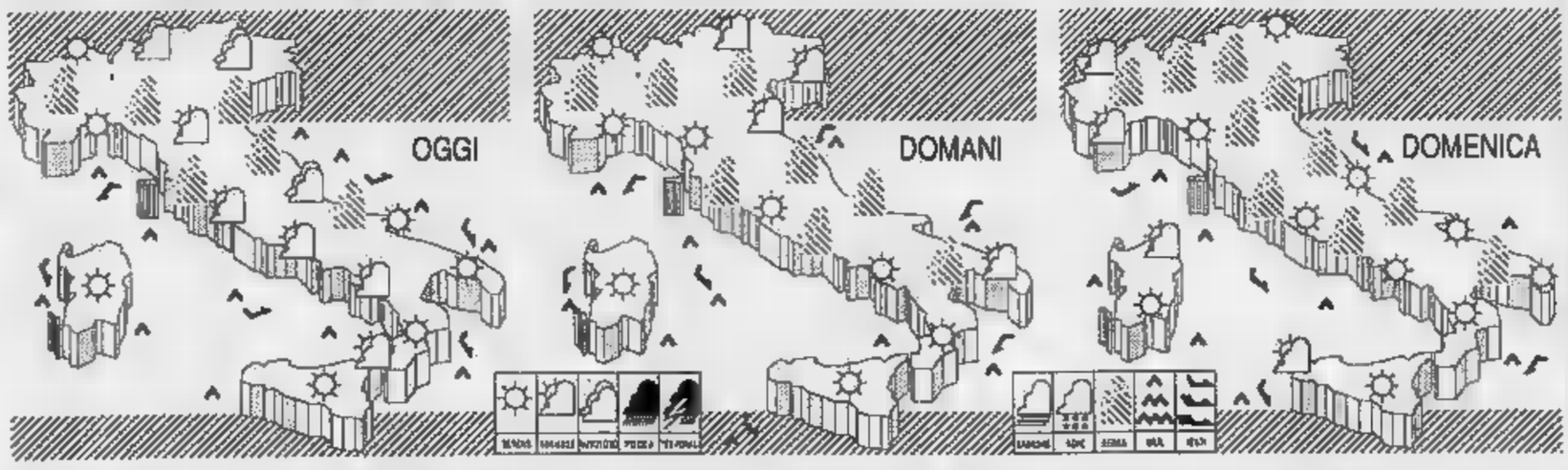
Accanto l'auto ■ Merzario, ■■■ sponsor le ■■■■ funebri. A sinistra giocatori ■■■ squadra biellese

Sarà questione di scaramanzia, ma gareggiare per il caro estinto porta f■■■■■. Spesso, anzi, si vince. ■■ sanno qualcosa i corridori della «Nuova Baggio San Siro», squadra leader nel ciclismo dilettanti, a cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta. ■ patron Alcide Cerato, grande appassionato della bicicletta e proprietario di una delle più importanti impre■■ di onoranze funebri milanesi, non aveva badato a ■■■■ per ingaggiare nelle sue fila le più grandi promesse del pedale: Moreno Argentin compreso. E così ■■■■■ sui traguardi più prestigiosi si presentava ■ mani alzate un corridore con sul petto ■■■ ■■■■ d'alloro e la scritta «Nuova Baggio San Siro». Un altro impresario funebre lombardo, proprietario de «La Varesina», alle due ruote preferì■■ ■ quattro: così ■■■■ scelto ■ sponsorizzare Arturo Merzario, pilota di Formula uno. Sul lato posteriore ■■■ bolide tra ■■■ marca di sigarette e quella ■ ■■■ olio campeggiava la scritta «La Varesina Sofam, onoranze funebri» ■■■ ■■■■ di logo: una croce racchiusa in un cerchio.

Anche al Sud c'è chi ha pensato che, sobbarcandosi la domanda non ■■■■■ un po' di pubblicità ■■■ guasta mai. E così, ■■ anni fa, Sebastiano Cuscona, titolare dell'omonima impresa «d'arte funeraria» ■ Giarre, vicino ■ Catania, decise di sponsorizzare la squadra di prima divisione maschile di volley. Un esempio imitato quattro anni dopo in un'altra città dell'isola, a Gela, da un ■■■■■ di ragazzi. Volevano a tutti i costi partecipare al torneo misto di pallavolo della Enimont, ma non riuscivano a ■■■■■ ■■■ sponsor: «Tutti ci mandavano al diavolo, ristoranti ■ negozi. Così abbiamo pen■■■ ■ rivolgerci ■■■ ■■■■■■■■ funebri San Giuseppe. E il proprietario ha subito accettato». Come ■■ ■■■ bastasse la scritta bianca sulla divisa nera, per impressionare ■ più gli avversari avevano deciso di farsi accompagnare ■■ campo ■■ qua■■■ ceri ■ un gatto nero: ■■■ ■■■■ è bastato per vincere.

[r. crl.]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
■■■■	2	11	Firenze	4	12	Bari	3	14
Verona	■	9	Pisa	6	12	Napoli	3	14
Trieste	■	8	Ancona	1	18	Potenza	3	14
Venezia	■	8	Perugia	2	10	S.M. Leuca	6	14
Milano	■	9	Pescara	0	13	R. Calabria	7	17
Torino	4	10	L'Aquila	-3	12	Palermo	8	14
Cuneo	■	10	Roma Fium.	6	15	Catania	4	15
Genova	11	13	Roma Ciamp.	2	11	Alghero	5	16
Bologna	2	12	Campobasso	8	14	Cagliari	5	14

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	■	4	variabile			
Atene	■	16	sereno	Lisbona	10	16	sereno
Bangkok	23	33	variabile	Londra	5	9	sereno
Berlino	0	7	nuvoloso	Los Angeles	16	18	nuvoloso
Bruxelles	1	8	sereno	Madrid	3	13	sereno
Buenos Aires	■	35	sereno	Montreal	-10	-9	neve
Copenaghen	■	5	nuvoloso	Mosca	1	2	nuvoloso
Dublino	■	9	nuvoloso	New York	2	4	sereno
Francoforte	4	6	nuvoloso	Parigi	7	12	variabile
Gerusalemme	8	11	variabile	Pechino	-11	-2	nuvoloso
Ginevra	3	14	pioggia	Rio de Janeiro	21	35	sereno
Helsinki	-4	1	nuvoloso	Sydney	18	27	sereno
Honolulu	16	25	sereno	Tokyo	5	9	pioggia
Il Cairo	6	17	sereno	Varsavia	0	5	variabile
				Vienna	2	13	variabile

Weekend con rischio nebbia

Si intensifica la ■■■■ anticiclonica che grava sulla penisola. Se la presenza dell'alta pressione ■ ■■■ caratteristica climatica piuttosto ricorrente in questo periodo, lo è meno la sua origine. Solitamente ■ l'alta pressione continentale russa a spingersi verso ■ penisola, per ■■porre temperature piuttosto rigide ■■■ un tempo secco, quale quello che abbiamo avuto non più di una settimana fa sulle regioni settentrionali. Ora invece è l'alta pressione atlantica ad imporsi sul Mediterraneo; l'aria in circolazione è più mite ma più umida e il tempo spesso nuvoloso. La maggiore frequenza ed insistenza degli annuvolamenti si verificano sulle regioni settentrionali, ■■■ per la vicinanza del flusso perturbato che scorre a Nord dell'Arco alpino, sia per una certa inerzia alla rimozione della pellicola di aria fredda che per motivi orografici ristagna sulle regioni padane. La situazione è inerte dal punto di vista evolutivo, per quanto la pressione continui ad aumentare; l'unica variante è incentrata in un ulteriore allontanam■■■ ■■■ Nord della traiettoria delle perturbazioni atlantiche. ■■■■ quindi ■■ prendere in considerazione un aumento, in estensione e durata, delle nebbie nelle valli ■ lungo i litorali. Sulle località padano-venete e sul litorale adriatico saranno tanto fitte da impedire l'insolazione.

OGGI: mentre sulle regioni padano-venete prevarrà il tempo nebbioso, salvo sprazzi temporanei di sereno su Liguria ■ Piemonte, ■■ quelle alpine invece prevarrà il sole. Su tutte le altre regioni insulari ■ peninsulari avremo degli annuvolamenti irregolari alternati a zone ■ sereno. Queste ultime saranno più ampie sulle regioni meridionali e durante il pomeriggio-sera anche sulle regioni centrali.

La presenza delle nebbie in banchi, nelle valli ■ lungo i litorali sarà limitata alle ■■■ notturne e del primo mattino. La ventilazione sarà ovunque scarsa ed i mari calmi; la temperatura ■■■ si discosterà dai valori attuali.

DOMANI: nebbie a parte, ■■ ■■■■ che ■ Centro si potrà contare su una maggiore possibilità di zone di sereno, dopo comunque il sollevamento delle nebbie e quindi a partire dalla tarda mattinata. Resterà della nuvolosità più insistente soltanto sulle regioni dell'alto e medio versante adriatico.

DOMENICA: le premesse sono orientate ■■■■ un cauto ottimismo ■ cioè su un tempo generalmente assolato su gran parte della penisola, ma restano le nebbie diffuse più persistenti sulle regioni padane. Non si esclude tuttavia che tra ■ pomeriggio e la serata le regioni nordoccidentali ■■■■■■ raggiunte ■ una certa nuvolosità mentre la pressione ■■■■ segni ■ cedimento (c'è speranza però ■ un parziale diradamento delle nebbie). Ciò ■■■ preluderà comunque all'imminenza di un cambiamento significativo della attuale ■■■■■■ meteorologica.

Marcello Loffredi

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

MEGLIO DEI

SALDI

SU

tutta la **NUOVA PRODUZIONE '93**
dei migliori marchi mondiali di:

TV COLOR • VIDEOREGISTRATORI • HI-FI
AUTORADIO • TELECAMERE • TELEFONIA
LAVATRICI • CUCINE • FRIGORIFERI
CONGELATORI • FORNI MICROONDE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

A PREZZI DI INGROSSO

EFF. COM. LEGGE 80

VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Intervista con lo scrittore, che dopo anni di silenzio lancia una denuncia drammatica

BASSANI

Solo una nuova religione salverà l'ambiente

E' STATO [illegible] dei pionieri dell'ambientalismo italiano, e non si smentisce: Giorgio Bassani, scrittore ferrarese casualmente nato a Bologna nel 1916, fondatore di Italia Nostra e suo presidente onorario, esce dal silenzio in cui si trincera da tempo per una denuncia drammatica: «Vorrei che [illegible] una [illegible] religione - ci dice -. Dal disastro delle Shetland, alle nostre città soffocate dallo smog, è tutto un succedersi di eventi disastrosi, una catena ininterrotta. Eppure è come se si continuasse a far finta di ignorare il problema, a fingere di non sapere che la nostra civiltà porta con sé proprio queste conseguenze. Chi lavora nel mondo dell'industria e della produzione le conosce bene. Sono un laico ma chiedo una nuova religione, un atteggiamento, soprattutto in chi produce, che veda natura e ambiente come se fossero [illegible]

Il suo appartamento romano - affacciato sul Lungo Tevere a pochi passi dall'Isola Tiberina - c'è un grande silenzio. Ma è una giornata eccezionale: il traffico è stato fermato dal sindaco, a causa dell'inquinamento [illegible] Bassani ha scelto di vivere nella Capitale. Ma, quasi in segno di silenziosa protesta, ne esce come in esilio, con rare apparizioni in pubblico, [illegible] è [illegible] nella serata dell'Acquario dedicata alla memoria dell'amico Natalia Ginzburg, o per ricevere il premio dell'Accademia dei Lincei.

Si tiene lontano dai dibattiti e dalle polemiche. Rifiuta di intervenire, anche quando è chiamato in causa direttamente. Qualche mese fa Elio Siciliano ne raccontò in *Romanzi e destini* (Theoria) l'estromissione dalla Feltrinelli ad opera dei giovani intellettuali che facevano capo al Gruppo '63, e naturalmente dell'editore. Ma da Bassani non si riuscì a strappare una precisazione né, tanto meno, un atto di [illegible]. In passato, invece, proprio il narratore del *Giardino dei Finzi-Contini* e di *Gli occhiali d'oro* non ha mai sdegnato dibattiti e polemiche, [illegible] spesso in campo e non solo con le opere letterarie.

Oggi è in vena di ricordi, Giorgio Bassani, e anche di puntate polemiche. Seduto nel suo salotto rosso, colore accentuato dalle numerose stelle di Natale che spuntano dai vasi curati dalla compagna americana con cui vive da moltissimi anni, parla della sua contrastata scelta «verde»: «Quando abbiamo fondato Italia Nostra, con [illegible] Croce, Desiderio Pasolini e Umberto Zanotti Bianco, eravamo visti con diffidenza e sospetto, come degli originali, anche dagli intellettuali che allora si consideravano di sinistra. Eravamo a metà degli Anni Cinquanta e lavoravamo duro. Il nostro scopo? Accelerare l'assimilazione da parte della società italiana di un problema di cui allora s'ignorava l'enorme portata: quello della conservazione del patrimonio artistico e ambientale. Un valore che per l'Italia ha un significato particolare. Questo è il Paese dove natura e storia si sono fuse come in nessun altro: il mondo antico è diventato moderno attraverso l'Italia. Come mai ha fatto la scelta di fondare Italia Nostra? Sono un letterato che voleva qualcosa in più».

In che senso?

«Non mi sono mai considerato un artista puro. Personalmente ho avuto terrore di un rapporto con la realtà solo di natura estetica. Anche per questo motivo mi sono impegnato nella Resistenza quando avevo poco più di vent'anni e insegnavo in un liceo israelitico. Decisivo fu l'incontro a Bologna con Carlo Ludovico Ragghianti nel 1937. Da giovane letterato che ero mi trasformò in [illegible] politico e clandestino. La lotta antifascista e i trent'anni dedicati a Italia Nostra hanno avuto così per me [illegible] significato e vi ho messo lo stesso impegno e la stessa passione».

Ma anche adesso ci sono fenomeni che possono suscitare passione e impegno. Risorgono l'antisemitismo e l'estremismo di destra, [illegible] Con quali analogie e differenze rispetto al passato?

«La società ferrarese in cui sono cresciuto era costituita da una ristretta élite, dove vi erano molti borghesi, qualche aristocratico. Era un ambiente integralmente fascista. Io ero molto orgoglioso di essere qual ero: diverso dalla grande maggioranza dei ferraresi, degli italiani, e anche da tanti ebrei sensibili alle lusinghe della dittatura. La nostra società di oggi, in apparenza, è fatta di "uguali" e il revival della destra appare un fenomeno circoscritto. Ma non credo che per questo vada sottovalutato. I naziskin, i giovani con svastiche e tatuaggi sul petto destano in me una grande apprensione. Mi fanno orrore e pietà insieme. Non deve sembrare strana questa affermazione: Dostoevskij credo avrebbe detto la stessa cosa, infatti la violenza è l'unica fonte di ispirazione di questi movimenti giovanili».

Qui accanto, una natura morta di Giorgio Morandi. «Ho imparato da lui a non contare balle»

«Quando nacque Italia Nostra negli Anni 50, anche la sinistra ci guardava con sospetto»

Accanto, Giorgio Bassani e Mario Soldati negli Anni [illegible]. [illegible] foto grande, [illegible] ferrarese, e a destra Benedetto Croce (in alto) e Attilio Bertolucci

Amici e maestri, da Morandi a Longhi. «Speravo in Croce, non lesse mai una mia riga»

Nella sua opera si è posto come obiettivo una qualità artistica e morale in modo particolare? E quali sono stati i suoi punti di riferimento intellettuale?

«Ho cercato di coltivare una qualità che si fa sempre più rara: la capacità di dire la verità. Non raccontare balle. Quest'insegnamento viene da lontano, l'ho appreso dai grandi "maestri" come Giorgio Morandi che per essere vero usa limitati i propri soggetti e le proprie immagini, come Roberto Longhi e Benedetto Croce».

Quali furono i suoi rapporti con Croce?

«Avrei dato qualsiasi cosa perché mi scoprisse e mi amasse come narratore e poeta. Ho insegnato a Napoli, all'Istituto Nautico, lo vedevo qualche volta [illegible] un persona affabile e gentile. E l'ho sempre perdonato perché non ha mai letto una riga mia. Avevo scritto e fatto pubblicare nel 1940 a mie spese la mia prima opera, una raccolta di racconti, "Una città di pianura", con lo pseudonimo di Giacomo Marchi. Però come scrittore sono nato successivamente e, quando ho cominciato ad essere una presenza consistente nella letteratura Croce era già troppo vecchio».

Lei si considera un solitario? Oppure ci sono [illegible] coetanei con cui ha condiviso un'idea di letteratura e di cui ancor oggi apprezza le opere?

«Ho appena finito di leggere "Aritmie", la raccolta di saggi di Attilio Bertolucci. Un libro splendido. Con Bertolucci siamo amici fin dagli Anni Trenta, quando ci siamo incontrati a Bologna, dove io frequentavo l'Università. Facevo parte di un gruppo di giovanissimi che ammiravano letterati come Bacchelli, Longanesi, Cardarelli. Però non cercavamo assolutamente di ripetere le loro esperienze: io, volevo fare qualche cosa di più degli scrittori che ci avevano preceduto, volevo che i miei racconti avessero un significato nuovo, ed era uno storico di suo stesso e della mia società. Per me la narrativa e la poesia devono essere realistiche, devono tentare di dire tutto, fino alle ultime conseguenze. Anche come editor, quando mi sono occupato di far pubblicare i libri degli altri scrittori ho sempre cercato opere in cui dominasse la concretezza unita alla qualità dello stile».

E così ha fatto pubblicare uno dei più grandi successi editoriali del dopoguerra, «Il gattopardo» di Tomasi di Lampedusa. E dei narratori di oggi, che ne pensa?

«Purtroppo non ce ne sono molti che battano strade vicino alla mia. Colpa loro, ma anche dei critici che non fanno bene il loro mestiere. E la letteratura, mi sembra, ne risente».

Però la sua strada, come quella di Cassola, è stata attaccata per molti anni. E duramente. In passato, dagli spalti della letteratura avanguardista e sperimentale, l'hanno imputata di essere uno scrittore sentimentale ed intimista. Quelle critiche le bruciano ancora dopo tanti anni?

«Mi è sempre stato ben chiaro il perché per me non potevo piacere agli scrittori del Gruppo '63. Siamo ai poli opposti nella concezione dell'estetica letteraria. La mia finalità è sempre stata di cercare di essere "vero", di parlare di me, della città dove ho vissuto a lungo, Ferrara, di costruire personaggi che sono altrettante parti di me stesso. Proprio agli antipodi di quello che poteva piacere agli avanguardisti. E forse proprio per questo, di fronte alle loro critiche di fuoco, mi dicevo sempre: per fortuna che non gli piaccio!».

Mirella Serri

Ecco l'ultimo scritto del giornalista: pochi giorni prima di morire si è divertito a commentare il poeta

Brera: Leopardi era come Pelé

L'ultimo testo letterario di Gianni Brera è dedicato a Giacomo Leopardi: è il commento dell'Operetta morale *Dialogo d'Ercole e di Atlante*, ora pubblicata da Franco Muzzio. Eccone alcuni brani.

CHIUNQUE abbia creduto, per uno o molti attimi, ai vezzi di [illegible]a Poesia, capisce perché il forcipe di Satana abbia tratto penosamente sbirolo Giacomino dal ventre di sua madre contessa. Io ritengo di capirlo, da bossaiolo plebeo e pragmatico, appena rinvenuto dall'estasi che mi coglie seguendo il poeta in quella prodigiosa notte dolce e chiara, del tutto priva di vento, con la luna che posa cheta sovra i tetti e dentro gli orti, e di lontano rivela serena ogni montagna. Tanto di esporre in pappagallesca prosa queste immagini di folgorante genio espressivo. La metafora del poeta contenuto e parco viene emulata a mezzucchio: il canto è in verità di sublime piatteza (vicine gobbe non ne compaiono). Ed io ammetto un po' confuso di aver considerato iperbolico sotterfugio adeguare i ritmi di quell'avvio leopardiano all'armoniosa danza di Pelé con la palla al piede. Null'altro mi pareva in grado di esprimere tanta meraviglia. Pelé aveva i piedi piccoli e divergenti in punta, che volgarmente diconsi dolci. Forse quel comune aggettivo mi ha richiamato all'avvio dell'ode immortale (...).

Il [illegible] Ercole, lui si preoccupa per il mondo, e propone di mollargli una energica clavata, anzi da svegliarlo, se mai fosse addormito. Poi mi ripensa e, come riflettendo ad alta voce, ammette con Atlante che una clavata potrebbe ulteriormente schiacciarlo o addirittura spiaccicarlo come un uovo. Quale sarebbe, poi, il [illegible] degli uomini, sotto il gran colpo di clava? Una volta lottavano con i lecni e oggi con le pulci, però sarebbe un peccato accopparli tutti. Ecco allora la trovata pallonara del contino. Ercole non vuole rovinare il mondo né uccidere gli uomini con una clavata delle sue.

«Però possiamo giocarci a palla, eh [illegible] Atlantino? Suvvia, togliti il pastrano che io depongo la clava. Questa sferuzza che in sostanza è la terra servirà ottimamente al nostro gioco» (...).

Incomincia la partita: ed è chiaro che le ironie del contino fioriscono dalla sua dubbia competenza nel gioco del plebeissimo pallone. Il vecchio Atlante non è tanto in vena. Ha fretta di avvertire Ercole che la palla è piuttosto deforme, e quindi rotola così male che si può dire zoppichi addirittura. Il tono spregioso è tipico del contino, che non si [illegible] nemmeno di rispettare il [illegible]. E' possibile definire zoppa una palla che non rispetta i rimbalzi? Chiaro che l'autore, prevenuto, ha il mondo [illegible] dispitto. Ma quel gnocco di Ercole [illegible] capisce, e tutte le colpe addossa all'imperizia del vecchio, che a parer suo non sa colpire come dovrebbe.

Chiacchierando di «sbirolo» Giacomo e di sua madre contessa

Brera (a sinistra) e Leopardi (a destra). Nel testo del poeta, Atlante e Ercole giocano a palla il mondo

Che serve mollare di gran botte - gli obbietta allora Atlante, piccato la sua parte - se la palla è tanto leggera da sentire il vento? Qui spira sempre garbino, dovresti saperne qualcosa (ahi ahi, conte; quale oscena licenza: nelle Marche imperversa garbino, nemico delle buone traiettorie, ma la terra intera ci sta?).

Ercole, tanto muscolare, si ostina a dire che i difetti della palla gli tornano sgraditi, ma vuol mostrare di sapere da sempre che il vizio è il favore di vento è molto antico. L'insinuazione è chiara, mondo [illegible]: quando mai si è potuto giocare senza che il misero [illegible] non sentisse che aria tirava? Sincero ma sprovveduto, in apparenza, Atlante propone di dare una gonfiatina alla palla, perché [illegible] è mente elastica: a colpirla di pugno o bracciale dentato o quel che l'è) ha la sensibilità di un popone.

Ercole si dimostra, come suole, molto stupito (o deluso): «Una volta, dice, non aveva questi difetti: saltava e rimbalzava come un capriolo». Perdoniamo al contino la totale mancanza di linguaggio tecnico. Si può parlare d'una palla che balza e salta al modo di un piccolo cervide dalle [illegible] sottili? E poi si fa ironia sui cronisti sportivi...

Nonno Atlante si prende la sua [illegible] e giocatore non privo di puntiglio. Perché il bestione chiacchiera tanto, trascurando di piazzarsi per il meglio? Se lascia cader palla, finisce male.

E in effetti la palla cade. Ercolone dà tutta la colpa al vecchio, tanto disallenato e malaccorto da non saper imprimere le giuste battute. «Il suo colpo era basso e impreciso: [illegible] l'avrei passata (la palla) neanche se mi fossi rotto l'osso del collo». Qui il semidio ha uno sfogo patetico, dal tutto inatteso, e si mostra spiacciuto dell'errore. «Ohimè, poverina, come stai?». In quei termini si rivolge alla derelitta palla pulluiante di uomini occupati (dire intenti sarebbe troppo) a dormire come e più di prima. Ovviamente non giungono risposte. In tutta evidenza, il contino ha pudore di insistere con [illegible] cattiveria. Ma se il sempliciotto Ercole ci ha il nodo in gola, il cosmico facchino a nome Atlante incomincia a tremare di paura e ingiunge al semidio di rimettergli il mondo sulle spalle, di riprendersi la clava e di andarsene subito in cielo a implorare il perdono di Padre Giove: non è colpa sua di lui (precisa Atlante) se ha accettato la proposta di giocare alla palota con la Terra: la colpa è tua di te, brutto e scapato demonio (...).

Gianni Brera

Milano, 10 dicembre 1992

DISCUSSIONI. Il peso del potere sulla ricerca: il Nazismo non fu l'unico caso

La scienza e il suo Führer

Da Mengele alla Bosnia, il flirt con l'orrore

SCIENZIATI sotto processo, una volta. Compromessi con poteri feroci, al servizio di ideologie, selezioni razziali, orrori. Studenti indottrinati, sperimentazioni terribili, silenzi colpevoli, carriere e glorie all'ombra della complicità. L'esempio scolpito nella storia è il nazismo, il nuovo allarme può essere la «purezza etnica» dell'ex Jugoslavia. Sospetto e accuse tornano nel dibattito e ricerca.

Riapre la discussione uno studio sugli anni di Hitler realizzato da Josiane Olff-Nathan, ricercatore dell'università Louis Pasteur di Strasburgo: *La scienza sotto il Terzo Reich: vittima o alleata del nazismo?* (Editions du Seuil). Dalle relazioni emerge un intreccio di imposizioni e compromessi più o meno scoperti. A questa ricerca il quotidiano francese *Libération* ha dedicato tre pagine dal titolo eloquente: «Quando la Sc flirtava col nazismo». In Italia nomi illustri replicano: non tutti i camici bianchi erano scienziati; lo scienziato è un cittadino come gli altri. Insomma, basta con i processi gratuiti e di categoria.

Quali archivi addormentati risveglia Olff-Nathan? Egli ritiene che non tutto si riduca a «immagini choc» come la lotta contro la scienza «giudea» di Einstein, e che gli storici abbiano trascurato la «scienza nazista». Cita d'iterazione continua della biologia e del razzismo a vantaggio di ambedue». L'esercizio 262 che nel '35 la «Associazione matematici del Reich» proponeva agli studenti cominciava così: «Due razze R1 e R2 si mescolano...». E, dopo passaggi, la risposta s'affidava a un'indagine «due generazioni».

Il saggio attraversa le vie della scienza, il fisico Heisenberg, vilipeso come «ebreo bianco» dal regime e poi imprigionato in Inghilterra come nazista, ai matematici come Ludwig Bieberbach, che nel '34 propose il «Führerprinzip», cioè il principio del grande capo. Il ricorda come il leader dei giuristi spiegasse nel '36: «Le idee di Hitler contengono la verità finali di ogni scienza scientifica possibile».

Processiamo la scienza per quel passato? Ne avuti altri simili? E com'è l'oggi? Il tema stesso irrita Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la biologia: «Quella non era scienza. Non si può processare l'etica scienza riferendosi a masse di ignoranti che erano tutto meno che scienziati. Basta pensare ai dieci che in Italia nel '39 fornirono a Mussolini le teorie sulla razza». Ma anche la Scienza vera può essere mal utilizzata: «La Scienza è ricerca. Il problema non è l'utilizzo di poi, ma la connivenza del ricercatore».

Rincara il fisico Tullio Regge: «Parliamo di scienziati o di burocrati chiamati a giustificare teorie di un regime? Stalin sterminò chi che i primitivi in quelle terre non erano di origine slava. Gli scienziati veri sono cittadini come gli altri: c'è chi si ribella, chi si compromette, nell'arte». Già, ma le conseguenze della scienza... Regge si inalbera: «Le conseguenze? Quel cretino dotato per la poesia che era D'Annunzio tanto fece per l'ingresso in guerra e mandò a morte centinaia di migliaia di persone». Aggiunge: «Condanno Mengele e Hiroshima. Scienziato posso non studiare gli effetti di Hiroshima, per esempio su radiazioni e cancro. Non dico: si butti un'altra bomba. Dico: studiamo che cosa ha provocato bomba che ormai è stata buttata. E se dagli orrori di Mengele venisse qualcosa di utile lo studierei, senza assolvere boia». Concludo Regge: «La scienza è pulsione della conoscenza. Dev'essere neutrale? E' come il naso Cleopatra. Bisognerebbe provare che cosa sarebbero state ricerche in Stati diversi. Processa gli scienziati chi meno neutrale di tutti: i filosofi. Ne ascolti tre e la pensano tutti diversamente».

Marco Neirotti

Albert Einstein Robert Oppenheimer

L'IDEOLOGIA

Storia di una stupidaggine teorizzata più volte

ESISTONO tre questioni. Il nazismo ha fatto un uso ideologico della scienza? La scienza si presta ad essere usata ideologicamente? Le ideologie influiscono sulla scienza? La risposta alla prima questione è: sì. Il nazismo è, ad esempio, colpevole di aver fatto una distinzione tra fisica ariana ca giudaica. Ci sono stati fisici tedeschi si sono opposti teoria della relatività solo perché introdotta da un fisico di credo ebraico (anche se Einstein dichiarava appartenere alla «religione dell'umanità»).

Era una stupidaggine; è però una stupidaggine commessa più volte. Il riferimento non solo al caso Lysenko, di cui lo stalinismo abbracciò le idee sbagliate nel campo della genetica, ma riguarda tutti i regimi e le ideologie totalitarie. Dove verità è una, stabilite da fonte, consacrata nei suoi testi e data dai suoi interpreti, ogni altra verità apparentemente incompatibile deve esserle subordinata o soppressa. La stessa logica sottostà dichiarazioni sessantottesche secondo cui la teoria della relatività è vera perché imposta dal Pentagono. O, per ad esempi più seri, caso Galileo. Come il nazismo non sopporta la relatività, la Chiesa cattolica non ha tollerato Galileo. Certo, Bellarmino Göbbels, ma nei riguardi della scienza ragiona con una logica di intolleranza.

La risposta alla seconda questione più complicata. E' difficile usare la fisica ideologicamente, ma lo meno usare la biologia, l'etologia, la sociobiologia. Quando una scienza questioni che riguardano caratteri di popolazioni (le presume, ad esempio, di provare che certi gruppi o razze sono più intelligenti o più miti) rischia contaminazioni ideologiche. Qui il confine fra giudizi fatto e surrettizi giudizi valore è più labile. Ne seppe qualcosa Konrad Lorenz, di cui alcuni contributi scientifici furono sospettati di simpatie naziste. E, più di recente, ne ha saputo qualcosa la sociobiologia E. Wilson.

La terza questione aperta. Non si può negare che un certo clima culturale influisca sulla scienza. Ci sono studi seri che mettono in relazione la teoria di Copernico con il culto rinascimentale del Sole, la teoria di Darwin l'epoca vittoriana, la teoria dei quanti l'epoca di Weimar. Il problema delicato stabilire fino a che punto spinga questa influenza. La cultura circostante semplicemente sollecita la oppure la condiziona? Le due vedute sono diametralmente opposte. Portate all'estremo, drammatizzando un po', l'una sostiene che arbitro delle teorie è il mondo esterno, l'altra afferma invece che l'arbitro è la cultura della comunità scientifica o la cultura assorbita dalla comunità scientifica. Nel primo caso, si guadagna la verità ma si perde la comprensione del progresso della scienza; nel secondo, si guadagna la storicità della scienza ma si perde molto della sua stabilire la verità e si rischia di farla precipitare in ideologia. La virtù, come al solito, dovrebbe stare nel mezzo. Ma su quale sia il mezzo i filosofi si accapigliano ancora.

Marcello Pera

Remo Bodei parla all'Aci

Elogio del desiderio

TORINO DOBBIAMO uscire dall'idea che le passioni siano contrapposte alla ragione: studiarle a fondo è un modo per conoscere "contropelo" la razionalità». Remo Bodei, lo studioso dei desideri, si arma di rasoio, novello Occam, per battere in breccia plurimillenaria linea di pensiero che ha squalificato le passioni come un dell'animo» (definizione di Kant) approntato un'etica rigoristica per reprimerle. Sulla «ragione delle passioni» Bodei interviene oggi alle 18 al Teatro Alfieri per il ciclo dell'Associazione culturale italiana (domani al Niccolini di Firenze, lunedì al Parenti di Milano, martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì al Santa Lucia di Bari).

Anche le passioni hanno una loro intelligibilità, sebbene si caratterizzino come reazioni «eccessive». Per esempio l'ira: genere non commensurabile con ciò che la provoca, perciò appare irrazionale - ci spiega lo studioso -. Se però la consideriamo detonatore di cariche psichiche più profonde, un'occasione in cui si condensano tutte attese deluse e le frustrazioni; se, al di là della sua esplosione istantanea, la diluiamo nella storia dell'individuo, allora troviamo che anche l'ira ha le sue ragioni».

si rifà alla linea minoritaria degli Stoici, di Agostino e soprattutto di Spinoza, a partire dal quale l'uomo è stato concepito non più tanto come un animale razionale, quanto come un animale desiderante. «Porre le passioni in alternativa alla ragione - ci spiega - significa andare incontro a una sconfitta della razionalità o a un impoverimento emotivo. Il problema è piuttosto quello di indirizzarle, perché non vero che siano assolutamente cieche: a certe condizioni possono essere veggenti. Siamo di fronte a due tipi di logica, nello stesso tempo in contraddizione e complici».

Ma la soluzione compulsiva non è neppure più praticabile. «Mentre una volta possibile a bada le passioni tradizionali, ora tutto diventa più difficile con quelle particolari passioni rivolte al futuro che sono i A partire dal secolo scorso, nell'Occidente c'è stato un profondo mutamento pologico. Prima, in una società caratterizzata dalla scarsità di risorse, l'etica consisteva nell'abbassare la soglia dei desideri. Poi sono venute le macchine, la sovrapproduzione e il sottoconsumo: per superare la forbice negativa si sono dovuti sbloccare i desideri. E' venuta la "democratizzazione del lusso", secondo l'espressione da Zola nel *Au Bonheur des Da* dedicato a fra i primi grandi magazzini di Parigi. Il supermercato concentrazione, in un piccolo spazio, di grandi a poco prezzo, accessibili a tutti».

Eccole, dunque, le passioni specifiche della nostra èra: «Dilaganti, inflazionate, commercializzate. Sostenute da una tambureggiante pubblicità. L'etica del sacrificio bene comune stata scalzata in favore di tendenze edonistiche, narcisistiche, individualistiche».

è poi davvero questa stra condizione attuale, questo il nostro destino?, si domanda Bodei. La risposta è negati «Sia la logica del sacrificio, quella del consumismo mi sembrano oggi crisi. Il modello economico che permetteva all'Occidente moltiplicazione massa dei desideri non è generalizzabile. Pur senza tornare al rigorismo, si abbandona l'etica della dissipazione e si fa l'etica responsabilità, additata da Hans Jonas e richiamata costantemente da Scalfaro come dal card. Martini. E' l'impegno a una migliore gestione dei propri desideri, a uno stile di vita più alla solidarietà che non all'opportunismo del vivere alla giornata arraffando quel che capita».

Maurizio Assalto

LETTERE AL GIORNALE

I piccoli autoritari della bit generation e le prediche di Formigoni

La stupida superiorità usa i videogiochi

Sto leggendo la pubblicità dei videogiochi e scopro l'esistenza e l'osannazione di Bit Generation. Non metto in discussione l'accesso a una cultura informatica, fin dalle elementari. Per troppi bambini però sono diventati oggetto attraverso cui far valere una pretesa stupidissima superiorità. Vedo bambini che ne sono assorbiti. Mi chiedo come le loro menti possano venire condizionate dalle procedure informatiche che sono costretti a seguire. La struttura di relazione che si forma è: io che comando (sempre meglio), lui che obbedisce (sempre meglio). Una cosa forse simpatica per persona matura, ma deleteria per una in formazione.

Franco Elvia, Udine

Sgarbi mangiagiudici finisce K. O.

Vittorio Sgarbi rimproverato Di Pietro di non conoscere l'Italiano, e ha citato la frase del giudice «si sono litigati», usato intransitivamente. A parte che anche litigare possa usato transitivamente («litigar l'elemosina» scrive Manzoni), il riflessivo o medio transitivo «litigarsi» esiste. Il Palazzi cita «si litigano il guadagno» e il Devoto-Oli «litigarsi il posto a sedere» e «litigarsi una donna». Perciò il mangiagiudici Sgarbi, che non sopporta OK, ad andare, in italiano, KO.

Luciano Serra, Reggio Emilia

«Per la B manca un Pietro l'Eremita»

Per situazione della Bosnia il Papa «s'indigna» e leva la «fioble voce». Chissà perché nessuno lo ascolta, si chiede Barbara Spinelli nel suo articolo sonno dell'Occidente». Forse perché con il suo terzomondismo e antiamericanismo ha perso credibilità tempo della guerra del Golfo, e oggi, anche se ci sono di mezzo i cattolici croati... E poi due anni fa la guerra non una «avventura senza ritorno?». Tra i predicatori vedo Formigoni, un Pietro l'Eremita, né un Bernardo Chiaravalle.

Rosalino Sacchi, Torino

Israele, Arafat e i 400 di Hamas

Ho seguito sulla *Stampa* il dibattito in risposta all'articolo di Gianni Vattimo sull'espulsione da parte di Israele dei 400 di Hamas e concordo con le argomentazioni di Deborah Fait.

Confesso che mi ha deluso la replica Vattimo che esordisce con una affermazione di tono apodittico e sul danno provocato ad Israele chi fornisce un'ampia e dettagliata introduzione storico-politica ai fatti (chissà mai perché) e continua indignandosi per il divieto agli aiuti umanitari (ma perché non deplorare lo stesso divieto da parte del Libano, tante fazioni si proclamano favorevoli ad Hamas), per i dieci palestinesi espulsi erroneamente (errore subito riconosciuto da Israele), spende sola parola sulla matrice ideologico-politica di Hamas, suo pervicace opporsi ai negoziati di pace, anche con eccidi militari israeliani e la sua posizione dichiaratamente contraria alla costituzione di uno Stato israeliano. Persino Arafat ha ritenuto di doversi dissociare dall'attività terroristica di Hamas, mentre è in corso un negoziato di pace già di per tanto difficile, nel quale Rabin deve dimostrare al popolo che l'obiettivo «pace in cambio di territori è perseguibile e non una mistificatrice chimera.

E' di ieri la notizia, propalata dalla tv e dalla stampa, che i palestinesi espulsi costretti a cibarsi di serpenti: particolare che aggiunge un magistrale tocco di orrore gastronomico crimine israeliano; per converso le molte centinaia arabi collaborazionisti scannati dai militanti palestinesi, non hanno ottenuto che qualche fugace, quasi infastidito Anche simpatia per gli arabi ha dei limiti precisi ed invalicabili: consentita solo per quelli schierati contro Israele. Purtroppo una larga parte della stampa italiana tollera gli israeliani solo nel ruolo vittime, mentre quando tentano di difendersi, anche contro chi sistematicamente e violentemente contrasta un delicato e difficile obiettivo di pace, si erge a fustigatrice inesorabile, divenendo più realista del re (leggi Arafat).

Vittorio Crepaldi, Venezia

Risponde **Gianni Vattimo**:

Mi duole (il signor Crepaldi si fermi a discutere le poche (e per forza sbrigative) righe che ho scritto risposta alla lettera della signora Fait. Il signor Crepaldi la condivide, allora anche lui accusa mio articolo: a) identificare con l'innocua "Susa" fiore all'occhiello della brigata "Taurinense") siano capaci di tirarsi su le braghe da soli e di ragionare con la loro testa, poiché - disse a tempo un grande - i giovani d'una nazione sono i depositari della posterità. Salvo, s'intende, che non siano dei rammolliti i...».

Se una mamma fa la mamma, insomma, non è peccato. Il comportamento di un figlio non può un alibi nell'affetto materno. Spetta al figlio tutta la responsabilità di comportarsi. Ovvero di comportarsi lui ritiene giusto. Indipendentemente dalla volontà materna. Io, a esempio, non me la sento di rimproverare alla mia mamma (evidentemente appartenente a un'altra categoria di mamme) di avermi più o meno costretto ad andare volontario in guerra, quando la guerra appariva già abbondantemente perdura. Se ci sono andato, è stato perché ero convinto che, per quanto imbelle, decoroso che mi tenessi fuori dai guai in cui sprofondavano tanti altri italianetti me. E ho avuto la dose di guai di mia spettanza.

Oreste del Buono

Preg.mo dottor Del Buono, chiedo gentilmente ospitalità alla sua rubrica per esporle quanto segue. Mi riferisco all'articolo apparso sulla *Stampa* di mercoledì 6 gennaio, dal provocatorio titolo «Soldati in Africa, dalle mamme il dietrofront» e con il sottotitolo a rincarare la dose: «Abbiamo paura, non devono partire». Convengo che detto articolo è assurdante e bene esposto, mentre nutro una certa perplessità sul modo di annunciarne - appunto con i titoli - i risvolti polemici legati alla ridicola, inaccettabile protesta delle mamme...

Fabio Radovani, Vercelli

Le mamme dei bambini in guerra

GENTILE signor Radovani, la prenda troppo le mamme e giudichi ridicola, inaccettabile la loro protesta. In fin dei ti, questa protesta le mamme fanno solo le mamme, ovvero testimoniano lo affetto ai figli e non c'è nulla di male, è naturale: anche gli animali non umani un simile legame. In fondo, lo ammette anche lei, sia pure per aumentare spregiativo circa «una certa deleteria categoria di mamme costantemente in apprensione per i "loro" bambini. Ma tant'è: l'amore di mamma non ha limiti ed è talmente possessivo cieco da non accorgersi che il suo tenero pargoletto... ha vent'anni e non è più tenero né pargoletto. C'è da sperare che i nostri giovani di leva (in particolare i "bocia" alpini del "Susa" fiore all'occhiello della brigata "Taurinense") siano capaci di tirarsi su le braghe da soli e di ragionare con la loro testa, poiché - disse a tempo un grande - i giovani d'una nazione sono i depositari della posterità. Salvo, s'intende, che non siano dei rammolliti i...».

Se una mamma fa la mamma, insomma, non è peccato. Il comportamento di un figlio non può un alibi nell'affetto materno. Spetta al figlio tutta la responsabilità di comportarsi. Ovvero di comportarsi lui ritiene giusto. Indipendentemente dalla volontà materna. Io, a esempio, non me la sento di rimproverare alla mia mamma (evidentemente appartenente a un'altra categoria di mamme) di avermi più o meno costretto ad andare volontario in guerra, quando la guerra appariva già abbondantemente perdura. Se ci sono andato, è stato perché ero convinto che, per quanto imbelle, decoroso che mi tenessi fuori dai guai in cui sprofondavano tanti altri italianetti me. E ho avuto la dose di guai di mia spettanza.

Oreste del Buono

Abele; far dipendere il diritto all'esistenza di Israele comportamento suo governo nel dei quattrocento deportati. Entrambe queste letture di quel testo sono aberranti, esprimono uno stato d'animo esasperato di cui posso capire i motivi ma che non posso condividere e che mi sembra politicamente controproducente. Tra l'altro, non è vero che nell'articolo non deplorassi l'atteggiamento del Libano. Rifiuto poi accettare che ogni obiezione alle scelte politiche del governo israeliano debba essere preceduta da un rituale riconoscimento delle colpe dei governi e dei terroristi arabi ricostruite dovizia di riferimenti storici. E infine: io non certo bisogno di «dissociarmi dall'attività terroristica di Hamas», il signor Crepaldi sembra chiedermi, giacché lo ha fatto «persino Arafat».

«Perché lascio la Lega per l'Ambiente»

Il 7 gennaio mi raggiunse telefonicamente per un'intervista riportata giorno dopo sulla *Stampa* («La favola dal "Mulino Bianco" scatena la guerra tra i verdi) Luigi Sugliano.

Sono grato al giornale di aver risalto alla mia lettera addio alla Lega l'Ambiente, pubblicata dal *Manifesto* del 7, e buona parte argomentazioni addotte. Mi duole però che il redattore del si sia lasciato per così dire prendere la mano fantasia (l'ascolto dell'eventuale registrazione del colloquio potrà confermarlo) nell'attribuirmi alcune espressioni mai pensate, e che suonano sleali nei confronti dell'associazioni cui ho aderito fino qualche settimana fa.

Non mi occupo di filosofia dell'essere, tanto meno in materia di ecologia, non dunque mia l'espressione peraltro decontestualizzata, «Legambiente esprime il nulla». Il testo originale della lettera pubblicata dal *Manifesto*, e inviata ai dirigenti nazionali, regionale e locale, recitava, diversamente: «Me ne vado, Lega, perché per 7 anni ho fatto parte di una associazione che è la *Lega per l'ambiente*, con di articolo preposizione. Mentre *Legambiente* - questo freddo asettico significante massmediologico - esprime solo perdite di significato». Un'annotazione di carattere linguistico, dunque, che matteva in relazione *la nuova sigla* dal recente congresso di Parma con parallele perdite contenuto, che appare troppo sbrigativo e un po' strumentale, sintetizzare con l'enunciato attribuitomi. Sa quanto delirante pretendere che un'associazione alla quale ho aderito fino a l'altro ieri abbia perso di punto in bianco qualsiasi valore e sostanza. Vorrei poi che si comprendesse che i motivi di profondo dissenso politico che dividono mia posizione da quella di un Realacci o di qualsiasi altro dirigente nazionale non possono né devono incrinare il rapporto di amicizia, lealtà che con loro ho condiviso e continuo a ritenere vitale i differenti punti vista.

Altrettanto non mia l'evocazione caso Acna (che non ho mai menzionato né nella lettera né per telefono col sig. Sugliano) in relazione allo sponsor Gardini. Forse è servita a far vantare al Presidente della Lega qualche indubitabile incorruttibilità; ma - Acna e non Acna - la questione della credibilità democratica della Lega resta fortemente agganciata ai Gardini di ogni latitudine e al peso (anche finanziario) che sulle strutture della Lega essi possono vantare.

Girolamo Dell'Olio, Firenze
Responsabile divisionario Lega per l'Ambiente Toscana

Confermo quanto ho scritto. I toni usati da Dell'Olio nei confronti della Legambiente, e ribaditi in lettera aperta, erano ancora più duri. [l. a.]

A cinquecento anni dalla nascita, una notizia clamorosa

Paracelso, l'ultima magia

Ma era davvero un ermafrodito?

Omicidio, suicidio, incidente: 3 ipotesi su una morte oscura

Paracelso in due incisioni antiche
Sotto, un disegno di Rockwell

Medico, alchimista, astronomo e filosofo, era ritenuto capace di guarigioni prodigiose

VIENNA

POCHI personaggi sono così ammantati di leggenda come Paracelso. Il suo vero nome è Filippo Bombast, egli, più tardi, se ne volle dare uno più lungo e altisonante: Filippo Aureolo Teofrasto Paracelso. Per il mistero che suscitò intorno a sé, il nome che però più gli si attagliava era certamente quello di Bombast. Quattro anni fa, il 10 novembre del 1493 ad Einsiedeln, in Svizzera, morì il 24 settembre del 1541 a Salisburgo. La sua tomba, nel bel cimitero di San Sebastiano, che i salisburghesi chiamano «camposanto» perché arieggia un po' quello di Pisa, reca un'epigrafe del tutto degna di un taumaturgo: «Anno MDXLI, die XXIIII septembris, vitam cum morte mutavit». E' un'epigrafe che potrebbe fare il paio con quella di Leopoldo Fregoli, il quale dettò per la propria tomba queste parole: «Ultima trasformazione di Fregoli».

Ma a Paracelso fu attribuita anche la facoltà di mutare la morte con la vita, in quanto, come medico, era capace di operare guarigioni prodigiose. Riuscì anche a cambiare il proprio sesso da maschile in femminile o da femminile in maschile? Tutti abbiamo sempre pensato che egli fosse un uomo, e, come tale appare nei ritratti, fra cui uno attribuito a Tintoretto. Ma ora ecco la notizia sensazionale: alcuni ricercatori dell'Università di Vienna, l'antropologo Herbert Kritscher e i professori di medicina legale Georg Bauer e Johann Szimovassy, sostengono che Paracelso, in realtà, era una donna o, quantomeno, un ginandro.

Già in passato le spoglie di Paracelso erano state riesumate e fatte oggetto di curiosità scientifica e non, in questa volta gli studiosi, in occasione del cinquecentesimo anniversario della nascita del celebre alchimista, medico, mago, astrologo, astronomo e filosofo, hanno voluto vederci più chiaro. Ed hanno sottoposto i resti mortali, che attualmente si trovano nel Naturhistorisches Museum di Vienna, a un esame più approfondito. I risultati saranno pubblicati in una monografia, ma già ora se ne è abbastanza per mettere a rumore il mondo della cultura.

Lo scheletro, dicono i ricercatori, appartiene a una persona di circa 48 anni. E Paracelso aveva 48 quando morì. L'altezza del corpo era di 160 centimetri. L'esame chimico ha rivelato nelle ossa valori molto alti di mercurio e, a quanto pare, Paracelso si «trattava» un accesso proprio con preparati a base di mercurio. I danni allo scheletro non provano che è stato ucciso, ma piuttosto devono essere stati causati dagli arnesi usati nella riesumazione del corpo. La conformazione del capo è tipicamente femminile: [illegible] poco pronunciate nelle orbite e sotto l'osso nasale, *arcus supraciliaris* poco sviluppato, rigonfiamenti del cercine irideo, pure *foramina parietalia* notevolmente scarsi. Anche nella pelvi appaiono caratteri tipicamente femminili e i ricercatori parlano di una innata «sindrome adrenogenitale».

Insomma, ci si troverebbe dinanzi a una rara forma di ermafroditismo e di ginandrofismo.

Chi è affetto da questa malformazione genetica difficilmente supera il metro e 60 di altezza. Inoltre, nel terzo decennio di vita, si evidenzia la formazione di una notevole bozza frontale. Chi possiede tale morfologia dimostra spesso una intelligenza superiore alla media e tende all'iracondia. Qualità che i biografi riscontrano proprio in Paracelso.

Ad avvalorare la tesi che fosse un ginandro, c'è anche il fatto che non ebbe mai a che fare con una donna. Del resto, passò la vita viaggiando da una parte all'altra dell'Europa e del vicino Oriente. Fu un vero globetrotter dello spirito: aveva bisogno, come i lupi, di fare almeno due o tre decine di chilometri al giorno. Se è quello che dice Aristotele, cioè che la vita è nel movimento, Paracelso incarnò addirittura il moto perpetuo. Dove poi trovasse il tempo per scrivere i suoi libri, così profondi e premonitori, lo sa il Cielo. Aveva più tentacoli di un polpo e li tendeva in ogni direzione alla ricerca della verità: nella medicina come nella biologia, nell'alchimia come nell'astrologia, nella filosofia come nell'astronomia. Infine il carattere metafisico dell'eros, anticipando per qualche verso Schopenhauer che lo cita espressamente nella celebre *Metafisica dell'amore sessuale*.

La sua morte, come del resto la sua vita, presenta molti lati oscuri. Scartata l'ipotesi dell'omicidio, che pure sarebbe stato possibile con tutti i nemici che si procurato, specialmente nell'ambito accademico, i ricercatori pensano a un avvelenamento involontario, come dimostrerebbero gli alti valori di mercurio e di concentrazioni tossiche ritrovati. Va anche detto che Paracelso, nelle settimane prima della morte, perse «gli ultimi denti della mandibola». La leggenda vuole che egli abbia dato a un suo allievo l'incarico di tagliuzzare il proprio corpo, di cospargerlo con certa polvere e, nove mesi dopo, riaprire la cassa: dentro ci avrebbe trovato un embrione.

Gli scienziati di Vienna invece hanno trovato una «donna». Una metamorfosi così non se la sarebbe aspettata nessuno. E se qualche donna, soppiatto, fosse infilata nella sua tomba? Un misogino come lui l'avrebbe meritato. Molte donne in vita? Bene, che il destino provvedesse allora a fargliene sopportare una per l'eternità.

Gli studiosi dicono però che lo scheletro è proprio quello di Paracelso: cade quindi l'ipotesi di una sostituzione di corpi.

La notizia di Paracelso-donna ha subito trovato vasta eco nei giornali austriaci. Il *Kurier*, per esempio, titola a grandi caratteri: «Paracelso era una donna». Più prudente il più autorevole *Die Presse*, che pone maggiormente l'accento sulle manifestazioni che si stanno preparando per commemorare degnamente il quinto centenario della nascita del grande umanista. In modo particolare a Villach, dove Paracelso trascorse l'infanzia e dove il padre esercitava la professione di medico. Là c'è ancora la casa, visitata ogni anno da un buon numero di turisti. E questo, forse, agli oculati austriaci importa ancor più della memoria.

Quanto agli studiosi, aspettano con impazienza la relazione scritte di quelli che hanno esaminato lo scheletro. Per prudenza sarà bene rammentare che anche gli antropologi possono rivelarsi dei ciarlatani.

Ricordiamo anche qualche pensiero di Paracelso, considerato il simbolo della [illegible] dell'aspirazione a una cultura universale ma anche il padre della medicina alternativa e l'ispiratore di certe teorie pedagogiche. Odiava a morte gli accademici e la cultura istituzionalizzata. Odiava anche i cosiddetti cattedratici o luminari, come si direbbe oggi, chiamandoli di volta in volta «flagello di Dio», «beccapiatti» e «imbroglioni». Lui pensava solo a curare e a guarire i pazienti.

ROVER 800. LA PRECISIONE È UNA VIRTÙ.

Rover 800 concretizza un inedito progetto costruttivo. Ogni singolo elemento è modellato sul profilo indeformabile di un ESEMPLARE REALIZZATO IN CARBONIO per ridurre a livelli infinitesimali le tolleranze in fase di assemblaggio. Il motore è sovralimentato da una turbina Garrett, 2000 cc TURBO 16 VALVOLE catalizzato a tre vie con sonda lambda. Rover Turbo Eco Diesel è un 2500 con valvola EGR e turbina KKK. Doppio circuito frenante e sistema ABS, AIRBAG, BARRE LATERALI ANTI INTRUSIONE: la massima sicurezza dietro alla ricchezza di dettagli che hanno il profumo della pelle e la preziosa consistenza della radica. Questo patrimonio Rover annovera oggi un nuovo gioiello. Nasce la NUOVA 400 che eredita le prerogative della superiorità Rover. Nuovo frontale con l'originale griglia Rover, lineamenti e allestimenti che esprimono un carattere inequivocabilmente unico. Dotazione completa, SOSPENSIONI INDIPENDENTI, motori 16 VALVOLE INIEZIONE MULTIPOINT naturalmente catalizzati. Oltre al 1600 c'è un nuovo 1400, IL PIÙ POTENTE DELLA CATEGORIA, 103 CV, 180 km/h, e il nuovo 1800 TURBO ECO DIESEL. Ancora una volta, gli automobilisti che sanno riconoscere il valore di un'auto sono invitati a mettere alla prova una nuova Rover.

MODELLO	MOTORE	POTENZA	PREZZO chiavi in mano
820 Turbo Coupé 16V		200CV	54.900.000
820 Turbo 16V	2000		43.650.000
825 Turbo Eco Diesel	2500	135CV	

MODELLO	MOTORE	POTENZA	PREZZO chiavi in mano
414 16V	1400	103CV	
416 16V	1600	111CV	24.150.000
418 Turbo Eco Diesel		88CV	26.400.000

ROVER 400. LA PRECISIONE È DIVENTATA UN VIZIO.

ROVER MADE WITH Agip

Chiamata gratuita per ricevere informazioni sui modelli, i prezzi, la rete di vendita e assistenza Rover. 1678 05050

CENTO SEI NUOVA?

PEUGEOT 106

CINQUE PORTE.

FINO A 9 MILIONI

IN 18 MESI

A TASSO ZERO

VERSIONE: XN 3p
PREZZO: L.13.315.000 chiavi in mano*
ANTICIPO: L.4.315.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L.9.000.000
18 [illegible] MENSILI DA L. 500.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Salvo approvazione Peugeot Finanziaria
Offerta valida fino al 31/1/93**

*Escluse differenziazioni attribuibili a tasse regionali e provinciali (A.R.I.E.T.- I.P.A.).
**Per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot.

Peugeot 106 vi invita ad [illegible] nel suo modo di essere. E per aiutarvi ha aumentato gli ingressi. 5 porte, 5 nuovissime porte che vi introducono nel fantastico mondo di 106. Un mondo ricco di sorprese che si aprono sulla [illegible] vasta gamma. Una gamma che comprende 15 versioni, dalla 950 cc., omologata per i neo-patentati, alla 1360 cc. 95 CV. Sono benzina e Diesel, e non un Diesel qualunque, ma un Diesel che è omologato per i neo-patentati. E tutte le versioni, naturalmente, sono a 3 o 5 porte. 106 si introduce nel suo modo di [illegible] grazie anche a finanziamenti esclusivi**. Fino a 9 milioni in 18 mesi a tasso zero. Un tasso [illegible] reale perchè è anche senza spese di apertura pratica. O, se preferite, versando solo il 20% di anticipo, pari a poco più della stessa IVA, rateizzazioni fino a 60 [illegible] (T.A.N. 20,25% - T.A.E.G. 22,24%). Adesso, accomodatevi pure. Ad un invito così non si può resistere.

PEUGEOT

PEUGEOT 106. IL TUO MODO DI ESSERE.

Arriva la Disney-autarchia

La Walt Disney ha deciso di mettersi completamente in proprio: quest'anno infatti anche i film prodotti dai suoi tre marchi distribuiti nel mondo da una sua società autonoma, la Buena vista international che in Italia è diretta da Filippo Roviglioni. Il primo film ad essere distribuito nel nostro Paese dalla Buena «Sister act», commedia brillante interpretata da Whoopi Goldberg (foto), Maggie Smith e Harvey Keital, è uscita il 29 in 150 copie. Per festeggiare l'iniziativa, la notte di lunedì prossimo, da «Gilda», il locale più alla moda di Roma, la Buena vista Italia darà ricevimento due megadirigenti della Disney, Mark Zoradi e Bill Mechanic, in attesa di Whoopi Goldberg, nomination al Golden Globe per questo suo «Sister act - Una svitata in abito da suora» che potrebbe arrivare a fine mese, in concomitanza con una manifestazione antirazzista che si tiene in Germania a cui l'attrice di colore intende partecipare.

Lettera per salvare La Fenice

Con una lettera al ministro dello Spettacolo, l'Agis e i sovrintendenti italiani hanno preso posizione a favore del sovrintendente uscente della Fenice, Luciano Jorio, e contro la nomina al suo posto del vicesindaco di Venezia Fulgenzio Livieri. Di parere analogo il presidente dell'Agis Carlo Bodini, che ha chiesto al ministro di «non procedere alla ratifica della designazione, discutibile per i modi in cui è avvenuta». I due documenti pubblicati dal «Giornale dello spettacolo», che ha anticipato il contenuto. «La sovrintendenza attuale verrebbe sacrificata, per dato buona prova nell'espletamento dell'incarico, bensì perché "corpo estraneo" rispetto agli equilibri emergenti», dicono i firmatari Antonio Mazzaroli, presidente dell'Agis per la musica, e i sovrintendenti Francesco Canessa, Francesco Ernani, Carlo Fontana, Elda Tessore (nella foto), Giorgio Vidusso, Bruno Cagli, Sergio Escobar e Ubaldo Mirabelli.

LA STAMPA

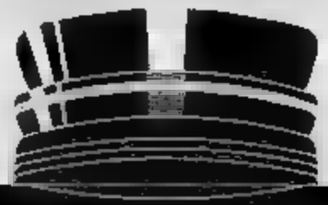
SPETTACOLI

Venerdì 15 Gennaio 1993 25

Un giovane americano ha raccolto in un libro le 60 più belle conclusioni di film e pensa già a un seguito

Fino all'ultima battuta

Il primo è Wilder con «A qualcuno piace caldo» poi «Via col vento»



Una passione nata dodici anni dopo un periodo di intense dosi tv

LOS ANGELES. A bordo del motoscafo di Osgod, il riccaso innamoratosi di lui nel film «Qualcuno piace caldo», Jack Lemmon non ne può più. Bastano la messinscena, vuole troncare questa relazione e con voce imminile gli dice: «Ho un passa tremendo, ho vissuto per tre anni con un suonatore sofoni. «Ti perdono», ribatte Osgod. «Non potrò mai avere dei figli». «Ne adotteremo». A quel punto Lemmon si toglie la parrucca, trova la sua voce maschile e aggiunge: «Osgood, tu non capisci. sono un uomo». La risposta: «Lo, è perfetto».

Il finale, momento culminante di ogni film. Quelle ultime battute, quell'ultima accompagnata solitamente da musica struggente e trionfante su viene resa sovraimpresso il fatidico The end» parte che resta più facilmente impressa nella memoria. E' ovvio, per ultima. Per definizione. E poi qualunque cineasta sa che può determinare l'incontro dei film con il suo pubblico e dunque il ha sempre trovato particolare attenzione, creando espressioni entrate nel linguaggio comune. «Dopotutto, tomani, è un altro giorno», Rossella «Via col vento» allontanandosi Butler (Clark Gable). Il finale, talvolta, riesce a coglie il mondo intero con le lacrime gli occhi. In «E.T.», Elliot, il bambino diventato amico dell'adorabile extraterrestre, lo implora: Resta». «Aucha», risponde E.T. «Aucha», ribatte il bambino. E.T. appoggia il suo ditone sulla fronte dell'amico e lo : «Sarò qui». C'è il finale di poche parole come protagonista, l'Humphrey Borgart de «Il mistero del falco». Ha in la scultura nera rapace e il poliziotto gli domanda: quello cos'è?». «E' la materia di cui fatti i sogni», risponde Bogey. E scende giù dalle scale tenendo la statua in .. C'è quello fatalista in «Grand Hotel». Siamo nel 1932, Joan Crawford e Greta Garbo. La porta girevole dell'albergo continua a ruotare e il dottore esclama: «Il Grand Hotel è sempre lo stesso. Gente che va, gente che viene. Non succede mai niente...». Altro classico è il finale lenso, alla «Rocky». Lui, Stallone, è distrutto dall'ultimo incontro, scorge lei (Talia Shire) tra la folla urla: «Adriana, Adriana, Adriana...». «Ti amo», risponde lei. «Ti amo», lui. «Ti amo, ti amo, ti amo», insiste lei. Finale più a lieto fine di così...

Come tanti altri amanti cinema, anche Josh Gross ha sentito subito il fascino dei finali. La passione, anzi, nasce precocemente. A 12 anni, dopo periodo di intense dosi di tv causato da una malattia, scoprì che sapeva a memoria molti finali e che questo impressionava e incuriosiva tutti i suoi amici. Di qui l'idea libro, intitolato appropriatamente «The Last Word» (L'ultima parola, ediz. Vintage Books) e che ha pubblicato questo Natale, raggiunta l'età dei 19 anni. «Avrei potuto finire prima», sostiene Gross, intervistato a Beverly Hills cresciuto in attesa di tornare a Berkeley dove studia al college.

«Ma oltre ad avere dovuto rivedere tutti i film per controllare se i finali corrispondevano a quelli delle sceneggiature originali, ho dovuto chiedere il permesso di riprodurre parole alla casa di produzione, agli sceneggiatori e agli eredi».

E' per questo che nella lista dei 60 finali scelti da Gross mancano alcuni classici come «Lawrence d'Arabia» o «Casablanca». Ma anche se incompleto e mutilato, «The Last Word» permette un in- e spesso divertente viaggio nella storia del e, allo stesso tempo, di ricordare le reazioni. Dove e con chi eravamo la prima volta in cui abbiamo visto «Luci delle città»? Una rosa in mano, la ragazza cieca tocca la di Charlot che le dice: «Tu? Puoi vedere?». «Sì, adesso ci vedo», risponde Chaplin. E rivedendo Gary Cooper in «Mezzogiorno di fuoco» appare ancora come un macchia diventati troppo disincantati? Eccolo, ha rimesso la pistola nella fondina, Grace Kelly gli si stringe di fronte al popolo ammutolito, i due si allontanano piano piano. Poi c'è «Chinatown», la cui sceneggiatura è un testo obbligatorio di ogni scuola cinema. «Che ci vuoi fare, Jake. E' Chinatown», dice dei poliziotti rivolto a Jack Nicholson.

Finito «The Last Word», Gross è tornato ai suoi studi, ma ha già in mente un altro libro. Tema? «Com'è ritrovarsi in un college oggi», spiega. Basta cinema dunque? «Beh, mi piacerebbe poter fare nuova . Significherebbe che abbiamo ancora tanti anni di bei film e soprattutto di bei finali».

Lorenzo Soria

IN ITALIA

L'importante è finire

DAVVERO «l'importante è finire», cantava Mina? Ma no: l'ultima scena d'un film è spesso rilevante, spesso meno memorabile e più confusamente ricordata altre scene-madri o scene-chiave. In passato lo spettatore cinefilo e informato era ben consapevole di come i finali potessero contare poco, venir cambiati, sostituiti, imposti per ragioni di censura, di moralismo, di varia opportunità: sul «lieto fine» all'americana son fatti molti sberleffi saputi, molta ironia. Oggi il finale è finito, o quasi: il cinema seriale, l'uso dei sequels, la necessità non precludere prossima puntata, due, quattro o sei delle avventure del medesimo personaggio, quasi tutti i di genere rende la conclusione della storia irrilevante, inesistente, più o equivalente ai puntini di sospensione.

E in Italia? Oltre quarant'anni separano due finali esemplari: quello di «Roma città aperta» di Roberto Rossellini, con il gruppo dei bambini che, tenendosi per mano o appoggiandosi a vicenda un braccio sulle spalle, camminano uniti verso la città accompagnati da una musica e struggente; quello de «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, con sorella e fratello bambini, soli, di spalle, seduti vicini sul bordo dell'autostrada, che cercano di rassicurarsi un poco a vicenda sull'avvenire ignoto. tratta di quei finali ottimisti detti brutalmente «raggi di sole» (la definizione nasce dal lamento-protesta-implorazione rivolto a Fellini vecchio produttore Angelo Rizzoli: «Come, mi finisce il film così, senza un raggio di sole?»). finali che, analogamente, lasciano spazio nella tragedia a qualche speranza: i bambini, il futuro, la strada, il movimento, il sentimento, chissà che domani non vada meglio.

Nel nostro cinema (e in quello europeo genere) sono rari i film che terminano con una battuta folgorante, in certo modo esprimente una morale, un'ideologia, un succo sociale o poetico della ria: isolato «La voce della luna» di Fellini, fosse un po' più di silenzio, tutti facessimo un po' di silenzio... forse qualcosa potremmo capire!». Più frequenti, nella commedia, i finali-trovata, contraddittori e capovolgenti rispetto alla storia, da barzelletta; quando non sono i finali-smentita, spiazzanti, alla Maselli, dove si scopre nell'ultima inquadratura che il telefono attraverso cui Ornella Muti s'era accanita a dialogare, supplicare e accusare per l'intero film in realtà la spina staccata. Prediletti dai registi italiani soprattutto i plurifinali, i diversi sottofinali e finali che s'accumulano nell'ultima parte del film, prodotto d'una insicurezza bravi nell'impostare una situazione e nel descriverne i personaggi, spesso i cineasti non sanno fargli fare, come portare le cose a una qualsiasi conclusione. Prediletti pure i «finali aperti», interpretabili a piacere, in cui nella vita nulla finisce e sfuma, così belli quando sono belli come «Amarcord», in «Turnè» o nel film Marco Ferreri: soffiare della fisarmonica, gli ospiti che se ne vanno, la del crepuscolo che avanza; i due amici appoggiati vicini all'automobile, silenziosi, di nuovo insieme; il protagonista davanti al mare, sul mare, nel mare di tutti gli addii e di tutte le .

per il futuro fine è nota, almeno già tecnologicamente sperimentate: non ci vorrà molto e la conclusione del film ciascuno potrà farsela e rifarsela da solo, vuole, se vuole.

Lietta Tornabuoni

Comincia le repliche di «The Big Parade»: il nuovo spettacolo del danzatore inglese è quasi un film muto

Garbo e Valentino agli ordini di mister Kemp

Tanti ricordi in un sogno sentimentale sorretto da un po' d'ironia

TORINO. Avere a disposizione Mary Pickford e Greta Garbo, Douglas Fairbanks e Rodolfo Valentino. Porli insieme in un film muto e proseguire all'infinito per adarsi a incagliare solamente sugli scogli del sonoro. Un sogno impossibile? Un lusso Lindsay Kemp si può permettere: il suo muto si chiama «The Big Parade» ed è lo spettacolo che ha debuttato l'altra sera all'Alfieri e si replica sino al 17.

Questa volta il grande mimo e danzatore inglese presenta con i capelli lisci, spartiti sulla fronte e il ghigno crudele di Stroheim, gli stivali e i pantaloni da cavallerizzo di Cecil De Mille. Ai suoi comandi, «Lucia! Macchina! Azione!», prende il via il film del rimpianto.

E' su un set deserto e abbandonato quando ormai l'eroica leggenda del muto si è spenta, che si svolge la vicenda ideata da Kemp. Con l'abito impolverato, come tolto dalla soffitta dei ricordi, il regista si addentra nel vecchio teatro di posa e ridà vita suo mondo che si illumina di le gradazioni del bianco e del nero, mentre la cinepresa già inquadra Valentino impegnato in tango sciupafemmine. Il mito di Hollywood-Babilonia madre di tutti i vizi? E' subito servito: la scena d'amore fra la star e il bel tenebroso degenera in un'orgia di alcol, droghe e sesso con la partecipazione del regista, e dove le donne hanno il faccino inquieto dei travestiti. Al provino l'aspirante star deve mettere generosamente in stra gambe. Realtà e finzione si identificano. La divina, licenziata, punta la pistola contro il regista; le sue minacce però sono facilmente neutralizzate comando: «Stop». Fine del film.

Ma ecco che nella mente impazzita del regista tutte tra- i cliché e gli archetipi si mescolano. Così la fidanzata d'America Mary Pickford, nei panni di una storpia fanciulla di campagna fra le grinfie di Cesare, mostro del dottor Caligari, nel Gabinetto medesimo, viene salvata da Douglas Fairbanks, ladro di Baghdad.

Nella seconda parte dello spettacolo la vicenda si gonfia ambiziosa una guerresca scena di massa introdotta dall'Incredibile Orlando, uno dei più fedeli artisti Kemp, scende le scale intonando una struggente marcetta.

Ma già si accendono le luci multicolori del musical: paillettes e lustrini spengono le luci fioche del muto.

«The Big Parade» è un tenero fluire di ricordi tenuto per mano dalle belle musiche arrangiate da Carlos Miranda ed eseguite da un'orchestrina di quattro elementi. Tutti gli artisti di Kemp ricordare almeno Nuria Moreno e Marco Berrieli si prodigano generosamente un'azione che è insieme danza e pantomima e dove, come è nello stile di Kemp, tutto è affogato in un mare di sentimentalismo, aggiustato dal sapore robusto dell'ironia. Dialoghi? Poche e semplici didascalie sullo schermo di fondo. Proprio come nel muto.

Sergio Trombetta

VIDEO

di Curzio Maltese

«Io co' Marlboro ci regalo porta accendino gratis. E cliente rimane sorpreso e soddisfatto, ma propio. Nel contrabbando, nessuno c'aveva penzato. Siamo i primi, reniamm' a 'sclusiva»

(Raffaele, trent'anni, «tabaccaio ambulante» di Napoli, a Tg2-Dlogena, ore 13,20)

Ha diretto a Torino l'Orchestra della Toscana, Aldo Bennici alla viola

Berio, e le «Voci» hanno l'anima

Il compositore in una tournée di grande successo

TORINO. Grazie all'Unione Musicale, Luciano Berio alla guida della «O.R.T. Orchestra della Toscana», più Aldo Bennici viola solista, hanno visitato anche l'Auditorium torinese nella loro impegnatissima tournée tra Nord e Sud Europa.

Programma molto esigente, tutto basato sulla riscrittura, o trascrizione o composizione di oggetto musicale sopra un altro che gli preesiste. L'esordio, con «Hallelujà, variazioni sul corale per orchestra» di Aldo Clementi era di quelli che gelano il sangue al pubblico abitudinario, quello che al certo si aspetta sopra tutto di risentire qualcosa che ha già tito; chi la passione (e la bravura) Clementi per il gioco degli scacchi si sarà invece divertito a seguire la partita fra i versetti di un corale e gruppi strumentali che lo emergono e avviluppano di velature e oscillazioni: compositore fa le mosse, dà una scossa al caleidoscopio e il gioco ricomincia.

Molto meno esoterico il secondo numero in programma quello «Voci» per viola e due gruppi strumentali cui Aldo Bennici, oltre che primo destinatario, è quasi coautore avendone fornito il materiale di base con trascrizioni di canti di lavoro, ninne richiami di strada e canzoni d'amore raccolte in parti della Sicilia. Ma l'impostazione spaziale (un primo strumentale e ridosso della viola, un altro più lontano) stempera ogni citazione una atmosfera di sospensione e di magia; quante Berio ricava a sua volta dal dato di partenza: voci belle e brutte, nobili e popolane, assonnate e ridesto; voci come segnali lontani, percepiti da un'altra parte dell'esistenza, estratti dal caos e circondati di cure infinite per l'anima autentica che racchiudono.

Conclusione felicissima, con insistenti chiamate per l'autore-direttore e l'orchestra eccellente, con «Rendering», l'omaggio a Schubert composto da Berio qualche anno fa dedica a Riccardo Chailly e all'Orchestra del Concertgebouw: partitura fra più fortunate ed eseguite degli ultimi anni (anche a Torino, in un al Lingotto), con la sua scaltra alternanza fra «restauro» una serie di abbozzi schubertiani e connessioni tracciata da Berio. Ad ogni ascolto, più della scaltrezza, si ammira l'affetto, l'amore dato vita a quei magri elementi disegnativi: l'idea di Schubert, evocata attraverso i bagliori di Mahler, risplende ormai in forma compiuta, classica: un rifacimento sentito da diventare opera del tutto originale.

Giorgio Pestelli

Aykroyd e Landis preparano il seguito del film

The Blues Brothers rivivono al cinema

Una scena da «The Blues Brothers» e l'attore Dan Aykroyd oggi

Mito intramontabile La vedova di Belushi ha aperto un club

NEW YORK. Il mito dei «Blues Brothers», Elwood e Jake, che cantano e ballano il blues, pie- ■ ■ verve, sembra essere intramontabile.

Nei giorni scorsi l'attore Dan Aykroyd ha annunciato che si ■■ ■ seguito al famoso film dell'estate '80 e che riprenderà ■ ■■ ruolo di «fratello blues».

Sta infatti preparando la nuova sceneggiatura insieme al regista dell'originale, John Landis, ed entrambi sperano che l'Universal si dimostri interessata alla sequel.

Nel prossimo film Elwood, uscito di prigione, scopre che Jake ■ morto e si mette così subito all'opera per formare una nuova blues band. Nella realtà John Belushi (Jake) morì nell'82 a soli 33 ■■■ per un'overdose.

Intanto Aykroy■, superpatito di blues, apre a Cambridge, Massachusetts, poco distante da Boston, il primo ■ una catena di club consacrati alla sua musica preferita e denominati «House of Blues» dove vi ■ può trovare del buon blues suonato «live» ■ diversi prestigiosi complessi del genere, un bar, un ristorante e perfino un negozietto ■■■ articoli-souvenir tutti ,strettamente ispirati al blues. Altri ne sono previsti a Los Angeles, Chicago e New Orleans.

Suoi partners nel locale sono la vedova ■ Belushi, Judy, e gli attori River Phoenix e John Candy.

■■■ spirito di Belushi è qui, questo posto è tutto in ■■■ onore - dichiara Aykroyd che, oltre al film, ha in ■■■■ anche un disco, e ■ formazione ■ ■■■ stabile «Blues Brothers Band».

Giuseppe Bellaria

PRIME

«Confortorio» di Paolo Benvenuti racconta una sconfitta ■ grandi predicatori

Due ladruncoli contro l'abiura

Giovani, ebrei, poveracci e orgogliosi: non cedono

NEGLI androni e nelle sale dell'antico palazzo che ospita la Confraternita dello Misericordia, la quiete notturna ■ turbata da un andirivieni sommesso: fiaccole ■■■ violano le tenebre, parlottii e preghiere. E' nel segreto di queste stanze e nel giro di poche ore che si svolge il dramma di «Confortorio», dal nome della congrega istituita nello Stato Pontificio alla fine ■■■ '400 per offrire l'estremo conforto ai condannati a morte. Presentata ■■■ buona accoglienza di pubblico e di critica allo scorso Festival di Lo■■■■ l'opera seconda del pisano Paolo Benvenuti (autore di ■■■ altrettanto singolare film d'esordio, «Il bacio di Giuda») ripropone un fatto vero in ■■■ a una ricerca ■■■■ condotta da Simona Foà ■■■ documenti d'epoca, fra i quali un incredibile decalogo di precetti utili per ■■■ finisce sulla forca.

Nella notte ■■■ ■■ novembre 1736, ■■■■ convocati dalla confraternita alcuni dei più grandi predicatori, un cappuccino, un domenicano, un gesuita e perfino ■■■ rabbino fattosi cristiano, affinché convincano due ladruncoli giudei ad abiurare prima di venire impiccati all'alba per mondarsi del peccato di aver ucciso Cristo. Ora che il Vaticano ha riconosciuto la non colpevolezza del popolo ebreo riguardo la crocifissione di Gesù - f■■■ ■■■■■ della sua divina volontà di sacrificio ■ non carnefici - speriamo non si verifichi mai più una situazione come quella, allucinante, descritta nel film. Fra blandizie e ricatti, sentenze ■ torture, i sacerdoti imperversano minacciosi sui due poveri furfantelli ottenendo l'opposto risultato di risvegliare in loro l'eroica consapevolezza di un'identità culturale e religiosa da difendere a ogni ■■■■to.

In un clima di risorgente antisemitismo, questo film, povero ■■■ milioni) ■■■■ figurativa- ■■■■ prezioso a ■■■ bene interpretato, acquista ■■■ significato esemplare di parabola sulla tolleranza. Ma in verità Benvenuti, pittore ■ studioso d'arte ■■■ trascorsi politici ■ ■■■■■ tattardo estremista, ci è sembrato più interessato a polemizzare didatticamente alla Rossellini contro il pentitismo che ■ misurarsi alla Dreyer sui grandi ■■■■ dello spirito. Probabilmente proprio la costruzione ■ tesi, oltre ■ una certa piattezza drammaturgica, conferiscono al ■■■ un qualche schematismo.

(a. la.)

■ Paolo Benvenuti
con Emidio Simini
Emanuele Carucci
Franco Pistoni
■■■■■■■■: Italia ■■■■
Drammatico
Cinema ■■■■■■ 3 di Torino

Remo Remotti allo Juvarra con «Chi si ferma è salvato»

E ora divorzio da me

Con la regia di Gioele Dix ■n monologo divertente ■ ■■■■■
Un ■■ manager si esclude dal mondo e scopre il bello della vi■

TORINO. Io ho un solo nemico, ■■■ stesso. Usava dire così un signore ■■■ non sappiamo quanto saggio o presuntuoso. Di sicuro, ■ f■■■ inconsapevolmente, centrava ■■■ tema sul quale gli psicoanalisti hanno costruito la proprie fortune sciantifiche ■ soprattutto economiche. Ora questo concetto della ■■■issione psicologica, o del divorzio da sé, è alla base di «Chi si ferma è salvato», lo svelto monologo che Remo Remotti interpreta allo Juvarra fino ■ domenica con la regia di Gioele Dix.

Remotti è un candido signore di sessantanove anni che, dopo gli studi di Legge ■ un impiego borghese, ha sentito dentro di sé la chiamata all'arte. E' diventato pittore destrutturista, ■■■■■■ memorialista ■ ■■■■■ prevalentemente cinematografico. Sui set ha lavorato con Bellocchio, Moretti, Scola, Bolognini, i Taviani, Loy ■ quant'altri. Il teatro, per lui c■■ inquieto ■ curioso, così famelicamente vitale, dev'essere stato il mezzo per arrivare ■ tutto. E così eccolo in scena, solo, a ■■■contare l'autoesilio di ■■■ personaggio che forse in qualcosa som■lia ■ lui ■ alle sue ribellioni.

L'uomo che ■ viene incontro e indossa curiosamente la tuta mimetica ■ il cappottone di ■■■ militare è uno strano esemplare di *clochard*. Vive in ■■■■■ ingombra ■ tutto l'inutile, con molte radio, una gabbia con uccellino, elmetti, libri, un orologio che segna l'ora ■■■ fa più comodo. A una parete scorgiamo il ritratto dell'uomo in maglione bianco, a ■■■ una data: 2 luglio ■■■■. E' il giorno in cui i due ■ sono separati definitivamente. L'uomo in cornice era ■■■ dirigente dedito al profitto. Questo è un soldato di Dio, che ha scoperto l'armonia universale. Dice: dall'armonia nasce l'amore, dall'amore la pace.

Remo Remotti nel suo monologo «Chi si ferma è salvato». Lo spettacolo racconta l'avventura di un uomo che dopo il successo si esilia dal mondo e scopre l'armonia universale

Quest'uomo non esce mai dal suo rifugio, consuma i pasti che gli procura ■■■ frate caritatevole, ■■■■■■■ con l'uccello in gabbia ■ con un orsacchiotto di pelouche rosa. Nel ■■■ lucido delirio parla del proprio presente e del passato, si ricorda bambino, riascolta la radio di una volta, le cronache di ■iccolò Carosio che accendevano la fantasia, l'orchestra di Angelini ■■■ quelle canzoni che ■■■ trabbandavano il rivoluzionario e proibitissimo jazz. Niente a che vedere con la tv: «Tutto veleno che scende nelle ■■■ ■■ miei fratelli». Nell'abolizione del tempo, il passato ■ ■■■■■ una concretezza palpabile: la ■■■■■■ le merende ■■■ ■ cioccolata, il fascismo, la guer■■■ i pantaloni lunghi ricavati dai calzoni di papà: «Sotto quel fascismo lì non si rivoltavano le masse, si rivoltavano i ve■■b. E poi i partiti, Berlinguer, poi, ■ pds ■■■ una quercia ■ cui neppure il binocolo riesce da■■■ dimensioni accettabili.

C'è molta partecipazione e altrettanta ironia nel racconto ■ Remotti. Il ■■■ monologo procede per quadri sommari, per lampi descrittivi, senz'artificio d'attore ■■■ con una identificazione appena ■■dizionata ■■■ piccoli trucchi dell'immaginazione. E quando Remotti arruffa un poco i paraggi di questo affabile diario interiore non disturba, anzi ■■■ più delicata ■ fragilità ■ un uomo che commette un solo peccato: amare il ■■■■ in tenendolo distante. Applaudirlo alla fine, ■■■■ ha fatto l'■■nto e divertito pubblico del Ju■■■■ è anche un ■■■ ■ sopatia.

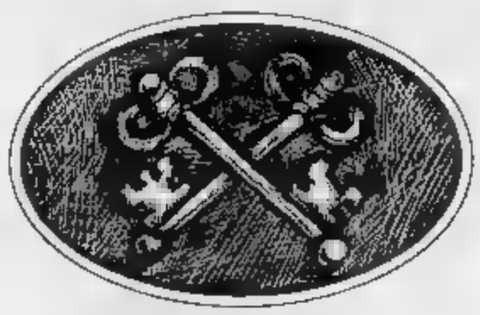
■■■■■■ ■■■■■

PUBLICIS-FCB/MAC

GENOVA - PALERMO - GENOVA

VI DIAMO TUTTO FUORCHE' UN TRAGHETTO.

Se la meta delle vostre prossime ■■■■■ è la Sicilia, e vi piacerebbe raggiungerla ■■■ mare imbarcandovi con la vostra auto, chiedetevi come vorreste viaggiare. Giustamente, volete partire da Genova ■ arrivare a Palermo in sole 19 ore. E desiderate che il viaggio ■■■ un soggiorno in un vero Grand Hotel, con prestigiose cabine dotate di servizi privati e di tutti i comfort. Con un ristorante alla carta, quattro bar, discoteca e piano bar. Con un cinema ■ ■■■ shopping center. Con un centro benessere e una piscina



di acqua marina riscaldata. Se desiderate ■■■■ questo, ed altro, potete chiederlo a noi: ve lo daremo. Riservando anche alla vostra auto tutte le attenzioni. In cambio, vi chiediamo una cosa: non chiamateci traghetti. Chiamateci Grandi Navi Veloci. E per maggiori informazioni, chiamateci ai numeri riportati qui di seguito: Grandi Navi Veloci S.p.A. 16121 Genova - Via Fieschi, 17 - Tel. 010-589331 - Fax 5509333 - Tlx 271132 • 90139 Palermo - Via M. Stabile, 53 - Tel. 091-587404 - Fax 589629 - Tlx 910098.

GRANDI NAVI VELOCI

TIVU' & TIVU'

Com'è normale questa «Speciale» tutti gentiluomini, se non ufficiali

SONO tornati i cieli bui solcati dai razzi, laggiù in Iraq, e tornate le immagini tanto insignificanti quanto enfatizzate di una guerra lontana da noi. Questo occupa molto, anche emotivamente, gli schermi televisivi, e rappresenta la varietà più interessante. Comunque lo spettacolo, quello tradizionale, continua, a volte comincia. L'altra sera Italia 1 è andato in onda la prima puntata di una nuova serie, «Quelli della speciale», regista Bruno Corbucci, audience quasi quattro milioni di telespettatori, un vero massacro di spot, che sono parsi ancora più frequenti del solito.

Per «quelli della speciale» si intende un gruppo di poliziotti per ora alle prime armi, che sono talmente normali da poter far parte di un gruppo mimetico, che agisce sotto mentite spoglie. Facciamo la loro conoscenza nei primi giorni di addestramento. Sparano, nuotano, fanno arti marziali, e insomma in modo con cui si sono avvicinati alla milizia. Tutti sbarcavano il lunario non troppo bene: uno stava per laurearsi, quando il padre scappato una brasiliana e lui aveva dovuto rinunciare agli studi e mantenersi andando a consegnare pacchi motorino; un altro faceva la controfigura al cinema, ma la carriera finì quando sfasciò la Bmw del regista; una ragazza era fotomodella, ma fuggì di gran carriera quando il fidanzato fotografo volle convinl a posare nuda; una coppia che voleva sposarsi e sopravviveva cantando nelle trattorie, fingendosi lui cieco e lei zoppa, dimostra particolari attitudini antiscippo; un altro si era trovato all'improvviso un figlio arrivato fresco fresco dalla Svezia e doveva avere per forza lavoro sicuro; un altro ancora era capitato a Roma da Milano per sfuggire alla sua vita di bauscetto figlio papà.

Nel loro reclutamento influisce sempre il consiglio di un vicequestore, tale Lattanzi, che ha pure una moglie attrice, Barbara Bouchet. Il messaggio da far passare è che la Polizia è una grande famiglia, arruolarsi è bello, eccetera eccetera. Tutti i ragazzi della speciale sono normali, tutti un po' sfortunati, tutti arte né parte ma col cuore buono. Finiscono in galera per la causa (solo gli uomini, ragazze no, non esageriamo con la parità, siamo non siamo cavalieri?), cioè per imparare mimetizzarsi meglio, ci restano sei mesi abbondanti: il loro amato vicequestore li aveva avvertiti, eppure non fanno piega, e, senza sapere perché sono lì, accettano di buon grado la vita di prigione. Bravi, onesti, incorruttibili, gentili ragazzi italiani.

Che dire? Il telefilm si inscrive nell'assai frequentato genere delle scuola militari o affini: carabinieri, aviatori, pompieri, vigili urbani, guardie di ogni genere. Tutto è edificante, si prendono in considerazione i veri problemi delle categorie trattate, cattiva organizzazione, la scarsa preparazione, la corruzione. Serpico, insomma, è un'altra cosa. Qui, il copione prevede la fatica iniziale e il premio finale: tutti gentiluomini, se non ufficiali.

Ernesto Assante

I FILM DI OGGI IN TV

Anna, orge e profumi

IL MARITO DELLA PARRUCCHIERA

1990, Raitre 22,45; dur. 115'

Prima tv di Patrice Leconte. E' il film che ha rivelato Anna Galiena, moglie-parrucchiera di Jean Rochefort. Stregato dalla procace parrucchiera alsaziana il dodicenne Antoine, un precoce ragazzo, si fa tagliare i capelli tutte le settimane. E finisce col giurare lui stesso: da grande sposerò parrucchiera. Cosa che gli riesce puntualmente. A 50 anni, Jean Rochefort passa le giornate a contemplare la bellezza della moglie-parrucchiera Anna Galiena, in una sorta di orgia di profumi e dopobarba.

STREGATA DALLA LUNA

1987, Raiuno alle 20,40; dur. 125'

Commedia di Norman Jewison con un cast di «stelle», dedicata alla Little Italy, per una volta dominata soltanto dalla film Due Oscar guadagnati dal film del regista di «Jesus Christ Superstar» sono andati proprio attrici: Cher, smagliante protagonista tutto pepe, e Olympia Dukakis, sorella dell'ex candidato alla presidenza. Con loro il compianto Vincent Gardenia, il «pizzaiolo» Nicolas Cage e Danny Aiello. Cher è la bella vedova Loretta Castorini che si promette in sposa Johnny Cammareri e va letto col futuro cognato Ronny Farina.

INTERIORS

1978, Raidue alle 2,00; dur. 95'

Ritratto di famiglia bergmaniano, anzi il più bergmaniano, di Woody Allen «genio di Manhattan» che per la prima volta compare come attore. Solitudini femminili per Diane Keaton, Kristin Griffith e Mary Hurt. La nevrosi impera in ogni circostanza nella famiglia dell'industriale Arthur e della moglie Eve. Le tre figlie Renata (folle musa di Allen), Joey (eterna indecisa) e Flyn (insoddisfatta attrice di Hollywood) sono tre infelici che vivono loro precario equilibrio familiare finché un bel giorno accade qualcosa.

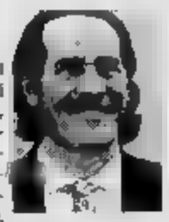
Anna Galiena in «Il della parrucchiera» Raitre

TRAPPOLA D'ACCIAIO

1990, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

Poliziesco mozzafiato William in «prima tv». Il mito del grattacielo prigioniero lo schema ripreso da «Trappola di cristallo» ritornano in questa storia costruita su misura per il mancato divo Michael Parè. E' il poliziotto Jeff che deve liberare moglie Susan (Shannon Tweed) imprigionata all'ultimo piano di grattacielo da un boss della mafia.

ANTENNA



OGGI

Alle 22,30 speciale *Scherzi a parte*, che sta per ricominciare su Canale 5. Sul secondo, a mezzanotte, la boxe. Alle 20,30 Giulio Andreotti a *I fatti vostri* di Alberto Castagna.

CANALI

La storia della tv a 500 canali, cui hanno parlato quasi tutti i giornali, sta in questi termini. Negli Stati Uniti è stata sviluppata una tecnologia grazie alla quale nello stesso spazio in cui oggi corre un canale, domani ne correranno dieci. In gergo, questa si chiama «compressione digitale del segnale». Naturalmente bisogna mettersi in un aggeggio, «decodificatore» o «convertitore» o, forse, «compressore». La Tci - Telecommunications Inc., una multinazionale delle tv via cavo - ha stanziato 300 miliardi per installare un milione di questi aggeggi (il altrettante). La Tci può contare su milioni di abbonati.

TELEFONI

Nella della Tci bisogna vedere il primo atto della lotta tutta americana tra le compagnie telefoniche e quelle che controllano la tv via cavo. La scorsa estate la Federal Communication Commission ha autorizzato le compagnie telefoniche americane alla trasmissione di programmi tv. Le compagnie telefoniche potranno sviluppare la tecnologia ria (consistente soprattutto nella sostituzione dei cavi rame le fibre ottiche) diciamo una decina d'anni. Ostacolo maggiore, il costo: almeno mila miliardi di dollari. Attrezzato il telefonico, però, l'utente americano può prenotare la visione qualunque programma, componendo numero telefono e pagando il «biglietto» sulla bolletta. Per le via cavo - - sarebbe il disastro, perché Tci è scesa in così presto.

GUIDA

Un'ipotesi forse non azzardata è che la televisione a 500 canali morirà a della stessa natura. Per l'uomo qualunque che torna a stanco potrebbe essere un problema mettersi a cercare il programma giusto in a un'offerta immensa. Com'era più riposante la televisione di un tempo, accendeva e quello che c'era c'era!

CANALI

In Italia non possiamo avere le tv via cavo perché non ci sono i cavi: Marilina Marcucci, di Videomusic, ha detto che - a sparne - mettere i cavi in Italia - cioè «cablare» il Paese - non può costare meno di mille miliardi. bisogna anche cambiare la legge italiana che vieta di far passare sul più di un segnale.

* * *

Comunque già oggi nel Queens (New York) può scegliere tra 150 canali.

* * *

In alcuni alberghi di NEW York i computer Apple sono stati abilitati a ricevere i della Cnn.

* * *

Il presidente della Rai, Walter Pedullà, trovandosi in albergo a Londra, constatò tutto felice che l'apparecchio in camera consentiva la visione di soli 4 canali.

Giorgio Dell'Arti

Foto Castagna, Pedullà

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 23; 24

6— **La straordinaria storia d'Italia.** *Firenze e il Magnifico*
6,54-10 **Unomattina.**
7,30 **TGR Economia.**
10,00 **Unomattina**
10,10 **In ogni porto** (1952). Film. Di Chester Erskine. Con Groucho Marx, William Bendix. 1° tempo
11,00 **Una ragazza in ogni porto,** film 2° tempo

POMERIGGIO

11,50 **Che tempo fa**
12— Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.**
13,30 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14— **Zeus.** Mitologia raccontata da L. De Crescenzo. *Il mito - Testore - Amore e Psiche*
15— **DSE — Supertelevision.** *Caccia alla tv di qualità nel mondo.* 5ª puntata.
15,30 **L'albero azzurro.**
16— **Uno ragazzi. Gigi**
17,55 **Oggi al**

SERA

18,10 **Italia, istruzioni per l'uso**
18,45 20 Gigi Sabani presenta **Ci siamo?!**
20,40 **Stregata dalla luna.** (1987). Film commedia. Regia di Norman Jewison. Cher, Vincent Gardenia, Nicolas Cage, Olympia Dukakis, Danny Aiello
22,25 Elisabetta Gardini conduce **Caffè italiano**
23,15 **Caffè italiano**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
1,10 **Alba rossa** (1984). Film d'avventura. Regia di John Milius. Con Patrick Swayze, C. Thomas Howell, Lea Thompson
3— **Telegiornale Uno - Linea notte.** Replica
3,15 **Una vita sciupata** (1965). Film. Regia di Renaud Victor. Con Sandrine Bonnaire, Jacques Bonnaffe, Jean-Marc Bory
4,45 **Telegiornale - Linea notte.** Replica
5— **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55

7— **Tom e Jerry.** Cartoni
7,20 **Piccole e grandi storie:** curiosando nel regno della natura
7,25 **Orsetti volanti,** cartoni
7,50
8,10 **Lassie,** telefilm
Furia, telefilm
Danger Bay, telefilm
Verdissimo, conduce Luca Sardella

10,05 **La vittoria del dottor Kildare** (1941). Film drammatico.
11,25 **Lassie,** telefilm.
11,55 **I fatti vostri.** Con Castagna
13,20 2
13,30 **Tg 2 - Trentatre,** di Onder
13,55 **Riflessioni**
14-15,25 **Supersoap**
14— **Segreti vol - Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
14,10 **Quando si ama,** serie tv
14,40 **Santa Barbara,** serie tv
15,25 **Detto tra noi**
17,20 **Dal Parlamento**
17,25 **Il coraggio di vivere.** Di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa

SERA

18,10 **TG2 Sportsera**
18,15 **Hunter,** telefilm
19,15 . Serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **I fatti vostri.** *Italie di sera.* Programma di Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Alberto Castagna. Regia di Michele Guardì.
23,15 **Tg 2 - Pegaso**
24— **Appuntamento al cinema**
0,10 **TG2 Punti notte. Notiziario. Telefoni. Pugilato: Campanella-Castillo.** Pesi leggeri
1,15 Helsinki. **stico: Campionati europei**
2— Cinema di notte. **Interiors** (1978). Film drammatico. Regia di Woody Allen. Con Diane Keaton, Kristin Griffith, Mary Hurt
3,30 **Tg 2 - Pegaso.** Replica
4,15 **Tg 2 - Notte.** Replica
4,30 **Tg 2 - Trentatre,** replica
4,50 **Le strade di San Francisco,** telefilm. *Licenza di uccidere*
5,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45-14
Dse - Tortuga
Tgr Lavoro
7— **Dse - 3**
7,30 **Dse - Tortuga. Terza pagina**
8,35 **Dse - Tortuga Doc**
Dse - Parlato semplice

12,15 - **I viaggi di** Garnisch. **Sci alpino. Coppa del mondo,** discesa mm.
13,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
Tgr Grand Tour - Nord Sud
15,15 **Dse - La forma della Terra**
15,45-17,20 **Tgs - Solo per Sport**
15,45 **Bocce: Camp. It.**
16,05 **Sci: Tgs Colori di bianco**
17— **Pallac. Tgs, ... a canestro**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **On-off,** settimanale
17,50 **Rassegna stampa e tv estere.** A cura di Fiesca
18— **Geo.** *Okavango: il fiume non raggiunge mai il mare.*

18,30 **Lassie.** *Il mago Merlino*
18,45 **Telegiornale Zero**
20,05 **Blob. Di tutto più**
spedita
Andrea
20,30 **Un giorno in pretura.** Di Rini Pomo e Roberta Petrelluzzi
21,25 La ragazze presenta **Avanzi.** Di Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Cannì. Programma di Bobilotta. Regia Franza Di Rosa
22,45 Supercinema. **Il marito la parrucchiera** (1990). sentimentale. 1ª visione tv. Regia . Con Jean Rochefort, Anna Galiena.
1— **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,30 **Telegiornale Zero.** Repliche
1,45 **Blob. Di tutto di più.** Replica
2— **Una cartolina,** replica
2,05 **Un giorno in pretura.** (R)
2,55 **Avanzi,** replica
3,55 **Tg 3 - Nuovo giorno la.** Replica
4,25 **Nonna** (1938). Film di Mario .
5,40 **Videobox**

CANALE 5

8— **pagine,** attualità
8,35 **Maurizio Costanzo Show,** varietà (r)
La casa prateria, telefilm
11,30 **Ore 12,** varietà Gerry Scotti

13— **Tg 5 - Pomeriggio**
Sgarbi quotidiani, attualità
13,30 **Forum,** attualità. Con Chiesa, Licheri
14,30 **Agenzia matrimoniale,** attualità con Marta Flavi
15— **Ti amo parliamone,** attualità
15,30 **Licia dolce Licia,** telefilm con Cristina D'Avena.
16— **Bentornato Topo Gigio**
16,30 **I Puffi,** cartoni
16,45 **Gemelli nel segno del destino,** cartoni
16,50 **Bim bum bam,** varietà per ragazzi
17,15 **La spaghettata,** quiz
es Bond Junior, cartoni

18— **Ok il prezzo è giusto,** quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19— **La ruota della fortuna,** quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20— **Tg 5 - Sera**
20,25 **Striscia la notizia,** varietà con Ezio Greggio, Ric. Regia di Riccardo Recchia
20,40 **Forgi l'altra guancia,** film commedia con Bud Spencer, Terence Hill, Jean-Pierre, Robert Loggia
22,35 **Anteprima «Scherzi a te»,** varietà
Maurizio Costanzo Show, varietà
24— **Tg 5 - N**
1,30 **Striscia notizia,** varietà (replica)
2— **Tg 5 -**
A tutto volume, attualità (r)
3— **Tg 5 - Edicola** (r)
Le spirito, attualità
4— **Tg 5 -** (r)
4,20 **Reportage,** attualità
5— **Tg 5 - E** (r)
5,30 **Arca di Noè,** attualità (r)
6— **Tg 5 - Edicola** (r).

ITALIA 1

8,30 **Ciao ciao mattina,** cartoni
9,15 **sitter,** telefilm
9,45 **Segni particolari: genio,** telefilm
10,15 **Genitori in blue jeans,** telefilm
Chips, telefilm

11,45 **Wonder Woman,** telefilm
12,45 **Studio sport**
13— **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni
Il gioca Joy, varietà per ragazzi
13,45 **Agli ordini papà,** telefilm. *Tutta colpa del football*
14,15 **Non è la Rai,** varietà con Paolo Bonolis
18— **Bentornato Topo Gigio**
Unomania, varietà con Raffaella Corradini. Nel corso del programma:
16,05 **College,** telefilm.
17— **Twin Clips,**
17,30 **Mitico!,** varietà con Linus Rosa

17,55 **disperato,** film commedia con Christian Slater, Tanny. Regia Michael Tuchner. Nell'intervallo del film:
— **Studio sport**
20— **Karaoke,** conduce Fiorello
20,30 **Trappola d'acciaio,** film giallo con Michael di Sachs (Usa
22,15 **piombo ispettore Callaghan,** film poliziesco James Fargo (Usa '76). Con Clint Eastwood, Harry Guardino
0,15
0,25 **Rassegna stampa**
0,35 **Studio sport**
0,55 **Agli ordini papà,** telefilm (r)
1,45 **Wonder woman,** telefilm (r)
2,45 **College,** telefilm (r)
3,45 **Chips,** telefilm (r)
4,45 **Genitori in jeans,** telefilm
5,15 **Baby sitter,** telefilm (r)
6— **Mitico,** varietà (r)
6,20 **Rassegna stampa** (r)

RETE 4

Telesveglia, attualità. **Tg4 flash:** ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30
8,25 **Marilena,** telenovela
hospital, soap opera
10,25 **Tg4 - Mattina**
10,35 **Anche i ricchi piangono,** telenovela

11— **Ines, segretaria amare,** telenovela
11,45 **Celeste,** telenovela
12,45 **nostra,** varietà con Giorgio Mastrota
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14— **Buon pomeriggio,** varietà. Nel corso del programma:
14,05 **Sentieri,** soap opera Rick Hearst
15— **Maria,** telenovela
16— **Amanda,** telenovela
16,50 **Febbre d'amore,** soap opera
17,25 **Naturalmente** , rubrica
17,30 **Tg4 -**

17,40 **tanto amati,** show
18— **signora in** telenovela. Nel corso del programma:
18,55 **Tg4 - Sera**
19,35 **La cena è servita,** quiz
Renzo e Lucia, telenovela
Nord e Sud, film tv, drammatico. Di Richard T. Heffron. (Usa '85). Con Carradine. Nel corso programma:
23,30 **Tg4 - Notte**
23,35 **Pantanal** telenovela
0,25 **Oroscopo di domani**
0,10 **Top Secret,** telefilm
1,20 **A cuore aperto,** telefilm
2,15 **A tutto volume,**
2,35 **Top Secret**
3,00 **Borsaglio mobile,** film spionaggio di Sergio Corbucci (Italia '67). Con Ty Hardin, Michael Rennie
4,30 **Strega per** telefilm
5— **La famiglia Bradford,** telefilm

RADIORAIUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 Come la pensano loro; 8,30 Gr1 speciale; 8,45 Chi sogna ci chi sogna che; 10,30 Effetti collaterali; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,05 Senti la montagna; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,52 La diligenza; 14,01 Oggiavvenire; 14,25 Stasera dove; 15 Gr1 business; 15,03 Sportello aperto; 16 Il Pagnone; 17,04 Tradinanti; Radicchio; Dove eravamo; 19,20 MondoMotori; 20,30 Invito al Concerto; 21,04 12° Concerto 1992-93; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 17,30; 18,30; 19,30;

6,48 Un racconto al giorno; A spasso; 9,30 Speciale Gr 2; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 Radio- 3131; 12,10 Gr regione 12,50 Il signor Bonaletura; 14,15 Intercity; 15 Viaggi di Gulliver; 15,30 Gr 2 Economia; 15,49 Pomeriggio insieme; Dse - Help; 18,32 Le audizioni del Mº Leopoldo Maria Aringa Miss Brenda Verdurini; Appassionata; 19,56 Questa o quella; 22,28 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; Alfabeti sonori; 9 Concerto del mattino; 10,30 Il Purgatorio di Dante; 11,10 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in compact; 15,15 La di Gilgamesh; 16 sonori; Palomar; 17,15 La perandi Note; 19 Terza pagina; 19,45 Scatola sonora; 21 suite; 23,20 Il conto della sera; 23,43 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 23,58 Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 13,45; 19,30; 23

13,30 **Sport News,** tg sportivo
14,00 **Pattinaggio artistico**
16,30 **Batman,** telefilm
17— **Capitan Zeta,** cartone
17,30 **amica,** documentario
18— **Sale, pepe e fantasia,** con Wilma De Angelis
19,15 **T'amo Tv,** con F. Fazio
19,25 **Tmc Meteo**
20— **Maguy,** telefilm
20,30 **Pattinaggio artistico**
Tmc meteo
end di carnevale, film
T'amo Tv, (replica)
1,50 in

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,20

18,15
I classici in animazione
17,15 **Il do**
17,25 **Tivutiva?**
18— **Alf,** telefilm
18,25 **In bocca al lupo,** giochi
19— **Il quotidiano**
20,25 **Meteo**
20,30 **Centro,** settimanale
21,30 **I cavalieri della mente,** telefilm
La pal
23— **Hellraiser - Non ci sono limiti,** film

TELE +1

13,30 **Il sentiero** film
15,30 **Les girls,** film
17,30 **Tiny Toons**
18— **+1**
18,30 **Gli intoccabili,** film
Shadows of the past
22,30 **All'improvviso uno sconosciuto,** film

TELE +3

Ore 1-3-5-7-9-11-13-15-17-19-21-23. **Puccini,** Di C. Gallone, con G. Ferzetti, M. Toren, P. Stoppa. Ore 12,50 **+3 News**

TELE +2

Sportime
13,45 **Biliardo**
Wrestling Superstars
17— **Biliardo**
18,30 **Sportime**
19,45 **Football**
21,30 **Tennis speciale Australian Open**
Biliardo

VIDEOMUSIC

Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
14,35 **Hot line**
15,35 **On The Air**
18— **Metropolis**
18,30 **VM giornale**
20,30 **Moka choc**
22— **Fabio Concato special**

RETE A

Telegiornale: 15 - 17 - 18 - 19 - 19,30 - 20 - 20.15 - 22,30
17,15 **time,** cartoni
dove sei, telefilm
21,15 **La debuttante,** fi

UN abbonato HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA. RAI

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Erotico

«Sex and Zen» Pornocommedia da Hong Kong

Amy Yip

COMMEDIA pornostorica di Hong Kong, con lo zen presente esclusivamente nel titolo, non ha nulla che fare con il classico dell'erotismo cinese «Il tappeto da preghiera di carne» di Li Yü. Invece, intorno alla storia d'uno studente salacontesco che ritenendosi insufficiente si fa trapiantare chirurgicamente lo sterminato pene di un cavallo, molti iperbolici esercizi sessuali: tra donne con uso di flauto, tra coniugi con violenza e crudeltà, con uomo e donna sospesi per aria oscillanti appesi a una catena, sottacqua, in solitudine femminile con uso di pennelli, con seni e natiche sussultanti eccetera.

SEX AND ZEN
di Michael Mak
con Amy Yip, Isabella Chow, Lawrence Ng, Kent Cheng; Hong Kong, 1991

TORINO, Cinema Etoile
BOLOGNA, Capitol 2, Fossolo

Drammatico

«Mac» Costruttore all'italiana

E' il primo film diretto da John Turturro, il bravo attore dei fratelli Coen e di Spike Lee, in omaggio critico alla propria italiana, alla memoria del padre, al lavoro manuale, all'orgoglio del lavoro ben fatto. A Queens, New York, nel 1954, fratelli italoamericani partecipano alla veglia funebre del padre muratore; decidono per iniziativa del maggiore, Mac, di mettersi in proprio, formare una società, fare i costruttori; affrontano tutte le difficoltà del caso; nell'ossessione perfezionista Mac diventa p e viene abbandonato dai fratelli. «Lavoro, lavoro, non conosce altro», «Dal lavoro si capisce la persona», «Se odii il tuo lavoro odii la tua vita»: il film non geniale ma bello e ben fatto è originale per la scelta di raccontare il lavoro manuale, la fatica, il legno, la calce, gli strumenti, la materialità e l'ideologia, la durezza anche il p della vita di lavoro, dello stare con gli altri, mangiare, litigare, cantare con gli altri, e la superbia artigiana che può trasformarsi in mania disumana. L'ambientazione è accurata, gli attori bravi: tra molte canzoni dialettali e non, «Mamma, ma la canzone mia più bella sei tu».

MAC
di John Turturro
con John Turturro, Michael Badalucco, Carl Capotorto, Katherine Borowitz, Ellen Barkin; Usa,

GENOVA, Cinema Corallo 2
ROMA, Greenwich 1

Avventuroso

«La bella e la bestia» Superdisney

L'ANTICA fiaba riscritta dalla favolista francese settecentesca Madame Leprince de Beaumont, quell'accoppiamento Bellezza-Mostruosità che ha avuto nel cinema infinite varianti, torna in un disegno animato molto carino e divertente, ma difetti: il disegno delle persone è banal-sommario giapponese, l'ambientazione goffa (molti monsieur, bonjour e Gaston). Invece il disegno degli oggetti antropomorfizzati (candeliere, teiera, orologio, stoviglie, vasellame, arredi) proprio bello; e i due grandi Balletti delle Cose, di felicità, l'altro di battaglia, bellissimi.

LA BELLA E LA BESTIA
di Gary Trousdale e Kirk Wise
Usa, 1991

Cinema Centrale, gnon Capitol, Olimpia 1 Nuovo Arti, Orfeo, Pasquirolo, Splendor
GENOVA, Ariston 2, Orfeo
BOLOGNA, Fulgor, Nuovo Smeraldo; Odeon: ston, Capitol, Empire 1 e 2, Golden, Induno, Majestic; **NAPOLI,** Adriano, Ambasciatori, Vittoria; Ambasciatori; King

Drammatico

«Codice d'onore» per Tom Cruise

CLASSICO dramma processuale, dramma ideologico militare, dramma etico individuale, perdipiù con Tom Cruise, Jack Nicholson. Da una commedia di Aaron Sorkin ispirata a un episodio di cronaca, la vicenda d'un giovane avvocato militare incaricato di difendere due marines accusati d'aver la morte d'un compagno: prima è tentato d'accettare una soluzione di compromesso che non infastidisca un comandante, poi convinto (anche da Demi Moore che forma lui il collegio di difesa) ad andare sino in fondo e a uno di quegli abusi di potere così facili nei armati.

di Reiner
Tom Cruise, Jack Nicholson, Demi Moore; Usa, 1992

TRIESTE, Gratacielo
San Marco (Mestre)
TORINO, Adua 200, Grande,
MILANO, Ambasciatori, Maestoso Lux
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra; **ROMA,** Augustus 1, Embassy, Quirinale, New York; **NAPOLI,** Arcobaleno, Santa Lucia; **BARI,** Splendor; **PALERMO,** Jolly

Thriller

«Guardia del corpo» Kevin Costner

SCRITTA diciassette anni fa Lawrence Kasdan, il regista «Il grande freddo» e di «Turista per caso», ambientata nel mondo lussuoso Hollywood anche durante la notte degli Oscar, accompagnata belle canzoni cantate da Whitney Houston e da altri, è la storia del rapporto tra una pop star caotica e d'ordine, l'ex agente dei servizi segreti Kevin Costner, guardia del corpo di prim'ordine incaricato proteggerla (in particolare da un fan maniaco e da un killer minaccioso) e di garantirle sicurezza. Il film banale privo di ritmo è riuscito, la faccia di Costner pare sempre più un sodo.

GUARDIA DEL CORPO
Mick Jackson; con Kevin Costner, Whitney Houston; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema 1
Excelsior (Mestre)
TORINO, Empire, Fiamma, Reposi
MILANO, Arcobaleno, Excelsior, 5; Olimpia; **BOLOGNA,** Embassy, Imperiale, Nosadella 1; **FIRENZE,** Astra 2, Goldoni; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Clak, 4, Rivoli; Acacia, Fiorentini, La Perla; , Orfeo; **PALERMO,** Abc, Fiamma, Igiea Lido

Avventuroso

«I signori della truffa» elettronica

SAN Francisco, Fbi, Cia, Ente per la sicurezza nazionale, mafia, spionaggio, computer, codici, monitor, chiavi d'accesso, microfoni, griglie, schermi, occhi fissi sul televisore, contatti, anagrammi, il motto «Non saprai di chi fidarti» e Robert Redford invecchiato, sciupato, la cui faccia è un paesaggio di gonfiori, macchie, escrescenze, corone male assorbito. «Il mondo contemporaneo più dominato dagli eserciti né dal danaro, ma dall'elettronica», sarebbe l'ideologia. Guidato da Redford, ribelle del Sessanta, un gruppo multigenerazionale comprendente paranoico chiamato Mamma (Aykroyd), un ex della Cia (Poitier), un ragazzo prodigioso coi computer (Phoenix), un cieco esperto audio (Strathairn), lavora a verificare la validità dei sistemi sicurezza grandi società. Viene ricattato dall'Ente statale indotto impadronirsi d'un certo straordinario decodificatore universale, quale vuole impadronirsi anche la mafia. Poco divertimento: classico film basato sul richiamo d'un cast di grandi attori. Ma nell'occasione non recitano bene, sono distratti e superflui quanto il film che interpretano?

I SIGNORI TRUFFA
di Phil Alden Robinson
con Redford, Kingsley, Dan Aykroyd, Sidney Poitier, River Phoenix, Mary McDonnell; Usa,

MILANO, Cinema Colosseo Sala Chaplin, Metropol, Odeon
Universale
Vittoria
Royal

Drammatico

«Il pasto nudo» di Cronenberg

Peter Weller

STUPEFACENTE percorso di vid Cronenberg stravolge il corpo e mente di William Burroughs, lo scrittore americano più sovversivo dei Sessanta, narratore di quei momenti in cui «ognuno vede che cosa c'è in punta a ogni forchetta» questo allude «Il pasto nudo», titolo suggerito da Jack Kerouac, pubblicato da Sugarco). Incontro, nella logica del e dell'incubo, il regista dell'alterazione e lo scrittore della droga. Alleanza due grandi e perversi talenti contemporanei, a cui si aggiungono la bravura di Peter Weller, l'attore interprete della creatura bionica in «Robocop», e il motto: «Niente vero, tutto permesso».

IL PASTO NUDO
David Cronenberg
Weller, Judy Davis, Ian Holm, Julian Sands, Roy Scheider; Inghilterra/Canada,

Cinema Ambrosio 2 (da domani)
MILANO, Mignon
BOLOGNA, A

Storico

«Confortorio» per due ebrei impiccati

IL del novembre 1736, a Roma, due giovani ebrei popolani, denunciati dai loro correligionari per furto con scasso in alcune botteghe del Ghetto e riconosciuti colpevoli dal Tribunale Pontificio, vennero impiccati. L'esecuzione aveva un'importanza speciale perché poneva contraddizione il potere temporale della Chiesa, che amministrava la giustizia terrena, e suo potere spirituale: se la colpa di avere ucciso Cristo dannava tutti gli ebrei all'inferno, eseguendo la condanna morte dei due ladri ebrei Abramo Cajvani e Angeluccio Della Riccia la Chiesa non rischiava di trasformarsi in strumento dannazione? Per sormontare un simile conflitto tra Potere e Coscienza, i due dovevano venir convinti a convertirsi e fare morte cristiana. Così, nella notte precedente l'impiccagione, per indurli rinnegare l'ebraismo prodigarono gli sforzi minacce dell'autorità ecclesiastica. Ma i due resistettero a ogni pressione: «Siamo nati giudei moriremo giudei». L'antica cronaca ritrovata da Simona Foà, edita nella pubblicazione «La giustizia degl'ebrei» (editore Carucci), è diventata un film epico appassionante, anche figurativamente bello.

CONFORTORIO
Paolo Benvenuti
Emanuela Carucci Viterbi, Emilio Simini, Franco Pistoni; Italia, 1992

TORINO, Cinema Massimo 3

Avventuroso

«L'ultimo dei Mohicani»

Day-Lewis prigioniero degli inglesi

Cento entusiasmanti: il modo veloce, leggero, urgente, violento in cui Daniel Day-Lewis corre nella foresta; il modo in cui i capelli lunghi gli volano intorno alla faccia; la fisicità eloquente di questo inglese bravo e bello, capace d'esprimersi col corpo quanto con le parole. L'avventura scritta da J. Fenimore Cooper 1826, trasformata molte volte in film, ambientata 1757 della guerra franco-inglese per il possesso dell'America, acquista qui tocco più, ecologico filo-pellerossa, non perde i soliti indiani che parlano come i neri di «Via col vento»: «Io circondare français, prende sue spalle, lui cade in mia mortale trappola».

L'ULTIMO MOHICANI
di
con Daniel Day-Lewis, Stowe, Russell Means, Eric Schweig, Patrice Chereau; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Ambra, Ambrosio 1, Lilliput
MILANO, Corso, Plinius
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Ariston; **ROMA,** Capranica, Cola Rienzo, Excelsior, Madison 1, Maestoso 1, Universal; **NAPOLI,** Abadir, Delle Palme; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Nazionale

Drammatico

«Il Danno» della passione

LE erotiche sono bellissime (appena un poco goffe, come sempre nella realtà); bellissimo il modo in cui Juliette Binoche cambia faccia durante dopo l'amore; è bellissima la rabbiosità desiderio che si sa insaziabile. Dal romanzo Josephine Hart (Feltrinelli editore) David Hare ha scritto un ottimo copione e Louis Malle ha tratto un film ardente e severo davvero bello: non tanto trasgressivo come «Les amants», «Il soffio al cuore» o «Pretty Baby», quanto commovente e fatale, in cui l'erotismo ha qualcosa di doloroso come fosse visto un uomo che ha paura della morte. Jeremy Irons, leader politico conservatore inglese successo, della vita famigliare soddisfacente e controllata, viene aggredito dalla passione per la ragazza seducente funesta che suo figlio per sposare ne diventa l'amante, in segreto, con una violenza ineluttabile che porterà alla tragedia. Nulla triviale né di ribaldo: attori magnifici, uno stile ellittico di rara finezza e lucidità, ambientazione eccellente, molta intelligenza anche nell'affrontare un tema assai caro a Malle, le apparenze, il vuoto e il disfarsi d'una famiglia della grande borghesia.

IL DANNO
Louis Malle; con Jeremy Irons, Juliette Binoche, Miranda Richardson, Rupert Graves, Leslie Caron; Francia/Inghilterra, 1922

TRIESTE, Cinema Ariston; ZIA, Corsino (Mestre); **TORINO,** Am (oggi), Ambrosio domani), Eliseo Rosso, Studio Ritz; **MILANO,** Ariston, President; **GENOVA,** Palazzo; **BOLOGNA,** Capitol 3, Settebello; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Alcazar, Fiamma 2, Holiday, Maestoso 3; **NAPOLI,** Filangieri; **BARI,** Kursaal Santa Lucia (da domani)

Commedia

«Puerto Escondido» di Salvatores

Valeria Golino con Abatantuono

PER cominciare a vivere dovrai prima perdere tutto» ha scritto Castaneda: il soddisfatto dirigente di banca milanese Diego Abatantuono si trova a dover abbandonare la sua vita, a fuggire in Messico e a sperimentare, spogliato di tutto quanto possedeva, l'esistenza da poveri nel Sud del mondo. La fuga resta il tema di Salvatores in quest'opera di transizione dai passati percorsi generazionali di «Marrakech Express», «Turnè», «Mediterraneo» al futuro «Sud». Ispirato al romanzo di Pino Cacucci (Interno Giallo editore), volto un po' ovvio, a volte anche stagnante, film suscita simpatia, affetto, il piacere anche linconico di riconoscersi.

di Gabriele Salvatores
con Diego Abatantuono, Claudio sio, Valeria Golino; Italia,

TRIESTE, Cinema Mignon
Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Adua Eliseo Blu, Romano; **MILANO,** Arlecchino, Colosseo Sala Visconti, Odeon 2; VA, Universale **BOLOGNA,** Arcobaleno 2, Giardino; zoni; **ROMA,** Eden, Fiamma 1, Garden, King, Maestoso 2; **NAPOLI,** President; **BARI,** Odeon; MO, Arlecchino

Commedia

«Orlando» né uomo né donna

TRATTO dal romanzo scritto da Virginia Woolf nel 1928 e dedicato all'amica Vita Sackville-West, questo film incantevole scena contemporaneamente il tempo storico (300 anni), il tempo della vita individuale (20 anni), il tempo della narrazione: ed metafora dell'Inghilterra nel suo mutarsi sociale e culturale. Orlando, giovane gentiluomo seicentesco favorito della regina, attraversando il tempo al nostro presente cambia sesso, diventando donna per non dover uccidere essere ucciso in guerra; s'innamora di ragazze e ragazzi; impara a praticare la poesia, l'amore, la politica, la società, l'eros, la solitudine: «Due persone. Nessuna differenza. Sol il sesso è diverso». Recitato magnificamente T Swinton dalla faccia ammaliante, ben fatto, bellissimo da vedere anche per via della fotografia raffinata di Alexei Rodionov e dei costumi perfetti di Sandy Powell, film singolarmente maturo diretto Sally Potter, regista inglese quarantaquattrenne esperienze televisive, «Orlando» ha un lieto fine contemporaneo: l'eroe-eroina raggiunge l'appagata serenità di chi non si uomo né donna ma persona.

Sally Potter
Tilda Swinton, Billy Zane, Lothaire Bluteau, Charlotte Valandrey, Quentin Crisp; Inghilterra/Italia/Francia, 1992

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Massimo 1
MILANO, Eliseo
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Odeon B
FIRENZE, Fiamma, Flora Atelier 6
ROMA, Mignon, Nuovo
NAPOLI, Academy Astra

Commedia

«La morte ti fa bella»

Meryl Streep e Goldie Hawn

ROBERT Zemeckis, il regista della serie «Ritorno futuro» «Chi ha incastrato Roger Rabbit?», genialmente sperimentale (nell'uso irrealistico del cinema, nella estensione delle possibilità mezzo cinematografico) anche in questa commedia gotica originale volte sgradevole, il patto sottoscritto da Meryl Streep e Goldie Hawn con la strega Isabella Rossellini per guadagnarsi l'eterna giovinezza diventa l'analisi d'una molteplicità corporale condotta con effetti speciali strepitosi, il racconto di un divenire fisico da disegno animato, un gioco anti-hollywoodiano bravamente affrontato dalle attrici.

LA MORTE TI FA BELLA
di Robert Zemeckis
con Meryl Streep, Goldie Hawn, Bruce Wills, Isabella Rossellini; Usa,

TRIESTE, Cinema Capitol
VENEZIA, Ritz, Corso (Mestre)
Charlie Chaplin 1, Vittoria
MILANO, Cavour, Nuovo Orchidea
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Capitol 1, Nuovo Splendor
FIRENZE, Principe Atelier; **ROMA,** Admiral, America, Etoile; **NAPOLI,** Fiamma; **BARI,** Esedra

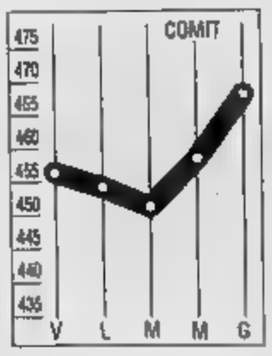
Drammatico

«La storia di Qiu Ju» Leone d'oro

IL geniale Zhang Yi Mou rinuncia allo splendore dei suoi «Lanterne rosse», «Ju Dou», «Sorgo rosso», a favore di un realismo raggiunto anche con i mezzi del documentarismo; racconta per la prima volta una storia del presente cinese, tratta del racconto Chen Yuanbin «La moglie Wan va in tribunale» (Theoria tore); ambienta la vicenda in un villaggio di montagna, infagotta in panni contadini una stupenda attrice-compagna Gong Li, la alterа con una gravidanza avanzata. E fa un film molto bello, politicamente forte, che traccia una mappa inedita della Cina contemporanea in bilico fra tradizioni millenarie, principi politici arcaici e modernità economica selvaggia, che parla d'un possibile passaggio dall'ideologia di massa al rispetto dei diritti individuali. La lotta tenace e faticosa d'una donna che vuole un punto dalla legge il capo villaggio che ha aggredito violenza suo merito e non intende riconoscere il proprio torto il soltanto una ricerca quasi ica di giustizia: esprime anche il desiderio di affermarsi come persona rispettata, la voglia d'uscire dal proprio chiuso universo rurale. Gong Li, bravissima.

LA STORIA DI
di Zhang Mou
con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Peiqi, Yang Linchun; Cina, 1992

Cinema Ariston (solo sabato, 24)
VENEZIA, Olimpia
TORINO, Olimpia 2
Arlseo
BOLOGNA, Roma d'Essai
FIRENZE, Flora Atelier 8
ROMA,
Nazionalino



Borsa su, lite per il Credit

Gran balzo per la Borsa di Milano spinta da ricoperture, cospicui acquisti dall'estero e da una domanda insistente su assicurativi e telefonici. L'indice Comit ha chiuso la giornata a quota 468,18, un au- del 2,03%. Si acuisce intanto la polemica sul caso delle azioni di risparmio delle società in via di privatizzazione. L'Assorisparmio ha inviato ieri alla Consob una richiesta di chiarimenti, prefigurando ipotesi di «turbative di mercato o manipolazione dei prezzi» a carico del Cipe. Il Comitato aveva disposto con una delibera 30 dicembre che azioni risparmio dei titoli privatizzandi venissero convertite ordinarie, scatenando così corsa all'acquisto delle Credit delle Comit rispar. L'Iri ha invece confermato ieri che «le modalità ed i criteri per la vendita del Credito Italiano prevedono la delle azioni di risp. in azioni ord.».

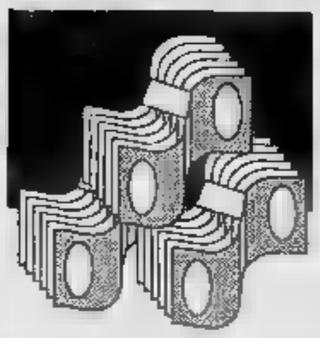
La lira recupera sul dollaro

In un mercato che sconta incertezza e scar- liquidità, lira ha recuperato leggermente sul marco (quotazione indicativa 924) e sul dollaro che si è indebolito su tu le principali piazze. E di dollaro si è parlato anche a Verona al dibattito politico economico finanziario sulle conseguenze che presidenza Clinton avrà sul mondo promosso dalla Banca Popolare di Verona e dall'Istituto per gli studi di politica internazionale, il contributo anche di Sergio Romano. Per Marcello Cecco, docente alla Sapienza di Roma, avrà uno scontro tra le due anime Usa: quella liberal dei finanzieri newyorchesi e quella industrial-produttiva unionista. Con la possibilità per Clinton di conciliarle. Particolare rilievo assumerà l'andamento delle monete. Secondo Giorgio Ragazzi, già della Banca Mondiale, il futuro ci riserverà quasi dollaro ulteriormente rafforzato per sé e soprattutto confronti del marco tedesco.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì Gennaio 29



Il Comitato monetario dice sì ad un'«operazione fiducia» da 14.400 miliardi in Ecu per l'Italia

Disco verde al maxiprestito Cee

Ma suona più forte l'allarme-disoccupati

Lamberto Dini direttore generale della Banca d'Italia

CORRISPONDENTE

Il Comitato monetario ha approvato ieri il maxiprestito Cee all'Italia: miliardi di Ecu, al cambio attuale circa 14 mila 400 miliardi di lire, in quattro tranches uguali prossimi tre anni. Ma, come ha sottolineato il direttore generale del Teso- Mario Draghi al termine della riunione, non si tratta formalmente che raccomandazione. Toccherà ai ministri finanziari dei Dodici, che si riuniranno lunedì a Bruxelles, il compito di valersene come traccia per una discussione finale e per una decisione esecutiva.

Ai ministri toccherà il delicato compito di fissare le condizioni del prestito, gli impegni finanziari — in sostanza la riduzione del debito pubblico — l'Italia dovrà osservare per le tranches successive alla prima. E' un segno, forse, che Comitato non è ieri a trovare l'intesa su quel punto, anche se lo stesso Draghi ha parlato di «una discussione costruttiva, serena e pacata». E infatti il sottosegretario tedesco alle Finanze, Horst Koehler, dopo avere in mattinata che «è nell'interesse di tutti sostenere lo sforzo dell'Italia per il risanamento economico», si è limitato a dire a lavori conclusi che c'è intesa «in linea quasi a voler indicare che all'Italia non si è data bianca. Ma anche gli domandava se i partner europei imposto condizioni particolari, direttore generale d'Italia, Lamberto Dini, ha risposto esitazione. «No», ha detto:

concretizza così il nucleo più consistente — è più del triplo rispetto al prestito in marchi lanciato nei giorni scorsi — dell'«operazione fiducia» avviata nell'ottobre scorso dall'Italia. E questa buona notizia per l'Italia, almeno una, cade proprio giorno del nuovo, gravissimo allarme-lavoro: altri mila posti a rischio, un calo del 6,8% nell'occupazione industriale.

caso il prestito comunitario a medio termine (5-7 anni) viene attivato nel quadro meccanismo destinato a i Paesi membri in difficoltà economiche: sul fronte della bilancia dei pagamenti o dei movimenti di capitale. Il finanziamento si materializza con il della Cee ai mercati dei capitali, oppure con crediti diretti da parte degli altri Paesi membri. Una è grazie alla targa «AAA», che la Cee continua a meritare nonostante i terremoti valutari e politici degli ultimi mesi, i tassi saranno molto interessanti.

I tassi dell'europrestito, infatti, saranno sicuramente migliori di quelli potrebbe aspirare senza l'avallo Cee un'Italia ormai declassata nel credito internazionale. le regole del prestito sono precise e rigorose. L'Italia, in sostanza, dovrà soddisfare il Comitato monetario e la dimostrando una costante aderenza ai programmi di Sarebbe su questo punto, secondo indiscrezioni raccolte a margine della riunione di ieri, che manca ancora un'intesa completa. La Cee, infatti, intenderebbe imporre — per la seconda tranche e per le seguenti — il rispetto degli obiettivi finanza pubblica che lo stesso governo Amato indicato nel programma. L'Italia, che già prevede modesti slittamenti nel 1993, vorrebbe invece che venisse riconosciuta una misura di elasticità, da recuperare comunque nel 1994.

Ecco allora l'ostacolo da superare nella riunione ministeriale di lunedì. Ma l'importante è che si sia ormai ai dettagli, che le decisioni principali siano state prese e riflettano le richieste italiane. Non è particolare secondario che il prestito più consistente finora raccolto sui mercati europei con la garanzia della Cee sia stato, nel 1983, quello 4 miliardi Ecu destinato alla Francia; che quello all'Italia del doppio. dovrebbe contribuire poco al recupero italiano, nonché rientro della lira nel sistema monetario.

Non è la prima volta che Roma fa ricorso ciambella di salvataggio comunitaria: nel 1974 ebbe 1,1 miliardi di «unità di conto», le antenate dell'Ecu; nel 1976 1,1 miliardi di dollari; nel 1977 mezzo miliardo di dollari. Sempre — e non solo per l'Italia — la del prestito è legata all'adozione misure di politica economica studiate per ripristinare o rafforzare una situazione di bilancia dei pagamenti sostenibile»; quindi un regolare controllo che fatto sospendere — per esempio — le ultime tranches a una Grecia non ottemperante. Tale monitoraggio impone rigore e non concede alternative.

Fabio Galvano

D'ANTONI (CISL)

«Lotteremo contro la crisi», volano fischi

GENOVA. Da Genova, il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni ha lanciato ieri la del sindacato contro la crisi industriale. «Da questa città, simbolo di caduta tensione che ha creato crisi e licenziamenti, inauguriamo un anno formidabile di lotta per l'occupazione e lo sviluppo», detto D'Antoni in occasione del primo pero generale del 1993, durante un comizio nel quale si è fatta sentire la contestazione. Il segretario generale della Cisl, interrotto da molti fischi insulti ma anche da qualche applauso, ha parlato davanti a circa dodicimila lavoratori all'interno dell'area dell'Expo, nel vecchio porto ma inutilizzato. Per la Liguria, con i suoi 90 mila disoccupati, di cui 50 mila Genova, e così altre rischio, il sindacato propone «un'ipotesi di sviluppo che punti sulla domanda pubblica», chiede «profondi cambiamenti» propone un tavolo di lavoro fra le istituzioni locali e task-force istituita per il rilancio delle in crisi.

«E' illusorio pensare ad uno sviluppo senza reindustrializzazione», ha detto il sindacalista invitando gli imprenditori «a rischiare e ad investire», il governo a «fare di più e meglio» e i lavoratori restare uniti. «Sbagliano - gridato D'Antoni in risposta ai fischi - quelli che pensano di fare da soli».

Altri 300 mila posti a rischio

Crolla in ottobre l'occupazione Callieri invoca regole

Nuovo, drammatico allarme l'occupazione: 250 mila, forse 290 mila posti rischio nella piccola impresa. Un dato gravissimo: l'occupazione industriale, nello scorso ottobre, ha accusato un calo 6,8% rispetto allo stesso mese del '91. E nuovi inviti a tradurre in fatti il dibattito, ormai più vocì, riforma del di relazioni industriali.

Posto di lavoro più costo del lavoro: in tempi di crisi il recessione la due emergenze si in- e si

Così annunciato un progetto (che sarà discusso in convegno il primo febbraio) dell'Assolombarda, la più e rappresentativa tra associazioni territoriali confindustriali, forte una ricerca comparata sui vari sistemi delle relazioni industriali in Europa propone di stringere i tempi per arrivare, insieme al sindacato, a una riforma vera del mercato del lavoro.

«Il progetto di relazioni punta a trovare insieme al sindacato soluzioni a vari problemi e la regolamentazione generale del rapporto che intercorre tra industriali e sindacati», ha spiegato il presidente Assolombarda, Ennio Presutti. il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, ha sottolineato l'esigenza anche in Italia una revisione, quasi manutenzione, del sistema delle relazioni industriali. «La revisione - ha precisato Callieri - va fatta in sede negoziale, la Confindustria non si tirerà indietro, l'importante è che se ne occupi il legislatore ha già fatto danni in precedenza».

Carlo Callieri

Si stringono i tempi per un «sistema partecipativo» (la definizione è di Presutti) e forse di una semplificazione dei livelli contrattuali («L'Italia è il solo Paese in Europa che tre», ha ricordato Cesare Annibaldi, vicepresidente di Assolombardal, ma intanto l'allarme occupazione si fa serio. E mondo della piccola e media impresa arriva una previsione drammatica - elaborata dall'osservatorio piccole e medie imprese istituito presso la presidenza del Consiglio - sui posti di lavoro a rischio per la crisi.

La galassia di fabbriche e fabbrichette, regno indiscusso dei tanti sciur Brambilla, il nocciolo duro della meccanica, del tessile, dell'abbigliamento, del calzaturiero, nerissimo. Nel primo del '93 la recessione «Che è ormai una realtà - ha affermato il presidente della Confapi, Alessandro Cocirio - e lo dimostrano i dati rilevati dall'Istat: la diminuzione dello 0,6% nel terzo trimestre del '92 del pil la conferma di situazione congiunturale negativa che non sembra purtroppo destinata a migliorare» potrebbe impatti duri sull'occupazione tra i piccoli.

Impatti drammatici: nei primi tre mesi dell'anno, così ipotizza lo studio, i posti di lavoro a rischio nelle aziende che occupano a 499 dipendenti potrebbero oscillare tra i 265 mila (ipotesi minima) e i mila (ipotesi massima).

Con quale conseguenza? Difficile prevederlo. Ma certo preoccupante se al capezzale la piccola e media impresa, serbatoio un tempo in grado di compensare la crisi della grande industria, sta correndo anche il governo. Gli imprenditori denunciano i motivi di tanta crisi e mettono il dito sull'indebitamento (soprattutto breve) che sta strozzando mondo della produzione. E il sottosegretario alla presidenza Consiglio, Fabio Fabbri, braccio destro di Amato, concorda e rincara la dose contro le banche che strozzano imprese. «Quando le banche chiudono i bilanci grassi e l'economia male c'è qualcosa che non funziona», ha spiegato Fabbri. Facendo seguire parole ancor più dure contro l'insensibile sistema bancario: «La riduzione del costo del denaro da parte delle banche e collaborazione del sistema creditizio agli sforzi per la rappresentano le precondizioni per il delle iniziative a favore dello sviluppo e dell'occupazione, ma questo spirito spesso enunciato a parole è ben lungi dall'essere praticato in concreto».

Chiede maggiori tagli al costo del denaro, Fabbri. E gli uomini della piccola e media applaudono ma ampliano il divario. Certo, abbassare i tassi è fondamentale ma basta: occorre applicare tutta la ricetta. Quale?

Eccola sintetizzata dall'osservatorio per le piccole e medie imprese: avviare monitoraggio sulla condotta delle banche rispetto alle esigenze delle aziende; accelerare gli investimenti nelle opere pubbliche che sono iscritti nel bilancio '93 per 27 mila miliardi per dar respiro al settore costruzioni; saldare i debiti dello Stato (circa 11 mila miliardi) verso le imprese; rifinanziare la legge 64 e attuare al più presto decreto legge sull'occupazione.

(a. z.)

L'INTERVISTA

LA RICETTA DI MARZOTTO

«Amato deve rischiare e far scendere i tassi»

VALDAGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Coraggio, signori. Ci vuol coraggio. Altrimenti? «Altrimenti qui prevale l' qualunquismo». E invece? «Invece c'è strada per ridurre i tassi, affrontare il debito pubblico, garantire la democrazia». Facile... «No, tutt'altro. Amato non deve perdere tempo né illudersi. Deve correre dei rischi, far marciare le privatizzazioni, cacciare i ministri che ostacolano il programma. Lui ha cominciato bene, sostenuto. Ma ora deve muoversi». E come? «Innanzitutto bisogna lavorare sui tassi di . E' vitale farli scendere. Al più presto».

Eccolo Pietro Marzotto, leader del tessile in Italia, in Europa. L'unico industriale che, alle spalle, ha una privatizzazione riuscita in Italia (la Lanerossi) e un acquisto, importante, in Germania (la Hugo).

Le Natale le ha passando leggendo l'ultimo saggio di Sartori sulla democrazia. La politica, si capisce, è una sua passione da coltivare con realismo e pizzico di fantasia, come quella che dimostrò suo padre Gaetano costruendo, a fine Anni Venti, «città Armonia», villaggio modello per le maestranze nel cuore di Valdagno. E proprio qui, a pochi passi da Armonia, il re del tessile europeo ci ricetta per affrontare il '93, del cambiamento obbligato.

Perché, conte, quella dei tassi è la partita-chiave?

«Perché è l'unico modo per aggredire sul serio il deficit pubblico. Ogni punto in meno sugli interessi del debito vale 15 mila miliardi».

Meglio di una manovra...

«Gli la manovra Amato ha avuto un effetto pari al del prodotto interno, senza risolvere il problema. Il deficit tendenziale, secondo le previsioni, viaggia sui 160 mila miliardi. spende- 200 mila al servizio degli interessi...».

Certo, come possano scendere i tassi?

«Il quadro sarà ancora peggiore. I conti del governo si basano su una previsione di crescita più alta di quella che ci sarà. Gli in- del fisco, perciò, saranno più bassi e la spesa sociale, causa la maggior disoccupazione, più alta».

Il quadro è nero, insomma...

«Ma non c'è ragione per ai risparmiatori il 13%, ovvero un interesse reale di otto punti. Prima della svalutazione sì, c'era un senso, ma adesso... Ci sono due ragioni per mantenere tassi di interesse più alti degli altri».

Quali?

«Innanzitutto il rating, ovvero la bassa stima, valutazione di cui gode una moneta. Eppoi il rischio di cambio. Ebbene, ora questa seconda ragione non esiste».

Non esiste rischio di cambio?

«La lira, oggi, è sottovalutata. ho alcuna difficoltà a dire che adesso siamo più competitivi cinque anni fa, prima che iniziasse il lungo periodo di stabilità nello Sme».

E un industriale dovrebbe felice di questo...

«Certo, soprattutto se ci fosse domanda vivace. Il guaio è che il mercato ristagna. La Germania in recessione, il Giappone in crisi. Gli Stati Uniti? C'è qualche segnale di ripresa, soprattutto sul fronte immobiliare. non vedo un solo motivo per una forte ripresa in America».

Siamo competitivi ma la gente compra, insomma...

«Perfetto. E torniamo ai tassi. governo dovrebbe fare questa proposta: emettere solo titoli agganciati a valute estere. Se convertiamo il debito in Ecu possiamo ridurre tre punti i tassi del debito e mantenere uno spread, una forbice nei confronti dei Paesi più solidi».

Chi lo vuole, adesso, l'Ecu?

«Io rischierei pure emissioni in marchi. Anzi. Se il governo promettesse la restituzione capitale ai valori di cambio attuali potrebbe perfino delle sopravvenienze attive».

Sembra facile...

«E non lo è. Ma io credo che la gente sia più responsabile quanto non credano i partiti. La gente, tutta la gente, sindacati compresi, sono pronti ad affrontare il fardello del debito. Ma chiedono credibilità. resto, non facciamoci illusioni. Le strade possibili sono tre, e una sola mi sembra accettabile».

Qual è la strada virtuosa?

«Semplice, proseguire con i fatti la strada da Amato. proseguirla con coraggio. Nel '93 si può ridurre la spesa per interessi di almeno un punto e mezzo. E questo fa almeno 20 mila miliardi. Nel '94 si può accelerare: il taglio può toccare i quattro punti. In questo modo il fabbisogno potrebbe scendere a 110-120 mila miliardi».

Tutto qui? E' così facile tagliare?

«Ancora uno sforzo, una manovra da 40 mila miliardi per il '94 e il deficit scenderebbe a soli mila miliardi. Poco più della spesa per investimenti. E comincerebbe la strada del recupero».

E le vie perverse?

«L'inflazione selvaggia, innanzitutto. No, non parlo dell'inflazione Anni Settanta, quando i salari e le pensioni erano tutelati dallo sociale. prossima inflazione sarebbe assai più iniqua, più ingiusta il lavoro».

Una crisi argentina...

«Certo, sarebbe una ricetta neoperonista. L'alternativa? Il congelamento dei e l'abbattimento dei tassi. Certo, per almeno otto anni non si emetterebbero Bot. Esattamente come fece Mussolini».

E lei, conte, ci crede?

«Francamente no. Il rischio non è trauma autoritario, il dilagare del qualunquismo. Io lo sento, si diffonde tra imprenditori, tra gli impiegati e gli operai. E io ne frequento tanti di operai».

E che cosa bisogna fare?

«Le riforme. Al più presto le riforme. Io sono per il sistema maggioritario, magari con correzione proporzionale. bisogna specializzare Parlamento. Una Camera potrebbe riunirsi solo sei mesi all'anno e votare le leggi quadro. In questo modo alla Camera non ci finirebbero solo i professionisti della politica».

Magari anche Marzotto?

«Io? Sono troppo vecchio. Ma credo che in questo modo potrebbe scemare la concentrazione di stupidità nell'area del potere. Ma questo non lo scriva».

E il conte Pietro, con gli occhi, sorride. Il '93 sarà, per tutti, un anno duro. Meglio affrontarlo con ironia.

Ugo Bertone

CONFINDUSTRIA

Riformare gli enti previdenziali

ROMA. Anche la Confindustria ha deciso di rivedere la propria posizione negli enti previdenziali, puntando sulla netta separazione fra controllo e gestione: a spiegare la posizione degli imprenditori privati è Carlo Callieri, vicepresidente Confindustria e manager Fiat, in un'intervista a Panorama. Per gli enti previdenziali, dice Callieri, «pensiamo ad un assetto simile a quello di qualsiasi impresa moderna. Al ministro del Lavoro Cristofori abbiamo proposto l'istituzione di un consiglio di sorveglianza in cui siano presenti, in modo paritetico, i delegati delle parti sociali. Il consiglio dovrebbe funzionare come un'assemblea societaria, con un bilancio annuale». Al di sopra - ha aggiunto Callieri - un consiglio di amministrazione ristretto, designato dalle autorità di vigilanza e dall'organo di glianza. Un direttore generale avrebbe le funzioni di capo azienda.

Le richieste del commissario Predieri

«Diecimila miliardi per chiudere l'Efim»

«Aziende vendibili solo con la dote» Uniche eccezioni per Breda e Siv

ROMA. Il piatto piange. Racconta Alberto Predieri, commissario dell'Efim: «Finora non ho avuto che risorse minimali e finché avrò maggiori disponibilità andrò avanti maluccio, per non dire malissimo». Chiudere l'ente costa tanto: molto più del previsto. «Predieri dice che servono 10 mila miliardi contro i 4 mila previsti dal decreto per la liquidazione dell'Efim e i 9 mila che il governo sembrerebbe disposto a stanziare» riferisce il presidente della commissione Bilancio della Camera, il socialista Angelo Tiraboschi.

La commissione esaminando il provvedimento che scioglie l'ente. E' il quarto decreto emanato: i primi tre sono decaduti senza che il Parlamento si fosse pronunciato. Adesso si tratta di vedere risolvere i mille problemi che intralciano lo smantellamento. Il primo è il grande bisogno di : «Su questo argomento occorre un chiarimento» sottolinea Tiraboschi.

Alberto Predieri

Predieri, ascoltato ieri dalla commissione Bilancio, vede nero perché è convinto che ricaverà poco dalla cessione delle aziende del gruppo, benché alcune di loro abbiano un'importante presenza sul mercato. Dice il commissario: «Non possiamo farci grandi illusioni sulla possibilità di ricavare qualcosa: tranne due grandi eccezioni e qualcos'altro qua e là, le aziende Efim non possono venduto non con la dote». Vuol dire che chi compra riceve anche dei soldi invece di pagare.

due grandi sono probabilmente la Breda Ferroviaria, l'unica impresa di una certa dimensione che ha chiuso in attivo, e la «che pure è andata bene» ma nel consolidato «registra una perdita». Fra l'altro, la Breda Ferroviaria dovrebbe restare alle partecipazioni statali: potrebbe essere acquistata dalla Finmeccanica. La finanziaria dell'Iri guidata da Fabiano Fabiani attende che l'arbitrato affidato al presidente del Credito Italiano Natalino Irti le venga riconosciuto il diritto di prelazione in base ad accordi esistenti.

La Finmeccanica ha intanto ottenuto in affitto dall'Efim le aziende che operano nel settore difesa, in particolare Oto Melara e Agusta. Per queste società «c'è la tendenza a concentrarle» nella Sistemi e spazio, la società dell'Efim che raggruppa già Sma, Officine Galileo e Agusta Sistemi. Il costo dell'affitto è simbolico: una lira. Ma Predieri immagina di ricavare molto neanche dalla futura vendita alla Finmeccanica.

Afferma il commissario: «Non si possono fare previsioni perché prima di tutto bisognerà analizzare il piano industriale e poi perché c'è l'incertezza particolare nessa alle commesse militari che sono sottoposte alle decisioni del governo sul modello di difesa». Le difficoltà del sono note: «Per esempio l'Oto Melara ha buon carnet ordini, ma la Finmeccanica mi dice che è carta straccia perché se il governo dovesse cambiare la politica militare verrebbero meno».

Fabiani dovrà presentare un piano industriale sull'assorbimento delle attività dell'Efim per la difesa. E' un passaggio considerato fondamentale per il «riordino di tutto il settore pubblico dell'armamento» e per «l'erogazione di aiuti compatibili le norme comunitarie». Il piano definitivo per la liquidazione dell'Efim dovrebbe inessere approvato oggi dal Consiglio dei ministri.

Predieri ha inoltre puntato il mirino nuovamente sulle banche estere che avanzano grosso somme dall'Efim. «Si agitate molto - afferma - e vogliono essere pagate. Certo se è possibile magginare che i piccoli fornitori non fossero a conoscenza della crisi dell'ente, è difficile pensare che istituti che hanno uffici studi con più di settanta persone non idea di quello che tutti sapevano, che si diceva in Parlamento e che veniva affermato dalla Corte dei conti».

Ippolito

Da Monaco prevedono un accordo in tempi molto brevi

Occhi tedeschi su Italtel

Siemens offre, in lizza At&t e Alcatel

MONACO DI BAVIERA
DAL NOSTRO INVIATO

Occhi tedeschi sull'Italtel. La Siemens, il primo gruppo elettronico , stringe i tempi di una possibile intesa l'azienda manifatturiera del gruppo Stet. E le novità potrebbero arrivare molto presto, forse già la settimana prossima. «Sì, abbiamo negoziati in l'Italtel», dice il presidente della Siemens, Heinrich Pierer, durante la presentazione dei dati di bilancio del suo gruppo. «A dicembre - continua - abbiamo fatto proposta, ma restano aperte tutte le possibilità. Se l'accordo si farà potremo avere una partecipazione di minoranza o quota di

La Siemens non è il solo pretendente in lizza. «C'è l'americana At&t, che ha già il 20% di Italtel - precisa von Pierer -, i francesi di Alcatel e poi la Northern Telecomunications». «Ci potranno essere novità già la settimana prossima - anticipa Hermann Franz, membro del Comitato esecutivo -. In realtà dovuto chiudere la trattativa già a dicembre, ma poi abbiamo spostato la scadenza a fine gennaio». Tutte le possibilità sono aperte, conferma Franz. Se ci sarà un'intesa «potrà comportare quota di minoranza o di maggioranza, accordo di licenza o di collaborazione. Certo, comunque, che a noi piacerebbe avere la maggioranza».

Prima di qualsiasi accordo, avvertono i tedeschi, bisognerà che la Stet «risolva il problema» della quota At&t in Italtel. «Penso l'Italtel non sia troppo soddisfatta dell'alleanza con gli americani», Franz. Ma alla Siemens non fanno gola solo i prodotti per le telecomunicazioni. Interessa anche la Breda Ferroviaria, già parte del disastrato impero Efim e che ora sembra destinata a passare nell'orbita della Finmeccanica. Ma anche in questo ci sarà una qualche intesa italo-tedesca, dovrà prima esserci la benedizione proprio della Finmeccanica, con la quale Siemens collabora da tempo. «Non rileveremo la Breda d'accordo con la Finmeccanica», von Pierer, sottolineando gli ottimi rapporti il partner italiano.

Scarso interesse, invece, per la Nuovo Pignone, la società del gruppo Eni che fabbrica turbine che per i tedeschi avrebbe potuto rappresentare un ghiotto boccone nelle privatizzazioni italiane. «Collaboriamo con loro da oltre 20 anni ma non ci vediamo come destinatario della «sua privatizzazione», taglia corto il presidente.

Sfidando l'aria di recessione che si respira pesante anche in Germania, Siemens punta così ad una nuova campagna di acquisizioni. Nel continua ad esserci anche la cecoslovacca Skoda, mentre è stata appena perfezionata l'acquisizione dell'americana Silvania, società di illuminazione che fattura 1,3 miliardi di dollari l'anno. Forte di una liquidità vicina ai 20 miliardi di marchi (ai tassi attuali oltre 18 mila miliardi di lire), il colosso dell'elettronica può permettersi di fare shopping, anche i conti segnano il passo. Nel primo trimestre dell'esercizio '92-'93 (chiuso al 30 settembre) il fatturato è salito del 4% e l'utile del 2%, ma le ordinazioni sono calate dell'8%.

Francesco Manacorda

SINDACATI PERPLESSI

Sciopero contro i 1700 tagli

ROMA. Fiom, Fim, Uilm hanno indetto ore di sciopero articolato per stabilimento dei dipendenti Italtel, da attuare entro il 27 gennaio. L'azione di protesta stata decisa ieri, dopo la tornata di incontri sui circa 1700 esuberi dichiarati dall'Italtel. Per risolvere il problema occupazionale la società ha indicato alcune soluzioni, tra cui il ricorso alla mobilità verso pensionamento, che però potrebbero applicate soltanto a un migliaio di lavoratori. E' stata anche prospettata un'ipotesi di «job creation» «outplacement» cogestita. Per il segretario nazionale della Uilm, Roberto Di Maulo, «è una proposta interessante dal punto di vista politico ma non invece per l'incertezza sul numero di lavoratori che potrebbero effettivamente coinvolti. E è ancora chiaro il quadro riferimento per un'eventuale partnership».

Biagio Agnes

FLASH

Previdenza: Inppi 7 enti

Sta per nascere l'Inppi, l'istituto nazionale di previdenza per pubblico impiego): dovrebbe assumere le competenze di b enti di previdenza dipendenti statali e della pubbli amministrazione. E' progetto messo punto dal ministro del Lavoro Cristofori e sottoposto ieri sera ai tre segretari generali di Cgil, Cisl, Uil in un vertice Palazzo Chigi, presente anche Amato. Gli enti interessati casse pensioni dipendenti enti locali, insegnanti d'asilo, ufficiali giudiziari, sanitari, Enpas, Inadel, Enpdedp.

Immobiliare Cassese presidente

Sarà con ogni probabilità Sabino Cassese il futuro presidente di Immobiliare Italia, la holding per la dismissione dei beni demaniali dello Stato.

Sud: costituito Fondo Cee-Fime

Costituito un Fondo (di miliardi della durata di 10 anni) paritetico tra la Cee e la per partecipazioni piccole medie imprese allo stato nascente ad alto contenuto tecnologico nel Mezzogiorno.

Alenia, scioperi contro i 100 «tagli»

Alenia in agitazione contro i 5100 «tagli» confermati ieri ai sindacati. Uno sciopero nazionale di 4 ore si svolgerà il 21 e sarà articolato territorialmente. di sciopero invece avranno luogo il 29 e coinvolgeranno l'intero settore difesa.

COMUNE DI SAN FILI
PROVINCIA DI COSENZA
Avviso di gara
E' indetta licitazione privata lavori P.O.P. valorizzazione risorse ruristiche. Importo a base d'asta L. 962.635.616. Cat. 2. Gara indetta ai sensi art. 1 lett. A L. n. 14/73 e succ. modificazioni ed integrazioni, senza prefissione di alcun limite di ribasso in ottemperanza art. 2 bis comma 1 L. n. 155/90. Offerte anomale non inferiori al 7%. Gli interessati devono far pervenire regolare istanza in bollo entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
S. Fili, li 15 gennaio .
L'ASS.RE LL.PP. A. Ciancio — IL SINDACO L. Bruno
IL SEGRETARIO COMUNALE U. Fazio

VALLE
DEI LAVORI PUBBLICI
Ai sensi delle leggi vigenti, si rende nell'avviso inviato per la pubblicazione al Ufficiale Regionale in data 22-12-1992, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi omula licitazione privata per l'appalto dei lavori
- costruzione strada di collegamento capoluogo di Perloz e la Fraz. Tour d'Héréaz in Comune di Perloz - ultimo .
L'ASSESSORE AI LL.PP. Franco

OSPEDALE OO. PP. ANNESSE
VIGONE (TORINO)
IL PRESIDENTE
In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione 14/12/1992 n. 298, esecutiva
RENDE NOTO
che è stato bandito un Appalto Concorso per il servizio di assistenza e portierato ospedaliero Cottolengo e servizio di pulizia e completamento pasti struttura Ospedale
Per eventuali informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente - Via Ospedale n. 1 - Vigone, tel. 0119.91.71 in orario ufficio.
Data scadenza presentazione domanda di richiesta partecipazione, ore 12,00 del 27/01/1993
Vigone, li 12/01/1993
IL PRESIDENTE Andrea Foglizzolo

CUSCINETTI A SFERE
Azienda con torni multimandrino e costruzione interna di utensili con ampia disponibilità di materiale in 100 Cr6 cerca lavoro di tornitura conto terzi per diametri 50-100 mm.
Telefono 0163/418.444 - Telefax 0163/418.445.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maffenca 38
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

SERVIZIO SANITARIO PIEMONTE
U.S.L. TORINO IX
Avviso per estratto del bando di gara
L'U.S.L. Torino IX indice gara ad appalto concorso per la fornitura di sistemi completi per diagnostica occorrenti ai Presidi Ospedalieri Sant'Anna, Infantile Regina Margherita e C.T.O., per il periodo 01/04/1993 - 31/12/1994, per un importo presunto di lire 10.000.000.000 Iva compresa.
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso, tenendo presente quanto segue:
1) La forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di sistemi completi per diagnostica è quella dell'appalto concorso secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE 295/CEE di cui al Decreto Legislativo 24/07/1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23/05/1924 n. cosche modificazioni in quanto applicabili;
2) possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D.lgs 24/07/1992 n. 358;
3) nella domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare a pena di esclusione:
a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.lgs 24/07/1992 n. 358;
b) le prescritte certificazioni e dichiarazioni idonee a documentare quanto previsto dagli artt. 12-13 lett. a) del D.lgs 24/07/1992 n. 358;
c) dichiarazione della ditta contenente l'elenco delle principali forniture, identiche od analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;
d) certificato penale generale del titolare d'impresa, rilasciato dal Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini della presentazione dell'offerta, se trattasi di ditte individuali
certificato penale dei Soci od Amministratori muniti di rappresentanza, rilasciato dal Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, per le Società Commerciali;
e) certificato della Cancelleria del Tribunale di competenza, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, attestante che non è in corso procedura fallimentare o analoga;
f) documentazione attestante il rispetto della procedura antimafia in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, consistente in
- dichiarazione di non sottoposizione a misure di prevenzione, ex art. 7 della Legge 55/90, e successive modificazioni ed integrazioni;
- analoga dichiarazione di chi ha assunto la rappresentanza legale nell'ultimo quinquennio;
4) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio per l'01/04/1993 l'U.S.L. Torino IX ha tale ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, IV comma del D. lgs. 24/07/1992 n. 358;
5) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 11/02/1993 (trentesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 12/01/1993).
Il bando di gara potrà essere ritirato durante le ore d'ufficio (9-12/14-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì, presso il Servizio Provveditorato - Ospedale Sant'Anna - c.so Spezia n. 60 - Torino,
6) le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Via Zuretti n. 29 - Ufficio Protocollo - 10126 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX - Presidio Ospedaliero Sant'Anna - c.so Spezia n. 60 - Torino - tel. (011) 6396/226.
Il presente invito non vincola l'Amministrazione.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dott. Paolo Giunta

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1993 e termina il 1° gennaio 1996.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo annuo dei BTP è del **10,78%**, nell'ipotesi un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende credito fino alle ore 13,30 del **18 gennaio.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° gennaio; all'atto del **pagamento (21 gennaio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
TORINO
avvisi di
Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indirà le seguenti gare a licitazione privata con l'osservanza della procedura di cui all'art. 1 lettera a), della legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni
1) Gara n. 2/93 per manutenzione reti elettriche, dei sostegni e delle batterie degli impianti semaforici della Città di Torino, per l'anno 1993. I lavori sono suddivisi in due lotti, denominati Nord e Sud, il cui importo presunto a base d'appalto è rispettivamente di L. 800.000.000 e di L. 700.000.000, per un ammontare complessivo di L. 1.500.000.000. E' richiesta l'iscrizione alla categoria ANC 5C
2) Gara n. 3/93. Lavori relativi alla posa sottoservizi del metanodotto corso (Gl.) e 22 kv sull'area Mercatto-Sud Ovest. L'importo presunto a base d'appalto ammonta a L. 800.000.000. E' richiesta l'iscrizione alla categoria ANC 18H
Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, possono prelevati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabati e festivi esclusi, all'indirizzo o richiesti al centralino (tel. 011/5549 3518-3517). La richiesta d'invito - una per ogni gara - redatta su carta legale e documentata secondo quanto previsto nel avviso di gara eseguita, indirizzata alla Direzione AEM, via Bertola n. 48 - Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 febbraio 1993.
IL PRESIDENTE comm. Salvatore Pesenti — IL DIRETTORE GENERALE dott. arch. Giovanni Barale

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
TORINO
Estratto avviso di gara n. 1/93
Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indirà gara a licitazione privata da imprese con l'osservanza della procedura di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento della rete di teleriscaldamento del calore a distanza della potenzialità della centrale di cogenerazione «La Vallette».
L'importo presunto a base di gara è di L. 5.760.000.000
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 6A (prevalente) per un importo adeguato in caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei d'imprese, ai sensi dell'art. 23, comma 3°, del D. lgs. 19/12/1991, n. 406. L'impresa mandataria dovrà essere iscritta alla categoria 5A e l'impresa mandante dei lavori scorporabili alla categoria 10C, entrambe per importi adeguati ai lavori da eseguire. L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, può essere ritirato presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo o richiesto al centralino (tel. 011/5549 3517-3518). La richiesta d'invito redatta su carta legale e documentata secondo quanto previsto nell'avviso di gara eseguita, indirizzata alla Direzione AEM, via Bertola n. 48 - 10122 Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 1993.
IL PRESIDENTE comm. Salvatore Pesenti — IL DIRETTORE GENERALE dott. arch. Giovanni Barale

Incentivi del governo e riporti non bastano a spiegare l'impennata della Borsa

Vento di fiducia a Piazza Affari

Le privatizzazioni spingono ancora

MILANO. [illegible] il Toro ruggente, quella di ieri. L'Indice Comit è salito del 2,03% a quota 468,18 dopo aver raggiunto mete più ambiziose. I titoli maggiormente presi d'assalto: assicurativi e telefonici, ma rialzi anche [illegible] società privatizzande. [illegible] è vero che, in qualche caso, una parte della domanda si può legare a ricoperture in vista dei riporti di stamane, [illegible] sono certamente questo [illegible] aver investito la quarta al listino.

E' vero che i ministri economici si [illegible] ieri riuniti a lungo per varare la bozza del disegno di legge per gli incentivi alla Borsa, che verrà approvato [illegible] dal Consiglio dei ministri, ma anche questo non sembra sufficiente a giustificare l'improvviso boom.

[illegible] dunque, c'è chi parla di un rinnovato interesse sia dei gruppi che delle società a rimettere in moto il mercato borsistico, per via [illegible] privatizzazioni e delle urgenti necessità [illegible] ricapitalizzazioni.

Certamente le decisioni del Go[illegible] sulla Borsa sono un tassello fondamentale per il futuro del mercato azionario di casa nostra. E oggi dovrebbe essere la giornata buona. Ieri pomeriggio i ministri finanziari, ossia Franco Reviglio, Giovanni Goria e Piero Barucci, si [illegible] incontrati per preparare il documento finale.

La cosa importante, confermata da più fonti, è che i [illegible] ministri avrebbero trovato l'intesa. E difatti, nel tardo pomeriggio, si sono recati insieme dal presidente del Consiglio Amato per discutere i dettagli finali. Poi Barucci è tornato al ministero a chiosare gli ultimi particolari tecnici. Tra le varie novità, si parla di cedolare secca, [illegible] relativa abolizione della nominatività dei titoli. A meno che le preoccupazioni di eventuali reazioni della «sinistra», non blocchino ancora una volta questo passo.

Se [illegible] ci [illegible] imprevisti, il Consiglio dei ministri di stamane varerà dunque il disegno di legge, ponendo fine al piccolo, recente, calvario della Borsa.

Un calvario irto di equivoci, [illegible] passi falsi, di anticipazioni errate, che è costato qualche giorno [illegible] depressione al ministro delle Fi[illegible] Goria.

Bisognerà comunque attendere ancora un po' di tempo, prima che questo pacchetto diventi realtà. Il provvedimento, infatti, dovrà passare attraverso le commissioni e il voto in aula.

In attesa che il piccolo sogno si avveri, nel capannone di piazza Affari ieri è tornato a spirare un venticello che da anni non si sentiva più. E perfino i Borsini, pur tra mille cautele, l'hanno percepito, inviando qualche timidissimo ordine.

Ma la parte del leone negli acquisti, che avrebbero superato i 250 miliardi, l'hanno fatta gli stranieri, o presunti tali. Sono loro che, riaffacciandosi [illegible] parterre, hanno reso possibile il miracolo.

E vediamo alcuni prezzi. Tra gli assicurativi, i prediletti del giorno, Generali è salita del 3,54%, Ras del 3,56%, Sai del 2,06% e Assitalia del 2,51%. Vivace anche il gruppo Fondiaria dove [illegible] capogruppo ha guadagnato l'1,24%, Alleanza il 2,2% e Milano [illegible] 4,65%.

Grossi acquisti anche su Sip (+3,85%), Italcable (2,27%) e Stet, queste ultime in progresso del 7,82%. [illegible] visto si i miglioramenti delle aziende in via di privatizzazione dove, tuttavia, Sme è migliorata dell'1,35% e Comit dell'1,4%. [illegible] a Credit, poco il vantaggio per l'ordinaria, impor[illegible] il crollo della Roc, che ha perso il 7,13%.

Sempre ieri, ma a Milano, la Consob si è riunita con Consiglio di [illegible] Ced [illegible] e rappresentanti della «Logica» (la società inglese che ha fatto il check-up del nostro telematico), per discutere sullo stato [illegible] del si[illegible] telematico, e definirne [illegible] modalità di sviluppo. E' [illegible] deciso di istituire una struttura tecnico-consultiva, che vigili su questo programma e ne segua passo passo la realizzazione. [illegible] inoltre continuati gli incontri per la [illegible] a punto [illegible] delegbe [illegible] trasferire [illegible] Consiglio di Borsa.

Valeria Sacchi

Giovanni Goria

Errore bollo auto: buco da 3500 miliardi

Sulla «stangata-bis» [illegible] due partiti

I conti pubblici sono già fuori giri [illegible] la nuova manovra spaventa tutti

ROMA. *Déjà vu*, come a ogni inizio d'anno: i conti della f[illegible] pubblica [illegible] tornano, occorrerà presto una manovra [illegible] aggiuntiva. No, questa volta c'è una grossa differenza, che [illegible] manovra aggiuntiva '93 non [illegible] vuole fare quasi nessuno. C'è la recessione, si dice, troppi sono i posti di lavoro in pericolo: un'altra stangata rischierebbe di peggiorare tutto; non si può infierire. Non [illegible] di questo parere solo i politici, in questa fase insi[illegible] come non mai del proprio elettorato, non solo i dirigenti sindacali, ma anche illustri economisti, [illegible] - una [illegible] svolta - la Confindustria.

Meglio [illegible] farne nulla? Nel caso che davvero uno sfondamento degli obiettivi [illegible] prospetti, lasciare che avvenga? C'è [illegible] problema, quello delle condizioni del prestito Cee: condizioni che dovrebbero coincidere con gli obiettivi fissati dal Parlamento italiano, e sulle quali però sembra ci sia ancora contrasto. C'è poi da tener d'occhio la lira, troppo esposta [illegible] ogni minimo segno di sfiducia internazionale. Nel [illegible] [illegible] vederci un po' più chiaro, la commissione Bilancio della Camera ha convocato per [illegible] prossima i ministri finanziari e il governatore della Banca d'Italia.

Al momento, la linea ufficiale del governo è che è troppo pre[illegible] per dire se uno sfondamento ci sarà. Si rinvia a metà marzo, quando sarà pronta davvero la «Relazione di [illegible] del Tesoro, che a norma [illegible] legge dovrebbe essere presentata entro il 20 febbraio. I segni [illegible] inquietudine però sono manifesti. Confidenzialmente, si fa capire che potrebbero non [illegible] lontane [illegible] le varie, e convergenti, si[illegible] esterne sul possibile superamento dell'obiettivo di 150 mila miliardi [illegible] al deficit (16-24 mila il Fondo monetario, 13 mila l'Ocse, 12-15 mila il Centro studi Confindustria, 14-15 mila il Cer, 13 mila il Clesi).

Così, delle possibili soluzioni [illegible] è già cominciato a discutere. Il guaio delle «manovre aggiuntive» decise in [illegible] d'anno è che quasi sempre risulta impossibile intervenire sulle [illegible] perché manca il tempo. Restano solo le tasse. Per questo, contro l'ipotesi di [illegible] tasse si è già mobilitato un ampio fronte, capeggiato dallo stesso ministro delle Finanze Giovanni Goria. Siccome si teme che la pesante svalutazione della lira prima o poi si manifesti in spinte inflazionistiche, si dovrebbe trattare di imposte dirette. Di qui la voce che è corsa, [illegible] momento infondata, di un altro intervento sull'Irpef.

Negli uffici ministeriali l'ipotesi preferita [illegible] [illegible] lasciar andare il '93 a recuperare il terreno eventualmente perduto con una più incisiva manovra per il '94, quando il clima economico dovrebbe [illegible] migliore. Le possibili carte da giocare sul '93 si limitano allo sfoltimento delle agevolazioni fiscali (la delega è stata fermata dalle troppe resistenze politiche) e alle privatizzazioni, dove si [illegible] di [illegible] mulare quelle non fatte [illegible] '92 a quelle previste per il '93.

Un solo punto è chiaro, che mancheranno 3500 miliardi perché, con un grossolano errore, il bollo [illegible] è [illegible] contato due volte, come entrata dello Stato e delle Regioni. Al centro delle incognite è la riduzione delle entrate fiscali in conseguenza della minor crescita economica, rispetto all'1,5% dei calcoli governativi. Le stime sul possibile ammanco vanno dai 3 mila ai 7 mila miliardi.

Al ministero delle Finanze, sull'onda del successo [illegible] degli altri tributi di fine anno, tutti andati meglio delle previsioni, si afferma che nonostante la minor crescita l'obiettivo [illegible] gettito potrà essere ugualmente conseguito. La previsione per il '93 stile Goria sembra difatti piuttosto prudente, al contrario di quelle [illegible] suo predecessore Rino Formica. Ma gli esperti (soprattutto il Cnc e il Clesi) indicano un punto specifico di fragilità: la *minimum tax*, specie dopo l'empio regime di eccezioni adottato da Goria.

Stefano Lepri

Oggi «vertice» interministeriale, [illegible] l'esecutivo è spaccato sul testo del ministro Cristofori

Pensioni integrative, [illegible] nel governo

Restano numerose divergenze [illegible] tre punti del decreto delegato

ROMA. Il governo [illegible] spaccato sul decreto delegato per le pensioni integrative. Qualcuno sussurra perfino che il provvedimento (atteso da [illegible] potrebbe saltare, ma questa eventualità sembra senz'altro da escludere anche per le gravi ricadute in diversi settori, fra cui in prima linea la Borsa che attende con ansia una consistente boccata di ossigeno proprio dai Fon[illegible] pensione. Oggi, in una riunione interministeriale, si tenterà di superare i contrasti e raggiungere il necessario «concerto» sui 21 articoli del te[illegible] predisposto dal ministro del Lavoro Nino Cristofori. Se questo sarà possibile, il Consiglio [illegible] ministri darà il «via libera» nella prossima settimana, le commissioni competenti esprimeranno il loro parere entro i quindici giorni successivi e per metà febbraio il decreto verrebbe approvato definitiva[illegible] Altrimenti, saranno guai.

Divergenze e incertezze riguar[illegible] soprattutto tre punti: l'utilizzo del trattamento di fine lavoro (il «Tfr»), il trattamento fiscale per i nuovi fondi, il «reggio» delle prestazioni. In dissenso con i ministri finanziari, che vorrebbero un ri[illegible] obbligatorio al «Tfr», Cristofori sostiene che il suo impiego per costituire pensioni integrative debba avvenire sulla base di una libera scelta delle parti, lavoratore e imprenditore, nell'ambito della contrattazione. In ogni caso, a suo avviso, non può essere minimamente intaccata la quota dell'indennità di liquidazione accantonata all'entrata in vigore del nuovo regime: è un diritto acquisito che non può essere messo in discussione.

Lo scontro sul trattamento fiscale è riflesso in due ipotesi alternative contenute nello schema di decreto delegato: la prima, sostenuta [illegible] Cristofori, propone la non imponibilità totale per le somme impiegate nei fondi pensione; la seconda, vicina alla [illegible] dei ministri finanziari, limita l'agevolazione [illegible] [illegible] «Con l'esenzione totale - osservano alle Fi[illegible] nanze e [illegible] Bilancio - si potrebbe avere [illegible] perdita di gettito anche per decine di migliaia di [illegible] all'anno. In entrambe le ipotesi, però, è prevista l'estensione dell'agevolazione fiscale [illegible] casalinghe [illegible] studenti entro un tetto, non ancora precisato, da cui beneficerebbe chi ha a carico i soggetti. Inoltre: non verrebbe incluso nell'imponibile l'eventuale «Tfr» utilizzato per i fondi, per le rendite ci sarebbe un abbattimento del 40% in sede di calcolo del reddito complessivo e le prestazioni erogate in forma [illegible] capitale verrebbero assoggettate a tassazione separata.

Nino Cristofori ministro del Lavoro e autore del progetto sui fondi integrativi

Prestazioni: anche qui una doppia ipotesi. Nella prima si stabilisce per gli autonomi e i liberi professionisti un limite che lega la pensione obbligatoria a quella integrativa: sommando le due in [illegible] de di prima liquidazione, l'interes[illegible] non potrà avere un introito superiore al 100% della media del reddito di impresa o professionale ai fini Irpef dei migliori tre anni compresi nell'ultimo decennio; nella seconda ipotesi, invece, non viene posto alcun limite. [illegible] problema sugli [illegible] punti. Lavoratori dipendenti [illegible] datori di lavoro potranno determinare contrattualmente le rispettive quote [illegible] partecipazione al fondo integrativo. [illegible] i dipendenti pubblici la quota a carico del datore di lavoro sarà fissata in occasione della determinazione del trattamento economico.

Gian Carlo Fossi

Mazzoni Della Stella vicepresidente con polemiche

Montepaschi, [illegible] soltanto in [illegible]

Il [illegible] Tesoro Piero [illegible] già presidente del Montepaschi

SIENA. Vittorio Mazzoni Della Stella (psi) è [illegible] confermato alla vicepreside[illegible] del [illegible] dei [illegible]schi di Siena. [illegible] il clima che si respira a Rocca Salimbeni è molto agitato: rimane ancora in sospeso la questione delle nomine, e il Tar ha accolto il ricorso presentato dal pds Alberto Bruschini [illegible] la [illegible] esclusione dalla deputazione. Mazzoni, [illegible] nei due anni [illegible] vacatio della presidenza ha avuto funzioni [illegible] reggente, [illegible] potuto contare [illegible] [illegible] favorevole del neopresidente Giovanni Grottanelli De' Santi, dei due compagni [illegible] partito Da Empoli e Salvatici e del dc Brandani. Hanno invece preso le distanze astenendosi dalla votazione Cappugi (dc) e i due pidiessini Adriani e Turchi.

Una scelta sofferta, quella di Mazzoni, dopo la fumata [illegible] nella precedente deputazione. La sua candidatura, presentata da Grottanelli, era stata giustificata per garantire una [illegible] [illegible] continuità con la precedente amministrazione. Una strategia che era stata [illegible] da [illegible] insediati a Rocca Salimbeni: il rischio maggiore, avevano chiattato, potrebbe [illegible] nel futuro quello dei condizionamenti sul nuovo presidente che [illegible] Della Stella potrebbe esercitare per il [illegible] ruolo primario nel periodo della [illegible] reggenza. Senza sottovalutare i progetti del pds e le sue ambizioni alla vicepresidenza. Così, per [illegible] una crisi proprio al battesimo della deputazione, si era preferito aggiornare [illegible] nomina del vicepresidente e prendere tempo [illegible] con una riunione più informale nell'[illegible]tento proprio di trovare un accordo.

La seduta preparatoria è servita per definire [illegible] ruolo [illegible] vicepresidente fortemente ridimensionato rispetto al periodo del regno Mazzoni: posizione e poteri del vice, è stato osservato, sono identici a quelli degli altri deputati e solo nei periodi di as[illegible] vacatio del presidente possono diventare quelli del reggente. E i deputati hanno deciso di fissare alcuni principi utili per definire il comportamento in periodi futuri, quando si dovrà [illegible] la presenza dei rappresentanti della banca [illegible] negli istituti e negli enti controllati dal gruppo Mps: [illegible] lottizzazione e più professionalità la regola da seguire, privilegiando nell'assegnazione dei differenti incarichi la capacità.

Ad alimentare il clima di incertezza, che ha segnato il battesimo [illegible] deputazione, la decisione del Tar che ha accolto il ricorso presentato [illegible] Alberto Bruschini non confermato dal Comune [illegible] Monte dei Paschi. Il tribunale non ha ritenuto convincenti le obiezioni presentate dall'ente locale secondo cui Bruschi[illegible] [illegible] avrebbe più interessi [illegible] Monte dei Paschi perché non domiciliato a Siena. Il presidente [illegible] Tar ha anche deciso di accor[illegible] i [illegible]dizi sulla sospensione della delibera sul merito del ricorso. La sentenza definitiva [illegible] prevista per il 4 maggio. (L. a.)

A comprare è un gruppo di 11 società e coop

Pirelli cede Tecnocity e incassa 190 miliardi

MILANO. Nuovo passo avanti per il programma di dismissioni del gruppo Pirelli, che ha annunciato la vendita di gran parte delle [illegible] di Tecnocity. Si [illegible] della zona della Bicocca, dove sorge[illegible]o i maggiori stabilimenti Pirelli, e che recentemente è stata riconvertita allo sviluppo immobiliare attraverso il «Progetto Bicocca» [illegible] quale prevede l'edificazione di un polo tecnologico [illegible] della ricerca.

Il valore complessivo delle transazioni - informa una nota [illegible] [illegible] milanese - è [illegible] oltre [illegible] miliardi, che si rifletteranno in positivo sulla posizione finanziaria netta del gruppo. [illegible] plusvalenze realizzate [illegible] nell'ordine degli 80 miliardi di lire, parzialmente utilizzate per la copertura di operazioni di segno opposto. A comprare sono state undici diverse società [illegible] cooperative di sviluppo immobiliare.

Il gruppo Pirelli [illegible]unque non uscirà del tutto da Tecnocity, i cui piani sono stati da poco approvati anche dal Comune di Milano dopo un'interminabile [illegible] Secondo l'accordo di cessione, [illegible] Milano Centrale Immobiliare, società del gruppo, manterrà una partecipazione media del [illegible] nel capitale delle aziende che realizzeranno il progetto [illegible] svolgerà la funzione di mandataria esclusiva per il coordi[illegible] urb[illegible] amministrativo e commerciale, nonché per la realizzazione delle opere [illegible] urbanizzazione nei [illegible]ti del Comune di Milano.

[illegible] aree [illegible] Tecnocity oggetto [illegible] vendita da parte del gruppo Pirelli [illegible] suddivise in vari lotti, ognuno [illegible] quali fa capo a società [illegible] sviluppo diverso, costituite ad hoc. (r. e. s.)

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1993 e termina il 1° gennaio 1998.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato [illegible] due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP [illegible] del **10,78%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta [illegible] il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **18 gennaio.**
- I BTP fruttano interessi a partire [illegible] 1° gennaio; all'atto del **pagamento (21 gennaio)** dovranno [illegible] quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione [illegible] di sottoscrizione dei titoli [illegible] dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni [illegible] lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL TERZO MERCATO

Cassa risparmio Bologna 23300; Cassa Risparmio Bologna 1/1/93 22400/22600; B A I 13000; San Geminiano e [illegible] Prospero 123000; Every Finanziaria 1800; Fincomid 1850; Eridania Beghin Say infor. 160500, Norditalia 335/340.

WARRANT: Laser Vision a 1000; Spectrum a 300; Spectrum B 190; Sip risparmio

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs (ind.) 97,40 (+1,03%); Bruxelles (Bel-20) 1151,22 (+0,19%); Francoforte (Dax) 1523,74 (+0,47%); Hong Kong (Hang Seng) 5890,16 (+1,92%); Londra (Ft-se 100) 2759,20 (+0,50%); Madrid (Generale) 223,98 (+1,78%); Parigi (Cac 40) 1803,54 (+1,17%); Sydney (Generale) 1507,40 (+0,62%); Tokyo (Nikkel) 16515,80 (-0,01%); Zurigo (Swiss Market) 2104,30 (+1,32%); New York (Dow Jones) 3287,88 (+0,13)

[illegible]CARIA

	Denaro	
Passivo		
Overnight	13 1/2	13 3/4
Vista	13 3/4	13 7/8
Cbi		
1 m	13 5/8	
3 m	13 5/8	
1 Settim	13 5/8	13
2 Settim		13
1 mese		13
2 mesi	13 7/8	13
3 mesi	13 7/8	13
6 mesi		

Tasso Lor Tesa

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari/oz. e $ per oncia) 13-gennaio 14-01-1993 13-01-1993

[illegible]	14-01-1993	13-01-1993
Londra	327,55	327,55
[illegible]	327,55	327,55
Parigi	327,80	327,50
New York	329,50	329,20
Milano (Lingotto)	45853,00	13,867 (oz)
Milano (Kilo)	329,40	329,50

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,37	6 mesi	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

		Prezzo	
[illegible]	[illegible]		
13-01-93	29		
30-03-93	77	97,534	13,000
15-04-93	91	96,954	13,009
30-04-93	106	96,494	13,000
31-05-93	133	95,394	13,250
30-06-93	163	94,314	13,500
30-07-93	193	93,237	13,500
30-08-93	226	92,148	13,500
30-09-93	256	91,081	13,500
29-10-93	294	89,998	13,650
15-12-93	331	88,985	13,500
30-12-93	345	88,580	13,000

MONETE E METALLI

Sterline vec.	112000 - 120000
Sterline s.c.	113000 - 121000
Marengo it.	86000 - 95000
Marengo fr.	85000 - 96000
Marengo sv.	86000 - 95000
Marengo b.	87000 - 95000
20L oro	540000 - 600000
Krugerrand	480000 - 510000
Argento	175 - 182
Platino (*)	17420 - 17430

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO		BANCOMIT		MEDIA UIC		VARIAZIONE %	
	QUOTAZIONE	PRE-QUOTAZIONE	QUOTAZIONE	PRECEDENTE	QUOTAZIONE	PRECEDENTE	SU ITALIA	SU MEDIA UIC
Dollaro (Usa)	1583,00	1586,50	---	---	---	---	---	---
ECU	1814,50	1814,87	---	---	---	---	---	---
Marco tedesco	929,50	934,12	---	---	---	---	---	---
Franco francese	272,68	272,68	---	---	---	---	---	---
Sterlina	2275,50	2227,50	---	---	---	---	---	---
Fiorino olandese	823,17	821,75	---	---	---	---	---	---
Franco belga	44,59	44,58	---	---	---	---	---	---
Franco lussemb.	13,598	13,591	---	---	---	---	---	---
Corona danese	238,18	238,25	---	---	---	---	---	---
Lira sterlina	2438,18	2443,38	---	---	---	---	---	---
Dracma	6,993	6,916	---	---	---	---	---	---
Escudo portoghese	10,212	10,217	---	---	---	---	---	---
Peseta spagnola	11,74	11,75	---	---	---	---	---	---
Yen	11,592	11,576	---	---	---	---	---	---
Franco svizzero	1032,45	1035,41	---	---	---	---	---	---
Scellino austriaco	131,54	131,93	---	---	---	---	---	---
Corona norvegese	218,14	218,82	---	---	---	---	---	---
Corona svedese	200,81	202,45	---	---	---	---	---	---
Marco finlandese	276,54	276,68	---	---	---	---	---	---
Dollaro australiano	1008,82	1015,79	---	---	---	---	---	---

FONDI D'INVESTIMENTO

	14-01	13-01
FONDATI		
Adriatic bond	15863	15874
Agrimix Amplo	14005	14023
Adriatic Europa	13240	13246
Adriatic Int. Equit.	10056	10074
Adriatic Italia	13834	13846
Agos bond	18015	18031
Agrifutura	15972	15970
Arcipelago	16079	16070
Arcipelago 2000	12372	12376
Arca Az. Italia	11622	11478
Arca BB	24315	23948
Arca Bond	12300	12782
Arca GAS	13111	13115
Arca Mix	12987	12901
Arca Tesoreria	14338	14287
Arca Venture	12256	12121
Arcobaleno	14459	14282
Ariosto	17139	17086
Ausilio	25079	25043
Ausilio Pmi	12560	12570
Azimut Flex	10883	10886
Azimut	13980	13953
Azimut Bilanciato	12719	12704
Azimut Capital Mgt	13200	13183
Azimut Trend	12179	12156
B.N.L. Cash Assets	12219	12206
B.N.L. Venture Fund	11775	11751
B.N. Multifondo	10044	10038
B.N. Rendifondo	12813	12874
B.N. Sicurfondo	14126	13979
Capitalfondi	13358	13354
Capitalgest	14373	14388
Capitalgest Bilanc.	17080	17069
Capitalgest az.	19279	19299
Capitalgest Finanz.	10886	10795
Capitalgest Monetario	18529	18505
Capitalgest rend.	12083	12117
Capitalfid	14373	14384
Carifid	14373	14382
Centrale Fondo	11966	11951
Centrobond	17980	17984
Centrofondo Az.	12858	12834
Centrofondo Crescita	11986	11918
Centrofondo Mobiliare	11261	11218
Centrofondo Rend.	16726	16688
Cisalpino Bond	15000	15000
Cisalpino Crescita	14824	13887
Cisalpino Italia	21451	21250
Cisalpino Usa	13000	13000
Codimob. Az. Spe	14000	13999
Codimob. Europa	10835	10756
Codimob. Azionario	14000	14000
Codimob. Bilanc.	12000	12000
Codimob. Obbl.	11000	11000
Codimob. Tesoreria	11000	11000
Coin Azionario	12000	12000
Coin Bilanciato	12000	12000
Coin Obbligazionario	12000	12000
Coin Tesoreria	12000	12000
Consulfin	12000	12000
Consulfin Bilanciato	12000	12000
Consulfin Obbligazionario	12000	12000
Consulfin Tesoreria	12000	12000
Consulfin Valore	12000	12000
Consulfin Azionario	12000	12000
Consulfin Internazionale	12000	12000
Consulfin Monetario	12000	12000
Consulfin Reddito	12000	12000
Consulfin Sviluppo

MILAN: RIJKAARD FORSE NON GIOCA

MILANO. Allarme al Milan per Rijkaard (foto): l'olandese accusa infatti il riacutizzarsi [illegible] dolore alla caviglia destra, che gli aveva impedito di giocare contro la Roma e il Cagliari. Se non recupererà, a Brescia giocherà Boban. Capello potrebbe schierare Savicevic al posto di Papin o Gullit.

IL CONI PAGA I PRIMI OLIMPICI

ROMA. Il Coni ha erogato i premi per chi è salito sul podio di Barcellona. A ogni medaglia d'oro toccano 70 milioni, 40 per l'argento e [illegible] per il bronzo. Il Paperone della spedizione olimpica è Giovanna Trillini (foto) a cui vanno 140 milioni (lordi) grazie ai due ori, individuale e a squadre, [illegible] fioretto.

OGGI IN TV

10,50 **Sci.** Coppa del mondo: da Cortina discesa libera femminile	Tmc-Raitre
13,30 Sport time	Tele+2
13,30 Sport news	Tmc
[illegible] Campionati mondiali pro individuali	Tele+2
14,00 **Pattinaggio artistico.** Da Helsinki, campionati europei, [illegible] originale	[illegible]
15,45 Bocce	Raitre
16,05 Tutti i colori del bianco	[illegible]
17,00 Andiamo a canestro	[illegible]
17,00 Tele+2 news	Tele+2
17,05 **Biliardo.** Campionati mondiali	Tele+2
17,30 Derby	Raitre
19,30 Studio sport	Italia 1
19,10 Tg2 Sportsera	Raidue
19,30 Sport time	Tele+2
19,45 **Football Usa.** Playoff Nfl: Pittsburgh Steelers-Buffalo Bills e Miami Dolphins-S. Diego Chargers (replica)	Tele+2
20,15 Tg2 Lo Sport	Raidue
20,25 Telegiornale Uno Sport	[illegible]
[illegible] **Pattinaggio artistico.** Da Helsinki, campionati europei, libero uomini	Tmc
21,30 [illegible] Australian Open	Tele+2
22,30 [illegible] Campionati mondiali	Tele+2
0,10 **Pugilato.** Da Velletri, Campanella-Castillo, [illegible] sport	Raidue
0,25 Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 15 Gennaio 1993 39

Balbo (che piace al Toro) e i brasiliani uomini-chiave in molte trattative

Quest'anno sul mercato va di moda il Sud America

Hagi (a lato) piace molto a Bagnoli che spera di liberarsi di Sammer richiesto [illegible] Borussia e [illegible] alcuni club italiani

«Se Boniperti mette Moeller sul mercato [illegible] un prezzo abbordabile lo prendiamo. E io ho fiducia che lo faccia perché la Juve non va e dovrà cambiare», ha dichiarato [illegible] a «Kicker» il vicepresidente del Bayern Monaco, l'[illegible] interista Rummenigge. Resterà probabilmente deluso. Moeller si dice sicuro di restare: piace al Presidentissimo, anche se c'è [illegible] rischio [illegible] stipare mezze punte come fossero sardine [illegible] scatola.

Tuttavia l'intervento di Rummenigge è [illegible] segnale. I primi contraccolpi dall'affare **Bergkamp** [illegible] si sono fatti attendere. La Signora non ha ancora in tasca il contratto dell'olandese, anzi [illegible] se neppure [illegible] riuscirà ad averlo, e c'è già chi ne studia le mosse successive, a cominciare dalle possibili cessioni.

Il mercato aspettava soltanto questa [illegible] per smuoversi [illegible] torpore. Prepariamoci alle solite reazioni [illegible] catena, molte delle quali rimarranno [illegible] carta perché in giro ci sono pochi soldi e il bisogno di vendere è più forte [illegible] della voglia [illegible] comprare.

In Italia, ad esempio, l'unico presidente [illegible] abbia dichiarato di voler investire è il laziale Cragnotti. Gli altri punteranno sugli scambi. E all'estero non va meglio. [illegible] [illegible] afflosciato il mercato spagnolo con il Barcellona che ammette di [illegible] poter andare oltre certe cifre [illegible] il Real che investe con parsimonia (anche se è pronto [illegible] spendere dodici miliardi per **Batistuta**, visto che Firenze pensa a **Stoichkov**).

In Germania sognano soltanto cavalli di ritorno [illegible] basso costo, come lo sono stati **Matthaeus** (va benissimo nel Bayern) e lo juventino **Reuter**. E' scomparso l'ultimo Paperone di Francia, Bernard Tapie, il quale tiene [illegible] Marsiglia a stecchetto. E in Inghilterra [illegible] si limita a un paio di colpi all'anno: uno potrebbe riguardare proprio **Platt**, [illegible] [illegible] quale i Blackburn Rovers sono pronti a spendere dieci miliardi. Così dicono. Ma [illegible] superingaggio resterebbe a carico della Juve?

Un mercato comunque esiste. [illegible] riaffacciano i brasiliani, rilanciati dalle ultime esibizioni della Nazionale [illegible] [illegible] del S. Paolo nella Coppa Intercontinentale. Una novità seguitissima è il ventiduenne terzino esterno **Cafù**; l'ex gran[illegible] **Muller** [illegible] [illegible] andrà al Valencia [illegible] candida al ritorno in Italia, nel Napoli, per rimpiazzare [illegible] che [illegible] ne andrà: aveva offerte dal Giappone, lui vorrebbe restare ancora per un anno in zona, però con certi ingaggi è difficile riciclarsi. Piace, tra i brasiliani, **Mauro Silva** il regista del La [illegible], capolista [illegible] sorpresa in Spagna. Sembra lento. Ma lo sembrava anche Falcao. L'Inter ci ha messo gli occhi e anche qualcosa di più: Bagnoli ha un bisogno disperato di [illegible] uomo squadra. Pellegrini crede di averglielo trovato. Silva però ha [illegible] contratto capestro con gli spagnoli, insomma c'è [illegible] un ostacolo da superare. Le grandi alternative nerazzurre rimangono [illegible] **Guardiola** del Barcellona (c'è l'opzione), **Jonk** dell'Ajax (in parola anche con la Juve) e il rumeno **Hagi**, riciclatosi benissimo nel Brescia dopo l'esperienza disastrosa nel [illegible] Madrid. Con lui, ma non all'Inter, potrebbe andarsene [illegible] Brescia il connazionale **Sabau**.

Il fenomeno degli [illegible] da riutilizzare in Italia potrebbe [illegible] d'altronde uno sviluppo interessante: [illegible] già abituati al [illegible] calcio, [illegible]na la lingua, possono inserirsi in fretta. Proprio l'Inter pensa di [illegible] [illegible] in questo modo Sammer (che [illegible] un'offerta anche [illegible] Borussia), mentre **Pancev** dovrà piazzarlo all'estero perché, dopo le magre di quest'anno, in Italia hi sognerebbe regalarlo. La Lazio [illegible] un posto per **Riedle** (ancora l'Inter, più Juve e Samp tra le papabili). La Sampdoria è in corsa per lo svedese del Parma, **Brolin**, dal [illegible] [illegible] Eriksson si fida soprattutto dei suoi connazionali. Così ad esempio si parla [illegible] **Schwarz**, attualmente al Benfica, come terzino sinistro.

Ma il fenomeno del prossimo mercato, il riciclato d'oro, [illegible] l'argentino [illegible] E' [illegible] secondo cannoniere del campionato [illegible] [illegible] fare il salto nel grande club. Il Toro (che darà l'addio a **Casagrande**) è in pole position, perché l'attaccante udinese è [illegible] pre [illegible] un protetto di Moggi. I granata rischiano, però, [illegible] farsi scavalcare dalla concorrenza, [illegible] le incertezze sulla gestione societaria prolungheranno eccessivamente i tempi della scelta. Con **Balbo**, anche più che con **Skuhravy**, l'attacco granata farebbe un salto di qualità. Del resto [illegible] attorno al Toro le voci [illegible] più di mille: un'altra ipotesi, se Borsano non riuscisse [illegible] vendere il pacchetto di maggioranza, [illegible] infatti [illegible] perdere **Scifo**, che piace moltissimo [illegible] Napoli. [illegible] il belga è ancora sotto contratto. Del resto non c'è club [illegible] sia fuori dalle indiscrezioni: il Genoa [illegible] esempio potrebbe rifare d'un colpo [illegible] parco stranieri pescando in Spagna l'attaccante brasiliano **Bebeto** che furoreggia nel La Coruña, ma soprattutto [illegible] il fuoriclasse della Dinamo Mosca, Velli **Katsumov**.

Marco Ansaldo

L'affare-Bergkamp ha dato impulso alle grandi manovre per gli stranieri: Mauro Silva, Riedle e Hagi i primi colpi?

[illegible] Balbo (foto grande) centravanti dell'Udinese ha [illegible] segnato quarantadue gol. Per Luis Muller (a lato) possibile un clamoroso ritorno in Italia: lo vuole il Napoli

CHI [illegible] VA...

BATISTUTA	(FIORENTINA)
BERTI	(PARMA)
BRANCO	(GENOA)
[illegible]	(TORINO)
[illegible]	(UDINESE)
D'JAIR	(LAZIO)
KATANEC	(SAMPDORIA)
KOLTVANOV	(FOGGIA)
LATORRE	(FIORENTINA)
MENDY	(PESCARA)
PANCEV	(INTER)
PLATT	(JUVENTUS)
SARALEGUI	(TORINO)
SAVICEVIC	(MILAN)
SIVEBAEK	(PESCARA)
RODRIGUEZ	(ATALANTA)
[illegible]	(PARMA)
[illegible]	(ATALANTA)
VAN'T [illegible]	(GENOA)
ZARATE	(ANCONA)

Careca (lato): l'avventura a Napoli è agli sgoccioli; vorrebbe restare in Italia anche se ha buone offerte [illegible] Giappone

...E CHI [illegible]

ALDAIR	(ROMA)
BALBO	(UDINESE)
BROLIN	(PARMA)
CAMIGGIA	(ROMA)
CARECA	(NAPOLI)
DETARI	(ANCONA)
HAGI	(BRESCIA)
LANDROP	(FIORENTINA)
RIEDLE	(LAZIO)
SABAU	(BRESCIA)
SAMMER	(INTER)
SCIFO	(TORINO)
SKUHRAVY	(GENOA)

Contratto Rai-Nazionale fino al '96

Tv: più soldi all'Italia [illegible] al campionato

I match azzurri valgono 30 miliardi
Scende da 108 a 80 l'offerta per la A

ROMA. Trenta miliardi dalla Rai per quattro anni, gli ultimi due indirizzati. Più cinque miliardi per la cartellonistica ceduta [illegible] Publicitas, consociata Rai. Altro che crisi del Paese, la Nazionale (nel contratto [illegible] sono tutte le rappresentative ma il piatto forte [illegible] l'undici di Sacchi) ha raddoppiato il suo «valore». E non basta. Matarrese ora spo[illegible] la mira sugli sponsor. Scaduti [illegible] gli accordi con la Ip (3 miliardi l'anno) [illegible] la Diadora (500 milioni più materiale tecnico per 1500 milioni), il presidente della Federcalcio vuole aggiungere alle due industrie [illegible] pool di aziende fornitrici di servizi, poche, altamente qualificate e non [illegible] [illegible] con Ip [illegible] Diadora. [illegible] vale ancora la legge del raddoppio accettata dalla Rai, [illegible] può ipotizzare che almeno [illegible] un'altra dozzina [illegible] miliardi stanno per [illegible] nelle casse della Figc. Totale 50 miliardi l'anno. Bella cifretta, che allontana dalla Federcalcio quell'austerità che lo stesso Matarrese esige dalle società calcistiche (e che ribadirà nel consiglio federale di febbraio). C'è [illegible] ricordare che nel '92, per le cadute del Totocalcio, gli introiti Federcalcio si abbassarono [illegible] [illegible] miliardi. «Ma - dice Antonello Valentini, capoufficio stampa della federazione - speriamo che quest'anno [illegible] cose vadano meglio, anche per i correttivi che il Coni sta studiando per richiamare gli scommettitori».

Fin qui tutto bene, il presidente della Figc sorride, [illegible] Rai però reagisce colpendo duro nel prossimo [illegible] sul campionato. Matarrese invita [illegible] non sottovalutare la trattativa con la Lega e sottolinea che comunque [illegible] si potrà partire da una cifra inferiore [illegible] quella in scadenza (108 miliardi). La Rai risponde freddamente, non scende in particolari anche se sembra intenzionata [illegible] aprire con un'offerta di 80 miliardi. Ma [illegible] l'Ente di [illegible] si [illegible] per la Nazionale [illegible] fa l'avaro per l'appuntamento domenicale? [illegible] - dicono a viale Mazzini -. Perché gli azzurri sono un'altra cosa, non si possono perdere. Di bello [illegible] campionato ci offre solo 'Novantesimo minuto'. Pochino di questi tempi per tutti quei miliardi». [illegible] pensare che Ciarrapico valuta il p[illegible]chetto domenicale [illegible] miliardi, disposto ad accontentarsi [illegible] [illegible].

Anche la «minaccia» Fininvest (che era un punto [illegible] forza nei ragionamenti con la Rai) si è assai affievolita. Galliani ha detto che non sarà presentata [illegible] offerta se la Lega vuole cedere gli stessi diritti del passato. Le differite [illegible] interessano. Insomma, per attirare Berlusconi ci vuole l'anticipo al sabato. La Lega tentenna.

Tornando al contratto delle Nazionali, la Rai trasmetterà in diretta la Under 16, in caso di qualificazione al girone finale degli europei [illegible] categoria. Previste inoltre tre dirette (o differite) per Nazionale di calcio femminile e per Nazionale maschile [illegible] calcio a cinque. E' stata, inoltre, rinnovata l'intesa per iniziative (leggi spot) promozionali [illegible] carattere sociale, con particolare riguardo alle problematiche sulla violenza e il razzismo. Senza costi aggiuntivi per la federazione.

Fino al '94, compreso il campionato del mondo, non si potrà ripetere [illegible] [illegible] Scozia. Nessun problema per le amichevoli, la Rai ha già chiuso i contratti con Portogallo, Svizzera ed Estonia. Qualche problema potrebbe venire dal campionato europeo. [illegible] - dicono ancora in Rai - la Federcalcio si [illegible] impegnata ad affiancare la Rai, ad [illegible] che possano [illegible]gere complicazioni con [illegible] altre federazioni per i diritti televisivi».

E infine Berlusconi. Ieri mattina il presidente del Milan si [illegible] incontrato con Matarrese per una trentina di minuti. Berlusconi si [illegible] detto ampiamente d'accordo [illegible] [illegible] monito pro austerità lanciato da Matarrese. Ha affermato che [illegible] fatto qualche [illegible] per contenere [illegible] [illegible] costi. Poi, una precisazione su Sacchi: «Sono stato male interpretato, ho solo detto che il ct, che io conosco molto bene, ha bisogno di tempo. Volevo [illegible]are, non criticare».

Piero Sarnataro

UNA FRECCIA ALLA JUVE

Andy ritrova la parola per [illegible] tivù tedesca

Moeller rompe il silenzio contestato dallo sponsor

TORINO. E' caduto [illegible] fronte tedesco. Moeller e Kohler hanno disatteso la consegna del silenzio stampa decisa dalla squadra. I bianconeri [illegible] hanno osteggiato ma neppure capito l'esigenza di chiudere i rubinetti ai cronisti. Certo, Vialli [illegible] (e forse ha] le su[illegible]gioni per calarsi in [illegible] campana di vetro. Molte [illegible] parole [illegible] sono sprecate sulla necessità [illegible] trasformarlo [illegible] tiratore scelto in direttore delle manovre sul campo.

Tutto è finito in [illegible] bolla [illegible] sapone, da domenica Vialli tornerà a fare [illegible] centravanti. E presto [illegible] Juve dovrà ritrovare anche la parola: se [illegible] augura per primo [illegible] sponsor Danone, che sborsa tre miliardi all'anno e al quale il silenzio non è gradito. «Noi comprendiamo che i giocatori [illegible] abbiano bisogno di tranquillità - ha detto Francis Martin, l'uomo che cura i rapporti tra la società francese e la Juventus -, ma a gioco lungo questa decisione [illegible] può rivelarsi un boomerang che danneggia l'immagine».

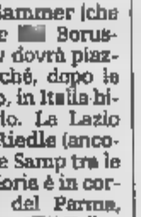
Intanto, il tenero Andy e il duro Jurgen non hanno saputo dire [illegible] no al made in Germany. Il canale Sat 1 è piombato con tanto di telecamere al Combi. Microfoni aperti e via, in barba ai regolamenti interni. Il silenzio stampa, che vale per i giornali e [illegible] tv italiane, [illegible] aggirabile per gli stranieri? Platt, che [illegible]bbe molte [illegible] da dire, sogna l'arrivo di una troupe inglese.

Ai tedeschi, Moeller ha detto che «Bergkamp [illegible] [illegible] io voglio restare alla Juve. Le voci di mercato non mi preoccupano e neppure mi turbano». Trap invece ha anticipato alla [illegible] quello che si [illegible] poi capito vedendo la partitella al Combi: Vialli punta, Baggio al fianco e Moeller alle spalle. Di Canio tornante, Dino Baggio [illegible] Conte mediani, Torricelli e Marocchi terzini, Kohler stopper [illegible] De Marchi libero al posto di Carrera, irrecuperabile. [illegible]

UN AMORE TRADITO

Dino Sarti e i tifosi delusi sottoscrivono [illegible] provocatoria petizione contro la squadra del Bologna

Sindaco, vieta quel nome e quella maglia



L'ALTRA notte non riuscivo [illegible] dormire, mi ero trasformato in uomo-sandwich e camminavo sotto i portici e nelle piazze di Bologna con un cartello [illegible] [illegible] scritto: «Il Bologna Fc non ci merita e non può continuare ad abusare [illegible] nome della città e indossare quelle maglie [illegible] strisce rossoblù. Comitato "Viva Bologna". Si raccolgono firme».

Sono anni disgraziati, la palla è femmina e l'epoca Maifredi si è persa [illegible] [illegible] nebbia, [illegible] queste parti si parla di granaglie [illegible] alla gente non va in [illegible] che le vie del calcio possono passare dai granai, però l'idea di Don Pasquale Casillo, padrone di Bologna, l'abbiamo rifiutata d'istinto. Poi abbiamo saputo che a Pasquale Bologna non piace e preferisce Roma, meglio così.

Il bolognese Piero Gnudi, [illegible] dio di Casillo, un giorno gli disse: «Corioni vende il Bologna e lo [illegible] via per poco, qui c'è uno come me che è pratico [illegible] panchine e si chiama Valerio Gruppioni, ci stai anche tu?», la linea fu interrotta da 12 biciclette in avaria col carter. Ripresa la linea Casillo raccomandò di stare attenti: «I calciatori sono bestie e hanno gli occhi ravvicinati, guarda Pellicanò e Bofano, i soli che li sappiano [illegible] siamo [illegible] e Moggi. Quello che Cecchi Gori-padre paga 50 noi lo abbiamo a 5, per [illegible] garantisco io ma fammi sapere, n'un t'inguaja guaglio».

Ma Piero era lanciato, all'idea di finire sui giornali impazziva e disse nell'orecchio di Valerio: «Metti che indoviniamo un po' di partite e siamo a posto. Incocciati è libero? okay. Baroni [illegible] ancora? beh, verrà verrà.... costa solo [illegible] miliardi? diamogliene 6, Feriamo a queste cose ci tiene. E di Villa [illegible] mitico che ne facciamo? mandiamolo a giocare a calcetto, dobbiamo svecchiare, la nostra è la nuova èra».

Il duo Valerio-Piero era incontenibile. Si presentarono al rinfresco della stampa col motto «Il Bologna [illegible] bolognesi» e infatti due ore dopo pescarono un terzo socio [illegible] nome Wanderlingh, un nome che mise [illegible] imbarazzo i bolognesi che non sapevano da che parte pronunciarlo; [illegible] l'ingegnere [illegible] una faccia intelligente e dopo quattro domeniche tolse il disturbo. Il Duo non [illegible] scompose e dopo le partite veni[illegible] [illegible] in sala-stampa a commentare il niente ai giornalisti ellibiti. Finì che prima Maifredi e poi Sonetti da Piombino se ne andarono scocciati. I presidenti non dovrebbero mai andare in sala-stampa, per forza è nata la Gialappa's Band. Ci voleva poco.

Alla tivù locale [illegible] 7» ogni [illegible] era un'orgia di interviste col [illegible] sempre prese[illegible] [illegible] parlare [illegible] niente e il cantante-conduttore Andrea Mingardi faceva del suo meglio e una volta che ascoltò certo Cannella, uomo di Casillo, a sproloquiare, si complimentò con lui dicendo: «Ma lei è proprio un laureato».

[illegible] divorzio Gnudi-Gruppioni era in essere se alla fine [illegible] [illegible] campionato andarono in tivù diverse a dirsene quattro, Sonetti in Piazza Maggiore mi chiese se era giusto e logico che una città con una piazza così [illegible] la vedesse con gente così. [illegible] lo so, e per distrarlo misi [illegible] cassetta di Paolo Conte l'astigiano.

A settembre Valerio e Piero [illegible] ritrovarono in tribunale per una pausa di riflessione. Credo ci siano ancora e noi ci siam rotti di sentire cose che con lo sport non c'entrano mai. L'ultima volta [illegible] Dell'Ara c'erano 1600 persone e il comitato ha deciso di provocare il sindaco [illegible] una lettera:

«I sottoscritti cittadini del comitato 'Viva Bologna', in [illegible] derazione dell'insopportabile crisi extra-sportive [illegible] Bologna Fc e le conseguenti prove delle squadra sui campi italiani, chiede al signor sindaco se non ritie[illegible] [illegible] intervenire affinché in rispetto di dignità, tradizioni [illegible] scudetti conquistati [illegible] un altro Bologna, sia imposto all'attuale dirigenza di non fregiarsi della denominazione 'Bologna' [illegible] nessun titolo [illegible] di non indossare per lo [illegible] [illegible] [illegible] maglia rossoblù a righe verticali. Si suggeriscono il grigio e i colori spenti. La cittadinanza ringrazia».

Per cominciare. Poi si vedrà.

Dino Sarti

SPORTINERIA

Preveggente del [illegible] nello sci, con troppe gare rinviate o spostate, lo spor tv che mostra uno che scia giù da [illegible] piramide. E' chiaro che quella che si [illegible] disputando, [illegible] [illegible] disputando per ragioni atmosferiche, è proprio una Coppa del Mondo d'Egitto.

QUANTO CONTA IL PARTNER DEL GOL?

Cambiare compagno è un problema per molti, ma soprattutto per il bianconero e il granata

Vialli-Aguilera, nostalgia del gemello

Pato: calmi, torneremo a segnare

Aguilera (sin.) spiega che anche [illegible] Skuhravy [illegible] a trovare l'intesa. Vialli (a fianco) ora torna di punta

PRENDIAMO due coppie di goleador come Riedle e [illegible] (tredici reti a testa l'anno scorso) oppure Casiraghi e Schillaci (tredici anche per loro, [illegible] in totale). Dividiamole, come è avvenuto durante il mercato estivo del calcio. Ed [illegible] che nel campionato '92-93 il loro rendimento si è fatto nullo o quasi. Il tedesco della Lazio non ha neppure realizzato la miseria di un golletto. E l'uruguaiano, trapiantato all'Inter, ha fatto centro solo 4 volte. Schillaci è in media, 8 reti [illegible] allora. Casiraghi è al [illegible]lo, alla stregua di Riedle.

Cambiare partner, per tutti loro, è stato [illegible] salto nel vuoto. Totò e il Gigi brianzolo, ad esempio, forse [illegible] si [illegible]no» più, ma [illegible] hanno provato quanto è difficile convivere [illegible] Sosa e Vialli è difficile [illegible] spazio, infortuni a parte).

Non mancano le eccezioni, [illegible]. Signori, lasciato Baiano (7 gol a [illegible] nelle prime quindici giornate un [illegible] da solo ha realizzato 16 volte scavalcando Van Basten, capocannoniere '91-92. E Branca, abbandonato il peso di Batistuta, è esploso a Udine (tripletta alla Fiorentina domenica, già 8 reti contro 6 un anno fa). L'argentino ha tratto invece giovamento dalla vicinanza di Baiano che deve essere una specie di [illegible] Mancini, Skuhravy, Fonseca e Padovano fanno salti di gioia da quando si [illegible] divisi da Vialli, Aguilera, Francescoli e Careca.

Il giochino potrebbe proseguire ma vale la pena soffermarsi su chi sta peggio. Come in tutte le cose è il lato negativo a fare sensazione. Vialli, superbomber nella stagione '90-91 al comando della Samp scudettata e da sempre capace di segnare più di Mancini nell'arco di un'annata calcistica, ha perso la mira. Solo 4 gol pro-Juve in queste prime quindici giornate contro i 7 pro-Samp nello stesso periodo un anno fa.

Certo, su Vialli è [illegible] la spada di Trapattoni che, nelle ulti[illegible] due partite, ha deciso di provarlo [illegible] regista. L'esperimento è finito. Domenica, contro il Pescara, Gianluca tor[illegible] nel ruolo a lui più congeniale di centravanti. «E' libero di fare quello che vuole» ha detto Trapattoni, stufo [illegible] proseguire su una strada satura di gas nocivi per tutto l'ambiente, chiusosi appositamente nel silenzio stampa. Saranno Moeller rifinitore [illegible] Baggio seconda punta i [illegible] vassalli, una tantum o definitivamente?

E Aguilera? Peggio ancora, [illegible] per dire: 8 reti contro le 8 di un anno fa sempre dopo le prime quindici partite. Ma attenzione, furono 10 alla fine del torneo e allora Pato [illegible] in media, anzi [illegible] pochino sopra, anche se Skuhravy [illegible] lui [illegible] la cava bene mentre l'uruguaiano sembra invece patire la mancanza di un punto [illegible] riferimento [illegible] il ceko. Nel Torino né Casagrande né Silenzi appaiono in grado di aiutarlo a sufficienza.

Mondonico, che non è sicuramente uno sprovveduto, ha chiesto a Scifo [illegible] stare più [illegible]no [illegible] Aguilera [illegible] domenica a [illegible]renza (con o senza Silenzi, [illegible] dubbio), sarà l'atteso uno-due in velocità tra il belga e l'uruguaiano il tema-partita. Vialli e Aguilera, dunque, orfani di Mancini e Skuhravy?

Scifo nega: «Pato a Genova [illegible] [illegible] media-gol a stagione [illegible] 10 reti, quindi [illegible] mi preoccuperei». Ma l'uruguaiano che cosa ne pensa? «Aspettiamo la fine del campionato per tirare le [illegible] e vedremo [illegible] non riuscirò a [illegible] fede al mio passato. La verità [illegible] che [illegible] l'ambientamento [illegible] Torino, non la mancanza [illegible] Skuhravy al fianco. Anche il primo anno con Tomas fu difficile, segnai solo 8 reti. Poi, [illegible] vero, con lui ho cominciato a giocare a memoria. Ma [illegible] non segno non è colpa di Casagrande o Silenzi. Semmai è solo dovuto [illegible] miei errori [illegible] porta. E vedrete che Vialli tornerà a realizzare tanti gol. Gli chiedo solo di risparmiarsi nel derby di ritorno».

Già, quattro reti, ma quasi tutte decisive per Gianluca. Una per vincere il derby, una per pareggiare [illegible] il Parma. [illegible] non dimentichiamo [illegible] terzo gol [illegible] Napoli, [illegible] quello la Juve sarebbe stata probabilmente raggiunta dal rush finale partenopeo. E cinque, ma tutte decisive per Aguilera: due al Parma, 1 a Samp, Pescara e Lazio. E allora, pazienza tifosi bianconero-granata. [illegible] Moeller e Baggio sapranno ridare smalto a Vialli [illegible] se Scifo sarà più vicino ad Aguilera, [illegible] battaglia a distanza [illegible] gli [illegible] amici Mancini e Skuhravy non è ancora perduta.

[illegible] [illegible]

[illegible] PRIMA E DOPO IL DIVORZIO

COPPIE-GOL	15ª giornata (91-92)	[illegible]	15ª 92-93
MANCINI-VIALLI	3+7	8+11	8+4
AGUILERA-SKUHRAVY	8+3	10+11	5+5
RIEDLE-SOSA	10+3	13+13	8+4
[illegible]	7+7	10+11	8+10
FONSECA-FRANCESCOLI	4+3	9+6	10+2
BATISTUTA-BRANCA	3+9	13+5	7+5

FIORENTINA [illegible]

Amarcord semiserio

Agroppi: [illegible] Moggi sarà presidente [illegible] allenerò [illegible] Toro

FIRENZE. Agroppi a ruota libera sul Toro: [illegible] Moggi diventa presidente del Torino, e [illegible] derà, io potrei tornare [illegible] allenatore». Archiviati gli antichi rancori? «Sì, Moggi mi ha [illegible] dato anche un telegramma caloroso». E sulla partita: «Il Toro è più equilibrato dell'anno [illegible]. Aguilera [illegible] pericolosissimo, Scifo determinante, il [illegible] passa tutto [illegible] dai [illegible] piedi. Silenzi è forte di testa, lo marcherà Luppi. Pioli [illegible] prenderà [illegible] di Aguilera. Bruno? [illegible] la tempra del vecchio Toro, quello [illegible] Cereser, Puia, Fossati, Agroppi. Borsano? Purtroppo il [illegible] rapporto con i tifosi è insanabile. Non ha lavorato male. Ha sbagliato a dire che non avrebbe venduto Lentini, [illegible] invece ha fatto bene [illegible] cederlo».

Poco sulla Fiorentina: «Mi [illegible] piaciuto Orlando che credo [illegible] convocato da Sacchi». Poi ancora Toro: [illegible] un portiere fortissimo [illegible] in difesa non [illegible] formidabili nel gioco aereo». [a. r.]

Minacce a Trigoria

[illegible] [illegible] per evitare guai ai giallorossi

ROMA. A Trigoria [illegible] tornati i teppisti. Durante l'allenamento pomeridiano i giallorossi sono stati ripetutamente insultati da duecento persone raccolte sugli spalti del centro romanista. Bersagli principali i soliti Cervone, Comi, Caniggia, [illegible] con'è stato per tutti. Un gruppo di esagitati ha cercato di forzare [illegible] cancello per entrare in campo. E' intervenuto l'equipaggio di una volante, mentre altre nove auto della polizia convergevano [illegible] Trigoria. La minaccia [illegible] invasione è rientrata, anche per merito [illegible] Haessler [illegible] Giannini, spediti da Boskov a parlare con i tifosi. All'uscita ancora qualche insulto.

Le condizioni di Cervone, vittima di una lieve distorsione ed [illegible] caviglia, saranno controllate oggi. I giallorossi da questa sera [illegible] in ritiro per cercare [illegible] [illegible] concentrazione in vi[illegible] della partita di domenica con la Sampdoria. [p. s.]

TOTOCALCIO

[illegible]. Per gli uomini di Bigon, lontano dal Friuli, un pari (col Milan) e 6 sconfitte. Ad Ancona l'ultimo ko dei bianconeri, però vecchio di [illegible] anni. **Indisponibili:** Ermini e Lorenzini (A.); Balbo e Kozminski (U.).
BRESCIA-MILAN. Passato in perfetto equilibrio. Il Milan [illegible] trasferta sa solo vincere, a Brescia comunque [illegible] passa dal '69. [illegible] Van Basten, Antonioli e Galli (M.). **Squalificato:** Pagania (B.).
CAGLIARI-FOGGIA. I sardi sull'Isola si fanno rispettare, i pugliesi nelle ultime due trasferte (dopo cinque iniziali ko) hanno diviso la posta. **Squalificati:** Bianchini e Caini (F.). **Indisponibili:** Roy e Grandini (F.).
FIORENTINA-TORINO. I viola puntano al sorpasso. Hanno dalla loro l'archivio: l'ultimo «2» granata risale al 1976-77. Torinesi senza gol da 369 minuti. **Squalificati:** Baiano e Di Mauro (F.); Casagrande (T.). **Indisponibili:** Malusci e Carnasciali (F.); An[illegible] (T).
[illegible]. Al Luigi Ferraris l'Atalanta va a nozze: nelle ultime tre partite (due contro i blucerchiati e [illegible] contro i rossoblù) ha fatto il pieno punti. [illegible] Caricola (G.). In[illegible]: Ganz e Alemao (A.)
INTE[illegible]. [illegible] [illegible] azzurri concedono pochissimo, il Parma a Milano non è mai passato. **Squalificato:** Bianchi (L.)
JUVENTUS-P[illegible]. Classifica, fattore campo e tradizione con i bianconeri. [illegible] Pescara «esterno» è reduce [illegible] [illegible] ko. **Indisponibili:** Carrara, Julio Cesar e Platt (J.); Compagno e Massara (P.).
NAPOLI-LAZIO. Sulla strada di un Napoli in ripresa, l'imprendibi[illegible] Signori e la sua Lazio, reduci da [illegible] poker [illegible] vittorie. Archi[illegible] con i napoletani, l'ultimo «2» risale al 1978-79 e porta l'autografo del giudice sportivo. **Squalificati:** Nela (N.) e Cori[illegible] [illegible]. I [illegible] Pari e Mauro (N.); Cravero (L.)
ROMA-SAMPDORIA. A rischio [illegible] la panchina [illegible] Boskov, sia [illegible] classifica giallorossa; la Samp nelle ultime sei gare ha messo insieme 3 punti, per altrettanti pari. **Indisponibili:** Mihajlovic [illegible] Piacentini (R.); Katanec (S.).
LUCCHESE-LECCE. Compito arduo per i toscani affamati di punti. Al Porta Elisa arriva un Lecce in gran salute e in serie positive da 14 giornate.
[illegible] La Spal [illegible] il [illegible] da cinque domeniche. Passato favorevole [illegible] locali, il risultato più ricorrente [illegible] comunque il pareggio.
TARANTO-CESENA. Il Taranto di Caramanno ha ottenuto [illegible] punti [illegible] 4, ai romagnoli [illegible] vittoria sfugge da sette domeniche.
VENEZIA-PISA. Contro un Venezia che perde colpi l'altalenante Pisa ormai lontano dalla zona che conta. Passato con i locali.

Bruno Colombero

[illegible] N. 11

1	Ancona	Udinese		X	
2	Brescia	[illegible]		X	2
3	Cagliari	Foggia	1		X
4	Fiorentina	Torino	1		X
5	Genoa	[illegible]		X	
6	Inter	Parma	1		X
7	Juventus	Pescara	1		
8	Napoli	Lazio	1	X	2
9	Roma	Sampdoria		X	
10	Lucchese	Lecce	1	X	2
11	Spal	[illegible]		X	
12	Taranto	Cesena	1		
13	Venezia	[illegible]	1		

IL TEMPO

Situazione meteorologica dominata da un campo di alte pressioni e da stagnazione di aria molto umida. Così [illegible] fenomeno prevalente è la nebbia, fitta sulle località padano-venete [illegible] sulle località costiere dell'alto Adriatico. La nuvolosità irregolare presente [illegible] Nord [illegible] sulle regioni tirreniche domenica tenderà [illegible] diradarsi; [illegible] altrettanto avverrà per le nebbie. [illegible] si esclude pertanto che queste possano ostacolare in qualche caso il normale svolgimento [illegible] gare.

ANCONA	poco [illegible]so, ne[illegible]	13°
BRESCIA	[illegible] nebbioso	8°
CAGLIARI	[illegible]	15°
[illegible]	sereno, limpido	15°
[illegible]	[illegible]	14°
MILANO	tempo nebbioso	8°
TORINO	nebbia in parz. diradam.	9°
NAPOLI	[illegible]reno o poco nuvoloso	18°
[illegible]	[illegible]reno	15°
LUCCA	poco nuvoloso	15°
FERRARA	tempo nebbioso	[illegible]
TARANTO	sereno	15°
VENEZIA	nebbia in parz. diradam.	10°

PER SCEGLIERE L'AUTO DEL CUORE, PUO' ESSERE UTILE USARE LA TESTA.

ALFA 33 E SPORT WAGON.
DA ACQUISTARE ENTRO IL 31/01/93.
E' UNA SCELTA INTELLIGENTE PER DUE MILIONI DI OPPORTUNITA'.

Se desiderate acquistare Alfa 33 o Sport Wagon, ecco una buona occasione per partire in vantaggio: fino al 31 gennaio 93 ci sono L. 2.000.000 da usufruire in funzione delle vostre esigenze: condizioni economiche molto favorevoli, accessori di pari valore [illegible] supervalutazione della vostra auto usata. Informatevi presso i Concessionari Alfa Romeo.
Alfa 33 a partire da L. 18.016.000 chiavi in mano*.
Sport Wagon a partire da L. 19.159.000 chiavi in mano*.

Concessionari Alfa Romeo

[illegible] un'offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo, non cumulabile con altre in corso e valida per le vetture disponibili presso la Concessionaria, ad esclusione delle serie speciali.
*Non comprensivi della imposta regionale e provinciale di trascrizione.

Il campione mondiale dei leggeri Wbo deciso a tentare la grande avventura

Parisi, tanta voglia d'America

Contro Pendleton per conquistare anche la corona Ibf, che vale di più

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Giovanni Parisi, campione olimpico dei piuma a Seul [illegible] e [illegible] pione del mondo Wbo dei leggeri dal '92, è il pugile italiano più in- [illegible] Parisi, calabrese compiutosi a Voghera, non è [illegible] ragioniere delle boxe, non [illegible] il conto [illegible] quante deve prenderne [illegible] quante deve darne: combatte spavaldo, dispensa tecnica e [illegible] raggio. I suoi glutei hanno spesso conosciuto la durezza del tappeto. Che importa. Si [illegible] [illegible] picchia. Parisi piace [illegible] si piace. L'altra sera a Sanremo non ave- [illegible] tanta voglia di combattere, ha spedito ko [illegible] americano di precaria costruzione, tale Anthony Smith, poi ha indossato un frac, si è messo in testa la tu- [illegible] e, comico e drammatico, si è presentato all'uditorio per informarlo che a lui l'Italia va stretta. Vuole l'America, Parisi, gli Stati Uniti, capito?

«Le [illegible] [illegible] così - dice -. A me interessa la riunificazione dei titoli mondiali Wbo e Ibf. Il titolo Ibf ce l'ha un certo Pendleton. Il boss americano [illegible] Arum garantisce il match [illegible] in Italia [illegible] negli Stati Uniti. Io, difficoltà di accordo economico [illegible] parte, preferirei andare laggiù perché vincendo laggiù [illegible] diventa veramente qualcuno, si fa veramente la boxe, [illegible] chiarisce davvero chi sei. L'America è il paese giu- [illegible] per me, voglio battermi [illegible] grandi campioni o per battersi [illegible] grandi campioni bisogna muovere grosse cifre o per muovere [illegible] cifre bisogna andare in America. Abbiamo fatto un'offerta, vediamo che [illegible] rispondono e vorrei che rispondessero in fretta».

Nell'albo di Parisi non è che ci stiano meraviglie. Nomi stellari, pochi. Nel '90 incontra un tipo di quelli che non soprassiedono, Antonio Rivera, [illegible] gli va male, [illegible] alla terza ripresa. Mica si demoralizza. Nel '91 si rianima [illegible] conquista il titolo italiano dei leggeri; nel '92 strapazza e sten- [illegible] alcuni comprimari e finalmente [illegible] accinge [illegible] misurarsi per il titolo mondiale. Gli [illegible] oppone [illegible] dignitoso messicano più propenso ad offendere che ad essere offeso. E' un match spettacolo, Parisi va a terra, cosa per lui non nuova, [illegible] risorge, lotta, commuove, entusiasma. Applausi. E' suo il titolo Wbo e siccome non [illegible] fesso e sa benissimo che il titolo Wbo è preso sul serio [illegible] un ristretto [illegible] di persone, si [illegible] della necessità di rinforzarlo almeno con il titolo Ibf, preso sul serio da [illegible] numero [illegible] persone notevolmente più ampio. Però non gli basta. L'unificazione deve avvenire nella ter- [illegible] in [illegible] i pugni lasciano sulla faccia del prossimo [illegible] stampo del tutto particolare.

Parisi esagera? Parisi osa troppo? «Sono forse un impiegato delle poste? Sono forse [illegible] bancario? Sono un pugile, ho l'obbligo [illegible] osare». Inutile suggerirgli cautela. Aspira a una rapida gloria. Lo sa come funzionano [illegible] giurie americane? [illegible] come sono io». Lo sa che in Italia avrebbe [illegible] [illegible] sé più affetto [illegible] comprensione? «E che me ne importa, [illegible] si [illegible] avanti! [illegible] l'affetto e la comprensione». Lo sa quanto rischia? «Ecco: qui [illegible] bello, chi non rischia non [illegible] ottiene». E se per un Parisi in Ameri- [illegible] Arum agancia [illegible] miseria? «Diciamo che a parità di borsa, la [illegible] è l'America». E se proprio l'accordo [illegible] [illegible] in porto? «Mi rassegno a una difesa del titolo secondo prassi, ma è una rassegnazione. Mi sa che [illegible] mi perdo gli stimoli. Necessito di adeguata preparazione psicologica [illegible] di stimoli elettrizzanti».

L'altra sera, a Sanremo, Giovannino Parisi non aveva né adeguata preparazione né stimoli elettrizzanti, gli è uscito un diretto sinistro e buona notte. [illegible] non c'erano titoli in palio. E Sanremo è in Italia.

Dal frac e la tuba dell'artistico Giovanni Parisi (se si presenta con lo stesso abbigliameto a New York [illegible] canta «Volare», il successo, fuori dal ring, è assicurato) alla [illegible] di Gianfranco Rosi, maestro in computisteria. Rosi incontra mercoledì 20 gennaio ad Avoriaz, Francia, Gilbert Delè [illegible] il mondiale dei medi junior Ibf. Rosi non [illegible] afflitto da sogni americani, non ha confidenza con le chimere e neppure con i castelli [illegible] aria. E' impegnatissimo [illegible] ripetere [illegible] [illegible] stesso che somministrando un pugno, anche uno solo, più di quanti gliene somministri l'avversario, [illegible] raggiungono le massime soddisfazioni [illegible] le vita. Rosi non spreca. Rosi non è amato come Parisi. Rosi [illegible] contento lo stesso.

[illegible] Ranieri

Giovanni Parisi in frac e tuba
Ha già capito che in America deve essere personaggio fuori dal ring

«Andrò negli States perché vincendo là diventi qualcuno e guadagni molto»

«Io sono un pugile e devo saper osare A parità di ingaggio varco l'Atlantico»

Basket: nell'Euroclub cade solo Pesaro

E' sempre Danilovic il leader della Knorr

Decisivo nel match contro il Cibona Successo della Benetton sullo Zadar

Nell'8° turno del campionato europeo di club (1ª di ritorno), due netti successi casalinghi per le squadre italiane. A Bologna la Knorr ha travolto il Cibona Zagabria per 109-69, a Treviso la Benetton si è imposta sullo Zadar per 92-71. E' caduta invece la Scavolini Pesaro, ko dopo due supplementari in casa del Paok Salonicco (69-65).

Per aspirare ai quarti di finale la Knorr doveva vendicare - e se possibile ribaltare - i 16 punti patiti nell'andata a Zagabria, quando il suo serbo Danilovic venne duramente fischiato dai tifosi croati a fallì la prova. Ieri [illegible] consumata la vendetta: proprio Danilovic, insieme con Brunamonti, [illegible] partito lancia in resta, realizzando subito [illegible] 4/4 che ha portato in vantaggio la Knorr (16-8 [illegible] 7', poi 40-16 [illegible] 14'), malgrado Binelli avesse già tre falli. Bologna, grazie ad una difesa assillante [illegible] alla grande velocità offensiva, ha costretto il Cibona a tiri spesso forzati. Inutili i molti cambi ordinati [illegible] coach ospite Aza Petrovic, «tradito» per di più dal lungo Radulovic già fuori [illegible] [illegible] falli al 20'. Poco avrebbe comunque potuto inventare il Cibona contro lo scatenato Danilovic di ieri: con 7/9 al tiro [illegible] 17 punti ha portato la Knorr in zona sicurezza già all'intervallo (55-32), poi ha continuato incontrastato il [illegible] show anche in avvio di ripresa: 67-51 al 32' [illegible] gloria anche per i panchinari. Oltre a Danilovic (23), bene Moretti (19), Wennington (14) [illegible] Brunamonti (13).

A Treviso, nell'altro confronto italo-croato, anche la Benetton è partita con il piede giusto (20-12 al 9'), spronata da Teagle [illegible] Rusconi che si [illegible] prodigati per fare anche la parte di Kukoc. La stella croata, forse per rispetto [illegible] i connazionali, [illegible] infatti segnato i [illegible] primi 2 punti (e resteranno [illegible] unici) poco prima del riposo. Per fortuna della Benetton l'altro straniero Teagle non ha invece sbagliato quasi nulla, ben spalleggiato sotto [illegible] plance da Rusconi. Subito arrendevole viceversa lo Zadar (31-13 al 13', poi 45-31 all'intervallo) e [illegible] grande Teagle nella ripresa: alla fine 36 punti [illegible] lui, [illegible] 12/14 nel tiro. Bene anche Rusconi, [illegible] quota [illegible] [c. p.]

Risultati. Girone A: Joventut Badalona-Maccabi Tel Aviv 82-80, Knorr Bo-Cibona Zagabria 109-69, Paok Salonicco-Scavolini Ps 69-65, riposava il Limoges; classifica: Paok 10, Scavolini, Limoges, Knorr [illegible]; Cibona 6; Maccabi, Joventut 4. Girone [illegible]: Bayer Leverkusen-Real Madrid 91-106, Benetton Tv-Zadar 92-71, Estudiantes Madrid-Olympiakos Pireo 80-73, Malines-Orthez 73-75; classifica: Real 14; Benetton 12; Bayer, Orthez 10; Olympiakos, Zadar 6; Estudiantes 4; Malines 2.

Battuto Ferreira, ora affronterà Muster

Sydney: Camporese entra in semifinale

SYDNEY. Battendo il sudafri- [illegible] Wayne Ferreira (n.4 del tabellone) per 4-6, 6-3, 6-4, l'azzurro Omar Camporese [illegible] entrato nelle semifinali degli Open [illegible] Sydney (575 mila dollari) dove affronterà l'austriaco Thomas Muster, che ha eliminato lo svedese Jonas Svensson per 7-6 (7-5), 7-6 (12-10). Nell'altra semifinale si incontreranno lo statunitense Pete Sampras, facile vincitore (6-4, 6-2) contro lo svedese Kulti, [illegible] l'israeliano Amos Mansdorf, che ha faticato soltanto [illegible] set (7-6, 6-1) con l'altro [illegible] Wheaton.

Camporese, che [illegible] recente ha sciolto il suo rapporto di collaborazione [illegible] l'allenatore Infantino (che [illegible] [illegible] Pescosolido) ed [illegible] accompagnato [illegible] Australia dal tecnico Comallini, [illegible] apparso [illegible] crescendo. All'esordio infatti era si tornato al successo dopo [illegible] giorni di digiuno, [illegible] aveva dovuto concedere [illegible] set al 19enne australiano Matt Doyle e negli ottavi [illegible] rischiato l'eliminazione contro l'australiano Tebbutt (n. 870), pardendo il primo [illegible] e soffren- [illegible] anche [illegible] secondo (vinto al tie-break). Anche ieri, [illegible] l'assai più quotato Ferreira. Il bolognese [illegible] partito in salita (4-6), [illegible] ha poi dimostrato di saper reagire bene. Del resto [illegible] è la prima volta che Camporese [illegible] a sfruttare in avvio [illegible] stagione il lavoro svolto durante l'inverno.

[illegible] Sydney si sta disputando anche [illegible] tabellone di singolare femminile. Questi i risultati di ieri (secondo turno): Capriati-Fairbank Nideffer 6-7, 7-5, 7-5; Frazier-Monami 7-6, 6-3; Huber-Wiesner 6-4, 6-2; Sanchez Vicario-Rottier 6-4, 4-6, 6-2.

Ad Auckland [illegible] in [illegible] il torneo maschile Benson and Hedges (secondo turno): Volkov-Goellner 6-2, 6-3; Steven-Carbonell 6-2, 6-3; Mattar-Antonitsch 6-2, 6-3; Adams-Naewie 6-3, 6-3. Infine si sta svolgendo [illegible] Melbourne un torneo Open femminile, giunto ai quarti: Coetzer-Fusai 6-4, 6-3; Sawamatsu-Provis 7-6, 6-1; Harvey Wild-Graham 4-6, 6-1, 6-0; Field-Neiland 6-1, 3-6, 6-3.

SPORT **FLASH**

[illegible]: il Messico pronto per [illegible]

CITTA' DEL MESSICO. Questi i 18 convocati del Messico per l'amichevole del 20 contro l'Italia [illegible] Firenze: Campo, Larios (portieri); Gutierrez, Suarez, Perales, F. Garcia, Espinoza, De La Torre, Andrade, Cuyote, Ordiales, Ambriz, Espana, Flores, Alves, Uribe, L. Garcia, X. Cruz.

Under 21: i convocati per Italia-Romania

[illegible] Convocati per Italia-Romania Under [illegible] del 20: Altomare (Napoli), Cudicini (Milan), Del Vecchio (Venezia), Favalli, Marcolin (Lazio), Franchini (Parma), Maini, Orlandini, Scarchilli (Lecce), Mignani (Spal), Muzzi (Roma), Negro (Brescia), Palladini (Pescara), Panucci (Genoa), Rossitto (Udinese), Sacchetti (Samp), Vieri (Pisa), Visi (Samb).

[illegible] contro l'arbitro [illegible] 11 giornate

GROSSETO. Sconterà 11 turni di squalifica Sandro Santelli, del Seggiano (II cat.), per [illegible] incitato il pubblico ad aggredire l'arbitro che lo aveva [illegible] espulso durante Seggiano-Chiantigiana (0-2). Per gli incidenti verificatisi il giudice ha squalificato altri sei calciatori del Seggiano (cinque per tre turni, il sesto per quattro) [illegible] tre dirigenti grossetani sono [illegible] inibiti fino al [illegible] marzo. Per 6 anni, sino al 14 gennaio 1998, è stato inibito Stefano Capodarca, dirigente del Cappianopelli, società che milita nel campionato di prima categoria, per aver colpito [illegible] una [illegible] l'arbitro.

F1: la nuova Ferrari rompe [illegible] [illegible] marcia

MARANELLO. Tornata in pista dopo parecchi giorni [illegible] lavoro [illegible] officina, la nuova Ferrari F93A ha interrotto i test a Fiorano per un guasto alla sesta marcia. Oggi [illegible] prove con Larini. Intanto ha lasciato [illegible] Ferrari il tecnico aerodinamico francese Jean Claude Migeot, che ha disegnato la F92A.

Blundell e Brundle guideranno le Ligier

PARIGI. I piloti della Ligier per la prossima stagione di F1 [illegible] no i britannici Mark Blundell e Martin Brundle. E' stato ingaggiato [illegible] francese Eric Bernard per il programma di sviluppo della future Ligier Renault JS39.

Moto: il [illegible] Pileri con Capirossi-Gresini

Il Marlboro [illegible] Pileri ha presentato a Madonna di Campiglio la squadra '93 con Loris Capirossi sulla Honda 250, Fausto Gresini e Noboru [illegible] sulle 125.

LA NOVITA' [illegible]

Arrivano dall'Est

Gli stranieri nella serie A di ginnastica

Austerity? Sì, ma prima viene lo spettacolo. Così anche [illegible] Federginnastica studia nuove formule per il campionato a squadre (50 formazioni in gara: 9 squadre maschili e [illegible] femminili, più altre [illegible] nella ritmica, sia [illegible] serie A che in B), [illegible] girone all'italiana (il via domani a Fano). Saranno [illegible] anche i nazionali (fino- [illegible] esclusi) e, colpo di scena, [illegible] straniero per squadra. Campioni sì, ma non certo [illegible] ingaggi astronomici. Atleti come l'iridata [illegible] corpo libero, la [illegible] Christina Bontas (Gal Lissone), l'ucraino Yuri Grabov (Alma Ju- [illegible] Fano), il bulgaro Stojan Todorov (Fiaminio Roma) o l'ucraino Ruslan Malikov (Amsicora 'Cagliari), visti i tempi grami [illegible] rispettivi Paesi, si accontentano di mantenimento e 500 dollari al [illegible]. Anche se, almeno nel [illegible] della Bontas, l'esborso della Gal Lissone sarà [illegible] [illegible] ventina [illegible] milioni, [illegible] in gran parte andranno alla federazione romena.

SCI [illegible]

Maltempo a St. Anton

Stanggassinger la favorita oggi a Cortina

La prima discesa di prova, in vista della libera di do- [illegible] a St. Anton, [illegible] [illegible] annullata poiché sulla località austriaca piove, c'è vento forte [illegible] la neve riportata sulle piste non si è ben amalgamata con lo strato sottostante. Intanto [illegible] federazione internazionale ha confermato altre due variazioni nel calendario, questa volta per mancanza di neve. Sarà Veysonnaz (Svizzera) ad ospitare le prossime tre gare di [illegible] maschile, cioè [illegible] gigante previsto ad Adelboden per martedì 19, la discesa [illegible] lo speciale programmati a Wengen [illegible] [illegible] e 24.

Ieri [illegible] Cortina d'Ampezzo la tedesca Ulrike Stanggassinger (tempo 1'29"73) e l'americana Hedi Linda (1'28"41) sono state le più veloci nelle due prove della libera di coppa, che si disputa oggi. La migliore azzurra è stata Bibiana Perez (20ª [illegible] 1'82"); 28ª Barbara Merlin, più indietro Friazarin e Galizio.

"Orchidee e narcisi, camelie e gladioli... per me non hanno più segreti!"

"Per me che facevo fatica a distinguere una dalia da un garofano è stata un'autentica scoperta. Il mondo dei fiori è davvero incredibile e l'ultimo cliente che ho visitato, un grande importatore di fiori e piante, ne sa una più del diavolo. L'ho ascoltato per un'ora ed ero sempre più affascinato... quasi quasi mi dimenticavo che ero andato lì per parlargli del servizio Ticket Restaurant!"

[illegible] di Ticket Restaurant, Massimo Angelucci.

Ticket

È una nostra abitudine: prima [illegible] parlare di noi, ci piace ascoltare i nostri clienti. È il modo migliore per conoscerli e, secondo noi, l'unico per poter offrire soluzioni veramente su misura.

Questo è il nostro modo di lavorare, fatto di competenza, efficienza, ma anche flessibilità ed entusiasmo.

Uno stile che ci distingue e ci ha consentito di costruire una solida leadership in tutta Italia.

Telefonateci! Troveremo insieme la soluzione ideale anche per voi.

NUMEROVERDE 16[illegible]

Ticket Restaurant. Il valore del servizio.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Progetto finanzia il vostro nuovo anno automobilistico.

1.5 MILIONI FINO AL 31 GENNAIO
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA

2 MILIONI FINO AL 31 GENNAIO
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

2.5 MILIONI FINO AL 31 GENNAIO
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO

3 MILIONI FINO AL 31 GENNAIO
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ PROGETTO LO SUPERVALUTA

Se il buon anno si vede dal principio, il 1993 sarà un fantastico anno automobilistico. Vi basterà scegliere l'auto Fiat che preferite e... partire. Per pagarla non avrete nessun problema. Le Concessionarie Fiat Progetto vi offrono infatti una gamma di proposte finanziarie davvero completa. Volete qualche esempio? Se la vostra auto è da demolire, Progetto vi offre fino a 3 milioni per passare ad una nuova Fiat. Siete più interessati ai pagamenti dilazionati? Progetto vi propone un finanziamento fino a 21 milioni. Se poi fate un salto nella Concessionaria Fiat Progetto più vicina scoprirete le altre offerte personalizzate, oltre ai modelli esclusivi Progetto. Buon anno e buon viaggio con la vostra nuova Fiat.

**FINANZIAMENTO PROGETTO: SCONTO SU MONTARE INTERESSI DURATA DA 22 A 46 MESI.
FINO A 18 MILIONI PER PANDA, UNO, TIPO, TEMPRA.**

FINO A 21 MILIONI IN 20 MESI
ZERO
TAN 10,20 TAEG 10,70

10 MILIONI PER PANDA

VERSIONE: PANDA 1000 L
PREZZO: L. 11.071.405
ANTICIPO: L. 1.071.405
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.000.000
SCONTO M.I. IN 22 RATE MENSILI DA L. 537.500

11 MILIONI PER UNO

VERSIONE: UNO 45 IE 3P
PREZZO: L. 13.080.855
ANTICIPO: L. 2.040.855
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.000.000
SCONTO M.I. IN 28 RATE MENSILI DA L. 487.300

15 MILIONI PER TIPO

VERSIONE: TIPO 1.4 IE
PREZZO: L. 17.579.515
ANTICIPO: L. 2.579.515
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.000.000
SCONTO M.I. IN 40 RATE MENSILI DA L. 508.500

18 MILIONI PER TEMPRA

VERSIONE: TEMPRA 1.4 IE
PREZZO: L. 20.548.565
ANTICIPO: L. 2.548.565
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000
SCONTO M.I. IN 46 RATE MENSILI DA L. 554.400

CROMA

VERSIONE: CROMA 2.0 16V
PREZZO: L. 37.175.015
ANTICIPO: L. 16.535.440
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 20.639.575
TASSO (0%) IN 20 RATE MENSILI DA L. 1.033.465

OFFERTA ESCLUSIVA PROGETTO CUMULABILE CON ROTTAMAZIONE

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

Quando un cliente ha comprato, siamo solo all'inizio del nostro lavoro.

SEDI COMMERCIALI
TORINO C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727
TORINO C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534
TORINO VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 633030
TORINO C.SO REGINA MARGHERITA, 21 TEL. (011) 886400
CAMBIANO STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200
CHIERI C.SO TORINO, 17 TEL. (011) 9423444

SEDI ASSISTENZIALI
TORINO C.SO MONTECUCCO, 57 TEL. (011) 3852661
TORINO VIA TEPICE, 12 TEL. (011) 6966568

FIAT

Accessori, ricambi e lubrificanti originali Fiat.

Camurati
Il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
P[illegible] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 15 Gennaio 1993 pg 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
[illegible]
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible] 5
Tel. 861.38.38 - [illegible]

Come ogni anno ai primi di gennaio la burocrazia impone estenuanti attese

Anziani e malati in coda all'alba

A caccia dei bollini Usl

[illegible] all'Usl per i «bollini» incominciano all'alba, spesso [illegible] si sentono male
Sopra: [illegible] fila per i biglietti [illegible]

«Procedura infernale Lo Stato tortura i suoi cittadini»

Pensionati in coda. Se ne vedono [illegible] po' dappertutto, in questo gennaio che per gli uffici pubblici torinesi è da dimenticare.

Alla Sip: centinaia [illegible] anziani ammassati l'altro ieri davanti all'unico impiegato in [illegible] nell'ufficio [illegible] via Monterosa per il pagamento delle bollette. All'Atm: un serpentone lungo 300 metri tutti i giorni a Porta Nuova p[illegible] la sostituzione dei vecchi biglietti scaduti. Ma [illegible] ne vedono soprattutto agli sportelli dalle [illegible] Usl della città, dove da lunedì [illegible] gennaio è incominciata la distribuzione dei bollini per l'esenzione [illegible] pagamento dei ticket. Code, code, [illegible] ancora code.

Adesso, dopo l'intervento dei carabinieri che hanno disposto l'immediata apertura [illegible] un secondo sportello, la Sip si difende e accusa: se si f[illegible] code, è anche colpa di chi ci piomba addosso gli ultimi giorni utili per il versamento. Anche la Trasporti Torinesi ribalta sui suoi utenti le accuse di disservizio: non è il caso di accalcarsi, il ritiro dei vecchi biglietti proseguirà fino a marzo. [illegible] che cosa possono dire i responsabili della sanità torinesi davanti alla code che si formano fin dall'alba sotto i loro uffici?

Forse l'unica dichiarazione sensata è quella di Alberto [illegible] Penna, amministratore straordinario dell'Usl 2: «E' una [illegible] follia. [illegible] [illegible] più che cosa pensare. Evidentemente [illegible] [illegible] gode a fare soffrire i suoi cittadini. I bollini potevano essere inviati per posta, come avveniva m[illegible] anni [illegible]. Perché non è stato fatto? «La verità è che il ministero ha voluto risparmiare anche sulle briciole, [illegible] ha introdotto questa procedura infernale. Per evitare incidenti [illegible] malori ho dovuto spostare il servizio: [illegible] in [illegible] Foligno 14, ora [illegible] svolto in via Stradella 192, nei locali della Circoscrizione».

[illegible] «esenti ticket» [illegible] Torino sono [illegible] piccolo [illegible] [illegible] 120 mila persone: pensionati, poveri, malati cronici. Alle sei del mattino, quelli che hanno [illegible] residenza nel territorio dell'Usl 3 sono già in coda sul marciapiede di fronte al poliambulatorio di via Monginevro 130. Al freddo, in attesa dell'arrivo del fattorino che [illegible] le otto e le otto [illegible] dieci distribuisce ai primi 210 «fortunati» i numeri che danno diritto [illegible] partecipare alla seconda [illegible] ultima coda, quella davanti allo sportello.

E [illegible] i [illegible] [illegible] bastano? «Gli ultimi [illegible] fila vanno a casa e tornano un altro giorno - [illegible] [illegible]ia Giusto, pens[illegible] -. A me è già successo due volte. In scorsa settimana. E' una vergogna, è uno schifo». Giuseppe La Mura, 65 anni, pensionato: «Anche [illegible] me è successo [illegible] Ho 42 anni di lavoro sulla spalle: prima operaio a [illegible] valta, poi carrellista. Non mi [illegible] mai sentito così umiliato in vita mia». [illegible] Romanin: [illegible] letto che avremo diritto [illegible] soli 8 bollini per [illegible] mesi. Basteranno fino a giugno?».

Tre giorni fa, nella coda davanti a via Monginevro un anziano sottoposto [illegible] pochi giorni a un by-pass coronarico s'è sentito male. Sono intervenuti i vigili urbani: hanno chiamato un'ambulanza e l'uomo è stato ricoverato in ospedale. Ma non è il solo caso di malore registrato davanti alle Usl torinesi: «Mia moglie, Renza Cavenadi, ha passato due giorni al freddo e[illegible] è a[illegible] con la bronchite», [illegible] infuria [illegible] uomo che [illegible] in coda in [illegible] Stradella. Segnala[illegible] [illegible] rimbalzano [illegible] una parte all'altra della città.

Il grave è che anziani [illegible] malati non saranno ricompensati dei sacrifici di questi giorni. [illegible] sempre, almeno. Non nel caso [illegible] quelle persone che soffrono di patologie particolari, come i diabetici, i malati [illegible] t[illegible] i dializzati, i cardiopatici gravi. Secondo la legge del ministro De Lorenzo, questa categoria di pazienti può scegliere tra due forme di esenzione: gli otto bollini, che abbracciano un buon numero [illegible] farmaci e di visite specialistiche ma [illegible] esauriscono in fretta, oppure la tessera senza limitazioni, che però [illegible] valida solo per [illegible] [illegible] ridotto di prodotti [illegible] prestazioni.

[g. a.p.]

Assistenza fiscale dall'Inps

Da oggi ai pensionati i modelli 730

L'Inps attende 80 mila pensionati per la presentazione del nuovo modello 730. Tanti sarebbero i torinesi (residenti in città e in provincia) [illegible] devono presentare denuncia di redditi a integrazione della pensione e che [illegible] interessati al conguaglio - da ricevere o pag[illegible] - con l'indennità di maggio o giugno, a seconda del mese di riscossione. Il Centro di assistenza fiscale (Caf) dell'Inps parte oggi con l'invio ai pensionati dello stampato «730» [illegible] parte già precompilato, unitamente al modello 201 che contiene tutti i dati relativi alla pensione corrisposta nel '92. Chi non lo dovesse ricevere potrà ritirarlo presso gli uffici Inps.

I pensionati dovranno quindi compilare il «730» e consegnarlo entro il [illegible] febbraio alle rispettive sedi Inps in base [illegible] codice risultante sul «201». Sono 13: Torino Centro e Torino Venaria, [illegible] XX Settembre [illegible] (codici [illegible] e 8107, tel. 5715716-5715951); Torino Nord, c. G. [illegible] [illegible] (codice 8103, tel. 2689596-2689549); Torino Sud, corso Turati 19/7 (cod. 8104, tel. 5659412-3); Torino Lingotto, v. Nizza 362/10 (cod. 8110, tel. 6526526-6526518); Chieri, p. Cavour 4 (tel. 9412940); Moncalieri, c. Roma 13/1 (cod. 8101, tel. 6394738-6394798); Ivrea, p. Lamarmora 15 (codice 8102, tel 0125-619327, 619319); Rivarolo, v. Fieve 13 (tel. 0124/29990); Chivasso, v. Cosola [illegible] (tel. 9172718); Pinerolo, viale Kennedy 5 (cod. 8105, tel. 0121/364223-364204); Collegno, v. Francia [illegible] (cod. 8106, tel. 7170297-7170304-4033587); Orbassano, v. Rivalta 14/B (tel. 6526525-6526518).

Per non fare code, l'Inps invita i pensionati a prenotare telefonicamente, presso le sedi di competenza territoriale, l'appuntamento (riservato) che verrà fissato tra [illegible] ore 8,30 [illegible] le 18,30 dal lunedì al venerdì. [illegible] comunque consentito l'ac[illegible] diretto: dalle ore 8,30 alle 13 dei giorni feriali, sabato escluso. Il pensionato, unitamente [illegible] modello 730 e al 201, deve portare [illegible] visione il modello 740/92 ed eventualmente le ricevute (se, la documentazione catastale per terreni [illegible] fabbricati, le ricevute degli anticipi di imposta '92 [illegible] ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione dei redditi.

Ventenni, tornavano da una festa

[illegible] vittime dell'incidente Stefano Colla, [illegible] anni, [illegible] Torino [illegible] Andrea Cavicchini, 21 anni, di Candiolo

Auto contro palo morti due ragazzi

Una lunga frenata sull'asfalto viscido, poi un colpo [illegible] il fragore delle lamiere spezzate, e per oltre un'ora le luci blu dei soccorsi: polizia stradale, carabinieri, vigili [illegible] fuoco.

E' pesante il bilancio dell'incidente stradale avvenuto all'una della notte scorsa in strada Torino, a Moncalieri. Sulla Golf che si è schiantata contro [illegible] palo spezzandosi a metà [illegible] no morti sul colpo due studenti universitari; feriti il fratello di una delle vittime [illegible] un'amica: ricoverati in ospedale, se la caveranno [illegible] [illegible] un mese.

Nell'incidente hanno perso la vita Stefano Colla, [illegible] anni, residente con il fratello Alessandro - che [illegible] al volante - in cor[illegible] Chieri 29/21 a Torino, [illegible] l'amico Andrea Cavicchini, 21 anni, abitante a Candiolo in via Boves 1. Stefano [illegible] Andrea sede[illegible] nella parte destra dell'auto, quella che ha violentemente battuto contro il palo, uno accanto al posto [illegible] guida l'altro sul sedile posteriore.

Al volante della Golf, Alessandro Colla, 22 anni, ha riportato ferite lievi. Il passeggero più giovane, che sedeva a fianco di Andrea Cavicchini, è una ragazza di [illegible] anni, Cecilia Germano, residente a Torino in via Cardinal Maurizio [illegible]: è stata trasportata al C[illegible] per la frattura del bacino.

Le condizioni dei feriti non preoccupano i medici, ma lo choc è [illegible] tremendo. Tutto [illegible] accaduto poco prima dell'una, all'altezza del numero civico 10 di strada Torino a Moncalieri, sul rettilineo a metà strada [illegible] la centrale piazza Martiri e il cimitero. I quattro ragazzi rientravano da una festa di compleanno.

Sulle cause dell'incidente non sembrano esserci dubbi, anche se la polizia stradale, intervenuta per prima, attende la versione dei due giovani feriti per stilare il rapporto definiti[illegible] Alessandro Colla avrebbe perso il controllo della sua Golf [illegible] [illegible] dell'alta velocità: dopo avere abbandato sull'asfalto umido, la vettura ha scavalcato il marciapiede, finendo letteralmente accartocciata attorno al palo della luce.

Per Stefano Colla [illegible] Andrea Cavicchini nulla ha potuto l'intervento dei soccorritori. I loro corpi hanno salvato la vita a Cecilia e Alessandro: i vigili del fuoco hanno lavorato a lungo tra le lamiere accartocciate per farli uscire dall'abitacolo. In ospedale il ragazzo [illegible] la ragazza sono arrivati in grave stato [illegible] choc.

Verso Carmagnola

Si schianta in un tentato sorpasso

Colpa [illegible] fondo stradale ghiacciato e di un tentativo di sorpasso, l'incidente mortale avvenuto sulla statale 20, ieri mattina poco dopo le 8. La vittim[illegible] è il torinese Roberto Miletto, 41 anni; abitava in via Fattori 20.

L'uomo viaggiava solo [illegible] bordo di una Volvo 740 Turbo, in direzione Carmagnola-Racconigi. In un tentativo di sorpasso si è schiantato contro l'autocarro Iveco condotto dall'autista bergamasco Fausto Galizzi, [illegible] anni, che proveniva dalla direzione opposta.

Uno scontro violentissimo, inevitabile, favorito dalla carreggiata ghiacciata. Nell'incidente è [illegible] coinvolta anche la Fiat Uno di Maurizio Giordano, [illegible] anni, Moncalieri, via Basse Lingotto 15, che [illegible] guiva la Volvo Turbo.

I vigili del fuoco [illegible] Carmagnola e di Torino hanno lavorato a lungo per liberare il Miletto dall'ammasso di lamiere, ma [illegible] [illegible] [illegible] stato vano. Illesi gli occupanti degli altri mezzi coinvolti.

Servizio Sip attivo per Torino Sud [illegible] provincia

Il telefono, la voce dal robot Al 12 risponde il computer

Vuoi sapere un [illegible] di telefono? Chiedilo al computer. Al «12» della Sip in alcune [illegible] della città, oltre al [illegible] e alla signorina delle informazioni, da mercoledì risponde anche un «operatore elettronico». Una [illegible] registrata che dice, molto lentamente: «Il numero che avete richiesto è questo...», e ripete, con pazienza tutta informatica, il messaggio.

Non è fantascienza ma il nuovo servizio della Sip, che funziona già da qualche mese in altre province [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta. A Vercelli, ad esempio, e a Novara.

Il progetto [illegible] stato presentato nel maggio scorso, sul territorio nazionale sarebbe dovuto partire contemporaneamente in trenta città.

A Torino, l'esperimento par ora ha preso il via nella zona Sud, dove riguarda tutti i numeri che si iniziano [illegible] il «3» e [illegible] il «6», e [illegible] una parte della provincia (Moncalieri, Pinerolo). Le filiali Est e Ovest avranno il servizio automatizzato entro giugno, dicono alla Sip.

Come funziona? Niente paura, componendo il «12» continuano [illegible] rispondere [illegible] sempre gli addetti al servizio. La novità è che, dopo [illegible] richiesto all'operatore ciò che si desidera, questi collega la chiamata al computer, che fornisce appunto il numero. «In questo modo - dicono alla Sip - le operazioni si svelticono. L'automatizzazione consente di soddisfare più richieste perché vengono diminuiti i tempi d'attesa, già ristretti. [illegible] "nostro obiettivo è rispondere entro [illegible] secondi».

Il nuovo strumento, affermano alla società, non darà luogo a nessuna variazione [illegible] tipo «occupazionale». Le macchine non sostituiranno le persone, ma saranno solo uno strumento utile [illegible] [illegible]

I risultati di una ricerca della Cancelleria arcivescovile torinese

Tanti preti con i capelli bianchi

E in dieci anni sono diminuiti da 844 a 737

I preti t[illegible] invecchiano e diminuiscono. L'età media è pas[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] agli attuali 58 e mezzo. Dieci anni fa i religiosi [illegible] 844, oggi sono 737, non tutti [illegible] attivi. I dati emergono dalla ricerca del[illegible] Cancelleria arcivescovile pubblicata, con alcuni [illegible] ti, sull'ultimo numero del settimanale diocesano *La Voce del Popolo*.

L'analisi indica come classe di [illegible] più [illegible] quella [illegible] i 60 e i 69 anni (184), seguita dalle fasce 50-59 (179) e 70-79 (162). I religiosi ultraottantenni [illegible] 31), mentre gli under [illegible] appena 66 (solo 19 tra i 25 [illegible] i 29 anni).

Un quadro poco incoraggiante; sulla categoria sembra incombere l'estinzione. [illegible] parla spesso - osserva monsignor Franco Peradotto, provicario generale della diocesi - di caratteristiche nuove per la parrocchia. Il "segno dei tempi" dell'età [illegible] clero richiama i cristiani alla loro responsabilità comunitaria».

Tuttavia, per gli operatori pastorali (circa 600), i volontari, le [illegible]igiose e i diaconi permanenti (96), i compiti non possono che rimanere diversi - anche se [illegible] ormai fondamentali - rispetto [illegible] quelli dei sacerdoti.

Don Daniele D'Aria, 36 anni, vice direttore di Telesubalpina, individua nel Concilio Vaticano II (1962) lo spartiacque che [illegible] ratterizza la composizione [illegible] [illegible] storia [illegible] 737 sacerdoti della diocesi. [illegible] ne trae una conclusione: «Prendendo come età media [illegible] ordinazione i 25 anni si può dire che 300 preti diocesani so[illegible] cresciuti e si sono formati respirando l'aria [illegible] Concilio. I rimanenti hanno dovuto aggiungere a tutte le fatiche [illegible] [illegible]stero anche quella di "riciclarsi" in [illegible] Chiesa che, pur conservando le caratteristiche di sempre, ha cambiato volto». Questa capacità è «un segno di giovinezza, se [illegible] anagrafica sicuramente [illegible] cuore e di testa».

[illegible] proprio tanta inesauribile forza potrebbe ritorcersi contro la Chiesa [illegible] del futuro. Marco Bonatti, vice direttore [illegible] *La Voce* [illegible] *Popolo*, propone qualche considerazione critica: «Più che riflettere, progettare, agire per invertire la tendenza, si assiste a un moltiplicarsi di sacrifici individuali dei singoli sacerdoti. Quelli che prima erano i compiti [illegible] 3-4 viceparroci vengono ora portati avanti da un solo pre[illegible] E in un tempo in cui «nella società [illegible] [illegible] bisogno [illegible] [illegible] "maestri di vita"», si fa strada [illegible] domanda: «Non è [illegible]o il momento - osserva [illegible] - [illegible] [illegible] "pastorale ordinaria" che la smetta una buona volta di vivere [illegible] emergenze, riunioni infilate a riunioni, manifestazioni o giornate, [illegible] ponga al centro la vita, appunto, ordinaria, [illegible] tutte le sue ricchezze e profondità?». [m. t. m.]

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA
MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI SALDI

Oggi pomeriggio supertraffico dopo le 17 per lo sciopero del tram

Si circola tutti, fino quando?

Stop alle targhe E lo smog cresce

Alle 12 ieri mattina il Commissario Malpica ha firmato il «via libera» per il traffico torinese: da oggi sono abolite le targhe alterne, l'ordinanza presa lunedì scorso è revocata. Scherzi del destino: nello stesso momento le centraline dell'Usl segnalavano un nuovo picco dello smog. Non è escluso, dunque, che la prossima settimana si torni alle limitazioni. E al blocco totale

A preoccupare, questa volta, è la concentrazione del biossido di azoto, provocata in parte dai gas di scarico delle auto in velocità e in parte dal riscaldamento. I segnali negativi giungono da via della Consolata, via Madama Cristina e via Guido Reni. Nulla di grave, almeno per ora: superato il livello di attenzione siamo lontani dall'allarme rosso. Ma oggi torneremo al super-traffico di ogni venerdì, la velocità media si ridurrà di molto: il monossido di carbonio sprigionato dai veicoli in coda potrebbe ripristinare l'emergenza. Sempre che non torni il vento (ieri assente) e non si faccia vedere la pioggia. In assenza di segnali positivi, e ancor di più se lo smog aumentasse, il prefetto Malpica potrebbe decidere altri giorni a targhe alterne, iniziando da lunedì mattina. Ma è ancora presto per fare pronostici.

La revoca dell'ordinanza è arrivata al centro di un piccolo giallo, che si è sgonfiato nel giro di pochi minuti. Al suo arrivo in municipio, ore 11.30, il Commissario ha visto sottoporre il provvedimento, che alla luce delle segnalazioni provenienti dall'Usl tutti davano per scontato. «Aspettate a fare i comunicati stampa - ha detto ai funzionari - Voglio pensarci su».

Sembravano profilarsi venerdì a traffico dimezzato e un fine settimana senza limitazioni. Poi la decisione finale, condizionata anche dallo sciopero dei mezzi pubblici (programmato per oggi) che i sindacati hanno disposti a revocare ma soltanto in condizioni d'emergenza. L'assenza di tram e autobus dalle 17 alle 21 avrà senz'altro effetti negativi sul traffico, perché molti torinesi saranno costretti a usare l'auto per raggiungere fabbrica o ufficio. Ed è questo un altro elemento sfavorevole alla riduzione dello smog.

Vigili al lavoro. In tre giorni hanno elevato oltre 200 contravvenzioni. Ma i mezzi controllati sono stati circa 3000: «Sono stupito del comportamento dei torinesi - dice il comandante della sezione Centro, Domenico Benini -. Temevamo un numero di infrazioni molto maggiore».

Intanto è al lavoro il comitato tecnico che dovrà sottoporre al Commissario una proposta su come fronteggiare le future emergenze, garantendo tra l'altro un automatismo tra picchi di inquinamento e limitazioni al traffico. Proseguono le proteste degli ambientalisti, che hanno segnalato alla Procura il presunto «ritardo» nell'attuazione delle targhe alterne. Dagli uffici giudiziari è giunta al Comune la richiesta di documentazione tecnica sull'episodio. [g. pav.]

Oggi dalle 17 alle 21

Sciopero di tram e bus per 4 ore

Quattro ore di black-out per tram e autobus, oggi, dalle ore 17 alle 21. E in queste ore potrebbe scattare il caos nel traffico e le centraline potrebbero segnalare smog oltre la soglia d'allarme.

L'adesione delle segreterie della Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil trasporti allo sciopero nazionale dei autoferrotranvieri (17-21 per gli addetti al movimento; ultime due ore del turno per operai e impiegati) impedisce all'Atm di garantire il servizio nella fascia oraria indicata.

Lo sciopero di oggi non procurerà invece disagi nelle due fasce orarie (6-9 e 12-15) salvaguardate dalla legge che regolamenta l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, dall'accordo nazionale degli autoferrotranvieri e dall'accordo aziendale.

Il servizio verrà progressivamente riattivato dalle 21 con l'uscita dai depositi dei mezzi condotti dagli autisti aderenti allo sciopero. L'Atm prevede che la circolazione dei mezzi tornerà normale dalle ore 22.

Sempre latitante il presidente Fimiani, l'ex vice Russo vuota il sacco

Iacp, mazzetta da 600 milioni

In due ore di colloquio rese «parziali ammissioni» Nomi, cifre e la storia di una tangente al 6 per cento

La mazzetta era di 600 milioni, il sei per cento, un appalto da quasi 10 miliardi. L'inchiesta sullo scandalo «Iacp bis» ha centrato il bersaglio. Il primo, forse, di una lunga serie, nato dalle prime ammissioni dell'ex vicepresidente Domenico Russo.

Sulla scia della Tangentopoli torinese manca ancora l'attore protagonista: Mario Fimiani, avvocato, presidente dello Iacp. Colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere, da un'accusa di concussione. Di fatto latitante, irreperibile, scomparso nel nulla.

E' invece assolutamente reperibile, nella sua cella del carcere delle Vallette, Domenico Russo, attualmente vicepresidente del Consorzio regionale degli Istituti autonomi case popolari, ex pci poi passato ai repubblicani, da un anno senza fissa dimora politica. Sul suo ruolo all'interno del pri il sostituto procuratore Vittorio Corsi - titolare dell'inchiesta - ieri mattina ha sentito come testimone Franco Ferrara, capogruppo in consiglio regionale. Top secret sulle sue dichiarazioni.

Nelle ore che, alle Vallette, Russo stava probabilmente riflettendo sulle sue sventure, e su questa avventura che si è iniziata martedì mattina, con una convocazione in procura, un'accusa di concussione, un ordine di custodia cautelare, un trasferimento in carcere.

Russo, durante il primo interrogatorio, sostenuto di completamente estraneo a qualunque storia di tangenti. Ma mercoledì pomeriggio ha chiesto di poter parlare «urgentemente» il dottor Corsi.

E' stato accontentato. E al magistrato, durante due ore di colloquio, «ha reso alcune parziali ammissioni». Dietro questa fredda dichiarazione degli inquirenti c'è una deposizione che scotta. Nomi, cifre, luoghi: la storia di quella tangente del 6 per cento che lo ha visto nei guai.

Chi ha pagato? La ditta Brenta A.B. Solida azienda milanese - con una storia iniziata nel - e un presente glorioso: sull'orlo del fallimento, un sacco di problemi economici. La ditta Brenta però nel 1989 vince un appalto di una importanza, quello dello Iacp di Torino, che prevede la costruzione di tre nuovi complessi abitativi, edilizia popolare: a Pinerolo, il lotto L3 di via Bignone, 61 alloggi, 1 miliardi 821 milioni. A Rivarolo, il lotto 6/7 di strada comunale della Bicocca, 72 alloggi, 3 miliardi 194 milioni. A Pianezza, lotti 8/10 in via Levi, zona San Bernardo, 84 alloggi, 3 miliardi 206 milioni. Un affare da 9 miliardi e 221 milioni.

Ha pagato la Brenta, ditta milanese ora sull'orlo del fallimento Appalto da 10 miliardi per tre quartieri popolari

Per quell'appalto, che avrebbe potuto risollevare le sorti della Brenta, i titolari della ditta sarebbero stati obbligati a pagare una mazzetta di 600 milioni.

Russo, che è difeso dall'avvocato Giuseppe Volante, ne avrebbe intascato circa la metà. E gli altri soldi? Potrebbero essere finiti a Fimiani. Ma è un'ipotesi: solo lui può raccontare al magistrato come sono andate le cose con la Brenta. I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della procura lo stanno cercando. Il suo legale, l'avvocato Sergio Badellino, non ne ha notizia da parecchi giorni.

Oggi, se Fimiani non si consegna ai carabinieri, il provvedimento di custodia cautelare che lo riguarda verrà depositato in cancelleria. In quel preciso scatterà la latitanza. E il nome di Fimiani finirà nel computer del ministero degli Interni, affiancato dalla sigla «RR». Ricercato.

Allo Iacp la stanza del presidente si vuota inako. Mario Fimiani

Dc e pri: chi sono quei due?

Fimiani abbandonato da tutti Russo da un anno senza tessera

Fimiani è lontano da Torino, anche la città si allontana lui. Qui ci sono amici che vogliono prendere le sue difese. Le correnti dc cui ha militato e in cui stava militando lo riconoscono più. Non è neanche più considerato democristiano. «Con l'azzeramento delle tessere deciso dalla nuova segreteria di Martinazzoli - dice il segretario cittadino Francesco Bruno - sono dovrebbe essere più iscritto. Ho chiesto lumi al responsabile organizzativo nazionale. Se risulterà iscritto scatterà la sospensione cautelativa». Le adesioni al nuovo partito partono da oggi: certamente la domanda verrebbe respinta qualora Fimiani intendesse (improbabile) presentarla.

Vito Bonsignore

Saranno accolte, invece, le dimissioni da vicesegretario cittadino. Le aveva rassegnate nel giugno scorso in seguito all'esigenza di ridisegnare l'organigramma, non furono mai discusse in attesa di un congresso sempre rinviato.

Fimiani è nel deserto. In questa dc torinese che insegue il rinnovamento c'è più spazio per lui. Colpevole meno. I vecchi amici della componente di Forze Nuove, traditi per gli andreottiani, dicono: «Non è mai stato un riferimento politico della corrente». Eppure era stato nominato vicesegretario in quota Forze Nuove. Il suo ultimo leader Bonsignore lo ribadisce: «La direzione rappresentava Forze Nuove. Con noi c'era un discorso avviato, mai consolidato». Il deputato è preoccupato per eventuali cadute di immagine, tanto più da ieri: ha annunciato che da lunedì si trasferirà nella sede di via Carlo Alberto. Basta con Concretezza e l'ufficio di via Piffetti, le correnti e divisioni interne, tutti intorno a Martinazzoli: «Per rinnovare la dc - dice Bonsignore - è indispensabile che ciascuno spenda tutte le proprie energie per realizzare il progetto del segretario. Non ha più significato avere tanti uffici politici sparsi per la città. La dc è una sola con un unico ideale di testimonianza del messaggio cristiano nella politica».

Anche Domenico Russo non è più figlio di nessuno. Il pri non gli aveva rinnovato la tessera già l'anno scorso in seguito a un'indagine condotta dal segretario regionale Aldo Gandolfi dopo che la tangentopoli milanese aveva coinvolto Antonio Del Pennino. Gandolfi il comportamento di alcuni amministratori pubblici designati dall'edera, si soffermò sullo Iacp: «Non avevo fatti ma le informazioni raccolte erano sufficienti a chiedere di non rinnovare l'iscrizione». I segretari Giunta e Marino così fecero, senza ricevere obiezioni dall'interessato.

In Regione e in Provincia ripiovono le interrogazioni presentate nei mesi scorsi da rifondazione comunista, pds, msi, antiproibizionisti e pri sulle malefatte dello Iacp. Ora chiedono la revoca del mandato a Fimiani, l'azzeramento del consiglio d'amministrazione, il commissariamento. Qualcuno va più in là: vuole la testa di chi indicò Fimiani e Russo per quegli incarichi, degli assessori che dovevano vigilare e non lo fecero.

Luciano Borghesan

Nel «quartier generale» l'aria è irrespirabile

E' rimasto solo un vago sentore degli «Antichi Toscani», fumati fino a venerdì scorso, nell'ufficio del presidente dell'Istituto autonomo case popolari, all'ottavo piano del palazzo di corso Dante 14. Sulla scrivania, ordinatissima, due scatole di sigari, la piccola ghigliottina per tranciarli, il ritaglio di giornale che parla di «Iacp un verminaio», l'appunto del numero di un telefono cellulare.

Il commendatore e cavaliere di Gran Croce, avvocato Mario Fimiani, ricercato per concussione, è latitante. A guardia dell'ufficio una delle segretarie, Elena Capra, mentre l'altra, Cinzia Matarazzo, è a casa in mutua. Assente anche Mario Casalino, uno dei collaboratori più stretti del presidente, che occupa contemporaneamente il posto di segretario particolare di e della «Commissione affari istituzionali», marchingegno interno non previsto da alcuna legge.

Dall'ufficio del presidente, vuoto, si intravede Torino nella nebbia e, subito sotto, il 10° quartiere Iacp di via Arquata: alloggi costruiti nel 1920, costo 13 milioni 762 mila lire, oggi esempio di degrado e di abbandono pur essendo situato a meno metri dalla «stanza dei bottoni» dove si amministra il più grande condominio di Torino e provincia. I 285 dipendenti dello Iacp si occupano di 34 mila appartamenti per i quali viene pagato un affitto di quasi miliardi l'anno.

E' la seconda tempesta che si abbatte sull'Istituto e l'atmosfera è tesa, ma più rassegnata che nell'85. Dopo un periodo relativa calma, la polemica è salita di tono negli ultimi mesi: prima l'inchiesta sulla Protezione dell'architetto Savoino (che ha lavorato molto per l'Istituto), poi il fermo, per falsa testimonianza, del presidente Fimiani, infine l'arresto dell'ex vicepresidente e il provvedimento di custodia cautelare per Fimiani hanno reso diffidente l'ambiente. Nessuno parla, qualcuno «facili generalizzazioni sull'Istituto»: in realtà, si aspetta possibile e, a questo punto, auspicabile commissariamento, replica di quanto avvenne nell'86.

Nella bollori è rimasto il vicepresidente, Roberto Gesnelli, socialdemocratico, preoccupato per quanto gli sta accadendo intorno, se sul suo ruolo: «Aspettiamo gli eventi - dice - comunque qui la vita continua: possiamo rimanere passivi con tutti i problemi che ci sono da risolvere per l'inquilinato». Per il 22 è convocato il consiglio di amministrazione, ma a quel punto potrebbe già esserci il Commissario. Ieri Gesnelli ha inviato all'ufficio legale pratica relativa all'arbitrato per i lavori della Brenta A.B. di Milano, la ditta dell'inchiesta «Iacp-bis».

Intanto si scatena la guerra delle interrogazioni e delle mozioni. In Provincia, ente che ha nominato su designazione dc il presidente Fimiani, il pds minaccia di non presentarsi neppure in consiglio non sarà revocato il mandato a Fimiani.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 15 Gennaio

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente sereno e poco nuvoloso. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti deboli. Visibilità ridotta in nebbie e persistenti. Tendenza del tempo: permanenza condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,9	MINIMA	4
MINIMA	5,4		
MEDIA	6,8		

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	15,6	15 gennaio 1983	
MINIMA	-15,5	10 gennaio 1945	

UN ANNO FA

MASSIMA	-0,1	MINIMA	-2,2

DI 10,2 MINIMA 4

PRESSIONE (ore) 733 hPa

UMIDITA' (ore 20)

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1981-1990)	26,7
Totale di questo anno	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti, tramonta alle ore 17 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 3 minuti, tramonta alle ore 11 e 28 minuti

- Primo quarto 1 gennaio ore 5
- Luna piena 8 gennaio ore 14
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
- Luna nuova 22 gennaio ore 19
- Primo quarto 30 gennaio ore 24

Mercurio si dirigerà verso Sud-Est solo 5-10 minuti prima del Sole

Venere è tanto brillante quanto Marte Polare è 14 stelle Iride Sirio

MARTE: a 95,7 milioni di km dalla Terra, diametro in aumento

GIOVE: è il pianeta che ha e che si vede disco più grande

SATURNO: è nella costellazione del Capricorno, quasi al confine con l'Acquario

IL PLANETA (ieri lunare di ultimo quarto alle 5 e 1 La Luna si presenta bassa sorgendo a Sud-Est e tramontando a Sud-Ovest

Specchio dei tempi

«Non si potevano mandare per posta i bollini esenzione-ticket?» «Sgridato perché si è presentato alla Posta due giorni dopo» - «A Capodanno era meglio spegnere i semafori» - «Tenga la licenza!»

Un lettore ci scrive:

«In merito all'operazione bollini (per gli esenti dal ticket sanitario per motivi di reddito) nessuno si è preoccupato di far sapere ai 120.000 torinesi, che in questi giorni si accalcano alle rispettive Usl, che questa nuova coda non è affatto ineluttabile.

«Per i torinesi che godono del diritto dell'esenzione dal ticket, era infatti possibile procedere al recupero a domicilio dei bollini (via posta o via Defendini). O non è forse vero che nel giugno scorso, al momento del rinnovo del diritto all'esenzione, i suddetti 120.000 torinesi hanno ricevuto per posta al proprio domicilio il tagliando di convalida fino al giugno '93, che ora esibiscono sulla propria tessera esenzione che dà loro diritto a ricevere gli stessi bollini? O non è forse vero che le Ussl di Torino procedono alla consegna dei bollini controllando e spuntando su apposito elenco prestampato che contiene, in bell'ordine, tutti i dati identificativi degli aventi diritto?

«Il recapito a domicilio dei bollini per i 120.000 torinesi era non solo possibile, ma anche "operativamente esecutivo", in quanto era già stato concordato in linea di massima tra funzionari delle Usl e del Ced del Comune di Torino. Perché allora non è stato messo in opera? Perché è sopraggiunta la "circolare interpretativa" del ministro De Lorenzo, che prescriveva nei dettagli le modalità della consegna dei bollini, ed allora i burocrati della sanità sabauda hanno concluso: dobbiamo attenerci alla circolare del ministro.

«La conclusione è che, una volta, è la gente che si deve sobbarcare disagi non indifferenti per "elemosinare" un suo diritto presso la pubblica amministrazione».

Sergio Tomiato

Un lettore ci scrive:

«Ho il papà sessantottenne titolare di pensione, categoria Vo. L'ufficio postale deputato al pagamento è la succursale n. 4 di corso Novara angolo via Aosta. Il giorno stabilito per la riscossione è il 14. L'interpretazione che ho dato a questa data è che nei giorni anteriori al 14 è possibile riscuotere, dal 14 in poi sì. Questa tesi è stata confermata anche dall'Inps di zona. Forte di questo riscontro ho detto a mio padre (che non gode di buona salute) che d'ora in avrebbe potuto evitare di penose quanto assurde code che sistematicamente si formano sin dalle primissime ore del mattino.

«Mio pesare, sollevato da questa notizia, si è recato 2 o 3 giorni dopo il fatidico 14, l'impiegata ha rimproverato il mio anziano genitore, dicendogli che avrebbe dovuto presentarsi solo esclusivamente il 14. Non credo che questo risponda al regolamento. Sarei veramente grato a chi mi potesse aiutare a chiarire il mistero».

Gaetano Di Cesare

Una lettrice ci scrive:

«Sono cittadina torinese dalla nascita e amo la mia città. Vorrei tanto sapere per quale ragione durante la notte di Capodanno i semafori di Torino in funzione ed erano sostituiti dai lampeggianti. Mi riferisco a incroci pericolosissimi come piazza Bernini, corso Regina/corso Tassoni, corso Turati/via Sacchi ed infiniti altri.

«Si risparmia molto a non far funzionare i semafori di notte? In particolare nella notte di Capodanno e al sabato sera, in cui tanti giovani e meno giovani escono di casa. A me pare che in questo modo si contribuisca soltanto ad aumentare il numero degli incidenti d'auto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere all'ambulante sull'obbligo del registratore Egregio signore, per prima cosa mi dica dove esercita poiché voglio farmi cliente in quanto vedo che lei permette alla clientela di toccare la merce, scegliere, contrattare, il che è un bel vantaggio poter portare a casa il solito chilo di mele dovendo buttare due o tre marce e ad un prezzo stracciato. E poi mi lasci lodarlo per la sua efficienza; non è da tutti servire bene la clientela, dare il resto giusto e rispondere contemporaneamente alle che contrattano i prezzi.

«Certo che sarebbe un bel guaio dovesse essere costretto a regalare la licenza e vivere la pensione che lo Stato munifico le elargirà; ma ci consoli, siamo in tanti a vivere di sola pensione».

«Prima però di fare regali, faccia una prova, vedrà che il registratore di cassa le sveltirà il lavoro e le toglierà la fatica di dover calcolare il "giusto" prezzo della merce venduta con soddisfazione della clientela. In quanto all'artrosi e agli acciacchi, mi creda, è la malattia dei soli ambulanti».

Segue la firma

Fermata il 25, mentre il governo sostiene che la situazione non è critica

Primo sciopero per l'occupazione

Ma è polemica sulle cifre

I sindacati aprono la vertenza Piemonte presentando una robusta serie di proposte e proclamando un primo sciopero nelle aziende a partecipazione statale lunedì 25. Una seconda astensione dal lavoro, dell'industria, avverrà a metà febbraio mentre lo sciopero generale sembra slittare a marzo. Obiettivo delle agitazioni: sensibilizzare il governo sulla situazione d'emergenza [illegible] in Piemonte. Ma ieri l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, è tornato da Roma sorpreso dopo aver esaminato [illegible] prima [illegible] preparatoria [illegible] Comitato [illegible] il coordinamento delle iniziative per l'occupazione (la «task-force», coordinata da Gianfranco Borghini, che dovrebbe orientare gli interventi sull'occupazione). Il documento, dice Cerchio, è pieno di «varianti»: i lavoratori in mobilità - secondo la «task-force» - sarebbero 2711 in provincia di Torino (anziché 8568 come [illegible] in realtà) e 2865 (anziché 13.300) in Piemonte. Le aziende a rischio a Torino sarebbero 69, [illegible] lavoratore sarebbe in [illegible] integrazione o licenziato. I dati romani si riferiscono al [illegible] vembre '92. Cerchio ha assicurato che sottoporrà al presidente del Consiglio Giuliano Amato il quadro di una realtà ben diversa da quella dipinta dalla «task-force» nell'incontro che avrà a Roma martedì.

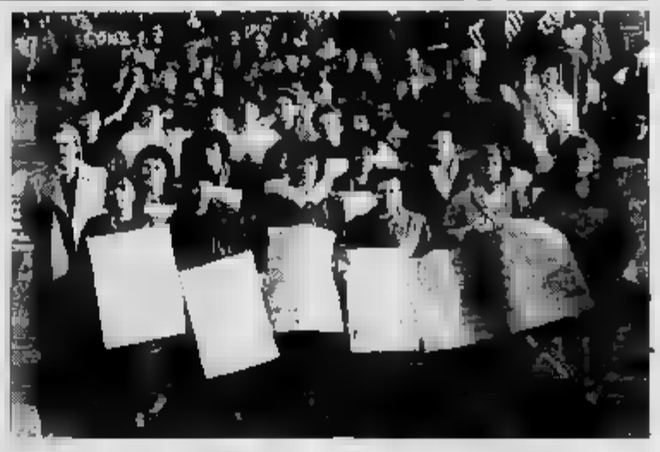
I sindacati intanto hanno elaborato la piattaforma da sottoporre al governo: confronto-negoziato sul caso Piemonte, proroghe di 12 mesi per tutto il [illegible] della cassa integrazione straordinaria, proroga di un anno dell'indennità di mobilità che scade nel '93, richiesta di utilizzare la «mobilità lunga» (sette anni). Mai i ritmi per una decisione risentono di una ricerca laboriosa di accordi fra varie componenti a di[illegible] settori. «Secondo noi - afferma il segretario della Uilm, Giorgio Rossetto - lo sciopero dovrà essere generale di otto ore, ai primi di febbraio».

Ieri sera un'altra [illegible] fredda sui sindacati. Le Acciaierie Ferrero hanno comunicato alla Regione la chiusura dell'attività a [illegible] un «miracolo». Il «miracolo» che il presidente dell'azienda Ettore Ferrero attende è il parere positivo [illegible] Regione sul progetto di un elettrodotto che attraverserà la Val Susa (contestato dai Comuni e dagli ambientalisti) e che consentirà la fornitura di energia elettrica all'azienda. Sono 1400 i lavoratori che rischiano il posto (700 della [illegible] e 700 dell'indotto) e che lunedì manifesteranno davanti alla Regione.

Ieri mattina protesta [illegible] dipendenti dell'Ilva dopo l'annuncio di 400 tagli. I lavoratori [illegible] scesi in corso Regina, manifestando dalle 9,30 alle 11,30.

Enzo Bacarani

E Ferrero scrive a Brizio «Chiudiamo le acciaierie»



Lavoratori [illegible] durante una delle ultime proteste

Gft, accordo sul filo di lana

In 460 correvano il rischio del licenziamento a fine mese

Accordo raggiunto per la vertenza del Gruppo finanziario tessile. Dopo [illegible] maratona lunga un giorno, sindacati e azienda hanno [illegible] un punto d'incontro. I 460 lavoratori del [illegible] donna tirano un sospiro di sollievo: non perderanno il posto di lavoro. L'intesa non soddisfa pienamente le parti, ma allontana lo spettro del licenziamento al 31 gennaio.

«Avremmo preferito - [illegible]ega Sergio Perino, della Filtea-Cgil - [illegible] accordo che riguardasse anche il piano produttivo. Ma le produzioni purtroppo non re[illegible] nel Gft. Ora sottoporremo l'intesa al giudizio delle assemblee dei lavoratori, poi il [illegible] andremo al ministero per averne l'ufficializzazione».

Che [illegible] prevede l'intesa raggiunta? Cento dipendenti ver[illegible] ricollocati in parte (una trentina) nelle aziende fornitrici [illegible] Gruppo finanziario tessile, in parte (circa 70) in nuove iniziative imprenditoriali. Per [illegible] cinquanta lavoratori verrà esteso l'utilizzo del cosiddetto part-time verticale (8 mesi a cavallo delle stagioni). Per gli altri dipendenti [illegible] no attivati vari meccanismi: incentivi, passaggio dalla mobilità alla pensione, riqualificazione professionale per reimpieghi in altri settori dell'azienda.

«Per evitare gli spiacevoli incidenti del passato - afferma ancora Perino - [illegible] commissione misti vigilerà [illegible] rispetto degli accordi. Inoltre, a settembre avremo una verifica in sede ministeriale». Sempre in sede ministeriale sia l'azienda, sia i sindacati insisteranno per ottenere la concessione [illegible] cosiddetta «mobilità lunga»: sette anni [illegible] chi ha 28 annualità di contributi. Una concessione del Governo alle zone particolarmente [illegible] crisi. Il Gft aveva già chiesto questo tipo di aiuto senza però ottenerlo. [e. bac.]

Maga-zingara si fa dare monili per 18 milioni: condannata

«Hai il malocchio dammi il tuo oro»

Diciotto milioni in [illegible] e gioielli: tanto ha pagato nel 1983 la titolare [illegible] [illegible] panetteria che voleva essere liberata dal malocchio. La «maga», Mirella Cena, 54 anni, [illegible] nomade sinti originaria di Prato, non [illegible] [illegible] imprese [illegible] genere, [illegible] stata [illegible] condannata [illegible] 20 mesi [illegible] [illegible] per truffa aggravata, pena interamente condonata. [illegible] Cena, difesa dall'avvocato Davide Diana, non si [illegible] mai presentata [illegible] aula. Non ha perso un'udienza, invece, [illegible] [illegible] vittima [illegible] Frontino che ha raccontato ai giudici della [illegible] sezione: «Quella donna venne un giorno [illegible] negozio. Voleva vendermi [illegible] centrini di pizzo. Parlammo un po'. Ad un certo punto mi disse: "Gli affari le vanno male, è vero. Io lo so perché. Su lei c'è [illegible] fattura"». La panettiera rimase colpita e l'altra, per convincerla, le mostrò i suoi poteri soprannaturali. La vittima: «Davanti ai [illegible] occhi è riuscita a far cambiare colore ad alcuni spilli; poi [illegible] slegato, senza toccare la [illegible] da, i nodi che [illegible] fatto. L'ho invitata a casa per il pomarig[illegible]gio». E lì Mirella Cena, per la seconda volta, [illegible] prove [illegible]a sua potenza: [illegible] nodi sciolti soltanto con lo sguardo, [illegible] spilli colorati. Poi la richiesta: «Se vuole [illegible] [illegible] [illegible]a fattura deve consegnarmi tutto l'oro e i gioielli che ha in casa. [illegible] restituirò davanti alla chiesa [illegible] Santa Rita». Naturalmente [illegible] l'ultima volta che la panettiera vide i suoi preziosi. Il presidente le ha chiesto: «Ma lei credeva alle chiacchiere di quel[illegible]la signora?». La panettiera ha confessato: «Sono [illegible]ta di un prete e mi ha detto che sono tutte fandonie. Ma io non ero [illegible] tutto convinta. Nella mia famiglia ci sono stati altri casi di malocchio. Ricordo che a mia sorel[illegible] l'aveva fatta la suocera [illegible] era così potente che nessun mago è mai riuscito a liberarla. Così lei, per quella fattura, era [illegible] a subire in casa la presenza dell'amante del marito. E non poteva farci nulla».

La sua vittima una panettiera «Mi [illegible] colpita con i suoi poteri»

Troppe persone si lasciano abbindolare da una zingara che si incontra per caso e promette improbabili aiuti

Dopo le denunce del commissario Usl

S. Luigi, la Regione ordina un controllo

Dopo l'audizione di mercoledì pomeriggio a Palazzo Lascaris, la commissione speciale di inchiesta regionale sulle unità sanitarie locali ha deciso di approfondire le accuse formulate dal commissario straordinario dell'Usl 34, Giuseppe Galanzino, [illegible] un sopralluogo all'ospedale San Luigi di Orbassano. Galanzino aveva denunciato - prima davanti ai membri della commissione, poi in un'intervista rilasciata a *La Stampa* - un pesante clima di minacce e avvertimenti, annunciando [illegible] essere deciso a intraprendere un'opera di pulizia per ridare funzionalità e serenità alla [illegible].

Una cosa è certa: dopo l'articolo apparso ieri, il commissario Galanzino è meno solo nella [illegible] battaglia al [illegible] Luigi. Oltre alla stima manifestatagli [illegible] [illegible] parte [illegible] personale medico e paramedico, [illegible] pomeriggio è arrivata, a sorpresa, la solidarietà di un [illegible]to: «La Uil - si legge in un comunicato diffuso nel pomeriggio - non può che congratularsi [illegible] chi, anche [illegible] tardivamente, è giunto a cogliere i suggerimenti e le denunce che le organizzazioni sindacali hanno più volte espresso in tutti i modi». E poi: «Certo l'assenteismo di pochi non può e non deve offuscare l'operosità dei molti che generalmente fanno il loro dovere».

La Uil riconosce che nelle dichiarazioni di Giuseppe Galanzino ci sono tante cose vere e offre la sua disponibilità ad aprire un dialogo costruttivo con il [illegible] commissario straordinario: «Speriamo di sederci a [illegible] tavolo per poter collaborare insieme, forti della co[illegible] dei problemi e della nostra volontà di risolverli, almeno per quanto [illegible] [illegible] competenza».

E indica subito il terreno per i primi confronti: organizzazio[illegible] [illegible] Usl («Sop[illegible] in relazione alle problematiche poste dalla d[illegible] integrazione con l'Università», gestione dell'ospedale («Anche in relazione [illegible] esigenze [illegible] territorio») e razionalizzazione [illegible] [illegible] disponibili».

Lunedì il dibattito

La testimonianza di Frassati diventa libro

Lunedì prossimo [illegible] 18 al Circolo della stampa di corso Stati Uniti, 27, Luciana Frassati presenta il libro da lei scritto e curato: «Una vita [illegible] spenta».

Pubblicato dall'editrice La Stampa, è [illegible] contributo per conoscere da vicino le ultime dolorose e luminose [illegible] di vita di Pier Giorgio Frassati elevato [illegible] gloria degli altari il 20 maggio 1990 da Giovanni Paolo II.

Pier Giorgio Frassati ebbe [illegible] [illegible] settimana di passione lottando invano contro la poliomielite tra il 29 giugno e il 4 luglio 1925: aveva 24 anni. Quei giorni sono [illegible] [illegible] testimonianza vissuta dalla sorella Luciana, l'autrice [illegible] libro.

Lunedì a rievocare la figura [illegible] giovane apostolo della carità [illegible] Giorgio Calcagno, Vin[illegible] Cappelletti e don Luigi Ciotti. Ai presenti parlerà anche il direttore de La Stampa, [illegible] Mauro; coordinerà gli interventi [illegible]a Gawronski.

Il cagnolino, di 7 anni, [illegible] «ospite» a Corio durante le vacanze di una famiglia di Vialfrè

Quaranta chilometri per aspettare i padroni

Radar ha attraversato da solo il Canavese per tornare a casa

Radar è un [illegible] di sette anni, e nel suo paese è diventato una celebrità. Per tornare a casa [illegible] padroni ha [illegible]ato per 40 chilometri: da Corio a Vialfrè, attraversando un'intera vallata del Canavese.

L'avventura di Radar, [illegible] [illegible] diritto e pelo fulvo, un pastore tedesco «migrante», è incominciata il 31 dicembre. La raccontano Paolo ed Elisa Prato, 17 e 13 anni, via Borghetto 14 a Vialfrè: «Con papà e mamma ab[illegible] programmato una settimana a Parigi. In genere, quando andiamo in vacanza portiamo Radar con noi, ma questa volta non è stato possibile: sarebbe rimasto chiuso in albergo».

Così, prima di partire la famiglia Prato accompagna il cane dai nonni, che abitano in frazione Feralà di Corio, a 40 chilometri di distanza. Domenico e Luisa Picca Garino si prendono cura della bestiola fino al 5 gennaio, vigilia [illegible] ritorno [illegible] padroni, quando Radar sparisce.

[illegible] Corio lo [illegible] ovunque: il nonno «pattuglia» le sponde del torrente Malone, [illegible] che [illegible] finito nel fiume, [illegible] la nonna [illegible] l'allarme ai vicini. Mezzo paese [illegible] [illegible] sulle tracce del cane: «Niente da fare - dice Luisa Picca Garino - si era volatilizzato».

Il cagnolino Radar, 7 anni finalmente a casa dopo il lungo viaggio ha meritato le coccole dei suoi padroni

Radar, battezzato così perché è nato nei giorni [illegible] disastro di Cernobil, attraversa Rocca Canavese, Pront, Rivara, Rivarolo, Agliè, Ozegna, Cuceglio: «Conosceva la strada - dice Paolo Prato -. Spesso, quando andiamo a trovare i nonni, portiamo con noi anche lui». Semafori, strade statali a intenso traffico, ferrovie, torrenti: Radar [illegible] [illegible] mine, e la mattina seguente è davanti al cancello [illegible] via Borghetto 14, a Vialfrè.

Lo vedono i vicini di casa: il cane viene rifocillato, poi torna davanti alla porta ad aspettare i padroni. «Siamo arrivati la sera - dice Elisa - ci è venuto incontro uggiolando. Zoppicava, ma sulle prime [illegible] pensato che ad aspettarci ci fossero anche i no[illegible]ni, invece era tornato da solo». Il papà, Franco, 47 anni, telefona ai [illegible]: «Il viaggio? Tutto bene». E la nonna: «Devo darvi una brutta notizia: [illegible] è sparito».

Per il cane, così, si [illegible] una grande festa: «Sapeva che saremmo tornati, ed è venuto ad accogliercì e d'intenerirsi con i padroni. E gli curano la zampa ferita, [illegible] coccolano, gli danno bocconcini proibiti. [illegible] è [illegible] eroico - dicono Paolo e Elisa -. Speriamo che la sua [illegible] [illegible] a far vergognare i vigliacchi che abbandonano i cani». [g. fa.]

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI PARIFICATO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1993/1994 per entrambi gli ordini di studio
Si accettano trasferimenti da altri istituti
TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 657013 - 6699697

RASERTO abbigliamento
Si avvisa la spettabile clientela dell'eccezionale vendita con forti sconti su capi delle migliori marche e firme
C.SO [illegible] [illegible] - TO - [illegible] 311.4694

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Via Marocchi 33 - POIRINO - Tel. [illegible]

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - [illegible] - COCKTAIL pronti e su misura
Per rinnovo locale in p.za C. Felice 57 - Tel. 562.23.16 (a una grande svendita anche in c.so Vittorio Emanuele n. 32 - Tel. 817.40.55 - 889.662
DI CORMIO

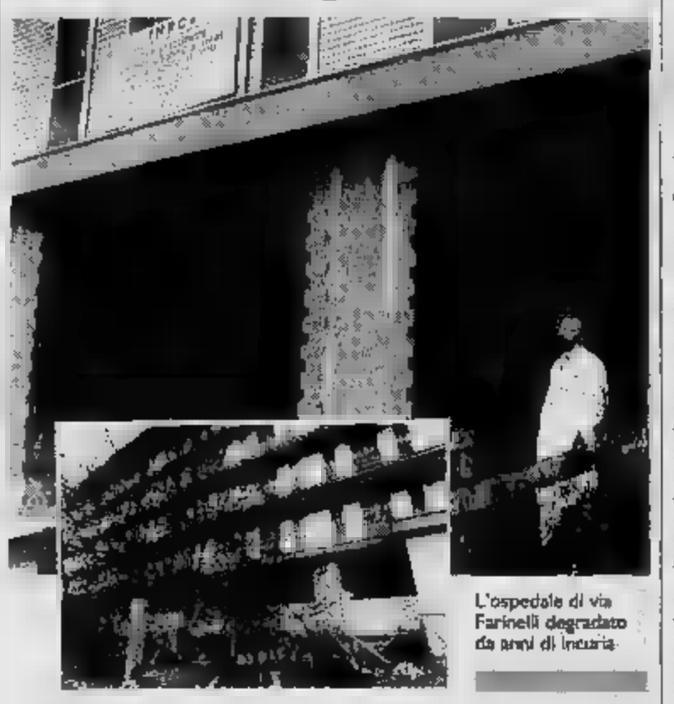
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

VALGER
Via Duchessa Jolanda n.9 - TORINO
Tel. 43.44.700

LA STAMPA tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

[illegible]
Avete una Mercedes 190E o 200 E non catalizzata?
Date più valore alla vostra auto. Dotatela del RETROFIT ORIGINALE MERCEDES-BENZ approvato [illegible] Ministero [illegible] Trasporti. Sarà [illegible] segno tangibile del vostro rispetto per l'ambiente e anticiperete le mi[illegible] legislative previste in caso di limitazione alla circolazione nei centri urbani. Fino al 31.1.1993 contribuiremo alla vostra scelta, offrendovi, con un risparmio del 35%, il [illegible] di allestimento Mercedes-Benz.
[illegible]
Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz
Auto Vallere S.p.A.
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (Torino)
Tel. 011/663.61.74-5-6 (ricerca automatica)

Altra beffa all'ospedale fantasma



L'ospedale di via Farinelli degradato da anni di incuria

Valletta, chiude l'unico reparto

Il poliambulatorio Inrca di via Farinelli 25 (nell'ospedale fantasma «Valletta») ha i giorni contati. Dopo che, alla fine dello scorso anno, l'Usl 10 ha disdettato la convenzione che consentiva ai cittadini di usufruire delle attrezzature e del personale, la situazione sta precipitando. Ieri i medici hanno dichiarato che scarseggiano i materiali d'uso per il Centro Antidiabietico (1500 persone in cura) e per i nefropatici (20) in dialisi. In altri termini, all'inizio di febbraio, i cittadini rischiano di restare soli con il proprio dramma.

La storia senza fine del «Valletta» ha superato il confine della decenza. Dal 1 gennaio '70 l'ospedale di proprietà dell'Inrca (ente di diritto pubblico nato nel '68 con sede ad Ancona) attende di essere ultimato e, nel frattempo, ingoia miliardi di denaro pubblico. Poi una parte, poco più del 10 per cento della superficie, è stata utilizzata come poliambulatorio (oltre 100 mila prestazioni lo scorso anno). La speranza di un «decollo» della struttura è durata poco. Il resto del fabbricato è rimasto vuoto, preda del tempo e delle intemperie che corrompono gli infissi e le opere murarie.

Lo sperpero nasce e cresce negli anni in un groviglio di dichiarazioni, promesse, interventi ufficiali pubblici. Al primo miliardo statale del '70 si sono aggiunti numerosi altri miliardi, anche regionali. Così tanti che un consuntivo risulta difficile persino alla stessa Inrca. Il denaro non è bastato a aprire un reparto, ad accogliere un degente. Neppure a rendere accettabile alla vista dei passanti il terreno circostante «l'ospedale», oggi in parte destinato a parcheggio e in parte abbandonato al suo destino con erbacce, sterpi, cumuli di rifiuti.

Il problema oggi riguarda il poliambulatorio convenzionato con la usl 10 dove lavorano 28 dipendenti e una ventina di medici. Lo scorso anno, oltre ad assistere i nefropatici bisognosi di dialisi e i diabetici, sono stati fatti circa 85 mila esami di laboratorio. Nei locali sistemati in un'ala del fabbricato, al primo e secondo piano si trova il Laboratorio di Analisi chimico cliniche, la nefrologia e dialisi, il Servizio di Recupero e riabilitazione funzionale, i Centri Antidiabetico e Geriatrico.

«Tutto è poco utilizzato - sostiene il Forum Sanità dei Verdi del Piemonte - . Nella palestra, super attrezzata, e in parte degli ambulatori, dotati di macchinari nuovissimi e costosi, la colpa è della carenza di personale le cui deroghe per le assunzioni o trasferimenti devono essere autorizzate dalla Regione». Invece di potenziare l'assistente c'è la decisione di non rinnovare la convenzione. «La motivazioni dell'usl 10 - dice l'Inrca - sono false. Parlano di irregolarità amministrative ma perché non se ne sono accorti prima? Sostengono che ci sono state assunzioni irregolari di personale: falso anche questo perché tutti sono entrati con concorso. D'altra parte la convenzione prevedeva la costituzione di commissioni di controllo. Che fine hanno fatto?».

La crisi e l'eventuale chiusura del poliambulatorio di via Farinelli priverebbero i cittadini di Mirafiori Sud di un servizio sanitario indispensabile. «Stiamo cercando in tutti i modi di evitare questa prospettiva - ribadiscono i Verdi - e chiarire perché il Valletta è in queste condizioni». Nel frattempo l'assessore regionale alla Sanità ha ordinato all'Inrca di assicurare la fornitura del materiale necessario ai laboratori e alle terapie». Da Ancona però tutto tace e si teme che, per il «Valletta», si apra un nuovo, triste capitolo.

Adriano Provera

In base ai patti in deroga, già 500 i contratti d'affitto rinnovati a Torino

Il canone gioca al raddoppio

Sindacato inquilini: «Facciamo i calcoli poi contrattiamo»
Uppi: «Ma per molti proprietari è solo regolarizzazione»

Patti in deroga all'equo canone: primo atto. I contratti d'affitto conclusi in questi ultimi mesi, la nuova normativa che prevede l'assistenza delle organizzazioni di categoria della proprietà e dell'inquilinato, sono circa 500: per l'80 per cento sono stati conclusi dall'Uppi, il sindacato dei piccoli proprietari immobiliari, e il 20 per cento dal Sunia, l'organizzazione degli inquilini assegnatari.

Nella maggior parte dei casi esaminati si tratta di contratti nuovi, per i quali inquilino e proprietario si sono incontrati per la prima volta: è quindi più facile arrivare ad un accordo non essendoci un pregresso.

Dice Andrea Parvopasso del Sunia: «Noi ci limitiamo in alcun caso a fare soltanto i notai: calcolato l'equo canone virtuale, contrattiamo. Questi contratti, essendo i primi, possono imprimere una traccia per il mercato. Per quanto ne sappiamo, a Torino c'è la tendenza ad attestarsi a quasi il doppio dell'equo canone per alloggi di prestigio, con buone manutenzioni. Nei casi di rinnovo di contratti scaduti e disdettati siamo riusciti a contenere l'aumento intorno al 50 per cento oltre l'equo canone. Quando sono stati raggiunti accordi su cifre superiori si trattava sempre di casi giustificati da recenti ristrutturazioni. In altri casi si è concordato di congelare l'indice Istat per qualche anno».

Per Parvopasso il difficile deve ancora venire: sarà molto arduo conciliare la tendenza del mercato al rialzo con le disponibilità dell'inquilinato quando si tratterà di rinnovare contratti di pensionati, cassintegrati, famiglie monoreddito: le fasce più deboli non possono essere lasciate sole in un negoziato nel quale non hanno adeguate capacità di contrattazione. Il Sunia rivendica un fondo sociale che compensi la differenza tra le attese della proprietà e la capacità economica di alcune famiglie».

Una filosofia diversa accompagna, ovviamente, l'Uppi, organizzazione per la quale, come dice il segretario nazionale, Carlo Scalcione, «i patti in deroga non è detto che siano sempre la soluzione del problema inquilino-proprietario e soprattutto significano sicuramente un addio all'equo canone».

Scalcione sottolinea come l'Uppi ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Uniat (la Uil-casa) per l'attuazione dell'assistenza nella nuova normativa e deroghe: «Assistenza - precisa - che non va confusa con il consenso: ciascuna organizzazione comunica al proprio assistito una libera opinione e in questa si concretizza l'assistenza richiesta dalla legge».

Continuano le difficoltà per trovare un appartamento in città e i «nuovi» contratti le aumentano In alto, Andrea Parvopasso del Sunia: «50% in più per i rinnovi»

L'Uppi, in sostanza, sostiene che il patto non si risolve soltanto in termini di canone: «Ci sono molti elementi a cui derogare che devono essere spiegati ai contraenti (cauzione, interessi, durata, ecc.), gli unici non derogabili sono gli indici Istat. Noi assistiamo, non sottoscriviamo soltanto i termini economici».

E i prezzi che emergono dai patti in deroga? Scalcione, ricordando che in Italia il 23,6 per cento delle famiglie vive in affitto (e quindi che il bene-casa è un produttore di reddito e di denaro per lo stato dato che sul mattone ci sono 16 tasse diverse), fa riferimento ai contratti in nero».

«La normativa della deroga - sostiene - è spesso la regolarizzazione di situazioni irregolari già in atto, nelle quali poteva anche esserci un ricatto da parte dell'inquilino: la maggior parte dei proprietari non avrà bisogno di aumentare, ci sarà solo un rilivellamento. Talvolta, quando la cifra dell'equo canone è ridicola, anche il doppio potrebbe essere una cifra altrettanto ridicola».

Gianni

Cassazione conferma la condanna, 23 anni all'industriale di Venaria

Uccise la figlia, sono di mente

Giuliano Fechino sparò 5 colpi di pistola contro la giovane davanti alla moglie
Guerra di perizie in 1° e 2° grado, per la Suprema corte è capace di intendere

La corte di Cassazione ha confermato la condanna a 23 anni per Giuliano Fechino, l'industriale che il 21 febbraio '91 uccise nella sua ditta di Venaria, la figlia Ivana, di 32 anni, con cinque colpi di pistola davanti alla moglie Fiorenza. Come in primo e secondo grado, Fechino ha avuto le generiche equivalenti all'aggravante di aver agito in congiunto e ha così evitato l'ergastolo.

Al processo d'appello, nel giugno scorso, l'industriale aveva detto: «Io che non mi crederete, ma quando ho sparato a Ivana non ero in me. In quel momento tutto si è annebbiato davanti ai miei occhi. Ho intravisto una grande macchia nera, una sagoma scura con bordo chiaro». Sano di mente o pazzo? E questo dilemma si sono scontrati a lungo i periti. Per il professor Zanalda, consulente di parte, «Fechino non era in sé. Gli psicofarmaci di cui faceva uso, hanno alterato la sua mente. Era in preda ad un delirio di gelosia». Il consulente del pm Fornari e il perito nominato dalla corte, professor Portigliatti Barbos avevano replicato: «No, è sano di mente, non è un soggetto delirante. Gli psicofarmaci hanno avuto effetto su di lui».

Giuliano Fechino l'industriale che uccise la figlia Ivana ha evitato l'ergastolo

Lo stesso si è riproposto in cassazione dove i difensori Zaccone e Giordanengo hanno sostenuto l'incapacità di volere dell'imputato. La corte ha respinto questa tesi.

Un ruolo decisivo nel processo l'ha avuto Fiorenza Dalmazzone, moglie dell'imputato, costituitasi parte civile con l'avvocato Gianaria. La donna ha rifiutato un risarcimento di un miliardo, ha respinto pressioni e consigli di amici per rinunciare ad essere presente nel processo. E in aula, davanti alla corte d'assise, aveva dato una testimonianza drammatica sui trent'anni di vita passati con l'imputato: un marito possessivo, geloso, irascibile, egoista, violento. Che lei tollerava in nome di un contraddetto. E Ivana, invece, non è mai piegata alla sua prepotenza: per questo era morta.

Donna di 83 anni

Si lancia dal balcone ma si salva

Grazia Fanigliulo, una pensionata di 83 anni, ha tentato di suicidarsi gettandosi dal balcone del suo abitazione al quinto piano di via Paolo Gaidano 103/3. Dopo la caduta è finita sul terrazzo del piano sottostante: si è salva.

Nell'appartamento sottostante vive Matteo Di Lisi, 84 anni. Al momento del tentativo di suicidio era andato alle poste per ritirare un assegno. Racconta: «Al rientro in casa l'ho trovata sul balcone. Ho subito pensato ai ladri, poi ho capito che si trattava di un incidente». L'uomo ha dato l'allarme ed ha avvertito la nipote della donna, Giuseppina Ferricchio, che abita al terzo piano dello stesso stabile.

Il marito della Fanigliulo, Antonio Spica, 87 anni, era in bagno: Non si è accorto del gesto disperato della moglie; lo hanno avvisato i vicini di casa.

Soccorsa e trasportata all'ospedale Martini, la donna guarirà in 30 giorni. Nella caduta ha riportato la frattura del bacino e trauma cranico.

Alla Pellerina

Tre vigili espulsi e 3 denunce

Tre travestiti di origine extracomunitaria (due brasiliani e un marocchino) espulsi, altri tre denunciati a piede libero e tre spagnoli fermati per accertamenti: è il bilancio della operazione della Buoncostume attuata la scorsa notte in corso Appio Claudio e in via Pietro Cossa, nei pressi del parco della Pellerina. Controllate circa 60 persone.

L'iniziativa è seguita a esposti e lamentele degli abitanti contro l'acuirsi del fenomeno della prostituzione nella zona.

Tra gli espulsi, Rodrigues Da Costa Nivaldo Aparecido, 30 anni, di San Paolo, vecchia conoscenza della questura. E' stato accompagnato ieri sera al più vicino aeroporto: dovrebbe far ritorno in Brasile.

E' stato denunciato, per falsa attestazione, il marocchino Azadine Nocza, 31 anni, via Ormea 30.

L'offensiva contro i viados è continuata anche ieri sera (con una nuova mini-retata) mentre stasera è in programma una mobilitazione indetta dal msi.

Saldi
I 3000 m² DI SALDIABBIGLIAMENTO A S.AMBROGIO IN VIA CADUTI PER LA PATRIA 14
boetto abbigliamento
EFF. COM. L.ESSE 90

Il Commissario blocca (per ora) la delibera su nidi e scuole

Rette, stop ai rincari

I genitori: «Faremo una proposta»

Stop agli aumenti delle [illegible] scolastiche. [illegible] ha deciso il Commissario del Comune, dopo un in[illegible] i rappresentanti delle famiglie interessate: «Faremi [illegible] controproposta, [illegible] a tempi brevi» ha detto. Questa mattina il dottor Malpica avrebbe dovuto firmare la delibera con le nuove tariffe: se ne parlerà soltanto [illegible] prossima settimana. [illegible] scelta responsabile, che abbiamo appreso con grande soddisfazione» ha dichiarato Mario Contu, [illegible] Coordinamento genitori.

E dire [illegible] l'incontro non si era iniziato [illegible] i migliori auspici. «Prima [illegible] approntare la delibera dovevano sentire il nostro parere, lo prevede lo Statuto del Comune» sostenevano i genitori. Delibera già pronta, mancava soltanto la firma. Prevede un aumento del 10 per cento per la retta dell'asilo nido (da 330 a 363 mila lire il mese) e una leggera diminuzione per il servizio mensa [illegible] materna ed elementari (rispettivamente 120 e 90 mila lire il mese), condizionata [illegible] [illegible] clausole che non piace alle famiglie: se fino ad oggi si pagavano i pasti consumati, [illegible] futuro ogni bambino dovrà sottoscrivere un abbonamento mensile. C'è [illegible] [illegible] differenza, perché in questo modo diventeranno «attivi» (per [illegible] Comune) anche i giorni di assenza. «E' un modo per snaturare [illegible] stesso concetto di servizio a domanda individuale» sostengono le famiglie. «Non possiamo fare in altro modo - dicono i funzionari -. A noi il servizio costa sempre e comunque».

E la legge impone che il complesso di questi servizi produca un gettito pari almeno al 36 per [illegible] delle spese. La sanzione per gli inadempimenti è la perdita del contributo statale, che significherebbe la bancarotta.

Il Commissario di governo al Comune Riccardo Malpica

La delibera sospesa ieri [illegible] prevede aumenti del 10 per cento

Facciamo qualche conto, anche se, come abbiamo visto, queste cifre potrebbero essere modificate. La 363 mila lire il mese per i nidi costituiscono il tetto applicabile [illegible] famiglie che non godano di alcuna esenzione. Per i nuclei con reddito complessivo inferiore ai 16 milioni si prevedono sconti, purché [illegible] verifichi almeno una di queste condizioni: [illegible] i genitori disoccupati; mancanza di un genitore; presenza di oltre due figli; entrambi i genitori lavoratori dipendenti; un genitore lavoratore dipendente e l'altro non produttore di reddito; un genitore pensionato e l'altro disoccupato, oppure entrambi pensionati. Le nuove tariffe: 42 mila lire per chi non supera i 3 milioni e mezzo di reddito [illegible]; 76 mila per i redditi compresi tra i 3,5 e i 5 milioni; 176 mila lire fino ai 9 milioni; 233 mila fino ai 13 milioni; 291 mila lire fino [illegible] 16 milioni.

Per le scuole materne la quota per il pasto quotidiano scende da 124 mila lire il mese a 120 mila. Ma scompaiono i «buoni [illegible] [illegible] sostituiti dall'abbonamento mensile. Le riduzioni scattano soltanto [illegible] i 9 milioni di reddito, fatte salve le stesse condizioni che valgono per i nidi. [illegible] [illegible] pochi biglietti da mille. Discorso analogo per [illegible] scuole dell'obbligo gestite dal Comune: qui si passa da 94 a 90 mila lire il mese, sempre con abbonamento.

I ritocchi non sarebbero sufficienti a rientrare nei limiti di legge. Gli asili nido, in particolare, costano 47 miliardi e ne renderebbero 11, pari al 23 per cento: «Ma non possiamo, in [illegible] momento di crisi come questo, applicare [illegible] [illegible] che garantisca l'economicità del servizio - dicono in Comune -. Già abbiamo [illegible] a malincuore questi aumenti: una famiglia media, con [illegible] figli piccoli, pagherebbe 720 mila lire [illegible] [illegible] Metà stipendio di un impiegato».

E i genitori? «Riuniremo la nostra assemblea e vedremo di presentare [illegible] una proposta organica, che vada a [illegible] nostro e del Comune. Non è impossibile. L'importante è che il primo passo verso una reale collaborazione sia stato fatto».

Gianpiero Paviolo

A Strambino un ufficio nel mirino dei banditi

Il direttore **Domenico Mazzoli** (a destra) e il pensionato **Agostino** [illegible] (a sin.)

L'agente della Mondialpol (qui a fianco) **Angelo Giachino** ha messo in fuga i rapinatori

Rapine-record in posta ma l'ultima è fallita

Quattro rapine in meno di sei mesi. Un record decisamente poco invidiabile, quello dell'ufficio postale di Strambino. L'ultimo assalto è stato tentato ieri mattina [illegible] due malviventi. Ma stavolta [illegible] andata male. Una guardia giurata dalla «Mondialpol», addetta alla sorveglianza dell'ufficio, ha reagito. I banditi sono fuggiti e l'agente [illegible] esplo[illegible] [illegible] colpo di pistola. Nel bilancio [illegible] questa rapina mancata non ci sono né feriti né botti[illegible] [illegible] [illegible] polemiche. Soprattutto [illegible] parte [illegible] dipendenti dell'amministrazione postale, che adesso reclamano a gran voce un ufficio più sicuro.

La cronaca dell'assalto è simile a quella delle altre volte. Pochi minuti dopo mezzogiorno, due giovani, pistola in pugno, hanno fatto irruzione nei locali [illegible] [illegible] Italia. [illegible] fate scherzi» hanno gridato, «questa [illegible] una rapina». Angelo Giachino, 42 anni, l'agente Mondialpol in servizio di sorveglianza si è trovato una pistola puntata allo stomaco: «Sta fermo o è peggio per te». [illegible] seguiti attimi di confusione. L'agente, colpito [illegible] calci [illegible] pugni, [illegible] reagito. Spaventati, i banditi hanno scelto di fuggire senza neppure farsi consegnare il denaro contenuto in cassa. Angelo Giachino ha estratto la pistola e tentato di inseguirli: «Ho sparato per intimorirli, ma quelli si [illegible] dileguati in un attimo», .

[illegible] direttore, Domenico Mazzoli, 49 anni, è esasperato: «Questo - dice - è un ufficio antidiluviano. Non c'è un minimo di sicurezza per [illegible]. In sei mesi quattro rapine sono davvero troppe». Oltre ai dipendenti protestano anche gli utenti: «Se i banditi si mettono a sparare, i primi che ne pagano le conseguenze siamo proprio noi», dice il pensionato Agostino Pace, 72 anni, di Strambino.

Rilocalizzare [illegible] servizio in uno stabile dove sia possibile applicare moderni dispositivi di sicurezza è un progetto in discussione ormai da parecchi anni. Finora, però, non si [illegible] fatto nulla. [illegible] polemicamente il vicedirettore, Ornella Reviglione: «Quattro a[illegible] fa l'amministrazione postale trovò uno stabile. Dopo lunghe trattative [illegible] [illegible] proprietario l'affare [illegible] andato a [illegible] perché non si sono messi daccordo sull'affitto. Ora ci sarebbero nuovi locali e disposizione. [illegible] devono ancora essere sistemati; non sappiamo se e quando [illegible]izieranno i lavori». Nel frattempo cresce [illegible] paura di nuovi assalti.

L'ufficio postale [illegible] in [illegible] zona di scarso passaggio, rapinarlo è fin troppo facile, anche se c'è un poliziotto di guardia. Domenico Mazzoli [illegible] arrivato [illegible] dirigere Strambino da poco tempo, ma he [illegible]à al suo [illegible] tre rapine: «Qui - dice - non [illegible] farà nulla ancora per molto tempo. Nel frattempo [illegible] possiamo continuare a sperare [illegible] in uno di questi assalti non ci scappi [illegible] morto».

Ludovica Poletto

Per sfruttamento della prostituzione

Pensione «a ore» Arrestati i titolari

Per arrotondare gli scarni [illegible]adagni [illegible] una pensioncina-trattoria di Candiolo, sulla provinciale per None, i due esercenti [illegible] diventati «imprenditori della prostituzione»: raccoglievano prenotazioni, organizza[illegible] gli incontri [illegible] per ogni cliente prelevavano la [illegible]ella: 25 mila lire sulle [illegible] mila richieste per [illegible] prestazione. [illegible] cambio, discrezione [illegible] nessun nome [illegible] registro.

Ma il loro business è finito ieri, quando i carabinieri di Vinovo si sono presentati in veste [illegible] clienti. Regina Pavan, 53 anni, originaria di Spresiano in provincia di Treviso, [illegible] residente a Candiolo in via Sestriere 23, è finita in carcere insieme al [illegible] convivente [illegible] Vaschetto, 60 anni, di Pancalieri. Sono i gestori-complici della pensione «delle Rose» di via Sestriere: [illegible] loro l'accusa [illegible] sfruttamento della prostituzione. Oltre ai [illegible] arrestati, i militari hanno denunciato a piede libero anche tre donne: Lucia T., torinese, 45 anni; Michelina R., [illegible] anni, di Grugliasco; e la nigeriana Mercy C., [illegible] anni, tutte sorprese «al lavoro» [illegible] camere al primo piano.

Il blitz è scattato intorno [illegible] 14, [illegible] comando del maresciallo Gallo, comandante della stazione di Vinovo, con [illegible] decina di uomini della compagnia [illegible] Moncalieri. Entrati nella pensioncina, i militari hanno prima impedito [illegible] Regina Pavan di dare l'allarme dal centralino, quindi hanno bussato alle porte [illegible] corridoio cogliendo sul fatto, [illegible] [illegible] [illegible] uno, donne e clienti.

Per i militari, un'operazione [illegible] colpo sicuro in un locale già da tempo [illegible] controllo. Nei registri delle prenotazioni, [illegible]ti, pochissimi nomi: solo tre [illegible] l'intero 1992: facile dedurre quale altra attività permettesse ai gestori di tirare [illegible]

[illegible] dove le tre prostitute hanno parlato dopo oltre un'ora d'interrogatorio, la tra[illegible] di Regina Pavan e Tommaso Vaschetto è stata però smascheratà [illegible] un[illegible] fondato, per il quale i carabinieri attendevano soltanto conferme. [m. a.]

La titolare della pensione «delle [illegible] di Candiolo **Regina** [illegible] (a sinistra)

Il convivente [illegible] (a destra) I carabinieri hanno [illegible] il «business»

Incontro [illegible] Radi

[illegible] a [illegible] per salvare il Coro Rai

Ancora un incontro nel tentativo di salvare il coro della Rai di Torino. [illegible] è mossa la Regione: [illegible] folta delegazione di consiglieri, guidati dai presidenti di giunta e Consiglio, Gian Paolo Brizio e Carla Spagnuolo, ieri si [illegible] spostata a Roma per incontrare [illegible] il presidente della commissione [illegible] Vigilanza sul servizio televisivo, Luciano Radi. Erano presenti anche alcuni parlamentari piemontesi. La delegazione piemontese ha illustrato l'impegno nel difendere il coro e ricordato a Radi che la Regione [illegible] [illegible] impegnata a [illegible] 500 milioni per [illegible] fondazione. Radi ha assicurato il massimo interesse e si è impegnato a conferire [illegible] i vertici [illegible] Rai.

Il Consiglio regionale [illegible] la giunta hanno poi preso contat[illegible] [illegible] il ministro dello Spettacolo, Margherita Boniver, [illegible] con il presidente [illegible] Rai, Walter Pedullà che ha già manifestato sensibilità al problema.

SPORT **FLASH**

[illegible]

[illegible] Regionali giovani di superG [illegible] Sestriere

Domani verrà assegnato [illegible] Sestriere il [illegible]itolo piemontese di superG, categoria Giovani: saranno in pista i più forti specialisti delle discipline veloci, [illegible] biellese Riccardo [illegible] [illegible] Federico Gattiglio [illegible] Andrea Faure Caire, diciottenni di Sauze d'Oulx. In campo femminile, molta attesa per la giovanissima Chiara Ottone (Sansicario), al primo anno di attività tra i Giovani, [illegible] per Marta Rocca, sua compagna di squadra, seconda - l'anno [illegible]orso - in gigante nelle gare [illegible]ali Aspiranti. La gara di Sestriere sarà preceduta, oggi, da un superG di qualificazione, sul medesimo tracciato della Banchetta, che servirà di [illegible] ai giovani piemontesi. Ancora sul Colle, domenica, è in programma un gigante del circuito Fisi-Aoc aperto [illegible] tutte le categorie. L'innevamento [illegible] piste ha provocato poi [illegible] rivoluzione nel calendario agonistico. La seconda prova [illegible] campionato provinciale (riservata a Cuccioli [illegible] Baby), in programma domenica a Beaulard, verrà disputata a Claviere; stessa sorte per lo slalom di Ala di Stura (2ª tappa del circuito Juvanes del G.P.Tecnica) dirottata [illegible] Prali.

[illegible]

[illegible] Cargnino e la Canepa tricolori universitari

Giuseppe Cargnino [illegible] Francesca Canepa, entrambi del Cus Torino, hanno conquistato il titolo tricolore di [illegible] board, specialità gigante, [illegible] campionati nazionali universitari conclusisi ieri [illegible] Bardonecchia. Alle spalle dei vincitori in campo maschile [illegible] sono piazzati Marco Bonanni e Marco Polani, tra le donne Graziella Bonardo.

[illegible]

[illegible] Cus Lecce Pen anticipa il match [illegible] domani

Con il [illegible] occupato domenica dalla Robedikappa, il Cus Lecce Pen anticipa a domani (palasport Ruffini, ore 20,30) l'impegno dell'11° turno della B1 maschile con il Pavic Ponti Romagnano. Altre partite della torinesi. B1 maschile: Spezia-Olympus Scot Pinerolo (ore 18). B1 femminile: Sangiorgina-Dim Cafasse (ore 20,30). [illegible] [illegible]schile: Arti e Mestieri-Bardelli [illegible] (Cascine Vica, via Stupinigi; ore 20,30); Facc Novi-Sa.Fa (ore 21). C1 maschile: Pedus Pino-Olimpia Ao (via Folis, ore 21). C1 femminile: Bisconova Carmagnola-Fiero (corso Sacchirone, ore 21); Gifra Vigevano-El. Tel Chivasso (ore 21).

BASKET

[illegible] Collegno il derby tra Ipsa [illegible] Rbm Ivrea

Il derby [illegible] B femminile Ipsa-Rbm Ivrea, domenica a Collegno (ore 17,30, strada antica Rivoli) tiene banco nel weekend del basket minore, nel quale è in programma l'ultimo turno di andata di C [illegible] D maschile. Programma, domani, C maschile: Plastic Art Pinerolo-Fibrac Fossano (21; via dei Rochis), Sanfilippo Collegno-Abet Bra (21; strada antica Rivoli); [illegible] D: Europe To-Mortara (17,30; via Olivero 40), Italnet Moncalto Dora-Crocetta To (18,30; via Papa Giovanni XXIII), [illegible] Chivasso-Ucit Biella (21; via Biatta 24), Rbm Ivrea-Ace Ginnastica To (21; via dei Cappuccini 16); B femminile: Albixio-Telsport Moncalieri; C femminile: Castor To-Alessandria (17,30; via Gozzano 5, [illegible] Orbassano); Savona-Energia To. Domenica, C maschile: Borgomanero-Galvagno To; [illegible] femminile: Canegrate-Junior To.

ATLETICA

[illegible] [illegible] il cross della [illegible]

Con il [illegible] della Pellerina di domenica prenda il via il campionato provinciale di corse campestre per Amatori Fidal. Presso la Cascina Stella, all'interno [illegible] parco torinese (lato di corso Regina Margherita, ore 9) si troveranno un migliaio di podisti. Si misureranno sull'impegnativo percorso di 7,4 km (4 km per le donne), già collaudato nelle precedenti otto edizioni. Compagine favorita [illegible] il San Donato, campione in carica, ma dovrà fare i conti con Raffa, Ciet, Alenia, Cedes Fiat, Corutti, e soprattutto Atp Sangano, rinforzata da Pedrini [illegible] Borelli, favoriti [illegible] classifica individuale [illegible] I vari Cesarò, Gismaico, Nicolosi (della nuova squadre Golò Brooks). Fra le donne, Maria Grazia Nevacchia non dovrebbe avnr rivali. Le altre tappe del campionato [illegible] terranno a Trofarello, Rivoli, Leini e Borgaretto.

Grande marvin

SALDI

GRAN

DISS

Eff. com. 1.80

Pagamento rateale, la prima rata dopo 6 mesi.

Acqua inquinata, autobotti in arrivo

Ad Avigliana rubinetti vietati

Emergenza acqua ad Avigliana. Uno dei principali pozzi dell'acquedotto comunale, in località Verdina, sarebbe inquinato da sostanze tossiche. Il sindaco, Paolo Amodeo, ha emesso un'ordinanza in cui vieta l'utilizzo dell'acqua per uso alimentare, la prefettura ha disposto l'invio in città di autobotti.

Verso fine anno sono stati eseguiti controlli da parte dell'Usl e da una ditta privata di Collegno. Ieri il responso: nei pozzi della Verdina sono state individuate quantità di anticrittogamici e cianazina. Subito sono scattate le misure di emergenza. Il fatto sono stati avvisati il prefetto e i carabinieri e da oggi verranno affissi migliaia di manifesti per avvertire la popolazione dell'eventuale pericolo.

I pozzi, situati nei pressi del cavalcavia ferroviario della statale 25, servono ad alimentare le vasche principali del castello, sostanzialmente tutta la città: dalla ferrovia, dai Laghi, fino a frazione Bertassi.

I 10 mila abitanti, 7 mila non potranno più usare l'acqua per cuocere i cibi e bere. Il responsabile dei servizi tecnici comunali, Renzo Gallo, è a spiegare l'accaduto e afferma: «L'ordinanza è stata emessa a scopo precauzionale, in quanto l'emergenza potrebbe essere cessata. L'ultima parola spetta ai controlli sui prelievi effettuati ieri nell'arco della giornata».

In tutta l'area ci sono soltanto prati. I tecnici pensano che l'inquinamento si sia propagato da una falda contaminata; forse, dal lavaggio dei contenitori di una qualche azienda. Gli impianti della Verdina sono costituiti da tre pozzi: due con captazione sui 20 metri e l'altro a 80 che, a mezzo di pompe, spingono l'acqua nelle vasche del Monte Pezzulano.

La prefettura ha contattato la Protezione civile e in mattinata è previsto l'arrivo di quattro autobotti dei vigili del fuoco che distribuiranno nei punti principali della città e precisamente: in piazza del Popolo, piazza Conte Rosso, in zona Sant'Agostino nei pressi dell'ospedale e sul piazzale dei Laghi. Il sindaco ha chiesto alla ditta Ata di Collegno un controllo urgente dei campioni prelevati per stabilire eventuali ulteriori misure da adottare. [g. ma.]

Mathi, maggior sicurezza con i carabinieri in paese

Colletta per la caserma

Il sindaco: «Se troviamo i soldi, la richiesta può essere accolta»
E propone un consorzio con Balangero, Grosso, Nole e Villanova

Un consorzio di Comuni per costruire una nuova caserma dei carabinieri. Lo propone Mathi, la cui amministrazione ha da tempo in corso un carteggio con il comando generale dell'Arma per ottenere un piccolo presidio di militari. «Il nostro Comune - spiega il sindaco Crispino Caudera - è alla periferia delle due stazioni più vicine, Lanzo e Ciriè. Anche se il nostro è un paese abbastanza tranquillo chiediamo una maggior presenza dei carabinieri».

Mentre a Venaria, sede del comando di compagnia, si attende un consegna della nuova caserma, il cui cantiere è stato bloccato a lavori pressoché conclusi, a Mathi si cerca il denaro per costruire un edificio adatto ad accogliere i militari. Ancora il sindaco: «La nostra richiesta può essere accolta, dobbiamo provvedere noi alla sede». Due anni fa il Comune aveva proposto di ristrutturare l'edificio scolastico di via Varetto, l'immobile è stato giudicato inadatto dall'Arma.

In zona in molti a pensare che per maggior sicurezza dei cittadini sarebbe più efficace rafforzare la esistenti. «Noi - replica il sindaco - preferiamo un presidio nel nostro paese. Cercherò di coinvolgere nel progetto i sindaci di Balangero, Grosso, Nole e Villanova: creando un consorzio, sarebbe più facile trovare i fondi». Allo studio di Mathi c'è anche la possibilità di affidare la costruzione a un'immobiliare, che i locali ai militari.

Il sindaco di Mathi, Crispino Caudera: «Questo è un paese tranquillo, ma i carabinieri sono distanti. Meglio un presidio in zona»

Dove sciare

Week end sulla neve con il sole

Le temperature abbastanza miti e la pioggia di questi ultimi giorni hanno ridotto lo spessore del manto nevoso, compromettendo - dove l'innevamento è già scarso - l'agibilità delle piste per questo fine La maggior parte degli impianti della Via Lattea - su un totale di 73 - è comunque in funzione: il giornaliero è di mila lire. Si scia bene soprattutto nell'area dello Jafferau, a Bardonecchia, dove per un giorno di sci si spendono 37 mila lire. A Prali (36 mila i giorni festivi, 22 mila il sabato) è in funzione la seggiovia a tre impianti in quota (oltre a baby, in basso, innevati artificialmente); aperto anche l'anello di fondo. Critica la situazione nelle valli di Lanzo, Ala e Stura a Groscavallo. Impianti e piste aperti, in parte, anche a Limone Piemonte mila il prezzo dei giornalieri) nelle zone del Sole e Tre Amis e a Champoluc, dove è agibile il collegamento con l'area del Monterosa Ski (skipass giornaliero a 37 mila lire). Tempo buono in montagna, nebbia in pianura.

Ecco lo spessore del manto nevoso nelle località (i dati sono forniti dagli Turismo di Piemonte e Valle d'Aosta, con la collaborazione società degli impianti di risalita e dell'Azienda promozione turistica della Valle di Susa). L'altezza, minima e massima, è espressa in centimetri: Ala Stura, 5-15 (tel. 0123/55.295); Balme, 0-10 (tel. 0123/82.949); Bardonecchia, 20-90 (tel. 0122/99.137); Groscavallo, 0-10 (tel. 0123/810.03); Pian del Frais, 30-60 (tel. 0122/54.119); Pragelato, 10-30 (tel. 0122/78.844); Prali, 20-80 (tel. 0121/807.418); Via Lattea, 30-70 (tel. 0122/76.306); Monterosa Ski, 30-60 (tel. 0125/307.856); Limone Piemonte, 20-40 (tel. 0171/926.254).

BIANCA & NERA

Trapianti e donazione dibattito a Bruino

«Trapianti terapeutici e cultura della donazione» è il tema del dibattito con inizio alle 20,30 in via Meisino 3/5 a Bruino, organizzato dall'Aido e dal Centro ricreativo comunale. Intervengono tra gli altri il prof. Morgando (neurologo) e il dott. Galanzino (Usl 34).

Parigina cade sugli sci Soccorsa al

Ha perso lo skilift mentre, al Sestrieres, stava risalendo sul «Motta». E' scivolata a ritroso per oltre 100 metri, picchiando poi violentemente contro un pilone sostegno dell'impianto risalita, che pure protetto da materassi. Suzanne Bruchon, 50 anni, parigina, ha festeggiato proprio male il suo compleanno. Ora è ricoverata all'ospedale di Savigliano con trauma cranico, trauma toracico, fratture costali. La donna dai medici che un pronto intervento sulle nevi della Via Lattea è trasferita in ospedale l'elisoccorso. Nonostante prognosi riservata, i medici ottimisti: se la caverà.

Blitz della polizia Donato

Diciannove marocchini sono stati condotti in questura trattenuti per accertamenti dopo un'operazione compiuta ieri in 53 dagli agenti del Commissariato San Donato e della questura.

Grugliasco e Collegno farmaci per

Ogni anno i 90 mila abitanti di Collegno e Grugliasco spendono oltre 17 miliardi per l'acquisto di farmaci, circa mila lire a testa. L'Usl ha organizzato il convegno «Vivere con i farmaci, non vivere di farmaci», domani alle nella sala consiliare di piazza Matteotti 50 a Grugliasco per avviare un programma di educazione alla salute.

All'Università

In se dal consiglio d'amministrazione

Continuano le agitazioni all'Università per la questione delle privatizzazioni. Ieri - come annunciato da Cgil, Cisl e Uil Università, Cipur, Cnu e Assemblea nazionale docenti universitari - è saltato il consiglio di amministrazione. Dodici suoi componenti (tra professori di 1ª e 2ª fascia, ricercatori, personale non docente e rappresentanti Regione) hanno lasciato la sala, dove gli otto rimasti non hanno potuto continuare la riunione. Le parlamentari hanno proposto un emendamento, oggi il Consiglio dei ministri dovrebbe pronunciarsi in modo ufficiale sulla questione.

Settimo, al processo contro sindacalista Pirelli

Non ci fu scambio di voti Assolto consigliere psi

accusato aver promesso la casa a un operaio in di voti di preferenza. Ma Mariano Nicolosi, consigliere comunale pci di Settimo, ha sempre negato con ostinazione: «Sono tutte storie. Quel tizio non aveva diritto alla casa perché non era sfrattato e superava il reddito minimo. Evidentemente s'è voluto vendicare». Il pretore Algostino gli ha creduto e lo ha assolto «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di «voto di scambio». Con Nicolosi, difeso dagli avvocati Paola e Zancan, sono stati assolti anche Romualdo Risiglione, l'operaio che cercava e l'amico Oliva, che lo messo in contatto il consigliere.

La storia avvenuta il gennaio '90 quando Nicolosi, operaio alla Pirelli e delegato sindacale, venne eletto con 800 voti di preferenza. Il mese dopo Risiglione si lamentò in Comune: «Nicolosi aveva promesso la casa per 200 voti, ma ha fatto nulla. Mi aveva messo in contatto con lui un amico, Francesco Oliva, che lavora alla Pirelli». Scoppiò lo scandalo in Consiglio comunale. I tre operai furono imputati in concorso di «voto di scambio». Nicolosi non ha negato di aver incontrato Risiglione, ha spiegato non chiesto voti.

Collegno, 70 grammi

Operaio pulisce la tangenziale e trova l'eroina

droga - il rifornimento per i tossicodipendenti di Collegno che durante il fine settimana avrebbero potuto acquistare la dose - era in un cespuglio.

Ma un operaio, incaricato ripulire la tangenziale, ha trovato il pacchetto in via La Pira, popoloso quartiere Oltredora. Conteneva 70 grammi di eroina purissima, avvolti in un foglio di nailon. Una quantità sufficiente preparare almeno 200

I carabinieri hanno sequestrato il pacchetto e hanno fatto appostamenti per individuare lo spacciatore senza esito.

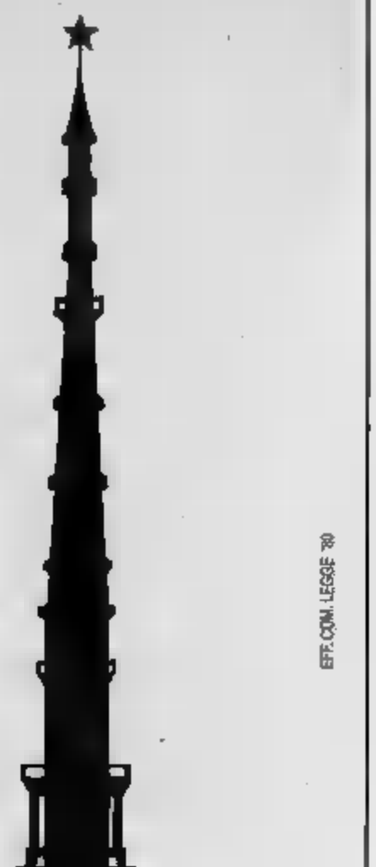
La pelliccia a Torino è...

Pin PIETRO

marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436 14 85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36 90 66

• Mantelli Visone	~~L. 5.100.000~~	L. 2.950.000
• Giacche Visone	~~L. 3.900.000~~	L. 1.850.000
• 9/10 Visone	~~L. 4.700.000~~	L. 2.450.000
• Marmotte canadesi	~~L. 2.900.000~~	L. 1.700.000
• Volpi bluefrost	~~L. 4.300.000~~	L. 2.350.000
• Volpi argentate	~~L. 5.500.000~~	L. 2.750.000
• Volpi Groenlandia	~~L. 2.300.000~~	L. 1.490.000
• Castorini	~~L. 980.000~~	L. 590.000
• Shearling orig.	~~L. 800.000~~	L. 430.000
• Giubbotti orig.	~~L. 500.000~~	L. 250.000



EFF. COM. LEGGE '80

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA...

"SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

Solo per 30 giorni !

SALDI VERI

Desiderio di fiori disidratati: vezzo o nuova moda?

Secchi, dunque vivi

Sempre più nigelle ■ setarie diventano elementi d'arredamento Nastri ■ passamanerie per impreziosire la composizione in [illegible]

Essiccarli per renderli più vivi. Sembra un controsenso eppure solo così è possibile lasciare intatte nel tempo la freschezza ■ la bellezza del fiore. Quello secco incontra l'interesse [illegible] pubblico nonostante non sia un articolo di facile acquisto.

Il fiore essiccato, immaginato come composizione, [illegible] murale o pianta [illegible] «angolo verde», diventa un elemento importante di arredamento da abbinare con spazi, colori e stile della casa. Tanto che alcuni fioristi svolgono a volte il ruolo di arredatori per decidere forma e tonalità [illegible] un centrotavola o le decorazioni di un ambiente.

Così come accade ■ Cinzia e Maurizio, proprietari del negozio in [illegible] Dante 72, e creatori [illegible] composizioni di ogni sorta: [illegible] novità [illegible] appunto gli arazzi, dei quali il cliente può scegliere forma e colori, come per quello esposto dove si intrecciano e si ripetono spighe ■ triticum e di ambrosinia, la nigella, la setaria ■ la maggiorana, impreziosite [illegible] [illegible] e passamanerie colorata e sostenute dai [illegible] di cannella (costano dalle 150 mila alle 600 mila lire a seconda della grandezza). «Uno degli ultimi stili lanciati è quello delle composizioni con gli aromi, come l'origano, la maggiorana, la menta ■ il [illegible] [illegible] con la frutta disidratata» spiegano [illegible] ■ nuova tendenza è di abbandonare quasi tutto quello che ■ colorato o trattato artificialmente per

dedicarsi solo al naturale, allo stile "povero". Che non significa prezzi modici, poiché richiede lunghe lavorazioni.

Il fiore essiccato dev'essere raccolto in essenza completa di umidità e poi immesso in forni ad alta ventilazione ad aria calda. Questo è ■ procedimento più in [illegible] ma [illegible] esistono altri come ■ stabilizzazione, ossia il trattamento di fiori e foglie [illegible] la glicerina (in questo caso il colore naturale viene però alterato), oppure quello molto più costoso del gelsilice (cristallo polverizzato [illegible] fa seccare il fiore), o [illegible] la disidratazione con gelatine speciali.

Da «Simmis», in via Parini 12, si trovano invece i nontiscordardimé, la viole del pensiero e le genziane, racchiusi in contenitori di vetro soffiato, trattati con un procedimento [illegible] tutto esclusivo ■ segretissimo», dice la proprietaria Simonetta Fidelli, che li fa apparire come appena raccolti. «Simmis è [illegible] negozio che vende solo fiori secchi, abbin[illegible] agli oggetti più di[illegible] (con [illegible] gamma di prezzi che [illegible] dalle 10 mila a oltre le 500 mila lire). Ci sono le minuscole bomboniere, i bouquet di roselline, gli alberi ricostruiti, le composizioni a ruota di pavone da mettere davanti ai caminetti quando non sono accesi. «E ci tengo ■ sottolineare [illegible] e tutto viene lavorato ■ composto artigianalmente [illegible] noi, così da poter soddisfare qualsiasi richiesta del cliente, ■ usiamo solo i fiori freschi della fioritura annuale».

Tiziana Pintzer

Al Colosseo ritorna l'operetta

Sul palcoscenico sorrisi al posto dei campanelli fra melodie e gorgheggi

«Piccola lirica» al Colosseo. Prosegue, dopo «Il paese dei campanelli», la stagione d'operetta al [illegible] di via Madama Cristina 71, con «Il paese dei sorrisi», in scena da oggi al 17 gennaio (inizio spettacoli: [illegible] giorni feriali [illegible] 21, [illegible] festivi alle 16; informazioni al 669.80.34). A interpretare il noto testo, scritto da Herzer e Lohner-Beda e musicato da Franz Lehar, sarà la Compagnia d'Operette Belle Epoque, con il tenore Giuliano Ansalone e il soprano Dianora Marangoni. Accanto a loro, l'attore [illegible] Ciciriello e il «brillante» Vittorio Borani. [illegible] [illegible] orchestra, balletto e [illegible] (diretto dal [illegible]stro Giorgio Tazzari).

La storia ■ quella di Lisa, bella ragazza viennese, conquistata [illegible] fascino di un tenebroso principe cinese: Sou-Chong. Malgrado la perplessità ■ famigliari e amici, la giovane decide di seguire il [illegible] amore fin nella lontana Cina, il «Paese dei sorrisi» appunto. La passione di Lisa si arrenderà solo di fronte alla legge cinese, che [illegible] al principe di sposare quattro sue connazionali. La ragazza tornerà dunque a Vienna, rassegnata a ricordare Sou-Chong come una meravigliosa infatuazione giovanile.

Stessa compagnia, stesso cast anche per «La vedova allegra», in cartellone per il 22, 23 ■ 24 gennaio. [illegible] Vienna a Parigi, dunque: città che fa da sfondo all'amore negato, [illegible] e

Il soprano Dianora Marangoni

infine appagato [illegible] la bella Anna Glavary e il conte Danilo. Intrighi, scambi di persone, girandole di ventagli con messaggi d'amore, [illegible]arriti e poi ritrovati, [illegible] l'«anima» carica di charme e brio di questa sempreverde operetta.

L'appuntamento successivo (12, 13 ■ 14 febbraio) è con le intricate, esotiche vicende di «Cin-ci-là». Concluderà il ciclo, dal 23 al [illegible] aprile, «Scugnizza» di Carlo Lombardo e Mario Co[illegible]. E' la storia di Salomè, regina dei vicoli napoletani, e del suo giovane e focoso spasimante Totò. Tre turisti americani porteranno lo scompiglio nel [illegible] appassionato ménage, ma, alla fine, come da perfetto copione, l'amore trionferà.

[illegible]

Band Timoria

Se il rock si suona al venerdì

Tutto il rock del venerdì: il cartellone stasera è dominato dai Timoria, la band che sarà ospite della festa di Radio Centro [illegible] alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147, [illegible] 22). Alle 16 i Timoria saranno ai microfoni di Centro 95 per [illegible] filo diretto con gli ascoltatori.

Sempre stasera, alla «Pioletta» (corso Francia 195) suonano i Never Mercy; all'«A Stura» di Caselle (strada Francia 47) i Triggers. Al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197) il gruppo pop Staff. Alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29) i Mascarpone Latino. I concerti cominciano alle 22 circa.

Prevendite. Metropolis comunica che si sono aperte le prevendite per gli spettacoli musicali dei prossimi mesi: [illegible] Rock & Folk, Box Office Ricordi ■ Maschio Music Center si possono acquistare - oltre [illegible] tagliandi per assistere agli show di Zucchero [illegible] Assago il 25 e 26 gennaio - i biglietti per Vinicio Capossela (10 febbraio, Studio 2, 17 mila lire compresa prevendita). Ai tre punti vendita citati si aggiungono tutti i consueti negozi musicali del circuito Metropolis per Francesco De Gregori (1° febbraio, teatro Alfieri, posti da 33 e 44 mila lire compresa prevendita, organizza Radio Veronica One), Eugenio Finardi (16 febbraio, Colosseo, 27 mila), Litfiba (23 febbraio, Palasport, 31 mila) ■ Metallica (22 giugno, stadio delle Alpi, 55 mila).

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

MUSICA. Questa sera, alle 21,15 per le «Proposte d'ascolto» nella cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria [illegible] (tel. 53.84.56), l'organista Giorgio Cappelli esegue musiche [illegible] re e profane del '600. Cappelli si è diplomato al Conservatorio di Bergamo e svolge un'intensa attività concertistica e anche di[illegible]ca.

[illegible]. Dopo gli spettacoli di cabaret, organizzati oggi dalla cooperativa SenzaFissaDimora (tel. 48.41.43.). Alle 22, [illegible] Caffè Ghersi di via Tripoli, Marco [illegible] Mauro propongono «Fatevi i fattivu's». Alle 24, al Circolo Sono una donna [illegible] sono [illegible] [illegible] di via Fratelli Carle gli Omologati (alias [illegible] Cerritelli ■ Antonio Ruggiero) presentano [illegible] vissero felici e tangenti».

[illegible]. Al [illegible] Massaia Borghiere (tel. 257.881) Raffaella De Vita [illegible] in [illegible] qu[illegible] sera «L'opera del mendicante» di John Gay. La musica e i testi sono quelli della celebre «Opera [illegible] tre soldi» che Weill e Brecht trassero [illegible] [illegible] opera» di Gay. Nel lavoro, gi[illegible] rappresen[illegible] a Torino nell'80, la De Vita interpreta gli otto personaggi principali. L'accompagna al piano il maestro Aldo Rindone.

[illegible]. Per la rassegna «Gli anni in tasca» al Cinema Lanteri oggi alle 17 e alle 21 si proietta «L'amico ritrovato» di Jerry Schatzberg.

Un afro-torinese con Bramieri a Canale 5

Vuol fare il regista ma ora recita in tv

E' del Camerun, [illegible] vive a Torino. Nganyang Tchabong è il personaggio su cui ruota ■ prossimo episodio [illegible] Nonno Felice, la situation comedy con Gino Bramieri in [illegible] domenica prossima alle 18,10 su Canale 5. L'episodio in questione s'intitola «Una domenica movimentata» ■ comincia [illegible] la famiglie Malinverni (sulle cui vicende si basa l'intera serie) che assiste a un programma televisivo incentrato sul tema del razzismo.

Le due gemelle Eva e Morena sono malate e i genitori chiamano il medico abituale: [illegible] segreteria telefonica informa sull'assenza del dottore e invita a rivolgersi al sostituto. Questi è [illegible] professor Louis, di colore, e quando suona a [illegible] Malinverni viene accolto [illegible] un eloquente ■ glaciale «Non compriamo niente».

Il professor Louis è impersonato da Tchabong, soddisfatto per l'esperienza: «Secondo me - dichiara - "Nonno Felice" è l'unica serie in televisione di stampo americano, [illegible] di

Il regista Tchabong

vedere "sit-com" [illegible] successo come "Arnold". Quando il produttore Mendelli [illegible] ha [illegible] tato e proposto la parte, ho subito accettato perché mi è sembrato [illegible] ruolo simpatico».

Da tredici anni a Torino, il trentaseienne Tchabong ha già girato per la Rai il documentario «Un [illegible]orno all'estero» sugli immigrati di colore ed è in attesa di trasferire in immagini [illegible] sua sceneggiatura [illegible]k magico» ambientata in [illegible] grande città europea dove [illegible] frequentano bianchi e neri. **(d. ca.)**

Volti e corpi in una mostra fotografica

Tutti i suoi flash dedicati alla donna

Dedicato a una donna. Ovvero l'universo femminile «descritto» attraverso le immagini fotografiche [illegible] Renato Guidi. Con **Ritratto di donna** l'autore torinese espone, fino al 30 gennaio [illegible] Galleria Marvin di via Lagrange 45, un reportage fotografico dedicato all'altra metà del cielo.

La mostra, composta da [illegible] «flash» ■ colori (il formato [illegible] 30x40), rappresenta un «estratto» dall'album dei ricordi; Guidi, ora cinquantaseienne, iniziò nel 1958 a immortalare corpi e volti femminili ■ oggi questa [illegible] collezione artistica rac[illegible] attraverso l'obiettivo come, nel corso degli anni, il concetto di bellezza [illegible] subito un'evoluzione.

La tecnica è collaudata: l'artista gioca [illegible] ombre, colori caldi e grandi spazi (è interessa[illegible] la serie «polarizzata» realizzata in un campo di grano) che esaltano [illegible] soggetto e creano plastico movimento ■ ogni singolo [illegible]

E' sempre [illegible] in primo piano; sguardi innocenti o sensuali

Dolce volto fotografato da Guidi

■ nudi artistici ha[illegible] ispirato anche il [illegible] ultimo lavoro, un reportage-denuncia sul degra[illegible] del Pantheon della Bela Rosin, figura rappresentata da una gi[illegible] fanciulla in costume d'epoca.

[illegible] personale di Guidi, già presentata in parecchi Paesi europei, volerà nella prossima primavera anche in Belgio, ad Hasselt. La si può visitare tutti i giorni (domenica e lunedì mat[illegible] esclusi) dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. L'ingresso è libero. **(e. d. s.)**

Da fine febbraio [illegible] corso per assaggiatori

A questi «maestri» piace il formaggio

[illegible] una lettera per cambiare il tipo di assaggiatore e [illegible] relati[illegible] oggetto [illegible] gustare. Onaf sta per Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Formaggi (Onav è invece quella degli amici del vino) e proprio da questo gruppo [illegible] esperti in caseario parte la proposta per un corso [illegible] si terrà ad Acqui Terme [illegible] 28 febbraio sino ad aprile.

Dieci lezioni per complessive [illegible] ore con [illegible] che rispondano a eterogenee voci co[illegible] «chimica del latte ■ suoi derivati», «tecnica di degustazione dei formaggi», «legislazione in materia [illegible] produzione». Interventi teorici ■ pratici che significheranno studio di libri ma anche abbocconcellate [illegible] Raschera ■ di Castelmagno che, [illegible] permettete, non è poco.

Questi due formaggi, infatti, [illegible] il fiore all'occhiello della produzione piemontese, a fianco del superlativo gorgonzola. Bene, tecnici professionalmen[illegible] preparati si [illegible] ■ disposizione di chi ritenga, come specifica [illegible] programma per l'iscrizione, edi voler approfondi[illegible] ■ migliorare le proprie conoscenze tecnico-organolettiche su formaggi ■ di chi desideri, quale iniziato, accostarsi al mondo delle produzioni casearie per meglio discernerle, classificarle e valutarle». Quasi un proclama nel nome [illegible] buona tavola.

Chi si dimostrerà buon intenditore, dopo un [illegible] teorico-pratico, potrà iscriversi, se [illegible] vorrà, all'Onaf nella sezione «assaggiatori». Sarà [illegible] distinti[illegible] per eventuali collaborazioni presso pubblici esercizi oppure un biglietto da visita significativo per fare bella figura in una cena con amici.

Le iscrizioni dovranno pervenire all'Onaf che ha sede a Cuneo [illegible] via Emanuele Filiberto [illegible] (telefono 0171/699.554). Se volete saperne di più, potete comunque telefonare ad Antonio Vezza (0144/56.939) che vi illustrerà [illegible] tutto in dettaglio. Lo sfizio di diventare assaggiatore di formaggi, ve lo anticipiamo, costa [illegible] mila lire. Quanto Raschera si può comprare a questo prezzo? **(e. b.)**

NOTTE [illegible]

[illegible] Gabriele Ferraris

JAZZ. Swing [illegible] il quintetto Parodi-Signetto [illegible] al «Caffè Lari» (corso Vittorio 64). Alle «Ginestre» (via Valprato 15) suona il trio di Diego Borotti; alla «Contea» (corso Sella 132) quello [illegible] Max Carletti; al «Capolinea» (via delle Maddalene 42 bis) il quartetto di Alessandra Bianco. Al «Caffè San Carlo» (piazza San Carlo 156) [illegible] apre, [illegible] Riccardo Zegna, una rassegna di piano solo. Al [illegible]dway» di Rivoli (piazza [illegible]totti 9) c'è il quartetto di Mela-Allione; al «Poggio di Copper» di Signols (via S. Sisto 76) c'è Luca Feminò, ore 22.

[illegible] chitarrista blues Slep a «Hiroshima» (via Belfiore 24). Blues anche all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con Carla Suppo & Blue Melodies; e al [illegible] Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con I Midnight Breakfast. Ore 22.

FOLK. Annullata la musica irlandese dei Ferrymen allo «Yokese» (via Pellico 4); c'è in[illegible] al «Macassar» (via Duino 193, ore 22) con i Lilthing Haddok. Old America allo «Zoom» (corso Casale 204/1, ore 22) [illegible] la Piggy Jug band. Musica latina alla «Fazenda» di Monastorolo (via Marconi 56, ore 21) con Miguel Cuba.

[illegible] Sino a domenica, all'«Alfateatro» (via Casalborgone 16/1, ore 21) serate Anni 60: stasera [illegible] duo Milillo-Artieri.

GLI [illegible]

Alla radio

Comincia domani alle 10,45 [illegible] Radio Torino Popolare la trasmissione «Ho in mente una cosa», aperta alla partecipazione di tutti coloro che desiderano ascoltare un proprio [illegible] interpretato alla radio. E' possibile inviare qualsiasi tipo di racconto, storia, idea ■ pensiero a: Csd Bergamasco & Alesjärvi, via Carlo Alberto 6. Informazioni allo 011/836.500.

Fondo e discesa

Alle [illegible] 21 al Circolo Garibaldi, in via Pietro Giuria 56, il [illegible]i-Uet (Unione Escursionisti Torinese) presenta con filmati il corso di [illegible] da fondo e sci da discesa fuori pista. La prima uscita è in programma per domenica 17 gennaio. Per partecipare, rivolgersi allo 011/936.485.

Gente di Torino

Alle [illegible] [illegible] alla libreria La Città del Sole, in via Po 57, presentazione del libro «Gente di Torino»: quattro racconti di Gabriele Romagnoli, Monica Bardi, Andrea Canobbio e Gian Luca Favetto (editrice Pluriverso). Partecipano all'incontro Marina Pagliari e Paolo Varzi.

Nuovo club

[illegible] aperto da poco il nuovo club affiliato Aics «Zagaboo», in via Giulio 17. L'intento è di [illegible] spazio di incontro per gli artisti torinesi ■ in programma ci [illegible] le serate del martedì, giovedì ■ sabato dedicate alla musica dal vivo e il venerdì alle feste organizzate a tema. All'interno, mostra permanente [illegible] scultura di Tiziano Bonatti. Informazioni: 011/4369.286.

[illegible]

Prosegue fino al 28 gennaio alla galleria Weber, in via San Francesco da Paola 4, la mostra di pittura di Federico Piccari dal titolo «Yeti». E' aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30 esclu[illegible] la domenica.

[illegible]

Questa [illegible] alle 21 inaugurazione della nuova sede [illegible] «Friends club» nei locali del punto d'incontro musicale «Insieme», via Rismondo 10. Pre[illegible] Francesca Audero e partecipa l'orchestra Medena.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al Centro Missioni Consolata, in corso Ferrucci 14, per il corso «Divinità, spiriti e culto». Informazioni allo 011/441.044.

[illegible]

Alle 15 nell'aula magna del Dipartimento [illegible] Matematica, in via Carlo Alberto 10, conferenza sul tema «Contrazioni in spazi di Krein». Relatore Edoardo Vesentini.

Alpinismo

Domani alle 21 nella sala Pro loco di San Colombano Belmonte, nell'Alto Canavese, serata [illegible] dispositive [illegible] l'alpinista Carlo Stratta.

Saturno

Alle 21 alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, Marco Cerruti, Arnaldo Di Benedetto e Luisa Ricaldone presentano il libro [illegible] Massimo Riva [illegible] e le Grazie. Malinconici e ipocondriaci nella letteratura italiana del '700» (ed. Sellerio).

[illegible] Kemp

S'inaugura oggi alle 18,30 alla galleria Arteincornice, in via Vanchiglia 11/C, la mostra [illegible] Lindsay Kemp con la partecipazione dell'artista. Saranno esposte 30 opere: olii, [illegible]segni e collage. Proseguirà fino al 30 gennaio.

[illegible] in tv

Questa sera alle [illegible] alla trasmissione «Filodiretto» di Telesubalpina, dibattito sui problemi di Torino. Parteciperanno, fra gli altri, Giovanna Cattaneo Incisa, Ivan Grotto, Giuseppe Maccari, Luciano Borghesan.

Trapianti

A Bruino, [illegible] 20,30 nella Casa Alpini, convegno sul tema «Trapianti terapeutici e cultura della donazione». E' organizzato dalla Regione Piemonte ■ dall'Aido. Altre informazioni allo 011/906.74.57.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
[illegible]	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
[illegible]	55.661
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
[illegible]ambulanze	118

SALUTE

Guardia medica, Servizio gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	56.21.606 - 54.90.00
Becurtel, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Cesap	788.811 - 752.885
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce bianca	328.01.96

INFERMIERI

Aaldo	34.04.69
Aair	956.89.31
Al	619.18.20
Aislecare	63.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.98 - 58.52.65
Auxilia	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. infermieri torin.	220.42.32
Bpi	242.19.04.
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali Sm	248.41.52
Piccolo servo dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Stadio	75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza Massaua 1	779.3306
via Nizza 66	669.9259
c. Vittorio 86	538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550	
Tel. Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cascel.	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Bernig	436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Intermagny	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Agice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39	43.61.043
Città insieme,	561.7181

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.66
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.18
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	812 [illegible]; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22	53.35.90

AEROPORTI

Caselle,	Int.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,	44.25.25
Alliance-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
Soccr. handicappati	250.000
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 235/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip. [illegible] Giulio Cesare 220, c. [illegible] 252, Lgo Palermo, strada Altessano 160; Agi, c. Vercelli-porta Susa; Q8, c. Giulio Cesare 276. Mancalbeni, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

RAI - I CONCERTI DI TORINO RAI - SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 12° Concerto 1° Concerto del 21 Stanislaw Skrowaczewski Bruker Sinfonia n. 7 in mi maggiore.

PALAGHIACCIO - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). 21 - 23,30. Biglietto unico. Tel. 85,68.

SCUOLE E RECITAZIONE

CISAC: via Gioberti 2 Torino. Stage week end di **Step Dance.** Ven. 15 or. 20; sab. 9 or. 13 e L. 30.000. Inf. 562.6184.

DANCELAND - Liscio - v. n° 5, (vic. Palazzo Vela) Torino: Iscrizioni aperte corso Ballo liscio - Standard, latino/americano, condotto Mº Roccetti. Per inf. dalle 15 alle 20.

RITROVI

Sala discoteca. musica anni ingr. e consum. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua con orch. Exportar ore 22 Rocky e il Maestro in Grande Festa dei ... cocktail... piano bar.

BOROTALCO (via Cuneo 16, Nichelino): ore 21 Franco Chiarini.

CLUB 15,30 danze e ritmi per tutti con Ettò Puma ed i Suoi Solisti.

CLUB 84: ore 21 «Festa della Donna» a i Suoi Solisti; Tel. 52.15.275. Ore 21 Reporter Band.

EXTREME CLUB (via Genova 266/b, tel. 605.08.17): Il liscio si balla da noi. Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.

(Ivrea, 0125 230.064): ballo liscio orch. Mike e Lory.

K 11 VALPERGA (To): sabato grande chestra Rommy.

LE RON: ore 21 tutto un po'... di più.

WAY soft Discoteca (via S. Quintino 2, tel. 562.2650).

NUOVA: la conosci? (corso Tarantо 206, tel. 7): ore liscio cuore . Ore 21 grande Franco Vitale orch.

(tel. 660.3443): ore 16,30 discomusica liscio.

. 660.3443): ore la serata che si distingue party, spumante, premi orch. Mº Fantino.

NUOVO (via Andrea Doria Torino, 562.0966): «Il locale preferito dalle donne» ore orch. Danilo. Lunedì 18 gennaio un gradito ritorno la grande Daniele Comba.

CLUB (Santhià, tel. 0161/939.939) : 21 liscio spettacolo con Fabrio, domenica ore 15 tutto liscio.

TANGO SALA DANZE: locco di classe: il venerdì elegante.

ERBA
COMPAGNIA COMICA
UN RECORD
MARIO BRUSA
«LA RATA VOLOIRA»
con GAMBAROTTA
a grande richiesta
si replica improrogabilmente
fino al 24 gennaio
feriali ore - festivi ore 16
feriali 9-13 e 16-23 - 16-23

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIÓ CENTRO 95
COMPAGNIA D'OPERETTE BELLE EPOQUE
presenta
QUESTA SERA ore 21,00
replica 16 e 17 gennaio
IL SORRISO
(tu che m'hai preso il cor)
Prev. Teatro ore 10-13/15-19
Tel.

LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: Domani sera cena con ballo. 913.0113.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca e domenica 15/19. Tel. - 674.088.

RISTORANTE (str. Rivoli/Lasco 138 - Moncalieri - tel. 011 647.2805): sabato ore 21 cena danzante.

DISCOTECA BECCACCIA: Il tuo locale in . tel. 881.0485. Saloni per matrimoni.

SAN GIORGIO - Ris. - Piano bar - ; La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: solo pren. Tel. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte .

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA AVERSA (via C. 24, tel. 532.662); 800-1900 italiano.

GALLERIA (corso Matteotti 13, . 561.7216): Luciana Cibrario. Orario 16-19,30. 10-12,30/16-19,30.

GALLERIE: 24 Antiquari in palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano le : «Come si vestiva nei secoli scorsi». Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LA 18° concorso di pittura, scultura ecc. Per informazioni tel. 562.8220.

OTTINI (via Maria Vittoria 27/b - tel. : Tappeti del Tibet - 16/19,30.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo Giunta, piazza Castello 165): di Italo . Fino al 12 gennaio 1993. feriali 10-19, 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

Mostra Lindsay, Inaugurazione ore 18.30. Giulio Da acquarelli e pastelli. : Philippe Garel.

FOGLIATO: Silvio Brunetto

LA GIOSTRA - Arti: moderni

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

(p. Vittorio 10): Fulvio Sale. «L'immagine dell'uomo grafica del '900 in Italia».

PIRRA (p. Vittorio 82, . 543.393): Damiano.

ALFIERI
IL FIORE
martedì 19 a domenica 31.01
ERNESTO CALINDRI LILIANA FELDMANN
in
«PENSACI
di LUIGI PIRANDELLO
regia MARIO
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

STASERA
MITHO
DISCO PALACE
DISCOTECA
deejay
PAPERACID
MITHO SALA LISCIO
ORCHESTRA
Tony D'ALOIA
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19
Tel. 011/965.78.92

OGGI OLIMPIA 1 e CAPITOL

ECCEZIONALE
1 SOLO BIGLIETTO 2 GRANDI FILM

La Bella e la Bestia

INVITANO
TUTTI GLI SPETTATORI DELLE 20,30
A RIMANERE PER LA STRAORDINARIA
ANTEPRIMA
DEL FILM
CHE HA "SBANCATO"
I BOTTEGHINI
DI TUTTO IL MONDO

SISTER ACT
Una Svitata in abito da Suora

CON LA SCATENATA WHOOPI GOLDBERG

Allo spettacolo delle 22,30 sarà consentito gratuitamente l'ingresso in fino ad esaurimento dei posti.

CHE CINEMA, AL CINEMA!

Andate sul sicuro!
QUESTO E' IL CINEMA!

76 giorni
NAZIONALE DUE
KING KONG

da 42 giorni
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata Del Treno

da 42 giorni
ERBA

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DORIA *IN ESCLUSIVA*

Più bello e divertente del primo. (LOS ANGELES POST)

Una favolona natalizia per grandi e piccini... quasi milioni di dollari nelle prime tre settimane. (CORRIERE DELLA SERA)

Il vero film di Natale. (IL GIORNO)

... Non c'è film più natalizio di questo. (IL SECOLO XIX)

Un regalo di Natale. (LA NAZIONE)

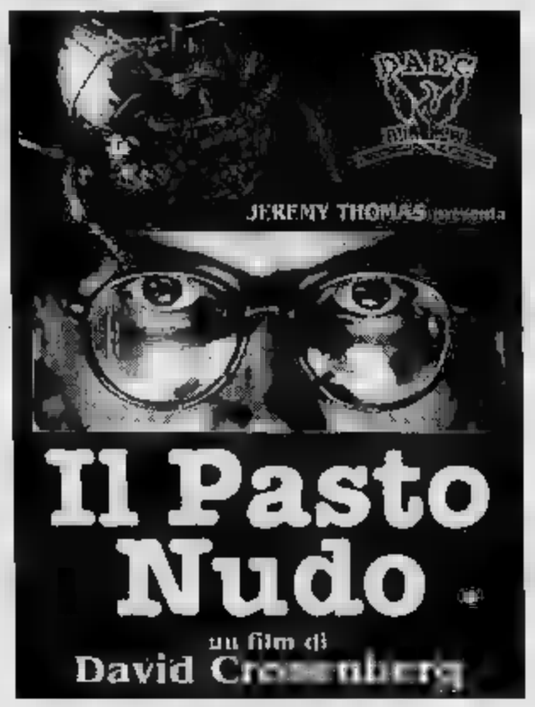
del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e tre quarti di autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

«Critica in estasi...» T. - Corriere della Sera

DOMANI AMBROSIO

BURROUGHS, *il maestro della beat-generation*
CRONENBERG, *il visionario degli anni '90*

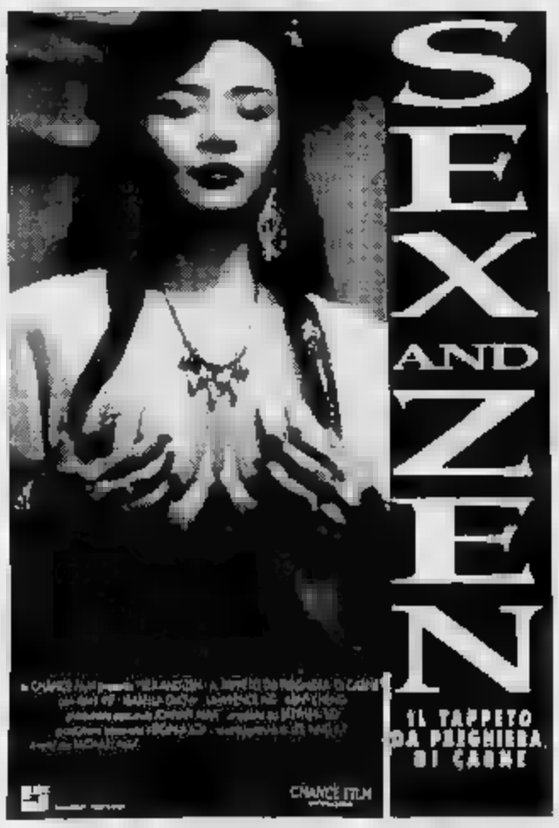
geniali, sconvolgenti autori per allucinante storia passioni segrete.



VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

OGGI ALL'ETOILE

Un'opera argutamente ironica e spassosissima (IL RESTO DEL CARLINO)
Sesso boccaccesco e sorridente (L'INDIPENDENTE)
Divertentissimo e grottesco (LA NAZIONE)
Risate grasse del pubblico in sala (CORRIERE ADRIATICO)
Già un piccolo mito dei cinefili (IL MESSAGGERO)



A 16 ANNI PER CAPIRE IL MONDO BISOGNA CONOSCERLO

chi sei
Uno studente, mai ripetente, che fa la terza superiore. Con una media scolastica, vivace, intelligente, curiosa, interessato al nuovo.

che cosa vuoi
Conoscere persone e cose. Muoverti in una realtà più ampia di quella in cui ora sei. Studiare, certo, ma anche fare esperienze diverse per confrontarti con il mondo del vivo, non solo tramite i libri.

chi siamo
I Collegi del Mondo Unito: comunità internazionali in cui ragazzi di ogni razza, credo e condizione vivono e studiano insieme. Le attività sportive e culturali impegnano nei servizi sociali completano la loro formazione.

che cosa vogliamo
Un'educazione che aiuti i giovani come te a diventare cittadini responsabili, consapevoli della realtà politica e ambientale; che li aiuti a credere nella pace, nella giustizia, nella cooperazione e nella comprensione reciproca, perché possano darne testimonianza con il loro operato quotidiano.

ALLORA VIENI CON NOI: CI SONO 35 BORSE DI STUDIO

Per entrare nei Collegi del Mondo Unito bisogna mettersi alla prova attraverso il Processo di Selezione - che tiene conto delle qualità personali, della maturità, della disposizione al confronto e non solo della preparazione accademica - nelle seguenti sedi e disponendo 35 borse di studio:
26 per Adriatic College - Duino Trieste - Italia
4 per Atlantic College - Llantwit Major - Wales UK
2 per Pearson College - Victoria - Canada
2 per America West College - Montezuma - New Mexico USA
1 per Waterford College - Mbabane - Swaziland
2 per Hong Kong College - Hong Kong

Per i bambini si aprono due anni di insegnamento ad alto livello accademico (in lingua inglese: ma non è indispensabile parlare perfettamente per essere scelti). Al termine conseguiranno il baccalaureato internazionale, un diploma riconosciuto in tutto il mondo e particolarmente alla maturità.

Vuoi venire con noi?
Mandaci la tua domanda d'ammissione. Se non hai trovato il bando di concorso nella tua scuola, scrivici o telefonaci.
Ma fai in fretta: il termine per la presentazione delle domande scade il 15 febbraio 1993.

COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER I COLLEGI DEL MONDO UNITO
Ufficio Selezioni - Palazzo Altieri, via dei Gigli d'Oro 21, 00186 ROMA
Per informazioni:
telefono 06/6892201 dalle 9.00 alle 13.00 - fax 06/6832757
telefono 040 373171 dalle 14.00 alle 18.30 - fax 040/373245

per le borse di studio
grazie a
Ministero Affari Esteri, Istituzione Assitalia, Commissioni Nazionali Collegi del Mondo Unito, Mountbatten Memorial

Associazione Pro Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, presieduta dalla prof. Rita Levi Montalcini
(Assicurazioni Generali, RI Edindustria, SEAT, Finmeccanica, SIP, INSEL, ENI, Lloyd Adriatico, Assidustrie Trieste, Gruppo Paulucci, Banca Commerciale Italiana).

ABI, Amministrazione Italica d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Gorizia, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Trieste, Confitarma, Consorzio Banche Popolari F.V.G., Fiat I.F.I. Friuli, I.M.I. I.F.I. Zurigo, di Torino, Parsip Spa, S.I.P., Società Assicurazioni Venezia Vetro.

Nell'anno accademico 1992/93 gli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico dei 63 paesi:
ALBANIA, AFGHANISTAN, ARGENTINA, AUSTRIA, BOLIVIA, BRAZIL, BULGARIA, CANADA, CHILE, CHINA, COLOMBIA, CROATIA, CYPRUS, CZECHOSLOVAKIA, DENMARK, EGYPT, ERITHREA, ETHIOPIA, FINLAND, GERMANY, GREECE, GUATEMALA, HONG KONG, HUNGARY, INDIA, ISRAEL, ITALY, JAPAN, JORDAN, LESOTHO, MALAYSIA, MALTA, MEXICO, NEPAL, NETHERLANDS, NIGERIA, NORWAY, PAKISTAN, PANAMA, PARAGUAY, PHILIPPINES, POLAND, PORTUGAL, ROMANIA, RUSSIA, SENEGAL, SLOVENIA, SOMALIA, SOUTH AFRICA, SPAIN, SUDAN, SWAZILAND, SWEDEN, TUNISIA, TURKEY, UGANDA, UNITED KINGDOM, UNRWA, URUGUAY, USA, VENEZUELA, YUGOSLAVIA,

UNITED WORLD COLLEGES
STUDIANO INSIEME
I CITTADINI DEL MONDO

Studio Battistella Trieste

PRIME VISIONI

Adua 200 — **Codice d'onore**
c. Giulio Cesare 87 Tel. 856.521. Or.: pom. 18,15; sera 20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Adua 400 — **Puerto Escondido**
c. Giulio Cesare 87 Tel. 856.521 Or.: 16,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

[illegible] — **L'ultimo dei Mohicani**
v. Chiesa della Salute 77 Tel. [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 rid. [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h 05'

Ambrosio Multisala — **[illegible] del [illegible]**
Cinema 5 (Sala 1) t. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,15/17[illegible],30 Ing. 10.000 rid. 7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h 05' **Avventura**

Ambrosio Multisala — **Il danno**
Cinema 5 (Sala 2) t. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. [illegible] rid.7000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Ambrosio Multisala — **I protagonisti**
Cinema 5 (Sala 3) t. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Arlecchino — **Al lupo al lupo**
c. Sommeiller 22 Tel. 5817.180. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre tristi dalla carriera diversa - un disc-jockey rap, un violinista, una cazalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

Capitol — **La bella e la bestia**
v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — **Un cuore in inverno**
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15,45/18,20/20,22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insaziabile e solitario. [illegible]

C. Chaplin 1 — **La morte ti fa bella**
c. Garibaldi 32/E [illegible], 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
[illegible]. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

C. Chaplin 2 — **[illegible] estranee fra noi**
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggraziata detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi ove rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Cristallo — **Ricky & Barabba**
v. Gobetti 5 Tel. 650.7100 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, E. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Doria — **Mamma ho riperso l'aereo**
v. Gramsci 6 Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,25 Ing. 10.000 rid. 7000
di C. Columbus; M. Dutton, J. Pascl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Eliseo Grande — **Codice d'onore**
p. Sabotino - T. 447.5241 Or.: pom. 18 sera 19,50/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due [illegible] accusati di aver causato la [illegible] di [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Eliseo Blu — **Puerto Escondido**
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo [illegible] col N.V. 2h **Commedia**

Eliseo Rosso — **Il danno**
p. Sabotino Tel 447.5241. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Empire — **Guardia del corpo**
p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Erba — **Delitti e segreti**
c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447. Or.: 20,30; 22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' **Thriller**

Etoile — **Sex and zen**
v. B. Buozzi Tel. 530.353.Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
(Il tappeto da preghiera di carne). *Di Michael Mak con Amy Jip, Isabelle Chow.* Vist. 16

Faro — **Sognando la California**
v. Po 30 Tel. 832.214. Or.: 20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Fiamma — **Guardia del corpo**
c. Trapani 57 Tel. 385.2057 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

PRIME VISIONI

Ideal — **I nuovi eroi**
c. Becceria 4 Tel. 521.4318 Or.: 16,20/18,20/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di R. Emmerich, con B. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. V. 14 1h 45' **Avventuroso**

King Kong — **Pomodori verdi fritti**
v. Po 21. Tel. 839.7502 Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30 Ing. 7000; Alice 6000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h8' [illegible]

Lilliput — **L'ultimo dei Mohicani**
v. XX Settembre [illegible] Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Lux — **Sognando la California**
Galleria S. Federico Tel. 541.263 Or.: 15,55/18,05/20,15/22,25 Ing. 10.000 rid. 7000
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Massimo Uno — **Orlando**
v. Montebello 8 Tel. 817.1048 [illegible]: 20,30/22,30 Ing. [illegible] 7000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zare, L. Blutaux (Ingh./It./Fr.; '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive [illegible]. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 45' **Fantastico**

Nazionale 1 — **Codice d'onore**
v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di [illegible] causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible] 2 — **Pomodori verdi fritti**
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Nuovo Odeon — **Le avventure di un uomo invisibile**
v. Verolengo 8 Tel. 749.2362 Or.: 20,20; ult. 22,30 Ing. 7000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di bellare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Olimpia 1 — **La bella e la bestia**
v. Arsenale 31 Tel. 83.24.48. Or.: 14,30 16,45/18,40/20,35 Ing. 10.000 rid. 7000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia 2 — **La storia di Qiu Ju**
v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 15,30 17.[illegible]/22.30 Ing. [illegible] rid. 7000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun; Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' [illegible]

Reposi — **Guardia del corpo**
v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Romano — **Puerto Escondido**
Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Selene — **La peste**
c. Belgio 53 Tel. 8174.171. Or.: 20/22,30 Ing. 9000; Alice 6000
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per scongiurare il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Studio Ritz — **Il danno**
v. Aosta 2. T. 819.0150 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Ing. 10.000; Alice 6000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'[illegible] scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Vittoria — **La morte ti fa bella**
v. Roma 336 Tel. [illegible] Or.: [illegible] 5/22,25 Ing. 10.000 rid. 7000
di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136

Cuore — **Anna [illegible]**
v. Nizza 56 Tel. 687.698
Con Mel Gibson, Danny Glover. Or.: 19,30; 22,15.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 80 Tel. 264.134
Gli anni in tasca - L'amico ritrovato di Schanzberg. Or.: 17-21.

Massaia Borgaro — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881
RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9 Tel. 795.803

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 822.42.79
Oggi chiuso - sabato/domenica doppio programma: **Asterix e la pozione magica**, cartoni animati. Or.: 15; 17,20. **Nuove avventure di Braccio di Ferro II.** Or.: 16,40.

CIRCHI

Piazza d'Armi — **Circo Orfei**
Torino Tel. 318.68.78
Tutti i giorni il spettacoli ore 16,30 e 21.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151
Vendita abbonamento alla 4 serata di Gala con C. Gaudio (8 marzo), R. Raimondi (25 aprile), D. Dessì - G. Sabbatini (17 maggio), [illegible]. Horne (10 giugno). Biglietteria [illegible] 13/18,30. tel. 8815.383/210

Piccolo Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151
Domani alle 15: **L'Attività per i Giovani: valutazioni e prospettive.** Incontro sui rapporti [illegible] la Scuola e il T. Regio: progetti didattici, programmi e iniziative per la formazione [illegible] una cultura musicale dei giovani. Ingr. [illegible] inviti. Per inf.: Tel. 8815.209/377.

Adua — c. G. Cesare 87 Tel. 248.22.76/78.71
Prossimo spettacolo: dal 1° al 6 febbraio, Arca Azzurra-Parma Acida in **Casalinghitudine** dal libro di Clara Sereni. Abbonamenti e 6 spettacoli su [illegible] in cartellone: L. 105.000/67.000/66.000. Per inf. tel. 248.2276.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 18/I Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
15/16/17 gennaio alle ore 21,15 **Cantavamo così?.** Grande Revival anni '50/'70, canzoni italiane e straniere con la partecipazione del pubblico. Prezzo L. 10.000; prevendita c/o Alfa Teatro e Box Office in p.zza C.L.N. Per informazioni 819.35.29.

[illegible] — p. Solferino 4 Tel. 562.9800
La magnifica danza: tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 L. Kemp Company presenta **The big Parade** di L. Kemp, con C. Miranda, coreogr. di Z. Imre, in collaborazione con Fondazione T. Nuovo **Il gesto e l'anima.** Bigl. 8-13/15-19. Ultimi tre giorni.

Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Da ven. 22 a dom. 24/1 ore 21,15 la Compagnia Sutki presenta **Pedingola**, coreografia di Anna Segna. Pren. a partire da giov. 21 ore [illegible] Cassa teatro.

[illegible] Rai — piazza Rossaro Tel. 810.49.61
Auditorium - I concerti di Torino - Rai Stagione sinfonica pubblica 1992/93. 12° Concerto e 1° Concerto del sabato (questa sera ore 21) Musiche di Bruckner. Poltrone num. L. 30.000. Ingr. L. 20.000 all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.79.56 Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in abb. Teatro Stabile Torino ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi, prodotto dal T.S.T. Prenotazioni c/o. Bigl. T.S.T. v. Roma 48 (orario 10/18, lunedì rip.). Tel. 557.62.46/54.45.62. Repliche fino al 24 gennaio.

Colosseo — v. Madama Cristina 73 [illegible] Tram 18-9-16/Bus 67
Questa sera ore 21, repliche fino al 17/1 la Compagnia d'Operetta **Belle époque** presenta **Il paese del sorriso in che m'hai preso il cor**, con G. Ansalone, D. Marangoni, 18 professori d'orchestra diretti dal maestro Giorgio Tazzari. Prov. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447
Stasera ore 21. **La zia volubile** un record di risate con Mario Brusa e Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. A grande richiesta si replica improrogabilmente fino al 24 gennaio. Ultime 2 settimane. Feriali ore 21, festivi [illegible]6. Bigl. ter. ore 9-13; 16-23. Fest. ore 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7 Torino Tel. 541.459

Cons. G. Verdi — via Mazzini 11 Torino Tel. 832.362

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.17.46
Dal 21 al 30 gennaio prima nazionale **Dal liquori** con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, drammaturgia di Remo Rostagno, scene di Lucio Diana. *Int.* e prenot. 011 897.17.46; prevendita presso Box Office 56.11.252.

Fregoli — p.zza G. Giulio 2 bis Torino Tel. 812.2312
La [illegible] di Carlo Goldoni con la regia di [illegible] prevista per il 12 gennaio è stata rinviata per martedì 2 febbraio, ore 21.

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 562.3705
Ore 20,45 Remo Remoti in **Chi si ferma è salvato** di Remo Remotti, regia Gioele Dix. Ingresso L. 20.000/15.000. Dal 1° febbraio stage di teatro comico **Il comune senso della parabola** con le sorelle Suburbe. Informazioni e prenotazioni ore 16-19, telefono 53.20.87.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17 Tel. 695.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savigliano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 15-19. Tel. 562.38.00.

[illegible] — V. Chiesa d. Salute 77 Tel. 210.985

Teatro Macario — (Bambonière) v. S. Teresa 10 - Torino Tel. 561.39.94
Ore 21,15 Compagnia Subalpina Teatro Macario presenta: **Bentornata, varietà.** Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Ins. a pren. cassa teatro. Tel. 561.3694. Or.: 9,30-12,30; 15-18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia [illegible] Tel. 257.881 [illegible]
Ore 21 Raffaella De Vita in **L'opera del ritrovamento** di J. Guy e R. De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Scene Vincenzo Fiorito. Pren. dalle ore 19,30 al 257.881.

[illegible] di Torino — p. Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/39/62/62s
Ore 21 Gipo Farassino presenta: **Tiffase mei lati persi**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Drosto. Regia di M. Scaglione.

Stalker Teatro — Serre Comunali v. Ti[illegible]anese 31 Grugliasco tel. 787.117
Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 78.71.17.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1 Moncalieri tel. 640.3700 bus 40-48-67
[illegible] degli Illuni presenta **Il mitico Hans** di Pierginni Curti con R. Lombardo, G. Rocca, K. Franzoi, E. Tallurl. Regia P. Curti. Ore 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23 Tel. 562.33.13
Mostre - Vive [illegible] fino al 1[illegible]lio.

Massimo Due — **Stan Laurel & Oliver Hardy**
v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000
Ore 18,30 **Nel paese delle meraviglie**; ore 20,30 **Allegro mondo di Stanlio e Ollio**; ore 18,30-22,30 **Nel cielo le colonne**

Massimo Tre — v. [illegible] 6 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000
ore 16,00-18,30-20,30-22,30 **Conferenza** di P. Benvenuti con E. Simmi, F. Pistoni, E. Carucci.

LUCI ROSSE

[illegible] — v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Il gusto....** V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT — c. P. Oddone 31, tel. 484 621 **Bisex... private love**, con Velery, B. North. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE — v. Cibrario 89, tel. 749.2907. **La vergine in calore**, con S. Donovan, C. Bangkok. Vist. minori 18. Ap. ore 15. Ult. 22,30.

[illegible] — c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. Prima visione. **Belle erotica, praticamente insaziabile**, con R. Vickers, R. Tano. Col. [illegible]. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI — v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. Vist. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MASON — Lgo B. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Sorelline vizione tutto sesso**, con Karam Summer, Cry[illegible]. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

M[illegible] — v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Pornogatto**, con Joey Silvera. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] — c. R. Margherita 123, [illegible] 436.20.32. 1ª visione: **Il segreto [illegible] Maurizia**, con M. P[illegible] Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROSSA BLUE — v. S. Donato 40, tel. 487.766. **Boccha...**, con Sheron Mitchell. Col, Vist. 18. Ap [illegible]; ult. 22.30. Ingr. 7000.

SPEZIA — v. Nizza 170, tel. 6963617. **Amori erotici compagnoli**, con Eva Orlowski, Miss Pomodoro. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,[illegible].

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Anni '90
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]AGNOLA
MARIMEROTT: Pian[illegible]
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CERANA TORINESE
SAN SICARIO: Basic Instinct
CHIERI
MARILYN: La bella e la bestia
SPLENDOR: Guardia del corpo
CHIVASSO
CINECITTA': Il dittone
MODERNO: Mamma ho riperso l'aereo
POLITEAMA: Guardia del corpo
CIRIE'
NUOVO: Guardia del corpo
COLLEGNO
PRINCIPE: La morte ti fa bella
REGINA: Ricky e Barabba
STAZIONE: Guardia del corpo
STUDIO LUCE: La bella e la bestia
CUORGNE'
MARGHERITA: Fuerto Escondido
PERONA: Ricky & Barabba
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: La città della gioia
IVREA
ABCINEMA: Uomini e topi
BOARO: riposo
POLITEAMA: Sognando la California
MONDALIERI
KING KONG CASTELLO: Guardia del corpo
MONTAMANO
VITTORIA: Mosca... cavalla erotica
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: La bella e la bestia
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Guardia del corpo
ITALIA: Il principe della donne
RITZ: Ricky & Barabba
RIVOLI
GIOIELLO: Guardia del corpo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Al lupo al lupo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Ricky & Barabba
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Concerto corale
VALPERGA
AMBRA: Guardia del corpo
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Ho ritrovato il mio amore**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
23,30 **George e Mildred**, telefilm
24 — **Off crimine di [illegible]**

Telecupole
21,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera sorriderà**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera sorriderà**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallye
20 — **Yo-yo**, gioco
[illegible] **L'ispettore Bissy**, telefilm
[illegible] **Videonotizie**
24 — [illegible]

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlanti[illegible]**, telefilm
[illegible] **Sepolta viva**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Menzogne**, film

Primantenna Supersix
19 — **Tamagon**
19,10 **Tgg speciale**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mara**

Quarta Rete Tv
20,25 **Tg 4 cronaca**
20,30 **Stato d'assedio**, tv movie
21,30 **Auto oggi**
22 — **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18 — **Bella comigo**
19 — **Attualmente**, rotoc.
19,30 **L'albero delle cuccagna**
22,30 **Attualmente**, rotocalco
0,15 **Ai confini della realtà**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He Man**
20 — **Cavaliere superpiù**, telefilm
20,30 **Il Goliath attanda**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Imago**, curiosità
23,15 **I diavoli N. 2 - Aristocrazia in-canaglia**, film

[illegible] 6 TV
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,26 **Tg 6**
20,52 **Obiettivo sport**
21,54 **N.Y.P.D.**, telefilm
22,20 **Il punto**
23 — **Tg 6**
23,20 **Il punto**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,00 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22 — **Speciali**
22,30 **Erreuno notizie**
22,50 **Tg sera**
23,05 **La Palmita**, varietà
23,30 **Remake**

Telecampione
20,15 **Business & News**
20,35 **Approfondimenti**
22,15 **Business & News**
22,30 **Domani la cronaca**
22,45 **Dietro la lavagna**, rubrica

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**
21 — **Quilibriari**
23 — **Le note della settimana**

G.R.P.
20 — **Dal[illegible] di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22 — **Dietro la porta chiusa**, film
23,30 **G.R.P. Meriter (r)**
24 — **Charleston**, telefilm
0,30 **Le grandi speranze**, film

Telesubalpina
[illegible] **Il regionale**, [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I pezzi della spermaz**
21 — **Filodiretto**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,40 **Angel Killer II**, film
22,40 **Interma 7**
23 — **Mad Squad**, telefilm
0,15 **Calcio lins**
1 — **Interma 7**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **L'albero delle mele**, telefilm

Tele Vox
18,30 [illegible]
21 — **Calcio e dintorni**
22,10 **Noi del cuore granata**
24 — **Telesera**

Tieffe 9
18,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 [illegible]
21 — **George e Mildred**, telefilm
21,30 **Capitan Power**, [illegible]
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Donna d'estate**, film

[illegible] [illegible]
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Bella Comigo**, novela
21,30 **Nido di serpenti**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Il pane del panettiere**, film

Telelime
19 — **Time notizie**
20,30 **Mondo cultura**, documentari
21,30 **Buonasera sindaco**
22 — **Uno sguardo al futuro**
23,30 **Due americane scatenate**
0[illegible] **Time notizie**
1 — **Telelime by night**

Telestudio
[illegible] — **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Cartoons compilation**, cartoni
20 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
22,45 **Ufo allarme rosso**, film
0,30 **La croce di fuoco**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.888). Merc., ven. e sab. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. [illegible] venerdì.
Biblioteca [illegible] (p. Castello 191, [illegible] 543.855). Lun. e merc. 9-17,45 mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo [illegible] (tel. [illegible]): da [illegible] a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
[illegible] [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Castelborgone 18/1, 011/ 8125114). Or.: [illegible], al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] **la Stampa** (via [illegible] 80, tel. 65.681): Mostra «Atlante & S[illegible]. Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-16; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo [illegible]
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1682). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
[illegible] dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni [illegible] 16,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): mar.-dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-18. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 16,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Videomontagna: «Tirol clip-Telemark ovvero sci a talloni liberi». Sino al 17/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): lar. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della [illegible]

Noi. Per ciascuno di noi.

Un mondo di idee, di curiosità, di immagini, di colori ci aspetta. Per l'Italia che cambia è nato NOI. Il nuovo settimanale che porterà a ciascuno di noi qualcosa di più.

NOI
IL SETTIMANALE DEGLI ITALIANI

IL SETTIMANALE DEGLI ITALIANI
E' IN EDICOLA

2000 LIRE

COSTUME CRONACA CULTURA ECONOMIA POLITICA SCIENZA E VITA SPETTACOLO SPORT

Barbella Gagliardi Saffioti

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole ■ colori ■ raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft ■ colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone ■ Via Roma 80 a Torino ■ richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 92, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [redacted] DAL GRUPPO EDITORIALE MAXIMA, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Aykroyd e Landis preparano il seguito del film

The Blues Brothers rivivono al cinema

Una scena di «The Blues Brothers» e l'attore Dan Aykroyd oggi

Mito intramontabile La vedova di Belushi ha aperto un club

NEW YORK. Il mito dei «Blues Brothers», Elwood e Jake, che cantano e ballano il blues, pieni di verve, sembra essere intramontabile.

Nei giorni scorsi l'attore Dan Aykroyd ha annunciato che ci sarà un seguito al famoso film dell'estate '80 e che riprenderà il ruolo di «fratello bluesa».

Sta infatti preparando la nuova sceneggiatura insieme al regista dell'originale, John Landis, ed entrambi sperano che l'Universal si dimostri interessata alla sequel.

Nel prossimo film Elwood, uscito di prigione, scopre che Jake è morto e si mette così subito all'opera per formare una nuova blues band. Nella realtà John Belushi (Jake) morì nell'82 a soli 33 anni per un'overdose.

Intanto Aykroyd, superpatito di blues, apre a Cambridge, Massachusetts, poco distante da Boston, il primo di una catena di club consacrati alla sua musica preferita e denominati «House of Blues» dove vi si può trovare del buon blues suonato «live» da diversi prestigiosi complessi del genere, un bar, un ristorante e perfino un negozietto con articoli-souvenir tutti strettamente ispirati al blues. Altri ne sono previsti a Los Angeles, Chicago e New Orleans.

Suoi partners nel locale sono la vedova di Belushi, Judy, e gli attori River Phoenix e John Candy.

«Lo spirito di Belushi è qui, questo posto è tutto in suo onore - dichiara Aykroyd che, oltre al film, ha in mente anche un disco, e la formazione di una stabile «Blues Brothers Band».

Giuseppe Ballarin

PRIME

«Confortorio» di Paolo Benvenuti racconta una sconfitta di grandi predicatori

Due ladruncoli contro l'abiura

Giovani, ebrei, poveracci e orgogliosi: non cedono

NEGLI androni e nelle sale dell'antico palazzo che ospita la Confraternita della Misericordia, la quiete notturna è turbata da un andirivieni sommesso: fiaccole che violano le tenebre, parlottii e preghiere. E' nel segreto di queste stanze e nel giro di poche ore che si svolge il dramma di «Confortorio», del nome della congrega istituita nello Stato Pontificio alla fine del '400 per offrire l'estremo conforto ai condannati a morte. Presentata con buona accoglienza di pubblico e di critica allo scorso Festival di Locarno, l'opera seconda del pisano Paolo Benvenuti (autore di un altrettanto singolare film d'esordio, «Il bacio di Giuda») ripropone un fatto vero in base a una ricerca storica condotta da Simona Foà su documenti d'epoca, fra i quali un incredibile decalogo di precetti utili per chi finisce sulla forca.

Nella notte del 24 novembre 1736, vengono convocati dalla confraternita alcuni dei più grandi predicatori, un cappuccino, un domenicano, un gesuita e perfino un rabbino fattosi cristiano, affinché convincano due ladruncoli giudei ad abiurare prima di venire impiccati all'elce per mondarsi del peccato di aver ucciso Cristo. Ora che il Vaticano ha riconosciuto la non colpevolezza del popolo ebreo riguardo la crocifissione di Gesù - furono esecutori della sua divina volontà di sacrificio e non carnefici - speriamo non si verifichi mai più una situazione come quella, allucinante, descritta nel film. Fra blandizie e ricatti, sentenze e torture, i sacerdoti imperversano minacciosi sui due poveri furfantelli ottenendo l'opposto risultato di risvegliare in loro l'eroica consapevolezza di un'identità culturale e religiosa da difendere a ogni costo.

In un clima di risorgente antisemitismo, questo film, povero (400 milioni) eppure figurativamente prezioso e ben interpretato, acquista un significato esemplare di parabola sulla tolleranza. Ma in verità Benvenuti, pittore e studioso d'arte con trascorsi politici di tottardo estremista, ci è sembrato più interessato a polemizzare didatticamente alla Rossellini contro il penitenziario che a misurarsi alla Dreyer sui grandi temi dello spirito. Probabilmente proprio la costruzione a tesi, oltre a una certa piattezza drammaturgica, conferiscono al film qualche schematismo.

[a. le.]

CONFORTORIO
di Paolo Benvenuti
con Emidio Sinini
Emanuele Carucci
Franco Pistoni
Produzione: 1992
Drammatico
Cinema 3 di Torino

In prima a Trieste «Anatol» di Schnitzler, con Sturno

La nevrosi del seduttore

Commedia sull'egoismo del maschio: l'interesse si sfilaccia Il regista Nanni Garella deve combattere contro troppi ostacoli

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Con una punta di cinismo il romanziere Anthony Burgess dice che il fondo non vale la pena di raccontarli, se ci sono uno spunto buono e la voglia di fare la fatica necessaria a evocare un ambiente e dei personaggi conviene allargarsi un po' e buttar giù un romanzo, col quale fra l'altro si guadagna di più. Allo stesso modo il giovane commediografo Arthur Schnitzler avrebbe forse investito meglio i suoi sforzi se invece di scrivere sette atti unici (poi ridotti a sette nell'edizione a stampa e nella maggior parte degli allestimenti teatrali) sul tema della seduzione e dell'egoismo del maschio nella Vienna fine secolo, avesse articolato i suoi argomenti in una sola, ben calibrata commedia. Così com'è, «Anatol» si segue con un interesse che si sfilaccia via via che il sipario si rialza su variazioni della stessa Nel primo quadro il nostro dongiovanni, geloso di una sua innamoratina (che lui beninteso tradisce, ma l'uomo è diverso) la ipnotizza allo scopo di sapere se lei gli è fedele, ma poi non osa porre la domanda cruciale. Nel secondo Anatol chiede consiglio a una signora che corteggia invano sul regaletto da comprare per una sua ragazzetta di periferia, e femminilmente piccata la signora finisce per rivelargli che lui non le è Nel terzo Anatol mostra al solito amico-confidente i cimeli delle sue antiche conquiste, deluso quando, sopraggiungendo da una tournée un'artista di circo da lui amata tre prima, la donna lì per lì lo riconosce neppure. Eccetera: nell'ultimo Anatol deve finalmente sposarsi, e ha il problema di annunciarlo all'amante in carica, peraltro non ha intenzione di abbandonare del tutto: le circostanze lo spingono a farlo goffamente, con grande risentimento della donna... «The same, only different», dicono in questi casi gli inglesi. Per scongiurare un calo di attenzione quale la quinta o sesta stazione di questa beffarda Via Crucis fatalmente si verifica, ci vorrebbe almeno un allestimento impeccabile nel valorizzare le sfumature che, andando avanti arricchiscono la presentazione della psicologia del protagonista.

Sturno e Gianni De Lellis in un momento di «Anatol» in a Trieste fino il 24

L'edizione diretta da Nanni Garella il Politeama Rossetti, pur corretta nel porgere all'ascolto il preciso, la traduzione di Furio Bordon, dove combattere contro troppi ostacoli, alcuni autoindotti. Il primo è dato dalle dimensioni della sala, troppo per questi piccoli drammi da camera. In secondo luogo troppe giovani attrici scelte per incarnare le varie antagoniste di Anatol (altre volte si preferisce, forse più felicemente, affidare le molte parti a una interprete sola) di un'acerbità incompatibile con testi sottili; se la cavano discretamente solo quelle cui il dettato consente di ricavare qualche effetto plateale, diciamo Monica Bucciantini, che è la poco signorile mantenuta del quinto episodio, diciamo anche Giulia Monte, che è la cavallerizza I costumi di Antonio Fiorentino, anche delle scene, per la verità le aiutano, non gli uomini. Indeciso fra il realismo e l'astrazione, il collaboratore del regista ha puntato su di un ambiente neutro, una stanza bianca e poco arredata, con un pianoforte scorticato che rimane in vista anche quando siamo per strada e neve. E i vestiti sono d'epoca ma vaganti, e sbiaditi come in un sogno; quelli dei maschi, colorati sulle spalle e poi candidi se chi li porta fosse stato inzuppato nella biacca; quelli delle donne, generici, poco caratterizzanti e poco adulatori. Meccaniche le luci di Gigi Saccomandi, ovvie le musiche di Giancarlo Facchinetti, un invadente pianoforte che scandisce il dialogo quando lo dovrebbe sottolineare. Efficiente, infine, ma monotona la prova dei due attori, la spalla Gianni De Lellis e il protagonista Roberto Sturno, che pur senza «recitare» rende bene di Anatol l'immaturità capricciosa e il narcisismo un po' nevrotico (il seduttore ama sempre e soltanto se stesso). e mezza intervallo compreso, repliche qui fino al 24, e pubblico interessato nonché plaudente alla fine.

Maschino d'Amico

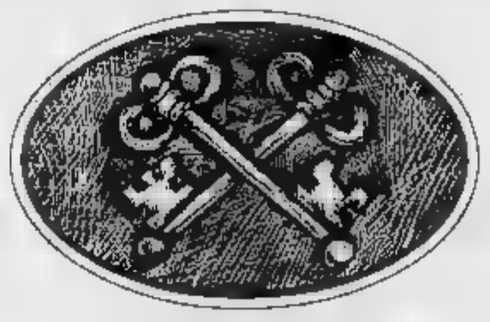
PUBLICIS-FCB/MAC

GENOVA - PALERMO - GENOVA

VI DIAMO TUTTO FUORCHE' UN TRAGHETTO.

SICILIA

Se la delle vostre prossime vacanze è la Sicilia, e vi piacerebbe raggiungerla via mare imbarcandovi con la vostra auto, chiedetevi come vorreste viaggiare. Giustamente, volete partire da Genova e arrivare a Palermo in sole 19 ore. E desiderate che il viaggio sia un soggiorno in un vero Grand Hotel, con prestigiose cabine dotate di servizi privati e di tutti i comfort. Con un ristorante alla carta, quattro bar, discoteca e piano bar. Con un cinema e uno shopping center. Con un centro benessere e una piscina



di acqua marina riscaldata. Se desiderate tutto questo, ed altro, potete chiederlo a noi: ve lo daremo. Riservando anche alla vostra auto tutte le attenzioni. In cambio, vi chiediamo una cosa: non chiamateci traghetti. Chiamateci Grandi Navi Veloci. E per maggiori informazioni, chiamateci ai numeri riportati qui di seguito: Grandi Navi Veloci S.p.A. 16121 Genova - Via Fieschi, 17 - Tel. 010-589331 - Fax 5509333 - Tlx 271132 - 90139 Palermo - Via M. Stabile, 53 - Tel. 091-587404 - Fax 589629 - Tlx 910098.

GRANDI NAVI VELOCI

Acqua inquinata, autobotti in arrivo

Ad Avigliana rubinetti vietati

Emergenza acqua ad Avigliana. Uno dei principali pozzi dell'acquedotto comunale, in località Verdina, sarebbe inquinato da sostanze tossiche. Il sindaco, Paolo Amodeo, ha emesso un'ordinanza in cui vieta l'utilizzo dell'acqua per uso alimentare, la prefettura ha disposto l'invio in città di autobotti.

Verso fine anno sono stati eseguiti controlli incrociati da parte dell'Usl e da una ditta privata di Collegno. Ieri il responso: nei pozzi della Verdina sono state individuate quantità eccessive di anticrittogamici e cianazina. Subito sono scattate le misure di emergenza: dal fatto sono stati avvisati il prefetto e i carabinieri e da oggi verranno diffusi migliaia di manifesti per avvertire la popolazione dell'eventuale pericolo.

I pozzi, situati nei pressi del cavalcavia ferroviario della statale 25 servono ad alimentare le vasche principali del castello, sostanzialmente tutta la città: dalla ferrovia, zona dei Laghi, fino a frazione Bertassi.

I 10 mila abitanti, 7 mila non potranno più usare l'acqua per cuocere i cibi o bere. Il responsabile dei servizi tecnici comunali, Renzo Gallo, cerca di spiegare l'accaduto e afferma: «L'ordinanza è stata emessa a scopo precauzionale, in quanto l'emergenza potrebbe essere cessata. L'ultima parola spetta ai controlli sui prelievi effettuati ieri nell'arco della giornata».

In tutta l'area ci sono soltanto prati, i tecnici pensano che l'inquinamento si sia propagato da una falda contaminata, forse, dal lavaggio dei contenitori di una qualche azienda. Gli impianti della Verdina sono costituiti da tre pozzi: due in captazione sui 20 metri e l'altro a 80 che, a mezzo di pompe, spingono l'acqua nelle vasche del Monte Pezzulano.

La prefettura ha contattato la Protezione civile e in mattinata è previsto l'arrivo di quattro autobotti dei vigili del fuoco che distribuiranno acqua nei punti principali della città e precisamente: in piazza del Popolo, piazza Conte Rosso, piazza Sant'Agostino nei pressi dell'ospedale e in piazzale dei Laghi. Il sindaco ha chiesto alla ditta Ata di Collegno un controllo urgente dei campioni prelevati per stabilire eventuali ulteriori misure da adottare. [g. ma.]

Nel Banna

Trovata [illegible] di liquami

Alcuni pescatori hanno scoperto una discarica di liquami lungo il torrente Banna, nel comune di [illegible], e sono accorti mentre risalivano le sponde. Si tratta di un buco ricolmo di fanghiglia di scarichi urbani che filtra direttamente nel corso d'acqua. I pescatori hanno avvertito le guardie della Provincia, cui tocca la tutela ittica, che hanno aperto un'inchiesta sulla provenienza di quei liquami, di solito utilizzati per concimare i campi.

Anche l'Usl di Cirè ha prelevato campioni di acqua per le analisi. L'unica cosa positiva: non si è registrata morìa di trote, segno che le reazioni chimiche nella fossa rendono inerte gran parte del contenuto.

Mathi, maggior sicurezza con i carabinieri in paese

Colletta per la caserma

Il sindaco: «Se troviamo i soldi, la richiesta può essere accolta» E propone un consorzio con Balangero, Grosso, Nole e Villanova

Un consorzio di comuni per costruire una nuova caserma dei carabinieri. La propone Mathi, la cui amministrazione ha da anni in corso un carteggio con il comando generale dell'Arma per ottenere un piccolo presidio di militari. «Il nostro Comune - spiega il sindaco Cristina Caudera - è alla periferia delle stazioni più vicine, Lanzo e Cirié. Anche se il nostro è un paese tranquillo chiediamo una maggior presenza dei carabinieri».

Mentre a Venaria, sede del comando di compagnia, si attende un cenno la consegna della nuova caserma il cui cantiere è stato bloccato a lavori pressoché conclusi, a Mathi si cerca il denaro per costruire un edificio adatto ad accogliere i militari. Ancora il sindaco: «La nostra richiesta può essere accolta, ma dobbiamo provvedere noi alle sedes. Due anni fa il Comune aveva proposto l'edificio scolastico di via Varetto, ma l'immobile era stato giudicato inadatto dall'Arma.

Sono in molti a pensare che per la sicurezza dei cittadini sarebbe più efficace rafforzare le stazioni esistenti. «Noi - replica il sindaco - preferiamo un presidio nel nostro paese. Cercherò di coinvolgere nel progetto i sindaci di Balangaro, Grosso, Nole e Villanova: creando un consorzio, sarebbe più facile trovare i fondi». Allo studio dei tecnici di Mathi c'è anche la possibilità di affidare la costruzione a un'immobiliare, che affitti i locali ai militari.

Il sindaco di Mathi, Cristina Caudera: «Questo è un paese tranquillo, ma i carabinieri sono distanti. Meglio un presidio in paese»

Overdose a Corio

Trovato morto nel bagno dalla moglie

Ancora una vittima per la droga in Canavese. E' Dario Davito Mola, 34 anni disoccupato, viveva con la moglie a Corio, al numero 16 di frazione Peralà.

Noto da tempo ai carabinieri per una lunga storia di tossicodipendenza, l'uomo è stato trovato nella vasca da bagno verso le 12 di ieri dalla moglie. La siringa usata per l'ultima volta era rotolata poco lontano. Vano l'intervento dell'ambulanza, che è potuta solo altro chiedere l'intervento del medico legale per la constatazione del decesso. Sull'episodio è stata aperta un'indagine dei carabinieri.

Scippo a Chivasso

Insegnante gettata a terra e trascinata

Rita Zambito, 47 anni, insegnante, di Mono 1 a Chivasso, ieri alle 15 è stata affiancata da un'auto in via Bertola. Il passeggero ha allungato un braccio per strapparle la borsetta con 20 mila lire, chiavi e documenti. Ma la borsa era piena di cinghie per la tracolla e allacciata al braccio, la donna è caduta ed è stata trascinata per una decina di metri. «Ho invocato aiuto - dice Rita Zambito - ma in strada non c'era nessuno. Non capivo neppure bene che cosa stesse accadendo». Finalmente lo scippatore ha lasciato la presa. In ospedale la sventurata è stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

Nuovo progetto

Funzionerà a gas la centrale Enel di Chivasso

L'Enel rivede i suoi progetti e modifica gli interventi sulla centrale termoelettrica di Chivasso. Le novità rispetto al vecchio progetto: dismissione dei gruppi 1 e 2 e trasformazione integrale dei gruppi 3 e 4 in ciclo combinato a gas metano, con l'aggiunta di 4 turbogas, per una potenza complessiva di 1100 megawatt. Rimangono invariate le possibilità del teleriscaldamento (50 gigacalorie, utili per 20 mila abitanti). Afferma il responsabile centrale, ing. [illegible]: «Scompariranno le emissioni anidride solforosa e le polveri, rimarranno tracce di ossido d'azoto». Spesa totale tra i 600 e i 700 miliardi.

Dove sciare

Week end sulla neve con il sole

Le temperature abbastanza miti e la pioggia di questi ultimi giorni hanno ridotto lo spessore del manto nevoso, compromettendo - dove l'innevamento era già scarso - l'agibilità delle piste per questo fine settimana. La maggior parte degli impianti della Via Lattea - 63 su totale di 73 - è comunque in funzione: il giornaliero costa 39 mila lire. Si scia bene soprattutto nell'area dello Jafferau, a Bardonecchia, dove per un giorno di sci si spendono 37 mila lire. A Prali (38 mila i giorni festivi, 22 mila il sabato) sono in funzione 4 seggiovie e tre impianti in quota (oltre a due baby, in basso, innevati artificialmente); aperto anche l'anello di fondo. Critica invece la situazione nelle valli di Lanzo, da Ala di Stura a Groscavallo. Impianti e piste aperti, in parte, anche a Limone Piemonte (40 mila il prezzo del giornaliero) nelle zone del Sole e Tre Arnia e a Champoluc, dove è agibile il collegamento con l'area del Monterosa Ski (skipass giornaliero a 37 mila lire). Tempo buono in montagna, nebbia in pianura.

Ecco lo spessore del manto nevoso nelle varie località (i dati sono forniti dagli assessorati al Turismo di Piemonte e Valle d'Aosta, con la collaborazione delle società degli impianti di risalita e dell'Azienda di promozione turistica della Valle di Susa). L'altezza, minima e massima, è espressa in centimetri: Ala di Stura, 5-15 (tel. 0123/55.295); Balme, 0-10 (tel. 0123/82.949); Bardonecchia, [illegible] (tel. 0122/99.137); Groscavallo, 0-10 (tel. 0123/810.03); Pian del Frais, 30-60 (tel. 0122/54.119); Pragelato, 10-30 (tel. 0122/78.844); Prali, [illegible] (tel. 0121/807.418); Via Lattea, 30-70 (tel. 0122/76.306); [illegible]li, 30-60 (tel. 0125/307.856); Limone Piemonte, 20-40 (tel. 0171/926.254).

PROVINCIA [illegible]

Pinerolo, [illegible] milioni rubati al portavalori

Giuliano Garesio, 47 anni, residente a Finale Ligure, aveva appena parcheggiato la propria Croma davanti all'oreficeria Rolle in piazza Vittorio Veneto a Pinerolo, quando un giovane ha spaccato il vetro posteriore portando via una borsa contenente gioielli per 160 milioni.

Rivarolo, dibattito su chiesa e [illegible]

Mons. Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, parla alle 21 al teatro Lux, sul «Il ruolo della Chiesa nella società italiana degli ultimi cinquant'anni». L'incontro è organizzato dall'associazione Impegno giovane di Cuorgnè.

Pinerolo, i [illegible] del Collocamento

Chiamata del Collocamento alle 9,30 al centro sociale «San Lazzaro», via dei Rochis 3. Il comune di Torre Pellice assume 1 addetto ai servizi demografici (60 giorni), Vigone 1 esec. addetto all'ufficio di segreteria (60 giorni), l'Usl 44 1 coadiutore amministrativo dattilografo (tre mesi).

[illegible] amministratore all'Usl di [illegible]

All'Usl 36 arriva oggi il nuovo amministratore straordinario, Mario Stricagnolo, 51 anni. Sostituisce Vincenzo Femia, [illegible] subentrato in seguito alla nota sfiducia dei garanti.

Villar Perosa, giovane travolto da un pullman

Ieri mentre andava a lavorare Dario Charrier, [illegible] anni, via del Pilone 34, è stato investito da un pullman sulla statale del Sestriere. E' in prognosi riservata.

S. Giusto, i [illegible] del «Carnevalone»

Graziano Fiorina (il Tirapere) e la moglie Anita Tapparo (la Gerbolina) sono i personaggi del Carnevalone sangiustese.

IMI!

Sconti fino al 70%

PIAZZA LAGRANGE, 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — Lobo, telefilm
14 — Notiziario, 1ª edizione
14,30 Il generale morì all'alba, film
16,15 Vendite commerciali
19 — La grande barriera, telefilm
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Ho ritrovato il mio amore, film
22,15 Lobo, telefilm
23 — Notiziario
23,30 Speciale Nbcn
24 — Mod Squad, telefilm

Video Tre

13,30 Speciale spettacolo
14 — Oggimeteo
14,30 Ovosfera
16,30 Speciale spettacolo
16 — Commerciale
16,15 Gioconimi
16,30 Ape Maja, cartone
19 — Uomo ligre, cartone
19,30 Oggiora
20 — Principessa Zaffira, cartone
20,30 Reg. Arturo Da Forlì tenente precario, film
22,30 Oggimotte
23 — Dottori con le ali, telefilm
24 — Prima pagina
0,15 Film d'amore e d'anarchia, film

Rtp Messina

11 — Redazionale vendite
12 — Destini, telenovela
12,30 Riuscirà la nostra eroina...
13 — Starlandia, giochi e rubriche
14 — Rtp giornale
14,30 Film
17 — Starlandia
18 — Riuscirà la nostra eroina...
18,30 Destini, telenovela
20,10 Rtp giornale
20,30 Diagnosi, talk show
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22,15 Gente motori no stop, rubrica

[illegible]

9,10 Film
11,25 Parliamo di...
12,40 Cartoni animati
14 — Film
16,15 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tigi
20,45 Film
23,15 Film
1 — Parliamo di...
1,40 Non stop films

Antenna Sicilia

13,30 Riuscirà la nostra eroina...
14 — Cartoni animati
14,30 Siciliamo
15 — Happy end, telenovela
15 — Proposte commerciali
17 — Starlandia
18 — Riuscirà la nostra eroina...
18,30 Destini, telenovela
19,05 Proposte commerciali
19,40 Happy end, telenovela
20,30 Diagnosi, talkshow di medicina
21,15 Ghiaccio / neve, rubrica
22,15 Sicilmeteo, rubrica
22,20 Auto oggi, rubrica

TGS Italia 7

12,45 Aggiornando il domani, telenovela
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Il tempo della nostra vita, tn
15,05 Vendite commerciali
17,20 Sotto la allegria, cartoni
18,45 Notiziario, 2ª edizione
19,10 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Sapolla vira, film
22,15 Notiziario, 4ª edizione
22,30 Mehraban, rubrica
23,15 Notiziario
23,30 Vendite commerciali
0,30 Colpo grosso story, spettacolo
1,30 Montagna, film

Antenna 1 Pa

14,05 Prima pagina
14,35 Supermusic: studio rock
17,30 Cartoni animato
19,35 Prima pagina
20,35 I duri, film
22,30 Forza mare, rubrica
0,05 Prima pagina
0,30 Racconti dalla frontiera, telefilm

Italia 7

13,45 Giocomini
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,45 Oggimotte
15,15 Commerciale
17,15 Sotto la allegria, cartoni
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Love American Style, telefilm
20,30 Sapolla vira, film
22,20 Colpo grosso story, varietà
23,30 Commerciale
24 — L'uomo di Atlantide, telefilm
1,15 Commerciale
2 — Colpo grosso story, replica

[illegible]

11,30 Vendite commerciali
12,30 Falcina, telefilm
13 — A.B.C. Lezioni in...
14,15 Tvotteggi, notizie
14,45 Cinerubrica
15,15 Cioccolata
15,45 Vendite commerciali
17,10 A.B.C. Lezioni in...
18,05 Time Out, telefilm
20,15 Tvotteggi, notizie
20,45 Tvotto stadio
22,30 Tvotteggi, notizie
22,50 Così è se vi piace
23,50 Vendite commerciali

TSB-T. Sound Bro.

11 — Film
13,30 Cartoni animati
14 — Tsb giornale, 1ª edizione
14,30 Redazionali
15,30 Film
17,30 [illegible]
19,30 Tsb giornale, 2ª edizione
20,30 Film
[illegible] Tsb giornale, 3ª edizione
24 — Programmi non stop

Telecregione

9,30 Mille argomenti
11,30 Tre commerciale
14,30 Tuttocronaca giorno
15 — Tr[illegible] Rissi
18,10 Ranch[illegible] Gialle, telefilm
20,10 Tuttocronaca sera
20,30 Charlie, telefilm
21 — Tutto questo fa spettacolo
22 — Tre commerciale
23,30 Filo diretto con...
0,50 La grandi vacanze, film

Tele Scirocco TP

11,45 Starlandia, giochi, rubriche
12,30 [illegible]
13 — La nostra carovana, telefilm
13,55 Tel, telegiornale
14,30 Pomeriggio teatrale, rubrica
17 — Starlandia
18 — La nostra carovana, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,30 Tel, telegiornale
20 — Astrorth, rubrica
20,30 Trapper John, telefilm
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tel, telegiornale
23 — Filo diretto
23,45 Motor news, rubrica
— — Programmi non stop

Telecrasa AG

14,30 Telefilm
17,15 Vg Pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Pasiones, telenovela
19,15 George e Mildred, telefilm
19,45 Bellezze, telefilm
20,10 Vg Sera
20,40 Angel Killer, film
23 — Beauty e Beauty, telefilm
0,15 Vg Notte

Telejonica

13,30 Beltz / Limone (1ª parte), rubrica
13,45 Tg, notiziario
14 — Beltz / Limone (2ª parte)
16 — Scatola magica, rubrica
17,20 Zenith
18 — Un p[illegible]... (Tacchino)
[illegible] Mafè [illegible], novela
20,20 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera
20,45 Piazza M[illegible]storia
[illegible],15 Trinacria verde
22,10 La voce della Sicilia
[illegible] [illegible]...
[illegible], film
1 — Beltz e Limone (r)

TRM Odeon

7 — Tele shopping
13 — Cartoni animati

RETEDUE

Storia d'amore, d'abbandono e [illegible] matrimonio

«Ho ritrovato il mio [illegible] è il titolo [illegible] [illegible] onda alle 20,30 su Retedue. Diretto in Usa da Arthur Ripley, nel 1938, è interpretato da Joan Bennet, Henry Fonda (nella foto), [illegible] May Witthy.

LE TV PRIVATE

14 — Mediterraneo notizie
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Quattro donne in carriera, tf
16 — Buffalo, telefilm
17 — Celestina, telenovela
18 — Mariana, telenovela
19 — Telefilm
20 — Casalingo superpiù, telefilm
20,30 Il Golfo attacca, miniserie
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Image
23,15 I diavoli n. 2 - Arteterrorismo immorale, film
1 — Vendite commerciali

Sicilia 1

9 — Film
12 — Film
13,30 Il generale morì all'alba, film
15 — Mod Squad, telefilm
16,30 Film
16,30 La grande barriera, telefilm
18,30 Telegiornale
20,30 Ho ritrovato il mio amore, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — La grande barriera, telefilm
1 — Film no stop

Video Mediterraneo

10 — Dan August, telefilm
11,05 Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Telefilm
19 — Una presenza per servire
19,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine
20,50 Calcio d'inizio, rubrica

RVC Videocalabria

8,50 Harry O, telefilm
9,40 Maverix, telefilm
10,05 Colorina, novela
10,50 Mariana, novela
11,40 Quattro donne in carriera, tf
12,05 Gladiee di notte, sit. comedy
12,30 Casalingo superpiù, telefilm

Vuelie 7

12 — Starlandia, giochi, rubriche
12,50 Destini, telenovela
13,15 Cucina, rubrica
13,30 Riuscirà la nostra carovana a...
13,50 Cinquestelle news
16 — Toto 13, rubrica
17 — Starlandia
17,50 Riuscirà la nostra carovana a...
18,20 Destini, telenovela
18,45 Pollice verde, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Comunità europea
20,35 Dottor John, telefilm
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Cinquestelle news

TVA Agrigento

12,45 Racconti della frontiera, telefilm
13,30 Trinacria verde
18 — Supermusic studio rock
19,30 Musicale
20,05 Notiziario
20,40 I duri, miniserie
21,40 Forza mare, rubrica
22,40 Calcio fans, rubrica
1 — Catastrofe, film

Telespazio

14,30 Filo diretto, rubrica
15,15 Proposte commerciali
19,15 Telegiornale
19,40 Settegiorni, redazionale
20 — Jump Basket / Basket
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,40 Settegiorni, redazionale
22,50 Filo diretto, rubrica
0,35 Film (r)

Telesanti-Tivuitalia

10 — Telefilm
11 — Vendite commerciali
14 — Trotter
15 — Passiones, telenovela
19 — Telesanti attualità
19,30 Bollicine, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Angel killer, film (2ª parte)
22,30 Telesanti attualità
23 — Mod Squad, telefilm
1 — George e Mildred, telefilm

Antenna 1

14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Supermusic, musicale
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina
20,35 I duri, telefilm
21,30 Squadra emergenza
22,30 Forza mare, motonautica
0,05 Prima pagina
0,30 Racconti dalla frontiera, telefilm

Teleregione

9 — Cartoni animati
15 — Ombra rossa, film
18,30 Cartoni animati
19,05 Telegramma, rubrica
19,10 Charlie, telefilm
20,30 Ranch Piccolo Diavolo, telefilm
21 — Tutto questo fa spettacolo
22 — Rimase uno solo, film
0,50 La storia di Pearl White, film

T.R.M.

10 — Angel Killer, film
12 — Adam 12, telefilm
12,30 Crime story, telefilm
14,15 Sport special
15 — Pasiones, telenovela
19 — George e Mildred, telefilm
19,30 Pallavolo femm. Serie A1: Modena-Fidenza
22,50 Mod Squad, telefilm
0,20 Il mago di Oz, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono esclusi dalla nostra limitativa comunicazione della emittenti.

Comprensorio residenziale

Casteltaormina

COMUNE DI CASTELMOLA (ME)

COMPLESSO EUROPEO

MUTUO SICILCASSA SpA

L'impresa TURISTICA PETRARO S.P.A. sta realizzando un progetto che riguarda la costruzione di appartaville che saranno realizzate con infrastrutture altamente qualificate ovvero con alberi, piscine, campetti da tennis e calcetto, ecc. Inoltre il comprensorio residenziale "CASTELTAORMINA" sarà dotato di market, discoteche, pizzerie, negozi, ampi parcheggi. Un vero paradiso terrestre ove ci si potrà divagare, rilassare e riposare,in perfetta armonia con l'ambiente naturale.
Gli interessati potranno usufruire, telefonando [illegible] 0942/625944, [illegible] un mezzo [illegible] trasporto, messo a disposizione dalla Turistica Petraro, che li condurrà direttamente sul luogo.

GOLD Studio
COMPLETAMENTE ARREDATA CHIAVI IN [illegible]
A PARTIRE DA L. [illegible]
FEDERICO DE MAJO S.R.L. - VENEZIA - ITALY
30030 - OLMO DI MARTELLAGO - VIA DOSA 20
TEL. [illegible] - FAX [illegible] - TELEX 420214 DEMA I

RICCHETTI [illegible] RICCHETTI S.p.A.

GOM COLORIFICIO ZONA INDUSTRIALE BRANCACCIO [illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.868 — Or.: in. 18,30; ult. 22,30 — Ing. 5000; rid. 3000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diversa - un disc-jockey r[ap], un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

CALTANISSETTA

Sauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604. Or.: 16/18 20/22 - Cinema-Teatro — Ing. 5000; rid. 4000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: pur salvare la [pelle] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. REV. 1h 55' Commedia

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 25.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h [illegible] Cartoni animati

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.700 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Cullen, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
OGGI TEATRO

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/22,30 — Ing. 5000; rid. 3000
Voyager

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 508.471 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
I signori della truffa — di P. A. Rodriguez con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 6000; rid. 4000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16/18,10/20,30/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 6000; rid. 4000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'[illegible] di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Metropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Ing. 5000; rid. 4000
LOCALE RISERVATO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 325.024 — Or.: 17/20/22,30 — Ing. 5000; rid. 4000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Ritz — v. Etna 6 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è [illegible] dalla passione per la ragazza [illegible] figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible] — p. Resurgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 16/20,30/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 16/17,30/19,30/21,30 — Ing. 5000; rid. 3000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) [illegible] un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.595 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 5000; rid. [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, M. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Lux — largo Seggiola, is. 186 — Tel. 716.295. Or.: 16 18/20,10/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 5000; rid. 4000
La morte ti [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che [illegible] lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338 — T. 292.57.88. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 7000; rid. [illegible] 5000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 188 — T[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] — v. Pirandello 5 — T. 625.85.47 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

[illegible] — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

[illegible] — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Bibet, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Fiamma — Largo degli Abeti 6 — T. 625.16.68 Or.: 15,30 17,40/20/22,30 — Ing. [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 15,45 16/20,15/22,30 — Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Iglesia [illegible] — via Anim. Rizzo 13 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
[illegible] dei c[illegible] — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa [illegible]) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 Or.: 16 17,40/19,10/20,40/22,30 — Ing. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Jolly — v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.283 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 358 — T. 668.65.32 Or.: 15,45 17,50/20/22,30 — Ing. 6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170 — Tel. 568.290. — Or.: 16/18,10/20,10/22,30 — Ing. 6000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato degli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. 587.268. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Nazionalino — v. E. Amari 168 — Tel. 58.82.90 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 6000
La storia di [illegible] Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. [illegible]

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
[illegible]mma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Milgnon — v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: 17/19/20,15/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 388.29 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 638.780 — Or. feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni, via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 66.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.
TEATRO GANCI: Testi - Tedesco **Devi essere proprio tu.** Puglisi - P. Gasman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il terreno e scarogli.** Siani **Chiamami Nanà.** Surra - Giojosa **Arsenico e vecchi merletti.** Luotto - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Ansaione **Sogniamo** dir. Tazzari. Furlan - Barbero **Il pe[illegible] del campanelli** dir. Sagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il ven[illegible]**. Cardo **L'imbianchino busa sempre due volte.** Lagarà **Allegra rappresentazione.** Abbonamenti e prenot. Botti. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero [illegible]** Lavia - Quintiliano **La signora Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra** F. Fiorentini **Grandifalla canta.** Raoli - Mari **La cauga aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli.** Pren. e Inf. presso il Teatro Dante, Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. SAGOSTA: Teatro Testés. Informazioni e prenotazioni [illegible] 341.433.

CONCERTI

[illegible] CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.
ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Giacaglione 29, tel. 447.803.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.149.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfoni[illegible]
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/2[illegible] — Ing. 6000; rid. 5000
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina [illegible] V. 1h 38' Drammatico

Masciari — p. Le Pera — Tel. 724.575 — Or.: 16/18/20/22
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Bibet, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Ionio — v.le Ionio 16 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 25.650 — Or.: 16/18/20/22
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Raimondi — **Mamma ho riperso l'aereo** — di C. Columbus, M. Cullen, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

RIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 5000; rid. 4000
[illegible]mo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato degli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.188 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Aurora — v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 5000; rid. 3000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Moderno — c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno — **Scanners 2 - Il nuovo ordine** — di Christian Duguay con David Eutet (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' Horror

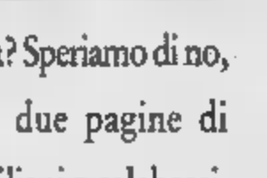
Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — Or.: 16/18/20/22 — **Detective Stone** — di T. Mayfarn, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 33' Fanta-thriller

Per la pubblicità su
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Tan. Pavela 13
COSENZA, via Monte Santo 36

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio e di cultura. due regioni ricche di storia "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.



LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,20 Rubrica di cucina
12,30 Riuscirà la nostra carovana, il
13 — Starlandia, progr. per ragazzi
14,45 Tuttobasket, rubrica
15,15 Redazionale
15,30 Fatti, sfizi, realtà, rubrica
17 — Starlandia, progr. per ragazzi
17,50 Riuscirà la nostra carovana, il
18,20 Destini, telenovela
18,45 Polizia verde, rubrica
19 — Telesport
19,30 TVA notizie
20,05 Redazionale
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Auto oggi motori non stop, rubr.
22,30 TVA notizie
23,05 Mago Alexander

RTTR

11 — Junior tv, progr. per ragazzi
12,15 Break notizie
12,30 Dancin days, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior tv
17,50 Dancing days, telenovela
18,50 R.T.T.R., donna
19,15 R.T.T.R. notizie
19,45 R.T.T.R. sport
19,55 Scaffale d'autore
20,25 Il mio nome è Shangai Joe, film
22,15 R.T.T.R. notizie
22,45 R.T.T.R. sport
22,55 Scaffale d'autore
23,30 Big Foot, telefilm
[illegible] '93
0,35 Dentro il turism[illegible]
1 — R.T.T.R. notizie

Diffusione Europea

10 — Market box, scudo
12 — Mezzogiorno in musica
12,30 Speciale moda 1992-93
12,45 Veneto news - Tg 1ª edizione
13 — Music television
16 — Mtv's Greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 Mtv news at night
17,45 Mtv 3 from 1
18,30 Mtv prime
19 — Company and dance
19,15 Veneto news - Tg II edizione
20,30 I grandi reportage
21,30 Nick Verlaine, telefilm
22,30 Side out, tutta la pallavolo
23,30 Ciak si gira, rubrica
24 — Veneto news - Tg 2ª edizione

Teleregione

8 — Baby show, rubrica
9 — Bia, cartoni animati
9,30 Super DLIT, rubrica
10 — Fiabe coreane, cartoni animati
10,30 L'isola di Butterfly, cartoni
11 — Week end
11,10 Spazio redazionale
13 — Fantazoo, cartoni animati
13,30 I dinosauri, cartoni animati
13,55 Speciale spettacolo
14 — TGR
14,20 Andiamo al cinema, rubrica
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Quattro donne in carriera
16 — Speciale spettacolo, rubrica
16,55 Surfolk, telefilm
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'[illegible]po
18 — Mariana, il diritto di respiro, tl
19 — TGR
19,20 Week end, rubrica
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Cavaliere supergiù, telefilm
20,30 Il Golliath attende, miniserie
22,30 TGR
22,45 Image
23,15 I diavoli n. 2 - Arrivederci in[illegible], film
1 — L'oroscopo
1,05 Andiamo al cinema
1,15 Spazio redazionale
2 — Week end, rubrica
2,10 Spazio redazionale

Antenna 3

10 — A/3 notizie Vi-Pd
10,45 La grande lotteria
11,45 [illegible]
12,45 Tg flash
13 — Notes - Zoom - Anteprima
13,15 Condo
13,50 Tg flash
14,05 [illegible]
15,30 Materie prime che ci offre il mare
16 — Telenovela
17 — Notes
17,15 Anteprima - Zoom
17,30 Preferisco la vacca
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 Condo
21 — Comuni d'Europa
22 — A/3 notizie Vi
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Ve
24 — Telenovelle d'oostide
0,30 La grande lotteria
0,55 A/3 notizie Pd-Vi

Tele Garda

13 — Casa Lawrence, telefilm
17 — Peyton Place, telefilm
18 — Boutique dell'arte
18,20 Soap opera
19 — Rtg speciale attualità
19,30 Tg nove, news
20,30 Chicago story, telefilm
22,30 Tg nove, news
23,30 New Excelsior, varietà
0,30 Tg nove, news

Teleadige

12 — BBC news from London
12,30 Hearts of gold
14,30 Question time
15,25 Landscapes of England
16 — H.M. The Queen
16,30 Elizabeth
19,15 Perridge
20,30 Extenders
21 — Only fools and horses
21,30 Birds of a feather christmas
0,00 H.M. The Queen

Retezzurra

10,15 Spazio Acquisti
10,45 La provinciale, telenovela
11,30 Spazio acquisti
13,30 Vecchie gambe
15 — Seven Carpet, rassegna tappeti
16 — Spazio Acquisti
18,30 Osservatorio
19 — Retezzurra notizie, prima ediz.
19,15 Spazio acquisti
19,55 News, notiziario, prima edizione
20 — Spazio acquisti
21 — Rubrica pediatrica
22 — News, seconda edizione
22,05 Previdenza oggi
23 — Retezzurra notizie, sec. ediz.
23,15 Retezzurra salvaperi
0,30 Retezzurra notizie, ter. ediz.
0,45 Spazio acquisti
1,15 New, terza edizione
1,30 Programmazione notturna

Telenuovo

9 — Il commissario, film
11,10 L'edicola
11,45 Capriccio e passione, telenovela
12,35 Tg studio
12,55 L'edicola, rassegna stampa
13,15 Telegiornale
13,35 L'opinione
13,40 Gran torcolada, televignetta
13,45 Match music, musicale
14,30 Le mani sulla città, film
17,30 [illegible] dell'arte, rubrica
17,45 [illegible], telenovela
18,55 [illegible] musicali, musicale
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran torcolada, televignetta
19,55 L'opinione, di Mario Zwirner
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale
20,45 Black out: inferno nella città, film
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione a cura di Mario Zwirner
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Quel freddo giorno nel parco, film
1,45 Telegiornale, replica
2 — Tg sport

Telepadova

11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Aspettando il domani, tl
12 — Cara cara, telenovela
12,30 Musica e spettacolo
13,05 I Campbells, telefilm
13,35 Usa today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani, tl
14,30 Il tempo della nostra vita, tl
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,15 Andiamo al cinema
17,30 Sotto la allegria, cartoni
17,45 I campioni del wrestling, cartoni
18,15 G.I. Joe, cartoni
18,30 A tutta gas, cartoni
19 — Sotto la chiusura
19,15 News line, linea notizie
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,25 Il cane nella scarpa
20,30 Sepolta viva, film
22,30 New line, linea notizie
22,45 Colpo grosso story
23,45 Andiamo al cinema
24 — Apocalypse now, film
3 — News line, linea notizie
3,15 Il cane nella scarpa
3,20 Speciale spettacolo
3,30 Colpo grosso story
4,30 News line, linea notizie

Telepace

14,15 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Only cartoons, cartoni
15,30 Lettera al direttore, rubrica
16 — Il santo Rosario
16,30 Lo specchio magico, cartoni
16,50 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
17,15 Tenente O'Hara, telefilm
18,05 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18,30 Amici fiori, rubrica
19 — Gli orizzonti del regno, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Only cartoons, cartoni
20,30 L'ora liturgica Cultura Arti Mestieri, rubrica
21 — Bravo Dick, telefilm
21,25 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
21,50 Il medico risponde, rubrica
22 — Sensazione insieme, replica
22,30 Tele Pace Notiziario

Italia 9

10 — Consigli per la salute
12 — Nonsolotacco dedicato in diretta
13 — Veterinaria, rubrica
14 — Moda donna
15 — Tutto casa
16,30 Il ristoro
19,30 Moda donna
19,50 Tg 9

Rete Nord

9,30 Sesto senso, telefilm
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Bang bang Kid, film
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
13,45 Documentario
14,30 Iranian loom tappeti
16,30 Rete Nord notizie, notiziario
16,45 La cucaracha, film
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 Sesto senso, telefilm
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Primavera di sole, film
23 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 Scrivimi fermo posta, film
0,30 Rete Nord notizie, notiziario
0,45 Hong Kong operazione droga, film

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Super classic's cartoons show
14,30 Chiesa nel mondo, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
16,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa sul Triveneto, rubrica
16,30 Le favole di Esopo, cartoni
17 — Tokyo Joe, film
18,30 Sguardi sul mondo, doc.
19 — Lasciateli vivere, documentario
19,30 Giorno dopo giorno, notizie
19,40 Giorno dopo giorno, rotocalco
20 — Le favole di Esopo, cartoni
20,30 Uomini d'oggi, rubrica
21 — Il generale Quantrill, film
22,30 Giorno dopo giorno, notizie
22,40 Giorno dopo giorno, rotocalco
23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
23,30 Arte e natura, documentario

Videopordenone

10 — After mash, telefilm
10,30 Innamorarsi, telenovela
11,30 Commerciali
13 — Casa Italia, musicale
14 — Huck Finn, cartoni animati
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Columbia, documentario
16 — Crazy Club, musicale
17 — Night piper, musicale
17,30 Tamagon, cartoni animati
17,45 Huck Finn, cartoni animati
18,15 Tamagon, cartoni animati
18,30 Generale Daimos, cartoni animati
19 — Tg Regionale, seconda edizione
19,30 Tg speciali, notiziario
20 — Commerciali
20,30 I duri, miniserie
21,30 Tg regionale e terza edizione
22 — Squadra emergenza, telefilm
23 — Forza mare, sport
23,30 Tg regionale, terza edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telepordenone

12 — Telefilm
12,30 Telefilm
13,30 Telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Pordenone, telenovela
19 — 1 X 2, rubrica
19,15 Tg regionale prima edizione
20,05 Speciale regione, documentario
20,30 Angel killer II, film
22,30 Tg regionale seconda edizione
23,30 Mad Squad, telefilm
0,30 George e Mildred, telefilm
1 — Tg regionale terza edizione
2 — Crazy club, musicale
3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande Italia Tv

11 — Il romanzo di Mildred, film
12,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
12,45 Uomo e terra, documentario
14 — Grande Italia tv notizie, notiziario
14,15 Fiore selvaggio, film
16 — Hanna & Barbera, cartoni animati
17 — Iranian loom tappeti
18 — Grande Italia tv notizie, notiziario
18,15 Hanna & Barbera, cartoni animati
19 — Pronto Semeraro
20 — Il vangelo, rubrica
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Appuntamento con il parlamentare, rubrica
22,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
22,45 Il capitano di Castiglia, film
24 — Grande Italia tv notizie, notiziario
0,15 Gli amori di Carmen, film

[illegible]

11,20 Telegiornale Sereniss[illegible]
11,30 Lisci[illegible] tv, spettacolo
12,30 Telegiornale [illegible]
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
14,15 Ginnastica per tutti
15,30 Gioie e gioielli
18,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Sereniss[illegible]
20 — Astrologia per voi
20,30 Calciolandia
21 — F.B.I., telefilm
22 — Progetto Sereniss[illegible]
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Sereniss[illegible]
24 — Speciale - La sera di Sereniss[illegible] televisione
1,30 Sereniss[illegible] story
1,45 Film non stop

TV7

10,15 Cartoni animati
11,30 Commerciale
12,30 Film
14,15 Cartoni animati
16 — Film
17 — Cartoni animati
18,15 Commerciale
19 — La Provinciale, telenovela
19,45 Commerciale
20,30 News, notiziario 1ª edizione
20,45 Film
22 — News, notiziario seconda edizione
22,30 Film
0,45 News, notiziario 3ª edizione
1 — Commerciale
1,30 Programmazione notturna

Telefriuli

11 — Per dimagrire, commerciale
11,30 Arte nel tappeto, commerciale
11,30 Roberta pelle, commerciale
11,55 Tg flash
12 — Starlandia, varietà
13 — Destini, telenovela
Rubrica di cucina
13,30 Riuscirà la nostra carovana, il
13,55 Tg flash
14 — Barney Miller, telefilm
14,20 Il tappeto orientale, commerciale
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Columbia, documentario
16 — Crazy Club, musicale
17 — Night piper, musicale
17,30 Tamagon, cartoni animati
17,45 Huck Finn, cartoni animati
18,15 Tamagon, cartoni animati
18,30 Generale Daimos, cartoni animati
19 — Tg Regionale, seconda edizione
19,30 Tg speciali, notiziario
20 — Commerciali
20,30 I duri, miniserie
21,30 Tg regionale e terza edizione
22 — Squadra emergenza, telefilm
23 — Forza mare, sport
23,30 Tg regionale, terza edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Televenezia Cinquestelle

10,15 Destini, telenovela
10,35 Servizi speciali
11,30 Metronews, rubrica
12 — Starlandia, cartoni
13 — Destini, telenovela
13,20 Rubrica di cucina, rubrica
13,30 Riuscirà la nostra carovana, il
14 — Servizi speciali
17 — Starlandia, cartoni
18 — Riuscirà la nostra carovana, il
18,25 Destini, telenovela
18,45 Polizia verde, rubrica
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Trapper John, film
21,30 Ghiaccio neve, rubrica
22 — Gente oggi motori non stop
22,45 Metronews, rubrica
23,10 Servizi speciali, redazionale
23,55 Riuscirà la nostra carovana, il
0,25 Out out, rubrica

TV7 Pathé Triveneta

7 — Film
8,30 Rubrica
9,30 Film
11 — Rubrica
12 — Film
13,30 Rubrica
14,30 Film
16 — Rubrica
17 — Film
18,30 Rubrica
19,30 Notiziario
20 — Rubrica
20,30 Film
22,30 Rubrica
23 — Notiziario
23,30 Film. Al termine programmi notturni

Canale 55

13 — Redazionale Cin
13,19 Tavola grande
14,15 Andiamo al cinema
14,30 I fantasmi di Canale 55
16 — Collegamento con Londra
17,30 I cartoni animati di Canale 55
19 — Ch 55 news
19,30 Speciale regione
19,45 Andiamo al cinema
20 — I cartoni animati di Canale 55
20,30 Ch 55 news
21 — Speciale regione
21,30 Pagina sette
22 — Ch 55 news
22,30 Andiamo al cinema
22,45 I fantasmi di Canale 55
0,30 Ch 55 news

Rt Südtirol

8 — Jane und Kathleen - Schülerabenteuer zweier Freundinnen
8,45 Vivid
7,05 Trik 7 - Die besten Zeichentrickfilme
7,10 Pierre und Ise
7,35 Deckungsbusch
8 — Die schnellste Maus von Mexiko
8,25 Familie Feuerstein
9 — Hart aber Herzlich
9,50 Reich des Friedens
10,40 Ladies mit weisser Weste, Kriminalkomödie
12,25 Die Strassen von San Francisco
13,20 Bill Cosby Show
13,50 Perry Mason
14,40 Die letzten Drei der Albatros
15,30 Fliegende Fische
16,20 Jane und Kathleen - Schülerabenteuer zweier Freundinnen
17,05 Vivid
17,30 Trik 7 - Die besten Zeichentrickfilme
17,35 Pierre und Ise
17,40 Deckungsbusch
18 — Hart aber herzlich
18,50 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
18,55 Pierre und Ise
17,20 Widget - Der kleine Wildster
17,45 Die schnellste Maus von Mexico
18,10 Familie Feuerstein
18,35 Bill Cosby Show
19,15 RTR Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Spendiero
22,05 RTR - Tagesthemen
22,20 Mike Hammer
23,15 Martin
0,50 Pro 7 Nachrichten
1 — Jake und McCabe - Durch dick und dünn
1,45 Pro 7 Nachrichten
1,55 Jane und die verlorene Stadt
3,35 Pro 7 Nachrichten
3,45 Perry Mason
4,35 The Champions

Tele Alpina

7,30 Rassegna stampa
9 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa
10,30 Videovetrina
15 — Studio rock
15 — Huckleberry Finn
16,30 Videovetrina
17,30 Generale Daimos, cartoni animati
18 — Innamorarsi, telenovela
18,55 TGG giovani, informazione
19,15 TCA Notizie
19,40 Tuttosalute
20,10 Sotto il naso, di G. P. Cappellini
20,20 Al bar del riose
20,30 V.I.P.
21 — I racconti della frontiera, telefilm
22 — TCA Notizie
22,25 Tuttosalute
22,50 Al bar del riose
23 — Sotto il naso, di G. P. Cappellini
23,05 Videovetrina
1,15 TCA Notizie
1,25 TCA Videonotte

TVA - Trento

5,30 Film
7 — Starlandia, rubrica
8 — Tva Expò
11,35 El Babadel, a cura di A. Bertoluzza
11,40 TVA Flash
11,45 Starlandia, rubrica
12,45 TVA Notizie mattino
13 — Destini, telenovela
13,30 Riuscirà la nostra carovana, telefilm
14 — Tva Expò
16,50 El Babadel, a cura di A. Bertoluzza
16,55 TVA Flash
17 — Starlandia, rubrica
18 — Riuscirà la nostra carovana, il
18,25 Destini, telenovela
18,45 Tva ore 19 - Sabato
18,50 El babadel, rubrica
19 — Tva notizie sera
19,20 Tva meteo
19,25 Tva sport
19,35 Notizie alla brace
19,45 Pianeta previdenza, rubrica
20,15 TVA ore 19 - Sabato
20,30 Dr. John, telefilm
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Gente motori non stop
22,30 Notizie alla brace, replica
22,40 TVA notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Telefilm
23,55 Notizie alla brace, replica
24 — Tva notizie notte
0,30 Film
2 — TVA notizie notte
2,30 Saigon, film
4 — TVA notizie notte
4,20 Saigon, film

Telecortina

12 — Starlandia, progr. per ragazzi
13 — Destini, telenovela
13,15 Primi piatti, rubrica
13,30 Riuscirà la nostra carovana, il
14,15 Telegiornale
14,30 Intervallo commerciale
17 — Starlandia, progr. per ragazzi
18 — Riuscirà la nostra carovana, il
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Gente Motori no stop, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Tennis grande
23,45 Commerciale
24 — Telegiornale
0,15 Rubrica

Telearena

8,15 L'inchiesta, rubrica
9,10 Film
10,30 Rubrica
11,50 Rubrica Verona in tavola
12 — Destini, telenovela
12,15 Rubrica di cucina
12,25 Starlandia, progr. per ragazzi
13,30 Riuscirà la nostra carovana, il
14 — Rubrica
14,30 Tg, prima edizione
17 — Starlandia, rubriche giochi
18 — Riuscirà la nostra carovana...
18,25 Rubrica di giardinaggio
18,35 Destini, telenovela
18,55 Rubrica Verona in tavola
19 — Monitor 90: attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — Rubrica di automobilismo gente motori non stop
22,25 Oroscopo a cura di Luciana Pieri
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,15 Master, rotocalco economico
23,50 Rubrica

Telenuovo Veneto

6,15 Emanuela, telenovela
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,20 Carta bianca
11,50 Quarrino consiglia
12 — Carta Bianca
12,45 Crazy Club
16 — Speciale spettacolo
18,15 Ispettore Bluey, telefilm
19,15 Veneto sera, telegiornale
19,45 Master economia, rubrica
20,30 Calcio fans, rubrica sportiva
21,15 Medicina in Tv, rubrica
22,30 Veneto sera, telegiornale
24 — Veneto sera, telegiornale
0,30 Master economia
0,45 Effetto Centro pelli
2 — Effetto Lady Ca' d'Oro
2,45 Carta bianca... e il lecito il travalga
3,45 Emanuela, telenovela

RTA Telecentenna

15 — Illusione d'amore, telenovela
15,50 Il mare è grande, telefilm
16,40 Cartoni animati
17,40 Benny Nash, telefilm
18,10 Fauna selvaggia, documentario
18,45 Incontri con il Vangelo
19 — Speciale Regione
19,15 RTA news
19,45 Austria imperiale, documentario
20,50 Storia di Glenn Miller, film
22 — Sanford & son, telefilm
22,30 RTA news
23 — El Dorado, film

Telebelluno

11,20 Scudo 4 e 3
13,20 Belluno inverno, rubrica
13,50 Prima nota
14 — Kashba 3
14,30 Meeridian 0/8
16,50 Kashba
17 — Compressore
17,30 Mah Mahler
18 — Innamorarsi
19 — Pacific International Airport
19,30 Telegiornale
19,55 In viaggio con l'inventore
20,30 Campagni di viaggio, film
22,30 Telegiornale II ed.
22,55 Peyton Place

ATR

7 — Telefacile
8,50 Consigli per la salute
8,50 Primus, telefilm
10,35 Studio rock
12 — Proposte per la casa
13,10 Antica Fiera, dediche in diretta
14,10 Proposte per voi
15 — Moda donna
18 — Consigli per la salute
17,30 Proposte donna
18,30 Questa Italia, rubrica
19 — Proposte
20,15 Scienza dell'occulto
21 — A... come amore
23 — Consigli per la salute
0,45 Varietà

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Fiera di Verona, artisti in gara sotto il tendone

Il Circo in Festival ospita Giulietta Masina

Riapre questa sera la stagione del Teatro Comtatto di Udine, [illegible] spettacolo al Teatro Luigi Bon di Colugna: «Il grande racconto. L'Odissea in un racconto di Tonino Guerra». La rappresentazione è [illegible] realizzata dalla compagnia Teatro delle Briciole, prendendo spunto da una narrazione [illegible] scrittore nonché sceneggiatore [illegible] Michelangelo Antonioni, Federico Fellini, Andrej Tarkovskij [illegible] Nikita Mikhalkov, intorno al viaggio di Ulisse cantato da Omero.

Lo spettacolo è niente più [illegible] la trasposizione scenica della registrazione della voce di Guerra, custodita [illegible] [illegible] cassetta delle durata di un'ora, durante la quale egli narra a ruota libera, per quanto [illegible] ricorda, appunto l'Odissea. La registrazione possiede di per sé un'efficace struttura drammatica, in quanto [illegible] bizzarro [illegible] poetico racconto che lo scrittore [illegible] del poema viene riportato come egli [illegible] lo ha sentito evocare da un vecchio alla stazione di Bagnacavallo durante l'attesa [illegible] [illegible] per tornare [illegible] casa.

E lo spettacolo [illegible] [illegible] interamente su [illegible] solo attore, Stefano Jotti, che [illegible] per un'ora buona e senza alcun supporto esterno, senza neppure giochi di luce né scenografia, quel racconto delle avventure di Ulisse.

Con la sola compagnia di [illegible] fascio di luce e di una gabbia [illegible] uccelli che gli è stata regalata, alla stazione ferroviaria c'è Rico, il personaggio principale della pièce, lo scemo del villaggio, folgorato dal [illegible] di un signore con un colbacco in testa, che si chiama Tonino, [illegible] suo [illegible] mescola [illegible] a dialetto, [illegible] popolare e immaginazione.

Un racconto meraviglioso [illegible] me il canto delle sirene, coinvolgente a tal punto [illegible] Rico perde il treno per il ritorno: così sul palcoscenico [illegible] una doppia Odissea, quella di [illegible] [illegible] quella di Rico. Un viaggio, il suo, fatto [illegible] cose semplici della vita, come mangiare una [illegible] e bere un bicchiere d'acqua, [illegible] anche sognare fino a perdersi in un sogno proprio [illegible] quale non [illegible] vede la fine.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci [illegible] - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 6/B
Tel. 940.306
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164. Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fressoia, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 800.820
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fressoia, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 804.076
Or.: 15/20/22,15
Ingr. 9000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Stuteau (Fr./Gb. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Blvi
p.le Stanga 3
Tel. 778.168
Or.: sp. 17,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or.: sp. 17,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Mignon
v. Cavour 2
Tel. 875.20.87
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.16.80
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. Cartoni animati

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: sp. 17,30
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.500
Or.: 16,30/20/22
Ingr. 10.000

Film a luce rossa

Odeon
v. Manzoni 19
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' Thriller

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. [illegible]
Or.: sp. 17; ult. 22,15
Ingr. 1[illegible]

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, J. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yo V.M. 18 1h35'

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Eden
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: sp. 18,30
Ingr. 10.000

Film a luce rossa

Embassy
Lgo Alzaia
Tel. 542.824
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 16,40/17,45/19,55/22
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

Piccolo Eden
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 16,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Stuteau (Inghl./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.08
Or.: 18/19,30/21,15
Ingr. 4000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e eccentriche, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra conflitti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16,30/18,30/20,10/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un [illegible] trasformato in [illegible] strega: solo [illegible] di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.64.29
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000

Otello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Otello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Classico

Rex
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15/16/20,05/22,10
Ingr. 10.000

La morte ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' Commedia

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 960.534
Or.: 16,15/18,15/20,15/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia (orario: [illegible]8,15/20,15)
Sister Act (orario: 22)

MESTRE

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è [illegible] per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo [illegible] Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

La [illegible] ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Dante d'Essai
v. Bernardo 12
Tel. 538.1665
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Stuteau (Ingh./S.Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 986.864
Or.: 17,15/19,35/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti [illegible] proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.76.85
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. M[illegible] '92) — Un giovane avvocato militare difende due [illegible] accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 590.327. Or.: 15,10
16,50/18,40/20,10/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia (orario 16,10/18,50/19,40/20,10)
Sister Act (orario 22, ingresso gratuito)

Cerello
v. 4 Spade 19
Tel. 595.960
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fressoia, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi [illegible] dere in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

[illegible]
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D[illegible], V. Golino, C. Bisio [illegible] '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per [illegible] pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che [illegible] espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cohen, J. Pascal, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' Commedia

Maroncelli
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.81.00
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 15/18/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Caccia alle farfalle
di D. Ioseliani, con N. Blanchet, T. Tavzarashvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi ruset decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.868
Or.: 16/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei serv[illegible] una pop star minacciata da un [illegible] de[illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

VICENZA

Artecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cohen, J. Pascal, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' Commedia

Corso
p. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Italia
c. Palladio 147
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Odeon
c. Palladio 148
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Vita da Bohème
di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h Commedia

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Roma
p.le Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 18,30
17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000

RIPOSO
(TEATRO - OPERETTA)

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.360
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.136
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.369
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Haber (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una cassiera - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 59
Tel. 36.488
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

La morte ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' Commedia

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. [illegible]

RIPOSO

PORDENONE

[illegible]
p. M. del Lavoro 9
Tel. 520.404

[illegible] segreti (orario: 20/22)
Il decalogo 9 (orario: 21)

[illegible] (ass[illegible])

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.065
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Guardia del [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 25.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

CHIUSO PER LAVORI DI MANUTENZIONE

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266
Or.: 16/18/20/22,30
Ingr. 10.000

La bella e la [illegible] (orario: 15/16/20)
Sister Act (orario: 22,30)

Centrale
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 0000 + Ingr. 0000

OGGI RIPOSO

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

L'[illegible]omo del [illegible]hicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe [illegible] '92) — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato [illegible] Indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' [illegible]

TRIESTE

[illegible]

v. Gesù 14
Tel. 304.222
[illegible]: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 1[illegible]

[illegible]
di L[illegible] con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è [illegible] per la ragazza che suo figlio deve sposare: [illegible] diventa l'amante e scivola [illegible] Ingrassia. Dal romanzo [illegible] Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 15,30
17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Rassegna Alpe Adria

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 765.168
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. [illegible], con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 760.847. Or.: 18,30
18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Nazionale 1
v.le XX Settembre 20
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,35/20/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico [illegible]

[illegible]
v.le XX Settembre 20
Tel. 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000

L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

[illegible]
[illegible] Settembre 20
Tel. 635.163. Or.: 15
16,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

L'anno del terrore
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h

Nazionale 4
v.le XX Settembre 20
Tel. 63[illegible]. Or.: 16,30
17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] la moglie e i [illegible]
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. [illegible] (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35'

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000

Rassegna Alpe Adria

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 976.864.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fressoia, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Filmclub d'Essai
v. Streiter 6/D
Tel. 974.096

Ore 15: Donald Duck
Ore 18/20: I protagonisti.
Ore 22: Time bandits

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 976.514
Or.: 17,20/19,45/22
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un [illegible] è testimone di un [illegible] per salvare la pelle fugge in [illegible] e si unisce a due [illegible] che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 932.147
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000

La morte ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga [illegible] effetti spaventosi. N.V. 1h44' [illegible]

TRENTO

Astra
p. Buonarroti 16
Tel. 238.032
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui [illegible] brici strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

Modena
v.le G. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

La [illegible] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Roma
c. 3 Novembre 38
Tel. 915.398
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Vittoria
v. Manci 168
Tel. 236.264
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO. Ore 21 Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti Danza di morte di August Strindberg, regia Antonio Calenda. Repliche fino al 17.
TEATRO CORSO MESTRE. Il 25 e 26 gennaio ore 20,45 Valeria Valeri e Paolo Ferrari «La cicogna si diverte» di André Roussin. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 24.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 26 gennaio Faust di C. Gounod, con C. Merritt, S. Ramey, L. Serra. Dirige Emil Tabakov. Repliche fino al 6 febbraio.
GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.63. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto Le massere di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Ottavo Spettacoli Ore 21 Appunto e vecchi merletti di Joseph Kesselring con Maria Summa e Regina Bianchi. Regia Mario Monicelli. Repliche fino al 17.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879. Dal 29 gennaio Beatrice Zuin e Nicoletta Vicentini in Chiesse in chiesa di Diego Carli. Repliche fino al 31.

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 30 e 31 gennaio Enrico Maria Salerno Morte di un commesso viaggiatore regia di Franco Zeffirelli.

PADOVA
VERDI via dei Livello 32, telefono 876.03.39. Dal 19 gennaio Valeria Valeri e Paolo Ferrari La cicogna si diverte di André Roussin. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 24.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.814-27.853. Il 16 gennaio Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti Danza di Morte di August Strindberg. Regia di Antonio Calenda.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Il 22 gennaio Giorgio Gaber Il teatro Canzone di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia Giorgio Gaber. Repliche fino al 24.

VICENZA
ASTRA corrà Serche, telefono 323.725. Il 23 e 24 gennaio ore 21 Gioele Dix Anne di Gioele Dix. Regia Gioele Dix.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

VERONA
PALASPORT. Il 25 gennaio ore 21 Francesco De Gregori.
ALCIONE via Varoli 20. Oggi ore 21 Gioele Dix in Anne. Di Gioele Dix. Regia Gioele Dix. Il 21 gennaio ore 21 compagnia Solari-Varoli Casi isolati e Dolli Charme. Regia di Marco Solari.
[illegible]O LABORATORIO. Il 15 gennaio ore 21, il 17 ore 17 T.S. di Verona La gastalde di Carlo Goldoni. Regia di Ezio Maria [illegible]
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.28.80. Dal 5 febbraio Lansley di Alfredo Castelli, Ghena Dimitrova, Giorgio Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini. Repliche fino al 13.
RUFINO piazza Viviani 10, telefono 800.81.00. Il 16 gennaio ore 21, compagnia italiana di operetta Cin ci Ni. Il 17 gennaio compagnia italiana di operetta ore 15,30 La vedova allegra, ore 21 Il paese dei campanelli.
ARENA piazza Bra 28, telefono 595.517-800.51.51. Estivo.
FILIPPINI vicolo Distro Campanile 16, telefono 592.709. Il 17 gennaio La bolla e il cilindro Re e bellissi. Regia Pier Paolo Concori

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Teatro Stabile del Friuli e Veneto Giulia Compagnia Glauco Mauri Assetati di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 24.
VERDI Riva Tre Novembre 1, telefono 367.818 (prenderà il 672.21,11). Sala Tripcovich, oggi Le Sinfonievanesi di Piotr Ciajkovskij, Isabel Seabra, Andrei Fedorov e Giuseppe Principini. Dirige Guennio Gruber, coreografia Giuliana Benabecchi. Repliche fino al 24.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Dal 18 gennaio ore 20,30, Consorzio 90 di Napoli Mese Bene di Edoardo Scarpetta. Regia L. Galassi. Repliche fino al 24.

GORIZIA
TEATROGIOVANNI Il 19 gennaio Compagnia Grado Teatro Stringhiesi.
VERDI via Garibaldi 4, telefono 533.138. Il 25 gennaio Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Roberto Sturno, Gianni De Lellis, Assetati di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Dal 28 gennaio incontri Jazz '93 dedicati al sassofono. Il 28 Steve Coleman Trio.

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Ore 20,45 Lina Sastri in Margherita Gautier, la signora delle camelie, di Alessandro Dumas figlio, regia di Giuseppe Patroni Griffi. Repliche fino al 17.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO Il 19 febbraio ore 21 Dalla officina delle Capre di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE
TEATRO CONTATTO tel. 504.765.
[illegible] gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo La bottega del caffè, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.
TEATRO LUIGI BON DI COLLOREDO. Oggi e [illegible] ore 21 il Teatro [illegible] diole in Il grande maneggio, l'Odissea vista da Tonino Guerra. Regia Bruno Stori.
CONTATTIMO (Auditorium comunale Feletto Umberto). Il 16 gennaio ore 15,30 Felice e Celina Non piangere se il latte è versato.

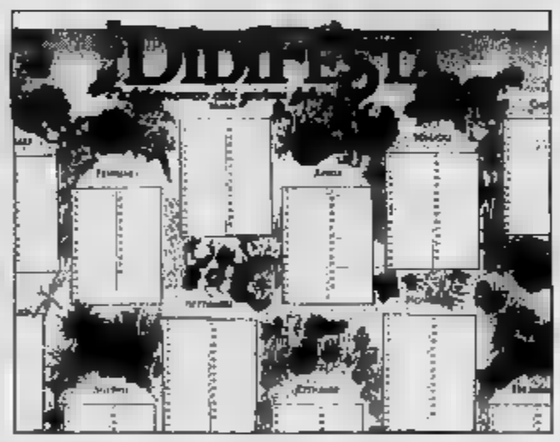
TRENTO
SOCIALE (Auditorium) via Santa [illegible] 67, telefono 982.592. Ore 20,45 Il Teatro Stabile di Bolzano in Il maggiore Barbara di Gotthold Ephraim Lessing. Regia Marco Bernardi. Repliche fino al 17.
TEATROCLUB (Auditorium). Il 3 febbraio ore 20,45 Teatro delle Briciole Pinocchio da Carlo Collodi. Regia Letizia Quintavalla. Il 15 gennaio ore 17,30 Stre i Pesti Patrizia Milani Ungaretti.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Dal 16 gennaio il Gruppo della Rocca Bob Marchese, F. Brogi, M. Mariani Divertissement à Versailles di Molière. Spettacolo comico musicale, regia G. Corbella. Le preziose ridicole, regia R. Guicciardini. Repliche fino al 24.

LA GAGLIARDI SAFFIRIO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235580

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 15 Gennaio 1993
Redazione: via Cavour 5, telefono 253.263 / 443.347

ArtGallery
CONTEMPORANEA
Via Pontida 44
Tel. 0131.232.412
15100 ALESSANDRIA
Orario: 10/12,30 - 16/19,30
Compreso sabato

Niente decisione per l'inceneritore, a Torino confuse le due Castelletto: Merli e Monferrato

Sulla Spandonara la «beffa» del rinvio

La Regione sbaglia convocazioni, salta la Conferenza

Lungo la via della città. All'arrivo in piazza il gruppo era ridotto a 50 persone

ALESSANDRIA. Forse è un goffo errore, molti però dubitano che sia la classica soluzione «all'italiana»: la Conferenza regionale è rinviata per vizio di forma da destinarsi. E' andato, dunque, a il viaggio torinese dei diversi amministratori pubblici interessati e Comitato per no all'inceneritore alla Spandonara. La mattinata alessandrina, invece, è densa di incontri di polemiche.

Ieri, i tecnici torinesi si erano riuniti per esprimere un parere sul progetto di inceneritore per rifiuti ospedalieri e urbani pericolosi da realizzare alla Spandonara. La Conferenza, però, è stata sciolta: Regione aveva dimenticato di il sindaco di Oviglio, aveva confuso Castelletto Monferrato con Castelletto Merli. Poiché, dunque, erano presenti i rappresentanti di tutti i Comuni confinanti con il territorio in cui l'impianto dovrebbe sorgere, ogni decisione è stata rinviata.

«Il rinvio della Conferenza - dice il consigliere regionale dc Ugo Cavallera - mette in risalto modalità operative inaccettabili. Mi auguro che questo tempo sia utilizzato dalle istituzioni locali per adottare decisioni conseguenti al parere negativo dell'Usl alessandrina».

Qualcuno, però, dubita che questo slittamento sia sollecitato da più parti. Alle pretese Comitato per il no, alcuni partiti ed enti; all'inattesa sconfessione del piano da parte dei tecnici dell'Ufficio d'igiene, all'appello rivolto all'assessore regionale all'Ecologia dal presidente del Consorzio rifiuti per sapere esistessero le condizioni per sospendere l'iter; e a tutto ciò, ieri mattina si è aggiunto il telegramma del prefetto Egidio Cellie che invitava i tecnici della Conferenza a tenere presente le ragioni del Comitato.

In mattinata, infatti, i superstiti del corteo presidiavano palazzo Rosso, due delegazioni sono state ricevute in prefettura e Provincia. Nessuno ha interpellato il committente del progetto, l'Usl. Il prefetto si è interessato alle rivendicazioni dei manifestanti e ha inviato un telegramma in Regione. Il vice presidente, Giovanni Castellani, ha espresso l'opposizione della Provincia al progetto. Nuove polemiche, invece, con il Comune. Secondo i manifestanti, la propria delegazione non è stata ricevuta. Rossa, Noccioli, Oliviari e Gheido, però, ribattono che sono stati gli stessi rappresentanti del Comitato a rifiutare l'incontro, in assenza del sindaco e del vice (a Roma per lavoro) e dell'assessore all'ambiente (alla Conferenza).

Margherita Rubino

NUOVO CODICE DELLA STRADA

Tutti i quesiti dei lettori

Pubblichiamo oggi tutte le domande scaturite dal filo diretto telefonico sulle nuove norme stradali. Domani le risposte Polstrada. 42

Il corteo è stato disertato

Solo in 350 all'appuntamento «Ci hanno tradito gli studenti»

ALESSANDRIA. Era prevista grande affluenza (mobilitazione dei quartieri Sud, solidarietà di tutti gli alessandrini e arrivo di pullman dai paesi): al corteo promosso ieri dal Comitato per no all'inceneritore alla Spandonara, invece, hanno preso parte circa 350 persone. In larga maggioranza erano studenti, si sono dileguati prima termine della manifestazione.

Arrivando punto di raccolta, ieri mattina, si poteva credere di aver sbagliato l'ora e il luogo: piazza della Libertà appariva normalmente intasata dalle auto in sosta. Finalmente, qualche fischio proveniente da via dei Martiri, indicava al passante attento la presenza dei manifestanti. Con dovizia di striscioni (dedicati alla disonestà dei politici e alle minacce alla salute pubblica) il corteo si è mosso a passo lesto verso corso Roma. In testa alla fila, spiccavano almeno due cartelloni: «Parola: il Di Pietro sei tu», e l'ironico manifesto funebre «Da vivo abitava Spandonara». In coda, abbandonati sulla strada e nei vasi che abbelliscono le vie centro, resistono i volantini distribuiti ai redi passanti e ai curiosi.

Come in una laica «via crucis», la piccola folla si è snodata fra cittadine, sostando di quando in quando per lanciare i propri slogan. A ogni tappa, il gruppo si assottigliava, sicché, alle 10,30, al ritorno in piazza della Libertà dopo il passaggio in piazza Garibaldi, corso 100 Cannoni e via Dante, le fila si erano assottigliate, riducendosi agli irriducibili: 50 manifestanti. E decine di uomini delle forze dell'ordine, schierati in vista di una mobilitazione generale che non c'è stata.

«Siamo soddisfatti della manifestazione - dice Leopoldo Robotti, presidente del Comitato per no -. Non c'era molta gente, ma era un giorno lavorativo e, lungo il percorso, gli studenti hanno tagliato corda».

Scopo del corteo era sensibilizzare l'opinione pubblica, ribadire la richiesta di ritiro del progetto inceneritore dalla Regione, e invitare l'amministrazione a l'edificio della Spandonara. La struttura, che avrebbe dovuto ospitare un ospedale psichiatrico, è da anni abbandono. Il Comitato non esclude un esposto alla magistratura per chiarire le responsabilità dell'abbandono, e dei ripetuti investimenti inutilmente compiuti per il recupero.

[m. ru.]

Sparisce lascia debiti per milioni, dopo aver svuotato il market di corso Acqui

Maxitruffa del gestore «Despar»

E' un milanese e dalla sede centrale aveva ottenuto merce per oltre un miliardo. Ai creditori ha lasciato soltanto assegni privi di copertura. Con i «Tir» carichi di prodotti è fuggito la notte tra Natale e S. Stefano

ALESSANDRIA. Ha approfittato di tutto il suo «savoir faire» per mettere a segno una maxi truffa. Alto, elegante, telefonino cellulare sempre in funzione, orologio d'oro massiccio al polso: era p a invitare tutte le persone alle quali si rivolgeva per acquisti o lavori. Pier Claudio Carolfi, abitante a Milano, poco più tre mesi fa aveva ottenuto la gestione, di 200 milioni, il supermercato «Despar» di corso Acqui, affittato ampi capannoni in campagna, a Borgoratto. Ora è scomparso ed il market è chiuso.

Dalle sede centrale della «Despar», Pier Claudio Carolfi ha ottenuto più svariata merce, soprattutto nel settore alimentare, valore minimo un miliardo (ma la truffa potrebbe essere assai maggiore), pagamenti a giorni.

Aveva riempito il supermercato e i capannoni, facendo eseguire lavori di riparazione ai Tir. Ma, proprio alla vigilia dei giorni in cui doveva far fronte agli impegni finanziari, ha svuotato market e capannoni, pagato i clienti alessandrini con assegni postdatati, ed è sparito.

In primo momento, visto che il market «Despar» aveva le serrande abbassate, si era pensato a chiusura per inventario. Poi, i giorni sono trascorsi senza che il grande magazzino riaprisse: gli assegni sono risultati privi di copertura, i capannoni desolatamente vuoti.

Le prime avvisaglie si erano avute la Natale e S. Stefano: qualcuno notato un via-vai camion in corso Acqui. Erano stati informati vigili urbani e carabinieri, ma quando le forze dell'ordine no accorse, le porte del supermarket risultavano regolarmente chiuse. La di segni di effrazione aveva fatto cadere l'ipotesi un furto. Infatti, nessuno aveva rubato, il risultato è stato lo stesso.

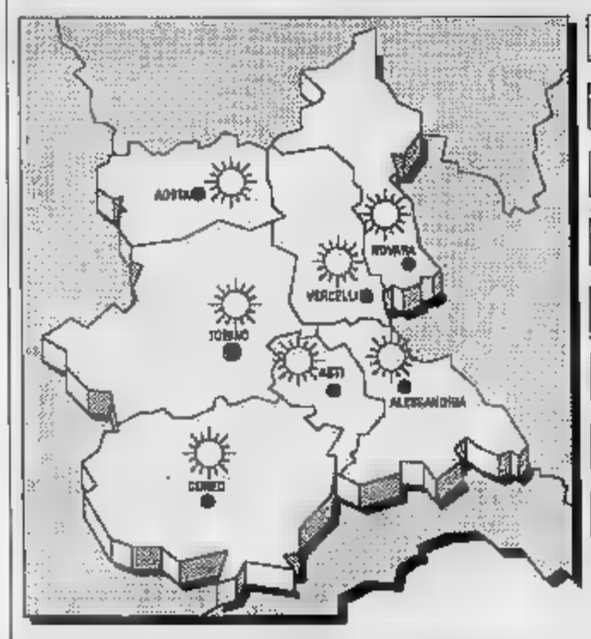
I danni maggiori ha subiti la «Despar», i cui responsabili nazionali si sono rivolti a polizia e carabinieri.

In città, panettiere che riforniva market ha perso almeno 6 milioni; oltre 12 milioni il titolare dell'autofficina che aveva riparato i Tir. Entrambi, pagati in assegni protestati, sono stati ingannati fatto che per oltre due mesi l'uomo aveva fatto fronte agli impegni. Altri alessandrini sarebbero vittime del truffatore, ma per ora ci denunce.

Il market della truffa. Le serrande sono abbassate, i locali desolatamente vuoti

Emma Cerragna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso: nebbie persistenti al Nord non solo durante la notte ma nel corso della giornata.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di sereno o poco nuvoloso; banchi di nebbia estesi e persistenti sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 5; min: -2; media: 3

UN ANNO FA
Max: 4; min: -1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3; Asti 2; Cuneo 5.1; Novara 6; 10; Aosta 8

Un'impennata nelle richieste di aumenti dell'affitto, prima delle scadenze dei contratti

Tremila famiglie con l'incubo dello sfratto

Presi d'assalto per consulenze gli uffici del sindacato inquilini

ALESSANDRIA. Tremila famiglie con l'incubo dello sfratto: ogni giorno gli uffici del Sunia, il sindacato degli inquilini, sono presi d'assalto per consulenze e chiarimenti in al «patto in deroga».

«Subito dopo la pubblicazione del decreto legge, abbiamo avuto in media 500 richiesti - Nadia Bellan, responsabile del Sunia Alessandria -. Quasi il doppio rispetto al '91, e da inizio anno a oggi almeno cinquanta persone ogni giorno chiedono consulenza per contratti scadenza o per stipularne dei nuovi».

Con la nuova legge, gli affitti non sono più sottoposti a una quota fissa, il «vecchio» equo canone, ma possono lievitare, secondo le richieste dei proprietari: «Esiste sempre regolamentazione e precisi accordi categorie - dice Giancarlo Cattaneo della Confedili - che i proprietari sono tenuti a rispettare. Problemi di particolare rilevanza non comunque emersi, e credo che non siano in molti a conoscenza della legge».

Di diverso parere è il sindacato inquilini, come spiega Nadia Bellan: «Molti proprietari hanno già richiesto l'aumento dell'affitto, anche prima della scadenza del contratto. Sono molto numerosi i casi in cui agli inquilini si propone un aumento del canone di locazione prima della scadenza del contratto, con la promessa rinnovare poi l'accordo per almeno otto anni. Naturalmente, la richiesta non è regolare, ma sfrutta il timore dello sfratto».

Esiste, secondo la legge, la possibilità di proroga dello sfratto due anni, dopo la prima scadenza contratto locazione. Ma anche in questo caso gli inquilini sono penalizzati. «Infatti, molte della pretura cittadina - aggiunge Nadia Bellan - non hanno concesso proroga, perchè dimostrazione un tentivo contrattazione proprietario e affittuario, prima il termine del contratto. E' un'interpretazione della legge, ma purtroppo adottata da molti magistrati, soprattutto nei piccoli centri».

C'è soltanto un punto d'accordo tra le associazioni degli inquilini e quelle dei proprietari: «Il prossimo si dovranno affrontare problemi più difficili. Sono in scadenza tutti i contratti stipulati il 1963 e il 1978».

LOCAZIONI

A rischio dopo 30 anni

In quali casi può essere revocato il contratto di locazione, con la nuova legge? Prima della scadenza, è possibile una revoca soltanto se c'è accordo il proprietario e l'inquilino: solitamente, in questi casi, è prevista le stipula di nuovo contratto, che prevede anche la modificazione della cifra prevista per l'affitto. Altrimenti, resta valida la scadenza prevista dal vecchio contratto e rinnovato anche l'affitto.

Ora sono «a rischio» i vecchi contratti di locazione, stipulati tra il '63 e il '78: «Entrano in scadenza - dicono al sindacato - alla fine dell'anno e nel '. Quelli stipulati dopo il '78, scadono giugno di quest'anno. C'è comunque una possibilità di rinnovo per ulteriori otto Si tratta della formula del «quattro più quattro»: dopo primo rinnovo per 4 anni, l'accordo si può prorogare per un identico periodo di tempo.

[a. m.]

Ferma anche l'Arfea

Senza autobus per lo sciopero di quattro ore

Non viaggerà in autobus oggi, dalle 17 alle 21 in tutta la provincia, per sciopero nazionale degli autoferrotranvieri, indetto dalle segreterie nazionali Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti. dal lavoro anche operai e impiegati, nelle ultime due del turno della giornata. Il sindacato autonomo Silt Cisal, d'intesa con la Filt Cgil provinciale, ha invece proclamato nella stessa fascia oraria lo sciopero dei dipendenti dell'Arfea per protestare contro la rateizzazione della tredicesima e alcune interpretazioni sunte unilateralmente dalla direzione aziendale in tema integrativo. E' intanto scoppiata la polemica tra Cisl e Cgil sull'opportunità di certe forme di lotta. La Cgil si è associata per la prima volta agli autonomi sulla decisione di viaggiare far pagare il biglietto, mentre la Cisl ha rifiutato il io, dando che i lavoratori sarebbero esposti all'inutile rischio di risarcimento danni.

[r. al.]

Una folla ai funerali, ma gli amici: «Alessandria poteva fare qualcosa di più»

Ieri l'ultimo applauso a Dollfus

E' scoppiato, spontaneo, fra le navate di San Pio V. Pochissime autorità, tutte a titolo personale
Ma erano rappresentati quarant'anni di teatro cittadino. La salma portata al cimitero di Masio

ALESSANDRIA. «Ha fatto tanto in questa città, in quarant'anni evidentemente non è riuscito a cambiare la flemma alessandrina». E' amaro il commento dei molti amici che ieri pomeriggio hanno affollato la chiesa di San Pio V per i funerali di Ennio Dollfus. Sono rimasti un po' delusi da quelle esequie apparentemente così «normali», con pochissime autorità, presenti a titolo personale e nascoste tra il pubblico.

Inutile ribattere che funerali «ufficiali», con tanto di fasce tricolori, avrebbero fatto inorridire per primo proprio lui, Dollfus. Che c'entra? Era comunque un tributo doveroso da parte di Alessandria e degli alessandrini a chi ha fatto molto e mai chiedere nulla».

Comunque ai funerali di Ennio Dollfus - 72 anni, attore, regista, maestro di Teatro, fondatore della compagnia «I pochi», per 30 anni direttore della Scuola comunale d'arte drammatica - c'erano tutti quelli che ci «dovevano» essere. Uno spaccato di Alessandria di questo dopoguerra: dai settantenni ai dodicenni; bancari e ferrovieri, funzionari e sindacalisti. Tutta gente che aveva incontrato Ennio e con lui il Teatro, quello professionistico e quello amatoriale.

C'erano storici amici e anche «nemici» di un uomo che con il suo comportamento, coerente fino al litigio, ha sempre diviso coscienze ed umori di chi lo avvicinava. C'era quel che resta del gruppo storico de «I pochi» (citiamo solo Rosetta Pasino, per decenni attrice, sarta, trovarobe d'infinita devozione e pazienza). C'erano i ragazzi del Teatro Tascabile, ultima creatura di Dollfus, che ha sede proprio nella parrocchiale di San Pio V. C'erano gli amici del Teatro Insieme cui Ennio è stato fino alla fine maestro e animatore artistico); il presidente Silvestro Castellana ha recitato in chiusura una toccante «Preghiera del morente».

Per Dollfus, storico «libero pensatore» alessandrino, è stata letta la parabola del padrone della vigna: proprio col «beati gli ultimi», esplicito riferimento a un credente che per quasi tutta la vita ha tenuto la strada parallela alla Chiesa.

Poi, tanti occhi lucidi: soprattutto quando, all'uscita della bara (che è stata tumulata a Masio, tomba di famiglia della moglie Mimma), è scoppiato fra la gente un grande applauso, l'ultimo. Fra i battimani anche il saluto a pugno chiuso di un irriducibile, uno dei pochi che ha «tenacia di idee» da tenar fede a Ennio. «Sì perché Dollfus non avrà cambiato Alessandria - ha concluso Castellana - ma neanche Alessandria è mai riuscita a cambiare Dollfus». Meglio così.

[p. b.]

Due immagini dei funerali. In basso la moglie Mimma e la figlia Simona dietro il feretro. Qui a fianco Ennio Dollfus

IN BREVI

Ci sono offerte di lavoro per quattro muratori

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte di lavoro: due muratori; due trattori qualificati. Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 11,30 (sabato dalle 8,30 alle 11,30), muniti di libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia e documento di riconoscimento.

GIUSTIZIA

Completato l'organico della pretura valenzana

Con la recente nomina di due vice pretori, la pretura di Valenza ha ripreso piena attività operativa. Titolare è Cinzia Miniotti, vice Giuseppe Bologna e Dante Pozzi. Responsabile di cancelleria è Nadia Tabucchi, operatore amministrativo Manuela Iguera. Francesco Mali custode e messo alle dipendenze del Comune, completa l'organico degli addetti al Palazzo di giustizia.

Mostra fotografica sul Po dalle sorgenti alla pianura

S'inaugura domani al Centro comunale di Cultura, a Valenza, la mostra fotografica «Il Po, dalle sorgenti alla pianura». Realizzata in collaborazione con il Parco fluviale del Po e dell'Orba, con l'Associazione amici del parco del Po e patrocinio della Regione. Illustra i diversi aspetti del fiume: dal tratto torinese, all'aspetto avifaunistico, soprattutto della zona alessandrina, fino alle immagini realizzate dall'alto dal valenzano Carlo Lenti, pilota di deltaplano.

Nei disegni dei bambini gli orrori della guerra

Si chiude oggi la mostra allestita nel foyer del Teatro Comunale di Alessandria «Educare alla pace». Sono disegni e testi di bambini che vivono nelle zone di guerra dell'ex Jugoslavia. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. In occasione della mostra è possibile visionare un video preparato da un gruppo di neuropsichiatri di Fiume e riguardante gli effetti psicologici che la guerra civile sta provocando sui bambini jugoslavi.

USL

Esenzione ticket, oggi la lettera F

Prosegue anche oggi, negli uffici dell'Usl di Alessandria (via Venezia 6), la distribuzione dei «bollini» agli esenti ticket per motivi di reddito. Oggi possono ottenere i tagliandi coloro il cui cognome s'inizia per F; domani e lunedì 18, G; martedì 19, I, J, K, L; mercoledì 20 e giovedì 21, M; venerdì 22, N, O, Q; sabato 23 e lunedì 25, P; martedì 26, R; mercoledì 27, S; giovedì 28, T e U; venerdì 29 e sabato 30, V, W, X, Y, Z.

Allarme ecologico

Nel Tanaro cento litri di gasolio

ALESSANDRIA. Un centinaio di litri di olio combustibile da riscaldamento, fuoriuscito da una fognatura vicino alla Canottieri, è finito ieri pomeriggio nel Tanaro, in via Vecchia dei Bagliani, sotto il ponte ferroviario.

Dato l'allarme, con i vigili del fuoco, sono intervenuti i tecnici dei servizi Ecologia di Provincia, Usl e Comune. Poichè in quel tratto del fiume la corrente è molto forte, non sono stati stesi i pannelli assorbenti.

Si presume che qualcuno (sono aperte le indagini per cercare di identificare il responsabile) si sia disfatto del combustibile, gettandolo nella fognatura. Oggi un rapporto con denuncia per inquinamento sarà inviato alla procura della Repubblica presso la pretura, competente in materia.

Il danno ecologico non è ingente, ma si tratta dell'ennesimo caso di inquinamento: a farne le spese sono stati soprattutto gli anatroccoli che popolano le rive del fiume, ora coperte da una patina oleosa.

[e. c.]

Lei morì: condannato

Volevano travolgere una casalinga

ALESSANDRIA. Il rappresentante Roberto Campora, 34 anni, abitante a Valenza in via fratelli Rossalli, è stato condannato dal tribunale a due mesi e venti giorni di reclusione, con la condizionale, per omicidio colposo.

L'11 luglio '88 l'uomo, alla guida di una Ford Sierra provinciale Valenza-Pontecurone, in periferia di Valenza e vicino a un incrocio, si scontrò con il ciclomotore condotto dalla casalinga Rosa Maria Gambellin, 29 anni, invalida, abitante a Sale, in cascina Torrione. La donna non aveva rispettato la precedenza.

Maria Gambellin, che aveva riportato gravi ferite e lesioni, morì dopo otto giorni, in ospedale. L'inchiesta si concluse con l'incriminazione del rappresentante.

Roberto Campora, sebbene avesse diritto di precedenza, secondo l'accusa non aveva rallentato, valutato la presenza e un incrocio: un comportamento di guida non del tutto corretto.

[e. c.]

Ieri in pretura

Dieci mesi alla ragazza degli scippi

ALESSANDRIA. Rosaria Fichera, 21 anni, via Vitale, è stata condannata dal pretore, Cinzia Miniotti, a dieci mesi di reclusione con la condizionale e a mezzo milione di multa per furto aggravato.

Con un amico rimasto sconosciuto, la ragazza, il 24 luglio '91, mentre percorreva in ciclomotore via Pascoli, strappò la borsa, 50 mila lire e le chiavi di casa, dalle mani della proprietaria, Emma Lai, 60 anni, abitante in via Gandolfi, la quale era a piedi e fu scaraventata a terra.

La donna, che aveva visto la scippatrice solo di spalle, la descrisse ai carabinieri, i quali poco prima l'avevano notata mentre si aggirava nella zona in ciclomotore e la convocarono in caserma, mostrandola, sempre di spalle, ad Emma Lai.

La casalinga non ebbe esitazioni a identificarla, grazie ai lunghi capelli sciolti sulle spalle e tagliati a punta in un modo particolare: Rosaria Fichiera, incriminata, non si è presentata al processo.

[e. c.]

Pochi self convenzionati, i dipendenti comunali per protesta restituiscono i tagliandi

Sui ticket mensa è di nuovo guerra

I buoni pasto possono essere spesi solo in un locale del centro e al Dif. «I nostri amministratori ci vogliono prendere in giro». Contestati anche i sindacati che hanno sottoscritto l'accordo: riconsegnate le tessere?

IL COMUNE

«Non c'era altra scelta»

L'assessore all'Economato, Gianni Olivieri, respinge le accuse dei «comunali». «La giunta - dice Olivieri - ha deciso di convenzionarsi soltanto i locali dotati di banco self-service perché l'orario flessibile si riduce l'interruzione di mezzogiorno e occorre contenere i tempi per il pranzo». Il Comune ha quindi chiesto alle associazione di categoria l'elenco dei locali tali caratteristiche.

Dice l'assessore: «Ci è stato comunicato che esiste solo il Mellograno. Abbiamo allora interpellato le mense dell'Usl e dei ferrovieri, entrambe a self service: solo i responsabili della seconda si sono detti disponibili alla convenzione. La scelta è stata obbligata. Il ritardo di qualche giorno è dovuto invece alla necessità di installare nei due locali le macchinette per timbrare i ticket». Olivieri, comunque, assicura che altri locali sembrano decisi a sistemare il banco self-service e a convenzionarsi con il Comune.

Sui ticket restaurant non c'è pace tra i dipendenti comunali alessandrini e la giunta. Adottati a metà del '92 dopo una lunga battaglia, i tagliandi vennero sospesi al momento del passaggio da la giunta Priano e quella retta da Gianluca Veronesi, per cercare di mettere ordine nella materia. Ora sono ancora una volta al centro di una grossa polemica. E moltissimi dipendenti, ricevuti i blocchetti di ticket che con ritardo di una decina di giorni avrebbero dovuto avere validità da ieri li hanno restituiti, indispettiti.

All'origine del malcontento dare il non gradimento per i due self-service indicati dall'amministrazione comunale, con un ordine di servizio firmato dal segretario generale, agli unici punti convenzionati per servire i pranzi ai dipendenti comunali.

I vecchi ticket venivano consumati in diversi bar-tavola calda. C'era però il dubbio che potessero servire non per il pranzo, ma per normali consumazioni. Di qui la sospensione dell'erogazione. I dipendenti minacciarono di incrociare le braccia, ci fu gran battaglia durante il primo Consiglio comunale seguito all'insediamento della giunta Veronesi, che rischiò di entrare subito in crisi.

Alla fine l'accordo: i ticket sarebbero stati ripristinati, all'inizio '93, ma avrebbero potuto essere consumati soltanto in self-service convenzionati con il Comune. La scelta cadde sul «Mellograno» di via Ferrara, a pochi passi da Palazzo Rosso, e sulla mensa dei ferrovieri, in viale Brigata Ravenna.

«La mensa dei ferrovieri è troppo distante - dicono moltissimi comunali -, e il tempo materiale per raggiungerla e rientrare poi al servizio. L'altro locale è gradito a tutti, è piccolo, si formerebbero inevitabili code, ritardi. I nostri amministratori ci vogliono prendere in giro, non accettiamo». «Come sindacato avevamo espresso il nostro dissenso sulla scelta della giunta - dice il sindacalista Gabriele Bargan -, ora scoppia la protesta». Ma anche contro il sindacato: molti vogliono restituire la tessera «Non ci sentiamo tutelato».

Intanto restituiscono i ticket, e sono in tanti. Mentre qualcuno sta preparando una lettera da inviare agli amministratori. «Li invitiamo a pranzo al self-service indicato - dicono i fautori dell'iniziativa -, a nostre spese: paghiamo le 3.500 lire di differenza tra il prezzo concordato e la quota del Comune».

Franco Marchiaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Spandonara, in 370 contro l'inceneritore

I sottoscritti abitanti di Cantalupo, consapevoli dei rischi per l'insediamento di un inceneritore vicino ai centri abitati comporta e dei gravi danni che arrecherebbe alla salute dei cittadini, si dichiarano decisamente contrari alla costruzione di un inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri e urbani pericolosi sia nella prevista area di Spandonara di Casale in qualsiasi altra area adiacente al loro sobborgo, essendo la zona Sud di Alessandria intensamente popolata ed in espansione urbanistica.

Seguono 370 firme, Cantalupo

Risolto il disguido con l'Inps

In riferimento alla lettera pubblicata su La Stampa del 21 gennaio '93, a firma di Francesco Barnabè, comunico che questa sede Inps inviò al vecchio indirizzo della signora Bertolotti Rosa un assegno di 1 milione 600 mila lire in data 1 luglio '92 per i ratei maturati e non riscossi, relativi alla pensione del defunto coniuge Barnabè Giuseppe. Tale assegno non pervenne alla signora Bertolotti, la quale fece una dichiarazione in tal senso. Questa sede ha provveduto a espletare le procedure, quindi a far pervenire in questi giorni alla signora Bertolotti la somma dovuta.

Adriano Falco
direttore della sede Inps
Alessandria

«Incivili» le code per esenzione ticket

Possibile che non ci sia altro modo per l'esenzione ticket, se non questa malvagità di far fare la fila a quelle persone? Già è passato abbiamo visto quella oscenità, basta.

Donat-Cattin sia spedito a casa di persone anziane l'opuscolo contro l'Aids, l'onorevole Bonivar mi ha inviato due lettere uguali per una manifestazione sportivo, gli assessori comunali usano mandarti a casa dai messi la corrispondenza. Possibile che per le persone comuni e per diritto si debba e questi siano incivili?

Lettera firmata, Alessandria

UTILI

Alessandria: Croce Bianca 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa; Croce Bianca 323.333
Arquata: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 46.9877.
Bassignana: Pubblica Assistenza
Borgo: Croce 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde; Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.259
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.530
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

Ad **Alessandria** oggi sono di turno dalle 9 alle 20, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel. 253.668 (svolge servizio per le urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30), e la notturno, *Rizzoli*, via 4, tel. 253.083, dalle 19,30 alle 8 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo, a serranda abbassata). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche di reperibilità, a serranda abbassata, per la presentazione di ricette urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia (tel. 322.747).
Casale: *Comunale Porta Milano*, via Mameli 8 (tel. 454.174).
Novi Ligure: *Moderna*, Giovanni XXIII 5 (tel. 2186).
Ovada: *Gardelli*, Saracco 309 (tel. 80.224)
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 861.403).
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 96 (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 656.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 796.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Edoardo Portaluppi, Gianni Verrilli, Stefano Canevaro, Paolo Sancristoforo, Federico Capra, Anna Sgobba, Luca Buccafurni, Chiara Andreuccetti, Simone Uasle, Camilla Loguercio.

MORTI. Tommaso Capozzi, operaio, anni; Immacolata Buenza, studentessa; Gianluca Franchini, ambulante, con Lara Garavelli, ambulante; Paolo Scievi, impiegato, con Paola Mandirola, redattrice; Massimo Promutico, funzionario di banca, anni; Paola Sala, praticante procuratore.

Giuseppe Armandola, 61 anni; Francesco Bondone, di 62; Luigia Buraghi, di 79; Margherita Pelizza, di 71; Mario Segnati, di; Clodomira Guerra, di; Emilio Mandriolla, di 81; Giovanni Ferrari, di 63; Maria Luisa Galanti, di 55; Umberto Setti, di 62; Tommaso Poggi, di 83, pensionato; Giuseppina Grassi, di 67; Manlio Valenta, di 67; Osvaldo Cafferone, di 78; Enne Barabino, di 98; Maria Orsi, di.

La compagnia Teatrale e gli allievi del Corso Avviamento alla Drammatica di Teatro Insieme partecipano al dolore della famiglia e Simona e di tutto il mondo culturale alessandrino per la scomparsa di

Ennio Dollfus

— Alessandria, 15 gennaio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

Assemblea della dc a Casale

Si riuniscono oggi alle 21 al salone Anffas di via Leardi gli iscritti alla dc di Casale. E' un' assemblea importante perché tratterà delle nuove regole per l'elezione degli organi e dei rappresentanti del partito. Inoltre si parlerà delle nuove regole per l'iscrizione.

CULTURA

Storia del papato: Pio XI

La settimana dei corsi dell'Unitrè di Alessandria si chiude oggi alle 15,30 con la lezione di Storia del papato. Il preside Agostino Pietrasanta parlerà di «Pio XI: la figura e l'opera nel periodo totalitarismo».

SANITÀ

Donazione e trapianto

Su iniziativa delle sezioni Aido di S. Salvatore e Avis di Castelletto, si tiene il 21, all'Avis di Castelletto Monferrato, un incontro dibattito su «Donazione e trapianto di organi, realtà a confronto». Interverranno, Gian Bianchi, aiuto del reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria; Pietro Odone, assistente del reparto di emodialisi dello stesso ospedale; Angelo Piras, vice presidente Aido provinciale, ed Enza Palermo, vice presidente Aido nazionale.

CULTURA

Il linguaggio dei mistici

«La religione e il linguaggio dei mistici» è il titolo della conferenza di Vannini che si terrà oggi alle 21,15 a Palazzo Borsalino ad Alessandria. E' il quarto incontro del ciclo «Religione e scienze umane» promosso dal Centro culturale protestante, dall'ufficio diocesano per l'Ecumenismo e dal Crds.

SCUOLA

Porte aperte alla «San Pio V»

Alcuni istituti aprono le porte ai ragazzi che si preparano ad affrontare il prossimo anno scolastico nella media inferiore. La scuola Pio V di Alessandria ha organizzato un incontro per oggi 17,30 tra insegnanti, personale e famiglie per visitare i locali dell'istituto in via Inviziati 1 e conoscere l'attività didattica. Informazioni: 0131/222.121.

I tossicodipendenti non finiranno più in carcere: i commenti in provincia

Divisi sulla libertà ai drogati

Le forze dell'ordine: «Ma [illegible] stato mai arrestato solo perché [illegible] sé [illegible] dose». Le comunità di recupero: «La prigione, un deterrente». La prefettura ora si prepara [illegible] super lavoro

ALESSANDRIA. Niente carcere per chi si droga: la rivisitazione della legge Jervolino-Vassalli suscita reazioni contrastanti anche in provincia. Operatori sanitari, comunità di recupero, associazioni di volontariato, e istituzioni impegnate nella lotta alla tossicodipendenza e al traffico di stupefacenti si preparano ad affrontare il nuovo corso della legge. Maggior uniformità nei giudizi viene dalle forze dell'ordine: ad Alessandria, le nuove norme cambieranno di ben poco lo stato delle cose giacché mai nessuno è stato arrestato per stato di [illegible] possesso di una quantità di droga superiore a quella prevista dalla legge.

Il prefetto Egidio Callia si schiera a favore delle nuove disposizioni. «Naturalmente - dice -, come rappresentante dello Stato, non posso che approvare le innovazioni apportate alla legge. D'altra parte, se che il fatto che i tossicodipendenti siano sottratti alla punibilità penale comporterà un aggravio dei compiti dei nostri uffici, tra cui l'Osservatorio permanente sulle tossicodipendenze».

All'Usl di Alessandria c'è una certa soddisfazione. «Siamo sempre stati critici sulla penalizzazione del tossicodipendente - dice Stefano Consonno, responsabile del Servizio tossicodipendenze -. Nella nostra esperienza abbiamo dovuto rilevare che la prospettiva del carcere non funziona come deterrente: il drogato non è affatto scoraggiato. Non intasa il circuito giudiziario, la punibilità penale del tossicodipendente serve a ben poco dal punto di vista terapeutico. Le nuove norme riconoscono, in definitiva, l'inapplicabilità di una legge così rigida».

Parere assolutamente negativo, invece, viene espresso da Marco Emanuele, presidente dell'Ascod (Associazione alessandrina contro la droga). «A nostro avviso - dice Emanuele - il carcere è un deterrente. Certo, non nelle attuali condizioni. Anche ad Alessandria si sarebbe dovuto provvedere a creare le cosiddette strutture a custodia attenuata. Sono centri staccati dalle normali sezioni del carcere, sebbene all'interno della casa di reclusione, in cui i ragazzi sono seguiti e [illegible]. Non si può, a due anni dalla sua emanazione, dire che la legge è fallito. Piuttosto, non si è fatto nulla perché funzionasse». E all'Ascod citano casi di giovani drogati che, proprio per uscire dalla tossicodipendenza, si sono fatti arrestare (o sono stati fatti incarcerare dagli stessi genitori).

Nelle comunità di recupero dei tossicodipendenti che fanno capo al sacerdote genovese don Gallo (a Frascaro, Bergamasco e Ponzone), invece, si è piuttosto critici. «E' un provvedimento di facciata - si dice -: aumenta il dosaggio, non cambiano le cose. Il drogato resta emarginato, non si fa nulla per proteggere la libertà della persona, da ogni tipo di dipendenza, compresa quella della tossicodipendenza».

Anche all'Arca di Melazzo c'è fiducia nella penalizzazione. «Chi viene ricoverato agli arresti domiciliari - commenta il responsabile, Lino Brancardo - non ha la volontà di curarsi: la terapia è impossibile. Comunque, qui non è mai stato ricoverato nessuno per essere stato trovato in possesso di una quantità di droga superiore al previsto. Gli arresti sono stati eseguiti per spaccio o per furto».

In proposito, la conferma viene dalle forze dell'ordine. «Nessun tossicodipendente, che fosse anche spacciatore, è mai trovato in possesso di una dose superiore a quella prevista dalla legge - dice Mario Mondelli, dirigente della squadra mobile -, la quantità di sostanza attiva è inferiore a quella dalla legge. Aumentando questa quantità, però, si rischia di rendere più difficile la lotta al piccolo spaccio. Comunque, a noi spetta solo l'applicazione delle disposizioni».

Anche i carabinieri ritengono che i ritocchi alla legge non modifichino, in sostanza, la situazione. «Anche noi prendiamo il tossicodipendente, ma solo lo spacciatore - si commenta nella caserma di via Cavour -. Il drogato lo si arresta nel momento in cui è sorpreso a spacciare, o magari a rubare per comprare la dose».

«Sarà la Storia - conclude il questore, Ruggiero Borraccino - a dimostrare se le nuove disposizioni portino un miglioramento o un peggioramento nella lotta alla droga. A noi non spetta altro che di applicare la legge; cresceranno i provvedimenti amministrativi». [m. ru.]

Il magistrato Marcello Parola

IL PROCURATORE

Non punibili per un anno

«Ad Alessandria non cambia quasi nulla: la nuova legge in materia di droga non porta alcuna rivoluzione nella lotta alla tossicodipendenza» lo dice il procuratore della Repubblica, Marcello Parola. «D'altra parte sono modifiche lievissime - continua -: è stata triplicata la dose media giornaliera, ma la sostanza non cambia. E' un piccolo passo, ma resto convinto dell'opportunità di sperimentare la liberalizzazione dell'uso di stupefacenti. Ripeto: sarebbe un esperimento da applicare per un anno, con controllo delle forze istituzionali». Secondo Parola, la punibilità penale non aiuta il drogato e non agevola la lotta allo spaccio. Sarebbero più opportuni azioni preventive. La liberalizzazione dell'uso di stupefacenti avrebbe, invece, il vantaggio di stroncare un ricco traffico illecito. «Non bisogna nemmeno illudersi - dice Marcello Parola - che adesso le carceri si svuotino». [m. ru.]

IN BREVE

PONTECURONE

Scarichi del depuratore, assolti i due sindaci

Giovanni Prudi, 55 anni, di Pontecurone, via Emilia 6, e Ezio Boccasso, 44 anni, via Battisti 57, entrambi sindaci del paese, il primo dal '75 al maggio '90, il secondo dal maggio '90 in poi, erano accusati, come responsabili della fognatura e del depuratore di località Brugna, di effettuato scarichi nel Valiazza superando i limiti di accettabilità previsti dalla legge. Il pretore però li ha assolti «perché il fatto costituisce reato».

TORTONA

E' condannato per violazione di domicilio

Il pretore ha condannato Alfredo Avallone, 32 anni, di Tortona, via San Giovanni Bosco 9, a 15 giorni di reclusione per violazione di domicilio. Il 14 giugno '90 entrò nell'abitazione della ex moglie Tiziana Venturi, 27 anni, la volontà. Era anche di violenza privata ai danni del fratello Vincenzo, anni, ma il pretore lo ha assolto «perché il fatto sussiste».

CASTELNUOVO VIA

Abuso edilizio, milioni di ammenda

Il pretore ha condannato Giuseppe Zito, 53 anni, di Castelnuovo Scrivia, via Soldini 40, a 7 giorni di e 7 milioni di ammenda (pena sospesa). Era di aver costruito senza concessione edilizia la copertura di un proprio stabile, situato nel centro storico, e la chiusura dello vetrata.

LI

assegni vuoto per 16

Pierangelo Lapis, anni, di Novi Ligure, piazzale Indipendenza 5, è stato condannato dal pretore Novi, Simone Perelli, a 6 mesi di reclusione per emesso assegni a vuoto valore complessivo di milioni e mezzo di lire.

ALESSA

La elegge i «garanti» per il

La democrazia cristiana di Alessandria ha nominato i suoi «garanti» per il collegio comunale, che dovranno approvare le nuove «adesioni» al partito dello scudocrociato. Sono stati scelti esponenti di vari enti e associazioni, anche di volontariato. I consiglieri comunali e i consiglieri circoscrizionali del Comune di Alessandria hanno eletto: Franco Allocco, Pier Giuseppe Alvigini, Anna Maria Barberis, Vittorio Bellotti, Giovanni Canestri, Giuseppe Cazzato, Pasquale Cinefra, Libero Como, Roberto Dorico, Carlo Ferrari, Marco Ferraris, Secondo Fogliato, Dario Fornaro, Annibale Grasmassobrio, Alberto Milanese, Paolo Novelli, Gianni Notti, Rosa Omodeo, Massimiliano Peron, Domenico Pesce, Danilo Sartirana.

Si spacca la giunta, rischio di una crisi

A Isola c'è di nuovo la grana delle cave

ISOLA S. ANTONIO. Spaccatura all'interno della maggioranza consiliare di Isola S. Antonio per divergenze di idee sul «piano cave» che è stato predisposto dall'architetto Gazzola, incarico dell'assessore Ornella Arfini e di parte della giunta (aveva espresso contro all'incarico il vice sindaco Adriano Gallotti, e si l'assessore Danilo Franzosi). Ora gli assessori Gallotti e Franzosi sono decisamente contro il «piano», e contrario anche almeno un altro consigliere di maggioranza, Valter Senti. Ed è solo l'inizio.

Domani sera è previsto in Comune un incontro con la cittadinanza, organizzato dal sindaco e dai sette consiglieri che gli sono rimasti fedeli. Ma una crisi sembra inevitabile nell'amministrazione di questo piccolo centro della bassa Valle Scrivia, il cui Consiglio comunale già dovuto essere sciolto nella primavera '91, anche allora per una vicenda di cave.

Ci sono grosse divergenze di idee anche tra la gente, e si sta muovendo il «Movimento consumatori» che ha sua nazionale a Milano.

Era primavera '91, l'allora sindaco Aldo Balduzzi venne accusato di non aver fatto sospendere i lavori di escavazione massiva di ghiaia nell'alveo del Po. Ci furono dimissioni a catena tra gli amministratori; il consiglio venne sciolto e fu nominato un commissario prefettizio. anticipate a novembre dello stesso anno sconfitta della lista del «campanile», guidata da Aldo Balduzzi.

Si affermò la lista della «stretta di mano», e fu eletta sindaco l'insegnante Ornella Arfini, assessori Adriano Gallotti, Danilo Franzosi, Enrico Balduzzi e Giuseppe Balduzzi.

La vicenda legata alla cava che aveva provocato la crisi amministrativa non è ancora chiusa, ma a quanto la «passione» per l'escavazione della ghiaia a Isola S. Antonio è forte. Difficile lo scavo nell'alle per i vincoli imposti dal Parco del Po, è così pensato aggirare l'ostacolo.

Il «piano cave» che si vorrebbe approvare prevede infatti la possibilità di estrarre ghiaia dal 40 per cento (900 ettari) del territorio comunale. Il 50 per cento del quale è terreno agricolo, classificato di prima categoria. Il territorio di Isola è di natura alluvionale, uno profondo tra i due e i cinque metri, fertilissimo. c'è la ghiaia che si potrebbe prelevare se il «piano» fosse realizzato.

«Un'operazione che fa certamente gola a molti - dicono gli oppositori -. Un metro cubo di ghiaia costa 20 mila lire. Con il "piano" ne potrebbero essere estratti milioni di metri cubi. Una miniera d'oro, ai danni dell'agricoltura».

«E non ci sarebbero vantaggi per il Comune - spiegano al Comitato consumatori - perché la tassa di 500 lire su ogni metro cubo di ghiaia decisa dalla legge per far fronte ai danni ambientali e dissesti, derivanti dall'estrazione».

Gli assessori e i consiglieri contrari al progetto sono decisi a dar battaglia sino a indire, se il «piano» fosse approvato in Consiglio comunale, un referendum. Il Comitato tori invece, in caso di approvazione, intende ricorrere all'autorità giudiziaria per portare alla luce interessi personali tra i fautori del piano estrattivo. [f. ma.]

E' di Casale, il corpo trovato ieri sui binari vicino a Valenza

Autista ucciso dal treno

Aveva 36 anni. Si ritiene sia rimasto vittima di incidente. Amava fare passeggiate vicino al Po. Forse per la nebbia non si è accorto del convoglio.

Rivanazzano

I funerali dell'operaio

RIVANAZZANO. Si celebrano domani pomeriggio i funerali di Antonio Marino, 23 anni, operaio della società «Fiat Lynx» di Tortona, si è suicidato l'altro giorno con il gas di scarico sua Alfa 33, in una strada di Rivanazzano a Casalnoceto.

Il suo addio è contenuto in un'affettuosa lettera indirizzata fidanzata, e nascosta nell'appartamento vogh dalla ragazza. Ieri mattina, intanto, si è svolta l'autopsia: entro 60 giorni saranno consegnati gli esiti alla procura della Repubblica di Sembra, comunque, confermata l'ipotesi che la morte sia dovuta ad avvelenamento da ossido di carbonio: il giovane aveva infatti collegato l'abitacolo dell'auto al tubo di scappamento.

Il cadavere del giovane operaio è stato trovato dai carabinieri, mercoledì verso le 15, in seguito a una segnalazione anonima. Il corpo di Antonio Marino era sull'Alfa 33, posteggiata una strada campagna in località «Marchesina», tra Rivanazzano a Casalnoceto.

Una zona poco frequ durante ore pomeridiane: la «Marchesina» è considerata un luogo abituale d'incontro notturno per le coppiette che cano posti isolati, distanti sguardi indiscreti. [d. sa.]

E' stato travolto dal treno, che l'ha fatto a pezzi. C'è voluto del tempo per ritrovare i resti, per cui si avanza l'ipotesi che sia stato investito da più convogli: a della nebbia non si sarebbero accorti di lui. E' Floriano Bergamelli, 36 anni, di Casale, via Villavecchia 3/f. Sposato, padre di una bimba in età, mancava da casa da mercoledì . Ma non aveva motivi per togliersi la vita. Per cui si ritiene sia stato vittima di un incidente.

L'allarme stato dato ieri mattina, verso le 8,30, dal macNovara-Alessandria. Giunto stazione di Valenza, ha avvertito il personale di aver sui binari, nel tratto tra Torre Beretti e la città dell'oro, poco prima, ponte sul Po, qualcosa di non ben definito: «Sembrava fagotto - ha spiegato - vorrei che fosse un animale o, peggio ancora, persona. un'occhiata».

Sul posto si è subito recato l'ausiliario di stazione, che ha fatto la scoperta. Sono stati avvisati i carabinieri, che hanno cercato di ricostruire l'accaduto e di dare un nome alla vittima. Poco dopo, sulla statale Vigevanese, che fiancheggia la ferrovia, stata una Bmw aperta e, dai documenti, si è risaliti a Bergamelli.

Sono stati avvisati i parenti, che non spiegarsi l'accaduto. «Mio l'altra sera era a San Germano, ospite dei genitori - racconta la moglie -: non è rincasato ma non mi sono preoccupata eccessivamente, perché a volto dorme là».

Bergamelli, invece, aveva lasciato l'abitazione dei genitori per recarsi a Valenza. spesso vicino al Po - dicono gli ci -, fare lunghe passeggiate per disintossicarsi dallo che il lavoro di autista di autobus gli procurava».

Forse durante una delle passeggiate nei dintorni del del Po (la Garzaia a due passi), l'autista ha attraversato i binari e, a della nebbia, non si è accorto del sopraggiungere del . Sempre per la scarsa visibilità, neppure i macchinisti del convoglio si sono accorti di te. E' probabile che il corpo sia stato investito anche da altri convogli. «Da mezzanotte alle 7 - dicono in stazione a Valenza - su quella linea transita una dozzina di treni». Solo al mattino, con il ritorno della luce, il corpo è stato notato. [r. c.]

GAVI

Località Lomellina

Nuovo pozzo si ricorre all'esproprio

GAVI. E' ancora in primo piano il problema dell'acqua: una delle soluzioni previste dal Comune per migliorare il rifornimento idrico non a re. Un contrasto con i proprietari del impedisce la realizzazione del nuovo pozzo, in località Lomellina.

L'amministrazione comunale, dopo lunghe per arrivare a un accordo «bonario» che non è raggiunto, intanto ha avviato le pratiche per l'esproprio dei terreni.

L'opera per legge è soggetta, tra l'altro, a variante al Piano regolatore generale comunale e il Consiglio comunale lo scorso 5 dicembre ha ap il progetto definitivo di variante al prg. [m. pu.]

VOGHERA

Tifosi identificati

Altre denunce per scontri fra gli ultras

VOGHERA. Proseguono le indagini condotte dalla Polfer sugli scontri domenica tra gli ultras della Juventus e quelli Genoa alla stazione ferroviaria di Voghera. Pare che coinvolti negli incidenti ci siano anche cinque vogheresi. I loro volti sarebbero stati ripresi dalle telecamere degli agenti durante gli scontri.

In preparazione, inoltre, altre numerose e circostanziate denunce per risse aggravate e per danneggiamenti: si assommeranno al sessanta verbali già firmati Digos Parma, che ha identificato i tifosi del Genoa all'arrivo in città.

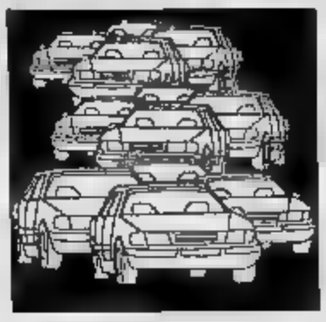
I vogheresi coinvolti sarebbero invece tutti ultras della Juventus. [d. sa.]

TENNIS
MURATTI INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STUPARICH
TEL. 02/33001412-33001577
33001782 - (10-18)
PREVENDITA ITALIA
PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL. 02/45709800

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si con
VENERDI' 15
Gli Zeta
SABATO 16
DOMENICA 17
Piva
Ogni venerdì, sabato e domenica nella seconda
DISCOTECA

COMETA MUSIC HALL Statale 211
ANNI 60
TUTTI I MARTEDI'
dal vivo
19 GEN
I PANDA
BALLO LISCIO
VENERDI' 15 GENNAIO sera STORY
VENERDI' 22 GENNAIO sera DANIELE CORDANI
SABATO 16 GENNAIO sera ROMANO DINI
SABATO 23 GENNAIO sera GIGI BERNOCCHI
DOMENICA 17 GENNAIO pom. FIORENZA LELLI sera CLAN ITALIANO
DOMENICA 24 GENNAIO pom. sera LEARCO GIANFERRARI
ogni e Domenica DISCOTECA

RICAMBI
Land Rover RANGE ROVER TOYOTA
MITSUBISHI MOTORS
via Gallarate 12 viale Certosa 97 20151 MILANO
telefoni: 02/33.00.19.40 r.a. telefax: 33.00.28.65
ormai da 20 anni il nostro mestiere
FIREZETA



I quesiti più significativi scaturiti dal filo diretto coi lettori: domani le risposte della Polstrada

Tutti i dubbi sul nuovo Codice stradale

Ritiro della patente, assicurazione e altri «enigmi»

Pubblichiamo le domande più significative, raccolte ieri durante il «filo diretto» telefonico sul nuovo codice stradale. Domani pubblicheremo le risposte del comandante della Polizia stradale, il colonnello Sergio Tinti.

Come revisionare le vecchie [illegible]

Con il nuovo codice è un problema capire come e quando si deve fare la revisione. Come si deve regolare? **Domenico Viotti**, ferroviere, Alessandria.

Ho un Pajero versione autocarro, comprato nell'87: per quanto riguarda la revisione che devo fare? Mi hanno detto che se va alla revisione dietro deve [illegible] dei vetri scuri, ma non erano di serie? E poi dopo quanti anni deve andare?

Giovanni Angaleri, geometra, Tortona

Pneumatici, quando installare i chiodati?

Che cosa dice il nuovo codice a proposito delle gomme chiodate, si possono ancora installare o meno?

Giuseppe Mignone, ferroviere, Alessandria

[illegible] e rimozione perché quelle [illegible]

Il [illegible] è di ieri mattina: in via Verdi, incrocio via Faa' di Bruno un camion non riesce a svoltare, fa retromarcia e fracassa un fanalino all'auto che lo segue. L'autista dell'auto vuol spostare i veicoli che bloccano l'incrocio, quello del camion si oppone. Dopo diverso tempo arriva [illegible] pattuglia della Polstrada [illegible] ad entrambi la multa per non [illegible] spostato i veicoli. Ma perché anche a quello che voleva spostarli?

Gino Ferraris, impiegato, Alessandria

Sorpassi a destra quando [illegible]

A parte le circonvallazioni e le strade a traffico intenso, quando è lecito il sorpasso a destra, in mancanza di segnaletica orizzontale?

[illegible] **Ronchiato**, pensionato, Alessandria

Luci sulle [illegible] e ritiro della patente

[illegible] d'accordo sulla maggior severità, anni ero favorevole da anni, ma vorrei che gli agenti difendessero gli utenti. Ad esempio: illuminare gli incroci, segnalarli bene, modificare quelli pericolosi. Anche loro devono intervenire sulle autorità. Vigilate le nostre strade. Il ritiro delle patenti: magari uno guida da vent'anni, tampona, non ci sono feriti, e gli ritirano la patente: è giusto? Bisogna adottare un criterio omogeneo. Multateci, ma difendeteci.

Vito D'Antoni, autista scuolabus, Valenza

Passaggio pedonale e attraversamento

Qual è la differenza tra passaggio e attraversamento pedonale? Di solito per attraversamento pedonale noi intendiamo le strisce. Nel nuovo codice invece ci sono alcuni articoli in cui non è chiara la distinzione tra i due [illegible]. Un secondo dubbio è quello che riguarda gli incidenti, per esempio con feriti lievi, magari con un giorno o due di prognosi. C'è un minimo di giorni di prognosi per il ritiro della patente? Infine [illegible] problema legato alle vecchie procedure. Fino all'anno scorso per il [illegible] della patente si arrivava sino a tre segnalazioni sul documento: adesso [illegible] sono sufficienti due. Se le segnalazioni sono [illegible] due, ma dell'anno scorso il conteggio riparte da zero?

Fernanda Curone, casalinga, Tortona

Una pattuglia della stradale. C'è chi chiede agli agenti: «Severità sì, ma difendete chi è al volante dai rebus del traffico»

Gli anabbaglianti proibiti alle moto

Come ci si deve comportare con una moto? Adesso è vietato tenere le luci anabbaglianti accese durante il giorno. Invece era una raccomandazione che è sempre stata fatta (si è più visibili agli automobilisti), inoltre è una norma prevista in tutti i Paesi Cee. Non si capisce invece perché da noi è proibito, visto che sarebbe un provvedimento che aumenta la sicurezza sulle strade.

Giovanni Predaxzi, geometra, [illegible]

Assicurazione [illegible] macchine agricole

Nessuno parla delle macchine agricole, che sono [illegible] trattate [illegible] i ciclomotori. La legge 990, il nuovo codice, non li esclude: anche le macchine agricole devono essere assicurate? Il codice civile all'articolo 1901 primo comma [illegible] che ho tempo 15 giorni per pagare la polizza, adesso il codice nuovo dice che al seguito dell'autoveicolo devo [illegible] il certificato di assicurazione, se mi fermano 10 giorni dopo che è scaduta la polizza. Mi multano? Devo esporre il tagliando poichè il bollo. Vale anche quello scaduto? Per l'assicurazione, se non ho il certificato non [illegible] il contrassegno: pago due multe?

[illegible] **Fiorone**, Casale

[illegible] quali i limiti di età?

Ci vuole patente e certificato di abilitazione [illegible] nale per la guida di motoveicoli e autoveicoli. Mi interessa per la guida delle ambulanze. Ci [illegible] davvero 21 anni per le ambulanze? Qual è il programma d'esame per questo tipo di patente? Altro problema: l'uso di lenti e determinati apparecchi durante la guida. A Valenza era stato affisso un manifesto in cui si diceva che chi guidava ad ora debole di vista doveva portare in [illegible] due paia di occhiali (uno di scorta). E' vero? E' vietato al conducente far uso di apparecchi radiotelefonici. Bene, se guido l'ambulanza posso usare la radio? Lo stesso problema si pone per i vigili del fuoco.

Ferrazzi Leonardo, insegnante, Valenza

Carta di circolazione e compra-vendite

[illegible] comprato un'auto [illegible] e il concessionario mi ha fatto un foglio dicendo che i documenti li teneva lui per [illegible] i passaggi di proprietà: «Se la fermano - mi dice - c'è solo [illegible] multa [illegible] 12.500 lire». Ma invece mi hanno detto che mi trovano senza libretto e foglio complementare mi sequestrano [illegible] E' vero?

Roberto Grattone, tecnico, Alessandria

[illegible] per la patente si può da privatista?

Si può ancora [illegible] da privatista l'esame per la patente? Una legge dovrebbe prevedere una serie di limitazioni per chi ha conseguito da poco la patente. Io ho la possibilità di sostenere l'esame prima di quella data. La legge sarà retroattiva?

Fabio Accornero, studente, Casale

Si può guidare con il foglio rosa?

Ho superato l'esame l'8 gennaio e la scuola guida mi ha rilasciato il foglio [illegible] con [illegible] foglio bianco aggiunto. Vorrei sapere se posso guidare anche da solo?

Enrico Ansaldi, studente, Serra Lunga di Crea

[illegible] GUIDA

[illegible] per la revisione di [illegible] e altri veicoli

La motorizzazione ha deciso [illegible] calendario per la revisione dei veicoli secondo il nuovo codice. Entro il '93 revisione per: autobus, veicoli e rimorchi di massa superiore a 3,5 tonnellate, autovetture e motocarrozzette in servizio da piazza e noleggio con conducente, ambulanze, esclusi quelli immatricolati dopo il 31 ottobre del '92; vetture immatricolate la prima volta entro il 31 dicembre 1982, escluse quelle revisionate dopo il 1 gennaio 1989; autocarri e veicoli ad uso speciale di massa [illegible] superiore a 3,5 tonnellate, immatricolati con targa dispari per la prima volta entro il 31 dicembre 1990, anche se sono stati revisionati l'anno scorso e negli anni precedenti. Sono esclusi quelli con targa pari. Questo il calendario secondo la ultima cifre di [illegible] targa: numeri 1, 2, 3 entro il 31/03/93; numeri 4, 5, 6 entro il 30/06/93; numeri 7,8, entro il 30/09/93; ultimo numero 0 [illegible] il 31/10/93.

[illegible]

Interrogazione della Lega sugli orari del Pra

Orari del Pra, pubblico registro automobilistico, sotto accusa. Oreste Rossi, deputato Lega Nord, interroga i ministeri competenti, perchè il pra cittadino chiude alle 11,15 nonstante le lunghe code di cittadini che devono restituire le targhe dei veicoli n demolizione.

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Strada Vecchia per Boscomarengo - [illegible] NOVI LIGURE (AL)
Telef. 0143/744.516 - Fax [illegible]

Ai sensi dell'art. 6 legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1993 [illegible] Conto Consuntivo 1991 (1):

1 - Le [illegible] relative alle entrate [illegible] alle [illegible] sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE	[illegible] 1993	Accertamenti da conto consuntivo 1991
- Avanzo [illegible]	—	—
- Tributarie	—	—
- Contributi e trasferimenti	2.857.500	1.838.435
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(—)	(—)
- Extratributarie (di cui proventi servizi pubblici)	(1.416.100)	(1.262.052)
- Totale entrate parte corrente	[illegible]	3.158.488
- Alienazione di beni e trasferimenti	28.000	
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(—)	(—)
- Assunzione di prestiti	600.000	119.403
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(500.000)	(119.403)
- Totale entrate conto capitale	628.000	119.403
- Partite di giro	[illegible]	103.536
Totale	5.117.500	3.381.424
- Disavanzo di gestione	—	
TOTALE GENERALE	5.117.500	3.381.424

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bil. 1993	[illegible] conto consuntivo [illegible]
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	2.457.600	2.274.826
- Rimborso quote di capitale per mutui [illegible]	—	—
- Totale spesa parte corrente	2.457.600	2.274.826
- Spese di investimento	1.854.000	650.286
- Totale spese conto capitale	[illegible]	[illegible]
- Rimborso anticipazione di tesoreria e altre	[illegible]	119.668
- Partite di giro	806.000	[illegible]
Totale	5.117.600	3.348.339
- Avanzo di gestione	—	33.085
TOTALE GENERALE	5.117.600	3.381.424

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico/funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	[illegible]	[illegible] e culturo	Abitazioni	Attività [illegible]	Trasporti	Attività economiche	[illegible]
- Personale	318.139	—	—	—	—	—	318.139
- Acquisto beni e servizi	1.780.961	—	—	—	—	—	1.780.961
- Interessi passivi	—	—	—	—	—	—	—
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	650.286	—	—	—	—	—	650.286
Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	2.947.382	—	—	—	—	—	2.947.382

3 - Le [illegible] finale e tutte il 31 dicembre [illegible] desunte dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione [illegible] conto consuntivo dell'anno [illegible] L. 60.852
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura [illegible] conto consuntivo [illegible] L. —
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre [illegible] L. [illegible]
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1991 L. —

4 - Le principali [illegible] e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L.	18	Spese correnti	L. [illegible]
di cui			di cui	
- Tributarie	L.	—	- Personale	L. 2
Contributi e trasferimenti	L.	11	Acquisti beni e servizi	L. 10
Altre [illegible] correnti	L.	7	Altre spese correnti	L. 1

(1) I dati si riferiscono all'ultimo Conto Consuntivo approvato.

IL VICE PRESIDENTE [illegible] Bisio

IL SEGRETARIO [illegible] Angelo Lo Destro

UNA NUOVA RENAULT A PREZZI BLOCCATI. SOLO A GENNAIO, SOLO DA NOI.

IL NUOVO ANNO PARTE BENE. VENITE A SCEGLIERE DA NOI UNA NUOVA RENAULT. SU OGNI MODELLO DELLA GAMMA, FINO AL 31 GENNAIO, IL PREZZO È BLOCCATO AL LISTINO DELLO SCORSO ANNO. UNA NOSTRA PROPOSTA ESCLUSIVA PER DARVI I CONTENUTI DI QUALITÀ CHE OGNI RENAULT OFFRE DI [illegible] CONTENUTI DEDICATI AL BENESSERE E ALLA SICUREZZA [illegible] CHI SCEGLIE RENAULT. ANCORA POCO TEMPO PER AVERE UNA NUOVA RENAULT AL [illegible] DEL '92. ...NON PERDETE TEMPO.

FINO AL 31 GENNAIO, PREZZI '92 SU OGNI RENAULT.

ACQUI TERME
[illegible] s.r.l. Via S. Defendente, 14 - Tel. (0144) 311.335

ALESSANDRIA
AUTOPIU' CENTER s.r.l. Via dell'Artigianato, 10 - Zona D3 - Tel. (0131) 345.941
V.A.R. SCOTTI s.a.s. C.so Lamarmora, 79 - Tel. (0131) 252.321

BASALUZZO
GIADA MOTOR s.n.c. Via Novi, 97 - Tel. (0143) 489.495

CASALE MONF.TO
ALDO GUASCHINO s.r.l. Via G. Pastore, 15/A - Tel. (0142) 452.851

PECETTO D'[illegible]
MELI MOTORS Strada per Valenza, 37 - Tel. (0131) 940.043

TORTONA
SUPERCAR s.r.l. S.S. 10 Regione Principe Tel. (0131) 815.715

[illegible] [illegible] vetture disponibili.

RENAULT

Casale, vicino all'antica chiesa di S. Domenico: l'idea è dell'assessore Ottone

Dal pds una quercia in piazza

Verrà sistemato un albero già cresciuto, di 5 6 metri. «Distoglierà l'attenzione da un edificio moderno». La pavimentazione sarà porfido. Poi l'area entrerà zona blu

E' una delle più antiche chiese di Casale. S. Domenico fu ultimata '500. Sulla stessa piazza sconsacrata chiesa Misericordia. riquadro l'assessore Vincenzo Ottone, pidiessino

La zona a traffico limitato, che comprende della città, sarà allargata anche a piazza San Domenico. Il Comune ha già approvato un progetto sistemazione dell'antica piazza, sulla quale si affacciano due dei più significativi religiosi monferrini. Sono la cinquecentesca chiesa di San Domenico, voluta i Paleologi, e l'ex chiesa della Misericordia, piccolo edificio ora sconsacrato adibito a spazio espositivo. una via laterale c'è un'altra piccola chiesa storica casalese: è quella della Confraternita di San Pietro Martire, risalente al 1500.

Spiega Vincenzo Ottone, pds, assessore ai Lavori pubblici: «Contiamo cominciare entro l'estate i lavori per sistemare la piazza. Costeranno circa 200 milioni, insieme alla sistemazione di alcune vie limitrofe».

In piazza Domenico si rifarà completamente la pavimentazione, in porfido. Poi verranno ricavati due percorsi in pietra che collegheranno via Cairo alla facciata della chiesa Domenico, che sarà illuminata da quattro fari per far risaltare il pregevole portale, che è stato recentemente restaurato e da cui è stato tolto il ponteggio che lo ricopriva da anni.

Particolare curioso del progetto: ai bordi della piazza, accanto un edificio residenziale costruito in stile più moderno, sarà una quercia. L'albero sarà dimora già adulto: sarà almeno di cinque o sei metri di altezza.

Il fatto che l'assessore ai Lavori pubblici sia del pds e che sia stata indicata la quercia, simbolo del partito, per abbellire la pi ha fatto però sorridere qualcuno in municipio.

Spiega Vincenzo Ottone: «Naturalmente, quello della quercia solo un esempio indi dal progetto. In piazza Domenico potremmo mettere un qualsiasi albero, che possa raggiungere le stesse dimensioni e che abbia la crescita armonica della quercia».

proprio quell'albero rovinerà l'architettura della storica piazza? Dice Ottone: «Gli edifici stati costruiti in epoche diverse. Si trattava di trovare un modo per esaltare gli storici edifici sacri, accentrando su l'attenzione di chi guarda la piazza. L'albero serve per distogliere in modo naturale l'attenzione dall'edificio moderno».

Ma in vista c'è anche l'allargamento della zona a traffico limitato. Tutta piazza San Domenico le vie la uniscono centro potrebbero chiuse al traffico.

Dice l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo, dc: «Si va verso questa soluzione, anche se il problema chiusura della piazza sarà affrontato in giunta solo nei mesi prossimi».

Tino Ferrarotti

Casale, la cuoca denunciata dal Nas chiama in i funzionari municipali

«Cibi guasti? Il Comune sapeva»

I carabinieri hanno scoperto la presenza di stafilococco aureo nel pollo servito ai bimbi della elementare di Popolo. La donna adesso si difende: «Ma sono proprio segnalare che le cose andavano»

CASALE. La cuoca denunciata dai carabinieri del Nas per il pollo allo stafilococco, prelevato nella comunale delle scuole elementari di Popolo, respinge duramente le accuse che Giovanna Suraci, 32 anni, abitante in via Alfieri, di servito ai bambini della scuola del pollo in cui è stata rilevata la presenza di stafilococco aureo che i Nas «ritengono di imputare alla non corretta manipolazione del prodotto da parte della cuoca», è sorpresa e sdegnata. E chiama in il Comune.

«Sono stata a far presente volte che alcuni alimenti puzzavano e non erano idonei ad essere cucinati. Ne ho sempre puntualmente informato funzionari e amministratori comunali, come mi era stato detto fare. E adesso mi trovo indiziata e, magari, rischio anche di perdere il posto?».

La donna, tra l'altro, è preoccupata di essere licenziata, perchè ha tre figli da mantenere: «Anche i miei bambini pranzano alle comunali - spiega -. Quindi, a maggior ragione, ho il simo scrupolo, come certa che usato dalle cuoche che preparano i pasti nelle mense dove ci sono i miei figli».

Giovanna Suraci dal 7 gennaio 1992 lavora responsabile del servizio alla mensa della scuola di Casale Popolo, dipendente della cooperativa «Nuova Idea» che gestisce esclusivamente la preparazione e la somministrazione dei cibi. Il Comune stipula direttamente con i fornitori il per l'acquisto degli alimenti.

Dal 1 dicembre, fornitrice unica di carni bianche, rosse e salumi affettati una ditta di Casale. Racconta la cuoca: «Il 9 dicembre mi è consegnato del prosciutto affettato. Puzzava. Ho avvertito immediatamente i funzionari Pubblica istruzione dell'Economato. Anzi, ho portato loro anche campioni di prodotto».

«Il giorno dopo - continua - anche le rotaie di tacchino puzzava. Dopo aver avvertito i funzionari del Comune, mi sono rifiutata somministrarla ai bambini e ho dato loro del formaggio». I bambini si sono lamentati con i genitori, i quali hanno poi chiesto spiegazioni alla cuoca facendo presente che avrebbero chiesto l'intervento Nas.

Arriva il giorno delle cosce di pollo. Ricorda cuoca: detto una funzionaria dell'E- che erano qualità inferiore rispetto a quelle che ci consegnava il precedente fornitore. E mi hanno invitata a cucinare comunque il pollo».

Nel frattempo sono arrivano i carabinieri del Nas.

Alcuni giorni dopo alla cuoca è stata notificata la denuncia per la presenza stafilococco aureo nel pollo cotto. «Le condizioni igieniche erano perfette - dice la donna - e mi sono anche sottoposta analisi per la ricerca di stafilococco, con risultato negativo».

Ora si è affidata ad un legale. è stata un'inchiesta anche sulla ditta che fornisce i cibi. [s. m.]

IN BREVE

Si ribella ai poliziotti marocchino finisce in pretura

Comparirà oggi davanti al pretore di Casale l'infermiere marocchino Ajimi Mustafà, 30 anni, accusato di resistenza, oltraggio e violenza a pubblici ufficiali. di ubriachezza, al bar Vichingo, si ribellato ai poliziotti che gli chiesto la generalità.

Scontro fra tre auto al nuovo incrocio

Scontro a Murisengo, al nuovo incrocio della statale della Val Cerrina con la provinciale per Vallegioliti. Tre auto coinvolte. Una A112 si è immessa sulla statale dalla direzione di Torino proveniva una Lancia guidata da Claudio Turino, 29 anni, di Murisengo, Nello scontro, praticamente distrutte le due vetture. Ferito Turino danneggiata una terza auto proveniente da Casal

OVADA

assegni scoperti acquese è denunciato

Una denuncia per truffa aggravata è stata presentata dalla polizia stradale di Belforte nei confronti di Repetto, anni, Acqui (via Trento 4), e Gian Carlo Lavaselli, 53, Villafranca d'Asti (regione S. Grati 60). I due avevano acquistato merce per un valore complessivo circa 25 milioni presso la ditta Lcm di Cremolino l'oreficeria di Giuseppe Bansi di Ovada pagando con assegni bancari scoperti ed emessi su un conto che stato chiuso. I due erano già stati denunciati una volta per l'utilizzo di assegni circolari rubati.

CASALE

Un progetto per ridurre i pericoli sulla provinciale

Un progetto per sistemare e rendere meno pericolosa la provinciale Casale-Valenza. Ci sta pensando Comune di Casale, che cercherà di coinvolgere anche i Comuni cui territorio è toccato dalla pericolosa strada provinciale, dove periodicamente si registrano gravi incidenti.

Casale, inaugurato domani alle Poste

Dopo 30 anni di richieste sì allo sportello filatelico

CASALE. Uno sportello filatelico anche a Casale. Sarà inaugurato domani, nella Posta centrale. Per gli annulli, avrà in dotazione timbri speciali che raffigurano la chiesa di S. Caterina. E' l'edificio sacro barocco di piazza Castello, noto anche come chiesa S. Maria delle Grazie.

Spiega Ugo Gallo, presidente circolo Filatelico: «Almeno da una trentina d'anni, periodicamente, chiediamo l'apertura di uno sportello filatelico. Ci abriprovato mesi fa, in collaborazione il direttore delle poste Carlo Bonicelli, e, finalmente, il ministero delle Poste lo ha concesso».

Allo sportello potranno essere acquistati tutti i francobolli emessi dalle Poste Italiane negli ultimi due anni, ogni nuova emissione. Gli stessi francobolli si potranno far timbrare con i due annulli monferrini.

In occasione dell'inaugurazione il ministero pubblicato una cartolina che raffigura un dipinto ad acquerello della chiesa di Santa Caterina. Spiega Gallo: «Avevamo inviato a Roma diverse cartoline che riproducevano le bellezze artistiche di Casale. Tra esse anche la Torre civica. Le Poste, però hanno scelto a riprodotto sull'annullo sulla cartolina la chiesa di piazza Castello». Sarà in a 300 lire da domani mattina.

Una curiosità: sul retro le Poste hanno indicato in modo il nome della città monferrina. Forse riprendendolo da una vecchia cartolina che riportava una antica denominazione, hanno scritto «Casalmonferrato» invece di «Casale Monferrato». In provincia c'è un solo altro sportello filatelico, Alessandria. Dice Gallo: l'iniziativa interessarà almeno migliaio di persone. Solo nostro circolo ha circa 200 iscritti». (t. f.)

A sei anni e 5 mesi

Tre condanne per ricettazione di assegni

CASALE. Tre casalesi stati condannati per ricettazione di assegni. A Gianni Olivetta, anni, via Alberini 11, è stata inflitta pena di due anni e sei mesi di reclusione; al cognato Baldassarre Austero, di 34, via Aliora 9, due anni e due mesi di reclusione; ad Adalgisa Crupi, di 46, via Mellana 23, un anno e nove mesi con la condizionale.

Il Tribunale, presieduto Gian Rodolfo Sciaccaluga, li ha assolti dal reato di associazione per delinquere, di cui era imputata anche Rosaria Austero, sorella di Baldassarre e moglie di Gianni Olivetta.

Erano accusati di aver ricevuto una ventina assegni provenienti da furti compiuti alla stazione di Torino e di averli messi all'incasso. Olivetta, in particolare, collegato a un'organizzazione che rubava assegni e smistava una fitta di ricettatori. [s. m.]

Master è... tutto quanto fa spettacolo

uno musica animazione, un

S.S. Alessandria - Ligura - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131)

15

MASTER 1
liscio
l'orchestra
ANTELMI

MASTER
LIVE IS LIFE
vivo
disco D.O.C. 80 e
BLUE LINE

SABATO 16 GENNAIO DISCOTECA SOLO SUCCESSI
D.J. CUCKY e - L.J. - POLDINO

DOMENICA 17
1 liscio con l'orchestra I NOVELLI
2 DISCOTECA SOLO SUCCESSI
D.J. CUCKY e - L.J. - MAX POLDINO

MARTEDI' 19 GENNAIO

LA LEGGENDA DEL MARTEDI' CONTINUA...
TUTTI I MARTEDI'
ANNI 80 e non solo...
con l'inimitabile D.J. Elvio Pieri
PER DIVERTIRSI

MASTER la colonna sonora delle tue feste!!!

CARO ENNIO

SEI SEMPRE CON TUTTI NOI

ANGOLANO Anna
BAROSINI Gianni
CARROZZI Franco
FERRARIS Antonella
GAETA Milva
GARIPOLI Carmen
MASCOLO Isa
MONTESI Paola
ORSI Grazia
PERACCHIO Cesare
RACCIS Elena
RUSSO Giuliana
SCAFARO Silvio
SPOLDI Vittorio

Gruppo Teatro Tascabile di Alessandria
fondato da Ennio DOLLFUS

IL SUPERMERCATO DELLA CALZATURA

CENTRO SCARPE

DAL 9/1/93 UN DI
SALDI
SCONTI
su di scarpe uomo

COMUNICAZIONE AL SENSO DEL D.L. 471/93

CENTRO SCARPE - VIA 75 - ACQUI TERME

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CRONACA

DELITTO DI CAPODANNO UNA SVOLTA?

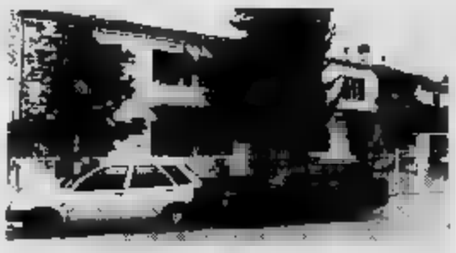
Antonella Guarnero è stata uccisa 15 giorni fa, altre ipotesi

L'assassino è chiuso in casa «Ma andrà dai carabinieri»

CASALE QUINDICI giorni, ma il mistero è ancora ingarbugliato, probabilmente senza soluzione. Due settimane sono state più che sufficienti all'assassino di Antonella Guarnero per crearsi un alibi, cancellare prove, eliminare eventuali tracce. Forse non sapremo mai chi ha strozzato la giovane e bella impiegata di Castelletto Merli. E soprattutto non sapremo mai perché lo ha fatto. Trent'anni, sprigliata, elegante, piena di vita, Antonella è stata uccisa la notte di Capodanno a Castelletto Merli, piccolo paese, un nugolo di frazioni, gente che lavora duro la terra. Un delitto che ha gettato nella costernazione gli abitanti di questo angolo di Monferrato. Perché è stata uccisa?, si sono chiesti un po' tutti. Già, perché? Le ipotesi sono tutte valide, nessuna è stata esclusa, anche se è probabile che gli inquirenti abbiano in mano qualche traccia in più, volontariamente celata, forse per far cadere l'assassino finalmente in trappola.

La cascina ristrutturata dove viveva Antonella

Antonella Guarnero, 30 anni, strozzata la notte di Capodanno. Un delitto senza colpevole (FOTOSERVIZIO BUSI - UBERTONE)


Il ristorante dove ha atteso l'arrivo dell'anno nuovo

DALLA CASCINA A CASALE Antonella lascia la casa di Castelletto Merli per Casale, il meglio per la frazione Roncaglia, dove gli amici hanno prenotato il ristorante. Una serata particolare: è il 31 e si attende il nuovo anno. Il gruppone è formato da 30 persone, coppie e single. La titolare del ristorante «S-ciapa Pums» non ha dubbi: «Una compagnia di brave persone, tutti a modo». Si fa festa. A mezzanotte è tempo di spumante e champagne, poi si fa festa, canti e balli. Fino alle tre, quando si decide il trasferimento in bar «Borsani» di Casale, luogo abituale d'incontro dei giovani. Altre due ore di divertimento e di spensieratezza, altri balli e canti per festeggiare l'appena nato '93.

DA CASALE A Gli amici riaccompagnano Antonella all'auto lasciata a Roncaglia, attendono che il motore si riscaldi, si salutano con ampi cenni di mano, poi ognuno parte per la propria strada. La giovane impiegata torna a casa, a Castelletto Merli. Davanti alla cascina qualcuno la sta aspettando, o è seguita da quando ha lasciato gli amici alla Roncaglia. Qualcuno che Antonella deve conoscere molto bene. Non posteggia la sua Y10 nel cortile com'era solita fare, la lascia fuori, lungo la recinzione. Perché? Aveva fretta d'incontrarsi con il misterioso uomo che l'attendeva o non voleva che i genitori e il fratello uscissero che rientrata, ma subito ripartita?

Sono quasi sei quando Antonella sale sull'auto di quello che sarà poi il suo assassino. E con lui si apparta in una stradina di frazione Terfengo, distante in linea d'aria poche centinaia di metri dalla cascina. Almeno questa è la versione ufficiale. Ma potrebbe anche essere finita a casa di lui, in qualsiasi posto e poi solo in un secondo momento, dopo l'omicidio, trasportata lungo il viottolo dov'è stata trovata. Un'anziana contadina è ancor oggi convinta che il corpo di Antonella alle sei quel mattino di Capodanno proprio non c'era: «Sono andata a messa, non avrei potuto non vederlo. Sono sicura». Fu portato lì molto dopo, forse pochi minuti prima delle dieci, quand'è stato trovato. Anche questa è un'ipotesi da non tralasciare.

Il campo dov'è stato trovato il corpo della giovane

STRANGOLATA, MA Antonella non è stata strangolata, lo si è detto in un primo momento. Il medico legale ha stabilito che la giovane impiegata di Castelletto è stata strozzata, le mani strette attorno al collo fino ad ucciderla. Perché tanta violenza? Il corpo viene trovato seminudo, mancano la pelliccia, la borsetta e le scarpe. I carabinieri di Casale e quelli di Alessandria lavorano due giorni senza interruzioni, pare quasi che il mistero debba venire svelato da un momento all'altro. Gli uffici degli investigatori sfilano gli amici della serata e poi quelli di altre combriccole che Antonella era solita frequentare. Duecento persone vengono raccontano chi era la giovane impiegata, che vita faceva. Raccontano della sua esuberanza, della moglia di bella e colta, un impiego tranquillo. Una donna che voleva vivere in libertà».

I MOTIVI Si cerca l'assassino non solo in combriccole che la giovane donna frequentava. Si fa strada anche l'ipotesi che a uccidere Antonella sia stato un ex fidanzato respinto o un giovane per bene che si è trasformato in maniaco. Viene preso in considerazione anche un ipotetico raptus di gelosia, uno sgarbo, un rapporto che poteva continuare. I carabinieri ascoltano per la seconda volta tutti gli amici. Un lavoro lungo e ingrato, ma non privo di risultati.

SI TROVA IL Dai carabinieri si presenta un intimorito. In un pacco ha la pelliccia di Antonella. Ma non è lui l'assassino. L'uomo, di Moncalvo, città a pochi chilometri da Castelletto, la pelliccia l'ha trovata lo stesso giorno del delitto, sul ciglio di una strada che passa davanti alla stazione ferroviaria del paese monferrino. Ma non aveva intenzione di restituirla. Voleva regalarla alla moglie e per questo l'aveva portata in lavanderia. E' stata la titolare della tintoria di Moncalvo a mettergli paura: questa è sicuramente la pelliccia della donna trovata morta a Castelletto. Ne parlano tutti i giornali, faccia attenzione perché rischia grosso.

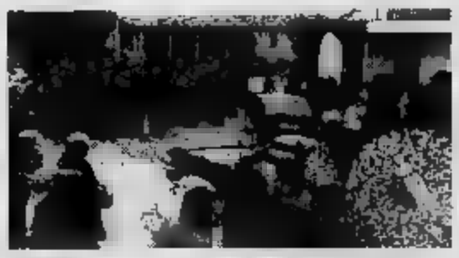
E' TORNATO? Ai funerali di Antonella arrivano tutti gli amici, centinaia e centinaia di persone. Arrivano in massa anche i carabinieri che fotografano migliaia di fotogrammi. L'assassino è lì in mezzo alla folla? Vengono realizzate anche parecchie riprese per tentare di capire se fra i tanti giovani ci sono facce nuove, persone non viste dagli investigatori. Niente da fare.

La gente di Castelletto attonita dopo il delitto

UNA SCAVA Si scava nel passato e nel presente di Antonella, ci si immerge, si scrutano, ma non si trova nulla. Antonella è una ragazza libera e fa il fatto suo. Frequenta molte compagnie, ma non si è mai legata a una persona in particolare. Ha molti amici ma ne ricorda a stento i nomi. Antonella è brillante con tutti, simpatica, ma sa anche essere riservata e tranquilla. Non esiste una vita segreta, non vengono fuori relazioni sentimentali particolari.

Paola Boni è di Casale, esperta di astrologia. Secondo lei, forse, l'assassino di Antonella potrebbe essere identificato a marzo, quando Marte transiterà in Ariete in opposizione a Giove, che è il simbolo di giustizia, nel segno della Bilancia. Nessuna soluzione a portata di mano, Paola Boni indica anche possibili segni zodiacali dell'omicida: Scorpione, Ariete o Leone.

Marie Teresa Muscio, 55 anni, invece non ha dubbi: «L'assassino devono cercarlo fra gli amici, alla festa di Capodanno c'era anche lui. Adesso è chiuso in casa, con il rimorso che gli batte forte forte». E aggiunge: «Ha un ginocchio gonfio, si è procurato una distorsione dopo aver trasportato il corpo di Antonella. Adesso è reso rimorso e ha paura». E ancora: «L'assassino ha i giorni contati, stanno per prenderlo. Entro sette settimane il premo chi è, ma la colpa non è solo sua. C'è un altro in questa storia». La Muscio due anni fa aiutò i carabinieri a trovare il cadavere di una donna scomparsa da una casa di riposo di Grazzano. Speriamo che abbia ragione anche questa volta.


Migliaia di persone per l'ultimo saluto ad Antonella

Fiorenzo Fenero

OGGI ALLE 15 DIRETTA SU

Piero Vigorelli racconta in diretta un altro drammatico episodio di sangue

Il delitto va in tv

Sindaco, amici e giornalisti per dare un volto all'omicida

CASALE MONFERRATO. Il delitto di Capodanno finisce in tivù. Una troupe Rai è a Casale oggi pomeriggio per riprendere un collegamento in diretta, trasmesso nell'ambito del programma «Detto tra noi».

A due settimane dall'omicidio di Antonella Guarnero si fa il punto sulla situazione, in un dibattito che viene irradiato dal bar Borsani, in viale Ristolfi. E' il locale dove la giovane donna di Castelletto Merli ha trascorso le ultime ore della sua vita.

Saranno intervistati il titolare del bar e i suoi due figli che ricordano molto bene Antonella: «Una ragazza spiritosa ed educata, non una parola fuori posto. C'era molta confusione quella notte, ma ricordiamo di averla vista insieme agli altri della solita compagnia». Con quei ragazzi, Antonella aveva cenato al ristorante «S-ciapa Pums» di Roncaglia.

Adesso gli investigatori cercano di dare un volto e un'identità all'assassino che ha strozzato la giovane donna, lasciando poi il suo cadavere seminudo in un campo, verrà ricostruita la tragica vicenda che ha provocato vasto scalpore. All'incontro sono stati invitati il sindaco di Castelletto Merli che conosceva Antonella fin da quando era bambina, il vicesindaco Ugo Bertana, parenti della vittima («Una ragazza simpatica ed estroversa, avevamo chiacchierato un po' non molto tempo fa», dice) e alcuni amici della giovane. E' l'occasione per ricordare Antonella, ragazza indipendente e piena di voglia di vivere.

E' stato anche richiesto l'intervento di Paola Riboni, una casalese che, tra i suoi numerosi interessi, ha anche quello dell'astrologia. Studiosa da anni di questa materia, ha provato a costruire il quadro astrale della vittima (nata il 28 aprile di trent'anni fa): è Toro, molto indipendente e combattivo, che potrebbe avere, tra i suoi possibili nemici, personaggi che appartengono ai segni dell'Ariete, dello Scorpione e del Leone.

La famiglia di Antonella durante i funerali

Al collegamento in diretta interverranno anche i giornalisti de «La Stampa» che hanno seguito più da vicino la terribile vicenda. Toccherà a loro fare un riepilogo, a partire dal ritrovamento del cadavere, poco dopo le 10 del giorno di Capodanno. Saranno anche sottolineati i momenti più significativi dell'inchiesta, condotta dai carabinieri e coordinata dal pubblico ministero Giorgio Reposo.

Si tenterà anche di costruire un quadro psicologico dell'assassino e di avanzare qualche ipotesi sulle modalità e sui moventi dell'omicidio. [s. m.]

Se le mucche sporcano la strada sono previste multe da 50 a 200 mila lire

Allarme e proteste in Piemonte per le norme che prevedono severe multe contro il bestiame che sporca l'asfalto

Anche il codice stradale contro gli allevatori di bovini

Rischia di bloccare i pascoli da marzo a ottobre e i trasferimenti sugli alpeggi

Unanime è stata di proteste nel mondo agricolo piemontese contro la stesura del nuovo codice che prevedono multe salate agli allevatori che accompagnando il bestiame al pascolo non raccolgono con la paletta lo sterco degli animali. Le pene pecuniarie vanno da 50 a 200 mila lire, non si sa se per bovino colto in «flagrante» o per l'intera mandria. Gli esperti prevedono che se questo dovesse essere rigorosamente applicata, bloccherebbe il pascolo in quota la Regione avrebbe conseguenze enormi.

Da marzo al tardo autunno gran parte degli oltre 100 mila allevatori del Piemonte sono costretti a percorrere strade comunali, provinciali e statali per raggiungere i prati dell'azienda. Situazione resa più drammatica per i duemila margari che partecipano alla transumanza delle mandrie. Anche se negli ultimi tempi il trasporto dalla pianura avviene con gli automezzi, nel tratto montano gli alpeggi devono essere raggiunti a piedi, spesso con percorsi di chilometri.

Dice Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti della provincia di Cuneo: «Non sarà l'inasprimento delle multe la soluzione dei problemi per le strade statali. Sulla provinciale ai scontrano le necessità di varie utenze, fra le quali i margari e gli allevatori, che, in mancanza di strade secondarie, sono costretti a utilizzare le reti principali. Non si tratta quindi di abusi o negligenze da parte degli operatori agricoli, ma di esigenze delle quali le autorità addette ai controlli dovranno tener conto».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Confederazione agricoltori provinciale: «Spero che i tutori dell'ordine avranno più buon senso di chi ha steso gli articoli 15 e 161 del nuovo codice stradale».

Commenta Chieffredo Colombero, margaro che alpeggia al pianoro della Gardetta, in Alta Valle Maira, dove gestisce l'azienda agrituristica «Le Meie» a Genola: «Con mio fratello portiamo in montagna 250 bovini. I camion si fermano a Ponte Marmora, poi dobbiamo percorrere dodici chilometri per raggiungere l'alpeggio. Come potremmo ripulire la strada dallo sterco?».

Spiega Mario Martini, margaro di Castelmagno che trascorre l'inverno a Cervignasco di Saluzzo e alpeggia a Puniera, nell'Alta Valle Grana: «Oltre al problema del trasferimento in montagna, i miei 210 bovini in pianura devono percorrere ogni giorno un chilometro di strada per pascolare. Come raccogliere lo sterco dovremmo essere in dieci accompagnatori. Chi pagherà, però, le persone?».

Unione Agricoltori, Coldiretti, Confederazione Agricoltori e livello regionale e locale si mobilitano per le multe per lo sterco, infuriati di doversi occupare di un problema secondario e l'agricoltura organizza la crisi che investe tutti i settori. Il dottor Andrea Quaglino, responsabile del servizio veterinario dell'Associazione provinciale allevatori, sostiene che il cento per cento dei bovini di razza piemontese, almeno 300 mila capi, va al pascolo; se fosse confermato il divieto, si degraderebbero anche i prati stabili. Inoltre molte aziende collinari e della pianura hanno avuto i terreni attraversati dalle strade, quindi tutti gli allevatori sono coinvolti nel problema dello sterco da raccogliere. Sul piano pratico non esistono soluzioni valide, perché in Piemonte abitano oltre un milione di bovini e almeno centomila ovini.

Multe salate agli agricoltori sono previste anche per i trattori che al ritorno dal lavoro lasciano il fango nei campi sull'asfalto (articolo 15), quando affidano gli animali a minori di 14 anni (da 30 a 120 mila lire) e per chi irrigando con i cannoni a spruzzo getta, ma non si può impedirlo quando c'è il vento, acqua sulla strada. Le macchine agricole devono essere assicurate; è difficile per chi ha la patente «A» condurre i trattori. Più accettabile dalla categoria è il divieto lungo le strade e in prossimità di incroci di recinzioni coperte e colture ad alto stelo - come ad esempio il mais -, che coprono la visibilità. Si contesta invece la distanza fissata strada, che è salita rispetto al vecchio codice da tre e sei metri. Secondo gli esperti nelle piccole aziende che confinano con la strada diventa impossibile coltivare granturco.

Gianni De

Nelle sue ultime canzoni Baccini riserva bastone a uomini politici e artisti

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

[illegible] per Finardi e il «Tropicana» di Cuba»

S'iniziano [illegible] al Teatro Comunale le prevendite dei biglietti per lo spettacolo «Tropicana de Cuba», e per il concerto «Non solo Finardi». I cinquanta artisti cubani faranno tappa in città il [illegible] febbraio. Il [illegible] canterà Eugenio Finardi (biglietti: 30, 25 e 20 mila lire).

ASTI

Musiche dal [illegible] con [illegible] Carvalho

Domani [illegible] nel salone dell'Istituto di musica «Verdi», via Natta 22, si terrà [illegible] concerto della pianista brasiliana Valdilice De Carvalho.

CUNEO

[illegible] buona musica [illegible] poi sorprese al «Boccanera»

A Borgo [illegible] Dalmazzo, nell'[illegible] dell'ex istituto grafico Bertello stasera, alle 22, reggae con i dj Paolone [illegible] ed Ennio Bruno. Cossano Belbo: domani sera alla discoteca «Boccanera club» due ballerini [illegible] sostituiranno al barman e intratterranno i clienti con giochi e sorprese.

NOVARA

Per chi ama il jazz arrivano i «Tribute»

[illegible] due passi [illegible] Novara, nel Jazz Pub di Momo, stasera [illegible] si esibiscono i Tribute, [illegible] dei migliori gruppi jazz in campo nazionale.

[illegible]

[illegible] e i Poligono per [illegible] rock

Domani [illegible] a Piedicavallo, nel Biellese, continua la rassegna rock nell'area dell'albergo Mologna di via Roma. Dopo le 22,30 sono sul palco i novaresi «Piccione e i Poligono».

TORINO

I film [illegible] Luis [illegible] All'Alfieri c'è Calindri

[illegible]: si apre mercoledì [illegible] al Massimo, in via Montebello 6, la personale del regista spagnolo [illegible] Luis Buñuel. All'Alfieri, in piazza Solferino, esordio martedì 19 dello spettacolo teatrale «Pensaci, Giacomino!» con Ernesto Calindri.

AOSTA

Concerto d'inizio [illegible] con la Fanfara regionale

Nell'auditorium di Pont-Saint-Martin si svolgerà domani alle 21 il tradizionale «Concert du Nouvel An» proposto dalla Fanfare régionale.

[illegible] portare sul palcoscenico del teatro Odeon di Biella «La vedova allegra» [illegible] «Compagnia italiana [illegible] operetta»

A Novara il «Circo Baccini»

Il cantautore venerdì prossimo al palasport: ecco le prevendite

NOVARA. Chissà se Francesco Baccini promuoverà anche a Novara il suo referendum per eleggere il presidente del Consiglio ideale. A Torino, nel [illegible] certo del 13 novembre, aveva vinto Chiambretti. A Novara chi uscirà? Forse Malandrino a Veronica, i due comici che abi[illegible] sotto la Cupola? [illegible] risposta si potrà avere venerdì prossi[illegible] dopo le 21, al palasport di viale Kennedy, comodo da raggiungere anche per chi arriva da Vercelli a [illegible] Lomellina.

Nel concerto il [illegible] genovese riserva un pensiero per tutti. Canta infatti una [illegible] su Renato Curcio (ex-l'ex brigatista [illegible] prestato il volto al video della canzone), mette in musica il suo [illegible] verso i politici (Andreotti in primis), prende in giro Antonello Venditti «compagno di tutti» e Adriano Celentano. Baccini declama poi il [illegible] affetto per le ragazze e i ragazzi qualunque che hanno lavori anonimi e fidanzamenti tristi. Ci sarà anche spazio per l'impegno: immancabili «Ivo», canzone dedicata al preservativo, e «Rifacciamo il muro di Berlino», nuova e attuale, [illegible] il razzismo.

La riuscita del concerto rappresenta un'incognita: [illegible] molte tappe [illegible] presenze [illegible] al di [illegible] delle aspettative. Baccini si era già esibito a Novara un paio [illegible] anni fa. La serata [illegible] Palasport potrebbe però attirare numerosi fans dal Vercellese e dalla Lomellina. [illegible] tenere presente che il concerto si svolge la sera di San Gaudenzio, patrono della città. Il fattore festa può fare la differenza.

La tournée di Baccini è partita a metà novembre [illegible] il titolo [illegible] «Circo Baccini», sotto [illegible] tendone colorato. Le temperature rigide e gli alti costi hanno [illegible] sigliato al cantante, e soprattutto al suo manager, [illegible] rifugiarsi nei palasport. [illegible] prevendite proseguono [illegible] Tune, Olivieri, Librami, La Talpa, Penny Lane, Mondo Musica a Novara; da Saint Louis a Underground a Borgomanero; [illegible] lp Dischi a Galliate; da Tutto Musica a Trecate; da Master Dischi a Vercelli; da Disc Jockey a Borgosesia; al [illegible] Teatro [illegible] Oleggio, ad Arona da Zero Db. I biglietti costano 30 mila più [illegible] mila lire di prevendita. [m. p. a.]

Biella accoglie l'operetta

Lunedì sera al teatro Odeon In [illegible] «La vedova allegra»

[illegible] Il sipario del teatro Odeon si aprirà lunedì sera sullo sfondo [illegible] una Parigi gaia e spensierata del primo Novecento. In scena [illegible] primi successi dell'autore ungherese Franz Lehar, [illegible] vedova allegra», un'operetta scritta appunto agli inizi del Novecento, che, in modo scintillante [illegible] estremamente vivace, com'era [illegible] spirito viennese dell'epoca, riporterà alla ribalta la storia d'amore di Anna e del [illegible] Danilo, a [illegible] regno immaginario di Pontevedro.

Lo spettacolo in cartellone sarà interpretato dalla «Compagnia italiana di operetta», un gruppo milanese che ha [illegible] seguito una formazione orchestrale di una ventina di elementi. Per i melomani biellesi la stagione teatrale ha riservato anche quest'anno, come di consueto, [illegible] serata dedicata al bel canto (per [illegible] non vuole mancare all'appuntamento proseguono ancora le prevendite dei biglietti).

La vicenda che si dipanerà sul palcoscenico racconta la storia di una vedova, Hanna Glavary, il cui marito, un banchiere parigino, l'ha lasciata erede di venti milioni di franchi. Il barone Zeta, ambasciatore [illegible] Pontevedro, di cui la [illegible] è erudiriera [illegible] fra l'altro originaria, [illegible] fine [illegible] salvare il [illegible] dalla bancarotta, organizza un ricevimento [illegible] avvicinare [illegible] conte Danilo, «attaché» di ambasciata, alla ricca vedova. Sposandola e riportando nelle [illegible] del Pontevedro i venti milioni [illegible] franchi, [illegible] situazione economica del Paese si potrebbe ristabilire.

[illegible] Danilo [illegible] Anna già si [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] amati e poi lasciati, a causa [illegible] uno zio poco compiacente. Malgrado tutto però l'amore torna a trionfare e dopo qualche colpo di scena, alterchi e fraintesi, finalmente le cose si sistemano e la coppia, come si conviene ad [illegible] melodramma a lieto fine, convola felicemente a nozze.

[illegible] sulla commedia «L'attaché» di Meilhac e scritta dai librettisti Léon e Stein, «La vedova allegra» è uno spettacolo ricco di verve [illegible] invenzione melodica, [illegible] fra i più rappresentativi della letteratura dall'inizio secolo. [p. g.]

Alessandria

In discoteca con Superman

ALESSANDRIA. «Noi supereroi» è il marchio della serata di domani alla discoteca Anteprima (via Dante). Ma che cosa significa «Noi supereroi», forse il deejay si alzerà in volo come Superman? [illegible] se tra il pubblico dovrebbero ritrovarsi Reed Richards e chi [illegible] la colpe per una «pianta morta»?

Il pr Dodo spiega che il [illegible] stato concordato con un'agenzia di [illegible]. «Arriveranno alcune modelle, ci sarà un piccolo spettacolo...». La scenografia sarà [illegible] tema e anche le [illegible] siche scelte da Edis Gulisano.

Il clou dovrebbe essere intorno all'una, quando i protagonisti mascherati [illegible] confonderanno fra il pubblico e cercheranno d'improvvisare gustose [illegible]. Sarà b[illegible] accetto chi [illegible] presenterà mascherato. [b. v.]

Savigliano

Al Milanollo i «Classici»

SAVIGLIANO. Velluto rosso, candelabri dorati, un'atmosfe[illegible] d'altri tempi: questo [illegible] il teatro Milanollo, dove domani, alle 21, si esibirà l'orchestra dei «Classici» di Torino.

Con questa formazione [illegible] apre la stagione concertistica del '93, curata, come sempre, dall'associazione «Amici della musica» di Savigliano, dall'as[illegible] alla Cultura, [illegible] il patrocinio del ministero Turi[illegible] e Spettacolo [illegible] del Piemonte in musica.

I sette musicisti saranno di[illegible] [illegible] maestro M[illegible] Manocchi. Il concerto [illegible] aprirà sulle note [illegible] «Sequenza» per trombone solo, di Berio. Seguirà [illegible] pagina di musica curiosa, [illegible] tratta di «Galop» [illegible] Simpson, scritta nel '38, originale per xilofono e pianoforte, arrangiata per la formazione da Mariano Manocchi; questo brano può esser paragonato ad una polka [illegible] operetta.

Dopo questi due momenti entrerà in scena l'«Histoire du soldat» del grande musicista [illegible] Igor Stravinskij, che [illegible] pose l'opera dopo aver lasciato Pietroburgo ed esserai trasferito sul Lago di Ginevra.

Nell'«Histoire» [illegible] previsto [illegible] che [illegible] narratore, [illegible] mimo e un ballerino, ma in questo caso i «Classici» proporranno [illegible] la [illegible] per orchestra. L'opera di Stravinskij, utilizzando pochi strumenti, coinvolge tutta l'orchestra, infatti troviamo il violino che [illegible] il più acuto degli archi, il fagotto e il clarinetto per la famiglia [illegible] legni, la tromba per [illegible] ottoni, fi[illegible] ad arrivare alle percussioni.

Dopo il concerto inaugurale di domani la rassegna proseguirà il 6 febbraio con il violinista Gediminas Dalinkievici (allievo di Oistrakh, primo premio Sibelius) e il 14 febbraio con [illegible] «Serva Padrona» di Pergolesi in [illegible] edizione critica con strumenti d'epoca.

Due gli appuntamenti di [illegible] il 4, con l'orchestra da camera i «Solisti Baltici» e il 20 [illegible] «Pierino e il lupo» di Prokofev. Chiuderanno [illegible] stagione (il 23) l'orchestra Lituana e il [illegible] Riga [illegible] il «Carmina Burana».

«La rassegna - spiega il direttore artistico Ubaldo Rosso - anche per l'edizione '93 ha voluto coma ospiti musicisti di grande prestigio. Come associazione [illegible] proponiamo [illegible] offrire [illegible] serate musicali che [illegible] mancheranno [illegible] [illegible] apprezzate [illegible] pubblico». [m. c.]

Ad Avise

Lo Charaban recita patois

AVISE. La compagnia [illegible] [illegible] patois «Lo Charaban» ritorna domani sera sulle [illegible] valdostano, dopo la sua unica tradizionale rappresentazione annuale nell'ambito delle «Saison culturelle». L'occasione è quindi eccezionale. Anche perché la [illegible]o particolare: [illegible] Charaban» si esibirà per raccogliere offerte da inviare in Madagascar per la costruzione di una scuola nel villaggio di Sovina.

La «Banda di Charabans» (la compagnia del carretto) porterà in scena domani sera alle 21 nella [illegible] polivalente di Runaz (Avise) due pièce con cui ha debuttato quest'anno al [illegible] Giacosa nell'ambito della «stagione culturale» valdostana.

Il sipario si alzerà [illegible] «Tormènta», che [illegible] il [illegible] una «reina», una delle bovine vincitrice della «bataille». [illegible] testo della pièce, che racconta [illegible] avventure di una [illegible] invadente che riesce a creare problemi alle persone che ruotano intor[illegible] a lei, è [illegible] adattato e tradotto dagli attori de «Lo Charaban» [illegible] [illegible] rappresentazione scritta da Eugenio Di France[illegible]

[illegible] secondo brano che interpreterà domani [illegible] celebre compagnia dialettale s'intitola «Tcheu le [illegible] végnon l pégno» (Tutti i nodi vengono [illegible] pettine). Il [illegible] della comma[illegible] in patois, che in alcuni momenti si «colora» di giallo, è stato scritto da Olga Glassier, che è una delle attrici de «Lo Charaban», e da Thérèse Pellissier.

L'ingresso allo spettacolo [illegible] libero. [sa. b.]

Una scena [illegible] pièce «Volevamo essere gli U2»: protagonisti sono sei ragazzi [illegible] che sognano di diventare famosi [illegible] il celeberrimo gruppo irlandese guidato [illegible] Bono

Torino, [illegible] non sono gli U2

Debutta al teatro Juvarra il testo di Umberto Marino

TORINO. Attesa, mercoledì 20, per il debutto al Teatro Juvar[illegible], al numero 15 dell'omonima via, dello spettacolo «Volevamo essere gli U2».

Considerato [illegible] degli eventi da palcoscenico [illegible] scorsa stagione, [illegible] la firma del trentottenne commediografo romano Umberto Marino, au[illegible] di altri due testi adattati per il cinema («La stazione» di e con Sergio Rubini, «Italia-Germania 4-3» [illegible] Andrea Barzini).

Protagonisti della pièce [illegible] sei giovani romani: il bene[illegible] Matteo, simpatizzante dei verdi; Marco, istruttore in [illegible] palestra [illegible] seduce signore; Saverio, appartenente alla piccola borghesia e specialista nell'alternare il doppiopetto con cravatta da rampante al giubbotto [illegible] da metallaro; Rocco, un introverso operaio edile; Margherita, un'universitaria iscritta alla Fgci; Sonia, l'unica con esperienze nel campo musicale.

I sei formano un complessino specializzato nella musica Anni Sessanta e cominciano a [illegible] in un seminterrato dalla capitale con il sogno [illegible] diventare famosi come il celeberrimo gruppo irlandese guidato da Bono. La loro esperienza dura [illegible] anno [illegible] è caratterizzato in particolare da illusioni che [illegible] trasformano presto in delusioni.

Gli interpreti scelti [illegible] Marino, anche regista della messa in scena, sono giovani attori diplomati al Centro Sperimentale [illegible] Cinematografia: Marco Galli, Paola Magnini, Alberto Molinari, Carolina Salomè, Federico Scribani e Marco Tummolo. Quest'ultimo ha preso il posto [illegible] Enrico Lo Verso, salito agli onori della cronaca con la pellicola «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio ove impersonava il carabiniere a cui venivano affidati i piccoli Valentina Scalici e Giuseppe Ieracitano.

Anche questo testo di Umberto Marino è stato trasferito al grande schermo: il film, pre[illegible] in settembre [illegible] Mostra di Venezia, [illegible] ha ripetuto al cinema il successo riportato [illegible] teatro.

«Volevamo essere gli U2» è in cartellone sino a domenica 24 gennaio. Spettacoli alle 20,45 e, l'ultimo giorno, alle 16,30. Assistervi costa 25 mila lire (ridotti a 20 mila). [illegible] informazioni telefonare allo 011/53.20.87. [d. c.]

LANIFICIO
Tessitrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui [illegible] con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti [illegible] migliori stilisti
Pura [illegible] finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé [illegible] tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Pro[illegible] di [illegible] [illegible] I punti vendita
[illegible] INDUSTRIALE
LANIFICIO
[illegible]
V. Amendola [illegible]
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
[illegible]
Tel. 015 21.984
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
Cons. all. 5/7/93

Tortona, febbraio anteprima nazionale al Civico

Il professor Vecchioni presenta il nuovo tour

TORTONA. Tra Roberto Vecchioni presenterà in anteprima a Tortona nuovo tour. E così potrà capitare di incontrare il in città, proprio come era accaduto a novembre, quando Anna all'aperitivo stata vi- in bar. Infatti, le Ora, Roberto Vecchioni ha scelto il Teatro Civico per provare il suo nuovo recital. cantautore giungerà a Tortona domenica 14 febbraio, per la prima prova dello spettacolo. La seconda prova è in programma per il giorno dopo. Ai fans locali ha riservato un concerto, appunto anteprima nazionale, martedì 16 febbraio alle 21,15.

Le modalità di acquisto dei biglietti verranno comunicate dai responsabili del Civico solo nei prossimi giorni.

E' una presenza fuggevole in città, quella del cantautore milanese, professore di lettere, ma comunque di prestigio.

Ultimamente per i cantanti è esplosa moda di fare le prove dei spettacoli in teatro. Il Civico è uno dei prescelti, anche per la breve distanza che separa la città dal capoluogo lombardo. Come per Anna Oxa, anche Roberto Vecchioni approdato Tortona grazie anche a legami locali. Pare che il manager (che è lo stesso per entrambi i cantanti) sia rimasto favorevolmente impressionato dal Civi. Forse quella scegliere il teatro come prove è una soluzione ottimale per miglior riuscita dei lavori.

Roberto Vecchioni. Il cantautore terrà un concerto il 16 febbraio alle 21,15

Roberto Vecchioni ha anni, insegna in un liceo di Brescia, è marito e neo-padre. Sicuramente si può definire cantautore impegnato. Tra i suoi album più famosi, «L'ultimo spettacolo» '77, «L'anno che è venuto», L'ultimo Lp s'intitola «Camper» un album dal vivo che contiene la criticata «Voglio una donna», bersaglio delle femministe di tutta Italia. Attraverso le sue canzoni che, senza dubbio hanno segnato un'epoca, come «Luci a San ro», «Samarcanda», «Signori giudici», Vecchioni ha sempre raccontato se stesso.

Un altro spettacolo fuori programma e fuori abbonamento, Civico, andrà in scena il 30 e 31 marzo. E' «Spettri» di Henrik Ibsen, interpretato da Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, regia di Giulio Bosetti.

Maria Teresa Marchese

Lezioni da oggi

Laboratorio di spettacolo all'esordio

TORTONA. Il Laboratorio dello spettacolo di Tortona prende il via oggi. Le lezioni dizione (docente Luigi Todarello di Alessandria) si terranno nei locali scuola «Lorenzo Perosi» il venerdì. L'orario: primo anno, gruppo A, dalle 17 alle 18, gruppo B, dalle 18 alle 19; secondo anno alle . Le lezioni recitazione (docente il regista Girolamo Angione di Torino) si svolgeranno invece nella «palestrina» del Peano il sabato: 13,30/15, primo anno A; 15/16,30 B; 16,30/18,30 secondo anno.

Le lezioni di portamento ed espressione corporea (docente Maria Paola Casorelli di Torino) si presso la scuola musica «Perosi» il sabato: 15/16 secondo 16/17 primo no A; 17/18 B. Le lezioni di danza (con Andrea Man) si svolgeranno nella palestra del liceo il sabato dalle 13,30 alle 15 in un unico gruppo. Le lezioni di trucco (Antonio Della Monica) terranno alla scuola musica il sabato e più precisamente: il 27 febbraio e il dalle 15 alle 18 per i ballerini (gruppo unico); il 13 e il 27 marzo dalle 14 alle 16 per gli attori del condo no e dal 16 alle 18 per quelli del primo anno.

Gli spettacoli sono in programma il 6 aprile e il 4 e 5 giugno. Il primo è riservato agli allievi del no anno. Il secondo, un musical sarà allestito dai ragazzi secondo anno: «Il Mago Cyber-Oz». **[m. t. m.]**

SI BALLA

Si balla il liscio con Ringo

Alla Music Hall sulla strada statale 211 per Sale, questa sera si balla il liscio con Ringo. Domenica ancora liscio al pomeriggio con Fiorenza Lelli, alla sera il Clan italiano.

MASTER

Dal Disco Doc alle mazurche

Come tutti i venerdì al di Bosco Marengo, musica dal vivo nella «Disco d.o.c. '80 e dintorni»: oggi i Blue Line di Forlì. Nella sala uno c'è liscio: Massimo Antelmi la sua orchestra porteranno polke, mazurche e valzer a volontà.

FELLINI ATTO II

Scoppia la «revolution snake»

«Revolution Snake», la rivoluzione del serpente, scoppierà al Fellini Atto II di via Tortona. nome della serata intitolato a una nuova birra: assaggi e originali T-shirt. In consolle ci sono Andrea Traverso e Martini di Radio One O .

ALL'OPERA

Ozzano «latina»

Oggi alle 20, «fiesta latina» ristorante dell'Opera di via Roma ad Ozzano: una grande grigliata alla maniera argentina sarà da musica sudamericana.

PARADISO

Tornano Bianchi e Culotta

tastiere e Mauro Culotta alla chitarra elettrica suonano stasera Paradiso In Castelletto d'Orba. Il duo ritorna dopo di quest'estate.

QUEENIE

Karaoke show con Jessica

Al Queenie di Casale, domani la cantante Jessica conduce il Karaoke Show dalle 23 all'una. Prima e dopo, mixer dj Maurizio. Oggi si balla con la musica di Bruno Carrassi, domenica Gigi e Davide puntano sul revival Anni 70 e 80.

PANTERA ROSA

Una grande festa Anni Ottanta

Gran festa Anni 80 domani alla Pantera Rosa di Acqui con Fluvio Dondero mixer. Si balla anche oggi domenica. Al Palladium, Marco Franciosa regala articoli sportivi della Campa- Sport ai più bravi della «Ballo parade».

«ELETTROCUBO»

Underground disco fino alle 5

Per i fanatici dell'«after hours» alle due il momento di Andrea Marquee al Mercybocù di Valenza: underground disco music fino alle 5 del mattino per i maratoneti pista. La serata musicale comincia però molto prima con il gruppo «La crema di marroni» e due ore di rock.

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 18,30/22,30 — Lire 10.000/8000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Ambra — Tel. 252.079 — Or: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalle parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro mentore Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,30 — Lire 5000.

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Corso — Tel. 69.060 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 10.000/8000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 10.000/8000

Codice d'onore
Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Avventura

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000

Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

Ariston — Tel. 01 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. REV. Commedia

Cristallo — Tel. 0144/ 400 — Or.: 20/22 — Lire

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Moderno — Tel. — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Tel. 452.291 — Or.: 20 — Lire 10.000/7000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

Tel. — Or.: 20/22,20 —

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 2 — Lire 8 posto unico

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Comunale — Tel. 0143/81.411 — Or.: /22,15 — Lire posto unico

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Lara — Tel. — Or. — Lire 5000/3000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una : sarà incontrando l'amore di una «bella» ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Ideal — Tel. 861.328 — unico

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- ...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito con rara immedesimazione dai bravissimi interpreti. (Tullio Kezic - DELLA SERA)
- ...Verdone Disc-Jockey è assolutamente Verdone regista è intelligente . (Licia Tornabuoni - LA STAMPA)
- «AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, e (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole. (Valerio Caprara - IL MATTINO)

DICEMBRE E NOTTE

CABARET

Da Raitre ecco Aldo e Giovanni

Questa sera al Mercybocù di Valenza (viale Vicenza 4/a), cabaret Aldo Giovanni, il duo comico che ha riscosso molti consensi per la partecipazione a «Su la testa», il programma di Raitre Pa Rossi. E' una delle coppie in ascesa nel panorama cabarettistico italiano. Intanto c'è attesa per l'esibizione di un altro noto cabarettista, Stefano Nosei, spesso ospite del Costanzo show, si esibirà venerdì 22.

CIRCO

Stasera debutta il David Orfei

Oggi, alle 21, prima serata del circo David Orfei, in piazza Divina Provvidenza ad Alessandria. Fino domenica 24 gennaio, una giornata di riposo (mercoledì 20), saranno due gli spettacoli quotidiani: alle 16 e alle 21. Tra i numeri di spicco figura la troupe di clown Ruby Ernestos, una famiglia di antiche tradizioni circensi, ormai alla quinta generazione. Cristiani con le sue tigri, mentre l'intermezzo le foche ammaestrate sarà preceduto da un numero esotico», con cammelli, struzzi e giraffe in pista. bravi anche i giocolieri ungheresi, che mostreranno la loro abilità suon di musica: un'orchestrina di sei elementi sempre presente è una delle caratteristiche del circo. Lo zoo è aperto al pubblico dalle 10 alle 14. Un altro circo, il Gerardi, fa invece tappa fino a domenica ad Acqui Terme, in piazza Allende. Ogni due spettacoli, alle 16 e alle 21. Tra i numeri più interessanti l'esibizione di un gruppo di tigri bengalesi del domatore Ettore Weber.

MOSTRE

I percorsi nell'arte di 10 anni

E' aperta fino a giovedì prossimo, nella sale comunale di arte contemporanea di Alessandria, la mostra «Percorsi nell'arte degli Anni Settanta». Sono esposte opere di proprietà comunale donate dagli artisti in occasione loro personali in città. Gli artisti sono: Vago, Bendini, Nanni, Boero, Sirotti, Repetto, Pozzati, Plessi, Lazzari, Del Pezzo, Pericoli, Fioroni. Apertura: 9/12 16/19.

Vignale, il cantante presenta i Trozzola a bancone

Un blues mediterraneo sponsorizzato Schinina

VIGNALE. Il cantante Gian Carlo Schinina, leader della Level blues band, è sempre a caccia di novità, di giovani talenti da proporre Caffè della Pesa per una serata di concerti all'insegna dell'alternativo. E questa volta il gruppo che lo accompagna per l'esibizione di oggi è realmente tutto da scoprire. E' una band del Milanese, dal nome singolare: Trozzola bancone. Ossia «fare la trottola intorno un bancone di bar», commentando un levar di calici a più riprese.

Il gruppo è composto da Cesare Aulizio, chitarra, Martino, voce e chitarra, Domenico Burgio, basso elettrico, e Giuseppe Gussi, batterio, la band ha incontrato Schinina nel locale di proprietà uno dei musicisti. «E' stato naturale - spiega Schinina - cominciare a suonare insieme. Abbiamo partecipato anche a qualche blues festival».

Il complesso è agli inizi, ma, garantisce Schinina, «ha un sound tutto particolare». La maggior parte degli elementi del gruppo è originaria Sud Italia. Lo stile è quello mediterraneo caldo travolgente. Il sodalizio artistico Schinina, che predilige l'autentico blues di Chicago, è di effetto.

Schinina dal canto ha partecipato a diversi festival blues in Italia e Olanda. Numerose le collaborazioni con artisti di .

Con i Trozzola a bancone proporrà melodie dell'autentico blues, accanto a quello di Pino Daniele e al rock Bennato. Un'esibizione per soddisfare po' tutti i gusti. «Sarà un concerto senza interruzioni - dice - . Un intercalare di pezzi di stile diverso. Il risultato: ore di buona musica dal vivo come vuole tradizione della Pesa». L'appuntamento è alle 22. Ingresso libero. [cr. ro.]

PRIME VISIONI A TORINO

- **ADUA** 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: pom. 16,15; sera 20, 22,30.
- **ADUA** 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
- **ALFIERI** v. C. Alberto 27. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
- **CAPITOL** v. S. Dal : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **CENTRALE** v. C. Alberto 27. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
- **C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 22/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
- **C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi . **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **CRISTALLO** v. Gioia 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
- **DORIA** v. Granaci 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
- **EUROPA GRANDE** p. Saboino. **Codice d'onore.** Or.: pom. 16; sera 19,50; 22,30.
- **EUROPA SUD** p. Saboino. **Puerto** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **EUROPA NORD** . **Il danno** 20,20; 22,30.
- **EMPIRE** p. V. Verrès 5. **Guardia del corpo.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
- **ERBA** c. 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
- **ETOILE** v. Bl Buozzi 6. **Due sedi con gli zoccoli che preghiera di corna).** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
- **FARO** v. Po 30. **Segreto di** Or.: 20,20; 22,30.
- **FIAMMA** c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
- **IDEAL** c. Beccaria 4. **I nuovi orsi.** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
- **KING KONG** Cinecittà v. Po 21. **Pensieri versi tra il...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
- **LILLIPUT** v. XX dei matti cani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **LUX** Galleria San Federico. **Segreto in Collina.** Or.: 15,55; 18,05;
- **MASSIMO UNO** v. 9 Ottobre. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
- **NAZIONALE 1** v. Pomba . N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **NAZIONALE 2** v. Pomba 7. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
- **NUOVO ODEON** v. Venezia 8. **La avventure di un uomo invisibile.** Or.: 20,20; 22,20.
- **OLIMPIA 1** v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35
- **OLIMPIA 2** v. Arsenale 3. **La storia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **REPOSI** v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
- **ROMANO** galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
- **SUPERGA** c. Belgio 53. **La peste.** Or.: 20; 22,
- **STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
- **VITTORIA** v. Roma 338. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

- **TEATRO REGIO** p. Castello 215, tel. 53.151. Riposo . alle 4 serata di Gala con C. Gaddo (3/3). R. Raimondi (26/4). D. Dessì (3. Baldelli (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.393/310.
- **PICCOLO REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 15: **L'Attività per i Giovani** voluti e prom. Ingr. ad inv. Per inf. t. 8815.259/377.
- **ALFIERI** p. Solferino 4, t. 562.3600. **La magnifica danza.** Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 Lindsay Kemp Company pres. **The big Parade** di L. Kemp. Il gesto e l'anima. Bigl. 3/15-19. Ult. 3 gg.
- **CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. 537.999. Stag. in abb. 7 Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 45 (or.: 10/18). T. 557.62.45-54.45.52. Rep. fino al 24/1.
- **COLOSSEO** v. M. Cristina 73, tel. 669.6034. Ore 21, repl. fino al 17/1. La Comp. d'Operetta Bella Epoque pres.: **Il paese dei campanelli** che s'fa! di Kar, con G. Anselone, D. Marangoni, orchestra diretta dal M. G. Tazzari. Prev. teatro: 10-13/15-19.
- **TEATRO MACARIO (Ronch.)** v. S 10. H 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Scatenando**, varietà. : 9,30/12,30 - 18/19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

- **La famiglia Partridge**, telefilm
- 20 — **George e Mildred**, telefilm
- 20,30 **Ho ritrovato il mio amore.**
- 22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
- 23,30 **George e Mildred**, telefilm
- 24 — **Cliff crimine di guerra**
- 1 — **Il fascio de** , film

Telecupole

- 19,25 **TG 4**
- 20,25 **Diagnosi**, rubrica
- 21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
- 22,30 **Tg 4**
- 22,45 **Rosso di sera**
- 23,
- 1 — di
- 2 — **Tg 4**

Videogruppo

- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Hot rod**, tutto sul rallye
- 20 — **Yo-yo**, gioco
- 20,30 **L'ispettore Sleezy**, telefilm
- 22,30 **Videonotizie**
- 24 — **Videonotizie**
- 0,30 **Corpo speciale Sanbaggers**

Telecity

- 19 — **I Campbells**, telefilm
- 19,30 **L'isola di Atlan**, telefilm
- 20,30 **Napoli vive**, film
- 22,30 **Colpo grosso story**, quiz
- 23,30 **Menzogna**, film
- 1,20 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primaretema

- 19 — **Teenagers**, cartoon
- 19,10 **Tgg special**
- 20,30 **I duri**, miniserie
- 21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
- 22,30 **Forza mare**
- 23,30 **Primus**, telefilm

Rete Tv

- 20,25 **Tg 4 cronaca**
- 20,30 **Stato d'assedio**, tv movie
- 21,30 **Auto oggi**
- 22 — **Calcio 4**
- 24 — **Dolce notte**
- 0,35 **Tg 4 economia**
- 0,45 **Dolce notte**
- 1,15 **Video relax**

Quinta

- 19 — **Attualmente**, rotoc.
- 1 **L'albero della cuccagna**
- 22,30 **Attualmente**, rotocalco
- 0,15 **Il** , film

Quadrifoglio Odeon

- 20 — **Cavaliere** , telefilm
- 20,30 **Il Golfath attende**, miniserie
- 22,30 **Notiziario regionale**
- 22,45 **Image**, curiosità
- 23,15 **I diavoli N. 2 - Aristocrazia immorale**, film

Rete 9 Tal

- 20,25 **Tg 9**
- 20,52 **Obiettivo sport**
- 21,54 **N.Y. C.**, telefilm
- 22,20 **Il purgo**
- 23 — **Tg 9**
- 23,20 **Il punto**
- **Dan August**, film

Erreuno Tv

- 9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
- 10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La »**
- 11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
- 21,30 **Telefilm**
- 22 — **Speciali**
- 22,30 **Erreuno notizie**
- 22,50 **Tg sera**

Telecampione

- 20,35 **Approfondimenti**
- 22,15 **Business & Moda**
- 22,30 **Domani in cronaca**
- 22,45 **Dietro la facciata**, rubrica

G.R.P.

- 19 — **G.R.P. Monitor**
- 19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
- 20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
- 20,30 **Meeting**
- 22 — **Dietro la porta chiusa**, film

Rete Canavese

- 20 — **Dancing Days**
- 21 — **Guerrieri**
- 23 — **La mia della settimana**

Telesubalpina

- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **I pazzi della speranza**
- 21 — **Filastrocca**
- 23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

- 20,40 **Angel Killer II**, film
- 22,40 **Informa 7**
- 23 — **Mad Squad**, telefilm
- 0,15 **Calcio fans**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

In C2 è insoddisfatto il patron, alla vigilia dell'amichevole con la Pro Sesto

Bocci rimprovera il Casale

«Sinora lo spettacolo non giustificava il prezzo del biglietto». Piena fiducia a mister Bui, devono essere centrati due obiettivi: bel gioco e valorizzazione dei calciatori

Nella foto, il Gruppo Boys incita il Casale con slogan e sciarpe. Secondo patron Bocci, è ora che la squadra cominci a entusiasmare: «Soltanto con il bel gioco potremo riportare la gente allo stadio. Chi non è finora e Palli, purtroppo, ha avuto ragione»

CASALE. Alla vigilia dell'amichevole con la Pro Sesto, patron Sergio Bocci aspetta ancora di vedere bei gi suoi nerostellati. Soddisfatto dei risultati accumulati nelle ultime tre giornate del campionato, il presidente Casale dice che il metro di giudizio deve tener conto di molti fattori: «I punti non sono l'elemento determinante, anche se i buoni risultati consentono di mettersi a ragio- con più serenità».

obbiettivi che Bocci si è prefisso a inizio della stagione, e sono stati raggiunti. «Soprattutto il buon gioco e la valorizzazione dei giocatori. Se si aggiungeranno anche i risultati positivi, saremo ampiamente soddisfatti - aggiunge -. Adesso mi aspetto che la squadra cominci a giocare com'è nelle sue possibilità. Solo così potremo riportare la gente allo stadio. Chi non è venuto fino adesso al Natal Palli ha avuto ragione, perché lo spettacolo offerto non giustifi- il prezzo del biglietto».

Qualche accusa implicita all'allenatore Gianni Bui? «No, assolutamente. Ci sono effettivamente problemi con la squadra che non stati superati neppure coi risultati positivi delle ultime giornate. Ma al mister bisogna dare il tempo necessario per dimostrare quanto vale. Anzi, bisogna aiutarlo a svolgere il suo lavoro nel miglior modo possibile».

C'è chi però contesta il fatto che sia stata messa a disposizione dell'allenatore una squadra modesta, perché la società in bilancio una somma adeguata. Ma Bocci respinge

«Non è importante quanto si spende, ma come si spende. Anche se abbiamo fatto grossi investimenti - precisa -, è garantita giocatori di tutto rispetto. Circa la metà dei giocatori vanta una militanza in C1, alcuni hanno esperienza di serie A. Dopo il primo necessario periodo di rodaggio, adesso è il momento di vederli giobene, perché ne hanno possibilità. Non è comunque questione di soldi. In ogni caso, questo aspetto già chiaro a tutti fin dall'inizio: non solo all'allenatore Bui, che non manca riconoscerlo, he alla società e ai tifosi. Sin dall'inizio ho detto chiaro e tondo quali le possibilità. Se qualcuno può fare meglio, si accomodi pure».

Qualche perplessità è sollevata sull'amichevole con la Pro Sesto che si svolge domani alle 14,30 al «Natal Palli». Perché è scelta proprio la squadra che lo scorso anno ha deciso la retrocessione del Casale in C2 «Non è stata una vera scelta - spiega Bocci -, la avversarie a disposizione erano molte. Comunque, non mi sembra il di avere risentimenti. Chi sportivo sa benissimo che abbiamo avuto la possibilità di disputare lo spareggio a Piacenza. Ha vinto la Pro Sesto e noi siamo retrocessi. i lombardi non si fossero comportati correttamente, è un problema che riguarda la loro coscienza di sportivi».

TAMBURELLO

Dopo anni di contrasti, primi accordi per riunificare l'attività

Tregua tra le Federazioni

Aperti anche alle squadre della Figt i campionati Fipt di serie A1 e A2. Si punta al girone piemontese di B. Eletto il nuovo presidente del Comitato provinciale

ALESSANDRIA. Mentre le attenzioni dei tifosi di tamburello rivolte torneo indoor che si svolge ad Asti (vi partecipano anche squadre giovanili di Ovada), si registrano i primi accordi tra le due Federazioni, dopo anni di «guerra». Non è una fragile tregua: in tempi brevi, si prevede la riunificazione dell'attività agonistica.

Ad alcune squadre della Figt è già stata concessa la possibilità di partecipare ai massimi campionati Fipt '93, A1 e A2. Se in A1 il Piemonte sarà rappresentato dai campioni tricolori del Castelferro e Monale, in A2 dovrebbe gareggiare anche le squadre astigiana del Castellero che schiera gli esperti Marello, Mogliotti e Arata.

Sull'onda degli accordi per le categorie superiori, i dirigenti delle due Federazioni stanno lavorando anche per ottenere riunificazione delle «attività minori»: si punta a girone di B piemontese che comprenda le astigiane

Beppe (Castelferro)

della Figt e alessandrine Cerrina e Cromolino. Per definire gli accordi stasera ad Asti si svolge una riunione, un'altra è prevista domenica a Ovada per la preparazione del Torneo dei Castelli.

Sulla riunificazione delle attività sono intervenuti il presidente nazionale Fipt, Emilio Crosato, e il vicepresidente, Rissone. Hanno partecipato anche all'assemblea delle società affiliate alla Fipt di Alessandria per la nomina del nuovo Comitato provinciale. E' stato eletto presidente Ezio Oddone di Villadeati che si avvale collaborazione di Giorgio Ghione (Solonghello), Guido De Luca (Mombello), Sergio Lasagna (Vignale), Romano Boccaccio (Grillano), Marco Barisione e Pasquale Messina (Ovada).

Difficile il compito di Oddone: deve riattivare il Comitato e coordinare le iniziative provincie, ma è organizzatore esperto, un intenso impegno svolto in favore Torneo delle Colline. Durante l'assemblea, sono stati sottolineati i successi '92: lo scudetto a Castelferro e il trionfo di Vignale nel Torneo a muro. [r. bo.]

Ecco i bilanci, metà stagione, del calcio giovanile

L'Aurora imita il Milan solo vittorie e 105 gol

Forte agonismo anche tra i più giovani

ALESSANDRIA. periferia batte Alessandria 10 a 2. Non è il risultato di una sola sfida, ma il dato evidente che emerge dalle classifiche dei campionati giovanili calcio, organizzati dal Comitato provinciale Figc. Negli gironi tornei, Esordienti, Giovanissimi e Allievi, le formazioni dei centri minori precedono quasi pre le squadre del capoluogo.

Esordienti. Nel girone A, Fulvius Valenza e Aurora Alessandria condividono il primato quota 20. La formazione alessandrina un rullo compressore: sconfitta, nessun pareggio, reti segnate e una sbiita. «E' un gruppo di ragazzi eccezionale - dicono i due mister, Roberto Dagnino e Gianni Porrati -. Oltre che giocare bene a calcio, studenti molto bravi».

Oltretutto l'Aurora deve recuperare la gara con l'Europa. Nel girone B, al vertice della graduatoria Novese e Valenzana, con 21 punti. Dice Vincenzo Rolando, responsabile per la Novese del settore giovanile ed giocatore di Acqui, e Savigliano: «Vogliamo soprattutto porre solide basi per futuro». Tra biancocelesti e rossoblù, tuttavia, sarà difficile stabilire vincitore. Entrambe le squadre hanno ot- 10 successi, e un solo pareggio nel confronto diretto disputato il 10 ottobre.

Nel girone C domina il Derthona con 18 punti: i leoncelli hanno perso un incontro, 7 novembre (1-0) a Viguzzolo, contro la seconda forza del girone.

Giovanissimi. Nel girone A, brilla la stella della Valenzana, con 19 punti e solo mezzo passo falso: l'1-1 casalingo, a Grava, col Monferrato. «Ci attende ritorno - dice il dirigente valenzano, Ezio Maggi - che desideriamo affrontare al massimo della condizione».

Nel girone B, Acqui e Ovada condividono il primato, 3 turni (3 pareggi e 5 vittorie) sogguidati in pachina Mauro Parodi. Per l'Ovada di Carmelo Barca una sconfitta: 5-1 il 7 novembre ad Alessandria contro l'Aurora.

Nel girone C, Aurora Pontecurone sugli scudi: successi consecutivi e due punti vantaggio sulla Pozzolese che ha ceduto nelle ultime giornate.

Allievi. Nel girone A, Aurora Alessandria e Occimiano guidano la classifica con punti 20, due lunghezze di vantaggio sulla Bosco e sull'Orti. Il ruolino di marcia dei monferrini è degno di citazione: 10 vittorie e solo due stop, in avvio di campionato ad Alessandria contro l'Aurora (5-1), il secondo alla sesta giornata, sempre nel capoluogo, contro la Don Bosco per 4 a 1. Nel girone B, la Boschese è prima a quota due punti sul Castellazzo che deve recuperare gara contro l'Audax Orione Tortona. La Boschese allenata da Elio Beltrame ha ottenuto 11 vittorie, nove negli ultimi due mesi. L'unica battuta arresto è rimediata proprio Castellazzo: 3-2 per i ragazzi di mister Gasti.

Roberto

CALCIO FEMMINILE

La sfida Milano vale il terzo posto in B

Alessandria, il test con le «diavolesse»

Nella serie B, calcio femminile, domenica la trasferta del Milan vale come un esame di laurea per l'Alessandria, ormai solidamente nell'alta classifica. «Possiamo far risultato e una vittoria ci consentirebbe di raggiungere proprio le milanesi in posizione - dice Adriana Canepa, dirigente delle alessandrine -. Sarà comunque una partita spettacolare in cui cercheremo di sfruttare le nostre caratteristiche di squadra d'attacco».

Anche nelle tre settimane di per le festività natalizie le alessandrine hanno mantenuto buona condizione atletica, mentre la Pastorino, ormai guarita della frattura braccio, scalpita per tornare squadra. La giocatrice, molto forte in difensa, è però ancora a corto di condizione e dovrà forse rinviare il al successivo incontro, in con il Cuneo, che concluderà il girone d'andata.

Domenica il Milan si è imposto per 1 a 0 sul campo del Vittorio Veneto, ma l'Alessandria ha replicato, battendo le imolesi del La Stalla con un secco 2 a 0. In vantaggio dopo 5 minuti con gol di Rivella, pronta a deviare di testa una punizione della capitana Macrì, le ragazze allenate Walter Grassi hanno raddoppiato allo scadere primo tempo con Formalani che ha approfittato di un errato rilancio delle ospiti.

Nella ripresa le alessandrine hanno controllato con autorità il tentativo di recupero dell'Imola, sfiorando più volte il terzo gol. «In questo girone d'andata abbiamo res più del previsto, solo Real Torino e Lugo di Romagna hanno qualcosa in più di noi. Con tutte le altre squadre possiamo competere ad armi pari e dimostreremo contro il Milano, promettono le calciatrici alessandrine.

In serie C, prosegue la campionato: si riprenderà a giocare solo a fine con la prima di ritorno. Se la capolista Trecate è ormai irraggiungibile, a meno di un clamoroso crollo, Derthona e Tcm puntano almeno alla conquista secondo posto. [v. gi.]

CALCETTO

Acsi, quattro incontri al palasport di

Per la seconda giornata campionato provinciale Acsi di calcio a cinque, al palasport di Stazzano, si giocano domani queste gare: Carrozzeria Meri- -Olimpia 92 Tortona (alle ore 14,30); Amatori Capriata-Real (15,20); Impresa Edil Gualco B-Bar Arcobaleno Tortona (16,10); Feudi Alessandria-Ina Assitalia Novi (17); riposa l'Aurora Grosso Sanitari.

CALCIO

Juniores, ancora stop per i club alessandrini

Riparte domani il campionato regionale Juniores di calcio, ma soltanto nel girone B. Saranno ancora ferme per turno le squadre alessandrine che militano nel girone H: Libarna, Felizzano, Monferrato, Novese, Quattordio, Sarezzano, Carlo, Fulvius, Derthona, Ova- Valenzana e Viguzzolese.

PALLAVOLO

Serie D: il secondo nella Coppa disciplina

Nella classifica della Coppa disciplina, relativa campionati regionali di pallavolo, il Novi (serie D maschile) è secondo con 2 penalità. In C2, la squadra femminile di Novi 11 punti, davanti al Valenza (23) e alla Plastipol Ovada (27).

NUOTO

Qualificazioni a Torino dei campionati «indoor»

Si disputa a Torino, nelle piscine Trecate e Colletta, la prima prova di qualificazione ai campionati italiani indoor. Le gare s'iniziano domani alle 15,30 per proseguire domenica.

TUTTOBERE snc
Sede Legale: C.so Massimo d'Azeglio, 19
10126 TORINO
Sede Comm.le: S.S 31 per Casale, 99 - Km 48,3
15040 S. Michele - AL
Tel. 0131/237.924 - 238.256
Fax: 0131/238.256

ALCUNE NS. OFFERTE

ACQUE MI confez. da 6 bottiglie da lt. 1,5
S. Andrea naturale e frizzante L. 2.100
S. Benedetto frizzante L. 2.100
S. Pellegrino frizzante L. 3.300
S. Pellegrino Fonte Limpia naturale L. 3.300
Panna naturale
Fonte Tione leggermente frizzante L. 2.600
Barbera del Monferrato Capetta lt. 0,75 L.
Barbera del Monferrato Capetta lt. 1,5 L. 3.500
Bianco di Castelfranco Civ&Civ lt. 0,75 L. 1.950
Castelli romani lt. 1,5 L. 2.950
Gavi spumante Capetta lt. 0,75 L. 2.900
Pinot Chardonnay brut spumante
La Gioiosa lt. 0,75 L. 4.500
Prosecco di Valdobbiadene brut
La Gioiosa lt. 0,75
BIBITE
Schweppes lt. 1,5 arancia dry, pompelmo dry L. 1.000
B. Bened lt. 1,5 limonata, gassosa, pompelmo, aranciata
S. Pellegrino lt. 1,5 aranciata, aranciata amara, chinò, one-o-one L. 1.300
Pepsi Cola lt. 0,25 x 6 bottiglie L. 2.700
SUCCHI DI FRUTTA
Derby brick cl. 20 x 3 vari gusti L. 1.300
Simplon bottiglia lt.
Bavaria bottiglia lt. 0,25 x 10 L. 4.500
PASTA
Auchan: pasta all'uovo, di semola di grano duro, lasagne, riso fino e superfino, farina bianca, farina gialla: continua l'offerta a prezzi eccezionali!
Vieno: savoiardi al cacao gr. 250 L. 1.950
ogni 2 confezioni omaggio 1 confezione di sfoglialina zuccherata gr.
INOLTRE
Ogni L. 30.000 spesa omaggio bottiglia di Trebbianino o Gutturnio della Val Trebbia lt. 0,75.
Tutti i prezzi si intendono f.co ns. magazzino comprensivi di .
Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

INVIDIA
DISCOTECA
DISCO-PIANO-BAR
VENERDI'-SABATO-DOMENICA
KARAOKE CLUB
TEL. 0141 - 968.821 - S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
D.J. RUDY L.J. GIANF
QUESTA ANNI «LIVE»
CON ANDREA GONELLA
SABATO «MUSICA SENZA VIZI»
CON GRUPPO DAL VIVO
CON DENISE GROUP
DOMENICA DISCO MUSIC E...
...SPUNTINO DI MEZZANOTTE
Symbol
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
SABATO
spettacolo I BARRY
DOMENICA 17 GENNAIO
Orchestra spettacolo CAMILLO SANTAMARIA
... NON SOLO LISCIO ...
... E RIGOROSAMENTE ANNI 60
(Ingressi con consumazione)

PROGETTO COMUNITARIO EUROFORM

Il progetto Comunitario **EUROFORM**, promosso dalla Commissione delle Comunità Europee il 18 Dicembre 1990, riguarda le nuove specializzazioni, le nuove competenze, con particolare riferimento **alla formazione per ■ piccole ■ medie imprese (PMI).**

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, tramite l'Agenzia del Lavoro ■ con partners regionali (la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano) e comunitari (la Greta de l'Aire Nicoise -Francia- e la Camera di Commercio ■ Industria di Atene-Grecia), partecipa all'iniziativa Euroform, con ■ corso di formazione professionale denominato **"Sistemi per la qualità, organizzazione della produzione, gestione d'impresa"**, destinato a 12 laureati o diplomati, non occupati, residenti in Valle d'Aosta.

L'intervento sul tema della qualità in impresa (qualità dei prodotti, dei processi, dei sistemi) risponde ad una esigenza vitale oggi per qualsiasi azienda che intenda affrontare con successo la domanda interna ■ la concorrenza internazionale.

L'intervento si propone di:

- garantire un adeguato grado di ■ delle tematiche, delle metodologie e delle tecniche specifiche della produzione, della gestione d'impresa ■ della qualità;
- fornire un supporto metodologico allo sviluppo ■ progetti di miglioramento della qualità;
- sviluppare un elevato livello di consapevolezza sulle tematiche della qualità e sulle implicazioni culturali e comportamentali di un approccio di Assicurazione-Qualità.

STRUTTURA DELL'INTERVENTO

L'intervento nel suo complesso si articola in 6 segmenti formativi e prevede l'alternanza ■ periodi di attività in aula con periodi di stage in azienda.

La durata complessiva è di 1600 ore (40 per settimana per 40 settimane), ■ tempo pieno ■ con frequenza obbligatoria, nel periodo febbraio '93 -Gennaio 1994.

Lo stage applicativo si realizza in azienda con un Project Work sul tema dello sviluppo della qualità.

Contestualmente al corso verranno organizzati in Italia ■ all'estero seminari e visite guidate su temi specifici e ■ interesse del mondo aziendale cui saranno invitati operatori economici ed esperti ■ settore.

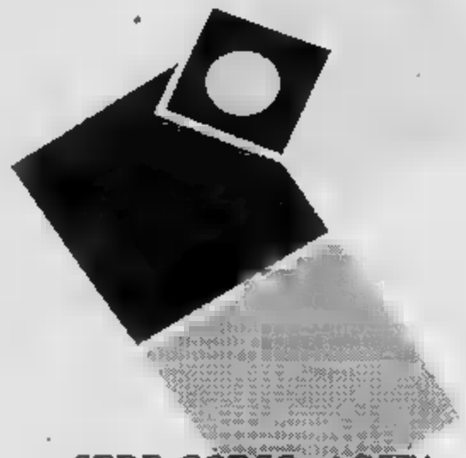
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
AGENZIA DEL ■

REGION AUTONOME ■ LA VALLEE D'AOSTE
AGENCE DE L'EMPLOI

in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento,
la Provincia Autonoma di Bolzano, La Greta de L'Aire Nicoise (FRANCIA),
la Camera di Commercio ■ Industria di Atene (GRECIA)

nell'ambito del **PROGETTO EUROFORM**
realizza il Corso di Formazione

**"SISTEMI PER LA QUALITA'
ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE
GESTIONE D'IMPRESA"**



DESTINATARI ■ REQUISITI:

- 12 Laureati o Diplomati ■
- Residenti in Valle d'Aosta ■
- In cerca di occupazione ■
- Interessati alle nuove professionalità emergenti sul mercato del lavoro ■
- Motivati al tema della qualità totale ■

SEDE CORSO: AOSTA
Sono previste inoltre trasferte e visite guidate in Italia ed all'estero.

Ai partecipanti verrà corrisposto un ***assegno ■ studio*** calcolato sulle ore di effettiva presenza

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

- **Gennaio:** selezione dei partecipanti
- **Durata del corso:** 1600 ore
- **Periodo:** Febbraio '93 - Gennaio '94
- **Formazione in aula:** 960 ■
- **Stage applicativo:** 640 ore

Le ***domande di adesione*** alla selezione, corredate da curriculum vitae, da compilare su apposito modulo, dovranno pervenire ***entro ■ 21 Gennaio 1993***

Per informazioni ■ iscrizioni:
■ LAVORO
Via Paravera, 22 - 11100 AOSTA
Tel. ■

E' nata Fiesta Newport

Ci vuole un certo stile
per far innamorare gli italiani

Più bella, più ricca, sempre più Fiesta • 1.1i e 1.3i allo stesso prezzo • 3 e 5 porte • Nuovi colori micalizzati ■ Nuovi interni • Volante ad alto assorbimento d'impatto ■ Avvisatore acustico luci accese • Barra antirollio anteriore • Sistema FIS (interruttore flusso inerziale) ■ Alzacristalli elettrici con comando sulle portiere • Chiusura centralizzata ■ Apertura portellone dall'interno • Pomello del cambio in pelle ■ ***L. 14.350.000 chiavi in ■***

Vieni a guidarla da:

CONCESSIONARIA

CASA DELL'AUTO

Loc. Amérique, 125 - QUART (AO)
Tel. 0165/765.122

Ford
QUALITA' ■ AZIONE

...LEGNO
★ Trilla per ... e l'intaglio
★ Macchine professionali ... hobbystiche
... - Loc. Arensod, 20
11010 SARRE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

... - Loc. Arensod, 20 -
11010 SARRE
- Combinate 5/7 funzioni
- Elettroutensili
- Frese per Toupies
- Utensili per scultori «Stubai» «2 spade»
- Servizio affilatura
... VALDOSTANO MACCHINE PER ...

Venerdì 15 Gennaio 1993 ... Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I pareri in Valle d'Aosta sulle variazioni alla discussa Jervolino-Vassalli

Droga, luci e ombre sulla legge

Contrari gli operatori sociali: «Bisogna obbligare i tossicodipendenti ad andare in ... struttura»
Meno preoccupati i rappresentanti delle forze dell'ordine: «Qui le scarcerazioni saranno poche»

AOSTA. Pareri discordanti sulle variazioni alla legge Jervolino-Vassalli sulla droga. Tutti d'accordo sulla decisione di elevare la soglia di punibilità, ... gli operatori sociali valdostani hanno molti dubbi sull'efficacia ... nuovo provvedimento.

Giulio Saladino, ... presidente dell'associazione «Il Germoglio», che opera nell'ambito delle tossidipendenze, ... fondatori de «La Svolta», dice: «La ... legge non va. Si aiutano soltanto i piccoli spacciatori. Il ... non è giusto. Bisogna obbligare i tossicodipendenti ad ... in una struttura».

Lindo Ferrari, psicologo e responsabile del Sert, il servizio per ... tossicodipendenze e l'alcolismo dell'Usl, sottolinea come «negli ultimi due anni con la legge Jervolino-Vassalli ... aumentati i casi di coloro che si ... rivolti a noi. ... legge ... ha obbligati a venire ... nostro servizio. Non ci sono ... quindi risultati positivi. I tossicodipendenti devono chiedere aiuto spontaneamente. La depenalizzazione può ... una soluzione, ma bisogna vedere come».

«Non ... una legge - aggiunge don Eliseo de ... Svolta» di Sarre - che può demotivare i ragazzi a far uso di droghe. Non è questione di proibizionismo o antiproibizionismo».

Carlo Marchesini, responsabile del «Bourgeon de vie», ... comunità della Valle, è più duro ... ... giudizi: «Si continua a giocare politicamente. La galera non ... a nulla, ma ... fare le "bancarelle". Restano le sanzioni, ma chi le paga? I tossicodipendenti non hanno soldi e del ritiro della patente non gliene frega niente. ... soluzione ... carcere o comunità poteva servire se si garantivano i centri ... accoglienza».

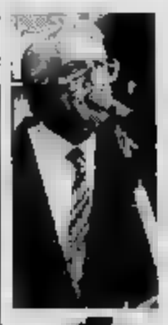
Emiliano Carratta, qu... di Aosta, riferendosi alle polemiche sull'imminente liberazione di molti reclusi per droga dice: «Non è ... ... molti tossicodipendenti lasceranno il carcere. Non saranno ... in libertà coloro che sono stati incarcerati per spaccio. Uscirà soltanto chi è stato condannato per detenzione ... dose ... proprio consumo. ... in Valle questi casi sono rari. Con l'attuazione della legge Jervolino-Vassalli abbiamo scelto in generale ... non procedere all'arresto per la detenzione semplice di sostanze stupefacenti, ma soltanto se questa era ...lizzata allo spaccio».

«La modifica alla legge 162 - dice Luigi Schiavone, procuratore della Repubblica - prevede un'area di liceità più ragionevole. Non è stata comunque una legge che ha criminalizzato il tossicodipendente. Vi ... un'incremento degli arresti, ma negli ultimi due anni ci sono stati meno morti».

Il colonnello Claudio Catarsi, comandante dei carabinieri della Valle d'Aosta, ... giudica tragica la situazione valdostana: «I dati testimoniano come non vi sia un grosso traffico».

In merito agli accertamenti medici a cui si dovranno sottoporre i tossicodipendenti per dimostrare il «bisogno» di ... dose maggiore di droga, il sindaco di Aosta Giulio Fiou dice: «Ancora una volta si complica... le procedure e si paralizza un settore, ... questo ... sarà quello della Sanità».

Sandra Bovo



Dall'alto a sinistra il questore ... Carratta e il colonnello ... carabinieri Claudio Catarsi. A fianco una riunione al centro di recupero «Bourgeon de vie»

L'EX AMMINISTRATORE USL ACCUSA LA REGIONE

«Troppa l'inefficienza causata dalla politica»

L'ex amministratore dell'Usl Ciro Castaldo racconta la ... verità sul sistema sanitario in Valle d'Aosta. «Non intendo difendere la mia poltrona - dice - anche perché lavorare in queste condizioni è assurdo. Però se il settore sanitario valdostano naviga in certe difficoltà, le responsabilità ci devono pur essere». ... 40

St-Marcel, giovane cerca di fermare lo sconosciuto trovato nella ... abitazione

Picchiato in casa da un ladro

Prima che arrivassero le forze dell'ordine, il ragazzo aveva bloccato l'intruso, ma è stato messo a terra ... ... pugno sul ... Era stato anche minacciato con ... coltello. Caccia all'aggressore in tutta la Valle

SAINT-MARCEL. Torna ... e trova un ladro che rovista negli armadi: cerca di bloccarlo, lui si difende tirando fuori un coltello, ma nella lotta il padrone di casa ha la peggio ... finisce ... ospedale. E' accaduto ieri sera a Bruno Tognela, 26 anni, residente ... località Mayère ... Saint-Marcel. Il giovane è ... portato al pronto soccorso: ha subito lesioni al setto nasale. Gli ... per accertare se ci sono fratture so... durati fino a tarda sera. Gli inquirenti stanno cercando il rapinatore in base alle descrizioni fornite dal Tognela.

L'episodio è accaduto ieri po... prima delle ..., ... Tognela stava rientrando dal lavoro. Il padrone ... casa ... è ... ... fronte il ladro, un giovane con un orecchino e ... barba incolta, ... un tossicodipendente alla ricerca di qualcosa con ... poterci comprare l'eroina.

Bruno Tognela è ... a bloccare il ragazzo e a chiamare aiuto. Quando ... ladro si è accorto che presto sarebbe arrivato qualcuno in aiuto al padrone di casa, ha tirato fuori di tasca un coltello e ha minacciato Tognela. Il padrone di casa non si è perso d'animo ed ha incominciato a lottare contro il ladro, nonostante quest'ultimo avesse in mano il coltello.

... il ladro ... riuscito con un pugno sul naso a ... fuori combattimento il padrone di casa ed a chiuderlo nel bagno pochi secondi prima che arrivassero le forze dell'ordine.

Gli inquirenti non ... riusciti a ... il rapinatore; pare sia fuggito con una «Ford Escort» grigia che aveva parcheggiato poco distante. Il ladro è riuscito a portare via ... orologi da ... in oro, ... aveva trovato nell'alloggio.

Bruno Tognela è stato subito soccorso ... portato in ospedale ... Aosta, dove è ... Nel frattempo ... stati organizzati posti ... blocco a controlli in tutta la Valle ... cercare il rapinatore.

Il giovane entrato nell'abitazione di Tognela ... di rapina, perchè fuggendo ha minacciato con un coltello e ha aggredito il padrone di casa. All'accusa di rapina si aggiungono quelle di lesioni aggravate e di violazione di domicilio aggravata. Le ricerche degli inquirenti proseguono soprattutto nella Bassa Valle, nell'ipotesi che il bandito ... ... di fuggire verso il Canavese. Della vicenda è stata informata anche la procura del Tribunale.

(m. t. z.)

PILOTO IO

Il Tribunale non decide

... giudici del Tribunale della Libertà hanno detto che decideranno entro oggi». L'avvocato Alessandro Annoni ha presenzi... ieri sera con i colleghi Carlo Blengino e Soster Catalano all'udienza per la scarcerazione dei 13 ragazzi di «Piloto ... arrestati per l'occupazione della Torre dei Balivi. Uno di loro (renitente alla leva) è già in carc... militare di Peschiera, altri 8 hanno ... gli arresti ...ciliari, quattro sono ancora a Brissogne. Davanti all'ingresso del Palazzo di Giustizia, gli agenti in divisa e quelli della Digos, che stanno svolgendo le indagini per identificare i responsabili dell'aggressione ... Claudio Mazzoni, 24 anni, e due ragazzo minorenni che raccoglievano firme ... un banchetto in via Croce di Città. La polizia ha de... Massimo Murzilli, 28 anni, di Aosta, via Saint-Martin 125: sugli elementi che hanno portato all'identificazione del giovane, gli agenti mantengono il massimo riserbo.

Problemi in Valle

Sciopero delle ... al pomeriggio

AOSTA. Sciopero oggi ... Valle d'Aosta dei ferrovieri aderenti alle organizzazioni sindacali. L'agitazione prevede l'astensione dal lavoro dalle 17,30 fino al termine del servizio per gli addetti al movimento e nelle ultime ... ore ... giornata per gli impiegati e i responsabili della manutenzione.

La linea ferroviaria Aosta-Chivasso è gestita dal Genio ferrovieri, ma vi sono anche addetti non militari, dipendenti dall'Ente ferrovie dello Stato. In ogni caso vi saranno disagi per gli utenti nella regione per i disguidi che ... saranno nei collegamenti con il Piemonte e la Lombardia.

A causa dello sciopero per oggi ... in Torino non ... prevista alcuna limitazione alla circolazione delle auto, senza nessun vincolo legato alle targe pari ... ... quelle dispari.

I ferrovieri chiedono al governo ... aprire una trattativa per discutere dei salari e della riforma ... ... **[b. bas.]**

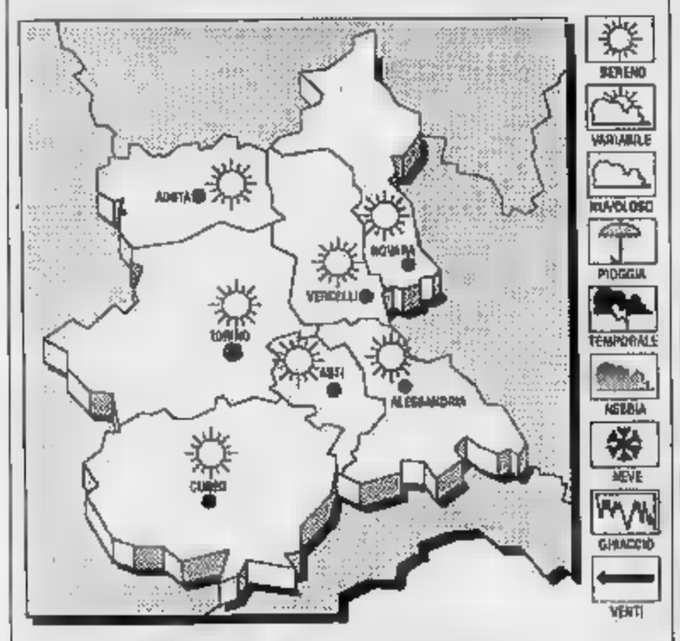
Ieri in Consiglio

L'ultimo «no» della Regione alla Sds

AOSTA. Nella seconda giornata di lavori di un consiglio regionale cominciato in ritardo per mancanza di numero legale, determinato da larghi vuoti nei banchi della maggioranza, il fatto più rilevante è stato l'ultimo «no» alla Sds. Con 20 voti favorevoli, 9 contrari e 1 astensione, l'assemblea ha formalizzato la risoluzione consensuale della convenzione ... ... Regione e la società di servizi Sds. Cala quindi definitivamente il sipario sulla ventilata ipotesi, prevista dalla convenzione per realizzare in Valle un «centro articolato per lo stoccaggio, la trasformazione e l'assemblaggio di merci».

La vicenda aveva sollevato proteste in sede parlamentare e ... fatto nascere un contenzioso con la Commissione Cee. La «liquidazione» ... convenzione Sds ... stata contestata dalla minoranza, con ...ti critici dei democristiani Bondaz ... Beneforti ... del socialista Pascale. **[a. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso: nebbie persistenti al Nord non solo durante la notte ma nel corso della giornata.
TEMPERATURE. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; banchi di nebbia estesi e persistenti sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ...
Max: 7; min: 0; media: 5

UN ANNO FA
Max: 3; min: -7; media: -3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3; Alessandria 5; Asti 2; Cuneo 5.1; Novara 6; Vercelli 10

Gignod, la cerimonia si svolgerà domani mattina

I funerali delle 2 donne morte nell'incidente

GIGNOD. Si svolgeranno domani a Gignod i funerali ... Clelia Barmette (a sinistra), ... anni, e di sua suocera Germana Grimod (a destra), 75 ... ... mercoledì sulla statale per il Gran San Bernardo in un incidente stradale. La cerimonia comincerà alle 10,30 e sarà celebrata ... vescovo ... Aosta Ovidio Lari. Migliorano invece le condizioni di don Vittorio Vuyet, ... anni, figlio ... Clelia Barmette, rimasto ferito nell'incidente. ... 41

... PELLICCERIE Maucci COSSATO
Tel. ... 23143
VENDITA SPECIALE PINI VERDI
... a partire da £. 990.000
... - ... - Husky misex da £. 290.000
Montoni verne donna da £. ...
In offerta il Chiodo in pelle ... a £. 200.000

... GIA' PER IL ... INVERNO ... 200.000 ...
ALTA MODA SCONTO 30% - 50%
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova di alta moda !

L'ex amministratore dell'Usl racconta la verità sul sistema sanitario

«Silurato perché indipendente»

Accuse alla Regione: «La responsabilità dell'inefficienza è politica». Domani dovrebbe già prendere servizio il nuovo responsabile. Ma sulla nomina pesa un ricorso. Oggi lo sciopero degli infermieri

AOSTA. Ciro Castaldo, amministratore straordinario dell'Usl «dimissionato» dalla giunta regionale prima che gli scadesse il mandato, ha lasciato la carica. Ma prima di farlo ha voluto raccontare tutta la sua verità sul sistema sanitario valdostano.

«Non intendo difendere la mia poltrona - dice - anche perché lavorare in queste condizioni è assurdo. Però tengo a precisare che se il sistema sanitario valdostano naviga in certe difficoltà, le responsabilità ci devono pur essere. La mia delegittimazione è nata con il cambio di maggioranza politica in Regione nel luglio scorso. Non rimpiango nulla. Ho cercato di compiere il mio dovere al meglio. Ho cercato, soprattutto, di separare le competenze dell'assessorato e Usl. Probabilmente è stata questa testardaggine a condannarmi. L'assessorato non ha mai avuto intenzione di mollare la presa sull'Usl. Basta pensare ad alcune anomalie che si verificano soltanto in Valle come l'erogazione di certi fondi a livello completamente discrezionale, la gestione dell'aggiornamento del personale e quella dei concorsi per le assunzioni».

Ma adesso che succede? Probabilmente già da domani dovrebbe subentrare il nuovo amministratore, l'ingegnere Giorgio Bongiorno, nominato dalla giunta regionale l'8 gennaio. Ma sulla decisione pende un ulteriore ricorso di Castaldo, che solleva alcune obiezioni sulla regolarità della procedura.

L'ex amministratore Ciro Castaldo

Intanto il settore resta in fermento perché tutti gli accordi siglati tra Regione e Usl prima della fine dell'anno sono saltati proprio per via della decadenza dell'amministratore. Tutti i suoi provvedimenti adottati dopo il 1° gennaio non sono neppure stati presi in considerazione, cosa che farà probabilmente allittare i termini di pagamento delle competenze dei dipendenti i quali hanno già confermato uno sciopero generale per oggi (personale non-medico) e per il 18 (peconale medico).

Questo il parere di Castaldo, dalla a alla z, sui vari problemi della Sanità.

Assessore alla Sanità. «Mi pare mal consigliato. Ho potuto incontrarlo solo ultimamente nonostante i ripetuti solleciti».

Bongiorno. «Sarà il nuovo amministratore. Spero che riesca a conquistarsi, da subito, autonomia e indipendenza di ruoli».

Controlli sugli atti. «In Valle i veti sono aumentati perché il filtro si è raddoppiato ed è rappresentato dalle requisitorie fatte dai funzionari dell'assessorato e dai revisori dei conti».

Dirigenti. «C'è un'accentuata conflittualità tra i dirigenti dell'Unità sanitaria e quelli dell'assessorato che, spesso, ostacola anche l'adozione di provvedimenti di ordinaria amministrazione».

Efficienza. «E' difficile parlare di efficienza in una struttura che deve rispettare troppi vincoli ed esigenze esterne».

Futuro. «E' legato alla soluzione di alcuni problemi istituzionali. Separare cioè i compiti di programmazione tipici dell'amministrazione regionale da quelli di gestione a carico dell'Usl».

Garanti. «E' un organismo politico senza alcun peso, come testimoniano le diverse prese di posizione, giustamente adottate dal garante e mai prese in considerazione dall'assessorato. E' destinato a scomparire con la prossima riforma».

Incentivazioni. «E' uno degli argomenti più complessi. Non è stato risolto per via di questioni formali accentuate da parte dei revisori».

Liste «Non credo esista un fenomeno vero e proprio. Con un'organizzazione più attenta qualche prenotazione potrebbe essere migliorata, ma non farei il tema principale della presunta inefficienza dell'Usl».

Medici ospedalieri. «A livello generale, mi pare che costituiscano una categoria seria e realmente proiettata verso la migliore soluzione dei problemi dei pazienti».

Novità. «In Valle, l'esistenza di una sola Usl troppo vincolata all'assessorato credo influirà negativamente sulle aspettative legate all'introduzione delle aziende della sanità».

Operatori. «Rappresentano, forse, il tasto più positivo all'interno del settore. Globalmente, infatti, pur rivendicando giuste aspettative, hanno garantito e continuano a garantire, in questa confusione, un servizio efficace ai pazienti spesso grazie al loro esclusivo senso di responsabilità».

Plus-orario. «Legato alle incentivazioni è quello che, probabilmente, ha fornito lo spunto all'assessorato, tramite la bocciatura delle famose commissioni per i piani di lavoro, per giustificare la rimozione dell'amministratore straordinario».

Revisori dei conti. «Dovrebbero rappresentare un organismo sopra le parti e invece si ha la sensazione che, troppo sovente, siano influenzati da elementi esterni».

Sindacati. «Spesso non vengono ascoltati. Credo che siano scavalcati dalla facilità di contatto che i vari operatori, soprattutto medici, hanno con gli amministratori regionali».

Territorio. «E' uno degli aspetti più trascurati dell'Usl».

Il Collegio di direzione. «E' costituito dai responsabili dei servizi dell'Usl. All'inizio era arroccato su posizioni che spesso erano l'incomunicabilità personale. Ora si sono allentate le tensioni, ma in queste condizioni non può certo garantire quel lavoro di équipe che gli è richiesto».

Valutazione finale. «Scinderei il giudizio in due parti. Decisamente buono il risultato finale che il servizio ha nei confronti dei pazienti. Scarso, invece, l'aspetto operativo interno, troppo abbandonato a se stesso».

Zero. «E' il voto che darei all'amministrazione regionale nella conduzione della mia vicenda, soprattutto per l'assoluta mancanza di correttezza». [r. a.]

DALLA VALLE

AOSTA

Bimbo ferito in uno scontro

Incidente in via Festaz l'altra sera, all'incrocio con via Bramafam. Si sono scontrate la Ford «Fiesta» di Elisabetta Fazari, 29 anni, di Aosta, e la Fiat «Uno» di Diego Betemps, 20 anni, di Saint-Christophe. Matteo Majolet, 3 anni, figlio di Elisabetta Fazari, ha battuto la testa contro il parabrezza riportando un trauma cranico: guarirà in 5 giorni. I vigili urbani hanno ritirato la patente ai due conducenti; la donna è accusata di non aver rispettato lo stop prima di immettersi in via Festaz, il giovane di eccesso di velocità.

AOSTA

a domicilio dei falsi iscritti alla dc

Negli ultimi tempi alcuni giovani si sono presentati in varie case della città e dei paesi limitrofi chiedendo di poter parlare ai residenti in quanto appartenenti alla democrazia cristiana. La segreteria regionale della dc, venuta a conoscenza di tali episodi, ha emesso un comunicato per precisare che nessuno degli iscritti è mai stato delegato ad andare nelle case della gente a diffida chiunque si presentasi a nome e per conto del partito.

QUART

Tampona un Tir fermo al casello autostradale

Un colonnello degli alpini in congedo ha distrutto ieri mattina la sua «Volkswagen Golf» contro un Tir di nazionalità belga. Alle 9,50 Quinto Metello Cigala Fulgosi, 58 anni, abitante a Courmayeur, ha tamponato alla barriera autostradale del Villair di Quart il Tir di Guy Deschod. L'ex colonnello è rimasto illeso, ma la sua auto è stata distrutta per l'urto. Al momento dello scontro c'era una fitta nebbia nella zona e l'asfalto era viscido. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ha rilevato l'incidente.

[illegible]

Ultimo giorno per iscriversi ai soggiorni marini

Scadono oggi i termini di presentazione delle iscrizioni per i soggiorni marini per anziani organizzati dalla settima comunità montana «Monte Rosa» e dall'ottava «Walser». Sono previsti due soggiorni a Rimini e a Laigueglia, il primo dal 3 al 17 maggio e il secondo dal 29 aprile al 13 maggio.

AOSTA

Sei senza acqua potabile

Per permettere la realizzazione di lavori di manutenzione delle rete idrica del capoluogo regionale oggi viene sospesa dalle 8 alle 14 l'erogazione dell'acqua potabile in alcune zone della città: via Pasquettaz, via Plan Des Rives, regione Roppoz, regione Busseyaz e strada La Combe.

Progetto Euroform

Un corso per giovani disoccupati

AOSTA. S'inizierà a febbraio ad Aosta un corso di formazione rivolto a 12 laureati e diplomati valdostani, attualmente disoccupati, che intendono lavorare nell'ambito del progetto comunitario Euroform della Commissione delle Comunità europee per la formazione di nuove specializzazioni, soprattutto nell'area delle piccole e medie imprese. Il corso, chiamato «Sistemi per la qualità, organizzazione della produzione, gestione d'impresa», propone interventi formativi sul tema della qualità dell'impresa, sul piano dei prodotti, dei processi e dei sistemi. Durante lezioni, della durata complessiva di 1600 ore, si terranno anche stage in azienda, che cominceranno a febbraio e si concluderanno nel gennaio 1994 (640 ore). Le domande vanno consegnate all'Agenzia del lavoro di Aosta entro il 21 gennaio. Si svolgerà poi una selezione che terrà conto del curriculum, di test scritti e di un colloquio. I partecipanti al corso potranno usufruire di un assegno di studio. [aa. b.]

La Fondazione

Istituita la «Giornata Sapegno»

AOSTA. Premi internazionali, seminari e conferenze sulla letteratura: è il programma che ha presentato il comitato scientifico della Fondazione Sapegno, il centro di studi storico-letterari operante in Valle. Ad aprile ci sarà una «Giornata Sapegno»: dopo una relazione dello studioso Jean Starobinsky, saranno consegnati un premio internazionale per la saggistica letteraria e due premi per le migliori tesi universitarie di argomento letterario sostenute nel 1992. Pochi giorni dopo ci sarà un seminario sui «Nuovi strumenti del sapere umanistico», per formare i docenti di scuola media superiore all'uso dei computer nell'ambito delle discipline storiche e letterarie. A settembre altro seminario sulla «Nascita delle letterature europee», con lezioni che dureranno due settimane. Ogni tre mesi ci saranno conferenze di scrittori e critici internazionali e saranno erogate diverse borse di studio per ricercatori. Il termine per presentare le domande è il 31 maggio. [s. ser.]

L'attività legata alla pesca in Valle d'Aosta ha registrato un notevole incremento negli ultimi tempi

Nati in un anno nei vivai 390 milioni di pesci

Calendario ittico, il Consorzio conferma l'apertura ad aprile

AOSTA. «Abbiamo ripresentato il calendario ittico dello scorso anno - dice il presidente del Consorzio regionale pesca Antonio Crea -. E' una scelta dei rappresentanti del consiglio di amministrazione, i quali non hanno ritenuto opportuno varare il programma prima di disporre di strumenti scientifici di riferimento».

Una modifica sostanziale riguarda l'abolizione della pesca notturna nel lago Villa, a Challand Saint-Anselme, l'unico bacino in Valle dove vive l'anguilla, pesce che, di norma, si pesca all'imbrunire. Inoltre, con una delibera regionale è stata istituita una zona protetta.

Inalterata l'apertura della stagione ittica, fissata per la prima domenica di aprile, e la chiusura, stabilita alla terza domenica di ottobre. Invariati anche i costi dei permessi per i prelievi nelle riserve: mille lire al giorno per gli iscritti al consorzio e mille per gli altri appassionati di questa disciplina.

Il 1° maggio, ad eccezione dei laghi Verney e della riserva di Val Ferret, si apre la pesca nelle riserve turistiche, mentre nei laghi si dovrà attendere fino alla terza domenica di giugno.

Spiega il presidente: «Considerando la rilevante produzione realizzata dallo stabilimento Morgex, abbiamo deciso di favorire l'attività dei pescatori mantenendo gli stessi prezzi. Siamo soddisfatti del risultato ottenuto negli ultimi quattro anni - dice Crea - con un aumento costante di pesci prodotti, 100 milioni fino a 390 nel 1992».

L'approvazione del calendario ittico sta impegnando gli organismi regionali responsabili in una serie di valutazioni tecniche e ambientali. Innanzitutto la redazione della «carta ittica», schema indicatore indispensabile sullo stato del patrimonio ittico della Valle d'Aosta.

Joseph César Perrin, assessore regionale all'Agricoltura, Foreste e Risorse naturali, sintetizza il piano lavori: «L'elaborazione di questo importante strumento offre l'opportunità di definire la situazione dei corsi d'acqua e la loro vitalità, dati necessari per operare l'immissione di "novellame" di specie autoctone. Le informazioni saranno pronte a breve termine e nel giro di qualche giorno verrà stabilito il calendario ittico».

La novità di spicco, molto attesa nell'ambiente, si riferisce alla schiusa delle duemila uova di trota marmorata, prelevate in alcuni torrenti del Trentino e portate nello stabilimento di Morgex.

La reintroduzione di questo salmonide nei fiumi della Valle è una realtà: la liberazione degli avannotti è seguita da Gilberto Formeris, ricercatore dell'Università veterinaria di Torino e, da quest'anno, consulente del Consorzio regionale.

«Ci siamo anche avvalsi - conclude il presidente Antonio Crea - della collaborazione di Albert Carise, responsabile del servizio regionale di Selvicoltura».

Sandra Lucchini

Un pescatore sulle rive di un torrente. L'attività riprenderà ad aprile

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] scacciare le [illegible]

Si parla di ripristinare un'antica usanza urbana, partendo dalle grandi città (Torino con i suoi «civichi» e Milano con i suoi «ghisa»): quella, cioè, dell'Epifania dei vigili, che trovavano, in passato, accanto agli incroci principali, un mucchio di panettoni, dolci e regali vari, destinati dai cittadini ai tutori del traffico. Molte categorie di utenti delle strade aostane stanno per rispolverare questa gentile usanza. Eccone un piccolo elenco. I «fortunelli» che passano, imperterriti, col semaforo rosso, sotto gli occhi di alcune distratte guardie di città, prive evidentemente del fischietto. I vari motociclisti «rasa-macchine», che sorpassano a destra e a manca, spesso su di una ruota sola, con meravigliose acrobazie gli esterrefatti automobilisti. I superfortunati che fra dozzine di auto in sosta tutte giunte contemporaneamente trovano la «verde-farfalla» appiccicata con curiosa decimazione, qua e là, a capriccio, sulle macchine vicine. I pochi vecchiotti dell'Università della Terza età, che nei pomeriggi di lezione, non potendo raggiungere a piedi la scuola né attendere, soggetti alle intemperie, il problematico passaggio degli autocittadini (nati per i giri turistici del contado!), non vedono «dimagrire» paurosamente, per le suddette multe, i loro già magri emolumenti pensionistici, duramente tartassati, a priori, dai famelici ministri finanziari. E si potrebbe continuare la lista.

Lettera firmata, Aosta

La Regione reagisca sempre così

Se alla solerzia fuori luogo di qualche funzionario-consulente del ministero dell'Ambiente e dell'Agricoltura facesse sempre riscontro quella dei colleghi delle Regioni, [illegible] in Italia, forse, andrebbero un po' meglio. Mi riferisco al decreto dei ministri Ripa di Meana e Fontana sulla sospensione della caccia su tutto il territorio nazionale e al contro-decreto dell'assessore all'Agricoltura, Joseph César Perrin.

Carlo Trossello, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità stradale: 303.754 / [illegible]
Soccorso [illegible] 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.565; Centro Emergenza [illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del [illegible] (0165) 846.320
Gressoney: Volontariat de secours (0166) [illegible]
Valtournenche: Volontari del soccorso [illegible] 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: [illegible]
Bresson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in via Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato:
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata)
[illegible] *Valpelline* (entro 15 [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Aosta* (entro 15 minuti dalla [illegible] mata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

SEDICINALI DI TURNO

Domenica 17 gennaio
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea. **Avise:** *Agip*; **Chatillon:** *Agip*; **Fénis:** *Tamoil*, **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Erg*; **St-Vincent:** *Tamoil* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via delle Libertà), *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361845.

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Mattei.
[illegible] Vautherin, 84 anni, pensionata, Bergamo; [illegible] Perina Frachey, 78 anni, pensionata, Aosta; Lea De Ambrosi, 62 anni, casalinga, Aosta; Maria Vittoria Tedesco, 65 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA'

Aosta: La giunta regionale ha concesso assegni di studio ad un gruppo di studenti universitari, per l'anno 1991-'92, per un ammontare globale di circa 102 milioni. **Aosta.** Poco meno di 150 milioni sono stati deliberati dalla giunta regionale come primo stanziamento di spesa per il funzionamento dell'attività, nell'anno accademico '93, della scuola di specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali. La giunta regionale ha stanziato una spesa di 900 milioni per l'ampliamento e l'adeguamento di un riposo per anziani [illegible]zionato. E' stata approvata una spesa di 60 milioni per la [illegible] di un asilo nido a Saint-Pierre. **Châtillon.** Sono aperte le iscrizioni per il tesseramento [illegible] dell'Ancr, Associazione nazionale combattenti e reduci. E' possibile rivolgersi alla sede dell'ente (in municipio), [illegible]re al presidente Luigi Zamengo.

GLI APPUNTAMENTI

MONTJOVET

Ballo con orchestra

La polisportiva di Montjovet ha organizzato per domani una serata danzante con l'orchestra spettacolo «Cristina e i Riflessi». L'appuntamento è alle 21,30, nei padiglioni allestiti vicino al campo sportivo.

VERRES

Iscrizioni per «Non è la Corrida»

Ultimi giorni per iscrivere alla gara «Non è la corrida», spettacolo di canto e ballo che prevede la sfida di due squadre composte ciascuna da otto concorrenti. Ancora posti liberi per la compagine dei cantanti. Il 30 gennaio cominceranno le prove, tel. 0125/929448.

AOSTA

Incontro sulla legge fiscale

Domani alle 10, nel salone del palazzo regionale, l'Associazione artigiani della Valle d'Aosta ha organizzato un incontro sulle novità fiscali previste dalla legge per il 1993. Saranno affrontati gli argomenti della «Minimum tax», dell'obbligo generalizzato di emissione della ricevuta fiscale, della riapertura dei termini per il condono fiscale e cenni sulle novità relative agli scambi intracomunitari. Ad affrontare gli argomenti saranno Stefano Fracasso, responsabile dell'Associazione artigiani e Giancarlo Rolfo, responsabile fiscale della Confederazione nazionale degli artigiani del Piemonte.

AOSTA

Diapositive sul Portogallo

«Aspetti naturalistici del Portogallo» è il titolo della proiezione di diapositive organizzate per stasera (ore 21) nella sala dell'Alliance Française, in via Porta Praetoria 19, ad Aosta. La proiezione sarà fatta da Maurizio Broglio. La serata è stata organizzata in collaborazione con la Société de la flore valdôtaine.

[illegible]

«Grand Prix» di belote

Altri incontri stasera per il «Grand Prix» di belote «a barazonda». Gli appassionati giocheranno al ristorante «Pezzoli» di Gressan e all'albergo «Stazione» di Châtillon.

Si svolgeranno sabato a Gignod i funerali delle vittime dell'incidente di mercoledì a Signayes

La morte dopo la festa in paese

Clelia Barmette e Germana Grimod stavano tornando a casa da Gignod, dove è stato celebrato il patrono Stanno migliorando le condizioni di don Vittorio Vuyet, che nello scontro ha riportato la frattura di un femore

GIGNOD. Una veglia ardente nella casa paterna per entrambe: le salme di Clelia Barmette, 48 anni, e di sua suocera Germana Grimod, 75, morte mercoledì sulla statale per il Gran San Bernardo in un incidente, questa mattina saranno portate in frazione Buthier, a Gignod, dove hanno tutti i loro parenti. I funerali si svolgeranno sabato mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Gignod: la cerimonia sarà celebrata dal vescovo di Aosta Giuseppe Lari. Il corteo funebre partirà alle 9,30 dalla veglia ardente.

Migliorano invece le condizioni di don Vittorio Vuyet, 34 anni, figlio di Clelia Barmette, rimasto ferito nell'incidente. Il giovane sacerdote è stato ricoverato nel reparto di Ortopedia dell'ospedale di Aosta: ha riportato la frattura del femore sinistro e traumi in tutto il corpo. Guarirà in due mesi, salvo complicazioni. Ieri mattina sua sorella Lucia, di 31 anni, studentessa universitaria a Torino, e il fratello Marco, di 16, che frequenta l'Istituto d'Arte ad Aosta, gli hanno detto che nello scontro erano morte la mamma e la nonna.

«Sto trovando la forza per superare questo grande dolore nella sua vocazione di prete - dice don Ugo Busso, parroco di Gignod, che è stato da lui proprio ieri mattina -. Dell'incidente non ricorda nulla».

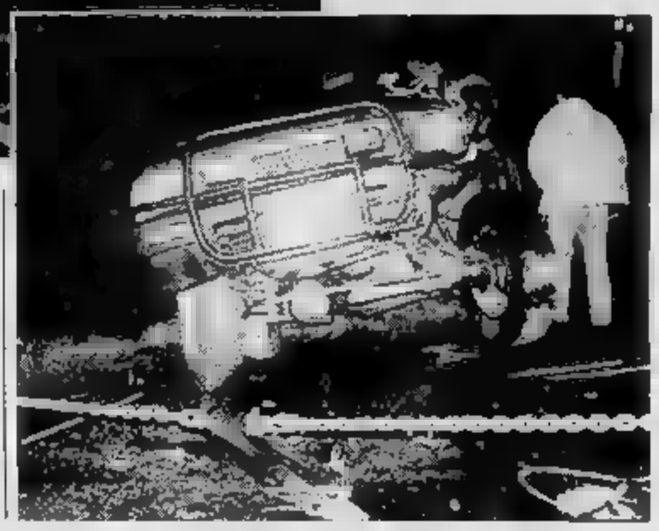
Grande il dolore di Giuseppe Vuyet, padre di don Vittorio, che nell'incidente di mercoledì ha perso la moglie, con la quale viveva da 26 anni, e la madre. «Era figlio unico - dice don Busso - e aveva già sofferto la morte del padre cinque anni fa».

Il padre di Giuseppe Vuyet, Paul, era conosciuto perché per anni era stato custode dei cani all'ospizio del Gran San Bernardo. Sua madre e sua moglie, invece, durante l'estate gestivano due chioschi di souvenir al colle. Giuseppe Vuyet lavora come segretario all'Istituto Don Bosco di Châtillon.

«Una famiglia molto unita, legata alle tradizioni - dice don Busso -. Clelia Barmette sarà sempre ricordata per la sua infinita dolcezza, come anche sua suocera. Erano sempre sorridenti».

Entrambe le vittime erano residenti a Saint-Rhemy-en-Bosses, ma Germana Grimod viveva a Buthier di Gignod, mentre Clelia Barmette in via Trento 10, a Saint-Vincent.

Il giorno dell'incidente, don Vittorio, sua madre e sua nonna erano stati a Gignod per la festa patronale di Sant'Ilario. «Don Vittorio ha celebrato la messa - dice don Busso - alla quale aveva partecipato tutto il paese». Dopo la funzione religiosa si era svolto uno spettacolo, al quale avevano collaborato anche Clelia Barmette e Germana Grimod, assieme ai loro parenti, ai bambini e agli anziani del paese. Un pomeriggio in allegria, come tutti gli anni il 13 gennaio, per le due donne. Quando è successo l'incidente, le vittime e il giovane sacerdote stavano tornando a casa. Da poco aveva smesso di piovere, l'asfalto però era viscido.



Due drammatiche immagini dell'incidente di mercoledì a Signayes: a sinistra la «Panda» in cui sono morte Clelia Barmette e Germana Grimod. Sotto, l'altra auto coinvolta nello scontro. I funerali delle due donne si svolgeranno domani mattina nella parrocchiale di Gignod (Attorno)

La «Panda» sulla quale viaggiava la famiglia è finita contro il fuoristrada Toyota di Emilio Munier, di Etroubles. Lo scontro è stato violento. Clelia Barmette, che guidava la «Panda», è morta sul colpo. Sua suocera, ancora cosciente al momento in cui è stata tirata fuori dall'auto, non ha retto a un arresto cardiaco sopraggiunto quando era già in ospedale.

Per estrarre don Vittorio dall'auto, i soccorritori del Centro emergenza di base hanno dovuto togliere un sedile. Le due auto coinvolte nell'incidente sono state sequestrate: la polizia stradale sta valutando i dati raccolti al momento dell'incidente per stabilire la dinamica dello scontro, di cui è stata informata anche la magistratura. Ieri sera alla camera mortuaria di Aosta c'erano parenti e amici delle vittime ancora increduli per quanto successo.

Teresa Zonca

Oggi la parola ai 500 creditori

Freydoz, rischio di fallimento

AOSTA. Oggi alle 16 ultimo atto della lunga vicenda dell'ex gruppo Freydoz. Nelle aule del tribunale sfileranno decine di creditori per il concordato giudiziale chiesto dagli amministratori dell'impresa di Champdepraz agli inizi di ottobre. Il commissario nominato dal tribunale, lo studio Cagnassone di Torino, ha completato la lunga relazione sulla situazione finanziaria ed economica dell'azienda. Questo pomeriggio leggerà il documento davanti al collegio del tribunale e in presenza dei creditori.

Saranno questi ultimi a decidere il futuro dell'impresa, se dia il via accettare la proposta di concordato (e quindi garantirsi l'incasso del 40 per cento dei crediti) oppure rifiutare il procedimento e chiedere il fallimento. La votazione dei creditori, per essere legale, dovrà seguire due condizioni: il vincolante la decisione del 50 per cento più uno dei presenti, che devono anche rappresentare almeno i 2/3 dei crediti totali.

L'inizio del concordato è fissato per le 16, la procedura riguarda cinque società del gruppo Freydoz: la «Cave di Fleuran», «Geoval», «Trasval», «Scav» e «Giordano Freydoz» saranno esaminate una ogni mezz'ora. I tempi sono molto stretti: per questo motivo il tribunale potrebbe ascoltare la relazione del commissario e rinviare a nuova data il concordato, oppure fare una continuato e chiudere il procedimento a notte fonda. Dovranno essere riguardate molte pratiche: i creditori del gruppo Freydoz sembra che siano quasi cinquecento (e tra questi c'è anche la Eurovie di Giuliano Folliot). E' improbabile che in due ore e mezzo sia smaltita una tale mole di lavoro.

Negli uffici di Champdepraz il clima è di attesa per questa decisione con cui si decide il futuro dell'impresa Freydoz, sorta negli Anni Trenta e, fino a pochi anni fa, la seconda azienda edile della Valle d'Aosta dopo la Eurovie di Folliot. Sono queste anche le sole imprese valdostane che hanno la possibilità di concorrere a gare di appalto ad importi illimitati grazie alle iscrizioni agli albi dei costruttori nazionali.

I sindacati, prima che la Regione approvasse il piano di intervento finanziario in favore della ditta Freydoz, hanno chiesto proprio la salvaguardia di queste preziose autorizzazioni e della forza lavoro. Nell'impresa di Champdepraz lavorano oggi alcune decine di dipendenti, per la maggior parte impiegati. I primi licenziamenti sono cominciati nell'estate scorsa. Il gruppo Freydoz dava lavoro a oltre 400 persone (oltre a un cospicuo mercato indotto). Ad agosto sono stati chiusi i cantieri della Scav di Morgex e sono rimasti a casa 130 lavoratori. Poi è stata la volta di altre società del gruppo. **[a. ser.]**

Pronto un progetto per allargare la statale 26 nel paese

A Bard si cambia strada

Comune, Regione, Anas e Sovrintendenza hanno affrontato assieme il problema della sicurezza. Prevista la realizzazione di un parcheggio o di un marciapiede

Ci sono vecchi problemi che vanno risolti. Nel tratto di strada che attraversa il paese Comune servono parcheggi oppure marciapiedi». Il sindaco di Bard Amedeo Cerruti e la giunta del piccolo Comune della Bassa Valle hanno incontrato lunedì mattina l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Franco Vallet, il sovrintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti e i tecnici dell'Anas di Aosta.

La delegazione ha fatto un sopralluogo per esaminare la situazione e studiare con attenzione le modifiche necessarie alla carreggiata. «Dove essa è allargata - spiega il primo cittadino di Bard - perché nel tratto che va dal "fortino" all'ex ristorante Reale ci sono gravi problemi di viabilità, mancano i parcheggi e i marciapiedi, ci sono pericoli per tutti coloro che camminano al bordo della strada». Nel tratto di statale che attraversa la parte bassa dell'abitato di Bard ci sono due bar, una tabaccheria e l'ufficio postale, oltre al ristorante Reale chiuso da qualche mese e alla fermata delle autolinee.

Nelle ore di punta il traffico si congestiona davanti al vecchio ponte che attraversa la Dora Baltea e diventa impossibile sostare o scaricare le merce senza creare grave intralcio alla circolazione. «C'era progetto dell'Anas che risale al 1991 per modificare il tracciato della statale 26 nel nostro Comune - spiega Amedeo Cerruti - ma era stato bocciato dalla sovrintendenza ai Beni culturali a causa delle particolari esigenze paesaggistiche della zona. Adesso l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Vallet ha preso in mano le situazione per risolvere in breve tempo questi problemi. Quello di lunedì scorso è soltanto l'ultimo di una serie di incontri tra la giunta comunale di Bard e l'amministrazione regionale. Ci eravamo già visti un mese fa, per studiare questi ampliamenti della carreggiata e renderli compatibili con le esigenze della Sovrintendenza».

E' allo studio, tra le altre proposte, un progetto di allargamento a sbalzo sulla Dora, creando un'area di parcheggio e un marciapiede. «Sarà un progetto architettonico - continua il sindaco -. Il sovrintendente dovrà valutare in base alle ultime valutazioni quali siano le concessioni massime della Sovrintendenza per attuare in fase definitiva gli ampliamenti previsti».

Qualche mese fa erano state studiate modifiche alla statale 26 anche nel tratto a Sud del forte di Bard, nelle strette curve in cui la strada costeggia la Dora Baltea e dove si sono già verificati molti incidenti. «Quello resta un problema dell'Anas - conclude il sindaco - anche se il nostro Comune aveva già dato il benestare per eventuali miglioramenti della carreggiata. Ma il problema più urgente ora è modificare la statale di fronte alle abitazioni, per evitare rischi ai pedoni». **[a. ser.]**

IN AUTOSTRADA

«Ci sono pochi segnali»

Le lamentele degli automobilisti sulle condizioni delle strade valdostane in particolare della statale includono molte volte anche le carenze dell'autostrada Torino-Aosta. «Troppi cantieri e quando c'è nebbia e non sono adeguate segnalazioni» dicono gli automobilisti. Ma c'è anche chi fa notare che la nebbia in Valle è molto rara, soltanto in questi giorni la visibilità è ridotta in alcuni punti dell'autostrada, a causa di fitte foschie dovute anche dall'umidità della Dora Baltea e dalla Dora intorno a Châtillon. Nelle autostrade che attraversano le pianure piemontesi e lombarde i sistemi di segnalazione in caso di nebbia sono molto più diffusi perché il pericolo c'è per diversi mesi all'anno, ma in Valle non sono previsti provvedimenti come gli «occhi di gatto» disegnati sul lato destro delle corsie Torino-Milano oppure Milano-Venezia. **[a. ser.]**

Cariche rinnovate

Nuovo direttivo per gli Anziani della Cogne

AOSTA. Il «Gruppo Lavoratori anziani d'Azienda "Cogne"» si è riunito in assemblea. Durante l'incontro sono state rinnovate le cariche societarie per il prossimo triennio. E' stato eletto in qualità di presidente Giulio Bus, mentre il suo vice sarà Giuseppe Scoffone. Il tesoriere per i prossimi tre anni sarà Orfeo Villani, i segretari Liliana Bertarione e Maggiorino Ferrero, mentre come assistente alla segreteria è stata eletta Laura Bussi.

Fanno parte, inoltre, del consiglio direttivo Fiorino Roccati, Giovanni Artuso e Salvatore Verducci. Il collegio dei revisori dei conti è rappresentato da Bruno Oro, Lorenzo Quagliotti e Bruno Corsi. Sono stati eletti nel collegio dei probiviri Basilio Marmo, Raimondo Tornato e Lorenzo Rotta. Nella prossima riunione dell'assemblea dell'Anla sarà decise le attività per il 1993. **[m. t. z.]**

In statale a Pont-Saint-Martin e ad Arnad

Due scontri sulle strade per l'asfalto viscido

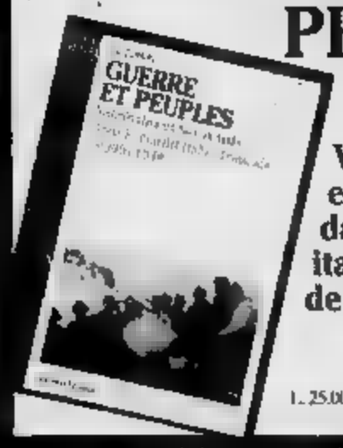
PONT-ST-MARTIN. L'asfalto viscido della statale 26 ha causato altri due incidenti stradali, con altrettanti feriti non gravi. Ieri mattina a Pont-Saint-Martin c'è stato uno scontro tra una «Y10» e un fuoristrada «Pajero», Leonilda Bordet, 80 anni, di Hône in via Varaina 26, è rimasta ferita in maniera non grave. E' ricoverata in osservazione all'ospedale di Ivrea per un trauma cranico.

La donna viaggiava su una «Y10» guidata da Santina Vaser, 51 anni abitante a Pont-Saint-Martin in via Sant'Erasmo 6. La donna ieri intorno alle 9,30 stava viaggiando sulla statale in direzione di Donnas, insieme con Leonilda Bordet e il marito Alessandro Vaser, di 81 anni. Quando Santina Vaser ha raggiunto l'incrocio con via Resistenza, davanti alla strada per la stazione ferroviaria, ha urtato il «Pajero» di Carmelo Grenci, 39 anni abitante a Donnas in via Rovarey.

L'uomo è arrivato dal centro di Pont-Saint-Martin, ha frenato per fermarsi all'incrocio, ma l'asfalto viscido ha fatto scivolare il fuoristrada oltre la linea di fermata, urtando l'«Y10» di Vaser. Leonilda Bordet è stata trasportata in ospedale dalla stessa Vaser, che ha utilizzato un'altra auto. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ha ricostruito la dinamica dello scontro.

Mercoledì alle 15 c'è stato un altro incidente sulla statale 26, in Comune di Arnad. Una «Y10» ha sbandato ed è finita in un prato, una ragazza di 20 anni ha riportato un piccolo taglio al mento. Poche ore prima c'era stato un'altro incidente, dov'era rimasta ferita Sara Andrighetto, 20 anni di Arnad. Gli esami radiologici hanno evidenziato una frattura vertebrale, guaribile in 60 giorni. **[s. ser.]**

Siamo MOLTO sportivi
ANCHE NEI PREZZI!
Sconti dal 20 al 50%
SALDI di fine stagione
GIACCHE A VENTO - TUTE
PILE - SCI - SCARPONI
ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
MEINARDI
SPORT Via Aubert 27 AOSTA
COMUNICAZIONE COMMERCIALE EFF. 4-1-93

NOUVEAUTE EN LIBRAIRIE
GIL EMPRIN GUERRE ET PEUPLES

Valdôtains et Savoyards dans le conflit italo-français de juin 1940
L. 25.000
Musumeci Editeur

AOSTA VENDESI BOX AUTO
Vicinanze piazza Repubblica
tel. ... ore ...

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 89
Telefono 40232

DELITTI DI CAPODANNO UNA SVOLTA?

Antonella Guarnero è stata uccisa 15 giorni fa, altre ipotesi

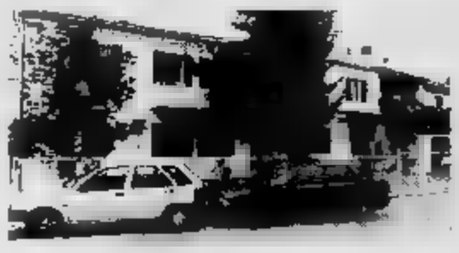
L'assassino è chiuso in casa «Ma andrà dai carabinieri»

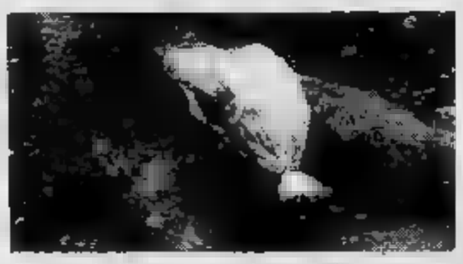
CASALE QUINDICI giorni, ma la matassa è ancora ingarbugliata, probabilmente senza soluzione. Due settimane sono state più che sufficienti all'assassino di Antonella Guarnero per crearsi un alibi, cancellare prove, eliminare eventuali tracce. Forse non sapremo mai chi è stato a uccidere la giovane e bella impiegata di Castelletto Merli. E soprattutto non sapremo perché lo ha fatto. Trent'anni, spigliata, elegante, piena di vita, Antonella è stata uccisa la notte di Capodanno a Castelletto Merli, piccolo paese, un nugolo di frazioni, gente che lavora duro la terra. Un delitto che ha gettato nella costernazione gli abitanti di questo angolo del Monferrato. Perché è stata uccisa?, si sono chiesti un po' tutti. Già, perché? Le ipotesi sono tutte valide, nessuna è stata esclusa, anche se è probabile che gli inquirenti abbiano in mano qualche traccia in più, volontariamente celata, forse per far cadere l'assassino finalmente in trappola.

La cascina ristrutturata dove viveva Antonella

Antonella Guarnero, 30 anni, strozzata la notte di Capodanno. Un delitto senza colpevole (FOTOSERVIZIO BASI - UBERTONE)

DALLA CASCINA A CASALE Antonella lascia casa di Castelletto Merli per Casale, a meglio per la frazione Roncaglia, dove gli amici hanno prenotato il cenone. Una serata particolare: è il 31 e si attende il nuovo anno. Il gruppone è formato da persone, coppie o single. La titolare del ristorante «S-ciapa Pum» non ha dubbi: «Una compagnia di brave persone, tutti a modo». Si fa festa. A mezzanotte è tempo di spumante e champagne, poi ancora festa, canti e balli. Fino alle tre, quando si decide il trasferimento in massa al bar «Borsani» di Casale, luogo abituale d'incontro dei giovani. Altre due ore di divertimento e di spensieratezza, altri balli e canti per festeggiare l'appena nato '93.


Il ristorante dove ha atteso l'arrivo dell'anno nuovo


Il campo dov'è stato trovato il corpo della giovane

DA CASALE ALLA CASCINA Gli amici riaccompagnano Antonella all'auto lasciata a Roncaglia, attendono che il motore si riscaldi, si salutano con ampi cenni di mano, poi ognuno parte per la propria strada. La giovane impiegata verso casa, a Castelletto . Davanti alla cascina qualcuno la aspettando, o è seguita da quando ha lasciato gli amici alla Roncaglia. Qualcuno che Antonella deve molto bene. Non posteggia la Y10 nel cortile com'era solita fare, la lascia fuori, lungo la recinzione. Perché? Aveva fretta d'incontrarsi con misterioso uomo che l'attendeva o voleva che i genitori e il fratello pensassero che rientrata, ma subito ripartita?

L'ARTO Sono quasi le quando Antonella sale sull'auto di quello che sarà poi il assassino. E con lui si apparta in una stradina di frazione Terfengo, distante in linea d'aria poche centinaia metri dalla cascina. Almeno questa è la versione ufficiale. potrebbe anche essere finita lui, in qualsiasi altro posto e poi solo in un secondo momento, dopo l'omicidio, trasportata lungo viottolo dov'è stata trovata. Un'anziana contadina oggi convinta che il corpo di Antonella alle sei di quel mattino di Capodanno proprio non c'era: «Sono andata a non avrei potuto non vederlo. Sono sicura che è stato portato molto dopo, forse pochi minuti prima delle dieci, quand'è stato trovato». Anche questa è un'ipotesi tralasciare.

STROZZATA, NON STRANGOLATA Antonella non è stata strangolata, come detto in un primo momento. Il medico legale ha stabilito che la giovane impiegata Castelletto è stata strozzata, le mani attorno collo fino ad ucciderla. Perché tante violenza? Il corpo viene trovato seminudo, ma la pelliccia, la borsetta e le scarpe. **I CARABINIERI** I carabinieri di Casale e quelli di Alessandria lavorano due giorni senza interruzioni, pare quasi che il mistero possa venire svelato un momento all'altro. Negli uffici degli investigatori sfilano gli amici della e poi quelli di altre combriccole che Antonella era solita frequentare. Duecento persone che raccontano chi era la giovane impiegata, che vita faceva. Raccontano della esuberanza, della voglia di vivere: «Una donna bella e colta, un impiego tranquillo. Una donna che voleva in libertà».

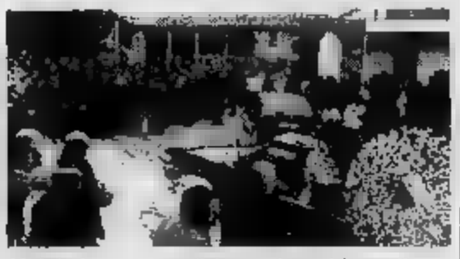
LE Si cerca l'assassino non solo nelle combriccole che la giovane donna frequentava. Si fa strada anche l'ipotesi che ad uccidere Antonella sia stato un ex fidanzato o un amante respinto o giovane per bene che si è trasformato in maniaco. Viene preso in considerazione anche un ipotetico movente: la gelosia, sgarbo, rapporto che non poteva continuare. I carabinieri ascoltano per la seconda volta tutti gli amici. Un lavoro lungo e ingrato, ma non emerge nulla.

LA PELLICCIA Dai carabinieri si presenta uomo intimorito. In un pacco ha la pelliccia di Antonella, ma non è lui l'assassino. L'uomo, Moncalvo, città a pochi chilometri da Castelletto, la pelliccia l'ha trovata lo stesso giorno del delitto, sul ciglio della strada che davanti stazione ferroviaria del paese monferrino. Ma non aveva intenzione restituirla. Voleva regalarla alla moglie e per questo l'aveva portata in lavanderia. E' stata la titolare della tintoria di Moncalvo a mettergli paura: «Questa è sicuramente la pelliccia della donna trovata morta a Castelletto. Ne parlano tutti i giornali, faccia attenzione rischia gro...».

E' TORNATO? Ai funerali di Antonella arrivano tutti gli amici, centinaia e centinaia di persone. Arrivano in massa anche i carabinieri che scattano migliaia di fotogrammi. L'assassino è in folla? Vengono realizzate anche parecchie riprese per di capire se fra i tanti giovani ci sono facce nuove, persone non sentite dagli investigatori. Niente da fare.

nel passato e nel presente di Antonella, ci cercano oscuri, ma non si trova nulla. Antonella è una ragazza libera, ma sa il fatto . Frequenta molte compagnie, è mai legata a nessuna persona in particolare. Ha molti amici, ma ne ricorda a stento i . Antonella è brillante con tutti, simpatica, anche essere riservata e tranquilla. Non esiste una vita segreta, non vengono alla luce relazioni sentimentali.

La gente di Castelletto attonita dopo il delitto


Migliaia di persone per l'ultimo saluto ad Antonella

L'ASTROLOGA Paola Riboni è di Casale, esperta di astrologia. Secondo lei, forse, l'assassino di Antonella potrebbe essere identificato , quando transiterà in Ariete in opposizione a Giove, che è il simbolo di giustizia, nel segno Bilancia. Nessuna soluzione a portata di mano, ma Paola Riboni indica anche tre possibili segni zodiacali dell'omicida: Scorpione, Ariete e Leone.

LA Maria Teresa Muscio, 55 anni, invece non ha dubbi: «L'assassino devono cercarlo fra gli amici, alla festa di Capo- c'era anche lui. Adesso è in casa, con il cuore che gli batte forte forte». Si concentra e aggiunge: «Ha un ginocchio gonfio, è procurato una distorsione dopo trasportato il corpo di Antonella. Adesso è roso dal rimorso e ha paura». : «L'assassino ha i giorni contati, stanno per prenderlo. Entro settimana sapremo chi è, ma la colpa non è solo . C'è altro in questa storia». La Muscio due anni fa aiutò i carabinieri a trovare il cadavere di una donna scomparsa da una casa di riposo di Grazzano. Speriamo ragione anche questa volta.

Fiorenzo

OGGI ALLE 15 SU

Piero Vigorelli racconta in diretta un altro drammatico episodio sangue

Il delitto in tv

Sindaco, amici giornalisti per dare un volto all'omicida

CASALE MONFERRATO. Il delitto di Capodanno finisce in tivù. Una troupe della Rai è a Casale oggi pomeriggio per riprendere un collegamento in diretta, nell'ambito del programma «Detto tra noi».

A due settimane dell'omicidio di Antonella Guarnero fa il punto sulla situazione, in un dibattito che viene irradiato dal bar Borsani, in viale Bistolfi. E' il locale dove la giovane donna Castelletto Merli trascorse le ultime ore di vita.

Saranno intervistati titolare del bar e i suoi due figli che ricordano molto bene Antonella: «Una ragazza spiritosa ed educata. Mai una parola fuori posto. C'era molta confusione quella notte, ma ricordiamo di averla vista insieme agli amici della solita compagnia». Con quei ragazzi, Antonella aveva al ristorante «S-ciapa Pum» di Roncaglia.

Mentre gli investigatori cercano dare un volto e una identità all'assassino che ha strozzato la giovane donna, lasciando poi il suo cadavere seminudo in un campo, verrà rievocata la tragica vicenda che ha provocato vasto scalpore. All'incontro sono stati invitati il sindaco di Castelletto Merli che conosceva Antonella fin quando era bambina, il vicesindaco Ugo Bertana, coetaneo della vittima («Una ragazza simpatica estroversa, avevamo chiacchierato un po' molto tempo fa», dice) e alcuni amici della giovane. E' l'occasione per ricordare Antonella, ragazza indipendente e piena di voglia di vivere.

E' stato anche richiesto l'intervento di Paola Riboni, una casalese che, tra i suoi numerosi interessi, ha anche quello dell'astrologia. Studiosa da anni di questa materia, ha provato a costruire il quadro astrale della vittima (nata il 28 aprile di trent'anni fa): un Toro, molto indipendente e combattivo, che potrebbe avere, tra i suoi possibili nemici, personaggi che appartengono ai segni dell'Ariete, dello Scorpione e del Leone.

La famiglia di Antonella durante i funerali

Al collegamento in diretta interverranno anche i giornalisti de «La Stampa» che hanno seguito più da vicino la terribile vicenda. Toccherà a loro fare riepilogo, a partire dal ritrovamento del cadavere, poco dopo le 10 del giorno di Capodanno. Saranno anche sottolineati i momenti più significativi dell'inchiesta, condotta dai carabinieri e coordinata dal pubblico ministero Giorgio Reposo.

Si tenterà anche di costruire un quadro psicologico dell'assassino e di qualche ipotesi sulla modalità e sui moventi dell'omicidio. [s. m.]

Se le mucche sporcano la strada sono previste multe da 50 a 200 mila lire

Allarme e proteste in Piemonte per le norme che prevedono severe multe contro il bestiame che sporca l'asfalto

Anche il codice stradale contro gli allevatori di bovini

Rischia di bloccare i pascoli da marzo a ottobre i trasferimenti sugli alpeggi

CUNEO. Unanime coro di proteste nel mondo agricolo piemontese contro le norme del nuovo codice che prevedono multe salate agli allevatori che accompagnando il bestiame al pascolo non raccolgono con la paletta lo sterco degli animali. Le pene pecuniarie vanno da 50 a 200 mila lire, non si sa se per bovino colto «flagrante» o per l'intera mandria. Gli esperti prevedono che se il dovesse essere rigorosamente applicata, si bloccherebbe il pascolo in tutta la Regione con conseguenze enormi.

Da al tardo autunno gran parte degli oltre 100 mila allevatori del Piemonte costretti a percorrere strade comunali, provinciali e statali per raggiungere i prati dell'azienda. Situazione ancora più drammatica per i duemila margari che partecipano alla transumanza delle mandrie. Anche se negli ultimi tempi il trasporto dalla pianura avviene con gli automezzi, nel tratto montano gli alpeggi devono essere raggiunti a piedi, spesso percorsi di chilometri.

Dice Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti provincia di Cuneo: «Non sarà l'inasprimento delle multe la soluzione dei problemi per le casse statali. Sulla rete viaria provinciale si scontrano le necessità di varie utenze, fra le quali i margari e gli allevatori, che, in mancanza di strade secondarie, sono costretti a utilizzare le reti principali. Non si tratta quindi di abusi o negligenze da parte degli operatori agricoli, ma di esigenze delle quali le autorità addette ai controlli dovranno tener .

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Confederazione agricoltori provinciale: «Spero che i tutori dell'ordine avranno più buon di chi ha steso gli articoli 15 e 161 del codice stradale».

Commenta Chiaffredo Colombero, che alpeggia al pianoro dalla Gardetta, in Alta Valle Maira, dove gestisce l'azienda agrituristica «La Meja» e sverna a Ganola: «Con mio fratello portiamo in montagna capi bovini. I camion si fermano a Ponte Marmora, poi dobbiamo percorrere dodici chilometri per raggiungere l'alpeggio. Come potremmo ripulire la strada dallo sterco?».

Spiega Mario Martini, margaro di Castelmagno che trascorre l'inverno a Cervignasco di Saluzzo e alpeggia a Funiera, nell'Alta Valle Grana: «Oltre al problema trasferimento in montagna, i miei 210 bovini in pianura devono percorrere ogni giorno un chilometro di strada per pascolare. Per raccogliere lo sterco dovremmo dieci accompagnatori. Chi pagherà, però, le persone?».

Unione Agricoltori, Coldiretti, Confederazione Agricoltori a livello regionale e locale si mobilitano per contrastare le multe per lo sterco, infuriati di doversi occupare di un problema secondario a l'agricoltura agonizza per la crisi che investe tutti i settori. Il dottor Andrea Cuaglino, responsabile del servizio veterinario dell'Associazione provinciale allevatori, sostiene che «il settanta per dei bovini di razza piemontese, almeno 300 mila capi, il pascolo; se fosse confermato il divieto, si degraderebbero anche i prati stabili. Inoltre molte aziende collinari e della pianura hanno avuto i terreni attraversati dalle strade, quindi tutti gli allevatori sono coinvolti nel problema dello sterco raccogliere. Sul piano pratico non esistono soluzioni valide, perché in Piemonte abitano oltre un milione di bovini e almeno centomila ovini».

Multe salate agli agricoltori sono previste anche per i trattori che al ritorno dal lavoro lasciano il fango campi sull'asfalto (articolo 15), quando affidano gli animali a minori di 14 (da 30 a 120 mila lire) e per chi irrigando con i sistemi a spruzzo getta, ma come si può impedirlo quando c'è vento, acqua sulla strada. Le macchine agricole devono assicurate; diventa difficile per chi ha la patente «A» condurre i trattori. Più accettabile dalle categorie è il divieto lungo strade e in prossimità di incroci recinzioni coperte e colture ad alto stelo - ad esempio il mais -, che coprono la visibilità. Si invece la distanza dalla strada, che è salita rispetto al vecchio codice da tre a metri. Secondo gli esperti nelle piccole aziende che confinano con le strade diventa impossibile coltivare granturco.

Gianni De Matteis

sue ultime canzoni Baccini riserva battute a uomini politici e artisti

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Prevendite per Finardi e i «Tropicana de Cuba»

S'iniziano lunedì al Teatro Comunale le prevendite dei biglietti per lo spettacolo «Tropi- de Cuba», e per il concerto «Non solo Finardi». I cinquanta artisti cubani faranno tappa in città il 6 febbraio. Il 9 canterà Eugenio Finardi (biglietti: 30, 25 e 20 mila lire).

ASTI

Musiche dal Brasile la De Carvalho

Domani alle nel salone dell'Istituto di musica «Verdi», via Natta 22, si terrà un concerto della pianista brasiliana Valdilice De Carvalho.

Tanta musica reggae poi sorprese al «Boccanera»

A Borgo San Dalmazzo, nell'area dell'ex istituto grafico Bertello stasera, 22, reggae i dj Paolone H ed Ennio Bruno. Cossano domani alla discoteca «Boccanera club» due ballerini si sostituiranno ai barman e intratterranno i clienti giochi e sorprese.

NOVARA

Per chi il jazz arrivano i «Tribute»

A due passi da Novara, nel Jazz Pub di Momo, stasera dalle 22 si esibiscono i Tribute, uno dei migliori gruppi jazz in campo nazionale.

Piccione e i Poligono per la rassegna rock

Domani sera a Piedicavallo, nel Biellese, continua la rassegna rock nell'area dell'albergo Mologna via Roma. Dopo le 22,30 sono sul palco i novaresi «Piccione e i Poligono».

TORINO

I film di Luis Buñuel All'Alfieri c'è

Cinema: si apre mercoledì al Massimo, in via Montebello 8, la personale del regista spagnolo Luis Buñuel. All'Alfieri, in piazza Solferino, esordio martedì dello spettacolo teatrale «Pensaci, Giacomino!» con Ernesto Calindri.

AOSTA

Concerto d'inizio con la Fanfara regionale

Nell'auditorium di Pont-Saint-Martin si svolgerà ni alle 21 il tradizionale «Concert du Nouvel An» proposto Fanfare régionale.

A Novara il «Circo Baccini»

Il cantautore venerdì prossimo al palasport: ecco le prevendite

NOVARA. Chissà Francesco Baccini promuoverà anche a Novara il suo referendum per eleggere il presidente del Consiglio ideale. A Torino, nel concerto 13 novembre, aveva vinto Chiambretti. A Novara chi uscirà? Forse Malandrino e Veronica, i due comici che abitano sotto la Cupola? La risposta si p venerdì prossimo dopo le 21, palasport di viale Kennedy, comodo da raggiungere anche per chi arriva da Vercelli e dalla Lomellina.

Nel concerto il riserva un pensiero per tutti. Canta infatti una zone Renato Curcio (e l'ex brigatista ha prestato il volto al video della canzone), in musica il suo risentimento verso i politici (Andreotti in primis), prende in giro Antonello Venditti «compagno di e Adriano Celentano. Baccini declama poi il suo affetto per le ragazze e i ragazzi qualunque che hanno lavori anonimi e fidanzamenti tristi. Ci sarà anche spazio per l'impegno: immancabili «Ivo», canzone dedicata al preservativo, e «Rifacciamo il muro di Berlino», una va e attuale, contro il razzismo.

La riuscita del concerto rappresenta un'incognita: in molte tappe le presenze sono state al di sotto delle aspettative. Baccini si era già esibito a Novara un paio di anni fa. La al Palasport potrebbe però attirare numerosi fans Vercellese e Lomellina. Da tenere presente che il concerto si svolge la di San Gaudenzio, patrono della città. Il fattore festa può fare la differenza.

La tournée di Baccini è partita a metà novembre con il titolo di «Circo Baccini», sotto un tendone colorato. Le temperature rigide e gli alti costi hanno consigliato al cantante, e soprattutto al suo manager, di rifugiarsi nei palasport. Le prevendite proseguono da Tuna, Olivieri, Librami, La Talpa, Penny Lane, Mondo Musica a Novara; Saint Louis Underground a Borgomanero; Ip Dischi a Galliate; da Tutto Musica a Trecate; Master Dischi a Vercelli; da Disc Jockey a Borgosesia; al Teatro Oleggio, ad Arona da Zero Db. I biglietti 30 mila più 3 mila lire di prevendita. **[m. p. e.]**

Biella accoglie l'operetta

Lunedì sera al teatro Odeon In «La vedova allegra»

A portare sul palcoscenico del teatro Odeon di Biella «La vedova allegra» sarà la «Compagnia italiana di operette»

BIELLA. Il sipario del teatro Odeon si aprirà lunedì sullo sfondo di una Parigi gaia e spensierata primo Nove- In primi successi dell'autore ungherese Franz Lehar, «La vedova allegra», un'operetta scritta appunto agli inizi del Novecento, che, in modo scintillante ed estremamente vivace, com'era nello spirito dell'epoca, riporterà alla ribalta la storia d'amore di Anna e del conte Danilo, nel regno immaginario di Pontevedro.

Lo spettacolo in cartellone sarà interpretato dalla «Compagnia italiana operette», un gruppo milanese che ha suo seguito formazione orchestrale di una ventina di elementi. Per i melomani biellesi la stagione teatrale ha riservato anche quest'anno, come di consueto, una serata dedicata al bel canto (per chi non vuole mancare all'appuntamento proseguono ancora le prevendite dei biglietti).

La vicenda che si dipanerà sul palcoscenico racconta la storia di vedova, Hanna Glavary, il cui marito, un banchiere parigino, l'ha lasciata erede di venti milioni di franchi. Il barone Zeta, ambasciatore del Pontevedro, di cui la bella ereditiera è l'altro originaria, al fine di salvare il regno dalla bancarotta, organizza un ricevimento per avvicinare il conte Danilo, «attaché» di ambasciata, alla ricca vedova. Sposandola e riportando nelle del Pontevedro i venti milioni di franchi, la situazione economica Paese si potrebbe ristabilire.

Danilo Anna già si conoscono, un tempo si erano amati e poi lasciati, a causa di uno zio poco compiacente. Malgrado però l'amore torna a trionfare e dopo qualche colpo di alterchi e fraintesi, finalmente le cose sistemano e la coppia, come si conviene ad un melodramma a lieto fine, convola felicemente a nozze.

Basata sulla commedia «L'attaché» Meilhac e scritta dai librettisti Léon e Stein, «La vedova allegra» spettacolo ricco di verve ed melodica, uno i più sentativi della letteratura dall'inizio secolo. **[p. g.]**

Alessandria

In discoteca con Superman

ALESSANDRIA. «Noi supereroi» il marchio della serata di domani alla discoteca Anteprima (via Dante). Ma che cosa significa «Noi supereroi», forse il deejay si alzerà volo Superman? E se tra il pubblico dovesse ritrovarsi Reed Richards a chi dare la colpa per una mortas?

Il pr Dodo spiega che il tema è concordato con un'agenzia Firenze: «Arriveranno alcune modelle, ci sarà un piccolo spettacolo...». La scenografia sarà in tema e anche le musiche scelte da Edis Gulisano.

Il clou dovrebbe esintorno all'una, quando i protagonisti mascherati si confonderanno fra il pubblico e cercheranno d'improvvisare gustose «gag». Sarà bene accetto chi presenterà mascherato. **[b. v.]**

Savigliano

Al Milanollo i «Classici»

Velluto rosso, candelabri dorati, un'atmosfera d'altri tempi: questo è il teatro Milanollo, dove domani, alle 21, si esibirà l'orchestra dei «Classici» di Torino.

Con questa formazione si apre la stagione concertistica '93, curata, come sempre, dall'associazione «Amici della musica» di Savigliano, dall'assessorato alla Cultura, con il patrocinio del ministero Turi- e Spettacolo e del Piemonte in musica.

I musicisti saranno diretti dal maestro Mariano Manocchi. Il concerto si aprirà sulle dalla «Sequenza» per trombone solo, di guirà una pagina di musica curiosa, si tratta «Galop» di Simpson, scritta nel '38, originale per xilofono e pianoforte, arrangiata per la formazione da Mariano Manocchi; questo brano può esser paragonato ad polka operetta.

Dopo questi due momenti entrerà in scena l'«Histoire du soldat» del grande musicista russo Igor Stravinskij, che compose l'opera dopo aver lasciato Pietroburgo ed essersi trasferito sul Lago di Ginevra.

Nell'«Histoire» è previsto anche un narratore, un mimo e un ballerino, ma in questo caso i «Classici» proporranno solo la «suite» per orchestra. L'opera di Stravinskij, utilizzando pochi strumenti, coinvolge tutta l'orchestra, infatti troviamo il violino che è il più degli archi, il fagotto e il clarinetto per famiglia dei legni, la tromba per gli ottoni, fino arrivare alle percussioni.

Dopo il concerto inaugurale di domani la rassegna proseguirà il 6 febbraio con il violinista Gediminas Dalinkievici (allievo di Oistrakh, primo premio Sibelius) e il 14 febbraio con la «Serva Padrona» di Pergolesi in una nuova edizione critica strumenti d'epoca.

Due gli appuntamenti di marzo: il con l'orchestra da camera i «Solisti Baltici» e il 20 «Pierino e il lupo» Prokofiev. Chiuderanno la stagione (il 23) l'orchestra Lituana il coro Riga con il «Carmine Burana».

«La rassegna - spiega il direttore artistico Ubaldo Rosso - anche per l'edizione '93 voluto come ospiti musicisti grande prestigio. Come associazione offrire delle serate musicali che non mancheranno di apprezzate dal pubblico». **[n. e.]**

Ad Avise

Lo Charaban recita patois

AVISE. La compagnia di teatro in patois «Lo Charaban» sera sulle scene valdostane, dopo la sua unica tradizionale rappresentazione annuale nell'ambito «Saison culturelle». L'occasione è quindi eccezionale. Anche perché la motivazione è particolare: «Lo Charaban» si esibirà per raccogliere offerte inviare Madagascar la costruzione di scuola nel villaggio di Soavina.

La «Bendà di Charabans» (la compagnia carretto) porterà in scena domani sera alle 21 nella sala polivalente Runaz (Avise) due pièce con cui ha debuttato quest'anno teatro Giacosa nell'ambito della «stagione culturale» valdostana.

Il sipario si alzerà su «Tormèntas», che il di una «reina», delle bovine vincitrice della «bataille». Il testo della pièce, che racconta le avventure di una invadente che a problemi alle persone che intorno a lei, è stato adattato e tradotto dagli attori de «Lo Charaban» una rappresentazione scritta da Eugenio Di France-

Il secondo brano che interpreterà domani la celebre compagnia dialettale s'intitola «Tcheu gnaou vègnon i pégnos» (Tutti i nodi vengono al pettine). Il testo della commedia in patois, che in alcuni momenti si «colora» di giallo, è stato scritto da Olga Glassier, che è delle attrici de «Lo Charaban», e da Thérèse Pellissier.

L'ingresso allo spettacolo è libero. **[da. b.]**

Una scena della pièce «Volevamo essere gli U2»: protagonisti sono sei ragazzi romani che sognano di diventare famosi il celeberrimo gruppo irlandese guidato da

Torino, ma non sono gli U2

Debutta al teatro Juvarra il testo di Umberto Marino

Attesa, mercoledì 20, per il debutto al Teatro Juvarra, dell'omonima via, dello spettacolo «Volevamo essere gli U2».

Considerato uno degli eventi da palcoscenico della stagione, reca la firma del trentottenne commediografo romano Umberto Marino, autore altri due testi adattati per il cinema («La stazione» di Sergio Rubini, «Italia-Germania 4-3» Andrea Barzini).

Protagonisti della pièce sono sei giovani romani: benestante Matteo, simpatizzante dei verdi; Marco, istruttore in una palestra ove seduce signore; Saverio, appartenente alla piccola borghesia e specialista nell'alternare il doppiopetto con cravatta da rampante al giubbotto nero da metallaro; Rocco, un introverso operaio edile; Margherita, un'universitaria iscritta alla Fgci; Sonia, l'unica esperienze nel campo musicale.

I sei formano un complessino specializzato nella musica Anni Sessanta cominciano a suonare in della capitale il sogno di diventare famosi il celeberrimo gruppo irlandese guidato da Bono. La loro esperienza dura un anno ed è caratterizzata in particolare da illusioni che si trasformano presto in delusioni.

Gli interpreti scelti Marino, anche regista della in scena, sono giovani attori diplomati al Centro Sperimentale di Cinematografia: Marco Galli, Paola Magnini, Alberto Molinari, Carolina Salomè, Federico Scribani e Marco Tummolo. Quest'ultimo ha preso il posto di Enrico Lo Verso, salito agli i della cronaca con la pellicola «Il ladro di bambini» Gianni Amelio ove impersonava il carabiniere a cui venivano affidati i piccoli Valentina Scalici e Giuseppe Ieracitano.

Anche questo testo di Umberto Marino è stato trasferito al grande schermo: il film, presentato in settembre Mostra di Venezia, non ha ripetuto al cinema il riportato in teatro.

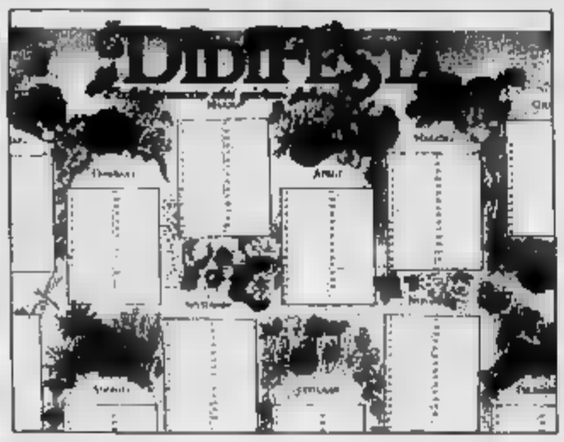
«Volevamo essere gli U2» è in cartellone sino domenica gennaio. Spettacoli alle 20,45 e, l'ultimo giorno, alle 16,30. Assistervi costa 25 mila lire (ridotti 20 mila). Per informazioni telefonare allo 011/53.20.87. **[d. c.]**

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui tessuti fantasia con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
015.921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

BARBERA GAGLIARDI SAFFORIO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive ■ Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato ■ al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici":
una creazione De Wan
in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre ■ mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione ■ 35.000 lire ■ 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare ■ 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di ■■■ Roma 80, Torino. Ma ■ si può ■ abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, ■ presso qualsiasi banca, ■■■■ bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Domani [illegible] Courmayeur il concerto di Tony Bird

Pop dal Sud Africa

E' stato tra i principali ispiratori di Paul Simon per realizzare l'Lp «Graceland». Nelle [illegible] canzoni affronta temi impegnati

COURMAYEUR. [illegible] pop sudafricana d'autore. Domani [illegible] alle 22, nel Centro congressi [illegible] Courmayer, si terrà il concerto di Tony Bird.

[illegible] Malawi, figlio di coloni inglesi, Bird è stato tra i principali ispiratori [illegible] collaboratori di Paul Simon per la realizzazione del disco «Graceland», quell'album intriso di ritmi ed atmosfere africani che ha riportato alla [illegible] il grande musicista americano divenuto famoso negli Anni 70 in coppia con Art Gartfunkel. Tony [illegible] 1986 ricevette una telefonata da Paul Simon, che gli chiedeva consigli [illegible] nomi per contattare musicisti africani da impiegare per la realizzazione dell'album.

E la musica contenuta nei dischi [illegible] Bird assomiglia molto a quella [illegible] «Graceland», anche perché alcuni musicisti hanno [illegible] con [illegible]trambi gli autori. E' comunque [illegible] il «precursore» di questo genere rispetto [illegible] Simon. Il cantautore sudafricano si trasferì [illegible] New York e nel 1973. Poco più tardi la Columbia di Londra gli fece firmare [illegible] contratto discografico con il quale poté pubblicare gli album «Tony Bird» (1976) e «Tony Bird al paradise» (1978). Ma i gusti musicali di quei tempi erano [illegible]ra lontani da questo genere. Oggi invece la musica pop africana e le «word music» sono diventate di moda e Bird, dopo [illegible] anni di silenzio, è ritornato in sala di incisione.

Tony Bird ha collaborato con Paul Simon (nella foto) nel disco «Graceland»

Il suo ultimo album si intitola «Sorry Africa»: [illegible] otto brani, per un totale di circa [illegible]ranta [illegible] musica. [illegible] impegnati, che parlano dell'amore per la [illegible]ria t[illegible]a gente, dell'apartheid e [illegible] libertà, cantati con una [illegible] che ricorda molto il Bob Dylan più giovane.

La musica è una fusione di suoni africani [illegible] folk, blues, country e rock americano. L'arrangiamento è essenziale, quanto basta per sottolineare le immagini poetiche che [illegible] cuce con le parole.

Il concerto di domani sera è organizzato [illegible] Club de Musique, in collaborazione [illegible] il C[illegible] di Courmayeur. Altri appuntamenti musicali previsti [illegible] Courmayeur per le p[illegible] settimane sono cur[illegible] il rock di Ben Vaughn per il 31 g[illegible] e di Les Fardon per il [illegible] febbraio.

Giorgio Macchiavello

I FILM DEL WEEK-END

La novità al cinema è l'«Occhio indiscreto»

DUE proseguimenti, due riprese e una novità: questo il panorama delle programmazioni cinematografiche in Valle per questo weekend. I proseguimenti sono quelli di «L'ultimo dei Mohicani» [illegible] Mann [illegible] guardia [illegible] corpo» di Mick Jackson, rispettivamente al Corso e al Giacosa di Aosta. Le riprese riguardano due film autunnali, «Cuori ribelli» di Ron Howard, [illegible] domenica al Des Guides di Cervinia, e «Giochi di potere» di Phillip Noyce, al Monte Bianco di Courmayeur. La novità è «Occhio indiscreto» di Howard Franklin, che si potrà vedere soltanto per questa sera al Des Guides.

Ispirato alla figura leggendaria di uno straordinario fotografo di cronaca nera degli Anni Quaranta (Weegee the Great, peraltro mai citato nel film con il [illegible] vero nome), «Occhio indiscreto» racconta le gesta del fotoreporter [illegible] lance» Leonard Bernstein, impegnato [illegible] guadagnarsi la vita nelle [illegible] newyorkesi, vagando per la città alla ricerca di crimini o incidenti da immortalare e rivendere alle agenzie di stampa. Manovalanza dell'immagine fotografica a bassso prezzo (lui e i suoi colleghi erano pagati «dieci dollari a cadavere», come dicevano cinicamente i redattori dei giornali), Bernstein coltiva un'ossessione ambiziosa, quella di dimostrare a tutti che i suoi non [illegible] semplici e occasionali scatti, ma opere d'arte, frutto [illegible] un genio incompreso. E grazie a un colpo da maestro ci riuscirà, passando alla storia.

«Occhio indiscreto» mette in rilievo ancora una volta la capacità espressiva dell'interprete, Joe Pesci, qui nei panni del protagonista. Si guardino con attenzione lo sguardo, volta per volta smarrito, [illegible]ero, stranito o allucinato, la sua spregiudicatezza o il suo candore, la nevrosi espressiva dei gesti, della [illegible] modo di parlare. Si avrà la consapevolezza di avere davanti un grande attore. Grandi star anche negli altri film del fine settimana, dal Kevin Costner, che, nel [illegible] omonimo, fa la guardia del corpo a una rockstar minacciata di omicidio, col solo risultato di innamorarsene, al Daniel Day Lewis, agile e affascinante Occhio di Falco [illegible] «L'ultimo [illegible] Mohicani», ennesima riproposizione cinematografica del romanzo di J[illegible] F[illegible]more Cooper, al Tom Cruise, immigrato sognatore di una storica corsa verso l'Ovest americano in «Cuori ribelli», a Harrison Ford, ex-spia forzatamente in attività per rispondere [illegible] una personale guerra contro i terroristi irlandesi in «Giochi di potere».

Luciano Barisone

OCCHIO INDISCRETO
di Howard Franklyn
[illegible] Joe Pesci; Barbara Hershey
Produzione: Usa, 1992
Genere: commedia poliziesca
Cinema: Des Guides di Cervinia

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — **L'ultimo [illegible] Mohicani**
Tel. (0165) 35.666 — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
Or.: 20/22
Lire 10.000

Giacosa — **Guardia del corpo**
Tel. (0165) 262.220 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. [illegible]. 2h10'
Or.: 20/22
Lire 10.000

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262 — OGGI CHIUSO
Obbligo di [illegible]

[illegible] — [illegible]
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

COURMAYEUR

Monte Bianco — **Poliziotto in [illegible]**
[illegible] (0165) 841.208 — *di B. Evans, con C. Sister, T. Goldwin, M. Javovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, [illegible] di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
Or.: 21,30
Lire 10.000

[illegible]

Des Guides — [illegible]
Tel. (0165) 949.473 — *di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92)* — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**
Or.: Tel.2/22
Lire 13.000

[illegible]

Ideal — OGGI [illegible]
Tel. (0125) 929.493
Or.: [illegible]
Lire 6000

[illegible] NEL CANAVESE

[illegible]

Sosso — **Guardia del corpo**
Via Palestro — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22.15

Politeama — **Sognando la [illegible]nia**
Via Pavia — *di G. Veronesi, con M. [illegible]ldi, N. Fressoia, M. Ferrini, A. [illegible]s '92* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in Calif[illegible] mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
Tel. 0125/641.571
Or.: 20,10; 22;15

Abcinema — **Uomini e topi**
Via Arborio — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Grande.**
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 20/22,15

Più bello e divertente del primo. (LOS ANGELES POST)

Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e tre quarti [illegible] autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

CINEMA E TEATRI

ARVIER
Spettacolo in patois

In occasione della festa patronale di Arvier il Comitato promotore [illegible] Patrono [illegible] per [illegible] alle 21 [illegible] spettacolo teatrale con «Le betise» di Aymavilles. La compagnia di teatro dialettale porterà in scena «Lidor [illegible] [illegible] avouy le [illegible] d'or» [illegible] «La dequeverta di dzor». La festa patronale proseguirà domani sera [illegible] l'orchestra «I Measaggeri».

AOSTA
Musica con Stefano Secchi

La discoteca «Ghibli» ospita questa sera il dj di «Rete 105» Stefano Secchi. Il noto disc jockey animerà la serata e presenterà il suo ultimo disco composto da «Break your heart» e la cover dal più grande [illegible] Lyn Collins «Think».

COURMAYEUR
Gioco in discoteca

Alla discoteca «Abat-Jour» comincia oggi il calendario di serate a tema e feste. In programma per oggi il «Gioco Slot ma-

chine» con il quale di potranno vincere un week-end a Firenze e un fine settimana a Venezia, oltre a molti altri premi messi in palio da commercianti. Durante la [illegible] i clienti potranno inoltre [illegible] fare l'«oroscopo dell'anno» [illegible] computer.

[illegible]
[illegible] [illegible] coscritti

Si svolge oggi nel padiglio[illegible] [illegible] Binel una serata danzante con l'orchestra spettacolo «Amici [illegible] notte», che proporrà musica italiana revival degli Anni Sessanta. La serata è stata organizzata dai coscritti del [illegible] per festeggiare il loro [illegible] anni. L'ingresso è libero.

AVISE
Due pièce per «La Charaban[illegible]

La compagnia dialettale de «Lo Charabanc» porterà in scena domani sera (ore 21) nella sala polivalente [illegible] Runaz, [illegible] Comune di Avise, due pièce «Tormènta» e Tchou le gnaou végnon i pégnes». Durante [illegible] serata verranno raccolte offerte per aiutare il villaggio [illegible] Soavina in Madagascar. Ingresso libero.

Alle 20,10 Tsr [illegible] il pericolo di inflazione e il rischio di [illegible]

Gli svizzeri di fronte alla cri[illegible]

Cinema in tivù [illegible] i problemi delle adozioni

[illegible] [illegible] ricca di proposte sulle televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr [illegible] per «*Tell quels*», un reportage di Anne Marsol e Dominique Clément, dal titolo «Les [illegible]uvais payeurs». Si tratta di un'inchiesta [illegible] costo [illegible] vita all'interno della Confederazio[illegible] elvetica. I cittadini svizzeri [illegible] una [illegible] impennata dei prezzi, dopo il recente calmieramento.

L'anno passato gli aumenti non sono saliti oltre il tre per cento, ma quest'anno sono gi[illegible] annunciati ritocchi alle [illegible]riffe di treni, telefoni, radio/televisioni, sigarette [illegible] benzina. Anche la Svizzera gioca dunque sulle entrate fiscali per riempire le casse dello Stato.

Alle 20,40 Tsr presenta [illegible] *cicognes n'en font qu'à leur tê[illegible]* (Francia, 1988, 90'), un film di Didier Kaminka, con [illegible]lène Jobert [illegible] Patrick Chesnais. E' un vaudeville dagli intenti

Un istituto di credito svizzero

sociologici e sentimentali, [illegible] alcune perle di buona comicità. Ne [illegible] protagonista una coppia di ristoratori parigini, rimasta senza figli nonostante abbia cercato in tutti i [illegible] aver-

ne. I due coniugi decidono allora di adottare un bambino, [illegible] la procedura [illegible] adozione si rivelerà altrettanto dura quanto un percorso di guerra.

Alle 20,50 France 2 replica con un episodio [illegible] serie «*Ne[illegible] Burma*», interpretato da Guy Marchand. Alle 22,10, [illegible] cora [illegible] Tsr, [illegible] invece in onda «*Qu'est arrivé à Susi?*», un reportage [illegible] Sally George [illegible] [illegible] caso umano piuttosto interessante. Ripercorre infatti la storia di una donna ebrea che attualmente vive nel Galles. In realtà è [illegible] tedesca e fa parte di quei profughi bambini che nel 1939 sbarcarono in Gran Bretagna per sfuggire al nazismo.

[illegible] 22,25 France 2 propone «*Bouillon [illegible] cultures*», la trasmissione condotta da Bernard Pivot. E' prevista la presenza in studio come ospiti di Raymond Barre, Alain Etchegoyen e Philippe Sollers. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] G. Cesare 67. Codice d'onore. N.V. Or.: pom. 15,15; sera 20; 22,30.
ADUA 600 c. G. Cesare 67. Fuorie Escamillo. N.V. Or.: 18,10; 20;30; 22,30.
AMBRA v. C. delle Salute 77. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: L'ultimo dei [illegible] Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il demonio. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: I protagonisti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cane in [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C[illegible] 1 v. Garibaldi 33/a. La morte ti [illegible] N.V. Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. Una estranea [illegible] N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Cibrario 4. Nicky & Sandino. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Saboino. Codice d'onore. [illegible]: pom. 16; sera 19,50; 22,30.
ELISEO SILI p. Saboino. Fuorie Escamillo. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Saboino. Il demonio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Mercatovi. [illegible]. Delitti e segreti. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. G. Bruzzi 6. Sex and sex (Il tappeto di preghiera di carne). V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Segreto in Coll. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57 [illegible] del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. I nuovi orsi. V. M. 14. Or.: [illegible] 18,00; 20,20; 22,30.
[illegible] Cinec[illegible]. Po 21. Fuorie[illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo [illegible] cont. N.V. Or.: 13,30; 17,50; 20,1[illegible]
LUX Galleria San Federico. Segreto in California. N.V. Or.: 16,55; 18,00; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v[illegible] Il Grande. Or.: 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Fuorie[illegible] N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Le avventure di un [illegible] Or.: [illegible] 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La [illegible] e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 3. La storia di [illegible] Jo. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]30.
RIPOSI v. XX S[illegible] (Il Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Fuorie Escamillo. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. La peste. Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il demonio. V.M. 14. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. La morte ti fa [illegible]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. ab. alle 4 serate di Gala con C. Cecchi (6/3). R. Raimondi (26/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-16,30. Tel. 8815.383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 15: L'Abitati per i [illegible] vabil. a prosp. Ingr. ad inv. Per inf. t. 8815.20[illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562[illegible]. La magnifica danza. Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 Lindsay Kemp Company pres. The big Parade di L. Kemp. Il pesce e l'anima. Bigl. 8-13/15-19. Un. 3 gg.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Stag. in ab. T. Stabile Torino. Ore 20 Minuti per odiare di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18). T. 557.62.46-54.45.62. Rap. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8024. Ore 21, rapi. fino al 17/1. La Comp. d'Operetta Belle Epoque pres.: Il paese del sorriso fa che w'hai preso il cor, con G. Anesione, O. Marangoni, orchestra diretta dal M. G. Tizzoni. Prev. teatro: 10-13/15-18.
TEATRO MACARIO (Beinasco) v. S. Teresa 10. H 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: Settemale, vedrai. Tel. 561.3884. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 Tg della Valle d'Aosta
18,45 La fedeltà

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
16,15 La sgambetta live

Telo Valle d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Cartoni
21 — Telefilm
21,30 La poltrona scomoda
22,30 Notte informazione

[illegible] Reporter
8,30 [illegible] diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima [illegible]
9,15 [illegible]
[illegible] — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio Club
14,15 Notiziario
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
16,00 Dischi richiesti[illegible]
16 — Annunci gratuiti

Radio Valle [illegible]
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Pianeta mare
9,30 Dischi richiesti
10,30 Discussione Insieme, 101 cultura
11,30 Top '80
18 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — Radiogiornale Vdv

Top Italia Radio
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Tiraduno, con Gaetano Aiello
16,35 Musica Italia, con C. Marguerettaz
23 — Night life

Radio St-Vincent
8,05 La voce della stella
8,15 Rsv mattino
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supernia
19 — Rsv sera

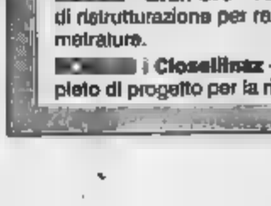
Tv Suisse Romande
9,05 Top models
9,25 A bon entendeur
10,45 Le temps de vivre, le temps d'aimer
11,50 K 2000
12,45 Tj-midi
13,10 Le droit d'aimer
13,35 Inspecteur Derrik, policier
14,25 Mariage en noir, film
15,15 Le Saint
17,10 Les animaux du bois de quatre [illegible]
17,35 La petite maison dans la prairie
18,25 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
20,40 [illegible] n'en [illegible] qu'à leur tête, film
22 — Tj-nuit

Telo Alpi
11,40 Leonela, telenovela
12,40; 19; 22 Alpi[illegible], notiziario
13 — Dragnet, telefilm
15 — Incontro di basket
16,30 Un tranquillo weekend, film
18 — L'alpin valdôtain, rubrica
20,30 Pro e contro, programma d'attualità
22,20 Fratelli di sangue, film
0,30 Bread street, film

Radio Monterosa
7 — Buongiorno in rosa
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — Monterosa news
14,10 Pomeriggio Chic Chic
20,35 I tarocchi

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]



Al cinema potete scegliere quello [illegible] piace a [illegible]

Maxidisco Ghibli

- venerdì 15 gennaio ore 22
DISCOTECA con **Stefano Secchi** e **Roberto Delledonne**, il D.J. più richiesto dalle discoteche italiane
- [illegible]to 16 gennaio ore 22
DISCOMUSIC novità con i **D.J.** di **RETE 105**
- mercoledì 20 gennaio ore 21,30
Orchestra **Gli Smeraldi «NONSOLOLISCIO»**

Tutte le domeniche pomeriggio alle ore 14,30
«Pomeriggio in discoteca per giovanissimi con i più bravi D.J. della Valle d'Aosta»
Vi aspettiamo: **MAXIDISCO GHIBLI**
Via Chambery, 98 - Tel. 0165/40.492-236.044 - AOSTA

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43821 - 34053

[illegible] - Vendiamo alloggi varie [illegible] nuova ristrutturazione.
[illegible] - **Gran Cré** - Vendesi rustico completo di progetto di ristrutturazione per realizzare 4 unità immobiliari di varie metrature.
[illegible] **Closellintz** - Vendiamo rustico [illegible] mq [illegible] pleto di progetto per la ristrutturazione.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri il commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le competenze professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Fondo, tutto pronto sul prato di Sant'Orso per ospitare le gare di Coppa del mondo femminile

Le azzurre a Cogne in cerca del bis

Domani e domenica Stefania Belmondo e compagne tenteranno di ripetere i successi dello scorso
Tutti gli abitanti del paese mobilitati per riparare i danni alla pista causati dalla pioggia dei giorni passati

COGNE. Le più forti fondiste del mondo correranno domani e domenica a Cogne le ultime prove della Coppa del Mondo prima dei Mondiali. Il segretario generale della Fis Bengt Erik Bengtsson ha avuto piena fiducia nella località valdostana e ieri ne ha avuto la conferma vedendo che ancora una volta tutta la comunità di Cogne, guidata dal sindaco Osvaldo Ruffier, si è mobilitata per combattere pioggia e umidità che hanno danneggiato l'innevamento. Lunedì il sindaco ha riunito il comitato organizzatore, presieduto da Franco Allera, e le varie organizzazioni: tutti si sono rimboccati le maniche e hanno lavorato per garantire un successo anche per questa Coppa.

Da domenica sono arrivate le prime squadre: lunedì sera Vialbe, Egorova, Dybendahl e tante altre campionesse erano pronte a fare da spettatrici alla staffetta tra i più forti fondisti del mondo. Mercoledì è arrivata anche l'Italia e a Gabriella Paruzzi (già a Cogne da domenica) i tecnici guidati da Alberto Vuerich e dal direttore agonistico Camillo Onesti (due dei protagonisti lo svedese Bengtsson nell'assegnazione del recupero di Klingenthal a Cogne) hanno affiancato Stefania Belmondo, Bice Vanzetta, Manuela Di Centa, Laura Bettega, Giorgia De Monte e Sabina Valbusa; il Cio deve confermare, per ragioni scolastiche, il debutto della giovane torinese Lara Peyrot.

A questo punto soltanto il maltempo può ostacolare la corsa verso il sesto appuntamento con la Coppa del Mondo a Cogne, il settimo in Valle d'Aosta tenendo conto anche della gara di Brusson nel 1982 vinta dall'americano Bill Koch. A Cogne la Coppa del Mondo è arrivata con i maschi nel dicembre 1986 quando vinse il norvegese Paal Gunnar Mikkelsplass, nel dicembre 1986 quando vinse la svedese Gunde Svan e l'anno dopo il 4 gennaio quando il norvegese Bjorn Daehlie. In campo femminile la Coppa è approdata a Cogne nel dicembre 1985 con il successo della norvegese Ingeborg Nykkelmo (ora passata al biathlon) e l'anno scorso il 4 gennaio con il successo di Stefania Belmondo e della staffetta tenendo però dell'assenza delle russe che invece quest'anno sono presenti.

«Siamo grati a Bengtsson, un amico di Cogne, e a tutta la comunità che ha subito accolto con entusiasmo la notizia del recupero e si è mobilitata - sottolinea il sindaco Osvaldo Ruffier -. Un ringraziamento lo devo poi a Camillo Onesti e Alberto Berto che per la Fisi si sono impegnati in Svizzera per garantirci la gara. Credo che saremo in grado di superare questo importante appuntamento nel migliore dei modi anche se il tempo non ci sta aiutando».

Questa sera alle 18,15 nella piazza del municipio si terrà la cerimonia di apertura: «La fiaccolata - sottolinea Elio Martinetto dell'Azienda di Soggiorno - partirà da piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e raggiungerà il municipio dove atleti, Comitato organizzatore, maestri di sci, i giovani dello sci club, gli alpini e il gruppo folcloristico Lou Tintamaro e qui si procederà all'accensione del tripode con Garbriella Savin ultimo tedoforo; ci saranno poi i discorsi ufficiali e si chiuderà con folclore e vin brulé offerto dal gruppo Ana. Per gli ospiti guidrà la cena ufficiale. In così pochi giorni onestamente di più non si poteva fare». Domani e domenica toccherà alle fondiste del mondo intero dare spettacolo sugli anelli di 5 e 10 km nella 10 km a tecnica libera e nella staffetta 4×5 mista, con allestimento coordinato da Gianfranco Stella e Renzo Jeantet con i loro e valorosi collaboratori.

[r. a.]

Stefania Belmondo a Cogne ha già vinto la gara di Coppa del Mondo del 1992

Ultimo test pre Mondiale

I risultati di Cogne serviranno a definire il «gruppo di merito»

COGNE. Saranno circa 80 le atlete che domani parteciperanno alla 10 km a tecnica libera di Coppa domani e domenica alla staffetta 4 x 5 km mista, ultimo test con la stessa formula prima dei Mondiali di Falun. In gara ci saranno atlete di Russia, Lituania, Italia, Norvegia, Finlandia, Svezia, Svizzera, Francia, Polonia, Olanda, Germania, Repubblica Ceca e Slovacchia (divise) per un probabile totale di 13 nazioni.

Il duello si annuncia particolarmente interessante nella 10 km tra le russe Vaelbe, Egorova e Lazutina e Stefania Belmondo con possibili inserimenti delle nordiche; in staffetta a lottare per il successo saranno le russe, vincitrici a Ulrichen, le norvegesi, vincitrici in Val di Fiemme, e le azzurre Belmondo, Di Centa, Paruzzi e Vanzetta, vincitrici l'anno scorso su questa pista per l'unica volta in Coppa.

In classifica, dopo tre gare a tecnica classica e una a tecnica libera, dominano le sovietiche con la Vaelbe che con 225 punti precede Egorova (270), Lazutina (225), la norvegese Dybendahl (152), la ceca Neumannova (147), la norvegesi Wold (131) e Nybraaten (129). Ottava è Stefania Belmondo con 111 punti, Vanzetta è 15ª, la Di Centa è 16ª. Questa di Cogne sarà la gara decisiva per definire le 25 atlete che partiranno in un gruppo di merito prioritario ai Mondiali tenendo conto dei 9 migliori risultati delle ultime 12 gare (2 su 3 alle Olimpiadi). Nelle liste Fis, aggiornate a dicembre, è in testa la sovietica Egorova con 550 punti seguita dalla Vaelbe con 539 e dalla Belmondo con 507. Di Centa è 9ª, la Paruzzi è 25ª e rischia di uscire dal gruppo dove con i risultati ottenuti finora potrebbe entrare la Vanzetta, attualmente 27ª. In base ai risultati delle prime due gare di gennaio la Egorova è al comando con 650 punti, la Vaelbe na 619 e la Belmondo 551; la Di Centa è 9ª con 272 punti, la Vanzetta 21ª con 100. Paruzzi 26ª con 84. Ci saranno valdostane in gara. L'unico a giocare in casa è l'apprezzato skiman azzurro Sergio Favre. [r. a.]

Fu l'allenatore dei rossoneri in C

Aosta, è morto «mister Neu»

Mister Giovanni Neu tra alcuni suoi giocatori dell'Aosta del campionato 51/52

AOSTA. E' mercoledì «mister Neu». Dopo Gino Brunetto e Giorgio Dalmonte, con la scomparsa dell'ungherese Giovanni Neu è un altro spicchio di storia del calcio valdostano che se ne va. «Mister Neu» è un nome che alle nuove generazioni non dice niente. A chi ha superato il mezzo secolo di vita, invece, evoca grandi ricordi. Perchè «mister Neu» significa l'Aosta calcio del dopoguerra, la squadra della serie C nazionale a 8 gironi, i rossoneri che giocavano in uno stadio che ancora non si chiamava «Mario Puchoz».

Giovanni Neu era nato a Budapest il 6 settembre 1908. Alla fine della Seconda guerra mondiale Neu, che era stato calciatore discreto e che della Nazionale ungherese aveva vestito la maglia, aveva lasciato la sua patria per cominciare una vita girovaga. Come primo approdo, e come esordio di una lunghissima carriera da allenatore, «mister Neu» aveva scelto la Grecia. Si era poi trasferito in Italia e sul finire degli anni 40 aveva collaborato alla rinascita del Torino del dopo Superga.

La strada di Giovanni Neu e quella dell'Aosta calcio si incrociano nel 1952. I rossoneri appena promossi in serie C, il «mister» arriva da Piacenza a sostituire Rossetti. Ha una rosa di titolari fortissimi: Arnaboldi, i fratelli Giorgio (Checco) e Orlando (Lullo) Dalmonte, Graziosi, Pietta, Marelli, Roberto, Barenghi, Pasquale, Padulazzi, Chiola, Leone, Segato, Biengini, Oldani, Chiarle, Mora, Spadavecchia, Giarda. Il rapporto con l'Aosta continuerà fino al termine della stagione 1953/54, poi Neu emigrerà a Vercelli.

E al grande amore per i colori rossoneri mai venuto meno, testimoniato anche dalla scelta di vivere nel capoluogo regionale, di sposarsi e crescere i figli in Valle, Giovanni Neu e l'amore per le bianche casacche vercellesi. Il solito spirito un poco da zingaro porta Giovanni Neu lontano anche da Vercelli. Sempre a insegnare calcio, con quel suo strano, ma simpatico idioma italoungherese dai verbi all'infinito e dai congiuntivi striduli. Quindi il ritorno in Valle. Ancora per masticare, con la sua pipa, tanto calcio, a contestare il direttore esasperato, a tifare Fiorentina. Fino all'ultimo.

[a. c.]

PALLAMANO

Campionato di A2, terza sconfitta consecutiva delle valdostane

Il Sant'Orso perde 21-16

La squadra ha protestato contro i sei rigori decisi dall'arbitro a favore delle avversarie. Il coach: «Una direzione di gara scandalosa, abbiamo finito in 4»

AOSTA. Terza sconfitta consecutiva per il Sant'Orso nel campionato di serie A2 di pallamano femminile. Le aostane sono state superate con il punteggio di 21-16 ad Udine dal Manzano, al termine di una partita caratterizzata da decisioni arbitrali che hanno scatenato le proteste di Tiziana Morrone e compagne.

«Una direzione di gara scandalosa in favorito il successo delle udinesi - dice l'allenatore Aldo Di Marco -. Bastano le cifre a dare spiegazione del comportamento dell'arbitro. Alle padrone di casa sono stati assegnati sei rigori, a noi nessuno».

E ancora: «Abbiamo finito la partita con quattro giocatrici dopo le espulsioni della Micoxzi, della Zappe, della Cossard, della Zanello, della Canu, della Millet e della Canuto. Sono stato allontanato anch'io per proteste, ma era impossibile non contestare le decisioni dell'arbitro».

Il primo fattaccio si è verificato nel primo tempo - aggiunge Di Marco -. Sul punteggio di 4-4 l'allenatore udinese propone che avevamo segnato soltanto 3 reti. Sia sul tabellone sia sul referto risultavano 4 reti. L'arbitro ha però dato retta al tecnico Manzano, togliendoci un gol. Nella ripresa, quando eravamo in vantaggio per 16-15, ci è stato negato un rigore evidentissimo e sull'azione la udinesi hanno pareggiato. Le nostre proteste hanno soltanto portato alla raffica di espulsioni che ci è costato la partita».

Nonostante la terza battuta d'arresto di fila, il Sant'Orso rimane in zona per la promozione in A1 (la vincente del girone farà direttamente il salto di categoria, mentre la seconda classificata dovrà partecipare agli spareggi). Guida la classifica il San Vicino Macerata a quota 11 davanti al Torres (10 punti), al Bologna, al Caldogno, allo Spallanzani e al Sant'Orso (8). Seguono il San Pior (7), il Manzano (5), il Campoformido (3) e il San Dunè (2).

Sabato per la formazione di Di Marco partite di fondamentale importanza a Verrès (inizio alle 21) contro la capolista San Vicino. L'allenatore aostano spera di non ricevere cattive notizie dal giudice sportivo dopo le espulsioni rimediate in casa udinese. [s. b.]

L'allenatore Aldo Di Marco

SPORT IN BREVE

BIATHLON

Niente Coppa del Mondo per i valdostani

Nessun valdostano figura tra i convocati azzurri per le gare di Coppa del mondo di biathlon in programma da oggi a domenica in Val Ridanna, recupero di Oberhof in Germania. Il direttore agonistico Fulvio Valbusa Prucker intende invece utilizzare la prossima settimana nella Coppa del mondo di Anterselva Patrick Favre di Oyace e Fabrizio Curtaz di Gressoney.

BOB

Grange e Voyat tra i favoriti agli assoluti

Si svolgono oggi e domani a Cortina d'Ampezzo i campionati italiani di bob a due. Nelle ultime prove l'equipaggio valdostano del Bob club Lac Bleu composto da Sergio Grange di Nus e Adriano Voyat di Fénis ha ottenuto il secondo miglior tempo fra i 27 equipaggi in gara a soli 12 centesimi da Cavosi e Russo del Bob club Cristallo.

BOCCE

Rinnovo cariche a Verrès

Rinnovo delle cariche per la bocciofila Amici della bocce e del palet di Verrès. Presidente è stato nominato Luigi Cassina. Compongono il consiglio direttivo il neo presidente Mario Anzidei, il segretario Carlo Challancin e i consiglieri Giuseppe Allietto, Pier Flaminio Ceretto, Mario Ferri, Francesco Gervasoni, Camillo Moussanet e Bruno Pinet. Intanto nella Coppa Savda di bocce, organizzata dalla bocciofila Sant'Orso, valsesiani di Piero Ferreri e Piero Rosset. In finale i portacolori del Carreau cassa rurale artigiana di Gressan hanno sconfitto, con il punteggio di 15-7, Vittorino Mallesan e Silvio Polin. Terzo posto per Bruno Follien e Bruno Tognella davanti a Bruno Corino e Ruggero Bus.

SCI NORDICO

Rinviate due gare per scarso innevamento

Due gare in programma domenica sono state rinviate per problemi di innevamento. Sono lo slalom per allievi e ragazzi di Rhêmes, organizzato dallo Sci club Granta Parey, e della Monterosaloof di fondo che verrà recuperata il 28 febbraio a Saint-Jean.

ATLETICA

Prime gare per la squadra della Bassa Valle

Il Ceat Cavi Pont Donnas comincia la stagione

La Ceat Cavi Pont Donnas ha cominciato la sua attività in una stagione nella quale le donne puntano alla conquista della finale di serie A, riservata alle prime 12 classificate nel campionato di società, mentre gli uomini vogliono mantenere il posto in serie B nonostante le partenze per gruppi militari di Occhiena, Ciucio e Poserina.

Si sono disputate le prime gare indoor e le corse campestri. Nell'impianto coperto di Verona, in preparazione della semifinale dei campionati di società, Alessandra Fellini ha corso i 400 piani in 59"06 vincendo alla grande; 3ª si è piazzata la sua compagna di squadra Ceat Cavi Pont Donnas Jenny Mainelli con 59"62. Nei metri 3ª è finita Marika Mainelli, gemella della quattrocentista, in 4'48"08. Bene i velocisti con l'8"28 juniores Mariano Pinotti e il 7"16 Marcel N'Fomen del Camerun, tesserato per la Bassa Valle.

A Locarno in Svizzera Marina Fay ha corso i 30 metri in 4"74 e i in 7"04, Cristina Ratto ha fatto fermare i cronometri sui 4"80 per i 30 e 7"13 sui 50, Claudio Magine sulle stesse distanze ha fatto segnare 4"26 e 6"37.

A Biella nella prima delle prove del Trofeo regionale di corsa campestre sono da sottolineare sugli 8 km il 4° posto di Luciano Magnin di Châtillon, il 7° di Angelo Mazza di Aosta, il 12° di Antonio Ciucio (che passerà a giorni tra i Carabinieri) e il 18° di Marco Bisazza del Cral Cogne. Tra gli juniores i migliori del sodalizio della Bassa Valle sono stati Alessandro Giannone 11° e tra gli allievi Fabrizio Ferrero 13°. In campo femminile sono da sottolinare il 5° posto di Marika Mainelli sui 4 km, il 16° di Silvia Caraffa di St-Pierre e il 19° di Antonella Arduino. [r. s.]

Promozione, la squadra del presidente Janin ha perso 85-83 a Pianezza

Seconda sconfitta per l'Uap

L'allenatore Porceddu: «Abbiamo lottato bene»

AOSTA. Si è risolto a favore del Pianezza lo scontro tra le più dirette inseguitrici della capolista Moncalieri nel campionato di Promozione di pallacanestro. I torinesi si sono imposti con il punteggio di 85-83, infliggendo all'Union Uap Assurances la seconda sconfitta stagionale.

La formazione del presidente Janin si è presentata in terra piemontese con soltanto 8 giocatori nonostante la definizione durante le festività natalizie, degli arrivi di Stefano Ceccon, Paolo Sartore (entrambi assenti) e Gianfranco Zanata. Dopo pochi minuti c'è stato anche l'infortunio a Thuegaz che ha ridotto ulteriormente la possibilità di cambi per l'allenatore Gaetano Porceddu.

«I ragazzi hanno lottato con determinazione - dice il vice presidente Santo Brunello -, però alla distanza abbiamo pagato la panchina corta. A Pianezza si è confermato avversario di buona levatura tecnica. Il passo falso di Pianezza compromette la possibilità di chiudere la fase iniziale del campionato nelle prime quattro posizioni e di partecipare, di conseguenza, agli scontri decisivi per il passaggio in serie D».

Avvio di partita favorevole ai padroni di casa che si portavano a condurre per 20-14 al 10' per poi incrementare il divario al 13' sul 31-23. Pronta reazione degli aostani che raggiungevano la parità al 16' sul punteggio di 35-35, per andare al riposo in vantaggio di 5 lunghezze: 46-41. L'inizio della ripresa sembrava far pendere dalla parte dei granata l'ago della bilancia, ma dopo essersi portati a condurre per 56-44, Tournoud e compagni venivano superati dai torinesi a cavallo del secondo tempo sul punteggio di 62-61. Finale di partita vibrante e successo del Pianezza per 85-83, con il tiro della disperazione da 3 punti a fil di sirena dell'Union Uap Assurances che spegneva sul ferro del canestro avversario.

Miglior realizzatore è stato Di Muzio con 18 punti, seguito da Zanata (17), Zavattaro (14), Tournoud (11), Baldi (10), Giuliano (6), Fristachi (4) e Thuegaz (3). Al termine del girone di andata guida la classifica a punteggio pieno il Moncalieri a quota 22, con 2 lunghezze di ventaggio sul Pianezza e 4 punti di margine sulla formazione di Porceddu. Domani è in calendario lo scontro tra le due squadre che precedono in graduatoria i granata. All'Union Uap Assurances, impegnato alla palestra del quartiere Dora contro il Basket In Progress (inizio alle 17,30), si presenta dunque l'occasione propizia per sfruttare lo scivolone al vertice.

Sigfrido Ramaytan

Giovanili, il Cral Cogne ha perso per 87 a 59

Il Diadora Team vince e diventa la capolista

La ripresa dei campionati giovanili di pallacanestro ha confermato l'ottimo momento nel torneo allievi del Diadora Team. Grazie al successo conseguito sul campo dei piemontesi del Buonarroti, la compagine aostana è portata a condurre in solitudine la classifica per la differenza canestri ottenuta ai danni della Kappa che guidava la graduatoria.

«I torinesi si sono presentati fuori orario nella gara contro il Cus - spiega l'allenatore degli aostani, Gabriele Peloso - così oltre ad avere partita persa hanno subito la penalizzazione di un punto. Abbiamo così scavalcato di Kappa portandoci in vetta alla graduatoria. La lotta per la poule finale, riservata alle prime classificate del girone, è comunque aperta perché in terza posizione l'Atlavir e il Cus distanziati di due sole lunghezze».

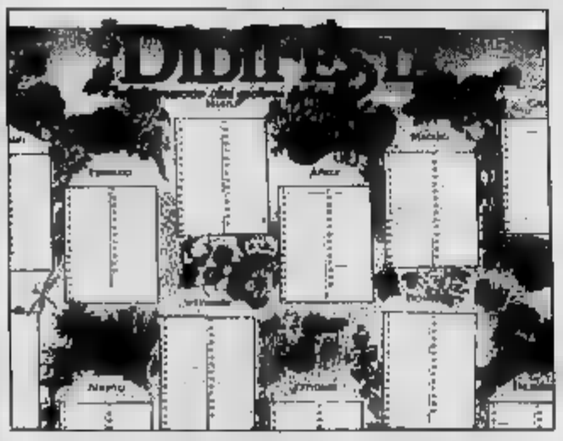
Per il Diadora è stata una formalità avere ragione del Buonarroti. A metà partita gli aostani conducevano già per 68-14 e il risultato finale di 121-41 testimonia a sufficienza il netto divario tecnico. Migliori realizzatori sono stati Roberto Ocleppo (17 punti), Simone Vigna (15) ed Edoardo Cremonese (14). Domenica per le squadre di Peloso trasferta sul campo del Kolbe.

Nulla da fare, invece, per il «Pont Donnaz Paolo Pretis», sconfitto per 92-50 dall'Agnelli. In evidenza, nella squadra della bassa Valle, Marco (23 punti) e Carlo Corona (10). Tra i cadetti passo falso esterno del Cral Cogne che ha ceduto per 87-59 sul parquet del Grugliasco. Una partenza disastrosa (3-18) ha impedito agli di mettere in difficoltà i piemontesi. Domani alle 18 alla palestra via Volontari del sangue il Cral Cogne riceverà la visita della capolista Crocetta.

[a. b.]

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "L'ANNA" Asti strada Valmanera 65 Tel. 502.87

Venerdì 15 Gennaio 1993 nr. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Stasera si insedia la commissione

Dimissioni dc ore decisive

ASTI. Torna a riunirsi stasera la direzione cittadina della dc. In discussione la ridistribuzione delle deleghe in Comune. Il primo incontro, conclusosi mercoledì a notte inoltrata, non andato a vuoto. Il rimpasto riguarda Gabriele Vercelli, capogruppo e assessore alle Finanze, il vice sindaco Aldo Pia e gli altri assessori scudocrociati Augusto Dallera (Servizi sociali), Piero D'Adda (Commercio) e Giuseppe Barolo (Cultura).

Non solo il rinnovamento che il partito mettendo in cantiere in questi giorni ad ispirare la mini rivoluzione di giunta, ma anche precisi accordi che prevedevano una «riflessione» a metà legislatura. Si era a suo tempo parlato di rotazioni (per esempio ai Servizi sociali) e lo Vercelli aveva posto come scadenza suo mandato l'approvazione del bilancio preventivo. Successivamente aggiunse però una condizione: anche gli altri assessori avrebbero dovuto sottomettersi alla medesima rinuncia.

Ora secondo il regolamento del partito, sarà una commissione set a doversi fare carico degli avvicendamenti in giunta: sarà insediata stasera e sono in molti a credere che possa superare alcuni ostacoli che sarebbero sorti nel precedente incontro. Vercelli medesimo, mercoledì, avrebbe chiesto 24 ore di tempo; probabilmente per riflettere: secondo voci, infatti, ci sarebbe stato da parte sua un irrigidimento sull'opportunità rinunciare alla delega. «Mercoledì - ha dichiarato Vercelli - si è convenuto di fare il punto sulla situazione programmatica della giunta. Il fu partiti un po' tenebroso ed è necessario un alto senso di responsabilità».

Quindi ricordando scadenze importanti, come le probabili elezioni anticipate al '94, l'assessore ha aggiunto: «Muoversi oggi in modo traumatico significherebbe conquistare vittoria di Pirro». Secondo Pia non si deve ridurre tutto ad problema di dimissioni, ma questa deve l'occasione per dare nuovo impulso alla politica del partito in giunta». D'Adda guarda alla commissione che sta per nascere «per ripianare i problemini che abbia dimissioni, sostituzione capogruppo, rimpasto degli questo punto molte ipotesi si rincorrono; una tra tante: Vercelli resta capogruppo, con un secondo incarico «forte» e cede l'assessorato alle Finanze, sbloccando così gli spostamenti interni al gruppo. conseguenza potrebbero anche crearsi i presupposti affinchè qualcun altro entri nelle dei papabili ad un seggiorato.

per le decisioni definitive bisognerà attendere, probabilmente, il summit di stasera: «Da come si è conclusa la riunione di mercoledì - ha aggiunto Pia - mi posso dire ottimista». Intanto c'è segnalare la nomina del sindaco di Cassombrato, Pier Paolo Gherlone, commercialista, a consigliere nazionale del partito, come esponente di «plurima»; plurima composta da 15 persone in rappresentanza dei movimenti giovanile cui Gherlone è delegato provinciale), femminile anziani. L'ultimo astigiano a far parte della plurima era stato anni fa il generale Salvi.

Gabriele Vercelli assessore e capogruppo «Muoversi oggi in modo traumatico equivarrebbe ad una vittoria di Pirro»

Pier Gherlone, 28 anni, sindaco di Cassombrato è stato nominato consigliere nazionale come rappresentante della «plurima»

Aldo Pia, vice sindaco: «non bisogna ridurre tutto ad un problema di dimissioni. E' la politica della dc in giunta ad avere bisogno di nuovo impulso»

Franco Cavagnino

Ha ceduto il soffitto nel laboratorio del «Tirulè» in piazza Statuto. Investiti il titolare e una commessa

Crollo in pasticceria, due feriti

Al primo piano stavano ristrutturando un alloggio

ASTI. Crollo nella panetteria e pasticceria «Del tirulè», sotto i portici degli Armaioli, in piazza Statuto 18.

Il fatto accaduto le 12,30, al momento della chiusura. piccolo e caratteristico negozio c'erano il titolare, Filippo Martinengo, anni, abitante Dante 82 e una dipendente, Antonia La Mantia, anni, via Sella . Non c'era invece la madre di Martinengo, Maria, che lavora a fianco del figlio: si era assentata per fare commissione.

Il crollo ha aperto una falla nel laboratorio largo oltre metro e lunga due. E' anche crollata buona parte dell'intonaco, frenata da un cavo dell'energia elettrica collegato lampade al neon. Martinengo e Antonia La Mantia si trovavano entrambi nel retro e sono stati investiti dalla pioggia di detriti. Martinengo aveva appena terminato servire un cliente e apprestava chiudere.

Al primo piano palazzo una ditta di Can sta svolgendo da tre giorni lavori di ristrutturazione. Sotto le finestre fermo un camion che raccoglie calcinacci e detriti. Proprietario dell'alloggio è Saccon, contitolare della Fondiaria assicurazioni di via Brofferio. Pare che l'alloggio fosse destinato ad accogliere parte degli uffici dell'assicurazione.

Subito dopo il crollo si è formata una piccola folla di passanti e studenti appena da scuola.

«C'era una polvere fitta, brava fumo. In un primo mo creduto un incendio o uno scoppio» Silvana Zuccaro, titolare del negozio «Calzature Bimbi shop», a fianco del «Tirulè». E aggiunge: «Abbiamo un rumore più forte del solito, ma di colpi, anche forti, abbiamo sentiti tre giorni, a dei lavori. Mio marito Mario però è andato a vedere altre persone, poi è tornato di corsa mi ha fatto chiamare il 113».

Giorgio Veglio, titolare negozio Orizzonte musica, che si trova di fronte al «Tirulè» stava uscendo in quel momento per raggiungere la propria auto. «Ho visto gente che correva, sono andato a vedere. Ho visto che portavano fuori i due feriti dal negozio. La donna sembrava in condizioni più gravi, Martinengo invece era cosciente, parlava».

Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia. Dopo i sopralluoghi dei tecnici l'accesso palazzo è stato chiuso per motivi di sicurezza. Chiuso anche il negozio «Bimbi shop», in cui rilevate crepe sul soffitto. Per qualche giorno non si potrà passare sotto i portici davanti ai negozi chiusi.

Non ci sono preoccupazioni in per le famiglie che vivono ai piani superiori per il abbronzatura «Raway company». La procura della pretura ha aperto un'indagine.

Carlo Francesco Conti

Il palazzo di piazza Statuto dove è avvenuto il crollo. A destra la falla vista dal pavimento primo piano. Sotto, il titolare «Tirulè» Filippo Martinengo all'ospedale con la madre Maria (a destra)
[FOTO LIBERTONE]

Nel negozio erano in tre

«All'improvviso un boato ed è venuto giù il soffitto»

ASTI. «E' successo all'improvviso. Io e Antonia eravamo nel laboratorio prima della chiusura per la pausa del pranzo. E' crollato un pezzo di soffitto, proprio sopra di noi. Un gran botto, calcinacci dappertutto». E' il racconto di Filippo Martinengo, 44 anni, titolare pasticceria-panificio in piazza Statuto 18. L'uomo vive in corso 82. Antonia La Mantia, anni, di origine palermitana, abitante ad Asti in via Sella 88, lavora come commessa «Tirulè» da anni.

Martinengo è disteso su una barella al Pronto soccorso, il viso tumefatto, coperto da cerotti. Aspetta di entrare in sala raggi. «Avevo terminato servire un cliente e ho raggiunto Antonia nel laboratorio, sul - conta -. All'improvviso sono crollati calcinacci, c'è un gran polverone. ricordo altro».

Il cliente Alberto Ferrato di Asti. Stava uscendo con il pane appena acquistato quando è avvenuto il crollo. «Ho sentito un boato - ricorda - sono indietro mi sono precipitato nel retrobottega. Avevo appena salutato Filippo ed Antonia. Avevo scambiato due chiacchere, come facciamo ogni giorno. Non sono neppure riuscito ad entrare nel laboratorio. Cadevano calcinacci, c'era un gran polverone e riuscivo a vedere niente. chiamato Filippo, ma non rispondeva». Sono stati attimi terribili.

«Ho il peggio - prosegue il racconto di Ferrato -, non sapevo che fare. Sono andato nel negozio calzature a chiedere aiuto».

Poi Ferrato è tornato nella panetteria. Ricorda ancora: «Ho chiamato di Filippo Antonia e questa volta mi hanno risposto. Antonia implorava portarla fuori. Allora mi avvicinato, l'ho aiutata ad alzarsi. Era spaventata e dolorante. Si è appoggiata a me e siamo usciti. Filippo si è rialzato da solo».

Ora i feriti ricoverati all'ospedale di Asti. La prognosi è ventina giorni per entrambi. Hanno riportato escoriazioni, contusioni e trauma cranico. In un primo momento pareva che la donna fosse più grave, ma si è ripresa.

Filippo Martinengo è una figura molto in città. tante dei movimenti di sinistra è stato tra i promotori di spettacoli e iniziative culturali: grande la sua passione per musica jazz. Da anni suona la tromba a livello amatoriale. Dopo aver frequentato la scuola torinese di «arte bianca» ha aperto, panetteria-pasticceria in piazza Statuto. Con lui lavora la Maria, che ieri, si assentata poco prima del crollo.

Antonella Torre

Duplice delitto, respinta dal Tribunale della libertà l'istanza di scarcerazione dei due principali imputati

Mansueto e Besuschi restano in carcere

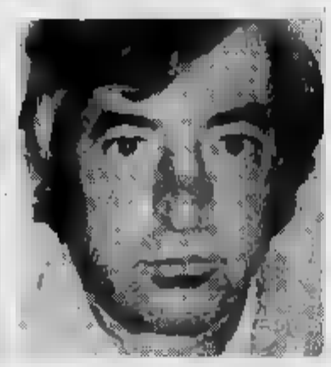
La custodia scadrà il 24 settembre. Domani gli esiti delle perizie

ASTI. Dovranno restare in carcere almeno fino a settembre, Gian Mario Mansueto e Delio Besuschi, di 36 e 39 anni, entrambi Nizza, principali indiziati duplice delitto di Castelnuovo Calcea.

ha deciso ieri il tribunale della libertà respingendo in parte l'appello presentato nei giorni scorsi dai legali dei due, Aldo Mirate Alberto Pasta.

Il ricorso fondava motivi formali: sotto accusa la nuova ordinanza custodia cautelare emessa dal gip Franca Carpinteri e chiesta dal sostituto procuratore Ercole Armato per esigenze istruttorie. Secondo i due legali, il provvedimento era stato deciso che fosse fissata durata della custodia in carcere dei due arresti, il cui termine era scaduto a Natale.

Inoltre il gip avrebbe consultato difesa indicato le ragioni per cui il provvedimento restrittivo si rendeva necessario.



I due imputati. Da sin. Gian Mario Mansueto, 36 anni e Delio Besuschi di 39

Dopo l'udienza di lunedì, che come prevede il codice si è svolta in camera di consiglio, i giudici si erano riservati alcuni giorni prima di decidere.

Il collegio (presidente carlo Cassano, a latere Giuseppe Diomeda e Paolo Impinni) ha ritenuto necessaria per il proseguimento delle indagini la permanenza in carcere dei due.

I giudici ritengono che Mansueto e Besuschi, lo scorso ottobre, possano in qualche modo «inquinare» prove raccolte contro loro: i due, oltre a fuggire, potrebbero far pressioni eventuali testimoni o far sparire altri indizi.

Il tribunale della libertà non ha invece ritenuto legittima la proroga degli arresti a tempo indeterminato integrato l'ordinanza del gip fissando un termine all'arresto due: e Besuschi dovranno restare in carcere fino al 24 settembre. Una data simbolica: probabile che i due, alle altre quattro persone coinvolte nell'inchiesta, possano essere rinviati a giudizio entro l'estate.

Del caso si interesserà ancora la Cassazione a cui sono Mirate e Pasta: «Abbiamo presentato appello anche se in parte le nostre ragioni sono state accolte - hanno sostenuto i due legali - non riteniamo fondata del rischio di fuga e della presunta pericolosità dei nostri

Intanto, oggi potrebbero già depositati i risultati delle perizie sull'auto che sarebbe stata dagli assassini e del capello trovato le ughie di una delle vittime.

[r. gon.]

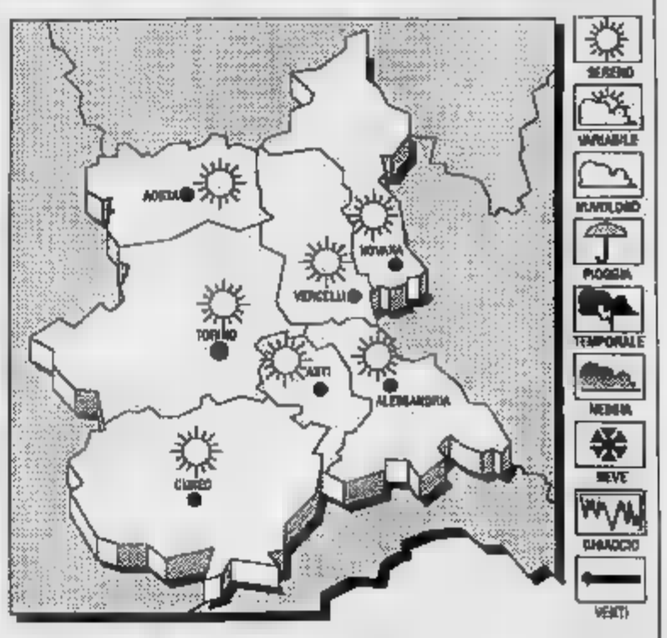
ANCORA PROTESTE ANTI DISCARICA

Nuove tensioni a Valleandona

Nuova manifestazione antidiscarica ieri a Valleandona in occasione di un collegamento con la Rete 3 Rai. Nella foto l'intervista al parroco Luigi Berzano.

SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie persistenti al Nord non solo durante la notte ma nel corso della giornata.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
SITUAZIONE DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; banchi estesi e persistenti sulle pianeggianti.

LE TEMPERATURE
DI ASTI
Max: 2; min: 0; media: 1

UN ANNO FA
Max: 3; min: -2; media: 2

IN PIEMONTE
Torino 5; Cuneo 5.1; Novara 6; Vercelli 10; Aosta

I dati dell'anagrafe confermano il calo di abitanti: 492 in meno a fine '92

Astigiani a quota 74.500

Costante il numero delle nascite. In leggera crescita i decessi. Ancora prevalenza degli emigrati sugli immigrati. Scende il numero dei matrimoni religiosi. Restano stabili le unioni col rito civile

ANNI				EMIGRATI	RESIDENTE AL 31/12
1976	923	941	1754	1675	80.020
1977	854		1583	1617	79.910
1978	798		1505	1705	79.644
1979	696	895	1638	1676	79.407
1980	656	911	1817	1757	79.212
1981	614	834	1330	1546	77.542
1982	621		1164	1448	77.022
1983	597	937	1312	1629	76.365
	611	818	1327	1527	75.958
1985		883	1523	1443	75.783
	547	848	1369	1392	75.459
1987	512	798	1357	1288	75.242
1988		917	1327	1349	74.905
1989	556	834	1332	1311	74.649
1990	588	854	1514	1400	74.497
1991	567		2252	1405	75.023*
1992	579		1333	1502	74.531*

* DATI UFFICIOSI NON DEFINITIVI IN ATTESA RISULTATI CENSIMENTO 21/10/91

ASTI. L'anagrafe aggiusta il tiro, in attesa dei dati definitivi del censimento '91, e chiude il 1992 con 74.631 astigiani iscritti, meno che il 31 dicembre '91. è una cifra definitiva: il lavoro dei rilevatori, vagliato dall'Istat, porterà anche qualche aggiornamento alla voce «immigrati», con ripercussioni sul totale dei residenti in città.

Confrontato gli anni precedenti, il dato provvisorio fine '92 conferma la tendenza in atto dal 1977: la popolazione del capoluogo diminuisce, in media, di unità ogni ed il calo è calcolato intorno 7%. Le ormai ben conosciute: diminuiscono le nascite l'immigrazione, mentre restano sostanzialmente stabili i decessi e l'emigrazione.

I tempi in cui si contavano mila abitanti sono ormai lontani. anche la provincia perde popolazione. L'ultimo dato provvisorio parla nella residenti 120 Comuni dell'Astigiano, con una perdita sempre più marcata nelle zone Sud e un leggero aumento sol- nella fascia che confina con la provincia di Torino.

Nascite. Il 1992 ne ha registrate per il di Asti 579, una cifra che rientra nella media degli ultimi anni. Il dato singolare viene dalla prevalen- dei maschi: ne sono nati 303, 276 femmine.

Decessi. Sono leggermente cre- rispetto agli ultimi anni: Soltanto il e il 1980, nell'ultimo decennio avevano registrato una cifra superiore alle 900 unità. Sono decedute donne 440 uomini. Il saldo naturale, la differenza nati e morti, è così in negativo: - 323. dato degli ultimi anni.

Immigrati emigrati. Il bilancio, che lo scorso anno aveva risentito gli effetti censimento, è ancora difficile a causa della presenza di immigrati extracomunitari, in parte non regolarizzati. I nuovi arrivi (1333) sono comunque inferiori partenze (1502), una differenza di 169 persone.

Le iscrizioni di «nuovi astigiani» provenienti dall'estero calo rispetto anno: 97 (62 uomini, 36 donne).

Poche partenze «ufficiali» per altri Stati: soltanto (14 uomini e 11 donne).

Matrimoni. Il 1992, dopo l'impennata dell'anno precedente, ha portato nuovo calo. Delle 426 unioni celebrate due anni or sono, Asti è così passata a 370.

E' però significativo il divario rapporto fra matrimoni civili e matrimoni religiosi. Diminuiscono le celebrate in chiesa (soltanto 283 nel 1992 contro le 339 del '91). Restano costanti, da 5 anni, i matrimoni celebrati in municipio: 87 nel 1992 (lo stesso numero del '91), 84 nel 1990, 91 nel 1989, 86 nel 1988. (b. g.)

NOTIZIE IN BREVE

Processati per il furto televisore in via Zara

arrestati mercoledì sera dagli agenti della Volante, per furto aggravato di televisore in un appartamento di via Zara (zona corso Volta), e ieri sono stati processati. Sono i fratelli Fausto Bet, 22 anni e Massimo, 19 anni, abitanti in via Ungaretti 62. I giovani erano stati bloccati pochi minuti dopo il furto. Al «113» una telefonata anonima aveva segnalato che in piazza Marconi due giovani stavano tentando di vendere un te- Gli agenti hanno bloccati: è stato accertato che il televisore quello appena rubato. Ieri il processo: Fausto Bet ha patteggiato sei reclusione; Massimo invece è assolto. Entrambi i fratelli erano assistiti dall'avvocato Alberto Avidano.

GRANA

E' morta la madre Bianca

Si svolgeranno domani, alle 14.30, i funerali Rosetta Bardone Dessimone, anni, madre di Bianca Dessimone, presidente del Comitato dei garanti dell'Usl La donna stata per lungo tempo insegnante alla scuola elementare del paese.

MONCALVO

Deve scontare un anno e sei mesi per ricettazione

carabinieri hanno arrestato su ordine custodia cautelare della procura della Repubblica di Torino, Raffaele Volta, anni, tante a Moncalvo, in via Cissello 12. Deve e sei mesi per ricettazione e furto aggravato.

ASTI

Incendio di un nel quartiere Praia

Un carro-attrezzi proprietà di Salvatore Picone andato distrutto in un incendio, mercoledì notte, in via Fenoglio. Sono intervenuti i vigili del fuoco. si esclude l'origine dolosa. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri.

Viaggi con il circolo «Andrea Senetta»

Il Centro culturale di ispirazione democristiana «Andrea Senetta» di Asti organizza nel '93 due viaggi, aperti anche ai non iscritti. Il primo «Costiera Amalfitana e Sicilia» si svolgerà 7 al 16 il secondo «Strasburgo e il Belgio» (comprende anche la visita alla Nato e alla Cee) in programma dal 19 al 25 aprile. Informazioni e prenotazioni presso: Roberto Perrone (telefono 870.167); Francesco Porcellana (52.656 52.657); Carlo Binello (943.626 211.702); Deonino Dalcielo (211.369 721.050); Pierpaolo Gherlone (999.032 905.068); Leo Baldi (476.175). I viaggi sono organizzati in collaborazione «Vela Viaggi» di Asti.

POLTRONE

In pensione il re delle patenti

Giorgio Galeasso, per 34 anni è stato il responsabile dell'Ufficio patenti della Motorizzazione civile di Asti

ASTI. A fine mese lascerà l'incarico che ricopriva dal 1959. Giorgio Galeasso, 59 anni, originario di Verduno, funzionario della Motorizzazione civile di Asti, è stato in tutto questo periodo il responsabile dell'ufficio patenti. N generazioni di astigiani hanno sostenuto lui l'esame guida.

«Sono circa mila le patenti rilasciate in questi 33 mi» ha sottolineato il funzionario. Sposato con Renata, due figli, Claudia, anni, laureata in economia e commercio, funzionario della Cassa di risparmio Torino, Livio, 25 anni, docente di Scienze religiose, Galeasso, dopo il diploma da ragioniere nella pubblica amministrazione. Trasferito Asti nel ha percorso tutti i gradi della carriera. Impegnato anche politicamente, è stato consigliere comunale dc negli Anni '70 ed attualmente presidente collegio revisori dei conti dell'Usl di Asti.

fino m (il ultimo giorno d'esame per il rilascio delle patenti sarà giovedì 28 gennaio) verrà festeggiato dal personale e dal direttore della Motorizzazione di Asti, ingegner Luigi Antonioli.

«Stiamo preparando una piccola per il nostro collega, che rappresenta una sorta di istituzione in questo campo, nell'Astigiano» ha sottolineato Antonioli. Ed ha aggiunto: «Galeasso per tutti noi un esempio di scrupolo e serietà professionale».

Consorzio antigrandine. E' stato nominato il nuovo presi- Consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie avverità atmosferiche, posto lasciato vuoto la morte di Secondo Maggiorotto, avvenuta lo scorso aprile. Maggiorotto guidato il Consorzio per oltre vent'anni. Finora a gestire l'ente erano stati i due vice-presidenti Valter Patelli di Penango e Sergio Appino Asti. La carica stata affidata a Bartolomeo Gallo, 45 anni coltivatore diretto Montahone, fino al 1995, in cui saranno rieletti gli organi- dirigenti.

Banda municipale. E' stato rinnovato il direttivo della banda «Città Asti». Neo presidente è stata eletta Patrizia Porcellana, insegnate all'Istituto «Quintino Sella». Prende il posto di Meo Cavallero, sindaco di Cuaranti e noto presentatore televisivo, rimasto carica per un anno. Consiglieri sono stati eletti Gino Ferraris, Gianfranco Amerio, Rinaldo Conti e Antonio Rosini. Conti anche nominato segretario. Direttore è Carmelo Barbera.

Chieste inferriate alle finestre. Il Comune: «Sono antiestetiche»

Ladri alle magistrali Monti Il preside: «Scuola indifesa»

Furto all'istituto magistrale «Monti». Nella notte tra mercoledì e giovedì i ladri entrati nell'edificio dopo aver scavalcato la cancellata che dà su piazza Cagni ed aver rotto il vetro ad una finestra del piano terra.

Il bottino è di 100 mila lire, due radioregistratori, una penna d'oro e tredici lucchetti asportati nei locali della segreteria. Il preside Dellepiane ha presentato denuncia carabinieri. ha il sospetto che si tratti uno o più tossicodipendenti.

Durante l'incursione notturna, i ladri hanno pure visitato la stanza dei bidelli (dove custodito mila lire, che non sono state trovate) alcune aule. «Accesso negato», invece, alla presidenza, chiusa a chiave.

«Il furto ha in evidenza l'estrema facilità cui è possibile introdursi nella - commenta Renato Dellepiane, genovese, da tre anni preside «Monti» - da quando no qui che chiedo al Comune di sistemare le inferriate alle fine- piano terra. Risposta: sono antiestetiche».

«Eppure c'erano, prima che la scuola fosse ristrutturata - ricorda il vicepreside Piergiorgio Follis - perchè non possono rimettere?».

Ieri Dellepiane ha scritto lettera al sindaco Galvagno, al prefetto Sabatino, al provveditorato agli studi Patritti e alla magistratura.

Ora scuola si teme che possano ripetersi altri furti, magari le grandi vetrate dei laboratori di lingue informatica che si affacciano sul degradato cortiletto interno «Monti». (l. n.)

Il preside Renato Dellepiane mostra i danni causati dai ladri alle Magistrali

Stamane in pretura si rievoca l'occupazione del Comune

Processo 5 sindacalisti

Sono esponenti Cgil. La polizia individuò le maestranze ex Weber protagoniste del sit-in nel gennaio '92 in municipio. Un polemico documento Rifondazione

ASTI. Cinque sindacalisti Cgil saranno proc ti oggi in pretura per l'occupazione municipio di Asti attuata nel gennaio scorso dalle Weber. Gli imputati, Claudio Caron e Adriano Rissone, rispettivamente segretari provinciali di Cgil e Fiom, Carlo Gatti, cassintegrato e attuale consigliere comunale Rifondazione Comunista, Antonio Soritella e Luigi Salvio, delegati di fabbrica Fiom, rischiano fino a due anni di reclusione.

La protesta per ottenere un incontro a Roma con il ministro del Lavoro. In quei giorni si decidevano le dei dipendenti dell'azienda astigiana, oggi Carello: in 470 erano stati esclusi dal piano di riconversione dello stabilimento di corso Alessandria.

Dal 17 al 22 gennaio, stranze avevano occupato l'ex sala consiliare, il parere contrario del sindaco Giorgio Galvagno.

Durante il presidio dell'ultima notte, polizia poi denunciato i cinque sindacalisti, impegnati insieme ad altri, identificati, nel presidio.

«Non è mai stato minimamente impedito il funzionamento del Comune, che oltretutto non nostra controparte - scrive in un comunicato l'esecutivo cittadino di Rifondazione Comunista - si voleva un confronto con il gruppo Magneti Marelli che non rispettava gli impegni presi con i sindacati: il problema si stava trascinando senza soluzioni». Nel documento, Rifondazione polemizza inoltre i presunti criteri che avevano portato alle denunce: «Gli imputati sono tutti esponenti del nostro partito, sospettiamo che non sia suale». (r. gon.)

Il sindaco discute con gli occupanti del municipio durante il sit-in del gennaio '92

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Presenze Consiglio firma

In merito all'articolo comparso sulla «Stampa» del 13 gennaio sotto il titolo «Promossi e bocciati in Consiglio», si segnala che appare per certi versi fuorviante il metodo adottato per stabilire la presenza dei consiglieri in Provincia. La firma di presenza non è infatti sempre associabile... alle pre- Cito due situazioni reali che si verificate: il sottoscritto (con Belfiore) partecipò alla manifestazione che in Provincia contro la mafia in occasione dell'assassinio del giudice Giovanni Falcone, tuttavia rifiutò di firmare la presenza ritenendo del tutto volontaria la partecipazione semplice dovere istituzionale per cui richiedere il rimborso spese di viaggio e il gettone di presenza. Fu un do per i consiglieri della Lega Nord di partecipare cittadini apparato istituzionale di regime compromesso con la mafia. Il sottoscritto ha pertanto preferito assentarsi tutte le sedute del Consiglio Provinciale. Si verifica ripetutamente il caso di consiglieri che vengono in Consiglio, in pratica, solo per apporre la firma di presenza, sando i pur miseri gettoni di presenza senza essere nei fatti presenti che per una piccola parte della durata del Consiglio.

Gino,
consigliere prov. Lega Nord

«Parchi ero e quella

Desidero rispondere alle affermazioni del segretario provinciale liberale Luigi Florio, a proposito dell'emergenza rifiuti ed alle critiche per disertato gli incontri dell'Unione Industriale, sulla proposta Energest a Beronco di Montechiaro.

Per metodo, non ho mai partecipato a riunioni pubbliche su un tema così delicato come le discariche, che non fossero istituzionali, alle quali comunque partecipassero anche i rappresentanti degli Enti locali interessati. Gli amministratori locali mi hanno comunicato che non avrebbero preso parte alla riunione. La Provincia ha predisposto «Piano dei Siti», che presto verrà dal Consiglio provinciale insieme alle ipotesi di smaltimento a regime dei rifiuti solidi urbani dell'intero territorio provinciale. Piano ha escluso la zona di Montechiaro per questioni di impatto ambientale.

Proprio in questi giorni sta definendo, parte dei tecnici incaricati, una precisa proposta per soluzioni, a regime a breve termine, del problema dei rifiuti sulla base del dei ti. Mi è sembrato opportuno, pertanto, non interferire in delicata fase della vicenda.

La decisione di partecipare all'incontro, in buona sostanza, stata quindi personale, meditata motivata, non certo suggerita o pilotata dalla dc come sostiene Luigi Florio. Mio unico è pertanto l'aver risposto con un diniego a mi aveva cortesemente invitato il'Unione Industriale[, pur se, comunque, avevo fin subito rappresentato le mie riserve.

Guglielmo Tovo, Presidente Amministrazione provinciale

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.380
Castagnole Lanze: 878.348
956.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo Don. (011) 987.54.66
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.559
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.54.66
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 989.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretto*, Corsi 1, 211.383; orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e per presentazione di ricetta urgenti) la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.900.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Parri 4

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto 113
Asti: Questura 416.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrade A21: (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASP
Stasera quattro ore di sciopero

Dalle 17,30 alle 21,30 il servizio di trasporto dell'Asp potrà subire qualche irregolarità. E' infatti previsto, in quella fascia oraria, lo svolgimento dello sciopero nazionale indetto unitariamente Cgil, Cisl e Uil.

ASSEMBLEA
prepara lo sgombero al «87»

Si riunisce l'assemblea di città per discutere sull'imminente sgombero del Belvedere di via Micca. Il provvedimento riguarda i nolocati occupati dagli immigrati di colore. Parteciperanno gli stessi inquilini, alla ricerca una sistemazione alloggiativa. L'incontro si terrà nella sede di via Fontana 2, alle 21.

PACIFISTI
Incontro stasera in municipio

Pacifisti astigiani in assemblea, oggi, nella sede di corso Galileo Ferraris 81. Alle 18 si farà bilancio sui cinque anni di attività e si discuteranno le iniziative per il futuro.

Alle 21, in municipio, incontro, aperto a tutti, sul tema: «Nonviolenza e pacifismo in un mondo guerra: le proposte dell'associazione per la pace». Parteciperà il coordinatore nazionale Giulio Marcon, che ha conosciuto da vicino la realtà dei campi profughi dell'ex Jugoslavia.

DEL SANTO
Stamane delegati a congresso

tiene stamane, al circolo Nosenzo (ex Morando) di Corridoni, l'undicesimo congresso provinciale della Uil sanità. I lavori s'inizieranno alle 9,30 con la lettura della relazioni introduttiva Rosaria Civitate, segretaria provinciale uscente.

CROCE ROSSA
«Quota famiglia» Damiano

E' di 25 mila lire l'«abbonamento famiglia» alla sezione sandamianese della Croce rossa italiana. La quota permette all'intero nucleo familiare di fruire gratuitamente del trasporto in ambulanza per un raggio di 50 chilometri. Gli interessati possono telefonare al 975.910.

Le tre denunce seguite alla prima manifestazione non fermano la protesta

Valle Manina, si replica il blocco

Domani previsto nuovo «sit in» davanti ai cancelli. Ieri diretta Rai3. I bambini della frazione scrivono al presidente Scalfaro. E intanto la Provincia ha fissato nel 4% la soprattassa sui rifiuti

ASTI. Le denunce non fermano la protesta a Valleandona contro «Valle Manina bis».

Per domani è stato indetto un blocco dei cancelli alla discarica consortile. La popolazione raggiungerà il piazzale nuovamente con auto e trattori. La protesta durerà dalle 8,30 alle 17.

E' il secondo presidio dalla discarica in una settimana. Quello di sabato scorso è costato una denuncia per interruzione di pubblico servizio a don Luigi Berzano, parroco della piccola frazione e sociologo all'università di Torino, Flora Chiusano, presidente del comitato ambientalista, Sergio Mura, abitante a Montegrosso Cinaglio.

Un provvedimento contestato dalla popolazione della zona: «Eravamo in cento sul piazzale, avrebbero dovuto denunciarci tutti: perchè solo loro tre?» ha ripetuto ieri la popolazione in piazza, dove qualcuno ha affisso un cartello: «Sergio, Flora, Luigi siamo tutti con voi».

Un centinaio di persone si è ritrovato ieri di buon mattino in frazione in coincidenza con la diretta di Rai3 nell'ambito del Tg regionale delle 14. Il giornalista Gian Mario Ricciardi ha intervistato brevemente don Luigi Berzano, autore di un libro-denuncia sulla discarica di Valle Manina.

Che cosa ha provato quando ha saputo di essere stato denunciato?, gli è stato chiesto. «Mi volevano colpire chi ha organizzato la protesta - ha risposto il sacerdote - si sono sbagliati: sono stato semplicemente uno dei tanti che vi hanno preso parte». Tra la gente a far da cornice, Flora Chiusano ha spiegato: «Ho ricevuto moltissime telefonate di solidarietà. Mi tanti mi hanno detto: lotteremo ancora, con più forza».

A seguire la diretta un centinaio di persone, alcuni bambini, con cartelli e striscioni. «Siamo solo quattro gatti, ma abbiamo le unghie affilate» si poteva leggere su uno di questi. Altri slogan il sindaco Galvagno, il presidente del Consorzio rifiuti Giuseppe Berzano, la magistratura astigiana. Chiaramente visibile, all'ingresso del paese, la scritta «Di Pietro vieni a salvarci».

Abitanti di Valleandona ieri durante la trasmissione di Rai3. Don Luigi Berzano, parroco della frazione è uno tra denunciati

Alle 15 Rai3 si è nuovamente collegata con Valleandona. E' stata proposta una breve intervista registrata al sindaco Galvagno e sono stati ascoltati altri abitanti della zona. Domani il caso Valleandona sarà ripreso ancora dalla Rai (Rete 3 nazionale durante la trasmissione Ambiente Italia in onda dalle 14,50).

Intanto l'avvocato Alberto Pesta, più, ha annunciato: «Stiamo costituendo un collegio legale per difendere gratuitamente i denunciati. L'idea è partita da Aldo Mirate e dal sottoscritto: si accettano adesioni da parte di altri colleghi».

Intanto un gruppo di bambini di Valleandona di Asti ha scritto una lettera al presidente della Repubblica Scalfaro perchè intervenga contro la realizzazione di «Valle Manina bis». La missiva sarà recapitata al Quirinale il vescovo di Asti Poletto, che si sarebbe schierato a favore della protesta di sabato scorso.

Ieri sera, infine, si è riunito in municipio una conferenza stampa di intellettuali, sindacalisti, esponenti delle associazioni di volontariato raccolti sotto il cartello «Amici di Luigi Berzano». E' stata dichiarata solidarietà al parroco di Valleandona e agli altri due denunciati. Alcuni consiglieri comunali di opposizione hanno annunciato che domani parteciperanno al blocco dei cancelli a Valle Manina.

Sempre in tema di rifiuti c'è da registrare che la giunta provinciale ha approvato l'aliquota da applicare alla sovratassa sui rifiuti, aggiuntiva a quello riscosso dai Comuni introdotto a partire dal 1993. Per l'utenza si tratterà in pratica di pagare un'imposta in più.

Laura Nosenzo

NOTIZIE IN BREVE

un impianto al ristorante «Il Cenacolo»

Un impianto stereo è stato rubato la notte nei locali del ristorante «Il Cenacolo» in viale al Pilone. A denunciare il fatto è stato il titolare, Giuseppe Screnci, 39 anni, via Milliavacca. Una radio mangiacassette è sparita invece dalla biglietteria della Sala Pastrone al teatro Alfieri.

Disposto sgombero alla cascina Torchio

Ordinanza sgombero per «Teresa dei cani». Lo ha deciso ieri il sindaco Colcavagno, Angelo Pescarmona, dopo un incontro in Comune con i responsabili dell'Usl. Il provvedimento segue di pochi giorni il divieto d'accesso alla Torchio, diventata ricovero per randagi e distrutta sabato da un incendio. Ora Teresa Sacchero, 61 anni (nella foto), all'Usl 39 di Chivasso, ha un po' di tempo per trovare alloggio agli animali, alcune decine di randagi. «Se la signora chiederà il nostro aiuto - spiega il sindaco - ci daremo da fare per sistemare gli animali». La donna ancora ieri ha ribadito all'autorità sanitaria proprietaria dei cani. «Una tesi poco credibile - continua Pescarmona -. Comunque l'Usl ha avviato accertamenti presso l'anagrafe canina». Anche l'Enpa di Asti è intervenuta sollecitando un incontro sul caso.

moto senza e patente: condannato

Un giovane di Portacomaro, Giorgio La Rosa, 19 anni, via Buffetto, è stato condannato in pretura a 30 giorni di arresto convertiti in mila lire, oltre al pagamento di un'oblazione di 330 mila lire. Senza patente, La Rosa è stato fermato alla guida di una moto sprovvista di targa.

Denunce procura di Asti (78 Comuni)

SETTE ANNI DI REATI A CONFRONTO (NUMERO DENUNCE)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
OMICIDI VOLONTARI	1	2	1	—	2	2	4
TENTATI OMICIDI	7	2	3	3	2	3	5
RAPINE	64	81	89	54	48	[illegible]	32
TENTATE RAPINE	11	19	13	9	5	5	4
ESTORSIONI	14	7	14	10	8	5	3
VIOLENZA CARNALE ATTI DI LIBIDINE	20	7	[illegible]	5	[illegible]	11	[illegible]
SFRUTTAMENTO PROSTITUZIONE	5	1	3	4	1	6	3
REATI TRIBUTARI	274	347	[illegible]	371	201	101	55
BANCAROTTA FRAUDOLENTA	31	16	17	13	9	3	[illegible]
SPACCIO STUPEFACENTI	115	95	94	[illegible]	[illegible]	25	21
SOFISTICAZIONI ALIMENTARI	2	7	7	6	3	4	17
ILLECITO POSSESSO DI ARMI	31	20	18	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PROCEDIMENTI PENALI NEL COMPLESSO	1268	1003	1506	1109	981	725	790

I dati dell'attività 1992 della procura della Repubblica presso il tribunale di Asti

In aumento estorsioni e spaccio di droga

Il procuratore Bozzola: «Sono due fenomeni in preoccupante espansione. La città sta cambiando, in peggio» Forte incremento anche di reati sessuali e bancarotte. Oltre 1200 complessivamente le denunce. I delitti insoluti

ASTI. «La città sta cambiando, purtroppo in peggio». Giudice al palazzo di giustizia da 35 anni e profondo conoscitore delle realtà astigiana, il procuratore della Repubblica Mario Bozzola legge i dati che tracciano l'andamento della cronaca nera astigiana nell'anno che si è concluso.

Crescono le estorsioni e i reati legati alla droga mentre diminuiscono le rapine, è un dato generale che vede in aumento il numero complessivo di denunce pervenute alla procura, competente in 78 comuni della provincia: 120: nel '92 sono state 1288, oltre duecento in più rispetto all'anno precedente, anche inferiore rispetto al dato di due anni fa.

A preoccupare è la fiammata di episodi di estorsione (14), addirittura raddoppiati rispetto al '91. Al dato vanno inoltre aggiunti altri 17 tentativi andati a vuoto.

Una situazione che preoccupa Bozzola. «Certo, episodi isolati, legati a organizzazioni criminali - spiega il magistrato - ma portati a termine in modo non certo dilettantesco».

Nell'80 per cento dei casi segnalati, la magistratura è comunque riuscita ad identificare i responsabili.

In aumento costante (115, venti in più rispetto al dato precedente) anche le denunce per traffico di stupefacenti, che è cresciuto anche nei piccoli centri.

Un dato, a parere del procuratore, che deve però trarre in inganno. «Ci sono stati più arrestati, ma traffico e consumo ritengo siano stazionari».

Rilevanti sono però i quantitativi ed il grado di purezza di droga sequestrata: «E' la dimostrazione che Asti è in atto una ramificazione del nostro spaccio».

Tra i sequestri record dello scorso anno i 600 grammi di eroina purissima della polizia a Costigliole nello scantinato di un camionista.

Preoccupante anche l'escalation delle denunce a sfondo sessuale, che sono triplicate: a questo proposito, per un errore nel conteggio, già la scorsa estate una statistica Istat aveva dato ad Asti il poco invidiabile primato di città dove venivano commessi il maggior numero di reati a luci rosse».

Marina Zaio, 50 anni, uccisa a coltellate

Anche le bancarotte fraudolenti compaiono nell'elenco dei reati in crescita; sono 31 contro le 16 di due anni fa. Una variazione considerevole dovuta anche al forte aumento dei fallimenti pronunciati nel '92. Inversione di tendenza invece per ciò che riguarda le rapine: dopo un biennio negativo c'è stato un calo sia nei colpi messi a segno (64 contro 81) che nei tentativi (11, otto in meno). «Nonostante la diminuzione siamo sempre al di sopra dei limiti di guardia» sostiene però Bozzola».

Mentre aumentano i tentati omicidi, si è registrato un solo delitto, ancora insoluto: quello di Marina Zaio, 50 anni, la prostituta torinese uccisa a San Marzano Oliveto con undici coltellate. Nella statistica compaiono invece i due «omicidi-suicidi» di Serravalle (il padre che ha assassinato il figlio handicappato e si è poi tolto la vita) e di San Damiano (un pensionato, convinto di essere gravemente malato, ha ucciso l'anziana moglie e si è impiccato). Un aspetto che sembra però non consolare il magistrato: «I dati danno una città che rispetto al passato è cambiata in peggio: oggi c'è chi è disposto anche a fare una rapina pur di avere la fuoriserie».

Roberto Gonella

Incidente a Tonco

Riattaccate quattro dita al falegname

TONCO. Ha perso quattro dita della mano destra tranciate dalla lama di un'intagliatrice. Bruno Russo, 39 anni, operaio nella falegnameria «Mamo legnami» a Tonco in località Stazione 9, mercoledì sera è stato sottoposto ad una lunga operazione di microchirurgia al Cto di Torino. I medici gli hanno riattaccato le dita. L'operazione è riuscita, ma soltanto tra quindici giorni i sanitari potranno dire se Enzo riavrà l'uso della mano.

Il giovane lavora nella falegnameria di Tonco da due anni circa. Abita ad Asti, in corso Alessandria 147, con il padre Giuseppe, la madre Biagina e una sorella di 13 anni.

L'incidente è avvenuto alle 14,30 di mercoledì pomeriggio. La falegnameria di Tonco ha 15 dipendenti. La titolare è Modestina Di Sabato, 52 anni, residente a Tonco, in un alloggio sopra il laboratorio. Al momento dell'incidente si trovava nell'ufficio adiacente il padre.

Enzo aveva appena ripreso a lavorare dopo la pausa del pranzo. Stava azionando un'intagliatrice a pedale situata al centro del grande locale adibito a laboratorio.

Un lavoro fatto centinaia di volte. Ma è bastato un attimo di disattenzione e la mano destra è finita sotto la lama, che gli ha tranciato di netto la falange superiore di indice, medio, anulare e mignolo della mano destra.

Enzo ha urlato. E' accorso Bruno Cossetta, 23 anni, figlio della titolare della falegnameria, che lavorava vicino a lui. Ha caricato Enzo in macchina ed è corso al pronto soccorso dell'ospedale di Asti. Il ragazzo è stato medicato e sottoposto a radiografia.

I medici hanno disposto il trasferimento a Torino, all'ospedale Cto. Enzo è stato immediatamente sottoposto ad un lungo intervento di micro-chirurgia.

Ad attenderlo fuori dalla sala operatoria c'erano il padre e la madre. «E' andato tutto bene - ha detto la mamma ieri mattina al rientro dall'ospedale - Ma soltanto tra due settimane i medici potranno dire se Enzo riprenderà l'uso della mano».

Giovedì pomeriggio i carabinieri della stazione di Portacomaro hanno compiuto un sopralluogo nella falegnameria di Tonco per chiarire le modalità dell'infortunio.

[a. t.]

Nuovi contrasti interni alla coalizione dc-psi, c'è chi vorrebbe un allargamento della maggioranza

Nizza al bivio, rimpasto o nuova giunta?

Ma il pds è contrario: «In questa maggioranza non entriamo»

NIZZA. Dopo il periodo natalizio, i partiti sono tornati al lavoro per dare un nuovo volto alla giunta comunale. La burrascosa seduta di Consiglio della metà di dicembre (in cui era stato approvato il bilancio preventivo con la presenza di soli quindici consiglieri) ha fatto venire alla luce le contraddizioni ed i problemi della coalizione dc-psi. Infatti l'assessore Gianfranco Berta ed il consigliere delegato Tonino Spedalieri, entrambi democristiani, si erano presentati alla votazione sul bilancio. Insieme a loro, illustri assenti, anche gli scudocrociati Luigi Perfumo e Romana Ebrille.

Sintomi gravi, che ora hanno creato una situazione anomala: Berta infatti formalmente non ha più alcuna delega, ma è ancora assessore e solo la maggioranza del Consiglio può defenestrarlo. Il sindaco Giuseppe Odasso dovrà redistribuire le deleghe di (commercio, sport, polizia urbana, solo per citarne alcune) ed anche quella ai servizi sociali che aveva Spedalieri.

Il sindaco dc Giuseppe Odasso dovrà ridistribuire le deleghe

A chi andranno? La situazione è ancora in una fase di stallo. Sul toto-assessore, le città si fanno molte ipotesi, ma per ora gli elementi chiari sono pochi. Odasso dice che «per il momento la situazione è perfettamente gestibile e l'importante è il lavoro quotidiano».

Intanto i socialisti, che hanno visto vacillare in casa democristiana i «numeri» su cui poter contare, sono arrivati alla conclusione di chiedere come condizione, per restare in giunta, un terzo assessorato. Ora ne hanno due: la Cultura, in mano a Dedo Roggero Fossati, e l'Urbanistica del vicesindaco Tullio Mussa. A dire il vero, la posizione socialista è più complessa e si andrà delineando meglio nei prossimi giorni. Il capogruppo Sergio Perazzo afferma: «I problemi nella giunta di Nizza sono nati sul nome e non cose concrete, su curiose prese di posizione di alcuni esponenti democristiani. E' ovvio che a questo punto desideriamo una maggiore voce in capitolo con un assessorato in più. Però continuiamo ad essere convinti che la soluzione migliore sarebbe un allargamento della maggioranza, magari al pds». Il «terzo» socialista potrebbe in questo caso essere Daniele Massimelli, che è il suo mandato di consigliere finora ha avuto una posizione molto autonoma.

Se, invece, si andasse ad un complessivo rimpasto, c'è da tener conto che il vicesindaco Tullio Mussa (è anche commissario dell'Azienda di promozione turistica di Asti) da qualche tempo ha dato segni di stanchezza verso la vita amministrativa (consigliere da quasi trent'anni) e si dichiara «disponibile ad un avvicendamento nell'ambito di un ricambio generazionale». Forse a favore di Perazzo. Sull'allargamento della giunta, il pds contiene però a rispondere picche: Flavio Pesce afferma che non darà alcun appoggio «a questa Giunta che durano dalla mattina». E aggiunge: «O si cambia tutto e si ricomincia da capo su programmi seri o non se ne fa nulla».

Enrica Cerrato

La riunione stasera

A Calliano si vota per il rinnovo della Pro loco

CALLIANO. Si terrà questa sera, alle 21, nella sede della Pro loco, la votazione per l'elezione del consiglio direttivo dell'associazione.

E' probabile che il presidente uscente, Roberto Cerruti, commerciante, riconfermi la sua candidatura. La Pro loco callianese ogni anno mette in cantiere numerose iniziative, tra cui il Palio degli asini; il raduno nazionale dei campeggiatori; il presepe vivente; la sagra dell'agnolotto e altre manifestazioni ancora. Sempre alla Pro loco fanno capo le squadre di calcio e di tamburello del paese. Quest'ultima non ha l'altro ancora rinnovato l'iscrizione al torneo a muro del Monferrato. Uno dei compiti che toccheranno al nuovo direttivo Pro loco sarà proprio quello di prendere una decisione definitiva sulla eventuale partecipazione del Calliano al campionato monferrino.

[bru. m.]

Alla Bosca di Canelli

Tentano «fuori l'assemblea dei lavoratori

CANELLI. Giorni «caldi» per l'industria vinicola Giovanni Bosca: ieri pomeriggio dirigenti e maestranze si sono incontrati all'Unione industriali di Asti dopo un'assemblea dei lavoratori che si è svolta in mattinata nella sede canellese della casa vinicola.

La «Bosca-Gibò» produce vini, spumanti e vermouth anche il marchio Tosti, ma avrebbe nei giorni scorsi la procedura per collocare in mobilità 9 addetti su 56 a la posizione assunta dalla dirigenza è duramente contestata dal sindacato. Lo stabilimento denuncia un calo di ordini e già nel '92 utilizzò la cassa integrazione per tentare di arginare il problema. E' questo un ulteriore segnale della crisi dell'industria in provincia. Anche il sindaco di Canelli Roberto Cirio ha sottoscritto di recente la proposta dell'Api di chiedere lo stato di crisi per l'Astigiano.

[a. ca.]

La fonderia di Ferrere taglierà 60 dei 240 addetti?

In «mobilità» all'Ocava un quarto dei dipendenti

FERRERE. Ancora un'azienda in crisi. L'Ocava taglia organici. L'azienda ha avviato la procedura per messa in mobilità addetti: un quarto totale dei dipendenti, che sono 240. Tra le maestranze serpeggia preoccupazione e malumore: tre ore di sciopero si sono già tenute in stabilimento risposta al provvedimento aziendale; altre 8 sono proclamate per lunedì, quando si terrà all'Unione Industriale Asti un incontro tra direzione e sindacato.

La Cgil, unica organizzazione sindacale presente i dipendenti dalle fonderia, ha già impugnato il provvedimento si prepare una dura vertenza. «La non finisce qui - dice Antonio Serritella, dirig Fiom - l'azienda modo unilaterale, facendo un uso distorto legge mobilità. C'erano tutte le condizioni per ottenere integrazione straordinaria per tre anni. Se chiederemo tavolo trattativa al ministero del Lavoro».

La mobilità riguarda 49 operai e 11 impiegati (6 e amministrativi).

Da qualche l'Ocava (fonderie in ghisa e lavorazioni meccaniche) registra gravi problemi ci conseguenti anche alla perdita di un'importante sul mercato tedesco assorbita da altre fonderie dell'Est.

In generale l'intero settore siderurgico registra una crisi senza precedenti. E' questi giorni la notizia che la Ilva di Torino cesserà entro l'anno l'attività: i posti di lavoro che andranno perduti.

proprietà di Ferrere (la famiglia torinese Cavi) sta cercando nuovi . Un imprenditore bergamasco, secondo quanto riferito dall'azienda al sindacato, si sarebbe già fatto avanti.

«Ma ha posto tre condizioni - ricorda Serritella - tagliare 60 posti lavoro, ridurre i del 6/7 per cento, applicare un nuovo orario, il cosiddetto Quest'ultimo, già introdotto in azienda e contestato

La fonderia Ocava, che sorge a Ferrere, è la più importante fabbrica della zona

dal sindacato, impegna straordinario anche il sabato pomeriggio.

«Costato 6/7 miliardi, nel frattempo l'altoforno, il cosiddetto cubilotto, stato spento perchè antieconomico rispetto all'attuale carico di produzione - segnalano gli addetti - si tornati alla fusione con i vecchi forni elettrici: ma così facendo, per spendere meno sulle bollette Enel, lavora ora, oppure il sabato o la domenica».

Tra le si teme pure ridurre i costi voglia dire tagliare salario dei lavoratori. Proprio nei giorni scorsi l'azienda ha comunicato in il pagamento saldo dello stipendio di dicembre (mediamente milione per ogni addetto), mentre già alla fine dell'anno erogato la tredicesima» solo nella misura .

L'azienda (che in luglio aveva collocato in mobilità una ventina addetti) ha attualmente già cinquanta dipendenti in cassa integrazione ordinaria.

[l. n.]

Alba, dopo il unico in via Cavour il Comune prevede altre iniziative

«Guerra» alle auto in centro

L'area storica divisa nelle zone comprese tra piazza del Duomo, ospedale San Lazzaro e corso Coppino. Il sindaco: «Questa parte della città va percorsa soprattutto piedi»

ALBA. Rivoluzione del traffico nel centro storico: dopo il primo esperimento regolamentazione nella parte Sud della città, con l'introduzione unico in via Cavour (la strada che collega Porta Tanaro, all'ingresso della arrivando da Torino, con pi del Duomo o del Municipio), verranno prese altre importanti iniziative. Secondo il piano della viabilità, elaborato dalla commissione consiliare, il centro albese è stato zone: la prima quella intorno via Cavour e piazza Duomo (i provvedimenti sono già in vigore); individuata Coppino circonvallazione e la centrale via Vittorio Emanuele (più conosciuta via Maestre); la terza sul lato opposto, tra Vittorio Emanuele e l'ospedale San Lazzaro.

Il progetto prevede la regolamentazione del sitre- l'istituzione diversi sensi unici per renderlo caotico parcheggi. prossima applicazione i provvedimenti che riguardano la parte della città nella zona, cioè tra via Vittorio Emanuele e corso Coppino. sindaco, Enzo Demaria, spiega: «Il piano è suo insieme, ma abbiamo deciso procedere a lotti nell'applicazione per verificarne la validità. La suddivisione del centro storico in tre zone mira a far sì che sia favorita l'entrata l'uscita da ognuna delle individuate verso le circonvallazione, ma che sia scoraggiato il passaggio un'altra all'altra».

- prosegue il primo cittadino - vogliamo evitare il più possibile che si percorra il centro storico in lungo e in largo con l'auto. Secondo noi, il dev'essere preferibilmente per a piedi. Per ha fretta svolgere pratica in un ufficio fare un acquisto un negozio, disponibili i parcheggi a pagamento con disco orario che non sfruttati appieno».

vie nel centro sono strette - interviene l'assessore suo Versolo -. C'è anche problema di difendere i pedoni, soprattutto anziani bambini, dalle auto talvolta passano persino sui marciapiedi». A proposito di parcheggi, una novità di questi giorni la comunicazione appena giunta Regione che ammette il comune di Alba al finanziamento di 700 milioni (era atteso anni).

Verrà destinato alla realizzazione un'area per l'autostazione dei pullman e l'ospedale. Si dovrebbero ricavare 300 posti auto (in un primo momento si era parlato di trasformare in parcheggio l'area, vicina, della Saiti, che avrebbe dovuto essere ceduta al Comune, ma la in porto).

Ma proprio i parcheggi al centro di polemiche, tutto con i commercianti. Il direttore dell'Aca, Giancarlo Drocco: «Mentre sui sensi unici possiamo essere d'accordo contribuiscono a migliorare la viabilità, sui parcheggi siamo posizione ben precisa. Se si mantenere il centro come zona commerciale, è necessario avere parcheggi comodi. Non si può dire alla gente di a un chilometro di distanza e di venire in piedi. Significherebbe soffocare commercio trasformare il centro in un museo.

Prosegue Drocco: «I parcheggi vicini al centro sono insufficienti. piazze Paolo e San Giovanni, che sono le più comode, sempre super-affollate». Tra le novità, tra breve introdotto il disco orario piazza Rossetti, mentre l'isola pedonale nella piazza sarà in vigore dalle 20 alle 24.

Giuseppina Fiori

Ad Alba (nella foto Murialdo) corso Torino dove il traffico è sempre più intenso

IN BREVE

BRA

Vigili in Orione per le fiamme

I vigili del fuoco intervenuti don Orione per gnere le fiamme all'interno di vecchia «Giulietta» proprietà di Claudio Frecchia, abitante a Bra, in Secondo 15. L'incendio ha distrutto cruscotto e sedili. Non conoscono cause delle fiamme.

ALBA

Architettura bizantina oggi una conferenza

Oggi (sala Fenoglio, ore 16,30), l'architetto Gemma Fulcheri terrà una conferenza sul tema: «L'architettura tardo antica paleocristiana e bizantina: Roma, Milano, Ravenna».

Rivera parla riforme elettorali

Su invito dell'Ande (Associazione nazionale donne elettrici), stasera, alle 21, nella del Centro Arpino, il deputato - ed ex calciatore - Rivera, esponente del movimento che fa capo Mario Segni, parlerà sul tema «La riforme elettorali e il rinnovamento dei partiti».

Orientamento scolastico si presenta L'Enologico

Stasera (ore 21), per gli incontri di orientamento scolastico, sarà presentato l'Istituto tecnico agrario enologico. La riunione si svolgerà nella sede della scuola, corso Enotria 2.

BRA

Una testimonianza

L'esperienza della «Scuola Bova» Boves sarà illustrata consigliere regionale Piergiorgio Peano stasera, 21, all'Arci, in via Mendicità.

SANTO STEFANO BELBO

Zona Valdivilla

In vendita le scuole elementari

Il sindaco Santo Stefano Giovanni Franco Ceretto spiega che il vendita dell'ex scuola servirà opere pubbliche

S. STEFANO BELBO. Sarà venduta all'asta l'ex scuola elementare della frazione Valdivilla. L'edificio, di proprietà comunale, è inutilizzato da tempo poichè il plesso chiuso alcuni anni fa a del ridotto numero di alunni.

La vecchia scuola si trova di fronte parrocchia, sulla piazza della piccola borgata teatro nell'ultima guerra di una celebre battaglia tra partigiani repubblichini. Il fabbricato, a un piano con un piccolo giardino recintato di fronte, in buone condizioni verrà messo all'asta il prezzo base milioni di lire. vendita si terrà il 20 gennaio in Comune a Santo Stefano.

«Il ricavato verrà utilizzato per la realizzazione di opere pubbliche a vantaggio dei residenti della frazione - spiega sindaco di Santo Stefano Belbo Giovanni Franco Ceretto -. Abbiamo già ricevuto alcune offerte da possibili acquirenti».

La vendita della scuola di Valdivilla segue quella dell'edificio delle vecchie elementari di borgo Stazione a Santo «Il ricavato servirà realizzare opere pubbliche nella - continua il sindaco - con i vendita scuola di borgo Stazione fatti nuovi marciapiedi tra ponte e scalo ferroviario».

[c. o.]

Da Italia Nostra

Esposto per la chiesa abbattuta

MORRA. Dopo polemiche, gli esposti. L'abbattimento dell'ex chiesa parrocchiale San Giacomo in frazione Rivalta, avvenuto negli ultimi giorni del 1992, continua far discutere sezione albese Italia Nostra ha stilato un documento chiedendo l'intervento organi competenti in merito alla controversa vicenda.

L'esposto è stato inviato alla Soprintendenza per ambientali ed architettonici, a quella per i beni artistici e storici, servizio legale vigilanza dell'Assessorato regionale all'Urbanistica e alla Soprintendenza archeologica regionale. Nel documento Italia Nostra elenca gli elementi interesse storico-architettonico della vecchia parrocchiale l'abside romanica, campanile settecentesco (già abbattuto polemiche e strascichi giudiziari una quindicina di anni fa) e gli affreschi , purtroppo probabilmente già cancellati nei precedenti lavori.

Inoltre Italia Nostra riferi un'ordinanza «per attuare operazioni atte a garantire la pubblica incolumità» che sarebbe stata emessa dal Comune dicembre, a ridosso quindi del contestato abbattimento. Secondo Comune l'edificio sarebbe stato dunque pericolante e Italia Nostra chiede chiarimenti merito al tipo perizia fatto sul fabbricato.

Dal Comune ci hanno detto che l'ex chiesa era piano regolatore edificio di interesse storico ed artistico - osserva il consigliere albese Italia Nostra Walter Accigliaro -. Chiediamo pertanto agli organi competenti di prendere provvedimenti su questa da, poiché se nessuno ne si potrebbe creare un pericoloso precedente».

[c.]

Gli esenti da ticket

«Bollini» sanitari Lunghe

Claudio Brambati straordinario dell'Usl 64 annuncia che i «bollini» saranno anche distribuiti nei dieci

BRA. E' cominciata nella sede della Saub, in via Goito, la distribuzione, agli esenti dal ticket sanitario, dei bollini che dal 1° febbraio dovranno essere allegati alle ricette mediche. Nonostante gli appelli a non precipitarsi, gli utenti hanno «dato l'assalto» agli sportelli, dove peraltro si è riusciti a smaltire le code. lunedì - dice l'amministratore straordinario dell'Usl 64, Claudio Brambati - il materiale sarà distribuito anche negli altri dieci Comuni dell'Unità sanitaria. Chi ha diritto all'esenzione e abita fuori Bra potrà quindi rivolgersi all'ambulatorio del proprio paese».

Il calendario della distribuzione è il seguente: Sommariva sco, lunedì e mercoledì mattina; Sanfrè, lunedì pomeriggio; sole, martedì pomeriggio; Sommariva Perno, giovedì e venerdì mattina; Pocapaglia, mercoledì pomeriggio; Santa Vittoria, giovedì pomeriggio (Cinzano, coledì pomeriggio); Cherasco, lunedì e giovedì mattina (Roreto, giovedì pomeriggio); Narzole, lunedì pomeriggio; La Morra, rdì pomeriggio (dal 25 gennaio, lunedì pomeriggio venerdì mattina); Verduno, martedì pomeriggio. Alla Saub di i bollini vengono consegnati lunedì al giovedì, 8,30-12,30 14-16,30; venerdì, 8,30-12,30.

[g. n.]

CERESETO CAVOUR

Domani i nomi

I vincitori del premio letterario

Si scopriranno sabato i nomi dei vincitori edizione del premio letterario Cavour 1993».

Saranno noti la conferenze stampa programma per le ore 17 a Torino, Palazzo Barolo (via Orfane, 7).

Tra le duecentocinquanta opere in concorso, la giuria critici presieduta dal vice-direttore de La Stampa, Mondo, designerà le vincitrici: per la sezione di narrativa straniera e tra per quella italiana. Seguendo la formula ormai collaudata, questi volumi saranno successivamente sottoposti al giudizio giurie scolastiche, scelte in collaborazione il ministero della pubblica istruzione. Alle undici costituite presso altrettante scuole superiori italiane si aggiungono le giurie all'estero attivate presso i licei italiani di Bruxelles, New e Parigi (per regolamento giurie devessere sempre presso una scuola superiore di Alba, essendo il capoluogo Langhe tra i promotori del «Grinzane»).

Le votazioni finali delle giurie scolastiche e dei critici, proclameranno i due supervincitori della narrativa italiana e straniera a cui dieci milioni ciascuno. Domani la giuria critici comunicherà pure i nomi dei vincitori sezioni «Una vita per la letteratura», «Giovane autore esordiente» e di traduzione.

La cerimonia di premiazione avrà luogo nel castello di Grinzane, sabato 22 maggio. Il premio che ha preso il nome della località dov'è nato, con l'introduzione delle giurie straniere, diventa sempre più internazionale.

[g. f.]

Casale, vicino all'antica chiesa di S. Domenico: l'idea è dell'assessore Ottone

Dal pds una quercia in piazza

Verrà sistemato un albero già cresciuto, di 5 o 6 metri. «Distoglierà l'attenzione da un edificio moderno». La pavimentazione sarà in porfido. Poi l'area entrerà in zona blu

Una delle più antiche chiese di Casale: S. Domenico ultimata nel '300. Sulla stessa piazza c'è la sconsacrata chiesa della Misericordia. Nel riquadro l'assessore Vincenzo Ottone, pidiessino, che ha proposto di mettere a dimora una quercia.

CASALE. La zona a traffico limitato, che comprende il centro della città, sarà allargata anche a piazza San Domenico. Il Comune ha già approvato un progetto di sistemazione dell'antica piazza, sulla quale si affacciano due dei più significativi edifici religiosi cittadini. Sono la cinquecentesca chiesa di San Domenico, voluta dai Paleologi, e l'ex chiesa della Misericordia, un piccolo edificio sconsacrato e adibito a spazio espositivo. In una via laterale c'è un'altra piccola chiesa storica casalese: è quella della Confraternita di San Pietro Martire, risalente al 1500.

Spiega Vincenzo Ottone, pds, assessore ai Lavori pubblici: «Contiamo di cominciare entro l'estate i lavori per la piazza. Costeranno circa 200 milioni, insieme alla sistemazione di alcune vie limitrofe».

In piazza San Domenico si rifarà completamente la pavimentazione, in porfido. Poi verranno ricavati due percorsi in pietra che collegheranno via Cairo alla facciata della chiesa di San Domenico, che sarà illuminata da quattro fari per far risaltare il pregevole portale, che è stato recentemente restaurato e da cui è stato tolto il ponteggio che lo ricopriva da anni.

Particolare curioso del progetto: ai bordi della piazza, accanto ad un edificio residenziale costruito in stile più moderno, verrà invece piantata una quercia. L'albero sarà messo a dimora già adulto: sarà alto almeno cinque o sei metri di altezza.

Il fatto che l'assessore ai Lavori pubblici sia del pds e che sia stata indicata la quercia, simbolo del partito, per abbellire la piazza ha fatto però sorridere qualcuno in municipio.

Spiega Vincenzo Ottone: «Naturalmente, quello della quercia è solo un esempio indicato dal progetto. In piazza San Domenico potremmo mettere un qualsiasi albero, che possa raggiungere la stessa dimensioni e che abbia la crescita armonica delle querce».

Ma proprio quell'albero non rovinerà l'architettura della storica piazza? Dice Ottone: «Gli edifici sono stati costruiti in epoche diverse. Dobbiamo trovare un modo per esaltare gli storici edifici sacri, accentrando su di essi l'attenzione di chi guarda la piazza. L'albero serve per distogliere in modo naturale l'attenzione dall'edificio moderno».

In vista c'è anche l'allargamento della zona a traffico limitato. Tutta piazza San Domenico e le vie che la uniscono al centro potrebbero essere chiuse al traffico.

Dice l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo, dc: «Si va verso questa soluzione, anche se il problema della chiusura della piazza sarà affrontato in giunta solo nei mesi prossimi».

Tino Ferraretti

Si conclude la pubblicazione dei redditi di professionisti, commercianti, artigiani

Iciap '91, le dichiarazioni dei nicesi

Medici e dentisti da quota 3 a oltre 100 milioni. Un consulente del lavoro sfiora il mezzo miliardo
Le denunce di parrucchieri, ambulanti, idraulici. Nell'elenco anche contoterzisti, meccanici, autotrasportatori

NIZZA. Si conclude la pubblicazione degli elenchi dei redditi dei commercianti, artigiani e liberi professionisti nicesi, ricavati dalle dichiarazioni per l'Iciap '92. Le cifre sono riferite al '91 ed espresse in milioni.

Poggio Aldo meccanico 33,0; Poggio Angelo intermed. 42,2; Poggio Luciano decoratore 11,2; Poggio Piera ... frutta verdura 9,0; Poli Patrizia gioielleria 5,0; Pollara Giovanni Battista vernici 28,1; Pollara Giuseppe imbianchino 22,5; Ponzio Maria bar 9,0; Ponzo Olga calzature 10,7; Porcellana Rosanna alim. 4,1; Porello Barbara rip. pellicce 6,3; Porro Giovanni ... condomini 8,6; ... Giovanni medico 112,9; Portland di Francia abbigl. -31,4; Prando Luisa Teresa medico 51,8; Preto Piero falegname 4,3; Preto Francesco enologo 7,3; Pregno Mario comm. gomme 43,1; Prisrone Paolo autoricambi 37,6; Priore Antonio infissi 15,3; Pronzati Carla parrucchiera 12,4; Pronzati Emilio avvocato 47,3; Prosio Pietro Elio oculista 38,2; Provini Aldo ambulante 35,9; Provini Giovanni ambulante 25,7; Provini Maurizio comm. 20,7; Puglisi f.lli imp. edile 39,9; Quaglia Anna Maria vend. dom. 17,2; Quaglia Mario mobili 22,0; Quaglia Carlo mobili 29,8; Quaglia Giuseppe ambulante 12,9; Quaglia Piera parrucchiera 3,6; Quaglia ... pelletteria 23,6; Quaglia Rosanna comm. frutta 1,0; Quagliato ... bomboniere 0,4; Quirico Riccardo rapp. comm. 1,1; Ragusa Salvatore medico 30,4; Raiteri Federica bar 12,0; Rampello Salvatore muratore 9,7; Rampone Felice fotografo 14,8; Rapetti Giorgio ingr. alim. 30,7; Rapetti Pietro abbigl. 21,3; Ratti Federico medico 71,6; Ratti Maria Teresa parrucchiera 7,0; Ratti Rosa alim. 20,6; Rebuffo Michele contoterzi 4,2; Repetto e Rodella comm. auto 34,4; Residenza assist. terapeutiche ...,8; Ricci F.lli mobili 40,5; Ricco Giulio trasp. ...; Ricci Massimo pitt. 22,8; Ricci Silvio mat. edili 78,3; Rienzi Donato meccanico 12,3; Rienzi Michele autotrasp. 27,4; ... Francesco muratore 24,6; Rindone Franco muratore 21,5; Riporti Carla 3,1; Risso Carla pasticceria 14,2; Ristorante pizz. Nicese di Lovisolo 16,0; Rivetti Carlo autotrasp. 35,1; Riverso G. Battista muratore 2,8; Rizzetto Lorenzo carrozzeria 22,2; Rizzolio Francesco ... cereali 206,9; Rizzolo Paolo rapp. 16,5; Robino Giuseppe staz. servizio 27,2; Robino Mauro serv. veterinari 6,1; Roggero Fossati Alfredo dentista 130,3; Roggero Giovanni ... edile 22,9; Rolando Maria drogheria 13,0; Romaniello Teodosio idraulico 27,6; Romano Carmela pizza 20,2; Romano Ugo assemblaggi 41,0; Rondoletti Reana ambulante 9,6; Rossi Elia autotrasp. 21,4; ... Aldo mediat. finanz. 12,5; Rossi Giuseppe tagliatura tomaie 22,22; Rossi Maria Carmela pettinatrice 12,0; Rossi Otello idraulico 9,5; Rossi Pasquale muratore 8,0; ... Porta Angelo consul. lavoro 492,9; Rovada Ezio comm. 102,3; ... comm. vernici 7,2; Rupati Claudio bar L'angolo 13,2; San Pietro zuccheri di Colombera ... Sab di Pattarino riscaldamenti 29,8; Sala Pietro autolinee 36,4; ... autolinee -15,4; San ... immob. 4,8; Salluzzi Giovanni bar 2,2; Salvi Ugo decoratore 11,4; Sandri Leonardo intermed. 86,0; Sandrone Umberto ambulante 13,1; Santero Rosalba panificio 10,4; ... Clelia Edicola 18,6; Saponaro Antonio falegname 9,3; Saracino ... confezioni 40,5; Saracino Saverio imp. edile 70,3; Sardi Francesco ristorante 9,0; Sarmoria Ezio autotrasp. 15,9; Sasso Elio falegname 3,4; Sburlati Franco panificio 16,6; Sburlati Teresa bar 19,8; Scaglione Giampiero maniscalco 12,6; Scaglione Lorenzo idraulico 12,6; Scaglione Mario ... 20,4; Scaglione Sergio contoterzi 7,7; Scaglione Tiziana parrucchiera 6,1; Scala Giovanni idraulico 21,1; Scaletta Bruno pasticciere 58,7; Scarfiello Antonia confezioni 12,0; Schiavi Laura riv. pane 7,4; Schiffo Carlo consul. imm. 7,9; ... Andrea autotrasp. 33,9; Sciutto Lorenzo ... 19,1; Sconfienza ... ambulante 9,0; ... 14,1; Scrimaglio Pietro ... 49,8; Scrimaglio Franco Mario vini 31,1; Sacco Piercarlo consul. 35,3; Selma srl rappr. 6,7; Sem di Bertini ... per estetico 19,6; Sergio e Rosanna di Fausone casalinghi 8,4; Serra Gerardo ... 94,8; Serra impianti lav. mecc. 36,0; Severino Assuntino elettricista 11,3; Severino Giuseppe ambulante 26,2; Sgaramella Michele autotrasp. 39,2; Sia srl finanziaria zero; S.I.F. di Biglia imm. fin. 113,5; Sifa di Ponzone art. regalo 39,7; Simonelli Sergio comm. edile 31,1; Sinforel elab. dati Delprino 24,3; Sinopsys servizi ... legali 9,5; Sipa srl finanziaria zero; Sirit lav. industriale 205,6; Soc. Stell di Morino Necalim. 52,0; Soc. gestione dati ... 3,5; Soc. Italiana Gas 66.651,0; Soc. Jolly di Pegorin alim. 39,4; Socom petroliferi zero; Soft di Domichelis ingr. macchine ufficio 191,5; Soggiu Giovanni autotrasp. 21,1; Sola Mariagabriella abbigl. 10,4; Solo Renato macelleria 29,8; Somaglia Pietro vini 29,9; Spagarino Giovanni ingegnere 16,8; Spagarino Luigi elettricista 24,0; Spedo Oilviero autotrasp. 10,2; Spertino Bruno autotrasp. 23,6; Spertino Laura elab. dati 16,9; Speziale Filippo calzolaio 10,1; Spinella Antonino ag. comm. 36,7; Sposito Giovanni alim. 10,0; Spriano Giovanni medico 38,0; Stabile Anna generi monopolio 46,9; Stefanelli Incoronata estetica 9,4; Stefanolo Luigi ingr. profum. 12,1; Stella Luigi vini 22,0; Studio ass. Branda Guglieri 29,0; Studio dentistico Cortona 123,2; Studio ass. Noè Scaglione econ. biolog. 216,0; Studio ... Della Piana, Marchisio ... geometri 3,0; Succi Ezio ag. comm. 17,0; Succi Maria bar 8,5; Surano Giovanni ... frutta 17,9; Talia Raffaele muratore 9,6; Tanato Gas carburante 64,0; Taurus Cont riv. plast. zero; Tecnocar Demicarrelli elev. 52,0; Tecnolegno di ... Vallegra falegnami 37,4; Talcalba di Ruella comm. radio Tv 71,1; Telemecanique elettronica 8.543,6; Teodo Mario falegn. 17,4; Terzano Sergio meccanico 26,0; Tessicom di Pavese ingr. abb. 13,9; Thomas Calini interpretariato -61,7; T.S.2. imm. s... Tiri Canio ambulante 13,0; Tiri Pasquale ambulante 15,3; Top Sistemi serv. informatica 24,1; Torello Carlo medico 18,4; Torello Ezio falegname 25,2; Torello Giovanni e figli comm. 30,0; Torello Giuseppe studio medico 91,2; Torello Marisa parrucchiera 11,6; Torello Pasquale ingegnere 28 mila; Torrisi Salvatore autotrasp. 9,7; Tower Centre di ... John Blackwood scuola lingue 12,5; Trinchero Eugenio medico 42,3; Tripiedi Giorgio edilizia 21,6; Turco Enrica fru... 21,5; Uniasti di Milano e Guttadauro interm. comm. 17,0; Valbormida ind. vetro 394,3; Vallone Angelo carburanti 29,7; ... Rosaria alim. 16,1; Venturino Giovanni architetto 3,4; Venturino Luigi costr. ... 21,9; Venturino Pancrazio geometra 32,6; Verri Giancarlo geometra 21,9; Vetrerie Rattazzi snc. 44,6; Vetrerie Ricci 90,8; Vezza Giuseppe inst. imp. gas 31,2; Vigilanza Nicese di Brancato 11,5; Viglino Franco autotrasp. 33,0; Vignolo Maria Vittoria lavanderia 12,0; Vizzo Giuseppe mov. terra 18,8; Villa Cerreto casa riposo 314,4; Villani Agostino interm. ass. 12,0; Viotti Franco consul. finanz. 19,4; Viotti Francesco interm. finanz. 100,0; Virano Silvano abbigl. 11,9; Virlo Elio geometra 14,7; Visconti ... privativa 36,6; Vole Pierluigi rappr. ... 52,5; Volpe Mario alim. 68 mila; Winterthur Caldi assicur. -2.630,8; Zaccone Gianbeppe commercialista 87,9; Zaccone Giovanna privativa 24,4; Zaino Sergio meccanico 9,2; Zaino Valter ...la calda 23,2; Zambonin Luigi fabbro 20,7; Zammitto Vincenzo muratore 19,2; Zandrino Laura parrucch. 12,0; Zarattin Lina polleria 5,6; Zerbini Maria Rosa alim. 9,0; Zerbini Alteo carbur. 23,3; Zerbini Noemio bar 23,9; Zorzi Franco ag. comm. 79,7; Zuccaro Giancarlo medico 3,4; ... Annamaria abbig. conf. 4,5; Zunino Lucia FreeVolezza abbigl. -37,2.

(5. fine)

MINIMUM TAX

Formata la commissione

La Prefettura di Asti ha costituito la commissione provinciale destinata a valutare le domande presentate da imprenditori individuali, esercenti arti e professioni i quali, a termini di legge «rendano manifesta la produzione di un reddito inferiore a quello determinabile in base al contributo diretto lavorativo». Si tratta, in sostanza, di valutare le domande di esenzione (da presentare entro il 31 gennaio) alla «minimum tax», per i casi particolari come i limiti di età (superiore a 60 anni o inferiore a 26 per commercianti e artigiani, superiore ha 70 anni per i professionisti). La commissione è composta dal prefetto o da un suo delegato, dai titolari dell'ispettorato compartimentale e dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette, dal sindaco del Comune dove il richiedente ha domicilio fiscale o da un delegato del sindaco e particolare esperienza delle condizioni socio-economiche delle ...

SI RINGRAZIA L'EDITORE PER ... CONCESSO

LIS
LA STAMPA
... 86 - Torino
Libreria Internazionale del Salone
... sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass PK

10126	...	C.so Massimo d'Azeglio ...	Tel. 011/65.211
12051	...	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442126
...	...	Via Parma 18	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.829
...	...	V.le Baracca 40/A	Tel. ...
...	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. ...
...	...	V. A. Gramsci ...	...
12042	BRA	V. Verdi 7	...
15033	...	V. Corte d'Appello 4	Tel. ...
...	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171...
...	...	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. ...
...	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. ...
...	...	...S. F... d'Assisi 18/D	...
...	SANREMO	V. Gioberti 47	...
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	019/36.219-81.11.82
...	...	V. Duchessa Jolanda 20	...

DELITTO DI CAPODANNO UNA SVOLTA?

Antonella Guarnero è stata uccisa 15 giorni fa, altre ipotesi

L'assassino è chiuso in casa «Ma andrà dai carabinieri»

QUINDICI giorni, la tassa ancora ingarbugliata, probabilmente senza soluzione. Due più che sufficienti all'assassino Antonella Guarnero per crearsi alibi, cancellare prove, eliminare eventuali tracce. Forse non sapremo mai chi strozzato giovane e bella impiegata Castelletto Merli. E soprattutto saprumo mai perché lo ha fatto. Trent'anni, spigliata, elegante, piena di vita, Antonella è notte di Capodanno Castelletto Merli, piccolo paese, un nugolo frazioni, gente che lavora duro terra. Un delitto che nella costernazione gli abitanti questo angolo di Monferrato. Perché è stata uccisa?, si sono chiesti un po' tutti. Già, perché? Le ipotesi tutte valide, nessuna è stata esclusa, anche se è probabile che gli inquirenti abbiano in qualche traccia in più, volontariamente celata, forse per far cadere l'assassino finalmente in trappola.

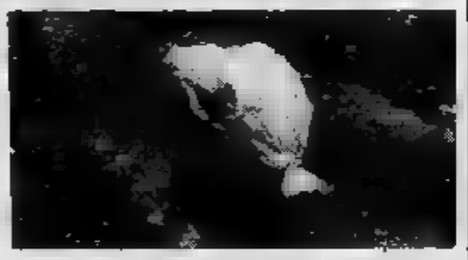
La cascina ristrutturata dove viveva Antonella

Il ristorante dove ha atteso l'arrivo dell'anno nuovo

DALLA CASCINA A CASALE Antonella lascia la di Castelletto Merli per Casale, meglio per la frazione Roncaglia, dove gli amici hanno prenotato il cenone. Una particolare: è il 31 e si attende il nuovo Il gruppone è formato da persone, coppie e single. La titolare del ristorante «S-ciapa Puma» non ha dubbi: «Una ia brave persone, tutti a modo». fa festa. mezzanotte è tempo di spumante e champagne, poi ancora festa, balli e balli. Fino alle tre, quando si decide il trasferimento in al bar «Borsani» di Casale, luogo abituale d'incontro dei giovani. Altre due ore di divertimento e di spensieratezza, altri balli e canti per festeggiare l'appena nato '93.

DA CASALE ALLA Gli amici riaccompagnano Antonella all'auto lasciata a Roncaglia, tendono che il motore riscaldi, si salutano con ampi cenni di mano, poi ognuno parte per propria strada. La giovane impiegata torna Castelletto li. Davanti cascina qualcuno la aspettando, è seguita quando ha lasciato gli amici alla glia. Qualcuno Antonella deve conoscere molto bene. Non posteggia la Y10 nel cortile com'era solita fare, la lascia fuori, lungo la recinzione. Perché? Aveva fretta d'incontrarsi con il misterioso uomo che l'attendeva o non voleva che i genitori e il fratello scoprissero era rientrata, ma subito ripartita?

L'ULTIMO CON L'ASSASSINO Sono quasi le sei quando Antonella sale sull'auto quello che poi il suo assassino. E con lui si apparta in una stradina di frazione Terfengo, distante in linea d'aria poche centinaia di metri dalla cascina. Almeno questa è la versione ufficiale. Ma potrebbe anche essere finita a casa di lui, o in qualsiasi altro posto e poi in un secondo momento, dopo l'omicidio, trasportata lungo il viottolo dov'è stata Un'anziana contadina è ancor oggi convinta che il corpo di Antonella alle sei di quel mattino Capodanno proprio non c'era: «Sono andata avrei potuto non vederlo. Sono sicura che è stato portato lì molto dopo, forse pochi minuti prima delle dieci, quand'è stato trovato». Anche questa è un'ipotesi da non tralasciare.


Il campo dov'è stato trovato il corpo della giovane

Antonella non è strangolata, si era detto in primo momento. medico legale ha stabilito che la giovane impiegata di Castelletto è stata strozzata, le collo fino ad ucciderla. Perché tanta violenza? Il corpo viene trovato seminudo, la borsetta e scarpe.

I SOPRALLUOGHI I carabinieri di Casale e quelli di Alessandria lavorano giorni senza interruzioni, pare quasi che il mistero possa svelato da all'altro. uffici degli investigatori sfilano gli amici e poi quelli altre combriccole che Antonella era solita frequentare. Duecento che raccontano chi era giovane impiegata, che vita faceva. Raccontano della sua esuberanza, della voglia : «Una donna bella e colta, con un impiego tranquillo. Una donna che vuole vivere in libertà».

LE Sì l'assassino solo nelle combriccole che giovane donna frequentava. fa strada anche l'ipotesi che uccidere Antonella sia stato un ex fidanzato o un amante respinto o un giovane per bene che si è trasformato in maniaco. Viene preso in considerazione anche un ipotetico movente: la gelosia, uno sgarbo, rapporto che non poteva continuare. I carabinieri ascoltano per seconda volta tutti gli amici. Un lavoro lungo e ingrato, ma non emerge nulla.

LA carabinieri presenta un uomo intimorito. In un pacco ha la pelliccia di Antonella. Ma non è lui l'assassino. L'uomo, di Moncalvo, città pochi chilometri Castelletto, pelliccia l'ha trovata giorno del delitto, sul ciglio strada che passa davanti stazione ferroviaria del monferrino. Ma non nessuna intenzione di restituirla. Voleva regalarla moglie per questo l' portata lavanderia. E' stata la titolare della tintoria di Moncalvo a mettergli paura: «Questa è pelliccia della donna trovata morta a Castelletto. Ne parlano tutti i giornali, faccia attenzione perché rischia grosso».

L'ASSASSINO E' TORNATO? Ai funerali di Antonella arrivano tutti gli amici, migliaia e centinaia persone. Arrivano in massa anche i carabinieri che scattano migliaia fotogrammi. L'assassino è in mezzo alla folla? Vengono realizzate parecchie riprese per tentare di capire fra i tanti giovani ci sono facce nuove, non ancora sentite dagli investigatori. Niente da fare.

LA SVOLTA scava e nel presente Antonella, si cercano lati oscuri, non nulla. Antonella una libera, sa il fatto suo. Frequenta molte compagnie, ma non è legata a nessuna persona in particolare. Ha molti amici, ricorda a Antonella brillante con tutti, simpatica, sa anche essere riservata e tranquilla. Non esiste una vita segreta, non vengono alla luce relazioni sentimentali particolari.

Paola Riboni è di Casale, esperta di astrologia. Secondo lei, forse, l'assassino di Antonella potrebbe essere identificato a marzo, quando Marte transiterà in Ariete in opposizione a Giove, che è il simbolo di giustizia, nel segno della Bilancia. soluzione portata di mano, ma Paola Riboni indica anche tre possibili segni zodiacali dell'omicida: Scorpione, Ariete o Leone.

ANCHE LA Maria Teresa Muscio, 55 anni, invece non «L'assassino devono cercarlo fra gli amici, alla festa di Capodanno c'era anche lui. Adesso è chiuso in ore che gli batte forte forte». Si concentra e aggiunge: «Ha un ginocchio gonfio, si è procurato una distorsione dopo trasportato il corpo di Antonella. Adesso è rimorso e paura». E ancora: «L'assassino ha i giorni contati, per prenderlo. Entro una settimana saremo è, ma la colpa non è solo C'è un altro in questa storia». La Muscio due anni fa aiutò i carabinieri a trovare il cadavere una donna scomparsa da una casa di riposo di Grazzano. Speriamo che ragiona anche questa volta.

Antonella Guarnero, 30 anni, strozzata la notte di Capodanno. Un delitto senza colpevole (FOTOSERVIZIO BUZI - CASTAGNONE)

La gente di Castelletto attonita dopo il delitto

Migliaia di persone per l'ultimo saluto ad Antonella

Florenzo Pavero

OGGI ALLE 15 **IN DIRETTA SU RAIUNO**

Piero Vigorelli racconta in diretta un altro drammatico episodio di sangue

Il delitto va in tv

Sindaco, amici e giornalisti per dare volto all'omicida

CASALE MONFERRATO. Il delitto Capodanno finisce in tivù. Una troupe della Rai è a Casale oggi pomeriggio per prendere un collegamento in diretta, trasmesso nell'ambito del programma «Detto tra noi».

A due settimane dall'omicidio di Antonella Guarnero si fa il punto sulla situazione, in un dibattito che viene irradiato dal bar Borsani, in viale Bistolfi. E' il locale dove giovane donna Castelletto Merli ha trascorso le ultime ore di vita.

Saranno intervistati il titolare del bar e i suoi due figli che ricordano molto bene Antonella: «Una ragazza spiritosa ed educata. Mai una parola fuori posto. C'era molta confusione quella notte, ma ricordiamo di averla vista insieme agli amici della solita compagnia». Con quei ragazzi, Antonella aveva cenato al ristorante «S-ciapa Puma» Roncaglia.

gli investigatori cercano di dare un volto e una all'assassino che ha strozzato la giovane donna, lasciando poi il cadavere seminudo in un campo, verrà ricostruita la tragica vicenda che ha provocato vasto scalpore. All'incontro sono stati invitati il sindaco di Castelletto Merli che conosceva Antonella fin da quando era bambina, il vicesindaco Ugo Bertana, coetaneo della vittima («Una ragazza simpatica ed estroversa, avevamo chiacchierato un po' non molto tempo fa», dice) e alcuni amici della giovane. E' l'occasione per ricordare Antonella, ragazza indipendente e piena di voglia vivere.

E' stato anche richiesto l'intervento di Paola Riboni, una casalese che, tra i suoi numerosi interessi, ha anche quello dell'astrologia. Studiosa da anni di questa materia, ha provato costruire il quadro astrale vittima (nata il 28 aprile di trent'anni fa): un Toro, indipendente e combattivo, che potrebbe avere, tra i suoi possibili nemici, personaggi che appartengono ai segni dell'Ariete, dello Scorpione o del Leone.

Al collegamento in diretta interverranno anche i giornalisti «La Stampa» che hanno seguito più vicino la terribile vicenda. Toccherà a fare un riepilogo, a partire dal ritrovamento del cadavere, poco dopo del giorno di Capodanno. Saranno anche sottolineati i momenti più significativi dell'inchiesta, dai carabinieri e coordinata dal pubblico ministero Giorgio Reposo.

Si tenterà anche di costruire un quadro psicologico dell'assassino e di avanzare qualche ipotesi sulle modalità i tempi dell'omicidio. [s. m.]

La famiglia di Antonella durante i funerali

Se la mucca sporcano la strada sono previste multe da 50 a 200 mila lire

Allarme e proteste in Piemonte per le norme che prevedono severe multe contro il bestiame che sporca l'asfalto

Anche il codice stradale contro gli allevatori di bovini

Rischia di bloccare i pascoli da marzo a ottobre e i trasferimenti sugli alpeggi

Unanime pro nel mondo agricolo piemontese le norme codice che prevedono multe salate agli allevatori che accompagnando il bestiame al pascolo raccolgono la paletta lo degli animali. Le pene pecuniarie vanno 50 a 200 mila lire, si sa se per bovino colto in «flagrante» o per l'intera mandria. Gli esperti prevedono che se la norma dovesse essere rigorosamente applicata, si bloccherebbe il pascolo in tutta la Regione con conseguenze enormi.

Da marzo al tardo autunno gran parte degli oltre 100 mila allevatori del Piemonte sono costretti a percorrere strade comunali, provinciali e statali per raggiungere i prati dell'azienda. Situazione drammatica per i duemila margari che partecipano alla transumanza dalle mandrie. Anche negli ultimi tempi il trasporto dalla pianura con gli automezzi, nel tratto montano gli alpeggi devono essere raggiunti a piedi, spesso con percorsi di chilometri.

Dice Adriano Cantamessa, della Coldiretti provincia Cuneo: l'inasprimento delle multe soluzione dei problemi per statali. Sulla rete viaria provinciale si scontrano le varie utenze, fra le quali i margari gli allevatori, che, in mancanza di strade secondarie, sono costretti a utilizzare le reti principali. Non si quindi di abusi negligenze da parte degli operatori agricoli, ma di esigenze delle quali autorità si controlli dovranno tener conto».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Confederazione agricoltori provinciale: «Spero che i tutori dell'ordine avranno più buon senso di chi ha steso gli articoli 15 e 161 del nuovo codice stradale».

Commenta Chiaffredo Colombero, margaro che alpeggia al pianoro delle Gardetta, in Alta Valle Maira, dove gestisce l'azienda agrituristica «La ja» e sverna Genola: «Con mio fratello portiamo in montagna 250 capi bovini. I camion si fermano a Fonte Marmora, poi dobbiamo percorrere dodici chilometri per raggiungere l'alpeggio. Come potremmo ripulire le strade dallo sterco?».

Spiega Mario Martini, margaro di Castelmagno che trascorre l'inverno Cervignasco di Saluzzo e alpeggia a Puniera, nell'Alta Valle Grana: «Oltre problema trasferimento in montagna, i miei bovini in pianura devono percorrere ogni giorno un chilometro per pascolare. Per raccogliere lo sterco dovremmo essere dieci accompagnatori. Chi pagherà, però, le persone?».

Unione Agricoltori, Coldiretti, Confederazione Agricoltori a regionale e locale si mobilitano per contrastare le multe per lo sterco, infuriati di doversi occupare di un problema e l'agricoltura agonizza per la crisi che investe tutti i settori. dottor Andrea Quaglino, responsabile del servizio veterinario dell'Associazione provinciale allevatori, sostiene che il settanta per cento bovini di razza piemontese, almeno 300 mila capi, va al pascolo; fosse confermato il divieto, al degraderebbero anche i prati . Inoltre molte aziende collinari pianura hanno i terreni attraversati dalle strade, quindi tutti gli allevatori coinvolti nel problema dallo sterco raccogliere. piano pratico non esistono soluzioni valide, perché in Piemonte abitano oltre un milione di bovini e almeno centomila ovini».

salate agli agricoltori previste anche per i trattori che al ritorno lavoro lasciano il fango dei campi sull'asfalto (articolo 16), quando affidano gli animali a minori di 14 anni (da 30 a 120 lire) e per irrigando con i sistemi a spruzzo getta, come si può impedirlo quando c'è il vento, acqua sulla strada. Le macchine agricole devono assicurate; diventa difficile per chi patente condurre i trattori. accettabile dalla categoria è il divieto lungo strade e in prossimità incroci di recinzioni coperte e colture ad alto stelo - come esempio il mais -, che coprono le lità. Si contesta invece la distanza dalla strada, che è salita rispetto al vecchio codice da tre a sei metri. Secondo gli esperti nelle piccole aziende che confinano con le diventa impossibile coltivare granturco.

Gianni De Matteis

Nelle sue ultime canzoni Baccini riserva botte a uomini politici e artisti

A Novara il «Circo Baccini»

Il cantautore venerdì prossimo al palasport: ecco le prevendite

NOVARA. Chissà se Francesco Baccini promuoverà anche a Novara il suo referendum per eleggere il presidente del Consiglio ideale. A Torino, nel concerto del 13 novembre, aveva vinto Chiambretti. E Novara chi uscirà? Malandrino e Veronica, i due comici che abitano sotto la Cupola? La risposta si potrà avere venerdì prossimo dopo le 21, al palasport di viale Kennedy, comodo da raggiungere anche per chi arriva da Vercelli e dalla Lomellina.

Nel concerto il cantautore genovese riserva un pensiero per tutti. Canta infatti una canzone su Renato Curcio (e l'ex brigatista ha prestato il volto al video della canzone), mette in musica il suo verso i politici (Andreotti in primis), prende in giro Antonello Venditti «compagno di tutti» e Adriano Celentano. Baccini declama poi il suo affetto per le ragazze e i ragazzi qualunque che hanno lavori anonimi e fidanzamenti tristi. Ci sarà anche spazio per l'impegno: immancabili «Ivo», canzone dedicata al preservativo, e «Rifacciamo il di Berlino», nuovo e attuale, il razzismo.

La riuscita del concerto rappresenta un'incognita: in molte tappe i palasport sono stati al di sotto delle aspettative. Baccini si era già esibito a Novara un paio di anni fa. La serata al Palasport potrebbe però attirare numerosi fans vercellese e della Lomellina. tenere presente che il concerto si svolge la sera di San Gaudenzio, patrono della città. Il fattore festa può fare la differenza.

La tournée di Baccini è partita a metà novembre con il titolo «Circo Baccini», un tendone colorato. Le temperature rigide e gli alti costi hanno consigliato il cantante, e soprattutto al suo manager, a rifugiarsi nei palasport. Le prevendite proseguono a Tune, Olivieri, Librami, Talpa, Fanny Lane, Mondo Musica a Novara; Saint Louis e Underground a Borgomanero; da Ip Dischi a Gallieto; da Tutto Musica a Trecate; da Master Dischi a Vercelli; da Disc Jockey a Borgosesia; al caffè Teatro di Oleggio, ad Arona da Zero Db. I biglietti costano 30 mila più 3 mila lire di prevendita. [m. p. a.]

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

per Finardi e i «Tropicana»

S'iniziano al Teatro Comunale le prevendite dei biglietti per lo spettacolo «Tropicana Cuba», e per il concerto «Non Finardi». I cinquanta artisti cubani faranno tappa in città il 6 febbraio. Il canterà Eugenio Finardi (biglietti: 30, 25 e 20 mila lire).

ASTI

Brasile la De

Domani alle 18 nel salone dell'Istituto di musica «Verdi», via Natta 22, si terrà un concerto della pianista brasiliana Valdilice De Carvalho.

poi sorprese al «Bacconera»

Borgo Dalmazzo, nell'ex istituto grafico Bertello stasera, alle 22, reggae i dj Paolone H Ennio Belbo: domani sera alla discoteca club» due ballerini si sostituiranno ai barman e i clienti con giochi e sorprese.

NOVARA

Per chi ama il jazz arrivano i «Tribute»

I due possi de Novara, nel Jazz Pub di Momo, dalle si esibiscono i Tribute, uno migliori gruppi jazz in campo nazionale.

VERCELLI

Piccione e i Poligono per

Domani a Piedicavallo, nel Biellese, continua la rassegna rock nell'area dell'albergo Bologna via Roma. Dopo le 22,30 sul palco i novaresi «Piccione e i Poligono».

TORINO

I film di Luis Buñuel All'Alfieri c'è Calindri

Cinema: apre mercoledì Massimo, in via Montebello la personale del regi spagnolo Luis Buñuel. All'Alfieri, piazza Solferino, esordio martedì spettacolo «Pensaci, Giacomino!» con Ernesto Calindri.

Concerto d'inizio con la Fanfara regionale

Nell'auditorium di Pont-Saint-Martin svolgerà domani alle 21 il tradizionale «Concert Nouvel An» proposto dalla Fanfare régionale.

A portare sul palcoscenico del teatro Odeon di Biella «La vedova allegra» sarà la «Compagnia italiana di operette»

Biella accoglie l'operetta

Lunedì sera al teatro Odeon In scena «La vedova allegra»

BIELLA. Il sipario del teatro Odeon si aprirà lunedì sullo una Parigi gaia e spensierata del primo Novecento scena uno dei primi successi dell'autore ungherese Franz Lehar, «La vedova allegra» un'operetta scritta appunto agli inizi del Novecento, che, in modo scintillante ed vivace, com'era nello spirito viennese dell'epoca, riporterà alla ribalta storia d'amore di Anna e del conte Danilo, e del regno (immaginario di Pontevedro.

Lo spettacolo in cartellone sarà interpretato dalla «Compagnia italiana di operette», un gruppo milanese che ha al seguito una formazione orchestrale di una ventina di elementi. Per i melomani biellesi la stagione teatrale ha riservato anche quest'anno, di consueto, una dedicata al bel canto (per chi non vuole all'appuntamento proseguono ancora le prevendite dei biglietti).

La vicenda che si dipanerà sul palcoscenico racconta la storia di una vedova, Hanna Glavary, cui marito, banchiere parigino, l'ha lasciata erede di venti milioni di franchi. Il barone Zeta, ambasciatore di Pontevedro, di cui la bella ereditiera è fra l'altro originaria al fine di salvare il suo regno dalla bancarotta, organizza per avvicinare il conte Danilo, «attaché» di ambasciata, alla ricca vedova. Sposandola e riportandolo nelle di Pontevedro i venti milioni di franchi, la situazione dal si potrebbe ristabilire.

Ma Danilo e Anna già si conoscono, un tempo si amati e poi lasciati, a causa di uno zio poco compiacente. Malgrado tutto però l'amore torna e trionfare dopo qualche colpo scena, equivoci e fraintesi, finalmente cose si sistemano e la coppia, come si conviene ad melodramma lieto fine, convola felicemente a nozze.

sulla commedia «L'attaché» di Meilhac e scritta dai librettisti Léon Stein, «La vedova allegra» uno spettacolo ricco di verve invenzione melodica, uno fra i più rappresentativi letteratura dell'inizio secolo. [p. g.]

Alessandria

In discoteca con Superman

ALESSANDRIA. «Noi supereroi» è il marchio della alla discoteca Anteprima (via Dante). che cosa significa «Noi supereroi», il deejay si alin volo come Superman? E se tra il pubblico dovesse ritrovarsi Reed Richards a chi dare la colpa per una «mano morta»?

Il pr Dodo spiega che il è stato concordato un'agenzia Firenze. «Arriveranno alcuno modelli, ci sarà un piccolo spettacolo...». scenografia sarà in tema e anche le musiche scelte Edis Gulisano.

Il clou dovrebbe essere intorno all'una, quando i protagonisti mascherati si confonderanno fra il pubblico e cercheranno d'improvvisare gustose Sarà bene accetto chi si presenterà mascherato. [b. v.]

Savigliano

Al Milanollo i «Classici»

SAVIGLIANO. Velluto candelabri dorati, un'atmosfera d'altri tempi: questo è il tro Milanollo, dove domani, alle 21, si esibirà l'orchestra dei «Classici» Torino.

Con questa formazione si apre la stagione concertistica del '93, curata, come sempre, dall'associazione «Amici della musica» di Savigliano, dall'assessorato alla Cultura, con il patrocinio del ministero Turismo e Spettacolo Piemonte in musica.

I sette musicisti saranno di Mariano Manocchi. Il concerto si aprirà sulla della «Sequenza» per trombone solo, di Berio. Seguirà di musica riosa, si tratta di «Galop» Simpson, scritta nel '38, originale per xilofono e pianoforte, arrangiata per la formazione Mariano Manocchi; questo brano può esser paragonato una polka la operetta.

Dopo questi due momenti entrerà in scena l'«Histoire du soldat» del grande musicista russo Igor Stravinskij, che compose l'opera dopo aver lasciato Pietroburgo ed essersi trasferito sul Lago di Ginevra.

Nell'«Histoire» è previsto anche un narratore, un mimo e un ballerino, ma in questo i «Classici» proporranno solo la per orchestra. L'opera di Stravinskij, utilizzando pochi strumenti, coinvolge tutta l'orchestra, infatti troviamo il violino che il più acuto degli archi, il fagotto e il clarinetto la famiglia legni, la tromba per gli ottoni, fino ad arrivare alle percussioni.

Dopo il concerto inaugurale di domani rassegna proseguirà il 9 febbraio con il violinista Gediminas Delinkievici (allievo di Oistrakh, primo premio Sibelius) e il 14 febbraio la «Serva Padrona» Pergolesi una nuova edizione critica strumenti d'epoca.

Due gli appuntamenti di marzo: il 4 l'orchestra da i «Solisti Baltici» e il 20 «Pierino e il lupo» di Prokofav. Chiuderanno la stagione (il 23) l'orchestra Lituana e il coro di Riga il «Carmine Burano».

«La rassegna - spiega direttore artistico Ubaldo - anche per l'edizione '93 ha voluto come ospiti musicisti di grande prestigio. Come associazione ci proponiamo offrire delle serate musicali che mancheranno di apprezzare dal pubblico». [n. c.]

Ad Avise

Lo Charaban recita patois

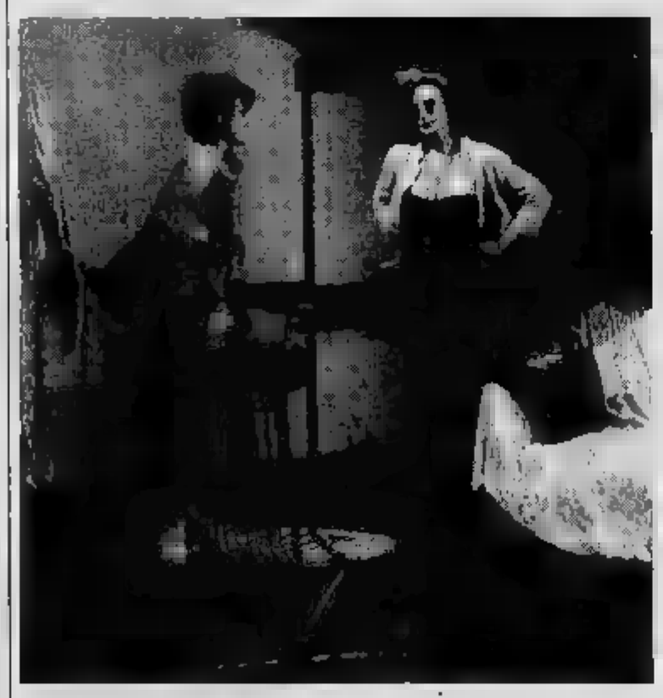
AVISE. La compagnia di patois «Lo Charaban» ritorna domani a valdostane, dopo la sua unica e tradizionale rappresentazione annuale nell'ambito della «Saison culturelle». L'occasione quindi eccezionale. Anche perché la motivazione particolare: «Lo Charaban» si esibirà per raccogliere offerte da inviare in Madagascar per la costruzione di una scuola nel villaggio di Soavina.

La «Benda Charaban» (la compagnia dal carretto) porterà in domani sera alle 21 nella sala polivalente Runaz (Avise) due pièce cui ha debuttato quest'anno al teatro Giacosa nell'ambito «stagione culturale» valdostana.

Il sipario si «Tormènta», che è nome «reinas», una delle bovine vincitrice della «bataille». Il della pièce, che avventure di mucca invadente che riesce a creare problemi alle persone che ruotano intorno a lei, è stato adattato tradotto dagli attori «Lo Charaban» una rappresentazione scritta da Eugenio France-.

Il secondo brano che interpreterà domani la celebre compagnia dialettale s'intitola «Tcheu le gnaou végnon i pégno» (Tutti i vengono al pettine). Il testo della commedia in patois, che in alcuni momenti si «colora» di giallo, è stato scritto da Olga Glassier, che è una delle attrici de «Lo Charaban», e Thérèse Pellissier.

L'ingresso allo spettacolo è libero. [sa. b.]



Una scena pièce «Volevamo essere gli U2»: protagonisti sono sei ragazzi romani che sognano di diventare famosi il celeberrimo gruppo irlandese guidato Bono

Torino, ma non sono gli U2

Debutta al teatro Juvarra il testo di Umberto Marino

Attesa, mercoledì 20, per il debutto al Teatro Juvarra, al numero 15 dell'omonima via, dello spettacolo «Volevamo essere gli U2».

Considerato uno degli eventi da palcoscenico stagione, la firma del trentottenne commediografo romano Umberto Marino, tore di altri due testi adattati per il cinema («La stazione» di con Sergio Rubini, «Italia-Germania -3» di Andrea Barzini).

Protagonisti della pièce sono sei giovani romani: il benestante Matteo, simpatizzante dei verdi; Marco, istruttore in una palestra ove seduce signore Saverio, appartenente alla piccola borghesia e specialista nell'alternare il doppiopetto con cravatta rampante al giubbotto da metallaro; Rocco, introverso operaio edile; Margherita, un'universitaria iscritta alla Fgci; Sonia, l'unica esperienze campo musicale.

I sei formano un complessino specializzato nella musica Anni e cominciano a suonare in un seminterrato della capitale con il sogno di diventare famosi come il celeberrimo gruppo irlandese guidato Bono. La loro esperienza dura un anno ed è caratterizzata in particolare da illusioni che si trasformano presto in delusioni.

Gli interpreti scelti da Marino, anche regista messa in giovani attori diplomati al Centro Sperimentale Cinematografie: Marco Galli, Paola Magnini, Alberto Molinari, Caroline Salomè, Federico Scribani e Marco Tummolo. Quest'ultimo ha preso il posto di Enrico Lo Verso, salito agli onori della cronaca con la pellicola «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio impersonò il carabiniere a cui vennero affidati i piccoli Valentina Scalici e Giuseppe Ieracitano.

Anche questo testo Umberto Marino è stato trasferito al grande schermo: il film, presentato in settembre alla Mostra di Venezia, ha ripetuto al cinema il successo riportato in teatro.

«Volevamo gli U2» è in cartellone sino a domenica gennaio. Spettacoli alle 20,45 e, l'ultimo giorno, alle 16,30. Assistervi costa 25 mila lire (ridotti a mila). Per informazioni telefonare allo 011/53.20.87. [d. c.]

INVIDIA
DISCOTECA
DISCO-PIANO-BAR
VENERDI'-SABATO-DOMENICA
KARAOKE CLUB
TEL. 0141 - 958.821 - S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI

QUESTA SERA «LIVE»
CON ANDREA GONELLA
SABATO «MUSICA SENZA VIZI»
CON GRUPPO DAL VIVO
CON DENISE GROUP
DOMENICA DISCO MUSIC E...
...SPUNTINO DI MEZZANOTTE

D.J.
L.J.
GIANF

Symbol
S.S. ASTI MARE
D'ASTI
TEL. - 952.132

SABATO 16 GENNAIO
Orchestra spettacolo I BARRY
DOMENICA
Orchestra spettacolo CAMILLO SANTAMARIA
... NON SOLO LISCIO ...
... E RIGOROSAMENTE ANNI 60
(Ingressi con consumazione)

Tutto esaurito per lo spettacolo di stasera al Don Bosco

Un'operetta telefonica

Debutta la compagnia «Il Siparietto» dei dipendenti della Sip di Asti Interpreterà una originalissima versione de «Il paese dei campanelli»

Gli attori del «Siparietto». Stasera debutteranno al teatro Don Bosco con l'operetta «Il paese dei campanelli»

ASTI. Tutto esaurito già qualche giorno per lo spettacolo di debutto della neonata compagnia astigiana «Il Siparietto». Un nome che pare sottolineare l'appartenenza degli attori al Circolo ricreativo della Sip. I quali, per rimanere in tema, hanno scelto di rappresentare uno spettacolo che richiama subito gli squilli del telefono, l'operetta «Il paese dei campanelli», in una versione adattata per l'occasione. Lo spettacolo si terrà alle 21,30 al teatro Don Bosco e l'incasso, detratte le spese, sarà devoluto in beneficenza.

L'iniziativa ha suscitato curiosità, tanto che ci sono state difficoltà a vendere i biglietti per i posti del teatro. Il gruppo, comunque, per non deludere nessuno, ha già assicurato una replica a febbraio o marzo che dovrebbe tenersi alla sala della Fontana dell'oratorio a Maria Nuova.

«Questo spettacolo - dice Loredana Viarengo, responsabile della compagnia - ci entusiasma. Con questo spettacolo siamo riusciti a dimostrare anche l'ambiente di lavoro non è sempre così logorante come si potrebbe pensare. Noi anzi stiamo già pensando al prossimo allestimento».

Caratteristica della compagnia è che le parti sia maschili che femminili sono interpretate da uomini. Ecco i protagonisti: Walter Porro, Alessandro Forno, Mario Serra, Sandro Elli, Lorenzo Viarengo, Gino Bollito, Beppe Bo, Luciano Mussa, Giovanni Guasti, Beppe Beglione, Enrico Perosino, Beppe Parisi e Mario Bergamo. Ci sarà anche un gruppo di ballerine della «Magda» di Alba: Arianna Cavallero, Patrizia Berutti, Elisa Borra e Patrizia Rabino. La regia è di Lorenzo Viarengo con la collaborazione di Beppe Fasolis (regista della compagnia «La candela»), mentre fuori campo è di Maura Varesio, fotografo di scena è Giorgio Canepa. [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di C. F. Conti

Relazioni e dibattiti

S'inizierà giovedì 21 gennaio il programma di relazioni e dibattiti del Gruppo ricerche astigiane. L'appuntamento è per le 18 a palazzo Mazzola, sede dell'Archivio storico comunale e del Gruppo, dove l'architetto Giovanni Butrico parlerà di «Sviluppo urbanistico di Asti: da città medievale a città preindustriale». Ingresso libero.

Casa per disabili

Non sono le attestazioni di solidarietà al progetto dell'Anffas di Asti (Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali), di restaurare un edificio a Baldichieri una comunità di handicappati. Recentemente un contributo è stato donato dallo Zonta club di Asti, che ha devoluto il ricavato di due manifestazioni all'Anffas e all'Unione ciechi. Allo stesso tempo Onorina Cresta, la cui figlia Sabrina spastica dalla nascita è morta lo scorso ottobre, ha donato le sedie ortopediche della figlia e i diritti dei libri di fiabe (pubblicati da Piemme) scritti per sostenere le cure. E' inoltre stato aperto il conto corrente postale 10904142, intestato a: Anffas, piazza Alfieri 33, Asti.

FOTOCLUB WAYA

Nuovo direttivo

Il Fotocineclub Way Assauto, che ha sede in via Pietro Chiesa, ha rinnovato il direttivo: Luigi D'Orsi è stato nominato presidente onorario, alla presidenza gli succede Piero Nicastro. Segretario è Alberto Catelli, tesoriere è Alessandro Mantigassa; responsabili della camera oscura sono Gianfranco Bottino e Andrea Nicchi; responsabili delle tecniche Enrico Roero e Piero Ricossa.

Diritti in Birmania

Una azione del canellese di Amnesty International è rivolta le violazioni dei diritti umani in Birmania, dove è detenuto Aung San Suu Kyi, premio Nobel per la nel 1991, leader della Lega per la democrazia. Il gruppo ha ottenuto che i Consigli comunali di Canelli, San Marzano e Cortiglione approvassero ordini del giorno per la liberazione di Suu Kyi. Per aderire rivolgersi alla sede in via Villanuova 21, tel. 631.912.

Corso di fotografia

L'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani, ha organizzato un corso di ripresa e tecnica fotografica con l'Anffas. Previste 12 lezioni settimanali nelle «Sala azzurra» del palazzo della Provincia a partire martedì 19 gennaio con inizio alle 21. Insegnante sarà Fabrizio Battista, segretario dell'Acfa. Per iscriversi (entro oggi) telefonare al 50.389.

Spettacolo benefico

Sono ancora aperte le prevendite per le rappresentazione di «La mandragola» di Niccolò Machiavelli in programma al Politeama il 27 gennaio alle 21. Biglietto: 30 mila lire. Prenotare ai numeri 593.271, 593.468 e 593.498, recapito a domicilio.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **Ricky & Barabba**
T. 594.147. Fer. 18,30 20,10/22,30; fest. 15/16,50 18,30/20,10/22,30. L. 9/6000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. Sica, S. Kosalina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. 1h40' Commedia

Politeama — **Guardia**
T. 50.068. Fer. 18,50/22,30 Fest. 15/17,20/19,45/22,30 Lire. 9/6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto romantico N. V. 2h10' Thriller

Ritz — **Puerto Escondido**
Tel. 50.066 Feriali: 16,50/22,30 Fest.: 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 9/6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Gerini, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V.: 2h Commedia

Nuovo Splendor — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 595.040 Feriali 20,05/22,25 Festivi: 15,20/17,40 20,05/22,25. L. 9/6000
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' Commedia

Sala Pastrone — **Il danno**
Tel. 57.857 Or.: 20/22 Lire 9000/6000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è ossessionato dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' Drammatico

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Tel. 410.858 Or.: 17,30/21 Biglietto 7000/5000

Balbo — **Film erotico**
T. 524.866. Ore 20,30 Festivi ap. ore 16 Lire 8000/7000

Aurora — **Film erotico**
Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000

Lux — **Mariti e mogli**
Tel. 702.768 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Sociale — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8/6000
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Verdi — **La bella e la**
Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

SAN DAMIANO

Cristallo — OGGI RIPOSO
20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30 Biglietto: 7000/5000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 875.015 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: Lire

Splendor — OGGI RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

GIORNO E NOTTE

ASTI

I «Sani e Salvi» e Robin Hood

Piano bar questa sera alle 22 al pub «Robin Hood» di piazza Astesano. Di scena il complesso astigiano «Sani e Salvi» con brani dagli Anni 60 ad oggi.

ASTI

Il Monferrato in foto

S'inaugura oggi alle 17,30 alla sala d'arte comunale a palazzo Mazzetti la mostra «Come vive le stagioni il Monferrato», organizzata dall'Acfa, associazione culturale fotoamatori. Sono esposte fotografie di Claudio Penna. L'iniziativa ha il patrocinio di Provincia e Comune.

ASTI

Film per bimbi alla sala Pastrone

S'inizierà domani alla sala Pastrone un miniciclo di film dedicato ai più piccoli dal titolo «Il cinema salvato dai ragazzini». Primo titolo in cartellone «Babar» (cartoni animati). Le proiezioni s'iniziano alle 15,30 sabato e domenica (seguirà poi la programmazione normale); biglietti a mila lire.

MONCUCCO

Lezioni di cucina vegetariana

Il «centro Armonia» di cascina Valgomio a Moncucco organizzato uno stage di cucina vegetariana da Ornella Navello. Il corso si terrà domenica e sarà ripetuto il 31 gennaio. I partecipanti, seguiti dagli organizzatori, prepareranno i piatti per il pranzo. Seguirà un pomeriggio all'aria aperta tra le colline con per preparare il dolce per la pausa del tè. Per prenotazioni, 011/987.49.17.

ASTI

Il ritorno dei «Mittigati»

Ritorna in concerto il complesso rock astigiano «Mittigati». Si esibiranno domenica 17 gennaio alle 22 al bar Ciak (via dell'Ospedale) con il suo repertorio, in parte rinnovato. La formazione comprende Massimo Nicolò, cantante, Renato Varvello alla chitarra, Roberto Palumbo al basso, Massimo Origlia alla batteria, Danilo Giovannetti al tastiere, Gianni Grasso al sassofono e Giancarlo Bottino al trombone. Ingresso libero.

AL «MALTESE» DI CASSINASCO

Stasera suona il nuovo complesso «Agua falda»

Sarà di scena stasera alle alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco (ingresso libero), il nuovo complesso «Agua falda» (nella foto). Il gruppo si era costituito due anni con il nome «Stop music»; alcuni elementi sono cambiati e il nome è diventato «Agua falda». La formazione comprende i fratelli di San Marzano Oliveto Rossano Boffa, 21 anni (voce e percussioni), Simone, 17 anni (chitarra solista), il moaschese Massimo Pastura, 22 anni (tastiere). Al gruppo si sono aggiunti i canellesi Gianni Caredu, anni (al basso), Piero Spaziale, 27 anni (batteria) Andrea Varaldo, 19 anni (chitarre). In repertorio: blues, rock brani Police, Simple Minds Marillion. Varaldo interpreterà canzoni di De André. «Stiamo componendo brani nostri - indica Rossano Boffa - orientandoci su fusion e funky. Ci stiamo inoltre perfezionando Marco Soria per gli arrangiamenti». Il gruppo si esibirà giovedì febbraio alle 21 nella palestra dell'Istituto N. S. Grazie di Nizza. [ns. c.]

UN GRANDE TRIONFO

Più e divertente del primo. (LOS ANGELES POST)

Senso ritmo eccellente, lampi fantasia... un'ora e tre quarti di autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

Compra e partecipa al Grande Concorso
Potrai vincere dei favolosi premi offerti da

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: pom. 15,15; sera 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei** .. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Bommarsa 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cane in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte il** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 5. **Ricky & Barabba.** N.V. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,00; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: pom. 10; sera 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Monpellier 241. **Delitti e segreti.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. S. Quirico 9. **Sex and zen (Il trattato della preghiera di carne).** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi** V. M. 18; 18,20; 20,20; 22,30
KING KONG Cherubini v. M. 18... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Le avventure di un soldato** 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Amendola 3. **La bella e la bestia** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35.
OLIMPIA 2 v. Amendola 3. **La storia di Che Jia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **La peste.** Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 936. **La bella e la bestia.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. sab. alle 4 serate di C. Gaslini (4/3) - R. Raimondi D. Desii/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/5). Bigl. ore 13-18,30. Tel.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 15: **L'Aldrità per l'** e prosp. ingr. ad av. Per inf. t. 8815.209/377.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza.** Tutte le sere 20,45, dom. ore 15,30 Lindsay Kemp Company pres. **The big Parade** Kemp. Il gesto e l'anima. Bigl. 9-13/15-19. Lit. 3 gg.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (cr.: 10/16). T. 557.62.45 54.45.62. Rep.
COLOSSEO v. M. Cristina 72, tel. 669.8094. Ore 21, repl. fino al 17/1. La Comp. d'Operetta Bella Epoque pres.: **Il paese del sorriso tu che m'hai preso il cor**, con G. Ansaldo, D. Murangoni, orchestra diretta dal M. G. Tazzari. Prev. stasera 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Grande) v. S. Teresa 10. H 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Beatrucolo, vedette.** Tel. 561.2694. Or.:

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
Ho ritrovato il mio amore, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
23,30 **George e Mildred**, telefilm
24 — **007 crimine di guerra**
1 — **Il bacio del bandito**, film

Telecupole

19,25 **TG 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**,
Tg 4
23,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 —
Hot rod, tutto su rallye
20 — **Yo-yo**, gioco
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30
24 —
0,30 **Corpo speciale Gendarmerie**

Telecity

19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Sepolta viva**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Menzogna**, film
1,20 **Colpo grosso story**, quiz (r).

Primantenna Supersix

19 — **Tamagoo**, cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30
23,30 , telefilm

Tv

20,25 **Tg 4 cronaca**
20,30 **Stato d'assedio**, tv
21,30 **Auto oggi**
22 — **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Video raja**

19 — **Attualmente**, rotoc.
19,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Attualmente**, rotocalco
0,15 **Al della realtà**, film

Quadrifoglio Odeon

20 — **Calimero superpiù**, telefilm
20,30 **Il Goliath attende**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Image**, curiosità
23,15 **I diavoli N. 2 - Aristocrazia immorale**, film

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,52 **sport**
21,54 **N.Y.P.D.**, telefilm
22,20 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Il punto**
August, film

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22 — **Speciali**
22,30 **Erreuno notizie**
22,50 **Tg sera**

Telecampione

20,35 **Approfondimenti**
22,15 **Business & News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la facciata**, rubrica

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22 — **Dietro la porta chiusa**, film

Rete Canavese

20 — **Dancing Days**
— **Calendari**
23 — **La auto della settimana**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **I pozzi della speranza**
21 — **Filodiretto**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

20,40 **Angel Killer II**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Squad.** telefilm
0,15 **Calcio fans**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Eccellenza, domenica riparte il calcio giocato col recupero del 13° turno

E ora l'Asti prepara le valigie

Tre trasferte consecutive: s'inizia contro il Chieri allenato dall'ex «galletto» Bellaccomo
Poi incontri a Chivasso e Moncalieri. Rientra Pieracci, assente Arbusti, è in forse Garrone

ASTI. Ritorna, dopo tre settimane di assenza, il campionato di Eccellenza che recupera domenica la tredicesima giornata, sospesa per neve l'8 dicembre: per l'Asti ci sarà una trasferta contro il Chieri, allenato dall'ex galletto «Perry» Bellaccomo.

E' «passato» un anno dall'ultimo impegno dell'Asti nel torneo: una vittoria con la Saviglianese per 3-2 che aveva fatto dimenticare il clamoroso capitombolo interno con il Rivoli (sempre 3-2 il risultato finale ma con i galletti in vantaggio sino a 3' dal termine per 2-1). In questo che si può dire l'ultimo d'andata i biancorossi si trovano a dover affrontare il Chieri, fuori casa: la prima di tre trasferte consecutive. Un calendario «maligno» ha stabilito per l'Asti (seguiranno le gare con il La Chivasso e il Moncalieri).

La salvezza è ovviamente l'obbiettivo principale: la formazione allenata da Borsato ha tredici punti, due in più delle immediate inseguitrici Albese, Rivarolo e Fossano. Nel bilancio pesano molto le tre sconfitte interne, solo in parte compensate dalle tre vittorie esterne, che testimoniano la fragilità della squadra davanti al pubblico amico dove è costretta a impostare il gioco e non ad agire di rimessa, caratteristica peculiare dell'Asti e delle formazioni molto rinnovate in genere. La compagine astigiana è priva di ottimi contropiedisti come Ferri, Murina, Arbusti e Dallagrazia, in contrapposizione ad una difesa un po' legnosa e non gode della necessaria copertura a centrocampo, quindi scoprendosi si creano pericolosi sbilanciamenti; il suo migliore incontrista nonchè perno della parte centrale del campo, Restivo, è infortunato gravemente alla tibia in un gara di coppa con il Moncalieri subito all'avvio del campionato: per Borsato l'unico che potrebbe svolgere queste mansioni, anche se meno pulito tecnicamente, sarebbe Pinto, il quale, causa la sequela di infortuni che hanno colpito i difensori biancorossi, è stato dirottato, in continue situazioni di emergenza, in marcatura.

In preparazione della partita con il Chieri Susenna e compagni hanno effettuato due amichevoli: pareggio per 1-1 con il Sandamianferrere e vittoria per 2-0 con il Cavellermaggiore. In quest'amichevole è rientrato lo stopper Pieracci, reduce da un'epatite virale: ci sarà regolarmente domenica. Assente il cannoniere della formazione Gianfranco Arbusti, squalificato per un turno, incerta la presenza di Garrone.

Ezzo Armando

PROMOZIONE

Asti Sport riceve il Busca

Riprendono domenica (ore 14.30), oltre all'Eccellenza, anche i campionati di Promozione e Prima categoria. Il Canelli, che gioca nello stesso girone dell'Asti, affronterà in casa il Giaveno. Gli spumantieri hanno la singolarità di non aver ancora vinto fra le mura amiche. In settimana hanno effettuato un'amichevole con il Quattordio, battendolo per 4-1 all'Aliberti (Mondo, Merengo, Trussi e Fioriello i marcatori). In Promozione l'Asti Sport ricaverà al Comunale il Busca: i grigiorossi hanno chiuso il '92 sconfiggendo la capolista Cheraschese per 1-0 ed ora sono staccati di tre punti dalla vetta, occupata in condominio da Cheraschese e Doglianese. Per finire in Prima ci sarà il derby Serravalle e Rocchetta, mentre il Sandamianferrere sarà di fronte a Cassine e il Costigliole si troverà contro la Santostefanese. Unico impegno in trasferta quella della Nicese che sarà opposta al Castellazzo. [e. a.]

Dallagrazia, in primo piano, è uno dei migliori contropiedisti dell'Asti calcio

SPORT FLASH

BASKET

Stasera l'Azeta recupera sul parquet Novi Ligure

Si recupera stasera a Novi (ore 21) la gara tra Novi e Azeta, valida per il campionato di basket di Promozione. La formazione astigiana dell'Azeta è reduce da due vittorie consecutive Casale e Libertas. Questa la classifica girone: Valenza 16 punti; 3C Alessandria, Ovada 14; Saragat 12; Azeta 10; Casale 8; Castellazzo, Derthona, Novi, Ford Perosino 8; Libertas Casale, Castelnuovo 4.

BASKET F

Solo 17 punti dell'Ineipi contro Saradura

Pesante sconfitta della formazione basket femminile dell'Ineipi ha perso in trasferta contro il Saradura per 56-17, nell'ottava giornata del campionato organizzato dal Csi. Questo il tabellino delle astigiane: Valente 4, Massetti, Bertolino, Billi 6, Ravalico 2, Juri 3, Canale, Lombardo, 2, Piscopo.

Domani a Nizza torneo organizzato Voluntas

si svolge domani (ore 15), nell'oratorio salesiano di Nizza, un torneo di tennis tavolo, organizzato dalla società nicese della Voluntas. Il torneo è aperto a tutti: vi sarà un tabellone riservato ai giovanissimi e uno ai seniores. L'iscrizione costerà cinquemilalire.

CICLISMO

Corso di avviamento allo sport del Canellese

Il Pedale Canellese organizza per l'anno 1993 un corso di «avviamento allo sport» del Coni aperto a tutti i ragazzi e le ragazze dai 7 ai 16 anni. Le lezioni si svolgeranno al Palazzetto dello sport, in via Ottavio Riccadonna nei mesi invernali, il lunedì e il giovedì, dalle 18,30 alle 20,00. Alla preparazione atletica in palestra, con esercizi specifici per il ciclismo, seguirà la preparazione su strada, sempre la guida degli allenatori della Federazione Ciclistica Italiana. Tutti gli iscritti saranno sottoposti alla visita medica, eseguita al centro di medicina sportiva. Sono in disposizione, sino ad esaurimento, biciclette per i giovanissimi fornite in prestito dalla società. Si ricevono le iscrizioni all'823.700, Vittorio Aliberti.

Beppe Bonanate direttore tecnico di «Asti '93»

E' stata costituita la società «Asti '93», sezione tamburello della polisportiva San Paolo. Presidente è Paolo Luzzi, vice Anna Cavagnero, direttore tecnico il montechiarese Beppe Bonanate, leader di Castelferro campione d'Italia di serie A. Della formazione (che dovrebbe partecipare al prossimo campionato di serie B o C) fanno parte una ventina di ragazzi e altrettante ragazze. La società partecipa inoltre con 8 formazioni al torneo giovanile indoor in corso di svolgimento alla palestra «Globerti» di Asti.

PALLONE ELASTICO

Si sta completando il lotto delle 12 formazioni che parteciperanno al prossimo torneo di A1

Voglino con Vacchetto a Dogliani

La «spalla» castagnolese, astigiano, è prudente: «Il nostro obiettivo è la qualificazione alla poule»
Inedite accoppiate Molinari-Alossa, Alcardi-Novaro, Rosso II-Bertola, Dotta-Belmonte, Balocco-Rigo. Il mercato

Il castagnolese Pier Paolo Voglino quest'anno difenderà i colori della Doglianese

LANZE. Pier Paolo Voglino, indiscusso «numero uno» del pallone elastico astigiano (in una provincia ormai sempre più povera di talenti) difenderà quest'anno i colori bianco-arancione della Doglianese.

Con lui, come riserva, il compaesano Fabrizio Artuffo, 18 anni (terzino e grande promessa in questo ruolo: un terzo atleta castagnolese, Fabrizio Voglino, giocherà invece nel Montechiaro d'Acqui, in B, con capitan Barla).

Il campionato di A1 offre quest'anno un notevole «rimescolamento» di giocatori e forze in campo. Tra l'altro è stato ripristinato il meccanismo degli «abbinamenti proibiti»: in base ai rapporti di forza stabiliti da una classifica federale, alcuni battitori, «spalle» e terzini non possono in alcun modo far parte della stessa squadra. Saranno 12, probabilmente, le compagini ai nastri di partenza. Le prime sei alla poule scudetto.

Albese. La formazione campione d'Italia in carica e '92 sarà ancora guidata da Riccardo Molinari. Il giovane fuoriclasse non potrà più però disporre (per effetto delle classifiche Fipe) della spalla Rigo. Al suo posto giocherà Alossa, promosso dal ruolo di terzino a quello di vicecapitano.

La prima linea sarà formata da Bosca e Raimondo o Nada (figlio di Mauro, grandissimo interprete del ruolo negli Anni 60-70-80 e prezioso «gregario» di Felice Bertola nella conquista di tanti scudetti).

I vicecampioni d'Italia, perso Bertola, puntano sull'accoppiata formata dai fratelli Giuliano (battitore) e Alberto Bellanti e i terzini Boetti e Ru.

Doglianese. A difendere il prestigio di uno dei moderni «templi» del «balòn» sarà quest'anno una formazione inedita, con Giorgio Vacchetto, 28 anni, di Canale battitore e Pier Paolo Voglino, suo coetaneo come spalle. I due sono cresciuti non solo pallonisticamente insieme (erano anche compagni di scuola all'istituto professionale «Castigliano» di Asti) ed ora si ritrovano a formare un'inedita accoppiata in grado di ben figurare. Terzini, il «veterano» Giancarlo Grasso (mitico «Moretto», 1949, originario di Bergolo e Marco Vero, anni, di Monforte. Voglino, che ha già ripreso a pieno ritmo la preparazione fisico-atletica, non si sbilancia: «Possiamo fare buone cose - sottolinea -: il nostro obiettivo è comunque la conquista della poule finale a sei». Sponsor della compagine sarà la ditta di serramenti «Bottero & Masante».

Monferrina di Vignale. Il quattro volte campione d'Italia, Ricky Alcardi, mancino di Testico, insegue a 35 anni un nuovo alloro. Con lui in squadra un altro ligure, Novaro, che passa dal ruolo di battitore a quello di spalla. Terzino «al balòn» Ghigliazza, ancora incerto il quarto elemento della compagine monferrina.

Cortemilia. E' una delle formazioni che, almeno sulla carta, si preannunciano come più agguerrite. Il capitano è Flavio Dotta (che lo scorso anno a Caraglio ha sfiorato, insieme a Voglino, la conquista della finale). «Spalla» Belmonte e Bonino e Cerrato.

Magliano Alfieri. Carlo Balocco tenta a 39 anni la conquista del suo terzo scudetto. L'atleta di Monesiglio, uno dei più grandi interpreti della specialità negli Anni 80, battitore finissimo, 8 volte tricolore, si lancia in questa nuova avventura con a fianco Gianni Rigo (una delle «spalle» più quotate del lotto insieme a Voglino) e i terzini Somano e Massocco.

Ceva. Un Arrigo Rosso in piena rilancio dopo i guai fisici (discopatia) che gli hanno passato ne hanno frenato le grandi possibilità punta decisamente allo scudetto insieme ad una spalla di lusso: l'«eterno ragazzo» del balòn Felice Bertola, nato il 1° gennaio 1944, 12 scudetti vinti da capitano e i terzini Assolino e Cirillo.

Castello. Alberto Sciorella e Giuliano Massone, i due punti di forza della formazione imperiese che conta anche il terzino Lotti. Ancora da definire il quarto elemento della pagine.

Cengio. L'occhialuto Stefano Dogliotti, uno dei ragazzi più promettenti della «nouvelle vague» pallonistica sarà il capofila della squadra; gli farà da «luogotenente» l'acquese Gian Guido Solferino, discendente di un'illustre casata di giocatori del balòn. Tra Gola fino dei «fedelissimi» di Berruti nell'epoca d'oro del fuoriclasse Canelli) e Giribaldi.

Taggia. Con Marco Pirero, potenziale talento finora ancora un po' inespresso, la spalla Andrea Lanza e i terzini Tamagno e Danio.

Sopra, Riccardo Molinari campione d'Italia con l'Albese. Accanto il mancino ligure Ricky Alcardi che giocherà ancora a Vignale

Andora a Caraglio. Non hanno definito gli organici. Entrambe le società vorrebbero affiancare Rosso I e Tonello, ma posizione nella speciale classifica giocatori li rende virtualmente «incompatibili». Così le due società temporeggiano in attesa le decisioni della Federazione.

Ennio Binello

Le classifiche giocatori

I «big» sono Giuliano Bellanti Flavio Dotta e Ricky Molinari

Il Consiglio federale della Fipe ha fissato le nuove classifiche giocatori. Queste le «tabelle» di merito.

Prima categoria.

Sottocategoria A1. Giuliano Bellanti, Flavio Dotta, Ricardo Molinari (campione d'Italia).

B. Riccardo Alcardi, Stefano Dogliotti, Arrigo Rosso, Alberto Sciorella.

C. Carlo Balocco, Livio Tonello, Rodolfo Rosso, Marco Pirero, Giorgio Vacchetto.

Seconda categoria.

A. Andrea Lanza, Gianni Rigo, Pier Paolo Voglino.

B. Felice Bertola, Roberto Ghibaudo, Giuliano Massone, Pietro Novaro, Gian Guido Solferino.

C. Piergiorgio Alossa, Giuseppe Barla, Walter Belmonte, Alberto Bellanti, Gilli, Mariano Papone, Piero Pavese, Claudio Tonello.

Terzini di eccellenza: Gian Carlo Assolino, Bonino, Claudio Boetti, Gianni Bosca, Giulio Ghigliazza, Pier Giorgio Lerda, Sandro Tamagno. Piergiorgio Alossa viene però considerato di 2ª cat. sottocategoria C per un eventuale utilizzo nel ruolo di spalla.

Terza categoria. Giovanni Aschiero, Gian Luca Isoardi, Marco Fantoni, Diego Ferrero, Roberto Milano, Joseph Moreno, Massimo Navoni, Roberto Oschiri, Gianni Rinaldi, Alberto Priero, Dario Tealdi, Bruno Grasso, Daniele Turco, Ivan Terreno.

Per effetto di queste classifiche vengono stabiliti gli accoppiamenti. Ad esempio un giocatore di prima (A) possono giocare 3 atleti di terza categoria. Un metodo, questo delle classifiche, già sperimentato in passato nel tentativo di rendere più equilibrate le formazioni in lizza.

[r. gon.]

CALCIO

Nei tornei Figc

Il giudice punisce Canellese e Serravalle

ASTI. Sono state diramate le decisioni del giudice sportivo della Figc Gaspare Ingrassia riguardo i recuperi effettuati sabato e domenica scorsi nei tornei Amatori Figc e «giovanissimi». Per il campionato Amatori è stato squalificato per un turno Giuseppe Giaretti, del Cortazzone, per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro. Sono invece squalificati per una giornata, tra i «giovanissimi», Charlies Quattrocchi del Pro Villafranca e Floriano Mascero del Mango. Sono stati presi anche dei provvedimenti nei confronti di due società: la Santostefanese e il Serravalle sono si presentate per le partite con Giraudi e Asti: entrambe hanno avuto l'incontro perso a tavolino e sono penalizzate di un punto. Alla Santostefanese è comminata un'ammenda di 45.000 lire e al Serravalle di 120.000 lire. [e. a.]

SOCIETÀ RICERCA
ARTIGIANI EDILI
LAVORI INSTALLAZIONE E DI IMPIANTI STRADALI.
SI RICHIEDE:
DISPONIBILITÀ PART-TIME E RESIDENZA PROVINCIA DI ASTI.
FURGONCINO O CAMIONCINO DI PROPRIETÀ. ATTREZZATURE ADEGUATE.
SI OFFRE:
ATTIVITÀ CONTINUATIVA ED OTTIME CONDIZIONI ECONOMICHE.
TELEFONARE ORE UFFICIO AL N° 011/4374334 - SIG. POSSAMAI

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
ASTI - Viale della Vittoria, c/o Ospedale - Tel. 57.657

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

DA SABATO 9 GENNAIO
Abbatte l'inflazione

TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO INVERNO VERRANNO OFFERTI A PREZZO DI REALIZZO

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

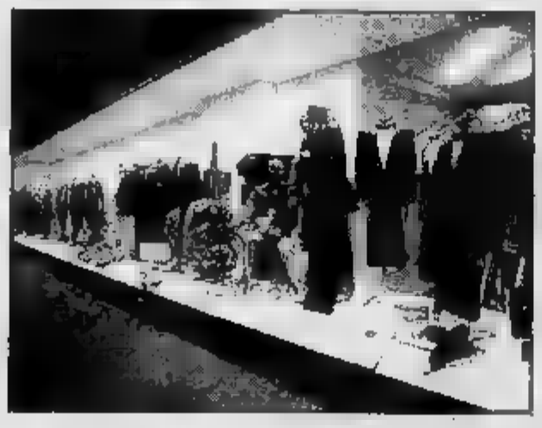
ALCUNE OFFERTE DI FINE STAGIONE

CAMICIA	DA L.	4.900
MAGLIA UOMO/DONNA	DA L.	4.900
CAPPOTTO DONNA LANA - CASHMERE	DA L.	89.000
GIACCONE IMBOTTITO UOMO/DONNA	DA L.	59.000
PANTALONE PURA LANA	DA L.	29.000
SCARPA INVERNALE UOMO	DA L.	39.000
SCARPA INVERNALE DONNA	DA L.	49.000

SCONTI VARI SU TUTTI GLI ARTICOLI DI PELLETTERIA

FIERA DEL BIANCO

LENZUOLA ANGOLI 1 PIAZZA	L.	6.500
LENZUOLA ANGOLI 2 PIAZZE	L.	9.000
COMPLETO 1 PIAZZA	L.	16.900
COMPLETO 2 PIAZZE	L.	31.000
2 COPRIPOLTRONA	L.	115.000
1 COPRIDIVANO	L.	78.000
SERVIZIO TAVOLA x 6	L.	11.500
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	5.500
STROFINACCI	L.	990
TRAPUNTE 1 PIAZZA	L.	49.500
TRAPUNTE 2 PIAZZE	L.	70.000



BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

il messicano
caffè dà messico... il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
ZENITH data systems
PERSONAL COMPUTER

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il decreto sulla depenalizzazione fa discutere avvocati e giudici del Cuneese

«La droga non si combatte così»

Il presidente dell'Ordine forense: «E' un provvedimento marginale, il [illegible] va liberalizzato»
Nella «Granda» pochi giovani lasceranno il carcere. «Aumenteranno i rischi di furti e rapine»

CUNEO. Chi si droga non andrà più in carcere: il decreto legge sul consumo di stupefacenti discutere avvocati e magistrati cuneesi. «La realtà è un'altra: con la nuova normativa si fa rumore quasi per nulla - l'avvocato Gianni Vercellotti, presidente dell'ordine forense di Cuneo -: il provvedimento è marginale, rispetto al complesso problema della tossicodipendenza. La legge è importante come fatto di principio: chi si droga non andrà più in carcere. Si soltanto un primo passo: ora si deve puntare alla liberalizzazione della droga».

E precisa: «Un tempo contrario a questa soluzione, ora, dopo anni di esperienza, ho cambiato opinione». Vercellotti passa contrattacco: «E' comunque una pagliacciata. Si deve puntare a creare strutture pubbliche per il recupero di questi giovani. e come al solito lo Stato è carente».

Anche il collega Dalmazzo è perplesso: «E' una novità modesta rispetto all'intero problema legato al modo della droga. La nuova legge non inciderà sulle scarcerazioni: risulta che nel Cuneese siano pochissimi i casi di giovani che lasceranno gli istituti di pena. Si sulle dita di una mano».

Sul problema della legalizza- Dalmasso è dubbioso: «Preferisco puntare alla legalizzazione delle stupefacenti piuttosto che alla soluzione della liberalizzazione. Certo, questa soluzione significa la presa d'atto di una guerra combattuta da centinaia di giovani, che saranno certamente vittime dell'eroina. Ma con la legalizzazione della droga questa battaglia potrà essere vinta e soprattutto diminuirà drasticamente il numero feriti questa battaglia, di coloro cioè cadranno in questo terribile tunnel».

E precisa: «Si eviterà il fenomeno che chi vuole bucarsi, per potersi pagare la dose quotidiana, dovrà invogliare altri a provare l'effetto delle stupefacenti».

Il presidente del tribunale di Cuneo, Carlo Maroglio, convinto il non determinerà alcuna rivoluzio- che già in passato facevano uso personale di droga, a scopo terapeutico - spiega - venivano dichiarati punibili. La valenza della normativa dovrà essere verificata caso per

Da sinistra il presidente dell'Ordine degli avvocati Gianni Vercellotti e il presidente del tribunale di Cuneo Carlo Maroglio

. Sono comunque scettico sulla del provvedimento».

L'avvocato Gianmaria Dalmasso, assessore comunale, è polemico: «E' un tipico caso di altalena di disposizioni: dalle più restrittive ai casi di permissivismo. Ma il problema va affrontato alla radice. Si deve studiare il disadattamento e soprattutto distinguere il soggetto che di droga perchè da chi fa questa scelta deliberata il rischio è l'aumento della criminalità indotta (furti e rapine), oltre al disadattamento e alla emarginazione dei giovani che avrebbero bisogno di una [r. a.]

Due [illegible] di «spaccio» sono stati assolti a Cuneo

CUNEO. Il tribunale (presidente Maroglio, giudici Capelli e Gianoglio, cancelliere Vittori) ha assolto «perché il fatto non sussiste» Massimo Grassi, 26 anni, abitante a Cuneo in via Roero 2, e Antonietta Leoni, 39 anni, abitante a Cervasca in via Cuneo.

Entrambi erano accusati di «detenzione ai fini di spaccio di modiche quantità di eroina». L'assoluzione era stata sollecitata dal pubblico ministero Giovanni Bracco e dal difensore dei due, avvocato Vittorio Sommacal.

Il risale al maggio 1988, quando cioè gli agenti della Mobile avevano notato un tossicodipendente entrare nell'abitazione dei Grassi al presunto scopo rifornirsi di sostanze stupefacenti. Immediata l'inchiesta quale coinvolta anche Antonietta Leoni. In aula però risultato che gli imputati, entrambi detenuti per altra causa, in quell'occasione non aveva smerciato droga.

Quindi l'esito del processo era scontato: Massimo Grassi e Antonietta Leoni sono stati prosciolti dalle accuse con formula piena. [g. d. m.]

RIVOLUZIONE DEL TRAFFICO

Nel centro storico di Alba scatta la «guerra» alle auto

Dopo aver lanciato in forma sperimentale il senso unico in via Cavour, il Comune prosegue nelle importanti iniziative per diminuire lo smog in città. Secondo piano viabilità municipale, l'area storica è divisa nelle zone comprese tra piazza Duomo, ospedale San Lazzaro e corso Coppino.

A PAGINA 43

CARTIGNANO

Furto a Sant'Anna

Cocaina ai ladri di [illegible] e dipinti

CARTIGNANO. Proseguono le indagini per identificare gli autori del furto nella cappella di Sant'Anna (località Galliana), in Valle Maira. I ladri, che sono riusciti ad entrare in chiesa dopo segato le sbarre di una finestra laterale, hanno trafugato due pannelli in noce del '700, due quadri raffiguranti Gioachino e San Defendente, un calice, la tela del controaltare e alcuni ex voto. Non escluso che i ladri abbiano agito la collaborazione di un antiquario.

Per portare via la refurtiva, i ladri hanno smontato dall'interno la a doppia mandata della porta blindata dall'ingresso principale. Già cinque anni fa la chiesa di Galliana era stata visitata dai ladri. In quella occasione derubarono due mobili, alcuni libri di canti liturgici del '700 con scritte in latino. abitanti delle borgate lamentano una di controlli nella zona da parte delle forze dell'ordine. [c. g.]

Provvedimento dei magistrati saluzzesi che indagano sui miliardi ottenuti in modo illecito dalla Cee

Truffa soia: scarcerati tre commercianti

Sono di Cardè, Cuneo e Polonghera. Si occupano distribuzione all'ingrosso del cereale. alla «Felicina» cinque imputati.
Prosegue l'inchiesta per scoprire base dell'associazione che falsificava i documenti. Gli inquirenti controllano i centri di raccolta

In attesa del processo stata libertà a tre degli imputati per la vicenda dei rimborsi illegali sulle coltisoia sottratti alla Comunità Economica Europea. Per Giuseppe Ramello, Antonio Pautassi e Giovanni Battista Rostagno lo stato di arresto domiciliare nel quale si trovavano dai primi dicembre (dopo detenzione alla «Felicina» di Saluzzo) si trasformato in libertà provvisoria.

Il provvedimento assunto giudici saluzzesi che conducono le indagini che da ottobre oggi hanno portato in prigione, nello stato di custodia cautelare, undici persone. La scarcerazione dei tre commercianti si aggiunge a quella - successiva di pochi giorni all'arresto -, di Giovenale Bergese, 54 anni, abitante in località a Cavallermaggiore.

Giuseppe Ramello, 50 anni, abita a Cardè, vicino a Saluzzo, dove è titolare di un centro di raccolta cereali. arresto,

Da sinistra Giuseppe Ramello, Antonio Pautassi e Giovanni Rostagno

fra i primi eseguiti nell'ambito dall'indagine, risale ai primi di novembre, così come quello di Antonio Pautassi, anni, residente a Cuneo, in via Gautieri 6, dove esercita l'attività rappresentante della «Ciso», la Compagnia italiana semi oleosi, di cui è legale rappresentante Paolo Gazzaniga, 61 anni, di Torricella Versate (in provincia di Pavia) in custodia cautelare in carcere.

L'azienda fa parte del gruppo «Palma» di Napoli, un consorzio di ditte che si occupa della raccolta della soia in tutta l'Italia Nord. Antonio Pautassi si presentò spontaneamente a deporre ai giudici, precedendo il provvedimento di custodia cautelare emesso suoi confronti.

Giovanni Battista Rostagno, 57 anni, abitante in via Bernero 14 a Polonghera, venne arrestato qualche giorno dopo: anche lui titolare di un centro di colta della soia, l'attività tramite una società in accomandita semplice che occupa, in generale, commercio all'ingrosso cereali.

A Saluzzo rimangono in carcere cinque persone, cui quattro sono commercianti di cereali, uno funzionario regionale in pensione. Oltre a Paolo Gazzaniga, alla «Felicina» si trovano Martino Arnolfo (42 anni, di Savigliano), Ilario Bergese (48 anni, di Bricco di Cherasco), Luciano Brugiafreddo (48 anni, di Savigliano). Nei loro confronti, così per tutti gli altri imputati (compreso Riccardo Merlo, 31 anni, di Fossano, che non fu arrestato), pende l'accusa associazione per delinquere finalizzata a numerose truffe ai danni della Comunità Europea, i cui organi sarebbero stati ingannati sulla base di documenti falsificati. Per Vinicio Sibaldi, 56 anni, funzionario dell'Ispettorato agrario Cuneo, l'accusa è invece corruzione. Agli arresti domiciliari si trovano altri due imputati: Martino Arnolfo, anni, di Savigliano e Mario Camillo Orsi, anni, di Torricella Versate, in provincia di Pavia.

Proprio i centri di raccolta sarebbero la «chiave» truffa. Gli inquirenti ricercano i legami che hanno permesso l'incasso indebito di centinaia di miliardi. E' probabile ai centri raccolta si rivolga nei prossimi giorni l'attenzione dei magistrati, coordinati procuratore di Saluzzo Stella Caminiti. I presunti responsabili stati individuati proprio fra coloro che detengono punti nei quali veniva consegnata da contadini e coltivatori soia raccolta. [r. a.]

Secondo i giudici del tribunale cuneese nella truffa 41 miliardi agli oltre 2500 risparmiatori ci fu anche un danno doloso

Il crack della finanziaria Cometto si poteva evitare

Depositata la motivazione della sentenza di condanna ai dieci amministratori

CUNEO. «Non ci fu soltanto l'intenzione di inganno, ma dolo diretto di danno». uno delle pagine con le quali i magistrati del tribunale hanno motivato la sentenza condanna a consiglieri e sindaci della Finvest, la finanziaria dell'industriale Giuseppe Cometto, coinvolta nel crack di 41 miliardi in cui furono truffati 2500 risparmiatori.

Secondo i giudici disastro era annunciato, ma, pur avendo l'autorità la possibilità per farlo, gli amministratori fecero nulla per impedirlo». A distanza due mesi dalla condanna, i magistrati Vittorio Lanze, Paola Cappelli e Enrico Fontanini hanno depositato nella cancelleria la motivazione.

«Quando verificarono restrizioni di credito da parte del bancario - sostengono i giudici -, Giuseppe Cometto costituì la Mutua cooperativa piemontese - della quale la Finvest era socia -, per potere accedere credito e dalla consociata i prestiti. In teoria la Finvest prestava denaro a chiunque, ma, di fatto, il gruppo dirigente decideva di finanziare quasi sempre clienti del gruppo Cometto, che si procuravano così la liquidità saria per gruppo e impiegarli in altre operazioni economiche».

La pronunciata dai giudici l'11 novembre scorso, a conclusione del processo cominciato il 19 febbraio, inflitto anni e mesi a Ferruccio Borio, procacciatore d'affari della Finvest, anni ciascuno a Giovanni Bongiovanni e Maria Luigia Gallo, 4 anni a Franco Masenti, 3 anni e 8 mesi a Italo Vione, 3 anni e sei mesi a Cometto, 3 anni a Maria Grazia Cometto, tutti consiglieri della Finvest, anni e sei mesi a Giovanni Girardo, Pier Antonio Bruno e Lino Revetto, ex sindaci della società.

Unico assolto fra gli imputati Bruno Iscardo, ex amministratore.

Il verdetto è stato comunque impugnato dai difensori, fra i quali gli avvocati Bruno Dalmasso, Adalberto Pasi, Gianni Vercellotti e Claudio Streri. Gli avvocati foro cuneese hanno presentato varie eccezioni, che saranno analizzate con attenzione.

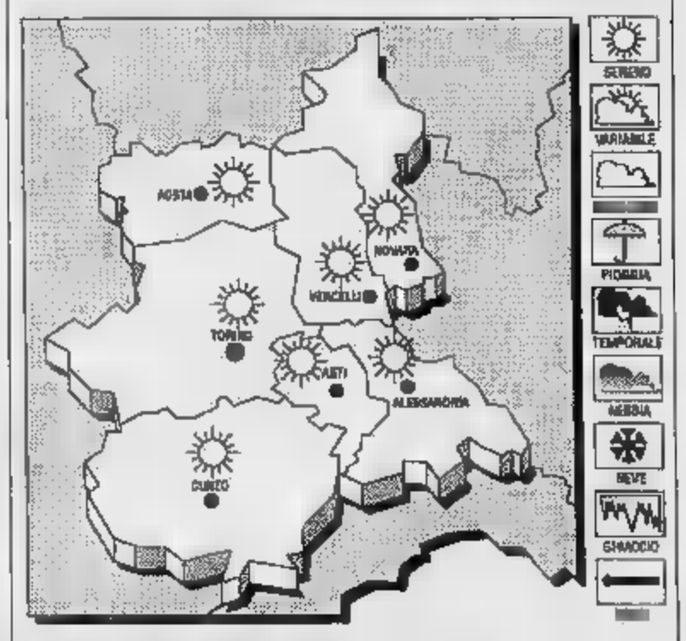
Un ampio capitolo della motivazione, scritta collegialmente dai giudici del tribunale cuneese, dedicato a Giuseppe Cometto, per il quale i giudici hanno ordinato la trasmissione degli atti al pubblico ministero Giorgio Giraudo, perché avvii un'approfondita inchiesta penale per gli stessi gravi reati per i quali sono stati condannati gli ex ammini della finanziaria Finvest. [g. d. m.]

L'industriale Giuseppe Cometto

Nuovo revisore ex Finvest

Presidente collegio revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura è stato nominato Giodi Pietro Giraudo, già presidente del collegio sindacale Finvest, la finanziaria al centro del crack Cometto. Giraudo, tre mesi fa, condannato, in primo grado (si attende l'appello), a tre anni mesi di carcere, dopo il pm aveva chiesto una pena di sei anni e sei mesi. Nella sentenza tribunale dichiarato tutti i condannati processo Finvest a una pena che prevede «l'inabilitazione all'esercizio di un'impresa commerciale incapaci, per dieci anni, ad esercitare uffici direttivi in qualsiasi azienda». Per Giovanni Pietro Giraudo, e altri due ti del collegio sindacale finanziaria legata alla Cometto, era scattata anche l'interdizione per tre anni dai pubblici uffici. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso: nebbie persistenti al Nord non solo durante le notte ma nel corso della giornata.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Previsione di cielo sereno o poco nuvoloso; banchi di nebbia estesi e persistenti sulle zone pianeggianti.

LE DI IERI A CUNEO
Max: 6.1; min: -8.1; media: 3.4

UN ANNO FA
Max: 13.3; min: 0.6; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3; Alessandria 5; Asti 2; Novara 6; Vercelli 10; Aosta 3

I commercianti del centro storico lamentano il progressivo calo di clientela

«Piazza Boves condanna i negozi»

I lavori al maxi-parcheggio dovrebbero essere ultimati in primavera. Sono ancora fermi i cantieri per eliminare le crepe nelle case della zona. Il sindaco: «Un progetto sbagliato fin dall'inizio»

CUNEO. I cuneesi ritenevano avere stabilito un record di pa- attendendo per oltre 30 anni il ripristino della ferrovia per Nizza distrutta durante l'ultimo conflitto; ora incominciano a temere che un nuovo primato sarà stabilito con il parcheggio di piazza Boves.

Il via della Giunta al progetto venne dato nell'agosto del 1962 e nel maggio dell'84 iniziarono i lavori. Tra le due date e fino a oggi, una lunga serie di contrattempi: dell'opposizione, raccolta di firme, ricorsi al Tar, del primitivo progetto, interruzioni e riprese dei lavori cambiava anche la proprietà dell'impresa costruttrice. Quasi i 7 anni di polemiche, critiche e promesse mantenute senza accettabili giustificazioni; ma in Comune nemmeno una «crisi», né dimissioni.

Quando finirà il «giallo» del parcheggio? Il più recente impegno scade nella prossima primavera, ma nessuno ci giura, tanto meno i consiglieri di minoranza che vogliono chiarire le «responsabilità politiche degli amministratori».

«Stiamo cercando un'intesa di tutta l'opposizione - spiega Gianfranco Donadei, capogruppo verde -. Qualcuno è disposto ad attendere aprile, periodo in cui dovrebbero essere terminati i lavori, altri credono più alle promesse e vorrebbero chiedere subito la risoluzione del contratto con la nuova impresa. I responsabili della vicenda dovrebbero dimettersi».

Intanto continua il disagio degli abitanti di piazza Boves. Quasi tutte le risultano danneggiate dagli scavi e presentano crepe; sono già state eseguite iniezioni di cemento nelle cantine per garantire la sicurezza degli edifici, ma altri interventi sono stati fatti alle pareti lesionate; e anche per questi lavori il tempo passa e pioggia che e vertenze legali. Tutti i negozi della piazza, una dozzina, denunciano un calo nelle vendite, un fruttivendolo ha chiuso, un fotografo ha cambiato zona.

«Quando la piazza era sgombra e lo potevano parcheggiare lavoravo bene - dice il corniciaio Silvio Cinus -. In questi anni, poco alla volta la gente è scappata». Valerio Romano è titolare di un'oreficeria. «Sono qui dal '77 - dice -. Ho sistemato il negozio per renderlo più accogliente ed elegante, ma i clienti diminuiscono». Deluso anche Michele Roagna, della «Cantinetta»: «Da questa parte della piazza non passa più nessuno - dice -. La sera, mia moglie ha paura a uscire. Siamo dimenticati da tutti».

Cosa risponde il sindaco? L'ingegner Giuseppe Menardi nasconde la sua amarezza. «La gente è giustamente esasperata, vuole soluzioni. Purtroppo le conseguenze di un progetto sbagliato fin dall'inizio - ammette -. Sbagliato non in principio, intendiamoci, perché penso che il sottosuolo di una città vada utilizzato. In questo caso, però, dal punto di vista economico il progetto non stava in piedi. L'idea di un commerciale sotterraneo come nelle grandi città a Cuneo è un errore». Adesso accadrà? «A fine controlleremo i lavori sono stati portati avanti come accordo, in contrario chiederemo la risoluzione del con l'impresa e faremo un nuovo appalto nella speranza di finire la prossima primavera».

Bruno Marchisio

Il 31 dicembre '91 il sindaco aveva firmato la sospensione dei lavori nella piazza

IN COMUNE

Summit con l'impresa

«Uso il condizionale perché piazza Boves si può mai parlare con certezza». L'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati, pri, ieri mattina era ancora titubante: «Il direttore dei lavori ingegner Giovanni Alfero - dice - ha comunicato che in giornata il dottor Falcone, amministratore dell'Impredit (non più di proprietà dei fratelli Turco, ma passata a due imprese Vicenza e Suzzara), sarà a Cuneo e intende incontrare il sovrintendente del Comune ingegner Livio Galfrè, oltre al responsabile dell'Urbanistica». Il punto all'ordine del giorno del «summit»: le modalità di prosecuzione dei lavori e i tempi di posteggio. «Il ripresi - sostiene Algranati -. L'ingegner Galfrè mi ha comunicato che gli operai do le porte frangifiamme, chieste dalla commissione vigilanza vigili del fuoco. Il presidente della Commissione Urbanistica Giuseppe Mondini ha fissato per lunedì la riunione degli amministratori per fare il punto sui cantieri e verificare quanto è stato fatto dopo la scadenza del termine del 21 dicembre per finire posteggio. In quella data sapremo gli operai "lavoricchiano" o danno realmente fare».

(r. a.)

GRANDE CUNEO

TELEVISIONE

Dibattito sui nuovi politici

«I movimenti politici locali» è il tema del dibattito «La Piazzetta», in alle 21,30 su Primantenna. Gli ospiti: l'onorevole Domenico Comino (Lega Nord), Alberto Leone (Popolari per la Riforma); Gino Bertone (Rete); Mauro Mantelli, pds (Alleanza Progressista), Cinzia Giaccone (pri).

Convegno sull'ipertensione arteriosa

Domani, alle 9, nel salone del «Santa Croce» a Cuneo, si terrà convegno sull'ipertensione arteriosa. Interverranno specialisti dell'ospedale Cuneo, Biella, Novara e Moncalieri e docenti dell'Università di Torino.

Diapositive sulle montagne

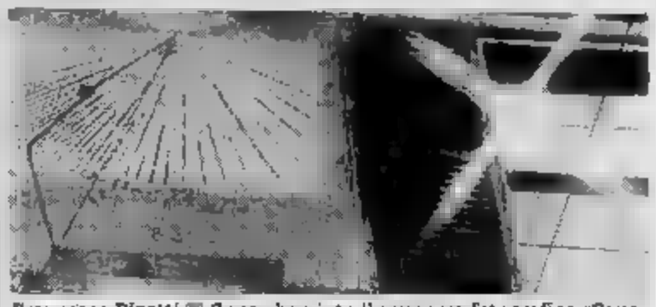
«Immagini colori delle nostre montagne» è il tema serata di diapositive, in programma stasera alle 20,30 nel salone di via Toselli 8 a Cuneo. L'iniziativa della Giovane Montagna.

Si può visitare il treno-crociera

Oggi (ore 18,30-20) domani (9-14) alla stazione di Cuneo si potrà visitare il treno-crociera dell'Italy-Express. Si tratta di un «Tee» che negli anni 80 ha circolato fra Monaco Baviera e Milano.

CENTRO

I vincitori fotografico


Francesco Bigotti Cuneo ha vinto il concorso fotografico «Cuneo città», indetto comitato per il futuro del Centro storico del capoluogo. Ha partecipato con la foto (sopra) «Il tempo e il sole vecchi muri». Al secondo posto Michela Pellegrino e Gioacchino Pellegrino.

Due paracadutisti di leva cuneesi impegnati nella delicata missione in Somalia

Da Borgo e Sampeyre parà in Africa

Ospitati in un campo militare Gialalassi, uno è addetto all'armeria, l'altro allo smistamento di viveri e medicinali. La preoccupazione dei familiari che aspettano notizie. Difficoltà nei contatti telefonici

DALMAZZO. Con Davide Muraro di Igliano altri due paracadutisti cuneesi sono partiti nei giorni scorsi per la delicata missione della «Folgore» in Somalia. Sono Mauro Berardo e Luca Podda, entrambi diciannovenni; abitanti rispettivamente a Sampeyre, via Vittorio Emanuele, e a Borgo, via Madonna del Colletto.

«Mauro - spiega la mamma - è salito sull'aereo per l'Africa il gennaio, abbastanza sereno, così almeno ci ha fatto credere. Anche l'altro giorno quando l'abbiamo telefono sembrava tranquillo. E' armiere a Gialalassi. La sua occupazione gli evita così gli spostamenti sul territorio dove imperversa la guerra».

I coniugi Berardo hanno anche un altro figlio più giovane. Mauro prima entrare nei «parà» lavorava in un mobilificio di Sampeyre. «Lavoro che sicuramente riprenderà fine servizio militare - spiega la mamma -. Un'occupazione che gli piace e che ha trovato dopo aver concluso le scuole professionali. Io e mio marito ottimisti sulla anche se non condividiamo il suo incarico armiere».

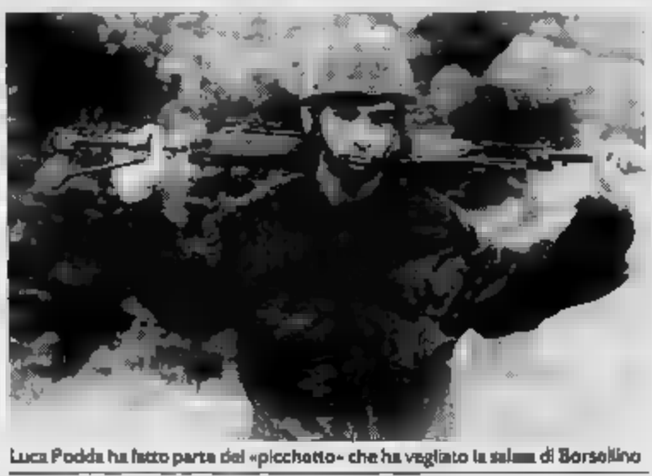
E conclude: «Abbiamo voluto segnalare, dopo aver letto del giovane di Igliano, anche nostro Mauro. Ci sembra giusto far sapere che anche lui è in Somalia, soprattutto rispetto ad un ragazzo della Valle Varaita, più volte dimenticata».

Gialalassi c'è anche Luca Podda. Lui è partito il 18 dicembre e solo l'altro ieri ha potuto mettersi contatto telefonico con i familiari. «Siamo preoccupati - spiega la madre - anche perché i pochi minuti che disposizione esauriti nei saluti. Dal tono di voce mi sembrava non molto entusiasta della missione. Luca, in Africa, è addetto allo smistamento dei viveri medicinali. Ha iniziato servizio militare in giugno e in sette non ha mai avuto una licenza per poter rimanere qualche giorno con noi. Dalma, la sua sorellina, è quella che in famiglia sente di più la mancanza. Ogni sera prima di coricarsi mette sotto il cuscino il basco fratello».

Prima di partire per la Somalia Luca Podda era stato impegnato in diverse missioni, le ultime fatto parte del picchetto d'onore durante veglia funebre Paolo Borsellino, il magistrato ucciso dalla mafia in un attentato accaduto a settembre.

Prima del servizio militare, Luca lavorava nella piccola impresa di famiglia che si occupa montaggio di biciclette.

(r. a.)


Luca Podda ha fatto parte del «picchetto» che ha vegliato la salma di Borsellino

Domani i funerali

E' deceduta la centenaria di Garessio

BOVES. Si svolgeranno domani mattina alle 10 nella parrocchia di Santa Caterina a Borgo Ponte, i funerali di Pierina Bertolotti, 102 anni.

La donna, sorella di Vittorio, apprezzato consigliere casalinga deceduto nell'85 a 98 anni, al quale era molto affezionata, da alcuni mesi ricoverata a «Casa speranza» di Boves. Pierina Bertolotti, dopo aver abitato a lungo in Alemamo, si trasferì a Cuneo nella casa della cugina Maria Bruno Musso.

La salma sarà tumulata nel cimitero di Garessio, accanto a quella del fratello. La centenaria amava spesso ricordare le tappe della carriera di Vittorio Bertolotti, che svolse l'attività di magistrato a Cagliari, Trento e nell'Alessandrino. Alcuni abitanti del centro in Valle Tanaro ricordano Pierina come donna molto attiva, sempre disposta aiutare parenti e amici. Anche negli ultimi anni trascorsi a Cuneo seppe apprezzare per le proprie doti umane e di sensibilità.

(s. c.)

DRONERO

Deviata l'acqua

Da domani si pulisce il «Marchisa»

DRONERO. Domani s'inizieranno i lavori di risistemazione del canale «Marchisa», in località Archero. In concomitanza con l'inizio dei cantieri stata decisa una «asciutta» a straordinario eccezionale del canale. L'erogazione dell'acqua verrà sospesa dalle 7 di domani fino al 30 aprile.

L'amministrazione comunale, con un manifesto affisso nelle zone irrigue servite dal canale, invita tutti gli utenti, durante il periodo dei lavori, a provvedere sia al riparo delle sponde sia alla sistemazione dei canali diramatori per facilitare un maggior delle acque e favorire l'attività nei cantieri.

L'avviso comunale riguarda anche tutti i proprietari dei beni irrigui opifici che sfruttano l'acqua della «Marchisa» per produrre energia elettrica. «Le richieste di intervento per l'attuazione di lavori su manufatti - spiegano in Comune - dovranno pervenire all'ufficio tecnico municipale di Dronero entro la fine gennaio».

(c. g.)

Incidente Cuneo

Donna ferita nello scontro tra auto

CUNEO. Un'operaia di anni ricoverata in condizioni disperate al Cto Torino in seguito a un incidente stradale avvenuto ieri poco prima 17, in frazione San Pietro del Gallo, all'incrocio fra strada per Cuneo e quella che collega Caraglio con Centallo, in via Villata.

Vanda Lerda, 32 anni, operaia alla tessile «Ghigliano» di Caraglio, residente a Valgrana in Galimberti 30/b, alla guida una «Uno» è stata urtata da un furgone, condotto da Romano Fino, residente a Saluzzo, in via San Bernardino L'uomo, secondo la ricostruzione, fatta dalla polizia stradale di Cuneo, avrebbe rispettato lo stop. Nell'incidente è stato urtata anche Campagnola carabinieri. Sono intervenuti i volontari della Rossa e l'elicottero del 118. Le condizioni della donna sono apparse subito gravi. I medici dell'elisoccorso l'hanno trasferita a Torino, dove è con prognosi riservata in rianimazione.

(r. a.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tanto per l'Alpitour

Le ultime sconfitte del l'Alpitour hanno lasciato l'amaro in bocca sia nei giocatori, sia nei tifosi. Chi segue l'Alpitour e la pallavolo in genere che a tutti capita la giornata «no», specie in qu campionato di così alto livello, non per questo bisogna cercare delle colpe e colpevoli durante la partita. Purtroppo, il pubblico Palazzetto si è lasciato trascinare da aspetti negativi, facilmente comprensibili, trasformandoli in una lite con un giocatore, che ha nello sconforto prima e nella sconfitta poi, sia la squadra che il pubblico. I fischi indirizzati a un solo giocatore, in realtà, sono andati a colpire l'intera squadra. Martellare costantemente i giocatori con giudizi negativi, porta all'insicurezza. Come possiamo pretendere che un giocatore davanti ad un pubblico ostile possa dare il meglio di sé? Forse è più proficuo sempre l'Alpitour. Sono sicura che il «settimo uomo», in esista guidato dai Blu Brothers, neoclub di Ceva, dall'amore per la squadra, possa tornare ad essere più bel tifo d'Italia.

Salomone, Revello

Le automotrici fino a Mondovì Breo

A proposito dell'articolo «Il a Mondovì» gennaio) vorrei far che un primo passo, costo praticamente zero, potrebbe effettuarsi col prolungare le corse delle automotrici da/per Cuneo sino a Mondovì Breo. I binari esistono ancora effettuando servizio a spola non occorrerebbero scambi sull'ex piazzale di Breo, né segnalamento all'infuori quello per l'ingresso a Mondovì Altipiano. Il tempo di percorrenza della breve tratta era tempo previsto in 4'; pertanto molti casi la sosta del materiale a Mondovì Altipiano consentirebbe il servizio senza neppure modifiche d'orario. Né occorrerebbe, a Breo, altro che una pensilina di tipo tranviario.

Nico Molino, Farigliano

Scrivere a Stampa XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42
Busca: 945.658;
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 94.254
Racconigi: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.506/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632_260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 216.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della prov. le farm. di turno svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: *Costa*, via Vittorio Emanuele tel. 44 04.58
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.87
Fossano: *Cumino*, Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *S. Maria*, via S. Agostino 16, tel. 42.290
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. 42.242
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23 68

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **S.go S. Dalmazzo:** 269.933; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrade To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

DRONERO

MORTI. Brignone Michele, 74 anni (Dronero), pensionato.
MATRIMONI. Beltramo Aurelio (residente a Dronero) artigiano, con Chiapello Monica (residente a Dronero), casalinga; Marino Sergio (residente a Dronero), operaio, con Berardi (residente a no), casalinga.

BUSCA

Ruà Dario (Cuneo); Bernardi Elena (Savigliano).
MORTI. Paoletti Michele, (residente a Busca), coltivatore diretto; Dadone Tommaso, 78 anni (residente a Busca), pensionato; Reineri Lucia, 84 anni (residente a Busca), pensionata; Monge Mario, 85 anni (residente a Busca), pensionato; Giordana Adelina, 79 anni (residente a Busca), pensionata.
MATRIMONI. Zavattaro Giuseppe, 41 anni (residente a Cuneo) rappresentante commerciale, con Varengo Franca, 37 anni (residente a Busca) commerciante; Falco Fulvio, anni (residente a Busca), commerciante, Elena, anni (residente a Busca), insegnante.

BRA

Viberti Daniele (Bra); Giorgia (Bra); Roccia Roberta (Sommariva Bosco); Dogliani Valentina (Narzole); Dogliani Alessandro (Narzole); Appendino Valeria (Bra); Dato Gessica (Sanfrè).
Germanetto Maria, anni (residente a Cherasco), pensionata; Caputo Filomena, 71 anni (residente a Bra), pensionata; Vigliercho Luciano, 19 anni (residente a Alba), militare di leva; Vaschetti Antonia, anni (residente a Sommariva Bosco), pensionata.

BAGNOLO

NATI. Ilaria Genovesio (Savigliano)
MORTI. Antonio Bruno, 60 anni (Bagnolo), pensionato; Giovanni Miravalle, (Bagnolo), pensionato.

SANFRONT

MORTI. Giuseppe Moine, 92 anni, (Sanfront), pensionato.

ALBA

MATRIMONI. Ferrero Romano, imprenditore, (residente a Alba), con Dalmasso Nadia, artigiana (residente a Alba).

Ha raggiunto in cielo gli amati genitori il fratello Vittorio

Pierina Bertolotti
di anni 102

Addolorati ne annunciano: cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Garessio sabato 16 corr. alle ore 10 direttamente nella chiesa parrocchiale di S. Caterina, con partenza alle ore 9,15 dalla Casa Canonicato di Carità di frat. Tetto Termine di Boves.
— Cuneo, 14 gennaio 1993.

APPUNTAMENTI

BORGO SAN DALMAZZO

Incontro su sanità e pensioni

Stasera alle 20,30, nella sala del Comune si terrà un incontro su: «Pensioni, sanità, esenzioni ticket, che fare?». Interverranno Giuseppe Calvo, direttore dell'Inca, Sergio Di Maio, direttore dell'Enasco, Carlo Perlo, direttore dell'Inapa, Marcello Cavallo direttore dell'Epaca, il medico Giuseppe Bonatto, Loredana De Medici, coordinatrice sanitaria dell'Usl 60 e il sindaco Maurizio Zamprogna.

BOVES

Sfida a «Quadretta»

Domani alle 20 all'Unione Agricola di Rivoira, in occasione della festa di Sant'Antonio si terrà una gara di carte alla «Quadretta a pariglio» giocatori).

VIGNOLO

«Il nuovo codice della strada»

Lunedì alle 21, alla sala contrattazioni di Cuneo, si terrà convegno su «Il nuovo codice della strada», organizzato dal centro studi «Fratelli Rosselli».

Savigliano, la risposta del ministero della Pubblica Istruzione all'esposto del commissario interno

«Tutto regolare alla maturità»

Un insegnante aveva denunciato scorrettezze durante la revisione degli elaborati di latino. «Non è stata fatta alcuna distinzione fra gli errori. Si è determinato un appiattimento nei voti degli ottantanove candidati»

SAVIGLIANO. Nessuna irregolarità negli esami di maturità classica dell'estate per gli allievi dei licei Savigliano, Bra ed Alba.

Il ministero della Pubblica Istruzione risposto in negativo all'esposto presentato la Renato Scavino, insegnante di italiano e latino, commissario interno del liceo di Savigliano.

«Dall'esame degli atti - si legge nella conclusione risposta del ministero della Pubblica Istruzione - non si rilevano irregolarità che possano giustificare intervento d'ufficio in ordine all'operato mpetente organo collegiale, le cui determinazioni, peraltro, nel definitive ed insindacabili».

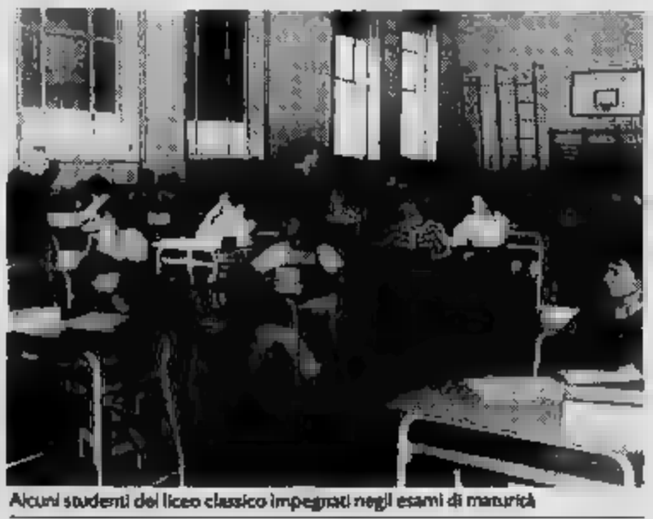
La ragione spinse l'insegnante - per venticinque anni docente di letterarie alla scuola superiore saviglianese ed ora in pensione - a prendere l'iniziativa fu, come egli stesso dichiarò, «l'incapacità commissione di adeguarsi alle tecniche di traduzione scuole anche solo di tenerne nella valutazione dei compiti di latino. Non è fatta alcuna distinzione fra gli errori frutto di banale ignoranza e quelli che fondano sulla inesatta conoscenza lingua».

Secondo professor Renato Scavino, questo modo di correggere aveva danneggiato gli candidati dei tre licei che fanno alla commissione con sede a Savigliano, con «un immisurale appiattimento dei voti che ha penalizzato tutti gli alunni».

professor Scavino se la prese in particolare la commissaria di latino greco, resesi protagoniste, a suo giudizio, di una serie di richieste ritenute assurde lesive della dignità dell'istituto pesanti insinuazioni sul rispetto della regolarità operazioni in me.

Nei giorni scorsi, la risposta del ministero della Pubblica Istruzione, il cui esito pareva resto scontato. L'insegnante saviglianese ha preso della decisione ed ha scritto al ministro Rosa Russo Jervolino: «Mi sia consentito tuttavia esprimere il mio rammarico perché è resa giustizia a quei giovani candidati che - questa rimane la mia convinzione, ed la convinzione di un insegnante con cinque anni di carriera, di cui trentatré professore liceo -, non sono stati giudicati con equità commissione d'esame».

Piero Bertaglio



Alcuni studenti del liceo classico impegnati negli esami di maturità

Scontri Arci agli studenti Assolto un preside di Bra

ALBA. Benedetto Russo, anni, preside dell'istituto professionale per il commercio di Ricci 38 anni, presidente libreria «Il Cortile» sede Bra, al locale circolo Arci, sono stati assolti tribunale dall'accusa interesse privato in atti d'ufficio.

La vicenda che li ha portati davanti ai giudici, risale all'87 e riguardava la distribuzione, tramite la segreteria della scuola e a mezzo posta, di buste con l'intestazione dell'istituto, contenenti oltre a moduli per l'iscrizione all'anno scolastico, uno stampato predisposto dalla libreria «Il Cortile».

In alcune pagine, oltre a informazioni sulla scuola, elencati tutti i libri adottati dall'istituto per l'anno scolastico '87-'88. In calce la dicitura: «Sconto del 5% su tutti i libri scolastici. E' esclusiva della libreria "Il Cortile" via Mendicità 14, Bra. E' un servizio riservato ai soci Arci».

L'iniziativa fu da gruppo di librai braidesi che inviarono un esposto provveditore agli di. Seguì un'inchiesta della magistratura. Rinviati a giudizio, il Russo (socio del circolo Arci Langhe e abitante a Bra in via Mercantini 27) e la Ricci (Bra, via Vittorio Emanuele 245) stati processati con il rito abbreviato, in camera di consiglio. I giudici (pres. Enrico Della Fina, a latere Giancarlo De Filippis, Alessandra Arceri) li hanno assolti perché «il fatto non è previsto dalla legge».

Gli avv. Giorgio Scagliola difensore Ruaso e Franco Musella della Ricci al termine del processo hanno commentato: «Siamo soddisfatti della sentenza». L'avv. Scagliola ha aggiunto: «Il tribunale ha riconosciuto che sia sotto il profilo materiale che morale non c'è nell'iniziativa alcun interesse privato o alcun tentativo di ottenere un profitto. Il prof. Russo ha solamente accettato che tramite questa libreria venisse fornito un servizio utile per l'iscrizione per l'acquisto dei libri».

I plichi stati distribuiti dalla segreteria agli studenti delle classi dalla seconda alla quinta, mezzo posta agli allievi di prima. **[g. f.]**

In ospedale

Lettera anonima a Saluzzo

SALUZZO. C'è tensione all'Usl 63 dopo una lettera anonima che ha gettato dubbi sull'esito di un pubblico per un posto aiuto di chirurgia generale.

Il 22 dicembre si svolte le selezioni, a cui hanno partecipato quattro candidati. Nel pomeriggio una lettera, spedita alcuni giorni prima, stata recapitata sul tavolo dell'amministratore straordinario, lo (inviato anche alla procura della Repubblica) anticipava esattamente la graduatoria del concorso. «Nella missiva - spiega l'amministratore, Renato Rinaudo - si sostiene che la commissione giudicante fornisse sufficienti garanzie di imparzialità». «Subito - prosegue Rinaudo - ho chiesto chiarimenti al presidente della missione, che è il coordinatore sanitario dell'Usl, ed il primario di Chirurgia e posso dire che tutto si è svolto tutto regolar-

L'amministrazione straordinario non preoccupato neppure per un'inchiesta della procura della Repubblica: «Sono a disposizione della magistratura e disponibile dare qualsiasi giustificazione per fare chiarezza». Intanto negli ambienti dell'ospedale cittadino c'è preoccupazione. «Questo episodio - conclude Rinaudo - a rinfocolare vecchie tensioni. La nostra è una struttura dove il rapporto umano ha ancora un significato». **[g. ne.]**

DALLA CRONACA

CUNEO

(ore cooperazione e sviluppo

Il Centro formazione professionale gestito dalla Regione ha organizzato per (ore alle 9) nel salone via Santa Croce un convegno su «Cooperazione e sviluppo».

CARRU'

pericolo diciassettenne

Orlando Puccio, il muratore diciassettenne abitante in Sant'Anna 11, è stato dichiarato fuori pericolo dai medici del Cto. giovane era stato ferito alla testa, mentre aiutava il padre nella ristrutturazione di uno stabile in via Catti 20. «Dopo il ricovero - dice la mamma - era in prognosi riservata, adesso meglio».

DOGLIANI

I funerali del pensionato deceduto al «Santa Croce»

Si sono svolti l'altro pomeriggio i funerali di Domenico Durando, 66 anni. Il pensionato colpito alla da un pezzo di legno che stava tagliando nel cortile della sua abitazione di viale 49. Un'ambulanza dei volontari del soccorso lo aveva trasportato prima all'ospedale di Mondovì, al «Santa Croce» di Cuneo dove è deceduto.

abitanti del centro storico

Stasera, alle 20,45, nella Contrattazioni di via Roma si terrà l'assemblea degli abitanti del centro storico. parlerà ristrutturazione degli edifici, dei problemi del quartiere (droga, prostituzione degrado), dell'isola pedonale e dei progetti del Comune.

BENE VAGIENNA

Finisce la cassa integrazione per i dipendenti «Druetta»

Si conclude oggi il periodo di cassa integrazione ordinaria che per tre settimane ha interessato una cinquantina di dipendenti della «Druetta».

MONDOVI'

E' stato nominato il presidente Coreco

Bartolomeo Martinetti è il nuovo presidente del Coreco eletto l'altro pomeriggio con a scrutinio segreto. Il «vice» è il monregalese Michele Toso.

SALUZZO

Auto e coinvolti in

Ieri pomeriggio in incidente sulla statale per Pinerolo rimasti coinvolti la «Panda» di Gall (guarirà venti giorni), 32 anni, di San Secondo di Pinerolo e camion. Durante il sorpasso di un autotreno l'utilitaria si schiantata l'autocarro di Francesco Rosso, 61 anni, Bagnolo Piemonte (via Bergera 22), agricoltore. Nell'incidente rimasti coinvolti anche i camion Diamante Di Santo, anni, commerciante, Cardè, e Domenico Cozzo, San Secondo di Pinerolo.

ECONOMIA

Motocompressori «doc» da Caraglio in Norvegia

La Rotair spa di Caraglio è leader nella produzione di motocompressori

È un sofisticato motocompressore «a vite» per la produzione compressa, il fiore all'occhiello Rotair Spa, l'azienda caragliese nel '61), che si è conquistata posto di leadership fra i produttori italiani del Dallo stabilimento che sorge alle porte della cittadina, su 2500 mq (tra breve sarà sostituito nuovo di mq) e occupa 35 operai, partono motocompressori che raggiungono Canada e Sud America, Norvegia, Francia e altri Paesi europei.

Il presidente, Giovanni Donadio, genero fondatore - il cavalier Mario Musso ha lasciato la gestione dell'azienda ai famigliari, tra cui il figlio Marco, responsabile commerciale - tratteggia il percorso fatto: «All'inizio l'azienda produceva motocompressori a pistoni. Negli Anni Settanta si passò a quelli, più affidabili, rotativi «a paletta», che consentivano anche un maggior rispetto dell'ambiente grazie alla limitata rumorosità. Con l'applicazione delle tecnologie più avanzate, si è arrivati al tipo "a vite" che la Rotair è l'unica ditta italiana a costruire integralmente: le altre imprese assemblano pezzi prodotti altrove».

La progettazione e la costruzione globale del motocompressore la strategia che ha permesso all'azienda caragliese di imporsi sulla concorrenza particolarmente agguerrita nei mercati esteri: il 50 cento della produzione macchine all'anno) viene esportata anche in all'avanguardia campo tecnologico. «La qualità dei nostri prodotti è stata riconosciuta in Germania, sono vigore norme molto più severe di quelle italiane alla sicurezza e l'affidabilità - aggiunge Musso -. Recentemente abbiamo ottenuto dal Kba (la Motorizzazione civile tedesca) l'autorizzazione all'autocertificazione Rilasciata solo dopo controlli accurati su tutto il processo produttivo».

Proprio in questi giorni, nella della Rotair arriveranno trenta concessionari tedeschi per seguire corso formazione sugli ultimi modelli di motocompressori messi in produzione. Gli acquirenti sono soprattutto piccole aziende edili e stradali, ma versione alimentata ad elettricità (l'elettrocompressore) destinata agli impieghi più svariati in aziende che usano l'aria compressa. Accanto a questa linea di produzione, Spa produce da alcuni anni martelli idraulici montare su mini-escavatori, destinati a lavori di demolizione, che hanno già conquistato più della metà mercato italiano e sono richiesti più anche da imprese estere.

«Costruire internamente i motocompressori la possibilità di adattarli alle esigenze della clientela - prosegue Musso -. In questo momento di crisi la filosofia della Rotair punta sul continuo miglioramento del prodotto e novità in grado di anticipare i bisogni del cliente». I risultati di questa strategia sono già visti: il fatturato del '92 ha raggiunto i 7 miliardi mezzo, il 10 per cento in più rispetto all'anno precedente. **[g. g.]**

Sale 5 il numero dei marocchini in implicati nel traffico di vetture

Auto rubate, un altro arresto

Ieri mattina i carabinieri del valico hanno fermato un operaio alla guida di «Peugeot 205» prelevata Firenze. Gli inquirenti stanno cercando di risalire alla vasta organizzazione che pare operi in Lombardia

LIMONE. Con l'arresto di ieri mattina sono cinque ora i marocchini in carcere implicati nel vasto traffico di auto rubate sul quale da giorni stanno indagando i carabinieri Limone. E' Berouag Driss, 43 anni, operaio, abitante a Torino. L'uomo è stato fermato carabinieri Colle Tenda mentre diretto in Francia alla guida una «Peugeot 205» targata Firenze.

I militari hanno trovato sull'auto, risultata rubata ad un finanziere toscano, il libretto di circolazione falsificato. L'operaio è stato portato nella dei carabinieri di Limone dopo alcuni accertamenti trasferito carcere di Cuneo, l'accusa di ricettazione.

Gli inquirenti, che dal periodo natalizio oggi, hanno denunciato diciotto persone e arcinque, non escludono ora che il traffico d'auto rubate riguardi solo il Nord Italia ma anche il Centro. L'organizzazione, che avrebbe sede in Lombardia, dove è stato segno il maggior numero dei furti, servirebbe soprattutto manovalanza marocchina. Le auto rubate verrebbero portate in Francia e qui imbarcate a Marsiglia e Nizza per il Marocco. Le targhe quasi sempre vengono alterate.

Il procedimento per risalire proprietario è sempre molto complesso poiché i marocchini fuggono i valichi prima ancora che venga sporta denuncia ai carabinieri.

L'operazione sul traffico prosegue a ritmo serrato in collaborazione con i carabinieri lombardi. Intanto i militari del valico del Tenda hanno intensificato i controlli soprattutto nei confronti cittadini di colore.

Si pensa inoltre che l'organizzazione si occupi anche della falsificazione di passaporti e permessi di soggiorno per altra manovalanza in arrivo dal Marocco. Nei giorni scorsi durante controllo i militari su un'auto rubata avevano trovato infatti anche alcuni permessi soggiorno. **[r. s.]**

MONDOVI'

Refurtiva abbandonata

Avevano compiuto furto nella zona oppure stavano aspettando un acquirente per «piazzare» dei mobili rubati, stati disturbati hanno abbandonato armadi e cornò per valore oltre dieci milioni di lire. La è stata ritrovata l'altra notte da pattuglia dei carabinieri nucleo operativo radiomobile nei cantieri una villa in costruzione lungo la strada che collega il rione a Piazza, la parte alta della città. I mobili stati sequestrati e sono a disposizione per essere visionati caserma della compagnia monregalese. «Chi ha subito i furti - dicono i militari - può rivolgersi noi per controllare materiale che abbiamo recuperato». I carabinieri raccogliendo testimonianze per giorni scorsi sono stati ti sospetti nelle vicinanze del cantiere che probabilmente era la base di una banda il mobili antichi. **[L. f.]**

Berouag Driss, 43 anni

CUBO
DISCOTECA
QUESTA
... Ciao ciao bambina
... Anni Sessanta con i
THE BIS
per un magico venerdì

LE CUPOLE
QUESTASERA
un'orchestra che vi è già piaciuta

Azienda cerca
N. 1 OPERAIO AUTISTA
N. 1 RAPPRESENTANTE
L'esperienza nel titolo preferenziale. Per informazioni rivolgersi al n°: 0174/58.51.87 or

Concessionaria prodotti per macchiere selezione
ambosessi introdotti settore. Zona di lavoro: CUNEO e provincia. Telefonare per appuntamento il giorno: lunedì 18 gennaio - ore 10.00-12.30 e 14.30-18.30 al 0184 25.16.55.

Azienda distributrice di prodotti petroliferi
UN RAPPRESENTANTE
A cui affidare la vendita di lubrificanti nella provincia Cuneo.
Scrivere:
Publialba - Casella Postale
Rif.

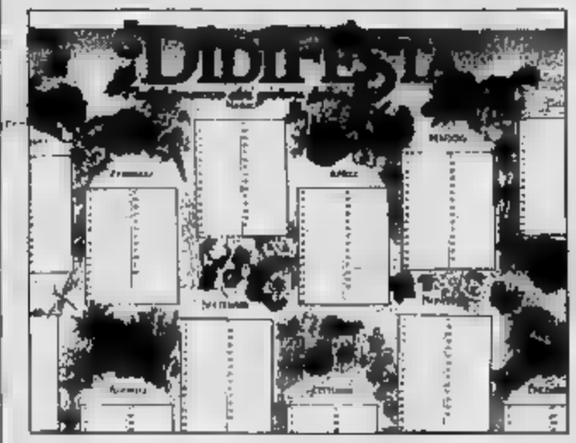
Gandolfo
MAGO DELLA SERENITA'
- CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE SALUTE LAVORO
NON MAGIA NERA
ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/36.26.76 - Via Maestra 32 (2° piano)
giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Corso Giolitti.
Per appuntamento: 9,30 - 12 / 15 - 19
SERIETA' RISERVATEZZA ALTA
... Gandolfo tutela dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

SOCIETÀ RICERCA
ARTIGIANI EDILI
PER LAVORI DI INSTALLAZIONE MANUTENZIONE DI PUBBLICITARI STRADALI.
SI RICHIEDE:
DISPONIBILITÀ E RESIDENZA NELLA PROVINCIA DI CUNEO.
FURGONCINO CAMIONCINO DI PROPRIETÀ. ADEGUATE.
SI OFFRE:
ATTIVITÀ CONTINUATIVA ED OTTIME CONDIZIONI ECONOMICHE.
- SIG. POSSAMAI

BANDELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan ■ Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire ■ copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in menó al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" ■ ■■■ entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere ■■ direttamente ■ casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici":
una creazione De Wan
in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre ■ mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet ■ 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare ■ 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e ■ 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura ■ buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può ■ abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 ■■■ a "La Stampa", ■■ Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, ■■■■ bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è ■ vostra disposizione.

La cerimonia nel Palazzo di piazza Medford

Alba, l'Avis premierà 104 donatori di sangue

ALBA. Saranno 104 i [illegible] di sangue dall'Avis a ricevere un riconoscimento al loro impegno nel campo della solidarietà. [illegible] Firmino Sandri (75 donazioni) sarà assegnato un distintivo [illegible] fronde. Medaglia d'oro per 60 donazioni a Battista Bertolusso, Onorato Burigazzi, Mario Carbone, Lucia Rigo in Carbone e Aldo Tasio.

Hanno donato 25 volte il [illegible] gue (medaglia d'argento) Angelo Avigano, Giulietta [illegible]lizzi in Aragona, Teresa Bourg, Angelo Boffa, Vittorio Bosticardo, Luciana Buffa, Paolo Canale, Vera Cantamessa in Drocco, Cesare Capra, Carlo Cassinelli, Angela Cattaneo, Jone Mantovani, Enrico Martino, Luigi Odello, Carlo Oggero, Carlo Risso, Lorenzo Rosolia e Luigi Tarasco.

Otterranno la medaglia di bronzo per 15 donazioni: Claudio Alci, Giorgio Amerio, Valerio Arbia, [illegible] Battaglino, Maria Bergolo, Ezio Bonifacio, Giuseppe Cane, Anna Cencio, Edmondo Contu, Guido Curletti, Valerio Dallavalle, Enrichetta Destefanis, Bruno Ferrero, Vincenzo Fodaruro, Sergio Gardino, Osvaldo Ghisolfi, Claudio Giacosa, Gianfranco [illegible] Pietro Giordano, Stefano Gramaglia, Leonarda Loria, Michele Matera, Giuseppe Molinari, Carlo Negro, Teresa Racioppi, Bruno Rapetti, Piergiuseppe Revello, Sergio Rivetti, Walter Scanavino, Anna Maria Seia, Patrizia Viberti.

Saranno inoltre premiate con [illegible] diploma di ben[illegible] cinquanta persone con dieci donazioni: [illegible] Adriano, Maddalena Ambrogio, Elio Antonione, Andrea Armellino, Claudio Borri, Marco Brusco, Cesare Busca, Maurizio Cappello, [illegible] ria Cescio in Mantovani, Angela e Caterina Casetta, Agostino Cavallotto, Giovanni Cerrina, Antonio Ciccone, Luigi Contino, Carla Corsini, Mario Cuniberto, Ernesto Fabris, Paolo Farinetti, Erminia Fevero, Giancarlo Ferreri, Giuseppe Galliano, [illegible] Giachino, Ester [illegible] in Negro, Vittoria Giacosa in Viberti, Dino Giansana, Marco Giordanello, [illegible] Giordano, [illegible] Gonella, Fabrizio Grasso, Giuseppe Guida, Claudio Iacono, [illegible] Magnino, Mario Marano, Vittorio Marino, Bruno Mentone, Pasqualina Messa, Catterina Moretti in Santi, Bruno e Claudio Mozzone, Gabriele Mutti, Domenico Napolitano, Piero Panet[illegible] Claudio Penna, Piergiorgio Rinaldi, Renata Roletti, Paolo Scavino, Primo Segh[illegible] Giuseppe Voghera e Luigi Zanirato.

L'elenco [illegible] appena elaborato, [illegible] la premiazione si svolgerà durante una cerimo[illegible] prevista per [illegible] 7 [illegible] al Palazzo delle mostre [illegible] dei congressi [illegible] piazza Medford.

Il presidente dell'Avis, Renzo Meinardi, commenta: «Con questa iniziativa si vuole esprimere riconoscenza a persone che tanto hanno [illegible] per [illegible] collettività. Un piccolo [illegible] di gratitudine. Si vuole però anche richiamare l'attenzione sull'importanza del dono del sangue come gesto di solidarietà verso coloro che soffrono [illegible] che hanno bisogno dell'aiuto degli altri. Una condizione in cui tutti potremmo venirci a trovare».

[g. f.]

SOLIDARIETA'

Una scuola in Senegal

L'Avis di Alba, oltre [illegible] cura della raccolta del plasma, si occupa anche di altre [illegible]ve benefiche. Con una raccolta [illegible] offerte a[illegible]traverso manifestazioni a cui hanno collaborato i giovani avisini, ha costruito una scuola [illegible] Senegal, [illegible] Thiafathe Serère (spesa 27 milioni). La struttura, già in funzione, [illegible] intitolata a d[illegible] Armando Giovannini, a lungo cappellano dell'Avis albese, [illegible] '91. Realizzata la scuola, l'associazione ha ora promosso un'altra raccolta per realizzare un centro di assistenza per bambini in Kenya, a [illegible]t, dove operano missionari albesi. A questo scopo sarà devoluto il ricavato della XX marcia dell'Avis che [illegible] terrà in aprile. E' stato deciso che non verranno consegnati oggetti ricordo ai partecipanti della camminata «Doi pass con coi d'l'Avis», proprio per destinare il ricavato ai bambini africani. Intanto, le offerte si ricevono [illegible] la sede dell'Avis, in via Pierino Belli 3. [illegible]

Nell'Albese ci sono alcune fra le sezioni più attive di donatori dell'Avis

Alba, dopo il senso unico in via Cavour il Comune prevede altre iniziative

«Guerra» alle auto in centro

L'area storica divisa nelle zone comprese tra piazza del Duomo, ospedale San Lazzaro e corso Coppino. Il sindaco: «Questa parte della città [illegible] percorsa soprattutto [illegible] piedi»

ALBA. Rivoluzione [illegible] traffico nel centro storico: dopo il primo esperimento di regolamentazione nella parte Sud [illegible] città, con l'introduzione del senso unico in via Cavour (la strada che collega Porta Tanaro, all'ingresso [illegible] città arrivando da Torino, [illegible] piazza del Duomo [illegible] del Municipio), verranno prese altre importanti iniziative. Secondo il piano della viabilità, elaborato dalla commissione consiliare, il centro albese è stato diviso in [illegible] zone: la prima è quella intorno [illegible] via Cavour [illegible] piazza del Duomo (i provvedimenti sono già in vigore); la seconda è stata ind[illegible] [illegible] corso Coppino sulla circonvallazione [illegible] la centrale via Vittorio [illegible] (più conosciuta come via Maestra); la terza sul lato opposto, tra [illegible] Vittorio Emanuele e l'ospedale [illegible] Lazzaro.

Il progetto prevede la regolamentazione del traffico attraverso l'istituzione [illegible] diversi [illegible]i unici per renderlo meno caotico e dei parcheggi. Di prossima applicazione [illegible] i provvedimenti che riguardano la parte [illegible] città compresa nella seconda zona, cioè tra via Vittorio Emanuele [illegible] [illegible] Coppino. Il sindaco, Enzo Demaria, spiega: «Il piano della viabilità [illegible] [illegible] studiato nel suo insieme, [illegible] abbiamo deciso di procedere a lotti nell'applicazione per verificarne la validità. La suddivisione del centro storico in tre zo[illegible] mira a far sì che sia favorita l'entrata [illegible] l'uscita [illegible] ognuna delle aree individuate verso [illegible] circonvallazione, [illegible] che sia scoraggiato il passaggio da un'area all'altra».

«In sostanza - prosegue il pri[illegible] cittadino - vogliamo evitare il più possibile che [illegible] percorra [illegible] centro storico [illegible] lungo e in largo [illegible] l'auto. Secondo noi, [illegible] dev'essere preferibilmente percorso a piedi. Per chi ha fretta di svolgere una pratica [illegible] [illegible] ufficio o fare un acquisto in un negozio, [illegible] disponibili i parcheggi a pagamento [illegible] con disco orario che non sono sfruttati appieno».

«Le vie nel centro sono [illegible] - [illegible] l'assessore Francesco Versio -. C'è anche il problema di difendere i pedoni, soprattutto anziani [illegible] bambini, dalle auto che talvolta passano persino sui marciapiedi». A proposito di parcheggi, [illegible] novità [illegible] questi giorni è la comunicazione appena giunta dalla Regione che ammette il comune di Alba al finanziamento di 700 milioni (era atteso da [illegible] anni).

Verrà destinato alla realizzazione di un'area per [illegible] [illegible] tra l'autostazione dei pullman [illegible] l'ospedale. Si dovrebbero ricavare 300 posti [illegible] (in un primo momento si [illegible] parlato [illegible] trasformare in parcheggio l'area vicina, dalla Satti, che avrebbe dovuto essere ceduta [illegible] Comune, ma [illegible] non [illegible] andata in porto).

Ma [illegible] proprio i parcheggi al [illegible] di polemiche, soprattutto con i commercianti. Il direttore dell'Aca, Giancarlo Drocco: «Mentre [illegible] sanzi [illegible] possiamo essere d'accordo se contribuiscono [illegible] migliorare la viabilità, sui parcheggi abbiamo una posizione ben precisa. Se si vuole [illegible] il [illegible] storico come [illegible] commerciale, è necessario avere parcheggi comodi. [illegible] [illegible] può dire alla gente di sostare a un chilometro [illegible] distanza e di venire in centro a piedi. Significherebbe soffocare [illegible] [illegible] e trasformare il centro in un museo».

Prosegue Drocco: «I parcheggi vicini al centro sono insufficienti. Le piazze San Paolo e San Giovanni, che [illegible] le più comode, sono sempre super-affollate». Tra le novità, sarà tra breve introdotto il disco [illegible] in piazza Rossetti, [illegible] l'isola pedonale nella piazza sarà [illegible] vigore dalle 20 alle 24.

Giuseppina Fiori

Ad Alba (nella foto Murialdo) corso Torino dove il traffico è sempre più intenso

IN BREVE

BRA

Vigili [illegible] via [illegible] per le fiamme su un'auto

I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti in via don Orione per spegnere le fiamme all'interno di una vecchia «Giulietta» di proprietà di Claudio Fracchia, abi[illegible] a Bra, in corso San Secondo 15. L'incendio ha distrutto [illegible] e sedili. Non si conoscono le [illegible] delle fiamme.

ALBA

Architettura bizantina oggi [illegible] conferenza

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30), l'architetto Gemma Fulcheri terrà [illegible] conferenza sul tema: «L'architettura tardo antica paleocristiana [illegible] bizantina: Roma, Milano, Ravenna».

BRA

L'ex [illegible] [illegible] parla di riforme elettorali

Su invito dell'Ande (Associazio[illegible] nazionale donne elettrici), stasera, alle 21, nella sala del Centro Arpino, il deputato - ed [illegible] calciatore - Gianni Rivera, esponente [illegible] movimento che fa capo a Mario Segni, parlerà sul tema «La riforma elettorali e il rinnovamento dei partiti».

ALBA

Orientamento scolastico si presenta L'Enologico

Stasera (ore 21), per gli incontri di orientamento scolastico, sarà presentato l'Istituto tecnico agrario enologico. La riunio[illegible] si svolgerà nella [illegible] della scuola, in corso [illegible] 2.

[illegible]

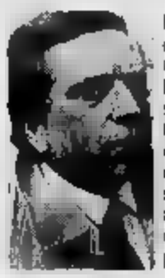
Una testimonianza sulla «Scuola [illegible] Pace»

L'esperienza della «Scuola di Pace» di Boves [illegible] illustrata dal consigliere regionale Piergiorgio [illegible] stasera, alle 21, all'Arci, in via Mendicità.

SANTO STEFANO BELBO [illegible]

Zona Valdivilla

[illegible] le scuole elementari



Il sindaco di Santo Stefano Giovanni Franco Ceretto spiega che il ricavato della vendita dell'ex scuola servirà a realizzare opere pubbliche

S. STEFANO BELBO. Sarà venduta all'asta l'ex scuola elementare della frazione Valdivilla. L'edificio, di proprietà comunale, è inutilizzato da tempo poichè il plesso venne chiuso alcuni anni [illegible] [illegible] ridotto numero di alunni.

Le vecchia scuola si [illegible] [illegible] fronte alla parrocchia, sulla piazza della piccola borgata [illegible] nell'ultima guerra di una celebre battaglia [illegible] partigiani e repubblichini. Il fabbricato, a un piano con un piccolo giardino recintato di fronte, è [illegible] buone condizioni [illegible] verrà messo all'asta [illegible] prezzo base [illegible] 95 milioni di lire. La vendita si terrà il 20 gennaio in Comune a Santo Stefano.

«Il ricavato verrà utilizzato per la realizzazione di opere pubbliche a vantaggio [illegible] residenti della frazione - spiega [illegible] sindaco di Santo Stefano Belbo Giovanni Franco Ceretto -. Abbiamo già ricevuto alcune offerte [illegible] possibili acquirenti».

[illegible] vendita della scuola di Valdivilla segue quella dell'edificio delle vecchie elementari di borgo Stazione a Santo Stefano. «Il ricavato servirà a realizzare opere pubbliche nella zona - continua il sindaco - con i soldi della vendita della scuola di borgo Stazione verranno fatti nuovi marciapiedi tra ponte e scalo ferroviario». [c. o.]

Da Italia Nostra

Esposto per la chiesa abbattuta

LA MORRA. Dopo le polemiche, [illegible] esposti. L'abbattimento dell'ex chiesa parrocchiale di San Giacomo in frazione Rivalta, avvenuto negli ultimi giorni del 1992, continua a far discutere e la [illegible] albese di Italia Nostra ha stilato un documento chiedendo l'intervento degli organi competenti in merito alla controversa vicenda.

L'esposto è stato inviato alla Soprintendenza per i beni am[illegible] [illegible] architettonici, a quella per i beni artistici e sto[illegible] [illegible] servizio legale e vigilan[illegible] dell'Assessorato regionale all'Urbanistica e alla Soprintendenza archeologica regionale. Nel documento Italia Nostra elenca [illegible] elementi [illegible] interesse storico-architettonico della vecchia parrocchiale come l'a[illegible] romanica, il campanile settecentesco (già abbattuto tra polemiche e strascichi giudiziari una quindicina di anni fa) e gli affreschi interni, peraltro probabilmente già cancellati nel [illegible] di precedenti lavori.

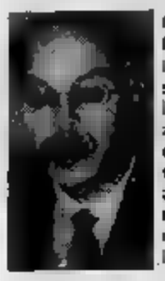
Inoltre Italia Nostra fa riferi[illegible] [illegible] un'ordinanza «per attuare operazioni atte a garantire la pubblica incolumità» che sarebbe stata emessa dal Co[illegible] il 28 dicembre, a ridosso quindi [illegible] contestato abbatti[illegible] Secondo il Comune l'edificio sarebbe stato dunque pericolante e Italia Nostra chiede chiarimenti in merito [illegible] tipo di perizia fatto sul fabbricato.

Dal Comune si hanno detto che l'ex chiesa [illegible] inserita nel piano regolatore [illegible] edificio di interesse storico ed artistico - osserva il consigliere albese di Italia Nostra Walter Accigliaro -. Chiediamo pertanto agli [illegible] gani competenti di prendere provvedimenti su questa vicenda, poiché se nessuno interviene si potrebbe creare un pericoloso precedente». [c. o.]

[illegible]

Gli esenti da ticket

«Bollini» [illegible] Lunghe [illegible]



Claudio Brambati [illegible] straordinario [illegible] 64 annuncia che i «bollini» saranno anche distribuiti nei [illegible] dell'Unità [illegible]

[illegible] E' cominciata nella sede [illegible] Saub, [illegible] via Goito, la distribuzione, agli esenti dal ticket [illegible] nitario, dei bollini che dal 1° febbraio dovranno essere allegati alle ricette mediche. Nonostante gli appelli a non precipitarsi, gli utenti hanno «dato l'assalto» agli sportelli, dove peraltro [illegible] è riusciti a smaltire le [illegible] de. «Da lunedì - dice l'amministratore straordinario dell'Usl 64, Claudio Brambati - il materiale [illegible] distribuito anche negli altri dieci Comuni dell'Unità sanitaria. Chi [illegible] diritto all'esenzione e abita fuori Bra potrà quindi rivolgersi all'ambulatorio del proprio paese».

Il calendario della distribuzione è il seguente: Sommariva Bosco, lunedì e mercoledì mattina; Sanfrè, lunedì pomeriggio; Ceresole, martedì pomeriggio; Sommariva Perno, giovedì [illegible] venerdì [illegible]ina; Pocapeglia, [illegible] pomeriggio; [illegible] Vittoria, giovedì pomeriggio (Cinzano, mercoledì pomeriggio); Cherasco, lunedì e giovedì mattina (Roreto, giovedì pomeriggio); Narzole, lunedì pomeriggio; La Morra, venerdì pomeriggio (dal 26 gennaio, lunedì pomeriggio [illegible] venerdì mattina); Verduno, martedì pomeriggio. Alla Saub di Bra i bollini vengono consegnati dal lunedì al giovedì, 8,30-12,30 e 14-16,30; venerdì, 8,30-12,30.

[g. n.]

GRINZANE [illegible]

Domani i nomi

I vincitori del premio letterario

GRINZANE CAVOUR. Si [illegible] [illegible] sabato i nomi [illegible]i vincitori della XII edizione del premio letterario «Grinzane Cavour 1993».

Saranno resi noti durante la conferenza stampa in program[illegible] per le [illegible] 17 a Torino, Palazzo [illegible] (via delle Orfane, 7).

Tra le duecentocinquanta opere in concorso, la giuria dei critici presieduta dal vice-direttore [illegible] La Stampa, [illegible]o Mondo, designerà le vincitrici: tre per [illegible] sezione [illegible] narrativa straniera e tre per quella italia[illegible]. Seguendo [illegible] formula ormai collaudata, questi volumi [illegible] [illegible] successivamente sottoposti al giudizio [illegible] giurie scolastiche, scelte in collaborazione con [illegible] ministero [illegible] pubblica istruzione. Alle undici costituite presso altrettante scuole superiori italiane si aggiungono le giurie all'estero attivate presso i licei italiani di Bruxelles, New York [illegible] Parigi (per regolamento una giuria dev'essere sempre istituita presso una scuola superiore [illegible] Alba, essendo il capoluogo delle Langhe tra i promotori [illegible] «Grinzane»).

Le votazioni finali delle giurie scolastiche e dei critici, proclameranno i due supervincitori della narrativa italiana [illegible] straniera [illegible] cui andranno dieci milioni ciascuno. Domani la giuria dei critici comunicherà pure i nomi dei vincitori delle sezioni «Una vita per la letteratura», «Giovane autore esordiente» e di traduzione.

[illegible] cerimonia [illegible] premiazione avrà luogo nel castello di Grinzane, sabato 22 maggio. Il premio che ha preso il nome dalla località dov'é nato, [illegible] l'introduzione delle giurie straniere, diventa sempre più internazionale. [g. f.]

INCHIESTA

DELITTO DI CAPODANNO UNA SVOLTA?

Antonella Guarnero è stata uccisa 15 giorni fa, altre ipotesi

L'assassino è chiuso in casa «Ma andrà dai carabinieri»

CASALE

QUINDICI giorni, ma la matassa è ancora ingarbugliata, probabilmente senza soluzione. Due settimane sono state più che sufficienti all'assassino di Antonella Guarnero per crearsi un alibi, cancellare prove, eliminare eventuali tracce. Forse sapremo mai ha strozzato la giovane bella impiegata di Castelletto Merli. soprattutto non sapremo mai perché lo ha fatto. Trent'anni, spigliata, elegante, piena di vita, Antonella stata uccisa la notte di Capodanno Castelletto Merli, piccolo paese, un nugolo frazioni, gente lavora duro la terra. Un delitto che ha gettato nella costernazione gli ab di questo angolo di Monferrato. Perché uccisa?, si chiesti un po' tutti. Già, perché? Le ipotesi valide, nessuna è esclusa, anche se è probabile che gli inquirenti abbiano in mano qualche traccia in più, volontariamente celata, forse per far cadere l'assassino finalmente in trappola.

La cascina ristrutturata dove viveva Antonella

Antonella Guarnero, 30 anni, strozzata la notte di Capodanno. Un delitto senza colpevole (FOTOSERVIZIO BUZI - LIBERTONE)

Il ristorante dove ha atteso l'arrivo dell'anno nuovo

DALLA CASCINA A CASALE Antonella lascia la di Castelletto Merli per Casale, meglio per frazione Roncaglia, dove amici hanno prenotato il cenone. Una serata particolare: è il 31 e si attende il nuovo anno. Il gruppone è formato da 24 persone, coppie single. La titolare del ristorante «S-ciapa Pum» dubbi: «Una compagnia di brave persone, tutti a modo». Si . A mezzanotte tempo di spumante e champagne, poi ancora festa, canti e balli. Fino alle tre, quando si decide il trasferimento in massa al bar «Borsani» di Casale, luogo abituale d'incontro dei giovani. Altre due ore di divertimento e spensieratezza, altri balli canti per festeggiare l'appena nato '93.

CASALE ALLA CUCINA Gli amici ri Antonella all'auto lasciata a Roncaglia, at il motore si riscalda, si salutano canni

Il campo dov'è stato trovato il corpo della giovane

un'ipot non tralasciare.

STRANGOLATA, MA Antonella non strangolata, si era detto in un primo momento. medico legale ha stabilito che la giovane impiegata Castelletto è stata strozzata, le mani serrate attorno collo fino ad ucciderla. Perché tanta violenza? Il corpo viene trovato seminudo, mancano la pelliccia, la borsetta e le scarpe.

I CARABINIERI I carabinieri di Casale quelli di Alessandria lavorano due giorni senza interruzioni, pare quasi che il mistero possa venire svelato un all'altro. Negli uffici degli investigatori sfilano gli amici della serata poi quelli di altre combriccole che Antonella era frequentare. Duecento persone che tano chi era la giovane impiegata, che vita faceva. Raccontano della sua esuberanza, della voglia di vivere: «Una donna bella e colta, con un impiego tranquillo, donna che va vivere in libertà».

LE IPOTESI Si cerca l'assassino non solo nelle combriccole che la giovane donna frequentava. Si fa strada anche l'ipotesi che Antonella sia stato un ex fidanzato o un amante respinto un giovane per bene che si è trasformato in maniaco. Viene preso in considerazione anche un ipotetico movente: la gelosia, uno sgarbo, un rapporto che non poteva continuare. I carabinieri ascoltano per la seconda volta tutti gli amici. Un lavoro lungo ingrato, ma non emerge nulla.

LA PELLICCIA Dai carabinieri si presenta un intimorito. un pacco ha la pelliccia Antonella. è l'assassino. L'uomo, di Moncalvo, ci pochi chilometri Castelletto, la pelliccia l'ha trovata lo stesso giorno del delitto, ciglio strada che passa davanti alla stazione ferroviaria paese monferrino. Ma non aveva nessuna intenzione restituirla. Voleva regalarla alla moglie per qu portata in lavanderia. E' stata la titolare della di Moncalvo mettergli paura: «Questa è sicuramente la pelliccia della donna trovata morta a Castelletto. Ne parlano tutti i giornali, faccia attenzione p rischia grosso».

L'ASSASSINO E' TORNATO? Ai funerali di Antonella tutti gli amici, centinaia e centinaia di persone. Arrivano in massa

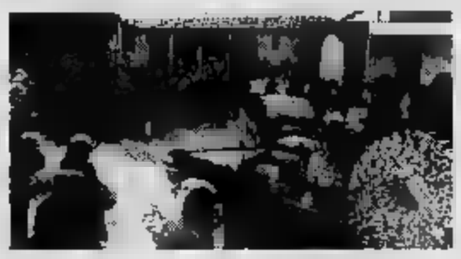
La gente di Castelletto attonita dopo il delitto

i carabinieri che migliaia di fotogrammi. L'assassino in alla folla? Vengono realizzate anche parecchie riprese per tentare di capire se fra i tanti giovani faccia pe non ancora sentite dagli investigatori. Niente fare.

nel passato e nel presente Antonella, ci cercano lati oscuri, non nulla. Antonella è una ragazza libera, ma il fatto Frequenta molte compagnie, ma non si mai legata a nessuna persona in particolare. Ha molti amici, ma ricorda i nomi. Antonelle brillante con tutti, simpatica, ma sa anche riservata tranquilla. Non esiste una vita segreta, non vengono alla luce relazioni sentimentali particolari.

INTERVIENE L'ASTROLOGIA Paola Riboni di Casale, esperta di astrologia. Secondo lei, forse, l'assassino di Antonella potrebbe identificato marzo, quando Marte transiterà in Ariete in opposizione Giove, che è il simbolo di giustizia, nel segno della Bilancia. Nessuna soluzione portata di mano, Paola Riboni indica anche tre possibili segni zodiacali dell'omicida: Scorpione, o Leone.

Maria Teresa Muscio, 55 anni, invece non ha dubbi: «L'assassino devono cercarlo fra gli amici, alla festa di Capodanno c'era anche lui. Adesso chiuso in casa, con il che gli batte forte forte». Si concentra e aggiunge: un ginocchio gonfio, si è procurato una distorsione dopo trasportato il corpo di Antonella. Adesso è roso dal rimorso e ha paura. E ancora: «L'assassino ha i giorni contati, stanno per prenderlo. Entro settimana sapremo chi è, la colpa non è solo sua. C'è un altro in questa storia». La Muscio due anni fa aiutò i carabinieri a trovare cadavere di una donna scomparsa una riposo di Grazzano. Speriamo che ragione anche questa volta.



Migliaia di persone per l'ultimo saluto Antonella

Fiorenzo Fenoglio

OGGI ALLE 15 PIEMONTE RAITRE

Piero Vigorelli racconta in diretta un altro drammatico episodio di sangue

Il delitto va in tv

Sindaco, amici e giornalisti per dare un volto all'omicida

CASALE MONFERRATO. delitto di Capodanno finisce in tivù. Una troupe della Rai a Casale oggi pomeriggio per riprendere collegamento in diretta, trasmesso nell'ambito del programma tra noi». A due settimane dall'omicidio di Antonella Guarnero si fa il p sulla situazione, in dibattito che viene irradiato bar Borsani, in viale Bistolfi. E' il locale dove giovane donna Castelletto M ha trascorso le ul di vita.

Saranno intervistati il titolare del bar e i due che ricordano molto bene Antonella: «Una ragazza spiritosa ed educata. Mai una parola fuori posto. C'era molta confusione quella notte, ma ricordiamo di averla vista insieme agli amici della solita compagnia». Con quei ragazzi, Antonella aveva cenato ristorante «S-ciapa Pum» Roncaglia.

Mentre gli investigatori cercano di dare un volto una identità all'assassino che ha strozzato la giovane donna, lasciando poi il cadavere seminudo in un campo, verrà ricostruita la tragica vicenda che ha provocato vasto scalpore. All'incontro sono stati invitati il sindaco di Castelletto Merli che Antonella fin quando ora bambina, il vicesindaco Ugo Bertana, costaneo della vittima («Una ragazza simpatica ed estroversa, avevamo chiacchierato un po' molto tempo fa», dice) e alcuni amici giovane. l'occasione per ricordare Antonella, ragazza indipendente e piena di voglia vivere.

E' stato anche richiesto l'intervento di Paola Riboni, una casalese che, tra i suoi numerosi interessi, ha anche quello dell'astrologia. Studiosa da anni di questa materia, ha provato a costruire il quadro astrale della vittima (nata aprile trent'anni fa): un Toro, molto indipendente combattivo, potrebbe avere, tra i suoi possibili nemici, personaggi che appartengono ai segni dell'Ariete, dello Scorpione o del Leone.

La famiglia di Antonella durante i funerali

Al collegamento in diretta in anche i giornalisti de «La Stampa» che hanno seguito più vicino la terribile vicenda. Toccherà a loro un riepilogo, a partire ritrovamento del cadavere, poco dopo le 10 del giorno Capodanno. Saranno anche sottolineati i momenti più significativi dell'inchiesta, condotta dai carabinieri e coordinata dal pubblico ministero Giorgio Reposo.

Si tenterà anche costruire quadro psicologico dell'assassino e di avanzare qualche ipotesi sulle modalità e sui moventi dell'omicidio. [a. m.]

Se le mucche sporcano la strada sono previste multe da 50 a 200 mila lire

Allarme proteste in Piemonte per le norme che prevedono severe multe contro bestiame che sporca l'asfalto

Anche il codice stradale contro gli allevatori di bovini

Rischia di bloccare i pascoli da ottobre e i trasferimenti sugli alpeggi

CUNEO. Unanime proteste nel mondo agricolo piemontese contro le del codice che prevedono multe allevatori che accompagnando bestiame al pascolo non raccolgono con la paletta lo sterco degli animali. Le pene pecuniarie vanno da 50 a 200 mila lire, si per bovino colto in «flagrante» o per l'intera mandria. Gli esperti prevedono se la norma dovesse essere rigorosamente applicata, si bloccherebbe il pascolo in tutta la Regione con conseguenze enormi.

Da tardo gran parte degli oltre 100 mila allevatori del sono costretti a percorrere strade comunali, provinciali e statali per raggiungere i prati dell'azienda. Situazione ancora più drammatica per i duemila margari che partecipano transumanza delle mandrie. Anche se negli ultimi tempi il trasporto pianura con gli automezzi, nel tratto montano alpeggi devono raggiunti a piedi, spesso per chilometri.

Dice Adriano Cantamesse, della Coldiretti della provincia Cuneo: sarà l'inasprimento delle la soluzione dei problemi per le statali. Sulla viaria provinciale le necessità varie fra le quali i margari e gli allevatori, che, in di strade condarie, sono costretti utilizzare le reti principali. Non si tratta quindi di abusi negligenze da parte degli operatori agricoli, ma di e delle quali le autorità add si controlli dovranno tener .

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Confederazione agricoltori provinciale: «Spero che i tutori dell'ordine più buon di chi ha gli articoli 15 e 16 del nuovo codice

Commenta Chiaffredo Colombero, alpeggia al pianoro della Gardetta, in Alta Valle Maira, gestisce l'azienda agrituristica «La Meja» e sverna a Genola: «Con mio fratello portiamo in montagna 0 capi bovini. I camion si fermano a Ponte Marmora, poi dobbiamo percorrere dodici chilometri per raggiungere l'alpeggio. Come potremmo ripulire la strada dallo sterco?».

Spiega Mario Martini, garo di Castelmagno che trascorre l'inverno a Cervignasco di Saluzzo alpeggia a Funiera, nell'Alta Valle Grana: «Oltre problema trasferimento in montagna, i miei 210 bovini in pianura devono percorrere ogni giorno un chilometro di strada per pascolare. Per raccogliere lo dovremmo dieci accompagnatori. Chi pagherà, però, le persone?».

Unione Agricoltori, Coldiretti, Confederazione Agricoltori e livello regionale locale si mobilitano per contrastare le multe per lo sterco, infuriati di doversi occupare un problema l'agricoltura agonizza per la crisi che investe tutti i settori. Il dottor Quaglino, responsabile del servizio veterinario dell'Associazione provinciale allevatori, sostiene che «il settanta per cento dei bovini razza piemontese, almeno 300 mila capi, va al pascolo; fosse confermato divieto, si degraderebbero anche i prati stabili. Inoltre molte aziende collinari e della pianura hanno avuto i terreni attraversati dalle strade, quindi tutti gli allevatori sono coinvolti problema dello sterco raccogliere. Sul piano pratico non esistono soluzioni valide, perché in Piemonte abitano oltre un milione bovini e almeno centomila

Multe salate agli agricoltori sono previste anche per i trattori che ritorno dal lavoro lasciano il fango dei campi sull'asfalto (articolo 15), quando affidano gli animali a minori di ni (da 30 a 120 mila lire) e per irrigando con i e spruzzo getta, come può impedirlo quando c'è vento, acqua sulla strada. Le macchine agricole devono essere assicurate; diventa difficile per chi ha la patente «A» i trattori. Più accettabile dalla categoria è il divieto lungo le strade e in prossimità di incroci recinzioni coperte e colture ad alto stelo - esempio il -, che coprono la visibilità. Si contesta invece le di strada, che è salita rispetto al vecchio codice da tre sei metri. Secondo gli esperti nelle piccole aziende che confinano con le strade diventa impossibile coltivare granturco.

De

Nelle sue ultime canzoni Baccini riserva bamna a uomini politici e artisti

A Novara il «Circo Baccini»

Il cantautore venerdì prossimo al palasport: ecco le prevendite

NOVARA. Chissà Francesco Baccini promuoverà anche Novara il referendum per eleggere il presidente del Consiglio ideale. A Torino, nel concerto del 13 novembre, vinto Chiambretti. A Novara chi uscirà? Forse Malandrino e Veronica, i due comici che abitano sotto la Cupola? La risposta si potrà avere venerdì prossimo dopo le 21, al palasport di viale Kennedy, comodo da raggiungere anche per chi arriva Vercelli e dalle Lomellina.

Nel concerto cantautore genovese riserva un pensiero per tutti. Canta infatti Renato Curcio (e l'ex brigatista ha prestato il volto al video canzone), in musica il suo risentimento so i politici (Andreotti in primis), prende in giro Antonello Venditti «compagno di tutti» e Adriano Celentano. Baccini declama poi il suo affetto per le ragazze e i ragazzi qualunque che hanno lavori anonimi e fidanzamenti tristi. Ci anche spazio per l'impegno: immancabili «Ivo», dicata al preservativo, «Rifacciamo il muro di Berlino», nuova attuale, contro il razzismo.

La riuscita del concerto rappresenta un'incognita: in molte tappe le presenze di sotto delle aspettative. Baccini si era già esibito a Novara un paio di anni fa. La serata al Palasport potrebbe però attirare numerosi fans dal Vercellese dalla Lomellina. Da tenere presente che il svolge sera San Gaudenzio, patrono della città. Il fattore festa può la differenza.

La tournée di Baccini è partita a metà novembre il titolo di «Circo Baccini», sotto un tendone colorato. Le temperature rigide e gli alti costi hanno consigliato al cantante, soprattal suo manager, di rifugiarsi nei palasport. Le prevendite Tune, Olivieri, Librami, La Talpa, Penny Lane, Mondo Musica a Novara; da Saint Louis e Underground a Borgomanero; da Ip Dischi Galli; da Tu M a Trecate; da Master Dischi a Vercelli; da Disc Jockey a Borgosesia; al caffè Teatro di Oleggio, ad Arona da Zero Db. I biglietti costano 30 mila più 3 mila lire di prevendita. (m. p. a.)

IN SETTIMANA

Prevendite per Finardi e i «Tropicana de Cuba»

S'iniziano lunedì al Teatro Comunale le prevendite biglietti per lo spettacolo «Tropicana Cuba», per il concerto «Non solo Finardi». I cinquanta artisti cubani faranno tappa in città il febbraio. Il canterà Eugenio Finardi (biglietti: 30, 25 e 20 mila lire).

ASTI

Musiche dal De Carvalho

Domani alle 18 nel salone dell'Istituto di musica «Verdi», via 22, si terrà un concerto pianista brasiliana Valdilice Carvalho.

Tanta buona reggae poi sorprese al «Boccanera»

Borgo San Dalmazzo, nell'area dell'ex istituto grafico Bertello stasera, alle 22, i dj Paolone H Ennio Bruno. Cossano Belbo: domani alla discoteca «Boccanera club» due ballerini sostituiranno ai barman e intratterranno i clienti giochi e sorprese.

NOVARA

Per chi jazz arrivano i «Tribute»

A due passi da Novara, nel Jazz Pub di Momo, stasera dalle 22 si esibiscono i Tribute, uno dei migliori gruppi jazz in nazionale.

Piccione e i Poligano per la rock

Domani sera a Piedicavallo, nel Biellese, continua la rassegna rock dell'albergo Bologna di via Roma. Dopo le 22,30 sono sul palco i novaresi «Piccione e i Poligano».

I film Luis Buñuel All'Alfieri c'è Calindri

Cinema: si apre mercoledì 20 al Massimo, in via Montebello 8, la personale del regista spagnolo Luis Buñuel. All'Alfieri, piazza Solferino, esordio martedì 19 dello spettacolo teatrale «Pensaci, Giacominol» con Ernesto Calindri.

AOSTA

Concerto d'inizio anno con la Fanfara regionale

Nell'auditorium di Pont-Saint-Martin svolgerà domani alle il tradizionale «Concert du Nouvel An» proposto dalla Fanfare régionale.

A portare sul palcoscenico del teatro Odeon di Biella «La vedova allegra» sarà la «Compagnia italiana di operetta»

Biella accoglie l'operetta

Lunedì sera al teatro Odeon In scena «La vedova allegra»

BIELLA. Il sipario Odeon si aprirà lunedì sera sullo una Parigi spensierata del primo Novecento. In uno dei primi successi dell'autore ungherese Franz Lehar, «La vedova allegra», un'operetta scritta appunto agli inizi del Novecento, che, in modo scintillante ed estremamente vivace, com'era nello spirito viennese dell'epoca, riporterà alla ribalta la storia d'amore di Anna e del conte Danilo, del regno immaginario di Pontevedro.

Lo spettacolo cartellone sarà interpretato «Compagnia italiana di operette», gruppo milanese che ha al suo seguito una formazione orchestrale ventina di elementi. Per i melomani biellesi stagione teatrale ha riservato quest'anno, sueto, una serata dedicata al bel canto (per chi vuole mancare all'appuntamento proseguono ancora le prevendite dei biglietti).

La vicenda che si dipanerà sul palcoscenico la storia di vedova, Hanna Glavary, il cui marito, un banchiere parigino, l'ha lasciata erede di venti milioni franchi. Il barone Zeta, ambasciatore del Pontevedro, di cui la bella ereditiera è fra l'altro originaria, al fine di salvare suo regno dalla bancarotta, organizza un ricevimento per avvicinare il Danilo, «attaché» di ambasciata, alla ricca vedova. Sposandola e riportandi nelle casse del Pontevedro i venti milioni franchi, la situazione economica del Paese si potrebbe ristabilire.

Danilo già si conoscono, un tempo si erano amati e poi lasciati, di zio poco compiacente. Malgrado tutto però l'amore torna a trionfare dopo qualche colpo di scena, alterchi e fraintesi, finalmente le cose si sistemano e la coppia, come si conviene ad un melodramma a lieto fine, convola felicemente a nozze.

sulla commedia «L'attaché» di Meilhac e scritta dai librettisti Léon e Stein, «La vedova allegra» uno spettacolo ricco di verve ed invenzione melodica, fra i più rappresentativi della letteratura dell'inizio secolo. (p. g.)

Alessandria

In discoteca con Superman

ALESSANDRIA. «Noi supereroi» è il marchio della serata domani alle discoteca Anteprima (via Dante). Ma che cosa significa «Noi supereroi», forse deejay si alzerà in volo come Superman? E se tra pubblico dovessero ritrovarsi Reed Richards e chi dare la colpa per «mano morta»?

Il pr spiega che il tema concordato con un'agenzia di Firenze. «Arriveranno alcune modelle, ci sarà un piccolo spettacolo...». La scenografia sarà in tema e anche le musiche scelte Gulisano.

Il clou dovrebbe essere intorno all'una, quando i protagonisti mascherati si confonderanno fra il pubblico e cercheranno d'improvvisare gustose «gag». bene chi si presenterà mascherato. (b. v.)

Savigliano

Al Milanollo i «Classici»

SAVIGLIANO. Velluto rosso, candelabri dorati, un'atmosfera d'altri tempi: questo il teatro Milanollo, dove domani, alle 21, si esibirà l'orchestra dei «Classici» Torino.

Con questa formazione apre stagione concertistica '93, curata, come sempre, dall'associazione «Amici della Savigliano, dall'assessorato alla Cultura, con il patrocinio ministero Turismo e Spettacolo del Piemonte in

I sette musicisti diretti del maestro Mariano anocchi. Il concerto si aprirà sulle note della «Sequenza» per trombone solo, di Berio. Seguirà una pagina curiosa, di «Galop» Simpson, scritta nel '38, originale per xilofono e pianoforte, arrangiata per la formazione da Mariano Manocchi; questo brano può esser paragonato ad una polka operetta.

Dopo questi due momenti entrerà in l'«Histoire du soldat» del grande musicista russo Igor Stravinskij, compose l'opera dopo aver lasciato Pietroburgo ed essersi trasferito sul Lago di Ginevra.

Nell'«Histoire» è previsto anche un narratore, un mimo e un ballerino, ma in questo i «Classici» proporranno solo «suite» per orchestra. L'opera di Stravinskij, utilizzando pochi strumenti, coinvolge tutta l'orchestra, infatti il violino che è il più acuto degli archi, il fagotto e il clarinetto per famiglia dei legni, la tromba per gli ottoni, fino arrivare alle percussioni.

Dopo concerto inaugurale di domani la rassegna proseguirà il 6 febbraio con il violinista Gediminas Dalinkievici (allievo di Oistrakh, primo premio Sibelius) e il 14 febbraio con la «Serva Padrona» Pergolesi in una nuova edizione critica con strumenti d'epoca.

Due g appun marzo: il 4 con l'orchestra camera i «Solisti Baltici» e il 20 con «Pierino e il lupo» di Prokofev. Chiuderanno la stagione (il 23) l'orchestra Lituana e il coro di Riga con il «Carmine Burana».

«La rassegna - spiega direttore Rosso - anche per l'edizione '93 ha voluto ospiti musicisti grande prestigio. Come associazione proponiamo offrire delle serate musicali che non mancheranno di ero apprezzate dal pubblico». (n. c.)

Ad Avise

Lo Charaban recita patois

La compagnia di teatro in patois «Lo Charaban» ritorna domani sera sulle scene valdostane, dopo la sua unica e tradizionale rappresentazione annuale nell'ambito della «Saison culturelle». L'occasione è quindi eccezionale. Anche perché motivazione particolare: «Lo Charaban» si esibirà per raccogliere offerte da inviare in Madagascar per la costruzione di una scuola nel villaggio Sos-.

La «Banda di Charaban» (la compagnia del carretto) porterà in scena domani sera alle 21 nella sala polivalente di Runaz (Avise) due pièce con cui ha debuttato quest'anno Giaccosa nell'ambito della «stagione culturale» valdostana.

Il sipario si alzerà su «Tormènta», che nome di «reinna», una delle bovine vincitrice della «bataille». Il della pièce, che racconta le avventure invadente che riesce a creare problemi alle persone che ruotano intorno a lei, è stato adattato e tradotto dagli attori da «Lo Charaban» rappresentazione scritta da Eugenio Di Frances-.

Il secondo brano che interpreterà domani celebre pagnia dialettale s'intitola «Tcheu gnaou végnon l pégno» (Tutti i nodi vengono al pettine). Il testo commedia in patois, che in alcuni momenti si «colora» di giallo, è stato scritto da Olga Glassier, che è una delle attrici de «Lo Charaban», e Thérèse Pellissier.

L'ingresso allo spettacolo libero. (sa. b.)

Una della pièce «Volevamo gli U2»: protagonisti sono sei romani che diventare famosi come il celeberrimo gruppo irlandese guidato da

Torino, non sono gli U2

Debutta al teatro Juvarra il testo di Umberto Marino

TORINO. Attesa, mercoledì 20, per il debutto al Teatro Juvarra, al numero 16 dell'omonima via, dello spettacolo «Volevamo essere gli U2».

Considerato degli eventi palcoscenico della scorsa stagione, reca firma trentottenne commediografo romano Umberto Marino, autore di altri due testi adattati per il cinema («La stazione» di con Sergio Rubini, «Italia-Germania 4-3» di Andrea Barzini).

Protagonisti pièce sono sei giovani romani: il bene- Matteo, simpatizzante dei verdi; Marco, istruttore in una palestra seduce signore; Saverio, appartenente alla piccola borghesia e specialista nell'alternare il doppiopetto cravatta da rampante al giubbotto da metallaro; Rocco, introverso operaio edile; Margherita, un'universitaria iscritta alla Fgci; Sonia, l'unica con esperienze nel musicale.

I sei formano un complessino specializzato nella musica Anni Sessanta e cominciano in un seminterrato della capitale con il sogno di diventare famosi come il celeberrimo gruppo irlandese guidato da Bono. La loro esperienza dura anno ed caratterizzata in particolare da illusioni che si trasformano presto in delusioni.

Gli interpreti scelti Marino, anche regista della messa in , sono giovani attori diplomati al Centro Sperimentale di Cinematografia: Marco Galli, Paola Magnini, Alberto Molinari, Carolina Salomè, Federico Scribani Marco Tummolo. Quest'ultimo ha preso il posto di Enrico Lo Verso, salito agli onori della con la pellicola «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio impersonò il carabiniere cui venivano affidati i piccoli Valentina Scalici Giuseppe Ieracitano.

Anche questo testo Umberto Marino è stato trasferito al grande schermo: film, presentato in settembre alla Mostra di Venezia, ripetuto cinema il riportato in teatro.

«Volevamo essere gli U2» in cartellone da 24 gennaio. Spettacoli alle 20,45 e, l'ultimo giorno, alle 16,30. Assistervi mila lire (ridotti a 20 mila). Per informazioni telefonare allo 011/53.20.87. (d. c.)

INVIDIA
DISCOTECA
DISCO-PIANO-BAR
VENERDI'-SABATO-DOMENICA
KARAOKE CLUB
TEL. 0141 - 958.821 - S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA 60 «LIVE»
CON ANDREA GONELLA
SABATO «MUSICA SENZA VIZI»
CON GRUPPO DAL VIVO
CON DENISE GROUP
DOMENICA DISCO MUSIC E...
...SPUNTINO DI MEZZANOTTE
D.J. RUDY L.J.
Symbol
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
spettacolo I BARRY
DOMENICA 17 GENNAIO
spettacolo CAMILLO SANTAMARIA
... NON SOLO LISCIO ...
... E RIGOROSAMENTE ANNI 60
(Ingressi con consumazione)

Borgo, si conclude domani la rassegna di cabaret e musica

Festa a ritmo di «ska»

Sul palcoscenico gli Strike e i Fratelli di Soledad che proporranno testi da ballare. Le storie d'amore ispirate da Fred Buscaglione

BORGO SAN DA[illegible]O. Con una grande festa domani sera si concluderà la rassegna di cabaret, musica e mostre che ha p[illegible] il via il [illegible] dicembre nei locali dell'ex istituto Bertello. Organizzati dall'agenzia Zabum di Cuneo, gli spettacoli hanno richiamato oltre diecimila persone. Tra le perfor[illegible] più applaudite, quella dei Mau Mau. Gli «Strike» [illegible] i «Fratelli di Soledad» saranno gli animatori della festa, che s'inizierà [illegible] 22, con un con[illegible] ska. [illegible] Strike sono una delle più agguerrite, travolgenti e convincenti formazioni di ska del panorama italiano. «Scacco al re» è il loro biglietto [illegible] visita, un disco cresciuto e maturato con giudizio attraverso un adeguato rodaggio dal vivo [illegible] fronte alla platea. Il mini lp contiene sei pezzi: «Brava», «Polska», «Conta [illegible] di me», «E' solo moda», «Highburry '34», «Resta sana». [illegible] formazione pesca [illegible] piene mani nella tradizione ska, non rinunciando [illegible] orecchiare le migliori espres[illegible] del [illegible] «contaminato» italiano di ieri [illegible] di oggi (Buscaglione, Jannacci, Conte). Così i pezzi corrono veloci, con ogni componente musicale [illegible] equilibrato, arricchiti da una sezione fiati di ottimo livello. I testi sono rigorosamente in ita[illegible] immersi nella realtà ferrarese, la città della band; raccontano piccole storie [illegible] e di amicizia; [illegible] vi sono anche i riferimenti alla politica, ai problemi sociali.

I ferraresi «Strike» sono uno dei gruppi più agguerriti nel panorama «ska» italiano

La loro fusione a temperatura ambiente [illegible] beat, rhythm'n'blues, ska e soul si arricchisce via via di elementi etnici, rap e reggae. Accattivanti soluzioni reggae-muffin si alternano a fulminanti scorribande nello ska, rap arrivando alle riletture di grandi classici del passato, come «Symphaty For the Devil» degli Stones. Gli «Strike» [illegible] molto conosciuti in Francia, dove hanno soggiornato per una tournée a Parigi e Digione. Qualcuno ha scritto «che sono i Mano Negra con la potenza del fuoco [illegible] delirio all'italiana». Il gruppo, composto da undici elementi, [illegible] nato verso la fine dell'87, e il nome significa «colpo vincente».

Accanto agli «Strike» [illegible] esi[illegible] un'altra grande band. Sono i «Fratelli [illegible] Soledad», arrivano da Torino. Il gruppo è nato nel 1988 ed è composto [illegible] alcuni elementi [illegible] gruppo [illegible] Party Kidz. Il repertorio spazia dallo ska al rock, dal reggae al rap. La scelta [illegible] nome è stata fatta prendendo spunto da un libro che parlava dei Black panther, mitica band degli Anni 60. Nel '92 è uscito il loro primo disco, «Barzellette [illegible] massacri». [r. s.]

MOSTRE E ANTICHI [illegible] di Claudio Ferraresi

Sugheri e metalli

A Palazzo Lomellini, nella civica galleria d'arte contemporanea, [illegible] piazza Sant'Agostino 17, a Carmagnola, il pittore monregalese Corrado Ambrogio [illegible] ospite da domani (la mostra s'inaugura alle 17) al 10 febbraio, con una vasta rassegna dei suoi lavori più [illegible] La rassegna pubblica riconosce ad Ambrogio un percorso artistico dei più personali, incentrato sulla materia che da quadro diventa via via pannello, scultura, composizione [illegible] installazione. Sughero, metalli, cuoio, legno, vetro esprimono il calore della genialità creativa, ridotte quasi [illegible] [illegible]uro concetto. Risiede in ciò la maggiore attrazione dell'opera [illegible] questo «nuovo artista» che sta affermandosi [illegible]mpre più all'attenzione del grande pubblico. La rassegna, chiusa lunedì e festivi, resta a disposizione del pubblico tutti i giorni, dalle 16,30 alle 19.

BRA

Natura in terracotta

Alla galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, sta riscuotendo grande successo l'opera [illegible] Rosetta Valle, [illegible] giovane scultrice albese, insegnante di materie artistiche, che nel suo coerente percorso [illegible] sempre più di tralesciare i dati oggettivi per inventare la «vita» dalla materia inerte. Il titolo della rassegna [illegible] «Semi [illegible] terra»: una ventina [illegible] lavori [illegible] scultura [illegible] bassorilievi in terra[illegible] e disegni-progetto che coniugano intriganti riferimenti a[illegible] [illegible] i segni vitali della natura (il mezzo espressivo della terracotta qui risulta molto efficace). Nei bassorilievi, invece, vi è una parziale rinuncia ai volumi, [illegible] inserimenti di elementi vissuti [illegible] maiolica al ferro) che testimoniano la necessità del recupero della fantasia come mosaico anche dei propri sentimenti. L'esposizione si può visitare dal mercoledì [illegible] venerdì, dalle 17 alle 19,30, sabato [illegible] festivi, [illegible] 16,30 alle 19,30.

BRA

Rassegna [illegible] grafica

[illegible] arte contemporanea», [illegible] via Cavour 57, ospita fino [illegible] metà febbraio un'originale esposizione di grafica: incisioni, tecniche miste, litografie e «multipli». [illegible] presenti i più affermati autori di arte contemporanea, come Valentini, Crippa, Ruggeri, Nespolo, accanto a giovani [illegible], sostenuti dalla galleria ormai da anni, che [illegible] sono affermati anche a livello nazionale: Novali, Jean Godaire Thoor e Fissore.

[illegible]

La scuola toscana

[illegible] galleria «Il ritorno», [illegible] via Portici del Centro, al suo secon[illegible] [illegible] di attività, dopo [illegible] rivolto la massima attenzione agli artisti toscani proponendo interessanti personali «a tema», si sta accingendo a presentare due [illegible] pittori: Luigi Falai, paesaggista appartenente all'accademia neoromantica fiorentina, e Renzo Galardini, incisore pisano di nitore [illegible] spessore assai rari. La sezione dedica[illegible] [illegible] permanenza [illegible] «Les neiges d'antan», offre un'antologia [illegible] opere di Guarlotti, Cavalleri, Manzio, Piumatti, Nogaris e [illegible] autori di scuola tra il Seicento e l'Otto[illegible]

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Pièce [illegible] la Valeri

Al Teatro Toselli va in scena stasera, alle 21,15, nell'ambito della stagione [illegible] prosa, la commedia di André Roussin «La cicogna si diverte» per la regia di Ennio Coltorti. Protagonisti [illegible] divertente pièce, costruita [illegible] tutta [illegible] sera [illegible] di gravidanze inaspettate e colpi di scena, Valeria Valeri e Paolo Ferrari. Replica domani sera.

LIMONE

Festa del Capricorno

Prosegue [illegible] la festa del Capricorno, segno del [illegible] Durante l'intrattenimento si potrà brindare con champagne e alle 24 pizza per tutti.

[illegible]

Lezioni di danza

Prende il [illegible] stasera il corso di danze occitane organizzato dall'istituto musicale «Dalmazzo Rossa». L'appuntamento è alle 20,30. Le lezioni [illegible] curate da Nathalie Pochard. Per informazioni telefonare allo 0171/260688.

[illegible]

Rock fusion

Stasera, alle 22, al Gorby pub, si esibiranno i «More welcome». La band proporrà un repertorio di rock fusion. Ingresso libero.

RENE VAGHENNA

Risotti tipici

Alla birreria «Anteprima» stasera, domani e domenica, dalle 20, si potranno degustare risotti cucinati secondo le ricette piemontese, toscana ed emiliana. E' gradita la prenotazione [illegible] 0172/654433.

ALBA

In pullman a teatro

L'Accademia albese delle arti organizza una trasferta a Torino per assistere, la sera [illegible] mercoledì 20 gennaio, al Teatro Alfieri, alla rappresentazione di «Pensaci, Giacominol» di Luigi Pirandello, [illegible] Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. Biglietto e viaggio in pullman (con partenza da Alba e da Bra) co[illegible] 57 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0173 284174.

Il Sedano Allegro Club ospiterà stasera (ore 21,30) Pierluigi Capra

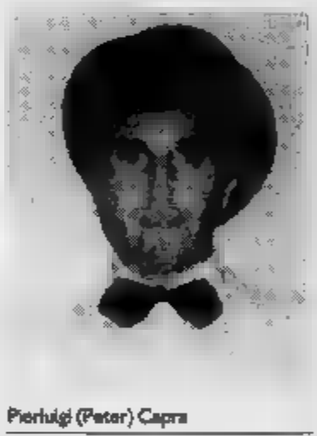
Cabaret con la valigia a Saluzzo

Nonsense e giochi di parole in frac e bombetta

SALUZZO. Con frac e bombetta, l'accento vagamente anglosassone, l'aria imperturbabile da gentleman, stasera, alle 21,30, Pierluigi (Peter) Capra arriva al [illegible] allegro [illegible], protagonista del secondo appuntamento della rassegna dedicata ai comici emergenti che anima, [illegible] venerdì, il locale di via Palazzo di Città 28.

Dice un vecchio proverbio che «l'abito non fa il monaco». [illegible] di più [illegible] per quanto riguarda Capra: il look irreprensibile nasconde [illegible] logorroica abilità di far ridere e crepapelle [illegible] pubblico [illegible] [illegible] gregato (il Nostro [illegible] [illegible] ruota libero) di nonsense, calembour, giochi di parole con cui [illegible] h[illegible] per oltre un'ora e mezzo.

Il titolo dello spettacolo «Cabaret [illegible] valigia» suggerisce quasi una casualità [illegible] la per[illegible] che Capra propone con nonchalance, [illegible] [illegible] sul palcoscenico ci fosse capitato per puro caso. Falso? Non troppo perché l'artista [illegible] approdato «ufficialmente» davanti al pubblico in tempi recenti: due anni [illegible] finalista nel concorso torinese «Il buttafuori» organizzato dal Teatro dell'Angolo, ha avuto [illegible] poi il riconoscimento dei lettori di «Torinosette», supplemento settimanale de «La Stampa», che l'hanno posto al vertice della classica «big» del cabaret.



Pierluigi (Peter) Capra

Personaggio curioso, non proprio di primo pelo, Peter Capra, laureato in scienze politiche, [illegible] [illegible] la notorietà. Gli spettacoli sono [illegible] specie [illegible] di[illegible] [illegible] affianca alla sua attività di animatore in una casa per anziani, per i quali organizza attività [illegible] intrattenimenti, mentre d'estate lo [illegible] può trovare nei villaggi turistici.

Oltre al cabaret, il «Sedano allegro club» propone domani sera ai soci (la tessera annuale costa 15 mila lire), un incontro con la musica dal vivo. Si [illegible]ibirà Vincenzo Sperino, in [illegible] «Coco» che presenterà un repertorio di canzoni italiane con l'aiuto degli spettatori più coraggiosi. [v. p.]

PRIME VISIONI TORINO

ACQUA 200 c. G. Cesare 67. **Cadice d'neve.** N.V. [illegible]: pom. 16,15; sera 20; 22,30
ACQUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
AIRONA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'[illegible] Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il diavolo.** V. 14. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La[illegible] [illegible]:** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuori [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 1 V Ca[illegible] 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,30.
[illegible] Sarbelli 32/a. **Una estranea in casa.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Cadice d'neve.** Or.: pom. 16; sera 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il dono.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Verdi 3. **Grandi dei corpo.** Or.: 15; [illegible]20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. **Delitt[illegible]** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. [illegible] 6. **Ilva: and son (il leggeto de preghiere di carta).** V. M. 18. Or.: 16; 15,45; [illegible] 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Segnando la Cali.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Grandi dei corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi mst.** V. M. 18. Or.: [illegible] 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] [illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Segnando la California.** [illegible] Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cadice d'neve.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **La avventure di un uo[illegible]** [illegible] Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La [illegible] di Ric Jo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Grandi dei corpo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **La peste.** Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il dono.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. sab. [illegible] 4 serate di Gala con C. Gaudio (5/3), [illegible] mondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), [illegible] na (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel 6815.383/210.
[illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 15. **L'Attività per i Giovani: valut. e prosp.** Ingr. ad inv. Per inf. 1.8815.209/377.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza.** Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 **Lindsay Kemp Company** pres. **The big Parade** di L. Kemp. Il gesto e l'anima. Bigl. 9-13/15-19. Ult. 3 gg.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Stag. in abb. T. Stabile Torino. [illegible] 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Rossini 49 (pr.: 10/18). T. 557.62.46-54.45.52. Rap. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Ore 21, repl. fino al 17/1. La Comp. d'Operetta Belle Epoque pres.: **Il paese del sorriso** tu che m'hai preso il cor, con G. Anzalone, D. Meningore, orchestra [illegible] nati dal M. G. Tazzari [illegible] Sabato: 10-13/15-19.
[illegible] MACARIO (Borgo) v. [illegible] 10. H 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Suggestioni**, varietà. [illegible] 561.3694. Or.: 9,30/12,30 - 16/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] **La famiglia Partridge,** telefilm
20 — **George e Mildred,** telefilm
[illegible] **Ho ritrovato il mio amore,** film
22,30 **La famiglia Partridge,** telefilm
23,30 **George e Mildred,** telefilm
24 — **Dirty crimine di guerra**
1 — **Il bacio del bandito,** film

Telecupola

19,25 **TG 4**
20,25 **Diagnosi,** [illegible]
21,30 [illegible] **di nave,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — [illegible]
19,30 [illegible], tutto sul rallye
20 — **Yo-yo,** gioco
20,30 **L'ispettore Sharp,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Videotitoli**
0,30 **Corpo speciale Sanhaggers**

Telecity

19 — **I Campbells,** [illegible]
19,30 [illegible] **di** [illegible] telefilm
20,30 [illegible] **viva,** film
22,30 **Colpo** [illegible] **story,** [illegible]
23,30 **Menzogna,** film
1,20 **Colpo grosso story,** quiz (r)

Primantenna Supersix

19 — **Tamagon,** [illegible]
19,10 [illegible] **special**
20,30 **I dori,** miniserie
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
22,30 [illegible]
23,30 **Primus,** telefilm

Rete Tv

20,25 **Tg 4 cronaca**
20,30 **Stato d'assedio,** tv movie
21,30 **Auto oggi**
22 — **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete

19 — **Attualmente,** roloc.
19,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Attualmente,** rotocalco
0,15 **Ai confini della** [illegible], film

Quadrifoglio Odeon

20 — **Castigo superpiù,** [illegible]
20,30 **Il Golfath stende,** [illegible]
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Intuga,** curiosità
23,15 **I diavoli N. 2 - Aristocrazia immorale,** film

[illegible] Il Tzi

20,25 **Tg 9**
[illegible] **Obiettivo sport**
21,54 **N.Y.P.D.,** telefilm
22,20 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Il punto**
0,02 **Dan August,** film

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22 — **Speciali**
22,30 **Erreuno notizie**
22,50 **Tg sera**

Telecampione

20,25 **Approfondimenti**
22,15 **Business è News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la facciata,** rubrica

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
20,30 **Meeting**
22 — **Dietro la porta chiusa,** film

Rete Canavese

20 — **Dancing Days**
21 — **Guerrieri**
23 — **La zuta delle settimane**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **I pazzi della speranza**
21 — **Filodiretto**
23 — **Il reghenzio,** notiziario

Rete 7 Piemonte

20,40 **Angel Killer II,** film
22,40 **Inferno 7**
23 — **Mad Squad,** telefilm
0,15 **Calcio tuno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA AL CINEMA

[illegible] — **Le [illegible] il fa bella**
Corso — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**
Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22

[illegible] — **Guardia del corpo**
Tel. 693.554. L. 10.000. Ore 20/22,15 Sabato e festivi 16,30/17,40/19,50/22 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] — **Film a luce rossa**
Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000

Monviso — **Orlando**
Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22 — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bateau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. 1h 40' **Fantastico**

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30/21. Lire 5000

[illegible] — **Guardia del corpo**
Eden — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Tel. 383.021. L. 8000/6000. Or.: fer. 20/22, fest. 16/18/20/22

Moretta — OGGI RIPOSO
Tel. 42.361. L. 8000/4000. Or.: fer. 20,45, fest. 14,30/16,45/20,45

[illegible] — **L'amante**
Comunale — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Tel. 346.901. Or.: 14,15/16,30/18,45/21. Fer.: 21

[illegible] — **Puerto Escondido**
Moderno — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
Tel. 28.22.11

Impero — **La morte ti fa bella**
Tel. 41.23.17. L. 7000/5000. Or.: fer. 20/22, fest. 16/18/20/22 — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Vittoria — **Guardia del corpo**
Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22,15, fest. 14,30/17/19,30/22. Lire 7000/9000 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Lux
Tel. 944.231. L. 8000/5000. Or.: sabato 20/22, fest. [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Fervini
Or.: [illegible], fest. 15/17/20/22. [illegible] 8000/9000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Galaxy
Tel. 468.334. L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22

[illegible] — **Segnando la California**
Tel 915393. Fer. 20,15/22,15, fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Alace 5000 — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fasolio, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, [illegible]. 2h **Comico**

[illegible] — **Puerto Escondido**
Politeama — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge [illegible] di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h
Tel. 52.407. Lire 6000/8000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Excelsior
Or.: 21 spett. unico. Lire 9000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Lux
Tel. 827.534. Lire 9000

[illegible] — SALA GRANDE: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 20/22. Fest.: 14/16/18/22. SALA PICCOLA: **Segnando la California.** Or.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.
Bertola
Tel. 47.999

[illegible] — OGGI RIPOSO
Ariston
Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000

[illegible] — RIPOSO
Baronet
Tel. 334.156. Or.: 16/18/20/22. Lire 9000/7000

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Robilantese
Or.: 16/21

[illegible] — **La bella e la bestia**
Civico — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Tel. [illegible] L.8000/5000. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22

Italia — **Il [illegible]**
Tel. [illegible] L.8000/5000. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22 — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

[illegible] — **Moglie a sorpresa**
Reburent — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che la ci tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30

[illegible] — OGGI RIPOSO
Edelweiss
Or.: 21

[illegible] — OGGI RIPOSO
Aurora
Tel. 712.957

Ritz — **Il principe delle donne**
Tel. 712.477 Fer. 20/22 fest. inizio 15,30. Lire 8000/6000 — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un giovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele lenzuola, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna attraente che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Bra, domenica premiazione Udace all'auditorium della Cassa di risparmio

Seicento campioni in festa

Dalle 15,30 si consegneranno riconoscimenti ai protagonisti dei trenta circoli affiliati Il bilancio della stagione agonistica. Cresce l'attività turistica e delle mountain-bike

BRA. Oltre seicento tesserati, un totale di trenta circoli. Per il diciottesimo anno consecutivo l'Udace si prepara a festeggiare i suoi campioni. La cerimonia si svolgerà domenica a [illegible] nell'auditorium della Cassa di risparmio a partire dalle 16,30. Dopo la relazione introduttiva il presidente Marcello Truddaiu saluterà atleti e personalità sportive, tracciando un primo commento sulla situazione in provincia di Cuneo.

«Quello del '92 è un bilancio lusinghiero - dice il massimo dirigente -; siamo soddisfatti, anche se vogliamo ancora crescere. L'Udace è al primo posto nel [illegible] amatoriale. In otto mesi abbiamo partecipato ad oltre trenta manifestazioni ciclistiche, ottenendo buoni risultati».

A livello nazionale l'ente di promozione sportiva conta 2315 club affiliati, quasi mille tesserati, 2252 manifestazioni [illegible] quali hanno partecipato 342.775 partecipanti. «Siamo stati presenti in tutte le categorie - [illegible]ne Truddaiu -; nella Prima e Seconda serie, turismo e mountain-bike si è registrato un notevole [illegible] di popolarità. E' la dimostrazione che c'è interesse intorno [illegible] delle biciclette».

Queste le classifiche ufficiali. Strada. Prima serie, prima fascia: Guillermo Moureu (Sc Tuttociclo Mondialpol); Giancarlo Fornero (Mobili Berutti Alba); Gabriel Moureu (Tuttociclo Mondialpol); Tommaso Vicario (Bici Chiapale); Adriano Zorniotti (Gs Valeo Mondovì). Seconda fascia: Claudio Fissore (Mobili Berruti Alba); Giovanbattista Viale (Michelin Cuneo); Giacomo Isoardi (Michelin); Elio Marengo (Mobili Berutti Alba); Gustavo Chinello (Michelin Cuneo).

Strada, Seconda serie, prima fascia: Gianmario Bertolotto (Sc Chiapale); Mauro Pizzo (Pedona); Luciano Ellena (Tuttociclo Mondialpol Cuneo); Pierluigi Cane (Berutti Alba); Claudio Gallo (Pedona). Seconda fascia: Giovanbattista Viale (Michelin); Stefano Rattalino (Berutti Alba); Aldo Bonetto (Pedona); Alfredo [illegible] (Valeo Mondovì); Giorgio Pellegrino (Tuttociclo [illegible]pol Cuneo).

Mountain bike, Prima fascia: Rinaldo Vigli[illegible] (Ht Racing Alba); Nicola Streppone (Vc Montà); Maurizio [illegible] Stefano (Ht Racing Alba); Giuseppe Mollo (Racers Bike Feeling); Giorgio Paschetta (Cicli Gagliardini). Seconda fascia: Giacomo Isoardi (Sc Michelin); Sergio Mondo (Mobili Berutti Alba); Adriano [illegible] (Tuttociclo Mondialpol); Giancarlo Gentile (Biciclette Chiapale); Franco Bardini.

Questa la graduatoria fra i Supergentlemen: Francesco Pellegrino (Mobili Tomatis); Domenico Asselle (Racers Bike-feeling); Giuseppe Ambrogio (Mobili Berutti Alba). Donne: Fiorella Aprile (Vc Montà); Sil[illegible] Ceresi (Bicicletto Chiapale); Cristina Paruzzo (Ht Racing).

Categoria debuttanti: Walter Milanesio (Ht Racing Bra); Alessandro Scarzello (Velo Chiesa Bra); Alessandro Biarese; Alessandro Maran (Velo Chiesa); Andrea Borio (Velo Chiesa).

«L'Udace [illegible] dimostrato di [illegible] ormai una realtà a livello provinciale - [illegible] Truddaiu -. Il bilancio è [illegible] positivo non soltanto per i risultati agonistici conquistati, ma anche per il settore organizzativo. Nella "Granda" la voglia di pedalare è enorme: lo dimostrano le molte iscrizioni, in continuo aumento, alle principali corse cicloturistiche. Non accadeva da tempo di ottenere un successo così significativo, al grado di lanciarci al primo posto nell'ambito amatoriale». I prossimi obiettivi? «Non ci poniamo traguardi precisi - conclude Truddaiu -. La nostra forza è di proseguire giorno per giorno a migliorare, [illegible] la [illegible] umiltà. I nostri tesserati sono in aumento: è un segno importante, che ci consente di puntare alla conquista di altre soddisfazioni. Vogliamo rimanere su altissimi livelli, anche perché crediamo che la [illegible] opera valga [illegible] di [illegible] del significato sportivo». [r. a.]

C'è Claudio Chiappucci

I «fans» di Claudio Chiappucci sono in festa. Martedì 19 alle 20 al ristorante Ceretto [illegible] il corridore lombardo sarà ospite del club saluzzese. Riceverà una medaglia d'oro [illegible] confezione [illegible] prosciutto crudo. Con lui parteciperà anche Davide Perona (di Pisco), l'unico «prof» delle «Granda». Gli interessati [illegible] tamento possono iscriversi entro domenica prossima da Maggiorino Grazzini (telefono 0175-87526) o Osvaldo Massa (0171-85242). Claudio Chiappucci è molto legato agli appassionati cuneesi. Nelle ultime due tappe sul Monviso del Giro d'Italia si è [illegible] apprezzare per lo stile [illegible] il carattere, che gli hanno fatto guadagnare le simpatie del pubblico, che lo ha eletto beniamino. «Il club venne fondato tre anni fa in occasione del primo passaggio "rosa" a Crissolo - dicono a Manta -. Chiappucci [illegible] sempre sensibile alle nostre iniziative, è [illegible] corridore di talento che [illegible] rita [illegible] [illegible] incitato». [l. f.]

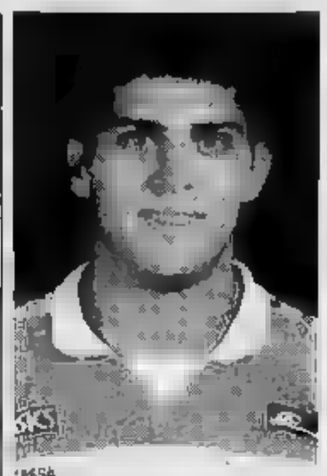
Domenica la Lazio al palasport, cuneesi in ritiro

Alpitour ritrova Gallia ex martello sotto rete

CUNEO. Ha lasciato l'Alpitour dopo quattro anni di «onorata» carriera: [illegible] Riccardo Gallia, 24 anni, 1 metro e 99, schiaccia per la Lazio. E proprio domenica sarà l'avversario del sestetto cu[illegible] Lui, abituato [illegible] palatenda, giocherà nel [illegible] palazzetto. «L'avevo visto in costruzione, [illegible] è la prima [illegible] che gioco» dice Gallia.

L'ex [illegible] ha voltato pagina quest'estate, quando l'Alpitour decise di chiamare il gigante bulgaro, Ljubo Ganev, che continuava a far vincere le altre squadre: una scelta obbligata quella dei dirigenti cuneesi. Così, lui ha scelto Roma: «So bene che il volley è così. Sono un professionista ed è normale cambiare squadra e città. Nessun dramma: è una nuova avventura». Durante la campagna acquisti, Gallia era stato corteggiato da molti, [illegible] Brescia e Spoleto, a Falconara e Roma. Ha scelto Roma, la squadra della capitale, [illegible] in serie A1. Ha [illegible] qualche problema all'inizio della stagione, per un infortunio (microfrattura [illegible] perone), ma ora è in forma [illegible] è tornato ad essere il martello della Lazio.

Gallia, alessandrino, si avvicinò alla pallavolo nella squadra [illegible] Novi Ligure. Poi venne acquistato dal settore giovanile del Cus Torino. Passò subito in prima squadra: con i colori della Bistefani disputò tre campionati, dal 1985 al 1988. Il resto è cronaca. A Cuneo ha lasciato un ot[illegible] ricordo, come dice Enzo



Riccardo [illegible]

Prandi, direttore sportivo della società: «L'ho visto crescere. Aveva 18 anni quando disputò la serie A2; l'ho lasciato a [illegible] quando è andato a Roma. Alla Lazio è in prestito, ma la società ha diritto [illegible] riscatto. Mi spiace che nella prima parte del campionato abbia avuto delle difficoltà, ma si è riscattato non appena è tornato in forma».

La Lazio è penultima in classifica, con [illegible] punti: un campionato non [illegible] esaltante. Lui faceva parte dell'Alpitour dell'anno scorso, di quel sestetto che soffriva: «Siamo stati sfortunati. La squadra [illegible] giovane. Aveva lanciato Mantoan, alla sua prima esperienza in A1; [illegible] stranieri avevano fallito la stagione. Molte [illegible] partite [illegible] erano perse per 3-2, soprattutto per inesperienza».

Della sua Lazio, Gallia dice: «E' un campionato a singhiozzo. Non siamo [illegible] riusciti a giocare una partita al completo. Sono [illegible] fuori due [illegible]. Quando [illegible] rientrato si è fatto male Dei e poi Olikhver che [illegible] la febbre, ma domenica ci [illegible]. La differenza con il campionato [illegible] è la nostra maggior tranquillità. L'obiettivo della [illegible] è [illegible] salvezza. L'anno scorso invece l'Alpitour voleva arrivare quinta e quando si è iniziato [illegible] crisi sono saltati tutti i meccanismi».

Gallia non gioca a fare [illegible] ed ammette [illegible] che tornare a Cuneo gli farà effetto: «Qui ho vissuto una parte importante della mia carriera. Voglio [illegible] bella figura, perché la Lazio ha bisogno di punti. La nostra crisi è profonda. Abbiamo problemi di continuità nel gioco».

Domenica i Blu Brothers, capeggiati da Mario Plassio del bar Oscar, prepareranno uno striscione. L'Alpitour, invece, preparerà la sfida all'ex andando in ritiro da sabato alla «Ruota» in Pianfei.

Daniele Cotto

Massimo Piras ha cominciato a scalare i monti solo da 7 anni, ma vanta già un curriculum ricco di straordinarie imprese

E' diventato istruttore nazionale del Cai con scalate su ghiaccio e roccia

Ha conquistato le vette [illegible]

Alpinista saviglianese sul «Diamond Couloir»

SAVIGLIANO. Ha cominciato l'attività appena sette anni fa, ma può già vantare un curriculum [illegible] ro [illegible] e ghiaccio da fare invidia anche agli alpinisti più esperti. Massimo Piras, saviglianese, [illegible] anni, è diventato istruttore nazionale del Club Alpino Italiano. Ha superato un selettivo [illegible] che lo ha visto impegnato nel gruppo [illegible] Monte Bianco ed in quello delle Dolomiti di [illegible].

«E' una grande soddisfazione - dice l'alpinista saviglianese, che lavora alla Fiat Ferroviaria e dedica tutto il tempo libero alle avventure in quota -; la qualifica di istruttore nazionale consente [illegible] [illegible]re anche la direzione delle scuole di alpinismo e sci-alpinismo. E' uno stimolo in lavorare sempre più intensamente per la diffusione della tecnica fra i giovani».

Massimo Piras già da tre anni è direttore [illegible] [illegible] al quale fanno capo gli iscritti al Cai di Savigliano, Fossano e Bra. Ha al suo attivo un elevato numero di salite, fra le quali spiccano molte prime vie e ripetizioni di ascensioni «mitiche», come quella lungo la cresta del Leone al Cervino nel gennaio '92.

Scorrendo l'elenco delle sue principali imprese, è scoprire come l'avventura alpinistica di Massimo Piras non abbia confini. Dalle esperienze su roccia nel Yosemithe Park, in Usa - dove ha salito North [illegible] Regular, North East Buttress, East Buttress e South Face Route -, tutte classificate «Td+» (molto difficili secondo la scala internazionale), alle prime [illegible] [illegible] Barricate della Valle Stura di Demonte, [illegible] Monviso e Corno Stella.

Anche il ghiaccio non è nemico dell'alpinista saviglianese, più volte protagonista, da solo o con altri colleghi. Con Giancarlo Grassi, Massimo Piras salì in prima assoluta sul «Macrocouloir» alla Roccia Bianca in Valle Veraita, mentre con Gianni Calcagno aprì una via all'Asta Sottana. Ed è proprio nell'ambito [illegible] progressione su ghiaccio l'impresa che sta più a cuore a Massimo Piras: la salita del Diamond Couloir [illegible] Monte Kenia nell'agosto del '91. «La spedizione in Africa - dice Piras -, nacque durante il corso interssezionale di alpinismo e rappresenta un'esperienza tecnica [illegible] umana fondamentale».

Ora, dopo il conseguimento dell'importante riconoscimento, i progetti [illegible] Massimo Piras sono rivolti in due direzioni: «Stiamo studiando [illegible] alcuni amici [illegible] [illegible] di prime salite su ghiaccio e roccia sulle [illegible] [illegible] ma allo [illegible] tempo vogliamo organizzare [illegible] [illegible] nell'ambito delle lezioni sezionali, per diffondere ulteriormente l'alpinismo a tutti i livelli, specie fra i praticanti più giovani». [p. b.]

BASKET

Domani alle 21 si disputerà l'atteso match «clou» del campionato di Promozione

Savigliano sfida la capolista Bra

Il quintetto di casa (che ha quattro lunghezze di ritardo in classifica) vuole fermare la corsa della Texema Stasera [illegible] Castelli in Aria Ceva [illegible] il successo sul parquet di Carrù. Cento Torri Alba gioca a Moncalieri

SAVIGLIANO. Con [illegible] Texema nel ruolo di grande favorita per la vittoria, si conclude il girone di andata [illegible] Promozione [illegible] basket. I braidesi di Mauro Beltrandi, [illegible] 16 punti [illegible] vantaggio [illegible] 4 lunghezze sugli inseguitori (Savigliano, [illegible] e Ceva). Domani (ore 21) giocano lo scontro «clou» della giornata, affrontando in trasferta il Savigliano.

I biancorossi all'inizio della stagione erano stati inseriti nel gruppo dei favoriti per il passaggio di categoria. La situazione è poi cambiata e gli uomini [illegible] Enrico Testa hanno subito inattese sconfitte a Moretta ed a Ceva.

«La partita con la Texema è l'ultima a [illegible] [illegible] nel giro della promozione - dice il coach saviglianese -. Non nascondiamo la delusione per l'andamento del campionato. [illegible] non riusciremo a vincere [illegible] Bra, vedremo sfumare ogni possibilità di [illegible] in serie D. Scenderemo in campo [illegible] la massima determinazione anche [illegible] il pronostico è sfavorevole, [illegible] non dobbiamo perdere contatto».

Mercoledì i saviglianesi hanno disputato il recupero dell'incontro con la Cento Torri Alba. I padroni di casa hanno vinto con il punteggio [illegible] 91-76. Soltanto nel finale gli [illegible] sono riusciti ad avvicinarsi ed a portarsi a meno 10, [illegible] stati ricacciati in distanza [illegible] sicurezza.

Adesso [illegible] le possibilità dei [illegible] sono concentrate sull'incontro [illegible] la Texema. I braidesi possono affrontare l'impegno con maggiore tranquillità. «Per noi è un incontro importante, ma [illegible] decisivo - dice Beltrami -. Abbiamo [illegible] buon vantaggio in classifica. Chiuderemo l'andata al primo posto della classifica, comunque vadano le [illegible] e avremo il vantaggio di giocare in casa gli incontri più delicati del ritorno. Se riusciremo a vincere anche a Savigliano avremo compiuto un passo quasi decisivo [illegible] il successo finale».

Per quanto riguarde gli altri incontri della giornata, [illegible] (ore 20,30) si gioca Carrù-Castelli in Aria Ceva. La squadra di Lorenzo Alliani, reduce dalla vittoria su Savigliano, [illegible] dovrebbe avere problemi per sbarazzarsi. [illegible] [illegible] unica quintetto a quota [illegible] il tecnico cebano si [illegible] ancora una volta a Borgna, Gamba, Nan, Scotto, Merlino, Marengo, Sampò, [illegible] Andreis, Bottero e Ricca.

Il braidese Carlo Contato

Sempre stasera (ore 21) è in programma None-Auxilium Bra. Domenica il turno si completa con il confronto Moncalieri-Cento Torri.

Aldo Scavino

Dogliani supera Novara (102-90) ed è leader dei Cadetti nazionali

DOGLIANI. I langaroli si confermano imbattuti al vertice [illegible] campionato nazionale Cadetti e nell'ultima giornata hanno sconfitto Novara 102-90. «Non è stata una bella partita - spiega l'allenatore in [illegible] da Paolo Viara -, e si sono espressi su buoni livelli soltanto [illegible] e Bertello. L'importante è confermarsi al vertice a punteggio pieno in vista [illegible] sfida con la Robe di Kappa».

E' ripreso questa settimana il campionato Ragazzi. Con la vittoria di Ceva (66-85) il Fossano ha portato quattro le lunghezze di vantaggio su Mondovì sconfitto a Cuneo (90-81). Dogliani è stato travolto dal Saluzzo (117-40), mentre [illegible] [illegible] battuto Savigliano (71-51). Ecco [illegible] nuova classifica: [illegible] 12; Mondovì [illegible] Cuneo 8; Bra e Saluzzo 6; Savigliano 4; Alba e Ceva 2; Dogliani 0.

Savigliano ha perso la testa di uno dei due gironi [illegible] campionato Propaganda dove adesso è in fuga l'Olimpo Alba. Girone A: Saluzzo-Moretta 105-18; Alba-Savigliano A 83-54; Bra-Fossano [illegible] Classifica: Alba 6; Savigliano e Bra 4; Saluzzo 2; Fossano e [illegible] 0. Girone B: Fossano A-Ceva 100-46; Cuneo-Savigliano B 50-[illegible] Alba-Mondovì 79-57. Classifica: Savigliano e Fossano 6; Alba Cuneo, Mondovì 2; Ceva 0.

Stasera si gioca nel campi[illegible]to Cai. Il Paradise Mondovì e l'Amatori Cuneo, in attesa della sfida al vertice di martedì prossimo, affrontano in casa l'Olmense e in trasferta il Bonelli Dronero. Sempre oggi è in programma Biasoni-Tomasini 2. [l. f.]

TENNISTAVOLO

Nel torneo di serie B2

I verzuolesi ricevono Pino Torinese

VERZUOLO. Riprendono domani i campionati nazionali e regionali. In serie B femminile l'A4 Cogibit, attualmente terza in classifica, [illegible] impegnata a Bolzano contro il Karneid. La formazione maschile [illegible] verzuolesi, seconda in B2, giocherà in casa, domani alle 16,30, contro il Pino Torinese. In serie C1 il Fortino Disco Verzuolo riceve [illegible] Libe[illegible] 3T Genova, mentre l'Auxilium Fossano sarà [illegible] trasferta a Sanremo con [illegible] Liber[illegible] TT. Questo il calendario [illegible] regionali. D1: EZ-Auxilium Fossano; Ever Green-Il Top Cuneo; Cedas Fist-Michelin Cu[illegible] Grinza Poirino-Europa Alba. In D2: Il Top-Auxilium Fossano; Val Bronda-Alleanza Cuneo; San Luigi Dronero-Caraglio e Auxilium Saluzzo-A4 Verzuolo (girone F); [illegible] Fossano-Felsoglio; Refrancore-Azienda Garibaldi Alba; Asti-Sommariva Perno e Futura-Europa Alba nel G. [a. s.]

ZABUM [illegible] presenta
IN COLLABORAZIONE CON: LA [illegible]
[illegible] L'EX [illegible] [illegible] BERTELLO
[illegible] CUNEO
[illegible] NUVOLARI
[illegible] 1992
SERATE CONCLUSIVE:
VENERDÌ 15 [illegible] PARTY DJs [illegible] AKA, [illegible] (STUDIO [illegible] UNITE)
SABATO 16 CONCERTO STRIKE I FRATELLI DI SOLEDAD AL TERMINE [illegible] DJs
DOMENICA 17 dalle ore 16.00 in poi MOSTRA DYLAN DOG incontro con Disegnatori, Sceneggiatori e rappresentanti della Bonelli Ed.

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

DA SABATO 9 GENNAIO

Abbatte l'inflazione

TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO INVERNO VERRANNO OFFERTI A PREZZO DI REALIZZO

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

ALCUNE OFFERTE DI FINE STAGIONE

CAMICIA	DA L.	4.900
MAGLIA UOMO/DONNA	DA L.	4.900
CAPPOTTO DONNA LANA - CASHMERE	DA L.	89.000
GIACCONE IMBOTTITO UOMO/DONNA	DA L.	59.000
PANTALONE PURA LANA	DA L.	29.000
SCARPA INVERNALE UOMO	DA L.	39.000
SCARPA INVERNALE DONNA	DA L.	49.000

SCONTI VARI SU TUTTI GLI ARTICOLI DI PELLETTERIA

FIERA DEL BIANCO

LENZUOLA ANGOLI 1 PIAZZA	L.	6.500
LENZUOLA ANGOLI 2 PIAZZE	L.	9.000
COMPLETO 1 PIAZZA	L.	16.500
COMPLETO 2 PIAZZE	L.	32.000
2 COPRIPOLTRONA	L.	115.000
1 COPRIDIVANO	L.	70.000
SERVIZIO TAVOLA x 6	L.	11.500
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	5.500
STROFINACCI	L.	900
TRAPUNTE 1 PIAZZA	L.	49.500
TRAPUNTE 2 PIAZZE	L.	70.000

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

Per la pubblicità su
PK
publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. 540.164/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 15 Gennaio 1993 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 86.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Dodicimila lavoratori hanno partecipato allo sciopero di ieri

Genova contro la paralisi

Il segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni: «Questa città deve trovare dalla lotta la sua ripresa». I disoccupati a quota centomila. Oggi si fermano i bus

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova ha aderito pienamente allo sciopero generale di quattro ore, indetto dalle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil per il rilancio dell'economia, per la crescita sociale, per la qualità della vita e per l'occupazione.

In pratica, con la sola eccezione dei trasporti pubblici che scioperano oggi, tutte le categorie produttive, pubbliche e del pubblico impiego e del terziario, hanno accolto l'invito dei sindacati e si sono date convegno, partendo dalla stazione marittima Principe e dalla stazione ferroviaria Brignole, a ridosso della mole massiccia e simbolica di Porta Siberia, nel cuore dell'Expo, area che i genovesi credevano riconquistata alla città, ma che invece è solo un lembo deserto d'asfalto.

Il luogo allusivo e simbolico era chiaro: dall'area delle promesse mancate meno, deve rinascere la speranza. In questo leit motiv, il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni ha parlato, sia pure brevemente, in un clima di severa e composta presenza, dal palco del primo grande sciopero che si svolge in Italia quest'anno. E Genova è una città-simbolo, perché deve trovare dalla lotta la sua ripresa. Qui occorre che si concentrino gli sforzi della "task force" finanziaria e di investimento secondo il programma del governo. Qui si deve trovare un grande tavolo dove le forze coinvolte - economiche, politiche, sociali, culturali - cerchino la sintesi e operino le scelte produttive e occupazionali che tutti attendono».

D'Antoni ha ricordato lo stato di crisi della città e della regione: i quasi centomila disoccupati o non occupati o in cerca di primo impiego in Liguria, oltre 40 mila dei quali nel solo capoluogo. La fuga di investimenti, la stasi delle Partecipazioni Statali, gli errori clamorosi degli enti locali: tutto è stato rievocato, anche se l'oratore ha concluso aprendo alla speranza.

Alla manifestazione, nei due cortei, hanno preso parte circa dodicimila persone. C'erano striscioni con slogan ostili al governo e ai suoi provvedimenti e cartelli di quasi tutti i sindacati di categoria e delle industrie che stanno correndo i maggiori rischi in questa congiuntura.

Non sono mancate le contestazioni, anche se limitate a bordate di fischi e a qualche grido esasperato: basta!» soprattutto nei minuti che hanno preceduto l'intervento di D'Antoni. Un gruppo, folto di poche decine di persone, per lo più giovani, vicini all'autonomia e ai nuovi sindacati di contestazione, come del resto era già avvenuto in occasione delle altre manifestazioni generali dell'autunno scorso, organizzate dai sindacati, hanno cercato di contestare il segretario generale della Cisl. Non ci sono state però violenze e neppure accenni di spintoni. E' volato solo qualche insulto tra gli estremisti e l'attento e disciplinato servizio d'ordine delle tre confederazioni, poi la situazione è tornata alla normalità. Alle undici la manifestazione s'era già sciolta. Tra i presenti, anche il sindaco di Genova Claudio Burlando che s'è augurato che la manifestazione sia di «stimolo alla ripresa della città».

Paolo Lingua

Un momento della manifestazione di ieri mattina davanti ai cancelli dell'Expo

L'imprenditore per oltre tre ore dal magistrato

Tangenti per il Metrò Lodigiani sotto accusa

GENOVA. E' stato interrogato dal magistrato per più di tre ore Mario Lodigiani, l'imprenditore milanese che, insieme all'Ansaldo e alle altre imprese genovesi riunite nel consorzio «Irg 2», ha costruito la tratta della metropolitana da Certosa sino a Principe. Il colloquio con il sostituto procuratore della Repubblica, Mario Morisani, che indaga sulle «bustarelle» del metrò, è iniziato poco dopo le 17 ed è terminato oltre le 20.

Con Lodigiani c'erano i suoi due legali, Moro Visconti e Giovanni Scopesi. A quanto si è appreso l'imprenditore milanese non ha ricevuto alcun avviso di garanzia per concorso in corruzione nell'ambito della vicenda, che ha già mandato in carcere tre geometri della Lodigiani e un geometra del Comune che aveva ottenuto una quindicina di milioni per sveltire le pratiche dei rimborsi del metrò. Ma la presenza dei due legali all'interrogatorio esclude che Mario Lodigiani possa essere ormai considerato un semplice testimone. Il codice di procedura penale prevede che il magistrato non debba necessariamente emettere un avviso di garanzia per poter interrogare un «indagato» alla presenza dei legali.

L'imprenditore Mario Lodigiani

E questo sembra proprio il caso di Lodigiani. L'imprenditore, al termine dell'interrogatorio, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. A quanto si è appreso, però, avrebbe smentito di essere stato a conoscenza delle bustarelle che i geometri del suo cantiere avevano versato al loro collega di Palazzo Tursi. In carcere, due mesi fa, sono finiti Roberto Casaleggio, dipendente comunale, Salvatore Bubba, Giuseppe Cenci, responsabile del cantiere del metrò e Giampiero Calcagni, non numero due e superiore diretto di Bubba. Tutti hanno già riottenuto la libertà. Calcagni e Cenci hanno ammesso, almeno parzialmente, le loro responsabilità dicendo di avere consegnato in più occasioni una quindicina di milioni a Casaleggio. Lodigiani, ieri pomeriggio, ha detto e ripetuto al magistrato di avere appreso di questa vicenda dai giornali.

Attilio Lugli

Prestiti illegali, processo a metà febbraio

Usura e minacce processati in tre

GENOVA. Accusate di usura e minacce nei confronti di un'infermiera dell'ospedale San Martino, Maria Rosa Anzaldi, 44 anni, via Canepari 4, del marito Rosario Canizzaro, 52 anni, operaio di una ditta portuale, e di un'altra donna, Maria Lombardo, 59 anni, piazza Petrella 3, tutti originari di Riesi.

Ieri mattina il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna ha deciso il rinvio a giudizio dei tre imputati (difesi dagli avvocati Giuseppe Nadalini, Roberto Frank e Patrizia Franco) a richiesta del sostituto procuratore Valeria Fazio. Il processo è già stato fissato per il 14 aprile. Rosario Canizzaro è imputato della detenzione illecita di una pistola calibro 7,65 di cui sono stati parzialmente cancellati e alterati i numeri di matricola. L'arma fu trovata dai carabinieri il 15 aprile dello stesso anno.

L'operaio, come alla moglie, è inoltre accusato di avere prestato due milioni a una donna, con la richiesta di farsi restituire entro un mese, mezzo milione in più. Successivamente avrebbero accordato a R.P. una dilazione del pagamento, ottenendo quattro mesi dopo 4 milioni e mezzo. Il tutto sarebbe avvenuto verso la fine del 1989. Sempre marito e moglie sono accusati di avere minacciato telefonicamente R.P. per farsi pagare.

Il rinvio a giudizio riguarda, inoltre, un altro episodio di cui si sarebbero rese responsabili sia Canizzaro e la Anzaldi che Lombardo. Avrebbero fatto firmare a R.P., nel maggio del '90, 36 cambiali di un milione d'importo ciascuna, con scadenze mensili, come corrispettivo di un mutuo di 3 milioni contratto in quell'occasione.

I coniugi, poi, sono imputati di essersi fatti promettere interessi mensili del 10 per cento da un'altra donna a fronte di un mutuo complessivo di 25 milioni, in un tempo che va dal 1986 al 1990. [a. l.]

Un malore ha ucciso ieri mattina una ragazza mentre transitava in via Pisa

E' morta sulla sua auto a 22 anni

Alessia Biagioli, figlia di un ingegnere dell'Ansaldo-Divisione nucleare, era da tempo gravemente ammalata. Era uscita di casa le otto per recarsi all'Università. La «Fiat Uno» si è schiantata contro un muretto

GENOVA. E' stato un malore a uccidere, ieri mattina, una giovane di 22 anni: Alessia Biagioli, al volante della sua auto. La ragazza da tempo era per una grave malattia ed era anche sofferente di cuore. Alessia era figlia dell'ingegner Francesco Biagioli, dirigente di Ansaldo-Divisione nucleare. Abitava con i genitori in via Torino 5. La sua scomparsa lascia un grande vuoto fra quanti l'hanno conosciuta. Sono stati moltissimi gli amici che ieri pomeriggio hanno voluto testimoniare alla famiglia, così provata da un grande dolore, il loro cordoglio.

Alessia Biagioli, ieri mattina, era uscita di casa poco dopo le 8. Era salita sulla sua auto, una «Uno Fiat» di colore bianco posteggiata sotto casa per andare all'università. Dopo aver spedito alcune commissioni, si è sentita male verso le dieci, mentre stava percorrendo via Pisa.

L'improvviso malore non le ha dato il tempo di bloccare la vettura e di affiancarsi al marciapiede.

Alessia Biagioli aveva 22 anni e da tempo era gravemente ammalata. Ieri mattina le è stato fatale un malore mentre guidava la sua «Uno» in via Pisa

L'auto, senza più controllo, è andata a sbattere dapprima contro un muretto, ma non si è fermata. Ha fatto ancora alcuni metri e si è schiantata contro una macchina in sosta.

Alessia Biagioli è stata soccorsa da alcuni passanti che hanno assistito all'incidente. La giovane non dava segni di vita. Credevano che fosse svenuta e hanno tentato di rianimarla. Qualcuno ha chiamato allora un'ambulanza della Croce Verde di piazza Palermo.

I soccorritori sono arrivati pochi minuti dopo. Sull'ambulanza c'era anche un medico che ha tentato il tutto per tutto per salvarla. E' stata attuata una terapia intensiva, ma per Alessia non c'era più nulla da fare.

Dice il medico intervenuto sul luogo dell'incidente: «Quando siamo arrivati la ragazza era già in stato cianotico e non respirava più. Abbiamo provato subito a rianimarla. Ma è stato inutile, il cuore non ha retto».

Alessia è giunta ormai priva di vita al San Martino e i medici del pronto soccorso hanno potuto fare altro che constatare il decesso. In via Pisa sono, poi, intervenuti i vigili urbani. La salma è ora stata posta a disposizione della magistratura che potrebbe ordinare l'autopsia per verificare le cause della morte. [a. l.]

24 ORE

SANITA'

Nuovo servizio di trasporto per i neonati «a rischio»

L'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, ha presentato il servizio di trasporto neonatale che partirà a breve grazie al finanziamento di 200 milioni della Regione. Ogni anno sono circa 400 i neonati con gravi malformazioni che nei primi giorni di vita necessitano del trasferimento da un ospedale ad un altro più attrezzato.

Il servizio di trasporto unirà l'ospedale Gaslini sarà svolto in collaborazione con Liguria Emergenza. [p. c.]

INCIDENTE

Bimba di 3 anni si ustiona con l'acqua bollente

Grave incidente domestico ad una bambina di due anni. Manuela Bonaria, abitante in via Castagnola 26/6, si è rovesciata addosso una pentola di acqua bollente. La piccina è stata trasportata all'ospedale Gaslini dove i sanitari hanno riscontrato ustioni di primo e secondo grado su tutto il corpo. [p. c.]

NOMINE

Cigolini all'Unione Capitani Commercio, i nuovi revisori

Il comandante Luigi Cigolini è stato riconfermato per acclamazione presidente dell'Unione sindacale nazionale capitani di lungo corso. Lo ha deciso il consiglio generale riunitosi ieri, che ha nominato vicepresidente Augusto Meriggioli.

E' stato rinnovato anche il collegio dei revisori dei Conti della Camera di Commercio. Il prefetto di Genova Mario Zirilli ha nominato Alberto Busisio, Pietro Vassallo, e Francesca Russo. [p. c.]

PROTESTA

Sciopero in provincia Quattro ore senza bus

Oggi sciopero per quattro ore il comparto del trasporto pubblico. Gli autobus si fermeranno dalle 9 alle 13 in tutta la provincia. Lo sciopero è stato indetto a sostegno della manifestazione di ieri sull'occupazione. [p. c.]

Aumentano le imposte per far fronte ai mancati finanziamenti statali

Rifiuti e auto, nuova stangata

La Provincia deve recuperare sette miliardi

GENOVA. Mini-stangata in arrivo dalla Provincia. Ieri mattina il vicepresidente e assessore al Bilancio, Giacomo Ronzitti, ha illustrato la manovra con cui la Provincia intende recuperare 7 miliardi equivalenti ai mancati trasferimenti dello Stato.

Il disavanzo sarà colmato con un nuovo aumento della tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani e con un nuovo balzello sulla prima immatricolazione dei veicoli. Gli amministratori assicurano che la manovra sarà praticamente «indolore».

«Prima di tutto ci siamo preoccupati di esaminare l'incidenza che la manovra avrebbe avuto sul bilancio di una famiglia tipo - spiega l'assessore Ronzitti - poichè ci rendiamo conto che in questo particolare momento il cittadino è sente vessato. L'aumento della tassa sulla spazzatura inciderà in ogni famiglia nella misura di poche centinaia o alcune migliaia di lire».

Il decreto governativo del 30 dicembre prevede l'introduzione di due imposta, una obbligatoria sulla prima iscrizione dei veicoli al pubblico registro nella misura di mila lire da versare all'Aci, assegna alla giunta provinciale la discrezionalità dell'aumento della tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani, indicando un minimo ed un massimo, così come si è proceduto per l'Ici.

L'aliquota minima è dell'uno per cento, le amministrazioni provinciali possono decidere di applicarne una superiore, sino ad un massimo del cinque per cento.

Nella provincia di Genova l'aumento sarà del 3,5%, in linea con quanto stabilito dalle altre province (4% a Savona, 3,5-4% a Imperia). Saranno esenti coloro che hanno un reddito inferiore di 8 milioni e 400 mila lire.

Il gettito previsto dall'imposta sull'immatricolazione dei veicoli è di circa 4 miliardi, a cui si aggiungeranno altri 3 miliardi e 375 milioni.

Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti, gli esperti della Provincia di Genova hanno elaborato una serie di esempi, tenuto conto che la maggior parte degli appartamenti a Genova ha un'estensione inferiore a 70 metri quadrati.

Per un appartamento di 70-80 metri quadrati, l'aggravio per una famiglia è sulle 6-7 mila lire all'anno, 600 lire al mese. Se l'appartamento misura 100 metri quadrati, il costo annuo sarà di 9500 lire l'anno, vale a dire 800 lire al mese.

Lo 0,30 per cento delle nuove entrate spetterà rispettivamente all'Aci ed al Comune di Genova. L'assessore Ronzitti spiega: «I fondi saranno destinati ad interventi a favore dell'Ambiente, delle risorse idriche, ad esempio per la depurazione delle acque, inquinamento, edilizia scolastica, viabilità, e manutenzione strade». [p. c.]

Via libera per Calvini alla Camera di commercio, la Fiera al Consiglio

A Portofino è tutto da rifare

E' annullata la nomina del presidente Alberti

GENOVA. Ancora confusione e «pasticci» in margine alla tormentata e grottesca vicenda delle nomine compiute all'inizio dell'anno in extremis dalla Regione, obbligata a decidere dal decreto del governo che aboliva per una serie di cariche scaduta l'istituto della «prorogatio» senza termine.

Dopo una serie di notizie e voci, tutte univoche e sostanzialmente confuse e contraddittorie, s'è appreso ufficialmente ieri sera che il Commissario di governo ha annullato - tra le altre effettuate dal presidente del Consiglio regionale, Giovanni Persico - oltre a quelle dei Comitati di controllo (ma qui è in ballo un vischioso cavillo interpretativo, tecnico e anche politico) anche quella del presidente del Monte di Portofino. L'annullamento è dovuto a un vizio di forma perchè la nomina non doveva rientrare - secondo il Commissario di governo - tra quelle comprese dal decreto Amato di fine anno - riguardava invece la sostituzione d'un presidente cessato dalle funzioni perchè deceduto (Federico Mario Boero).

Essendo ancora in carica sino al 31 gennaio, il Consiglio d'amministrazione, la nomina del prof. Pier Giorgio Alberti va dunque rifatta, attraverso la normale prassi della commissione specifica. S'era diffusa insomma la voce dell'annullamento della nomina del presidente della Fiera Internazionale, Guido Grillo: è risultata infondata. Il Commissario di Governo ha annullato invece il completamento del Consiglio di amministrazione effettuato dalla presidenza della giunta (e non quindi del Consiglio) perchè ritenevano i rappresentanti di alcuni enti. Quindi Grillo è formalmente a posto, ma non potrà «regnare» sino a che non sarà risolta la irregolarità del suo Consiglio.

La situazione potrebbe complicarsi ulteriormente, se dovesse passare la proposta - che si aggira in ambienti del psi e del pds - di rivedere tutte le nomine, comprese quelle di competenza del Comune. Infatti il pds non vuole avallare la designazione di Fabrizio Moro, socialista, a consigliere del Banco San Paolo di Torino, perchè non avrebbe il curriculum professionale idoneo. Ci sono scambi di accuse e polemiche sotterranee tra i due partiti della sinistra, mentre si accentua la conflittualità tra il sindaco Claudio Burlando e il presidente del Cap, Rinaldo Magnani, per quel che riguarda il comitato dei cinque saggi che dovrebbe gestire il dopo-Expo, quando il vecchio ente sarà messo in liquidazione.

Si naviga quindi in un mare di incertezza e di ripicche. Nel frattempo, la commissione nomine della Regione, rispettando i pronostici della vigilia, ha dato il disco verde alla riconferma di Adriano Calvini alla presidenza della Camera di Commercio di Genova. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires, corso Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832

RECCO
[illegible]: piazza Nicolosio da Recco

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 4, tel. 771.089

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554.

ZOAGLI
[illegible] piazza [illegible] Dicembre 8, tel. [illegible]

CHIAVARI
[illegible]: piazza Mazzini 13, tel. 309.895

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Pita: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marzona: via Longhi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE
Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Recco:** 74.134; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** [illegible] **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri** [illegible] 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; [illegible] 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI
S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Gaslini:** 41.021; [illegible] 44.69.41; **Sestri P.:** 60.06.41; [illegible] (pediatrico); 56.361; [illegible] 93.29.65; **Recco:** 74.102; [illegible] 28.36.11; [illegible] 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; **Pediatrica** (a pagam.) tel. 542778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 309419-3291. **Borzonasca:** tel. 340238. **S. [illegible] [illegible]:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. [illegible]. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.36.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.56 - 47.751
Rapallo: 54.539 - 51.306 - 54.506

FERROVIE
Genova: 26.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.88.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.96.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.820, 41.050; [illegible] 918.17.85; [illegible] **Trigoso:** 42.396; [illegible] 918.17.65; [illegible] **glia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

[illegible]
Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le [illegible], Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina. Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, [illegible] Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale De Vinci, Sestri Levante.

[illegible]
[illegible] **Radiotaxi:** 26.66; [illegible]: 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** [illegible] - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, [illegible]7; **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** 30.92.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.822; **Sestri** [illegible] 41.277, 41.278; **Sori** 700.396.

[illegible] **DI PORTO**
[illegible] tel. 26.74.51
[illegible] **Margherita:** tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE
Genova: [illegible]; **Cassella Ligure:** 467.141; [illegible] **sca:** 340.016; [illegible]na: 92.036; **Rezzoglio:** 97.043; [illegible] **d'Avo**[illegible]

ITALIA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
L. 60.000/40.000/20.000

Pol. Margherita — I gemelli Ruggeri ne **La stirpe** con Eraldo Turra e Luciano Manzalini.
Tel. 570.42.93
Or.: 21
L. 30.000/22.000

[illegible] della Corte — **Jack lo sventratore**
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/28.000
di Vittorio Franceschi. Con Alessandro Haber, Gianna Piaz, Mariella Valentini, e con Vittorio Franceschi. Regia di Nanni Garella.

T. Genovese — **Sarto per signore**
Tel. 838.35.69
Or.: 20,30
Lire 37.000/28.000
di Georges Feydeau. Regia di Marco Parodi. Testi milano con Renzo Montagnani.

T. della Tosse — **Il libro delle trasformazioni** ovvero Ashtus Aureus tratto da «Le metamorfosi» di U. Albini e T. Conte. Regia Tonino Conte. Compagnia teatro della Tosse. Dopoteatro ... **e le soliteeee divertirsi** canzoni vecchie e nuove di Giampiero Alloisio e poesia bizzarre e futuriste di Aldo Palazzeschi.
In Sant'Agostino.
Tel. 295.720/295.725
Or.: 21
L. 22.000/lunedì 17.000
Orario: 22,45. Lire 20.000/10.000.

Sala Cerignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 27.000/25.000

[illegible] — **Mamma ho riperso l'aereo**
Ariston 1
Tel. 208.548
Or.: 15,40/17,30/19,15/21/22,40 - Lire 10.000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

Ariston 2 — **La bella e la bestia**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,35/20,20/22,40 Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Augustus — **Al lupo al lupo**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
Lire 10.000
[illegible]done, con *C. Verdone,* [illegible] *Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre (matti) dalle carriere diverse - un disc- jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05'

Corallo 1 — **Orlando**
Tel. 588.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blubau (Ingh./R.I/Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo [illegible] — [illegible]
Tel. 588.419. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000

[illegible] — **Sognando la California**
Tel. 564.403
Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro [illegible] compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Lux — **Codice d'onore**
Tel. 561.851
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 368.286
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' [illegible]

Olimpia — **Guardia del corpo**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — **La [illegible] e la [illegible]**
Tel. 564.649
Or.: 15,20/17,10/18/20,50/22,40
Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: [illegible] incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Palazzo — **Il danno**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Lire 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo [illegible]tico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' [illegible]

Universale — **I signori della truffa**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di P. A. Rabinson con R. Redford, D. Aykroyd, W. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

Universale — **Puerto Escondido**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 - Tel. 562.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Caiozzi. N.V. 2h [illegible]

Universale — **La morte ti fa bella**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. [illegible]
Or.: 15,40/18/20,20/22,40
Lire 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura [illegible] invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che [illegible] avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Verdi — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 582.137
[illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible]vato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05'

[illegible] — [illegible]
Tel. 580.080
Lire 10.000

Centrale II — **Donne calde in orgasmo**
Tel. 580.380 **Dott. Brutus il sodomizzatore**
Lire 10.000

Chiabrera — **Agentin Blondie**
Tel. 261.586 **Die Hebe Potzkolonne**
Lire 9000/5000

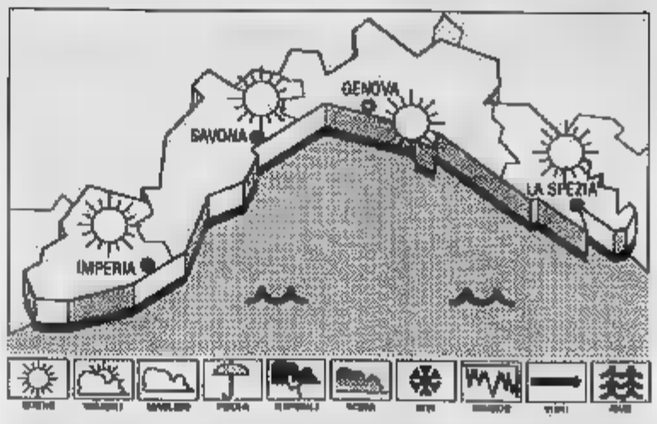
Cristallo — **Goduria orale**
Tel. [illegible]
Or.: 10
Lire 7000

Eldorado — **Susanna, il gusto in bocca**
Or.: 10

[illegible] — **Un cuore in [illegible]**
Amici del Cinema
Tel. 413.636.
Or.: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di C. Sauter, con E. Bibet, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fritz Lang — **Avventure di un uomo invisibile**
Tel. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Situazione anticiclonica, vento moderato, mare legg. mosso, temp. stat. **Tendenza per domani e domenica:** sit. anticiclonica.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 80%, vento Ovest-Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	min	max
Genova	[illegible]	11
Savona	13	10
Imperia	15	13

UN[illegible]O FA A[illegible]
Max 15; min 9. Temper. mare 13.

Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,15. La Luna si leva all'1 e cala alle 11,29 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mundi di Portofino.

Lumière — **Nuovo programma**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
L. 7000
Tessera annuale L. 6000

Movie Club — [illegible]
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
dir. Swaim, con T. Kanyi, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. [illegible] romanzo di Benoit. N.V. 2h **Avventura**

[illegible] — **Mariti e mogli**
Eden-Peglionesse
Tel. 683.029. Or.: 15.40 17,40/20/22,30
Lire 6000/5000 (tess. 5000)
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. L'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible] — **Arma letale 3**
Ambrosiano
Orario:
20,45/22,30
Lire 6000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible] — **Infelici e contenti**
San Siro
Or.: 16,30/17,15 20,35/22,30
Lire 6000
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Stampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **La bella e la bestia**
Centrale
Tel. 286.033
Or.: Inizio 21,30
Lire 6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene [illegible] in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] — **Sognando la California**
Augustus
Tel. 61.951
Or.: Iniz. 21
Lire 6000
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

[illegible] — **Ricky & Barabba**
Astor
Tel. 306.688
Or.: Iniz. 16
Lire 6000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Cantero — **Guardia del corpo**
Tel. 309.936
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Lire 10.000/6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Mignon — **La morte ti fa [illegible]**
Tel. 309.694
Or.: Iniz. 16
Lire 6000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] — **Teatro dialettale**
Ariston
Tel. 41.505
Or.: Iniz. 16
Lire 6000

SAVONA

[illegible]

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — **Il danno**
Tel. [illegible]. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

[illegible] 1 — **Mamma ho riperso [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Diana 2 — **La morte ti fa bella**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Lire [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Diana 3 — **Codice d'onore**
Tel. 825.714
Or.: 10,15/18,10/22,15
Lire 10.000/7000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Eldorado — **Guardia del corpo**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30
Lire 10.000/7000
[illegible] *M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Fi[illegible] — **Toto le Héros**
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Panier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' [illegible]

Jolly — [illegible]
Tel. 850.570
Or.: 16/17/21/22,30
Lire 9000/6000/5000

Sale[illegible]
Or.: 15,30
Lire 7000/5000

[illegible] — **Guardia del corpo**
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20[illegible].30
fest. 16/22,30 Lire 8000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Ritz — **Il danno**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/22,30
Lire 8000/5000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

[illegible] — **Mamma ho riperso l'aereo**
Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Astor — **Ossessione d'amore**
Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30
fest. 16/22,30
Lire 7000/4000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quest'un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500

[illegible] — **Puerto Escondido**
Abba
Tel. 594.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Caiozzi N.V. 2h **Commedia**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Ondina
Tel. 882.200.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

[illegible] — **Basic Instinct**
Loanesi
T. 669.961. Or. 20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Paris — **La bella e la bestia**
Tel. 575.791 Or.: 20,30 22,30. Fest. e pral. 16,30 18,30/20,30 22,30 L. 7/5000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 16,30 17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

[illegible] 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: [illegible] 17,30/19,15/21/22,55
[illegible]

IMPERIA

[illegible]

Centrale — **Puerto Escondido**
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/rid. 6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Ca[illegible] N.V. 2h [illegible]

Dante — **Guardia del corpo**
Lire 9000/rid. 6000
[illegible] *M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Imperia — **Ricky & Barabba**
Lire 9000/rid. 6000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

[illegible] — **Cattive ragazze**
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di M. Ripa di Meana, con E. Grimaldi, F. Gulkin, A. Ekberg, Apollonia (Italia '92) — Un gruppo di belle ragazze, tipi loschi e tipi strani, insegue un ragazzo da marciapiede, non solo a scopo di sesso. N. V. 1h 41' [illegible]

Cerri — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[illegible] — **Armi 99**
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall. pal. 4500/rid. 3500

[illegible] — **L'ultimo dei Mohicani**
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000

[illegible] — **Concerto di Jovanotti**
Ariston
Pren.: 0184/506.080
Or.: 21,30
L. 30.000; gall. 25.000

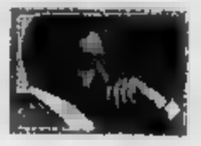
Centrale — **Codice d'onore**
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Sanremese — **Puerto Escondido**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Caiozzi N.V. 2h [illegible]

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Tel. 62.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000

Ritz — **I signori della truffa**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000

Taberin — **Mamma, ho riperso l'[illegible]reo**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

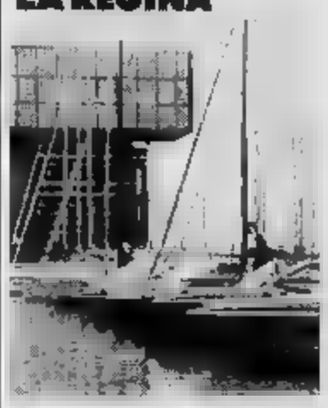
Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni


La Riviera ha perso, nel '92, venticinquemila presenze da oltreconfine

Il Tigullio tradito dagli stranieri

Tonfo a Sestri Levante (-6,7 per cento negli arrivi), grande crescita a Lavagna (i soggiorni aumentano del 30%). Situazione stazionaria a Santo Stefano d'Aveto, unica stazione sciistica del comprensorio

LA REGINA



CENERENTOLA

positivo per Lavagna (in alto). Crisi d'identità per Sestri Levante

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Sale Lavagna, con un vistoso per cento in più nelle presenze, precipita Sestri Levante, si barcamena Chiavari. Il comprensorio perde oltre mila presenze straniere, un proprio record al negativo, compensate solo parzialmente degli italiani.

E' in sintesi, come è andato dal punto di vista turistico l'anno 1992 rispetto al precedente delle principali località del Tigullio orientale.

C'è poi anche Santo Stefano, unica stazione sciistica del Levante, che non ha brillato. I dati prendono in considerazione solo i movimenti negli alberghi.

Le cifre. Il più pesante è Sestri Levante, che ha perso rispetto al 1991 11.861 presenze e 1004 arrivi, percentuali rispettivamente di -6,7 per cento e -2,3 per cento.

L'altro dato significativo è sicuramente il balzo in avanti di Lavagna passata dai 35357 arrivi e 201.005 presenze del '91 ai arrivi e 204467 presenze dell'anno scorso.

Il saldo positivo è di 11.080 arrivi (+31,3 per cento) e presenze (+1,7). Chiavari ha perso in arrivi, -899 (-2,1%), e ha guadagnato in presenze, +4578 (2,3%). Santo Stefano ha aumentato gli arrivi, +59 (1,8%), e perso presenze, -229 (-1,1%).

I turisti nel Levante

Località	1992 arrivi	1992 presenze	1991 arrivi	1991 presenze	Diff. '92 arrivi	Diff. '92 presenze
CHIAVARI	41.792	202.581	42.691	198.003		4.578
LAVAGNA	46.437	204.467	35.357	201.005	11.080	3.462
SESTRI LEVANTE	42.456	165.034	43.460	176.895	-1.004	-11.861
S. STEFANO D'AVETO		20.268	3.276	20.497	59	-229
INSIEME	134.020	592.350	124.784	596.400	9.236	-4.050

Gli stranieri. Sono arrivati, in più rispetto al '91, solo a Lavagna e S. Stefano. Ne ha guadagnati 1181 la prima località, 203 la seconda. Chiavari ha perso 873 arrivi, Sestri Levante 22. Cui alle presenze, solo il dato di S. Stefano, con +787. Le altre: -11255 Chiavari, -3011 Lavagna, -11838 Sestri.

Gli italiani. Nella corsa agli arrivi ha vinto solo Lavagna, +9899. Ai turisti «tricolore» è piaciute meno, rispetto al 1991, Chiavari (-26 arrivi), Sestri Levante (-982), S. Stefano (-144). Sestri cala, in misura più contenuta, anche per quanto riguarda le presenze: in rispetto 1991.

Positivi gli arrivi di Chiavari (15833) e Lavagna (6473). Santo Stefano perso 1016 presenze.

Dicembre. A chiudere in bellezza è stata solo la località montana, dove gli arrivi rispetto al dicembre 1991 aumentati di 187 unità e le presenze di 128. Sulla costa, il risultato meno negativo è quello di Chiavari, con 99 arrivi in più e 905 presenze in meno. In altre località: Lavagna -54, -1209; Sestri Levante -1, -.

Insieme. Le quattro località, assieme, nel 1992 hanno guadagnato rispetto all'anno precedente 9236 arrivi (8747 italiani, stranieri) e perso 4050 presenze (+21267, -25317). stato così anche a dicembre: +231 arrivi, -2643 presenze.

Commento. La mica si è fatta sentire nel comprensorio durante gli ultimi mesi 1992.

Prima, aveva fatto bene Lavagna, soprattutto in grazie alle sue ampie spiagge e grazie a avvenimenti particolari, tipo i Giochi della Gioventù, che hanno influito positivamente sul dato arrivi.

Sestri Levante è precipitata: è da tenere conto però, nella valutazione un risultato che deve far riflettere, della chiusura numerosi alberghi. Chiavari si è barcamenata: gode che di un turismo professionale (le fabbriche dell'entroterra) e di quello dei familiari dei militari in servizio presso la Scuola di Telecomunicazioni di Capeggio.

Nel complesso, sono aumentati dal 7,4 per gli arrivi e diminuite del 0,7 per cento le presenze. Il tonfo ha riguardato stranieri: ne sono arrivati di più rispetto al '91, ma si fermati.

Nel 1991 la presenza media era di 4,5 giorni, 1992 è stata 2,6. La tendenza è questa: la gente muove più, ma si ferma sempre meno. Così sarà anche nel 1993, secondo esperti.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Apt, Rapuzzi indicato per la presidenza

L'esecutivo della Regione Liguria ha designato i nuovi presidenti delle Aziende di promozione turistica del Levante. Per Santa Margherita il passato alla commissione nomine di via Fieschi è Mario Rapuzzi, psdi, titolare di un'agenzia immobiliare ed ex commissario dell'azienda di soggiorno di Rapallo. Per Chiavari è stato indicato il nome di Luigi Panero, dc, titolare di un bar gelateria a Sestri Levante. [f. gr.]

LAVAGNA

all'interramento linea ferroviaria

A Lavagna non verrà interrata la linea ferroviaria, come da anni chiedono molte forze politiche. Lo ha precisato il capo ufficio settore Potenziamento e sviluppo della direzione compartimentale di Genova delle Ferrovie, in risposta a un sollecito inviatogli consigliere comunale Francesco Traldi del gruppo rubarese. legge nel documento: «Questo ufficio si è espresso circa l'esclusione, per ora, di ogni possibilità realizzazione dell'interramento della linea». [f. p.]

Latte troppo scremato, due dirigenti

Dovevano rispondere all'accusa aver prodotto e distribuito latte fresco pastorizzato con «materia grassa notevolmente inferiore al minimo legge». La circostanza era verificata dai vigili sanitari dell'Usl 17 il 25 ottobre 1989. Ieri mattina in pretura a Rapallo i legali rappresentanti della «Centrale Latte Rapallo», Giovanni Macchiavelo, anni, e Andrea Figari, 44 anni, sono stati prosciolti per amnistia. [f. p.]

[illegible]

frigo

Il titolare della pizzeria «Il Grottino» di Rapallo è stato condannato ieri mattina in pretura a trecentomila lire di ammenda per aver conservato pesce surgelato e altri prodotti in un frigorifero privo di termostato. Da un controllo dei vigili sanitari, il novembre 1989, era stato possibile misurarne la temperatura e quindi lo stato di conservazione dei prodotti. [f. gr.]

CARASCO

In cassa integrazione 30 dipendenti della «Rimassa»

Cassa integrazione alla «Rimassa», l'azienda di Carasco che produce impianti oleodinamici. Ieri mattina, durante un incontro presso la sede dell'Associazione industriali, direzione aziendale ha fatto richiesta integrazione per dipendenti. Rimassa lavoro a operai. [f. p.]

Nell'agosto del '90 l'uomo fu gravemente ferito da un cliente

Per l'ex «mago» di Lumarzo ecco l'accusa di estorsione

CHIAVARI. Ritorna in una aula giudiziaria il «mago» di Lumarzo, Raffaele Montebruno, l'esperto di astrologia e scienze occulte che stato ferito il 31 agosto 1990 nella sua abitazione da un cliente, Felice Gullaci, che gli aveva sparato tre colpi pistola. Dopo una lite. Il «mago» rimasto in fin di vita, Gullaci era poi condannato.

Ieri mattina Montebruno è comparso davanti ai giudici del Tribunale di Chiavari, presunta di una usura e tentativo di estorsione.

Tre gli imputati. Si tratta di Vittorio Pedrinelli, 50 anni, di Tribogna; della moglie Basso, 57 anni, e del figlio della coppia Carlo, di 26 anni. Secondo l'accusa il si sarebbe fatto prestare da Vittorio Pedrinelli, nel giugno 1990, un milione di lire. In cambio avrebbe firmato una cambiale per un milione e mezzo, a favore della moglie di Pedrinelli. I due sono accusati di aver applicato interessi da usurai: 500 mila lire ogni due mesi, più

Il «mago» Raffaele Montebruno

250 mila lire ogni di ritardo nel pagamento. La cambiale scadde il 5 agosto 1990. «mago» pagato.

A Legomarsino di Lumarzo, dove è originario Montebruno, e dove lo avrebbero minacciato di morte, «compiendo atti idonei a procurarsi l'ingiusto profitto». Montebruno si è rivolto ai carabinieri di Gattorna.

Il tribunale ha condannato Teresa e reclusione e 200 mila di multa, con la condizionale. Stessa pena, per l'usura, anche al marito, a cui si aggiunge però anche la condanna a un anno e 2 mesi di reclusione, più 500 mila di multa, per l'estorsione. Totale: un anno e 4 mesi e 700 mila lire di multa, con condizionale. Un anno e 2 mesi di carcere, 500 mila di multa con la condizionale stati inflitti anche al figlio della coppia, Carlo Pedrinelli.

I tre stati condannati anche a risarcire i danni materiali e morali subiti dalla parte civile, cioè il , e a pagare tutte le spese processuali. L'ammontare della somma di risarcimento sarà determinato in una successiva udienza, che si terrà in sede civile.

[f. p.]

Il giudice è stato invitato a partecipare a un dibattito su tangenti e politica

Gli studenti scrivono a Di Pietro

A S. Margherita e Rapallo, appuntamento il 28 gennaio con il giornalista Gigi Moncalvo. un uomo-simbolo per vincere la corruzione?» è il tema dell'incontro. Lettera aperta dei ragazzi alla procura della Repubblica di

«Chi è il giudice Di Pietro?». «E' facile la carriera magistrato?». «Basta uomo-simbolo per vincere la corruzione?».

Sono le domande contenute nel manifesto in questi giorni nelle bacheche delle scuole del Tigullio da un gruppo di giovani che si riuniscono nell'associazione «Jacques Maritain».

Alle domande risponderà, giovedì 28 gennaio, il giornalista Gigi Moncalvo che è stato invitato dagli studenti a partecipare all'incontro tema: «Antonio Di Pietro. Il giudice terremoto».

L'appuntamento alle nella sala superiore del bar «Centrale» in piazza Cavour a Rapallo. Gli studenti delle scuole medie superiori hanno intenzione di invitare anche il magistrato milanese «pool» che indaga sull'inchiesta «mani pulite». Ieri hanno preparato una lettera in cui chiedono ad Antonio Di Pietro partecipare alla riunione di Rapallo per spiegare gli

Il giudice Antonio

nismi che hanno stravolto parte del modo fare politica in Italia. I giovani sono affascinati dal personaggio Pietro, tanto che il magistrato e l'argomento di «Tangentopoli» stati gli argomenti un tema in classe. Il «passaparola», per organizzare l'incontro con Di Pietro è stato soprattutto per le risposte alle tre domande del manifesto, è partito alcuni giorni dagli studenti Rapallo e Santa Margherita.

Spiega Francesco Gravanese, 18 anni, liceale del classico «De Vigo»: «Da circa un anno partecipo alle riunioni dell'associazione Jacques Maritain che ha lo scopo di promuovere la cultura e lo sviluppo del volontariato tra i giovani studenti Tigullio. Prima di Natale, durante una delle riunioni settimanali con il gruppo, abbiamo deciso organizzare un dibattito sul tema delle tangenti. Un argomento che già discusso più volte in classe e che aveva suscitato l'interesse di molti nostri coetanei».

Continua lo studente: «Grazie a padre Pasquale Limoncini, siamo riusciti a contattare giornalista Gigi Moncalvo, che ha pubblicato il libro Antonio Pietro. Soltanto in un secondo tempo, abbiamo scritto giudice milanese per invitarlo a partecipare al dibattito che aperto soltanto agli studenti, ma a tutti i cittadini del Tigullio. Auspichiamo che Pietro, nonostante gli impegni lavoro, accetti l'invito».

Il sull'arrivo di Di Pietro ha suscitato polemiche tra gli insegnanti. Alcuni favorevoli. Altri guardano con perplessità all'iniziativa, che è la del genere in Liguria. Anche gli studenti di Chiavari, Sestri Levante e Margherita hanno risposto all'invito dei giovani del liceo classico «Da Vigo».

Dice Francesco Vignoli, 18 anni: «E' interessante incontrare il giudice Di Pietro. Speriamo davvero che il giudice accetti di partecipare al dibattito. Non ho ancora letto il libro di Gigi Moncalvo, sarà sicuramente interessante anche come l'autore ha "fotografato" il giudice terremoto. A Di Pietro vorrei fare una domanda, in particolare: si riuscirà a scoprire anche le piccole "tangentopoli" nei piccoli Comuni, nella nostra Riviera Levante?».

Fabrizio Graffione

Una vetrofania per pubblicizzare i locali che aderiscono all'iniziativa della Fipe

L'Europa è più vicina, abolito il «coperto»

Aumentano i ristoranti dove non si pagano pane e tovaglioli

RECCO. «Qui non si paga il coperto». Tra alcuni giorni, forse, questo sarà stampato su centinaia di adesivi a cura della Fipe-Liguria, e verrà distribuito ai ristoranti che, dall'anno scorso, hanno raccolto l'invito del consiglio regionale della federazione pubblici esercizi a far pagare pane, tovagliolo, forchetta, coltello e bicchiere.

L'iniziativa è ancora decollata, ma ieri mattina il presidente della Fipe, Gianni Carbone, titolare del ristorante «La Manuelina» Recco, ha incontrato Riccardo Bertola, del ristorante genovese «Gran Gottos», promotore della cancellazione della «coperto» dal e l'idea è piaciuta.

Spiega Gianni Carbone: «Non vogliamo discriminare gli altri ristoranti, ma con questa operazione vogliamo semplicemente comunicare al cliente i locali della provincia di Genova hanno raccolto l'iniziativa della Fipe. L'anno scorso, in occasione delle celebrazioni colombiane, abbiamo chiesto ai titolari dei ristoranti di cancellare la coperto, che gli altri passi non esiste. Naturalmente, il provvedimento era facoltativo e mirato ai turisti che venivano in visita all'Expò. Con la nuova Europa abbiamo pensato, inoltre, di proseguire con l'iniziativa, ma i risultati no stati incoraggianti».

In provincia di Genova soltanto il 30-40 per ristoranti ha accettato la proposta della Fipe ligure. capoluogo si registrano le «punte» dei titolari di ristoranti e pizzerie che hanno aderito in misura intorno al cinquanta per cento.

Nella Riviera Levante, e in particolare nel Tigullio, soltanto il venti-trenta per ha abolito il costo del coperto. Nell'entroterra i ristoranti hanno maggior parte dei casi, il «balzello» del coperto. Dicono al ristorante «Santa Lucia» di Santa Margherita: «Il cliente paga il coperto più il servizio, pari dieci per cento. Spesso, tuttavia, nel conto leggiamo il del coperto. Una "cortesie" che usiamo nei dei cittadini di Santa Margherita».

In altre pizzerie e ristoranti della Riviera, invece, si dicono disponibili a prendere in considerazione l'iniziativa se venisse adottata anche dagli altri locali. Dicono al «Falco Nero» di Lavagna: «Non abbiamo ricevuto alcun documento ufficiale dalla Fipe per l'iniziativa. Noi facciamo pagare il coperto, ma non il servizio come molte altre pizzerie e ristoranti. Il coperto è un costo rilevante. Potrebbe essere abolito, ma il provvedimento deve adottato a livello nazionale, o, almeno, regionale».

Fabrizio Graffione

Novità a tavola, sparisce il «coperto»

SORI

Truffa miliardaria

Prime reazioni dopo la fuga del pallanuotista

SORI. Stupore per la «fuga» Massimo Staderoli, anni, pallanuotista della Rari Nantes Sori, consulente finanziaria di una società veronese, scappato, pare, dal 19 dicembre con moglie e figlio in Brasile, dopo una truffa miliardaria.

A Sori nessuno afferma di essere stato truffato dal giovane atleta, anche se Massimo Staderoli era riuscito a farsi affidare anche da alcuni parenti soresi, parte dei loro patrimoni. In cambio, offriva alti interessi, trenta per cento, e facili guadagni in breve tempo.

Difficile fare una stima delle persone truffate. Forse da primo a presentare esposto alla Procura della Repubblica Verona è stato l'ex socio della finanziaria, Gilberto Modenese, a volta vittima dall'«insospettabile» ex pallanuotista di A fuggito sulla spiaggia Copacabana. [f. gr.]

S.

Allarme sul Monte

Nuovo sistema di segnalazione degli incendi

S. «Alleanza» tra Ente Monte di Portofino e ambientalisti sul della prevenzione antincendi per il comprensorio tra Camogli, Santa Margherita e Portofino.

Ieri mattina i tecnici dell'Ente Monte hanno consegnato un progetto di comunicazione tra le guardie del parco, gli ambientalisti del WWF e i volontari antincendio di Camogli e Recco. Si tratta della distribuzione di alcuni piccoli apparecchi ricetrasmittenti, i «walkie-talkie», che saranno collegati attraverso un'unica frequenza.

In questo modo sia le guardie, sia gli ambientalisti potranno comunicare con le sedi di Camogli e Santa Margherita dalle quali partirà l'allarme in caso di necessità. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina dal direttore dell'Ente Monte, Calogero Parisi, che ha già contattato il presidente regionale WWF, Antonio Leverone. [f. gr.]

COGOLETO

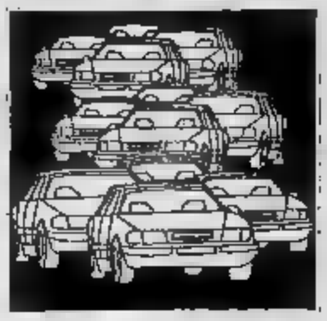
Incontro il 21 gennaio

Nuovo presidio dei cassintegrati alla Stoppani

COGOLETO. Continua l'occupazione pacifica dei lavoratori della Stoppani.

Dal 12 gennaio, i 140 dipendenti in cassa integrazione dall'azienda chimica presidiano la fabbrica per ottenere un confronto i dirigenti che hanno fermato la produzione per crisi del mercato dovuta alla concorrenza di Russia e Turchia.

Indebitata per 37 miliardi con banche, finanziarie e fornitori, Stoppani chiuso il dialogo con i lavoratori cinque giorni dopo l'incontro all'associazione industriali di Genova. Ieri, la Regione ha sapere ai rappresentanti consiglio di fabbrica che sono in corso trattative per vertice chiarificatore dirigenti, assessorati competenti provinciali e regionali, sindaci di Cogoleto e Arenzano, sindacati, potrebbe svolgersi il 21 gennaio. Fino ad allora, gli operai continueranno a presidiare la fabbrica. [a. s.]



La pioggia aiuta, contro l'inquinamento Comune e Provincia prorogano i divieti di sosta

Genova «scampa» alle targhe alterne

E il vertice dei «saggi» ha deciso di non decidere

GENOVA. Incredibile ma vero. Il vertice di ieri pomeriggio in Provincia, in cui si sarebbe dovuto decidere sulle misure del traffico e sulle targhe alterne, si è concluso con un nulla di fatto.

Malgrado i proclami, le prese di posizione, gli ammonimenti a chi esitava, nella riunione tra gli amministratori comunali e provinciali non si è deciso proprio nel bel niente.

E perché si sia stato possibile. Soltanto pochi giorni fa l'assessore all'Ambiente della Provincia Maria Giovanna Figoli aveva giudicato di dubbia utilità i provvedimenti di circolazione a targhe alterne.

Ma nelle ore dalla Regione arrivava l'invito perentorio del vicepresidente Fabio Morchio ad adottare misure più severe contro l'inquinamento. E nella riunione del dopo-giunta a Palazzo Tursi, il sindaco Claudio Burlando e gli assessori competenti si erano detti propensi all'introduzione delle targhe alterne a partire dalla prossima settimana. Non solo, avevano anche indicato un periodo di massima di durata. Almeno quindici giorni. Una presa di posizione decisa, che unita a quella della Regione sembrava aver convinto anche gli amministratori provinciali.

A sorpresa, dietrofront. I dati delle centraline, come preannunciato nell'intervento-monito del vicepresidente regionale Morchio di due giorni fa, delineano un quadro preoccupante e comunque il raggiungimento dello stato di attenzione.

Ma l'assessore provinciale all'Ambiente Figoli e il collega comunale Ballauri hanno stabilito che ora la situazione è cambiata in seguito alle piogge delle ultime ore.

Dunque, non avrebbe senso adottare provvedimenti più severi, e le targhe alterne sono quanto di più sgradito ed impopolare si possa immaginare, a partire dalla prossima settimana.

A Genova inquinamento ancora al centro di polemiche. Si è deciso solamente la proroga dei divieti di sosta

Incredibile ma vero, si sono rimangiati tutto. Anche l'assessore provinciale all'Ambiente Giovanna Figoli che aveva assunto una posizione molto precisa preannunciando l'estensione dei divieti di sosta alla zona della Foce, ha assentito al rinvio generale.

Il «pericolo» targhe alterne è solo rimandato. Di fronte alla lentezza con cui si muovono gli amministratori, per non dire all'incapacità di assumersi responsabilità, il male minore per la loro immagine (e credibilità) potrebbe essere una decisione.

E' la «gente comune» a chiedere che si faccia qualcosa. Sono gli stessi automobilisti che il mattino rimangono imprigionati in uno dei tanti ingorghi che si formano in direzione del centro a dire che così non si può andare avanti.

Forse, di questo gli amministratori hanno tenuto conto. Sono rimasti ancorati alla vecchia contrapposizione tra il Comune che chiudeva per alcune ore via XX Settembre al traffico ed i commercianti che protestavano, anche se molti sanno che le targhe alterne, più che un vero provvedimento, sono una sorta di deterrente psicologico che non serve a molto.

Il tassista che s'informa sull'esito della riunione sull'inquinamento vuole sapere una cosa: cosa farà. Sono anni che discutono e non fanno nulla per risolvere il problema, ma non hanno capito che risolverlo».

E' la proverbiale saggezza dell'uomo della strada? Qualcosa è emerso dal summit mancato di ieri. Niente però che assomigli ad una qualsiasi decisione.

Gli amministratori hanno l'idea di formare una commissione specifica che studi le possibili soluzioni. Se ne riparlerà più in là, con la solita speranza che nel frattempo lo smog conceda una tregua.

I provvedimenti in atto, vale a dire i divieti di sosta, saranno prorogati oltre il 31 gennaio. L'ufficio comunale del traffico sta preparando un monitoraggio dell'inquinamento in via XX Settembre grazie alla centralina, installata da poche settimane. Saranno rilevati i valori di inquinanti, anche i decibel del traffico. In futuro immediato dovranno essere assunti provvedimenti anche contro l'inquinamento acustico, meno allarmante di quello atmosferico.

Paola Cavaliere

IL PROBLEMA SMOG

Conflitti di competenza

L'assessore comunale al traffico Luigi Ballauri è uscito dal summit fallito in Provincia. Era l'unico a sostenere la linea della prudenza. Sarà di buon auspicio per la sua prossima battaglia? In ballo c'è la competenza a decidere i provvedimenti antinquinamento. Spettava al Comune, ma in una delibera della giunta regionale di fine anno è stato previsto il passaggio della supervisione alla Provincia di Genova. Sulla proposta dovrà pronunciarsi anche il Consiglio regionale.

L'assessore Ballauri ha chiesto un'audizione e gli è stata concessa. Andrà in Regione il 20 gennaio a difendere il ruolo dell'amministrazione comunale. Dice: «Sinora abbiamo applicato i provvedimenti che la Regione ha concordato con Provincia e Comune». [p. c.]

Treni veloci

Camera incerta sui due progetti

GENOVA. Colpo di scena alla riunione della commissione della Camera sui progetti di treni supervelocI. I rappresentanti delle Regioni Lombardia e Veneto hanno manifestato alcune perplessità sulla realizzazione di collegamenti ad alta velocità.

L'opposizione nei consessi regionali degli ambientalisti ha consigliato alla giunta di frenare sui progetti di collegamento ferroviario. In pericolo, le linee Genova-Milano e Milano-Venezia.

La Regione Liguria era rappresentata dall'assessore ai trasporti Carlo Baudone che ha sottolineato il ruolo della velocità nel futuro regionale.

«Oggi i collegamenti ferroviari ad alta velocità rivestono la stessa importanza dei progetti di autostrade negli Anni Sessanta. E' impensabile la ripresa economica e industriale senza l'alta velocità».

L'audizione dei rappresentanti regionali si è conclusa con la consegna di una memoria destinata al governo. [p. c.]

Il cognato dell'ingegnere genovese ucciso a Medellin racconta la vita di Deriu

«Salvatore voleva tornare a casa»

Il dipendente dell'Ansaldo, partito per evitare la cassa integrazione, aveva deciso di cambiare
In Colombia s'indaga per individuare i responsabili della sparatoria: probabilmente narcotrafficanti

Non voleva continuare quella vita Salvatore Deriu, l'ingegnere dell'Ansaldo rimasto ucciso nella sparatoria davanti ad una pizzeria di Medellin. In questi mesi lo aveva confidato più volte ai colleghi.

Una decisione maturata poco alla volta insieme alla moglie Luciana Di Luca. A ricordarlo è il cognato Carlo Di Luca, che è stato tra i primi a sapere della tragica morte del congiunto.

«Mia sorella riesce a darsi pace. Ne avevano parlato tante volte e forse, terminata la costruzione della centrale idroelettrica di Medellin, avrebbe smesso. Era una vita dura, piena di sacrifici, per un ragazzo ancora giovane che aveva moglie e due figlie piccole».

La notizia della morte di Salvatore Deriu è arrivata ieri mattina ai familiari. Nell'appartamento in via Antolini 14, nel quartiere di San Fruttuoso, dove la famiglia Deriu vive da diversi anni.

Prosegue il cognato: «Hanno suonato alla porta due ingegneri dell'Ansaldo. Erano venuti a portare la notizia di quello che era accaduto a Salvatore. Per fortuna, la figlia più grande, Francesca, che ha 14 anni, era a scuola».

Salvatore Deriu

Dalla Colombia non arrivano altri particolari sull'agguato alla pizzeria «Cristina. Pizza e pasta». Per la polizia locale è uno dei tanti fatti di sangue avvenuti negli ultimi mesi a Medellin, la città dei narcos.

Non sarà facile trovare il bandolo della matassa e scoprire chi ha ucciso Salvatore Deriu. «Non posso credere che sia successo qualcosa a Salvatore e poi in quel modo atroce - dice ancora Carlo Di Luca - perché mio cognato aveva viaggiato in tutto il mondo, era stato in Ecuador, Argentina, Messico. Tornava a casa ogni sei mesi e ogni volta aveva un pensiero per le figlie e per mia sorella».

I regali di Natale sono ancora lì, in evidenza nella casa di San Fruttuoso, a ricordare gli ultimi giorni felici di Salvatore Deriu in famiglia. Erano molto attesi i Deriu, malgrado gli impegni di lavoro del capofamiglia che lo costringevano a lunghe assenze da casa.

Le autorità colombiane parlano attraverso il consolato italiano in un linguaggio burocratico e formale. «Stiamo indagando e al momento non abbiamo elementi certi, ma tutto farebbe pensare ad un'azione dei narcotrafficanti».

Salvatore Deriu accettò la proposta del trasferimento per necessità. Erano gli anni della ristrutturazione del gruppo Ansaldo e per molti tecnici si prospettava la cassa integrazione.

La scelta di accettare incarichi all'estero diventava quasi obbligata. Erano ormai passati mesi e anche Salvatore Deriu si era convinto che era venuto il momento di scegliere.

L'arrivo della salma è previsto entro la settimana, forse già domani. I colleghi di Ansaldo Energia che lavorano a Medellin ricordano che l'altra sera a cena era stato invitato un altro amico, Bruno Toncelli, abitante a Sant'Olcese. All'ultimo minuto aveva cambiato idea.

Intanto si è appreso che il bilancio dell'agguato davanti alla pizzeria è salito a sei morti e otto feriti. Una strage di innocenti dal movente che non è stato identificato tra i presenti alcun possibile obiettivo della malavita. [p. c.]

Dalla Marina Mercantile

Via alla pesca dei bianchetti ma con permesso

GENOVA. Un «via» alla pesca al bianchetto, la novellame di pesce dal tinto «giallo». Secondo la legge questa attività nel Mar Ligure dovrebbe essere inaugurata oggi, per durare sino al 15 marzo. Non sarà però la parola del legislatore per far uscire in mare senza problemi i pescatori liguri. A ogni barca infatti una autorizzazione nominale rilasciata dal ministero della Marina Mercantile. Queste autorizzazioni però, sino a ieri, non erano ancora arrivate negli uffici Pesca della Capitaneria di porto di Genova. Il rischio è che la categoria, se il ritardo si conferma anche oggi, dovrà rimanere a terra.

La situazione ha generato polemiche. I pescatori liguri avevano già protestato per il periodo di pesca scelto dal ministero e per il blocco alle nuove licenze, che di fatto della «bianchetto una attività a numero chiuso. [f. p.]

ANDORA ERCATO
A 9 Km da Andora (Strada per Stellanello)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 56.82.97

3000 METRI QUADRATI DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA. A PREZZI IMBATTIBILI

Salotto noce-frassino L. 35.000 • Quadro cervice L. 15.000
Tavolo da cucina L. 125.000 • Tavolino da salotto L. 90.000
Scarpiera "serranda" cm. 70x160x35 L. 240.000
Libreria cm. [illegible] L. 120.000
Reti doghe L. 65.000 • [illegible] L. 95.000
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. [illegible]
Letti [illegible] L. [illegible] • Mobili letto con rete L. 150.000
Sala [illegible] con [illegible] L. 55.000
Armadio 3 ante doppia stagione L. 640.000
Armadio 4 ante doppia [illegible] L. [illegible]
[illegible] L. 99.000 • Lampadari [illegible]
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 95.000
Soggiorno moderno basso angolare-tavolo e 4 sedie L. 650.000
Soggiorno alto 5 elementi-tavolo e 4 sedie L. 650.000
Divano letto (con piumone) L. 410.000
Divano a castello-3 letti L. 1.100.000

[illegible] • Chiuso il Lunedì

TENNIS
MURATTI INDOOR
8-14 FEBBRAIO
TORNEO MURATTI TIME DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STUPARICH
TEL. 02/33001412 33001577 33001782 - ioin 10-18)
RETE BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL. 02/45709800

U.S.L. N. 6 - SORMANO
Avviso di gara
Questa U.S.L. bandisce un appalto per l'affidamento in service della fornitura di un «Sistema per esecuzione automatica di profili ematologici» per un periodo di 12 mesi.
L'importo presunto dell'appalto è di L. milioni circa.
Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire a questa U.S.L. entro la data del 30/01/93 ore 12,00.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio provveditorato di questa U.S.L. (Tel. 019/500.94.20).
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Giorgio

CONFEZIONI VOLPONI
SALDI
I DI POCHI SOLDI, TANTI SALDI

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 8
Telefono 824.606

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Idee e problemi per il megapiano del porto

«Non è solo futuro tra 2 anni i lavori»

SAVONA. Dalla vecchia darsena un progetto destinato a cambiare volto alla città. Come Genova per l'Expo, anche Savona si appresta a rientrare in possesso delle e degli specchi acquei più per secoli utilizzati dal porto. La città tende avanzare e a identificarsi sempre più con il proprio mentre le strategie dell'Ente porto, che punta a trasferire le attività sulla darsena Alti Fondali e sulla rada di Vado. Questa la giustificazione progetto gl destinato a cambiare volto alla città vec, quella che si affaccia sulla darsena antica. Un piano che punta a trasformare il bacino storico sul quale si protende la Terrazzetta in un autentico porticciolo turistico che prevede l'utilizzo delle aree da anni dell'ex Italsider, un nuovo impiego degli edifici che sorgono intorno allo scaletto di alaggio dove oggi fissato il veliero «Costa del sol». Un'operazione di vasto respiro che punta a dotare la città anche di alberghi e locali pubblici per amplificare l'effetto del Priamar.

Per ora sembra un progetto futuribile, ma il gruppo di imprenditori che lo ha presentato cercando di stringere i tempi: «La presentazione ufficiale avverrà a fine mese - spiega Andrea De Filippi, uno degli imprenditori che partecipa all'operazione -. tratta solo un'idea di massima per la rivalutazione zona portuale e la creazione di movimento turistico che dovrà coinvolgere la città. Ma naturalmente i giochi s ancora apertissimi e anche la concorrenza può fare di meglio. Se non si verificheranno particolari ostacoli, questo piano potrebbe partire tra due anni». Altri due o tre occorrerebbero per la prima realizzazioni.

Nell'intervento impegnate forze imprenditoriali di primissimo piano che hanno dato vita società per azioni denominata «Orsa 2000». Si tratta di una spa di proprietari che riuscirono ad acquistare in quote aree Italsider. Superando vecchi antagonismi, i proprietari riusciti a concludere un accordo storico, dando vita ad una società le cui azioni sono controllate per il per cento dall'Iva gestioni patrimoniali, il 25 per cento dalla Sicma di Dellepiane e Omsav, il 20 per cento dalla Lombardini spa, il 20 per cento dall'Ireos (una formate dalla Cooperativa Edile e dall'Edilcop) e per il 10 per cento dalla Sinedil di Andrea e Carlo De Filippi. Oltre alla società, i proprietari dell area hanno realizzato concorzio, denominato «Vecchia Darsena», che il braccio esecutivo e progettuale di l'intervento. Ne fanno parte non solo i proprietari delle anche altri soggetti specializzati nei grandi insediamenti edili che hanno deciso di aderire al consorzio. «Vecchia darsena» risulta composto dalla Lombardini spa, dal Sci dell'ingegner Romanengo Genova, dalla Cooperativa attraverso Edilcop e Cooperativa edile, dall'Iva gestioni patrimoniali e Sicma di Dellepiane e gruppo Omsav. Il consorzio per la realizzazione del piano di massima di intervento si affida alla società genovese di progettazione «Sogedil» che a sua volta ha chiesto l'intervento di un pool ingegneri architetti provenienti da tutta l'Europa. La parte della viabilità verrà invece curata dall'ingegner Antonio D'Ambrosio di Savona.

Proprio quest'ultima parte dell'intervento presenta aspetti particolarmente delicati e ha già suscitato perplessità all'interno dell'amministrazione comunale. «Il progetto è importante e meritevole di essere studiato a fondo - afferma l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti -. Uno degli aspetti principali riguarda il traffico perché naturalmente la realizzazione di nuovi insediamenti necessita di soluzioni viabilità». Cauto anche il parere dell'assessore ai Lavori pubblici Giorgio : «Per mettere in opera un piano così complesso un colpo di genio che risolva i problemi del traffico. Sin di fronte un'iniziativa senza precedenti, che di soluzioni rivoluzionarie».

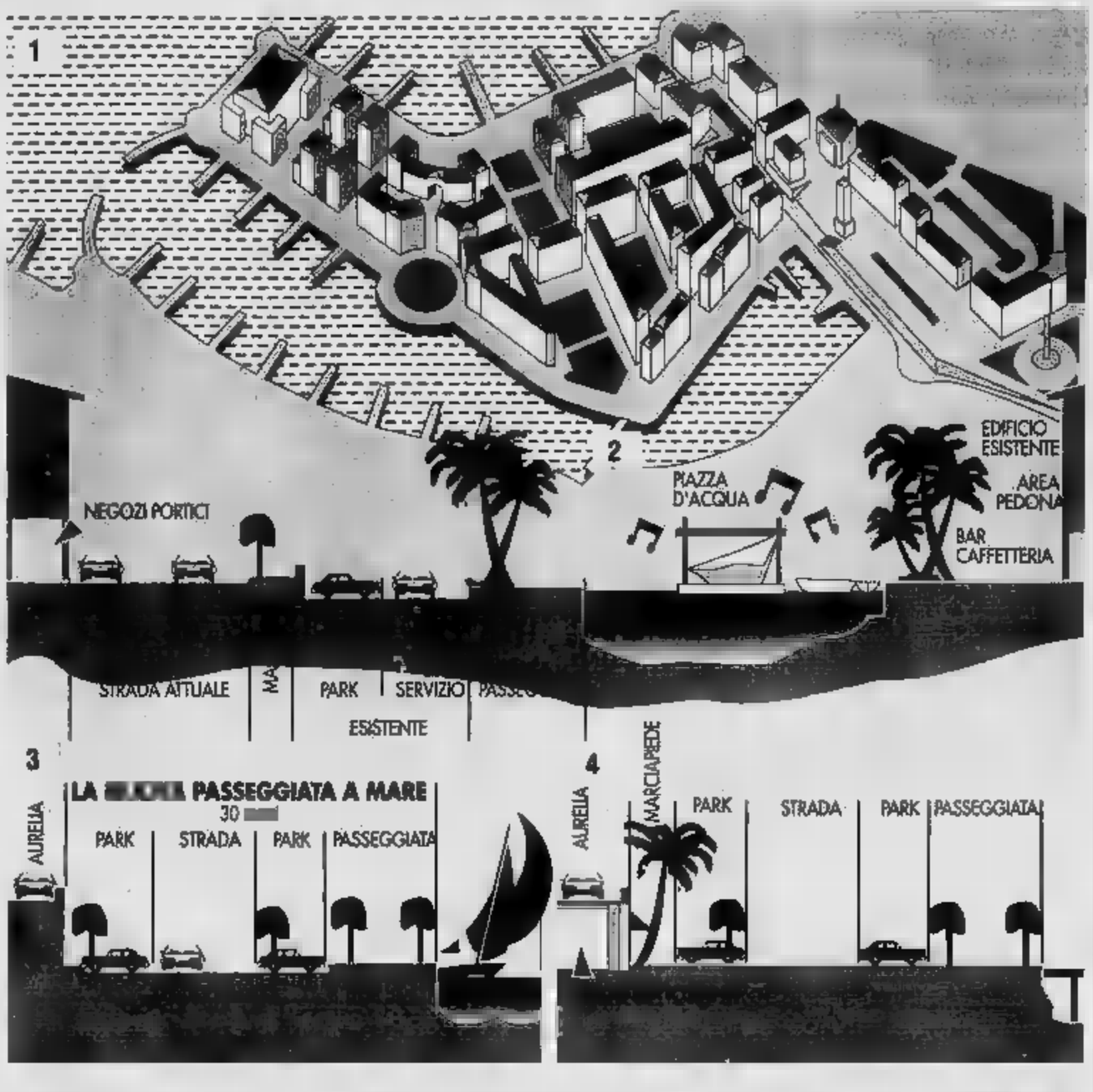
Imprenditori e Comune sul fronte della viabilità hanno già trovato un terreno di conflitto. Il consorzio «Vecchia darsena» opta per un intervento di media portata, che prevede deviazione del traffico di corso Mazzini verso il mare, fiancheggiando la fortezza del Priamar le aree Italsider. Con questo stratagemma il traffico diretto ai nuovi insediamenti portuali potrebbe raggiungere la zona dei nuovi 5 mila parcheggi che saranno paralleli al tracciato ferroviario che attraversa la Italsider.

Comune, invece, come onere urbanizzazione questo imponente insediamento prevede una soluzione di viabilità totalmente nuova: un tunnel sotterraneo a corso Mazzini che porti fuori città tutto il traffico del porto. Su questo punto, come si vede, le due parti sono ancora molto distanti. Il valore dell'operazione (si parla di 300 mila metri cubi fra residenziale, commerciale, albergo, centro congressi e artigianato) dovrebbe spingere gli imprenditori a superare gli ostacoli progettuali.

Positive le prime reazioni delle associazioni categria. «Il porto turistico rappresenta il futuro - afferma Elvira Pecci, presidente dell'Ascom di -. Un intervento cui tutta Savona potrebbe trarre benefici. prima di esprimere giudizio, bisogna valutare per intero il progetto».

Ermanno Branca

UNA «PIAZZA D'ACQUA» TRA LA TORRETTA E IL CU DE BEU



L'albergo al posto del silo, passeggiata e negozi in galleria

disegno 1 la veduta complessiva dalla con il porto mille barche. Si noti l'assenza del silo auto, abbattuto per posto a albergo, e degli edifici Italsider. Di fronte a lungomare Matteotti una piazzetta circolare e, parallela, a passeggiata. Nel disegno 2 la «piazza d'acqua» la Torretta e il «cu beu» centro un'area galleggiante per spettacoli e fontana marina). Nel disegno 3 sezione della nuova passeggiata disegno si può vedere sotto l'Aurelia c'è una galleria negozi

IMPRENDITORIA

Trasporti e ristoranti da Savona all'ex Urss

SAVONA. Si chiama «Asitco», è una linea regolare che si occupa del trasporto di containers fra l'ex Urss e il pörtö di Savona. Ora ha deciso di dare impulso ai traffici nel Mediterraneo.

Le navi queste rotte sono diventate due, a cadenza quindicinale, e l'agenzia Galleano di Savona coordina l'intera attività.

«Oltre che nel nostro por - spiega Mario Vagnola, presidente della Galleano - queste navi fanno scalo regolare a Marina di Carrara, Livorno, Napoli, Salerno e Palermo».

L'agenzia marittima savonese si è dotata di particolari strutture grazie alle quali oggi è in grado di assicurare, in Ucrania e in Russia quanto nelle altre Repubbliche della Csi, piena assistenza alle merci sino a destinazione.

Non solo, ma è stata creata una società, la «Sagema-Trans», fra gli operatori del porto di Mariupol (l'ex Zdhanov, città gemellata con Savona dagli Anni Ottanta) e la Galleano, che gestisce nello scalo russo un terminal per lo smistamento delle merci tramite autocarro o ferrovia.

«La agenzia, che ha rapporti ormai antichi e quindi ben saldi con l'ex Urss - spiega Mario Vagnola -, dispone sul posto anche di propri uffici e personale».

«La "qualità" dei rapporti commerciali I Paesi dell'ex Unione sovietica e la Galleano ha recentemente favorito anche personalissima idea di Mario Vagnola: l'apertura a Kiev tipico ristorante italiano, affidato alle cure di un noto ga savonese, Remo Moscino.

«L'avvento nell'ex Urss della privatizzazione - sottolinea Vagnola - mi ha dato modo di ampliare le mie attività anche nel commercio nel trading. Una bella esperienza, con un impegno iniziale molto soft, senza salti nel buio. Con oltre 40 anni di esperienza di vita portuale business nei servizi, sono sempre prudente nelle mie iniziative. Insomma, per il momento si comincia da Kiev poi, se i risultati, come spero, verranno e altri imprenditori riterranno di unirsi al mio progetto, è escluso che possa realizzarsi una propria catena di ristoranti destinati a valorizzare nell'ex Urss la cucina italiana, in particolare quella ligure».

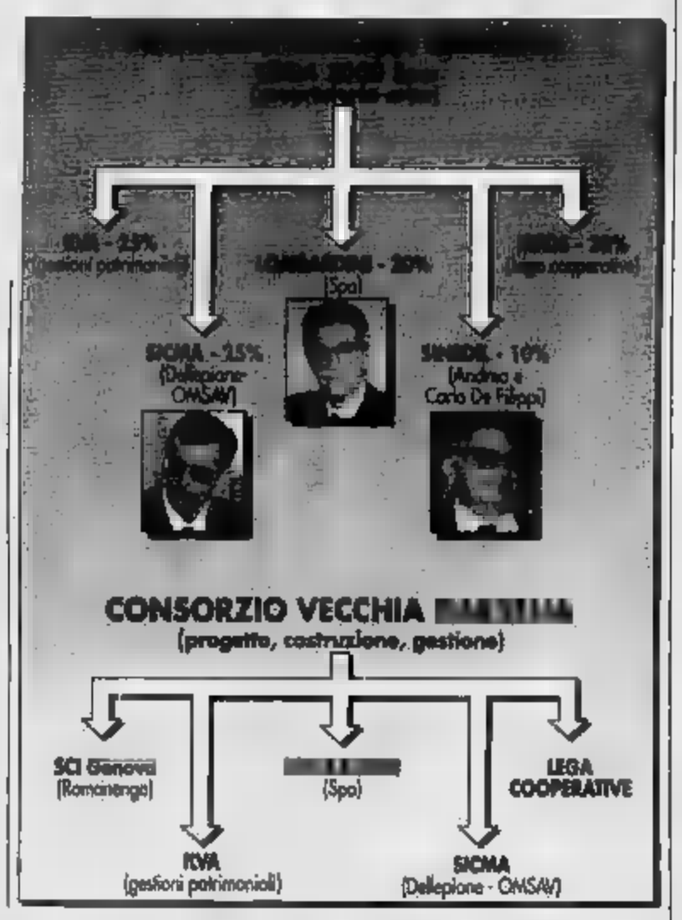
Ivo Pastorino

Cinque fasi operative

Si comincia dall'ex Italsider Abbattuto il silos delle auto

SAVONA. Il progetto del porto turistico dei nuovi insediamenti residenziali commerciali. Il elaborato «Sogedil» di Genova per conto del consorzio «Vecchia darsena» prevede 5 fasi. Il primo intervento sarà mirato sulle aree ex Italsider, con demolizione della palazzina uffici e la ricostruzione di quattro nuovi edifici che saranno destinati ad attività di terziario evanzato con parcheggio interrato. Successivamente verrà realizzata la cosiddetta «piazza d'acqua», compresa fra la Torretta il beu. Uno specchio d'acqua cui troveremo spazio una fontana marina e una chiatta galleggiante per spettacoli. La piazza d'acqua circondata da una nuova passeggiata a mare, sostenuta l'Aurelia costeggiata da alberi. Gli edifici di via Chiodo verranno ristrutturati, mentre saranno abbattuti il silos delle auto i capannoni industriali. posto dell'autosilos verrà creato un complesso alberghiero con congressi. E' questo l'unico volume che dovrebbe rispetto al livello degli edifici che non supereranno i 4 piani. L'albergo sarà collegato alla città ponte pedonale. Nella fase è prevista la costruzione del nautico, la creazione di attrezzature per cantieristica. Nella quarta fase verrà trasferito il terminal cellulosa che farà posto ad una piazza, una zona verde e fabbricati residenziali. L'attuazione dell'ultima fase resta al momento la più ipotetica: se verrà realizzato lo spostamento funivie Alti Fondali, infatti, il consorzio «Vecchia darsena» effettuerà un prolungamento della passeggiata a mare e una galleria di negozi specializzati, connessi all'attività del porto. Per la viabilità, si è ipotizzata da corso Mazzini che fiancheggiando la fortezza del Priamar raggiungerà il tracciato ferroviario. verranno oltre 5 mila parcheggi.

[a. b.]



senso unico
MODABBIGLIAMENTO & PREZZO
I PREZZI PIU' BASSI A SAVONA
FA I SALDI!!
VIA MISTRANGELO, 71-75 R. – SAVONA
EFF. COMA LEGGE 80

COMPRENSIONE MA ANCHE INTOLLERANZA

Sono meno di mille quelli che hanno regolarizzato la posizione in questura

In provincia 2700 extracomunitari qualche operaio, tanto lavoro nero

IMPERIA. Sono circa 2700, gli extracomunitari in provincia di Imperia, e di questi solo un terzo (erano a fine '90, ultimo rilevamento) ha regolarizzato la propria posizione: secondo stime ufficiose, ma attendibili, oltre il 70 per cento, fra quanti hanno trovato un'occupazione, sono operai. La frangia maggiore, nel settore dell'edilizia: altri sono impiegati in quello turistico. Rarissimi, malgrado il possesso di titolo di studio, gli assunti come impiegati o tecnici.

E' una realtà sempre più consistente, quella degli stranieri che non appartengono a Paesi della Cee, ma provengono soprattutto dal Medio Oriente o dall'Africa. A differenza di quanto accade in Liguria, dove gli immigrati extracomunitari sono circa settemila e sono a prevalenza marocchini, senegalesi e tunisini, nell'estremo Ponente abbondano i turchi (l'11,7 per cento), quasi il doppio dei senegalesi (6%). In stragrande maggioranza, uomini.

Secondo un recente studio di Università di Genova (Facoltà di Economia e Commercio), Ilres e Banca Carige, il flusso migratorio è articolato soprattutto su «giovani uomini in cerca di lavoro»: una corrente che si concentra in particolare «nelle fasce di età relative alle classi lavorative "forti", tra i 22 e i 40 anni», e che rappresenta l'80% dell'intero flusso. Dall'analisi della tipologia, la ricerca definisce «di prima fase» l'immigrazione in Liguria, con ulteriori prospettive migratorie.

C'è molto lavoro «nero», nell'Imperiese. Osserva Pierangelo Raineri, il segretario provinciale della Cisl: «E' una piaga di estrema attualità, soprattutto nel terziario e nei servizi. Gli accertamenti degli organi preposti evidenziato una situazione "sommersa", con punte di lavoro nero tra l'8 e il 10 per cento del campione analizzato. Questa situazione, socialmente molto arretrata, che per nulla si addice a una fortemente terziarizzata, dev'essere combattuta sul fronte ispettivo e su quello dell'impegno sociale e civile».

E, sebbene manchino conferme, c'è da supporre che il fenomeno sia alimentato anche dagli extracomunitari, tra le «fasce» più deboli dei lavoratori, e tutelate dal profitto sindacale. Dall'approfondito studio di Università, Ilres e Carige, emerge infatti la prevalenza di forza immigratoria nel terziario, comparto in cui si registra, strutturalmente, una predominanza di presenze clandestine: una componente che, nonostante i deterrenti posti dalla normativa in vigore, continua ad essere numerosa».

Molte sono le vie d'accesso all'Imperiese, specie dal mare, ma anche attraverso il tristemente noto «sentiero della morte» nel territorio di confine lungo la linea ferroviaria, molto pericolosa (più volte chi la percorreva è stato travolto e ucciso dai treni), e condizioni del mercato del lavoro peculiari, «con scarse offerte di inserimento occupazionale regolare, ma possibilità di svolgere saluarie attività lavorative "sommerso" nell'agricoltura e, appunto, nel turismo».

E' una zona di frontiera, di transito, e questo crea problemi di inserimento. Si sono avuti anche attriti (episodi di intolleranza al camping di Diano Marina, l'ostilità dei commercianti), ma quella degli extracomunitari è una presenza la quale Imperia dovrà convivere: e già fioriscono iniziative varie, come l'istituzione di scuole apposite per insegnare la lingua, o la creazione di una moschea.

Stefano Delfino

L'edilizia è il settore che accoglie il maggior numero di extracomunitari

Un ambulante extracomunitario

Immigrati e solidarietà

Partita di calcio con la polizia e concerto di rock e blues

IMPERIA. Solidarietà e beneficenza sono di scena in questi giorni ad Imperia, con una serie di inizietive sportive e musicali finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica su alcuni problemi dei nostri giorni.

Ieri il sportivo di Piani ha ospitato un insolito incontro di calcio tra la formazione della squadra volante della polizia e una rappresentativa di extracomunitari. E' un particolare, e probabilmente inedito, per esprimere solidarietà e comprensione a chi si trova alle prese con problemi di ambientamento e spesso, purtroppo, anche di intolleranza. Dicono gli organizzatori: «Abbiamo voluto dimostrare che, anche nella diversità dei ruoli che spesso ci vede in contrasto con gli extracomunitari per motivi di servizio, dimentichiamo le difficoltà che incontrano nel nostro Paese».

Domani alle 20,30, invece, nella palestra della Società operaia di via S. Lucia a Oneglia, si terrà un concerto di musica blues e rock, organizzato da Comunione e Liberazione nell'ambito di un'iniziativa a livello nazionale, denominata «Le trade di Natale», che ogni anno tra dicembre e gennaio raccoglie fondi per sostenere alcune missioni in Brasile, Kenya, Uganda e Sudan e il centro di solidarietà S. Martino di Milano, che ospita extracomunitari, ex tossicodipendenti e carcerati.

La sede della Società operaia torna quindi a ospitare manifestazioni benefiche, e conferma del fatto che si tratta di una delle poche strutture ricreative esistenti a Imperia. Al concerto prenderà parte la Karamazov Brothers Blues Band di Imperia, uno dei più quotati gruppi musicali del capoluogo, che suonerà pezzi blues tradizionali oltre a brani rock Anni 60 e 70, portati al successo da personaggi come Eric Clapton e gruppi come Cream e Whitesnake.

Non mancherà un momento di riflessione sui problemi del Terzo mondo e sulle iniziative più idonee per portare un concreto aiuto alle popolazioni più povere del pianeta.

Il biglietto d'ingresso costerà 10 mila lire e comprenderà anche una consumazione.

Sempre nell'ambito della raccolta di fondi per le missioni, domenica pomeriggio si disputerà sul campo da calcio di Porto Maurizio un quadrangolare di calcio per ragazzi.

Dice Gigi Bottino, rappresentante imperiese di C.L.: «Durante le feste abbiamo organizzato alcuni banchi di vendita di dolci in via S. Giovanni, raccogliendo 650 mila lire. Ora vorremmo incrementare la somma con gli incassi e le offerte del concerto e della partita». [l. a.]

A Sanremo l'azienda telefonica tiene aperta una sola nella sede centrale

Bolletta, impossibile pagare alla Sip

Duecento persone in coda, «inferocite» perché hanno rischiato di non poter versare l'importo dovuto Insulti tra utenti esasperati e impiegati stressati. Oggi, ultimo giorno, sportello aperto dalle 8,30 alle 12,30

Un solo sportello aperto e duecento persone «inferocite» per l'impossibilità di riuscire a pagare in giornata la bolletta di telefono e fax. La mattinata di ieri ha visto scattare una serie di proteste da parte dei cittadini per la decisione della Sip di mantenere aperta una sola nella sede centrale di via . Tra la gente esasperata dall'attesa e gli impiegati stressati dalle giuste rimostranze degli utenti è volato addirittura qualche insulto.

Dall'azienda telefonica il commento a quanto è accaduto, e rischia di verificarsi anche oggi, è più rassegnato: «Ci sono state disposizioni precise da parte della Direzione generale. Con l'attivazione di nuove formule di pagamento si vuole invitare gli abbonati a rivolgersi sempre frequentemente agli sportelli delle sedi provinciali». E' un riferimento preciso alla possibilità di pagare le bollette negli uffici postali o di utilizzare i moderni terminali che permettono l'aggiornamento della situazione del credito con la Sip e il saldo della bolletta mediante bancomat e carte di credito magnetiche.

L'unico problema è che il terminale installato a Sanremo ieri mattina era guasto e che quindi non esistevano valide alternative agli uffici di via Roma, visto che anche alle Poste gli sportelli erano tutti «intasati» per le operazioni di pagamento delle scadenze di luce, acqua, gas.

Le code per le bollette Sip non si sono verificate solo nella città dei fiori. Segnalazioni di ritardi o rallentamenti dovuti alla riduzione degli sportelli aperti al pubblico sono arrivate anche dalla zona di Genova e dal Levante.

«Ma non vedono quanti siamo? Non possono disporre l'apertura provvisoria di una cassa per permettere almeno lo smaltimento della coda?»: erano le domande più ricorrenti tra la gente in attesa. Ma le richieste sono rimaste senza risposta.

Ieri sera la Direzione regionale della Sip ha comunicato che con l'entrata in vigore dei nuovi orari per l'esazione bollette anche per oggi, ultimo giorno utile per il pagamento, gli sportelli saranno aperti. Le bollette del telefono si potranno saldare comunque soltanto al mattino, dalle 8,30 alle 12,30. [g. ga.]

Centinaia di persone in coda per tentare di pagare in tempo utile la bolletta del telefono FOTO M. GATTI

Prime operazioni congiunte contro la criminalità organizzata

Ecco gli 007 italo-francesi per combattere la mafia

Il «collaudo» è superato, per gli 007 delle squadre antimafia in collegamento tra Italia e Francia. Già una prima serie di «contatti» e operazioni programmate in tandem assicura la massima collaborazione tra forze dell'ordine della provincia d'Imperia e la neonata Unità per la lotta alla criminalità organizzata dalla vicina Costa Azzurra.

L'attenzione è rivolta in particolare agli ambienti dei casinò (che sono una decina, tra Sanremo e la riviera di Cannes) e al mondo dell'edilizia: autentiche calamite per il riciclaggio del denaro «sporco». E traffico di stupefacenti, rifornimento di armi alla malavita europea e alle guerriglie internazionali, protezioni e coperture di killer e latitanti di cosche mafiose.

Un panorama di intervento tanto vasto quanto impegnativo, quello riservato al «pool» francese che in questi giorni ha avviato le prime consultazioni con i comandi delle vicine forze dell'ordine d'oltre frontiera e l'antimafia nostrana.

E' così che, dopo la creazione della superprocura di Genova, anche la Francia allestisce un'unità di coordinamento e ricerca antimafia: la cosiddetta Ucram. La novità è assoluta. Nasce da un decreto straordinario del governo di Parigi, presieduto dal primo ministro Pierre Bérégovoy. Il documento legislativo prevede la formazione in tempi ristretti di un coordinamento di magistrati e agenti della «gendarmerie». Primo obiettivo: disegnare una mappa degli interessi di «Cosa Nostra» in Francia. In particolare, nella dorata Costa Azzurra, terra di conquista per società immobiliari e finanziarie che già in molti casi hanno rivelato (dietro il paravento di grossi capitali e strutture amministrative immacolate) la presenza di boss malavitosi e denaro proveniente da fonti illecite.

Una situazione considerata da anni «ad alto rischio», che fa supporre un fitto intreccio di connessioni tra il crimine organizzato e l'economia della vicina Costa Azzurra. Non è un caso se, nei mesi scorsi, un decreto a sorpresa ha imposto l'esibizione del certificato antimafia alle società immobiliari che operano a Mentone e dintorni. E' bastato a frenare l'onda lunga del riciclaggio? Si direbbe proprio di no, a giudicare dal programma agguerrito dell'Ucram, e dai controlli destinati a diventare sempre più serrati, anche intorno ai tavoli verdi e sotto le luci dei casinò. La collaborazione a cavallo del confine è garantita: un primo intervento a forze congiunte italo-francesi mira a scoprire le dimensioni reali del fenomeno criminale legato alle cosche mafiose nella compresa tra Mentone e Ventimiglia. Una fascia ristretta, indicata come «test». Ma che acquista senza dubbio un significato di primo piano alla luce di una lunga esperienze. Decine di boss bloccati negli anni scorsi al valico. E l'ombra di una fitta rete di collegamenti con le lontane «famiglie» calabresi. [m. p.]

Adesione alla protesta nazionale della categoria

Lunedì sciopero dei vigili contro il contratto privato

IMPERIA. I vigili urbani della provincia hanno deciso, al termine di un'animata riunione tenutasi ieri a Sanremo, di aderire allo sciopero nazionale della categoria indetto per lunedì 18 gennaio. Lo stato di agitazione è stato dichiarato dal Sulpm (sindacato unitario lavoratori polizia municipale) a seguito della decisione del governo di privatizzare anche il contratto di lavoro dei dipendenti comunali.

Interpellato, il segretario provinciale del sindacato autonomo, Sergio Fogliarini, spiega: «Non vogliamo e non accettiamo che il nostro contratto di lavoro venga privatizzato. Riteniamo di essere alla pari delle altre forze dell'ordine. Quindi lotteremo per rimanere con il contratto, che deve essere come quello dei poliziotti o dei carabinieri. In pratica pretendiamo pari dignità, salario e pensionamento degli altri lavoratori, vale a dire di tutti coloro che operano nel nostro stesso settore».

Lunedì 18, per le strade delle numerose località della provincia di Imperia, quindi, i vigili urbani saranno pressoché introvabili, con immaginabili conseguenze per il traffico.

Aggiunge Franco Mistretta, che appartiene alla polizia municipale di Diano Marina: «Avremo l'obbligo di garantire solo i servizi essenziali, pertanto ci a disposizioni per compiti di autorità giudiziaria. In qualche modo dobbiamo difendere i nostri diritti. Come ogni altro lavoratore abbiamo il diritto di scioperare, diritto sancito anche dalla carta costituzionale».

Secondo il segretario Fogliarini l'adesione sarà pressoché totale: «Tutti i nostri iscritti, che sono un centinaio, incroceranno le braccia. Molti altri, solo simpatizzanti, faranno altrettanto». [a. b.]

Riunione straordinaria della giunta a Sanremo sul problema sollevato dai sindacati degli edili

Nuovo mercato annonario o disoccupazione?

Annunciati 50 licenziamenti se non partono opere pubbliche

Gli edili in corteo hanno sollevato il problema del mercato annonario

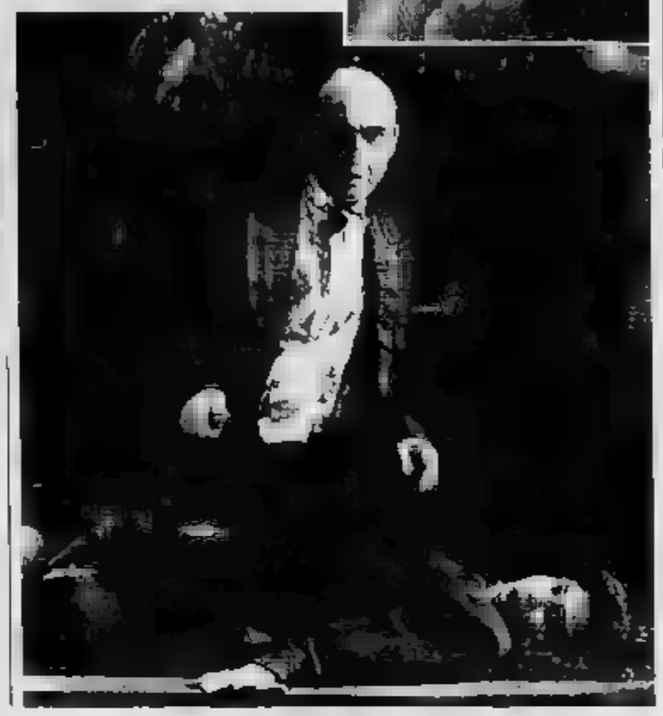
SANREMO. Riunione straordinaria della giunta, ieri per discutere del problema «mercato annonario» sollevato dalla manifestazione degli operai edili dei sindacati confederati, che in mattinata hanno tenuto un incontro pubblico a palazzo Bellevue con il sindaco Canessa per discutere i tagli occupazionali annunciati da ditte che non possono più contare sulla realizzazione di opere pubbliche.

In piazza Eroi il padiglione che ospita le bancarelle degli ortofrutticoli doveva subire una trasformazione con una radicale ristrutturazione e la costruzione di un silo per le merci. Il progetto e i lavori erano stati affidati alla ditta «Vialit» nel settembre del '91, ma un'ordinanza dell'allora sindaco Lanza aveva bloccato ogni intervento in seguito a una serie di proteste. L'agitazione dei lavoratori è esplosa con l'annuncio della «Vialit» di voler licenziare una cinquantina di operai. Gli accertamenti fatti da Cgil, Cisl e Uil hanno portato alla luce la «querelle» dell'appalto per il mercato annonario e ha fatto scattare le rimostranze nei confronti di palazzo Bellevue. Ieri sera l'assessore al patrimonio Franco Solerio ha presentato al sindaco la pratica ripercorrendo l'iter dell'affidamento lavori e sottolineando la variazione del progetto fatta dall'azienda edile che avrebbe dovuto bloccare la concessione edilizia. La conclusione di Solerio chiede l'affidamento della pratica a un esperto, ma risolve il problema occupazionale.

I sindacati hanno annunciato la possibilità di nuove manifestazioni. Per il momento, parteciperanno alla seduta della II Commissione Consiliare, che lunedì prossimo esaminerà la pratica sul mercato annonario. [g. ga.]

Una settimana di commedie brillanti ma anche testi «noir»

Molière, Goldoni e Boccaccio Il teatro ligure è d'autore



[illegible] «I Rusteghi» in [illegible] al Casinò di Sanremo. Sotto, Alessandro Haber in «Jack lo sventratore» alla Corte di Genova. Anna Galiena è tra gli interpreti di «Verso la [illegible] dell'estate» dell'assessore genovese Repetti

GENOVA. E' l'anno di Goldoni, e la Liguria [illegible] immune al fascino [illegible] grande commediografo veneziano, di cui il Casinò [illegible] Sanremo, da [illegible] e sino [illegible] domenica (ultima replica alle 16), [illegible] una splendida edizione [illegible] «I rusteghi»: lodata dalla critica all'unanimità, [illegible] accolta ovunque [illegible] successo dal pubblico, è portata in [illegible] dall'ex Veneto Teatro, [illegible] Compagnia Goldoniana del Bicentenario. Per questa [illegible] a Massimo [illegible] stato assegnato il Premio Viareggio. Tra gli affiatati interpreti, Gianna Giachetti, Wanda Benedetti, Maria Valgoi, Daniela Griggio, Michela Martini e Stefania Felicioli.

C'è un altro classico della [illegible] nei programmi teatrali della settimana sulla Riviera dei Fiori: [illegible] malato immaginario» di Molière, che la Compagnia Teatro Dehon [illegible] Bologna rappresenta martedì, ancora al Casinò di Sanremo, per la stagione di prosa Mid-Week. Lo spettacolo, il 21 e il 22, sarà invece al Cavour di Imperia, sempre per il cartellone allestito dall'Associazione Liguria Teatro. Si ride, [illegible] martedì al 21, anche al Chiabrera di Savona, [illegible] «Sarto per signora», brillante pièce di Feydeau, abile costruttore di intrecci, equivoci, scambi di persona, di cui è protagonista Renzo Montagnani.

A Genova l'attività è [illegible]. [illegible] Corte, domani ultima replica dell'eccellente «Jack [illegible] sventratore», [illegible] novità di Vittorio Franceschi, segnalata al Premio Idi '92 e presentata al Festival di Spoleto. I protagonisti, oltre all'autore, sono Alessandro Haber [illegible] Gianna Piaz; la vic[illegible] ruota attorno a una «troupe» televisiva che si è introdotta in casa dell'efferato squartatore, autore di diciotto delitti. Da Spoleto, dove era stata accolta negativamente, mercoledì 20 arriva alla Corte anche «Verso la fine dell'estate», dell'assessore genovese Carlo Repetti, con un poker [illegible] interpreti del calibro [illegible] Anna Galiena, [illegible] Ghini, Paolo Graziosi [illegible] Carola Stagnaro.

Mentre al Genovese, dopo «Sarto per signora» (sino al 17), giunge dal 21 «La lunga vita [illegible] Madonna Ucria», di Dacia Maraini, con Paola Mannoni, al Teatro della Tosse si concludono domani «L'asino d'oro» di Apuleio e «...e lasciatemi divertire», di e [illegible] il [illegible] Giampiero Alloisio, presentato di seguito al primo nello spazio dell'Agorà. Da lunedì, sempre [illegible] Tosse, debuttano il «Decameron variazioni», dell'Arca Azzurra Teatro, ispirato a tre novelle del Boccaccio (regia di Ugo Chiti) e, per il dopo-teatro, «Curriculum vitae», confessione comica di un'attrice il giorno prima delle nozze, con Caterina Casini.

Al Margherita si recupera domani «La stirpe dei Ruggeri», con Luciano Manzalini ed Eraldo Turra, cioè i [illegible]li Ruggeri noti [illegible] platee televisive per i loro interventi [illegible] Repubblica di Kroda. Sempre al Margherita (oggi alle 10,30, domani alle 10,30 [illegible] alle 16, e domenica alle 10) prosegue il «Pinocchio» del Teatro di Roma, una rivisitazione, non solo per bambini, della celebre [illegible] [illegible] Collodi, affidata alla regia di Roberto Guicciardini [illegible] all'interpretazione al bravo Marcello Bartoli. Lo spettacolo, si sposterà poi al Verdi [illegible] [illegible]ri Ponente, per tre ulteriori repliche: il [illegible] alle 10,30 e il [illegible] 10,30 e 15.

[illegible] Chiave di Campopisano, fino al [illegible] gennaio, ma soltanto di giovedì, venerdì e sabato, prosegue «Varietà», simpatica rivisitazione del varietà a cura di un esperto come il regista genovese Vito Molinari, e alla Corte dei Miracoli, [illegible] salita inferiore San Rocchino, il gruppo L'Atelier, presenta fino al 16 «Quando, tutor, frattanto», divertente «prova in pubblico», in cui gli attori fingono di cercare argomenti per una recita, tra un monologo di Petrolini, [illegible] filastrocca, [illegible] tango e un brano di Giacosa. E alla Sala Carignano, domani e dopo, finisce «La danza delle libellule», l'operetta di Franz Lehar, con la Compagnia Mario Cappello.

Stefano Delfino

All'Ariston di Sanremo stasera in concerto l'idolo dei ragazzini, [illegible] pochi posti

Arriva Jovanotti, «l'impegnato»

Ora canta l'emergenza Aids tra i giovani e l'educazione sessuale e raggiunge record di vendite L'ultimo brano non è [illegible] inciso, è limitato alle esibizioni live: parla dell'attentato a Falcone

Jovanotti potrebbe alloggiare nella zona di Albenga dove prestò servizio militare

SANREMO. «Ariston» al gran completo per il rientro sanremese di Jovanotti, al secolo Lorenzo Cherubini, anima del rap italiano, [illegible] dei giovani che ogni notte affollano discoteche [illegible] sale da ballo. [illegible] spettacolo è in programma questa sera alle 21,30. I pochi biglietti ancora in vendita [illegible] a disposizione al botteghino fino ad esaurimento (prezzi tra [illegible] [illegible] 25 mila lire). Le prenotazioni per il concerto di Jovanotti sono arrivate da tutta [illegible] Riviera. L'esibizione di questa sera [illegible] annuncia [illegible] dei più importanti eventi musicali sanremesi del '93. Dopo i [illegible] [illegible] cantautori [illegible] calibro [illegible] Fossati, De Andrè [illegible] Finardi, e il balletto classico del periodo natalizio, l'«Ariston» ospita per la prima volta la musica da discoteca, un [illegible] nuovo per la platea sanremese che sembra dimostrare le sue potenzialità riportando [illegible] teatro il pubblico delle grandi occasioni.

Jovanotti torna a Sanremo dopo l'esordio avuto nell'89 [illegible] il brano «Vasco», presentato nell'ambito del Festival della [illegible] italiana. Molte cose [illegible] cambiate per il cantante rap negli ultimi due anni. Con «Lorenzo [illegible] Jovanotti [illegible] infatti trovato un impegno sociale nuovo e la voglia di lanciare un messaggio ai giovani che per la prima volta in Italia, sulla falsa riga [illegible] quanto succede [illegible] tempo negli Usa, è stato affiancato al ritmo del rap. Il risultato: 200 mila dischi venduti e un successo di critica che sull'onda di «Gimmie Five» ed «E' qui la festa?» tardava ad arrivare.

Così sono nati brani [illegible] «Sai qual è il problema» che parla dell'emergenza Aids tra i giovani [illegible] dell'educazione sessuale. Gli altri hit hanno titoli mirati a scuotere i giovani come «Benvenuti nella jungla», «Ho perso la direzione» [illegible] «Puttane [illegible] spose». L'ultima provocazione jovanottiana [illegible] è stata [illegible] [illegible] incisa su disco ma si è limitata alle sole esibizioni live: parla dell'attentato a Falcone, si intitola «Il Cuore».

[illegible]

CARLO FELICE

Un bilancio magro per un mito genovese

[illegible]ENIMENTO delle spese, tagli moderati al cartellone. Il Comunale dell'Opera di Genova rivede i propri conti e cerca di far adeguare il bilancio preventivo del 1993 [illegible] nuova, drammatica realtà finanziaria del [illegible].

Mercoledì il Consiglio d'amministrazione dell'Ente, per la prima volta presieduto dal neosindaco (e neopresidente del teatro) Claudio Burlando, ha analizzato [illegible] situazione [illegible] ha avviato [illegible] delicata fase di revisione delle uscite, in attesa di poter conoscere in modo più [illegible]creto quelle che saranno effettivamente le entrate del teatro genovese.

Le cifre sono decisamente crudeli. Il vecchio bilancio preventivo fissava a 67 miliardi e 700 milioni di lire [illegible] spesa: oltre 31 i miliardi per il costo [illegible] personale, 6,5 quelli per gli allestimenti, 17 per il personale artistico.

[illegible] entrate previste [illegible] 49 miliardi [illegible] lire come sovvenzioni dallo Stato, 9 dagli Enti locali e 8 di incassi per gli spettacoli.

Al [illegible]nto, tuttavia, l'unico dato certo è il contributo ordi[illegible] dello Stato fissato in circa ventidue miliardi di lire. Il Comune, la Regione [illegible] le amministrazione della Provincia non si [illegible] ancora impegnati ufficialmente.

E, soprattutto, non esiste certezza circa i finanziamenti straordinari.

Come è noto dal momento della inaugurazione del Carlo Felice lo Stato, riconoscendo l'inadeguatezza del contributo ordinario (che è il penultimo nella scala degli Enti italiani nonostante il Comunale sia salito lo [illegible] anno al terzo posto per numero [illegible] spettacoli e di spettatori) [illegible] elargito sovvenzioni extra, in attesa di poter correggere il citato finanziamento ordinario.

In tal [illegible] esistono tuttora promesse anche per quest'anno, ma non c'è certezza e soprattutto non [illegible] [illegible] nulla circa l'importo.

[illegible] Consiglio ha pertanto invitato [illegible] presidente Burlando [illegible] il sovrintendente Ernani a sollecitare, a Roma, il ministero competente a sciogliere al più presto le riserve.

Nei giorni [illegible] i due rappresentanti [illegible] Teatro avevano incontrato nella capitale il senatore Fabbri, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, ottenendo precisi impegni per sveltire la pratica genovese.

In attesa di notizie [illegible] fortanti il Consiglio [illegible] intanto ridotto alcune spese sicché dai 67 miliardi [illegible] 700 milioni di lire [illegible] [illegible] possibile scendere a 62 miliardi e 200 milioni [illegible] lire.

[illegible] è inoltre sacrificato qualche spettacolo cercando tuttavia di [illegible] punire gli abbonati. E' stato pertanto cancellato un unico titolo che non compariva in abbonamento, «Aida».

[illegible] balletto «Cinderella» previsto con la Compagnia di Amburgo [illegible] sostituito [illegible] «Giulietta e Romeo» [illegible] Prokofiev realizzato dalla Scala.

Salterà «Pagliacci» che avrebbe dovuto for[illegible] un'unica serata con «Cavalleria rusticana». L'opera di [illegible] sarà abbinata [illegible] «La voix humaine» di Poulenc che è alla sua prima messa in [illegible] genovese.

L'insolito accoppiamento nascerà [illegible] una collaborazio[illegible] con il Comunale di Trieste.

Naturalmente ulteriori tagli [illegible] ranno necessari qualora [illegible] Roma [illegible] dovessero arriva[illegible] in tempi brevi i segnali incoraggianti che il Consiglio e l'intero Teatro attendono.

Rimane tuttavia un [illegible] [illegible] fondo estremamente preoccupante.

Al di là di eventuali sovvenzioni che potranno «sal[illegible] il Carlo Felice per [illegible] '93, occorrerà trovare soluzioni definitive, [illegible] precisi impegni da parte dello Stato [illegible] anche [illegible] soprattutto da parte degli Enti locali che [illegible] ricostruito il Teatro me[illegible]lo hanno ancora «sc[illegible] come una componente fondamentale (e pertanto [illegible] sostenere concretamente) del tessuto culturale cittadino e regionale.

Senza certezze economiche [illegible] sarà mai possibile [illegible] Comunale una programmazione culturale e artistica [illegible] livello, e in linea con le straordinarie potenzialità della sua [illegible] struttura.

[illegible], Giulietta e [illegible]

Il Bolshoi apre [illegible] '93, il rock si [illegible] a febbraio con due concerti

Costa Azzurra, un grande calendario [illegible] tra le star c'è anche Zucchero

[illegible] Sarà la prestigiosa compagnia del Bolshoi ad inaugurare [illegible] [illegible] stagione di spettacoli in Costa Azzurra. Il calendario promette grandi appuntamenti nei primi [illegible] del '93. Dopo la danza classica, sono previste infatti altre manife[illegible] che accontenteranno ogni gusto, dagli appassionati di atmosfere Anni Trenta [illegible] Quaranta ai fedeli [illegible] rock.

Sabato alle 21 e domenica, alle 15 e alle 20,30, all'Acropolis di Nizza si saranno le «stelle» del Bolshoi [illegible] Mosca. Presenteranno un omaggio al grande compositore Piotr Ilitch Tchaikovski. E' un'occasione [illegible] per gli appassionati del balletto per assistere all'esibizione della compagnia [illegible] [illegible]za dall'antica tradizione. Tra i brani che verranno [illegible]i in [illegible] c'è il noto «Schiaccianoci», [illegible] «Lago dei Cigni» e [illegible] Bella addormentata». I biglietti [illegible]a 200 [illegible] 260 franchi), [illegible] quasi esauriti: c'è ancora qualche possibilità di prenotazione per domenica e sera.

Le note delle più belle musiche degli Anni Trenta e Quaranta, [illegible]li intramontabili arrangiamenti originali, risuoneranno giovedì 21 gennaio nel Théâtre de Verdure [illegible] Nizza, [illegible] inizio alle 20,30. La Glenn Miller Orchestra, diretta dall'olandese Wil Salden, riproporrà infatti il grande swing tanto caro all'indimenticabile arrangiatore e buon compositore e trombettista, scomparso in un incidente aereo a soli 40 anni. «Moonlight serenade», «Rhapsody in blue», «Chattanooga Choo Choo» e tante altre riporteranno indietro nel tempo gli amanti del genere e daranno [illegible] possibilità di apprezzare le immortali musiche di Ghershwin o di Benny Goodman. I biglietti si trovano [illegible] Popoff, a Sanremo, a [illegible] lire.

Il rock si scatenerà [illegible] febbraio, con due concerti al Théâtre de Verdure. Martedì 16 farà tappa il tour mondiale di Joe Satriani, un virtuoso della chitarra che [illegible] accompagnato i maggiori gruppi hard-rock, ma [illegible] è imposto come solista. La rivendita dei biglietti, a 45 mila lire, [illegible] dal Servizio concerti di radio Stereo 103: si possono trovare da Storyville a Ventimiglia, Foto Carlo [illegible] Bordighera [illegible] Vallecrosia, Popoff a Sanremo, Tuttomusica a Imperia, Fotoclick a Diano Marina [illegible] Bi-Emme dischi [illegible] Albenga. Negli stessi negozi ci sono i biglietti per il concerto [illegible] Zucchero, previsto a Nizza venerdì 19 [illegible]. Un sicuro [illegible] per uno dei pochi italiani ad aver raggiunto la popolarità all'estero. Zucchero presenterà il nuovo disco «Miserere», e i vecchi successi, da «Con le mani» [illegible] «Senza una donna».

Daniela Borghi

Zucchero presenterà a Nizza [illegible] febbraio l'ultimo disco «[illegible], [illegible] anche i suoi vecchi successi, [illegible] «Con [illegible] mani» e «Senza una donna»

[illegible]' la storia (triste) [illegible] un giovane manager malato che fugge negli Usa

Braschi da Genova, comico-scrittore

Ritorna in libreria con «L'ultima trasferta»

GENOVA. E' una sorta di dottor Jekyll e Mr. Hyde del cabaret. Metà comico, metà scrittore, anche [illegible] solo alla prima del successo e fortuna. Ma lui non demorde. [illegible] per non smentirsi, [illegible] una [illegible] [illegible] Gianni Agnelli e un'altra sul cronista [illegible] [illegible] «Striscia la notizia», torna il libreria con [illegible] sua nuova fatica letteraria.

Enzo Braschi, cabarettista genovese nato al «Drive In» di Antonio Ricci affronta così, con molto entusiasmo, il 1993 [illegible] pena iniziato. Di libri, Braschi ne ha già scritti parecchi. Il più importante è stato «Il popolo del grande spirito», dedicato agli indiani d'America, che [illegible] ottenuto [illegible] discreto successo con diecimila copie vendute.

Dopo aver dissotterrato l'ascia di guerra [illegible] Sioux, Enzo Braschi torna in vetrina con [illegible] romanzo intitolato «L'ultima trasferta». Il libro racconta la storia [illegible] [illegible] giovane manager di [illegible] grande industria ammalato di cancro al cervello. Al poveretto rimane [illegible] mesi [illegible] [illegible] che decide di andare a trascor[illegible] negli Stati Uniti, accanto alla fidanzata di [illegible] tempo. Una storia molto triste, che ricorda vagamente quella di «Anonimo veneziano» che contiene anche spunti autobiografici. La fidanzata americana esiste davvero nel passato del comico genove[illegible] e anche [illegible] protagonista del [illegible] è [illegible] sorta di proiezione [illegible] quello che Braschi sarebbe diventato [illegible] avesse [illegible] tinuato a lavorare nell'azienda genovese. Un dirigente pieno di frustazioni, racconta l'attore-scrittore.

Ma questo romanzo drammatico resterà, almeno per [illegible] momento, [illegible] episodio isolato nell'attività letteraria [illegible] Enzo Braschi, [illegible] [illegible] pensando [illegible] un libro comico: una [illegible] edizio[illegible] del volumetto intitolato «I Braschi satanici», [illegible] raccolta [illegible] una trentina di episodi scritti a mo' di trafiletto. Il [illegible] fu però distribuito malamente, raccon[illegible] Braschi e [illegible] [illegible] che attendano che scadano i diritti per ripubblicarlo.

L'attore genovese affronta l'attività di scrittore [illegible] affanni e senza inseguire particolari promozioni. Considera i libri un hobby, una passione e sorride [illegible] fronte alle «sparate» sulle vendite di altri suoi colleghi che, almeno a parole, van[illegible] tirature [illegible] premio Nobel. Ma, come si diceva, non demorde. E spera che editori e librai italiani puntino, [illegible] 1993, anche sugli autori di casa nostra che negli scaffali sono in minoranza rispetto agli stranieri. Braschi non lo dice, ma non è escluso che uno dei suoi [illegible]ssimi personaggi tv [illegible] uno scrittore italiano alle prese [illegible] un editore esterofilo.

Mauro Boccaccio

Lo spettacolo, tratto da Shakespeare, in programma al Margherita i prossimi 23 e 24 gennaio

Ecco il «sogno» di Lindsay Kemp

Il grande ballerino e coreografo presenta «Dream»

GENOVA. Torna, dopo due anni di assenza dal capoluogo ligure, il grande Lindsay Kemp. Il popolare performer inglese sarà al teatro Margherita sabato e domenica 24 gennaio con il nuovo spettacolo «Dream», tratto da Shakespeare.

Lindsay Kemp porterà in scena, insomma, una sua personalissima lettura del «Sogno di una notte di mezza estate», la più famosa e fantastica delle opere shakespeariane, un testo molto giocoso, volutamente in contrasto con la violenta intensità di altri allestimenti come «Flowers» e «Salomè».

Se Shakespeare diede vita ad un mondo incantato descritto [illegible] la poesia, Lindsay Kemp ha prodotto l'incantesimo [illegible] utilizzando ogni mezzo a sua disposizione, [illegible] so la danza, la musica, le luci. Volitivo, ribelle, carismatico, anarchico e perfezionista, Kemp trasmette, come sempre, ai suoi compagni tutta l'energia necessaria ad uno spettacolo del genere.

In «Dream», Lindsay Kemp sarà ancora una volta interprete e protagonista nei panni di Puck, il famoso folletto shakespeariano da cui l'artista afferma di discendere. L'irriverente William Kemp era un clown che lavorava con Shakespeare, ha raccontato Kemp presentare questa nuova produzione, e Puck rappresenta per lui il suo modo di essere artista, dominatore degli eventi, artefice di spettacolari fantasie.

Lindsay Kemp presenterà a [illegible] il suo nuovo spettacolo intitolato «Dream»

La commedia di Shakespeare, che ha ispirato [illegible] Kemp, fu scritta in occasione di un matrimonio aristocratico e annuncia, dalle prime battute, che Teseo, di Atene, sposerà entro pochi giorni, Ippolita, regina delle Amazzoni, da lui catturata con la forza. La versione di Lindsay Kemp comincia invece con il folletto Puck, parte Eros, parte satiro, parte bambino, parte Mercurio e parte diavolo. E' Puck-Lindsay Kemp il segnatore di estate, un ruolo provato e riprovato.

Racconta Kemp: «Sebbene fosse un nostro sogno da anni, solo in tre mesi estivi passati in Italia siamo riusciti a preparare questa produzione, quasi sempre provando per strada, negli angoli, nei foyers e nelle soffitte degli alberghi, negli scantinati, sugli autobus e sulla spiaggia, mentre giravamo in città con "Flowers" e "Punch and Judy". Siamo stati molto fortunati - aggiunge l'artista - di poter collaborare con Carlos Miranda, autore delle musiche e direttore del complesso strumentale che accompagna Dream. Speriamo che questo nostro sogno possa sedurre ancora una volta il pubblico, speriamo che la gente che verrà a vederci esclami, come Puck, "Signore, questi mortali quanto sono sciocchi"».

Con Lindsay Kemp saranno in scena una cinquantina di attori e la «band» composta da John Knight (violino), Martin Robinson (violoncello), Lois Geldard (flauto) e lo stesso Carlos Miranda. Entrambe le rappresentazioni avranno inizio alle 21. Questi i prezzi dei biglietti: 30 mila lire in platea e 26 mila in galleria. Consuete riduzioni per gruppi di almeno dieci persone.

Sempre al «Margherita», prosegue la [illegible] degli abbonamenti alla danza che comprendono, oltre a quello di Kemp, gli appuntamenti con Pier Paolo Koss (10 e 11 febbraio), il Balletto Spagnolo di Rafael Aguilar (dal 23 al 25 febbraio) e il Balletto di Napoli di Eric Vu An.

Mauro Boccaccio

I GEMELLI

La stirpe dei Ruggeri

Da Pinocchio, a Lindsay Kemp, al teatro «leggero», all'operetta, al cabaret. Continuano ad avvicendarsi a ritmo frenetico gli spettacoli al teatro Margherita. Domani sera, sul palcoscenico dell'ex Comunale dell'Opera è atteso lo spettacolo dei gemelli Ruggeri, più volte rinviato.

«La stirpe dei Ruggeri», questo il titolo dello spettacolo dei due comici bolognesi, ripercorre in chiave naturalmente umoristica, la storia dell'umanità. I Ruggeri immaginano di essere, appunto, una grande stirpe, composta da due persone dalle ali non discende nessun'altro.

I Ruggeri generano, insomma, solamente Ruggeri. Una fortuna per tutti gli studiosi perchè alla fine scoprirà che i sono molto simili a quelli odierni e che analizzarne i comportamenti non è poi un'impresa così difficile. E l'altro, la presenza dei Ruggeri contraddice il buon Darwin.

I Ruggeri non derivano dalla scimmia, sono sempre così. Lo spettacolo andrà in solo domani sera. I biglietti costano 30 mila lire in platea e 22 mila in galleria. I possessori dei biglietti acquistati per il mancato debutto del 20 dicembre e degli abbonamenti «verdi» possono utilizzarli domani sera. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Da Lavagna a Canale 5 sulle orme di Sabrina

CHIAVARI

OTOMODELLA e «showgirl» solo da alcuni mesi, 22 anni, di Lavagna, studentessa di Giurisprudenza all'ateneo genovese, Stefania «Fanny» Cadeo sta per compiere il «grande» passo che la lancerà delle «star» del firmamento televisivo italiano.

Lunedì 25 sarà la nuova valletta di Ezio Greggio nel programma ideato dal professor Ricci tra la fine del telegiornale e l'inizio del film. «Striscia la notizia» perderà, quindi, un'altra bellezza genovese, Angela Cavagna, la «vendicatrice», che prenderà un meritato periodo riposo dalle telecamere. Sulla particolare scrivania del «TG» meno serio d'Italia, salirà Fanny Cadeo, che l'altro giorno è già andata negli studi di Canale 5 a provare i nuovi costumi. Una carriera lampo per la giovane «prosperosa» lavagnese, che è stata lanciata dal manager Gianpiero Menzione. Una vecchia «volpe» di fatto di maggiorate. Fu proprio il talent-scout genovese a scoprire durante una finale di miss Italia al Lido di corso Italia, Carmen Russo. E poi Grandi, Sabrina Salerno, da cui, però, l'anno scorso ha «divorziato», e la Angela Cavagna. Anche l'ex studentessa di Giurisprudenza è stata notata da Menzione durante il concorso di bellezza ai bagni «Lido». Un inizio di carriera comune Carmen e Sabrina Salerno, che, forse, porterà fortuna anche alla rappresentante del gentil sesso di Lavagna. L'esordio in casa Cadeo è vissuto con tranquillità. Il padre Ezio, decalcista della Cial, non si sbilancia. Anche la madre Rosanna, fa la conciatrice di pellicce, augura soltanto «buon lavoro» a Stefania. Chi è orgogliosissimo è Gianpiero Menzione: «E' abituata a posare per i fotografi. Sarà bravissima anche davanti alle telecamere».

Fanny Cadeo a «Striscia la Notizia»

Fabrizio Graffione

La città «segreta» in una raccolta di articoli di Piero Pastorino

Genova scopre il centro storico tra le righe del quotidiano

GENOVA. Quando il giornalista vede angoli, particolari della sua città, con l'occhio del turista, ma anche di chi ci ha trascorso una vita. E' il caso di Piero Pastorino, «penna» di un quotidiano genovese, che ha di recente dato alle stampe una raccolta di «pezzi» a sua firma su curiosità del centro storico di Genova, il più esteso d'Europa.

E' frutto del lavoro di due anni, di una rubrica fissa nella pagina dedicata appunto ai «vicoli», ai «bassi» genovesi. Il libro, edito dalla Sagep, s'intitola «Due passi nel centro storico», e sottotitola «Arti, mestieri, persone, curiosità, golosità». Sessanta pagine, prezzo di copertina mila.

«Ho cercato di far venire fuori dedalo di carrugi quanto c'è di buono, di positivo», ha spiegato l'autore. Ecco allora il «putto» di piazza delle Erbe, la trattoria particolare e la sua storia, quella ricetta. E ancora, la bottega dell'incisore, dell'artigiano che mette mano su opere d'arte vera.

Piccoli particolari di un «puzzle» affascinante. L'editore ha scelto tra un centinaio di «spezzulli», «tutti di 19 moduli» dice Pastorino. A fissa, insomma, e realizzati tra il 1990 e 1992.

Si legge, in queste pagine, la curiosità dell'autore. «Partivo da un punto preciso, per esempio il putto di piazza delle Erbe, e poi incominciavo a passeggiare, via allontanandomi seguendo un percorso a raggiera, circoscritto da una circonferenza immaginaria. Posavo l'occhio su particolari che magari al genovese, chi è abituato a passare ogni giorno in quel carruggio, non capita di notare. E' più facile che accada al turista, che spesso però ha il tempo di soffermarsi».

Aggiunge Pastorino: «Oggi si sta cercando di recuperare questo patrimonio, anche perchè ci si è accorti che il centro storico è rimasta una delle vere isole pedonali della città. Peccato che sia vivibile solo sino al calar delle ombre». [f. p.]

Volti e scorci di Genova nascosta

Stasera a Sestri Levante s'inaugura una rassegna dedicata al teatro in genovese

I giovani riscoprono il dialetto

Sul palcoscenico dell'Ariston in scena la commedia «O barconetto da o ce», allestito dalla compagnia «O Carogge» testo originale di Patrizia Pasqui. Il 29 gennaio tocca a «O Lohengrin», scritto per De Sica

S'inaugura questa sera al teatro Ariston di Sestri Levante una minirassegna di teatro dialettale. La prima, sulle della Baia delle Favole.

Un dialettale che, senza nulla togliere a quello che ha rappresentato il genio di Gilberto Govi, guarda avanti. Se non altro perchè è fatto da giovani.

In scena, alle 21, andrà la commedia «O barconetto da o ce», che si traduce finestrella dal cielo». E' scritta da una giovane autrice di Chiavari, Patrizia Pasqui, per gli attori della Compagnia «O Carogge» di Genove. La regia e le musiche sono di Roberto Leoncino.

«E' la cronaca di una giornata che scorre tra quattro mura di una agenzia matrimoniale - spiega l'autrice. Le vanno male, tanto che si rende necessario l'intervento di due angeli, da quella finestrella appunto aperta sul cielo. La commedia avrà un finale positivo, un "happy end" in cui trionferà l'amore».

Gli attori della Compagnia «O Carogge» - nata tre anni fa, che tenta la carta della Riviera dopo il felice rodaggio nel capoluogo - ricalcheranno il palcoscenico dell'Ariston la venerdì 29 gennaio.

Una commedia in due atti, «O Lohengrin», scritta negli Anni Trenta da Aldo De Benedetti per Vittorio De Sica. E' tradotta in e adattata da Patrizia Pasqui, che ne cura anche la regia. Musiche sempre di Roberto Leoncino.

Spiega ancora la regista: «Viene descritta l'attesa, in una famiglia genovese dell'Ottocento, di un personaggio particolare, il Lohengrin, bellissimo avventuriero. Porterà scompiglio. Il finale è a sorpresa».

Patrizia Pasqui, nel parlare, tutto il suo entusiasmo. Non crede a quelle voci che vogliono il teatro dialettale prosa «vecchia», sorpassata. «Non c'è una lingua ideale per fare teatro - dice. L'importante è l'energia che viene messa, l'entusiasmo. Se poi il regista, gli attori, sono testimoni del loro tempo, faranno teatro moderno».

E l'ormai collaudata discussione su Govi e il teatro goviano? Sul quale «dialettale» ge- ha vissuto di rendita per anni? Riproporlo, e guardare ai nuovo?

Risponde ancora Patrizia Pasqui: «Rifare commedie goviane senza Govi non ha senso. Senza la "maschera", il genio, non hanno spessore, non riescono. Si potrebbe reinventarle, forse, rifacendo una equipe attori quello che Govi faceva solo. Ricorrendo più moderne tecniche. Chissà...». [f. p.]

GENOVESE

Il Monte di Portofino

Il presidente dell'associazione «Amici del Monte di Portofino», Ardito Desio, ha presentato nuovo bando per il premio letterario aperto ai giovani delle medie inferiori del Tigullio e Golfo Paradiso sul tema: «Il Monte di Portofino». Con una lettera, l'ex del K2 e naturalista, ha inviato la copia regolamento anche all'Ente Monte. Il concorso, alla terza edizione, è organizzato in collaborazione con il mensile «Bacherontius». Il premio '93 è diviso in tre sezioni. La prima dedicata al Monte, con riferimento alle sue caratteristiche ambientali. La seconda raccoglierà schizzi, bozzetti, disegni, che rappresentino particolari del territorio. La terza su favole o cronache con collocazione ambientale il promontorio e la sua storia. I elaborati dovranno essere consegnati alla sede di «Bacherontius» in piazza Mazzini 45 a S. Margherita, il 27 [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

SESTRI L.

Suona il «Trio Bazar»

Sulla pedana della discoteca «Piscina dei Castelli» nel porto di Sestri Levante stasera si esibisce il gruppo «Trio Bazar». L'appuntamento è alle 22,45. [f. gr.]

CAMOGLI

Musica live «Avantgarde»

Al pianobar «La Loggia» a Ruta di camogli stasera è in programma la musica dal vivo del gruppo «Avantgarde». Brani Anni Sessanta e revival. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

«Pinocchio» per i ragazzi

Si replica, oggi alle 10,30, al teatro Margherita, per i ragazzi delle scuole, lo spettacolo «Pinocchio», per la regia di Roberto Guicciardini. Ingresso (posto unico) lire 10 mila. [m. b.]

SANTA

Concerto cameristico

Il circolo «Amici di Santa Margherita Ligure e del Tigullio» organizza per al Park hotel Suisse un concerto di musica da Antonio Fornaroli e Maria Cristina Petri. L'appuntamento è alle 16,30. [f. gr.]

GENOVA

«Varietà» Vito Molinari

Proseguono stasera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, le repliche dello spettacolo «Varietà», di Vito Molinari, con Nadia Boccadifuoco, Mimmo Chianese e Riccardo Croci. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

L'Atelier alla Corte Miracoli

Si replica stasera, alle 21, al teatrino della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Quando, talor, frattanto» presentato dalla compagnia dell'Atelier di Lea Ansaldo. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA

Attesa per «Marianna Ucrìa»

Sono aperte al Teatro di Genova le prenotazioni per «La lunga vita Marianna Ucrìa», di Dacia Maraini, che debutterà al Genovese giovedì prossimo. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **Starlandia**, giochi rubriche...
13 — telenovela
13,30 **Riuscirà la nostra eroina a...**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi rubriche...
18 — **Riuscirà la nostra eroina a...**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Polizia verde**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**

Tv

10 — **Bamba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Fantaroo**, telefilm
13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
14 — **Liguria**, regionale
14,10 provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**, sit. com.
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Colonna**, telenovela
17,55 **L'Oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Mariana il diritto di** tn
19 — **Tg Sv-Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, comedy
20,30 **Il Golath stende**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,30 **Agenda ligure**, notizie

Telecupole

11,30 **Starlandia**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Riuscirà la nostra** a...
20,25 **Il segreto di Tutankamen**, film
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
— **Motori non stop**
22,45 **Rosso di sera Souvenir**

7

Il richiamo degli sbirri, do
11,20 **Le avventure di Tom**
12,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Tg Savona**
13,15 **Tg Imperia**
13,30 **Almanacco**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
15 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,40 **Sky ways**
Calcio time, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Imperia**
22,30 **La galleria**, antichità

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Coca**
17,15
17,45 **3 from 1**
18 — **Hot hits rape today**
19,09 **Telecittà notizie**
20,05 **Peyton Place**, telefilm
20,40 **Finalmente venerdì**
21,30 **Cinema teatro... altre cose**
22,10 **L'altra campana**, rubrica

Tele Nord

10,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,50 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,40 **Agenda Liguria**
21 — **Yosemite Park**, documentario
22 — **Tn 4**, news
22,05 **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **motori**, rubrica

Telemar

9,20 **Sessanta minuti per Danny Master**, film
15,35 **Sesto senso**, telefilm
17,40 **Squadra speciale antiorrimine**, tf
Passione, telefilm
19,35 **Bollicine**, telefilm
20,30 **Angel killer II**, film
22,40 **Beauty Beauty**
23,10 **Mod squad**, telefilm

Canale 48

11 — **Beany and Cecil**, cartoni
11,20 **F.B.I.**, telefilm
12,30 **Punto News**, notiziario
12,45 **Maiù**, telenovela
13,15 **Punto News**, notiziario
13,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
14 — **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30

18,45 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Una strana coppia di sbirri**, tf
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15

T.C.S.

13 — **Use Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della vita**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto la allegria**
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Sepolta viva**, film
22,30 **Colpo grosso story**, show
23,30 **Menzogna**, film
1,20 **Colpo grosso story**

Sardegna Uno

13,05 **Captain Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Sulle strade della California**, tf
18 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Una strana coppia di angeli**, film

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani per la A1 di pallanuoto i biancocelesti in trasferta nella «tana» dei campioni d'Italia

Pro Recco, ritorna il derby-scudetto

Sette mesi fa il Savona conquistava il suo secondo titolo battendo nella «bella» per un solo gol, Baldineti & C. Adesso si gioca soprattutto in vista dei futuri playoff, ma la rivalità travalica anche gli aspetti di classifica

RECCO. Il [illegible]to tra Pro Recco e Rari Nantes Savona [illegible] è, e rimarrà aperto: non può certo saldarlo il derby di domani (piscina [illegible] corso Colombo ore 17,30, arbitri Clara e Auriemma), che per quanto importante per entrambe le contendenti [illegible] a garantirsi un buon posto nei playoff, [illegible] poca [illegible] rispetto ai tre palpitanti incontri del maggio scorso, quando i biancorossi ottennero il secondo scudetto consecutivo superando per un niente l'orgogliosa truppa di Pierluigi Formiconi.

«Invece che 7 mesi mi pare siano passati anni, — annota capitan Baldineti — Finita la regular season in crescendo, riu[illegible] a mantenere la concentrazione e la buona forma anche nei playoff. Entrammo in finale da sfavoriti, ma costringemmo il fortissimo Savona alla [illegible] gara. E se penso che pur giocando due volte in trasferta abbiamo perso lo scudetto per una sola rete, segnata a pochi [illegible] [illegible] fi[illegible].

La società [illegible] i giocatori possono aver accettato il verdetto, giusto nel complesso, ma nessuno ha dimenticato la s[illegible] [illegible] 23 maggio '92: il 14-13 fu deciso da un'espulsione [illegible] Vio a [illegible] del quarto tempo, decretata dall'arbitro Gresso che aveva visto (solo lui) un pugno del portiere a [illegible] che [illegible] segnato dopo [illegible] controfuga. «Il fatto non sussisteva, tant'è vero che la Commissione [illegible] secondo grado tolse la squalifica a Vio, che potè regolarmente giocare pochi giorni dopo in Coppa Italia», [illegible] il general manager recchese Brasiliano.

Malvenieradze, trascinatore del Recco

L'ambiente è caricato dal riproporsi di questo darbissimo di Liguria che nell'ultimo decennio ha preso il posto [illegible] leggendari Recco-Camogli, quando lo scudetto era affare che riguardava solo i nati nel Golfo [illegible] e dintorni. Le due vittorie consecutive (campionato e Len Trophy) hanno ridato fiducia agli uomini di Mimmo Barlocco. Il Savona rinfrancato dai pari di Pescara [illegible] soprattutto liberato dall'onere gravoso [illegible] Coppa Campioni [illegible] di nuovo formidabile [illegible] in Coppa Italia, [illegible] Punta S. Anna, dovette arrendersi.

Per le statistiche Recco e Savona si sono incontrati altre due volte in Coppa Italia: in corso Colombo all'esordio vinsero i campioni d'Italia, a Lavagna nel secondo turno pure, benché quest'ultima sconfitta recchese vada interpretata alla luce di due assenze gravi, Cristilli [illegible] Gyongyossi.

Pochi gli «attori» cambiati rispetto alle sfide-scudetto: sulla panchina recchese siede Barlocco e non Formiconi, non ci [illegible] più in biancoceleste Antonucci e in biancorosso Pisano e Borsarelli. Un caso [illegible] parte [illegible] il «transfuga» Ghibellini: passato clamorosamente in estate [illegible] Punta S. Anna ai biancorossi, ma Mistrangelo lo impiega molto meno di quanto non facesse Formiconi e il suo peso nella sfida potrebbe anche non [illegible] rilevante.

Barlocco non cambierà di una virgola il modulo che ha fatto bene con Florentia e Canottieri: a proteggere Vio [illegible] penseranno inizialmente Rainero e Crovetto, Baldineti orchestrerà il gioco con a fianco il saggio Cristilli o il pimpante Temellini, in attacco Gyongyossi [illegible] Mshvenieradze. Primi cambi Riccadonna, che può disimpegnarsi come centroboa o marcatore, e il tuttofare Capurro. Cavallini, Manginа[illegible] a Trebino si contendono due calottine, per sedere al fianco [illegible] secondo portiere Licciardo.

Danilo Sanguinetti

IL [illegible] DELLA GIORNATA

E' l'ora di tutti i derby

Il computer della [illegible] ha riservato per la settima giornata tutti i derby possibili: ecco quindi che oltre alla «straligure», in altre zone d'Italia sono programmate sfide regionali o quasi. Tanta attesa a Napoli, piscina Scandone, per Canottieri (6)-Posillipo (12) (arbitri Carioti e Picchetto). «Ospiti» a punteggio pieno, giallorossi che anche in Coppa han confe[illegible] [illegible] attraversare un [illegible]to particolare: finora il team di D'Angelo ha vinto nelle giornate dispari e perso in quelle pari; stavolta il numero è [illegible] «7», e Napoli è l'indiscussa patria della cabala... Altro scontro campano a Caserta [illegible] Volturno (7) e [illegible] [illegible] (Bianchi e Caputi), padroni di casa netti favoriti: la lotta per un posto nei playoff è estremamente equilibrata, impossibile al momento [illegible] dersi «favori» fra vicini di casa. Cambio di regione, si passa al Lazio: [illegible] Foro Italico (alle 15 per permettere la diretta tv [illegible] Rai 3 dalle 15,15 alle 16,15) per Roma (7)-Civitavecchia (6), diretta da Dani [illegible] Gomez: anche in questo caso favori alla squadra ospitante. Scontri «misti» a Siracusa fra Ortigia (7) e Pescara (9) [illegible] direzione di gara affidata ad Aglialoro e Zerbini, e [illegible] Firenze [illegible] Florentia (5) a Brescia [illegible] diretta da Rotunno e Alfieri. Oltre alla trasmissione tv, dalle 18,30 andrà in onda il tradizionale appuntamento radiofonico con Provenzali e i suoi collaboratori: piscine collegate Savona, Napoli e Siracusa. [g. s.]

In A2 grande sfida a Punta S. Anna

Domani il derby Nervi-Camogli

Chi non crede al destino, [illegible] [illegible] ruolo spasso beffardo, è prontamente servito: Nervi-Camogli (Punta [illegible] Anna domani alle 16, arbitri Ferraioli e Coppola) vedrà sulla panchina genovese, all'esordio, Silvio Baracchini scelto dopo ballottaggio [illegible] Imre Szikora. Proprio contro i bianconeri che lo scorso anno l'avevano allontanato per sostituirl[illegible] Lastrico, ancor oggi al timone del Camogli.

Quindi una «première» particolare per l'ex Pro Recco, [illegible]ri, Chiavari, Camogli [illegible] Nervi, vicecampione olimpico a Montreal '76 e campione mondiale a Berlino '78. Dopo l'allontanamento dalla panchina del Camogli, nauseato dall'ambiente, Baracchini aveva preannunciato [illegible] il ritiro definitivo dal mondo della pallanuoto. Qual [illegible] la molla del ritorno? «Motivi affettivi, che mi legano alla società bluarancione. Non [illegible] sco i problemi [illegible] Nervi, [illegible] ho mai visto[illegible]care la squadra; ritengo che il mio primo compito sia quello di scoprire come mai, [illegible] un organico così, i risultati non [illegible] stati migliori».

Organico notevolemente rinforzato nella campagna acquisti (qualche nome? Ballerini, Bebic, Nicolic, Staltari), a [illegible] punto che la società dei presidenti Ravina e Minuto [illegible] considerata la prima favorita per la A1. Invece Mino Marsili non [illegible] riuscito [illegible] [illegible] il team ammazzacampionato: anzi, il Nervi staziona [illegible] metà gruppo con 6 punti su altrettante gare, una vera delusione. Punti che, detto per inciso, metterebbe la firma per avere Gianni Lastrico col suo Camogli: 4 punti i bianconeri, con i soliti problemi.

Giovanni De Ambrosis del Nervi

«Non possiamo allenarci [illegible] continuità, dobbiamo sempre chiedere l'acqua alle varie piscine, è una situazione difficile. Inoltre devo lottare con una rosa ristretta e con giocatori che molto spesso, per il problema [illegible] continuo peregrinare, non possono prepararsi [illegible] [illegible]tinuità. Certo il derby è un incon[illegible] particolare, [illegible] [illegible] situazione...». Lastrico non lo dice, [illegible] potrebbe aggiungersi la presenza dell'«ex» Baracchini [illegible] complicargli ulteriormente i piani. [g. s.]

Squalifiche calcio

Masitto out e Muzio si arrabbia

[illegible] [illegible] leggere (non si [illegible] oltre le due giornate) le [illegible] dunne» del Giudice sportivo del Comitato regionale Ligure.

Eccellenza. Masitto, bomber [illegible] Sestri Levante [illegible] aspirante capocannoniere, prende due giornate causa un arbitro (Medici di Spezia) poco gradito al presidente Muzio. Proprio per i fa[illegible] [illegible] Sestri-Pegliese il «capo» degli arbitri liguri, Pieri, [illegible] stato duramente contestato dal presidente. L'unico altro giocatore bloccato per [illegible] turni è Negro dell'Argentine. Uno [illegible] Fichera (Argentina); Pe[illegible] (Carcarese); Ferrando [illegible] Balducci (Entella); Ceraudo, Garattini e Groppi (Finale); Cereghino (Lavagna); Repetti (Pontedecimo); Baschieri [illegible] Perrone (Migliarinese); Bonino (Pegliese); Balboni (Sestrese); Ceppi e Moiso (Vado); Morello (Ventimiglia).

Promozione. Viacava (Bogliasco); Campione (Canaletto); Palagi (Folbas); Cavallo [illegible] Pesare (Montaroso); Mazzocchi (N.S. Fruttuoso); Bertacchini (Sesta Godano); Greco (Rutese) staranno fermi [illegible] giornate. Il Ligorna ha due squalificati: Briata (2 turni) [illegible] Brieta (uno).

Prima. Una gi[illegible] a Gavini (Cadimare); Palermo (Don Bo[illegible] Spezia); Puppo (Ponzanese); Illiano (S. Terenzino); Ciucci (Valdilora); Gazzolo (Vallesturia); P. Cuneo e Gianelli (Villaggio). [illegible] guardialinee [illegible]attivi[illegible] Potini (Riva Pro [illegible]tri) inibito fino al 3 [illegible] fino [illegible] 17 febbraio Micesi (Ponzanese).

Seconda. Stocchi del Casarza paga con [illegible] [illegible] l'espulsione. Uno a Corazza (Aurora); Berisso (Caperanese); Stocchi (Casarza); Crovetto (Croce Verde Bogliasco); Cappelletti e Miropino (Gatterna); M. Tosini, Causi, C. Dadone (Riese); Giamboloni (Vecchia Chiavari).

Terza. Un turno [illegible] Canevale (Atletico), Caramatti (Panchina), Medugno (Portofino), Soriano (Bargone), Cocorullo (Moconesi) e Cano (Sestieri di Lavagna); due Suardi e Lagasco (Mo[illegible]a) [illegible] Corvini (Moneglia).

Rappresentativa. Il 21 gennaio alle 15 a Finale contro i locali il selezionatore Locatelli prova la squadra per il «Barassi». Convocati tra gli altri [illegible]barlo (Lavagna); Lazzini (Migliarinese); Di Francisco (Pegliese); Agnetti e Masitto (Sestri Levante); Pinazzi (Baiardo); Maggiani (Folbas); Fanchini (S. Fruttuoso); Franzé (Olimpic); Martini (Pro Recco); B[illegible] (S. Olcese); La Malfa e Gazzo (Borgoratti). [d. s.]

Domani ripartono i campionati di bocce

Torna la Chiavarese e scatta la serie B

Riprendono domani A1 e A2 che hanno esaurito il girone [illegible] andata [illegible] contemporaneamente parte la B. Complessivamente sono in gara 16 club liguri: due di A1, due per la A2 e dodici in B (6 a Levante [illegible] 6 a Ponente).

Chiavarese Caudera. E' la squadra da battere (in A1 non conosce sconfitte da quasi due anni), con un potenziale giocatori che vanta campioni in tutte le specialità. La compagine affidata a Solari e Podestà, anche [illegible] finora non ha potuto contare sul miglior rendimento di Sturla e Bruzzone, si ritrova un Losano super, il duo D'Agostini-Pastre all'altezza e un Suini in grado di ricoprire più ruoli; all'[illegible] poi anche Dante Amerio ha dato il suo contributo. Nella prima di [illegible] ospita l'altra ligure, Roverino; prima contro ultima, scontro imperi. Classifica: Chiavarese p. 96; Veloce 90; Strambino 72; Salvi [illegible] Plozner 53; Valpellice 52; Rivignanese 49; Roverino, 36.

In A2 [illegible] S. Rocco è tra le prime e domani riceve La Boccia Acqui, cenerentola del [illegible] Classifica: Bra p. 75; Cumiane[illegible] 72; S. Rocco 71; Auxilium 66; Armese, Alpignano e Chiavazzese 61; [illegible]a Acqui 37. Da quest'anno, poi, anche il campionato cadetto viene giocato con le [illegible] regole e prove della A (non si disputa solo il tiro progressivo veloce). Tra [illegible] squadre di Levante è l'Ardito Nervi la società che più si è rafforzata, arrivando ad avere 5 giocatori di A e [illegible] qualificato gruppo di «B». Clerico, Macario, Fasculli, Selva e Timossi sono i nazionali; Massimo Bianchi, Cichero, Crovetto, Lavagna, Montefiori, Ottonello, Sturlese [illegible] Vellzzone i «cadetti».

Le altre sono Italtinto (Delbo[illegible] Copello, Dino Cuneo, Pollo[illegible]ni, Galletti, Moretti, Musante, Agostino Ravera, Tocisno, Vaccarezza); Rapallese (Aresi, Borghini, Bregante, Canepa, Cavagnino, Contini, Andrea De Barbieri, De Sanctis, Granara, Parodi, Pomeri); Sampierdarenese, Sarissolese [illegible] Voltrese. Primo turno: Sarissolese-Italtinto, Rapallese-Ardita, Voltrese-Sampierdarena. (g. tol.)

Terza: domani scontro [illegible] Segesta [illegible] lavagnesi

Un punto per i Sestieri in attesa del big-match

Finalmente effettuato, nella Terza chiavarese, il recupero della prima giornata fra Sestieri Lavagna e Portofino 84: 0-0 il risultato, Sestieri che nonostante i continui attacchi non [illegible] riusciti a perforare l'attenta difesa chiavarese, [illegible] hanno perso l'opportunità di affiancare il Leivi sul terzo gradino. Ma forse i lavagnesi erano già mentalmente proiettati sul match clou della penultima di andata, Segesta (22)-Sestieri (19), in programma domani alle 14,30 al Silvori «B».

Per Del Soldato [illegible] compagni [illegible] sconfitta significherebbe il quasi definitivo abbandono [illegible] [illegible] di gloria. [illegible] fronte: gli uomini di Luigi Visani non possono fallire l'appuntamento, perché oltre ai lavagnesi ci sono altre [illegible] squadre che puntano al primato. Un match delicato, fra giocatori «sanguigni», che dovrebbe infiammare il numeroso pubblico atteso all'impianto sestrese. Altro incontro palpitante domenica pomeriggio, a Calvari tra Leivi (20) ed Entella Calcio (21): conoscendo già il risultato del Segesta, [illegible] due compagini potranno comportarsi di conseguenza [illegible] vedere [illegible] [illegible]narsi» [illegible] accontentarsi della divisione [illegible] posta, rimandando [illegible] ritorno l'assalto alla [illegible] [illegible] facili [illegible] le altre grandi: il Monlia (19) ospite domenica alle 10,30 l'Atletico Maggi (7); il S. Lorenzo (18, una partita da recuperare [illegible] le Saline inserita a calendario per mercoledì 27 alle 20,30 alle Colmate) riceve domani [illegible] 17 il [illegible] (9); Monoglia (18) in trasferta domani alle 14,30 a Caperana col Ri (6). Altri incontri Moconesi (2)-Poggio (13), Bargone (11)-Salina (4), Portofino (10)-Panchina (7). Confermato per [illegible] alle 21, alla sala riunioni dell'Aci di Chiavari, l'incontro fra la società del Levante con Nicchiotti e Pieri. [g. s.]

gamma

TRANSPORTER MERCEDES-BENZ

Patente B - 35 q.li

PREZZI INTERESSANTISSIMI

Leasing e finanziamenti
in 30 mesi a tasso zero

[illegible]

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

DA SABATO 9 GENNAIO
Abbatte l'inflazione

TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO INVERNO VERRANNO OFFERTI A PREZZO DI REALIZZO

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

ALCUNE OFFERTE DI FINE STAGIONE

CAMICIA	DA L.	4.900
MAGLIA UOMO/DONNA	DA L.	4.900
CAPPOTTO DONNA LANA - CASHMERE	DA L.	[illegible]
GIACCONE IMBOTTITO UOMO/DONNA	DA L.	59.000
PANTALONE PURA LANA	DA L.	29.000
SCARPA INVERNALE UOMO	DA L.	39.000
SCARPA INVERNALE DONNA	DA L.	49.000

SCONTI VARI SU TUTTI GLI ARTICOLI DI PELLETTERIA

FIERA DEL BIANCO

LENZUOLA ANGOLI 1 PIAZZA	L.	6.500
LENZUOLA ANGOLI 2 PIAZZE	L.	9.000
COMPLETO 1 PIAZZA	L.	16.900
COMPLETO 2 PIAZZE	L.	32.000
2 COPRIPOLTRONA	L.	115.000
1 COPRIDIVANO	L.	78.000
SERVIZIO TAVOLA x 6	L.	11.500
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	5.500
STROFINACCI	L.	900
TRAPUNTE 1 PIAZZA	L.	49.500
TRAPUNTE 2 PIAZZE	L.	70.000

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

Il più grande centro sciistico delle Alpi Maritime Francesi
Auron
ST-ÉTIENNE DE TINÉE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 15 Gennaio 1993 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Una settimana Hotel + Ski Pass settimanale + scuola ski a partire da 1100F/pers.
Auron

Centinaia di esercenti in attesa di aprire bar, ristoranti e discoteche

Troppe licenze bloccate

Anche se un decreto ha sbloccato le autorizzazioni, rimane il vincolo di pesanti adempimenti amministrativi. In provincia nessun Comune ha preso l'iniziativa

IMPERIA. In provincia di Imperia per alcune centinaia di aspiranti alla conduzione di bar, ristoranti, discoteche e altri locali dove si somministrano sostanze non alcoliche, le licenze bloccate da un anno e mezzo potrebbero essere rilasciate ma sono irraggiungibili. Il governo, con un provvedimento transitorio, valido sino al 30 dicembre, ha infatti consentito il rilascio delle autorizzazioni ad aprire gli esercizi pubblici, ma ha posto condizioni così pesanti che avere le licenze è problematico se non impossibile.

La nuova situazione di stallo sta creando forti preoccupazioni negli ambienti sindacali e politici. Da mesi decine di persone hanno presentato domanda per aprire nuovi esercizi pubblici, all'amministrazione provinciale (competente per i Comuni inferiori ai diecimila abitanti) e alle stesse amministrazioni comunali nei centri più popolosi della provincia. Le pratiche sono rimaste nei cassetti dei funzionari perchè le licenze non potevano essere rilasciate. Mancava infatti il regolamento di attuazione della legge 287 che disciplinava la materia.

A Sanremo, per esempio, sono bloccate 30 domande, a Imperia una decina, a Ventimiglia 7 a Taggia 8 e presso l'amministrazione provinciale ce ne sono una trentina giacenti. Ma molti di più sono coloro che pur non avendo presentato istanza attendono lo sblocco della situazione per acquistare un esercizio pubblico o per impiantarne uno ex novo.

Dice Elio Donzella della Confesercenti: «Ci sono commercianti che stanno già pagando l'affitto da mesi in attesa di una licenza che non arriva mai. Il decreto emanato alla fine di dicembre ha illuso un po' tutti».

Visto che il governo ha autorizzato di nuovo il rilascio delle licenze quali intoppi sono sorti ora? Risponde Rita Aldena, Capo ripartizione presso il Comune di Sanremo: «L'articolo 8 del decreto che sblocca la situazione afferma che i sindaci possono autorizzare la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, previa fissazione da parte degli stessi, su conforme parere delle commissioni, di un parametro numerico che assicuri, in relazione alla tipologia degli esercizi, la migliore funzionalità e produttività del servizio. Significa che prima bisogna determinare per ogni Comune quanti esercizi di un certo tipo debbano sorgere, poi si potrà parlare di licenza. Non è un procedura facile e tanto veloce». Dello stesso avviso il Domenico Lanteri di Taggia: «E' uno sblocco teorico delle licenze. Molti enti [illegible] e poi, magari non riusciranno ad aprire nè bar nè ristoranti».

Soltanto a Sanremo sono trenta le licenze bloccate, a Imperia una decina

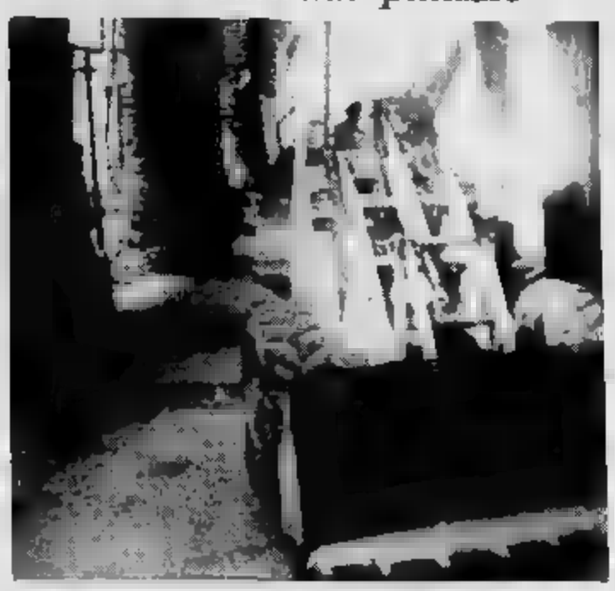
Il consigliere provinciale, delegato al turismo Walter Lanteri dice seccamente: «E' scandaloso che la legge del 1991 non abbia ancora il regolamento di esecuzione, per cui da tale data sono stati bloccati tutti i rilasci di nuove licenze per pubblici esercizi. Ora c'è il decreto che dà la possibilità di rilasciare di nuove autorizzazione ma a condizioni impossibili. Tra l'altro la norma è transitoria ed è valida sino al 30 giugno».

La Provincia ha anche nominato la commissione che dovrà esprimere parere obbligatorio e vincolante sulle licenze richieste nei comuni con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti. E' composta da Walter Lanteri (presidente), dal sindaco del Comune direttamente interessato, e da Elio Landolfi, Giuseppina D'Isanto, Orazio Sappa, Sergio Piana, Piero De Negri, Gianfranco Pons, Renato Zanon, Antonio Ceresi, Pierangelo Raineri e Giovanni Borzone.

Angelo Rasso

SANREMO, LA RIGNA SI RIBELLA AL [illegible] DEL COMUNE

Viaggio nella città vecchia dimenticata dal «palazzo»


La gente del centro storico si chiede che fine hanno fatto i piani d'intervento «a macchia di leopardo». Nel rione sono visibili decadenza e miseria: tuguri maleodoranti, fogne rotte, muri che rischiano di crollare. Aperti finora solo piccoli cantieri, nonostante i [illegible] miliardi stanziati dall'amministrazione.

In provincia

Gli autobus oggi fermi per 4 ore

IMPERIA. Nuova emergenza trasporti in provincia: oggi è previsto uno stop generale per aderire allo sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil, che intende ottenere interventi in vista di un rilancio dei servizi. Dalle 10 alle 14, i mezzi di Rt e Amat resteranno fermi: si prospettano disagi soprattutto per i lavoratori pendolari e gli studenti che devono tornare a casa.

Dice il direttore tecnico della Riviera Trasporti, Giacomo Ferrero: «Cercheremo in tutti i modi di ridurre gli inconvenienti per i viaggiatori. Dalle 14 in poi, le corse riprenderanno normalmente. Negli uffici e negli impianti fissi, il personale si asterrà dal lavoro dalle alle 12».

All'Amat, che assicura i collegamenti tra le varie zone del Comune di Imperia, è stato inoltre predisposto un piano per assicurare i servizi indispensabili. Per tutta la durata dello sciopero, circoleranno quindi gli autobus della linea che va da Oneglia all'ospedale a Porto Maurizio, mentre dalle 12 alle 13 saranno in circolazione i pullman che fanno la spola tra Oneglia e Porto. Dall'una in poi, riprenderanno infine gli orari normali.

Aggiungono i dirigenti dell'Azienda: «Non si verificheranno problemi per i ragazzi che frequentano le scuole gli scuolabus transiteranno con regolarità».

L'iniziativa di protesta si va ad aggiungere allo stato di agitazione proclamato dagli addetti dell'Amat, che sono addirittura intenzionati a ricorrere in pretura «per ottenere il recupero di straordinari per complessivi 17 giorni e il piano di risanamento, attuato contro la volontà diretta del sindacato e anche dei cittadini».

Aggiunge Augusto Wolff, segretario di Cisas-Fisast: «E' necessario realizzare iniziative per favorire la ripresa del parto, e di eliminare le code. Negli ultimi tempi, i passeggeri si sono ridotti del 40 per cento».

Le preoccupazioni sono anche legate all'entrata in vigore del nuovo codice. Osserva Wolff: «Gli autisti degli autobus possono rischiare di vedersi ritirare la patente. Per questo, abbiamo chiesto alla Motorizzazione di organizzare una serie di corsi. Dovremo inoltre incontrarci al più presto con il prefetto e altre autorità locali per discutere importanti questioni legate alla circolazione stradale». **[e. f.]**

Blitz dei carabinieri nel centro della cittadina: ora gli inquirenti cercano bische anche nel capoluogo

Giocavano a «conquin» nel bar, 6 denunciati

Un locale di Diano rischia la chiusura: deciderà il prefetto

DIANO MARINA. Sei persone denunciate per gioco d'azzardo e la probabile chiusura di un esercizio pubblico. E' il bilancio di un «blitz» compiuto dai carabinieri al bar «Orchidea», nel centro di Diano Marina. Alcuni clienti sono stati sorpresi mentre erano impegnati in una partita a «conquin», un gioco francese a metà tra il ramino e il poker, puntando ingenti somme. Il titolare, Giovanni Zatti, 53 anni, rischia da 3 mesi a un anno di carcere per aver organizzato una sorta di bisca, con tanto di fiches da 5000 fino a 100 mila lire. Non si escludono nuovi sviluppi: anche ieri i militari dell'Arma hanno compiuto controlli a Imperia, alla ricerca di piccole «case da gioco».

L'ispezione è stata effettuata mercoledì, nel primo pomeriggio, quando nel bar si trovavano numerose persone. I carabinieri hanno notato che in una saletta, separata dal resto della sala da una tenda e seminascosta alla vista degli altri avventori che frequentano il ritrovo, era in corso una sfida degna di un casinò. Intorno a un tavolo, erano seduti quattro esercenti della zona e un pensionato. Un giocatore stava addirittura vincendo 700 mila lire, come indicava la montagna di fiches davanti a lui. L'arrivo delle forze dell'ordine ha quindi interrotto bruscamente la partita a «conquin» (è la denominazione che indica familiarmente questo passatempo pericoloso, inserito nella tabella dei giochi proibiti esposta in tutti i bar).

Per il proprietario del locale, si ravvisano anche diverse aggravanti: oltre ad aver fornito le carte, ha permesso che si giocasse in un esercizio pubblico e ha permesso che venissero messe in palio poste rilevanti. In questo caso, oltre al carcere, è prevista anche una multa di 400 mila lire. I clienti che sono stati trovati con le «carte nel sacco» dovranno invece pagare una contravvenzione di un milione e rischiano fino a sei mesi di carcere. Quando è stata compiuta l'irruzione, erano presenti anche alcuni curiosi che stavano assistendo alla sfida: nei loro confronti non è stata spiccata denuncia.

Per il momento, inoltre, non sono stati decisi provvedimenti che riguardano la sala, dal momento che è la prima volta che il titolare è coinvolto in un fatto del genere. Sarà comunque il prefetto a decidere se disporne la chiusura: una risposta definitiva si potrà conoscere soltanto fra una quindicina di giorni. E' comunque molto probabile che il bar sia costretto a chiudere i battenti dalle autorità.

IN VIA ARDOINO

Auto brucia, c'è mistero

Un'auto bruciata quasi completamente la scorsa notte in via Generale Ardoino, nel tratto fra Diano e San Bartolomeo al Mare, ha nuovamente fatto sorgere i timori sulla possibile esistenza nella zona di una banda di estortori o di vandali. L'incendio è scoppiato verso le tre: la macchina era parcheggiata sulla strada di fronte all'abitazione del proprietario, un pensionato del quale non è stato reso noto il nome.

L'allarme è stato dato dallo stesso proprietario risvegliato dai bagliori ed allarmato dagli scoppi: «Inizialmente pensavo si trattasse di petardi», ha dichiarato. La violenza delle fiamme è stata tale che i vigili del fuoco di Imperia, pur essendo intervenuti prontamente, sono riusciti ad impedire la distruzione quasi totale del veicolo per cui i danni si aggirano sui tredici milioni. Le indagini sono state assunte dai carabinieri di Diano Marina. **(b. v.)**

La Regione è bocciata

Annullata la nomina a Portofino

GENOVA. Ci sono nuove complicazioni in margine alle nomine dei consigli d'amministrazione e dei vertici degli enti pubblici scaduti.

Il Commissario di Governo infatti ha annullato - sulle 56 nomine effettuate nei giorni scorsi - quelle dei Comitati di Controllo (per un vizio di forma, attorno al quale c'è battaglia interpretativa) e quella del presidente dell'Ente del Monte di Portofino. Quest'ultima varrebbe nulla perché il consiglio d'amministrazione scade soltanto il 31 gennaio prossimo. Quindi il prof. Pier Giorgio Alberti, che sostituisce Federico Maria Boero, scomparso l'anno scorso, dovrà ripercorrere - si pensa senza sorprese - l'iter burocratico in commissione. Per quel che riguarda la Fiera Internazionale, il [illegible] conferma la regolarità della [illegible] di Guido Grillo alla presidenza, ma il Commissario ha annullato il decreto di nomina del nuovo consiglio. **[p. c.]**

All'iniziativa hanno partecipato 33 istituti: in totale saranno fornite 192 mila 600 copie

«La Stampa in classe» passa il primo esame

Il giornale inviato al Liceo Saccheri e alle Medie Boine e Sauro

La Stampa entra nelle scuole

IMPERIA. «Imparare a scrivere da solo un articolo di fondo, una lettera al direttore o a Specchio dei tempi, provare una impaginazione, oppure la collocazione di una foto in prima pagina, valutare le notizie per poterle proporre al lettore in modo certo e in una determinata posizione della pagina, ha esaltato un po' tutti. Docenti e studenti del mio istituto hanno vissuto l'esperienza di "La Stampa in classe" in modo decisamente positivo e produttivo. Il giornale quotidiano finalmente è diventato più accessibile, più familiare, più comprensibile».

Il commento è del professor Antonio Rebaudo, preside del Liceo Scientifico «Saccheri» di Sanremo, che ha seguito con attenzione i lavori legati all'interessante iniziativa didattica.

Il progetto di lavoro è stato coordinato dalle insegnanti Annadina Palanca, Mara Palazzini e Antonella Cortese. Hanno detto le tre docenti: «Nel caso del Liceo ci sono limitate all'attività obbligatoria, tralasciando quindi quella facoltativa. Quotidianamente abbiamo letto tutti assieme il giornale e abbiamo compilato le schede predisposte da La Stampa come stato previsto. Abbiamo notato grande interesse da parte degli allievi che si sono evidentemente trovati ad ispezionare un mondo che forse non conoscevano molto bene e che hanno trovato ricco di fascino.

Anche alla scuola media statale Boine di Imperia i risultati sono stati più che soddisfacenti.

Afferma il preside, professor Angelo Mela: «Anche nel nostro caso i docenti sono limitati all'attività obbligatoria prevista dal progetto. Gli alunni stanno lavorando con grande impegno e interesse. Qualcuno anche di essere premiato, qualcun altro è felice di poter avere il diploma che verrà rilasciato al termine dei lavori».

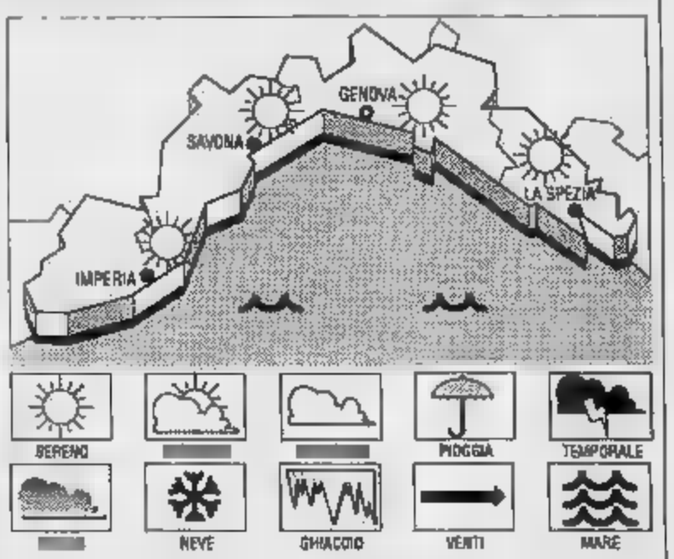
Altrettanto soddisfatto il preside Enrico Marone della scuola media statale «Nazario Sauro» di Via Gibelli.

Afferma: «La nostra scuola ha partecipato all'iniziativa di La Stampa in classe anche l'anno scorso. I ragazzi hanno lavorato con molto impegno e sono stati felici di apprendere i segreti del mondo giornalistico. In qualche caso sono rimasti affascinati. Quest'anno stanno lavorando sul progetto didattico approvato dai consigli di classe e dal collegio dei docenti in particolari gli alunni dell'intera sezione "C"».

In provincia di Imperia sono 33 gli istituti scolastici coinvolti nell'iniziativa. I lavori dureranno complessivamente 6 giorni durante i quali gli studenti proveranno ad esplorare un pianeta che finora a molti era sconosciuto.

A tutte le scuole che hanno aderito al progetto, «La Stampa» ha provveduto a provvederà a fornire gratuitamente mila copie al giorno per un totale di 192.600 mila. **[a. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible]
Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: situazione anticiclonica con schiarite più ampie, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e domenica:** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 13° C, umidità relativa 80%, vento Ovest-Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pres. [illegible] 1021 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 16	min 11
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 15	min 13

UN ANNO FA [illegible]
Max: 16; min: 9. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,15. La Luna si leva all'1 e [illegible] alle 11,29 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Scattati i controlli della Lega per l'Ambiente sull'inquinamento acustico

Imperia, lotta ai rumori

Un furgone laboratorio rileva i livelli fonetici nei punti nevralgici della viabilità. A 80 decibel la soglia di disturbo. L'assessore: «Colpiremo i fracassoni». Oggi una «gara» per misurare la velocità in centro

IMPERIA. Il capoluogo è una città rumorosa? E' il quesito al quale potranno fornire una risposta i rilevamenti contro l'inquinamento acustico, avviati in concomitanza con l'arrivo a Oneglia del «Treno Verde». Ieri, il furgone laboratorio ha raccolto dati in via della Repubblica, nel cuore di Oneglia, mentre oggi si è trasferito in via Sant'Agata, vicino all'ospedale, e domani sarà in via Airenti. Intanto, pure i vigili sono scesi in campo contro i rumori: il codice, infatti, prevede un'intensificazione dei controlli, legati anche ai nuovi obblighi dei motociclisti, che saranno più facilmente riconoscibili.

Esami. Tra le iniziative promosse dalla Lega Ambiente e inserito nel progetto «Treno Verde», spiccano le analisi dell'aria e i rilevamenti con uno speciale apparecchio fonometrico. Sono stati scelti punti nevralgici della città, e i risultati, che verranno comunicati lunedì, potranno fornire indicazioni anche sul livello raggiunto dal traffico stradale, principale fonte di rumore. Già a 80 decibel, si possono provare sensazioni di fastidio, mentre in via Cascione notevole transito di automezzi si può raggiungere quota 90. A questo livello, che supera di molto la soglia di rischio, è addirittura possibile riportare danni all'udito.

Controlli. Anche le nuove norme del codice stradale, entrate in vigore dal primo gennaio, stabiliscono verifiche e multe più salate per i fracassoni (per chi suona il clacson nei centri abitati sono previste contravvenzioni da mille e cinquecento mila lire). Molti residenti si lamentano infatti per il frastuono prodotto soprattutto dai motorini: alcuni hanno pure organizzato raid notturni nell'isola pedonale di San Giovanni e a Borgo Marina.

A Imperia le lamentele per i rumori riguardano soprattutto i motociclisti

Afferma Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «Il lavoro dei vigili urbani viene semplificato, grazie all'introduzione delle targhe di riconoscimento anche per i ciclomotori. In questo modo, è più facile identificare chi circola con marmitte "fuori ordinanza", che nelle ore notturne diventano un vero tormento per i cittadini. Escludo comunque che Imperia possa essere considerata una città rumorosa, per la presenza di un'unica strada a grande scorrimento e l'impossibilità dei veicoli di raggiungere velocità elevate».

In varie zone della città, però, le proteste si moltiplicano. E' il caso degli abitanti del Parasio, che, di recente, si sono lamentati per i motori delle auto tenuti accesi fino alle tre del mattino e gli schiamazzi causati dai frequentatori dei bar. Anche i concerti dal vivo, organizzati da esercizi pubblici della zona, sono spesso finiti sotto accusa.

Altre iniziative. Mentre proseguono gli esami sui rumori prodotti dalle vetture, la Lega Ambiente sta per varare un'altra iniziativa per la viabilità. Oggi, lungo il percorso che va da piazza Dante all'Ufficio dell'Igiene in via Nizza, verrà attuato il «Progetto Tartaruga», per valutare quale sia il mezzo più veloce nel traffico urbano. Alla «gara» parteciperanno Vittorio Marongiu, presidente degli Amici della bicicletta, che si presenterà in sella al mezzo più ecologico, e il presidente della Lega di Imperia, Giovanni Borzone, con un motorino. Scenderanno in «campo» anche un autobus, che avrà a bordo il responsabile dell'Amat Alberto Vaccari, e un'automobile. I tempi di percorrenza saranno saranno quindi confrontati.

Enrico Ferrari

Diano Castello

Un successo la mostra dei presepi

DIANO CASTELLO. Tra i numerosi presepi che partecipano all'undicesima mostra-concorso di Diano Castello spicca anche una rappresentazione che si ispira alla tradizione della Sardegna, che però è fuori gara.

In una ventina di metri quadrati, nell'oratorio di San Bernardino, è ricreato il paesaggio dell'entroterra sardo e la capanna della Natività appare circondata da statue in costumi tipici, impegnate in vari lavori artigianali, dalla preparazione di oggetti in stagno, ai domatori di cavalli, a pastori dal Supramonte, all'ombra dei nuraghi. I stessi massi che costituiscono lo sfondo del presepio arrivano da una suggestiva isola. Il materiale è stato raccolto da un gruppo di appassionati, che, con la denominazione «Della terra e del popolo sardi», svolgono la loro attività nel Ponente ligure e a Genova, alla ricerca dei punti di contatto tra le tradizioni liguri e isolane.

Alla mostra, che si chiuderà il 24, con una cerimonia di premiazione al teatro Concordia, partecipa anche un originale presepe ambientato in un fondale marino. L'opera è stata allestita da Rosanna Canavero, di Torino. La manifestazione organizzata da Comune e Amici del Castello ha anche un valore benefico: tutte le offerte saranno infatti devolute a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro.

[e. f.]

Il programma '93

Diano punta sul Più bello d'Italia

L'assessore Roberto Gaggero

DIANO MARINA. «Il più bello d'Italia» diventerà la manifestazione trainante dell'estate dianese.

La proposta è dell'assessore al Turismo, Roberto Gaggero, che illustrerà il suo piano di intervento durante il Consiglio comunale convocato per lunedì 18 gennaio alle ore 21.

Tra le altre pratiche inserite all'ordine del giorno della seduta è previsto anche l'affidamento dei lavori della piscina alla ditta Immobilsette di Bartolomeo per un miliardo e 100 milioni e l'approvazione della convenzione con la Dianese calcio per la gestione dei parcheggi di piazza Jacopo Virgilio e di via Diano Castello.

[a. b.]

A Pieve di Teco

«L'ospedale deve cominciare a funzionare»

PIEVE DI TECO. Rappresentanti regionali e politici locali fanno sentire la loro voce sulla contestata trasformazione dell'ospedale di Pieve di Teco in un Centro sanitario polivalente e in una residenza sanitaria assistenziale riservata agli anziani.

Osserva il consigliere regionale Lorenzo Trucchi: «La soppressione dei servizi relativi alla sezione di Medicina generale e il mancato avvio del Centro polivalente, priva una zona montana e molto vasta di qualsiasi impianto di assistenza. Chiedo che venga avviato un confronto con l'Unità sanitaria e gli enti locali interessati per attuare la riconversione e revocare le iniziative già prese, che creano gravi disagi».

Gli esponenti della Federazione imperiese del pds lanciano inoltre dure accuse: «La chiusura del presidio ospedaliero indica come in questi giorni stiano venendo alla luce le responsabilità della dc che ha governato per anni il Comune di Pieve, la Comunità montana della Valle Arroscia, la direzione dell'Usl e della Regione, senza mai affrontare un progetto preciso sul mantenimento e il potenziamento delle strutture che costituisce un punto di riferimento per tutta la Valle Arroscia».

Intanto, per martedì, è previsto l'arrivo di un funzionario regionale all'ospedale di Pieve di Teco, per esaminare la situazione.

[e. f.]

Iniziativa inedita per il mondo dello sport del Ponente: il ricavato degli incassi devoluto a «L'Ancora»

Una squadra di calcio dice no alla droga

La frase sulle magliette dei calciatori del torneo Amatori

IMPERIA. La droga si combatte anche sui campi di calcio. Una squadra partecipante al torneo amatori del Centro sportivo italiano ha infatti lanciato un'iniziativa inedita per il Ponente ligure ed ha deciso di giocare indossando una maglietta con esplicito «No alla droga».

I tredici atleti della neonata formazione hanno fatto una scelta del tutto in ambiente in cui, di regola, si va in cerca di uno sponsor remunerativo, che almeno «copra» le spese di iscrizione e di acquisto del materiale di gioco.

La squadra «No alla droga», nata in questa stagione sportiva, ha volutamente rinunciato ad ogni sponsorizzazione, per divulgare il proprio rifiuto della tossicodipendenza e cercare consensi nel mondo dello sport amatoriale.

La formazione imperiese, nella quale figurano elementi di buon valore, con un recente passato dilettantistico in compagini della provincia come Roberto Rollino, centrocampista della Dianese in Promozione, e soprattutto Marco Pizzio, attaccante di qualità che vanta molte presenze nell'Imperia e nel S. Bartolomeo, ha obiettivi esclusivo carattere sportivo.

La formazione imperiese che partecipa al torneo provinciale amatori e che vuole dare un contributo alla lotta contro la droga

Dice Fabrizio Sorgi, capitano ed ideatore dell'iniziativa: «Siamo soltanto undicesimi, in un campionato a sedici squadre, ma non ci lamentiamo: giochiamo a livello puro dilettantismo, pagando di tasca nostra anche l'affitto del campo di allenamento, e l'importante, per noi, è dimostrare che anche il mondo del calcio può fare qualcosa di utile nella lotta alla droga. Per questo motivo ci siamo autotassati per l'iscrizione al torneo e intendiamo devolvere all'associazione di volontariato l'Ancora la parte di cauzione che ci verrà restituita a fine campionato e gli eventuali premi che riusciremo a vincere in futuro».

La squadra «No alla droga» non si limiterà comunque a disputare il campionato amatori. I ragazzi in casacca giallobl, oltre ad invitare le altre formazioni del torneo organizzato dal Centro sportivo italiano a devolvere all'Ancora eventuali premi, stanno cercando di coinvolgere nell'iniziativa anche altre realtà dello sport imperiese.

Nei programmi della squadra, infatti, ci sono anche delle gare amichevoli con compagini di rilievo nel calcio ponentino. Il ricavato, naturalmente, verrebbe offerto in beneficenza, a supporto della lotta contro la tossicodipendenza.

[l. a.]

DALLA CITTA'

Con moto, una patente

Nuove «vittime» del nuovo codice stradale a Imperia. Francesco Andaloro, 56 anni, residente in frazione Poggi, si è visto ritirare la patente dai carabinieri di Imperia dopo essere rimasto coinvolto in un incidente. Sull'Aurelia, la Renault 4 è finita contro la moto guidata da Roberto Massabò, 27 anni, di Imperia, che ha riportato lievi ferite alle gambe.

[e. f.]

Commissione per valutare i redditi

La Prefettura di Imperia sceglierà i rappresentanti della Commissione esaminatrice che valuterà le domande per ottenere l'esonero dal pagamento delle imposte sul reddito in base al contributo diretto lavorativo. Gli imprenditori, gli artigiani e i professionisti che abbiano un reddito inferiore rispetto a quello determinato in base a questo criterio dovranno presentare una domanda in bollo al Comune di residenza entro il 31. I moduli saranno distribuiti presso gli uffici comunali.

[e. f.]

Il preside del liceo Vieusseux incontra le famiglie

Oggi, alle 17,30, il preside del liceo scientifico Vieusseux Gerolamo Penoglio incontrerà genitori e alunni delle scuole medie. Durante l'incontro, che si tiene all'Auditorium della scuola, in via Terre Bianche esporrà le caratteristiche dei diversi corsi di studio dell'istituto e della sezione classica.

[e. f.]

DROGA

Aumentano i tossicodipendenti minorenni

Sale a sei il numero di tossicodipendenti minorenni segnalati alla prefettura di Imperia dall'entrata in vigore della nuova legge sulla droga. Il dato indica come anche tra i giovanissimi il consumo di droga sia in aumento. Le forze dell'ordine hanno intensificato la sorveglianza davanti alle scuole.

[e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Triora si spopola servono segnali

Abito a Triora e vorrei segnalare come la bellezza della valle Argentina stia rischiando di sfiorire a causa del continuo abbandono dei paesi da parte dei giovani che non riescono a trovare sbocchi occupazionali in grado di garantire una famiglia. Ho visto tanti figli dei miei compaesani trasferirsi a Sanremo e non fare più ritorno nell'alta valle se non per le feste o i fine settimana. Il pericolo è che proprio l'impossibilità di trovare un lavoro provochi un ulteriore abbandono. Le famiglie che hanno lasciato i paesi si sono state inoltre sostituite da possessori di seconde case, soprattutto tedeschi, che restano in Riviera solo per uno due mesi all'anno. L'impoverimento della valle comincia a creare problemi anche ai commercianti che solo stagionalmente riescono a concludere buoni affari. Perchè le amministrazioni comunali e la Provincia non fanno di avviare programmi di sviluppo in grado di fermare l'abbandono dei paesi magari facilitando e finanziamenti l'acquisto della prima casa alle giovani coppie?

firmata, Triora

I segnali in italiano

Sono un abitante di Borgo S. e intendo segnalare un fatto curioso che riguarda la modifica della segnaletica a terra. Nelle ultime settimane i segnali che indicano la svolta verso l'ospedale dal sottopassaggio della ferrovia recano la scritta: per «Osp.» invece che «H», il simbolo che indica lo solito il presidio ospedaliero. Mi è venuto questo dubbio: un turista tedesco o inglese, che non conosce la lingua e tantomeno le abbraviazioni in italiano, potrebbe trovarsi in situazione di grave disagio.

Perchè, visto che Imperia è nel cuore della Riviera, non si adegua anche in questi piccoli ma importanti particolari, alle esigenze di un'utenza internazionale?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, Via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino (0183) 290.777
Bordighera: telefono
Cesio e Valle Arroscia: t. 327.576
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 36.980
Sanremo e Ospedaletti: tel.
San Lorenzo: 92.822
Santo Stefano al Mare: 41.444
Taggia: telefono 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio:
Cervo: telefono
Di

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.602.
Guglielmi, via Roma 83, tel.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel.
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza 42, tel.
Novaloni, piazza 14, tel.
Sanremo: *Centrale*, via 190, tel. 509.065.
Santo Stefano di Taggia: *Revelli*, via Quarolo 67, tel.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 26/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777, telefono 40.; Bordighera no 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica (0183) 81.906 (dalle 12,30 alle 15 alle).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

14 GENNAIO

NATI. A Imperia: Viola Bogliolo.
MORTI. A Imperia: Ermenegildo Pio (72 anni); Trollo (75).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia ha in progetto la realizzazione di 120 appartamenti che dovranno accogliere cittadini bisognosi e cooperative. Il piano, legato all'edilizia popolare, è stato elaborato dall'architetto Marino, che prevede la costruzione di nuovi edifici tra via Argine Destro e via IV Novembre, in una zona attualmente inutilizzata. E' in programma la costruzione di quattro palazzi, per complessivi 35 mila metri cubi, cui vanno aggiunti altri 10 mila che saranno occupati da parcheggi, negozi e uffici. Dovrà inoltre sorgere una piazza larga 70 metri, arricchita da arredo urbano. Intanto, l'Amministrazione comunale di Sanremo ha elaborato il progetto per la risistemazione del cimitero monumentale Foce. Il primo intervento, con il ritiramento delle arcate, che dovranno essere ricostruite rispettando l'aspetto architettonico originale, e dell'area verde, oltre alla realizzazione di un catasto cimiteriale, verrà a costare 300 milioni. Le opere dovrebbero essere ultimate in 200 giorni, mentre l'immagazzinamento dei dati richiederà un anno di lavoro.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Cri, lezioni di primo soccorso

La Croce Rossa di Imperia organizza il 12° corso di primo soccorso per aspiranti volontari, articolato in 24 lezioni, che si terranno ogni martedì e venerdì. L'iniziativa è aperta a tutti quelli che abbiano compiuto 18 anni e avrà inizio il 29, alle 21, nella sede di via Trento 3. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni feriali presso gli uffici della Cri (per ulteriori informazioni, si può telefonare al 20.235). **[e. f.]**

SANREMO

Il Rigoletto per l'Unitre

«Il Rigoletto di Giuseppe Verdi» è il titolo dell'incontro di oggi per gli allievi dell'«Unitre». L'appuntamento con la relazione del dottor Mario Zois è per le 16 nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue. **[g. ga.]**

IMPERIA

Le lezioni dell'Univerde

Prendono il via oggi le lezioni dell'Università Verde di Imperia. Il primo incontro, promosso dalla Lega Ambiente, è in programma alle 17 presso la sala Lamboglia del Centro culturale polivalente di Imperia. Romolo Benvenuto, consigliere regionale dei Verdi, terrà una conferenza sul tema «Didoni e manette: rifiuti tossici nel Ponente ligure». **[e. f.]**

IMPERIA

La storia di Porto Maurizio

E' in distribuzione nelle librerie della provincia l'opera di Maria Teresa Albuge dedicata a «Porto Maurizio dalla Repubblica oligarchica alla Repubblica ligure». La pubblicazione ricostruisce gli avvenimenti storici che hanno caratterizzato il rione imperiese dal 1780 fino al 1799. **[e. f.]**

SANREMO

Letteratura russa

Incontro di «Letteratura russa» oggi alle 16,30 nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» di via Carli. Piero Cazzola e Tiziana Sanjamin, dell'Università di Torino, relazionano su «Correnti del realismo critico da Turgenev a Tolstoj». **[g. ga.]**

INCHIESTA

Sono meno di mille quelli che hanno regolarizzato la posizione in questura

In provincia 2700 extracomunitari qualche operaio, tanto lavoro nero

Un ambulante extracomunitario

IMPERIA. Sono circa 2700, gli extracomunitari in provincia di Imperia, e di questi solo un terzo (erano 955 a fine '90, ultimo rilevamento) ha regolarizzato la propria posizione: secondo stime ufficiose, ma attendibili, oltre il 70 per cento, fra quanti hanno trovato un'occupazione, sono operai. La frangia maggiore, nel settore dell'edilizia; altri sono impiegati in quello turistico. Rarissimi, malgrado il possesso di titolo di studio, gli assunti come impiegati o tecnici.

E' una realtà sempre più consistente, quella degli stranieri che non appartengono a Paesi della Cee, e provengono soprattutto dal Medio Oriente e dall'Africa. A differenza di quanto accade in Liguria, dove gli immigrati extracomunitari sono circa settemila e sono in prevalenza marocchini, algerini e tunisini, nell'estremo Ponente abbondano i turchi (l'11,7 per cento), quasi il doppio dei senegalesi (6%). In stragrande maggioranza, uomini.

Secondo un recente studio di Università di Genova (Facoltà di Economia e Commercio), Ires e Banca Carige, il flusso migratorio è articolato soprattutto su «giovani uomini in cerca di lavoro»: una corrente che si concentra in particolare «nelle fasce di età relative alle classi lavorative "forti", tra i 22 e i 44 anni», e che rappresenta l'80% dell'intero flusso. Dall'analisi delle tipologie, lo studio definisce «di prima fase» l'immigrazione in Liguria, con ulteriori prospettive migratorie.

C'è molto lavoro «nero», nell'Imperiese. Osserva Fiorangelo Raineri, il segretario provinciale della Cisl: «E' una piaga di estrema attualità, soprattutto nel terziario e nei servizi. Gli accertamenti degli organi preposti hanno evidenziato una situazione "sommersa", punte di lavoro nero tra l'8 e il 10 per cento del campione analizzato. Questa situazione, socialmente molto grave, che per nulla si addice a una zona [illegible] terziarizzata, dev'essere combattuta sul fronte ispettivo e su quello dell'impegno sociale e civile».

E, sebbene manchino conferme, c'è da supporre che il fenomeno sia alimentato anche dagli extracomunitari, tra le «fasce» più deboli dei lavoratori, e meno tutelate sotto il profilo sindacale. Dall'approfondito esame di Università, Ires e Carige, emerge infatti «la netta prevalenza di flussi immigratori nel terziario, comparto in cui si registra, strutturalmente, una predominanza di presenze clandestine: una componente che, nonostante i deterrenti posti dalla normativa in vigore, continua ad essere numerosa».

Molte sono le vie d'accesso all'Imperiese, specie dal mare, ma anche attraverso il tristemente noto «sentiero della morte» nel territorio di confine o lungo la linea ferroviaria, molto pericolosa (più volte chi la percorreva è stato travolto e ucciso dai treni), e da condizioni del mercato del lavoro peculiari, «con scarse offerte di inserimento occupazionale regolare, ma con possibilità di svolgere saltuarie attività lavorative "sommerse" nell'agricoltura e, appunto, nel turismo».

E' una zona di frontiera, di transito, e questo crea problemi di inserimento. Si sono anche attriti (episodi di intolleranza al camping di Diano Marina, l'ostilità dei commercianti), ma quella degli extracomunitari è una presenza con la quale Imperia dovrà convivere: e già fioriscono iniziative varie, come l'istituzione di scuole apposite per insegnare la lingua, o la creazione di una moschea.

Stefano Delfino

L'edilizia è il settore che accoglie il maggior numero di extracomunitari

Immigrati e solidarietà

Partita di calcio con la polizia e concerto di rock e blues

IMPERIA. Solidarietà e beneficenza sono di scena in questi giorni a Imperia, con una serie di iniziative sportive e musicali finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica su alcuni problemi dei nostri giorni.

Ieri sera il campo sportivo di Piani ha ospitato un insolito incontro di calcio tra la formazione della squadra volante della polizia e una rappresentativa di [illegible]. E' stato modo particolare, e probabilmente inedito, per esprimere solidarietà e comprensione a chi si trova alle prese con problemi di ambientamento e spesso, purtroppo, anche di intolleranza. Dicono gli organizzatori: «Abbiamo voluto dimostrare che, anche nella diversità dei ruoli che spesso si vede in contrasto con gli extracomunitari per motivi di servizio, non dimentichiamo le difficoltà che incontrano nel nostro Paese».

Domani sera alle 20.30, invece, nella palestra della Società operaia di via S. Lucia a Oneglia, si terrà un concerto di musica blues e rock, organizzato da Comunione e Liberazione nell'ambito di un'iniziativa a livello nazionale, denominata «Le tende di Natale», che ogni anno tra dicembre e gennaio raccoglie fondi per sostenere alcune missioni in Brasile, Kenya, Uganda e Sudan e il centro di solidarietà di San Martino di Milano, che capita extracomunitari, ex tossicodipendenti e carcerati.

La sede della Società operaia torna quindi a ospitare manifestazioni benefiche, a conferma del fatto che si tratta di una delle poche strutture ricreative esistenti a Imperia. Al concerto prenderà parte la Karamazov Brothers Blues Band di Imperia, uno dei più quotati gruppi musicali del capoluogo, che suonerà pezzi blues tradizionali oltre a brani rock Anni 60 e 70, portati al successo da personaggi come Eric Clapton e gruppi come Cream e Whitesnake.

Non mancherà un momento di riflessione sui gravi problemi del Terzo mondo e sulle iniziative più idonee a portare un concreto aiuto alle popolazioni più povere del pianeta.

Il biglietto d'ingresso costerà 10 mila lire e comprenderà anche una consumazione.

Sempre nell'ambito della raccolta di fondi per le missioni, domenica pomeriggio si disputerà sul campo dei Giuseppini a Porto Maurizio un quadrungolare di calcio per ragazzi.

Dice Gigi Bottino, rappresentante imperiese di C.L.: «Durante le feste abbiamo organizzato alcuni banchi di vendita di dolci in via S. Giovanni, raccogliendo 650 mila lire. Ora vorremmo incrementare la somma con gli incassi e le offerte del concerto e della partita». (l. a.)

A Sanremo l'azienda telefonica tiene aperta una sola nella sede centrale

Bolletta, impossibile pagare alla Sip

Duecento persone in coda, «inferocite» perché hanno rischiato di non poter versare l'importo dovuto
Insulti tra utenti esasperati e impiegati stressati. Oggi, ultimo giorno, sportello aperto dalle 8,30 alle 12,30

Solo sportello aperto e duecento persone «inferocite» per l'impossibilità di riuscire a pagare in giornata la bolletta al telefono o fax. Questa mattinata è stata vista scattare una serie di proteste da parte dei cittadini per la decisione della Sip di mantenere aperta una sola cassa nella sede centrale di via Roma. Tra la gente esasperata dall'attesa e gli impiegati stressati dalle giuste rimostranze degli utenti è volato addirittura qualche insulto.

Dall'azienda telefonica il commento a quanto è accaduto, e rischia di verificarsi anche oggi, è piuttosto rassegnato: «Ci sono state disposizioni precise da parte della Direzione generale. Con l'attivazione di nuove formule di pagamento si vuole invitare gli abbonati a rivolgersi [illegible] frequentemente agli sportelli delle sedi provinciali». E' un riferimento preciso alla possibilità di pagare le bollette negli uffici postali e di utilizzare i moderni terminali che permettono l'aggiornamento della situazione di credito con la Sip e il saldo della bolletta mediante bancomat e carte di credito magnetiche.

L'unico problema è che il terminale installato a Sanremo ieri mattina era guasto e che quindi non esistevano valide alternative agli uffici di via Roma, visto che anche alle Poste gli sportelli erano tutti intasati per le operazioni di pagamento delle scadenze di luce, acqua, gas.

Le code per le bollette Sip non si sono verificate solo nella città dei fiori. Segnalazioni di ritardi e rallentamenti dovuti alla riduzione degli sportelli aperti al pubblico sono arrivate anche dalla zona di Genova e dal Levante.

«Non vedono quanti siamo? Non possono disporre l'apertura provvisoria di una cassa per permettere almeno lo smaltimento della coda?»: erano le domande più ricorrenti della gente in fila le richieste sono rimaste senza risposta.

Ieri intanto la Direzione regionale della Sip ha comunicato che con l'entrata in vigore dei nuovi orari per l'esazione bollette anche per oggi, ultimo giorno utile per il pagamento, gli sportelli saranno aperti. Le bollette del telefono si potranno comunque soltanto al mattino, dalle 8,30 alle 12,30. (g. ga.)

Centinaia di persone in coda per tentare di pagare in tempo utile la bolletta del telefono (FOTO M. GATTI)

Prime operazioni congiunte contro la criminalità organizzata

Ecco gli 007 italo-francesi per combattere la mafia

NIZZA. Il «collaudo» è superato, per gli 007 delle nuove squadre antimafia in collegamento tra Italia e Francia. Già una prima serie di [illegible] e operazioni programmate in tandem assicura la massima collaborazione tra forze dell'ordine della provincia d'Imperia e la neonata Unità per la lotta alla criminalità organizzata della vicina Costa Azzurra.

L'attenzione è rivolta in particolare agli ambienti dei casinò (che sono una decina, tra Sanremo e la riviera di Cannes) e al mondo dell'edilizia: autentiche calamite per il riciclaggio di denaro «sporco». E droga: traffico di stupefacenti, rifornimento di armi alla malavita europea e alle guerriglie internazionali, protezioni e coperture di killer e latitanti di cosche mafiose.

Un panorama di intervento tanto vasto quanto impegnativo, quello rispetto al «pool» francese che in questi giorni ha avviato le prime consultazioni con i comandi delle vicine forze dell'ordine d'oltre frontiera e l'antimafia nostrana.

E' così che, dopo la creazione della superprocura a Genova, anche la Francia allestisce un'unità di coordinamento e di ricerca antimafia: la cosiddetta Ucram. La novità è assoluta. Nasce da un decreto straordinario del governo di Parigi, presieduto dal primo ministro Pierre Bérégovoy. Il documento legislativo prevede la formazione in tempi ristretti di un coordinamento di magistrati e agenti della «gendarmerie». Primo obiettivo: disegnare una mappa degli interessi di «Cosa Nostra» in Francia. In particolare, nella dorata Costa Azzurra, terra di conquista per società immobiliari e finanziarie che già in molti casi hanno rivelato (dietro il paravento di grossi capitali e strutture amministrative immacolate) la presenza di boss malavitosi e denaro proveniente da fonti illecite.

Una situazione considerata da anni «ad alto rischio», che supporre un fitto intreccio di connessioni tra il crimine organizzato e l'economia vicina Costa Azzurra. Non è un caso se, nei mesi scorsi, un decreto a sorpresa ha imposto l'esibizione del certificato antimafia alle società immobiliari che operano a Mentone e dintorni. E' bastato a frenare l'onda lunga del riciclaggio? Si direbbe proprio di no, a giudicare dal programma agguerrito dell'Ucram, e dai controlli destinati a diventare sempre più serrati, anche intorno ai tavoli verdi e sotto le luci dei casinò. La collaborazione a cavallo del confine è garantita: un primo intervento a forze congiunte italo-francesi è scoprire le dimensioni reali del fenomeno criminale legato alle cosche mafiose nella zona compresa tra Mentone e Ventimiglia. Una fascia ristretta, indicata come «test». Ma che acquista senza dubbio un significato di primo piano alla luce di una lunga esperienza. Decine di boss bloccati negli anni scorsi al valico. E l'ombra di una fitta rete di collegamenti con le lontane «famiglie» calabresi. (m. p.)

Adesione alla protesta nazionale della categoria

Lunedì sciopero dei vigili contro il contratto privato

IMPERIA. I vigili urbani della provincia hanno deciso, al termine di un'animata riunione tenutasi ieri a Sanremo, di aderire allo sciopero nazionale della categoria indetto per lunedì 18 gennaio. Lo stato di agitazione è stato dichiarato dal Sulpm (sindacato unitario lavoratori polizia municipale) a seguito della decisione del governo di privatizzare anche il contratto di lavoro dei dipendenti comunali.

Interpellato, il segretario provinciale del sindacato autonomo Sergio Fogliarini, spiega: «Non vogliamo e non accettiamo che il nostro contratto di lavoro venga privatizzato. Riteniamo di essere alla pari delle altre forze dell'ordine. Quindi lotteremo per rimanere con il contratto, che deve essere come quello dei poliziotti o dei carabinieri. In pratica pretendiamo pari dignità, salario e pensionamento degli altri lavoratori, vale a dire di tutti coloro che operano nel nostro stesso settore».

Lunedì 18, per le strade delle numerose località della provincia di Imperia, quindi, i vigili urbani saranno pressoché introvabili, con immaginabili conseguenze per il traffico.

Aggiunge Franco Mistretta, che appartiene alla polizia municipale di Diano Marina: «Avremo l'obbligo di garantire solo i servizi essenziali, pertanto ci metteremo a disposizioni per compiti di autorità giudiziaria. In qualche modo dobbiamo difendere i nostri diritti. Come ogni altro lavoratore abbiamo il diritto di scioperare, diritto sancito anche dalla carta costituzionale».

Secondo il segretario Fogliarini l'adesione sarà pressoché totale: «Tutti i nostri iscritti, che sono un centinaio, incroceranno le braccia. Molti altri, solo simpatizzanti, faranno altrettanto». (a. b.)

Riunione straordinaria della giunta a Sanremo problema sollevato dai sindacati degli edili

Nuovo mercato annonario o disoccupazione?

Annunciati 50 licenziamenti se non partono opere pubbliche

Gli edili in corteo hanno sollevato il problema del mercato annonario

SANREMO. Riunione straordinaria della giunta, ieri sera, per discutere del problema «mercato annonario» sollevato dalla manifestazione degli operai edili dei sindacati confederati, che in mattinata hanno tenuto un incontro pubblico a palazzo Bellevue con il sindaco Canessa, per discutere i tagli occupazionali annunciati dalle ditte che non possono più contare sulla realizzazione di opere pubbliche.

In piazza Eroi il padiglione che ospita le bancarelle degli ortofrutticoli doveva subire una trasformazione con una radicale ristrutturazione e la costruzione di un silo per le auto. Il progetto e i lavori erano stati affidati alla ditta «Vialit» nel [illegible] del '91, ma un'ordinanza dell'allora sindaco Lanza aveva bloccato ogni intervento in seguito a una serie di proteste. L'agitazione dei lavoratori è scattata con l'annuncio «Vialit» di voler licenziare una cinquantina di operai. Gli accertamenti fatti da Cgil, Cisl e Uil hanno portato alla luce «querelle» dell'appalto per il mercato e ha fatto le rimostranze nei confronti di palazzo Bellevue. Ieri sera l'assessore al patrimonio Franco Solerio ha presentato al sindaco la pratica ripercorrendo l'iter dell'affidamento lavori e sottolineando la variazione del progetto fatta dall'azienda edile che avrebbe dovuto bloccare la concessione edilizia. La conclusione di Solerio chiede l'affidamento della pratica a un esperto, che sarà risolve il problema occupazionale.

I sindacati hanno annunciato la possibilità di nuove manifestazioni. Per il momento, parteciperanno alla seduta della Commissione Consiliare, che [illegible] prossimo esaminerà la pratica sul mercato annonario. (g. ga.)

Il centro storico di Sanremo attende il risanamento, fra miseria e disperazione

Pigna, il quartiere dimenticato

La gente si chiede che fine hanno fatto i «piani macchie di leopardo». Fogne rotte impianti elettrici fatiscenti Tuguri abitati da extracomunitari. Decine di anziani soli. Stanziati sette miliardi, le opere decollano

Lavori alla Pigna: uno dei pochi cantieri aperti per colmare le lacune più evidenti della città vecchia

IGIENE

Nei caruggi troppi rifiuti

Le proposte non mancano. Una lista di idee mai realizzate insegna a risollevare la Pigna dal suo lungo abbandono. I progetti rimasti nel cassetto, distaccamento di vigili urbani: servirebbe, l'altro, a segnalare gli edifici fatiscenti o i tuguri invasi rifiuti. Ignorato per anni, anche progetto di impianta- delegazione comunale con i servizi primari supporto di assistenti sociali. Ma la più urgente fra le iniziative è senza dubbio la formazione di una squadra per la nettezza urbana, per migliorare la raccolta spazzature e liberare i «caruggi» dai rifiuti, dall'invasione dei ratti e dei miasmi soffocanti. Non solo. Sono trascorsi due anni dall'appello lanciato dal comandante provinciale dei vigili del fuoco: «La è trappola mortale, in caso di incendio è difficile intervenire e scappare». [m. p.]

SANREMO. Piazza dei Dolori è un cantiere arrampicato in cima un vicolo. Le rivolte Sebastiano sono sbarrate da una cornice transenne; dieci operai scavano nei «caruggi», il selciato, tolgono vecchie tubature. Una ruspa solle- pietre mai rimosse. E' piccolo evento. Il risanamento della Pigna dimenticata avanza basso, dalla porta della città vecchia. Avanza lentamente. «Ci almeno mesi», spiega un geometra curvo sugli scavi. Sei mesi di lavori, mentre più in alto, oltre il breve in- cio di condotte rimpiazzate, centro storico continua a sfaldarsi, a nascondere casi-limite di miseria. Tuguri fatiscenti, nemmeno sfiorati dal finanziamento di un miliardo l'anno prelevato dall'anteriparto della gioco.

Che fine hanno fatto i «piani per unità minime di intervento»? «Piani a macchie di leopardo» li avevano ribattezati gli addetti ai lavori alla fine degli anni Ottanta, quando spuntò l'idea di rimediare all'assenza di un piano regolatore dedicato alla Pigna con un reticolato di settori: una ventina di zone risanare e altrettanti progetti indipendenti l'uno dall'altro. Oggi, non hanno ancora superato dal tutto l'iter delle approvazioni comunale e regionale. E intanto, si investono i proventi del casinò in rivoli di interventi tampone. Utili, ma tutt'altro che coordinati.

Il risultato è sotto gli occhi chiunque decida di avventurar- nei vicoli della città vecchia. Le fogne continuano a rompersi; gli scarichi delle acque bianche incanalati alle acque invadono le antiche gradinate. I fili elettrici penzolano dai cornicioni, lungo i muri gonfiati dalle infiltrazioni. Basta un elettrodomestico di troppo prosciugare la tensione nell'impianto «ottocente- e lasciare al buio l'intero quartiere. Sui tetti, no ancora le vasche per l'acqua: la presa diretta. E manca un controllo sulle condizioni igieniche del storico. Solo un netturbino per l'intero borgo, e decine di anziani soli, spesso abbandonati tra i rifiuti, in ridotte a discariche infestate di parassiti.

Il viaggio nelle Pigne quasi inesplorata continua. Via Umana, il fetore di escrementi impedisce di respirare, provie- dalle topaie chiuse da tavolacci. Sembra impossibile, eppure qualcuno ci abita negli scantinati maleodoranti, lontani anni luce dai controlli sanitari. Extracomunitari sati a decine in poche stanze, anziani autosufficienti. Un popolo nascosto. «Ogni intervento, qui nella Pigna, arriva in ritardo di quasi cinquant'anni - è il commento di Daniele Cassini, consigliere comunale di Nuova -. E' dal dopoguerra che la città vecchia attende mano Comune».

Eppure, da due anni, i finanziamenti non mancano. E' lo stesso sindaco Canessa a fare l'elenco dei soldi spesi, in risposta al prefetto di Imperia e alla domanda allarmata: dove sono finiti i miliardi agli interventi di recupero nella città vecchia?

miliardi e mezzo, per l'esattezza. Il che scivola centro storico lasciare molte tracce. Un miliardo e 782 milioni per interventi ultimati; 8 miliardi e di lavori finanziati; 840 milioni per progetti appaltati; 2 miliar- e 74 milioni per opere finanziare. Fino ad oggi, soltanto quattro le opere pub- completate: demoliti i fabbricati di piazza San Costanzo, risanata e pavimentate via Gaudio, via Palma e piazza San Giuseppe. Ora tocca piaz- dei Dolori, alle rivolte San Sebastiano. Un segnale di speranza. respirare in via Umana e dintorni continua ad essere un'impresa.

Michele Peiche

Per protestare contro l'aumento 600 lire il litro del prezzo del gasolio

I floricoltori occupano la Regione

Lo faranno lunedì prossimo nell'ambito della manifestazione organizzata dai rappresentanti di categoria «Rischiamo di essere più concorrenziali». A luglio prevista impennata dei costi del carburante

SANREMO. Floricoltori a Ge- per occupare la sala del Consiglio regionale. Lo stato di agitazione, che ha seguito gli del prezzo gasolio destinato al riscaldamento delle serre ai macchinari agricoli, ha scatenato le proteste settore produttivo più impor- del Ponente. Ieri, anche l'Anga, l'«Associazione Nazionale Giovani Agricoltori», ha annunciato la sua partecipazione manifestazione in Regione prevista per lunedì prossimo, 18 gennaio. Con i nuovi rincari le associazioni hanno già ribadito l'impossibilità di continuare a mantenere concorrenziali i prezzi della merce.

Il prezzo gasolio è ora fis- a 660 lire litro. L'au- l'imposta sulla fabbricazione: «Con il rincaro del combustibile - dicono i floricoltori - i fiori Riviera rischiano di "fuori mercato" a causa divario con le valutazioni praticate dalla piazza olandese». Nei Paesi Bassi infatti il riscaldamento delle serre viene garantito dal metano che ha costi molto più bassi del gasolio, pari a lire al litro. prossimo - produttori - a causa costi alti per il riscaldamento potremmo vederci costretti a non utilizzare più le caldaie».

Un'affermazione dura, in grado di cambiare l'intero set- produttivo dei florovivaisti liguri. pensare che nei mesi scorsi proprio la svalutazione della lira del 7 per cento aveva agevolato i florovivaisti do nuovi spazi di mercato in Germania e nei Paesi del Europa.

Il prezzo del combustibile destinato all'agricoltura con il di luglio dovrebbe inoltre subire una impennata e raggiungere le 1100 lire al litro. L'obiettivo della manifestazione lunedì prossimo è quello di sensibilizzare la Regione ad intervenire presso il governo per limitare l'aggravio fiscale. «La coltivazione intensiva nelle - dice il sindaco Canessa - è dei punti forza dell'economia. In questo momento di crisi è fondamentale importanza che i floricoltori si trovino dover competere sui mercati anche con imposte molto gravose».

La parola passa ora ai politici mentre per i produttori si avvicina San Valentino, la più delicata scadenza di vendita delle rose. [g. ga.]

I floricoltori in agitazione

PIU' DI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 14-1-'93]

	QUALITA'		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
	Dallas	prima	20.000	2.000	1.800
Rosa	Omega		20.000	1.500	1.300
Rosa	Sandra			2.300	2.000
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	2.200	
Rosa	Koba	extra	20.000	2.300	
Rosa	Koba	prima	20.000	1.600	1.400
Rosa	Dallas	extra	20.000	3.000	2.500
Rosa	Sandra	seconda	20.000	800	600
Rosa	Cocktail	prima	5.000	1.200	900
Rosa	Omega	prima	20.000	1.000	900
Rosa	Sandra	prima	10.000	1.600	1.400
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.700	1.500
Rosa	Anna	extra	5.000	3.000	2.500
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.200
Margherita	Stradina	prima	90.000	300	250
	—	extra	10.000	600	500
	Pressati	extra	8.000	5.000	2.000
	—	prima	40.000	350	300
Tulipano	—	extra	10.000	500	400
Anemone	Coronaria	extra	45.000	300	250
Anemone	Coronaria	prima		200	150
Anemone	Coronaria	seconda	30.000	130	100
Iris	—	prima	35.000	500	450
Calendula	Officinalis	prima	45.000	300	200
Garofani	Comuni	prima	60.000	400	300
Garofani	Pregiati	prima	105.000	550	400
Garofani	Seconda	seconda	100.000	250	200
	Bianca	prima	kg. 2.700	8.000	5.000 (al kg.)
Asparagus	Sprengeri	prima	kg. 300	9.000	8.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2.700	9.000	7.000 (al kg.)
Eucaliptus	Silustriana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.500	6.000	5.000 (al kg.)
Ranuncolo	Danae	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.030
— Fatturato delle contrattazioni ieri L. 1.259.350.000
● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ■ Vendita discreta; ● Qualche

Prezzi in aumento nel settore delle rose buone contrattazioni platealtico sono le notizie principali che arrivano «Borsa Fiori» mentre i floricoltori stanno ultimando le strategie di produzione per la merce immettere sul mercato ai primi di febbraio, con l'avvicinarsi di San Valentino.

Ieri mattina, il plateatico ha visto l'affluenza di più duemila per fatturato che per la terza volta in sola settimana ha superato il miliardo e milioni. particolare interesse le valutazioni delle rose dove «Dallas» e «Anna» sono state q 2500/3000 lire allo e le «Koba» extra 2300/2000.

Il rialzo che si è verificato nei rosati ha interessato anche la mazzoria il verde ornamentale dove le varietà mantengono valutazioni sulle medie stagionali (margherite 300/250, ranuncolli 600/500). Bene anche verde ornamentale (ruscus a 13 mila lire chilo) e I garofani, tra le 200 e le 550 lire lo stelo. I dati delle ultime settimane riportano invece una tempora- flessione nelle valutazioni di ginestra mimosa con prezzi oscillanti tra le 6 mila e le mila lire chilo.

Per il momento i commercianti non hanno ancora provveduto a ritoccare i prezzi al dettaglio. Gli aumenti sono previsti solo qualche giorno prima del 14 febbraio, Valentino «Festa degli innamorati».

I rincari dovrebbero comunque essere abbastanza contenuti considerando che periodo di crisi economica potrebbe far diminuire notevolmente la richiesta.

[g. ga.]

Triora, svolta nelle indagini sulla lite sfociata in tragedia

Lo slavo finalmente confessa «E' vero, lo volevo uccidere»

Spunta l'ipotesi di omicidio volontario, nelle indagini sull'assassinio di Terzo Lantari, muratore di 41 anni, morto sabato 9 sio nella frazione di Bregalla a causa delle ferite riportate in una violenta lite con uno slavo. Interrogato l'altro giorno dal giudice Bracco, l'omicida - il sedicente L Golubovic, 35 anni, anch'egli muratore, privo di documenti permesso soggiorno - confessato per la prima volta dal giorno dell'arresto di colpito la vittima con una fitta serie di pugni al volto e al torace.

Proprio dalle affermazioni di Golubovic (e da un attento mé sul corpo di Lantari) affiora la ipotesi di un «dolo eventuale» che scalza la prima accusa di omicidio preterintenzionale: durante la furiosa colluttazione che ha portato alla fine violenta muratore di Bregalla, l'assassino avrebbe accettato la possibilità causare la dell'uomo, contro quale si scagliato una grugnuola micidiale di colpi. Sarà il responso dell'autopsia a confermare o meno quest'ultima ipotesi avanzata dagli inquirenti. Intanto, resta incomprensibile movente del delitto. i muratori coinvolti nel tragico scontro erano ubriachi e soli in casa. Lo slavo, che resta in carcere a Sanremo, avrebbe affermato di essere provocato vittima, ma non si comprende quale sia stata la scintilla ha fatto esplodere la rissa. Non si che all'imputazione di omicidio possa aggiungersi l'aggravante «futili motivi».

[m. p.]

Lo slavo Ljuba Golubovic rischia l'accusa più pesante di omicidio volontario

GIUSTIZIA

Caso del sosia, scagionato completamente il netturbino

Il procuratore della Repubblica Vincesto Testa ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta a carico di Maurizio Morgavolla, anni, netturbino di sia scarcerato dopo 37 giorni di prigione e vittima di un incredibile «scambio di persona». stato accusato di stupro e rapina danni una prostituta di Sanremo e poi scagio in seguito all'arresto di un Adriano Romeo, interrogato ieri dal gip. [m. p.]

Rinforzi di blocco della polizia agli ingressi di Sanremo

Controlli a tappeto della polizia a Sanremo. Due posti di blocco hanno interessato ieri Marconi e la Via Aurelia all'altezza dello stadio. Gli agenti hanno fermato controllato centinaia auto identificando i conducenti. [g. ga.]

VIABILITA'

Taggia, centro storico chiuso per la mostra

Centro storico chiuso alle auto, nel weekend, Taggia per «Collezionismo sotto i portici», esposizione d'oggettistica organizzata in via Soleri dall'assessorato alla Polizia Amministra-. La sarà aperta dalle 10 alle 22. [g. ga.]

TURISMO

Ospedaletti, gli arrivi calano del 5 per cento

«Dicembre per albergatori e operatori commerciali di Ospedaletti. Gli arrivi di turisti hanno accusato una flessione 5 per cento e le presenze per cento. [g. ga.]

I lavori in via Corradi causano disagi ai pedoni

Ancora proteste per la situazione di via Corradi, dove la mancata copertura tratto di interessato ristrutturazione continua cadute dei pedoni. I lavori per la pavimentazione in pietra levigata sono ancora iniziati. [g. ga.]

Per i giudici banca ha prelevato la cifra dopo il fallimento del club

La Sanremese vince in tribunale

Restituiti alla società un miliardo e 200 milioni

SANREMO. La vecchia Sanremese, cinque e mezzo dopo il suo fallimento, vinto una partita importantissima. Ieri il Tribunale Civile di Sanremo ha sentenziato che l'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, dovrà restituire alla la fallimentare del club biancazzurro somma di 775.608.621 lire più gli interessi legali dal 1987 ad oggi un'ulteriore percentuale del 10 per cento come «maggior danno». Fatti qui un miliardo e duecento milioni di lire, somma in grado far fronte ai della vecchia società.

La adottata Tribunale (presidente Bochicchio, giudici Nunziata e Bellini) stata depositata ieri. Sotto certi aspetti clamorosa perché conclude, favorevol- per il fallimento della Sanremese, una difficile causa contro dei maggiori colossi bancari italiani.

La vertenza durava da anni. Ad aprirla era Maria Francesca Pertica, commercialista sanremese, fallimentare della Sanremese. Con tenacia e pazienza certosina aveva ricostruito il difficile mosaico dei movimenti finanziari avevano portato al fallimento. Tra questi era emerso che l'Iccri, il ottobre 1987, aveva prelevato da un conto corrente bancario della Sanremese la cifra di 776.608.621, pratica il federale e suo tempo concesso società biancazzurra. La dottoressa Pertica, assistita dagli avvocati Vittorio Colesanti di Milano e Silvio Dian Sanremo, aveva contestato questa operazione in quanto dopo che la era stata fallita il 28 settembre 1987. Con il fallimento non erano più possibili movimenti contabili.

La causa ha dato vita a sofisticate disquisizioni giuridiche. Ieri la sentenza: «La somma di denaro ormai entrata nella giuridi- e la banca non poteva più compensarla il saldo del conto debitore, trattandosi di rimessa del correntista successiva al fallimento. Le ragioni della banca potevano che essere azionate all'ambito procedura di fallimento», è scritto, tra l'altro, nelle tredici pagine della sentenza.

Grossa vittoria (anche se l'Iccri, ovviamente, potrà re) che fa rinascere la speranza ai tanti deb - dipendenti, albergatori, ristoratori, persino una società aerea - della vecchia Sanremese. E potrebbe essere finita qui. In c'è un'altra causa con il Taran- Calcio: in gioco circa milioni che riferiscono ancora alla cessione di Bordin (oggi all'Atalanta) alla società pugliese.

Bruno Monticone

Ecco i parametri della tassa sulla casa nel comprensorio di Ventimiglia

Ici, in tre Comuni è stangata

Apricale, Isolabona e Rocchetta Nervina hanno deciso di applicare il massimo del [illegible] per mille Ventimiglia [illegible] Bordighera ferme al 5. Per [illegible] centri tariffa minima: soddisfazione [illegible] Vallecrosia

VENTIMIGLIA. Il quadro è vario, [illegible] tra i Comuni del comprensorio intemelio vincono quelli che hanno optato per applicare il minimo della tassa Ici, l'imposta comunale sugli immobili, il nuovo balzello previsto per risanare il bilancio degli enti locali e dello Stato. Nove Comuni sui diciassette presi in esame, infatti, aplicheranno l'Ici al quattro per mille. [illegible] salata, al contrario, la «stangata» sulla case in tre paesi dell'entroterra: Apricale, Isolabona e Rocchetta Nervina hanno infatti [illegible] scelto di adottare la percentuale massima della tassa, il sei per mille.

Altri cinque Comuni, [illegible] i quali Ventimiglia e Bordighera, si [illegible] fermati a metà, con il cinque per mille. [illegible] ecco cosa comporterà per alcuni contribuenti l'applicazione dell'aliquota massima, prevista al sei per mille. Un alloggio [illegible] categoria A2, classe 3, di civile abitazione, composto da cinque vani, del valore catastale 395.000 per vano, e valutato pertanto 197 milioni e 500 mila lire, [illegible] l'aliquota del [illegible] per mille, costerà al contribuente 1.175.000 lire. Sarebbero invece 987.000 con l'aliquota del cinque.

Un appartamento analogo, ma classificato in A3, classe 3, di tipo popolare, [illegible] un valore catastale di 95 milioni. Pagherà 570.000 con aliquota sei per mille e 475.000 con aliquota cinque: si può osservare che per «vano catastale» si intendono le camere e la cucina mentre i locali adibiti a servizi vengono calcolati come mezzo vano. Si tratta in ogni modo di esborsi notevoli, tenuto conto dei già numerosi balzelli che gravano sui bilanci familiari.

Vallecrosia ha evitato la «stangata», e il pagamento dell'Ici rimane legato ai parametri minimi: il Comune si limiterà a svolgere il [illegible] compito di esattore per conto dello Stato e non imporre nuove «gabelle» ai cittadini. E' certo, in quanto è già [illegible] approvato il bilancio [illegible] previsione, che [illegible] prevede infatti [illegible] grazie alla nuova tassa. Bisogna sottolineare, invece, che [illegible] altre cifre sono provvisorie, desunte dei bilanci di previsione [illegible] non ancora ufficializzate. «Per il '93 riusciamo [illegible] a garantire il pareggio di bilancio, [illegible] un utile di circa quattro miliardi, quindi ci sembra inutile applicare l'Ici più del minimo», dice il sindaco Franco Biancheri. Con un calcolo approssimativo, a Vallecrosia la [illegible] potrà rendere allo Stato circa 1 miliardo e mezzo.

Ventimiglia e Bordighera hanno approfittato dell'opportunità di applicare aliquote un po' più alte per sanare bilanci. In entrambi i casi [illegible] parla [illegible] cinque per mille. Nella città [illegible] confine l'un per mille destinato al Comune assicurerà un gettito di circa un miliardo e mezzo.

Anche Bordighera si è orientata sul cinque per mille: «L'importo che non [illegible] nelle [illegible] dello Stato sarebbe molto utile in questo momento di bilancio impoverito. Soprattutto perchè sono venuti a mancare i proventi dal casinò - ha spiegato l'assessore dimissionario al Bilancio Franco Biamonti -. Potremmo recuperare circa [illegible] milioni».

I commenti per questa scelta amministrativa che va a [illegible] re con gli interessi dei cittadini non si sono fatti attendere: «E' pura follia - sbotta [illegible] capogruppo del pds Giancarlo Lora -. Un'amministrazione che ha perso miliardi in oneri di urbanizzazione mai richiesti ai privati e in inutili pareri legali non può permettersi [illegible] pareggiare i bilanci "spremendo" ancora di più i cittadini».

A Soldano si pagherà [illegible] quattro per mille. Il vicesindaco Antonio Fimmanò [illegible] le motivazioni che stanno dietro questa scelta: «I valori catastali delle nostre abitazioni [illegible] basso, e anche applicando [illegible] sei per mille sarebbero entrato nelle nostre [illegible] cifre insignificanti, e avremmo però penalizzato notevolmente i nostri cittadini. Ecco perchè abbiamo deciso di restare ancorati [illegible] minimo».

[illegible] è un Comune [illegible] grossi problemi economici ma, chiaramente, nuove entrate sarebbero servite. [illegible] non è questo il modo», continua Fimmanò. Gli avanzi [illegible] precedenti amministrazioni sono stati utilizzati per iniziare importanti opere, come il parcheggio, «e adesso dobbiamo stare calmi per un po'», conclude il vicesindaco.

La mancanza di entrate dallo Stato ha costretto il Com[illegible] [illegible] Isolabona ad adottare l'Ici [illegible] sei per mille. «Nonostante questa decisione, personalmente ritengo che sia [illegible] legge assurda: perchè lo Stato [illegible] a togliere finanziamenti ai Comuni più piccoli, che sono poi quelli più penalizzati. Di conseguenza, ci troviamo a dover op[illegible] per l'aliquota più alta dell'Ici», dice il sindaco Danilo Veziano. «Con le detrazioni dell'Irpef e dell'Ilor abbiamo calcolato che perderemo 65 milioni all'anno. Nonostante l'Ici al sei per mille, ne recuperemo solo 35», continua il sindaco, che conclude [illegible] sfogo amaro: «Purtroppo la situazione è questa. Sono stanco di fare solo l'esattore per [illegible] dello Stato, per poi non [illegible] niente in cambio».

Daniela Borghi

Le decisioni dei Comuni

LE CIFRE IN RIVIERA

[illegible] PER MILLE

AIROLE, CAMPOROSSO, CASTELVITTORIO, DOLCEACQUA, OLIVETTA [illegible] MICHELE, SAN BIAGIO [illegible] CIMA, SOLDANO, VALLEBONA, VALLECROSIA

5 PER [illegible]

BORDIGHERA, PERINALDO, PIGNA, SEBORGA, VENTIMIGLIA

6 [illegible]

APRICALE, ISOLABONA, ROCCHETTA NERVINA

NOTIZIE FLASH

SCUOLA

Alla mensa mancano olio, sale e formaggio

La commissione p[illegible] la verifica dei pasti della [illegible] scolastica di Ventimiglia ha fatto una visita a sorpresa in una scuola della città, per assaggiare i menù preparati dalla Sanremo Meal. L'assessore Pastor, il funzionario dei Servizi sociali Salvatore, i consiglieri Molinari, Cagnole e l'agente di polizia Culcasi, sono andati nelle scuole elementare di Torre San Pancrazio. «Mancavano olio, sale e formaggio e, quindi, faremo un verbale per dotare ogni plesso del necessario per il condimento», dice Molinari. **(d. bo.)**

COMUNE

«Le riunioni si svolgano in orario di ufficio»

I segretari delle varie commissioni comunali di Bordighera chiedono che le riunioni vengano svolte in orario d'ufficio. «Come alternativa - si legge nel primo documento indirizzato all'amministrazione - considerando che il compenso orario è insufficiente a giustificare prestazioni straordinarie in orari disagiati, chiediamo un gettone di presenza, un'indennità minima per seduta pari ad almeno tre ore di retribuzione, salvo durate superiori». **(d. bo.)**

[illegible] Mentone I preparativi per [illegible]

E' [illegible] [illegible] il primo pannello che annuncia la «Fete du Citron», che si svolgerà dal 20 febbraio [illegible] 7 marzo. Il cartellone, a forma di agrume, si trova all'entrata della città. Quest'anno la manifestazione, che festeggia il [illegible] sessantennale, sarà dedicata all'Europa [illegible]. **(d. bo.)**

Rogo distrugge a Nizza [illegible] [illegible] polizia

[illegible] in [illegible] garage della polizia di Nizza. Sette [illegible] chine sono state distrutte dal rogo che ha devastato i locali di Magnan, dove per oltre un'ora sono [illegible] evacuati una cinquantina di occupanti di un'immobile vicino. Secondo [illegible] prime indagini, sembra che l'incendio sia stato originato dal contenuto di un bidone di benzina. Fortunatamente, la vicinanza della caserma dei pompieri ha garantito un pronto intervento. **(d. bo.)**

Minoranza critica verso l'amministrazione ancora guidata da Renata Olivo: «Mancano le novità»

«A Bordighera i problemi restano irrisolti»

Il pds [illegible] la nuova giunta: «Questa è [illegible] minestra riscaldata»

[illegible] Sono molto duri i commenti dell'opposizione alla nuova amministrazione Olivo, presentata ufficialmente l'altro giorno dal sindaco e i capigruppo dei partiti convergenti. Il sindaco ha affermato: «Abbiamo [illegible] incontri con i partiti dell'opposizione e comunque il [illegible] modo [illegible] strare sarà basato anche su confronto e collaborazione tramite apposite riunioni, [illegible] a sentire le diverso opinioni sui temi e sulle proposte della maggioranza». Questo lasciava supporre che i rapporti [illegible] la mi[illegible] fossero stati rivisti e corretti ma, a sentire gli interessati, non sembra così. «Questa amministrazione [illegible] come una minestra riscaldata, che non è mai buona - afferma Domenico Montanaro, consigliere di sinistra indipendente -. E' inutile [illegible] cerchino di andare avanti; visti i risultati ottenuti finora, devono solo andare a casa».

«E' un'amministrazione che ripropone tutto quanto [illegible] già stato scritto [illegible] promesso da almeno dieci anni - sbotta Giancarlo Lora, capogruppo [illegible] pds -. Non [illegible] affatto credibile, in quanto se non sono stati riusciti a realizzare tali propositi in tanti anni, [illegible] ci riusciranno certo nei quindici [illegible] che separano alla primavera del '94, quando ci saranno [illegible] nuove elezioni amministrative».

Aggiunge: «Continuano ad elencare gli stessi problemi della città, cercando di interpretare le aspirazioni [illegible] cittadini [illegible] da tanto tempo ne aspettano la soluzione. Aurelia bis, ferr[illegible] a monte, per esempio, non [illegible] neppure più inseriti nei programmi degli altri enti: sono quindi irrealizzabili. [illegible] Bordighera continuano ad inserirli nei programmi per dare più credibilità [illegible] [illegible] maggioranza che è destinata al fallimento».

Questa [illegible] coalizione dc-psi-unione cittadina-pri [illegible] di[illegible] componenti arriverà alle prossime elezioni [illegible] compatta? Risponde ancora il capogruppo del pds: «Possono anche resistere fino a quella data, ma certo non risolveranno niente. Del resto, dall'89, cosa hanno fatto? Il depuratore di cui tanto si vantano, ad esempio, è finanziato dai fondi Pio, e non è un'iniziativa del Comune, ma [illegible] professionisti, l'ingegner Giuseppe Bessone. Inoltre, bisogna ancora vedere i costi che comporterà alla cittadinanza una simile struttura».

Giancarlo Lora capogruppo del pds (a sinistra) e Domenico Montanaro della Sinistra indipendente «Finora i risultati sono stati insoddisfacenti»

Intanto, mentre la rimovata maggioranza muove i primi passi, anche [illegible] minoranza si organizza. Ieri [illegible], infatti, il pds si è [illegible] con i cinque democristiani che si sono separati [illegible] frangia Olivo-Borelli. Il motivo [illegible] la riunione era la verifica della visione dei problemi della città [illegible] parte dei due gruppi, per trovare eventuali punti [illegible] comune e programmare un'eventuale opposizione più incisiva. Sembra ormai chiaro, infatti, che i due ex [illegible] assessori dc Franco Biamonti e Osvaldo Possamai e i consiglieri Renato Ariano, Giorgio Laura [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ranno l'amministrazione.

«Visto che l'obiettivo della crisi era sostituire Biamonti, in quanto [illegible] [illegible] già datole dimissioni, non vedo perchè i cinque debbano stare dalla parte dell'amministrazione», dice Franco Menozzi, membro [illegible] comitato provinciale portavoce dei cinque dc che definisce «progressisti».

«Questi puntavano all'allargamento dell'amministrazione, coinvolgendo anche il pds, ma non è stato possibile», dice e definisce il nuovo programma «una fotocopia sbiadita di quella passata». **[d. bo.]**

Per Bordighera

I candidati al vertice dell'Apt

BORDIGHERA. Terminata la fase [illegible] commissariamento dell'Azienda [illegible] promozione turistica, i 23 membri [illegible] Consiglio di amministrazione si sono riuniti l'altra sera per votare il comitato esecutivo [illegible] la [illegible] di cinque candidati per la presidenza. Ecco i nomi. Per il comitato [illegible] sono [illegible] votati Maria Grazia Carabalona (13 voti), Alberto Cassini (12), Emidio Paolino (9), Enzo Castrogiovanni (7), Piero Sattanino (5), Angelo Bordini (4). Anche Giovanni Foti [illegible] ottenuto 4 voti, ma dopo il ballottaggio, per 8 [illegible] 7 è passato Bordini. A questi bisogna aggiungere Walter Ferrari della Comunità Montana, che ne fa parte di diritto.

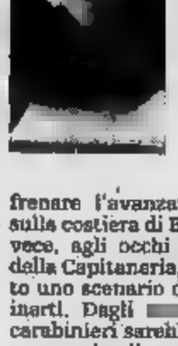
I 5 candidati [illegible] la presidenza sono Francesco [illegible] Cagno (commissario Apt) [illegible] 10 voti, Alberto Cassini, [illegible] [illegible] rio Apt, [illegible] 2, Maria Grazia Carabalona, [illegible] ristorante Lago Bin, 1, Emidio Paolino, vicesindaco di Vallecrosia, 1, e Walter Ferrari, con 1 voto. La nomina [illegible] presidente spetterà poi alla Regione. **[d. bo.]**

Saranno processati anche due imprenditori edili

Terra scaricata in mare accuse a un ex assessore

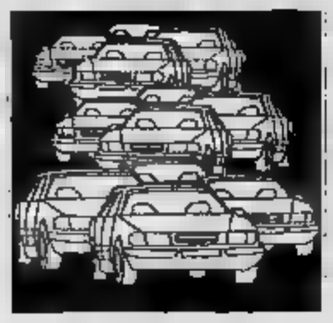
BORDIGHERA. Accusa di abuso in atti d'ufficio e violazione della normative ambientale, per l'ex assessore alle spia[illegible] Osvaldo Possamai, [illegible] anni, democristiano. E' l'ipotesi di reato che chiude l'istruttoria del sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri, [illegible] la richiesta del magistrato (presentata al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco) [illegible] rinviare a giudizio il consigliere dc. Coinvolti nell'inchie[illegible] anche gli imprenditori edili di Vallecrosia Antonino Condrò [illegible] anni) e Carmelino Vigilante (32), anche loro nella veste di imputati in concorso con Possamai.

Le indagini erano scattate lo [illegible] im[illegible] [illegible] un'ispezione della Capitaneria di porto sul litorale di Bordighera, nella zona del depuratore. Si era al termine di un'intensa operazione di ripascimento delle spiagge erose [illegible] mareggiate. Secondo un accordo a [illegible] [illegible] per la [illegible] [illegible] Comune, l'im[illegible] di Condrò e Vigilante avrebbe scaricato in mare decine di metri cubi [illegible] materiale roccioso proveniente dagli scavi lungo la statale del [illegible] di Nava. Un progetto che si presentava [illegible] la soluzione più rapida ed economica all'esigenza [illegible] frenare l'avanzata delle onde sulla costiera di Bordighera. Invece, agli occhi degli ufficiali della Capitaneria, si è presentato uno scenario da discarica di inerti. Dagli [illegible] [illegible] carabinieri sarebbe emerso che [illegible] spola di camion [illegible] scaricato durante la notte tonnellate di terriccio sulle spiagge [illegible] «rinnovare». Un colpo mortale, per la flora marina. E' stato così [illegible] [illegible] primo blitz è seguita l'inchiesta della Procura di Sanremo. La conclusione del magistrato, negli atti trasmessi [illegible] gip: l'ex [illegible] avrebbe «abusato dei poteri inerenti alla [illegible] funzione», e avrebbe violato il Dpr 915 dell'82, in concorso con gli imprenditori [illegible] accusa. **(m. p.)**



Per Osvaldo Possamai, dc ex assessore alle spiagge l'accusa è di abuso in atti d'ufficio e violazione della normativa ambientale

LUNA PARK NIZZA
10 ORE DI DIVERTIMENTI
BIGLIETTO UNICO PER 15 ATTRAZIONI
69F (ANZICHÉ 280F)
[illegible]
INCREDIBILE!! TUTTO CON UN SOLO BIGLIETTO
[illegible]
PRESENTANDO ALLA CASSA DI LUNA PARK QUESTO COUPON OTTERRETE I SEGUENTI DI 2 BIGLIETTI A
[illegible] VALIDI DAL 1° DICEMBRE [illegible] AL 24 GENNAIO [illegible]



La pioggia aiuta, contro l'inquinamento Comune e Provincia prorogano i divieti di sosta

Genova «scampa» alle targhe alterne

E il vertice dei «saggi» ha deciso di non decidere

Incredibile ma [illegible] il vertice di ieri pomeriggio in Provincia, in cui si sarebbe dovuto decidere sulle [illegible] del traffico [illegible] delle targhe alterne, [illegible] concluso [illegible] nulla [illegible] fatto.

Malgrado i proclami, le [illegible] di posizione, gli [illegible] a chi esitava, nella riunione tra gli [illegible] comunali [illegible] provinciali non si è deciso proprio un [illegible] niente.

E adesso ci si chiede come sia stato possibile. Soltanto pochi giorni fa l'assessore all'Ambiente della Provincia Maria Giovanna Figoli aveva giudicato di dubbia utilità i provvedimenti [illegible] circolazione [illegible] targhe alterne.

Ma nelle [illegible] ore [illegible] Regione arrivava l'invito autorevole [illegible] vicepresidente Fabio Marchio ad adottare misure più severe [illegible] l'inquinamento. [illegible] nella riunione [illegible] dopo-giunta a [illegible] Tursi, il sindaco Claudio Burlando e gli assessori competenti [illegible] [illegible] detti propensi all'introduzione delle targhe alterne a partire dalla prossima settimana. Non solo, [illegible] anche indicato un periodo di massima di durata. Almeno quindici giorni. Una presa di posizione decisa, che unita a quella della Regione sembrava aver convinto anche gli amministratori provinciali.

A sorpresa, il dietrofront. I dati delle centraline, come preannunciato nell'intervento-monito del vicepresidente regionale Marchio di due giorni fa, delineano un quadro preoccupante e comunque il raggiungimento dello stato di attenzione.

Ma l'assessore provinciale all'Ambiente Figoli ed [illegible] collega comunale Ballauri hanno stabilito che ora la situazione [illegible] cambiata [illegible] seguito [illegible] piogge delle ultime ore.

Dunque, [illegible] avrebbe [illegible] adottare provvedimenti più [illegible] veri, [illegible] le targhe alterne [illegible] quanto di più sgradito ed impopolare si possa immaginare, a partire dalla prossima settimana.

Incredibile ma vero, si [illegible] rimangiati tutto. Anche l'assessore [illegible] provinciale all'Ambiente Maria Giovanna Figoli che aveva assunto una posizione moderata, preannunciando l'estensione dei divieti di sosta alla zona della Foce, [illegible] assentito al rinvio generale.

Il «pericolo» targhe alterne è solo rimandato. Di fronte alla lentezza [illegible] cui si muovono gli amministratori, per [illegible] dire altro,

A Genova inquinamento [illegible] al centro di polemiche. Si è [illegible] solamente la proroga dei divieti di sosta

l'incapacità di assumersi responsabilità, il male minore per la loro immagine (e credibilità) potrebbe essere [illegible] decisione.

E' la «gente comune» a chiedere che si faccia qualcosa. Sono gli stessi automobilisti che al mattino rimangono imprigionati in uno dei tanti ingorghi che si formano in direzione del centro a dire che così non si può andare [illegible].

Forse, di questo gli amministratori non hanno tenuto conto. Sono rimasti ancorati [illegible] [illegible] contrapposizione [illegible] il Comune che chiudeva per alcune ore via XX Settembre ai [illegible] ed i cittadini che protestavano, anche se molti sanno che le [illegible] ghe alterne, più che un [illegible] provvedimento, [illegible] una sorta [illegible] deterrente psicologico che [illegible] serve a molto.

Un tecnico che s'informa sull'esito della riunione sull'inquinamento commenta: «Non sanno che cosa fare. Sono anni che discutono e non solo non riescono [illegible] risolvere il problema, ma neppure hanno capito come risolverlo».

E' la proverbiale saggezza dell'uomo della strada? Qualcosa [illegible] emerso dal summit [illegible] ieri. Niente però che assomigli ad una qualsiasi decisione.

Gli amministratori hanno avuto l'idea [illegible] formare una commissione specifica che studierà le possibili soluzioni. Se ne riparlerà più in là, [illegible] la solita [illegible]nza che nel frattempo lo smog conceda una tregua.

I provvedimenti in atto, vale a dire i divieti di sosta, saranno prorogati oltre il 31 gennaio. L'ufficio comunale del traffico [illegible] preparando un monitoraggio dell'inquinamento [illegible] via [illegible] Settembre gra[illegible] alle [illegible] centraline, installate da poche settimane. Saranno rilevati i valori di inquinanti, ma anche i de[illegible] del rumore. In un futuro immediato dovranno essere assunti provvedimenti anche contro l'inquinamento acustico, non [illegible] allarmante [illegible] quello atmosferico.

Paolo Cavaliere

[illegible] IL PROBLEMA SMOG [illegible]

Conflitti di competenza

L'assessore [illegible]le al traffico Luigi Ballauri è uscito vincente dal summit fallito in Provincia. Era l'unico a sostenere la linea della prudenza. Sarà di buon auspicio per la sua prossima battaglia? In ballo c'è [illegible] competenza [illegible] decidere i provvedimenti antiquinamento. Spettava al Comune, ma [illegible] una delibera della giunta regionale di fine [illegible] [illegible] previsto il passaggio della supervi[illegible] alla Provincia [illegible] Genova. Sulla proposte dovrà pronunciarsi ora [illegible] Consiglio regionale.

L'assessore Ballauri ha chiesto un'audizione e gli [illegible] [illegible] accordata. Andrà in Regione il 20 gennaio [illegible] difendere il ruolo dell'amministrazione comunale. Dice: «Sinora abbiamo applicato i provvedimenti che la Regione aveva concordato con Provincia e Comune». [p. c.]

[illegible]

Trani veloci

Camera [illegible]certa [illegible] due progetti

GENOVA. Colpo [illegible] [illegible] riunione della commissione della Camera sui progetti [illegible] treni superveloci. I rappresentanti delle Regioni Lombardia e Veneto hanno manifestato alcune perplessità sulla realizzazione di collegamenti ad alta velocità.

L'opposizione nei consessi regionali degli ambientalisti ha consigliato alla giunta di frenare sui progetti di collegamento ferroviario. In pericolo, le linee Genova-Milano e Milano-Venezia.

La Regione Liguria era rappresentata dall'assessore ai trasporti Carlo Baudone che ha [illegible]tolineato il ruolo dell'alta velocità nel futuro regionale.

«Oggi i collegamenti ferroviari [illegible] [illegible] velocità rivestono la si[illegible] importanza dei progetti di autostrade negli Anni Sessanta. E' impensabile la ripresa economica ed industriale [illegible] l'alta velocità».

L'audizione dei rappresentan[illegible] regionali si è [illegible] [illegible] le [illegible]nsegna di una memoria destinata al governo. [p. c.]

Il cognato dell'ingegnere genovese ucciso [illegible] Medellin racconta la vita di Deriu

«Salvatore voleva tornare a «casa»

Il dipendente dell'Ansaldo, partito per evitare la cassa integrazione, [illegible] deciso di [illegible]
In Colombia s'indaga per individuare [illegible] responsabili della sparatoria: probabilmente narcotrafficanti

[illegible] [illegible] voleva continuare quella vita Salvatore Deriu, l'ingegnere dell'Ansaldo rimasto ucciso nella sparatoria davanti ad una pizzeria di Medellin. In questi anni lo aveva confidato più volte ai colleghi.

Una [illegible] [illegible] poco alla volta insieme alle moglie Luciana [illegible] Luca. A ricordarlo [illegible] il cognato Carlo [illegible] Luca, che [illegible] [illegible] tra i primi a sapere [illegible] tragica morte [illegible] congiunto.

«Mia sorella non riesce a dar[illegible] pace. Ne [illegible] parlato tante volte e forse, [illegible] la costruzione della centrale idroelettrica di Medellin, avrebbe smesso. Era una vita dura, piena [illegible] sacrifici, per un uomo ancora giovane che ha moglie e due figlie piccole».

La notizia della morte di Salvatore Deriu [illegible] arrivata ieri mattina ai familiari. Nell'appartamento in via Antolini 14, nel quartiere di San Fruttuoso, dove la famig[illegible] Deriu [illegible] [illegible] diversi anni.

Prosegue il cognato: «Hanno suonato alla porte due ingegneri dell'Ansaldo. Erano venuti a portare la notizia di quello che era accaduto a Salvatore. Per fortuna, la figlia più grande, Francesca, che ha [illegible] anni, era a scuola».

Salvatore Deriu

Dalla Colombia non arrivano altri particolari sull'agguato alla pizzeria «Cristina. Pizza e pasta». Per la polizia locale è uno dei tanti [illegible] di sangue avvenuti negli ultimi mesi [illegible] Medellin, la città dei narcos.

Non sarà facile trovare il bandi[illegible] della matassa e scoprire chi [illegible] [illegible] Salvatore Deriu. [illegible] posso credere che sia successo qualcosa a Salvatore e poi in quel modo [illegible] - [illegible] ancora [illegible] [illegible] Luca - perché mio [illegible] [illegible] viaggiato in tutto il mondo, ora [illegible] in Ecuador, Argentina, Messico. Tornava a casa ogni [illegible] mesi e ogni volta aveva un pensiero per le bambine e per mia sorella».

I regali [illegible] [illegible] sono ancora lì, in evidenza nella [illegible] di San Fruttuoso, [illegible] ricordare gli ultimi giorni felici di Salvatore Deriu [illegible] famiglia. Erano molto uniti i Deriu, malgrado gli impegni di lavoro del capofamiglia che lo costringevano a lunghe assenze da casa.

Le autorità colombiane parlano attraverso il consolato italiano in un linguaggio freddo e formale. «Stiamo indagando e al momento non abbiamo elemen[illegible] certi, ma tutto farebbe pensare [illegible] un'azione dei narcotrafficanti».

Salvatore De[illegible] aveva [illegible]tato la vita del trasfertista per necessità. Erano gli anni della ristrutturazione del gruppo Ansaldo [illegible] [illegible] molti tecnici [illegible] prospettava la cassa integrazione.

Le scelte di ac[illegible] incarichi all'estero diventava quasi obbligata. [illegible] ormai passa[illegible] [illegible] anni ed anche Salvatore Deriu si era convinto che era venuto il momento di smettere.

L'arrivo della salma è previsto entro la settimana, [illegible]rse già domani. I colleghi [illegible] Ansal[illegible] Energia che lavorano [illegible] Medellin ricordano che l'altra sera [illegible] cena [illegible] stato invitato [illegible] altro amico, Bruno Toncelli, abitante a Sant'Olcese. All'ultimo minu[illegible] [illegible] cambiato idea.

Intanto [illegible] [illegible] appreso che [illegible] bilancio dell'agguato davanti alla pizzeria è stato di sei morti [illegible] otto feriti. Una strage di inno[illegible] [illegible] [illegible] che non [illegible] stato identificato tra i presenti alcun possibile obiettivo della malavita. [p. c.]

Dalla Marina Mercantile

Via alla pesca dei bianchetti [illegible] permesso

GENOVA. Un «via» alla pesca al bianchetto, il novellame di pesce azzurro, tinto di «giallo». Secondo la legge questa attività nel Mar Ligure dovrebbe essere inaugurata oggi, per continuare sino al 15 marzo. Non basta però la parola del legislatore per far uscire in mare senza problemi i pescatori liguri. A ogni barca occorre infatti una autorizzazione nominale rilasciata dal ministero della Marina Mercantile. Queste autorizzazioni però, sino a ieri, non erano ancora arrivate negli uffici Pesca della Capitaneria di porto di Genova. Il rischio è che la categoria, se il ritardo si conferma anche oggi, dovrà rimanere [illegible]

La situazione ha generato polemiche. I pescatori liguri ave[illegible] già protestato per il periodo di pesca scelto dal ministero e per il blocco alle nuove licenze, che fa della «caccia» al bianchetto una attività a numero chiuso. [f. p.]

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO [illegible]
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STUPARICH
TEL.02/33001412-33001577
33001782 - ORE 10-18)
RETE BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI [illegible] INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL.02/45709800

U.S.L. N. [illegible] - BORMIDE
Avviso di gara
Questa U.S.L. bandisce gara ad appalto concorso per l'affidamento in service della fornitura [illegible] un «Sistema per esecuzione automatica di profili ematologici» per [illegible] periodo di 12 mesi.
L'importo presunto dell'appalto è di L. 70 milioni circa.
Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire a questa U.S.L. entro la data del 30/01/93 ore 12,00.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio provveditorato di questa U.S.L. (Tel. 019/500.94.20).
L'AMMINISTRATORE [illegible]
dott. Giorgio Scotto

CONFEZIONI VOLPONI
SALDI
CON POCHI SOLDI, TANTI SALDI

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

ANDORA [illegible] ERCATO
A 9 Km da [illegible] (Strada per Savona)
P.zza San Lorenzo • Tel. (0182) 65.[illegible]97
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI
Salotto noce-frassino L. 35.000 • Quadro cornice L. 15.000
Tavolo da cucina L. [illegible] • Tavolino da [illegible] L. 80.000
Scrigno "scrivania" cm. [illegible] L. 240.000
Libreria cm. [illegible] L. [illegible]
Letti doghe L. 65.000 • [illegible] a molle L. [illegible]
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. 125.000
Letti a castello L. 155.000 • Mobile letto con ruote L. 150.000
Rete pieghevole con materasso L. 55.000
[illegible] letto doppio [illegible] L. 640.000
[illegible] letto doppio [illegible] L. 850.000
[illegible] L. 80.000 • Lampadari L. [illegible]
[illegible] L. 45.000 • [illegible] L. [illegible]
Soggiorno mobile fisso angolare-tavolo + 4 sedie L. [illegible]
Soggiorno alto 4 [illegible] + 4 sedie L. 650.000
Divano letto (con piumone) L. 4[illegible]
[illegible] letti L. 1.100.000
[illegible] continuato. [illegible] 10 [illegible] 20 • [illegible] Domenica dalle 15 [illegible] 20 • Chiuso il Lunedì

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Una settimana di commedie brillanti ma anche testi «noir»

Molière, Goldoni e Boccaccio Il teatro ligure è d'autore

A sinistra «I Rusteghi» in scena al Casinò di Sanremo. Sotto, Alessandro Haber in «Jack lo [illegible]» alla Corte di Genova. Anna Galiena, [illegible] gli interpreti di «Verso la fine dell'estate» [illegible] genovese Repetti

GENOVA. E' l'anno di Goldoni, e la Liguria non resta immune al fascino del grande commediografo veneziano, di cui il Casinò di Sanremo, di questa sera e sino a domenica (ultima replica alle 16), propone la splendida edizione de «I rusteghi»: lodata dalla critica all'unanimità, e accolta ovunque con successo dal pubblico, è portata in scena dall'ex Veneto Teatro, ora Compagnia Goldoniana del Bicentenario. Per questa regia, a Massimo Castri è stato assegnato il Premio Fiuggi. Tra gli affiatati interpreti, Gianna Giachetti, Wanda Benedetti, Mario Valgoi, Daniele Griggio, Michela Martini e Stefania Felicioli.

C'è un altro classico della commedia nei programmi teatrali della settimana sulla Riviera dei Fiori: «Il malato immaginario» di Molière, che la Compagnia Teatro Dehon di Bologna rappresenta martedì, ancora al Casinò di Sanremo, per la stagione di prosa Mid-Week. Lo spettacolo, il 21 e il 22, sarà invece al Cavour di Imperia, sempre per il cartellone allestito dall'Associazione Liguria Teatro. Si ride, da martedì al 21, anche al Chiabrera di Savona, con «Sarto per signora», brillante pièce di Feydeau, abile costruttore di intrecci, equivoci, scambi di persona, di cui è protagonista Renzo Montagnani.

A Genova l'attività [illegible]. Alla Corte, domani ultima replica dell'eccellente «Jack lo sventratore», novità di Vittorio Franceschi, segnalata al Premio Idi '92 e presentata al Festival di Spoleto. I protagonisti, oltre all'autore, [illegible] Haber e Gianna Piaz; la vicenda ruota attorno a una «troupe» televisiva che si è introdotta in casa dell'efferato squartatore, autore di diciotto delitti. Da Spoleto, dove era stata accolta negativamente, mercoledì 20 arriva alla Corte anche «Verso la fine dell'estate», dell'assessore genovese Carlo Repetti, con un poker di interpreti di calibro di Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi e Carola Stagnaro.

Mentre al Genovese, dopo «Sarto per signora» (sino il 17), giunge dal 21 «La lunga vita di Medonna Ucria», di Dacia Maraini, con Paola Mannoni, al Teatro della Tosse si concludono domani «L'asino d'oro» di Apuleio e «...e lasciatemi divertire», di e con il cantautore Giampiero Alloisio, presentato di seguito al primo nello spazio dell'Agorà. Da lunedì, sempre alla Tosse, debuttano il «Decameron variazioni», dell'Arca Azzurra Teatro, ispirato a tre novelle di Boccaccio (regia di Ugo Chiti) e, per il dopo-teatro, «Curriculum vitae», confessione comica di un'attrice il giorno prima delle nozze, con Caterina Casini.

Margherita si recupera domani «Le stirpe di Ruggeri», con Luciano Manzalini ed Eraldo Turra, cioè i Gemelli Ruggeri alle platee televisive per i loro interventi a Repubblica di Kroda. Sempre Margherita (oggi ore 10,30, domani alle 10,30 e alle 16, e domenica alle 16) prosegue il «Pinocchio» del Teatro di Roma, rivisitazione, solo per bambini, della celebre fiaba di Collodi, affidata alla regia di Roberto Guicciardini e all'interpretazione al bravo Marcello Bartoli. Lo spettacolo, si sposterà poi al Verdi di Sestri Ponente, per ulteriori repliche: il 19 alle 10,30 e il 20 alle 10,30 e [illegible].

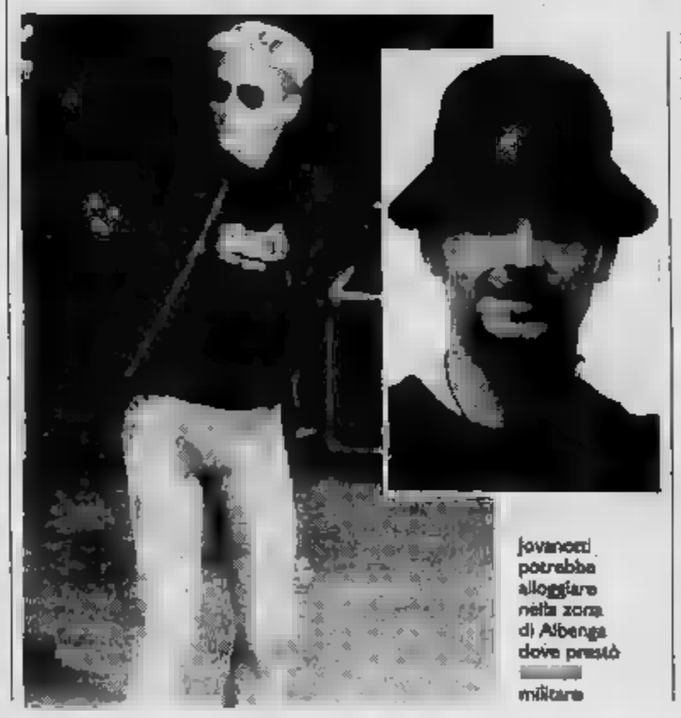
Alla Chiave di Campopisano, fino al 30 gennaio, ma soltanto di giovedì, venerdì e sabato, prosegue «Varietà», simpatica rivisitazione del varietà a cura di un esperto il regista genovese Vito Molinari, e alla Corte dei Miracoli, in salita inferiore San Rocchino, il gruppo L'Atelier, presente fino al 16 «Quando, talor, frattanto», divertente «prova in pubblico», in cui gli attori fingono di [illegible] argomenti per una recita, tra un monologo di Petrolini, una filastrocca, un tango e un brano di Giacosa. E alla Sala Carignano, domani e dopo, finisce «La danza delle libellule», l'operetta di Franz Lehar, con la Compagnia Mario Cappello.

Stefano Delfino

All'Ariston di Sanremo stasera in concerto l'idolo dei ragazzini, restano pochi posti

Arriva Jovanotti, «l'impegnato»

Ora canta l'emergenza Aids tra i giovani e l'educazione sessuale e raggiunge record di vendite L'ultimo brano non è ancora inciso, è limitato alle esibizioni live: parla dell'attentato e Falcone



Jovanotti potrebbe alloggiare nella zona di Albenga dove presto militare

SANREMO. «Ariston» al gran completo per il rientro [illegible] di Jovanotti, al secolo Lorenzo Cherubini, anima del rap italiano, idolo dei giovani che ogni notte affollano discoteche e sale [illegible]. Lo spettacolo è in programma questa sera alle 21,30. I pochi biglietti [illegible] in vendita saranno a disposizione al botteghino fino ad esaurimento (prezzi [illegible] 35 e 25 mila lire). Le prenotazioni per il concerto di Jovanotti sono [illegible] da tutta la Riviera. L'esibizione di questa sera si annuncia [illegible] uno dei più importanti eventi musicali [illegible] del '93. Dopo i concerti di cantautori del calibro di Fossati, De Andrè e Finardi, e il balletto classico [illegible] periodo natalizio, l'«Ariston» ospita per la prima volta la [illegible] discoteca, un gamare nuovo per la platea [illegible] che sembra dimostrare [illegible] potenzialità riportando a teatro il pubblico delle grandi occasioni.

Jovanotti torna a Sanremo dopo l'esordio avuto nell'89 con il brano «Vasco», presentato nell'ambito del Festival della canzone italiana. Molte cose [illegible] cambiate per il cantante rap negli ultimi due anni. Con «Lorenzo '92» Jovanotti ha infatti trovato [illegible] impegno [illegible] le [illegible] e [illegible] voglia di lanciare un messaggio ai giovani che per la prima volta in Italia, [illegible] falsa riga di quanto succede da tempo negli Uso, è [illegible] affiancato al ritmo dal rap. Il risultato: [illegible] mila dischi venduti [illegible] [illegible] di [illegible] che sull'onda di «Gimmie Five» ed «E' qui la festa?» tardava ad arrivare.

Così [illegible] nati brani [illegible] «Sei qual è il problema» che parla dell'emergenza Aids [illegible] i giovani e dell'educazione [illegible] suale. Gli altri [illegible] hanno titoli mirati a [illegible] i giovani [illegible] «Benvenuti nella jungla», «Ho perso la direzione» e «Puttana e sposa». L'ultima provocazione jovanottiana non è stata an[illegible] incisa su disco ma si è limitata alle sole esibizioni live: parla dell'attentato a Falcone, si intitola «Il Cuore».

Giulio Gavino

CARLO FELICE

Un bilancio magro per un mito genovese

CONTENIMENTO delle spese, tagli moderati al cartellone. Il Comunale [illegible] l'Opera di Genova rivede i propri conti e [illegible] di far adeguare il bilancio preventivo [illegible] 1993 alla nuova, drammatica realtà finanziaria del Paese.

Mercoledì il Consiglio d'amministrazione dell'Ente, per la prima volta presieduto dal neosindaco (e neopresidente del teatro) Claudio Burlando, [illegible] analizzato le situazione e ha avviato una delicata [illegible] di revisione delle uscite, in attesa di poter [illegible] in modo più concreto quelle che saranno effettivamente le [illegible] del teatro genovese.

Le cifre [illegible] decisamente crudeli. Il vecchio bilancio preventivo fissava [illegible] 67 miliardi [illegible] 700 milioni di lire le spese: oltre 31 i miliardi per il costo [illegible] personale, 6,5 quelli per gli allestimenti, 17 [illegible] il personale artistico.

Le entrate previste erano: [illegible] miliardi [illegible] lire come sovvenzioni dallo Stato, [illegible] dagli Enti locali e [illegible] di incassi per gli spettacoli.

Al momento, tuttavia, l'unico dato certo è il contributo ordinario dello Stato fissato in circa ventidue miliardi di lire. Il Comune, la Regione e la amministrazione della Provincia non si [illegible] ancora impegnati ufficialmente.

[illegible] soprattutto, non [illegible] certezza circa i finanziamenti straordinari.

Come è noto dal momento della inaugurazione del Carlo Felice lo Stato, riconoscendo l'inadeguatezza del contributo ordinario (che è il penultimo nella scala degli Enti italiani [illegible] Il Comunale sia salito lo [illegible] anno al terzo posto per numero di spettacoli e di spettatori) ha elargito sovvenzioni extra, in attesa di poter correggere il cronico finanziamento ordinario.

In tal senso esistono tuttora promesse anche per quest'anno, ma non c'è certezza e soprattutto non si sa nulla circa l'importo.

Il Consiglio ha pertanto invitato il presidente Burlando e il sovrintendente Ernani a sollecitare, a Roma, il ministero competente a sciogliere al più presto le riserve.

Nei giorni scorsi i rappresentanti del Teatro avevano incontrato nella capitale il [illegible] Fabbri, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, ottenendo precisi impegni per sveltire la pratica genovese.

In attesa di notizie confortanti il Consiglio ha intanto ridotto alcune spese sicché dai 67 miliardi e 700 milioni di lire è stato possibile scendere a [illegible] miliardi e 200 milioni di lire.

Si è inoltre sacrificato qualche spettacolo cercando tuttavia di [illegible] punire gli abbonati. E' stato pertanto cancellato un unico titolo che non compariva in abbonamento, «Aida».

Il balletto «Cinderella» previsto [illegible] dalla Compagnia di Amburgo sarà sostituito da «Giulietta e Romeo» di Prokofiev realizzato dalla Scala.

In cartellone, Giulietta e Romeo

Salterà «Pagliacci» che avrebbe dovuto formare un'unica serata con «Cavalleria rusticana». L'opera di Mascagni sarà abbinata a «La voix humaine» di Poulenc che è alla sua prima [illegible] in scena genovese.

L'insolito accoppiamento nascerà da una collaborazione con il Comunale di Trieste.

Naturalmente ulteriori tagli saranno necessari qualora da Roma non dovessero arrivare in tempi brevi i segnali incoraggianti che il Consiglio e l'intero Teatro attendono.

Rimane tuttavia un dato di fondo [illegible] preoccupante.

Al di là di eventuali sovvenzioni che potranno «salvare» il Carlo Felice per il '93, occorrerà [illegible] soluzioni definitive, con precisi impegni da parte dello Stato [illegible] anche e soprattutto [illegible] parte degli Enti locali che hanno ricostruito il Teatro ma non lo hanno [illegible] «accettato» come [illegible] componente fondamentale (e pertanto da sostenere concretamente) del tessuto culturale cittadino e regionale.

Senza [illegible] economi[illegible] sarà mai possibile al Comunale una programmazione culturale e artistica di livello, e in linea [illegible] straordinarie potenzialità della sua [illegible] strutture.

Il Bolshoi apre il '93, il rock si scatena a febbraio con due concerti

Costa Azzurra, un grande calendario e tra le star c'è anche Zucchero

Zucchero presenterà a Nizza in febbraio l'ultimo disco «Miserere», ma anche i suoi vecchi successi, da «Con le mani» a «Senza una donna»

NIZZA. Sarà [illegible] prestigiosa compagnia dei Bolshoi [illegible] gurare la nuova stagione di spettacoli in Costa Azzurra. Il calendario promette grandi appuntamenti nei primi mesi del '[illegible]. Dopo la danza classica, sono previste infatti altre manifestazioni che accontenteranno ogni gusto, dagli appassionati di atmosfere [illegible] Trenta e Quaranta ai fedeli del rock.

Sabato [illegible] e domenica, alle 15 e alle 20,30, all'Acropolis di Nizza saranno [illegible] «stelle» del Bolshoi di Mosca. Presente[illegible] un omaggio al grande compositore Piotr Ilitch Tchaikovski. E' un'occasione unica per gli appassionati del balletto per assistere all'esibizione della compagnia di danza dell'antica tradizione. Tra i brani che verranno messi in scena c'è il [illegible] «Schiaccianoci», il «Lago dei Cigni» e «La Bella addor[illegible]». I biglietti (da 200 a [illegible] franchi), sono quasi esauriti: c'è ancora qualche possibilità di prenotazione per domenica e sera.

Le note delle più belle musiche degli Anni Trenta e Quaranta, negli intramontabili arrangiamenti originali, risuoneranno giovedì 21 gennaio nel Théâtre de Verdure di Nizza, con inizio [illegible] 20,30. La Glenn Miller Orchestra, diretta dall'olandese Wil Salden, riproporrà infatti il grande swing tanto caro all'indimenticabile arrangiatore e buon compositore e trombettista, scomparso in [illegible] incidente [illegible] a soli [illegible] anni. «Moonlight serenade», «Rhapsody in blue», «Chattanooga Choo Choo» e tante altre riporteranno indietro nel tempo gli amanti [illegible] genere e daranno la possibilità di apprezzare le immortali musiche di Ghershwin e di Benny Goodman. I biglietti si [illegible] da Popoff, a Sanremo, a 48.500 lire.

Il rock si scatenerà a febbraio, con due [illegible]i al Théâtre de Verdure. Martedì farà tappa il tour mondiale di Joe Satriani, [illegible] virtuoso della chitarra che ha accompagnato i maggiori gruppi hard-rock, [illegible] che [illegible] imposto come solista. La rivendita dei biglietti, a 45 mila lire, è [illegible] dal Servizio concerti di radio Stereo 103: si possono trovare da Storyville a Ventimiglia, Foto Carlo a Bordighera a Vallecrosia, Popoff a Sanremo, Tuttomusica a Imperia, Fotoclick a Diano Marina e Bi-Emme dischi ad Albenga. Negli stessi negozi ci sono i biglietti per il [illegible]o di Zucchero, previsto a Nizza venerdì 19 febbraio. Un sicuro successo per uno dei pochi italiani [illegible] aver raggiunto la popolarità all'estero. Zucchero presenterà il [illegible] disco «Miserere», e i vecchi [illegible]i, da «Con le mani» a «Senza una donna».

[illegible]

E' [illegible] storia (triste) [illegible] un giovane manager malato che fugge negli Usa

Braschi da Genova, comico-scrittore

Ritorna in libreria con «L'ultima trasferta»

GENOVA. E' una sorta [illegible] dottor Jekyll e Mr. Hyde del cabaret. Metà comico, metà scrittore anche solo alla prima deve successo e fortuna. [illegible] lui non demorde. E per non smentirsi, tra [illegible] gag su Gianni Agnelli e un'altra sul cronista [illegible] a «Striscia la [illegible]», torna [illegible] libreria [illegible] la sua nuova fatica letteraria.

Enzo Braschi, cabarettista genovese nato al «Drive In» di Antonio Ricci affronta così, con molto entusiasmo, il 1993 [illegible] iniziato. Di libri, Braschi [illegible] ha già scritti parecchi. Il più importante [illegible] [illegible] «Il popolo del grande spirito», dedicato agli indiani d'America, che ha ottenuto un discreto [illegible] con diecimila copie vendute.

Dopo aver dissotterrato l'ascia di guerra dei Sioux, Enzo Braschi [illegible] in [illegible] con un [illegible] intitolato «L'ultima trasferta». Il libro [illegible] la storia [illegible] un giovane manager di una grande industrie ammalato [illegible] [illegible] al cervello. Al posto retto rimane un [illegible] di vita che decide [illegible] andare a trascorrere negli Stati Uniti, accanto alla fidanzata di un tempo. Una storia molto triste, che ricorda vagamente quella di «Anonimo veneziano» che contiene anche spunti autobiografici. La fidanzata americana esiste davvero [illegible] passato [illegible] comico genovese e anche [illegible] protagonista del romanzo è una [illegible] di proiezione di quello che Braschi [illegible] rebbe diventato [illegible] avesse [illegible] tinuato a lavorare nell'azienda genovese. Un dirigente pieno di frustazioni, racconta l'attore-scrittore.

Ma questo [illegible] dram[illegible] resterà, almeno per il momento, un episodio isolato nell'attività letteraria di Enzo Braschi, che [illegible] pensando a un libro comico: una nuova edizione del volumetto intitolato «I Braschi satanici», [illegible] raccolta di una trentina [illegible] episodi scritti a mo' di trattato. Il libro fu però distribuito malamente, racconta Braschi e non [illegible] che attendere che scadano i diritti per ripubblicarlo.

L'attore genovese affronta l'attività [illegible] scrittore [illegible] affanni e senza inseguire particolari promozioni. Considera i libri un hobby, una passione e sorride di fronte alle «sparate» sulle vendite di altri suoi colleghi che, almeno a parole, vantano tirature [illegible] premio Nobel. Ma, come si diceva, non demorde. E spera che editori e librai italiani puntino, nel 1993, anche sugli autori [illegible] casa [illegible] che negli scaffali sono in minoranza rispetto agli stranieri. Braschi [illegible] lo dice, ma [illegible] è escluso che uno dei suoi prossimi personaggi tv sia [illegible] scrittore [illegible] alle prese [illegible] un editore esteroflio.

Mauro Boccaccio

Nuova stagione di concerti dal vivo nei locali notturni

Musica live a Imperia

Questa sera al pub Le Grotte si esibiscono i «Funky Tranky», quattro scatenati ragazzi genovesi. E' il primo di lunga serie appuntamenti

E' ancora tempo di musica dive» pub Grotte di Porto Maurizio. Stasera, un gradito ritorno: alle 22, saliranno sul palco i «Funky Tranky», quattro scatenati ragazzi genovesi che nonostante la giovane vantano un'invidiabile preparazione tecnica. Il complesso aprirà una lunga serie di appuntamenti, che nelle prossime vedrà sfilare personaggi di spicco nel panorama jazz internazionale.

La formazione riproporrà il suo concerto «rustico» (gli stessi strumentisti hanno coniato questa curiosa definizione), che unisce funky, blues e rock tutto ballare. Lo spettacolo segue una formula che ha permesso alla «band» aggiudicarsi l'High School Contest, competizione tra gli studenti degli istituti superiori che si è capoluogo ligure nel '91. E' stato quello il trampolino di lancio per i «rocker», che vantano già esperienze di tutto rispetto: hanno aperto concerti dell'ex Pfm Franco Mussida e di Paoli, compiendo tournée in varie località italiane e Svizzera. Un traguardo spicco, se si considera che il più giovane ha solo mentre i «decani», il batterista Federico e il chitarrista Luca, sono entrambi ventenni.

Anche nel Ponente ligure hanno già riscosso unanimi consensi, suonando Grotte, al centro Sohbalzo e alla discoteca Kaos di Alassio. Ora ritorna a Imperia, per presentare performance ad «alto con- energetico», che spazia dalle riletture brani di Enzo Jannacci ai Police, a classici Anni 60 come «Born to be wild» degli Steppenwolf, compresa nella colonna sonora del film «Easy rider». Diverse composizioni originali, con testi in italiano, completano l'ampio repertorio.

Il calendario di esibizioni vedere proseguirà venerdì 26 febbraio, con artista americano, Jim Thompson, sassofonista che ha collaborato anche Joe Cocker, Tullio De Piscopo Zucchero. L'artista, originario di Cleveland, proporrà successi di James Brown, trascinanti blues funky. A marzo invece attesa pro- italiana, la veneta Gianna Cerchier, che nell'88 ha interpretato «Mamma dammi i soldi», sigla di coda del Festival di Sanremo, con il gruppo «Espressione Musi- La Cerchier, che presta la voce in vari jingles pubblicitari, è stata anche corista di Baccini e Enrico Ruggeri, ha partecipato al Premio Tenco.

Enrico

Il gruppo genovese «Funky Tranky», che vanta un'esperienza di primo piano

ALLA RIBALTA

Da Imperia sulle orme del flautista Galway

IMPERIA il «flauto magico» della Camerata musicale ligure, e di pochi mesi insegna in una scuola del capoluogo. Per Paolo Ferrigato, 21 anni, che si appena diplomato al Conservatorio «Giuseppe Verdi» Cuneo sotto la guida del maestro Montafia, le aspirazioni sono numerose ma gli obiettivi sono ben pre- si. «Nel mio futuro vedo concerti insegnamento, sempre nel segno della musica classica», dice.

Paolo sempre avuto le idee chiare, fin da quando, otto anni fa, ha seguito i consigli sua professoressa musica alla media e si è dedicato allo studio flauto traverso. avvicinato presto anche all'attività concertistica: dopo le prime esibizioni a Bordighera e Imperia, è entrato a far parte della musicale, formata da altri giovani -tisti locali, ha partecipato a varie manifestazioni, tra le quali spiccano le celebrazioni per l'Ottobre Colombiano a Genova, nel ' i break-concerti di Cervo, l'anno inoltre suonato in vari concerti trasmessi Rai Stereo Uno.

Osserva il flautista: «La formazione che prediligo è comunque il duo, perché permette di esprimersi maggiore libertà. Tra i prossimi impegni, c'è un concerto alla Società Operaia di Oneglia, che terrà marzo. fianco avrò la pianista Luisa Repola e due giovani interpreti lirici: il soprano Simona Ramella e il baritono Ivan Marino. Continuo intanto tenere lezioni all'Associazione "Pro Musica" di piazza Dante: i corsi, che finora hanno raccolto una decina di studenti, si sono inaugurati p

L'obiettivo di Paolo Ferrigato quello di seguire le orme suo musicista preferito. «Non ai però di Severino Gazzelloni, che un grande divulgatore dello strumento, dell'irlandese James Galway, un sono che ho visto all'opera a Milano e a Torino, e che ammiro moltissimo». [e. f.]

Paolo Ferrigato, 21 anni

STASERA AL CINEMA

Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid.
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h

Dante
Guardia del corpo Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V.

Imperia Lire 9000/rid. 6000
Ricky & Barabba di C. De Sica, con R. Formillo, C. De Sica, S. Koechlin (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il N. V. Commedia

Cristallo Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 9000
Cattivi ragazzi di M. Ripe di Meana, con E. Grimaldi, F. Guerin, A. Ekberg, Apollonia (Italia '92) — Un gruppo di belle ragazze, tipi loschi e tipi strani, insegue un ragazzo da rimorchiare, non solo a scopo di sesso. N. V. 1h 41' Erotismo

Garri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Anni 90 di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fresslce (Italia '92) — Paure, sabotaggi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. Comico

OGGI RIPOSO
Lire 5000 poltr. platea 4500/rid. 3500

Diana Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Don Bosco Or.: 15/17/21 Lire 5000/rid. 4000

Ariston Pren.: 0184/508.080 Or.: 21,30 L. 30.000; pref. 25.000
Concerto di Jovanotti

Centrale Or.: in 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h30' Drammatico

Sanremese Tel. 507.070 Or.: in 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Orfeo Tel. 82.333 Or.: in 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz Tel. 507.070 Or.: in 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000
I signori della truffa

Tabarin Tel. 507.070 Or.: in 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Cullin, J. Pescl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Max Briant anima il Sortilegio

Il Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano, riserva due assi nella manica. Sono Guido Calzia, fisso Covo di Finale Ligure, e Max Briant, dee-jay Vanilla Genova, che terranno banco dalla mezzanotte in poi. appuntamento d'eccezione, che punterà su tante musiche techno, tribal e altri generi naturalmente di tendenza. [e. f.]

Una con «Pelle e piume»

Serata «Pelle e piume», sica per tutti i gusti, al Matilda di via Indiani, a Diano. Alle 23, alla consolle simpatico disc jockey imperiese Marco Girotti e Ugo Sebatino, intrattenitori si in duo in vari locali della Liguria, assicurano un appuntamento pieno di ritmo. [e. f.]

DIANO MARINA
Revival al «VM 49»

Revival Anni Settanta e Anni Ottanta ma anche brani d'atmosfera al «VM 49» di Diano Marina. locale notturno, che stato rinnovato di recente, si è riproposto in una veste completamente nuova. [e. f.]

IMPERIA
Ultimi giorni al luna park

Ultimi giorni tempo per visi- il luna park di Imperia, che per tutte le vacanze natalizie ha fatto tappa in località San Lazzaro. Tra le attrazioni che si possono visitare dalle 15 e mezzanotte, il mini rodeo e la pista di go-kart, oltre tradizionali autoscontri e ottovolanti. [e. f.]

Debuttano «I Rusteghi»

Debutto sanremese per «I Rusteghi», di Carlo Goldoni, in scena alle 21 al dell'Opera casinò. La rappresentazione a cura della «Compagnia goldoniana del bicentenario». [g. ga.]

SANREMO
Lo show di Jovanotti

in programma per le 21 lo spettacolo all'«Ariston» di Jovanotti. I biglietti in vendita al botteghino. I prezzi tra le 35 e mille lire. [g. ga.]

SANREMO
Musiche di Rossini e

Concerto per le scuole questa mattina alle 10,30 teatro Centrale l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta Paolo Peloso. [g. ga.]

L'audiovisivo porta la firma dell'associazione «U Bumbàixu»

Un film su Dolceacqua

Storia, poesia e magia dei monumenti e delle tradizioni racchiusi nella pellicola commentata da Enzo Bernardini. E' allestita anche una mostra permanente

Una veduta suggestiva di Dolceacqua

DOLCEACQUA. All'antica seduzione di questo paese, che costituisce una delle perle dell'e- Ponente ligure, è dedicato un film: l'audiovisivo, dal titolo emblematico «Dolceacqua, terra incantesimi», raccoglie storia, poesia e magia dei monumenti e delle tradizioni dell'affascinante capoluogo della Val Nervia, sinfonia colori e di immagini», commentata da un esperto, lo storico Enzo Bernardini.

A prendere l'iniziativa, è stata l'Associazione Culturale «U Bumbàixu», nel vecchio borgo, all'interno frantoio-laboratorio di via San Biagio 7, completo di torchi e di «gumbi», i tipici frantoi, ha allestito una mostra audiovisiva permanente. La curiosa esposizione è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30: include anche la visita alla miniatura del dei Doria, ricostruito con oltre 10 mila tasselli d'ulivo, e al Presepe, che chiuderà il 16 aprile.

«E' un'occasione insolita e stimolante, per conoscere meglio Dolceacqua, travagliata in secoli lontani da lotte tra Guelfi e Ghibellini e dalla rivalità tra i Doria e i Grimaldi Ventimiglia», precisano all'Associazione Bumbàixu. Oltre al filmato, viene presentata una rassegna di immagini fotografiche come testimonianze storiche, che raccontano lavoro in campagna, le tradizioni e gli antichi mestieri. E' accompagnata oggetti d'epoca, destinati essere, nelle intenzioni, il primo tassello futuro museo.

I visitatori potranno anche guardare stereovisioni in tre dimensioni Dolceacqua e dei suoi dintorni, dove sono coltivate le vigne di Rossese, il vino che tanto piaceva Napoleone e a Papa Giulio II. Particolare attenzione è riservata al quartiere della «Terra», ragnatela di stretti vicoli concentrici, dove tempo si è fermato, e sovrastato dai ruderi del Castello dei Doria. Il Castrum di Dulzana, di cui si hanno le prime notizie nel 1177, che ospita in concerti e rappresentazioni teatrali. [. d.]

SAVONA

Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30 Lire 8000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30 Lire 8000/6000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è ossessionato dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000
Mamma ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Cullin, J. Pescl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,00 fest. 15/22,30 Lire 7000/4000
Ossessione d'amore di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Ocha Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h 30' Drammatico

Loanesi T. Or. 20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Paris Tel. 675.791 Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 18,30/20,30 22,30 L. 7/6000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in brutto da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **Starlandia**, giochi rubriche...
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi rubriche...
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Pollice verde**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Ghiaccio nave**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**

Mixer Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Fantasco**, telefilm
13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**, sit. com.
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Celarisa**, telenovela
17,55 **L'Oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Marisa il di**, tn
19 — **Tg Sv-Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, sit. comedy
attanda, film
22 — **Tg Savona**, provinciale
22,10 **Tg Imperia**, provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
Agenda ligure,

Telecupole

11,30 **Starlandia**,
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — , rubrica
18 — **la nostra carovana a...**
20,25 **Il segreto di Tutankamen**, film
Ghiaccio e neve, rubrica
22 — **Motori non stop**
Rosso di sera

Canale 7

Il degli abissi,
11,20 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
Ispettore Bluey, telefilm
13 — **Tg Savona**
13,15 **Tg Imperia**
13,30 **Almanacco**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,40 **Sky ways**
18,05 **Calcio fans**, rubrica
19 — **Tg**
19,30 **Tg**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Tg Imperia**
22,30 **Almanacco**
22,45 **La galleria**, antichità

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
18 — **Yo! Mtv raps today**
19,09 **Telecittà notizie**
20,05 **Peyton Place**, telefilm
20,40 **Finalmente venerdì**
21,30 **Cinema teatro... altre cose**
22,10 **L'altra campana**, rubrica

Tele Nord

10,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,40 **Agenda Ligurie**
21 — **Yosemite Park**, documentario
22 — **Tin 4**, news
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
15,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Ok motori**, rubrica

Telestar

9,20 **Sessanta minuti per Danny Master**, film
16,35 **Sesto senso**, telefilm
17,40 **Squadra speciale antiterrorismo**, tf
18,05 **Passione**, telefilm
19,35 **Solitaire**, telefilm
20,30 **Angel killer II**, film
22,40 **Beauty Beauty**
23,10 **Mod squad**, telefilm

Primocanale

11 — **Beany and Cecil**, cartoni
11,20 **P.S.I.**, telefilm
12,30 **Punto News**, notiziario
12,45 **Matù**, telenovela
13,15 **Punto News**, notiziario
13,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
14 — **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 Intermezzo**
19,45 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Una strana coppia di sbirri**, tf
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Arlus**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della vita**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Sepolta viva**, film
22,30 **Colpo grosso story**, show
23,30 **Menzogna**, film
1,20 **Colpo grosso story**

Sardegna Uno

13,05 **Captain Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Sulle strade della California**, tf
16 — **Teleprogrammi**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Pastores**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Una strana coppia di sbirri**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Pol. Margherita: I gemelli Ruggeri, ore 21, lire 30.000/22.000.
Teatro della Corte: Jack lo sventratore di V. Franceschi, ore 20.30, lire 37.000/26.000.
Teatro Genovese: Sarto per signora di G. Feydeau, ore 20.30, lire 37.000/26.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus di U. Albini e T. Conte, regia T. Conte, ore 21, lire 22.000. Doposestro. ...e lasciatemi divertire, canzoni vecchie e nuove di G. Alloisio, ore 22.45, lire 20.000/10.000.
CINEMA
Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo.
Ariston 2: La bella e la bestia.
Augustus: Al lupo al lupo.
Corallo 1: Orlando.
Corallo 2: Mac.
Gratacielo: Sognando la California.
Lux: Codice d'onore.
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo.
Olimpia: Guardia del corpo.
Orfeo: La bella e la bestia.
Palazzo: Il danno.
Universale 1: I signori della truffa.
Universale 2: Puerto escondido.
Universale 3: La morte ti fa bella.
Verdi: L'ultimo dei mohicani.
Centrale 1: Anelità bagnata.
Centrale 2: Donne calde in orgasmo - dott. Brutus il sodomizzatore.
Chiabrera: Agenti biondie.
Cristallo: Goduria orale.
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca.
CINECLUB
Amici del Cinema: Un cuore in inverno.
Fritz Lang: Avventure di un uomo in-
Lumiere: Nuovo programma.
Sala dubbi L'Atlantide.
Eden - Pegliolnema: Mariti e mogli.
VOLTRI
Arma letale 3
NERVI
San Siro: Infelici e contenti.

Pugilato: bella serata all'Ariston, che ora potrebbe candidarsi a ospitare il mondiale dei leggeri

Applausi e pugni al gala di Sanremo

Tante premiazioni e grande simpatia per i campioni italiani, per gli assi Oliva e Kalambay, per i vecchi pugili della provincia invitati. Ma anche tifo e contestazioni per il match che ha visto Parisi mandare al tappeto Smith

«Non mi era mai capitato di vederli tutti assieme». Lo stupore era di Ermanno Marchiaro, presidente della Federboxe che mercoledì al teatro Ariston, nel corso del gala organizzato [illegible] spagnoli, ha consegnato le 12 cinture tricolori ad altrettanti campioni d'Italia. Mancavano solo Antonio Picardi, campione dei gallo impegnato a preparare una sfida per l'europeo, e Biagio Chianese per i pesi massimi.

E i «tricolori», tutto sommato, sono stati la sorpresa della serata. Oggi, francamente, nell'epoca della boxe miliardaria e televisiva, un titolo italiano è poca cosa. Gli stessi appassionati stentano a ricordarne il nome del detentore, difficilmente ne ricordano il viso. Ma questi campioni sconosciuti, ieri sera, sono stati impeccabili: eleganti (molti in smoking) e spigliati, han smentito quasi sempre il clichè un po' logoro del pugile che sa solo dare pugni.

Imbeccati dai conduttori, l'affascinante Marina Marfoglia e l'imitatore Yuri Spigarelli (le esibizioni di Jo Squillo e di un balletto han completato la parte spettacolare della serata), hanno anche offerto performance artistiche: Mercurio Ciaramitaro, tricolore dei mosca, si è esibito in un'applaudita imitazione di Celentano ne «Il ragazzo della via Gluck»; il simpatico [illegible] Boya, zairese naturalizzato italiano [illegible] dei supermedi, si è lanciato nella di-

Oliva ha ritirato il premio per Nardiello

In parità la partita per beneficenza

Il gran gala è avuto un'appendice «calcistica» a Comunale con una sfida, abbastanza inconsueta, tra una formazione composta da giornalisti specializzati, rinforzata da alcuni pugili, e di commercianti in cui figuravano calciatori. E' finita 2-2, tutti contenti. In vantaggio i commercianti con Ventimiglia, ha pareggiato Kalambay che, gol a parte, è decisamente più bravo sul ring che in campo; al gol del temporaneo vantaggio dei giornalisti (Romani della dello Sport») ha risposto infine Angelo Scaburri, antico idolo della Sanremese.

Una partita combattuta, con molte sorprese. Ad esempio quella di vedere Calamati, campione d'Italia dei superleggeri, giocare quasi con la sicurezza di un calciatore professionista. O scoprire che, tra i pali dei giornalisti-pugili, c'era niente meno che Lamberto Boranga, ex Perugia e Fiorentina tornato all'onore delle cronache per aver giocato domenica, a anni, in una squadra di dilettanti. Boranga, che fa il medico, vive vicino alla boxe. Lavora a Perugia e segue i pugili della scuderia Gresta-Chiabolotti, di cui fa parte l'iridato Rosi e lo stesso Parisi. Anche allo stadio, come all'Ariston, c'è stata la raccolta di fondi per il Piccolo Cottolengo di Orione, istituzione che ha trovato nella e negli uomini del ring degli insoliti benefattori. [b. m.]

La serata è stata ricca di personaggi, piacevole anche se una regia più accorta avrebbe guastato. C'erano Patrizio Oliva (che ritirato un premio per conto dello); c'era Sumbu Kalambay che ha ricevuto il premio conferitogli dall'Ebu, l'ente europeo della boxe; sono stati premiati due antichi campioni: Bruno Tripodi che tricolore dei medi negli Anni (valleciosino d'adozione vive ora a Montecarlo) e Michele Marini, sanremese d'adozione da sempre, che fu campione dell'Africa Orientale Italiana dei pesi medi, alla fine degli Anni 30. Tripodi è l'unico imperiese a conquistare un titolo nel dopoguerra; prima di lui, lo aveva fatto solo l'imperiese Boina (fratello del poeta-scrittore), negli Anni 10.

Circa persone erano all'Ariston. Non poche, ma insufficienti a riempire un duemila posti, nonostante l'ingresso fosse libero. Ma ugualmente pubblico caldo, che ha contestato duramente anche l'arbitro del match di esibizione, in diretta su RaiUno, tra il campione del mondo dei leggeri Giovanni Parisi e l'americano Mark Anthony — dietro al ring una gigantografia casinò recuperata dalle scenografie di Pi di un anno — conclusosi a favore dell'italiano per un ko decretato dall'arbitro alla 4a ripresa.

Decisione forse affrettata. Smith finito a terra, ma si rialzato subito. Avrebbe voluto continuare e pareva in grado di farlo. Ma l'arbitro è rimasto sulla sua decisione. Nell'altro match il welter Michele Piccirillo è sbarazzato facilmente, per ko tecnico sempre alla 4a ripresa, dell'ungherese Csaba Olah. Proprio mercoledì a Sanremo, è rimbalzata una grossa offerta dagli Usa. L'organizzazione Arum ha proposto la tra Pendleton campione Ibf, per unificare tra le due sigle la corone. Match che probabilmente si «E Sanremo candiderà ad ospitarlo», ha detto l'assessore al Turismo, Carlo Conti.

Bruno Monticone

Boccette: imperiesi in gran forma

Ora il Bar Carla punta la vetta

Stasera (ore 20,30) si giocano le partite della penultima giornata di andata, con scontri interessanti. Curiosità attorno alla capolista Gatto Nero Varazze che, dopo la sconfitta subita dal Carla Imperia, gabs che recita il ruolo immediato inseguitore, è atteso riscatto contro il Dlf.

Il Gatto inseguito. Crisi o solo occasionale flessione? E' l'interrogativo con il quale gli appassionati si apprestano a seguire il club di Varazze (p. 40) impegnato col Dopolavoro Ferroviario (19). Del resto non va dimenticato che sette giorni fa i savonesi han subito una sconfitta (4-2) col Carla, squadra che mira a recitare un ruolo a protagonista anche alle finali di Spotorno. stasera, contro il team Dario Siri, ci dovrebbero eccessive difficoltà e il Gatto dovrebbe riprendere la fuga. Il Carla (35), sperando in nuovo passo falso dei leader, è ad Albenga per ufnel big match della giornata un Moneta (30) determinato, anche se i due soli punti raccolti col Bar De Nei sono un campanello d'allarme.

Il Black Bull Spotorno (29) riceve lo Bar De Nei (23) in un confronto che annuncia equilibrato, anche se il team di Santino Cucchiarelli appare avvantaggiato pronostico. Difficile sbilanciarsi anche su Cinzia Sanremo (24)-Cin Cin Borghetto Cavalluccio Pietra (24)-Haiti Loano (27). Completa la giornata Pontevecchio Pietra (20)-Ariston (27).

Una Lady per la capolista di B. E' la sfida che attende lo Sport Finale (40) a Diano Marina. Il Lady (33) ha tutte le carte in regola per bloccare la fuga dei ragazzi di Fornero e candidarsi per il vertice classifica. Riposa l'Odissea Calizzano (36) mentre il Carla (32), altra squadra di vertice, attende la visita Moneta (16). Sagittario (13)-Sport Pietra classico scontro di bassa classifica in una giornata che prevede anche Cavalluccio (24)-Garden IV (11).

La fuga dell'Haiti. E' quella girone B. I loanesi (37) attendono la visita Lady II (21) e dovrebbero incamerare altri punti preziosi. Nessuna insidie, almeno sulla carta, anche per l'altra compagine loanese, il Conchiglia (30) impegnato col Circolo Pietra (15). Completano il quadro Garden II (28)-Las Vegas (20); Ariston (25)-Pontevecchio (16) e Cin Cin (34)-Garden III (15).

Equilibrio. E' quello che si riscontra nel terzo quarto girone, che prevedono partite ricche d'interesse. In programma del «G»: Enel (29)-Dlf (11); Polisportiva I (26)-Dlf II (16); VII Usl (16)-Black Bull (15); Avis (26)-Quadrifoglio (22); Gatto Nero (28)-S. Genesio II (20). Nel «D» S. Isidoro (19)-Quadrifoglio (29); Sport I (9)-Zinolese (12); Ouiliano (21)-Polisportiva (17); Arci (14)-Dlf I (31); S. Genesio (30)-Arci Varazze (23). [g. o.]

Calcio squalifiche

Argentina e Arma Taggia «castigate»

Queste le decisioni sportivo, che delliberave ieri in merito ai campionati riservati ai dilettanti, ad esclusione del Campionato nazionale.

Eccellenza: due domeniche di stop a Negro (Argentina) e un turno a Fichera (Argentina); Pennino (Carcarese); Ferrando e Balducci (Entella); Careudo, e Groppi (Finale); Balboni (Sestrese); Moiso e Ceppi (Vado); Morello (Ventimiglia). In Promozione solo l'Arma Taggia è finita sotto la mannaia del Giudice: giornate a Di Antonio ed al compagno di squadra Zunino.

In Prima categoria due giornate a Mitola (S. Bartolomeo Carvoi e Montecristo (Dianese). Un turno è stato a Bonasso (Borghetto 84); Cagnasso (Dianese); Ascheri (S. Bartolomeo) e Ballerini (S. Stefano). Inibito fino al 24 febbraio il dirigente Borghetto 84, Avvantaggiato.

Severi provvedimenti invece in Seconda categoria. Colpito in particolare Rim Ligure, che dovrà rinunciare per giornate a Torre, per due a Russo. Una giornata invece a Fiori e Zamine (Altarese); Casazza e Espis (Boys Vado); Grasalli e Ferrero (Bragno); Bellone (Cameranese); Lettieri (Camporosso); Pastorelli e Bianco (Ceriana); Bricola (Leca); De Palo, So- e Perrone (Pontelungo); co e Beltrami (Priamar); Piscopo (Veloce).

La disciplinare ha intanto accolto, seppure parzialmente, il reclamo della Carlin's Boys riducendo tre e due la squalifica al giocatore Barbruni. Intanto il commissario tecnico regionale, Piero Calleri, ha cato gli altri per giovedì 21, e Finale per rappresentativa di Eccellenza, Promozione e Prima categoria, questi giocatori: Dagnino e Buttiglieri (Vado); Gandolfo (Albenga); (Cengio); Guarisco (Cisano) e Serpilli (S. Ampelio). La representativa ha principale obiettivo il «Trofeo Barassi» che si svolgerà nel mese di marzo.

Sempre a livello di selezioni regionali, per la categoria Allievi il c.t. Giuseppe Lupi ha chiamato ad un'amichevole a ranghi misti disputare a Recco, prossimo, i giocatori Turano, Rocca e Rolfo (Savona); Trucco (Imperia 87); Ramos e Marinelli (Argentina); (Sanremese); Tomatis (Cairese); Palermo (Vado). [r. p.]

Terza: turno facile per la leader Taggese

Esami a Dolceacqua per la Riviera Fiori

Ancora una domenica ricca incognite per le squadre che partecipano alla Terza. Sulla carta, il compito più facile spetta alla capolista Taggese, che dovrà ospitare il modesto S. Bernardino, mentre le dirette avversarie saranno impegnate in confronti dall'esito incerto.

Tra gli incontri più attesi, quello che vedrà di fronte Dolceacqua e Riviera dei Fiori, che si disputerà allo Zaccari II di Vallecrosia. La squadre di Rossi in cerca riscatto dopo l'inattesa sconfitta col Balestrino, caratterizzata dalla sfortuna. La Taggese potrebbe approfittare situazione per incrementare il vantaggio, dal momento che i prossimi impegni non paiono tremendi. Dice il d.s. Sandro Arnaldi: «Dopo il S. Bernardino giocheremo tro Badalucchese e Borghetto. Il rientro di Cino e Lorenzi, due pedine molto importanti, aggiunge sicurezza».

Si annuncia anche la sfida tra Laigueglia e S. Lorenzo. Afferma il presidente della formazione imperiese, Riccardo Francesia: «Temiamo la reazione degli avversari, sconfitti dal domenica e intenzionati a rifarsi. Il girone di andata prevede ancora match che potrebbero risultare determinanti per rci al vertici. Purtroppo potremo contare sul bomber Casella, deve turno di squalifica. Per il resto non dovrebbero esserci problemi».

equilibrato anche l'incontro che vi protagonista Pontedassio e Dolcedo, in programma al paese della Valle Impero alle 15,15. Per gli ospiti non potranno giocare Mantovani, che nello scorso turno ha riportato distorsione e ginocchio, e Tirone reduce da un infortunio.

Al Comunale di Taggia, si affideranno inoltre Balestrino e Sanremo 70 (i matuziani stanno attraversando periodo di ottima forma), mentre la struttura Piani di Imperia accoglierà Costarainera-Garlenda. In calendario pure S. Bartolomeo-Badalucchese e Villanovese-Borghetto. [e. f.]

In vista di Savona, 1-1 amichevole con l'Aosta

Albenga, la Sanremese ha «provato» il derby

SANREMO. La Sanremese ha pareggiato (1-1) un'amichevole di allenamento con l'Aosta, formazione milita nel C2, disputate mercoledì pomeriggio allo stadio di Albenga. In vantaggio con Bernini nel primo tempo, i biancazzurri sono stati raggiunti sugli sviluppi punizione; il portiere Anconà, nella ripresa, ha anche parato rigore.

Un buon allenamento per tutti. L'avevano concordato Tonelli, biancazzurro, e Barlassina, illustre Savona e attuale allenatore dell'Aosta, squadra che sta do un periodo allenamento riviera ligure vista l'indisponibilità dei campi nella zona, per il freddo e il maltempo dei giorni

Per la Sanremese un allenamento molto significativo in vista del derby di domenica a Non a caso sugli spalti «Riva» c'era perfino il presidente Gianni Borra, che ha voluto verificare da vicino stato di salute squadra in vista di impegno così importante. A vedere i compagni c'era anche Ramella-Pala. E' stato dimesso tempo record dall'ospedale monegasco dove martedì aveva subito un intervento chirurgico menisco. Sembra che per lui i tempi recupero possano essere più rapidi del previsto.

In campo mister Tonelli ha fatto qualche prova. In attacco ha schierato, primo tempo, Calabria e Caruso, le coppia che avrebbe le chance maggiori di domenica al «Bacigalupo»; nella ripresa stati sostituiti Agnelli e Prestia. A centrocampo si è rivisto Piccareta. Unico assente Piagni, ancora prese con il suo malanno. Tonelli non ha voluto rischiarlo. Sarà probabilmente proprio Piagni, in casa biancazzurra, il dubbio più grosso domenica. [b. m.]

gamma

TRANSPORTER MERCEDES-BENZ

Patente B - 35 q.li

PREZZI INTERESSANTISSIMI

Leasing e finanziamenti
in 30 mesi a tasso zero

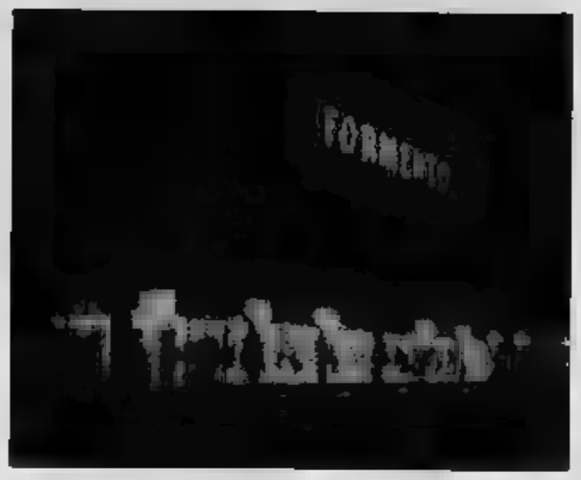
Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE



DA SABATO 9 GENNAIO

Abbatte l'inflazione

TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO INVERNO VERRANNO OFFERTI A PREZZO DI REALIZZO

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

ALCUNE OFFERTE DI FINE STAGIONE

CAMICIA	DA L.	4.900
MAGLIA UOMO/DONNA	DA L.	4.900
CAPPOTTO DONNA LANA - CASHMERE	DA L.	89.000
GIACCONE IMBOTTITO UOMO/DONNA	DA L.	59.000
PANTALONE PURA LANA	DA L.	29.000
SCARPA INVERNALE UOMO	DA L.	39.000
SCARPA INVERNALE DONNA	DA L.	49.000

SCONTI VARI SU TUTTI GLI ARTICOLI DI PELLETTERIA

FIERA DEL BIANCO

LENZUOLA ANGOLI 1 PIAZZA	L.	6.500
LENZUOLA ANGOLI 2 PIAZZE	L.	9.000
COMPLETO 1 PIAZZA	L.	16.900
COMPLETO 2 PIAZZE	L.	22.000
2 COPRIPOLTRONA	L.	115.000
1 COPRIDIVANO	L.	78.000
SERVIZIO TAVOLA x 6	L.	11.500
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	5.500
STROFINACCI	L.	900
TRAPUNTE 1 PIAZZA	L.	49.500
TRAPUNTE 2 PIAZZE	L.	70.000

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

LEGGE 19-2-80

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

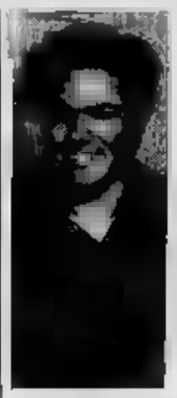
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 15 Gennaio [illegible] n. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"Le N"
Savona
via Rio Gallecio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Droga: pareri sulla nuova legge

«Solo il carcere mi ha salvata»



Il consigliere comunale del pds Luca Delbene si è impegnato in prima persona per il problema della droga

SAVONA. Il decreto che depenalizza [illegible] della droga continua a provocare polemiche. A 24 ore dall'entrata in vigore delle nuove norme, il pianeta droga [illegible] interroga e si divide. E si sollevano obiezioni [illegible] proprio i responsabili delle comunità terapeutiche e gli stessi tossicodipendenti, molti dei quali [illegible] convinti che solo una linea dura può consentire [illegible] piano recupero dei drogati.

E' il parere ad esempio [illegible] Paola, una ex tossicomane ricoverata nel centro di recupero «La Loppa» di Cairo: «Il troppo permissivismo non mi trova d'accordo - spiega -. Prendiamo il mio caso. Io, anche se non sono mai stata arrestata per spaccio, sono finita in carcere [illegible] volte. Una per furto, l'altra per favoreggiamento. L'esperienza [illegible] mi ha dato, però, la spinta a cambiare vita e a cercare di uscire dal tunnel. Io penso che i drogati non si aiutano rendendo loro la vita più facile».

Un parere negativo viene anche da chi opera nelle comunità [illegible] recupero. E' il caso di Roberto, che da un anno presta servizio nella comunità «La Loppa»: «Il problema - dice - è che le leggi [illegible] sono mai precise. Prendiamo la modica quantità. Le norme prevedono che non deve finire in carcere il tossicomane che ha con sé fino a tre dosi di eroina, cocaina o altro. Ma non dice nulla sulla quantità degli stupefacenti. E non tiene [illegible] del fatto che non tutti i drogati hanno bisogno dello stesso quantitativo di droga».

Per il primario del reparto di psichiatria del San Paolo, Pasquale Pisseri, il decreto [illegible] da valutare positivamente, anche se [illegible] cambierà di molto la situazione. «In carcere - spiega - continueranno a restare la maggior parte [illegible] drogati che [illegible] arrestati per aver [illegible] reati connessi [illegible] della droga, quali i furti, gli scippi e le rapine. Piuttosto mi preme sottolineare che a due anni dall'entrata in vigore della nuova legge sugli stupefacenti, c'è ancora molto da fare. A Savona [illegible] sono ancora in funzione i servizi per i tossicodipendenti e così succede che i drogati debbano rivolgersi al servizio di [illegible]».

Intanto, il consigliere del pds, Luca Delbene ha presentato un'interpellanza alla giunta perchè vengano individuati gli edifici demaniali che possono [illegible] utilizzati per ospi[illegible] tossicodipendenti». «Il nuovo decreto - spiega Delbene - dispone che vengano istituite residenze obbligatorie nelle quali ricoverare i tossicodipendenti che hanno violato la legge almeno quattro volte».

Claudio Vinovecati

I dati dell'Itis «Galileo Ferraris» confermano la presenza di sostanze tossiche

Allarme smog anche a Savona

Alla Torretta le punte più alte di ossido di carbonio [illegible] anidride solforosa. L'assessore Balbo: «La giunta valuterà i dati [illegible] prenderà provvedimenti per il traffico». Preoccupa l'inquinamento acustico

Il traffico crea anche a Savona problemi di inquinamento acustico e ambientale

SAVONA. Polvere, ossido di carbonio e soprattutto rumori. Questo [illegible] primo responso dei rilevamenti sull'inquinamento realizzati dal Comune in collaborazione con la [illegible] [illegible] l'istituto tecnico «Ferraris». Una diligente operazione [illegible] campionamento effettuata in diverse zone della città [illegible] ha evidenziato in certi [illegible] situazioni preoccupanti.

«I primi dati [illegible] dal centro studi dell'istituto [illegible]co Ferraris sono allarmanti — sostiene l'assessore alla Programmazione Giorgio [illegible] — Soprattutto per quanto riguarda i rumori in alcune zone della città, anche di notte, si toccano i livelli insopportabili».

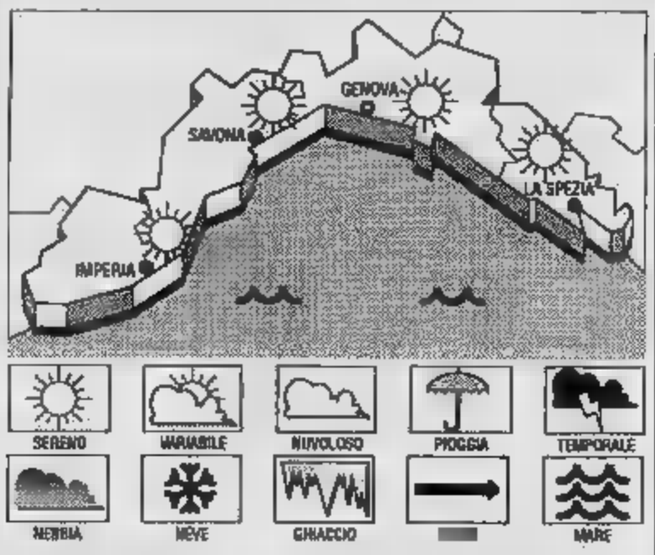
I primi dati elaborati dal computer riguardano [illegible] Paleocapa. La misurazioni dei rumori h[illegible] evidenziato medie elevate lungo [illegible] l'arco della giornata. Si parla di 75 decibel di giorno, a livello della strada, contro i 60-65 previsti per una zona [illegible] città che ha carattere prevalentemente residenziale. [illegible] [illegible] elevata [illegible] rumori è provocata sia dal traffico intenso e costante di via Paleocapa, sia dalla caratteristica pavimentazione con cubetti [illegible] porfido che provocano un [illegible] aumento delle vibrazioni. Durante la notte le media oscill[illegible] intorno ai [illegible] decibel, contro i [illegible] previsti [illegible] [illegible]. Durante tutto l'arco della giornata, inoltre, si registrano picchi assai elevati, legati al [illegible] del traffico. In alcuni momenti gli apparecchi predisposti dai tecnici hanno registrato anche 100 [illegible]. Un [illegible] [illegible] incide pesantemente è quello della velocità: durante [illegible] infatti, la media del rumore prodotto dai veicoli di mantiene su quote elevate a causa dell'intensità del traffico. Durante la notte, malgrado [illegible] il numero dei veicoli in circolazione, aumenta sensibilmente la velocità della circolazione e quindi il rumore si mantiene quasi sugli stessi livelli.

«I risultati delle analisi — afferma Balbo — saranno oggetto [illegible] valutazione da parte della giunta e motivare nuovi provvedimenti sul traffico». Se dal complesso dei d[illegible] emergesse un quadro allarmante il Comune potrebbe anche accelerare il progetto di estensione dell'isola pedonale.

Dati preoccupanti per l'inquinamento. [illegible] Torretta nelle ore di punta [illegible] stati registrati 75 milligrammi [illegible] ossido di carbonio (contro i 30 tollerabili) e 9 di anidride solforosa (contro i 2 tollerabili). Ma si tratta [illegible] episodi. Lungo via Paleocapa, invece, la media dei rilevamenti di ossido di carbonio nel corso della giornata oscilla intorno ai [illegible] milligrammi e così anche le emissioni [illegible] anidride solforosa.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: tendenza per oggi: situazione anticiclonica con schiarite più ampie, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e domenica:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 13° C, umidità relativa 80%, vento Ovest-Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pres. bar. 1021 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible] 15	min 11
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 15	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 9. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,15. La L[illegible] si leva all'1 e cala alle 11,29 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Os[illegible]rio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murria di Portodivo.

Incidente alle 3 di notte dopo il furto in un cantiere stradale

Due ladri svegliano la città in via Paleocapa sulla ruspa

[illegible] rubato [illegible] [illegible] po [illegible] percorso poche centinaia di metri si sono rovesciati, schiantandosi contro un albero. I due ladri, forse tossicodipendenti, sono rimasti [illegible] e sono fuggiti prima dell'arrivo dei carabinieri. L'insolito episodio è avvenuto la scorsa notte in via Paleocapa, all'incrocio con corso Italia: poco dopo [illegible] 3, gli abitanti [illegible] sono [illegible] svegliati dal rumore sordo di uno schianto. «Subito abbiamo pensato a un incidente d'auto - hanno poi [illegible] - e invece quando abbiamo guardato dalla finestra ci siamo trovati di fronte a [illegible] inusuale: [illegible] ruspa era rovesciata su di un fianco; aveva sradicato un albero e piegato uno dei pali semaforici».

Qualcuno ha avvertito i vigili del fuoco [illegible] distaccamento portuale che hanno dovuto lavorare un'ora per sollevare la ruspa e liberare l'incrocio dal pericoloso ingombro. [illegible] frattempo sono arrivati i carabinieri del reparto radiomobile, che si sono occupati dei primi accertamenti e scoperto dove era avvenuto il furto. La ruspa, dal peso [illegible] quaranta quintali, che appartiene alla [illegible] Gamma» [illegible] Albenga [illegible] una ditta specializzata in impianti elettrici e telefonici, era stata rubata da un cantiere di via Gramsci. I ladri, secondo quanto ricostruito dai militari, hanno acceso il motore, mettendo in [illegible] i fili elettrici strappati dal cruscotto e poi si sono diretti verso via Paleocapa, [illegible] la probabile intenzione di raggiungere la periferia, dove la ruspa sarebbe stata nascosta. All'incrocio [illegible] via Paleocapa e corso Italia è avvenuto l'incidente: il mezzo meccanico [illegible] sbandato e si è schiantato contro un albero. «I malviventi - osservano alla Re[illegible] Gamma - [illegible] stati tanto abili nel rubare [illegible] ruspa quanto sprovveduti nella guida. Si [illegible] no, infatti, dimenticati di disinserire gli stabilizzatori e probabilmente questo [illegible] finito [illegible] fare loro perdere il controllo del [illegible]». Sulla vicenda sono ora in corso indagini dei carabinieri, che stanno cercando di identificare gli autori del furto. La [illegible] di testimoni, però, complica particolarmente l'attività investigativa. «Qualcuno - spiegavano ieri nella caserma di [illegible] Ricci - ha raccontato [illegible] aver visto [illegible] uomini fuggire subito dopo lo schianto. Ma non è [illegible] in grado di fornirci una descrizione utile alle indagini».

Gli investigatori non escludono che i ladri fossero tossicodipendenti e che [illegible] furto fosse stato commissionato. La ruspa, che ha un valore [illegible]le di circa cento milioni, avrebbe potuto essere piazzata attraverso [illegible] il mercato nero. Quello [illegible] la scorsa notte non è comunque il primo tentativo [illegible] furto del genere. Alcuni mesi fa i soliti ignoti avevano già cercato di rubare una pala meccani[illegible] da un cantiere, ma [illegible] fuggiti per l'arrivo di una pattuglia della volante.

[c. v.]

In vico Gallico

Sfasciano il ristorante «Da Oreste»

SAVONA. Il barista non li aveva fatti entrare nel locale e loro, per vendicarsi, hanno danneggiato una sedia dal dehor e scagliato una bottiglia contro la vetrata del ristorante. Si tratta di Ugo Lella, 38 [illegible] abitante a Savona in [illegible] Frugoni 20 e Gino Zaccaria, di 40, residente a Bologna, che [illegible] saranno denunciati alla magistratura per ubriachezza molesta e danneggiamenti aggravati.

Il fatto è [illegible] in vico Gallico, ai danni del ristorante «[illegible] Oreste». [illegible] prima [illegible] m[illegible] Ugo Lella e Gino Zaccaria, [illegible] probabilmente erano già sotto gli effetti dell'alcol, sono entrati nel locale con l'intenzione di ordinare una consumazione, ma [illegible] titolare, [illegible] l'altro [illegible] chiudendo, resosi [illegible] delle condizioni [illegible] due avventori, [illegible] li ha serviti, invitandoli anzi ad uscire. Questo [illegible] [illegible] due, che sono stati poi bloccati [illegible] [illegible] pattuglia [illegible] volante.

[c. v.]

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

VIA FIUME, 42
FINALE LIGURE BORGO
TEL. 019/690228

I.P.S.I.A. FINALE:
I TITOLI [illegible] STUDIO [illegible] SONO VALIDI PER L'INSERIMENTO NEL LAVORO E PER L'ACCESSO AD IMPIEGHI NELLE INDUSTRIE E NELLE AMMINISTRA[illegible]NI STATALI E LOCALI

CORSI DI QUALIFICA *(3 ANNI)*

1) **Operatore meccanico** (Nuovo corso: dall'anno scolastico 1993/94)
(Riunisce i corsi [illegible] disegnatore meccanico [illegible] elaboratori e operatore alle macchine utensili)

2) **Operatore [illegible]** (Nuovo corso motoristico: dall'anno scolastico 1993/94)
(Meccanico automotoriparatore; elettrauto; motori marini)

3) **Instal[illegible]atore di i[illegible]anti idraulici e [illegible]**
La legge n. 46/1990 stabilisce che l'installazione e la trasformazione degli impianti idrosanitari, [illegible] riscaldamento [illegible] di condizionamento possono essere effettuati solo da diplomati specializzati.
AL TERMINE SI CONSEGUE UN [illegible] DI [illegible]

Con [illegible] dei tre **Diplomi** [illegible] **qualifica** si accede al:
CORSO POST-QUALIFICA (2 anni): **Tecnico delle industrie [illegible]**
AL TERMINE SI CONSEGUE UN **DIPLOMA DI** [illegible]

- **Inglese in [illegible] i corsi**
- **Utilizzo computers in varie [illegible]**
- **Copresenze professori teorici [illegible] pratici nelle [illegible]**
- **Biblioteca**
- **A[illegible] speciali; macchine ac.n.c.; impianti idraulici; pneumatici; tecnigrafi / computers CAD**

La minoranza attacca la giunta e si prepara a chiedere il ricorso alle urne

Varazze, elezioni anticipate?

L'ex sindaco Busso, pds: «Un Consiglio comunale privo di idee». Secondo l'opposizione i risultati ottenuti nel '92 sono frutto di scelte precedenti. Intanto la Lega Nord presenta nuovo esposto

VARAZZE. Sul tappeto i problemi «storici» del paese: ritardi nell'elaborazione del piano commerciale; rinvii nella programmazione territoriale e nel tanto atteso piano regolatore; esigui interventi in campo culturale e sociale. Dall'altro le forze politiche di opposizione più attive: «Varazze Insieme» e Lega Nord, che sia pure con modalità e presupposti diversi cercano di scuotere l'opinione pubblica per andare a quello che vorrebbero fosse il «definitivo cambio della guardia».

«Varazze Insieme», di cui è capogruppo Giovanni Battista Busso, pds, da molti giudicato «morbido», preferisce la strada del confronto costruttivo per «far saltare il telaio e andare alle lezioni anticipate». Ed è di questo che si è discusso nel corso di una conferenza stampa in risposta a quella del sindaco, a fine anno, per presentare il bilancio dell'attività della giunta. Erano presenti Busso, Giorgio Craviotto, Maria Rina Dagnino ed Elsa Roncallo.

«Il sindaco Parodi ha usato toni trionfalistici attribuendosi meriti che non ha - ha esordito Busso -. La "Casa del nonno" era stata deliberata nell'82, il palasport nell'80. Questi amministratori, al contrario di ciò che affermano, non sono in grado di programmare. Hanno rapporti logori con la società varazzina e agiscono grazie a un

Giovanni Busso di «Varazze Insieme»

Consiglio comunale ininfluente e privo di idee».

In risposta alla domande sull'eventuale possibilità di amministrare insieme alle forze dell'attuale maggioranza, la replica dei consiglieri di «Varazze Insieme» è stata una: «Non siamo disponibili a "pepocchi". Preferiamo puntare sulla nuova legge per l'elezione diretta del sindaco e sulla volontà di rinnovamento dei varazzini».

Sui rapporti conflittuali tra maggioranza e opposizione che a ogni Consiglio comunale trasformano la discussione in rissa, Craviotto ha precisato: «C'è sempre, da parte del sindaco, la ricerca della provocazione senza tenere conto che se non fosse per il nostro voto la maggioranza, a volte, non avrebbe i numeri legali per approvare delibere necessarie e perdere importanti finanziamenti».

Aperto un confronto con la Lega, «Varazze Insieme» ha sottolineato che i federalisti dovrebbero «ponderare» i loro interventi, generalmente basati su esposti a carabinieri a magistratura, per evitare di prendere «clamorose bufale» e correre il rischio di fare «il gioco dell'attuale giunta che, in caso di errore a parte della Lega, potrebbe uscirne rafforzata».

Ma la Lega Nord, di cui è segretario Giovanni Damele ed è rappresentata in Consiglio comunale da Franco Molesti, va avanti per la sua strada. Dopo il recente esposto in presunte irregolarità nella gara d'appalto per i lavori di ampliamento del cimitero, è di questi giorni una segnalazione alle forze dell'ordine sulla situazione degli scuolabus. La Lega, dopo un'interrogazione al sindaco per sapere se i pulmini siano stati collaudati e assicurati per ogni trasportato, ha chiesto controlli per valutare esattamente il numero degli scolari trasportati per ogni corsa. Sembra che i mezzi possano portare più di bambini alla volta.

Alessandro Zacco

I GIGANTI DI VADO

Per sollevare i contenitori

Sono in fase avanzata, nel nuovo porto di Vado, i lavori di installazione dei «portainers» per l'imbarco-sbarco di contenitori e dei «transtainers» su rotaia per la movimentazione dei contenitori stessi. In pratica si tratta di gigantesche gru capaci di sollevare pesi sino a tonnellate e con sbracci di 36 metri lato mare. [a. b.]

NOTIZIE FLASH

VIA TORINO

Quattro persone rischiano di morire per un guasto alla stufa

Quattro persone hanno dovuto ricorrere la scorsa alle cure dei medici del pronto soccorso per una sospetta intossicazione da gas provocata dal difettoso funzionamento delle stufette. Il fatto è un appartamento di via Torino. Adriana De Paolo, 68 anni, Daniele Tacchini, 14, Ester Nanni, 40 e Paolo Loi, 36, sono stati dimessi con prognosi di pochi giorni. [c. v.]

FURTI

Rubava supermercati, condannato un genovese

Quaranta giorni di carcere senza condizionale. E' la pena che ieri mattina il pretore ha inflitto a Fabio Bonini, il genovese specializzato nei furti nei supermercati, arrestato dopo l'ennesimo colpo ai danni dei magazzini «Sidis» di via Nizza. [c. v.]

ESERCITO

Libero l'impegato del distretto accusato di truffa

Pasqualino Fragale, l'impiegato distretto militare di Savona arrestato per millantato credito, truffa aggravata e continuata e peculato, ieri, su richiesta del suo legale, Carlo Conigilo, è stato scarcerato. Il provvedimento è stato firmato dal giudice Fiorenza Giorgi. I giudici hanno ordinato la sospensione di Pasqualino Fragale, dal posto di lavoro. [b. b.]

[illegible]

Il prefetto: «Più per gli»

Il prefetto Mario Della Corte ha chiesto al Comune di di intensificare vigilanza contro i venditori ambulanti di colore. Secondo il prefetto gli abusivi danneggerebbero gravemente il commercio cittadino. Nei prossimi giorni prefettura si terrà un incontro con le associazioni di categoria. [p. p.]

PREFETTURA

Santonastaso servizio temporaneo Torino

Andrea Santonastaso, capo di gabinetto della prefettura di Savona, è stato temporaneamente trasferito con un incarico coordinamento a Torino, dove il personale della prefettura è attualmente impegnato nelle operazioni commissariamento del Comune. [e. b.]

[illegible]

Teppisti danneggiano arrivato Croazia

Ha viaggiato correndo rischi per portare in Croazia generi di prima necessità raccolti a Varazze. L'altra notte, ignoti teppisti con un punteruolo gli hanno forato ruote del camion. Gianni Damonte, 47 anni, varazzino, ha raccontato di aver avuto più danni dal gesto vandalico che viaggio nell'ex Jugoslavia. [a. z.]

La pioggia blocca la riasfaltatura ma nessuno toglie i cartelli di divieto di sosta

Fornaci: beffa dei lavori in corso

Disagi per centinaia di automobilisti in corso Vittorio Veneto. Aperti nuovi cantieri anche in via Saredo. In via Donizetti e via Ponchielli si rifà la segnaletica. E in via Paleocapa rimozioni forzate

SAVONA. Città nel caos per i lavori in corso. In via Saredo, via Nizza, corso Colombo e corso Vittorio Veneto sono stati aperti cantieri che ostacolano la circolazione delle auto, provocando rallentamenti del traffico e riducendo sensibilmente il numero dei parcheggi disponibili.

La situazione più grave si verifica in corso Vittorio Veneto, dove ieri era previsto il divieto di sosta e rimozione forzata su tutta la carreggiata lato mare. I cartelli di divieto sono stati sistemati dalla ditta Germano, che avrebbe dovuto avviare i lavori per il rifacimento dell'asfalto lungo tutto Veneto. Il divieto assoluto di posteggiare ha provocato gravi disagi agli automobilisti della zona delle Fornaci, che si sono visti privare di oltre 500 posti auto. Inutile quanto affannosa la ricerca di un parcheggio per gli abitanti del quartiere, costretti a lasciare l'auto al Prolungamento a mare.

Dopo il danno per gli abitanti delle Fornaci è arrivata anche la beffa. I lavori di rifacimento del manto stradale, infatti, sono stati rinviati per la pioggia. Numerose le telefonate di proteste giunte alla polizia municipale. Spiegano i vigili: «I cartelli di divieto in base alle disposizioni del nuovo codice devono essere sistemati 48 ore prima dell'inizio dei lavori. Questo naturalmente ha messo in allarme gli automobilisti, che si sono premurati a lasciare l'auto in corso Vittorio Veneto. Purtroppo quando vengono posti i cartelli è impossibile stabilire se le condizioni climatiche saranno favorevoli a intraprendere i lavori».

Un inconveniente che ieri ha costretto la polizia municipale a rinviare anche i lavori in via Donizetti e via Ponchielli, dove era previsto il rifacimento della segnaletica stradale. Il disagio per gli abitanti delle Fornaci in questi giorni è accresciuto dai lavori in via Saredo, dove il Comune ha intrapreso il rifacimento delle fognature per un importo di 700 milioni.

Cantieri aperti anche in corso Colombo, dove si stanno sostituendo le tubature delle fogne. I disagi continueranno nei prossimi giorni in via Montenotte, piazza Diaz e via dei Mille, con lavori di sistemazione delle linee Sip. Ma non si poteva fare prima, visto che in questa zona si è scavato per l'estate?

Ieri, infine, i vigili urbani hanno avviato una campagna di rimozioni forzate in via Paleocapa. Accanto ai parcheggi a pettine creati dal Comune, gli automobilisti lasciano spesso l'auto in seconda e persino in terza, ostacolando non poco il traffico. [e. b.]

METALMETRON

Ecco le prime offerte

Uno spiraglio per le aree Metalmetron. Il curatore fallimentare dell'azienda metalmeccanica ha ricevuto due offerte per riavviare l'attività produttiva nell'ex stabilimento di via Stalingrado. Lo ha rivelato l'ex sindaco Armando Magliotto che, per incarico di Tortarolo, sta seguendo la vicenda delle aree Metalmetron. «Il curatore fallimentare — ha spiegato Magliotto — sta esaminando le proposte. Un gruppo di operai ha chiesto l'affitto il capannone in cui vengono lavorati gli stampi. Per questo tipo di lavorazione, infatti, esisterebbero ancora parte delle Fiat-lica di Torino. Per gli altri capannoni, invece, il curatore ha ricevuto la richiesta di un artigiani di Savona che vorrebbero costituire nell'ex Metalmetron un'area simile al Paip di Leginoa. Il gruppo Pezzoli, tuttavia, ha già presentato ricorso alla sentenza di fallimento. [e. b.]

Troppi supplenti

Al Ginnasio una classe allo sbando

SAVONA. Cinque supplenti in mesi. E' il record negativo che si è registrato nella V C del Liceo classico Chiabrera.

Dopo che il docente di ruolo è costretto si è assentato per malattia, i ginnasiali hanno assistito increduli all'avvicendamento di quattro supplenti. Ogni insegnante dopo pochi giorni abbandonava, a volte per malattie, a volte per maternità.

L'aspetto più grave è che la cattedra vacante è quella di Lettere, che al ginnasio prevede diciotto ore settimanale fra greco, latino, italiano, storia e geografia.

«I ragazzi imparano nulla - protestano i genitori -. Specie per latino e greco i ragazzi hanno le idee assai confuse e per arrivare al Liceo una preparazione almeno dignitosa saremo costretti a mandarli a lezione dagli insegnanti privati».

Ora la classe è stata affidata a due insegnanti, che si dividono le ore di lettere. [e. b.]

Disagi a Savona

Oggi i bus scioperano per 4 ore

Gli autobus dell'Acts si fermeranno dalle 10,15 alle 14,15 per uno sciopero indetto a livello nazionale

I bus dell'Acts resteranno fermi oggi dalle 10,15 alle 14,15, per uno sciopero indetto a livello nazionale dai sindacati degli autoferrotranvieri. All'origine dell'agitazione i problemi della riforma e del risanamento del trasporto pubblico locale.

«I primi segnali del ministro - si legge in un comunicato - con l'annuncio di una imminente presentazione di un decreto legge sull'azzeramento graduale del deficit finanziario, dimostrano l'esigenza di mantenere una forte pressione del sindacato». [c. v.]

Albisola Superiore

Dalla stalla spariscono due capre

ALBISOLA S. Furto di ovini: da una stalla di via dei Siri sono sparite due capre, di proprietà di Enrico Ferrari, anni, abitante in via Seirullo. Il furto è stato denunciato ai carabinieri. Non è il primo caso che si verifica ad Albisola: nei mesi scorsi altro contadino era stato derubato di alcune pecore.

Sono tornati a colpire, intanto, i ladri di motorini. In via Baglietto è stato rubato un ciclomotore che il proprietario, Giovanni Piredda, 50 anni, aveva parcheggiato sotto casa. In via Leoncavallo, invece, i malviventi si sono impadroniti della Fiat Ritmo di Bruno Contatore, 36 anni.

Nel mirino dei malviventi è finita anche una pensionata di 60 anni che l'altro pomeriggio ha scoperto è stata derubata del portafoglio con un milione, dopo avere fatto spese in un negozio di abbigliamento del centro. Infine, gli agenti della volante hanno denunciato a piede libero Maria Repetto, 61 anni, di Torino, per un furto alla Coop di via Servettaz. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Agenti immobiliari ci sono gli abusivi

In relazione all'articolo «Capitali sospetti in Liguria, agenzie d'affari nel mirino», in qualità di presidente provinciale Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionisti) vorrei far rilevare che l'apertura di molte agenzie è dovuta al fatto che tale attività è prevista nei piani commerciali dei Comuni. Infatti, chiunque abbia un titolo di studio equipollente e sia in regola con i certificati antimafia, con la presentazione di domanda alla Camera di viene automaticamente iscritto al ruolo degli agenti immobiliari e quindi è libero di aprire l'attività dove meglio crede.

Sul fatto che di che diverse agenzie immobiliari nonostante le difficoltà continuino a comprare negozi, alloggi e interi stabili, faccio notare che gli agenti immobiliari non possono far commercio di tali beni e gradirei che non si facesse di tutta l'erba un fascio, in quanto gli agenti immobiliari Fiaip al momento dell'adesione all'associazione s'impegnano a rispettare un severo codice deontologico e sarebbe auspicabile, per quei colleghi che operano con serietà, professionalità e correttezza, il passaggio a un più accurato controllo degli enti preposti, al fine di accertare chi è in regola e chi no. Non è dimenticato che nel nostro settore, oltre a che lavorano con la sola licenza di p. s., c'è anche un alto di abusivi che, oltre a danneggiare chi lavora in piena regola a pagare regolarmente le tasse, elude totalmente il fisco.

Ugo Giribaldo, presidente provinciale Fiaip di Savona

Savona, vecchie le indicazioni stradali

Segnaletica stradale: a Savona è ancora installata quella che indica a Porto Vado gli attracchi dei traghetti per la Corsica, sospesi da alcuni anni. Non si potrebbe rimediare, evitando contrattempi a numerosi turisti?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cairo: telefono 990.105/991.333

GUARDIA MEDICA

SAVONA
Dalle 9,30 alle 20:
Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.869.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia tel. 827.202.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel.
Fontana, via Giglietti 24, tel.
Borghetto e **Spirito:** *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Rosino*, via Portici 51, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono
Pietra Ligure: *Finalfi*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 880.184.
Savona: *Nanni*, v. Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, Piazza Malocello 36, tel. 97290.

GUARDIA MEDICA

prefestive e festive:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.980
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.87
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

FATTO OGGI

14 GENNAIO

NATI. Stefano Delfino, Simone Secco, Colandrea, Annalisa Bacco.

MORTI. Piana, di 84 anni, residente ad Albissola Marina in via Puccini 18; trasporto diretto previsto questa mattina 10,15 al cimitero di Albissola Marina. Giovanni Codino, di 77 anni, residente a Stella; trasporto diretto per questa mattina 11,45.

ATTIVITA'

istituto, nella del patronato Acli in 2, il Caaf, di assistenza fiscale a lavoratori dipendenti e pensionati.

Questi ultimi, che con il nuovo servizio possono evitare di presentare la dichiarazione dei redditi e possono farsi trattenere sullo stipendio o sulla pensione i versamenti Irpef e Ilor, devono rivolgersi all'ufficio, appuntamento, telefonando al numero 019/824598.

A funerali avvenuti la moglie **Maria Valenza**, i figli **Luisa** e **Massimo** con le rispettive famiglie, le sorelle i cognati annunciano con tanto dolore che il giorno 12 gennaio 1993 a Capo Mele di Andora è improvvisamente mancato il

prof. Giuseppe Sanna

— Andora, 15 gennaio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Un corso di Psicologia

Il Centro ligure di psicologia e psicoterapia organizza un corso di formazione e aggiornamento riservato agli insegnanti. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Pia (tel. 82.55.55) lunedì e mercoledì dalle 18 alle 20 e venerdì dalle 10 alle 12. [e. b.]

SAVONA

Orientamento scolastico

Domani alle 15 alla scuola elementare De Amicis in piazza Nazioni Unite si svolgerà la seconda giornata degli incontri di orientamento scolastico. All'iniziativa potranno prendere parte genitori e insegnanti delle scuole medie del comprensorio di Savona. [e. b.]

SAVONA

Lezione

Per l'area di dell'arte dell'Unitre di Savona dedicata alla decorazione floreale in Europa dall'antica Roma a oggi, venerdì 15 gennaio alle 15 alle 17 nell'aula del liceo Classico in via Caboto, Anna Maria Barbaglia parlerà del gusto decorativo del Quattrocento. [e. z.]

famiglia

Si svolgerà giovedì 21 gennaio alle nella Salè Co- Savona la conferenza-dibattito sul tema «Famiglia senza futuro? Un confronto sulla qualità della famiglia. Il contributo delle generazioni ai cambiamenti recenti». Nel corso della serata il professor Gian Franco Fregni, docente di Pastorale familiare, presenterà il libro, pubblicato dalle Edizioni Paoline dal titolo: «Secondo rapporto sulla famiglia in Italia». [r. p.]

BAR TRAVERSA

Trasferta Juventus club

Lo Juventus club «Bar Traversa» di via N.S. Dell'Olmo, in occasione della partita con il Pescara che si disputerà domenica allo stadio Delle Alpi di Torino organizza un pullman che partirà alle 10,30 dalla sede del club. Per informazioni telefonare al numero 85.08.02. [r. p.]

Idee e problemi per il megapiano del porto

«Non è solo futuro tra 2 anni i lavori»

SAVONA. Dalla vecchia darsena un progetto destinato a cambiare volto città. Come Genova per l'Expo, anche sta apprestandosi a rientrare in possesso delle aree e degli specchi acquei più antichi secoli utilizzati porto. La città tende ad e a identificarsi sempre più con il mare, proprio la strategia dell'Ente porto, che punta a trasferire le attività sulla darsena Alti e sulla rada Vado. Questa la giustificazione progetto globale destinato a cambiare volto vecchia, quella affaccia sulla darsena antica, piano che punta a trasformare il bacino storico sul quale protende la in un autentico parcheggio turistico che prevede l'utilizzo delle aree da anni smesse dell'ex Italsider, un nuovo impianto degli edifici sorgono intorno allo scaletto di alaggio dove oggi è issato il veliero «Costa del sol». Un'operazione di vasto respiro punta a dotare la città anche di alberghi e locali pubblici per amplificare l'effetto del Priamar.

Per sembra un progetto futuribile, il gruppo imprenditori che lo ha presentato sta cercando di stringere i tempi: «La presentazione ufficiale avverrà a fine mese - spiega Andrea De Filippi, uno degli imprenditori che partecipa all'operazione -. Si tratta solo l'idea massima per la rivalutazione della area portuale e la creazione un movimento turistico che coinvolgere città. Ma naturalmente i giochi sono ancora apertissimi e anche la concorrenza può fare di meglio. Se non si verificheranno particolari ostacoli, questo piano potrebbe partire tra due anni». Altri due o tre occorrerebbero per le prime realizzazioni.

Nell'intervento sono impegnate forze imprenditoriali di primissimo piano che hanno dato vita ad una società per azioni denominata «Orsa 2000». Si tratta di una spa di proprietari che riuscirono ad acquistare in quote diverse le aree ex Italsider. Superando vecchi antagonismi, i proprietari sono riusciti a concludere un accordo storico, dando vita ad una società la cui azioni sono controllate per il 25 per cento dall'Iva gestioni patrimoniali, il cento dalla Sicma di Dellepiane e Omsav, il per cento dalla Lombardini spa, il per cento dall'Ireos (una società formata dalla Cooperativa Edile e dall'Edilcop) e per il 10 per cento dalla Sinedil Andrea e Carlo De Filippi. Oltre società, i proprietari delle hanno realizzato corzio, denominato «Vecchia Darsena», che rappresenta il braccio esecutivo e progettuale tutto l'intervento. Ne fanno non solo i proprietari delle aree ma anche altri soggetti specializzati grandi insediamenti edili che hanno di aderire consorzio. «Vecchia darsena» risulta composto dalla Lombardini spa, dal Sci dall'ingegner Romanengo di Genova, dalla Lega Cooperativa attraverso Edilcolp e Cooperativa edile, dall'Iva gestioni patrimoniali e dalla Sicma di Dellepiane e gruppo Omsav. Il consorzio per la realizzazione del piano di massima di intervento si affida alla società gen di progettazione «Sogedil» che a sua volta ha chiesto l'intervento di un pool di ingegneri e architetti provenienti da tutta l'Europa. La parte della viabilità verrà invece curata dall'ingegner Antonio D'Ambrosio di Savona.

Proprio quest'ultima parte dell'intervento presenta aspetti particolarmente delicati e ha già suscitato perplessità all'interno dell'amministrazione comunale. «Il progetto è importante e merita di essere studiato a fondo - afferma l'assessore Giancarlo Berruti -. Uno degli aspetti principali riguarda il traffico perché naturalmente la realizzazione di nuovi insediamenti necessita di soluzioni di viabilità». Cauto anche il parere dell'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo: «Per in opera un piano così complesso occorre un colpo genio risolva i problemi del traffico. Siamo di fronte ad un'iniziativa senza precedenti, che richiede di soluzioni rivoluzionarie».

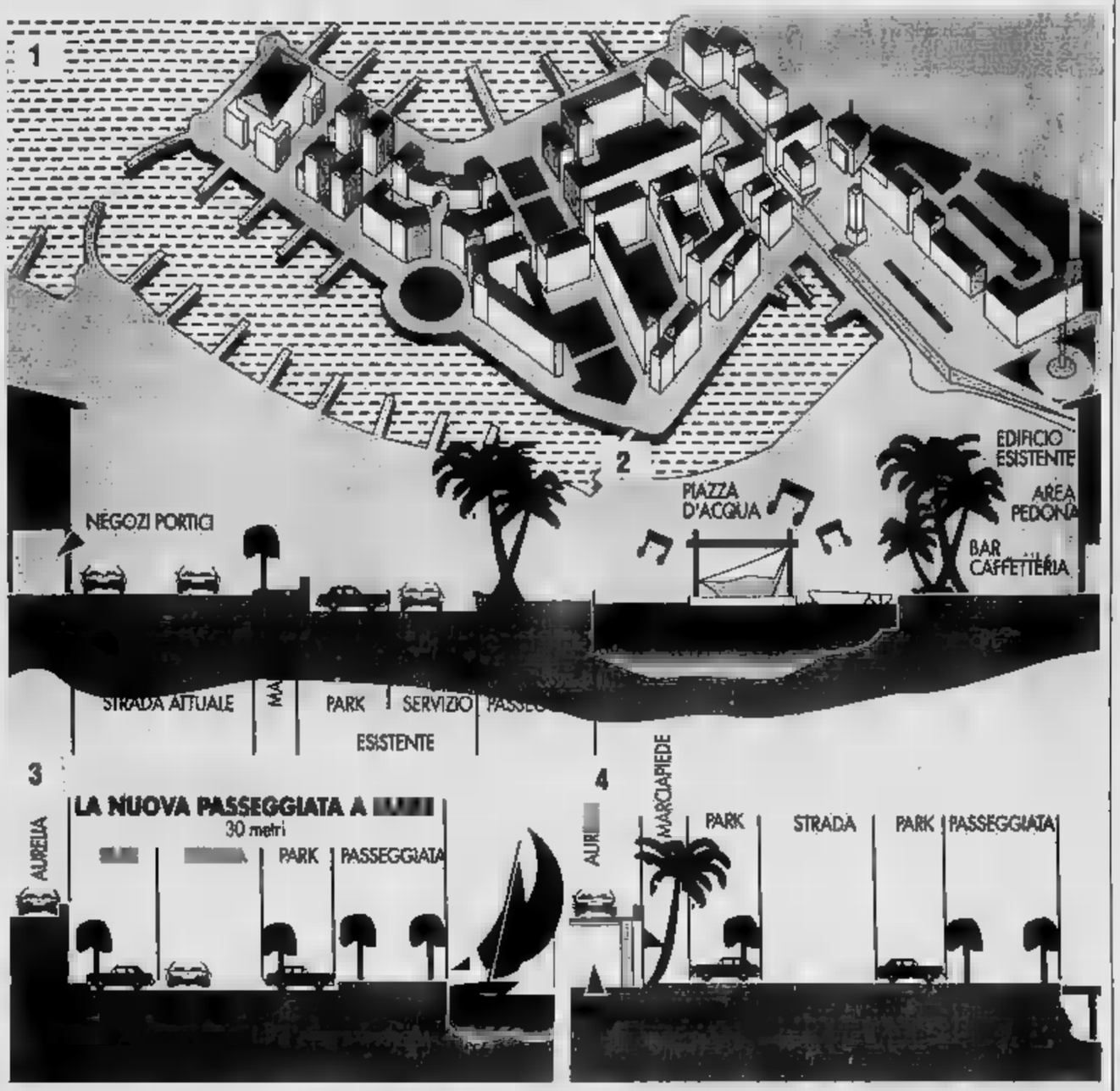
Imprenditori e Comune sul fronte della viabilità hanno già trovato un terreno di conflitto. Il consorzio «Vecchia darsena» opta per un intervento di media portata, che prevede una deviazione del traffico di corso Mazzini verso il mare, fiancheggiando la fortezza del Priamar e la Italsider. Con questo stratagemma il traffico diretto ai nuovi insediamenti portuali potrebbe raggiungere la nuovi 5 mila parcheggi che verranno realizzati paralleli al tracciato ferroviario le aree Italsider.

Il Comune, invece, come onere urbanizzazione questo imponente insediamento prevede una soluzione di viabilità totnuova: un tunnel terraneo a corso porti fuori città tutto il traffico del porto. Su questo punto, me si vede, le due parti sono ancora molto distanti. Il valore dell'operazione (si parla di 300 mila metri cubi residenziale, commerciale, albergo, centro congressi e artigianato) dovrebbe spingere gli imprenditori a superare gli ostacoli progettuali.

Positive le prime reazioni delle associazioni di categria. «Il porto turistico rappresenta il futuro della città - afferma Elvira Pecci, presidente Savona -. Un intervento da cui tutta Savona potrebbe trarre benefici. prima esprimere giudizio, bisogna valutare per il progetto».

Ernesto Brasca

UNA «PIAZZA D'ACQUA» TRA LA TORRETTA E IL CU DE BEU



L'albergo posto del silo, passeggiata a negozi in galleria

disegno 1 veduta complessiva della a, con il porto da mille barche, noti l'assenza silo auto, abbattuto far a albergo, e degli Italsider. fronte a lungomare Matteotti una piazzetta circolare e, parallela, una nuova passeggiata. Nel disegno 2 la «piazza d'acqua» tra la Torretta e il de beu (con centro un'area galleggiante per spettacoli e una fontana marina). Nel disegno 3 la sezione nuova passeggiata a mare. Nel disegno 4 si può vedere come sotto l'Aurelia c'è una galleria

IMPRENDITORIA

Trasporti e ristoranti da Savona all'ex Urss

SAVONA

Si chiama «Asitco», una linea regolare che si occupa del trasporto di contenitori tra l'ex Urss e il porto di Savona. Ora ha deciso di dare nuovo impulso ai traffici nel Mediterraneo.

Le navi queste rotte sono diventate due, a cadenza quindicinale, e l'agenzia Galleano di Savona coordina l'intera attività.

«Oltre che nel nostro porto - spiega Mario Vagnola, presidente della Galleano - queste navi fanno scalo regolare a Marina di Carrara, Livorno, Napoli, Salerno e Palermo».

L'agenzia marittima nese si è dotata di particolari strutture grazie alle quali oggi è in grado di assicurare, tanto in Ucraina e in Russia quanto nelle altre Repubbliche della Csi, piena assistenza alle merci sino a destinazione.

Non solo, ma è crea- una società, «Sagema-Trans», fra gli operatori del porto di Mariupol (l'ex Zdhanov, città gemellata con Savona dagli Anni Ottanta) e la Galleano, che gestisce nello scalo russo un terminal per lo smistamento merci tramite autocarro o ferrovia.

«La nostra agenzia, che ha rapporti ormai e quindi ben saldi con l'ex Urss - spiega Mario Vagnola -, dispone sul posto anche di propri uffici e personale».

La qualità dei rapporti commerciali tra i Paesi dell'ex Unione sovietica e la Galleano ha recentemente favorito anche una personalissima idea di Mario Vagnola: l'apertura a Kiev di un tipico ristorante italiano, affidato alla di noto gastronomo savonese, Remo Moscino.

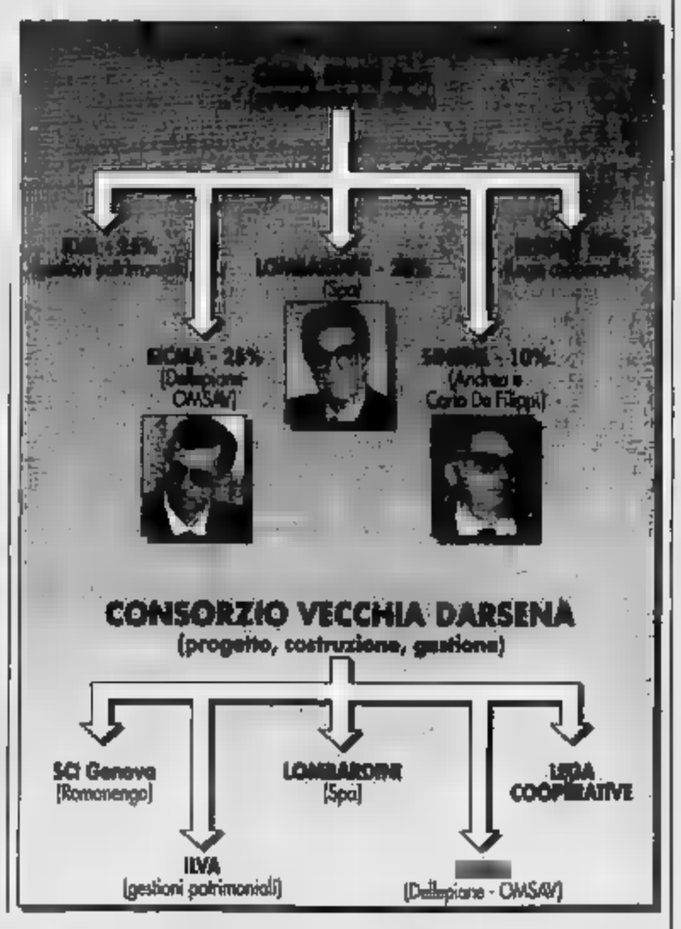
«L'avvento nell'ex Urss della privatizzazione - sottolinea Vagnola - mi dato modo di ampliare le mie attività anche nel commercio e nel trading. Una bella esperienza, con un impegno iniziale molto soft, senza salti nel buio. Con oltre 40 anni di esperienza di vita portuale e di business nei servizi, sempre stato prudente nelle iniziative. Insomma, per il momento si comincia da Kiev poi, se i risultati, spero, verranno e altri imprenditori riterranno di mi mio progetto, è escluso che possa realizzarsi una vera e propria ristoranti destinati a valorizzare nell'ex Urss la cucina italiana, in particolare quella ligure».

Ivo Pastorino

Cinque operative

Si comincia dall'ex Italsider Abbattuto il silos delle auto

SAVONA. Il progetto del porto turistico e dei nuovi insediamenti residenziali e commerciali elaborato dalla «Sogedil» di Genova per conto del consorzio «Vecchia darsena» prevede 5 fasi. Il primo intervento sarà mirato sulle aree ex Italsider, con demolizione della palazzina uffici e la ricostruzione di quattro nuovi edifici che saranno destinati ad attività di terziario avanzato con parcheggio interrato. Successivamente verrà realizzata la cosiddetta «piazza d'acqua», compresa fra la Torretta e il Cu da beu. Uno specchio d'acqua in cui troveranno spazio una fontana e una chiatta galleggiante per spettacoli. La piazza d'acqua sarà circondata da una nuova passeggiata a mare, sottostante l'Aurelia costeggiata da alberi. Gli edifici di via Chiodo verranno ristrutturati, mentre saranno abbattuti il silos delle auto e i capannoni industriali. Al posto dell'autosilos verrà creato un complesso alberghiero con centro congressi. E' questo l'unico volume che dovrebbe emergere rispetto al livello degli altri edifici non supereranno i 4 piani. L'albergo sarà collegato alla città mobilità pedonale. Nella terza fase è prevista la costruzione nuovo ittico, la creazione di attrezzature per la . Nella quarta fase verrà trasferito il terminal in modo da dare posto ad piazza, una zona verde e fabbricati L'attuazione dell'ultima fase resta al momento la più ipotetica: se verrà realizzato lo spostamento della funivia nella Alti Fondali, infatti, «Vecchia darsena» effettuerà un prolungamento della passeggiata a mare una galleria di negozi specializzati, connessi all'attività del porto. Per la viabilità, si è ipotizzata una deviazione corso Mazzini che fiancheggiando la fortezza del Priamar raggiungerà il tracciato ferroviario. creati oltre mila 600 parcheggi. [e. b.]



senso unico
MODABBIGLIAMENTO & PREZZO
I PREZZI PIU' BASSI A SAVONA
FA I SALDI!!
VIA MISTRANGELO, 71-75 R. - SAVONA
EFF. COM. LEGGE 80

Sport ad alto livello e turismo nei programmi del comitato «Baie del Sole»

Alassio capitale del ciclismo

Le principali squadre professionistiche italiane hanno scelto la Riviera per gli allenamenti Gli appassionati vedranno all'opera campioni del calibro di Chiappucci e Argentin. Le corse

ALASSIO. Un inverno con le due ruote. E' lo slogan coniato dal comitato delle «Baie del Sole» chiamato a riportare nel Ponente il grande ciclismo. Per quasi due mesi la Riviera sarà il fulcro di uno sport che, nelle ultime ha avuto, dopo un periodo opaco, un'improvvisa impennata di popolarità, grazie alla gesta di numerosi campioni. Le del Sole», sigla che nasconde i sodalizi del Velo Club Alassio e di Laigueglia, il Comune e l'Apt di Alassio, hanno allestito un nutrito di corse che si susseguiranno, senza soluzione di continuità, per tutto il mese di febbraio e la prima decade di marzo. Per preparare al meglio l'apertura di stagione le principali squadre italiane e straniere hanno scelto la Riviera sede per gli allenamenti.

, all'hotel Bel Sit di Alassio, il la Mecair-Ballan che annovera tra le l'ex campione del mondo Moreno Argentin oltre ai neo-professionisti Ugrumov, Bobrik e Berzin. Nella prossime ore arriverà invece la Mg-Bianchi di Cognino Chioccioli seguito a e altri sodalizi e Carrera-Tassoni che come capitano Claudio Chiappucci. E se alle squadre dei campioni sommiamo quelle degli Amatori, impegnate in un'autentica no-stop di gare, è facile intuire come queste manifestazioni rivestano importanza anche dal punto di vista turistico.

Afferma Sergio Novello, presidente del Velo Club Alassio e titolare dell'albergo Bel Sit: «Il pacchetto di manifestazioni varato dalla "Baie del Sole" è un'autentica linfa per il turismo del Ponente. Per di un mese la Riviera sarà meta di tutti coloro che seguono le vicende di questo sport. Oltre a corridori e dirigenti infatti possiamo trascurare l'ingente numero di appassionati che arriveranno in Riviera per seguire il nutrito programma di corse». Il menù è ghiotto: si va (17 febbraio) dal Trofeo Laigueglia, che celebra le trentesima edizione tornando nella sua ideale collocazione, alla novità della Montecarlo-Alassio (18 febbraio) sempre per professionisti che precederà di qualche giorno la classica d'apertura dei dilettanti sullo stesso tracciato. E la kermesse riservata agli amatori con (24 febbraio) suggestiva cronometro individuale sul lungomare Laigueglia-Alassio. Dichiara Bruno Zanoni, presidente Velo Club Laigueglia: «E' necessario sottolineare l'aspetto promozionale dell'iniziativa. Da anni il Ponente crisi turistica non indifferente, complice la mancanza di manifestazioni in grado di attirare pubblico. Questo pacchetto

Claudio Chiappucci

gare vuole essere una risposta per risalire la china. In un periodo turismo queste corse saranno una linfa per commercianti e albergatori. forse non tutti l'hanno capito».

I più scettici avranno cambiato idea trascorse feste natalizie quando Alassio è svolto «Ciclocross sulla spiaggia». Una ha un'autentica ala di folla dimostrando turismo e ciclismo possono andare sincronia.

Guglielmo Oliveto

IMPERIA PIANA

LOANO

Cade dalla moto è grave un

Giuseppe Ferraro, 44 anni, Boissano, via Castanei, è prognosi riservata Corona. L'uomo, è caduto dal motorino via dei a Loano. E' soccorso dai militi della Rossa. Le sue condizioni sono molto gravi. Sulla dinamica dell'incidente in corso indagini dei carabinieri. [a. r.]

ALBENGA

del Liceo in sciopero

Sciopero contro l'attacco di Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia nei confronti dell'Iraq da parte degli studenti del liceo scientifico «Giordano Bruno» di Albenga. Più di 200 ragazzi hanno boicottato le lezioni per protesta contro il blitz aereo contro le postazioni missilistiche di Saddam Hussein. (a. p.)

«C'è bomba scuola», falso allarme

Allarme bomba ieri pomeriggio scuole medie di via Verdi a Spotorno. E' poco dopo le 15 quando i carabinieri hanno ricevuto una telefonata anonima segnalava la presenza di un ordigno. Il sopralluogo ha dato esito negativo. [c. v.]

Litiga con vigile urbano, a mesi

Lorenzo Pittana, 32 anni, Varigotti, è stato condannato a 2 mesi e 20 giorni di carcere per oltraggio. La pena è stata patteggiata. Il giovane avuto divarbio, due anni fa, con il vigile urbano Spotorno dopo ricevuto multa per divieto di sosta. [a. r.]

Lunghe code di auto e disagi a Capo Santo Spirito

Borghetto, una frana ha bloccato l'Aurelia

BORGHETTO. Frana, ieri mattina alle 8,30, sulla via Aurelia a capo Santo Spirito fra Borghetto e Ceriale. terriccio finiti sulla strada in momento in cui, per fortuna, la statale era sgombera. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco Albenga, dei tecnici dell'Anas di Genova e dei vigili bani di Borghetto e Ceriale.

Da ieri mattina nella zona si unico alternato. Lunghe code di auto, in entrambi i sensi di marcia, si sono formate per tutta la giornata. Spiegano al compartimento Anas di Genova: «I nostri tecnici verificando la stabilità costone roccioso capo Spirito. rimozione del materiale finito sull'Aurelia è completata nel pomeriggio. non ci pericoli per la viabilità entro domani (oggi per chi legge) dovrebbe essere ripristinato il transito in entrambi i sensi».

Non è la prima volta che capo Borghetto finiscono in strada dei massi. La zona, e altre nel Ponente, resta «a rischio». Buone notizie invece dal Malpasso fra Noli e Varigotti. L'Anas conferma che non no più verificati dopo la costruzione della galleria paramassi. [a. r.]

Una frana all'altezza di Capo Santo Spirito ha creato disagi agli automobilisti

Esperimento fallito: i volatili non si spaventano

Albenga, gli ultrasuoni per cacciare gli uccelli

ALBENGA. Il primo round lo hanno vinto loro, gli uccelli. Il marchingegno elettronico, che in gergo si definisce «respellente sonoro», avrebbe dovuto scacciare le decine di migliaia di storni e di passeracei che ogni sera annerivano il cielo sopra le palme della centralissima piazza del Popolo. Ed invece non ci stati risultati immediati.

ultrasuoni, che raggiungono i 5 mila hertz, emessi ad intervalli di 8 secondi, hanno solo disturbato ma non cacciato i volatili i cui escrementi sui giardini e sui principali monumenti della città, hanno sollevato le vibrate proteste degli albenganesi.

L'assessore all'Ambiente, Gianluigi Corrias, invece ricorre ad interventi massicci e dispendiosi ha scelto la strategia del «disturbo» che ha già dato, nelle vicine Imperia e Sanremo, risultati soddisfacenti.

Così l'alto e incessante stridio, che aveva ispirato al grande regista Hitchcock il film «Gli uccelli», ha continuato ieri sera ad avvolgere piazza del Popolo e immediate vicinanze.

L'inconveniente passeri rumorosi e antigienici si già verificato volte negli scorsi inverni. Quest'anno, comunque, si tratta un fenomeno di particolare intensità. Secondo la ditta produttrice macchina che emette i rumori (installata sul piano attico di un palazzo che fronteggia la piazza) i risultati non tarderanno ad arrivare.

Se il primo round è andato perso, la vittoria, dicono comunque gli esperti, arriverà alla fine del match.

Se il fronte dei volatili appare compatto, fra gli umani, oltre ai bambini, c'è qualcuno che comunque rimpiangerà quei voli rigorosi e imprevedibili, quegli spettacoli assai dinamici, disegnati e mossi con fantasiosa geometria dai passeri. [r. sr.]

CERIALE

un opuscolo

Gli studenti raccontano il loro paese

CERIALE. «Ceriale come noi...» è il titolo di un opuscolo scritto degli alunni delle scuole elementari e medie di Ceriale. Il sottotitolo, «I ragazzi disegnano la loro città», che si di un'opera in cui gli alunni delle scuole dell'obbligo suggeriscono agli amministratori cittadini una serie di proposte per rendere più bella la loro città.

Tra le indicazioni quella del recupero del storico, della migliore qualità dell'acqua, della seconda farmacia, della necessità di avere più strutture sportive come una piscina e campi sportivi. le affermazioni di spirito umanitario: «Io vorrei che gli sfrattati tutti una casa», scrive uno dei ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa.

L'opuscolo, a cura di Carlo Berio e Maria Teresa Torti, è in distribuzione in questi giorni tra le famiglie di Ceriale. (s. p.)

SPOTORNO

Per le popolari

Lo dc chiede l'intervento del sindaco

Una lettera della dc richiede sindaco di Spotorno Matteo Ravera sulla questione delle case popolari

«E' che gli abitanti di Spotorno non possono concorrere all'assegnazione 30 alloggi per l'edilizia residenziale pubblica previsti in via Calvisio a Finale, anche se siamo parte integrante di questo comprensorio. Il Comune deve intervenire più presto». E' il testo lettera inviata dal segretario della dc di Spotorno, Gianpaolo Calvi, al sindaco Matteo Ravera. [a. r.]

SAVONA

A 2 anni di carcere

condannato per calunnia

SAVONA. Antonio Fameli, 54 anni, di Loano, titolare di un impero mobiliare ed immobiliare di molte decine di miliardi, è stato condannato a 2 anni e 1 mese di carcere, per calunnia nei confronti di 8 persone, fra cui un paio di dirigenti della Carige.

La è stata pronunciata nel primo pomeriggio di ieri, dal tribunale di Savona. I giudici hanno condannato 2 anni della pena. Però Antonio Fameli dovrà pagare 10 milioni di danni ciascuno a Giancarlo Vadora, Angelo Grossi, entrambi dirigenti della Carige; e a Giuseppe Casanova, che si erano costituiti parte civile.

Il processo è stato innescato da denuncia per truffa, presentata da Antonio Fameli nei confronti dell'ex direttore della succursale di Toirano della Carige, Angelo Bogliolo, e presunti complici. Li accusava di averlo costretto a finanziare crediti inesigibili. [b. b.]

PIETRA L.

Per la raccolta rifiuti

Il sindaco dà l'ultimatum alla «Aimeri»

PIETRA L. Ultimatum Comune di Pietra Ligure alla ditta «Aimeri» che si occupa del servizio raccolta rifiuti.

I giorni scorsi il sindaco, Nicolò Tortarolo, su segnalazione dell'assessore alla Sanità, Andrea Rabutti, ha inviato lettera alla «Aimeri» invitandola a rispettare il contratto e minacciando di rivolgersi un legale per la recessione dell'appalto.

Spiega l'assessore alla nettezza urbana, Mario Carrara: «Le proteste sono all'ordine del giorno. Il cento dei contenitori è in stato di degrado per l'usura o per atti vandalici. Molti sono copertura. In alcune strade risulta che raccolta rifiuti non è attuata tutti i giorni».

Il Comune è anche alla la carenza di netturbini (sono 4 sui 12 previsti in pianta organica) e le conseguenti proteste, le strade e le piazze sporche, di commercianti e turisti. [a. r.]

RENAULT IDEA.
ABBIAMO RIEMPITO UN VUOTO.

RENAULT IDEA
È LA NUOVA CONCESSIONARIA DI ALBENGA.

VIA P. VERRI, 97
ALBENGA
TEL. 554525

RENAULT

Molti locali in grande difficoltà

La crisi è arrivata nei bar e discoteche di tutta la Val Bormida

CAIRO M. Discoteche e locali da ballo in difficoltà, bar semideserti e chiusi, soventè, anche prima dell'orario notturno consentito, giovani e meno giovani della Val Bormida che da alcuni preferiscono restare in casa o raggiungere località della Riviera e del Basso Piemonte invece frequentare i locali pubblici della zona. Salvo eccezioni è ormai crisi evidente in Val Bormida per quanto riguarda i locali di ritrovo e divertimento.

Conferma Walter Conti, titolare discoteca «Fantasques» di Cairo: «Lavoro molto ormai solo il sabato sera, tanto che di frequente debbo limitare l'accesso dei clienti per rispettare il numero massimo per consentito al locale. Nelle altre sere si lavora poco e male. Le spese restano ugualmente alto, anche non varrebbe la pena, a questo punto, tenere aperto. Una situazione che, aggravata, si ripete per quasi tutte le discoteche di Ca

Il «Fantasques», che può contare solo su una sera di lavoro intenso alla settimana, gli altri locali, all'infuori del «Symbol», in difficoltà evidente. Per il «Symbol», posto alla periferia, sembra aver giovato molto l'iniziativa delle serate di musiva «live» inaugurate nell'estate, che continuano a portare clienti e successo

Le della crisi generale sono in parte sconosciute, in parte dovute alla di molti valbormidesi di restare comunque a casa. Conferma Mariolino De Micheli, titolare del bar Momento di Carcare: «Da 20 anni gestisco locali pubblici e mano agli amici che possiedono locali da ballo. per i bar a il lavoro risulta intenso ormai solo di giorno, per i locali da ballo la situazione è preoccupante. Bisogna studiare forme nuove e alternative di divertimento. Poi è un problema di "giro". Ci sono locali e Chico Tres di Bragno per anni sono stati costretti a mandare via i clienti mentre attualmente trovano difficoltà a lavorare in modo appena normale. La gente esce di meno o ha voglia di novità. Bisognerà fare uno sforzo per rinnovarsi, se si vuole uscire da crisi irreversibile».

Qualche iniziativa è già studiata. E'il caso del bar «Sport» di Millesimo una volta la settimana, il venerdì, organizza nella tavernetta un piano bar. Spiega la titolare Maria Molinari: «Il locale era in crisi, ma prima che si avvertissero i primi sintomi abbiamo varato il piano bar, che sta offrendo buoni risultati».

Buon afflusso clienti allo «Sport», anche perchè le sessioni di divertimento e di incontro gente nuova non mancano da quando il venerdì nel è possibile ascoltare musica e passare alcune ore in compagnia di giovani che arrivano anche dagli altri centri dell'Alta Val Bormida. Forse ricetta vincente, per ora il bilancio dei gestori dei locali pubblici dell'entroterra è deludente. [e. m.]

Operai di ditta specializzata abbatteranno di alcuni metri i camini pericolanti della vetreria

Ciminiere decapitate alla Savam

Quella del forno Oscar forse dovrà essere addirittura demolita. Otto famiglie, che occupano alcuni alloggi vicino alla fabbrica, sono state evacuate. I 100 milioni necessari per l'intervento a carico della società fallita

Gru e ruspe al lavoro per le vecchie ciminiere della . Le operazioni di «messa in sicurezza», una decina di metri per il camino del forno San Rocco, il più alto, e il probabile abbattimento dell'altro, l'Oscar, affidate a ditta piemontese, inizieranno nella mattinata di oggi. Durante le operazioni il traffico sulla Statale che attraversa il paese, scorrerà regolarmente: nessun disagio, dunque, per gli

Per le ciminiere, che negli ultimi mesi hanno raggiunto un'inclinazione di diversi centimetri, determinata forse dalle infiltrazioni d'acqua dell'alluvione di fine settembre, il destino sembra, insomma, segnato. Il costo dell'opera, si parla di un centinaio di milioni, sarà a carico della vetreria, dichiarata fallita il mese e sotto l'amministrazione del curatore Pierlazzaro Carruti.

Si conclude così il capitolo legato ai camini dei due vecchi forni che da alcuni giorni tiene con il fiato sospeso otto famiglie di via Cesio, le cui case sono state evacuate da martedì scorso. Non si conoscono ancora con precisione i tempi per concludere i lavori, ma probabilmente dovrà trascorrere almeno settimana prima che la situazione possa tornare nuovamente alla normalità.

Per diversi giorni ancora, dunque, continueranno a rimanere vuoto, parte di Cesio bloccata al traffico, gli uffici e i magazzini ospitati nella vecchia sede della Savam chiusi. «Capisco i disagi e le preoccupazioni della gente, che peraltro sta affrontando questa ennesima emergenza con grande premessione, è assolutamente necessario risolvere il problema», osserva il sindaco, Olga Beltrame l'altra sera ha emesso un'ordinanza con cui ha chiesto un «intervento immediato per garantire l'incolumità della popolazione».

«Ci auguriamo che i lavori si concludano il più presto anche perchè negli uffici, chiusi, vi sono le pratiche per la cassa integrazione», dice Alessandro Tessore a nome dei 230 lavoratori della Savam che da 23 giorni occupano lo stabilimento Isolagrande in attesa di sapere il loro futuro dopo la dichiarazione di fallimento decisa dal tribunale di Savona.

In merito ai costi che dovranno coperti dall'azienda, il rappresentante del consiglio di fabbrica aggiunge: «Un altro duro colpo. D'altra parte però, in casi come questo, bisogna guardare innanzitutto alla sicurezza della gente».

Per i lavoratori della vetreria, che fa capo alla famiglia Masserini, intanto prosegue l'attesa. Lunedì prossimo si terrà un incontro fra il sindacato e l'Inps per i termini della cassa integrazione. Conclude Alessandro Tessore: «Vogliamo almeno sapere che morte dobbiamo morire».

Enrico Barlocco

Oggi le ruspe muoveranno all'attacco delle ciminiere pericolanti della Savam

FLASH

CENGIO

Un'assemblea tra dipendenti Acna e Agrimont

Lunedì i delegati sindacali di Acna e Agrimont si riuniranno in assemblea nella sede dell'Agrimont di San Giuseppe. L'incontro per valutare situazione delle due fabbriche e iniziative per ottenere garanzie da parte dell'Enichem. E' certa la partecipazione a manifestazione a Roma il gennaio.

[e. m.]

FERRANIA

Migliora l'operaio della caduto dalla bici

leggermente migliorate condizioni di Giuseppe Salvo, 55 anni, di Bragno, il dipendente della 3M rimasto gravemente ferito per una caduta dalla bicicletta mentre stava transitando in corso Martiri. I medici del Corona hanno ancora sciolto la prognosi, ma appaiono ottimisti.

[e. m.]

ALTARE

Incontro in Comune per la Nord

Domattina si terrà, in Comune, un incontro cui sono stati invitati gli amministratori della Val Bormida, la Provincia e il sindacato, sulla ricollocazione nel pubblico impiego dei lavoratori della Nord Elettronica, azienda chiusa marzo

[l. b.]

Gli abitanti del paese allarmati per le stragi

Maniaco con la pistola uccide gatti a Calizzano

CALIZZANO. Un gatto è stato ucciso nei giorni scorsi con un colpo di arma da fuoco calibro 9. Il povero animale, gravemente ferito, è stato a intervento chirurgico da un veterinario. Ma le condizioni talmente gravi che è sopraggiunta la morte.

Si tratta dell'ennesimo episodio di crudeltà verso gli che avvisano in questo centro dell'Alta Val Bormida. La possibilità che in paese si aggiri un maniaco che uccide i gatti a colpi di pistola ormai considerata dalle gente di Calizzano come un dato di fatto.

De tempo numerosi gatti sono stati trovati morti ferita procurata da un'arma da fuoco calibro 9. Altri felini, ritrovati feriti e sanguinanti, dopo le cure parte del veterinario, sono sempre risultati colpiti da proiettili di questo calibro.

Una situazione inquietante, alla quale ora si cercherà in qualche modo di reagire. I proprietari dei gatti feriti o uccisi finora hanno evitato in generale di sporgere denuncia, ma vigilando e cercando forme di collaborazione con gli abitanti del centro di Calizzano per riuscire in qualche modo di individuare smascherare il misterioro e crudele maniaco.

[e. m.]

Truffa a Cosseria?

Nuove denunce per il caso «Ecoedil»

COSSERIA. Si sta ampliando il numero degli imprenditori e dei commercianti che presentano denuncia contro i titolari della «Ecoledil» di Cosseria, scomparsi misteriosamente da oltre un mese lasciando, a quanto risulterebbe dai primi accertamenti, ingenti somme da pagare per forniture di materiali e apparecchiature. Negli ultimi giorni all'elenco dei probabili truffati si stanno aggiungendo ditte del Ponente savonese. Nel frattempo le indagini aviate dalla magistratura sarebbero giunte a individuare i sistemi con cui si è perpetrata la truffa che potrebbe risultare miliardaria. [e. m.]

In pretura a Cairo

Per ricettazione di rubati tre mesi di pena

CAIRO M. Il pretore condannato a tre mesi di reclusione Bruno Carta e Giuliano Saffirio, residenti a Cairo, rispettivamente di 27 e 24 anni, riconoscendoli colpevoli del reato di ricettazione. Per il pena è stata comminata la condizionale, a Saffirio, apparso in fronte al giudice in manette stato sorpreso con alcune dosi di eroina, il pretore ha negato la concessione dei benefici di legge. I due giovani stati trovati in possesso di alcuni anelli d'oro rubati a Carcare. Il difensore Attilio Bonifacino ha presentato appello contro la sentenza.

[e. m.]

Dal 7 Gennaio alla

TENDATEX

Casa In s.r.l.

FIERA DEL BIANCO 1993

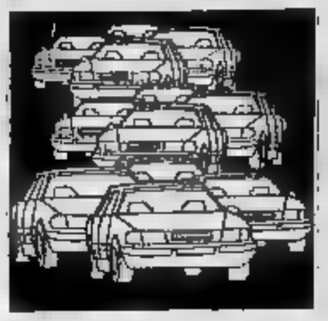
SALDI con SCONTI dal 10% al 60%

EFF. COM.

Tendaggi più belli
Tessuti esclusivi
Tappeti orientali e moderni
Moquettes e passatoie
Materassi e reti

BIANCHERIA FIRMATA
BASSETTI
ZUCCHI
BENETTON
GABEL

ALBENGA - Viale Pontelungo, 51



La pioggia aiuta, contro l'inquinamento Comune e Provincia prorogano i divieti di sosta

Genova «scampa» alle targhe alterne

E il vertice dei «saggi» ha deciso di non decidere

GENOVA. Incredibile ma vero. Il vertice di ieri pomeriggio in Provincia, a cui si sarebbe dovuto decidere sulle sorti del traffico e delle targhe alterne, si è concluso con un nulla di fatto.

Malgrado i proclami, le prese di posizione, gli ammonimenti a chi esitava, nella riunione tra gli amministratori comunali e provinciali non è deciso proprio un bel niente.

E adesso ci si chiede come sia stato possibile. Soltanto pochi giorni fa l'assessore all'Ambiente della Provincia Giovanna Figoli aveva giudicato di dubbia utilità i provvedimenti di circolazione a targhe alterne.

Poi nelle stesse ore dalla Regione arrivava l'invito autorevole del vicepresidente Fabio Morchio ad adottare misure più severe contro l'inquinamento. E nella riunione del dopo-giunta a Palazzo Tursi, il sindaco Claudio Burlando e gli assessori competenti si erano dichiarati propensi all'introduzione delle targhe alterne a partire dalla prossima settimana. Non solo, avevano anche indicato un periodo di massima di durata. Almeno quindici giorni. Una presa di posizione decisa, unita a quella della Regione sembrava aver convinto anche gli amministratori provinciali.

A sorpresa, il dietrofront. I dati delle centraline, come preannunciato [illegible] vicepresidente regionale Morchio di due giorni fa, delineano un quadro preoccupante e comunque il raggiungimento dello stato di attenzione.

L'assessore provinciale all'Ambiente Figoli ed il collega comunale Ballauri hanno stabilito che ora la situazione è cambiata in seguito alle piogge delle ultime ore.

Dunque, non avrebbe senso adottare provvedimenti più severi, e le targhe alterne quanto di più sgradito ed impopolare si possa immaginare, a partire dalla prossima settimana.

A Genova inquinamento ancora al centro di polemiche. Si è deciso solamente la proroga dei divieti di sosta

Incredibile ma vero, si sono rimangiati tutto. L'assessore provinciale all'Ambiente Maria Giovanna Figoli che aveva assunto posizione moderata, preannunciando l'estensione dei divieti di sosta alla zona della Foce, ha assentito al rinvio generale.

Il «pericolo» targhe alterne è solo rimandato. Di fronte alla lentezza con cui si muovono gli amministratori, per non dire all'incapacità di assumersi responsabilità, il male minore per la loro immagine (e credibilità) potrebbe essere una decisione.

E' la «gente» a chiedere che si faccia qualcosa. Sono gli stessi automobilisti che al mattino rimangono imprigionati in uno dei tanti ingorghi che si formano in direzione del centro e dire che così non si può andare avanti.

Forse, di questo gli amministratori hanno tenuto conto. Sono rimasti ancorati alla vecchia contrapposizione tra il Comune che chiudeva per alcune ore via XX Settembre al traffico ed i cittadini che protestavano, anche se molti sanno che le targhe alterne, più che un vero provvedimento, sono una sorta di deterrente psicologico che non serve a molto.

Un cittadino che s'informa sull'esito [illegible] sull'inquinamento [illegible] no che fare. Sono anni che discutono e non solo non sono riusciti a risolvere il problema, ma neppure hanno capito come risolverlo.

E' la proverbiale saggezza dell'uomo della strada? Qualcosa è emerso dal summit mancato di ieri. Niente però che assomigli ad una qualsiasi decisione.

Gli amministratori hanno avuto l'idea di formare una commissione speciale che studierà le possibili soluzioni. Se ne riparlerà più in là, con la solita speranza che nel frattempo lo smog conceda tregua.

I provvedimenti in atto, vale a dire i divieti di sosta, saranno prorogati fino al 31 gennaio. L'ufficio comunale del traffico sta preparando un monitoraggio dell'inquinamento in via XX Settembre grazie ad una centralina, installata da poche settimane. Saranno rilevati i valori di inquinanti, ma anche i decibel del rumore. In un futuro immediato dovranno essere adottati provvedimenti contro l'inquinamento acustico, oltre a quello atmosferico.

Paolo Cavallero

IL PROBLEMA SMOG

Conflitti di competenza

L'assessore comunale al traffico Luigi Ballauri è uscito vincente dal summit in Provincia. Era l'unico a [illegible] la linea della prudenza. Sarà di buon auspicio per la prossima battaglia? In ballo c'è la competenza a decidere i provvedimenti antinquinamento. Spettava al Comune, ma in una delibera di giunta regionale di fine anno è stato previsto il passaggio della supervisione alla Provincia di Genova. Sulla proposta dovrà pronunciarsi ora il Consiglio regionale.

L'assessore Ballauri ha chiesto un'audizione e gli è stata accordata. Andrà in Regione il 20 gennaio a difendere il ruolo dell'amministrazione comunale. Dice: «Sinora abbiamo applicato i provvedimenti che la Regione aveva concordato con Provincia e Comunes». [p. c.]

Trenti veloci

Camera incerta sui due progetti

GENOVA. Colpo di scena alla riunione della commissione della Camera sui progetti di due superveloci. I rappresentanti delle Regioni Lombardia e Piemonte hanno manifestato alcune perplessità sulla realizzazione dei collegamenti ad alta velocità.

L'opposizione nei consessi regionali degli ambientalisti ha consigliato alla giunta di frenare sui progetti di collegamento ferroviario. In pericolo, le linee Genova-Milano e Milano-Venezia.

La Regione Liguria era rappresentata dall'assessore ai trasporti Carlo Baudone che ha sottolineato il ruolo delle velocità nel futuro regionale.

«Oggi i collegamenti ferroviari ad alta velocità rivestono la stessa importanza dei progetti di autostrade negli Anni Sessanta. E' impensabile la ripresa economica e industriale senza l'alta velocità».

L'audizione dei rappresentanti regionali si è conclusa con la consegna di una memoria destinata al governo. [p. c.]

Il cognato dell'ingegnere genovese ucciso a Medellin racconta la vita di Deriu

«Salvatore voleva tornare a casa»

Il dipendente dell'Ansaldo, partito per evitare l'integrazione, aveva deciso di cambiare vita
In Colombia s'indaga per individuare i responsabili della sparatoria: probabilmente narcotrafficanti

GENOVA. Non voleva più tornare quella vita Salvatore Deriu, l'ingegnere dell'Ansaldo rimasto nella sparatoria davanti ad una pizzeria di Medellin. In questi anni lo aveva confidato più volte ai colleghi.

Una decisione maturata poco alla volta insieme alla moglie Luciana Di Luca. A ricordarlo è il cognato Carlo Di Luca, che è tra i primi a sapere della tragica morte del congiunto.

«Mia sorella riesce a darsi pace. Ne avevano parlato tante volte e forse, terminata la costruzione della centrale idroelettrica di Medellin, avrebbe smesso. Una vita dura, piena di sacrifici, per un uomo giovane che ha moglie e due figlie piccole».

La notizia della morte di Salvatore Deriu è arrivata ieri mattina ai familiari. Nell'appartamento in via Antolini 14, nel quartiere di San Fruttuoso, dove la famiglia Deriu vive da diversi anni.

Prosegue il cognato: «Hanno suonato alla porta due ingegneri dell'Ansaldo. Erano venuti a portare la notizia di quello che era accaduto a Salvatore. Per fortuna, la figlia più grande, Francesca, che ha 14 anni, era a scuola».

Salvatore Deriu

Dalla Colombia non arrivano altri particolari sull'agguato alla pizzeria «Cristina. Pizza e pasta». Per la polizia locale è uno dei tanti fatti di sangue avvenuti negli ultimi anni a Medellin, la città dei narcos.

Non sarà facile trovare il bandolo della matassa e scoprire chi ha ucciso Salvatore Deriu. Non posso escludere che sia successo qualcosa a Salvatore e poi in quel modo - dice Carlo Di Luca - perché il cognato aveva viaggiato in tutto il mondo, era stato in Ecuador, Argentina, Messico. Tornava a casa ogni sei mesi e ogni volta aveva un pensiero per le bambine e per mia sorella».

I regali di Natale sono ancora lì, in evidenza nella casa di San Fruttuoso, a ricordare gli ultimi giorni felici di Salvatore Deriu in famiglia. Erano molto uniti i Deriu, malgrado gli impegni di lavoro del capofamiglia che lo costringevano a lunghe assenze da casa.

Le autorità colombiane parlano con il consolato italiano in un linguaggio freddo e formale. «Stiamo indagando e al momento non abbiamo elementi certi, ma tutto farebbe pensare ad un'azione dei narcotrafficanti».

Salvatore Deriu aveva accettato la vita del trasfertista per necessità. Erano gli anni della ristrutturazione del gruppo Ansaldo e per molti tecnici si prospettava la cassa integrazione.

La scelta di accettare incarichi all'estero diventava quasi obbligata. Erano ormai passati nove anni ed anche Salvatore Deriu si era convinto che era venuto il momento di smettere.

L'arrivo della salma è previsto entro la settimana, forse già domani. I colleghi dell'Ansaldo Energia che lavorano a Medellin ricordano che l'altra sera a cena era stato invitato un altro amico, Bruno Toncelli, abitante a Sant'Olcese. All'ultimo minuto aveva cambiato idea.

Intanto si è appreso che il bilancio dell'agguato davanti alla pizzeria è stato di sei morti e otto feriti. Una strage di innocenti che non è stato identificato tra i presenti alcun possibile obiettivo della malavita. [p. c.]

Dalla Marina Mercantile

Via alla pesca dei bianchetti ma con permesso

GENOVA. Un anno alla pesca al bianchetto, il novellame di pesce azzurro, tinto di «giallo». Secondo la legge questa attività nel Mar Ligure dovrebbe essere inaugurata oggi, per continuare sino al 15 marzo. Non basta però la parola del legislatore per far uscire in mare senza problemi i pescatori liguri. A ogni barca occorre infatti una autorizzazione nominale rilasciata dal ministero della Marina Mercantile. Queste autorizzazioni però, sino a ieri, non erano ancora arrivate negli uffici della Capitaneria di porto di Genova. Il rischio è che la categoria, se il ritardo si conferma anche oggi, dovrà rimanere a terra.

La situazione ha generato polemiche. I pescatori liguri avevano già protestato per il periodo di pesca scelto dal ministero e per il numero di licenze che fa della «caccia» al bianchetto una attività a numero chiuso. [f. p.]

ANDORA MERCATO
A 9 km da Andora (Strada per Stellanello)
Borgo San Lorenzo • Tel. (0182) 66 82 67

2000 METRI QUADRATI DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA. A PREZZI IMBATTIBILI

Sedia paca-frassino L. 35.000 • Quadro cornice L. 15.000
Divano di pelle L. 125.000 • Tavolino da salotto L. 80.000
Scarpiera "serranda" cm. 70x180x25 L. 240.000
Lavello cm. 150 L. 120.000
Reti doghe L. 85.000 • Materassi a molle L. 85.000
Materassi ortopedici (inclusa fascia) L. 125.000
Letto a castello L. 155.000 • Mobile letto con ruote L. 150.000
Reti pieghevoli con materasso L. 55.000
Divano 3 posti doppia chaise longue L. 840.000
Divano 3 posti doppia stagione L. 1.100.000
Mobili in stile L. 80.000 • Lampadari L. 45.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 65.000
Soggiorno molle lacca angolare-tavolo e 4 sedie L. 850.000
Soggiorno stile noce 1 credenza e 4 sedie L. 1.100.000
Divano letto (con pouf) L. 410.000
Camera a castello-3 letti L. 1.100.000
Tutti i giorni 10 20 • Domenica 15 19 • Chiuso il lunedì

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
TEL. 02/33001412-33001577 33001782 - (ORE 10-18)
RETE ITALIA
PREVENDITE ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI TEL. 02/45709800

U.S.L. N. 6 - SANREMO
Avviso di gara
Questa U.S.L. indice gara mediante appalto concorso per l'affidamento in economia della fornitura di un «Sistema per esecuzione automatica di profili ematologici» per un periodo di 12 mesi.
L'importo presunto dell'appalto è di L. 70 milioni circa.
Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire a questa U.S.L. entro la data del 30/01/93 ore 12,00.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio provveditorato di questa U.S.L. (Tel. 019/500.94.20).
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Giorgio Scotto

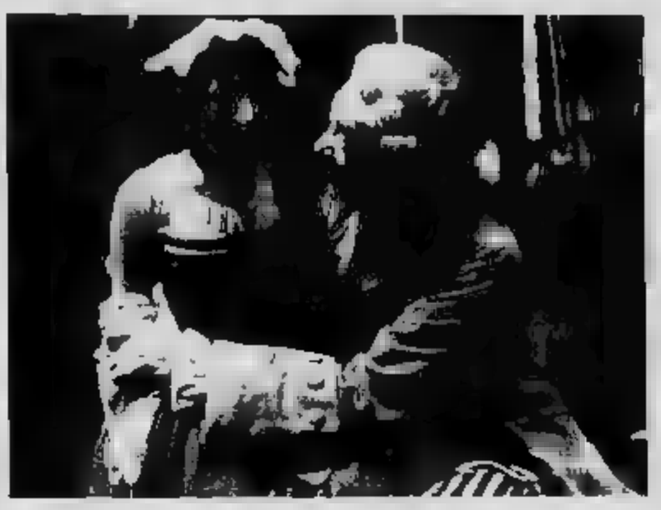
CONFEZIONI VOLPONI
SALDI
POCHI SOLDI. TANTI

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.806

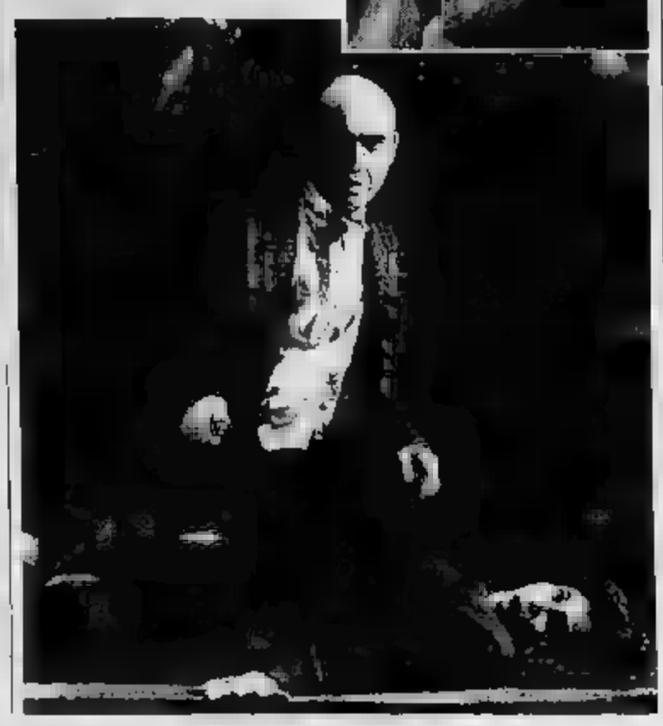
PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Una settimana di commedie brillanti ma anche testi «noir»

Molière, Goldoni e Boccaccio Il teatro ligure è d'autore



A sinistra «Il Rusteghi» in scena al Casinò di Sanremo. Sotto, Alessandro Haber in «Jack lo sventratore» alla Corte di Genova. Anna Galiena è tra gli interpreti di «Verso la fine dell'estate» dell'assessore genovese Repetti



GENOVA. E' l'anno di Goldoni, e la Liguria non resta immune al fascino del grande commediografo di cui il Casinò di Sanremo, con questa e sino a domenica (ultima replica alle 16), propone una splendida edizione de «I rusteghi»: lodata dalla critica all'unanimità, e accolta ovunque con calore dal pubblico, è portata in scena dall'ex Veneto Teatro, ora Compagnia Goldoniana del veterano. Per questa regia, a Massimo Castri è andato il Premio Fiuggi. Tra gli affiatati interpreti, Gianna Giachetti, Wanda Benedetti, Mario Valgoi, Daniele Griggio, Michela Martini e Stefania Felicioli.

C'è un altro classico della commedia nei programmi teatrali della settimana sulla Riviera dei Fiori: il bizzarro immaginario» di Molière, che la Compagnia Teatro Dehon di Bologna rappresenta martedì, ancora al Casinò di Sanremo, per la stagione di prosa Mid-Week. Lo spettacolo, il 21 e il 22, sarà invece al Cavour di Imperia, sempre per il cartellone dell'Associazione Ligure Teatro. Si ride, da martedì a 21, anche al Chiabrera di Savona, con «Sarto per signora», brillante pièce di Feydeau, abile nell'intrecci, equivoci, scambi di persona, di cui è protagonista Renzo Montagnani.

A Genova l'attività è intensa. Alla Corte, domani ultima replica dell'eccellente «Jack lo sventratore», novità di Vittorio Franceschi, segnalata al Premio Idi '92 e presentata al Festival di Spoleto. I protagonisti, oltre all'autore, Alessandro Haber e Gianna Piaz: la vicenda ruota attorno a una «troupe» televisiva che si è introdotta in casa dell'efferato squartatore, autore di diciotto delitti. Da Spoleto, dove era stata accolta negativamente, mercoledì 20 arriva alla Corte anche «Verso la fine dell'estate», dell'assessore genovese Carlo Repetti, con un poker di interpreti del calibro di Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi e Carlo Stagnaro.

Mentre al Genovese, dopo «Sarto per signora» (sino al 17), la lunga vita di Madonna Ucrìa», di Dacia Maraini con Paola Mannoni, al Teatro della Tosse si concludono domani «L'asino d'oro» di Apuleio e «...e lasciatemi divertire», di e con il Giampiero Alloisio, presentato di seguito al primo nello spazio dell'Agorà. Da lunedì, sempre alla Tosse, debuttano il «Decameron variazioni», dell'Arca Azzurra Teatro, ispirato a tre novelle del Boccaccio (regia di Ugo Chiti) e, per il dopo-teatro, «Curriculum vitae», confessione comica di un'attrice il giorno prima delle nozze, Caterina Casini.

Al Margherita si recupera domani «La stirpe dei Ruggeri», con Luciano Manzalini ed Eraldo Turra, cioè i Gemelli Ruggeri noti alle platee televisive per i loro interventi dalla Repubblica di Kroda. Sempre a Margherita (oggi 10,30, domani alle 10,30 e alle 16, e domenica alle 16) prosegue il «Pinocchio» del Teatro di Roma, una rivisitazione non per bambini, della celebre fiaba di Collodi, affidata alla regia di Roberto Guicciardini e all'interpretazione al bravo Marcello Bartoli. Lo spettacolo, si sposterà poi al Verdi di Sestri Ponente, per tre ulteriori repliche: il 19 alle 10,30 e il 20 alle 10,30 e 15.

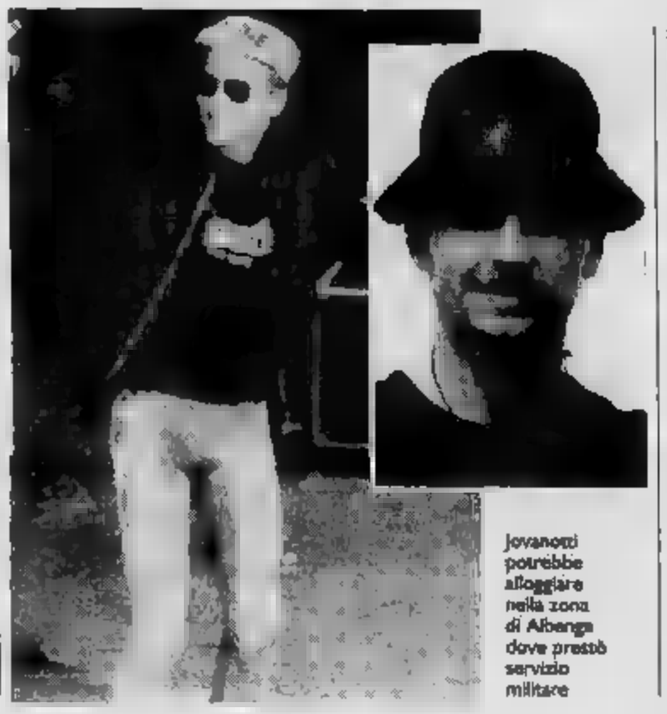
Alla Chiave di Campopisano, fino al 30 gennaio, soltanto di giovedì, venerdì e sabato, prosegue «Varietà», simpatica rivisitazione del varietà a cura di un esperto come il regista genovese Vito Molinari, e alla Corte di Miracoli, in salita inferiora di Rocchino, il gruppo L'Atelier, presente fino al 16 «Quando, allor, frattanto», divertente «prova in pubblico», in cui gli attori fingono di cercare argomenti per una recita, tra un monologo di Petrolini, filastrocca, un tango e un brano di Giacosa. E alla Sala Carignano, domani e dopo, finisce «La danza delle libellule», l'operetta di Franz Lehar, con la Compagnia Cappello.

Delfino

All'Ariston di Sanremo stasera in concerto l'idolo dei ragazzini, restano pochi posti

Arriva Jovanotti, «l'impegnato»

Ora canta l'emergenza Aids tra i giovani e l'educazione sessuale e raggiunge record di vendite L'ultimo brano non è ancora inciso, è limitato alle esibizioni live: parla dell'attentato a Falcone



Jovanotti potrebbe alloggiare nella zona di Albenga dove prestò servizio militare

SANREMO. «Ariston» gran completo per il rientro sanremese di Jovanotti, al secolo Lorenzo Cherubini, anima del rap italiano, idolo dei giovani ogni notte affollano discoteche o sale da ballo. Lo spettacolo è in programma questa alle 21,30. I pochi biglietti ancora in vendita saranno a disposizione al botteghino fino ad esaurimento (prezzi tra 35 e 25 mila lire). Le prenotazioni per il concerto di Jovanotti sono già da tutta la Riviera. L'esibizione di questa sera come uno dei più importanti musicali sanremesi del '93. Dopo i concerti di del calibro di Fossati, De Andrè e Pinardi, e il balletto classico del periodo natalizio, l'«Ariston» ospita per la prima volta la musica da discoteca, un genere nuovo per la platea che sembra le potenzialità riportando a teatro il pubblico delle grandi occasioni.

Jovanotti torna a Sanremo dopo l'esordio avuto nell'89 il brano «Vasco», presentato nell'ambito del Festival della canzone italiana. Molte sono cambiate per il cantante rap negli ultimi due anni. Con «Lorenzo '92» Jovanotti ha infatti trovato un impegno sociale nuovo e la voglia di lanciare un messaggio ai giovani che per la prima volta in Italia, sulla riga di quanto succede da tempo negli Usa, è affiancato al ritmo del rap. Il risultato: 200 mila dischi venduti e un successo di critica che sull'onda di «Gimmie Five» ed «E' qui la festa?» tardava ad arrivare.

Così sono nati brani come «Sai qual è il problema» che parla dell'emergenza Aids e i giovani e dell'educazione sessuale. Gli altri hit hanno titoli mirati a scuotere i giovani come «Benvenuti nella jungla», «Ho perso la direzione» o «Puttane e spose». L'ultima provocazione jovanottiana non è stata ancora incisa in disco ma si è limitata alle sole esibizioni live: parla dell'attentato a Falcone, si intitola «Il Cuore».

Gavino

CARLO FELICE

Un bilancio magro per il mito genovese

CONTENIMENTO delle spese, tagli moderati al cartellone. Il Comunale dell'Opera di Genova rivede i propri conti e decide di far adeguare il bilancio preventivo 1993 alla nuova, drammatica realtà finanziaria del Paese.

Mercoledì il Consiglio d'amministrazione dell'Ente, per la prima volta presieduto dal neosindaco (e neopresidente del teatro) Claudio Burlando, ha analizzato la situazione e ha avviato una delicata fase di revisione delle uscite, in attesa di poter in modo più concreto quelle che saranno effettivamente le entrate del teatro genovese.

Le cifre sono decisamente crudeli. Il vecchio bilancio preventivo fissava a 67 miliardi e 700 milioni le lire le spese: oltre 31 i miliardi per il costo del personale, 6,5 quelli per gli allestimenti, 17 per il personale artistico.

Le entrate previste erano: 49 miliardi di lire come sovvenzioni dallo Stato, 9 Enti locali e 8 di incassi per gli spettacoli.

Al momento, tuttavia, l'unico dato certo è il contributo ordinario dello Stato fissato in circa ventidue miliardi di lire. Comune, la Regione e l'amministrazione della Provincia non hanno impegnati ufficialmente.

E, soprattutto, non esiste certezza circa i finanziamenti straordinari.

Come è noto dal della inaugurazione del Carlo Felice lo Stato, riconoscendo l'inadeguatezza del contributo ordinario (che è il penultimo nella scala degli Enti italiani Il Comunale sia salito lo scorso anno al po per numero di spettacoli e di spettatori) ha elargito sovvenzioni extra, in di poter correggere il citato finanziamento ordinario.

In tal senso esistono tuttora promesse anche quest'anno, non c'è certezza e soprattutto non si sa nulla circa l'importo.

Il Consiglio ha pertanto invitato il presidente Burlando e il sovrintendente Ernani a sollecitare, a Roma, il ministero competente a sciogliere al più presto le riserve.

Nei giorni i due rappresentanti del Teatro avevano incontrato nella capitale il senatore Fabbri, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, ottenendo precisi impegni per svaltire la pratica genovese.

In attesa di notizie confortanti il Consiglio ha inoltre ridotto alcune spese sicché dai 67 miliardi e 700 milioni di lire è possibile scendere a 67 miliardi e 200 milioni di lire.

E' inoltre sacrificato qualche spettacolo cercando tuttavia di non punire gli abbonati. E' stato pertanto cancellato un unico titolo che non in abbonamento, «Alda».

Il balletto «Cinderella» previsto con la Compagnia di Amburgo sarà sostituito da «Giulietta e Romeo» di Prokofiev realizzato dalla Scalera.

In cartellone, Giulietta e Romeo

Salterà «Pagliacci» che avrebbe dovuto formare un'unica con «Cavalleria rusticana». L'opera di Mascagni sarà abbinata a «La humaine» di Poulenc che è alla prima messa in scena genovese.

L'insolito accoppiamento scorrà da una collaborazione con il Comunale di Trieste.

Naturalmente ulteriori tagli saranno necessari qualora da Roma non dovessero arrivare in tempi brevi i segnali incoraggianti che il Consiglio e l'intero Teatro attendono.

Rimane tuttavia un dato di fondo preoccupante.

Al di là eventuali sovvenzioni che potranno «salvare» il Carlo Felice per il '93, occorrerà trovare soluzioni definitive, con precisi impegni da parte dello Stato ma anche e soprattutto da parte degli Enti locali che hanno ricostruito il Teatro ma non lo hanno ancora «accettato» come una componente fondamentale (e pertanto da sostenere concretamente) del culturale cittadino e regionale.

Senza certezze economiche non sarà mai possibile al Comunale una programmazione culturale e artistica di livello, e in linea con le straordinarie potenzialità della sua nuova struttura.

Iovino

Il Bolshoi apre il '93, il rock si scatena a febbraio con due concerti

Costa Azzurra, un grande calendario tra le stelle c'è anche Zucchero

NIZZA. Sarà la prestigiosa compagnia del Bolshoi ad inaugurare la nuova stagione di spettacoli in Costa Azzurra. Il calendario promette grandi appuntamenti nei primi mesi del '93. Dopo la danza classica, sono previste infatti altre manifestazioni che accontenteranno ogni gusto, dagli appassionati di atmosfere Trenta e Quaranta ai fedeli del rock.

Sabato alle 21 e domenica, alle 15 e alle 20,30, all'Acropolis di Nizza ci saranno le «stelle» del Bolshoi di Mosca. Presenteranno un omaggio al grande compositore Piotr Ilitch Tchaikovski. E' un'occasione unica per gli appassionati del balletto per assistere all'esibizione della compagnia di dall'antica tradizione. Tra i brani che messi in c'è il noto «Schiaccianoci», il «Lago dei Cigni» e «La Bella addormentata». I biglietti (da 200 a 250 franchi), quasi esauriti: c'è ancora qualche possibilità di prenotazione per domenica e sera.

Le note delle più belle musiche degli Anni Trenta e Quaranta, negli intramontabili arrangiamenti originali, risuoneranno giovedì 21 gennaio nel Théâtre de Verdure di Nizza, con inizio alle 20,30. La Glenn Miller Orchestra, diretta dall'olandese Wil Salden, riproporrà infatti il grande swing tanto caro all'indimenticabile arrangiatore e buon compositore e trombettista, scomparso in un incidente aereo a soli 40 anni. «Moonlight serenade», «Rhapsody in blue», «Chattanooga Choo Choo» e tante altre riporteranno indietro nel tempo gli amanti del genere e daranno la possibilità di apprezzare le immortali musiche di Gershwin o di Benny Goodman. I biglietti si trovano da Popoff, a Sanremo e a lire.

Il rock si scatenerà a febbraio, con due concerti al Théâtre de Verdure. Martedì 16 farà tappa il mondiale di Joe Satriani, un virtuoso della chitarra che ha accompagnato i maggiori gruppi hard-rock, ma che si è imposto solista. La rivendita dei biglietti, a mila lire, è curata dal Servizio concerti di radio Stereo 103: si possono trovare da Storyville a Ventimiglia, Foto Carlo a Bordighera e Vallecrosia, Popoff a Sanremo, Tuttomusica a Imperia, Fotoclick a Diano Marina e Bi-Emme ad Albenga. Negli stessi negozi ci sono i biglietti per il concerto di Zucchero, previsto a Nizza venerdì 19 febbraio. Un sicuro successo per dei pochi italiani ad aver raggiunto la popolarità all'estero. Zucchero presenterà il nuovo disco «Miserere», e i vecchi successi, da «Con le mani» a «Senza una donna».

Daniela Borghi

Zucchero presenterà a Nizza in febbraio l'ultimo disco «Miserere», ma anche i suoi vecchi successi, da «Con le mani» a «Senza una donna»

E' la storia (triste) di un giovane manager malato che fugge negli Usa

Braschi da Genova, comico-scrittore

Ritorna in libreria con «L'ultima trasferta»

GENOVA. E' una sorta di dottor Jekyll e Mr. Hyde del cabaret. Metà comico, metà scrittore, anche solo alla prima dare e fortuna. Ma lui non demorde. E per non tirsi, tra gag su Gianni Agnelli e un'altra sul cronista svizzero e «Striscia la notizia», torna il libreria con la sua nuova fatica letteraria.

Braschi, cabarettista genovese al «Drive In» di Antonio Ricci affronta così, molto entusiasmo, il 1993 appena iniziato. Di libri, Braschi ne già scritti parecchi. Il più importante è stato il popolo del grande spirito», dedicato agli d'America, che ottenuto un discreto successo con diecimila copie vendute.

Dopo dissotterrato l'ascia di guerra Sioux, Enzo Braschi torna in vetrina con un intitolato «L'ultima trasferta». Il libro racconta la storia di un giovane manager di una grande industria ammalato di cancro al cervello. Il poveretto rimane un di vita decide di andare a trascorrere negli Stati Uniti, accanto fidanzata di un tempo. Una storia molto triste, che ricorda vagamente quella di «Anonimo veneziano» che contiene anche spunti autobiografici. La fidanamericana esiste davvero nel passato del comico genovese e anche protagoniste del romanzo una di passione di quello che Braschi sadiventato se continuato a lavorare nell'azienda genovese. Un dirigente pieno di frustazioni, l'attore-scrittore.

Ma questo drammatico resterà, almeno per il un episodio isolato nell'attività letteraria di Enzo Braschi, che sta pensando a un libro comico: una nuova edizione del volumetto intitolato «Braschi satanici», una raccolta di una trentina di episodi scritti un mo' di tratto. Il libro fu però distribuito malamente, racconta Braschi e non resta che attendere che scadano i diritti per ripubblicarlo.

L'attore genovese affronta l'attività di scrittore affanni e senza inseguire particolari promozioni. Considera i libri un hobby, passione e sorride di fronte alle «sparate» sulle vendite di altri suoi colleghi che, almeno a parole, vantano tiratura da premio Nobel. Ma, come si diceva, non demorde. E editori e librai italiani puntino, nel 1993, anche sugli che negli scaffali sono in minoranza rispetto agli stranieri. Braschi non lo dice, ma non è escluso uno dei suoi prossimi personaggi tv sia scrittore italiano alle prese con un editore esterofilo.

Mauro Boccaccio

Un intero settore della fiera felsinea verrà riservato alle opere più significative

Finale diventa capitale dell'arte

Il gallerista Valente per portare alla mostra internazionale di Bologna della prossima settimana le «personali» di Scanavino Bruzzone. La carriera e le evoluzioni di due tra i più grandi «maestri» liguri

FINALE LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

Due tra i più grandi artisti liguri secolo, Emilio Scanavino Franco Bruzzone, saranno protagonisti con le loro «personali» alla mostra Arte-fiera di Bologna che, da giovedì prossimo lunedì successivo, catalizzerà l'attenzione di addetti ai lavori e appassionati di tutta Europa. A curare la rassegna delle due autori negli stand che ospiteranno autentiche monografie di gran parte dei maggiori maestri dell'arte mondiale è Mario Valente, titolare dell'omonima galleria di Vili Barrili Finale, mercante d'arte ed esperto tra i più noti d'Italia dal continente.

Particolarmente significativo è, nell'occasione, il binomio tra il gallerista e gli i. Finalese d'adozione il primo, nativo di Calice lo scomparso Scanavino, originario di Altare ma residente a Pietra Ligure Franco Bruzzone. Un tris insomma tutto locale, ormai saldamente inserito nel panorama artistico internazionale e giustamente adesso in vista di che spinga soprattutto i due autori verso i palcoscenici che meritano.

Emilio Scanavino, scomparso nel 1986, è stato e resta tra gli interpreti più puri e geniali dell'informale del dopoguerra. Uomo dalle profonde radici nella semplicità e durezza della campagna ligure, fece dell'attenzione al segno», al pittogramma, quasi uno scopo di vita. Le sue «tramature», alle quali arrivò nella maturità dopo un percorso artistico denso di lenti e sofferti cambiamenti, al lettore dell'opera il filo indistruttibile che lega l'oggi al passato più antico, l'uomo del Duemila alle stesse incisioni rupestri dei suoi antenati.

«La festa», olio su tela del '56 (gigantesco, per Scanavino), rappresenta un po' il trait d'union tra le creazioni giovanili dell'artista e la produzione della seconda parte di carriera. Racchiude la tematiche un periodo tormentato e inventivo, è il graduale inserimento del pittore in una maggior geometricità, quasi un desiderio di ordine nel rispetto della libertà che con le celeberrime «tramature» e gli «alfabeti senza fine» ha consegnato all'arte italiana del ventesimo secolo un esponente primissima grandezza.

Franco Bruzzone, 58 anni, insegnante di lettere, visse giovanissimo (come del resto il più schivo Scanavino) la grande stagione delle arti savonesi quando Albissola Marina non era solo il «centro della ceramica» come recita oggi uno stinto cartello alle porte del paese, ma senz'altro crogiuolo di un palpitante movimento che tra le spiagge della Riviera e le fornaci dei vecchi maestri del tornio, restituiva agli Anni 60 quel cenacolo esplosivo di creatività che segna tutta la storia recente dell'arte italiana.

Qui, accanto a Fontana e Lam, tra Capogrossi e Quasimodo, Jorn e Matta, nasceva il Bruzzone informale e quasi visionario, dopo i debutti giovanili nel campo del figurativo e di un primo astrattismo. Così, da quei lon ni groviglidi ricerca spaziale, è fuoriuscita l'ossatura geometrica e simbolistica che permea la produzione più recente dell'artista. Un personaggio che promette ancora grandi vette d'espressione ed è al contempo, nella sua solidità creativa d'uomo d'oggi, uno dei testimoni più fervidi e lucidi delle sociali del nostro tempo.

Roberto Ragliatto

Emilio Scanavino parteciperà alla mostra Arte-fiera di Bologna

CHI E' VALENTE

Un'esperienza di 25 anni

FINALE. Mario Valente è uno dei massimi conoscitori italiani dell'arte contemporanea. Ormai finalese «in pectore» al di là delle origini piemontesi, gestisce con la figlia Carmen la galleria di via Barrili, ma è soprattutto ben addentro al mondo artistico che gravita su Milano, Roma, il nord Europa. Valente iniziò l'attività come direttore della Galleria «L'Archivolto», a Saluzzo, nel '67: qui diede vita a mostre riguardanti soprattutto l'Ottocento italiano, e piemontese in particolare. Dal '69 fu la Galleria «Ambiente» a rilevare l'attività dell'Archivolto dividendola nelle sedi di Saluzzo appunto e Limone Piemonte. Qui, nel '72-'73, le collettive dei Sei di Torino, e personali di autori quali De Chirico, Casorati, Carlo Levi Reggiani chiusero quell'esperienza di Val che nel '74 apriva a Bra «L'Angolo» portando Delaunay, Magnelli, Mirò. E poi Dorazio, Pozzo, Hartung, Melotti, Scanavino stesso, Carla Accardi, Morlotti, Schifano, Bill. Gli anni ruggenti braidesi si chiusero nell'84, quando Valente scelse Finale da dove ora gestisce direttamente, tra le altre, le attività di autori quali Veronesi, Munari, Carla Badiali, Nangeroni, Bonfanti, Bruzzone. [r. bg.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA
L'orchestra di Piero Tealdo

Domani al dancing «Milleluci» di Legino è in programma una serata danzante con l'orchestra spettacolo Piero Tealdo. Lo avrà inizio alle 21,30. Il biglietto costa 12 mila lire, compresa la prima zione. [e. b.]

BOLI
Festa universitaria in discoteca

a per gli studenti universitari, stasera a partire dalle 22, alla discoteca «La Biffa» in via Monastero a Noli. Serate dedicate agli universitari anche al disco bar «Mirò» di Finalpia e al «Vetroneros», il locale sul lungomare Bado Pietra Ligure. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Delfino al «Mirabolan»

Concerto pianista Alessandro Delfino al «Mirabolan Café» di via Poggio a Verezzi. Musica d'ascolto al «Mulino Club» e da «Shangri-la» sempre sulla collina Borgio Verezzi. [a. r.]

FINALE L.
La musica di Enzo Cioffi

Concerto di Enzo Cioffi al ristorante «Le Dolce Vita» in via Aurelia Finale Ligure.

dal vivo anche nell'entroterra ad Orco Feglino al «Portico» e al «Cucciolo». Serata dedicata cover e alla musica rock invece alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale. [a. r.]

MAISSO
Il folk all'«M4»

Proseguono i pomeriggi dan ti al dancing «M4» di Alassio. Si balla al suono dell'orchestra di liscio e con i dischi, sempre folk, dei migliori autori Vengono organizzate gare di ballo con premiazioni i migliori ballerini. [a. p.]

PIETRA L.
«Rock story» all'Astral

story» alla discoteca «Astral» di piazza Castello Pietra. Domani sera il locale propone la festa «Decorline» partecipazione di alcune splendide ballerine e degli animatori Bruno Kard Mix e Robertino. [a. r.]

CERIALE
Liscio all'Angelo Azzurro

Ballo liscio all'«Angelo Azzurro» di Ceriale. Sul palco del locale si alternano ogni settimana le migliori orchestre del genere folk. Al pomeriggio vengono organizzate feste musicali. [a. p.]

FINALE LIGURE
Rassegna dialettale

Teatro ligure alla «Domus»

FINALE LIGURE. «L'ostaja da poste», di Maurizio Ughè, è il titolo della seconda commedia in programma domani sera 21 al teatro «Domus» di Finale Ligu nell'ambito della rassegna «Appuntamento teatro del dialetto ligure». L'opera sarà messa in Compagnia «Commedia Zeneize», Spiega Ricardo Sfriso, presidente del circolo Anspi-Finarin, che promuove il ciclo: «E' una commedia nuova, mai rappresentata nel Savonese, ambientata ai giorni nostri».

I biglietti lo spettacolo sono in prevendita, oggi domani, dalle 16 alle 19, ai botteghini del teatro di del Grillo Finale Ligure. I posti (12 mila) tutti La rassegna finalese prevede altri due appuntamenti per il gennaio, con le «Articolo Quinto», che sarà messa dalla Compagnia genovese «Mario Cappello», «L'indimenticabile agosto do 1925», dal «Gruppo teatrale Gilberto Govi». [a. r.]

SAVONA
Oggi al Chiabrera

Il Cai presenta diapositive speleologiche

SAVONA. Il fascino silenzioso delle grotte, un mondo misterioso in gran parte ancora sconosciuto: soltanto chi ha provato può rendersi conto che cosa vuol dire immergersi nel più assoluto, infranto soltanto da un debole fascio di luce che permette di affacciarsi in una dimensione assolutamenti nuova.

E' quello che tenteranno di spiegare i componenti del Gruppo grotte Cai di Savona che fa parte del Club alpino italiano, stasera alle 21 nella sede sociale del Ridotto del Chiabrera. Nel corso oltre alla presentazione del nuovo corso per aspiranti speleologi, svolta presidente Gruppo, saranno proiettate interessanti diapositive che illustrano escursioni nelle maggiori grotte d'Italia.

programma stage consiste in lezioni teoriche serali cadenza settimanale (mercoledì e venerdì dalle 21 alle 22,30) e esercitazioni pratiche domenicali in esterno e in grotta. [p. p.]

SAVONA
Il via domani

Conferenze concerti in via Pia

SAVONA. Una settimana concerti, mostre e conferenze organizzati dalla Fenacom, l'associazione dei commercianti in pensione. A partire da bato nella sede di via Pia della Confcommercio si terrà una serie di manifestazioni culturali che vedranno protagonisti musicisti e artisti di rilievo.

Il primo appuntamento è per sabato alle 17 con il «Castrum Petrae consortium». In programma brani di Girolamo, Riccio, Sammartini e Valentine. A partire da sabato, inoltre, s'inizierà «Le sanguigne», una mostra personale della pittrice Katina Pagani Papadopoulos. L'esposizione sarà visitabile ogni giorno dalle alle 19. Il 21 alle 16,30 la professoressa Antonietta Selis Venturino terrà una conferenza sul tema «Leggere la scrittura: l'arte di noi e gli altri».

settimana culturale Fenacom si concluderà 23 alle 17 con il concerto dal Circolo mandolinistico Giuseppe Verdi che eseguirà brani Keine, Roeser e Amadei. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
11 — **Telefilm**
12 — **Starlandia**, giochi rubriche...
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi rubriche...
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Politica verde**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**

Mixer Tv
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli ebbri**,
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Fantasco**, telefilm
13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**, sit. com.
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'Oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Mariana il diritto di nascere**, tn
19 — **Tg Sv-Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, sit. comedy
20,30 **Il Golath stende**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,30 **Agenda ligurie**, notizie

Telecupole
11,30 **Starlandia**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
20,25 **Il segreto di Tolanicaen**, film
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,45 **Rosso di sera Souvenir**

Canale 7
10,05 **gli ebbri**, do
11,20 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Tg Savona**
13,15 **Tg Imperia**
13,30 **Almanacco**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
15 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,40 **Sky ways**
18,05 **Calcio fans**, rubrica
19 — **Liguria**
19,30 **Savona**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Tg Imperia**
22,30 **Almanacco**
22,45 **La galleria**, antichità

Telecittà
13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**
18 — **Yo! Mtv raps today**
19,09 **Telecittà notizie**
20,05 **Peyton Place**, telefilm
20,40 **Finalmente venerdì**
21,30 **Cinema teatro... altre cose**
22,10 **L'altra campana**, rubrica

Tele Nord
10,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15 **Sky ways**, telefilm
16 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 5**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,40 **Agenda Liguria**
21 — **Yosemite Park**, documentario
22 — **Tn 4**, news
22,05 **gli ebbri**, telefilm
Sky ways, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
15,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Ok motori**, rubrica

Telestar
9,20 **Sessanta minuti per Danny Hunter**, film
16,35 **Sesto senso**, telefilm
17,40 **Squadra speciale antincendio**, tf
18,05 **Psalones**, telefilm
19,35 **Bollicine**, telefilm
Angel killer II, film
22,40 **Beauty Beauty**
23,10 **Mod squad**, telefilm

11 — **Beany and Cecil**, cartoni
11,20 **F.B.I.**, telefilm
12,30 **Punto News**, notiziario
12,45 **Maki**, telenovela
13,15 **Punto News**, notiziario
13,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
14 — **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 Informazione**
19,45 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Una strana coppia di sbirri**, tf
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Arlus**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della vita**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
18 — **I Campbells**, telefilm
18,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Sapolo viva**, film
22,20 **Colpo grosso story**, show
23,30 **Mezzogna**, film
1,20 **Colpo grosso story**

Sardegna Uno
12,05 **Captain Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Sulle strade della California**, tf
18 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Psalones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Una strana coppia di sbirri**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

STARNEWS AL CINEMA

Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — político è aggredito dalla passione per la ragazza glio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Dr

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lire 10.000/7000
Mamma ho riperso l'aereo
Columbus, M. Cullin, J. Pearl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortu- 55' Commedia

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18 20,1
Lire
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Drammatico

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 19,15/19,10/22,15
Lire 10.000/7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Eldorado
Tel. 826.583
Or.: 16,30/17,40/19,50 22,30
Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Filmstudio
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 5000
Toto le Héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perier, J. De Bolster (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' Drammatico

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 6000/5000/5000
Vienimi bestialmente

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 840.283
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/22,30 Lire 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/22,30
Lire 6000/5000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30
Lire
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pearl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Astor
Tel. 80.997 Or.: 20,15/22,30
fest. 16/22,30
Lire 7000/4000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, B. Ayckel, M. Torrent (Spagna '92) — Qu storia di «Sangue e amore»: la pa onata Do- ña Bo un giovane torero alla famiglia fidanzata fino a la rovina N.V. 1h 38'

Teatro Leon
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

Abba
Tel. 504.284
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, G. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Ondina
Tel. 662.200.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/6000
OGGI RIPOSO

Loanesi
T. 669.961. Or. 20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 6000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Paris
Tel. 875.781 Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 18,30 18,30/20,30 22,30 L. 7/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Luxi
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 16,40 17,30/19,15/21/22,35
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI
Pol. Margherita: I gemelli Ruggeri, ore 21, lire 30.000/22.000.
Teatro della Corte: Jack lo sventratore di V. Franceschi, ore 20.30, lire 37.000/26.000.
Teatro Genovese: Sarto per signora di G. Feydeau, ore 20.30, lire 37.000/26.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus di U. Albini e T. Conte, regia T. Conte, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. ...e lasciatemi divertire, canzoni vecchie e nuove di G. Alloisio, ore 22.45, lire 20.000/10.000.
CINEMA
Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo.
Ariston 2: La bella e la bestia.
Augustus: Al lupo al lupo.
Corallo 1: Orlando.
Corallo 2: Mac.
Grattacielo: Sognando la California.
Lux: Codice d'onore.
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo.
Olimpia: Guardia del corpo.
Orfeo: La bella e la bestia.
Palo danno.
Uni 1: I signori della truffa.
Uni 2: Puerto escondido.
Universale 3: La morte ti fa bella.
Verdi: dei mohicani.
Centrale 1: Analità bagnata.
Centrale 2: Donne calde in orgasmo - dott. Brutus il sodomizzatore.
Chiabrera: Agentin biondie.
Cristallo: Goduria orale.
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca.
CINECLUB
Amici del Cinema: Un cuore in inverno.
Fritz Lang: Avventure di un uomo in-
: N programma.
Atlantide.
Ideal - Peg e mogi.
VOLTRI
: Anna letale 3.
NERVI
Sivo: Inialci e contenti.

Pallanuoto: è la vigilia dello scontro [illegible] liguri che la scorsa stagione assegnò il titolo italiano

Cinque azzurri nella Rari anti-Recco

Martedì l'amichevole con la Romania: Rudic ha convocato Ferretti, Averaimo, Bovo, Petronelli [illegible] Ghibellini
Per quest'ultimo domani prima sfida in campionato agli ex compagni: «Ritmo [illegible] velocità le armi per batterli»

SAVONA. E' Rari Nantes Savona-Ansaldo Recco ad infiammare la settima giornata del massimo torneo di pallanuoto, [illegible] programma domani. Un incontro che alla vigilia ha sapore di amarcord soprattutto per Alberto Ghibellini, «figlio d'arte» che l'anno [illegible] con la calottina dei genovesi tentò con tutte le [illegible] forze di strappare lo scudetto alla Rari ma dovette infine saltare le sfide-scudetto [illegible] causa di [illegible] infortunio.

[illegible] quella di domani in [illegible] Colombo [illegible] [illegible] partita che l'ex biancazzurro [illegible] molto. Del resto trovarsi di fronte [illegible] Baldinoti, Vio e Cristilli, [illegible] compagni di avventura nella passata stagione, potrebbe creargli problemi. Alberto giura però di non avere nessuna sensazione particolare. Del resto quest'anno ha già incontrato la [illegible] [illegible] squadra per ben [illegible] volte in Coppa Italia, e i sentimentalismi in [illegible] [illegible] questi [illegible] mettono da parte.

Commenta Ghibellini: «Non penso che proverò emozioni nell'affrontare il Recco. Forse all'inizio dell'incontro rivedere gli ex compagni di squadra psicologicamente non è il massimo, ma ritengo che una volta che [illegible] è andati in acqua tutto cambi. Il Recco? E' una squadra molto forte, e che sa giocare con più moduli tattici. Il segreto per batterli crea sia soprattutto quello di [illegible] l'incontro sul piano del ritmo e della velocità».

[illegible]berto Ghibellini, un ex sfida[illegible] Recco

I numeri di questa stagione (ma anche di quelle precedenti...) per quanto riguarda gli scontri [illegible] il [illegible] [illegible] tutti [illegible] favore della Rari: in Coppa Italia i due team[illegible] [illegible] incontrati tre volte, [illegible] due [illegible] [illegible] per la compagine di Claudio Mistrangelo. Anche nel tabellino delle realizzazioni il Savona supera i «cuginì» genovesi, con [illegible] reti segnate contro le 32 subite.

In vista della partita di [illegible]omani scalpita anche Mirko Vicevic. Uno dei due stranieri della Rari afferma: «E' [illegible] partita molto delicata, che dovremo affrontare con la massima concentrazione. Il derby [illegible] molto sentito dalla nostra tifoseria: puntiamo al successo per continuare a salire verso il vertice».

Alla vigilia della sfida [illegible] il Recco, la Rari torna intanto a tingersi d'azzurro. Infatti il Commissario tecnico della Nazionale, Ratko Rudic, in vista del primo incontro ufficiale della stagione '93, ha convocato per l'incontro [illegible] programma martedì 19 gennaio a Roma contro la Romania ben cinque biancorossi. Ai tre «ori» di Barcellona (Averaimo, Ferretti e Bovo), il c.t. della Nazionale ha aggiunto anche Petronelli e Ghibellini. Paolo Petronelli aspettava questo [illegible]. Il difensore della Rari, escluso all'ultimo momento dalla [illegible] per le Olimpiadi, cerca riscatto.

Sostiene: «Rudic è stato [illegible] parola. Dopo l'esclusione da Barcellona c'ero rimasto male, il tecnico però mi aveva assicu[illegible] che in futuro avrei [illegible] il mio spazio. Spero di guadagnarmi [illegible] fiducia [illegible] Rudic, oltre a quella di Mistrangelo. [illegible] lavorando molto, in questo periodo: voglio essere al meglio della condizione [illegible] per la partita [illegible] [illegible] Recco, sia per l'amichevole con la Romania».

Soddisfatto anche Ghibellini, che afferma: «Esser nel giro della Nazionale contribuisce ad aumentare gli stimoli anche per le gare di campionato. Del resto per la Nazionale questo [illegible] un anno molto importante, visto che [illegible] detentori [illegible] titolo olimpico saremo la squadra da battere ai prossimi Europei».

Roberto Pizzorno

IL RESTO DELLA GIORNATA

E' l'ora di tutti i derby

Il computer della Fin ha riservato per la settima giornata tutti i derby possibili: ecco quindi che oltre alla «straliguria», in altre zone d'Italia sono programmate sfide regionali [illegible] quasi. Tanta [illegible] Napoli, piscina Scandone, [illegible] Canottieri (6)-Posillipo (12) (arbitri Carioti e Picchetto). «Ospiti» [illegible] punteggio [illegible]o, giallorossi che anche [illegible] Coppa han confermato [illegible] attraversare un momento particolare: finora il team di D'Angelo ha vinto nelle giornate dispari e perso in quelle pari; stavolta il [illegible] è il «7», [illegible] Napoli è l'indiscussa patria [illegible] cabala... Altro [illegible] [illegible] [illegible] Caserta tra Volturno (7) e Salerno (0) (Bianchi e Caputi), padroni di casa netti favoriti: la lotta per un posto nei playoff è estremamente equilibrata, impossibile al momento concedersi «favori» fra vicini di casa. Cambio di regione, si passa [illegible] Lazio: [illegible] Foro Italico (alle 15 per permettere la diretta tv su Rai [illegible] dalle 15,15 alle 16,15) per Roma (7)-Civitavecchia (5), diretta da Dani [illegible] Gomez: anche in questo caso [illegible] alla squ[illegible] ospitante. Scontri «misti» a Siracusa [illegible] Ortigia (7) [illegible] Pescara (9) con direzione di [illegible] affidata ad Aglialoro [illegible] Zerbini, e a Firenze tra Florentia [illegible] [illegible] Brescia [illegible] diretta da Rotunno e Alfieri. Oltre [illegible] trasmissione tv, [illegible] 18,30 [illegible] [illegible] onda [illegible] tradizionale appuntamento radiofonico con Provenzali e i suoi collaboratori: piscine collegate Savona, Napoli e Siracusa. [g. s.]

Boccette: capolista alla riprova

L'interrogativo del Gatto Nero

Stasera (ore 20,30) si giocano [illegible] partite [illegible] penultima giornata [illegible] andata, con scontri interessanti. Curiosità attorno alla capolista Gatto Nero Varazze che, dopo la sconfitta subita dal Car[illegible] Imperia, gabs che recita il ruolo [illegible] immediato inseguitore, [illegible] [illegible] al riscatto contro il Dlf.

Il Gatto inseguito. Crisi o solo occasionale flessione? E' l'interrogativo con il quale gli appassionati si apprestano a seguire [illegible] club di Varazze (p. [illegible] impegnato col Dopolavoro Fer[illegible] [illegible] (19). Del [illegible] non va dimenticato che [illegible] giorni [illegible] i savonesi han subito [illegible] [illegible]confitta (4-2) col Carla, squadra che mira a recitare un ruolo a protagonista anche alle finali di Spotorno. Ma stasera, [illegible] [illegible] il team [illegible] Dario Siri, non ci dovrebbero [illegible] [illegible] successive difficoltà e il Gatto dovrebbe riprendere [illegible] [illegible] fuga. Il Carla (35), sperando [illegible] un nuovo passo falso dei leader, [illegible] ad Albenga per affrontare nel big match della giornata un Mo[illegible]a (30) determinato, anche se i due soli punti raccolti col Bar De Nel [illegible] un campanello d'allarme.

Il Black Bull Spotorno (29) riceve lo stesso Bar De [illegible] (23) in un confronto che si annuncia equilibrato, anche se il team di Santino Cucchiarelli appare avvantaggiato dal pronostico. Diffic[illegible] sbilanciarsi anche [illegible] Cinzia Sanremo (24)-Cin Cin Borghetto (26) [illegible] Cavalluccio Pietra (24)-Haiti Loano (27). Completa la giornata Pontevecchio Pietra (20)-Ariston (27).

Una Lady per la capolista di B. E' la sfida che attende lo Sport Finale (40) a Diano Marina. Il Lady (33) ha tutte le carte in regola per bloccare la fug[illegible] [illegible] ragazzi di Fornaro e candidarsi per il vertice della classifica. Riposa l'Odissea Calizzano [illegible] mentre il Carla (32), altra squadra di vertice, attende la visita [illegible] [illegible] (16). Sagittario (13)-Sport Pietra (8) [illegible] classico scontro di bassa classifica in una giornata che prevede anche Cavalluccio (24)-Garden IV (11).

La fuga dell'Haiti. E' quella del secondo girone della B. I loanesi (37) attendono la visita del Lady II (21) e dovrebbero incas[illegible] altri punti preziosi. Nessuna insidia, almeno [illegible] carta, anche per l'altra compagine loanese, il Conchiglia (30) impegnato col Circolo Pietra (15). Completano il quadro Garden II (28)-Las Vegas (20); Ari[illegible] (25)-Pontevecchio (16) e Cin Cin (34)-Garden III (15).

Equilibrio. E' quello che [illegible] riscontra nel terzo e quarto girone, che prevedono partite ricche d'interesse. [illegible] programma del «C»: Enel (29)-Dlf (11); Polisportiva I (26)-Dlf II (16); VII Usl (16)-Black Bull (15); Avis (26)-Quadrifoglio (22); Gatto Nero (28)-S. Genesio II (20). Nel «D» S. Isidoro (19)-Quadrifoglio (29); Sport [illegible] (9)-Zinolese (12); Quiliano (21)-Polisportiva (17); Arci Sciarborasca (14)-Dlf I (31); S. Genesio (30)-Arci Varazze (23). [g. o.]

Calcio squalifiche

Sestrese-Vado [illegible] Balboni Moiso [illegible] Ceppi

[illegible] le decisioni del Giudice sportivo, che deliberava ieri in merito ai campionati riservati ai dilettanti, ad esclusione del Campionato nazionale.

Eccellenza: due domeniche di stop a Negro (Argentina) e un turno [illegible] Fichera (Argentina); Pennino (Cercarese); Ferrando [illegible] Balducci (Entella); Ceraudo, Garattini e Groppi (Finale); Balboni (Sestrese); Moiso e Ceppi (Vado); Morello (Ventimiglia). In Promozione solo l'Arma Taggia è finita sotto la mannaia del Giudice: due giornate a Di Antonio [illegible] una [illegible] [illegible] compagno [illegible] squadra Zunino.

[illegible] Prima categoria due giornate a Mitola (S. Bartolomeo Cervo) [illegible] Montecristo (Dianese). Un [illegible] è stato inflitto [illegible] Rizzonato (Borghetto [illegible]); Cagnasso (Dianese); Ascheri (S. Bartolomeo) e Ballerini (S. Stefano). Inibito fino al [illegible] febbraio [illegible] dirigente del Borghetto 84. Avvanteggiato.

Severi provvedimenti [illegible] in Seconda categoria. Colpito in particolare [illegible] [illegible] Ligure, che dovrà rinunciare per tre giornate a Torre, e per due a Russo. Una giornata invece a Fiori [illegible] Zemma (Altarese); Casazza e Espis (Boys Vado); Grasailli e Ferrero (Bragno); Bellone (Cameranese); Lettieri (Camporosso); Pastorelli e [illegible] (Ceriana); Bricola (Loca); De Palo, Sola e Perrone (Pontelungo); Bracco e Beltrami (Priamar); Piscopo (Veloce).

La disciplinare ha intanto accolto, seppure parzialmente, il reclamo della Carlin's Boys riducendo da tre a [illegible] la squalifica al giocatore Barbruni. In[illegible] il commissario [illegible]ico regionale, Piero Calleri, ha convocato tra gli altri per giovedì 21 [illegible] Finale per un allenamento della rappresentativa di Eccellenza, Promozione [illegible] Prima categoria, questi giocatori: Dagnino e Buttiglieri (Vado); Gandolfo (Albenga); Be[illegible] (Cengio); Guarisco (Cisano) [illegible] Sarpilli (S. Ampelio). La rapresentativa ha come principale obiettivo il «Trofeo Barassi» che [illegible] svolgerà nel [illegible] [illegible] marzo.

Sempre a livello [illegible] selezioni regionali, per la categoria Allievi il c.t. Giuseppe Lupi ha chia[illegible] [illegible] un'amichevole [illegible] ranghi misti da disputare [illegible] Recco, mercoledì prossimo, anche i giocatori Turano, Rocca [illegible] Rolfo (Savona); Trucco (Imperia 87); Ramos e Marinelli (Argentina); Mesiano (Sanremese); Tomatis (Cairese); Palermo (Vado). [r. p.]

Singolare caso [illegible] Bardineto: via Catanese

Terza, la penultima esonera il tecnico

Nel calcio può succedere di tutto. Se molte panchine dei campionati maggiori sono in bilico e [illegible] all'ordine del giorno gli avvicendamenti di tecnici, può succedere [illegible] nel torneo di Terza categoria di assistere all'esonero di un allenatore.

Singolare, no, per il più «amatoriale» dei tornei? Se poi succede tra l'altro [illegible] quel Bardi[illegible] che si trova al penultimo posto di una classifica che [illegible] fi[illegible] [illegible] sentenzierà ovviamente retrocessioni, fa davvero notizia. E' [illegible] «licenziato» Vincenzo Catanese, reo [illegible] non aver ottenuto i risultati che la società si aspettava.

Il presidente [illegible]i neroverdi, Maurizio Zunino, afferma: «Eravamo convinti di avere una squadra competitiva, che potesse disputare un torn[illegible] [illegible] vertice. Invece qualcosa [illegible] [illegible] funzionato al [illegible] interno, e adesso [illegible] direttivo ha deciso di esonerare l'allenatore». Il Bardineto è stato affidato al giocatore-allenatore Nicola Anselmo, anche se i risultati finora non si sono visti.

Domenica i neroverdi sono stati sconfitti in casa dalla Rocchettese, e [illegible] la squadra dell'Alta Val Bormida sarà impegnata nella trasferta [illegible] Piana. Riuscirà Anselmo a dar la carica ai suoi? Il presidente Zunino [illegible] lo augura, e [illegible] che la squadra nel «ritorno» ottenga qualche risultato in più degli attuali. Il Bardineto, nelle 13 gare disputate finora ha vinto un match, [illegible] ha persi 9, e in soli tre incontri ha diviso [illegible] posta.

Domenica intanto, nel quattordicesimo turno, scontro al vertice. Il Sassello [illegible] Ghidetti, primo della classe, sarà di [illegible] [illegible] Pietra contro il Magliolo [illegible]. I pietresi, secondi, cercheranno di sfruttare al meglio il fattore campo. E' una sfida dal pronostico incertissimo.

[illegible] girone Albenga-Imperia, il Laigueglia dopo il passo [illegible] col Costarainera [illegible] il riscatto contro il S. Lorenzo. Il Gar[illegible] [illegible] sul campo del Costarainera; turno casalingo per Balestrino e Villanovese [illegible] affron[illegible] rispettivamente Sanremo [illegible] Borghetto. [r. p.]

Altri [illegible] giorni di grande scherma a Spotorno

Da oggi il secondo atto della «Coppa Posidonia»

SPOTORNO. Coppa Posidonia, atto secondo. La manifestazione, organizzata dal Circolo Scherma Savona col patrocinio della Regione Liguria, mette infi[illegible] da oggi in peda[illegible] le specialità escluse lo scorso weekend. Al palazzetto dello sport saranno per primi impegnati g[illegible] spadisti (oggi eliminatorie dalle 13, finali domani alle 16) seguiti domenica [illegible] fiorettisti (via alle eliminatorie dalle 9, finali alle 16).

Affe[illegible] Angelo De Ambroggi, dirigente del Circolo Scherma: «Speriamo che in queste due armi gli atleti liguri possano riscattarsi dopo gli opachi risultati conseguiti nella prima parte della manifestazione. In compenso possiamo essere soddisfatti per il livello tecnico, dato che [illegible] pedana [illegible] scesi atleti di sicuro valore».

Anche le iniziative collaterali hanno avuto successo: da oggi a domenica [illegible] esposte all'interno [illegible] palazzetto le fotografie scattate durante la prima settimana di gare e realizzate, oltre che dagli addetti ai lavori, anche [illegible] semplici dilettanti. Aggiunge De Ambroggi: «E' stata un'idea brillante, visto l'elevato numero di concorrenti. E anche la conferma di come questo sport, nonostante le molte difficoltà, interessi sempre più l'opinione pubblica».

Anche in questa «tre giorni» di gara saranno presenti le migliori promesse delle singole armi. Particolarmente attesa la finale del fioretto, dove saranno in pedana atleti [illegible] [illegible] tempo sono sotto osservazione dello staff tecnico [illegible] Nazionale. Con la Coppa Posidonia il Circolo Scherma Savona ha dato un'ulteriore prova della sua capacità organizzativa: una qualità che dovrebbe consentirgli, anche nei prossimi anni, di ospitare manifestazioni di alto livello. [g. o.]

gamma

TRANSPORTER MERCEDES-BENZ

Patente B - 35 q.li

PREZZI INTERESSANTISSIMI

Leasing e finanziamenti
in 30 mesi a tasso zero

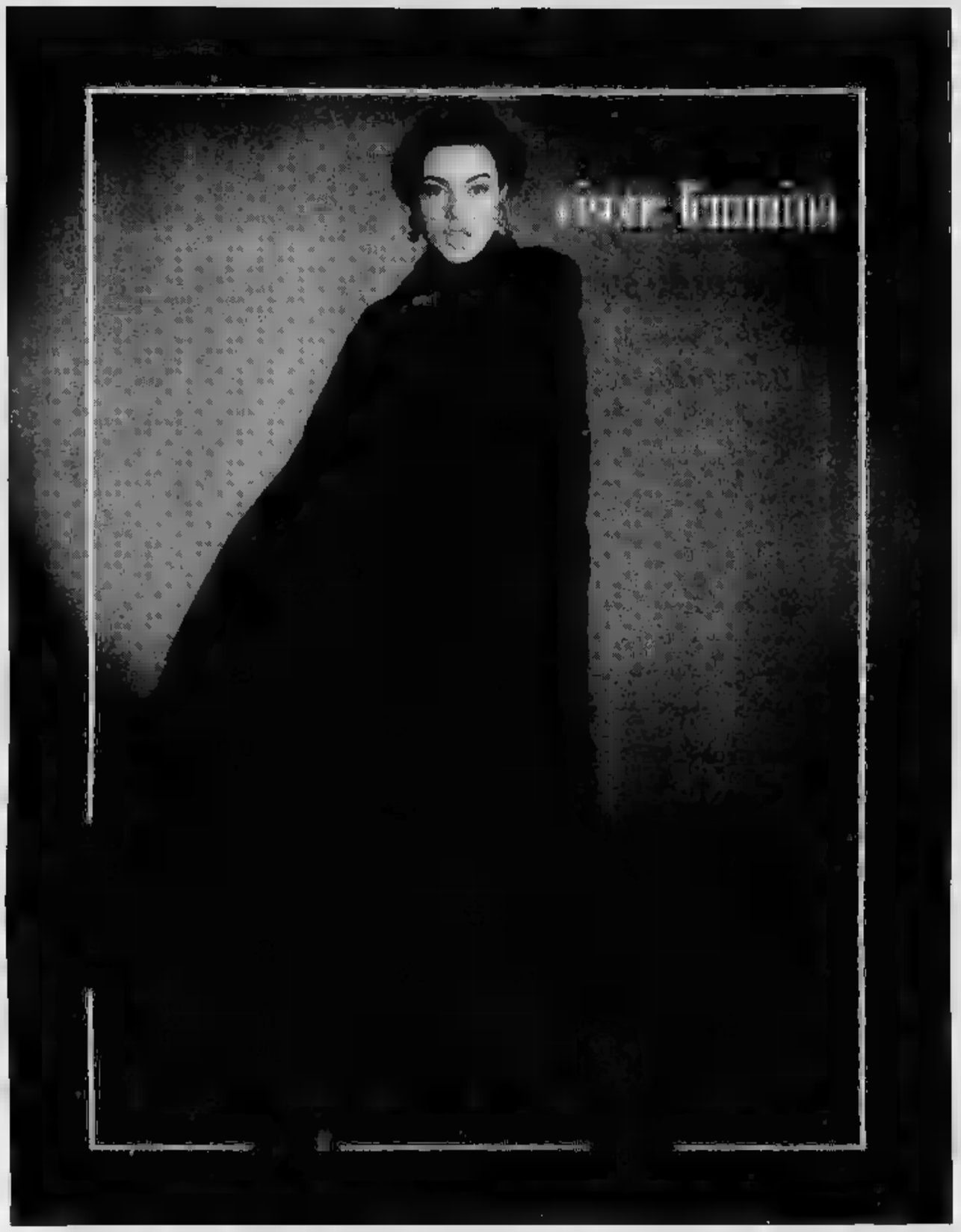
[illegible]

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

.... saldissimi ....



Arelli

Pellicceria

VIA BIGLIERI 2/C NOVARA

Quattropassi
L'UNICO IPERMERCATO DELLA CALZATURA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 15 Gennaio 1993 no 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Quattropassi
NOVARA
GOZZANO
PALLANZA
GHEMME

Commenti positivi in provincia al decreto che depenalizza l'uso della droga

No al carcere, fronte compatto

Gli operatori delle comunità di recupero: «Un passo avanti, ora bisogna lavorare sodo al recupero»
Un giovane: «La galera, un'esperienza che mi ha peggiorato». A Novara presto nuovo centro diurno

NOVARA. «Un passo avanti». Il decreto del Governo che modifica la legge Jervolino-Vassalli sulla droga allontanando lo spettro del carcere, suscita in tutta la provincia reazioni cautamente ottimiste.

«Certo, è un passo avanti - dice Laura Zambonini, responsabile della Casa Rosa di Trontano, comunità terapeutica per tossicodipendenti che da ieri conta venti ospiti - Noi non abbiamo mai pensato che il carcere fosse una soluzione. Quindi, soltanto per il fatto che il tossicodipendente ora può uscire di prigione siamo contenti. Ovviamente bisogna distinguere tra tossico e spacciatore, anche se spesso le figure si confondono. Bisogna colpire i veri mercanti di morte. La reazione dei nostri ragazzi? Molti hanno vissuto sulla loro pelle l'esperienza negativa di una legge molto pesante, credo che siano soddisfatti».

Lo conferma viene da Massimo, un ragazzo della Casa Rosa: «Da una parte il carcere è dannoso, dall'altra però bisogna evitare di lasciare la gente in strada o costringerla ad entrare in una comunità a curarsi. Chi vuole lasciare la droga deve volerlo. Confermo comunque, sulla base della mia esperienza, che chi entra in carcere ne esce davvero peggio».

Anche don Luigi, parroco impegnato nella comunità della Noga di Villadossola, dove sono assistiti dieci giovani con storie di droga, è della linea «educare e punire» e spunta la testa quando si parla di carcere come unico rimedio: «Il problema è grosso, implica un'attenta politica dei giovani e un intervento delle istituzioni. La legge Jervolino-Vassalli reprimeva, questo decreto è migliore anche se non si vede una grossa differenza».

Stesse parole al Centro tossicodipendenze dell'Usl a Pallanza: «Si tratta di una parziale depenalizzazione, inoltre è stata elevata la dose personale consentita - dice Roberto Neri, responsabile del servizio -. Fatti che meritano una valutazione positiva, anche se parziale. Il decreto permette di coprire con quelle che prima erano penali, pur considerando sempre reato drogarsi. Ci aspettiamo che sia rimosso anche questo principio. L'uso di stupefacenti è una patologia, non un reato».

E all'Usl verbanese si aspetta anche un notevole aumento di lavoro, anche in Prefettura a Novara dove il commento alla novità introdotta dal Consiglio dei ministri è positivo: «Noi eravamo già impegnati sul fronte della prevenzione. Ora aumenteranno le situazioni che dovremo prendere in esame. Spetteranno a noi molte valutazioni che prima toccavano al giudice. Comunque ci impegneremo sempre di più per il recupero. Una linea già seguita in passato. Da questo punto di vista non cambierà nulla».

La Casa Rosa di Trontano è una delle comunità di recupero della provincia.

E proprio da Novara, dal Centro prevenzione e riabilitazione delle tossicodipendenze dell'Usl di Novara arrivano buone notizie. L'operatrice Carla Moro commenta positivamente il nuovo decreto legge e aggiunge: «Ci occupiamo attualmente di 130 persone e ora possiamo contare su rinforzi nelle file degli operatori, che salgono a 19. Il numero previsto di addetti sarebbe 24, ma siamo già ad un livello accettabile. Stiamo attendendo da Roma la conferma di un finanziamento che consentirà di organizzare, al piano superiore della palazzina di via Monte San Gabriele, un centro d'incontro diurno e di migliorare l'organizzazione degli ambulatori».

L'attività del Centro dell'Usl è tutt'altro che chiusa in quattro mura: «Sempre si intraprendono contatti con le famiglie dei ragazzi, per la cura e la riabilitazione. Poi si lavora con con il provveditorato agli studi e con i distretti extraurbani. Andiamo anche in carcere, e con l'arrivo dei nuovi collaboratori potremo stringere altri contatti».

Inoltre, l'Unità sanitaria si appoggia anche a dieci comunità convenzionate, «fra le più affidabili, che sono registrate in un albo» aggiunge Moro.

All'Usl, da ieri l'altro, si intrecciano i commenti sul decreto legge che esclude il carcere per i tossicodipendenti: «A Novara - dicono i responsabili del servizio sanitario - possiamo già contare sulla massima collaborazione di Prefettura e magistrati. La convinzione che il carcere sia in effetti un rimedio inopportuno è diffusa».

Maria Paola Arbeia
Carlo Bologna

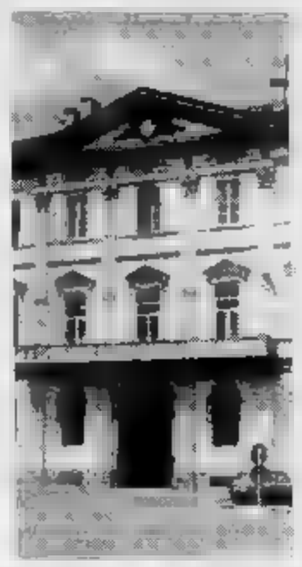
BORGOMANERO PIU' SPORCA?

«Panettoni» e cartacce

I «panettoni» hanno invaso strade e piazze, poi ci sono i volantini distribuiti nei parcheggi e gli altoparlanti che assordano. Gli abitanti protestano. A PAGINA 41

DOMO, COMUNE VERSO LA CRISI

Sotto l'incubo delle elezioni


A Domodossola si cerca di scongiurare lo scioglimento del Consiglio comunale e le elezioni anticipate. Per questa sera è fissata la riunione decisiva. A PAGINA 42

Proseguono le indagini sulla sparatoria di corso Milano che ha fatto due vittime

Duplice delitto con troppi misteri

La gente si chiede come mai il «pentito» che ha sparato aveva a disposizione le armi. Anche la dinamica è ancora da chiarire. Intanto ieri è stata eseguita dal medico legale l'autopsia sui corpi dei fratelli Zinna

NOVARA. A freddare i fratelli Zinna - Giuseppe di 28 e Franco di 21 anni - sono stati due soli colpi sparati con estrema precisione. Lo ha stabilito l'autopsia sui corpi delle due vittime della sparatoria della notte fra lunedì e martedì. La perizia necroscopica, eseguita dai medici legali Stefano Jurdan ed Emanuela Agosta, è durata parecchie ore e vi ha assistito il sostituto procuratore della Repubblica Marina Caroselli.

Giuseppe Zinna è morto sul colpo perché il proiettile calibro 9 gli ha lacerato la trachea. Franco, invece, è stato colpito alla testa. E' entrato subito in coma irreversibile, ma è riuscito a sopravvivere fino al pomeriggio di martedì. E' morto nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore.

La polizia continua ad indagare sull'accaduto. Molte le domande che attendono risposta. La più pressante è legata alle armi che il «pentito» di Mafia Sinibaldo Figlia e il fratello Pietro avevano a disposizione.

Giuseppe e Franco Zinna, morti lunedì notte nella sparatoria di corso Milano

I due Figlia subito dopo avere sparato e ucciso i fratelli Zinna sono stati arrestati. Adesso si trovano in un supercarcere. Nessuno sa però quale. Il trasferimento è stato fatto in tutta segretezza proprio per la particolare condizione di Sinibaldo Figlia legato ad una importante indagine in Sicilia alla quale sta collaborando.

La dinamica della tragica sparatoria è stata movimentata anche da un inseguimento fra un'Alfa 90, con a bordo un gruppo di giovani amici degli Zinna e la polizia. I ragazzi stavano recandosi dai carabinieri: avevano visto quello che era accaduto in corso Milano ed avuto paura.

Dai carabinieri i giovani sono stati interrogati e le loro deposizioni sono state consegnate alla procura della Repubblica.

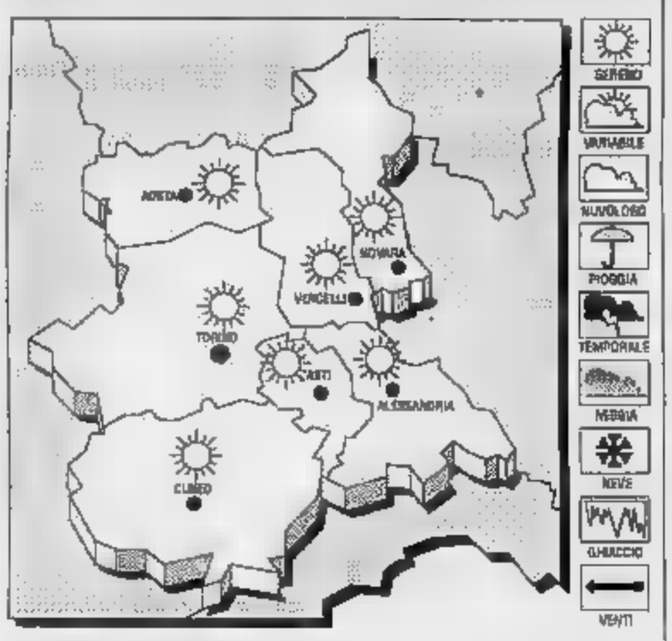
Sempre dai carabinieri sono poi andati un fratello e una sorella degli Zinna. Anche loro hanno rilasciato delle dichiarazioni sempre messe a disposizione della magistratura.

Su tutto quello che è accaduto sono in corso indagini. Come detto i punti oscuri sono ancora molti. Ma una cosa appare assodata ed è che all'origine del fatto non c'è alcun plausibile motivo, nulla che possa giustificare il grave spargimento di sangue.

Da chiarire anche se i colpi che hanno freddato i fratelli Zinna siano partiti dalla stessa pistola o da due armi diverse. Sarà un esame balistico particolare a dare la risposta dopo l'esame accurato dei due proiettili.

In corso Milano chi ha assistito alle tragiche sequenze continua a parlarne sotto choc: La «tranquilla» Novara è sempre più un ricordo di tempi passati. (m. s.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso: nebbie persistenti al Nord non solo durante la notte ma nel corso della giornata.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; banchi estesi e persistenti sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 6; min: 1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 2; min: -5; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3; Alessandria 5; Asti 2; Cuneo 5.1; Vercelli 10; Aosta

E' nata Fiesta Newport
Vieni a guidarla da oggi a domenica 17 da:
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca 6
DORMELLETTO - Corso Cavour
Ford QUALITÀ AL SERVIZIO

PeterVest
QUALITÀ VERA

Lei A PARTIRE DA 890.000
Lui A PARTIRE DA 490.000
★ LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' DI 100 MODELLI
★ FINANZIAMENTO PERSONALIZ- IL TUO MATRIMONIO
★ ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
★ PER LUI, I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
★ INGRESSO LIBERO
★ AMPIO PARCHEGGIO
★ SABATO CONTINUATO 9.00/19.30
A NOVARA
VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321 • 402593
NUOVO REPARTO
Bomboniere Partecipazioni

Allarme della Novacoop sulla vicenda che ha scatenato la crisi politica Novara

«In gioco 230 posti di lavoro»

Secondo i responsabili della catena di supermercati sfumerebbe ghiotta occasione di rilancio «Ripercussioni positive anche sull'indotto». L'Ascom: «Si stravolge l'equilibrio esistente della Bassa»

NOVARA. Mentre le forze politiche si sono spaccate sui nuovi centri commerciali e la Confcommercio lamenta una pesante crisi del settore, la Novacoop ribadisce la validità della realizzazione del complesso di San Martino: se non verrà attuato sfumeranno 230 posti di lavoro.

E' sul fronte della grande distribuzione che si sta giocando la crisi amministrativa del capoluogo: motivo della spaccatura fra i partiti i due nuovi grandi centri commerciali previsti fra Novara e Trecate e dopo il cavalcavia di San Martino, verso Biandrate.

Sul problema ha preso posizione anche la Confcommercio, che boccia «gli oltre 40 mila quadrati di destinazione urbanistica commerciale che il Comune di Novara sta approvando. La proposta andrà a stravolgere l'equilibrio commerciale dell'intero basso novarese» mentre l'Ascom, si preannuncia altre iniziative per bloccare i due complessi.

La Novacoop risponde alle obiezioni e sottolinea che non solo non ci sono squilibri nel mercato, ma la realizzazione dell'ipermercato di San Martino farà guadagnare almeno 230 dipendenti.

«Abbiamo presentato la richiesta per questo ipermercato sei anni fa - dice il presidente della Novacoop, Fabrizio Gillone - e non andiamo assolutamente a stravolgere nulla, vista che l'area aveva già una funzione commerciale-fieristica. In secondo luogo questo complesso darà lavoro a 230 dipendenti, senza contare gli addetti alle altre imprese del centro commerciale, i parrucchieri, gli addetti di bar, ristorante e tutte le altre attività artigiane».

Fabrizio Gillone presidente Novacoop

Confcommercio e le forze politiche che hanno dato parere negativo sostengono che l'apertura del centro avrebbe riflessi negativi sul commercio cittadino. La Novacoop nega questa eventualità: «Intanto - risponde Gillone - Novara dispone già di una buona moderna distribuzione, ma manca il segmento superiore, che la qualifichi a livello più elevato e questa carenza verrebbe colmata. Quanto alle conseguenze sugli operatori locali, nello stesso centro è prevista la collocazione di parecchi operatori specializzati, quindi sono convinto che questo complesso potrebbe avvantaggiarli perché troverebbero qui un'area disponibile».

La Novacoop ha fatturato nel '92 634 miliardi nei diciassette centri del Piemonte, «un terzo del fatturato é stato prodotto in provincia di Novara» sottolinea Alberto Martignone, responsabile marketing.

L'investimento per San Martino é previsto in circa 140 miliardi: «E' un progetto che dovrebbe trovare una collocazione ideale; naturalmente non interveniamo sul piano politico perché non ci compete - dice Gillone - per quanto concerne l'aspetto tecnico sottolineiamo la serietà del progetto, la coerenza con il territorio e la filosofia che ha sempre ispirato la Novacoop, che non ha mai dimenticato le connotazioni sociali che la derivano dall'essere fondamentalmente una grande azienda cooperativa che riunisce oltre 200 mila soci».

Marcello Giordani

Tempi lunghi per la crisi

Il pds ritocca il programma e la dc resta alla finestra

NOVARA. La dc, dopo aver confermato nell'ultima giunta la volontà di mantenere gli impegni assunti, sta alla finestra. I socialisti hanno raggiunto la compattezza attorno alla posizione del sindaco Malerba. I repubblicani, con le dimissioni dell'assessore Ferruccio Chiarino e il documento dei segretari, hanno indicato chiaramente la volontà di cambiare indicando anche la soluzione. Il pedì è spaccato in due: il capogruppo ribadisce la volontà di restare all'opposizione; l'altro consigliere invece è disponibile al cambiamento. I liberali dicono sì ad una «maggioranza preelettorale al comune di Novara». I Verdi sono indecisi: vogliono pensarci bene. I missini non si pronunciano. Così stando le cose diventa determinante la posizione che assumerà il pds.

Ci sono problemi, e preoccupazioni, in seno al maggiore partito di opposizione. Non possono essere diversamente. Vogliono garantirsi soprattutto a sinistra. Non è facile spiegare, politicamente, un accordo di fine legislatura con un sindaco e un partito, il psi, che hanno sempre criticato. L'operazione potrebbe apparire come l'offerta di una «stampella» ad una giunta ormai irrimediabilmente zoppa. Così il partito della quercia, dopo aver esaminato con attenzione, il senso critico, il documento programmatico predisposto dal sindaco, ha inviato allo stesso una serie di osservazioni scritte. Antonio Malerba si trova adesso nella condizione di dover accentuare il peso politico della svolta istituzionale. Questo, dopo che la dc, almeno a parole, ha confermato la volontà di mantenere gli impegni programmatici assunti e di concludere il ciclo [illegible] senza [illegible]

I tempi per la soluzione della crisi sono destinati ad allungarsi, ma sembra che la rottura fra psi e pri, da una parte e dc dall'altra, sia ormai insanabile.

[r. a.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] di parcheggio pagamento

Verranno predisposte le aree di posteggio a pagamento nei corsi centrali o alcune vie e piazze cittadine. La giunta, dopo aver delimitato gli spazi necessari, ha bandito un appalto per la gestione dei parcheggi e ha invitato a partecipare undici ditte di Novara, Verbania, Milano e Pavia.

[illegible]

Oggi l'esito del ricorso sulle elezioni

Si saprà oggi se le elezioni del 13 dicembre scorso verranno annullate e Mortara dovrà tornare alle urne per eleggere il Consiglio comunale. E' infatti atteso il pronunciamento del Consiglio di Stato sul ricorso della lista Pensionati-Uomini Vivi, che venne esclusa dalla consultazione per [illegible] del Tar a quattro giorni dal voto, perché avrebbe presentato un simbolo irregolare, troppo simile a quello dell'Union Valdotaine. I Pensionati-Uomini Vivi successivamente hanno impugnato la sentenza davanti al Consiglio di Stato, massimo organo della giustizia amministrativa. In caso di accoglimento, Mortara e gli altri comuni interessati dovranno ritornare alle urne.

[illegible]

Ieri il via il processo al clan [illegible]

Sono 35 udienze, tante ne sono state fissate dal presidente del tribunale di Vigevano Marcello Rombi, per il maxi-processo per estorsione al clan Valle, iniziato ieri. La prima giornata è stata in gran parte dedicata alle schermaglie procedurali e ha visto protagonista l'avvocato Giuseppe Ruffier di Novara, che difende (assieme al collega Pisapia di Milano) Fortunato Valle. Ruffier ha chiesto che il tribunale sospendesse per tutta la durata del processo l'esecuzione del provvedimento ministeriale con cui si applica al suo assistito un regime di carcere duro, che, a suo dire, «ostacola l'esercizio del diritto di difesa». Ma dopo circa un'ora di consiglio, i giudici hanno rigettato l'istanza. Il processo continua oggi.

[illegible]

Altre polemiche per il ponteggio della chiesa

Il famoso ponteggio di protezione dell'antica chiesa parrocchiale di Vergano è nuovo al centro di polemiche. Da anni il Comune deve pagare l'affitto delle impalcature, mentre lo Stato non si decide a restaurare l'edificio cadente. Da parte sua, la Soprintendenza ai beni ambientali di Torino ne consiglia la rimozione, poiché non esisterebbero pericoli. C'è da chiedersi perché è stato allora impiantato. L'ufficio tecnico comunale è comunque dello stesso parere del soprintendente: nel dubbio, la giunta ha deciso ora di ascoltare il consiglio del professor Vincenzo [illegible] del Politecnico di Torino.

«Maestri del pane», presto la classifica

Arrivano in redazione gli ultimi tagliandi

[illegible] Abbastanza a sorpresa continuano ad arrivare in redazione buste «stracariche» di tagliandi che votano il referendum «Maestri del pane». Nonostante l'iniziativa sia ormai conclusa (il 10 gennaio è definitivamente calato il sipario) saranno tenute valide ancora per qualche giorno le schede... ritardatarie, quelle cioè spedite, o comunque compilate, prima di domenica scorsa. Tutto questo perché può darsi che il sovraccarico postale durante le feste abbia rallentato le spedizioni dalle zone più lontane dal capoluogo.

Dando una prima occhiata ai numeri, c'è da dire che hanno oltrepassato le più rosee previsioni, tanto è rivelata massiccia la partecipazione dei clienti-votanti delle panetterie.

La classifica è ormai per prendere volto, gli elaboratori elettronici lavorano a pieno regime per stilare «l'albo d'oro» (sarà reso noto molto presto) del referendum, inaugurato alla fine di ottobre in occasione della festa del pane.

Tra gli ultimi arrivi tanti nomi nuovi, segnalati [illegible] entrye: Casa del Pane di Omegna (piazza Mameli); Vera Guirino; Giuliano Sappa, via Roma 15, Armeno; Massimo Terazzi, vic. Viscontini 5, Invorio; Eligio Spriano, via Umberto I, Miasino; Giacomo Zuccarello, via Garbarini 6, Momo; Zirotti, via Torino 6, Invorio Superiore.

Altri lettori, invece, hanno preferito puntare tutto sulla classifica del miglior servizio concentrando tutti i loro sforzi su questo settore, non meno importante.

Per quanto riguarda le premiazioni, ricordiamo che i primi [illegible] panettieri riceveranno una targa, tutti avranno un diploma di partecipazione e tutti saranno complimentati delle autorità invitate alla festa che è stata organizzata.

La consegna di un piccolo ricordo a quanti sono stati segnalati nel referendum è sembrato il modo migliore per concludere l'iniziativa. Così, anche con solo voto si è diventati vincitori.

[m. p.]

Maccari da Torino smentisce decisamente le «voci» sullo smantellamento dell'ospedale di Galliate

L'assessore promette: il San Rocco non chiuderà

Ma intanto si rischia il collasso per mancanza di infermieri

L'ospedale San Rocco di Galliate è destinato a diventare un supporto per Novara

GALLIATE. L'ospedale San Rocco di Galliate verrà chiuso o ridimensionato. Lo ha assicurato ufficialmente l'assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari, rispondendo così alle sollecitazioni dell'amministratore straordinario dell'Usl di Pierbaldi Airoldi, e dei primi cittadini della zona, col galliatese Ezio Gallina in testa. Maccari, dopo avere ricevuto l'altro ieri in assessorato Airoldi e i sindaci dei Comuni che fanno capo all'Usl 52, ha inviato una lettera che definisce «assolutamente priva di fondamento» la notizia della chiusura. E' [illegible] prevedibile - aggiunge l'assessore - una integrazione con l'ospedale di Novara nel quadro dell'attuazione del decreto delegato di riforma sanitaria. Mi spiace - conclude Eugenio Maccari in tono polemico - che notizie [illegible] vengano diffuse anche da forze politiche a fini strumentali e di basso profilo».

E ieri, presso la sede galliatese dell'Unità sanitaria 52, l'amministratore straordinario Pierbaldi Airoldi e il sindaco di Galliate Ezio Gallina hanno distribuito alla stampa copie della lettera di Maccari proprio per smentire le «voci» di chiusura del San Rocco, le stesse che hanno mandato quasi in tilt l'ospedale. Infatti, sentendo parlare di incertezza nel futuro moltissimi infermieri se ne sono andati preferendo altre unità sanitarie - ritenute più «sicure» - oppure scegliendo addirittura il prepensionamento. E così il personale paramedico, dalle 180 unità dell'inizio del '92 si è ridotto oggi a 19 addetti. L'ospedale San Rocco non chiuderà - quindi - per le condizioni dalle [illegible] decise dalla sanità pubblica, ma rischia il collasso per [illegible] personale paramedico.

«Ho sempre [illegible] convincere tutti che quelle voci erano prive di qualsiasi fondamento - ha detto ieri Pierbaldi Airoldi - ma se [illegible] successo. Adesso la lettera della Regione spazza via ogni polemica, anche se il danno purtroppo è fatto: il problema della mancanza di infermieri è grave e si mette in difficoltà».

Per evitare una crisi che rischia addirittura in forse l'attività del San Rocco, è in corso una trattativa con l'Usl 51 di Novara [illegible] quale è stato chiesto il «prestito» di qualche infermiere. Di questa trattativa ha parlato Ezio Gallina sostenendo che bisogna fare presto perché il problema è urgente.

Sarà come una boccata di ossigeno per l'ospedale galliatese - ha detto Gallina -, una soluzione comunque transitoria che deve consentire di arrivare a quella definitiva prevista per i prossimi mesi. Ora che ogni voce di chiusura è stata smentita, occorre l'impegno di tutti. Medici e paramedici hanno ripreso fiducia e adesso debbono fare la loro parte... e [illegible] qualcosa di più.

L'ospedale San Rocco - questo il concetto esposto dal primo cittadino di Galliate - dovrà diventare una sorta di «fiore all'occhiello» dell'eventuale unità sanitaria unificata Novara-Galliate.

(m. s.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

L'inquinamento c'è anche se non si vede

[illegible] ha una sola centralina per rilevare i gas delle auto. Ovviamente [illegible] può rilevare con esattezza l'inquinamento. Tradotto ulteriormente, vista la mole del traffico che assedia ogni giorno la città, viviamo «bene» perché conosciamo la situazione reale dell'aria che respiriamo. Perché credo, a molti condivideranno questo pensiero, che se ci fossero strumenti adeguati per misurare le emissioni inquinanti i risultati non lascerebbero spazio a dubbi ed anche per Novara si prospetterebbe lo «spettro» delle targhe alterne o forse (ed è più probabile) una vera e propria chiusura. E' sotto gli occhi di tutti: le auto via centro hanno solo intasato baluardi e periferia. Perché non si [illegible] due o tre mega parcheggi, ad esempio a Sologno e in corso Vercelli, e si pensa ad un efficiente servizio di bus-navetta? Le auto pendolari resterebbero fuori e la città potrebbe tornare a respirare davvero. Sarebbe un primo passo [illegible] molto, molto importante.

Lettera firmata, Novara

Illeciti espedienti per violare la sosta

Succede sempre più spesso di [illegible] poter parcheggiare in corrispondenza delle vetrine di alcuni negozi, perché impediti da assicelle e travetti posti trasversalmente, come accade quando si vuol segnalare la possibilità di cadute di oggetti dall'alto, o occasionali lavori di svolgere.

Da una quindicina giorni, ad esempio, è «vietato» parcheggiare, in via De Bonis, davanti alle vetrine di un negozio di articoli igienico-sanitari che ha adottato questo espediente penalizzando ulteriormente chi ha necessità di una pur breve sosta in via dove i parcheggi sono più mai carenti. E lo stesso espediente, abusivo e condannato anche dal codice della strada, viene adottato anche da un negozio di piazza Martin Minzoni. Possibile che i vigili urbani, tanto solleciti contro gli automobilisti indisciplinati, non se ne siano ancora accorti?

Giulio Colombo
Verbania

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] 527.000
Arona: (0322) 51.61
Borgom[illegible] (0322) [illegible]
Domodo[illegible]ola: (0324) [illegible]
Galliate: 862.222
Grignasco: S.R.E. (0163) 418.617
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.569 - 866.000
Orta: (0322) 911.800
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - [illegible] - 555.161
Vevano: (0323) 824.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] (0322) 51.61; [illegible]: (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; [illegible] **(Feliceria):** (0323) 541.318.

[illegible] DI TURNO

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Momese, c. Cavour 7, tel. 51.23.53 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. aperti; mentre dalle 20,30 alle 15,15 il servizio viene effett. a battenti chiusi, con obbl. di ricetta med. urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e Delendi, c. Torino 43, tel. 45.50.58 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche il rapporto notturno, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Paracchini*, via Verrua 11, tel. 91.314
Dormelletto: *Reposai*, c. [illegible] 102, tel. (0322) 49.71.31
Borgomanero: *Riva*, c. Garibaldi 32, tel. (0322) 81.541
San Maurizio: *Comunale*, p. Primo Maggio 5, tel. (0322) 96.212
Baigirate: *Capone*, via Mazzini [illegible] tel. (0322) 75.445
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 58.1427
Ghiffa: *Lazzari*, corso Belvedere 195, tel. (0323) 59.106
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli 18, tel. (0323) 70.178
Villadossola: *Frangoi*, via Pisacane 15, tel. (0324) 53.739
Varzo: *Folghera*, via Castelli [illegible], tel. (0324) 72.494
Druogno: *Fantone*, [illegible] 1, tel. (0324) 83.254
Calasca Cast.: *Pasanti*, via Monte Rosa [illegible], tel. (0324) 81.260
[illegible] *Vigano*, s. Roma 29, [illegible] (0323) 86.302
Santhià: *Passarini*, c.so Matteotti 217, tel. (0163) 46.97.02

STATO CIVILE

[illegible]

Marta Platini, Castelletto Ticino; Valentina Greco, Borgomanero; Roberto Ingignoli, Varallo Pombia; Samuele Medina, Borgomanero; Giulia Bacchetta, Arona; Amanda Veronese, Cavallirio; [illegible] Amerio.

Andrea Ghisellini, Novara; Veronica Abis, Oleggio; Giulia [illegible] Soriso; Marco Cerutti, Borgomanero; [illegible] Piana, Omegna; Nicholas Lanotte, Oleggio; Davide Rossi, Oleggio; Silvia Ghessa, Pogno; Martina De Tomasi, Oleggio; [illegible] Piantanida, Oleggio; [illegible] Locci, Invorio; Erika Minzoni, [illegible]gomanero; Stefania Ravaro, Vaprio D'Agogna.

[illegible] Carla Garrone, Meina; Cesarina Beltrame, Borgomanero; Andrea Pontiroli, Fontaneto; Florinda Francesca Grazioli, Brusnengo; Mina El Marniani, Briga Novarese; Rosa Zanotti, Gozzano; Virginia Locco, Borgomanero; Giuseppa Valloggia, Borgomanero; Corinna Rensi Nevea, Borgomanero.

[illegible]

[illegible] Nuovo tecnico comunale a paese. L'amministrazione ha affidato l'incarico all'ingegner Alfredo Rogora di Arona.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONE

«Napo», cena all'Italia

La «Napo», libera associazione di novaresi doc fondata nel 1928 dai giovanotti che frequentavano la birreria Menabrea di piazza Cavour, festeggia 64 anni dall'originale sodalizio. I soci si riuniranno all'albergo Italia domani alle 20 per il tradizionale cenone di San Gaudenzio. Fra i superstiti della «Napo» non è mai venuto meno lo spirito della goliardia e dall'antica fratellanza elementi insostituibili per far vivere una associazione senza dirigenti e senza statuto, sicuramente unica nel suo genere.

ARTE

Incontro al quartiere [illegible]

Al centro sociale del quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 50c è tiene stasera alle 21 un incontro organizzato dall'associazione «Arte e cultura città». Tema della serata, le [illegible] dell'inglese Ben Nicholson e di Osvaldo Licini, rappresentati nelle [illegible] in corso a Martigny e a Locarno, che verranno illustrate dall'architetto Moro.

PREMIAZIONI

I presepi più belli

Oggi alle 16, nel salone Carlo Alberto di Baluardo Partigiani, si terrà la cerimonia di premiazione dei presepi allestiti dagli alunne delle scuole in occasione della mostra organizzata nell'Arengo dal Broletto.

[illegible]

Serata al Fotoclub

Il milanese Alfredo Fiorelli è ospite stasera della Società fotografica novarese, che si riunisce in corso Cavallotti 80, per presentare «Immagine digitale». I soci presentano 100 fotografie elettroniche. Dalle ore 21.

ARONA

Un volume per Carlo Monti

E' stato presentato alla pinacoteca comunale di piazza San Graziano, ad Arona, il volume «Carlo Monti in collezione». L'opera comprende, oltre ad una lunga analisi dell'attività dell'artista aronese, anche una scheda biografica e bibliografica ed alcuni estratti critici.

Si levano proteste anche per l'inquinamento acustico

A Borgomanero l'invasione di «panettoni» e volantini

BORGOMANERO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Volantini e panettoni-dissuasori deturpano la città. La protesta viene da centinaia di abitanti e riguarda anche l'eccessiva intensità sonora di certi richiami pubblicitari dagli altoparlanti.

Seguendo l'ordine di [illegible] zione dei problemi, si può parlare in primo luogo dei piccoli stampati pubblicitari che in al[illegible] parcheggi e in parecchie strade formano [illegible] strato di sporcizia, che non giova sicuramente all'immagine di Borgo[illegible]

La domanda, in un certo [illegible] do retorica, è: il volantinaggio non è proibito? La risposta [illegible] viene dall'ufficio di polizia urbana è affermativa, ma in maniera complessa e articolata: «E' proibito il lancio [illegible] manifestini, ma non la consegna a mano del messaggio pubblicitario, così come la deposizione del foglietto sul parabrezza dell'automobile». Tenuto fermo, [illegible] può aggiungere, dal tergicristallo.

[illegible] questo punto, sorgono le complicazioni: perché l'automobilista che trova la sua macchina tappezzata di volantini, quasi sistematicamente li butta a terra, sporcando piazzali e strade.

«Né si può pretendere - dicono all'ufficio tecnico - che qualcuno corra subito a pulire, visto che in questo [illegible] abbiamo a disposizione [illegible] spazzino per tutta la città: qualcosa come settanta chilometri di strade».

«A questo punto, - ammettono all'ufficio di Polizia Urbana - andrebbe multato l'automobilista maleducato, che getta via la carte». [illegible] l'automobilista risponde [illegible] un'altra domanda: «E perché [illegible] dovrei mettere in macchina stampati che non mi interessano, [illegible] il cui contenuto conosco a memoria visto che si tratta sempre delle due o tre ditte che fanno le offerte definite invariabilmente favolose?».

Una questione senza uscita. [illegible] quella dei «panettoni» gialli, che - sull'esempio di No[illegible] - [illegible] distribuiti generosamente sul suolo della città. Affermano alla polizia urbana: «Da parte nostra, è stata segnalata all'ufficio competente la pericolosità rappresentata [illegible] questi massi ingombranti, che di notte non si vedono: occorrerebbe almeno renderli fosforescenti». Ad «abbellirli» a modo loro ci hanno pensato gli scrittori notturni, i virtuosi dello spray, con simboli politici e disegni di vario tipo.

All'ufficio tecnico ritengono che i «panettoni» sono indispensabili fin tanto che l'automobilista [illegible] rispetta i segnali di divieto: «Se ci fosse un [illegible] trollo severo, non ci sarebbe comunque bisogno di questi dissuasori di sosta».

Ma alla polizia fanno rilevare che i vigili elevano già contravvenzioni [illegible] la bella [illegible] di 250 milioni all'anno. E che con l'organico attuale non [illegible] può arrivare dappertutto. E così, il [illegible] dei panettoni colorati [illegible] giallo intenso sembra destinato [illegible] ad aumentare dappertutto. L'effetto, da un punto [illegible] vista estetico, è devastante. Parcheggiare diventa impresa sempre più ardua. E che dire dei camioncini con altoparlante? Alle polizia urbana dicono: «Il vigile ha l'ordine di fare abbassare il volume [illegible] suono è ritenuto eccessivo». Nella realtà, dai [illegible] vistosamente colorati si spandono ca[illegible] [illegible]. Che rompono i timpani.

Francesco Allegro

A Borgomanero come a Novara [nella foto] dissuasori contro la sosta selvaggia

Mille abbonati pagano il canone alla Rai e non vedono la tv

Grignasco, paese in rivolta per il ripetitore sequestrato

GRIGNASCO. Le Poste e Tele[illegible] i [illegible] Torino sequestrano il ripetitore tivù e mille abbonati, pur pagando il canone Rai, non ricevono le trasmissioni.

Anche il sindaco di Grignasco, Aldo Zanaroli, è intervenuto per sbloccare il black out televisivo che interessa tutte [illegible] frazioni [illegible] Grignasco e parte degli abitanti di Serravalle Sesia.

Il problema è sorto quando gli abitanti [illegible] frazioni di Grignasco, dopo anni [illegible] inutile [illegible] un ripetitore, hanno deciso di fare da soli [illegible] hanno installato [illegible] un'apparecchiatura per la diffusione dei programmi televisivi.

L'impianto, dislocato in località Isalla, [illegible] stato costruito, secondo gli utenti, nel rispetto della legge.

Tanto che, in una lettera dell'undici dicembre scorso, inviata dalla direzione Rai [illegible] Torino, veniva precisato che nel piano nazionale [illegible] assegnazione delle frequenze, all'impianto grignaschese erano stati assegnati tre canali, uno per ogni emittente pubblica nazionale.

La Rai aggiungeva che l'assegnazione era stata regolarmente comunicata agli organi ministeriali».

Ma le Poste e Telecomunicazioni di Torino hanno giudicato, invece, l'impianto [illegible] in regola con la normativa vigente e l'hanno disattivato: attualmente l'apparecchiatura si trova sotto sequestro presso la pretura [illegible] Novara, ed i grignaschesi sono di [illegible] senza tivù.

Immediatamente [illegible] è levato un coro di proteste e lamentele. [illegible] sindaco [illegible] Grignasco ha inviato [illegible] lettera alla direzione regionale della [illegible] in cui si sottolinea che «la questione interes[illegible] [illegible] 200 famiglie e questa Amministrazione comunale ritiene che le lamentele degli utenti siano più che legittime, pagando i medesimi regolar[illegible] il [illegible] Rai».

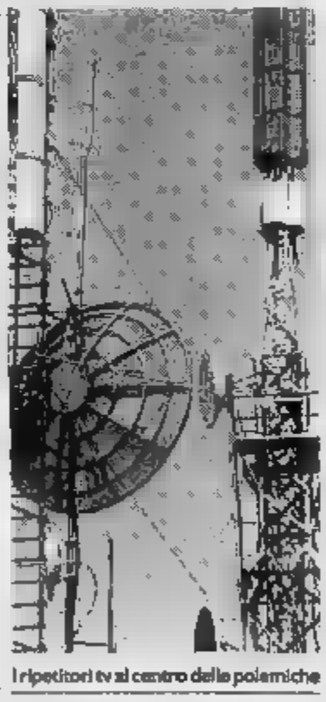
La vicenda presenta comunque un aspetto paradossale, che ha convinto il sindaco Zanaroli [illegible] sollecitare Rai e ministero delle Poste a risolvere [illegible] problema [illegible] urgenza.

«Da un lato - commenta [illegible] sindaco - la Rai dice di avere assegnato regolarmente le frequenze per la ricezione nella nostra zona, dall'altro ci viene però aggiunto che la questione dipende dalle Poste. [illegible] risultato è il blocco del ripetitore e non si riesce proprio a capire come fare per venire a capo del problema.

Aggiunge ancora il sindaco: [illegible] personalmente scritto [illegible] Rai e mi hanno risposto di rivolgermi alle Poste, ma queste hanno dichiarato di avere già fatto tutto quello che era di loro competenza: allora, com'è possibile che mille persone che pagano il [illegible] non possano vedere la tivù?».

Zanaroli chiede, visto che [illegible] ripetitore privato è [illegible] disattivato, che sia l'ente pubblico a provvedere entro breve termine per porre fine a questa situazione che dura ormai da qualche tempo e che sta creando malcontento [illegible] tutta Grignasco.

«Lo faccia la Rai, lo facciano le Poste. Qualcuno, a questo punto, deve pensarci; noi, come amministrazione comunale di Grignasco, stiamo ormai predisponendo [illegible] intervento [illegible] il [illegible]tegno di Serravalle, sperando che possa davvero [illegible] quello risolutivo». [m. g.]



I ripetitori tv al centro della polemiche

A Cerano

Piano regolatore presentato la proposta

CERANO. Oltre duecento persone hanno assistito l'altra sera alla presentazione [illegible] proposta di revisione del Piano Regolatore comunale.

[illegible] novità più salienti del nuovo progetto riguardano [illegible] zone di espansione. Per imprese e aziende [illegible] stata individuata l'area già attrezzata di via Crosa, che verrà quindi ampliata. Per qu[illegible] riguarda, invece, i nuovi insediamenti di carattere residenziale, sono stati programmati [illegible] aree vicine al centro abitato. In particolare verso Trecate e Vigevano. Al centro di numerosi interventi da parte dei cittadini è [illegible] il progetto della circonvallazione. Rispecchia per due terzi il vecchio tracciato già definito nell'attuale Piano Regolatore, [illegible] un ampliamento verso Nord dove comprenderà il [illegible] abitato.

Ora la proposta verrà portata in consiglio comunale. [illegible] giorni successivi alla discussione, il piano verrà esposto e potrà [illegible] oggi[illegible] di [illegible] sioni da parte della cittadinanza. [b. c.]

Per l'ipermercato

Indagati due ex [illegible] di Mortara

[illegible] Due avvisi di garanzia ad un ex sindaco e un ex assessore [illegible] Motara per il [illegible] Bennet. Li avrebbe emessi la Procura di Vigevano a carico di Giorgio Berri (pds) e Camillo Capittini (pri) già primo cittadino [illegible] assessore alle licenze nella vecchia amministrazione. L'inchiesta ha preso avvio da un esposto dell'as[illegible] commercianti che ha avanzato sospetti sull'iter che ha portato all'insediamento in via Tiziano Vecelio dell'ipermercato «Lomellina» della [illegible] Bennet inaugurato il 26 novembre. Sembra che la Bennet in occasione [illegible] suo insediamento a Mortara abbia elargito una beneficenza di dieci milioni all'Anffas ma che l'assegno [illegible] transitato dal Municipio. Giorgio Berri interpellato ha detto di «non confermare nè smentire la notizia» pur ammettendo [illegible] essersi [illegible] ad un legale. [c. b.]

[illegible]

[illegible] *per restaurare la cappella romanica*

Da anni si [illegible] operando attivamente a Cressa per salvare la cappella romanica di [illegible] Giulio, perduta nella campagna: un edificio che sembrava ormai destinato alla [illegible]. Per i nuovi lavori di re[illegible] del San Giulio, il Comune - che ha in programma anche altri interventi del genere - ha chiesto un contributo all'assessorato regionale ai beni culturali su una spesa [illegible] 65 milioni.

[illegible]

Popolari* [illegible] [illegible] *hanno* [illegible] [illegible] *sede

Due gruppi politici aronesi si sono dati [illegible] sede: sono i «Popolari per la Riforma» di Mario Segni che hanno creato [illegible] Circolo provinciale presso Roberto Barra in Corso Liberazione; e i «Verdi Per Arona» che la inaugureranno presso la Casa del Popolo [illegible]

[illegible]

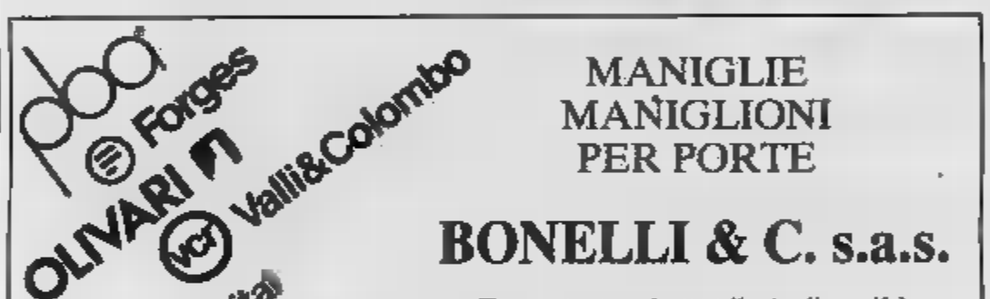
Folla ai funerali di Severino Pizzetti

Il paese tutto [illegible] partecipato ai funerali dell'ex sindaco Severino Pizzetti, 70 anni, personaggio tra i più popolari di Sizzano. Pizzetti, che ha ricoperto la carica di [illegible] cittadino» per vent'anni, in quattro cicli amministrativi, dal 1970 al [illegible] [illegible] stimato anche per le sue doti di modestia e semplicità. In chiesa, la figura dello scomparso è stata ricordata da [illegible] sacerdoti e dall'attuale sindaco geometra Antonio Conterbia.

ARONA

[illegible] ***congresso provinciale della Uil***

Congresso provinciale degli Enti locali [illegible] aderenti alla Uil [illegible] all'Hotel Concorde. Interverranno, fra gli altri, i segretari nazionale e regionale della categoria.



CERCASI
AGENTI
per forniture di arredi d'uffici e comunità provincia di Novara e Vercelli.
Scrivere
Publikompass 305
10100 Torino

VILLE [illegible]
unifamiliari, splendida vista lago, finiture [illegible] pregio, [illegible] parzialmente in pietra, varie metrature
VENDESI
STUDIO BUFALARI 0322/249.396
ore 9-12 15-18

Logos
Consulenza
Viale Roma 43a, 28100 Novara
Telefono 0321 [illegible] R.A., Fax 0321 458082
Primaria azienda industriale del settore prefabbricati edili ci ha incaricati di selezionare il
RESPONSABILE
degli impianti [illegible] produzione e del personale ad [illegible]
Avrà una trentina di dipendenti come subordinati e riferirà direttamente al direttore tecnico.
Si richiede un diploma [illegible] scuola secondaria, preferibilmente come geometra; è assolutamente indispensabile [illegible] esperienza almeno quinquennale [illegible] nel campo dei prefabbricati.
L'età ideale del candidato si [illegible] [illegible] i 30 ed i 40 [illegible].
[illegible] offerta una qualifica ai massimi livelli impiegatizi unita ad una interessante retribuzione, comunque commisurata all'effettiva capacità ed esperienza. La sede di lavoro è nei pressi di Magenta. Esiste la possibilità di alloggio all'interno dello stabilimento.
Si prega di [illegible] il proprio curriculum dettagliato a Logos Consulenza [illegible], viale Roma 43/a Novara, citando il riferimento A 447.
La Logos Consulenza Snc assicura a tutti i candidati la massima discrezione.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GALTRUCCO
abbigliamento [illegible]
saldi
di fine stagione
Novara - Via Rosselli 26

Domodossola, a palazzo di città si deve eleggere l'ultimo assessore

Ad un passo dalla crisi

Stasera riunione decisiva dopo l'esclusione di consigliere da parte del Tar
Tentato il coinvolgimento di nuove forze, c'è chi chiede al sindaco di dimettersi

DOMODOSSOLA
DAL CORRISPONDENTE

Ultimo tentativo di scongiurare lo scioglimento Consiglio e elezioni anticipate. Questa il Consiglio comunale si riunisce per eleggere l'assessore che dopo la sentenza del Tar che aveva estromesso Marco Martalletti dall'amministrazione. Il prece- era andato clamorosamente vuoto. Sul nome proposto dal sindaco, Massimo Polli, che era stato indicato dalla dc, confluiti solo tredici voti, tre in meno della maggioranza richiesta. Si erano astenuti i democristiani Mario Gallotti, rientrato in consiglio dopo la decisione del Tar, che aveva voluto rimettere in discussione gli equilibri interni in casa dc, Carlo Poli. Non votato il candidato della maggioranza neppure Rocco Canto, del pds, che aveva accentuato ulteriormente la sua posizione critica nei confronti della nuova coalizione, parlando spertamente «giunta d'affari». lunga pausa faste è servita a ricomporre i dissidi. La nuova giunta dc-pds è sempre sull'orlo dela crisi.

Gallotti e Poli non sembrano infatti aver cambiato idea. Cen- ha addirittura scritto lettera al sindaco chiedendogli di dare le dimissioni. Stando alle indiscrezioni, il tentativo allargare la maggioranza, anche con l'ingresso in giunta di altre forze politiche, sarebbe riuscito soltanto parzialmente. Ci sarebbe infatti una disponibilità sostenere la nuova coalizione repubblicano Giuseppe Campana, che avrebbe comunque declinato l'invito ad entrare in giunta, dell'ex anziano Marco Attinà, che ha lasciato recentemente il psi e ha già votato a favore della nuova giunta in del bilancio. sarebbe invece disponibile l'esponente liberale. In sostanza, la nuova lisizione potrebbe contare stase- 15 voti, insufficienti per eleggere nuovo assessore. Ma non sono da escludere colpi di scena.

non è detto che il candidato proposto sia ancora Massimo Polli. Lo ha fatto intendere sindaco Giovanni Tirella: «Ci eravamo posti obiettivo l'allargamento della maggio- di dare un segnale chiaro. incoraggiati da nuova adesioni, cercheremo andare . Se invece dovessimo trovarci nella situazione, anche numerica, dell'ultima seduta esiteremo a rassegnare il mandato».

Il nuovo sindaco ha tenuto a precisare di aver condotto personalmente, assieme al Mottini, le consultazioni con tutti i gruppi consiliari «che si sono svolte in Municipio». Ha ammesso che la nuova maggio- può disporre solo di 15 voti sicuri.

Adriano Valli

Domodossola ore decisive in Consiglio comunale A sinistra Mario Gallotti della dc

Domodossola, l'opera è in costruzione da oltre quindici anni

«Piastra», costi e procedure nel mirino della magistratura

Nuove indagini della magistratura sulla «piastra» dei servizi del Biagio

DOMODOSSOLA. Per la «piastra» dei servizi del San Biagio, opera eternamente incompiuta, in costruzione da più di quindici anni che finora ha inghiottito 12 miliardi, la parola passa ai periti. Dopo il blitz della polizia in ospedale, che aveva posto i sigilli giudiziari alla nuova struttura, la magistratura ha infatti nominato un collegio peritale con l'incarico di verificare la gruità delle cifre spese rapporto ai lavori effettivamente eseguiti regolarità delle procedure amministrtive.

Sono stati chiamati fior di tecnici che hanno già eseguito accertamenti analoghi altre inchieste giudiziarie. La verifica non riguarderà solo la nuova «piastra» dei servizi ma tutti i lavori ristrutturazione effettuati nel complesso ospedaliero domese ultimi anni. Un lavoro che richiederà sicuramente qualche se di tempo.

I periti h preso in consegna tutta la documentazione acquisita dalla polizia di stato: migliaia pagine di progetti, delibere, atti amministrativi, raccolte voluminosi pacchi del peso complessivo di qualche quintale.

La polizia aveva avviato ufficialmente l'inchiesta dopo al- dichiarazioni rilasciate un trasmissione televisiva commissario straordinario dell'Usl ossolana Giuseppe Paglirecentemente confermato nel suo incarico da una delibera regionale. Paglino aveva senza troppi peli sulla lingua che a avviso i soldi arrivati Torino per la nuova piastra «erano stati scialacquati».

In realtà, per la costruzione della nuova struttura, sarebbe successo un pò di tutto: modifiche continue apportate corso d'opera anche richieste primari medici che avrebbero manifestato particolari esigenze, variazioni dei prezzi e delle progettazioni, ritardi, perfino furti di materiale cantieri. Sarebbero spariti sanitari, piastrelle altro materiale che sarebbe poi stato fatturato dalle imprese. I periti nominati dalla magistratura eseguiranno un primo controllo sulla montagna di documenti che hanno ricevuto dalla polizia e compiranno poi sopralluoghi «piastra» agli altri padiglioni che sono stati ristrutturati per una verifica diretta. Intanto all'Usl si tenuto un vertice, presieduto dallo stesso commissario straordinario, per un esame della situazione amministrati-. Sarabbero emerse disponibilità, sulla base degli -menti già assegnati, per 1 miliardo e milioni, ampiamente sufficienti ultimare la «piastra», dotandola anche di importanti attrezzature. la struttura è ancora sotto sequestro, e non si sa quando potranno riprendere i lavori. [a. v.]

STRESA

Aveva novant'anni

Svolti i funerali del rosminiano don Andrea Alotto

DOMODOSSOLA. Si sono svolti i funerali del rosminiano don Andrea Alotto, deceduto novantenne a Stresa e tumulato nella stessa giornata Sant'Ambrogio Torinese, il comune della Val Susa dove il sacerdote, già insegnante Domodossole, trascorso l'ultimo mezzo secolo quale rettore della Sacra di San Michele. Per questa qualité toccò proprio don Alotto, conosciuto anche fuori dei collegi rosminiani dai numerosi visitatori del celebre monumento piemontese, ricevere Papa Giovanni Paolo II nella sua visita alla celebre abbazia.

Sempre Sacro durante l'occupazione nazifascista il sacerdote venne al muro» minacciato di morte dagli occupanti, accusato nascondere fuggiaschi, assieme al fratello rosminiano Antonio Riboldi, attuale Acerra. [b. a.]

CASTIGLIONE

Ladri in municipio

Scoprono la chiave del forziere e un cassetto

CALASCA CASTIGLIONE. Hanno forzato i cassetti I ladri che l'altra notte hanno rubato dal Municipio 160 d'identità in bianco novecentomila lire in contanti. I malviventi sono entrati in Comune tagliando una rete metallica di protezione e forzando finestrella laterale, dalla quale si sono poi calati nell'aula consiliare. Hanno poi scassinato tutte le scrivanie degli uffici, forzando una ventina di cassetti, tutti regolarmente chi. In uno dei tanti cassetti hanno trovato la chiave della cassaforte che non era stata dimenticata una scrivania risultava dalle prime, sommarie informazioni. Questa precisazione stata fornita ieri dagli stessi impiegati comunali, piuttosto risentiti una versione che li aveva messi in cattiva luce. Sul furto indagano i Carabinieri di Bannio Anzino e della compagnia Verbania. [a. v.]

AD ARTIGIANI COMMERCIANTI INDUSTRIE
FINANZIAMENTI IN 24 ORE DA A MILIONI
Holding Fincapital Limited
t. 0323/643.145 - 64 26

STUDIO CASA BORGOMANERO
CERCA GIOVANE
Dinamico alla ricerca di una professione di opportunità di emergere. fisso mensile, affiancamento. Telefonare per appuntamento allo 0322

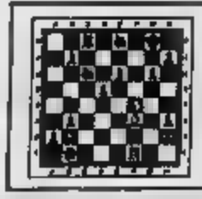
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10128 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 65.211
28041 ARONA
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322
28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi
Tel. 0321

L'ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE SRL
sede in ARONA e limitrofi
RAGIONIERA
Con vasta e pluriannale esperienza contabilità generale, partita doppia uso approfondita di computer. inoltre: possesso di diploma maturità tecnica commerciale; patente auto; automunita; volontà autoaffermazione nel lavoro; eventuale disponibilità al part-
lavoro sicuro; retribuzione adeguata all'effettiva esperienza maturata; possibilità e se vengo- dimostrate udini.
dettagliatissimo curriculum c/o: Soc. VIGILANZA METRONOTTE DI SI- srl - Torino n. 10 - 28041 Arona (NO) - Tel. - Fax 0322/241998.

L'ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE SRL per la gestione della propria centrale operativa ricerca in Arona e limitrofi
PERITI ELETTRONICI INFORMATICI - INDUSTRIALI
Si richiedono:
Almeno due anni di esperienza maturata nel proprio settore specifico di competenza. Mille assolto. Patentato, muniti. Volontà autoaffermazione nel lavoro. Disposti a svolgere l'attività anche e/o variabili.
sicuro. Retribuzione adeguata all'effettiva esperienza, reale di carriera le effettive idonee capacità.
Inviare dettagliatissimo CURRICULUM ed eventuali referenze c/o: Soc. VIGILANZA METRONOTTE SERVIZI DI SICUREZZA srl, Via Torino n. 10 - 28041 ARONA (NO). Tel. 0322 47.654 - 47.655 - Fax 0322 241998.

Prestigioso corriere internazionale, nell'ambito del potenziamento propria Filiale di Novara, ricerca:
Padroncini (full-time)
si richiede automezzo portata utile 18 q.li
Padroncini (jolly)
con disponibilità su chiamata mattino o pomeriggio
Società / Cooperative
disponibilità fornire automezzi su richiesta preventi-
Gli interessati potranno recarsi direttamente S. Mo- (Novara), per Biandrate 49, dalle ore 9.30 e 14.00 alle 17.00 mercoledì 20 gennaio

SOCIETÀ RICERCA
ARTIGIANI EDILI
PER LAVORI DI INSTALLAZIONE MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI STRADALI.
SI RICHIEDE:
DISPONIBILITÀ PART-TIME RESIDENZA NELLA PROVINCIA DI NOVARA.
CAMIONCINO PROPRIETÀ, ATTREZZATURE ADEGUATE.
ATTIVITÀ CONTINUATIVA ED OTTIME CONDIZIONI ECONOMICHE.
TELEFONARE ORE UFFICIO AL N° 011/4376334 - SIG. POSSAMAI


LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, , dama, scacchi passatempi

con finanziamenti
PRIMAVERA
PeterVest
QUALITÀ VERA

MARMOTTE
da L. 1.890.000
65.000 Lire
al mese.

NABUK
E MONTONE
UOMO E DONNA
L. 390.000
L. 490.000
L. 590.000

VISONE
DA L. 2.990.000
NOVARA - Via Massaia 1 - Tel. 0321/402.593

L'azienda di Verbania ha riaperto i battenti resta al centro di attenti controlli

Thermoselect, è ripresa l'attività

In questi giorni, alcuni periti ed i rappresentanti delle associazioni ambientaliste stanno esaminando ogni tipo di emissione degli impianti. Pareri favorevoli nel Canton Ticino sul nuovo sistema di smaltimento

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo il dissequestro operato la Magistratura, fa ancora discutere la Thermoselect. In questi giorni, alcuni periti e rappresentanti ambientaliste stanno controllando tutte le emissioni degli impianti hanno ripreso a funzionare.

parla dell'industria di Verbania anche nel Canton Ticino, dove gli ambientalisti si dicono favorevoli al nuovo sistema di smaltimento. In Italia, invece, sparano secche bordate contro la nuova tecnologia «targata» Ger- che presso Fondotoce ha installato il suo laboratorio sperimentale per il riciclaggio dei rifiuti. Una guerra dichiarata soprattutto dalla Lega Ambiente del Basso Verbano, presieduta da Amelia Alberti, che da tempo conduce serie crociate all'insegna del «verde». Non solo comunicati, ma anche ricorsi alla magistratura.

questa discrepanza di opinioni tra gli ambientalisti su un tema di tale portata? Potrebbe sembrare un bel rebus. Ecco il parere di Eva Feistmann, presidente del Wwf Svizzera Italiana: «Tutti i Paesi ricchi, consumistici, e quindi ad alta produzione di rifiuti, hanno interesse allo sviluppo di una tecnologia innovativa per lo smaltimento dei res. La Thermoselect sembra rispondere a diverse esigenze cumulate: il bassissimo impatto ambientale, la relativa economicità (al confronto con i forni a griglia) e il modesto fabbisogno di spazio in discarica».

Aggiunge la Feistmann: «Le scorie, infatti, sono inerti, vetrificate, e quindi di volume ridotto. Naturalmente dovranno essere gli a pronunciarsi sulla "maturità" e sull'affidabilità del sistema-Thermoselect affinché l'insediamento di un siffatto impianto smaltimento non rappresenti rischio eccessivo per l'ente pubblico».

Il governo del Canton Ticino, oltre a una seconda perizia commissionata allo studio dell'ingegner Giovanni Lombardi di Locarno, ha demandato una valutazione tecnico-scientifica dall'istituto tedesco «Tüv», che costituisce l'organo ufficiale in Germania per il collaudo dei materiali.

Dal canto suo, l'ufficio federale svizzero dell'ambiente esprime fiducia nel confronti dell'opzione-Thermoselect. Si spiega quindi perché il governo ticinese ha deciso rinviare qualche di un inceneritore presso Locarno (spesa equivalente in : miliardi).

In tal modo si potrà disporre dei risultati di più lunga sperimentazione anche perché le perplessità non sembrano legate alla globalità dell'impianto, ma solo alla verifica di una componente, quella dei materiali refrattari che sono presenti nel reparto di gassificazione ad alta temperatura. «Certo - prosegue Eva Feistmann - la soluzione ideale consiste nell'evitare in partenza i rifiuti inutili e nel separare tutte le frazioni riciclabili allontanando preventivamente i materiali tossici altamente inquinanti. In Svizzera le raccolte separate sono da alcuni anni obbligatorie». E' un'esigenza che tocca anche l'Italia, visto che agli inceneritori affluiscono rifiuti di ogni genere. la distruzione indiscriminata di risorse potrebbero essere recuperate per un impiego futuro, rappresenta furto danni dei posteri e un lusso che la non potrà permettersi a lungo.

Teresio Valsesia

Gli impianti della Thermoselect, in questi giorni oggetto di controlli parte tecnici dell'azienda e ambientalisti

Martedì gli alunni delle elementari erano stati a casa in segno di protesta

Cannobio, genitori sul piede di guerra «Subito il rimborso dello scuolabus»

CANNOBIO. E' rientrata ieri la protesta genitori dei dodici bambini residenti nella frazione montana di Sant'Agata. Martedì mattina mamme e papà non avevano inviato i loro figli a scuola.

Motivo della protesta: rimborso dell'importo degli abbonamenti all'autobus che collega la frazione a Cannobio, dove i figli frequentano le lezioni, e che la Comunità montana aveva garantito.

Da sempre, questo ente è solito eseguire il rimborso alla fine di ogni anno scolastico. I genitori che abitano nella frazione di Sant'Agata avevano chiesto (e non cedere) che fosse effettuato al termine di ogni trimestre.

Non avendo ottenuto soddisfazione, nelle famiglie era stata presa la decisione non mandare i bambini a scuola. Lo hanno fatto martedì, poi ieri hanno deciso di tornare sui loro passi.

Sulla vicenda fornisce alcuni chiarimenti il sindaco di Cannobio, Mario Grassi: «Evidentemente i genitori hanno capito che far disertare le lezioni ai propri figli costituisce un reato perseguibile penalmente. Per quanto riguarda il reclamato rimborso, penso che la richiesta possa anche essere accolta, ma si deve tenere conto che alla giunta della Comunità, che composta rappresentati dei cinque comuni della valle, occorrono tempi tecnici anche per potersi riunire. la convocazione un passaggio indispensabile per poter affrontare la delibera. [a. c.]

Verbania, dipendenti in agitazione

Dalla Regione fondi all'Aspan

VERBANIA. Sulle vicende dell'Aspan (l'azienda consortile che gestisce i servizi pubblici su strada e la distruzione dei rifiuti urbani di 35 Comuni del Verbano, Cusio, Ossola) e sulle difficoltà economiche che mettevano in forse la corresponsione degli stipendi di febbraio, è intervenuto ieri l'assessore regionale al Bilancio e alla Finanze Pier Luigi Gallarini.

«Circa il ritardo attribuito alla Regione nell'attribuzione di somme dovute all'Aspan, il saldo pari a 233 milioni e 791 mila lire è stato accredito alla società Aspan con bonifico bancario del 12 gennaio '93. Attualmente non esistono ulteriori richieste di pagamento presso gli uffici finanziari della Regione».

Il direttore dell'Azienda, Paolo Micotti, precisa: «Il fax che comunica dell'avvenuto accredito mi è arrivato stamattina. Alla banca ancora non risulta, ma credo sia da attribuire al normale iter tra istituti dito. E' però d'obbligo chiarire che questi 223 milioni costituiscono il saldo per gli anni '88-'. Per quelli successivi ci sono soltanto pervenuti degli acconti quanto ci dovrà essere elargito. E' anche per questo che prossimi giorni sarò in Regione, Torino».

Intanto, in un ordine del giorno diffuso tramite le federazioni zonali di Cgil, Cisl e Uil, i dipendenti dell'Aspan hanno chiesto solidarietà e appoggio forze politiche e a tutti gli utenti.

«In un momento questo, in si parla molto inquinamento nelle città e i politici propagandano il servizio di trasporto pubblico - concludono i dipendenti - ci sembra che si stiano tentando scelte che, come minimo, vanno contro corrente». [a. c.]

IN BREVE

CANNERO

Si ricordano i partigiani fucilati sulla piazza

Comune e Anpi ricorderanno domenica mattina i partigiani che, prelevati dall'ex cinema sociale di Intra che stato trasformato in luogo di detenzione, fucilati dai brigatisti neri il 19 gennaio 1945 sulla piazza del paese.

DOMODOSSOLA

Cala traffico merci attraverso Sempione

E' calato del 22 per cento il traffico merci attraverso il Sempione. Il dato riguarda gli ultimi due mesi sarebbe causato da una diminuzione dovuta alla crisi delle importazioni causate dall'aumento franco.

VERBANIA

«Proibite agli elicotteri di sorvolare la Valgrande»

Wwf del Vco chiede ai sindaci dei Comuni della Valgrande una delibera che proibisca agli elicotteri ed altri velivoli di sorvolare il territorio del Parco nazionale e di atterrarvi a fini turistici in ogni periodo dell'anno.

OMEGNA

Ponti galleggianti per venti posti barca

Nel quadro delle realizzazioni di punti di attracco e stazionamento previsti dall'assessorato regionale porti e alla navigazione interna, a Ghiffa potranno essere realizzati ponti galleggianti per altrettanti posti barca in zona «Canfora».

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO
NOVARA
Via Mattei-S.S. per Vercelli- NOVARA
EFF. COM. LEGGE 80
Finalmente
i veri saldi

IPER

ALIMENTARI

MELE GOLDEN IN SACCHETTO AL KG. L. 980

LATTE UHT P.S. STERILGARDA ML. 1000
L. 990

RASAGNOLE BUITONI GR. [illegible]
L. 1.390
AL KG. L. 5.560

CONIGLIO INTERO AL KG. L. 6.490

PULIZIA- IGIENE

LAVASBIANCA 10 DOSI GR. 200
L. 3.490
AL KG. L. 17.450

COPRIASSE VILEDA 130X48
L. 9.250

CARTA IGIENICA ECOLOGICA "ECOL" 10 ROTOLI
L. 2.390

TESSILE PER LA CASA

TENDONE 210X300
L. 19.900

GRUPPO 3 STROFINACCI MISTO LINO
L. 3.500

COMPLETO [illegible] PIAZZE MATRIMONIALE FANTASIA
L. 26.900

TAPPETO BAGNO CON RICAMO
100 % cotone
L. 6.500

PARURE BAGNO 4 PEZZI
100 % cotone
L. 18.900

COMPLETO LETTO CLIC CLAC SINGOLO
L. 44.500

CONFEZIONE BAULETTO TRAPUNTA MATRIMONIALE DIPINTA A MANO
L. 65.900

[illegible] FANTASIA 120X160
L. 3.500

PARURE LETTO 1 PIAZZA CON BOTTONI
100 % cotone
L. 12.900

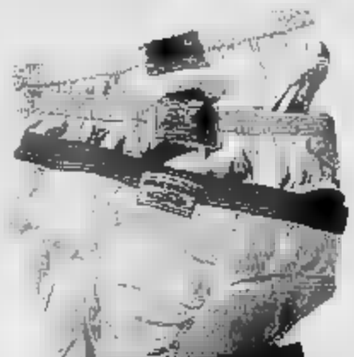
ABBIGLIAMENTO

PIGIAMA BAMBINO IN MISTO LANA "COTONE SULLA PELLE"
L. 15.950

[illegible] INTIMA BAMBINO MEZZA MANICA IN MISTO LANA E "COTONE SULLA PELLE"
L. 5.950

ACCAPPATOIO RAGAZZO TINTA UNITA CON CAPPUCCIO
L. 9.900

MAGLIA INTIMA BAMBINA MEZZA MANICA IN MISTO LANA E "COTONE SULLA PELLE"
L. 6.950



[illegible] BAMBINO
100 % cotone
L. 4.[illegible]

MAGLIA INTIMA UOMO MEZZA MANICA IN MISTO LANA E "COTONE SULLA PELLE"
L. 8.950

[illegible] UOMO IN [illegible]
100 % cotone
L. 3.950

COLLANT DONNA SETIFICATO [illegible] DEN. [illegible] FILODORO
L. 2.500

MAGLIA INTIMA DONNA SPALLA LARGA IN MISTO LANA E "COTONE SULLA PELLE"
L. 6.950

MUTANDA DONNA CON PIZZO
100 % cotone
L. 1.750

FIERA DEL BIANCO, FESTA DEI PREZZI !

[illegible] valida salvo esaurimento delle scorte o errori di stampa

NOVARA Viale Ettore Carnia
VERCELLI Fuori viale per Trino
VALSESIA Località Ponte Baraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 11
DOMODOSSOLA Via Rotta, 31

[illegible] dei clienti.

Nelle sue ultime canzoni Baccini riserva battute a uomini politici e artisti

IN SETTIMANA

per e i «Tropicana Cuba»

S'iniziano lunedì al Teatro Comunale prevendite dei biglietti per lo spettacolo «Tropicana de Cuba», e per il concerto solo Finardi». I cinquanta artisti cubani faranno tappa in città il febbraio. Il 9 canterà Eugenio Finardi (biglietti: 30, 25 e 20 mila lire).

ASTI

Brasile con la De Carvalho

Domani alle 18 nel salone dell'Istituto di musica «Verdi», 22, si terrà un della pianista brasiliana Valdilice Carvalho.

poi sorprese al «Boccanera»

A Borgo San Dalmazzo, nell'area dell'ex istituto grafico Bertello stasera, alle 22, reggae con Paolone H Ennio Bruno. Cossano Belbo: domani al la discoteca «Boccanera club» due ballerini si sostituiranno ai barman e intratterranno i clienti con giochi e sorprese.

NOVARA

Per chi ama il jazz arrivano i «Tribute»

A due passi da Novara, nel Jazz Pub di Momo, stasera dalle 22 si esibiscono i Tribute, uno dei migliori gruppi jazz in campo nazionale.

Piccione e i Poligono per la rassegna rock

Domani Piedicavallo, nel Biellese, continua la rassegna rock nell'area dell'albergo Mologna di via Roma. Dopo le 22,30 sono palco i novaresi «Piccione e i Poligono».

I film Buñuel All'Alfieri c'è Calindri

Cinema: apre mercoledì 20 al Massimo, in via Montebello la personale del regista spagnolo Luis Buñuel. All'Alfieri, in piazza Solferino, esordio martedì 19 dello spettacolo teatrale «Pensaci, Giacominol» con Ernesto Calindri.

AOSTA

Concerto d'inizio anno con la Fanfare regionale

Nell'auditorium di Pont-Saint-Martin si svolgerà domani alle il tradizionale «Concert du Nouvel An» proposto dalla Fanfare régionale.

A portare sul palcoscenico del teatro Odeon di Biella «La vedova allegra» sarà la «Compagnia italiana di operetta»

A Novara il «Circo Baccini»

Il cantautore venerdì prossimo al palasport: ecco le prevendite

NOVARA. Chissà Francesco Baccini promuoverà anche a Novara il referendum per eleggere il presidente del Consiglio ideale. A Torino, nel certo del 13 novembre, aveva vinto Chiambretti. A Novara chi uscirà? Forse Malandrino e Veronica, i due comici che abitano sotto la Cupola? La risposta si potrà avere venerdì prossimo dopo le 21, al palasport di viale Kennedy, comodo da raggiungere per chi arriva da Vercelli e dalla Lomellina.

Nel concerto il cantautore genovese riserva un pensiero per tutti. Canta infatti una canzone su Renato Curcio (e l'ex brigatista ha prestato il volto al video della canzone), mette in musica il risentimento verso i politici (Andreotti in primis), prende in giro Antonello Venditti «compagno di tutti» e Adriano Celentano. Baccini declama poi il affetto per le ragazze e i ragazzi qualunque hanno lavori anonimi e fidanzamenti tristi. Ci sarà anche spazio per l'impegno: immancabili «Ivo», canzone dedicata al preservativo, e «Rifacciamo il muro di Berlino».

La riuscita del concerto rappresenta un'incognita: in molte tappe le presenze sono state sotto delle aspettative. Baccini si era già esibito a Novara un paio di anni fa. La serata al Palasport potrebbe però attirare numerosi fans dal Vercellese e dalla Lomellina. Da tenere presente che il si svolge la sera di San Gaudenzio, patrono della città. Il fattore può fare la differenza.

La tournée Baccini è partita a metà novembre con il titolo «Circo Baccini», sotto un tendone colorato. Le temperature rigide e gli alti costi hanno consigliato al cantante, e soprattutto al manager, di rifugiarsi nel palasport. Lo prevendite proseguono Tune, Oliviero, Librami, La Talpa, Penny Lane, Mondo Musica a Novara; da Saint Louis e Underground a Borgomanero; da Ip Dischi a Galliate; da Tutto Musica a Trecate; da Master Dischi a Vercelli; da Disc Jockey a Borgosesia; al caffè Teatro di Oleggio, ad Arona Zero Db. I biglietti costano 30 mila più mille lire di prevendita. [m. p. a.]

Biella accoglie l'operetta

Lunedì sera al teatro Odeon In scena «La vedova allegra»

BIELLA. Il sipario del teatro Odeon si aprirà lunedì sullo sfondo di una Parigi gaia e spensierata del primo Novecento. In scena uno dei primi successi dell'autore ungherese Franz Lehar, «La vedova allegra», un'operetta scritta appunto agli inizi del Novecento, che, in modo scintillante e estremamente vivace, com'era nello spirito viennese dell'epoca, riporterà alla la storia d'amore Anna e del conte Danilo, del regno immaginario di Pontevedro.

Lo spettacolo in cartellone sarà interpretato «Compagnia italiana di operette», un gruppo milanese ha al seguito una formazione orchestrale di una ventina di elementi. Per i melomani biellesi la stagione teatrale ha riservato anche quest'anno, come di consueto, una serata dedicata al bel (per chi vuole mancare all'appuntamento proseguono ancora le prevendite dei biglietti).

La vicenda che si dipanerà sul palcoscenico racconta la di una vedova, Glavary, il cui marito, un banchiere parigino, l'ha lasciata erede di venti milioni di franchi. Il barone Zeta, ambasciatore del Pontevedro, di cui la bella ereditiera è fra l'altro originaria, al fine di salvare il regno dalla bancarotta, organizza un ricevimento per avvicinare il conte Danilo, «attachè» di ambasciata, alla ricca vedova. Sposandola e riportando nelle casse del Pontevedro i venti milioni di franchi, la situazione del Paese potrebbe ristabilire.

Ma Danilo ed Anna già un tempo si erano amati e poi lasciati, a causa di uno zio poco compiacente. Malgrado tutto però l'amore torna a trionfare e dopo qualche colpo di scena, alterchi e fraintesi, finalmente le si sistemano e la coppia, come si conviene ad un melodramma a lieto fine, convola felicemente a nozze.

Basata sulla commedia «L'attachè» di Meilhac e scritta dai librettisti Léon e Stein, «La vedova allegra» è uno spettacolo ricco di verve ed invenzione melodica, fra i più rappresentativi della letteratura dell'inizio secolo. [p. g.]

Alessandria

In discoteca con Superman

supereroi il marchio della serata di domani alla discoteca Anteprima (via Dante). Ma che cosa significa «Noi supereroi», forse il deejay si alzerà in volo come Superman? E se tra il pubblico dovessero ritrovarsi Reed Richards a chi dare la colpa per una «mano morta»?

Il pr Dodo spiega che il tema è stato concordato con un'agenzia Firenze. «Arriveranno alcune modelle, ci sarà un piccolo : La scenografia sarà in tema e anche le musiche scelte Edis Gulisano.

Il clou dovrebbe essere intorno all'una, quando i protagonisti mascherati si confonderanno fra il pubblico e cercheranno d'improvvisare gustosa «gag». Sarà bene accetto chi si presenterà mascherato. [b. v.]

Savigliano

Al Milanollo i «Classici»

SAVIGLIANO. Velluto rosso, candelabri dorati, un'atmosfera d'altri tempi: questo il teatro Milanollo, dove domani, alle 21, si esibirà l'orchestra dei «Classici» di Torino.

Con questa formazione apre la stagione concertistica del '93, curata, sempre, dall'associazione «Amici della musica» di Savigliano, dall'assessorato alla Cultura, con il patrocinio del ministero Turismo e Spettacolo del Piemonte e musica.

I sette musicisti diretti dal maestro Mariano Manocchi. Il concerto aprirà sulle della «Sequenza» per trombone solo, di Berio. Seguirà pagina di musica curiosa, tratta «Galop» di Simpson, scritta nel '38, originale per xilofono e pianoforte, arrangiata per le formazione da Mariano Manocchi; questo brano può esser paragonato ad polka da operetta.

Dopo questi due momenti terrà l'«Histoire du soldat» grande musicista Igor Stravinskij, che pose l'opera dopo aver lasciato Pietroburgo ed essersi trasferito Lago Ginevra.

Nell'«Histoire» è previsto anche narratore, un mimo e ballerino, ma in questo caso i «Classici» proporranno solo la «suite» per orchestra. L'opera di Stravinskij, utilizzando pochi strumenti, coinvolge tutta l'orchestra, infatti il violino che è il più degli archi, il fagotto e il clarinetto per la famiglia dei legni, tromba per ottoni, fino ad arrivare alle percussioni.

Dopo il concerto inaugurale di domani la rassegna proseguirà il 6 febbraio con il violinista Gediminas Dalinkievici (allievo di Oistrakh, primo premio Sibelius) e il 14 febbraio la «Serva Padrona» di Pergolesi in nuova edizione critica con strumenti d'epoca.

Due gli appuntamenti di marzo: il 4 l'orchestra da i «Solisti Baltici» e il 20 con «Pierino e il lupo» di Prokofev, Chiuderanno la stagione (il 23) l'orchestra Lituana il coro Riga con il «Carmina Burana».

«La rassegna - spiega il direttore artistico Rosso - anche per l'edizione '93 ha voluto ospiti musicisti grande prestigio. Come associazione ci proponiamo di offrire delle musicali che non mancheranno di sostenute dal pubblico». [n. c.]

Ad Avise

Lo Charaban recita patois

AVISE. La compagnia teatro in patois «Lo Charaban» ritorna domani sera sulle scene valdostane, dopo la sua tradizionale rappresentazione annuale nell'ambito della «Saison culturelle». L'occasione è quindi eccezionale. Anche perché la motivazione è particolare: «Lo Charaban» si esibirà per raccogliere offerte da inviare in Madagascar per la costruzione di una scuola nel villaggio di Sosvina.

La «Benda Charaban» (la compagnia del carretto) porterà scena domani alle 21 nella sala polivalente di (Avise) due pièce con cui ha debuttato quest'anno al teatro Giacosa nell'ambito «stagione culturale» valdostane.

Il sipario si alzerà «Tormènta», che è il nome di una bovina vincitrice «battaille». Il testo della pièce, che racconta le avventure di una invadente che riesce a problemi alle persone ruotano intorno a lei, è stato adattato e dotto dagli attori «Lo Charaban» da una rappresentazione scritta Eugenio France-.

Il secondo brano che interpreterà domani la celebre compagnia dialettale, s'intitola «Tcheu le gnaou végnon i pégnos» (Tutti i nodi vengono pettine). Il testo della commedia patois, che in alcuni momenti il «colora» giallo, è stato scritto da Olga Glassier, che una delle attrici «Lo Charaban», e da Thérèse Pellissier.

L'ingresso allo spettacolo è libero. [ga. b.]

Una scena della pièce «Volevamo gli U2»: protagonisti sono sei ragazzi che di diventare famosi il celeberrimo irlandese guidato

Torino, gli U2

Debutta al teatro Juvarra il testo di Umberto Marino

TORINO. Attesa, mercoledì 20, per il debutto al Teatro Juvarra, al numero 15 dell'omonima via, dello spettacolo «Volevamo gli U2».

Considerato uno degli eventi da palcoscenico della scorsa stagione, reca la firma del trentottenne commediografo romano Umberto Marino, autore di altri testi adattati per il cinema («La stazione» di e con Sergio Rubini, «Italia-Germania 4-3» di Andrea Barzini).

Protagonisti della pièce sei giovani romani: il benestante Matteo, simpatizzante dei verdi; Marco, istruttore in una palestra ove seduce signore; Saverio, appartenente alla piccola borghesia e specialista nell'alternare il doppiopetto de rampante al giubbotto nero metallaro; Rocco, un introverso operaio edile; Margherita, un'universitaria iscritta alla Fgci; Sonia, l'unica esperienze nel campo musicale.

I sei formano un complessino specializzato nella musica Anni Sessanta e cominciano a suonare in un seminterrato della capitale con il sogno di diventare come il celeberrimo gruppo irlandese guidato da Bono. La loro esperienza dura anno è caratterizzata in particolare da illusioni che si trasformano presto in delusioni.

Gli interpreti scelti Marino, anche regista della in scena, giovani attori diplomati Centro Sperimentale di Cinematografia: Marco Galli, Paola Magnini, Alberto Molinari, Carolina Salomè, Federico Scribani e Marco Tummolo. Quest'ultimo preso il posto di Enrico Lo Verso, salito agli onori della cronaca con la pellicola «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio ove impersonava il carabiniere a cui venivano affidati i piccoli Valentina Scelici e Giuseppe Ieracitano.

Anche questo testo di Umberto Marino è trasferito al grande schermo: il film, presentato in settembre alla Mostra di Venezia, ha ripetuto al cinema il riportato in teatro.

«Volevamo essere gli U2» è in cartellone a domenica 24 gennaio. Spettacoli alle 20,45 e, l'ultimo giorno, alle 16,30. Assistervi costa mila lire (ridotti a 20 mila). Per informazioni telefonare allo 011/53.20.87. [d. c.]

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sul fantasia con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
V. 15
(ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO
TESSUTI BIELLA
Galleria L. Vinci
Tel. 015 21.894
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

STASERA AL KURSAAL

Tornano gli Anni 60 con Mal

Appuntamento da non perdere per i nostalgici degli Anni Sessanta e del revival: Mal, l'ex leader degli indimenticabili «Primitives», sarà ospite di questo venerdì alla discoteca «Kursaal» di Verbania. In programma anche uno spazio dedicato ai... cuori solitari: in un angolo del locale un computer cercherà per tutti l'anima gemella

Gli «In the kitchen» domani sera al «Kingston Pub»

Tra i monti dell'Ossola pulsa il cuore irlandese

MONTECRESTESE. Suoni e colori della verde Irlanda tra le montagne dell'Ossola, domani sera al «Kingston Pub» di Montecrestese, in frazione Pontetto. Nel locale dedicato alla musica giovane, dove ogni fine settimana si alternano gruppi bravissimi del Novarese e da fuori provincia, saranno ospiti gli «In the kitchen». Si tratta di una band folk di Romagnano nata tre anni fa, che ha cambiato diverse volte la propria formazione. Attualmente è composta da Giorgio Apostolo (batteria), Marco Negro (bouzouki), Stefano Tognoli (chitarra), Massimo Losito (fisarmonica), Michele Pompa (basso), Lorenzo Prealoni (whistles) e Massimo Zanetti (violino). L'età media del complesso si aggira sui 22-23 anni.

Nella musica degli «In the kitchen» si scoprono tracce dei Pogues, dei Dubliners, dei Clannad e di tanti altri gruppi irlandesi. Con le loro versioni in chiave acustica di «I still haven't found what I'm looking for» e «Kiss», hanno confermato che esiste ancora una piccola schiera di appassionati di quella che un tempo si chiamava «musica celtica».

Variano i riferimenti, passando dai Planxty ai Pogues, ma la sostanza, cioè melodia e ritmo, resta la stessa. I loro due covers sono in chiave folk e, oltre a brani interpretati con cognizione di causa, dimostrano una grande idealità. Nei testi dei brani di propria composizione, però, evitano di parlare delle loro storie: «Shane MacGowan lo fa, ma lui racconta esperienze di vita in una metropoli, noi viviamo in una località molto piccola», si giustificano.

All'attivo della band sessiana, oltre ad apprezzate esibizioni nei principali locali della provincia ed hinterland, c'è anche la partecipazione alla finale del nazionale «Indipendenti», riservato alle band giovanili, che si è svolto lo scorso settembre al «Sim Hi-Fi» di Milano. [m. p.]

«In The Kitchen», protagonisti del concerto di domani sera al «Kingston Pub»

STASERA AL GIUSTIA

Eldorado — Tel. — Or.: 19,45/22 — Lire 10.000/8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che [illegible] espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Fiamma — Tel. 627.676 — Or.: 16,50/22,15 — Lire 10.000/8000 — martedì ter. 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Vittoria — Tel. 623.356 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000/8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Vip — Tel. 825.888 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/8000 — mercoledì fer. 8000/6000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nori (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una cassiinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 9000/5000 — lunedì fer. 7000/5000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lesheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

S. Cuore — Tel. 485.484 — Or.: 17,30/21 — Lire 9000/5000 — Cineforum
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Henn-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

S. Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 20/22 — L. 8/5000; giov. 6/4000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fraselca, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Vandoni — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 21,30 — Lire 10.000/8000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Nuovo — Tel. 51.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Piccolo — Tel. 51.741 — Or.: 21 — Lire 9000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in declassamento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' Commedia

Ballardini — Tel. 0337/24.43.84 — Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Corso — Tel. 240.653 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una [illegible] ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 442.046 — Inizio ore 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è oggetto della passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 442.046 — Inizio ore 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che lotta la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Italia — Tel. 0163/64.02.01 — Or.: 16 comm. — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Cine Teatro — Tel 91.163 — Or.: 20/22 — L. 8/6000; lun. 7/5000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Cinema Sociale — Tel 61.459 — Or.: 20/22 — Lire 8000/4000
Film a luce rossa

Oratorio — Or.: 20,15/22 — Lire 4000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donGiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Arleton — Tel. 400.043 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nori (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una cassiinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,10/22,30 — L. 10/8000; mart. 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10/8000; lun. 8000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000 9000/8000
Ricky & Barabbo
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kercina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Hockeymania; 20,30 Trapper John; 21,30 Ghiaccio e neve; 23 Hockeymania. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20,30 Diagnosi, talk show; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Alpha dimensione vita; 0,30 Vco notizie. **ALTALTRICE TV:** 20,15 Agenda sport; 20,45 Basket Time; 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23 Viaggio sen l'avventura; 23,30 Scacco matto; 0,30 News ultima edizione.

[illegible] a cura di Marco Piatti

LA PISCINE

A tutto rock coi Bats

Saranno i «B.a.t.s.» a condurre la serata in musica del videobar «La Piscine» di Ghislarengo. La band è di Cossato e propone un repertorio che spazia dal rock al rock and roll.

LE CAVE

Tra «live» e tendenza

Nottata a «Le Cave» di Vintebbio con generi musicali diversi. Nella zona-talk, musica live con il quartetto milanese blues [illegible]»; i più grandi successi degli Anni Settanta ed Ottanta con Fabrizio Pareti e Paolo Deejay, mentre nella pista di tendenza si ballerà con le novità proposte da Tony Carrasco.

MUSIC PUB

Il reggae «nostrano»

Reggae con arrangiamenti originali al «Music Pub Prinz» di Pisogno. Sul palco, dalle 22,30, «The Goss», band borgomanorese composta da Frank Poletti (batteria), Oscar Valsesia (chitarra), Mario «Mopelo» Soldà (basso) e Antonello (tastiere).

[illegible]

Fusion, [illegible]... jazz

Musica dal vivo stasera al bar «Graffiti» di Milano a Novara. Di scena il gruppo «Mai dire jazz», composto Roberto Rizzola (tastiere), Claudio Guida (sax), Ferruccio Onetti (batteria), Massimo Germano (basso) e Giovanni Messa (chitarra). Genere fusion, s'inizia alle 22.

DELLE ROSE

Serata soft

Musica internazionale, con covers dei più conosciuti artisti, stasera al «delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Ad esibirsi sarà la cantante Maddalena, accompagnata al piano da Paolo Cucchetti. Cocktails e long drinks a cura di Lorenzo Bertaggia.

LA RUOTA

Musica e «culinaria»

Flavio Piantoni e Angelo Cutaia, il supporto della «Bamblues Band».

la serata in musica della «Ruota» di Ornavasso. Nel neoinaugurato locale è possibile anche gustare, a partire dalle 19,30, le proposte dello chef francese Salvino Trouiller.

[illegible] SUL [illegible]

Ecco il «Delta Vox»

Tornano, a grande richiesta, alla birreria «Case sul Fiume» di Recetto, i «Delta Vox» di Geronimo Mantovani, quartetto novarese rock. Dalle 22.

CAFE' DE LA SERA

Il sound di Nashville

Degli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera alla «de la sera» di Arona (via Marconi 87). Il ripropone i loro covers sarà un duo di chitarristi cusiani, il «C & M Band». S'inizia alle 22.

Stasera di scena l'ex collaboratore di Paul Simon

A Baveno c'è Tony Bird dai ritmi afro al blues

BAVENO. Ha lavorato con Paul Simon e, lui, ha attinto a piene mani dal patrimonio musicale africano per la sua vita ha un repertorio ricco e variegato: si chiama Tony Bird, agli appassionati di world music (ma quella meno commerciale) è già noto. Anche per chi vuole conoscerlo per la prima volta, dato che ne vale la pena, l'appuntamento è fissato sera, dalle 21, al circolo Arci di Baveno. L'ingresso costa 10 mila lire. Organizza il solito gruppo di amici che ha già portato altri bravi folk-singer sia a Baveno sia a Gignese.

Bird, nato in Sud Africa, propone al pubblico italiano un tour che lo ha portato già a Rimini, Verona, Sesto Calende, Imola, Bologna, L'Aquila e Sesto Fiorentino. Piccole città e grandi centri, fanno da sfondo alla presentazione di «Sorry Africa», l'ultimo album (1991) di Tony Bird, ai brani dei precedenti lp.

Il curriculum del cantore spicca fra l'altro la collaborazione con Paul Simon, che al momento di imbastire il disco per l'album «Graceland» gli ha chiesto consigli sui migliori musicisti da ingaggiare.

La creatività di Bird ha, come anticipato, radici nei suoni africani che sono però filtrati attraverso il folk western, il blues, il rock, il country. Nei testi si cantano le tensioni sociali, la voglia di libertà, le contraddizioni che regnano fra le razze, le laceranti divisioni etniche. Argomenti più attuali di questi sarebbero difficile trovare.

- La scheda di presentazione [illegible] ascoltare con attenzione «Rift Valley», «Bird in a Cage», «Athlone Incident», «Zambesi Zimbabwe», «Mango time». La prossima data del tour di Bird, in zona, è il 20 gennaio a Gallarate, al bar La Ribalta. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 2000 c. G. Cesare 67. [illegible]: pom. 15,15; sera 22; 22,30.
ADUA 4/6 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 18,10; 20:20; 22,30
AMBRA v. C. dalla Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele 152. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Donato 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Saluzzo 32/d. **Una estranea [illegible].** N.V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gallo 5. **Ricky & Barabba.** N.V. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORA v. Gorizia 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Statuto. **Codice d'onore.** Or.: pom. 15; sera 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto [illegible].** N.V. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Il danno.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio. **Guardia del corpo.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. [illegible]: 20,30; 22,30
ETOILE v. G. Bucchi 6. **Sex and sun (Il tappeto da pregare di corsa).** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Sognando la Calif.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA p. Tripoli 57. **Guardia del corpo.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 15,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible]: XX Settembre 15 bis. [illegible] **dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,55; [illegible]; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Verdi 8. **La avventure di un [illegible].** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35.
[illegible] 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22[illegible].
SELENE c. Belgio 53. **La peste.** Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** [illegible] (4. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La morte ti fa bella.** [illegible]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 penultime di Gala con C. Gasdia (6/3). R. Raimondi (22/4). M. Rescigno. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/5). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 15: **L'Abbiffi per i Giovani: valut. e prosp.** Ingr. ad inv. Per inf. t. 8815.209/377.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.2600. **La magnifica danza.** Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 **Lindsay Kemp Company** pres. **The big Parade** di L. Kemp (il gesto e l'anima). Bigl. 9-13/15-19. Ult. 3 gg.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Stag. in abb. T. Stabile Torino. [illegible] 20 **Misura per misura** di [illegible]. Regia L. Ronconi. Pron. c/o biglietteria v. Roma 49 [illegible]. T. 557.62.46 - 54.45.62. Rep. lirico il 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 883.8034. Oratorio, repl. fino al 17/1. La Comp. d'Operetta Belle Epoque pres.: **Il paese del sorriso** tr. che m'hai preso il [illegible] con G. Ansaldo, D. Marangoni, orchestra diretta dal M. G. Tiezzi. Prev. teatro: 15-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Scuola) v. S. Teresa 10. H 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Sentenziato, arrestato** [illegible]. Or.: [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] **CIATORI** c. V. [illegible] 30. [illegible] **d'amore.** Or.: 14,40; 17,15; [illegible] 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. [illegible] **la** [illegible]. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo** (in lingua originale). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] Galleria del [illegible]. **Il** [illegible] Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 18. [illegible] **città dalle** [illegible]. Or.: 16; 17,30; 19,50; [illegible]. L. 8000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [illegible] **Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Al lupo al** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa** [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. [illegible] **cuore in** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Ricky & Barabba.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO I, C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ESCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del** [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Torino 30. **Mariti e mogli.** [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Una estranea tra noi.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore.** Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30
MANZONI v. Manzoni 40. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Mamma ho riperso l'aereo** nei sound ambientale a **New York.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL I nuovi eroi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il paese nudo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **I nuovi eroi.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Richy e Barabba.** Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti...** Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Basic instinct.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1, **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 8. **Kamikazen ultima notte a Milano.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sognando la California.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Casa Howard.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Il guardiano.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Concerto di Paolo Conte.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. Tel. 760.02.986. **La cicogna si diverte.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.90.659. **Ricordi con rabbia.** Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per inf. tel. 32.29.21. **Tre studi per una crocifissione.**
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. tel. 760.00.231. Una [illegible] concerti. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 761.11.015. **Volevamo essere gli U2.** Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Riposo.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 6. Per inf. telefonare 83.22.560. **Il fratelli de mé fradeli e sé fradeli.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **Macbeth.** Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. [illegible] informazioni telefonare 760.00.088/87. **Il misantropo.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Riposo.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. [illegible].

La partita di Coppa Italia col Chieri non doveva neanche essere iniziata

Sunese, 0-0 nella nebbia

Inutili le proteste dei novaresi: evidentemente la gara si doveva giocare a tutti i costi per motivi di calendario. I «lupi» [illegible] ora a Moncalieri per tentare l'impossibile

[illegible] si fosse [illegible] di una partita di campionato, ver[illegible] dopo una decina di minuti l'arbitro avrebbe rimandato tutti negli spogliatoi. Anzi, probabilmente, i due squa[illegible] sarebbero neppure scese in campo. [illegible] era [illegible] partita di Coppa Italia, [illegible] «rottura» per federazione, dirigenti e giocatori, tutti costretti agli straordinari per una manifestazione an[illegible] snobbata da molte squadre.

Non era il caso del Suno, che in questa Coppa si è gettato ani[illegible] e corpo vivendo [illegible] splendida avventura. Mercoledì sera, però, l'incontro con il Chieri (zero a zero il risultato finale) non doveva neppure cominciare. Per colpa della nebbia, che non concedeva più i dieci metri di visibilità.

Il Chieri, già con la spalle sicuro dopo il 3-0 strappato al Moncalieri, è stato il gioco. Pirola, il libero della Sunese, ha cercato ripetutamente di richiamare l'attenzione del guardalinee: «Non è regolare, non ci vediamo, lo all'arbitro». Neanche una piega. Chiaro che il piano [illegible] ben congegnato: questa partita doveva assolutamente andare in porto, [illegible] simili condizione, visto che do[illegible] 17 bisogna chiudere il triangolare [illegible] Moncalieri-Sunese.

Arrabbiatissimo il d.s. Fabrizio Leonardi: «Presenteremo reclamo. In queste condizioni di assoluta mancanza di visibilità, non è possibile far disputare una partita. Vedranno il reclamo e lo stracceranno, lo sappiamo già in partenza».

L'allenatore Pinuccio Fornara è invece sorridente. Chiaro [illegible] la prestazione della sua squadra lo ha molto soddisfatto. I suoi non hanno perso neppure questo confronto, giocato con una squadra di categoria superiore. Sì, sarebbe [illegible] vincere, ma va bene anche così.

Qualcuno reclama per un calcio di rigore [illegible] alla mezzora per fallo di [illegible] in [illegible] di Bertrone. Dalla tribuna non si è visto niente: bisogna crederci e basta.

Della [illegible] approfitta Gianfranco Bellacomo, l'allenatore del Chieri: «La mia squadra ha [illegible] cinque [illegible] da gol. Speravo di vincere almeno di misura. Complimenti al Suno, che è una squadra molto forte [illegible] ha [illegible] giocatori superlativi in Gassin, Lodigiani a Sciaifino». Bellacomo è proprio uno che se [illegible] intende. Dieci anni fa giocava nell'Omegna. Poi rientrò ad Asti per passare al Chieri. La scorsa stagione, a 35 anni, giocava ancora, ma un incidente lo costrinse al riposo e il Chieri, in segno di gratitudine, lo [illegible] promosso allenatore. Ha sposato [illegible] ragazza di Omegna.

Questa incursione in terra [illegible]se gli ha fatto battere il cuore. Dice di non essere ancora sicuro [illegible] aver vinto la Coppa Italia regionale. Ma a questo punto ci spera.

Carlo Sacchi, il presidente dei «lupi», azzarda un pronostico: «Noi, domenica, vinceremo a Moncalieri per 4-0 e così vendicheremo [illegible] beffa [illegible] questa nebbia». E' [illegible] battuta, ma tutto può [illegible] succedere. [illegible] Sunese non è stata inferiore al Chieri: ha giocato alla pari nel primo tempo ed ha schiacciato gli avversari nella propria metà campo nella ripresa.

Questo, almeno, lo [illegible] intravedeva anche dalla tribuna.

Sandro Bottalli

L'attaccante Scalino - a destra nella foto - è stato fra i migliori in campo

Domani [illegible] Torino amichevole di lusso coi bianconeri

Il Novara prova con la Juve uno schieramento inedito

NOVARA. Gli azzurri avrebbero dovuto preparare la partita [illegible] ripresa [illegible] l'Oltrepò in amichevole a Vigevano ma la partita [illegible] saltata. Così hanno riplegato... sulla Juventus. Do[illegible]i pomeriggio saranno di scena al «Combi» di Torino con[illegible] la formazione primavera [illegible] bianconeri.

Del Neri ha lavorato molto in queste settimane di pausa, anche [illegible] due sedute d'allenamento giornaliere, per mantenere [illegible] squadra in condizione. Questo lavoro fisico, da parte del tecnico, [illegible] completato a livello psicologico [illegible] una serie di colloqui individuali del patron Santino Tarantola con ciascun giocatore. Dopo i risultati negativi delle ultime partite, era necessaria una scossa salutare a tutto l'ambiente che adesso pare decisamente ricaricato [illegible] pronto ad affrontare la seconda parte della stagione con rinovato entusiasmo. La classifica non è compromessa. Gli avversari, Mantova escluso, non sembrano irresistibili [illegible] anche il gioco prodotto dalla squadra è tale da alimentare le speranze.

Il centrocampista [illegible] Monguzzi

Domani, a Torino, esordirà in [illegible] impegno ufficiale il centrocampista Riccardo Monguzzi. Almeno inizialmente, farà coppia [illegible] Armanetti. Ma Del Neri ha in animo [illegible] introdurre altre novità allo schieramento. Così, per esempio, in attacco rientrerà Caponi, sulla fascia sinistra, in luogo di Vitalone che pure [illegible] ha demeritato, [illegible] l'ex sostanzo grantisce, forse, [illegible] maggiore copertura al centrocampo [illegible] dovrà rinunciare all'apporto di Ponti, un elemen[illegible] più valido in fase d'interdizione che in appoggio. Confer[illegible] la coppia avanzata Folli-Balesini.

Per la difesa invece, ancora indisponibile Schiliaci che pure ha ripreso la preparazione, e dando per [illegible] il rientro di Dall'Orso e sinistra [illegible] l'impiego di Cusatis a destra, resta da decidere se sarà Dianda, [illegible] Moro, a formare la coppia [illegible] mercatori centrali con Paladin. Dianda, che viene da un periodo piutto[illegible] difficile, [illegible] parso molto motivato durante gli allenamenti. Il [illegible] impegno potrebbe indurre [illegible] tecnico [illegible] confermarlo nel [illegible] ruolo. La partita con la Juventus sarà importante proprio per questi esperimenti in vista della ripresa del campionato.

(r. amb.)

Torna domani il massimo campionato con la squadra novarese che riceve al Palaverdi il Siracusa

Regaldi, obiettivo salvezza all'orizzonte

Battendo i siciliani, le speranze azzurre prenderebbero corpo

[illegible] Dopo [illegible] lunga inter[illegible] per [illegible] festività di fine anno, torna domani pomeriggio il massimo campionato di tennistavolo.

Si riparte [illegible] con la prima giornata del girone di ritorno: per la Regaldi Novara è in programma una gara casalinga, contro la Libertas Siracusa.

Si tratta di un incontro con il sapore della rivincita, visto che all'andata i «regaldiani», scesi in [illegible] privi dell'infortunato Silvio Pero, vennero sconfitti per 5-2.

La squadra condotta [illegible] slavo Roman Plese è reduce dall'importante successo strappato al Fiuggi secondo [illegible] classe, due punti preziosi che hanno dato ossigeno alla classifica azzurra. In quella occasione furono proprio Roman Plese e Silvio Pero a trascinare la Regaldi alla vittoria, conquistando due punti a testa. L'ultimo punto venne realizzato da Mar[illegible] Montemagno.

[illegible] Siracusa, avversario di scena domani [illegible] «Palaverdi» (s'inizia [illegible] 16,30), può contare [illegible] un organico di [illegible] rispetto, incentrato sul cinese Yan Xiao Peng, sugli italiani Renato Apolloni e Antonio Morgante, che vantano posizioni di classifica migliori di quelle dei giocatori novaresi.

Gli altri incontri del girone [illegible] vedono il Livorno affrontare il Fiuggi, mentre il Messina ospita il Cagliari. Battendo i siciliani, e in caso di sconfitta delle squadre ospiti, la Regaldi potrebbe avvicinarsi a Cagliari, Fiuggi e Siracusa.

Si tratta dunque [illegible] una giornata non decisiva, ma comunque importante, nella marcia [illegible] avvicinamento verso la salvezza.

[m. p.]

Match casalingo per la Regaldi Novara in A1: domani al Palaverdi c'è il Siracusa

HOCKEY PISTA

Serie A2 al palasport

La Rotellistica anticipa [illegible] il Montecchio

NOVARA. Anticipo di campio[illegible] per la Noel Rotellistica Novara nella serie A2 di hockey pista, giunta alla seconda giornata [illegible] ritorno. Stasera alle 21, al palasport di viale Kennedy, il quintetto allenato da Roberto Borrini ospita [illegible] Montecchio Maggiore.

[illegible] cercano [illegible] riprendere la marcia interrotta dopo la sfortunata prestazione di Correggio, sulla pista della seconda in classifica. L'impegno [illegible] appare dei più difficili, [illegible] Montecchio naviga nelle posizioni mediobasse della graduatoria, anche se quest'anno le Noel ha incontrato grandi difficoltà proprio contro le squadre pericolanti. Borrini [illegible] potrà disporre [illegible] Lodigiani, espulso sabato a Correggio e squalificato in [illegible] dal giudice sportivo della Lega per un turno.

[m. p.]

Il «Paesanito» diverte

Gol a grappoli [illegible] grande tifo a Casalbeltrame

[illegible] Un folto pubblico sta seguendo la deci[illegible] edizione del trofeo di calcetto «Paesanito», [illegible] conferma della popolarità raggiunta dalla manifestazione. La prima gara [illegible] martedì. Elettrogal Galliate contro pizzeria [illegible] è finita 6 a 3, mentre [illegible] Missino ha battu[illegible] [illegible] Casalbeltrame per 4-2. [illegible] oleggesi del Monterosa hanno vinto per 5-4 contro Impresa Giacone.

Tre anche gli incontri di mercoledì, che hanno fruttato il record di gol nelle partite finora disputate. Il circolo San Nazzaro ha sconfitto per 7-1 Bar Zaffinetti. Il risultato più clamoroso, [illegible] le due vercellesi iscritte [illegible] torneo, che hanno dato vita ad [illegible] partita spettacolare. L'Eden Club ha «stracciato» la Curva Santhià per 14-1.

Stasera altre tre avvincenti partite.

[c. m.]

[illegible] DI NOVARA

Realizzazione strada di P.R.G. a ponente dell'abitato di Lumellogno Approvazione progetto.

IL SINDACO

- Visto il quinto comma dell'art. 1 della Legge n. 1 del 3 gennaio 1978;
- Visto l'art. 6 e seguenti della Legge 16 aprile 1962 n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che gli atti riferentesi all'appro[illegible] del progetto per la realizzazione della strada di P.R.G. a ponente dell'abitato di Lumellogno, adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 210 del [illegible] novembre 1992, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso la Sede [illegible] Comando di Polizia Municipale in via Pietro Generali n. 23, al 2° piano, ove resteranno per 10 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compreso i festivi, a disposizione del pubblico che può prendervi visione tutti i giorni [illegible] ore 9,00 [illegible] ore 17,00.
Durante il periodo di deposito e fino 10 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.
Novara, 4 gennaio 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tenninelli

IL SINDACO
Antonio Maierba

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

mirage
DISCOTECA DANCING
[illegible]
QUESTA [illegible] LISCIO [illegible]
[illegible] RICARDO
[illegible] CON
GLI [illegible]
[illegible] DISCOTECA
CON I D.J. [illegible] E CHICCO
[illegible] SERA LISCIO CON
GIGI [illegible]
[illegible] LISCIO [illegible]
[illegible] ANTELMI
TUTTE LE DOMENICHE E I MERCOLEDI' SERA INGRESSO GRATUITO ALLE DONNE
PARCHEGGIO SORVEGLIATO

TENNIS
MURATTI INDOOR
8-14 FEBBRAIO [illegible]
TORNEO MURATTI TIME DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STUPARICH
TEL. 02/33001412-33001577
33001782 - 10/E 10-151
RETE [illegible] ITALIA
PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL. 02/45709500

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

[illegible] sandokan
GRAVELLONA [illegible]
[illegible] 0323 846.100
LISCIO:
QUESTA [illegible] ORCHESTRA SPETTACOLO
GLI [illegible] SMERALDI
[illegible] ANCHE LA DISCOTECA
[illegible] 16 e [illegible] 17
ALEX BASSI
DISCOTECA:
SABATO [illegible] TANTA MUSICA E ANIMAZIONE
[illegible] SALE CON 5 PISTE PER BALLARE LA [illegible] ATTUALE REVIVAL ANNI 80 E UNDERGROUND
CON I D.J. JOE, CLAUDIO, ARMANDO [illegible]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si [illegible]
VENERDI' 15
Gli Zeta
SABATO 16
Athos Poma
DOMENICA 17
[illegible]
Ogni venerdì, sabato [illegible] domenica nella seconda sala [illegible]

[illegible] DANCING-DISCOTECA
Sileriana
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 15 GENNAIO
GLI [illegible]
[illegible]
GIGI CORRADI
[illegible] 17 GENNAIO
ALEX GROSSO
FESTIVI [illegible] DISCOTECA
VENERDI' E FESTIVI SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

DANCING
DISCOTECA
TAM TAM
Questa [illegible] ballo liscio [illegible]
CARLO FONTANA
[illegible] [illegible] liscio [illegible]
I RAGAZZI DEL LAGO
Domenica 17 [illegible] liscio con
NINO [illegible]
[illegible] ESSO GRATUITO
DOMENICA [illegible]
[illegible] INTRA - TEL. 0323 403.210

IPER

ALIMENTARI

LATTE UHT P.S.
STERILGARDA
ML. 1000
L. 990

RASAGNOLE
BUITONI
GR. 250
L. 1.390
AL KG. L. 5.560

PULIZIA- IGIENE

LAVASBIANCA 10 DOSI
GR. [illegible]
L. 3.490
AL KG. L. 17.450

COPRIASSE VILEDA
130X48
L. 9.250

[illegible] IGIENICA
ECOLOGICA "ECOL"
10 ROTOLI
L. 2.390

TESSILE PER LA CASA

[illegible] 210X300
L. 19.900

GRUPPO 3 STROFINACCI
MISTO LINO
L. 3.500

COMPLETO [illegible] PIAZZE
MATRIMONIALE FANTASIA
L. 26.900

TAPPETO BAGNO CON
RICAMO
100 % cotone
L. 6.500

[illegible] 4 PEZZI
100 % cotone
L. 18.900

COMPLETO LETTO CLIC CLAC
SINGOLO
L. 44.500

CONFEZIONE BAULETTO
TRAPUNTA MATRIMONIALE
DIPINTA A MANO
L. 65.900

TOVAGLIA [illegible]
FANTASIA 120X160
L. 3.500

PARURE LETTO 1 PIAZZA
CON BOTTONI
100 % cotone
L. 12.900

ABBIGLIAMENTO

MAGLIA INTIMA [illegible]
[illegible]
IN MISTO LANA
E "COTONE SULLA PELLE"
L. 5.950

ACCAPPATOIO RAGAZZO
TINTA UNITA CON
CAPPUCCIO
L. 9.900

MAGLIA INTIMA BAMBINA
MEZZA MANICA
IN MISTO LANA
E "COTONE SULLA PELLE"
L. 6.950

MAGLIA [illegible] UOMO
MEZZA MANICA
IN MISTO [illegible]
E "COTONE SULLA PELLE"
L. 8.950

BOXER [illegible]
IN [illegible]
100 % cotone
L. 3.950

COLLANT DONNA
SETIFICATO 20 DEN. SOGNO
FILODORO
L. 2.500

MAGLIA INTIMA DONNA
SPALLA LARGA
IN MISTO LANA
E "[illegible] SULLA PELLE"
L. 6.950

FIERA DEL BIANCO, FESTA DEI PREZZI !

Offerta valida salvo esaurimento [illegible] scorte o errori di stampa

NOVARA [illegible] Giulio Cesare
VERCELLI Ponte viale per Milano
VALSESIA Località [illegible] Borgosesia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nazionale, 21

[illegible] Finanziamento totale FINDOMESTIC (fatta eccezione per [illegible] - [illegible] gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
(011) 66.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 15 Gennaio 1993 ve 39
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.764/62.592
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

La Provincia ha deciso di aumentare soltanto dell'uno per cento la sua tariffa

Tassa rifiuti, un ritocco minimo

La decisione, annunciata ieri dal presidente Valeri, vale per tutti i Comuni. In media, le famiglie dovranno sborsare un «extra» sull'imposta municipale di 2-3 mila lire l'anno. Critiche al governo

VERCELLI. Crescerà «solo» dell'uno per cento, il minimo fissato con decreto legge, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani: l'amministrazione provinciale di Vercelli, con una decisione definita «sofferta», ha preferito infierire e non avvalersi della facoltà, concessa dalla stessa legge, di elevare la sovrattassa fino al limite massimo del 5 per cento. Per fare un esempio, la Provincia di Asti l'ha fissata al 5 per cento, che però è da calcolare su cifre iniziali molto più basse rispetto alle tariffe praticate a Vercelli.

Per una famiglia media l'aumento si aggirerà intorno alle 2-3 mila lire all'anno, che compariranno già a primavera nella la prossima cartella dell'Esattoria. Sempre in base a stime approssimative la Provincia incasserà circa 300 milioni, rinunciando così a un miliardo e 200 milioni di maggiori entrate se la sovrattassa fosse fissata nell'aliquota massima. In questo caso l'aumento annuo per famiglia si sarebbe aggirato intorno alle 10-20 mila lire.

La decisione è stata resa nota ieri mattina dai vertici del Palais national in una conferenza stampa alla presenza dell'intera giunta. L'aumento nella quota minima è stato reso obbligatorio per legge, è finalizzato ad interventi di miglioramento ambientale e la Provincia non ha potuto fare a meno di applicarlo: il presidente Gilberto Valeri (pds) ha però criticato la scelta del governo che ha preferito inventare una nuova tassa piuttosto che varare il riordino fiscale di tutte le imposte.

«Nell'attuale grave situazione economica in cui versa l'intero Vercellese - ha detto Valeri - ed in considerazione della forte pressione fiscale che già grava sui cittadini, la giunta provinciale ha deciso di limitare il prelievo alla sola percentuale minima obbligatoria per legge: un eventuale aumento riguarderebbe indistintamente tutte le fasce di popolazione e le aziende, senza possibilità di applicazioni differenziate».

Già ieri mattina dal Palais national è partito un invito a tutti i sindaci della provincia per varare a ruolo la sovrattassa alla prossima scadenza. «Per quest'anno - ha aggiunto Valeri - sopporteremo questo sacrificio: poi si vedrà. Non contiamo di fare fronte al mancato incasso di un miliardo e 200 milioni con un'accorta politica di controllo delle spese e di utilizzo al meglio delle risorse disponibili: l'obiettivo primario consisterà nel recuperare capacità gestionali ed efficienza per rendere la nostra attività amministrativa corretta e quindi più economica, maggiormente proficua e particolarmente efficace».

Quello della tassa sui rifiuti a Vercelli è uno dei tanti testi dolenti: proprio per protestare contro la sua dichiarata iniquità già parecchi anni fa i commercianti avevano minacciato di salire sulle barricate.

Calcoli approssimativi davano per certo che se, ad esempio, il «Modo hotel» si fosse trasferito armi e bagagli nel centro storico di Milano, avrebbe pagato per la tassa sui rifiuti i due terzi in meno rispetto Vercelli. Lo stesso discorso vale per le abitazioni: secondo i conti dell'Ascom, contro le 2225 lire per metro quadro di Vercelli, ad Alessandria se ne pagano 1000, ad Asti 1750, a Biella 1100, a Casale 1077 ed a Novara 960. Di fronte l'aumento minimo deciso dal Palais national graverà sulle abitazioni private vercellesi per 22,25 lire a metro quadro contro le 70 decise dagli amministratori astigiani.

Walter Canuarati

Gilberto Valeri

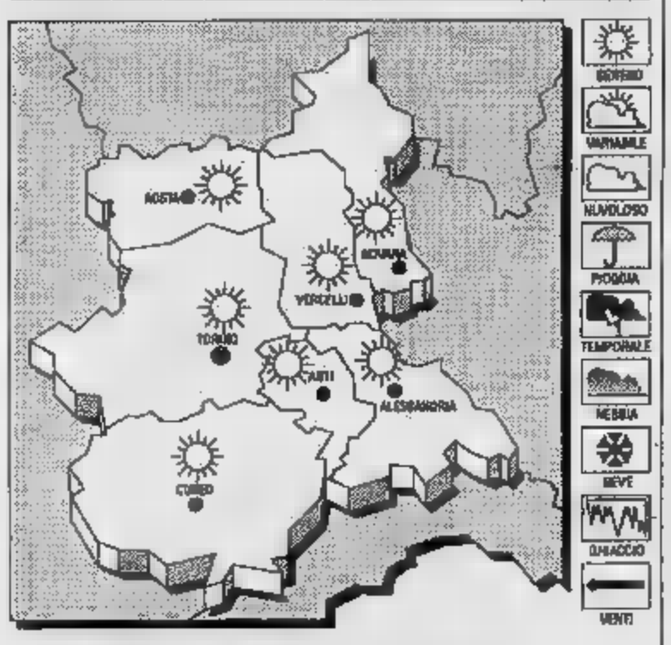
LE ONORANZE FUNEBRI
«SPONSOR» DELLA PALLAVOLO

Valdengo, singolare iniziativa nel mondo dello sport biellese

I giocatori della «Bonino» devono vestirsi di nero e viola e la loro divisa sociale è corredata pure da due angioletti. Inoltre, prima di ogni gara, lanciano uno slogan «terribile» ai loro avversari: vi seppelliremo. Cattivo gusto? A Valdengo tutti sorridono di questa iniziativa. Un fatto è certo: la squadre continua a vincere.

SERVIZIO A PAGINA 17

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso: nebbie persistenti al Nord non solo durante la notte ma nel corso della giornata.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; banchi di nebbia estesi e persistenti sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 10; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 3; min: -4; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3; Alessandria 5; Asti 2; Cuneo 5.1; Novara 8; Aosta 3

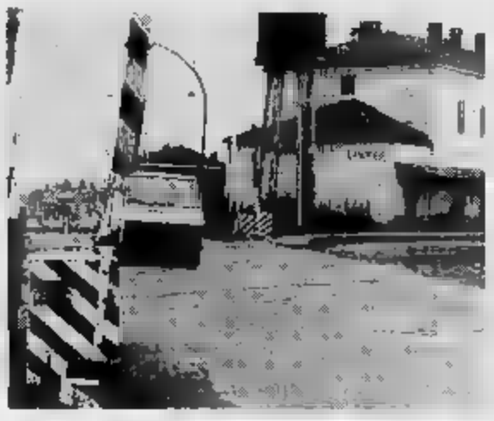
Verrà ricostruita lunedì pomeriggio la disgrazia di ottobre lungo la linea di Candelo

Incidente in stazione, c'è la moviola

Il treno investì una ragazza di 14 anni: il perito nominato dalla Procura di Biella ha convocato i genitori
Dovrà stabilire se i macchinisti potevano vedere la figura che attraversava i binari. Riportò ferite gravi

CANDELO. Sarà ricostruito lunedì pomeriggio in stazione l'incidente del 12 ottobre, quando una studentessa di 14 anni, Valeria Chidda, residente in paese con i genitori, venne investita dal treno dal quale scendeva una ragazzina, che era riuscita miracolosamente a salvarsi. È ancora ricoverata all'ospedale degli Infermi anche se le condizioni sono in netto miglioramento. Ma la famiglia ha sporto denuncia e, per fare chiarezza sull'episodio, la magistratura ha incaricato un perito per un sopralluogo alla stazione di Candelo.

La perizia è stata fissata per lunedì alle 14 anche se l'esperimento è ancora avvolto da un fitto mistero. Secondo alcune indiscrezioni, infatti, il tecnico incaricato dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina dovrebbe stabilire la velocità con cui il treno quel giorno stava muovendo, il punto in cui è avvenuta la frenata e se i macchinisti e il capostazione potevano accorgersi della ragazza mentre stava attraversando i binari.


La stazione ferroviaria di Candelo dove lunedì pomeriggio si svolgerà la perizia ordinata dalla procura per fare luce sull'incidente di ottobre, quando una ragazzina di 14 anni è stata investita da un treno

Per valutare con esattezza questo insieme di cose si renderebbe indispensabile l'arrivo di un convoglio, del tutto simile a quello che il 12 ottobre ha investito Valeria Chidda. Ma al riguardo non è stato possibile trovare alcuna conferma ufficiale. Le Ferrovie dello Stato infatti sostengono di non essere a conoscenza di alcun sopralluogo. «Nessuno ci ha avvisato e nemmeno ci è stata richiesta la presenza di personale specializzato» dicono i responsabili delle stazioni di Biella e Candelo. E nemmeno i genitori della piccola, pur confermando di essere stati convocati per lunedì pomeriggio alla stazione di Candelo, vogliono offrire ulteriori spiegazioni.

«Non so che cosa accadrà tra tre giorni - dice il padre Marco - . Ma so quello che doveva succedere il 12 ottobre: quel treno non doveva ripartire subito dalla

Nel frattempo la figlia ha cominciato in ospedale la terapia di rieducazione. La studentessa è stata operata a Biella per ricomporre una frattura alla colonna vertebrale, un intervento molto difficile (oltre al nosocomio laniero l'unico centro in Piemonte in grado compiere questo tipo di operazione è Torino) che si è risolto nel migliore dei modi. E tra qualche settimana Valeria Chidda potrà tornare a casa.

[d. p.]

Ultima udienza

Rinviato il processo «Moscia»

BIELLA. E' stato rinviato ieri il processo per il racket alla «Moscia» di Gaglianico. C'era attesa perchè l'udienza avrebbe dovuto concludersi [illegible]

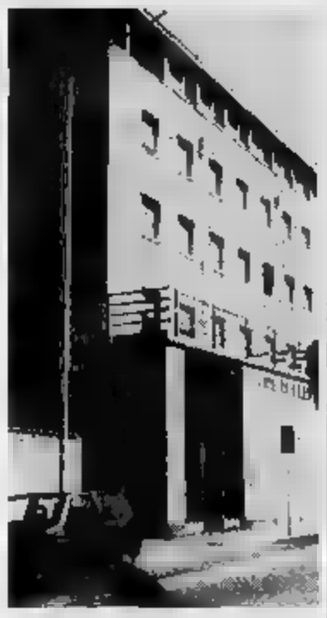
La vicenda aveva destato molta impressione in città. Si è trattato in pratica del primo grosso episodio legato alla criminalità organizzata: un'esplosione aveva distrutto l'ampia vetrina del magazzino-vendite sulle Trossi. Il commerciante era stato minacciato e avrebbe pagato [illegible] con il pagamento di cospicuo «pizzo»: [illegible] milioni. Una serie di indagini mirate aveva però consentito agli inquirenti di mettere le mani sulla banda che aveva architettato l'esplosione, stroncando anche sul nascere le possibilità che il fenomeno-racket mettesse radici. Ieri la mancanza di un personaggio chiave delle indagini ha appunto impedito il regolare svolgimento del processo e il collegio quindi ha deciso il rinvio.

[r. b.]

Un'interrogazione dei verdi riaccende le polemiche sulla qualità del servizio per le scuole

«In mensa, tra pasta scotta e carne dura»

A Biella gli insegnanti bocciano il menù scelto dal Comune


Dall'ex Convitto escono 1400 pasti

BIELLA. Due novembre, la pasta è del tutto insipida; i ragazzi la rifiutano; 26 novembre, la pietanza è costituita da carne dura e immangiabile e i cavolfiori sono stracotti; 3 dicembre, le pere sono dure e senza sapore; le mele acerbe.

Sembra il diario di un collegiale, sono invece alcune delle annotazioni che gli insegnanti di Chiavazza addetti all'assistenza durante la mensa hanno trascritto quotidianamente su un apposito quaderno. Diario che il consigliere comunale dei verdi Gustavo Buratti ha utilizzato per porre un'immediata interpellanza al sindaco Gianluca Susta e all'assessore Vittorio Barazzotto.

«Persino il pane sovente è scarso - scrive Buratti - . E il risultato è che i commensali, non [illegible] i ragazzi, rifiutano per lo più il cibo. Pasti di questo genere hanno un costo spropositato di 7 mila lire a testa».

Il capogruppo dei verdi poi attacca anche sul fronte dei servizi igienici: «A Chiavazza sono abominevoli: sporchi e privi [illegible] (sapone, portasapone, asciugamani, carta igienica)». E conclude: «Cosa intende fare l'amministrazione per adeguare il cibo e il servizio ai costi che gli utenti pagano e per riqualificare [illegible] attualmente degradate e indegne della città di Biella?».

La replica da parte del Comune è stata altrettanto immediata. L'assessore Vittorio Barazzotto da alcuni giorni aveva iniziato una serie di sopralluoghi a sorpresa nelle varie mense scolastiche. Ancora prima dell'interrogazione di Buratti gli erano giunte voci di proteste per la qualità del cibo e del servizio nelle [illegible] e aveva deciso di indagare.

Risultato: «L'interrogazione di Buratti mi sembra pretestuosa. Intanto non è vero che il pasto costa 7 mila lire. Quelle è la tariffe massima per i non residenti. In realtà il costo è in proporzione alla fascia [illegible] e può anche [illegible] gratuito per i non abbienti. In secondo luogo ieri ho pranzato alla mensa di Chiavazza e non posso dire di [illegible] riscontrato quei problemi che elenca Buratti. Se la pasta è insipida, l'inserviente porta il sale. Se l'insalata è poco condita si può avere dell'olio in più, a seconda dei gusti. Terzo, i servizi igienici. L'aggettivo "abominevole" è esagerato. Quando sono andato ad ispezionarli erano puliti: mancavano però la carta igienica e gli altri accessori. Provvederemo. Così come è già interessato l'ufficio tecnico per ritinteggiare i locali».

Il problema è che i giudizi negativi sulla qualità del cibo non arrivano solo da Chiavazza. E la polemica dura ormai da anni. «Per questo continuerò a compiere ispezioni improvvise in tutti i plessi - conclude Barazzotto -. Voglio capire se c'è veramente qualcosa che non [illegible].

Maurizio Alfieri

BIELLA via [illegible] 12 Tel. [illegible]
PELLICCERIE Maucci
COSSATO Mazzini 21 (015) 93824
VENDITA SPECIALE FINE SERIE
1000 E'PIU' CAPI SU DUE PIANI
Pellicce a partire da £. 990.000
Bomber - Avirex - Husky da £. 290.000
Montoni da £. 590.000
[illegible] da £. 200.000

PER IL [illegible] 200.000 lire
ALTA MODA SCONTO 30% - 50%
Cambia la [illegible] vecchia pelliccia con [illegible] moda!

Raggiunto l'accordo tra Comune e Università per la sede: partono i lavori?

Lettere, firmata la convenzione

Ceduti alla Facoltà l'ex farmacia, il salone sopra il Dugentesco e altri edifici nell'area dell'ex ospedale. Ed ora sei mesi di tempo per preparare i progetti: se occuperà anche con la Provincia

VERCELLI. Dopo un anno di trattative, e dopo una delibera datata agosto '92, l'altro ieri c'è stata la firma della convenzione fra Comune e Università. A Torino, il rettore Mario Umberto Dianzani e un funzionario del municipio hanno scritto il loro nome sotto il documento che «regala» alla Facoltà di Lettere la ex Farmacia, il salone sopra il Dugentesco e altri edifici dell'area dell'ex Ospedale.

Tutto gratis per 30 anni, dice la convenzione. Ma per la sede il lavoro comincia proprio adesso: bisogna trovare i soldi per ristrutturare i locali (degli autentici ruderi), e l'Università è al verde. Il Comune di Vercelli è senza giunta, e tutti, a Lettere, sanno che solo dopo le elezioni (se tutto va bene) comincerà il cammino verso il restauro. Quale sia la meta, poi, qualcuno non l'ha ancora capito.

Il documento. La convenzione, approvata dal Comune l'11 agosto (quando la giunta non era ancora finita in carcere), si limita a stabilire le regole del gioco. E dice questo: se a ristrutturare gli edifici è il Comune, l'Università deve dare una contropartita. Se invece i restauri li fa l'ateneo, i locali restano suoi per 30 anni. Prima, però, vengono i progetti. Dall'altro ieri, cioè dal giorno della firma, ci sono 6 mesi di tempo per preparare un piano d'interventi. Il termine scade a luglio, ma dal Comune dicono che i tecnici sono già al lavoro, insieme con quelli della Provincia.

Le cascine. E' uno dei tanti rebus: per pagare i lavori di restauro (eventuali), il Comune dovrebbe vendere beni del suo patrimonio, e si parla proprio di alcune tenute. L'ateneo, in questo caso, dovrebbe rimborsare al municipio la rendita catastale degli immobili venduti. Dice un professore: «Ma il Comune, se è retto dal commissario, può alienare il patrimonio».

«Una cifra. Cioè cento volte soltanto: a Lettere chiamano così i finanziamenti che l'Università-madre ha riservato a Vercelli. Una «dote» di 5 miliardi (già erosa dall'inflazione e dai tagli), più un solo miliardo per gli investimenti edilizi. Il primo a dare la spiegazione era stato Giorgio De Rienzo, docente di Italiano: «Attenti che Lettere ha solo quel miliardo, e nient'altro. Gli amministratori pubblici pensano che ci diano ogni anno centinaia di milioni, ma non hanno capito niente».

Questo o quello. La conseguenza, quindi, è che l'Università può finanziare un solo intervento. Dice un professore: «Con un miliardo si ripara il salone sopra il Dugentesco, oppure il "manicotto" dell'ospedale. Poi basta. E il problema è che non sappiamo ancora qual è la spesa». Il ragioniere capo del Comune Giampiero Anadone, che ha firmato il documento con Dianzani, dice che restaurare il Dugentesco o la «manica» dell'ex Ospedale dovrebbe costare proprio quella cifra: un miliardo.

L'ex farmacia in via Galileo Ferraris è tra gli edifici che sono stati ceduti dal Comune all'Università di Torino e che, ristrutturati, potrebbero ospitare la nuova Facoltà di Lettere a Vercelli

Tegole. Completano il quadro i problemi interni alla Facoltà, che è appena uscita ai piani di studio dal 1935 perché ha troppe cattedre a rischio. Dopo i «tagli» agli stipendi dei supplenti, molti insegnamenti rischiano di sparire, e i rancori contro Torino (accusata di aver fatto nascere Lettere per poi abbandonarla), crescono. E' possibile che parecchi studenti decidano di emigrare a Palazzo Nuovo, alla ricerca di specializzazioni che Vercelli (a parte Tecnologie umanistiche) non può dare. E con un calo di iscritti, si proporrebbe in modo nuovo anche la questione della sede: la Provincia ha già ceduto palazzo Tartara e l'ex Enea di piazza Roma.

Cerimonia. Forse pensava a questi problemi, l'altro giorno, il rettore Mario Umberto Dianzani: almeno a giudicare dalla cerimonia della firma, sbrigativa e senza paroloni. Anche i docenti l'hanno presa come un atto dovuto. Forse sono tornati a galla i vecchi confronti con il Politecnico, tipo «la Provincia ha aiutato Ingegneria, il Comune non ha fatto niente per noi». Ma intanto la Facoltà va avanti, grazie forse alla buona volontà dei professori e alla passione dei ragazzi. E gli esami non finiscono mai.

Giuseppe Ruffo

Il da farsi

MESSI al tappeto, più che direttamente, dai blitz del primo ottobre, i partiti vercellesi non riescono a riprendersi e lo stato soporifero perdura. Ma i problemi incombono, primo fra tutti quello di una Faroletà che non riesce a ritrovarsi. Dovrebbero farsi le rappresentanze politiche - locali ma anche regionali e nazionali - ad alzare la voce per chiedere, con ferma autorevolezza, che cosa ne pensi di Lettere.

Quattrocento studenti e uno staff di insegnanti competente e appassionato hanno il diritto di sapere se la scommessa è vinta, se ci sono davvero i soldi per finanziare la nuova sede, se la loro Facoltà non ballerà un solo inverno.

Invece, in questi mesi, abbiamo assistito al valzer delle sedi, agli scippi di banche e cattedre (con i ragazzi letteralmente caduti sul pavimento), a ripicche di varia natura; soprattutto, all'ignavia dei partiti vercellesi (tutti, o quasi) che, avendo sciolto il Consiglio comunale, credono forse di potersi mettere pilatescamente in disparte.

Per fortuna il commissario Corsaro si sta prendendo a cuore il problema e, sempre per fortuna, il presidente della Provincia Valerì e l'arcivescovo Bertone tengono desta l'attenzione.

Ma occorrerebbe un risveglio, e anche immediato, della classe politica locale, nel suo complesso, senza tentennamenti e paure. Lettere c'è già. Si tratta da capire se dev'essere considerata un soprammobile, bello ma inutile, avuto in aggiunta al pacco-dono di Ingegneria, oppure un'avventura in cui tuffarsi con entusiasmo, per ridare vita ad una città che muore, nel campo specifico, una tradizione pluricentenaria. L'ottavo scudetto, che può risplendere.

[e. d. m.]

Il commissario, Sandi Corsaro

NOTIZIE FLASH

Aperti nuovi sportelli Cariplo e Carisver

Lunedì mattina la Cariplo (Cassa di risparmio delle province Lombarde) aprirà la nuova filiale di Vercelli. Gli uffici dell'istituto di credito in via Trino saranno abilitati ad operare con l'estero e offriranno alla clientela i servizi di Cassa continua versamenti, servizio finanziario, sportello automatico e cassa di sicurezza. Martedì a Bianzè, invece, in piazza Sant'Eusebio, è prevista l'inaugurazione della nuova filiale della Cassa di risparmio di Vercelli. La cerimonia è fissata per le 11.

COMMERCIO

Da lunedì i corsi Ascom per i rappresentanti

S'inizieranno lunedì i corsi per l'abilitazione allo svolgimento della professione di agenti e rappresentati di commercio (Rec), organizzati dall'Associazione commercianti di Vercelli. Il corso si articolerà in ventisette lezioni pre-serali di tre ore ciascuna. La prova d'esame sarà incentrata sulle materie d'insegnamento previste dalla disciplina regionale, quali marketing, tecnica di vendita, legislazione fiscale e tributaria. Gli interessati possono rivolgersi alla sede Ascom di corso Garibaldi.

IMPOSTE

Porto d'armi personale Un piccolo aumento

A partire dal primo gennaio l'imposta per il libretto personale del porto d'armi ha subito un aumento. Da quest'anno la cifra è stata fissata in 8 mila 600 lire.

Slitta al 18 marzo

Rinviato ieri il processo delle patenti

VERCELLI. Rinviato al 18 marzo il processo delle cosiddette «patenti truccate»: l'avvocato novarese Giuseppe Ruffier, uno dei tre difensori, era impegnato a Vigevano in un'udienza penale con detenuti, e il presidente del Tribunale di Vercelli non ha potuto fare altro che prenderne atto e decidere per il rinvio.

Gli imputati sono l'ispettore di polizia Giuseppe Musa, comandante della Stradale di Romagnano, e i titolari di autoscuola Antonino Ubaldo Calabrò di Borgomanero e Bruno Sasso di Cossato. Sono tutti accusati in concorso di abuso in atti d'ufficio; i due borghesi anche di usurpazione di titolo.

La vicenda risale al 16 luglio dello scorso anno, quando Musa, dopo un blitz, aveva interrotto a Borgosesia una lezione teorica di esami per la patente accusando di correggere gli errori dei candidati i due funzionari della Motorizzazione che la presiedevano. Questi poi erano stati scagionati, e i tre da accusatori erano diventati accusati.

[w. ca.]

In seminario

Fratel Placido un premio alla memoria

VERCELLI. Sarà consegnato sabato 23, nella cappella del Seminario, il premio intitolato alla memoria di fratel Placido Vidale, il fondatore della comunità Marianista di Vercelli scomparso due anni fa. Prima della cerimonia, alle 16, è prevista la messa, celebrata dall'arcivescovo Tarcisio Bertone.

La giornata sarà l'occasione per ricordare la figura di fratel Placido, che dedicò la vita ad aiutare i giovani disabili. Originario di Bassano del Grappa, il sacerdote entrò giovanissimo nella congregazione Marianista, che si occupa di assistenza agli handicappati e di formazione professionale. Arrivò a Vercelli nel 1969, quando fondò l'associazione trasferita a Cascine di Stra'. A Vercelli fratel Placido ha fondato anche l'Avgis, che assiste giovani handicappati fisici o psichici. Il premio (questa è la seconda edizione) è dedicato dal «Fondo Placido Vidale» alle persone e ai gruppi che si impegnano per avviare al lavoro i giovani invalidi.

[g. bu.]

Un altro colpo da 50 milioni messo a segno nel negozio «Il gazebo» di via Marsala

E' tornata la banda dei reggiseni

I ladri hanno agito di notte: dopo forzato la serranda, hanno «ripulito» gli scaffali rubando pigiami camicie da notte, accappatoi e molti capi di biancheria intima per uomo e donna. I 4 furti precedenti

VERCELLI. Hanno rubato biancheria intima per un valore complessivo di poco inferiore ai 50 milioni e se ne sono andati lasciare altra traccia del passaggio che la serratura della serranda smontata e gli scaffali ripuliti con cura: il negozio svaligiato è «Il gazebo» di via Marsala 6, il furto è stato denunciato dalla proprietaria, Marina Maceraudi, 41 anni, che abita in via Righi 30, in città.

L'ondata di furti, che sin dalle settimane immediatamente antecedenti le festività natalizie ha registrato in città una brusca impennata, si è riversata anche in altri due punti di Vercelli: a Rocco Riccardi, 44 anni, via Gifflenga 15/b è stata rubata la «Fiat Uno» che aveva parcheggiato nel piazzale antistante l'ipermercato «Continente» mentre Angelo Goldin, 52 anni, ha avuto la brutta sorpresa di una visita dei ladri nella propria abitazione di via Vinzaglio 31: mancano all'appello alcuni oggetti d'oro e circa tre milioni e mezzo in contanti.

Il furto di maglieria intima è stato messo a segno l'altra notte. Secondo una prima ricostruzione della Squadra mobile, i ladri sono entrati dopo aver fatto saltare il nottolino della serratura che blocca a terra la serranda e, una volta nel negozio, hanno svuotato le scaffalature sulle pareti. Probabilmente i ladri sono stati disturbati nel loro «lavoro», perché stranamente hanno abbandonato la merce che era sistemata più vicina all'ingresso, e quindi asportabile più rapidamente e con maggiore facilità.

Il bottino, che a quanto pare non era coperto da alcuna forma di assicurazione, consiste in camicie da notte, pigiami per uomo e donna (anche qualcuno in seta, molto pregiato ed altrettanto costoso), accappatoi e svariati capi di biancheria intima sia per uomo che per donna.

Con ogni probabilità è stato un furto su commissione, messo a segno da individui specializzati e particolarmente attrezzati per questi tipi di intervento, dietro segnalazione di un ricettatore che quasi sicuramente già al momento di commissionare il colpo sapeva come ed a chi rivendere la refurtiva senza tante complicazioni di fatturazione ed altro. Molti dei capi rubati, infatti, sarebbero abbastanza esclusivi e quindi la loro provenienza potrebbe venire facilmente ricostruita.

Con «Il gazebo» di Marina Maceraudi salgono a quattro i negozi vercellesi di biancheria, soprattutto intima, svaligiati negli ultimi mesi: di quelli precedenti uno era in viale Garibaldi, l'altro in corso Abbiate ed il terzo in via Crispi, a Rialto. E' probabile che possano essere attribuiti tutti alla stessa banda.

[w. ca.]

Ladri d'auto a 16 anni

VERCELLI. I due baby-ladri sono 16 anni: i carabinieri li hanno presi l'altra sera in corso Rigola, mentre rubavano su una «126» a su una «Regata». S. U. e S. G., entrambi nati nel '77, sono stati portati al «Ferrante Aporti» di Torino (l'ex riformatorio ora diventato «centro di prima accoglienza»). L'arresto è scattato alle 22,30: una pattuglia del Nucleo radiomobile ha sorpreso i due ragazzi in flagrante. Poi, visto che entrambi hanno già parecchi precedenti, i carabinieri hanno tirato fuori le manette.

S. U., residente a Vercelli, è già finito nei guai altre 4 volte, sempre per piccoli furti. S. G., nato a Novara ma residente anch'egli a Vercelli, ha 9 precedenti, sempre per piccoli reati. I due hanno scassinato le serrature delle auto, e proprio quando stavano rubando gli oggetti nell'abitacolo sono arrivati i carabinieri. Adesso sono accusati di tentato furto.

[g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Biella e la paura del teatro originale

A Biella tutti si lamentano perché la stagione teatrale ogni anno si ripropone sempre uguale, senza novità. Eppure nei rari casi in cui lo spettacolo è interessante o perlomeno diverso dal solito sono solo pochi quelli che lo seguono. Così è successo per il brillante monologo di Bergonzoni: l'Odeon era poco affollato perché molti biellesi hanno rinunciato ad assistere a una serata originale, ma che proprio perché proponeva uno spettacolo insolito, e fra l'altro fuori abbonamento, forse non dava sufficienti «garanzie».

La rappresentazione era ottima, e i presenti si sono divertiti. Ma la soddisfazione per gli organizzatori e coloro che curano il cartellone è stata minore. E' proprio così: il pubblico non risponde positivamente alle proposte innovative. Dunque è inutile lamentarsi: si continui ad andare a teatro per sfoggiare il discutibile e ostentato interesse culturale solo per gli spettacoli di circuito, titoli ed attori più rassicuranti.

Lettera firmata, Biella

Livorno, e quando il sottopassaggio?

Abito a Livorno Ferraris e ho la sfortuna di risiedere, assieme altre 120 famiglie, nel rione «Oltre le sbarre» della stazione ferroviaria To/Mi. E proprio il passaggio a livello costantemente chiuso ci impedisce di raggiungere il centro del paese, ed inoltre, nelle poche ore in cui è aperto, diventa complicato attraversare a piedi i binari perché le rotaie a filo di strada presentano delle buche che, da tempo, attendono una sistemazione decente. Alcuni anni fa si parlò di ammodernamento e di Alta velocità e qualcuno aveva previsto pure la realizzazione di un sottopassaggio che avrebbe consentito ai residenti di accedere ai servizi pubblici del paese. Adesso mi chiediamo che fine abbiano fatto tutti questi progetti. Ci terrei a precisare che si dovranno pagare anche tasse con le stesse tariffe dei residenti in centro paese, restando così doppiamente buggerati.

Luciano Fassione
Livorno Ferraris

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 83[illegible]
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.[illegible]
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.464
Crescentino: (0161) 841.122
Volontari Soccorso di Grignasco: tel. (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apert. obblig. (9-12,30 e 15-20 a batt. aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con chiam. con ricetta medica urg.): *Farm. Comunale N. 4*, v.le Garibaldi 85, tel. 52.123.

A **Biella** turno princip.: *dr. M. Serva*, via Italia 11, tel. (015) 22.460/29 295; turno suppl.: *Farmacia Piedmonte della Dott.ssa M. Agata Bossotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Dr. turno princ. delle farmacie.: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su present. ric. urgente. La farmacia del turno suppl. attua un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche il reper. nott., su chiamata, dietro present. di ric. medica urgente.

Serravalle Sesia: *dr. Pio Passerini*, [illegible] sol[illegible] 217, tel. (0163) [illegible] *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.160.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.065.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cegna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107.

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dodoglio*, v. Ogliaro 16, t. (015) 561.340.

Gaglia: *Dott.ssa F. Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mensi*, via Mazzini 48, tel. (015) 341.318.

[illegible] Mosso: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.195.

[illegible]

[illegible] tel. (0161) 255.050
Arborio: tel. (0161) 86.364
Biella: tel. (015) 20.648/9
Borgosesia: tel. (0163) 25.513
Cavaglià tel. (0161) 96.470
Cigliano: tel. (0161) 44.524
Cossato: tel. (015) 922.601
Crescentino: [illegible] (0161) 842.555
Gattinara: tel. (0163) [illegible]
Santhià: tel. (01[illegible]
Trino: tel. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161/593333; ambul., tel. 57500; [illegible] tel. 0163/822245; **Santhià:** tel. 0161 929211; **Biella:** tel. 015/3503313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Edoardo Maggiolo.

BIELLA

NATI. Martino Cramonte, Greta Farnede, Valentina Pozza, Edoardo Ferla.

MORTI. Umbro Biasatti, anni, pensionato; Tristina Balleslo, anni, pensionata.

QUAREGNA

MORTI. Eva Botta, 86 anni, pensionata.

PONDERANO

MORTI. Giordano Palmieri, 54 anni, impiegato; Alberto Franco, 65 anni, pensionato; Ernestina Clementina Debernardi, 91 anni, pensionata; Natalina Comoglio, 79 anni, pensionata.

[illegible]

Vercelli. A seguito delle novità introdotte nel sistema tributario dalla legge 413, l'Inps ricorda che gli uffici del territorio sono abilitati all'assistenza fiscale. L'istituto interviene come sostituto d'imposta e il rapporto fiscale viene attivato solo per scelta del pensionato. Questo ulteriore momento d'incontro tra cittadino ed amministrazione pubblica ha lo scopo il miglioramento del servizio. E i pensionati potranno chiedere entro il 28 febbraio di essere seguiti nell'assolvimento degli obblighi personali di dichiarazione dei redditi.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE E CONFERENZE

Le serate del «Sottopasso»

Si stanno svolgendo in questi giorni, nelle sale dell'associazione di via Restano 46 a Vercelli, una mostra fotografica intitolata «Giornata Rossa». Per giovedì 21 gennaio alle 21 è in programma una serata dal tema «Ex Jugoslavia, il ruolo del movimento pacifista per un'auspicabile pace». Parteciperanno Paolo Vittone, responsabile dell'Ufficio internazionale della Cisl di Milano, e Luigi Lusenti dell'Arci Nova di Milano. E' previsto anche l'intervento di alcuni italiani che hanno partecipato alla carovana della pace, giunta a Sarajevo nel dicembre scorso e organizzata dal «Beati costruttori di pace».

SCATOLE DI GITA

A Madonna di Campiglio

La Pro Loco di Ghislarengo ha organizzato un'escursione di tre giorni a Madonna di Campiglio, prevista da venerdì 5 a domenica 14 febbraio. La quota di partecipazione è di 165 mila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 860.192, 860.136 o 860.119 (prefisso 0161). Questo è il programma: partenza in pullman da piazza Umberto I a Ghislarengo, per le 18 di venerdì 12 febbraio; arrivo a Thione verso le 22,30 e trasferimento in hotel. Giornate sui campi di sci a Madonna di Campiglio. Ritorno nel Vercellese verso le 23 di domenica 14.

[illegible]

Il corso al Seminario

Domani, dalle 15 alle 17,30, si terrà nell'Aula magna del Seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio a Vercelli la prima delle tre conferenze del corso organizzato dalla scuola diocesana di formazione all'impegno sociale e politico: «Aiutare la gente politicamente: dal Comune alla Comunità». Mario Moratto, dirigente del servizio bilancio della regione Piemonte, parlerà sul tema «Investire per la città: il bilancio degli enti locali». La quota di partecipazione agli incontri è di trentamila lire, mentre invece per gli studenti il corso è gratuito. Le altre lezioni si terranno sabato 23 gennaio e sabato 30 gennaio. Per informazioni telefonare allo 0161-51.486.

Vercelli, il Comitato dei rioni ha presentato il programma del Carnevale '93

Così governerà re Bicciolano

Ingresso ufficiale delle maschere il 13 febbraio; il 14 sfilata all'Isola, percorsi e circuito chiuso il 21 e il 28. Pronto anche il calendario delle visite benefiche. Un nuovo concorso con «La Stampa»

Il carro di Porta Torino dedicato alla Pro Vercelli che vinse l'edizione '92 del Carnevale Quest'anno anche i lettori de «La Stampa» potranno designare il loro vincitore della sfilata

VERCELLI. Il Comitato dei rioni, che quest'anno ha preso in mano le redini di tutte le manifestazioni del Carnevale, ha presentato l'intero programma del regno di Bicciolano e Bela Majin: Il calendario comprende anche l'insieme di visite ed incontri negli ospedali, scuole e case di riposo.

Bicciolano (Franco Fornara per l'undicesimo anno consecutivo) e Majin (che verrà eletta al Globo il 21 gennaio) porteranno il sorriso del Carnevale tra i malati, i bambini e gli anziani; poi torneranno a far tappa in due angoli caratteristici della Vercelli storica, vicolo Baggiolini e Volto dei Contori. «Il Carnevale benefico - ha spiegato il vice presidente del Comitato dei rioni Cesare Losa - in parte si discosta dagli anni passati. Abbiamo ridotto il numero di visite perchè i calendari a volte risultavano persino troppo fitti. Ma ci saranno veri momenti di spettacolo, che cominceranno con la visita delle maschere vercellesi alla zona circondariale».

Ma vediamo il calendario: dopo una serie di veglie per la presentazione dei portacolori rionali, il Carnevale prenderà ufficialmente il via il 13 febbraio. Bicciolano e Bela Majin cominceranno il loro regno alla sede dell'Associazioni combattenti, poi attraverseranno il centro storico per arrivare in municipio e ricevere le chiavi della città. Le sfilate dei carri restano fissate alle domeniche 14 e 28 febbraio, mentre per l'ultimo giorno «ufficiale» del Carnevale, martedì 23, è in programma un raduno di maschere che sfileranno, precedute dalla banda musicale, lungo viale Garibaldi, corso Libertà e piazza Cavour. L'appuntamento è alle 17.

Non mancherà neppure la consueta sfilata del rione Isola, che, domenica 14, precederà i due percorsi domenicali. Il 21 e 28 febbraio la sfilata di carri e gruppi mascherati sarà a circuito chiuso, con entrata e pagamento. L'itinerario è già stato fissato: piazza Cesare Battisti, via Giovine Italia, largo D'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma; ritorno lungo viale Garibaldi e piazza Pajetta. Le partenze sono fissate alle 14,30.

Al termine dell'ultima sfilata, una giuria proclamerà carri e gruppi vincitori, anche i lettori de «La Stampa» potranno contribuire alla scelta dei re di Carnevale. Basterà compilare il tagliando che pubblicheremo a partire dal 21 febbraio e consegnarlo o spedirlo dalla redazione di via Duchessa Jolanda 20. In base ai tagliandi verrà preparata una seconda graduatoria: i vincitori riceveranno i trofei de «La Stampa».

Francesco Lorio

Alcune feste

A Santhià e Borgosesia

VERCELLI. Il Carnevale bussa ormai alle porte in quasi tutti i centri della provincia.

Il carnevale santhiatese ha i suoi due nuovi protagonisti: a vestire i panni di Stevulin d'la plisera e Majutin dal pan perdu, saranno due giovani fidanzati: Davide Loggia ed Erika Barbonaglia.

Davide Loggia, 28 anni, è impiegato nel settore carni alla Coop e da molti anni si impegna per le manifestazioni carnevalesche, come suonatore nel famoso corpo di pifferi e tamburi diretto da Tarcisio Berri. Erika, che ha ventidue anni, è diplomata operatore turistico ed è in attesa di trovare un posto di lavoro.

L'investitura ufficiale avverrà venerdì 12 febbraio allo Sporting Club, con la tradizionale passaggio di consegne tra le vecchie e le nuove maschere. Il sabato successivo il sindaco affiderà loro le chiavi della città che, per quattro giorni, sarà interamente «invasa» dalla festa carnevalesca.

Le due maschere impersonano una giovane coppia di contadini che si ribella all'antico diritto delle «jus primae noctis», che un tempo imperversava nelle campagne da parte del signorotto locale. I due sposi, capeggiando una piccola rivoluzione, finirono poi con lo spodestare il feudatario e dare il paese.

A **Borgosesia** Mauro Campora, che sino allo scorso Carnevale ha indossato i panni del Peru, passa le consegne. Ad interpretare la maschera più popolare della valsessiano sarà Andrea Petrarca, uno studente di 24 anni. E' lo stesso Campora a spiegare l'inaspettato cambio di guardia: «E' giusto fare spazio alle tradizioni ai più giovani: io ho interpretato il Peru Magunella per 8 anni, adesso il ruolo spetta ad un'altra persona. Resto, comunque, nel comitato che si occupa della parte organizzativa delle varie manifestazioni». La moglie del Peru, la Gin, sarà Michela Parachini.

[r. s.]

Mauro Campora nelle vesti del Peru e, nel riquadro, Majutin-Erika Barbonaglia

DETTO TRA I VERCELLESI

Quell'antica frenesia di cambiare la città

ZIGZAGARE in piazza del Municipio, per imbottigliarsi in Rialto; giungere a balzelloni in via Nigra, dove ci attende una strettoia da superare a denti stretti per fermarsi definitivamente in una sede senza uscita nei pressi della Banca del Lavoro: ecco è un nuovo divertimento per automobilisti giocherelloni, ma semplicemente una situazione transitoria, in attesa dell'entrata in servizio della tanto chiacchierata Vercelli-parcheggi.

A questi cambiamenti, non solo di segnaletica stradale ma di atterramento e conseguente ricostruzione di interi quartieri, Vercelli è abituata da tempo perché, a quanto pare, i bicciolani hanno insito nella loro natura uno sfrenato desiderio di cambiare volto alle cose, alle case e alle strade. Forse l'unica volta che i vercellesi si sono rammaricati di una parte dell'arredo cittadino è stato durante l'ultima guerra, quando uscì legge che requisiva «le strutture di ferro da assegnare alla difesa nazionale». Pur essendo escluso dal provvedimento tutto quanto era ritenuto artistico, molti balconi e cancellate sparirono, inghiottiti dall'insaziabile macchina bellica, e così numerosi manufatti delle fonderie di ghisa vercellesi (la più vecchia risaliva al 1856) sono andati irrimediabilmente perduti.

Ma ci furono altri sconvolgimenti della città, dovuti a motivi di forza maggiore. Purtroppo il periodo è sempre quello bellico e, anche in questo caso, il provvedimento veniva dall'alto, o meglio il pericolo veniva dal cielo: si trattava infatti dei rifugi e dei ricoveri. In via Ferraris, ad esempio, il portico dugentesco ricoperto di sacchetti di sabbia e serviva da paraschegge. Accanto all'ingresso dell'ex chiesa di San Marco, in via Ferraris, una porta dava accesso ai sotterranei, opportunamente sistemati. Molti archi di piazza Cavour erano sacchettati, così come i portici in via Veneto e l'atrio del Duomo.

Ma non sempre i cambiamenti fatti alla città sono stati obbligatori o negativi: le vetrine hanno una loro storia piccola e modesta, anche cose belle. Fino alla metà dell'800, i negozi avevano un'unica apertura, divisa in due: una, stretta con un battente, era la porta; l'altra, quadrata e rettangolare e fissata con un chiavistello, fungeva da vetrina. I due battenti, che chiudevano la porta e le vetrine, si aprivano l'esterno; fermati al muro servivano per appendervi le merci. Poi, a fine '800, subentrò la moda delle vetrine «alla milanese», i due battenti che si aprivano l'interno e così via, fino alle attuali saracinesche.

E che dire, invece, delle demolizioni del vecchio centro, negli Anni 50, sullo slancio della «ricostruzione nazionale»? In quel periodo via Cavour cambiò radicalmente volto. I portici del vecchio caffè Barberis, dalla parte di via Nigra, vennero spazzati dalle ruspe, come quelli della parte opposta della strada, per lasciare il posto a case moderne, forse più funzionali, ma certo molto più fredde e prive di cittadina, come i cartelli, le strisce e i triangoli oggi tanto di moda.

Pino Marcone

VENTIQUATTR'ORE

LIVORNO ITALIA

I volontari della Pci a scuola di pronto soccorso

Cominciano il 9 febbraio le lezioni di primo soccorso organizzate dai volontari della Pci (la Pubblico livornese). Il corso sarà condotto da medici specializzati in traumatologia: lo scopo è quello di insegnare agli iscritti le tecniche di primo intervento sui feriti (in caso di incidenti) e di trasporto degli ammalati. Le lezioni si tengono tutti i venerdì alle 20,30.

BIANZE'

Si è insediato il parroco Guido Bobba

Da alcuni giorni Bianzè ha un nuovo parroco. Con una funzione celebrata nella parrocchia di Sant'Eusebio, l'arcivescovo Tarcisio Bertone ha ufficializzato l'insediamento pastorale di don Guido Bobba. Don Guido, nato a Cigliano 41 anni fa, è stato ordinato sacerdote nel 1974. Per dodici anni è stato vice parroco a Serravalle e nel '86 ha tenuto la parrocchia di San Pietro e Paolo in Villarboit a cui si è aggiunto successivamente San Giacomo Vercellese e San Marco. Di quest'ultima ancora mantiene l'incarico. Il nuovo parroco, che durante i suoi precedenti incarichi ha conquistato la stima dei ragazzi, sarà particolarmente accanto ai giovani bianzesi avendo già vissuto in questo paese come diacono nel '73.

ASSOCIAZIONI

Lions club: Dario Colombo parla di antisemitismo

Primo appuntamento del Lions Club di Vercelli, giovedì 21 gennaio. Alle 20, al circolo ricreativo, si terrà una conviviale che culminerà con un incontro-dibattito affidato a Dario Colombo. Il tema della serata sarà «L'antisemitismo».

SANTHIA'

«Dipingi la tua maschera»: un concorso per i bimbi

L'associazione «La crioca» ha organizzato un concorso per i bambini delle scuole elementari, intitolato «Dipingi la tua maschera». Prendendo una maschera bianca, i bambini devono disegnarla creando un personaggio. I lavori dei ragazzi saranno ritirati all'inizio di febbraio, e valutati dalla giuria. Numerosi i premi.

Oggi la protesta nazionale: le corse ferme dalle 9 alle 13

Biella, l'Atap in sciopero Black-out dei bus per 4 ore

BIELLA. Stop ai bus questa mattina in città. Il black-out del trasporto pubblico urbano rientra nella decisione delle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil che intendono sollecitare una riforma del servizio.

Lo sciopero è diversamente articolato a livello locale: a Biella i bus resteranno nei magazzini dalle 9 alle 13. E secondo l'Azienda trasporti, l'orario di fermata consentirà di limitare i disagi a due importanti categorie di utenti: quella dei lavoratori che si servono dei pullman per andare in fabbrica e quella degli studenti che salgono sul bus per andare a scuola.

Spiegano nella sede dell'Atap: «Alle 9 i ragazzi delle scuole e gli operai sono già arrivati tutti a destinazione. Quindi di prima mattina non si dovrebbero verificare gravi problemi. Per le 13 invece possiamo garantire che verranno rispettate tutte quelle coincidenze indispensabili agli studenti per fare ritorno a casa».

Aggiungono all'Azienda trasporti: «Al massimo i giovani che usciranno dalle aule alle 12,30 dovranno attendere qualche minuto. Ma per il resto riteniamo di poter far fronte allo sciopero nel migliore dei modi».

Studenti e lavoratori a parte, saranno comunque numerosi i cittadini che dovranno fare i conti con l'assenza dei bus. E questi a Biella vi saranno a centinaia persone che si servono della navetta urbana per raggiungere il centro cittadino, tra cui i numerosi bancari e gli impiegati degli uffici. Oltre al disagio per la mancanza dei pullman, anche il traffico risulterà sicuramente più difficoltoso a causa del maggior numero di auto.

[d. p.]

Biella questa mattina a causa dello sciopero indetto a livello nazionale per sollecitare una riforma del servizio. Senza pullman gli studenti di auto in città

Cigliano e C. Merlino

Due battute per la cattura delle lepri

VERCELLI. L'Amministrazione provinciale, per le domeniche 17 e 24 gennaio, ha organizzato la battuta delle lepri nelle zone di ripopolamento-cattura di Cigliano e Castel Merlino. Per quest'operazione la Provincia chiede la collaborazione volontaria di tutti i potenziali cacciatori.

S'inizierà domenica mattina nella zona di Cigliano: il ritrovo è fissato alle 8,30 al Bar Roma. Il 24, invece, i cacciatori si dovranno trovare (sempre alle 8,30) in località Acqua Crosa prima d'iniziare la battuta nel circondario di Castel Merlino. Osservano i responsabili dell'assessorato alla Caccia della provincia: «Tutti i cacciatori interessati sono invitati ad intervenire numerosi a questi due appuntamenti, poiché il successo delle catture delle lepri è determinato soprattutto dall'elevato numero di battitori presenti».

[r. a.]

Dalle elementari agli istituti superiori, i programmi sperimentali e gli indirizzi in attesa della «riforma Brocca»

Scuola, dal Distretto l'«Abc» di orari e nuovi corsi

Iniziativa del comprensorio vercellese; a Borgosesia incontro sull'orientamento

Le scuole della provincia scelgono indirizzi specialistici e nuovi corsi

La scuola cambia in attesa della «riforma Brocca». Nuovi corsi di studio con indirizzi specialistici e programmi cosiddetti sperimentali vengono adottati dagli istituti della provincia. Intanto sono partite proprio in questi giorni le preiscrizioni per la scelta dell'orientamento scolastico.

Nel capoluogo il Distretto numero 45 ha promosso un'informazione dettagliata sui diversi ordini di scuola presenti nel nostro territorio. Dalle elementari alle superiori per arrivare ai corsi di formazione professionale gestiti direttamente dalla Regione, tutto viene illustrato nei minimi particolari. Un programma che comprende notizie sulle classi a tempo pieno o a moduli, sugli orari studiati tenendo conto delle esigenze familiari, dei servizi e innovazioni varie.

Commenta il presidente del distretto, Luigi Maranzana: «Siamo a disposizione per consigli e approfondimenti. Nella scelta della classe nelle elementari s'inizia un pre-orientamento, cui dipenderà la scelta della scuola superiore».

L'organizzazione a tempo pieno è prevista nella Rodari, Ferraris, Carducci, Regina Pacis, De Amicis, Concordia, Gozzano (solo in alcune classi) e Stampa. Mentre il tempo modulare che si articola in 27 e 30 settimanali rientra nei programmi didattici di quasi tutti gli istituti.

Le medie, invece, si dividono in classi a tempo normale, bilingue, ad indirizzo musicale e a tempo prolungato. Da sottolineare che alla Ferrari è in previsione la richiesta al ministero della Pubblica Istruzione di istituire nella classe a tempo prolungato un corso con l'insegnamento del tedesco.

Ma non meno importante è lo studio della musica. In provincie quattro scuole sono state autorizzate ad impartire lezioni musicali: si tratta della Ferrari, dei Magni di Borgosesia, della Salvemini di Biella e della media di Andorno Micca.

Alla fine del corso gli studenti che s'iscriveranno al conservatorio, presentando l'attestato di frequenza, saranno preferiti agli allievi che non hanno seguito lezioni in scuole ad indirizzo musicale.

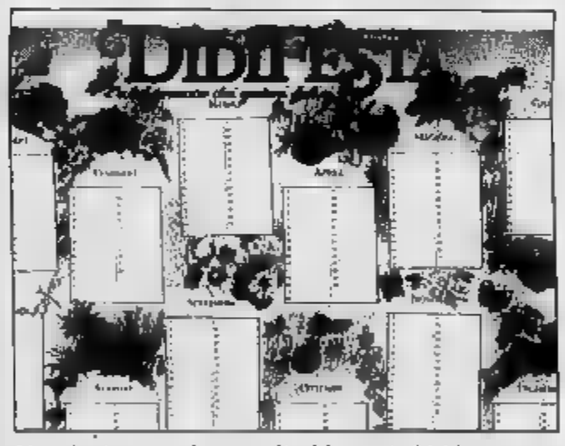
E proprio sull'orientamento scolastico è fissato per domani mattina un incontro all'Itis di Borgosesia: i genitori e gli studenti delle seconde classi discuteranno con i professori delle varie specializzazioni, che dovrebbero facilitare l'ingresso dei diplomati nel mondo del lavoro. Il dibattito è aperto anche agli allievi della terza media dei Distretti 49 e 50.

Giancarlo

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

Barbella Gagliardi Saffirio

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici":
una creazione De Wan
in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Ieri ■ Palazzo Oropa il debutto della commissione speciale sulla viabilità: le prime ipotesi

«Così sconfiggeremo il traffico»

L'assessore Porta ha affrontato lo spinoso problema dei posteggi. Lo scopo è di bloccare le auto in arrivo prima che entrino in città. Parcheggi in via Ivrea, Riva, Chiavazza. Il ruolo determinante del servizio bus

BIELLA. Ore 14,30 aula del Consiglio comunale. Con piglio dettato da consumata esperienza Stefano Porta, assessore alla viabilità, apre la riunione dedicata ai problemi ■ traffico, la prima di una lunga serie di ■■ duta della commissione specia- ■ voluta dalla giunta per affrontare (e se ■ buon giorno si vede ■■ mattino forse anche risolverel, gli annosi problemi della viabilità. Di fronte ad un'aula gremita da rappresentanti ■ quartiere, tecnici e amministratori, Porta ha presentato il programma di lavoro.

Un intervento dove i condizionali e la volontà di risolvere le questioni del traffico ■ della viabilità ■■ ■■ sapientemente dosati. Porta non ■ minimizzato i problemi, ma ha te- ■■ nelle mani l'assemblea, risvegliando un'attenzione forse ■■■■■■■ dalle troppe pro- ■■■ e dagli scarsi risultati. Ha avvertito i presenti che miracoli non ■■ ne potranno fare e che terreno di confronto deve e dovrà ■■■ la realtà cittadina.

«Il futuro sarà fatto di integrazioni successive - ha sottolineato - quindi badiamo al ■■ creto. Decideremo successivamente come e in ■■ che ■■■ agi- ■■. Poi le prime indicazioni, con un capitolo decisamente congruo di informazioni, proposte e ipotesi: quello sui parcheggi.

Una delle premesse ■r evitare il collasso della viabilità è bloccare ■ traffico di penetrazione nel centro storico, realizzando tutte una serie ■ posteggi, in modo da garantire una sosta alle auto ■■■ un adeguato servizio di bus urbano. ■■ aggiunto Porta: «Posteggi e servizio ■ trasporto pubblico sono i primi provvedimenti per alleggerire la pressione del traffico». Ecco in sintesi le proposte relative agli ingressi in città.

Valle Cervo: i suggerimenti sono ■ costruire parcheggi nelle aree degli ex stabilimenti Feudella, Pria e For.

Elvo e Serra: indica- ■■■ per ■■■ di parcheggio nei pressi dello stabilimento Scardassi; poi parcheggi nelle vicinanze di Città studi; ■■■ ipotesi l'utilizzo del ■■■ posteggio del Cimitero urbano. E' infatti sottoutilizzato, se si esclude la ricorrenza ■■ Defunti. Legato all'utilizzo del parcheggio, c'è l'ipotesi di istituire ■■ senso unico discendente su via ■■■ Tigli, garantendo lo sbocco su via Ivrea e via Rigola con l'utilizzo ■■ percorsi di Santa Maria ■ Campagnate.

Valle Oropa: un'area di parcheggio potrebbe essere ricavata nel comnplesso dell'ex cotonificio Poma al Bottalino, nella stessa zona in cui abucherà la tangenziale del Piazzo.

Cossatese: per decongestionare ■ia Milano ■ bloccare il flusso prima ■■ ponte di Chiavazza, la proposta è di utilizzare al meglio l'area del cimitero del rione.

Sempre sul piano ■■■ ipotesi, Porta ha indicato altre possibilità di realizzare parcheggi, questa volta ■ margine del cen- ■■: il progetto Sarca e l'ex orfanotrofio Ravetti per via Repubblica; ■ terrapieno ■ via Carnaia, l'utilizzo dell'area di via Crosa, il progetto per ■ silos in via Colombo. «C'è poi la disponibilità della Cassa di risparmio a cedere ■■■ parte ■■ parcheggio, attualmente ad ■■■ interno, della sede di via Gramsci».

Aggiungendo indicazioni su indicazioni, l'assessore si ■ soffermato sul capitolo delle ■■■ lizzazioni immediate. Una delle voci riguarda la segnaletica. Ha spiegato: «Daremo il via ■■■ e- ■■■■■■■ ■ ripristino della segnaletica verticale, con la sostituzione o riparazione ■■■ cartelli nel frattempo spariti ■ danneggiati. Per la segnaletica orizzontale è inutile intervenire adesso: le imprese ■■■ garantiscono il risultato causa le condizioni climatiche. Ne riparleremo in primavera».

La ■■■■■■ è proseguita con un ampio dibattito sulle ■■■ realtà. I lavori della commissio- ■■ proseguiranno con riunioni riservate ai quartieri.

Daniela Cabras

Nell'aula del Consiglio a ■■■■ Oropa gremita ■ rappresentanti di quartiere ■■■■ e amministratori ■■ debuttato la commissione speciale per il traffico e la viabilità. L'assessore Porta ha presentato ■ prima soluzioni [foto Gurtner]

Via Pajetta

Le proteste in Consiglio

BIELLA. Le proteste degli abitanti del Vernato contro il ■■■■ insediamento residenziale ■ via Pajetta approdano in Consiglio comunale. Il presidente del Comitato ■ quartiere, Nina Calvino Ramaccio, sarà ascoltato dall'assemblea di Palazzo Oropa nella riunione di lunedì.

■ battaglia iniziata dagli inquilini dei palazzi fronteggianti l'area in questione era stata raccolta ■ portata avanti dagli organi istituzionali del rione ■ un contesto più ■■■ pio. Durante un affollato confronto pubblico con la passata amministrazione, infatti, erano emersi vari problemi e un diffuso malcontento circa la destinazione urbanistica ■■■ solo di via Pajetta, ma anche di altri terreni in via don Stur- ■■ e ■■ via Rosselli.

In base alla carta costituzionale che il Comune si è dato ■■■ lo Statuto, ora il presidente del quartiere potrà esporre la situazione direttamente ■■■■ ■ Consiglio comunale.

[m. al.]

Il «repartino» tra i progetti Usl

Psichiatria all'ex Ipai?

L'edificio ex Ipai che dovrebbe ospitare il nuovo repartino psichiatrico

BIELLA. ■■■ lungo elenco di lavori, di interventi, ■ iniziative per l'ospedale cittadino e, in genere, per il servizio sanitario. Un'iniziativa, in particolare, richiama l'attenzione: riguarda il repartino psichiatrico. Una voce come tante nei programmi dell'Usl, ■■■ che cela una realtà difficile: quella dei malati di mente.

Tra i vari reparti, il «Degli Infermi» ne ■■■■ riservato uno all'assistenza di questi pazienti. Poi un incendio l'aveva distrutto e non era mai ricostruito, malgrando l'estrema necessità di un punto ■ riferimento: sono infatti circa un migliaio gli ammalati di mente che, nel momento dell'urgenza, ■■■ ■■■■■ ■ ricoverarsi nelle città vicine, a Vercelli oppure a Novara.

Fra le voci indicate nell'elenco delle opere dell'Unità sanitaria ancora da ultimare, forse ■ più importante è quella dell'edificio che una volta ospitava l'Ipai, all'angolo fra via Repubblica e via Caraccio: è indicato appunto ■■■■ la sede ideale del servizio per i malati ■ ■■■■ ed ha ■ vantaggio ■ confinare proprio con l'ospedale.

«Parte dei finanziamenti sono già disponibili, si tratta di 700 milioni - commenta l'amministratore dell'Usl Effsio Petterino -. Ne mancano almeno altrettanti per poter dare il via ai lavori e per questo ■ de- ■■■■ attendere le disposizioni della Regione».

In tema di altre spese Petterino aggiunge: «Un altro miliardo potrebbe essere sufficiente a coprire anche le spese ■ riadattamento dei locali dell'ex convitto delle ■■■■ adiacenti al reparto di Medicina C. Nella divisione al secondo piano questo intervento è atteso da tempo. Il reparto, infatti, ha evidenti necessità ■ potersi allargare in nuovi locali». Per adesso l'autorizzazione agli interventi riguarda tutta la parte dell'impiantistica.

Continua: «Ma prima di poter pensare a questo nuovo progetto si devono concludere gli altri lavori. Prima ■ poter fare nuovi progetti, prima ■ iniziare a pensare a nuove cose, dobbia- ■■■ concludere i lavori ■ sospeso, le opere di adeguamento che per legge ■■■■ eseguite al più presto. E' la condizione posta ■■■ Regione prima di concederci altri stanziamenti. Solo quando fra sanatorie ed opere in fase di ■■■■■■■ e poi sospese, si potranno chiudere definitivamente tutti i capitoli, allora si potrà pensare ad altri progetti».

E così, forse nel giro di pochi mesi, verrà finalmente inaugu- ■■■ Il Poliambulatorio di via Don Sturzo per il quale era stato tracciato ■■■ progetto addirittura nel 1985. ■■■■ per questo edificio infatti i lavori di ristrutturazione ■■■■ stati bloccati dalla Regione a causa di una variante, apportata ai disegni originali e non sottoposta al vaglio del governo piemontese nei tempi tecnici dovuti. La procedura burocratica ora è quasi arrivato alla conclusione e la ■■■■ toria per riprendere e concludere i lavori dovrebbe arrivare entro breve tempo.

Fra le priorità ancora in ■■■ ma ■ Torino, anche il nuovo impianto di condizionamento delle sale operatorie nel reparto ■ ostetricia. «Appena saremo autorizzati faremo installare la nuova impiantistica che regolerà la climatizzazione delle sa- ■■ - conclude Petterino -. Sarà una spesa che si aggira attorno ai 180 milioni».

In Valle Cervo in funzione ■■■ giovedì 21; nel centro di pianura del Cossatese inizio il 1° febbraio

E dopo vent'anni riapriranno le farmacie

Torna il servizio per gli abitanti di Quittengo e Castelletto

BIELLA. Il destino dei piccoli centri, soprattutto nelle zona di montagna, è il lento, ■■■ graduale spopolamento. Una conseguenza è ■ chiusura ■ei negozi, farmacie comprese. Due paesi del Biellese, seppur dopo molti anni, sono ■■■ in controtendenza: Castelletto Cervo e Quittengo, dove le farmacie sono state riaperte. Quasi un avvenimento.

A Castelletto vent'anni ■ il Comune ■■■■ deliberato l'apertura di una farmacia, ■■■ nessuno aveva avuto il coraggio di tentare un'impresa che sembrava difficile. Troppi i rifiuti, ■■■■ che anche gli amministratori comunali avevano perso le speranze. Ora una giovane dottoressa nativa del Cu- ■■■■ ha accettato la sfida: la farmacia aprirà ■ 1° febbraio.

Già da alcuni ■■■ tra la gen- ■ circolava la voce, ora la notizia ■ ufficiale: Angela Taranto, una dottoressa ■ 28 ■■■■ ha ■■■■■■■ la proposta. Dal mese ■ luglio, quando ha vinto il concorso, diverse volte è venu- ■■ in visita a Castelletto. ■ settembre ha comunicato al sindaco la sua decisione ■ ■■■■■ttare l'incarico e dopo alcuni mesi si è trasferita ed ha preso la residenza in paese.

Gli atti amministrativi sono stati compiuti e la scadenza per l'apertura della farmacia ormai ■ prossima; il locale ■ al ■■■ paese in via XXV Aprile e proprio in questi giorni se ■■■ sta completando l'arredamento. Interviene il sindaco Leandro Poma: ■■■■ dovrebbero ■■■ serci intralci per un avvio puntuale del servizio. I tecnici d■■■ Usl hanno già visitato ■ struttura ed hanno dato il loro assenso. Queste ultime ■■■■■■■■ serviranno dunque per sistemare l'arredamento e completare le forniture».

Farmacia, servizio molto atteso

Così come la presenza di una popolazione composta da un numero ristretto di persone ■ in una ■■■■ difficilmente accessibile non hanno scoraggiato Angelo Marzia, il dottore trentacinquenne proveniente ■■ Taranto, che ha accettato di gestire ■■ la farmacia ■ Quittengo, nell'Alta Valle Cervo. L'attività incomincerà giovedì 21 a servizio di ■■■ comunità di ■■■ per- ■■■■. La sede è pronta ed è già stata sistemata l'insegna. La farmacia, che rimarrà aperta anche nei giorni festivi, è in frazione Balma e ■■ affaccia sulla piazzetta.

[f. ug.]

■■■ ■■■■

■■■■

Aperte le iscrizioni ■ raduno degli Alpini

La sezione cittadina dell'Ana raccoglie già da questi giorni le iscrizioni per la trasferta di Bari in occasione della 66 ädunata nazionale in calendario il 15 e il ■ ■■■■■. Così, da qu■■■ settimano, la sede di via Delleani 33 rimarrà aperta anche il sabato mattina a partire dalle 10, oltre che durante la normale attività del mercoledì sera. Si raccolgono pure le adesioni alla manifestazione ■ Brescia in programma il 23 e il ■■ gennaio per l'anniversario della battaglia ■i Nikolajewka. La partenza è prevista all'alba ■ domenica.

SALUSSOLA

■■ sci club organizza ■■■ gita in Francia

Per questa domenica è ■■ calendario ■■■■ gita sportiva nell'Alta Savoia, a La Flaine, in Francia. L'escursione è stata organizzata dallo Sci club di Salussola. Il ritrovo ■ fissato alle 5,45 al campo sportivo di Salussola ed alle 6 nel piazzale del Consorzio agrario ■ Cavaglià. Per prenotazioni rivolgersi allo ■■■ club o da Contran Sport a Cavaglià.

■■■■■■■■■■■■RE

Agricoltori in festa per il Ringraziamento

E' in scadenza per questa domenica la tradizionale ■■■■ ■■ Ringraziamento, alla quale prendono parte tutti gli agricoltori, i proprietari di carrozze e cavalli della zona. Il ritrovo è fissato ■■■ le ■■■ in piazza e dopo la messa sarà impartita la benedizione a tutti i partecipanti e ■ mezzi agricoli. Seguirà poi la sfilata per le vie ■■■ paese con la distribuzione ■ vin brulè. Il pranzo, a Donato, concluderà i festeggiamenti.

VIGELLIO

Cene, sfilate ■ lotteria per sant'Antonio ■■■■

Anche ■ Vigellio si celebra la festa di sant'Antonio abate. Questa domenica l'associazione Amici del cavallo ha organizzato una manifestazione che si protrarrà fino a lunedì sera con la «Cena dei vansuis» ■■ offerta libera. Il programma dei festeggiamenti prevede ■■■ 10,30 la sfilata accompagnata dalla banda musicale del paese. Seguiranno la benedizione degli animali, ■ messa e la benedizione di automobili e trattori. Dopo il pranzo saranno estratti i biglietti della lotteria.

Al ■■■ da settembre

Il ■■■■ presenta corsi economici ■ linguistici

■■■■■ ■ settembre chi ■■■ glierà di frequentare l'istituto commerciale «Eugenio Bona» avrà a disposizione una p■■ ■■ sta scelta di possibilità. Il preside Flavio Chiastellaro ha illustrato tutte le novità ieri, durante ■■■ conferenza stampa che si è tenuta a Palazzo Oropa.

Il futuro ragioniere potrà infatti seguire l'indiri■■■ mercantile per l'amministrazione aziendale che ormai da decine d'anni caratterizza l'insegnamento dell'istituto cittadin■ oppure scegliere due altre specializzazioni ad indirizzo economico oppure linguistico aziendale. La qualifica sarà di perito commerciale e corrispondente in lingue estere.

Ma non mancano le possibilità anche per chi lavora e non è in possesso ■ un diploma ■ scuola superiore: ■ in programma infatti un corso serale che fornirà in ■■■ quinquennio la qualifica di ragioniere.

Interessanti novità per quanto riguarda i programmi: il biennio sarà comune e sol- ■■■■ in terza lo studente sceglierà l'indirizzo. Studierà ■■■ lingue, dedicherà più ore di lavoro al computer e in quarta e in quinta ■■■ trascurerà le nozioni di filosofia.

(f. ug.)

Apre «Heimtextil»

Tessuti e arredo ■■■■■ biellesi ■ ■■■■■■■■

BIELLA. Sinterama Tespiana associate, Fratelli Graziano, Iba e Francital, sono le aziende ■■■ espongono in questi giorni a Francoforto ad Heimtextil, l'expo internazionale ■■■ tessile d'arredamento per la casa.

La prima delle quattro aziende biellesi propone negli stand tedeschi i filati tinti, i ■■■■ e i ritorti, ma soprattutto le fibre ignifughe, pezzi forte della produzione dello stabilimento di Sandigliano. Questi prodotti ■■■ ■■■■■ affiancati anche dai tessuti per tendaggi ■ per rivestimento ■ mobili ■■ interni d'auto.

La Fratelli Graziano, ■■■ dalle più antiche tessiture biellesi che ha sede in Mongrando, punta invece sulla biancheria per la casa, ■■ lenzuola, asciugamani e tovaglie, realizzate con la classica lavorazione jacquard, con preziose applicazioni, in puro cotone e puro lino.

Ancora tende di arredamento per la Iba di Vigliano, proposte però direttamente su catalogo, e campionari di tendenze moda per la Francital di Biella, un ■■■■ importante per i disegnatori e gli stilisti che ■■■■■■■ le raccolte dei tessuti delle future stagioni possono prevedere le nuove linee di abbigliamento.

[p. g.]

caravel COSSATO Tel. ■■■■■■

VENERDI' 15 — Rubacuori

SABATO ■■ — M. Boselli

DOMENICA 17 — Gianni Conte

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

GLOBO

BORGOVERCELLI

0161 - 213578 ■■■ ■■■ ■■ liscio si balla ■■■

VENERDI' 15 — Gli Zeta

SABATO 16 ■■■■■■■■

DOMENICA 17 ■■■■■■■■

Ogni venerdì, sabato ■ domenica nella seconda sala DISCOTECA

Dancing

I.A.PI■■■■■■■■

VALDENGO VC TEL. ■■■■■■

■■■ 15

Giampiero FARESI

sabato 16

I PIERROTS

domenica 17 pom./sera

I MATADORES

lunedì 18

VEGLIONISSIMO ■■■■■■■■

■■■ l'orchestra

BERGAMINI

AVIS

BIELLA - V. Repubblica, 33 Telefono 26332

DELITTO DI CAPODANNO UNA SVOLTA?

Antonella Guarnero è stata uccisa 15 giorni fa, altre ipotesi

L'assassino è chiuso in casa «Ma andrà dai carabinieri»

CASALE QUINDICI giorni, ma la ma- ancora ingarbu- probabilmente senza luzione. Due settimane sono più che sufficienti all'assassino Antonella Guarnero per crearsi un alibi, cancellare prove, eliminare eventuali tracce. Forse sapremo chi ha strozzato la giovane e bella impiegata Castelletto Merli. E soprattutto non sapremo mai perché lo ha fat-. Trent'anni, spigliata, elegante, piena vita, Antonella è stata la notte di Capodanno Castelletto Merli, piccolo paese, nugolo di frazioni, gente lavora duro terra. Un delitto che ha g nella costernazione gli abitanti di questo angolo di Monferrato. Perché è stata uccisa?, si sono chiesti un po' tutti. Già, perché? Le ipotesi tutte valide, nessuna è stata esclusa, anche se è probabile che inquirenti abbiano in mano qualche traccia in più, volontariamente lata, forse per far cadere l'assassino finalmente in trappola.

La cascina ristrutturata dove viveva Antonella

DALLA CASCINA A CASALE Antonella lascia la casa Castelletto Merli per Casale, o meglio per la frazione Roncaglia, dove gli amici hanno prenotato il cenone. Una serata particolare: è il 31 e si attende il nuovo . Il gruppone è formato da 24 persone, coppie e single. La titolare del ristorante «S-ciapa Pum» non ha dubbi: «Una compagnia di brave persone, tutti a modo». Si fa festa. A mezzanotte tempo spumante e champagne, poi ancora festa, canti e balli. Fino alle tre, quando si decide il trasferimento in massa al bar «Borsani» Casale, luogo abituale d'incontro dei giovani. Altre due ore di divertimento e spensieratezza, altri balli e canti per festeggiare l'appena nato '93.

Il campo dov'è stato trovato il corpo della giovane

DA CASALE ALLA CASCINA Gli amici riaccompagnano Antonella all'auto lasciata a Roncaglia, attendono che il motore si riscaldi, si salutano con ampi cenni di mano, poi ognuno parte per la propria strada. La giovane impiegata torna verso , a Castelletto Merli. Davanti alla cascina qualcuno la aspettando, o è seguita quando ha lasciato gli amici alla Roncaglia. Qualcuno che Antonella deve conoscere molto bene. Non gia la Y10 nel cortile com'era solita fare, la lascia fuori, lungo la recinzione. Perché? Aveva fretta d'incontrarsi il misterioso che l'attendeva o voleva che i genitori e il fratello scoprissero che era rientrata, subito ripartita?

AUTO CON quasi le sei quando Antonella sale sull'auto di quello che sarà poi il assassino. E con lui si apparta in una stradina di fra- Terfengo, distante in linea d'aria poche centinaia di metri dalla cascina. Almeno questa è la ufficiale, potrebbe anche finita a casa lui, o in qualsiasi altro posto poi solo in un secondo momento, dopo l'omicidio, trasportata lungo il viottolo dov'è Un'anziana contadina ancor oggi convinta che il corpo di Antonella alle sei di quel mattino Capodanno proprio non c'era: «Sono andata messa, non avrei potuto non vederlo. Sono sicura che è portato molto dopo, forse pochi minuti prima delle dieci, quand'è stato trovato». Anche questa è un'ipotesi da tralasciare.

dove ha l'arrivo dell'anno

STROZZATA, STRANGOLATA Antonella è strangolata, era detto in un primo momento. Il medico legale ha stabilito che giovane impiegata di Castelletto è stata strozzata, le mani serrate attorno al collo fino ad ucciderla. Perché violenza? Il corpo viene trovato seminudo, mancano la pelliccia, la borsetta e le scarpe. I carabinieri di Casale e quelli di Alessandria lavorano due giorni interruzioni, pare quasi che il mistero possa venire svelato un all'altro. Negli uffici degli investigatori sfilano gli amici della serata e poi quelli di altre combriccole che Antonella solita frequentare. Duecento persone che chi la giovane impiegata, che vita faceva. Raccontano della esuberanza, voglia di vivere: donna bella e colta, con un impiego tranquillo. Una donna che vuole vivere in libertà.

Antonella Guarnero, 30 anni, strozzata la notte di Capodanno. Un delitto senza colpevole (FOTOSERVIZIO BUSI - UBERTONE)

LE cerca l'assassino solo nelle combriccole la giovane donna frequentava. In strada anche l'ipotesi che ad uccidere Antonella stato fidanzato o un amante respinto o un giovane per bene che si trasformato in maniaco. Viene preso in considerazione anche ipotetico movente: gelosia, uno sgarbo, rapporto che non poteva continuare. I carabinieri ascoltano per la seconda volta tutti gli amici. Un lavoro lungo e ingrato, ma emerge nulla.

TROVA LÀ carabinieri si presenta un uomo intimorito. In un pacco ha pelliccia di Antonella. Ma non è lui l'assassino. L'uomo, di Moncalvo, città a pochi chilometri Castelletto, pelliccia l'ha trovata lo stesso giorno del delitto, sul ciglio della strada che davanti alla stazione ferroviaria paese monferrino. Ma non aveva nessuna intenzione di restituirla. Voleva regalarla alla moglie e per questo l'aveva portata in lavanderia. E' stato la titolare della tintoria di Moncalvo a mettergli paura: «Questa sicuramente la pelliccia della donna trovata morta a Castelletto. Ne parlano tutti i giornali, faccia attenzione perché rischia grosso».

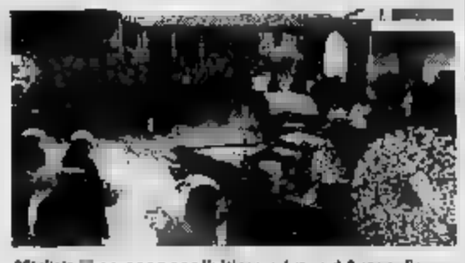
L'ASSASSINO E' TRANQUILLO? funerali Antonella arrivano tutti gli amici, centinaia e centinaia di persone. Arrivano in massa anche i carabinieri che scattano migliaia di fotogrammi. L'assassino in mezzo alla folla? Vengono realizzate anche parecchie riprese per tentare di se fra i tanti giovani ci sono facce nuove, persone non ita dagli investigatori. Niente da fare.

La gente di Castelletto attonita dopo il delitto

Si scava passato e nel presente di Antonella, cercano lati oscuri, si trova nulla. Antonella è ragazza libera, ma sa fatto suo. Frequenta molte compagnie, ma non si è mai legata a persona in particolare. Ha molti ma ne ricorda stento i Antonella brillante con tutti, simpatica, sa anche riservata e tranquilla. esiste una vita segreta, non vengono alla luce relazioni particolari.

INTERVIENE L'ASTROLOGIA Paola Borsani è di Casale, esperta di astrologia. Secondo lei, forse, l'assassino di Antonella potrebbe essere identificato a marzo, quando Marte transiterà in Ariete in opposizione a Giove, che è il simbolo di giustizia, nel segno della Bilancia. Nessuna soluzione a portata di ma Paola Ribodi dice anche possibili segni zodiacali dell'omicida: Scorpione, Ariete o Leone.

LA Teresa Muscio, 55 anni, invece ha dubbi: «L'assassino devono lo fra gli amici, alla festa di Capo- c'era anche lui. Adesso è chiuso in casa, con il cuore che gli batte forte forte». Si concentra e «Ha ginocchio gonfio, è procurato una distorsione dopo aver trasportato il corpo Antonella. Adesso è roso dal rimorso ha paura. E ancora: «L'assassino ha i giorni contati, stanno per prenderlo. Entro una settimane premo chi è, la colpa non è solo sua. C'è altro in questa


Migliaia persone per l'ultimo saluto ad Antonella

Muscio due fa aiutò i carabinieri a trovare il cadavere una donna scomparsa da casa di riposo di Grazzano. Speriamo che abbia ragione anche questa volta.

Florenzo Panero

OGGI ALLE 15 DIRETTA SU

Piero Vigorelli in diretta un altro drammatico episodio di sangue

Il delitto va in tv

Sindaco, amici e giornalisti per dare un volto all'omicida

CASALE Il delitto Capodanno finisce in tivù. Una troupe della è a Casale oggi pomeriggio per riprendere un collegamento in diretta, nell'ambito del programma «Detto tra noi». due settimane dall'omicidio di Antonella Guarnero si fa il punto sulla situazione, in un diba che viene irradiato bar Borsani, in viale Bistolfi. E' il locale dove la giovane donna di Castelletto ha trascorso le ultime ore di vita.

Saranno visitati titolare bar e i suoi due figli che ricordano molto bene la: «Una ragazza spiritosa ed educata. Mai una parola fuori posto. C'era molta confusione quella notte, ma ricordiamo di averla insieme agli amici della solita compagnia». Con quei ragazzi, Antonella aveva al ristorante «S-ciapa Pum» di Roncaglia.

Mentre gli investigatori cercano di dare volto e una identità all'assassino che ha strozzato la giovane donna, lasciando poi il suo cadavere seminudo in un verrà ricostruita la tragica vicenda che ha provocato scalpore. All'incontro sono stati invitati il sindaco Castelletto Merli che conosceva Antonella fin da quando bambina, il vicesindaco Ugo Bertana, coetaneo della vittima («Una ragazza simpatica estroversa, avevaa chiacchierato po' non molto tempo fa», dice) alcuni amici della giovane. E' l'occasione per ricordare Antonella, ragazza indipendente piena voglia di vivere.

E' anche richiesto l'intervento di Paola Riboni, una casa che, tra i suoi numerosi interessi, ha anche quello dell'astrologia. Studiosa da di queste materie, ha provato e costruire il quadro astrale della vittima (nata il aprile di trent'anni fa): un Toro, molto indipendente combattivo, che potrebbe avere, tra i suoi possibili nemici, personaggi che appartengono ai segni dell'Ariete, dello Scorpione o del Leone.

La famiglia Antonella durante i funerali

Al collegamento in diretta in anche i giornalisti «La Stampa» che hanno seguito più vicino terribile vicenda. Toccherà a loro fare un riepilogo, a partire dal ritrovamenteo del cadavere, poco dopo le 10 giorno Capodanno. Saranno anche sottolineati i momenti più significativi dell'inchiesta, condotta carabinieri e coordinata pubblico ministero Giorgio Reposo.

Si tenterà anche costruire un quadro psicologico dell'assassino qualche ipotesi sulle modalità e sui moventi dell'omicidio. [s. m.]

Allarme proteste in Piemonte per le che prevedono severe multe contro il bestiame che sporca l'asfalto

Anche il codice stradale contro gli allevatori di bovini

Rischia di bloccare i pascoli da marzo a ottobre e i trasferimenti sugli alpeggi

Se le mucche sporcano la strada sono previste multe da 50 a 200 mila lire

Unanime coro di proteste nel mondo agricolo piecontro le del nuovo codice che prevedono multe salate agli allevatori che accompagnando il bestiame pascolo raccolgono la paletta lo sterco degli animali. pecuniarie vanno da 50 a 200 mila lire, non se per bovino colto «flagrante» per l'intera mandria. Gli esperti prevedono se la norma dovesse rigorosamente applicata, si bloccherebbe il pascolo in tutta la Regione con conseguenze enormi.

Da al tardo autunno gran parte degli oltre 100 mila allevatori del Piemonte costretti a percorrere strade comunali, provinciali e statali per raggiungere i prati dell'azienda. Situazione ancora più drammatica per i duemila margari che partecipano alla tranhanno delle mandrie. Anche negli ultimi tempi trasportano dalla pianura avviene con gli automezzi, nel tratto montano gli alpeggi devono essere raggiunti a piedi, spesso con percorsi chilometri.

Dice Adriano Contamessa, direttore della Coldiretti della provincia di Cuneo: sarà l'inasprimento delle multe la soluzione dei problemi le statali. Sulla viaria provinciale scontrano le necessità varie utenze, fra le quali i margari e gli allevatori, che, in strade condarie, sono costretti a utilizzare le reti principali. Non si tratta quindi di abusi o negligenze da parte degli operatori agricoli, ma di esigenze delle quali le autorità addette ai con dovranno tener conto».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente Confederazione agricoltori provinciale: «Spero che i tutori dell'ordine avranno più buon senso di chi ha steso gli articoli 15 e 161 del nuovo stradale».

Commenta lombero, margaro che alpeggia al pianoro della Gardetta, in Alta Valle Maira, dove gestisce l'azienda agrituristica «La Meja» e sverna a Genola: «Con mio fratello portiamo in montagna 250 capi bovini. I camion si fermano a Ponte Marmora, poi dobbiamo percorrere dodici chilometri per raggiungere l'alpeggio. Come potremmo ripulire la strada dallo sterco?».

Spiega Martini, margaro di Castelmagno che trainverno a Cervignasco di Saluzzo e alpeggia a Funiera, nell'Alta Grana: «Oltre al problema del trasferimento montagna, i miei 210 bovini in pianura devono percorrere ogni giorno un chilometro di strada per pascolare. Per raccogliere lo sterco dovremmo dieci accompagnatori. Chi pagherà, però, le persone?».

Unione Agricoltori, Coldiretti, Confederazione Agricoltori a livello regionale e locale si mobilitano per contrastare le multe per lo sterco, infuriati di doversi occupare di un problema secondario e l'agricoltura agonizza per crisi investe tutti i settori. Il dottor Andrea Quaglino, responsabile del servizio veterinario dell'Associazione provinciale allevatori, sostiene che «il settanta per bovini di razza piemontese, almeno 300 mila capi, al pascolo; se fosse confermato visto, si degraderebbero anche i prati stabili. Inoltre molte aziende collinari e della pianura avuto i terreni attraversati dalle strade, quindi tutti gli allevatori sono coinvolti problema dello sterco da raccogliere. Sul piano pratico non esistono soluzioni valide, perché Piemonte abitano oltre un milione di bovini e almeno centomila ovini».

Multe salate agli agricoltori sono previste anche per i trattori che dal lavoro lasciano fango dei campi sull'asfalto (articolo 15), quando affidano gli animali a minori 14 anni (da 30 a 120 mila lire) e per chi irrigando con i sistemi a spruzzo getta, ma può impedirlo quando c'è vento, acqua sulla strada. Le macchine agricole devono re assicurate; diventa difficile per chi la patente i trattori. Più accettabile dalla categoria è il divieto lungo le strade e in prossimità di incroci di recinzioni coperte colture ad alto stelo - come ad esempio il -, che coprono la visibilità. Si contesta invece la distanza dalla strada, che è salita rispetto al vecchio codice sei metri. Secondo gli esperti delle piccole aziende che confinano con le strade diventa impossibile coltivare granturco.

De Mattei

Nelle sue ultime canzoni Baccini riserva battute a uomini politici e artisti

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Prevendite per Finardi e i «Tropicana de Cuba»

S'iniziano lunedì al Teatro Comunale le prevendite dei biglietti per lo spettacolo «Tropicana de Cuba», e per il concerto «Non solo Finardi». I cinquanta artisti cubani faranno tappa in città il 6 febbario. Il 9 canterà Eugenio Finardi (biglietti: 30, 25 e 20 mila lire).

ASTI

Musiche dal Brasile con la De Carvalho

Domani alle 18 nel salone dell'Istituto di musica «Verdi», via Natta 22, si terrà un concerto della pianista brasiliana Valdilice De Carvalho.

CUNEO

Tanta buona musica reggae poi sorprese al «Boccanera»

A Borgo San Dalmazzo, nell'area dell'ex istituto grafico Bertello stasera, alle 22, reggae con i dj Paolone H od Ennio Bruno. Cossano Belbo: domani sera alla discoteca «Boccanera club» due ballerini si sostituiranno ai berman e intratterranno i clienti con giochi e sorprese.

NOVARA

Per chi ama il jazz arrivano i «Tribute»

A due passi da Novara, nel Jazz Pub di Momo, stasera dalle 22 si esibiscono i Tribute, uno dei migliori gruppi jazz in campo nazionale.

VERCELLI

Piccione e i Poligono per la rassegna rock

Domani sera a Piedicavallo, nel Biellese, continua la rassegna rock nell'area dell'albergo Mologna di via Roma. Dopo le 22,30 sono sul palco i novaresi «Piccione e i Poligono».

TORINO

I film di Luis Buñuel All'Alfieri c'è Calindri

Cinema: si apre mercoledì 20 al Massimo, in via Montebello 8, la personale del regista spagnolo Luis Buñuel. All'Alfieri, in piazza Solferino, esordio martedì 19 dello spettacolo teatrale «Pensaci, Giacomino!» con Ernesto Calindri.

AOSTA

Concerto d'inizio anno con la Fanfare regionale

Nell'auditorium di Pont-Saint-Martin si svolgerà domani alle 21 il tradizionale «Concert du Nouvel An» proposto dalla Fanfare régionale.

A Novara il «Circo Baccini»

Il cantautore venerdì prossimo al palasport: ecco le prevendite

NOVARA. Chissà se Francesco Baccini promuoverà anche a Novara il suo referendum per eleggere il presidente del Consiglio ideale. A Torino, nel concerto del 13 novembre, aveva vinto Chiambretti. A Novara chi uscirà? Forse Melandrino e Veronica, i due comici che abitano sotto la Cupola? La risposta si potrà avere venerdì prossimo dopo le 21, al palasport di viale Kennedy, comodo da raggiungere anche per chi arriva da Vercelli e dalla Lomellina.

Nel concerto il cantautore genovese riserva un pensiero per tutti. Canta infatti una canzone su Renato Curcio (e l'ex brigatista ha prestato il volto al video della canzone), mette in musica il suo risentimento verso i politici (Andreotti in primis), prende in giro Antonello Venditti «compagno di tutti» e Adriano Celentano. Baccini declama poi il suo affetto per le ragazze e i ragazzi qualunque che hanno lavori anonimi e fidanzamenti tristi. Ci sarà anche spazio per l'impegno: immancabili «Ivo», canzone dedicata al preservativo, e «Rifacciamo il muro di Berlino»; nuova e attuale, contro il razzismo.

La riuscita del concerto rappresenta un'incognita: in molte tappe le presenze sono state al di sotto delle aspettative. Baccini si era già esibito a Novara un paio di anni fa. La serata al Palasport potrebbe però attirare numerosi fans dal Vercellese e dalla Lomellina. Da tenere presente che il concerto si svolge la sera di San Gaudenzio, patrono della città. Il fattore festa può fare la differenza.

La tournée di Baccini è partita a metà novembre con il titolo di «Circo Baccini», sotto un tendone colorato. Le temperature rigide e gli alti costi hanno consigliato al cantante, e soprattutto al suo manager, di rifugiarsi nei palasport. Le prevendite proseguono da Tune, Olivieri, Librami, La Talpa, Penny Lane, Mondo Musica a Novara; da Saint Louis e Underground a Borgomanero; da Ip Dischi a Galliate; da Tutto Musica a Trecate; da Master Dischi a Vercelli; da Disc Jockey a Borgosesia; al caffè Teatro di Oleggio, ad Arona da Zero Db. I biglietti costano 30 mila più 3 mila lire di prevendita. **[m. p. a.]**

A portare sul palcoscenico del teatro Odeon di Biella «La vedova allegra» sarà la «Compagnia italiana di operette»

Biella accoglie l'operetta

Lunedì sera al teatro Odeon In scena «La vedova allegra»

BIELLA. Il sipario del teatro Odeon si aprirà lunedì sera sullo sfondo di una Parigi gaia e spensierata del primo Novecento. In scena uno dei primi successi dell'autore ungherese Franz Lehar, «La vedova allegra», un'operetta scritta appunto agli inizi del Novecento, che, in modo scintillante ed estremamente vivace, com'era nello spirito viennese dell'epoca, riporterà alla ribalta la storia d'amore di Anna e del conte Danilo, e del regno immaginario di Pontevedro.

Lo spettacolo in cartellone sarà interpretato dalla «Compagnia italiana di operette», un gruppo milanese che ha al suo seguito una formazione orchestrale di una ventina di elementi. Per i melomani biellesi la stagione teatrale ha riservato anche quest'anno, come di consueto, una serata dedicata al bel canto (per chi non vuole mancare all'appuntamento proseguono ancora le prevendite dei biglietti).

La vicenda che si dipanerà sul palcoscenico racconta la storia di una vedova, Hanna Glavary, il cui marito, un banchiere parigino, l'ha lasciata erede di venti milioni di franchi. Il barone Zeta, ambasciatore del Pontevedro, di cui la bella ereditiera è fra l'altro originaria, al fine di salvare il suo regno dalla bancarotta, organizza un ricevimento per avvicinare il conte Danilo, «attaché» di ambasciata, alla ricca vedova. Sposandola e riportando nelle casse del Pontevedro i venti milioni di franchi, la situazione economica del Paese si potrebbe ristabilire.

Ma Danilo ed Anna già si conoscono, un tempo si erano amati e poi lasciati, a causa di uno zio poco compiacente. Malgrado tutto però l'amore torna a trionfare e dopo qualche colpo di scena, alterchi e fraintesi, finalmente le cose si sistemano e la coppia, come si conviene ad un melodramma a lieto fine, convola felicemente a nozze.

Ispirata sulla commedia «L'attaché» di Meilhac e scritta dai librettisti Léon e Stein, «La vedova allegra» è uno spettacolo ricco di verve ed invenzione melodica, uno fra i più rappresentativi della letteratura dell'inizio secolo. **[p. g.]**

Alessandria

In discoteca con Superman

ALESSANDRIA. «Noi supereroi» è il marchio della serata di domani alla discoteca Anteprima (via Dante). Ma che cosa significa «Noi supereroi», forse il deejay si alzerà in volo come Superman? E se tra il pubblico dovesse ritrovarsi Reed Richards a chi dare la colpa per una «mano morta»?

Il pr Dodo spiega che il tema è stato concordato con un'agenzia di Firenze. «Arriveranno alcune modelle, ci sarà un piccolo spettacolo...». La scenografia sarà in tema e anche le musiche scelte da Edis Gulisano.

Il clou dovrebbe essere intorno all'una, quando i protagonisti mascherati si confonderanno fra il pubblico e cercheranno d'improvvisare gustose «gag». Sarà bene accetto chi si presenterà mascherato. **[b. v.]**

Savigliano

Al Milanollo i «Classici»

SAVIGLIANO. Velluto rosso, candelabri dorati, un'atmosfera d'altri tempi: questo è il teatro Milanollo, dove domani, alle 21, si esibirà l'orchestra dei «Classici» di Torino.

Con questa formazione si apre la stagione concertistica del '93, curata, come sempre, dall'associazione «Amici della musica» di Savigliano, dall'assessorato alla Cultura, con il patrocinio del ministero Turismo e Spettacolo e del Piemonte in musica.

I sette musicisti saranno diretti dal maestro Mariano Manocchi. Il concerto si aprirà sulle note della «Sequenza» per trombone solo, di Berio. Seguirà una pagina di musica curiosa, si tratta di «Galop» di Simpson, scritta nel '38, originale per xilofono e pianoforte, arrangiata per la formazione da Mariano Manocchi; questo brano può esser paragonato ad una polka da operetta.

Dopo questi due momenti entrerà in scena l'«Histoire du soldat» del grande musicista russo Igor Stravinskij, che compose l'opera dopo aver lasciato Pietroburgo ed essersi trasferito sul Lago di Ginevra.

Nell'«Histoire» è previsto anche un narratore, un mimo e un ballerino, ma in questo caso i «Classici» proporranno solo la «suite» per orchestra. L'opera di Stravinskij, utilizzando pochi strumenti, coinvolge tutta l'orchestra, infatti troviamo il violino che è il più acuto degli archi, il fagotto e il clarinetto per la famiglia dei legni, la tromba per gli ottoni, fino ad arrivare alle percussioni.

Dopo il concerto inaugurale di domani la rassegna proseguirà il 6 febbraio con il violinista Gediminas Dalinkievici (allievo di Oistrakh, primo premio Sibelius) e il 14 febbraio con la «Serva Padrona» di Pergolesi in una nuova edizione critica con strumenti d'epoca.

Due gli appuntamenti di marzo: il 4 con l'orchestra da camera i «Solisti Baltici» e il 20 con «Pierino e il lupo» di Prokofev. Chiuderanno la stagione (il 23) l'orchestra Lituana e il coro di Riga con il «Carmine Burana».

«La rassegna - spiega il direttore artistico Ubaldo Rosso - anche per l'edizione '93 ha voluto come ospiti musicisti di grande prestigio. Come associazione ci proponiamo di offrire delle serate musicali che non mancheranno di essere apprezzate dal pubblico». **[n. c.]**

Ad Avise

Lo Charaban recita patois

AVISE. La compagnia di teatro in patois «Lo Charaban» ritorna domani sera sulle scene valdostane, dopo la sua unica e tradizionale rappresentazione annuale nell'ambito della «Saison culturelle». L'occasione è quindi eccezionale. Anche perché la motivazione è particolare: «Lo Charaban» si esibirà per raccogliere offerte da inviare in Madagascar per la costruzione di una scuola nel villaggio di Scavina.

La «Ronda di Charubans» (la compagnia del carretto) porterà in scena domani sera alle 21 nella sala polivalente di Runaz (Avise) due pièce con cui ha debuttato quest'anno al teatro Giacosa nell'ambito della «stagione culturale» valdostana.

Il sipario si alzerà su «Tormènta», che è il nome di una «reina», una delle bovine vincitrice della «bataille». Il testo della pièce, che racconta le avventure di una mucca invadente che riesce a creare problemi alle persone che ruotano intorno a lei, è stato adattato e tradotto dagli attori de «Lo Charaban» da una rappresentazione scritta da Eugenio Di Francesco.

Il secondo brano che interpreterà domani la celebre compagnia dialettale s'intitola «Tcheu le gnaou vègnon i pégno» (Tutti i nodi vengono al pettine). Il testo della commedia in patois, che in alcuni momenti si «colora» di giallo, è stato scritto da Olga Glassier, che è una delle attrici de «Lo Charaban», e da Thérèse Pellissier.

L'ingresso allo spettacolo è libero. **[sa. b.]**

Una scena della pièce «Volevamo essere gli U2»: protagonisti sono sei ragazzi romani che sognano di diventare famosi come il celeberrimo gruppo irlandese guidato da Bono

Torino, ma non sono gli U2

Debutta al teatro Juvarra il testo di Umberto Marino

TORINO. Attesa, mercoledì 20, per il debutto al Teatro Juvarra, al numero 15 dell'omonima via, dello spettacolo «Volevamo essere gli U2».

Considerato uno degli eventi da palcoscenico della scorsa stagione, reca la firma del trentottenne commediografo romano Umberto Marino, autore di altri due testi adattati per il cinema («La stazione» di e con Sergio Rubini, «Italia-Germania 4-3» di Andrea Barzini).

Protagonisti della pièce sono sei giovani romani: il benestante Matteo, simpatizzante dei verdi; Marco, istruttore in una palestra ove seduce signore; Saverio, appartenente alla piccola borghesia e specialista nell'alternare il doppiopetto con cravatta da rampante al giubbotto nero da metallaro; Rocco, un introverso operaio edile; Margherita, un'universitaria iscritta alla Fgci; Sonia, l'unica con esperienze nel campo musicale.

I sei formano un complessino specializzato nella musica Anni Sessanta e cominciano a suonare in un seminterrato della capitale con il sogno di diventare famosi come il celeberrimo gruppo irlandese guidato da Bono. La loro esperienza dura un anno ed è caratterizzata in particolare da illusioni che si trasformano presto in delusioni.

Gli interpreti scelti da Marino, anche regista della messa in scena, sono giovani attori diplomati al Centro Sperimentale di Cinematografia: Marco Galli, Paola Magnini, Alberto Molinari, Carolina Salomè, Federico Scribani e Marco Tummolo. Quest'ultimo ha preso il posto di Enrico Lo Verso, salito agli onori della cronaca con la pellicola «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio ove impersonava il carabiniere a cui venivano affidati i piccoli Valentina Scalici e Giuseppe Ieracitano.

Anche questo testo di Umberto Marino è stato trasferito al grande schermo: il film, presentato in settembre alla Mostra di Venezia, non ha ripetuto al cinema il successo riportato in teatro.

«Volevamo essere gli U2» è in cartellone sino a domenica 24 gennaio. Spettacoli alle 20,45 e, l'ultimo giorno, alle 16,30. Assistervi costa 26 mila lire (ridotti a 20 mila). Per informazioni telefonare allo 011/53.20.87. **[d. c.]**

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui tessuti fantasia con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
Dom. ord. n. 27/93

Vercelli, rassegna-esperimento da lunedì al Belvedere

Shakespeare al cinema

Il mattino proiezioni dedicate alle scuole superiori; a sera platea aperta al pubblico. Come guida l'ultimo libro di Michelone

Una scena de «L'attimo fuggente», con il «professor» Robin Williams

VERCELLI. Il teatro va al cinema, e regala un posto in prima fila agli studenti degli istituti superiori. Ma in platea, pomeriggio e sera, ci sarà spazio anche per il pubblico che ama Shakespeare, magari «tradotto» da Zeffirelli o Peter Weir. Il grande schermo è quello di corso Randaccio; l'iniziativa è curata a quattro mani con i Cinecircoli Cgs di Roma e il contributo del ministero al Turismo e allo Spettacolo.

Il primo appuntamento al Belvedere è fissato per le 18 di lunedì: Guido Michelone presenta «Il teatro al cinema», il volume-guida della rassegna che nasce con l'obiettivo più ampio di raccontare le contaminazioni tra le due diverse forme di spettacolo. E contaminazione significa, per il critico vercellese e il gruppo di esperti in massmedia che lo ha affiancato nella ricerca, cercare le relazioni tra finzione cinematografica e «realtà» teatrale, scoprire il linguaggio di grandi autori o registi che si sono cimentati nell'uno e nell'altro campo, «rileggere» i film di ieri e di oggi ispirati al musical o alla farsa, alla tragedia o alla commedia.

Nel gruppo di lavoro de «Il teatro al cinema», che conclude una trilogia di testi e ricerche curati dall'Associazione Cgs, compaiono anche altri volti noti ai vercellesi: Giorgio Simonelli, Antonio Repetto, Giovanni Valerio.

L'ingresso all'incontro sarà gratuito, e lo saranno anche le proiezioni del film: sono previsti un appuntamento mattutino per le scuole (alle 9) e due spettacoli aperti a tutti (alle 19,30 e alle 22). L'invito degli organizzatori è però rivolto soprattutto ad insegnanti e studenti del triennio degli istituti superiori e agli universitari vercellesi della Facoltà di lettere.

La locandina di «Shakespeare al cinema» si apre martedì 19 con l'«Amleto», nella rilettura di Franco Zeffirelli che rispetta fedelmente l'impianto shakespeariano. Mercoledì 20 buio in sala per il premiatissimo «Enrico V» dell'inglese Kenneth Branagh: questa volta la platea dovrà puntare l'attenzione soprattutto sulla ricostruzione storica e la spettacolarità della pellicola. Giovedì 21 il cinema Belvedere propone «L'attimo fuggente», quasi un film-cult girato da Peter Weir su pedagogia, letteratura e sentimenti; infine, il 22, arriverà l'impetuoso Peter Greenaway, regista di «L'ultima tempesta». [r. m.]

ALLA RIBALTA

Quel mastro artigiano che espone in Nevada

Lo scultore valsesiano Primo Gilodi

PRIMO Gilodi è uno dei continuatori dell'artigianato valsesiano. Dai suoi blocchi di acero e di noce, ricavati dagli alberi che crescono lungo le ripide fiancate delle montagne, nascono sculture, cornici, decorazioni sacre, identiche a quelle degli intagliatori della stessa vallata, vissuti secoli e secoli fa. Nulla sembra essere cambiato attorno a questo artigiano che al bancone adopera solo un mazzuolo di legno, una serie di scalpelli, bulini e sgorbie a punta arcuata. Il suo laboratorio è a Meriera di Cellio, una delle ultime propaggini valsesiane che si spingono verso il territorio del lago d'Orta.

Gilodi, ottant'anni compiuti, ha iniziato a scolpire il legno quando ne aveva quattordici. «Ho cominciato a lavorare sotto il porticato di casa - spiega -, prendendo ispirazione dalle opere degli antichi artigiani che decorarono coi legni o i marmi pregiati le chiese della nostra vallata». E le anime dei grandi maestri che avevano costruito scranni, leggii, amboni e statue del Santuario del Sacro Monte hanno guidato la sua mano in tanti anni di attività. Nel salotto di casa, tra le cose più care che ama mostrare agli ospiti, c'è una fotografia con una grande statua al centro e coloro che l'hanno creata attorno: «E' un San Giuseppe, plasmato dal mio maestro Luigi Fontana di Borgomanero. Sono stato io a prestare l'aiuto per scolpire questo Santo che ora è in una cattedrale di Chicago». E ci sono molti altri suoi lavori che hanno varcato l'oceano. A Petaluma, in California, ci sono due sue statue della Madonna. A Reno, in Nevada, una sua Natività.

Più di ottant'anni e ancora tanto entusiasmo, che ha trasmesso anche al figlio, ora titolare del laboratorio. Spiega Primo Gilodi: «Quando è nato, l'ho chiamato Michelangelo. Poteva essere diversamente?».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VARALLO
Il gran ballo di Carnevale

Per il «Carlavés d'Varall 93» domani sera al teatro Civico è in cartellone una delle manifestazioni danzerecce più folkloristiche del carnevale valsesiano: il gran ballo della Cecca, con inizio alle 22. Sabato 23, ci sarà il ballo dei Rioni.

TRINO
Appello ai giovani musicisti

Sono cominciati i grandi preparativi per la programmazione della prossima rassegna «Maggio in musica», uno dei punti di forza dell'attività culturale trinese. La novità dell'edizione 1993 riguarda una «sezione» riservata a giovani musicisti del Vercellese, che si dedicano alla classica o al jazz. Gli organizzatori lanciano pertanto un appello a coloro che intendono aderire all'iniziativa, che consiste in una serie di concerti che si svolgeranno collateralmente alle iniziative tradizionali. Chi intende partecipare può mettersi in contatto con il direttore della Biblioteca comunale «Faverino Brunod», telefonando al numero 0161-829.062. Questi gli orari: dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. Sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30.

CRESCENTINO
Doppio rock alla «Piscine»

Al videobar «La Piscine» è per questa sera l'esibizione dei B.A.T.S., band cossatese. Domani notte invece suonano i Fa Sol Band.

ROCETTO
Arrivano i Delta Vox

Alla casa sul fiume di Recetto è per stasera il concerto dei novaresi Delta Vox. Geronimo Mantovani (voce e chitarra), Alessandro Brullo (basso), Matteo Stella (chitarra) e Pepito Zannetti (batteria).

NOVARA CASALE
Tra i film del weekend

Al cinema Vip di Novara è in programma questa sera «Al lupo, al lupo», mentre al Faraggiana c'è «Guardia del Corpo». Al Vittoria di Casale Monferrato, «L'ultimo dei Mohicani».

TEATRO

Stasera in scena

Arriva Bramieri Al Civico è quasi il tutto esaurito

VERCELLI. Ancora poche decine di biglietti sono disponibili (solo galleria) per la recita della commedia brillante «Foto di gruppo con gatto» di Fiastri e Vaime, messa in scena questa sera al teatro Civico alle 21, dalla compagnia Bramieri-Jannuzzo, per l'organizzazione della Cooperativa Belvedere.

Gino Bramieri, in questa brillante pièce è Amerigo Amerighi, pensionato con angoscia tendente al suicidio, che incappa all'improvviso in Salvatore (di nome e di fatto), nel momento in cui vuole attuare l'insano gesto. Naturalmente la vicenda prende una piega decisamente diversa. Con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo c'è la spumeggiante Marisa Merlini.

Il botteghino del teatro Civico sarà aperto dalle 16 di oggi e lo resterà fino ad esaurimento di tutti i biglietti rimasti a disposizione per il pubblico.

[g. ba.]

CONFERENZE

Oggi a Vercelli

Giorgio Pestelli inaugura il ciclo sul '900 musicale

VERCELLI. Comincia oggi, all'Archivio di Stato di via Manzoni, il ciclo di conferenze sul «Novecento musicale europeo». Giorgio Pestelli, docente all'Università di Torino e critico de «La Stampa», parlerà del rapporto fra musica e testo nel '900 italiano. L'appuntamento è per le 16.

Gli «incontri musicali» sono organizzati dalla facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia. Sono previste sette conferenze e sempre su argomenti «di confine»: musica e letteratura, musica e teatro, musica e società. Il prossimo appuntamento è per lunedì: il tema è «L'incontro fra l'universo poetico di Calvino e l'esperienza teatrale di Berio»; la relatrice è Laura Cosso, giovane musicologa vercellese. Dopo una pausa a febbraio, gli incontri riprendono a marzo.

[g. bu.]

CONCERTI

A Crevacuore

Doppio blues coi Babilonia e Giancarlo Crea

CREVACUORE. Doppio appuntamento con la musica, stasera e domani, al Dragon's Pub.

In pedana, oggi, ci sono i legnanesi Babilonia Blues, ex Fendinebbia. Approdano in Valsessera dopo una serie di tour che li ha visti «circuitare» attraverso i locali dove si fa musica dal vivo: in Lombardia, in Piemonte ed in Svizzera. Questa formazione è relativamente recente: Roberto Berlini alla batteria, Paolo Ciotta alla chitarra, Clay Gatti al sax e all'armonica, Marco Pignataro al basso e Peter Orlandi alla voce.

Domani sera, invece, è sul palco una band «storica», per una buona serata di blues: si tratta della Model-T Boogie, guidata dall'armonicista Giancarlo Crea, con Luciano Ghersetta alla chitarra, Sergio Montaleni alla chitarra e voce, Massimo Pavin al basso e Massimo Bertagna alla batteria.

[g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Guardia del corpo
Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Ap.: 21,30
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Nuovo Italia — Puerto Escondido
Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 9000
di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Principe — Mamma, ho riperso l'aereo
Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 9000
di C. Columbus; M. Cullin, J. Pasci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Viotti — L'ultimo dei Mohicani
Inf. tel. 250.645 Informacinema 215.018 Or.: sp. 19,30 Lire 10.000/8000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Belvedere — La bella e la bestia
Inf. or. tel. 215.018 Or.: sp. 19,30 Lire 8000/5000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 5000/4000

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 21,30 Lire 5000 Spettacolo unico

CONFIENZA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or.: 21 spettacolo unico Lire 5000/4000

CASTELNUOVO

Italia — Film vietato ai minori di 18 anni
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 8000/6000

GHEMME

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22. Lire 8000/6000

SAN GERMANO

Italia — Film vietato ai minori di 18 anni
Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000

BIELLA

Apollo — Film vietato ai minori di 18 anni
Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000

Impero — Sognando la California
Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di C. Verzino, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Mazzini — Codice d'onore
Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000.
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — Guardia del corpo
Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Sociale — Al lupo Al lupo
Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — La bella e la bestia
Inf. or. tel. (0163) 22.666 Or.: spett. un. ore 21 Lire 8000/7000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CASALE

Verdi — Uomini e topi
Inf. or. tel. (015) 253.8027 Or.: spett. un. 22,15 Lire 9000/7000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

DOMODOSSOLA

Radar — Inserzione pericolosa
Inf. or. tel. (015) 78.320 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta aquisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

COSSATO

N. Primavera — La bella e la bestia
Inf. or. tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22 Lire 9000/7000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

FINEY

Excelsior — Pomodori verdi fritti
Inf. or. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. cont. Lire 10.000/9000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

GRAVELLONA

Corso — Ragazze vincenti
Inf. or. tel. (0163) 450.415 Or.: 21 Lire 8000/7000
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

VERCELLI

Sottoriva — Fratelli e sorelle
Or.: 21 spett. unico Lire 8000/6000
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide divertendo sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** H.V. Or.: pom. 16,15; sera 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il dono.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una pallottola in cod.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Ricky & Barabba.** H.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORA v. Granaci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: pom. 16; sera 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il dono.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Monzalier 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and sex (Il tappeto da preghiera di carne).** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la Cali.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi orsi.** V. M. 14. Or.: 15,30; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** H.V. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolo 8. **Le avventure di un uomo invisibile.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Che Jo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **La peste.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Accqui 2. **Il dono.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 prime «Il Gallo» con C. Gaschè (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì (2). Sabbatini (17/6), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 88.151-565/2/3.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.791. Domani ore 15: **L'Attività per i Giovani: valut. e prosp.** Ingr. ad inv. Per inf. t. 6815.209/377.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza.** Tutte le sere ore 20,45; dom. ore 15,30 **Lindsay Kemp Company** pres. **The big Parade** di L. Kemp. Il gesto e l'anima. Bigl. 5-13/15-19. Ult. 3 gg.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.990. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Prem. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18). T. 557.62.46-54.45.52. Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Ore 21, repl. fino al 17/1. La Comp. d'Operetta Belle Epoque pres.: **Il paese del sorriso la che m'hai preso il cor**, con G. Asaione, D. Marangoni, orchestra di reta dal M. G. Tazzari. Prev. teatro: 16-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Grugliasco) v. S. Teresa 10. H 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Buonanotte, vecchia.** Tel. 561.3654. Or.: 8,30/12,30 - 15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La famiglia Partridge,** telefilm
20 — **George e Mildred,** telefilm
20,30 **Ho ritrovato il mio amore,** film
22,30 **La famiglia Partridge,** telefilm
23,30 **George e Mildred,** telefilm
24 — **QB7 crimine di guerra**
1 — **Il bacio del bandito,** film

Telecupole
19,25 **TG 4**
20,25 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod,** tutto sui rallye
20 — **Yo-yo,** gioco
20,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Videonotizie**
0,30 **Corpo speciale Sanbeggars**

Telecity
19 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
20,30 **Sepolta viva,** film
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
23,30 **Menzogna,** film
1,20 **Colpo grosso story,** quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Tamagon,** cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **I duri,** miniserie
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
22,30 **Forza nera**
23,30 **Primus,** telefilm

Quarta Rete Tv
20,25 **Tg 4 cronaca**
20,30 **Stato d'assedio,** tv movie
21,30 **Auto oggi**
22 — **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**
0,25 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
19 — **Attualmente,** rotoc.
19,30 **L'albero della cecogna**
22,30 **Attualmente,** rotocalco
0,15 **Ai confini della realtà,** film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Casalingo superpiù,** telefilm
20,30 **Il Goliath attende,** miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Imago,** curiosità
23,15 **I diavoli N. 2 - Aristocrazia immorale,** film

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,55 **Obiettivo sport**
21,54 **N.Y.P.D.,** telefilm
22,20 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Il punto**
0,02 **Dan August,** film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22 — **Speciali**
22,30 **Erreuno notizie**
22,50 **Tg sera**

Telecampione
20,35 **Approfondimenti**
22,15 **Business & News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la facciata,** rubrica

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
20,30 **Meeting**
22 — **Dietro la porta chiusa,** film

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**
21 — **Guerrieri**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I pezzi della speranza**
21 — **Filodiretto**
23 — **Il regionale,** notiziario

Rete 7 Piemonte
20,40 **Angel Killer II,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mad Squad,** telefilm
0,15 **Calcio fans**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Domani sera contro il Refin, e venerdì prossimo se la vedrà con lo Snatt

Amatori, tanti rischi a Reggio

Ritornati in zona play out, dopo il successo sul Latus Trieste, i gialloverdi cercano in trasferta punti pesanti per rimanere nell'élite della graduatoria. Severgnini: sbagliamo ancora troppi gol

Osvaldo Raeo è la punta di diamante dell'attacco vercellese, un attacco che Severgnini sprona ad essere meno sprecone, visti i troppi gol sbagliati dai gialloverdi sotto misura

VERCELLI. L'Amatori, con la sofferta vittoria contro il Latus Trieste, si riporatate in zona play out. I gialloverdi sono all'ottavo posto della graduatoria in compagnia di Latus e Granata Lodi ma, contrariamente ai momentanei compagni d'avventura, sono chiamati a due delicatissime trasferta a Reggio Emilia. Domani sera dovranno vedersela con il Refin, mentre venerdì prossimo affronteranno lo Snatt. Due incontri, specie il secondo, che si presentano molto severi. Il primo avversario, il Refin Reggio ha 10 punti in classifica frutto di cinque successi ed undici sconfitte.

Ma se i biancorossi emiliani hanno un attacco che segna poco (solo 59 reti all'attivo), vantano una difesa tra le più forti del campionato avendone subite appena 62, così da occupare il quinto posto tra le squadre meno battute, subito dopo i gialloverdi che sono terzi in questa speciale graduatoria, alla pari a loro volta con il Roller Monza.

Sabato scorso, i reggiani sono stati sconfitti duramente a Bassano: 12-8, ma non va dimenticato che i veneti sono arroccati ai primi posti della graduatoria e se hanno segnato qualche cosa come dodici reti, ne hanno dovuto subire otto.

«Andiamo a questa prima trasferta - dice il trainer Severgnini - con molte speranze anche se, a dispetto della classifica, non la consideriamo per nulla facile. In questo girone di ritorno dovremo affrontare tutte le avversarie con la stessa determinazione, siano le prime o le ultime della graduatoria».

Negli allenamenti settimanli mister Severgnini ha ancora insistito parecchio sugli schemi d'attacco, attuale tallone d'Achille dei gialloverdi che, negli ultimi match, hanno sbagliato davvero troppo in fase realizzativa. Con il Latus, sabato scorso, quella degli errori sotto gabbia è stata una piccola sagra.

«La squadra gioca. Ha entusiasmo. Crede nelle priprie possibilità - commenta Vittorio Ferraresi vice presidente del club - macina tantissime azioni ma alla fine dobbiamo sempre penare per raggiungere la vittoria. Ora abbiamo due incontri difficili di fronte, risolverli a nostro favore vorrebbe dire viaggiare sull'onda dei play-off. Sarà comunque difficile fare il bottino pieno».

Nella giornata di domani spicca la trasferta del capolista Lodi a Salerno, contro una formazione che si è presa il gusto di battere otto giorni fa per 8-6 i campioni d'Italia del Roller Monza che, martedì, si sono riscattati vincendo 7-2 il recupero con il Latus Trieste.

Francesco Leale

Serie C

Il 6 febbraio c'è l'Audaces

VERCELLI. Il 6 febbraio s'inizierà il torneo di Serie C di hockey pista. Ai nastri di partenza l'Audaces '83 che, quest'anno, festeggia i suoi dieci anni di vita.

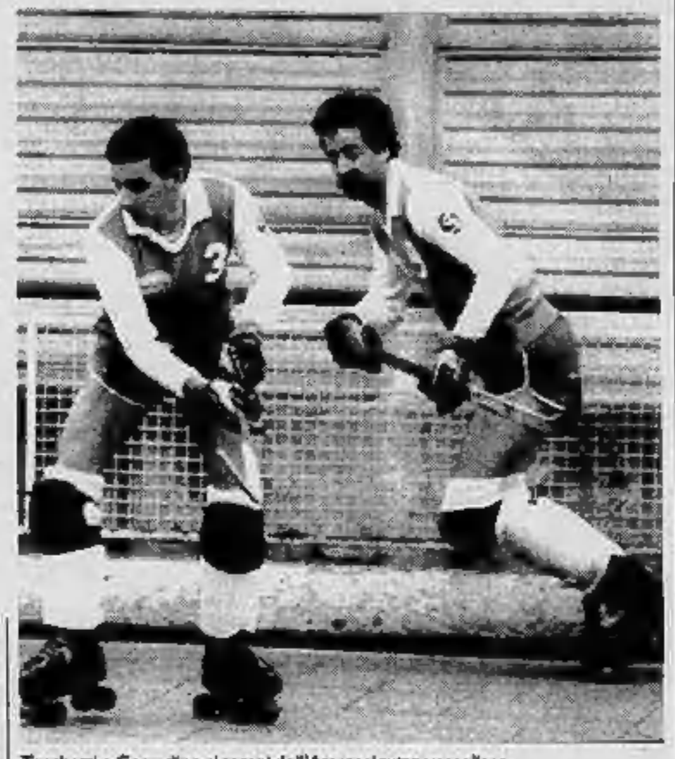
Sarà ancora un campionato deludente come quello dell'anno scorso? Questa è la domanda che i tifosi si rivolgono alla vigilia del campionato. Pronta la risposta del vice presidente Fabrizio Valeriano, che osserva: «La speranza è che non si verifichino più quelle incomprensioni che avevano caratterizzato l'ultimo scorcio del passato torneo, quando alcuni giocatori hanno abbandonato l'attività, lasciando la squadra in balia di se stessa».

Quest'anno, dunque, il team di patron Gobbato è intenzionato a fare le cose in grande ed i risultati si sono già intravisti con il brillante secondo posto nella Coppa Italia di serie C. Nella competizione nazionale, svoltasi a Modena, l'Audaces ha inanellato una bella serie di vittorie, frutto un ottimo gioco d'assieme. Dopo aver battuto il Trieste per 3-0, il Lucca 3-2, è stato superato per 7-4 dal Ferrara nel match decisivo.

Sostiene Valeriano: «Un secondo posto inaspettato ma meritatissimo. Per questo nel torneo di C vogliamo rinverdire questo importante risultato. Ecco spiegata la campagna acquisti che abbiamo condotto in maniera mirata». Alla corte di mister Flavio Guanziroli sono giunti elementi di valore come Menino, Rebottini e, ciliegina sulla torta, il fratello «Pallino» Guanziroli ex portiere dell'Amatori. «Un acquisto quasi inaspettato», conferma Valeriano.

Ma la vera novità si chiama Alfredo Tarchetti indimenticato giocatore dell'Amatori di vent'anni fa e trainer della formazione gialloverde vincitrice di tre titoli italiani, di una Coppa Italia e di Coppe Cers. Hanno pure ripreso altri tre «anziani» noti al pubblico vercellese: Barosco, Corradino e lo stesso Valeriano.

E' stato posto inoltre in cantiere il torneo internazionale Massimo Pregnolato divenuto ormai un classico per il sodalizio giallo-granata. Già sicure partecipanti, oltre all'Audaces, l'Amatori ed il Roller Novara. La squadra straniera sarà tedesca. **(f. l.)**



Tarchetti e Corradino ai tempi dell'Amatori tutto vercellese

SPORT IN LUTTO

Aveva allenato la Pro negli Anni 50

Morto Giovanni Neu maestro di calcio

Neu, con l'inseparabile pipa, in una foto Anni 50 con Cantone e Genovesio

AOSTA. Addio, grande maestro. Giovanni Neu, tecnico magiaro della Pro Vercelli Anni Cinquanta si è spento l'altro giorno ad Aosta. Aveva 84 anni. Alla guida tecnica dei bianchi aveva sfiorato una promozione in serie C (fallita d'un soffio nel '54 in un leggendario testa-testa con il Vigevano 1-1 al Robbiano e sconfitta di misura 1-0 in terra lomellina) per poi ripetersi, almeno parzialmente, la stagione successiva. Erano i tempi di Colombo, Rustico, Bolzoni, Bosisio e tanti altri campioni che hanno contribuito a far rinascere la leggenda dei leoni.

Giovanni Neu era nato a Budapest nel settembre del 1908. Alla fine del secondo conflitto mondiale, Neu lascia la sua patria per intraprendere la carriera di allenatore. Prima in Grecia, quindi in Italia dove aveva collaborato alla rinascita del Torino dopo la tragedia di Superga. Dopo essersi stabilito nella Valle «mister Neu» approda a Vercelli dove trascorre un paio d'indimenticabili stagioni. «Insegnando calcio con quel suo idioma italo-ungherese fatto di verbi all'infinito e congiuntivi stridenti», come lo ricordano gli amici Neu riesce a creare un gruppo in grado di riportare la Pro ai gloriosi fasti che le competono. Colombo, Cantone, Tiro, Boglietti, Vellano, Luciani, Amatesi, Bolzoni, Anelli, Bisio, Limberti, Pensotti ed il bomber Bosisio, questa la squadra alle dipendenze del tecnico ungherese. Nomi che per gli «innamorati» delle bianche casacche ricordano qualcosa. Colombo, l'estremo difensore che vola come venne soprannominato dall'Equipe, poi passato alla Juve, Bosisio «Bobo gol» che con le sue reti infiammò l'intera tifoseria bicciolana ed il biondo Amateis, il giocatore più tecnico di quel gruppo.

Ma lo spirito tipicamente tzigano porta «mister Neu» a girare ancora il mondo per insegnare il calcio, sino al definitivo ritorno ad Aosta. Sempre accompagnato dalla sua inseparabile pipa, pronto a contestare il tatticismo esasperato sempre più dilagante, Neu tifosissimo della Fiorentina (non faceva segreto della sua passione) ha continuato a respirare calcio sino a quando il suo cuore temprato da mille battaglie ha cessato di battere. **(p. m. f.)**

SPORT FLASH

BASKET FEMMINILE

Sfida verità per la Conad in trasferta a Lonate

Per la Conad Cossato, capolista in serie C, domani si preannuncia una trasferta verità sull'infuocato parquet del Lonate Pozzolo. Le laniere, in vetta con 20 punti, in compagnia del Mirafiori, contro le lombarde (seconde a 18) cercheranno un successo per allontanare una diretta concorrente alla promozione in serie B. All'andata le biancoazzurre di mister Brasolin s'imposero 90-75.

ATLETICA

Speranze per un '93 d'oro in casa Libertas Carisver

Brindisi per il '93 in casa Libertas Carisver Atletica. Dirigenti e tecnici del club vercellese si sono trovati, nei giorni scorsi, per inaugurare l'attività agonistica del '93. Gli obiettivi della Libertas, al cui timone ancora una volta ci sarà Gianni Zarino, sono quelli di migliorare le già ottime prestazioni delle ultime stagioni, nelle quali la Libertas ha ottenuto successi sia in campo piemontese che nazionale. Molto attesi, quest'anno, la velocista Elena Fantone e Giorgio Cerruti nel salto in lungo.

BOOWLING

Domenica la finalissima del torneo città di Vercelli

Si sta svolgendo a Vercelli un torneo interregionale di boowling al quale prendono parte club provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria. Questa sera e domani (inizio alle 20,30) sono in programma le semifinali, mentre la finalissima verrà disputata domenica sera.

CALCETTO

Tre categorie impegnate nel trofeo di Tollegno

Weekend dedicato al calcetto a Tollegno, dove andrà in scena la settima edizione del trofeo «Comune di Tollegno». Tre le categorie interessante: Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. L'inizio degli incontri è previsto per le 15 di domani con i match eliminatori. Domenica pomeriggio si svolgeranno le finaline di consolazioni, mentre a partire dalle 20 sono in programma le finali.

SCHERMA

La Rai ha fatto visita alla sala d'armi della Pro

Andrà in onda mercoledì 3 febbraio su Rai 3, nella rubrica «A lame incrociate» il servizio realizzato nella sala d'armi della Pro Vercelli scherma. Oltre alle immagini registrate saranno presenti in studio Maurizio Randazzo e il maestro Kulcsar.

QUI PRO VERCELLI

Con Lenta squalificato, Caligaris potrebbe optare per l'esordio della punta

Con il Bellinzago l'ora di Roselli?

Il nuovo attaccante sarebbe già in grado di disputare almeno un tempo. Problemi per Burgato e Ricca che quasi certamente non potranno scendere in campo. Guarito dall'influenza, Fioraso ha ripreso ad allenarsi

VERCELLI. Cresce la febbre intorno alla Pro. L'acquisto di Roselli, l'ultimo tassello per puntare all'operazione C2 come in molti hanno definito l'ingaggio dell'ex barese, ha ricreato l'entusiasmo attorno alle sorti delle bianche casacche. La sfida con il Bellinzago assume sempre più rilievo e non è da escludere che, compatibilmente con le condizioni atmosferiche, il Robbiano possa offrire il colpo d'occhio delle grandi occasioni.

«Elia-gol» contro il Bellinzago?

Il match contro i tigrotti novaresi potrebbe segnare l'esordio in maglia bianca di Roselli. La formazione anti-Bellinzago, come sottolineava il mister vercellese, non è ancora stata varata ma, a meno di clamorosi colpi di scena, il bomber umbro dovrebbe disputare almeno uno scorcio del match. Dice Caligaris: «Se il transfert federale arriverà in tempo utile credo proprio di schierarlo in campo. Rispetto agli inizi il ragazzo è in ripresa anche se, comprensibilmente, non può ancora essere al top della condizione».

In pratica per Roselli l'incontro con i gialloblù di Belluzzo servirà come «rodaggio» in vista di test più impegnativi. «Per l'attaccante di Foligno - osserva "Caliga" - vale lo stesso discorso fatto per Mingatti. Inizialmente, forse, stenterà un po' a calarsi nel ritmo della partita ma, una volta risolti questi problemi, tornerà sicuramente utile alla nostra causa».

Frattanto il primo rebus del coach vercellese è stato sciolto. «La società - conferma un comunicato stampa - ha inoltrato mercoledì agli organi federali la richiesta di tesseramento di Roselli. Fin da domenica, dunque, il giocatore sarà a disposizione del tecnico per l'impiego in partite di campionato».

Bollettino medico.

Infermeria quanto mai affollata: Burgato e Ricca sono «al palo», Fioraso ha ripreso ieri gli allenamenti dopo un attacco influenzale. Il capitano dei bianchi soffre ancora di problemi muscolari ed un suo impiego contro il Bellinzago è improbabile. «Direi che Burgato ha meno del cinque per cento di possibilità di scendere in campo» osserva Caligaris. Anche per Ricca le chances d'essere presente alla sfida con i tigrotti sono limitate. Per l'ex juventino continuano i problemi di «microtraumi» alle articolazioni dei piedi. Nessun rischio, invece, per Fioraso, Cervato e Beccari, usciti un po' malconci dal terreno di Mariano: saranno regolarmente in campo.

Lenta squalificato.

Ma i guai per mister Caligaris continuano: il giudice sportivo ha appiedato per un turno Lenta: questo significa che a guidare l'attacco bianco sarà Salono, a meno che Caligaris proponga «Elia-gol» sin dal primo minuto. E' una decisione che, prevedibilmente, il tecnico prenderà pochi minuti prima di scendere in campo confortato, in questo, dalla possibilità o meno d'impiegare elementi quali Burgato e Ricca.

E domenica c'è Legnano-Saronno.

L'attenzione degli sportivi, oltre che al Robbiano, domenica sarà al «Mari» di Legnano dove i lilla di Torresani affrontano nel match clou della giornata il Saronno. Sullo scontro diretto, però, Caligaris preferisce glissare: «L'unico risultato che ci deve veramente interessare è il nostro. Il torneo è ancora lungo e, qualunque sia l'esito dell'incontro di Legnano, non avrà valore definitivo».

Piermario Ferraro

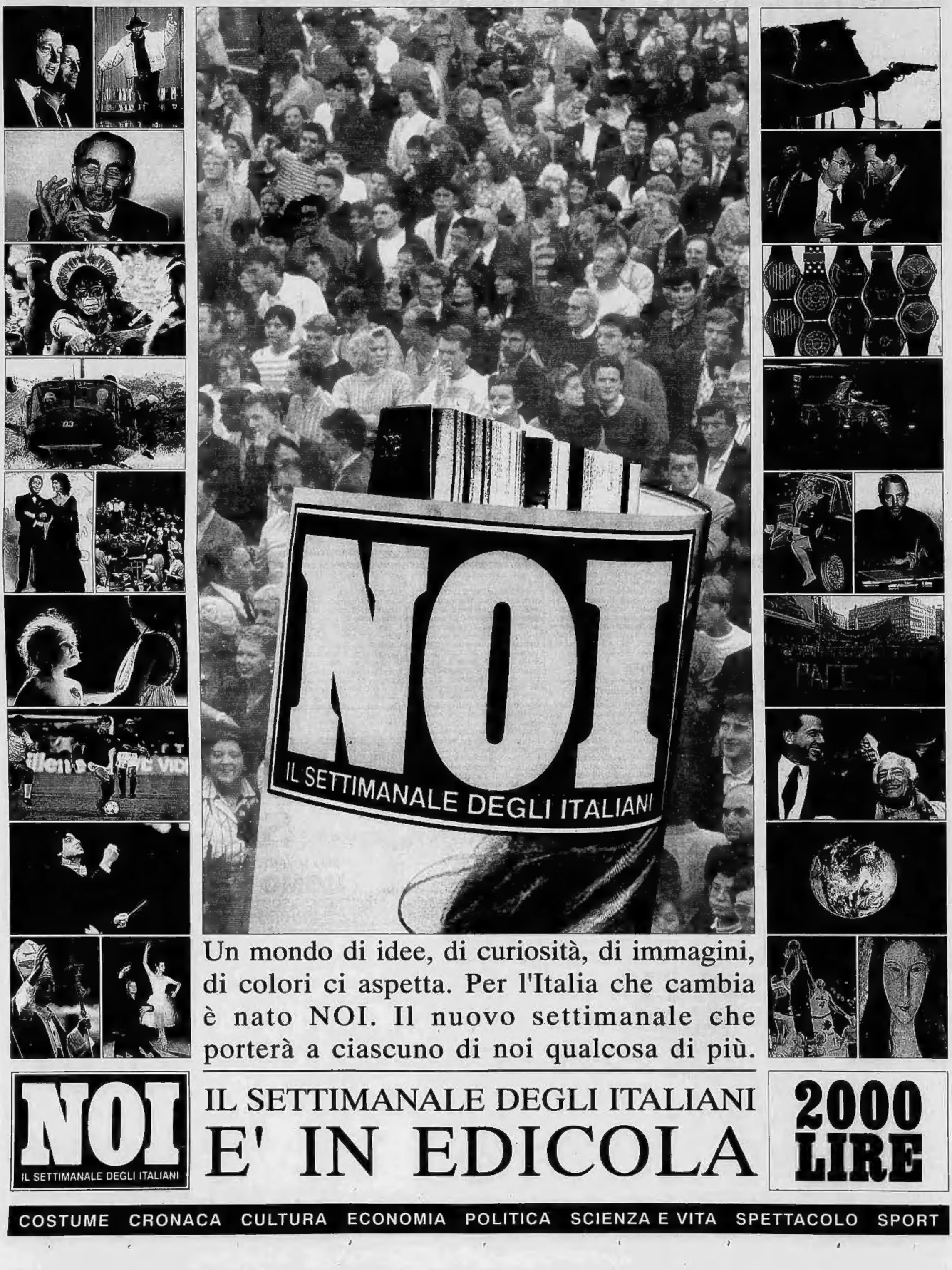
ULTIMODA
... SALDI ...
ABBIGLIAMENTO UOMO
CLASSICO
ELEGANTE
ABBIGLIAMENTO DONNA
CLASSICO ELEGANTE
TAGLIE FORTI
BIELLA
GALLERIA L. DA VINCI 6
VIA GRAMSCI
ANG. VIA LOSANA
EFF. COMM. L. 90

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STUPARICH
TEL.02/33001412-33001577
33001782 - (ORE 10-18)
RETE BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI
ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL.02/45709800

SOCIETÀ RICERCA
ARTIGIANI EDILI
PER LAVORI DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI STRADALI.
SI RICHIEDE:
DISPONIBILITÀ PART-TIME E RESIDENZA NELLA PROVINCIA DI VERCELLI.
FURGONCINO O CAMIONCINO DI PROPRIETÀ. ATTREZZATURE ADEGUATE.
SI OFFRE:
ATTIVITÀ CONTINUATIVA ED OTTIME CONDIZIONI ECONOMICHE.
TELEFONARE ORE UFFICIO AL N° 011/4376334 - SIG. POSSANAI

LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

Noi. Per ciascuno di noi.



Un mondo di idee, di curiosità, di immagini, di colori ci aspetta. Per l'Italia che cambia è nato NOI. Il nuovo settimanale che porterà a ciascuno di noi qualcosa di più.

NOI
IL SETTIMANALE DEGLI ITALIANI

IL SETTIMANALE DEGLI ITALIANI
E' IN EDICOLA

2000 LIRE

COSTUME CRONACA CULTURA ECONOMIA POLITICA SCIENZA E VITA SPETTACOLO SPORT